

ANCHE PIRELLI CEDE L'8%. LE VOCI DI RICAPITALIZZAZIONE HANNO AFFONDATO I TITOLI. E PIAZZA AFFARI CHIUDE A -2,97%

Olivetti crolla in Borsa, in fuga gli investitori

La holding telefonica perde in un giorno il 15%, bruciati 13 mila miliardi

SERVIZI

«NON CAMBIO I PIANI»

Tronchetti Provera: «Sono abituato a risolvere i problemi con il lavoro riuscirò a vincere la partita»

Filvia Podestà A PAGINA 3

«LA RIPRESA CI SARA'»

Pompei (Wind): «Il settore cresce, adesso paga chi ha puntato sui volumi e non sulla redditività»

Marco Zatterin A PAGINA 2

MILANO. I titoli telefonici e l'alta tecnologia mandano a picco le Borse. Solo il Dow Jones di New York (ma non il Nasdaq) ha beneficiato ieri di un recupero e di una chiusura in positivo, sopra quota 10 mila punti. Per il resto, nel mondo è stato un tracollo generale. A Piazza Affari il Mibtel ha perso il 2,97% trascinato dalla scuderia Pirelli e il Numtel il 2,26%.

Per il gruppo di Tronchetti Provera i numeri raccontano di un titolo Olivetti più volte sospeso per eccesso di ribasso, per chiudere con un -15,57%, un crack storico. Le vendite hanno coinvolto tutti, dai piccoli azionisti ai grandi fondi stranieri, bruciando qualcosa come 3200 miliardi di capitalizzazione. Già anche Telecom (-8,27%),

Tim (-2,28%), Seat (-3,17%) e un monte Pirelli (-8,06%) e Pirelli (-6,90%); in totale 13 mila miliardi persi.

Quanto è successo ad Olivetti è un disastro annunciato: da giorni la speculazione faceva filtrare voci di un prossimo maxi aumento di capitale, indispensabile forse per abbattere i 17 miliardi di euro di debiti. Dopo l'annuncio in poche righe di martedì sera che il consiglio chiederà alle prossime assemblee di metà ottobre la delega ad aumentare il capitale per un massimo di 7 miliardi di euro (più l'emissione di obbligazioni convertibili fino a 10 miliardi di euro) nessuno poteva fermare l'ondata di vendite.

Grossi, Maggi, Monge e Zeni
ALLE PAGINE 2 E 3



RAZZISMO



ULTIMATUM DELLA UE PER SALVARE IL VERTICE

«Se non si raggiunge il compromesso anche l'Europa abbandonerà i lavori di Durban»

Baqus, Nirenstein e Novazio A PAG. 8

CRIMINALITÀ



RAPINATO E COSTRETTO ALLA ROULETTE RUSSA

La «banda delle ville» colpisce a Bergamo. Un imprenditore racconta la sua notte di terrore

Giancarlo Marro e Fabio Polisti A PAG. 11

IL VIMINALE: PREFETTI E QUESTORI «VALUTERANNO CON RIGORE»

Vertici, autorizzati solo i cortei pacifici

Il direttore dei servizi speciali: alla Diaz non c'era un comando unico. Rottura tra maggioranza e Ulivo nel comitato parlamentare sul G8

LA DIASPORA DEL SOCIAL FORUM

Luigi La Spina

La logomachia delle forze politiche sui vertici prossimi futuri, quello della Nato e quello della Fao, prosegue, con una insopportabile noia, da oltre un mese, sciogliendo le solite ovvietà, tanto facili da enunciare quanto obiettivamente alquanto difficili da mettere in pratica. Non basta, infatti, ribadire il diritto costituzionale alla manifestazione del dissenso se non viene espresso in forma violenta. Occorre fronteggiare una strategia di guerriglia urbana che, come si è visto a Genova, tende ad annullare i confini tra pacifisti e facinorosi, coglie impreparata la risposta sulla piazza delle forze dell'ordine, si collega con una rete internazionale di contestazione di arduo controllo alle frontiere. Un compito ingrato, ma obbligatorio, per chi sta al governo; un obiettivo polemico troppo facile per chi sta all'opposizione.

Più interessante, invece, è quanto si sta muovendo sull'altro fronte, quello della contestazione anti-global. In questi ultimi giorni, dalla galassia dei movimenti che il «Social Forum» aveva raccolto a Genova si stanno distaccando due pezzi importanti: una parte significativa degli ambientalisti e, cosa forse ancor più notevole, la quasi totalità dei gruppi cattolici. Naturalmente coloro che hanno preso le distanze, sia pure in vario modo, dal «Social Forum» non rinnegano affatto la loro battaglia contro i rischi della globalizzazione. Ma il rifiuto di unirsi alle manifestazioni di chi non è riuscito, o non ha voluto, distinguersi dai violenti potrà avere conseguenze non trascurabili: isolerà l'estrema sinistra, sia quella parlamentare che quella extra, e faciliti al Ds e alla Margherita l'individuazione di una posizione autonoma e non subalterna o fiancheggiatrice di questi movimenti.

Per valutare la possibile efficacia di queste mosse, basti ricordare, fatte le debite, ovvie distinzioni tra le due questioni, la diversa posizione dei cattolici sulla guerra del Golfo e su quella per il Kosovo. Il loro sostanziale appoggio alla cosiddetta «guerra umanitaria» contro Milosevic, infatti, ridusse l'opposizione a quella iniziativa politica e militare nei confini di una frangia molto minoritaria e quasi ininfluente dell'opinione pubblica italiana.

SCUOLA

«VI HO DIFESI BASTA POLEMICHE»

L'appello del ministro dell'Interno ai responsabili delle forze dell'ordine

Gigi Padovani A PAGINA 5

ROMA. Ai vertici Fao e Nato manifestare in modo pacifico non sarà vietato, ma l'esperienza di Genova suggerisce al governo di tenere alta la guardia: prefetti e questori valuteranno «caso per caso» e con estremo rigore.

Al comitato parlamentare sul G8, dove le posizioni di Ulivo e Cdl sono ormai lontanissime, il direttore dello Sco Francesco Gratteri ha detto che per il blitz alla Diaz «non c'era un comando unico» e che i capi di Digos e Mobile di Genova erano egualmente responsabili.

Grignetti, Rucolo e Sogler ALLE PAGINE 4-5

IL KGB DI MINSK: «TRAFUGAVA SEGRETI MILITARI»

Spionaggio: arrestato italiano in Bielorussia

PARIGI

IL CONCORDE PUO' TORNARE A VOLARE

A 14 mesi dallo schianto

Entro novembre gli aerei saranno modificati

Tullio Giannotti A PAGINA 10

MINSK. A quattro giorni dalle elezioni presidenziali in Bielorussia, affiora un misterioso caso di spionaggio che ha per protagonista un piccolo imprenditore italiano. Secondo le accuse del Kgb bielorusso (i servizi di sicurezza di Minsk hanno conservato la vecchia denominazione sovietica) Angelo Antonio Piva, 50 anni, avrebbe trafugato segreti militari. L'uomo è stato arrestato insieme con una giovane.

A PAGINA 10

BELFAST



Una bomba contro le bambine

«Holy Cross» di Belfast, gli unionisti hanno alzato il tiro, con una bomba che ha ferito due poliziotti, ferite le bambine che, impaurite e in lacrime, erano a scuola da giorni accompagnate dai genitori e protette dagli agenti (nella foto). Passerai A PAGINA 11

CASSAZIONE E RIPETIZIONI

LA POVERA CONCUSSIONE DEL DOCENTE

Marco Belpoliti

UNO studente di un liceo classico di Napoli va molto male a scuola. I genitori preoccupati si rivolgono all'insegnante che li consiglia di mandarlo a ripetizioni private e suggerisce il nome di un collega. Il prezzo delle lezioni è molto elevato e i due genitori se ne lamentano. L'insegnante li invita a stringere la cinghia, ma fa il nome anche di un altro docente che applica prezzi più modici. I genitori si rivolgono al preside che trasferisce lo studente in un'altra sezione. Alla fine dell'anno il ragazzo viene bocciato. Segue denuncia e indagine della magistratura.

La professoressa Raffaella D., rinviata a giudizio per concussione, era stata assolta. Ma il sollievo è durato poco: la Cassazione ha accolto ieri il ricorso del procuratore di Napoli, e ora l'insegnante rischia una pena detentiva che va da quattro a dodici anni. Sino ad ora avevano abituati a collegare il reato di concussione all'attività di un funzionario pubblico (forse non tutti sanno che anche un docente lo è); ad esempio, un dipendente comunale che riceve la mazzetta per l'appalto delle tombe del cimitero, o un assessore che briga per fare ottenere una concessione edilizia a percepisce una percentuale. Ma che un insegnante possa valersi della sua posizione per ottenere un guadagno per sé o per altri è davvero clamoroso.

Il mercato delle ripetizioni è senza dubbio un affare di centinaia di milioni, forse di miliardi, ma senza dubbio una goccia nel mare rapportato a quello degli idraulici o degli elettricisti pronto-intervento. L'idea che si debba pagare per imparare qualcosa pare più normale che saldare un occhio salato a chi ci aggiusta un rubinetto o ci sostituisce la batteria della macchina? Forse i genitori di Diego V., che probabilmente facevano già sacrifici per mandarlo al liceo, la richiesta sembra degna di condanna penale.

Oggi la scuola si propone di superare la draconiana distinzione tra promossi e bocciati. Per questo ha inventato l'idea dei crediti e dei debiti. E organizza corsi di recupero durante l'anno o all'inizio di quello seguente. Tuttavia questo non impedisce che di studenti asini ne esistano ancora; anzi, i loro deficit sono registrati in modo burocratico sul curriculum personale. In fondo, le vecchie lezioni private erano un rito parallelo, un sistema per riaggiustare voti o pagelle attraverso l'unica cosa che sembra cronicamente mancare alla classe docente: il denaro.

Peccato che i genitori di Napoli non abbiano avviato il figlio presso una scuola specializzata in lezioni private, per esempio una di quelle pubblicizzate sui muri delle nostre città. Fare le cose in grande è sempre meglio.

BUONGIORNO

La rimozione dell'euro

MANCANO 117 giorni all'euro e gli italiani si preparano al grande evento con una tecnica collaudata da secoli: il menefreghismo, alterato a improvvise esplosioni di panico. Bluffando, ho chiesto a un venturiero romano se poteva pagargli l'insalata già in euro. E' abbinato: «Ma spiacce, dottò, non c'ho ancora il macchinario adatto». Nella sua fantasia il cambio di moneta avverrà come in un distributore di bibite, che tu infili il edicimila e unto nella fessura e sluccano fuori eurobigliettoni luccicanti.

Continueremo a misurare la vita in lire fino all'ultimo giorno possibile. Poi a Capodanno scoppierà il finimondo. L'Italia scoprirà l'euro e i giornali ti intascheranno di storie sensa-

zionali: ingorghi agli sportelli, bancomat impazziti che eruttano piselli, pensionati circuiti da perdidi arrotondati che si fanno pagare un euro (1936 lire) quel che prima costava 1700 con la scusa di non ingolfare di centesimi i portamoneta. Saranno mesi tormentati, che noi giornalisti, col consueto senso delle proporzioni, definiremo sconvolgenti e drammatici. Ma arriverà la bella stagione e la nuova moneta diventerà una moda: gli italiani saranno sinceramente convinti di averla inventata loro e i settimanali metteranno le banane in copertina col titolo «Euromania». Finché l'autunno tornerà, lasciandoci la sensazione di essere gli stessi poveracci di prima: ma a quel punto l'euro ci sarà già venuto a noia.

www.cepu.it

non sbuffare più.

Preparati con Cepu!

All'Università CEPU 800-331188

Bravi si Diventa

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

Numero Verde 800-928291

Forus

www.forus.it

SULLECONOMIA MONDIALE

O'NEILL OTTIMISTA: USA SULLA VIA DELLA RIPRESA

«Mi sembra che dire la verità sia sempre una buona idea e la verità è che ci stiamo stabilizzando. Sembriamo sulla via del miglioramento». Paul O'Neill, segretario al Tesoro (foto a destra), rassicura sull'andamento dell'economia Usa e si mostra ottimista su una ripresa imminente. Grazie allo stimolo fornito dai tagli fiscali, i consumi torneranno a crescere e il pil di conseguenza. Fino al 2,5-3%, «forse qualcosa di più» nel 2002. O'Neill contesta le analisi di chi vede i consumatori spaventati e decisi a mettere da parte i risparmi fiscali e si dice certo che i 40 miliardi di tasse in meno finiranno per gonfiare i consumi.



NELLA UE DISOCCUPAZIONE STABILE ALL'8,3%

Restano invariati rispetto al mese precedente i tassi di disoccupazione del mese di luglio in Eurozona e nella Ue, fermi rispettivamente all'8,3% e al 7,6%. Tradotti in numeri, le percentuali diffuse ieri da Eurostat rilevano che al 31 luglio i disoccupati nella euro-zona erano 11,3 milioni e 13,2 milioni nella Ue. Migliorano comunque i dati su base annuale: nello stesso mese del 2000, infatti, i senza lavoro nella zona euro erano l'8,8%, mentre nei quindici paesi Ue erano l'8,1%. Ancora senza aggiornamento i dati italiani, fermi nei rilevamenti al 9,5% di aprile.

Mercoledì nero dell'hi-tech giù i listini di mezzo mondo

Pesanti perdite su tutte le piazze finanziarie europee: Francoforte (-2,64%) la più penalizzata. Negli Usa il Dow Jones prima affonda e poi risale sopra i 10 mila. Sempre male il Nasdaq

Luigi Grassia

Quella di ieri è stata la giornata più brutta, se non a memoria di Borsa, almeno nel recente passato delle piazze finanziarie europee. Le Borse continentali sono state affossate dal pessimo andamento delle società produttrici di alta tecnologia e dal nuovo ruzzolone della telefonata. Invece New York dopo aver sofferto tutto il giorno, soprattutto per la fusione tra Compaq e Hewlett-Packard che continua a subire bocciature dal mercato, grazie a uno sprint finale ha visto il Dow Jones tornare sopra quota 10 mila (+0,36%) a 10.032,57 mentre il Nasdaq ha tentato un recupero analogo ma poi ha confermato le perdite (-0,66%) a 1.759,10 punti.

Le azioni hi-tech hanno perso posizioni in Europa per l'intero corso della seduta, segnando alla fine un tonfo del 6,38% nella media del comparto a livello continentale. Ad esse hanno fatto cattiva compagnia i

titoli telefonici (-3,03%), i media (-3,09%), i farmaceutici (-0,62%) e gli assicurativi (-1,79%). Ben poco hanno potuto le buone performance delle azioni legate alle materie prime (+1,24%).

Su una seduta che ha visto scivolare l'indice Dow Jones Euro Stoxx-50 a quota 3622,28 punti (con una perdita del 21% dall'inizio dell'anno e circa 864 miliardi di euro andati in fumo) hanno pesato la fredda accoglienza riservata dai mercati internazionali alla fusione tra Compaq e Hewlett-Packard (dopo quella gelida dimostrata dagli investitori americani) e gli strali lanciati sul mercato della telefonia mobile da Merrill Lynch.

La banca d'affari statunitense ha infatti ridotto del 9% le stime sulle vendite di telefonini nel 2002, affibbiando a Nokia, Motorola, Ericsson e agli altri produttori del settore vendite complessive per 410 milioni di cellulari nel corso del prossimo anno, a fronte dei previsti 450

FONDI AZIONARI, AGOSTO IN ROSSO

ROMA. Per gli comuni di investimento in attivo per il terzo mese consecutivo. Secondo le anticipazioni di Assogestioni, la raccolta netta nel mese scorso è stata positiva per 4.450 miliardi di lire. I dati evidenziano un saldo negativo tra riscatti e sottoscrizioni per gli azionari per 250 miliardi di lire. Boom per gli obbligazionari (+2.033 miliardi) e per i fondi di liquidità (+4.163). L'analisi per aree mostra i bilanciati una raccolta netta negativa per -790 milioni di euro e per i flessibili un saldo positivo per 20 milioni di euro. Il patrimonio dei fondi armonizzati di diritto italiano risulta così pari a 791.208 miliardi di lire, 9.174 per i fondi non armonizzati di diritto italiano, 131.430 per i fondi di diritto estero. Il totale complessivo ammonta a 993.363 miliardi di lire.

milioni.

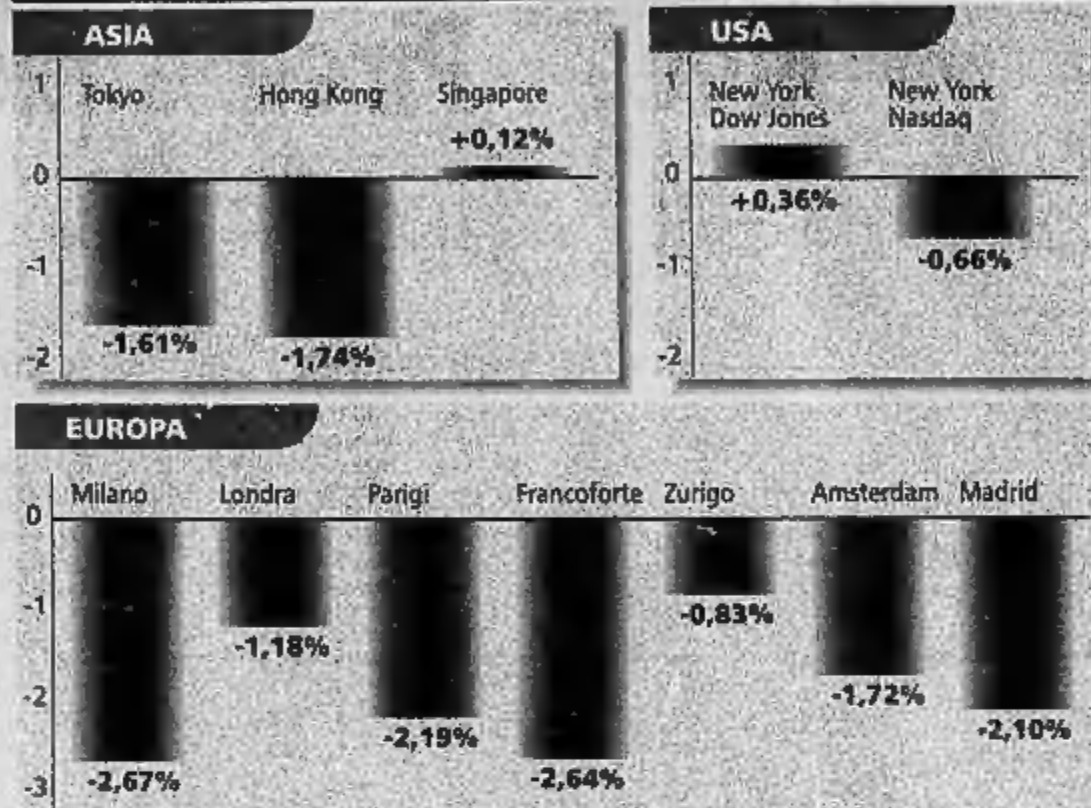
Al termine degli scambi, Parigi ha perso il 2,19%, con Alcatel -11,5%, mentre Madrid è scesa del 2,10% al traino di Telefónica (-3,9%), Telefonica Moviles (-3%) e del portale Internet Terra Lycos (-5,8%).

In frenata anche Londra, che è arretrata dell'1,18% influenzata dai ritardi di prodotti elettronici Dicon (-7,8%) e i telefonici

Marconi (-28,3%), il cui crollo è giunto all'indomani del cambio al vertice del gruppo ed è stato provocato da un'ondata di indiscrezioni secondo cui la società starebbe mediando un oneroso aumento di capitale per l'anno prossimo in modo da garantire il pagamento degli interessi sul debito.

Negative Milano, travolta soprattutto dalle difficoltà della

LA CADUTA DEI LISTINI



galassia Pirelli (-3,25%) il Mib30, e Francoforte che ha raccolto un -2,84%, sulla scia dell'elettronica Siemens (-5,6%) e della telefonica Deutsche Telekom.

Deficitare anche Zurigo con un -0,83% (male Swatch -5,9% e Kudelaki -3,4%). Amsterdam (-1,72%) con Philips -5,2% e Kpn -18% e Stoccolma, spinta a -2,76% dal produttore di cellula-

ri Nokia (-6,6%) e Ericsson (-8 per cento).

Negativo, infine, il quadro dei listini tecnologici continentali: il Nuovo Mercato di Piazza Affari è retrocesso del 2,26%, il Nouveau Marché di Parigi dell'1,85%, il Neuer Markt di Francoforte del 3,97% e il Tech-Mark britannico del 2,05%.

Ieri durante la giornata di contrattazioni, e prima del recu-

pero in chiusura, Wall Street ha visto un indice Dow Jones messo sotto pressione dalle perdite di Hewlett Packard e di Compaq all'indomani della fusione; a metà seduta entrambi i titoli perdevano più del 9%. Ma anche i titoli Internet, con Amazon che sempre a metà giornata precipitava del 18% e Yahoo! in ribasso del 7%. Fra i telefonici Motorola cedeva il 6%.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI WIND OTTIMISTA SUL FUTURO DELL'ALTA TECNOLOGIA: I MARGINI DI GUADAGNO SONO I PIÙ ELEVATI

«Il settore cresce, la ripresa ci sarà»

Pompei: paga chi ha puntato sui volumi e non sulla redditività

intervista

Marco Zatterin

PREVISIONI errate, indici trascurati, speranze esagerate e talvolta irrealistiche. Tommaso Pompei spiega così il momento drammatico del pianeta high tech e ribadisce la sua fede nelle prospettive di sviluppo delle tecnologie avanzate. «Sono in radicale disaccordo con i pessimisti», assicura l'amministratore delegato di Wind, pronto a giurare sul successo dell'Umts, e scommettere su una ripresa dei mercati finanziari entro la metà dell'anno prossimo. «Quando si parla di tecnologia», racconta Pompei, «c'è una legge mai smentita secondo la quale, nel fare le previsioni, si tende a sopravvalutare gli effetti a breve termine, e a sottovalutare quelli a medio-lungo. E' successo con i televisori, i computer e anche con la telefonia cellulare. Vuole un esempio? Oggi in Italia ci sono 93 milioni di telefonini, eppure dieci anni fa la stima più ottimistica per il mercato del mobile a fine 2001 era di un 1,6 milioni di apparecchi. Le nuove tecnologie attirano previsioni sbagliate. E' sempre stato così».

Questa è la teoria. Ma in pratica il mercato come sta? «La spesa totale per la "comunicazione" - cioè per telefonia, dati, e servizi multimediali - presenta una accelerazione straordinaria. Mi sorprende che nessuno consideri mai questo indicatore, perché il suo andamento dimostra che il settore ha un tasso di sviluppo molto alto. Se poi aggiungiamo Internet il gioco è fatto. La rete influenza profondamente la nostra vita quotidiana di soggetti economici e civili, e non c'è dubbio che avere milioni di persone che passano una porzione consistente di tempo a navigare, o a fare transazioni, su Internet, è una garanzia assoluta di sviluppo del settore».

Intanto sul mercato prevale il pessimismo. Cos'è accaduto?

«Si è capito che non basta avere la desinenza ".com" per avere successo: servono piani industriali solidi e prospettive di sviluppo basate su premesse realistiche. Non sempre questo si è verificato, così ora viviamo una fase di selezione estremamente

rapida. La caduta è veloce come le possibilità di espansione del settore. E la mancanza di selettività è la ragione principale di certi tracalli a cui abbiamo assistito in Borsa. Con l'aggravante che si tende a generalizzare a quindi ne risentono tutti».

Sbaglia chi generalizza? «I margini di redditività lordi» nati dalle società di Tlc più affermate sono superiori a quelli degli altri settori. Il mercato è a sviluppo crescente. Come garanzia per gli investitori, dovrebbe bastare».

Pare di no. «C'è un'altra causa nella diffidenza dei mercati. Hanno dimostrato di avere un'idea "poetica" delle tecnologie: credevano che, coi relativi servizi, sarebbero stati disponibili istantaneamente. Al contrario, lo sviluppo richiede tempo».

Come nel caso dell'Umts? «Certo. L'avvicinamento è partito lo scorso anno, il servizio decollerà nel 2004, ma è molto sembrato che tutto fosse dietro l'angolo. I mercati sono stati drogati dall'idea che si potesse

L'errore è stato attendersi che certi risultati, come nel caso Umts, si sarebbero avuti subito. Invece ci vuole tempo per crescere

avere tutto subito. Oggi paghiamo (e un po' caro...) un prezzo per il fatto che degli analisti finanziari stanno ancora imparando a capire come funziona il nostro settore».

Come si concilia il business la crescita con gli utili in caduta delle grandi compagnie telefoniche?

«Lo sbaglio è stato quello di confondere redditività e svilup-

po. Fra il 1999 e il 2000, si è ritenuto che potessero essere premiati i volumi e non la redditività: questo risente del fatto che molti gestori sono ex-monopolisti, pertanto soggetti guidati da una maggiore attenzione alla dimensione piuttosto che al conto economico. Un'altra causa è stata la mancata opposizione a certe irrealistiche pretese sia dei governi - è il caso delle aste Umts -, che dei costruttori di apparati - che avevano tutto l'interesse a spingere per le tecnologie pur sapendo che queste non erano ancora disponibili».

Fra i due, l'effetto dell'Umts è più pesante.

«L'errore dei governi è stato grave, si è corso il rischio di stroncare l'industria sul nascere. Sarebbe stato più saggio, invece che chiedere un biglietto all'ingresso, legare il prelievo allo sviluppo dei ricavi. Questo avrebbe consentito agli operatori di crescere e, probabilmente, di avviare il servizio in fretta».

Nessun dubbio sul fatto che l'Umts non sarà un flop?

«Nessun dubbio. Non so dire la



Tommaso Pompei, amministratore delegato di Wind

data esatta del decollo e mi aspetto che la fase di stabilizzazione sia complessa. Se però la domanda è "cosa sarà successo nel 2005?", io rispondo "l'Umts non solo ci sarà, ma sarà anche un grande successo».

Gli analisti prevedono che la ripresa in Borsa sarà guidata dalla "vecchia economia". E' d'accordo?

«Fatico a distinguere fra "nuova"

e "vecchia" economia. Prenda la nuova vettura annunciata dalla Fiat. Contiene una lunga serie di innovazioni fra cui la possibilità di navigare su Internet. E' "nuova" o "vecchia" economia? La realtà è che anche i settori non direttamente legati alle tecnologie dell'informazione, ne fanno un uso sempre più intensivo, per ridurre i costi e offrire nuovi servizi. La diaframma fra soldi e

di selezione per trovare le aziende con piani industriali solidi. La caduta è stata rapida come rapide sono le opportunità di affermazione. Dietro i tracalli c'era proprio la mancanza di selettività

«new» mi appassiona poco perché credo che sia tutto nuovo. E quindi nella ripresa della Borsa, anche se a guidarla saranno settori non high tech, il ruolo delle tecnologie sarà, per forza di cose, importante».

Vuole fare una scommessa sul tempo di questa ripresa?

«Per il secondo trimestre del prossimo anno».

COME FARE E COME MUOVERSI QUANDO SUL MERCATO AZIONARIO SCOPPIA LA BUFERA

Piccoli risparmiatori, la parola d'ordine è guardare avanti

Gluco Maggi

NON è proprio quello che un investitore vuol sentirsi ricordare in piena tempesta dei mercati, ma purtroppo è la verità: «Dimenticate le quotazioni precedenti e guardate avanti». In altre parole: verifica il tuo portafoglio ai valori reali di mercato e giudica se è il migliore, da quel momento in avanti, per soddisfare i tuoi piani di investimento in rapporto a due fattori. Il primo, soggettivo, sono i propri obiettivi e il proprio grado di propensione al rischio. Il secondo, oggettivo, è l'analisi dei titoli e dei mercati che si ha disposizione, per cercare di capire dove andranno. Se per il primo è possibile fare da sé, magari imparando sulla propria pelle che si credeva di essere capaci di sopportare meglio le perdite ed invece si è dotati di un grado di resistenza al rischio limitato, per il

secondo le cose si complicano.

VARIABILI E DIFFICOLTA'

Le variabili che governano le dinamiche dei prezzi dei titoli non sono alla portata dei dilettanti e, purtroppo, anche i professionisti si muovono con estrema difficoltà: trend dei vari business, peso dei concorrenti, andamento dei costi delle materie prime che fanno funzionare le diverse attività, dai tassi di interesse alle tariffe energetiche, dai costi delle licenze nelle telecomunicazioni alla qualità del management, come hanno sempre sostenuto gli analisti premendo o punendo gli arrivi ai vertici dei celebrati salvatori o sviluppatori d'azienda, dai Colaninno ai Tronchetti Provera.

LA QUALITÀ DEI MANAGER

Ma quanto conta davvero questa qualità manageriale? Sembrerebbe pesare poco, se è vero che, per esempio, i titoli IBM da quando si è

Di fronte ad improvvisi crolli dei listini i singoli investitori hanno spazi d'azione molto limitati. L'ideale è valutare il proprio portafoglio e giudicare se è il più idoneo a soddisfare i propri bisogni di investimento

insediato al vertice Louis Gerstner (1993) sono passati da 16 dollari a circa 100 di oggi, mentre sia la Hewlett-Packard sia la Compaq valgono ora meno che nell'estate '99, quando sono arrivati ai posti di comando Carly Fiorina e Michael Capellas. Ma se si considerano le azioni IBM dal '99, quando erano oltre quota 120 dollari, la performance di Gerstner appare molto meno brillante. E allora? Con tutti questi fattori da considerare, si capisce perché le azioni si chiamino anche capitale di rischio. E se il passato conta qualcosa, è solo per le lezioni negative che insegna, non certo perché il prezzo una volta raggiunto da un titolo sia una garanzia di un futuro ritorno a quel valore. La regola fondamentale, a volume fissato, è che non esiste una ricetta per guadagnare in Borsa, almeno non nel breve termine.

NON ESISTE «LA» REGOLA. Warren Buffett, il finanziere Usa che ha i numeri per essere ascoltato se non altro come testimone, alla domanda «quando è tempo per vendere un'azione» ha risposto «mai». Voleva enfatizzare il concetto di investimento di lungo periodo. Ma tenere azioni che perdono o non avere azioni che guadagnano è la sorte toccata anche a Buffett, che ha perso nel tempo il suo tocco magico: oggi due dei suoi titoli Berkshire sono al secondo e al terzo posto nella classifica dei peggiori, con una perdita del 70% dall'anno scorso. Sono due fondi tecnologici, settore scoperto in ritardo da Buffett. La verità è che non è il tempo dell'entrata o dell'uscita da un tipo di investimento a costituire il segreto del successo per un risparmiatore di lungo periodo, ma solo la più ampia diversificazione tra aree geografiche, azioni e settori

industriali può proteggere al meglio il suo patrimonio. VENDERE E QUANDO? Purtroppo, questo indirizzo è relativamente semplice da seguire quando si parte da un capitale liquido e si imposta un portafoglio da zero. La realtà più diffusa è invece ovviamente quella di investitori che hanno già un portafoglio in essere. Se è stato costituito in modo squilibrato, la scelta di dare un bilanciamento tra azioni e obbligazioni, in percentuale variabile in relazione all'orizzonte temporale prevedibile, può quindi oggi comportare per il lettore la scelta di decidere il momento tatticamente meno punitivo per intervenire, vendendo azioni e settori in sovraesposizione rispetto al mercato e posizionandosi con un mix di azioni equilibrato. Quando? Non al culmine di una giornata di panico da vendite, dando magari l'ordine suicida di vendere al meglio, ma neppure rimandando sine die la correzione di portafoglio, se necessaria dopo il riesame della propria situazione soggettiva.

NELLA GIORNATA NERA DI PIAZZA AFFARI

I 5 MAGGIORI RALZI DEL GIORNO					I 5 MAGGIORI RIBASSI					LE 5 AZIONI PIÙ SCAMBIATE PER VOLUMI				
AEDES	AEDES RISP	VEMER SIBER	MONDADORI	GARBOLINI	SNIAI	OLIVETTI	OLIVATA	TELECOM RISP	PIRELLI SPA RISP NC	OLIVETTI	SEAT P. GIALLE	TELECOM IT	TIM	UNICREDITO IT
8,96% (3,6)	7,72% (2,82)	3,98% (1,935)	3,35% (10,49)	3,18% (0,84)	24,31% (4,86)	17,22% (1,207)	14,77% (2,81)	12,93% (4,45)	12,33% (1,7)	17,22% (1,207)	3,64% (0,833)	8,72% (8,11)	3,50% (5,37)	6,43% (4,19)

Olivetti-Pirelli a picco: 13 mila miliardi in fumo

Investitori in fuga, la holding telefonica perde il 15% in un solo giorno

Armando Zeni
MILANO

Un disastro annunciato. Che i numeri di giornata, pesantissimi, riescono a riassumere a mala pena: il titolo Olivetti più volte sospeso per eccesso di ribasso che perde il 15,57%, un crack storico che riporta il valore ai minimi di tre anni fa, con il 4% del capitale passato di mano in un giro vorticoso di vendite che coinvolge tutti, piccoli azionisti, grandi fondi stranieri, via, via tutti di corsa, una grande fuga che brucia qualcosa come 3.200 miliardi di capitalizzazione e che, inevitabilmente, manda a scatafascio l'intera scuderia. La Telecom (-8,27%) e Tim (-3,17%), colpendo anche sopra, la società a cui Pirelli crolla dell'8,06%, Pirellina del 6,90%: in totale 13 mila miliardi persi al buio. Un mercoledì da annotare tra i giorni più neri di Piazza Affari che, ovviamente, subisce la via crucis di Olivetti-Telecom cedendo il 2,97%, trascinata a fondo anche dalla bufera che ha coinvolto su tutti i mercati europei i titoli telefonici e tecnologici. A Piazza Affari anche il Numtel va giù del 2,26% trascinato da Tiscali (-4,43%) e da e.Biscum (-2,78%).

UTILI RECORD PER TIM, FIDUCIA NEL MANAGEMENT

ROMA. Da una provincia dell'impero Pirelli arrivano buone notizie. È cresciuto del 32,4% nel primo semestre del 2001 l'utile netto di Tim Spa rispetto al medesimo periodo del 2000. Il Cda ha approvato ieri i risultati semestrali. In una nota della società si legge che il presidente Enrico Benetton «sassiese» tutto il consiglio ha confermato la piena fiducia all'attuale management nelle persone del dott. Marco De Benedetti e Mauro Sentinelli; osservazione non rituale, dato il recente cambio di proprietà del gruppo. Il margine operativo lordo (Mol) è stato pari a 2.086 miliardi di euro (+12,3%), con un'incidenza sui ricavi del 52%. Il fatturato, di 4.011 miliardi di euro, è cresciuto del 6,1% mentre i ricavi da servizi a valore aggiunto sono saliti del 70%. Il gruppo ha conseguito nel periodo un Mol di 2,376 miliardi di euro, l'11,3% in più. A livello di gruppo, l'incidenza del Mol sul fatturato è stata del 48,2% e il risultato operativo ha raggiunto quota 1,617 miliardi di euro (+10,1% del primo semestre 2000).

Mercoledì di pessimo. Che comunque passerà alla storia per quanto è successo ad Olivetti, un disastro annunciato, si diceva, perché erano giorni che il titolo perdeva punti (il 37% da fine luglio fino a ieri mattina) per l'assenza di riforme precise nelle strategie industriali del gruppo (che è in attesa del via libera dell'Antitrust europeo) dopo il ribaltone che l'ha sottratto alla razza padana di Colaninno-Gnatti e l'ha portato nell'olimpico della scuderia Pirelli-Benetton. Erano giorni che la speculazione faceva filtrare voci di un prossimo maxi aumento di capitale, indispensabile forse per abbattere i 17 miliardi di euro di debiti. Ebbene, dopo l'annuncio in poche righe di martedì sera che il consiglio chiederà alle prossime assemblee di metà ottobre la delega ad aumentare il capitale (nell'arco di cinque anni) per un massimo di 7 miliardi di euro (più l'emissione di obbligazioni convertibili fino a 10 miliardi di euro), totale 17 miliardi.

Fondi di investimento e piccoli risparmiatori abbandonano le azioni coinvolte nel take-over. Il «crack» affonda anche Piazza Affari che perde il 2,97%

IL CROLLO ORA DOPO ORA



quattrini non sarà al buio ma, quando ci sarà, avverrà solo dopo che saranno stati forniti i dettagli sulla nuova Olivetti e sulla nuova Telecom.

Parole al vento. Perché ormai la frittata era fatta e le precisazioni di Benetton lasciano il tempo che trovano: tempo di bufera con i titoli allo sbando, partiti malissimo, sospesi, riammessi, risospesi, giù in picchiata, sempre più giù fino al disastro di fine giornata. Quasi una rivolta del mercato, com'era successo due anni fa per Telecom, regnante ancora Colaninno, com'era successo all'Olivetti debenedettiana.

E nella bagarre, immaginatevi le voci. Di tutto, di più. Addirittura il sospetto subdolo che il tonfo in Borsa di Olivetti possa favorire i piani del nuovo gruppo di comando consentendogli, se l'aumento di capitale partisse a questi prezzi, di far crescere il controllo nella società di Ivrea oltre il 30% senza incorrere nell'obbligo di Opa. Così, mentre Assogestioni chiede «informazioni» in tempi brevi e nelle sedi opportune per prevenire il diffondersi di «rumori» dannosi per il valore della società, la Consob vigila con un monitoraggio continuo dei titoli coinvolti.

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO DELLA BICOCCA ALLE PRESE CON IL NODO DEI DEBITI E LA SFIDUCIA DEI MERCATI

Tronchetti Provera non cambia i piani

«Sono abituato a risolvere i problemi col lavoro ed è così che riuscirò a vincere anche questa partita»

scenari
Flavia Podestà

IERI, in Piazza Affari, è andata in scena una giornata di straordinaria follia. Nulla, infatti, né la freddezza con cui il mercato ha accolto, fin dall'inizio per carenza di informazioni, l'acquisizione del controllo di Olivetti da parte di Marco Tronchetti Provera e di Gilberto Benetton; né la preoccupazione per l'entità dei debiti dell'azienda passata di mano, con il corollario di elucubrazioni sui percorsi possibili per vincerla a capo - possono giustificare il tiro al bersaglio che ha mandato a picco l'intera scuderia di Tronchetti, sbriciolando il valore delle azioni della società di Ivrea precipitate pericolosamente verso il valore nominale.

Strordinaria follia perché un Olivetti a poco più di 2000 lire è un non senso persino per l'uomo della strada che si limita ad annuare la Borsa, preoccupato di capire che ne sarà delle lirette accumulate con faticosi risparmi. La società di Ivrea, infatti, custodisce il controllo (il 56% del capitale) di Telecom Italia che opera in uno dei settori (le telecomunicazioni) a più alto tasso di sviluppo e, soprattutto, produce una cassa strepitosa: pari a oltre il 40% dei ricavi. Con un simile bottino in pancia, non si può finire al nominale.

Eppure è successo: le Olivetti hanno chiuso a 1,21 euro ma la caduta libera proseguiva e, dopo la chiusura, il titolo era trattato a 1,20 euro. La debacle è, in apparenza, il frutto di una commedia degli equivoci. Gli operatori finanziari avrebbero interpretato la richiesta di delega ad aumentare il capitale per massimi 17 miliardi di euro (tra azioni e obbligazioni) nei prossimi cinque anni che il consiglio della Olivetti proporrà ai suoi soci nella seconda decade di ottobre, come l'annuncio di una ricapitalizzazione imminente: di qui le vendite a mani basse. Ma è davvero possibile che i

money managers nostrani, sebbene notoriamente emotivi, siano incappati in un tale equivoco? È dubbio, e in ogni caso c'è dell'altro. In serata, infatti, negli ambienti finanziari rimbalzavano i rumori più incredibili a riprova del fatto che gli appetiti sulla Telecom erano e restano multipli e che qualcuno - approfittando dei corsi stracciati del titolo - potrebbe tentare, in cordata con altri, di fare le scarpe ai nuovi signori di Ivrea: specie ora che la Consob ha spostato i piani dell'azione concertata.

Tronchetti? Il leader della Pirelli tiene fede alla consegna del silenzio che si è imposta sino a quando le autorità antitrust italiane ed europee non avranno sciolto le riserve sulla operazione. Forse, avrebbe potuto dare qualche indicazione maggiore al mercato sulle strategie che stanno alla base dello sbarco in Telecom, come ha fatto la Fiat quando con l'italenergia si è mossa alla conquista della Montedison. Ma tant'è, ha preferito tacere. Rifiutandosi

di ribattere anche al Financial Times che, com'è tradizione, vede le pagliuzze negli occhi altrui e, infatti, con la catena di controllo dell'impero di Tronchetti - dalla Camfin alla Seat - aveva costruito una Torre di Pisa per la gioia degli analisti nazionali ammalati di esterofilia, ma si rifiuta di vedere le travi in casa propria: il foglio

rosa caro alla business community, infatti, si guarda bene dal criticare il muro di gomma che a Londra viene opposto a chi cerca di ricostruire l'azionariato delle principali società quotate.

Chi ha avuto modo di sentire Tronchetti lo ha trovato tranquillo e, nonostante tutto, molto determinato a giocare fino in fondo

la nuova partita. «Sono abituato a risolvere i problemi con il lavoro e con il mio interlocutore - e con il lavoro vincerò anche questa partita». I suoi managers, del resto, sono già al lavoro e, sotto la sua guida, intendono affrontare insieme alla messa a punto del piano industriale - l'unico nodo vero della nuova avventura: l'in-

debitamento della Olivetti che dovrebbe superare i 27.000 miliardi di lire (ma per conoscerlo allo spicciolo si dovrà attendere la semestrale). Le strade per uscire dalla morsa del debito sono tre e tutte, singolarmente, complicate da percorrere. C'è la strada della ricapitalizzazione massiccia che l'Olimpia (ossia la newco destinata a blindare il 27% di Olivetti per conto di Tronchetti e Benetton) non potrà affrontare a cuor leggero salvo mettere in conto di diluire il controllo. C'è l'alternativa di procedere a una fusione tra Olivetti e Telecom per spalmare il debito: ma anche in questo caso è in agguato la diluizione del controllo. C'è, infine, la scorciatoia della vendita di qualche gioiello per rimborsare il debito: la semplice cessione della quota eccedente il controllo della Telecom, per non fare che un esempio, anche ai corsi depressi di questi giorni farebbe confluire nelle casse di Ivrea circa 4000 miliardi. Quello che singolarmente può sembrare devastante, non lo è più se viene calibrato e miscelato con altri ingredienti. Proprio ad un siffatto mix degli interventi starebbero lavorando le teste d'uovo del gruppo: attente a configurare strettamente le ipotesi finanziarie e quelle industriali, e ad evitare le mosse che potrebbero depimerne ulteriormente il titolo. Cheché se ne dica, infatti, la caduta sui valori nominali di un titolo non giova mai agli azionisti di riferimento di una società: i raiders sanno approfittare bene di quelle situazioni di estrema delicatezza per costruire i loro take over ostili, e presentarsi poi alla prima occasione assembleare con robusti pacchetti e presentarsi al conto.

La riorganizzazione partirà subito dopo, il parere dell'Antitrust Ricapitalizzazione, fusioni tra le società o vendita di qualche gioiello di famiglia?

Il mercato vuole certezze sui progetti e le strategie

Analisti in coro: come sarà risolto il problema dei debiti? Assogestioni protesta: informazioni insufficienti

Federico Monga
MILANO

Il mercato ora vuole vederci chiaro. Vuole certezze su strategie finanziarie e industriali. E via con le indiscrezioni e le voci di nuovi assetti societari e ricapitalizzazione. La domanda fino ad ora senza risposta è: come Olimpia risolverà i debiti di Olivetti? Il prezzo del silenzio è sotto gli occhi di tutti. Gli analisti ora chiedono a Tronchetti Provera e famiglia Benetton di uscire allo scoperto, altrimenti il crollo potrebbe continuare.

Ieri, a mercati ancora aperti e con l'Olivetti alla seconda sospensione per eccesso di ribasso, l'Assogestioni ha inviato una stringata ma incalzante lettera ad Antonio Tesone, presidente dell'Olivetti. «La convocazione dell'assemblea straordinaria per assegnare le deleghe in vista di un possibile aumento di capitale ha determinato consistenti perdite a causa delle insufficienti informazioni del gruppo sulle prossime strate-

gie che possano giustificare la richiesta al mercato di nuove risorse finanziarie. Come dire: è ora di ripartire».

Sono giornate difficili e non tutti gli analisti hanno voglia di esporsi in prima persona. Negli ultimi tempi troppe volte le previsioni sono state smentite dai fatti. Commenti sì, ma dietro garofano dell'anonimato. Il gestore di una banca d'affari inglese di primo piano: «Stando alle voci, non ci sarà nessuna Opa su Olivetti. Ecco che gli azionisti di minoranza, soprattutto investitori esteri, abbandonano le navi. Fuori dall'Italia c'è sfiducia sia sull'aumento di capitale che sull'ingresso di un nuovo partner industriale. Che la partita ora sarà interessante solo per chi sta o starà sulla pianica di comando del più grande gruppo d'Italia è opinione diffusa nelle sim. Alla Caboto: Anche nel caso di un aumento di capitale, potrebbe non esserci l'Opa. Si sta infatti diffidando la convinzione che Olimpia si troverà sola nel sottoscrivere un nuovo sforzo fi-



Un borsino telematico

Un banchiere da Londra: c'è sfiducia sull'aumento di capitale come sull'arrivo di un nuovo socio industriale

nanziario. Con questo scenario, prendendo come base l'operazione circolata in questi ultimi due giorni di un'emissione al valore nominale per un totale di 100 miliardi di euro, Olimpia potrebbe arrivare a controllare il 42% di Olivetti dall'attuale 27%. «E non ci sarebbe - fanno notare alla Caboto - nessuna Opa su Olivetti. Ecco che gli azionisti di minoranza, soprattutto investitori esteri, abbandonano le navi. Fuori dall'Italia c'è sfiducia sia sull'aumento di capitale che sull'ingresso di un nuovo partner industriale. Che la partita ora sarà interessante solo per chi sta o starà sulla pianica di comando del più grande gruppo d'Italia è opinione diffusa nelle sim. Alla Caboto: Anche nel caso di un aumento di capitale, potrebbe non esserci l'Opa. Si sta infatti diffidando la convinzione che Olimpia si troverà sola nel sottoscrivere un nuovo sforzo fi-

nanziario. Con questo scenario, prendendo come base l'operazione circolata in questi ultimi due giorni di un'emissione al valore nominale per un totale di 100 miliardi di euro, Olimpia potrebbe arrivare a controllare il 42% di Olivetti dall'attuale 27%. «E non ci sarebbe - fanno notare alla Caboto - nessuna Opa su Olivetti. Ecco che gli azionisti di minoranza, soprattutto investitori esteri, abbandonano le navi. Fuori dall'Italia c'è sfiducia sia sull'aumento di capitale che sull'ingresso di un nuovo partner industriale. Che la partita ora sarà interessante solo per chi sta o starà sulla pianica di comando del più grande gruppo d'Italia è opinione diffusa nelle sim. Alla Caboto: Anche nel caso di un aumento di capitale, potrebbe non esserci l'Opa. Si sta infatti diffidando la convinzione che Olimpia si troverà sola nel sottoscrivere un nuovo sforzo fi-

Un'ulteriore spinta verso il basso è arrivata anche da un quadro borsistico generale che continua a peggiorare ed è addirittura pessimista per telecomunicazioni e nuove economie. «Siamo un po' attenti - fanno notare in Caboto - perché una reazione di panico così non è affatto giustificata. I fondamentali delle società interessate non sono così cattivi (ieri Tim ha comunicato una crescita del 31,4% dell'utile netto e del 6,1% dei ricavi nei primi sei mesi del 2001 ndr) e poi la richiesta di un mandato quinquennale non comporta che ci sia necessariamente a breve tempo una ricapitalizzazione a prezzi più bassi a quelli di mercato». L'incertezza però potrebbe durare ancora. Il mercato ora guarda al 17 settembre quando l'Antitrust europea si pronuncerà sull'operazione.

Testa bassa sul lavoro, dunque, in Pirelli, Olimpia, Olivetti e Telecom e riflettori accesi sul mercato per sbandarsi gli acquisti. A fronte di uno che vende, infatti, c'è sempre qualcuno che acquista: in Piazza Affari, com'altrove. E a questi prezzi le Olivetti sono un affare, non solo per i raiders.

SCRIVE AL COMITATO PARLAMENTARE DOPO LE POLEMICHE



AMATO A BRUNO: MAI ROTTI I RAPPORTI CON LE ONG

L'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato (foto), ha scritto al presidente del Comitato di indagine sul G8, Donato Bruno, per precisare di non avere mai interrotto i rapporti con le ONG in vista dell'appuntamento di Genova. «Ho letto - precisa - con sorpresa della testimonianza resa stamane dalla dr.ssa Paolini in sede di indagine conoscitiva sui fatti di Genova, secondo cui, nel mese precedente alle elezioni, il mio governo avrebbe di fatto cessato di avere rapporti con le Organizzazioni non Governative. Spero di aver letto un resoconto non esatto, perché quei rapporti erano invece in

corso, tanto in corso da aver avuto poi la loro conclusione ben al di là delle elezioni». «Mi riferisco - prosegue Amato - alla rete che avevamo costituito con le ONG interessate a discutere dei contenuti del G8. Da molti mesi era al lavoro quella che avevamo battezzato «Genoa Non Governmental Initiative», retta da un Comitato rappresentativo appunto delle ONG, compresi alcuni dei promotori del Genoa Social Forum: Arci, Campagna Sdebitarsi, WWF, Rete Lilliput, oltre alla presidenza italiana delle ONG. In questo ambito si erano svolti seminari in Italia e in altri Paesi: io stesso avevo partecipato a quello tenuto a Firenze in Palazzo Vecchio il 3 aprile.

Gratteri: alla Diaz non c'era un comando unico

Il direttore dello Sco: «Un errore la perquisizione al centro stampa»

ROMA

«Una perquisizione non si fa in maniera garbata ma decisa ed energica. Questo, però, non può giustificare eventuali abusi, eccessi». Anche il direttore dello Sco, Francesco Gratteri, ieri si è soffermato a lungo sulla perquisizione alla Diaz.

Ma più che sulla dinamica dei fatti, su chi è entrato per primo nella scuola, il reparto mobile comandato da Vincenzo Canterini o se altri funzionari e dirigenti della polizia e i loro uomini. Le audizioni di ieri si sono concentrate sulla mancanza di coordinamento tra le varie forze di polizia e sulla confusione che non sempre ha consentito di individuare il comando effettivo delle operazioni. Così è stato, appunto, per la perquisizione alla scuola come nei momenti drammatici degli scontri di piazza, come nel caso degli incidenti di piazza e dopo la morte di Carlo Giuliani.

Anche il direttore dello Sco, Francesco Gratteri, partecipò alla perquisizione alla Diaz ma non ha potuto ricostruire i momenti dell'irruzione nell'edificio, essendo arrivato in via Battisti solo successivamente. La sua testimonianza ha offerto più di una conferma alla verità che ormai emerge: il questore Colucci non aveva indicato il responsabile della perquisizione, ma trattandosi di un atto di polizia giudiziaria è chiaro che i capi della Digos e della Mobile di Genova erano a tutti gli effetti i responsabili.

«Verso le 21,30 - ha raccontato Gratteri - uno dei "pattugliatori misti" che aveva il compito di prevenire e, eventualmente, reprimere atti di saccheggio o vandalismo, giunto in via Battisti fu bersaglio di lanci di oggetti. Rientrato in questura, accompagnai il funzionario responsabile di quel pattugliamento, il dottor Di Bernardini, dal questore Colucci. Successivamente, il capo della Digos, Mortola, fece un'ulterior

re sopralluogo in via Battisti e al suo ritorno, decidemmo di procedere con la perquisizione».

Nella riunione operativa - ha proseguito Gratteri - fu deciso che il reparto mobile di Roma doveva occupare il primo livello, insomma "entrare e bonificare la scuola", davanti agli agenti della Mobile e della Digos, che dovevano compiere materialmente la perquisizione e le identificazioni dei fermati. All'esterno dovevano restare il reparto prevenzione e crimine e i carabinieri. Gratteri ha ammesso che ogni gruppo di polizia rispondeva al suo dirigente. Gli atti della perquisizione, comunque, come previsto, sono stati firmati dai dirigenti della Mobile e della Digos di Genova. Il direttore dello Sco ha poi rivelato che quando arrivò in via Battisti, un funzionario gli comunicò che «si stava procedendo alla perquisizione anche nell'altra scuola, quella del Media Center. Dissi subito che si trattava di un errore e lo

sollecitai a richiamare immediatamente gli uomini che stavano procedendo».

Il vicequestore di polizia Adriano Lauro comandava un reparto di carabinieri nel giorno degli scontri di piazza Alimonda. Nella sua audizione ha ricordato i momenti drammatici che precedettero la morte di Carlo Giuliani: «Di fronte a un corteo così grande e aggressivo i carabinieri sono stati costretti ad arretrare di sordinalmente». In questa operazione le due camionette che facevano da supporto logistico si sono trovate isolate. In quelle condizioni non era facile coordinare 100 persone. Le disposizioni di Genova erano che ogni gruppo dei carabinieri rispondeva al proprio comandante. Io, quindi, che ero responsabile dell'ordine pubblico, dovevo dare gli ordini al capitano e lui poi gestiva materialmente gli uomini. In quel momento, però, cercare il capitano tra cento carabinieri vestiti uguali era impossibile». [g. ruo.]



Un'immagine degli scontri durante il G8 di Genova

Europarlamento

Destra-sinistra duello su Genova

Enrico Singer

Inviato a STRASBURGO

L'Europarlamento si divide nel giudizio sul G8 di Genova, e soprattutto sugli incidenti che lo hanno stravolto. Ma da quasi due ore di dibattito, a tratti anche aspro, come previsto, non esce alcuna mozione. In Italia sono al lavoro una commissione parlamentare e la magistratura e la scelta, condivisa alla fine da un fronte politico trasversale, è quella di attendere i risultati delle indagini nazionali. E non ha trovato che un'isolata «idea» di mettere sotto osservazione l'Italia, che il leader del Genoa Social Forum, Vittorio Agnoletto, aveva lanciato proprio a Strasburgo alla vigilia del dibattito. L'idea è stata definita «irriducibile» dai popolari europei, ignorata dal pse e ripresa soltanto da un ecologista austriaco.

Su un punto, invece, la preoccupazione è stata comune: me isolare i violenti perché gli appuntamenti internazionali non finiscano in ostaggio del Black Bloc e di altri gruppi di agitatori e perché chi vuole manifestare la sua protesta possa farlo pacificamente. Anche Armando Cossutta, che ha pronunciato uno degli interventi più duri definendo «persecuzioni di tipo cileni» l'operato della polizia a Genova, ha detto che «nessuna tolleranza può essere mostrata per chi non ha escluso i violenti dal movimento». Tra gli eurodeputati non italiani intervenuti nel dibattito, i più critici sono stati il francese Francis Wurtz, capogruppo della sinistra comunista - che ha parlato di «repressione inaudita» - e il verde belga, Paul Lannoye, secondo il quale la polizia italiana ha violato i diritti umani.

L'ecologista austriaco Johannes Vogenhuber, che ha incontrato molti dei giovani arrestati a Genova, ha parlato di «storture fisiche e psicologiche» ed è stato l'unico a riprendere in aula l'ipotesi di mettere sotto osservazione l'Italia, così come avviene per l'Austria dopo l'ingresso al governo di Vienna del partito nazionalista di Jörg Haider. «Chissà che cosa sarebbe successo se, un anno fa, un vertice con un morto ci fosse stato da noi, si è chiesto Vogenhuber. L'ipotesi che era stata lanciata da Agnoletto in una tavola rotonda organizzata a Strasburgo dal gruppo della sinistra unitaria, di cui fa parte Rifondazione comunista, è stata definita «incredibile» dalla capogruppo di An, Cristiana Muscardini, e «irriducibile» da Antonio Tajani.

Per il capogruppo di Fi, che ha parlato a nome dei popolari europei, l'Italia non ha bisogno di lezioni di democrazia. Tajani ha anche invitato gli eurodeputati a riportare il dibattito sul merito dei risultati del vertice del G8 «oscurati dalle violenze». Sul capitolo incidenti, il capogruppo dei socialisti europei, Enrique Baron Crespo, ha invitato ad attendere i risultati delle inchieste in Italia, mentre la capogruppo Ds, Pasqualina Napolitano, ha espresso «preoccupazione per episodi inutilmente repressivi» di una parte delle forze di polizia. Anche Antonio Di Pietro ha parlato di «eccessi di repressione», ma ha ricordato che «le singole maestranze delle forze dell'ordine, a Genova, hanno rischiato la vita».

GLI STATI MAGGIORI DEI DUE SCHIERAMENTI GIÀ AL LAVORO PER SCRIVERE I DOCUMENTI

Nel Comitato è rottura tra Ulivo e Polo

Impossibile arrivare a un testo unitario: verso due mozioni

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

Su alla rottura. Due gruppi ristretti della maggioranza e dell'opposizione sono già al lavoro per scrivere le loro relazioni. Mancano ormai due giorni alla fine delle audizioni, e gli stati maggiori di Ulivo e Casa delle libertà ormai hanno preso atto dell'impossibilità, a meno di colpi di scena, di una conclusione unitaria dei lavori della commissione parlamentare d'indagine sui fatti di Genova. Ancora ieri era il presidente della commissione, Donato Bruno, ripeteva che la relazione finale esporrà i fatti, metterà in luce le contraddizioni, le versioni non coincidenti, insomma non censurerà nulla. Ma è proprio questa linea che non convince l'Ulivo. «Non siamo disposti a sostenere una discussione all'acqua di rosa», confidava il diessino Antonio Soda a un suo «collega».

La svolta si è consumata martedì sera, quando si sono riuniti, separatamente, i due stati maggiori della commissione dell'Ulivo e della Casa delle libertà. Mentre il centrosinistra si convinceva della difficoltà a trovare un accordo con la maggioranza e definiva una «scaletta virtuale» dei punti da sviluppare nella sua relazione, dei giudici da dare, delle valutazioni da sottoscrivere, lo stato maggiore del centro-destra nominava una commissione ristretta composta dai parlamentari Palma, Boschetto e Cicchitto (Forza Italia) e Bobbio (Alleanza nazionale), incaricati di stilare una prima bozza di relazione, da approfondire e discutere all'interno della maggioranza prima di portarla in commissione.

Dal punto di vista procedurale la situazione è la seguente: la commissione adotta uno schema di relazione che poi le due commissioni di Camera e Senato degli Affari costituzionali devono approvare in sedute plenarie. Dunque, si discuterà una sola relazione finale nella commissione d'indagine. «E' vero che nella riunione dell'altra sera si è registrata una forte spinta alla rottura - ammette Marco Boato, dei Verdi - ma la partita è ancora aperta. Noi vogliamo che la relazione esprima precisi giudizi politici. Più esplicitamente, riconosciamo un autorevole diessino: «Siamo consapevoli che la possibilità

ANCHE CANTERINI AL SIT-IN DEGLI AGENTI DAVANTI AL VIMINALE



C'era anche il capo del primo reparto della Mobile di Roma Vincenzo Canterini, tra gli indagati per i fatti di Genova, al sit-in organizzato dalla Consap davanti al Viminale (nella foto è in secondo piano) per chiedere «solidarietà» alle forze dell'ordine «criminalizzate» per il comportamento tenuto durante il vertice del G8. Canterini si è trattenuto per poco tempo assieme ai manifestanti, che raccoglievano firme, giusto il tempo per un breve colloquio con il segretario generale della confederazione sindacale Giorgio Innocenzi. «Ci ha espresso la solidarietà - riferisce il sindacalista - anche perché noi ieri eravamo stati solidali con le sue dichiarazioni davanti al comitato parlamentare di indagini sui fatti di Genova».

di conclusioni unitarie sono pari a zero, ma loro che devono assumersi la responsabilità di renderle impossibili».

Le «condizioni» che porrà l'Ulivo difficilmente potranno essere accettate dalla maggioranza. Lo stesso Luciano Violante nella riunione dell'Ulivo ha detto: «Non sono d'accordo, come propone Bassanini, di chiedere una proroga al termine del 20 settem-

bre per poter dilatare i lavori della commissione. Noi vorremmo arrivare a un documento unitario, trovare un accordo su alcuni punti, ma se questo non sarà possibile, allora...». Ieri, lo stesso presidente del gruppo Ds alla Camera ha avuto scambi di battute con esponenti della maggioranza. «Ambidue abbiamo preso atto - racconta un deputato di Forza Italia - della difficoltà

a trovare un accordo». Insomma, è rottura. E alla fine dei lavori della commissione, l'Ulivo è tornato a incontrarsi anche ieri decidendo di iniziare a organizzare una sua relazione. Luciano Violante curerà la parte generale, Boato e Labate si soffermeranno sugli avvenimenti di Genova, Soda, Petroni e Zanotti sulla vicenda della caserma di Bolzaneto. Simi sull'operato complessi-

IL VICE-COMANDANTE DEI ROS

«I teatranti austriaci arrestati erano contigui ai Black bloc»

ROMA. «Riteniamo di aver individuato forti elementi indiziari riguardo a una attiva partecipazione ai disordini dei teatranti austriaci arrestati e recentemente rilasciati, e a una loro contiguità con altri gruppi di origine germanica sicuramente appartenenti al Black Bloc». Lo ha affermato davanti al comitato parlamentare il generale Giampaolo Ganzer, vice comandante dei Ros dei Carabinieri.

A proposito dell'attività svolta dai Ros a Genova, il generale ha spiegato che si è trattato di una azione di polizia giudiziaria, tendente in modo particolare a tenere sotto controllo una serie di persone indagate da «tre Procure per reati di natura eversiva: «Soggetti dell'area anarco-insurrezionalista, e non solo - ha spiegato Ganzer - E possiamo dire di non aver rilevato una partecipazione o implicazione diretta di costoro nei disordini o nell'organizzazione delle manifestazioni».

SINDACATI DI POLIZIA

Il Lisipo all'attacco «Va sostituito anche De Gennaro»

ROMA. «Disorganizzazione, pressappoco, caos nell'azione di comandi. Questo, secondo il Libero sindacato di Polizia, è quanto sta emergendo dalle audizioni davanti al comitato parlamentare d'inchiesta. «Comportamenti che - dichiara il Lisipo - non possono che lasciare allibiti». Per questo il sindacato torna a chiedere al Governo la sostituzione del capo della Polizia «ma anche di tutti gli alti vertici del Dipartimento di Pubblica Sicurezza. Al tempo stesso è necessario che cambino anche tutti i dirigenti a capo delle varie divisioni non fosse altro che per un opportuno avviamento». «Non devono sempre essere le qualifiche meno elevate a pagare colpe che sarebbe bene ricercare a livelli più alti». Il sindacato, infine, si dice d'accordo sulla necessità di cercare sedi alternative, sempre in Italia, per i vertici internazionali Fao e Nato.

INDAGINI IN LIGURIA

Dal 15 settembre la Procura sentirà i fermati di Bolzaneto

GENOVA. Gli arrestati per gli scontri del G8 trasferiti dalla caserma di Bolzaneto saranno sentiti come testimoni a partire dal 15 settembre dai magistrati della procura di Genova che indagano sulle presunte violenze della polizia. I pm contano di terminare le audizioni degli arrestati entro i primi di ottobre e «entrate quindi i poliziotti. Le audizioni sono state decise ieri durante un vertice fra il procuratore Francesco Lalla e i sostituti Cardona, Parentini, Petruzzello, Ranieri Miniatì e Zurca. Scopo della riunione era organizzare il lavoro di indagine sui presunti abusi delle forze di polizia. Per quanto riguarda il blitz alla Diaz, si è stabilito di partire con gli interrogatori dei nove indagati (il comandante, il vicecomandante e i sette capisquadra del nucleo sperimentale antisommossa di Roma), già fissati per il 19 e il 21 settembre. Per Bolzaneto, le persone saranno sentite come testimoni.

BERLINO, RICHIESTA E ACCUSE

«Scarcerate i manifestanti nostri compagni»

BERLINO. Alcuni dei dieci giovani antiglobalizzatori tedeschi scarcerati sabato scorso in Italia hanno chiesto ieri la liberazione degli altri cinque loro compagni ancora detenuti, e lanciato nuove pesanti accuse alla polizia italiana in azione nei giorni del G8 di Genova. Ulrike, Christine e Almut - le tre donne del gruppo dei dieci scarcerati, gli altri erano sette uomini - hanno incontrato i giornalisti unitamente a due avvocati (Stefan Schrage e Volker Ratzmann) e al fratello di uno dei tedeschi ancora in carcere in Italia.

Le tre giovani non hanno rivelato i loro cognomi adducendo motivi di sicurezza. Hanno detto di essere state arrestate con i loro sette compagni - come loro di età fra i 18 e i 22 anni - il 23 luglio scorso mentre erano in giro per vacanza in un furgone-camper a circa 40 km da Genova.

IN VISTA DEL SUMMIT NATO E FAO

Al Comitato per l'ordine e la sicurezza hanno partecipato i responsabili delle forze dell'ordine, il segretario generale del Cesis, i direttori di Sismi e Sisd e il prefetto di Genova, il direttore del Corpo forestale dello Stato e il direttore del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

In occasione del summit Nato e Faol sarà assicurato il diritto di manifestare pacificamente. Il Viminale si impegna a salvaguardare «con rigore» la libera ma pacifica espressione del dissenso.



La decisione sul corteo antiglobal sarà presa caso per caso. «Le autorità provinciali di pubblica sicurezza dovranno valutare con grande attenzione forme e modalità di ogni manifestazione».

In generale saranno rafforzate «forme più efficaci di coordinamento e collaborazione» tra forze dell'ordine.

Contro la criminalità sarà potenziata la diffusione territoriale di polizia e carabinieri («polizia di prossimità»).

Viminale, sì alle manifestazioni pacifiche

Vertice sulla sicurezza: conciliare libertà d'espressione e rigore

Francesco Grignetti
ROMA

Si potrà ovviamente manifestare. Il governo non ha mai davvero preso in esame un divieto a priori da imporre nei centri storici delle città italiane come aveva ipotizzato il ministro Claudio Giovanardi. Ma l'esperienza di Genova ha insegnato ai responsabili della sicurezza, ministro Claudio Scajola in testa, che si vorrà grande attenzione alle forme e alle modalità di ogni manifestazione. Spetterà dunque ai prefetti e ai questori, in sede di comitati provinciali per l'ordine pubblico, di valutare le prossime mobilitazioni di piazza. Caso per caso. La parola d'ordine di Scajola ai responsabili provinciali è «valutare con rigore, ma allo stesso tempo salvaguardare la libera ma pacifica espressione del dissenso».

Si sottolinea «specificità». Plaudono Ignazio La Russa e Adolfo Urso che già si erano dichiarati contrari a divieti di principio.

Il grande conclave dei capi delle polizie e dei responsabili dei servizi segreti è durato quattro ore, ieri mattina, al piano nobile del ministero dell'Interno. Raccontano che i toni sono stati distesi. Però si capisce anche che è volata qualche parola severa. Tanto che il comunicato ufficiale, al termine, parla di una promessa solenne dei capi delle polizie: «I responsabili hanno ribadito il loro massimo impegno nella realizzazione delle forme più efficaci di coordinamento e di collaborazione». Se hanno sentito questa esigenza è perché, evidentemente, tutto questo coordinamento non c'è. Le relazioni sui fatti di Genova non sono state del tutto tranquillizzanti.

LA SEDE: DECISIONE IN UNA SETTIMANA, «SALE» RIMINI

ROMA. La commissione incaricata di definire la nuova sede del vertice della Faol è già al lavoro e la decisione avverrà «in tempi rapidissimi», ha precisato ieri il ministro degli Esteri Renato Ruggiero. Il rapporto della commissione sarà pronto in una settimana al massimo, gli ha fatto eco Manfredo Incisa di Camerana, assistente del direttore generale della Faol, precisando che già da oggi inizieranno i primi sopralluoghi. Non a caso la commissione inizierà l'esame proprio dalla città di Rimini che tra le «cinque o sei» località individuate - le autocandidature sono molte più delle cinque o sei reali e circoscritte dal

governo - sembra al momento rappresentare la candidatura più forte. Tutta la logistica della cittadina romagnola corrisponde ai dettagliati criteri indicati dall'Agenzia alimentare dell'Onu come essenziali per il trasferimento della riunione dalla sede di Caracalla. La scelta di Rimini prende decisamente quota e la stessa struttura della Faol - si è appreso - gradisce questa ipotesi. Il sopralluogo di oggi, inoltre, è stato confermato dalla società locale che ha organizzato le visite alle strutture di Rimini. La città è già in fermento per la visita della delegazione guidata da Manfredo Incisa di Camerana.

[Ansa]

Ma l'assemblea dei vertici ha tenuto anche a confermare le strategie del Viminale, Genova a no. E dunque non si cambiano leggi o circolari. Si procederà nel rispetto dell'ordinamento vigente «che già definisce responsabilità e ruoli del personale di polizia nel ser-

vizio di ordine pubblico». Fonti del ministero aggiungono a voce: «Le leggi sono ottime, non c'è da scrivere nulla di nuovo. C'è da farle funzionare».

Ma non c'è solo l'ordine pubblico. Il governo di centrodestra vorrebbe modernizzare l'intero sistema di

polizia. E c'è anche da recuperare presso larga parte dell'opinione pubblica un'immagine devastata dopo gli eccessi genovesi. Ed ecco che la seconda parte della riunione è stata dedicata alla razionalizzazione sul territorio dei presidi. Scajola ha confermato la

strategia della cosiddetta «polizia di prossimità». E' da circa un anno, da quando Gianni De Gennaro è capo della polizia, che si cerca di portare in Italia un modello di questura che funziona egregiamente in Francia e Spagna. La chiamata appunto «di prossimità» perché è una polizia che cerca di essere vicina alla gente, alle categorie più deboli (anziani, bambini, commercianti), a chi rischia di più.

I capi delle polizie hanno dunque deciso che saranno tutti impegnati a realizzare questo modello. Verranno coinvolte le polizie municipali: nuove convenzioni saranno strette con gli enti locali. La polizia, da parte sua, fonderà una scuola apposita per insegnare l'approccio più giusto agli agenti delle volanti. Nelle questure si apriranno degli uffici di assistenza psicologica

alle vittime (funzionanti da tempo in quasi tutta Europa). I carabinieri invece terranno le stazioni aperte più a lungo e ne costruiranno di nuove. Il comandante generale dell'Arma, Sergio Siracusa, ha ricordato che esiste un piano pluriennale di potenziamento che renderà «ancora più capillare e radicata» la presenza dei carabinieri nei centri minori.

Infine Napoli. Era presente il prefetto della città, Carlo Ferrigno, che si troverà esposto in prima linea, tra soli venti giorni, a decidere sulla prossima mobilitazione dei no-global. Però ieri l'avevano convocato soprattutto per parlare degli ultimi tragici episodi di criminalità. Il prefetto ha svolto una sua relazione. E il Dipartimento di Ps promette interventi operativi per intensificare l'azione di polizia.

LA STRATEGIA «MAI PIU' MILITARI DI LEVA IN OPERAZIONI DI ORDINE PUBBLICO»

Scajola: vi ho difesi ma basta polemiche

L'appello del ministro rivolto ai capi delle forze dell'Ordine
«Pensiamo al futuro, tutte le polizie del mondo ci guardano
Adesso ci serve un coordinamento con gli altri paesi europei»

retroscena

Gigi Padovani

La prima soddisfazione della giornata gli era venuta dalla sua Albenga, in Liguria: aveva ottenuto l'assegnazione definitiva a quell'aeroporto, dove il jet dell'Aeronautica militare lo accompagna ogni fine settimana per tornare ad Imperia, di un Cessna C1415 contro gli incerti. Claudio Scajola se ne era occupato personalmente, dopo che ai primi di agosto gli uomini della Protezione civile incontrati durante una delle sue gite in jeep tra le pinete dell'entroterra ligure gli avevano confessato di non avere a disposizione un aereo anti-incendio fissa. La seconda, è stata una dichiarazione del sindaco di Napoli, Rosa Russo Jervolino, dettata alle agenzie: «Il ministro Scajola è stato molto corretto». A conferma di quello che va dicendo da giorni il responsabile dell'Interno, che si sta preparando all'audizione più difficile, quella di domani davanti al Comitato d'indagine sugli incidenti di Genova: «Il centrodestra ha atteggiamenti troppo ondegianti: noi gli proponiamo la linea "bipartisan" sui vertici, come continuano a fare, ma poi possiamo fidarci».

Con questa doppia iniezione di ottimismo, perché Scajola da pigro com'è bada molto ai particolari e si occupa sempre di tutto secondo la lezione appresa da Berlusconi, al Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza il ministro ha potuto insistere sulla sua linea. Fermezza contro i violenti, ma senza violare i diritti sanciti dalla Costituzione. Tredotto: «Non si possono impedire le manifestazioni di dissenso, purché pacifiche». Quindi, nessuna modifica alla legge 121 sull'ordine pubblico, che affida la responsabilità ai prefetti e questori, piena fiducia ai responsabili delle tre Armi impegnate a contenere i facinorosi - polizia, carabinieri e guardia di finanza - ma anche un richiamo molto netto affinché cessino le polemiche e le gelosie. Scajola l'ha detto chiaro e tondo: al governo vi difenderà, vi ha sempre sostenuto senza cedimenti. Ma adesso basta polemiche, occorre più competenza, un

Verrà rafforzato il livello locale di decisione con il coinvolgimento anche dei sindaci delle città interessate
Jervolino: il responsabile del Viminale è stato molto corretto

segnale di unità. Un richiamo che forse De Gennaro e il generale Siracusa non si aspettavano, anche perché non era rivolto direttamente a loro. E infatti il clima della maxi-riunione si è stemperato quando il ministro ha tagliato corto: «Guardiamo al futuro, pensiamo ai problemi che ci attendono». Non a caso, alla riunione di ieri Scajola ha voluto che partecipasse-

Luca Casarini, il leader delle «liste bianche», che oggi sarà sentito dal Comitato sul G8

ROMA

Nasce il Roma social forum, ed è un parto anche spettacolare, con un migliaio di persone accalate su una scalinata del Campidoglio a parlare di globalizzazione e di prossime mobilitazioni. Il movimento però, nella Capitale parte dimezzato: ci sono le componenti di sinistra, quelle vicine a Rifondazione comunista e ai Cobas. Non ci sono, se non in minima parte o non atteggiamento ipercritico, cattolici e ambientalisti. «Il movimento è già frantumato - sostiene con franchezza don Vincio Albanesi, presidente della comunità di Capodarte e del Cnca, che peraltro era dato per sicuro alla manifestazione di

Il prefetto di Genova (che non è cambiato) Antonio Di Giovanni, e quello di Napoli, Carlo Ferrigno. Lo scopo è evidente: fare in modo che la «elezione» del G8 serva anche per il summit Nato.

«Tutte le polizie del mondo studieranno quello che è successo a Genova», spiega Scajola, che ricorda come la pericolosità di migliaia di violenti collegati tra di loro a livello internazionale è diversa da quella che negli Anni 70 l'Italia si trovò di fronte durante il terrorismo. «Gli arresti durante i disordini del G8 sono di 20-25 nazionalità diverse: questo pone problemi nuovi a tutti noi, ci dovrà essere maggiore coordinamento su scala europea e non solo». E' la strada che ha già avviato il responsabile del Viminale attraverso gli incontri che sta avendo con i colleghi di altri paesi. Tra le «elezioni» di Genova però, almeno una è chiara: «Non imposteremo più militari di leva in operazioni di ordine pubblico».

Su un concetto insiste molto Claudio Scajola: maggiore coordinamento. Il che significa evitare certi «errori commessi a Genova», e rafforzare ovunque il livello locale di decisione, attraverso i comitati pro-



ieri e invece non c'era - e stanno emergendo con tutte le loro diversità le varie anime che hanno permesso l'evento di Genova. I cattolici avevano aderito al Genoa social forum perché interessava loro far emergere le contraddizioni planetarie: il debito, la fame, la salute, la giustizia. La loro presenza a Genova era possibile in quanto occasione di sensibilizzazione e di cambiamento per i problemi del popolo.



Si fa strada l'ipotesi di istituire gli «agenti di prossimità» che potranno avere degli incentivi se conseguiranno certi risultati

Il ministro Claudio Scajola col capo della polizia De Gennaro in una foto d'archivio

MENO CRIMINALITA'

Così il Polo «copia» il modello Aznar

ROMA. In Spagna sono diventati popolari in molti quartieri delle grandi città: sono le pattuglie della polizia de proximidad, che pattugliano una zona a bordo di scooter Piaggio. I cittadini li conoscono, sanno chi sono: incontrano commercianti e associazioni di strada e se raggiungono il loro «coefficiente di produttività» ricevono un premio nello stipendio, fino a 3 milioni e mezzo l'anno. Così li ha voluti José María Aznar, con il progetto «Policia 2000» collaudato prima in sei grandi città spagnole e poi esteso a tutto il territorio nazionale. Con risultati che il governo di centrodestra di Madrid ha diffuso nel giugno scorso con toni entusiastici: in sei mesi calo degli scippi del 12,7 per cento, di furti e rapine del 10,3 per cento, dei furti nelle abitazioni del 7,1. In totale, i reati sono scesi del 9,1 per cento nelle principali città del paese: Madrid, Barcellona, Malaga, Siviglia ed Alicante.

Tutta la vecchia «Policia Nacional», che opera soltanto nei centri sopra i 20 mila abitanti, mentre la «Guardia Civil» presidia i centri minori (evitando doppiopioni) è stata ristrutturata: invece dei vecchi commissariati, sono nati «moduli integrali di prossimità», unità composte da agenti, detective e funzionari in base alle esigenze di quartiere. Ogni modulo fissa i propri obiettivi di riduzione della criminalità, raggiunti i quali scatta il «cottomo», un premio individuale o di squadra.

E' un modello che era piaciuto molto a Berlusconi, e ne aveva anche parlato durante la campagna elettorale. Il Viminale guarda dunque a questi esempi per riordinare le forze dell'ordine: ieri Scajola ne ha dato il primo annuncio. La strada però sembra ancora lunga, soprattutto per quanto riguarda eventuali premi di produttività: servono leggi e ordinamenti nuovi.

[r. l.]

Nasce dimezzato il Roma social forum

L'assemblea in Campidoglio senza cattolici e ambientalisti

Ma la componente cattolica non è interessata alla costituzione di un movimento politico, oggetto delle attenzioni dei centri sociali e della sinistra movimentista.

Lo stesso fa sapere un'altra grande protagonista del movimento, la Legambiente, molto critica con il Roma social forum. «Il movimento no-global - dice il presidente regionale del Lazio, Maurizio Gubbioni - non è una festa a invito. Le associazioni non vanno scelte a tavolino». Un altro pezzo importante del Gsf, la rete Lilliput, che raccoglie gruppi pacifisti cattolici e il Wwf, ha inviato un solo osservatore con l'evidente mandato di capire l'aria che tira.

Alla fine, insomma, in Campido-

glio si sono trovate sì un centinaio di sigle. Ma era preponderante la componente politico-antagonista. Apre l'assemblea un leader del centro sociale Corto circuito, Guido Lutrario, che pone subito la questione della violenza alla sua maniera: «Devono essere i signori del governo a dire se vogliono un'altra Genova. Il movimento deciderà dove e come manifestare, non ci faremo fermare o condizionare dalle imposizioni dei potenti della Terra. Nessuno ci impedirà di manifestare». Anche Piero Bernocchi, leader dei Cobas, ha ribadito che la manifestazione «sarà in piazza, nel centro di Roma. Decideremo noi come farla».

C'era però anche un pezzo della

sinistra istituzionale. Nicola Zingaretti, segretario del Ds romano: «Sono qui per ascoltare e per capire, con la disponibilità a partecipare. In ogni caso siamo favorevoli alla manifestazione del 10 novembre». Il presidente del X municipio, Sandro Medici, ex direttore del Manifesto: «E' fortissima in tutti la consapevolezza di non farsi risucchiare in dinamiche "guerriere" di piazza. Sono qui alcune realtà finora molto marginali e marginalizzate che sentono l'aria della grande occasione e non hanno alcuna intenzione di farsela sfumare». Presenti assessori o deputati Verdi: Paolo Cento, Loredana De Petris, Luigi Nieri.

C'era però anche un pezzo della

[fra. gri.]

ITALIA ALLE REGIONI



GENTILONI, AL WALEED E LA 7

Il responsabile dell'informazione della Margherita, Paolo Gentiloni, ha preannunciato un'interpellanza per sapere se il presidente Berlusconi abbia parlato con il finanziere Al Waleed (foto) di un interessamento all'acquisto di «La 7». «Mentre si susseguono gli annunci - ha detto Gentiloni - circa l'imminente presentazione di una proposta burla sul conflitto di interessi, si infittisce il giallo sulla visita a Palazzo Chigi del finanziere Al Waleed».



MICCICHÉ SINDACO, SMENTITA IRONICA

Gianfranco Micciché (foto) commenta ironicamente le indiscrezioni su una sua possibile candidatura a sindaco di Palermo. «Se non gli faranno fare il coordinatore del partito - afferma una nota - chiederà le deleghe, se non glielo daranno chiederà di fare il sindaco di Palermo, se non glielo faranno fare chiederà di candidarsi alle provinciali e nel caso di ulteriore rifiuto alle comunali, avendo comunque l'unica certezza di rimanere capo condomino nel suo palazzo».

La proposta di Fini divide il Polo

La Lega: le pensioni di anzianità vanno difese

ROMA

Gli alleati di governo sono tiepidi. L'opposizione spara a zero, ma si divide al suo interno: sono molto articolate le prime reazioni alle proposte del vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini di «abolire» in tempi lunghi le pensioni d'anzianità e di modificare la legge sul licenziamento, ricorrendo agli arbitri. Tra i partiti di governo, oltre ad An, soltanto il presidente dei senatori di Forza Italia Renato Schifani plaude a Fini (spontaneamente condivisibile) mentre il presidente dei deputati leghisti Alessandro Cè dice senza perifrasi che «la Lega intende tutelare le pensioni di anzianità» e il presidente del Ccd Marco Folini sostiene che occorre intervenire su quelle materie ma «con equità». E quanto all'opposizione, spara su Fini ma curiosamente lo fa per motivi opposti: Franco Rutelli non prende sul serio il vicepremier («Non ha detto nulla di nuovo, fa proposte scontate, mosche, acqua fresca», mentre i Ds e Rifondazione prendono talmente sul serio Fini che il diessino Pietro Folena è il presidente dei senatori Gavino Angius arrivano a parlare di un governo «molto pericoloso», dalla «natura reazionaria». Più misurati appaiono i giudizi dei candidati alla segreteria Ds: per Piero Fassino «si tratta di provvedimenti destinati ad aumentare le tensioni», mentre per Giovanni Berlinguer è il segnale del tentativo di esasperare i conflitti.

Indirettamente risponde a Fini anche il presidente della Commissione Europea Romano Prodi: il vicepremier aveva ipotizzato di rivedere i parametri di Manirotti e Prodi, in un'intervista al quotidiano tedesco «Bild Zeitung», ha affermato: «I criteri di stabilità sono importanti, per guadagnare fiducia attorno all'Euro nel mondo», e «se cediamo ai Paesi che hanno problemi nel rispetto dei criteri, domani anche altri governi chiederanno aggiu-

BAGET BOZZO-FERRARA, ULTIMO ATTO

ROMA. Ultima puntata sul Foglio in edicola ieri della querelle fra i due «comunicatori» berlusconiani Gianni Baget Bozzo e Giuliano Ferrara. Materia del contendere l'asserito comunismo di Ferrara, accusa reiterata proprio ieri dal «don» appena promosso a consigliere per la comunicazione del premier. La replica è contenuta in un colonnino in prima pagina «sotto la testata (Andrea's version)». «Sapevo com'è vero, don Gianni Baget Bozzo, che Ferrara è rimasto comunista», si legge nelle prime righe della replica del quotidiano diretto da Ferrara. «Non si può credere la vita al Foglio - scrive l'anonimo redattore - Noi però resistiamo sa? Difendiamo a fatica alcuni piccoli spazi di Occidente». «Vedete le riunioni di redazione - racconta ironicamente il redattore - Si sgranano con la relazione del Compagno Direttore sulla «Situazione politica e i nostri compiti». Due palle e un filo di paura. Quindi ogni redattore interviene premettendo: «Sono completamente d'accordo con Compagno Direttore». Solo dopo si possono sviluppare le singole idee nell'ambito della linea politica tracciata. Sa come sono gli intellettuali comunisti: arduo di sapere chi si sia disprezzato il giorno prima».

stamenti». A dare le mosse alla polemica di queste ore era stata un'intervista al «Corriere della Sera» del leader di An. Tra l'altro il vicepremier annunciava la volontà di intervenire sulle pensioni di anzianità: «La loro abolizione è un obiettivo strategico del governo». Non una parola di più sul tema e in ogni caso la scelta di un aggettivo («strategico») che lascia pensare ad un lungo tragitto. Secondo punto d'attacco i licenziamenti: per Fini «l'articolo 18 della Costituzione va modificato: bisogna consentire un'intesa senza il reintegro forzato, con un maggior ricorso ad indennizzi ed arbitrati». La reazione più attesa, per tutta la giornata di ieri, è stata quella della Lega. E alla fine Bossi ha affidato la presa di posizione ufficiale al presidente dei deputati Alessandro Cè che, certo, se la prende con la sinistra («come al solito solleva polveroni»), definisce largamente condivisibili le proposte di Fini, «poi a ben vedere, nel merito resta distante dal vicepresidente del Consiglio. Dice infatti Cè: «I lavoratori che hanno versato contributi per molti anni non vanno

penalizzati, soprattutto se sono prossimi alla pensione e dunque la Lega vuole tutelare le pensioni di anzianità» e se proprio si dovesse aprire un buco di bilancio non previsto «si punterebbe ad una transizione morbida». E questo all'articolo 18 della Costituzione, secondo la Lega «il problema della flessibilità dipende solo marginalmente da questo articolo».

In compenso è molto irritante («una barzelletta» dice Rutelli) la critica dell'opposizione alla soluzione preannunciata da Fini sul conflitto di interessi e cioè che della questione si possa occupare un'autorità. Al capo dell'opposizione replica Paolo Bonaiuti, portavoce di Berlusconi: «Il redattore Rutelli dimostra ancora di essere dotato di una naturale vis comica: era stato proprio lui a delineare in Parlamento una soluzione analoga a quella proflitta da Fini. Controreplica di Michele Anzalone, portavoce di Rutelli: «Per la sesta volta ricordiamo a Bonaiuti che Rutelli ha chiesto in Parlamento di fare chiarezza e dunque il tentativo di equivocare sulla posizione di Rutelli».

Dal centrosinistra reazioni opposte. Per Rutelli è soltanto «acqua fresca». Per i democratici di sinistra «si tratta di idee pericolose, destinate ad accrescere la tensione».

Il vicepresidente del Consiglio
Gianfranco Fini



DECISIONE DEL PREFETTO

A Palermo scorta dimezzata per Orlando

PALERMO. Per Leoluca Orlando, capo dell'opposizione in Sicilia e protagonista di un'azione antimafia che dura da vent'anni, il rischio di essere assassinato da Cosa Nostra si è affievolito: il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di Palermo, riunito in Prefettura, ha deciso di modificare la protezione dell'ex sindaco, sostituendo le due blindate con cinque agenti. Ridimensionamento delle scorte anche di Giuseppe Lumia, ex presidente della commissione antimafia, e di Claudio Fava, ex segretario regionale dei Ds. «Per tutte le decisioni sulla mia protezione - spiega Orlando - mi sono rimesso alle decisioni di altri, anche perché si tratta di altri che hanno gli strumenti tecnici per decidere le misure ed assumersi le responsabilità conseguenti». (Ansa)

IL MINISTRO: SERENITÀ E CERTEZZE AGLI STUDENTI FIN DAL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

Moratti: l'anno inizierà con tutti i prof

ROMA

Le piovano addosso le pietre dell'opposizione e di un sindaco che - Cgil in testa - non ne vuole sapere «di questa scuola formato azienda» e anche ieri gliel'ha rinfacciata. Lei, il nuovo ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, va avanti: e, dopo le parole di fine estate davanti alla platea ciellina di Rimini, elenca i fatti. Nel salotto serale di mezza Italia, cioè davanti alle telecamere del Tg1, spiega che «è stata rotta una cattiva abitudine» del passato. E annuncia: quest'anno al pronto-via i ragazzi troveranno tutti i prof regolarmente insediati in cattedra.

«Serenità e certezza», evoca la Moratti: e già a spiegare che finalmente i sette milioni e

mezzo di studenti italiani avranno tutti gli insegnanti «di ruolo» già dal primo giorno. Che le lezioni potranno iniziare concretamente senza l'avvicendamento di metà stagione, «da cinquant'anni una brutta abitudine del nostro sistema scolastico». Che il «corpo docente», stavolta, è anche più fresco, visto che l'età media s'è abbassata di un bel po'. «Abbiamo ringiovanito moltissimo, il 50 per cento dei nuovi assunti sono persone di quarant'anni. Più o meno, trentamila persone».

«Serenità e certezza» il ministro vuole assicurare anche a un'amministrazione che, dice, sta facendo gli straordinari («Hanno lavorato benissimo. Io sono orgogliosa di questa amministrazione»). Alle famiglie

«che devono essere sempre più al centro («Noi vogliamo proprio intensificare il dialogo»). E a quegli ottantamila supplenti che potrebbero sentirsi messi da parte da un governo che in pochi giorni ha messo in cattedra sessantamila prof. Per loro, assicura Moratti, «sarà fatta un'operazione di grande trasparenza»: mettere su Internet tutti i dati sulle scuole, creare una specie di database da cui ognuno potrà ricavare le informazioni che gli servono.

«Serenità e certezza» non avvolgono invece l'opposizione, politica e sindacale. E allora la Cgil, riunita in direttivo, ripete la critica al finanziamento della scuola privata. I Cobas il loro «secco no» a una visione di scuola che esibisce efficien-

za ma in realtà, come sostiene il leader Piero Bernocchi, «ripropone il vecchio concetto di avviamento al lavoro». E qualcuno se la prende col modello di comunicazione imposto dall'intervista Tremonti e a suo dire, puntualmente ripetuto ieri. E la tesi del responsabile informazione dei Ds, Giuseppe Giulietti: «Moratti ha descritto la scuola italiana alla riapertura come un mondo idilliaco. I problemi sono tutti risolti, o stanno per esserlo. Mi auguro comunque che si sia trattato solo della prima puntata di una serie sulla scuola e che domani sera ci si occupi anche di precari, di blocchi della riforma, delle mille insoddisfazioni e delle grandi questioni aperte». Conviene sperare, dice, in una «seconda puntata» del telegiornale. (R.L.)

BOLOGNA: IL PRESIDENTE DELLO STABILE CONTRO FI

«Non mi curo per protesta»

Franco Giubilei

corrispondente da Bologn

C'ERA una volta un piccolo teatro, il «Ridotto» di Borgo Panigale, alle porte di Bologna. Fioriva, in virtù di una convenzione quinquennale col Comune, il teatro ha ricevuto finanziamenti per 70 milioni all'anno, ma adesso la convenzione è scaduta, e l'assessore alla Cultura di Bologna Marina Deserti non ha nessuna intenzione di rinnovarla. Così il fondatore e direttore del «Ridotto», il regista Renzo Filippetti, ha deciso una forma di protesta clamorosa: soffrire di sclerosi multiple ed è pronto a sospendere le cure. L'assessore non lo riceverà entro il 10 settembre per spiegarli le ragioni della sospensione della convenzione.

«Ho chiesto più volte un appuntamento con l'assessore, per conoscere i motivi per cui il nostro lavoro non è più riconosciuto, ma non l'ho mai ottenuto», spiega Filippetti. La Deserti è uno dei «tecnici» voluti dal sindaco Guazzaloca. Fa l'imprenditrice (importa marche prestigiose di champagne) e davanti all'ultimatum del regista non si è scomposta più di tanto: «Con tutto il rispetto per le condizioni di salute di Renzo Filippetti, le decisioni di un'amministrazione pubblica in tema di attività teatrali e culturali non possono essere condizionate da fatti personali» ha dichiarato l'assessore. I motivi che hanno spinto la Deserti a non rinnovare la convenzione rivelano la formazione tutta manageriale del responsabile alla Cultura: «Il teatro è un servizio alla città che, pur dovendo trovare un appoggio da parte del Comu-

ne, deve mantenersi e finanziarsi in gran parte da solo». Quanto al Teatro Ridotto, la Deserti osserva che in alcuni casi la programmazione delle attività si è risolta in un numero esiguo di rappresentazioni, e l'assenza del contributo non toglie la possibilità di andare avanti da soli.

A fianco di Filippetti, intanto, si stanno muovendo attori ed esponenti del mondo culturale, bolognese e no. Il Gruppo Lupo, che fa capo allo scrittore Stefano Benni, ha già offerto 35 milioni in favore dell'attività del regista. Il comico Vito, al secolo Stefano Bicocchi, che neanche due mesi fa aveva espresso simpatia per il sindaco Guazzaloca, ha parlato di una vicenda molto grave: non è giusto sovvenzionare solo gli eventi che attirano il grande pubblico. Gli ha fatto subito eco Patrizio Roveri, che insieme alla moglie Susi Blady conduce il programma «Turisti per caso». «Qualità e quantità non sono un automatismo. Il numero degli spazi sociali identifica la ricchezza di una città».

Il regista teatrale Eugenio Barba, dall'Odin Teatret, in Danimarca, ha scritto una lettera al sindaco chiedendo a Guazzaloca «come possa ritenere equo il trattamento riservato al Teatro Ridotto di Bologna, al quale sono state negate le sovvenzioni per l'attività futura, e che quindi sarà probabilmente costretto a chiudere, o a trasferirsi altrove. Il Teatro Ridotto può sembrare un piccolo gruppo marginale, lontano dai fasti che rendono celebri gli spettacoli sui giornali o alla tv. In realtà svolge da anni un ruolo di centrale importanza per la cultura teatrale».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 4 SETTEMBRE 2001

Alligioni Emanuele; Barbell Rebecca; Barile Stefano; Barzanti Chiara; Biondi Eleonora; Bianco Andio; Bianco Elisa; Cullati Umberto Nikita; Di Fonta Clarissa; Di Sperti Samuel; Edigobony Frances Irene; Eklia Barbara; Ekinomah; Garrone Federico; Giardina Gio; Kadri Asia; Lapesara Daniele; Martin «Kocan» Lucio; Mazzola Francesca; Minardi di Villavalle Chiara; Nanni Camilla; Paschetta Alessia; Paudica Vanessa; Ricciardi Alessandro; Romano Francesco; Togliatto Alessandro; Terchio Lorenzo; Uiso Bianca; Ventriglia Federico; Zapparella Alex Crista.

MORTI DENUNCIATI IL 4 SETTEMBRE 2001

Maniaci Antonio, a. 39, Candiolo; Cusi Carmelo, a. 78, Casa di riposo e Convitto Vedove e Nubili; Ferro Giuseppe, a. 77, Catania; Giuliano Caterina coniugata Farina, a. 63, Centro Traumatologico Ortopedico; Garavito Alberto, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico; Sera Lucia vedova Merlondo, a. 89, Largo Re Umberto 110; Mediate Elvira, a. 42, Milano; De Santa Antonio, a. 66, Ospedale Cottolengo; De Bernardi Margherita, a. 63, Ospedale Giovanni Bosco; Palazzo Elio, a. 72, Ospedale Giovanni Bosco; Benicquac Enzo, a. 64, Ospedale Giovanni Bosco; Contu Giovanni Battista, a. 41, Ospedale Giovanni Bosco; Forbes Rita coniugata Malvicino, a. 56, Ospedale Giovanni Bosco; Negri Giuseppe, a. 71, Ospedale Maria Vittoria; Crapanzano Vincenzo, a. 77, Ospedale Maria Vittoria; Cova Marcello coniugata Ilaruto, a. 77, Ospedale Maria Vittoria; Burlando Giuseppe, a. 81, Ospedale Maria Vittoria; Zagarli Pietro, a. 61, Ospedale Martini; Carrara Rinaldo, a. 67, Ospedale Maurizio Umberto I; Morio Pich Luigi vedova Zoldan, a. 87, Ospedale Maurizio Umberto I; Chiappelli Lorian, a. 77, Ospedale Maurizio Umberto I; Rubino Guglielmo, a. 62, Ospedale Molinette; Paradisi Orlando, a. 83, Ospedale Molinette; Trombetta Domenico, a. 78, Ospedale Molinette; Ferrero Carmine Teresa, a. 53, Ospedale Molinette; Ghizzoni Teresa vedova Manetta, a. 85, Ospedale Molinette; Conso Piera coniugata Vigi, a. 56, Ospedale Molinette; Maletti Giovanni, a. 84, Ospedale Molinette; Raso Francesca coniugata La Barbera, a. 44, Ospedale Molinette; Caruso Christian, a. 60, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Neri Laura vedova Giordano, a. 58, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Voyat Nadir, m. 1, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Rassi Cristea, a. 83, Ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologica; Collu Della coniugata Simbula, a. 60, Rivoli; Leonardo Antonietta, a. 75, San Carlo Canavese; Minuzzo Severino, a. 70, via Bertullo 41; Macchiolatti Vignat Domenico vedova Balma Besquet, a. 91, via Breglio 125; Caruso Gregorio Natale, a. 50, via Chiesa della salute 45; Sannuto Emilia vedova Bazzani, a. 75, via Parma 71; Favosina Teresa vedova Carosio, a. 92, via S. Secondo 7.

41-29 - Morti 40

Il 31 agosto è tragicamente mancata

Carlotta Pasquale

La annunciano la mamma, il papà, la sorella Cinzia, i nonni Margherita e Gino, la nonna Dindi, lo zio Sergio con Monica, gli zii Paolo e Titti con Chiara e Pietro. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Pasquale San Giuseppe, via Bighieri 7, mercoledì 12 settembre alle ore 10.

Torino, 6 settembre 2001.

O.F. Camerini - Tel. 011/544029

Zia Titti, zia Isa, Paola, Mirica e Michi con le loro famiglie ricordano con affetto CARLOTTA e abbracciano Gian, Gabriella e Cinzia.

Cristina e Claudio Cabri partecipano con affetto al dolore di Gian, Gabriella e Cinzia.

Domenico, Roberto e Bruna Cabri sono vicini a Gian, Gabriella e Cinzia nel loro grande dolore.

Alessandra e Ermanno Viano compaiono al dolore di Gian, Gabriella e Cinzia.

Il personale tutto dell'Urologia 3 dott. Ferrando si unisce all'immenso dolore del dr. Pasquale e della sua famiglia.

Partecipano al dolore sig.ra Fresia e personale.

Personale amministrativo, infermieristico, medico dell'Urologia 1 e 2 si associano al dolore della famiglia Pasquale.

Ugo Ferrando partecipa all'indiviso lutto che ha colpito il fratello collaboratore Giovanni Pasquale e la sua famiglia per la tragica perdita della giovane figlia CARLOTTA.

L'Associazione Urologi italiani della regione Piemonte partecipa al dolore del dottore G. Pasquale per la prematura scomparsa della piccola CARLOTTA.

Il dottor F. Acamfosa e i medici della Urologia dell'ospedale riunito di Cinis si uniscono al dolore del dottor G. Pasquale per la tragica perdita della piccola CARLOTTA.

Alessandro Tazzari e Collaboratori tutti della 1° Clinica Urologica dell'Università partecipano dolermente.

È una mamma meravigliosa. È mancata all'affetto dei suoi cari.

Maddalena Olive ved. Tuseo

Addolorati lo annunciano i figli Massimiliano, Giancarlo con Raffaele, la sorella Laura, il fratello Donato, nipoti, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento a Linda e Grazia per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 7 alle ore 11 nella parrocchia S. Rita.

Torino, 5 settembre 2001.

L'Amministratore Delegato, Direzione Sanitaria, reverende Suore, Medici e Personale della Casa di Cura Fornace, partecipano al lutto del dottor Giorgio Garbone per la perdita della cara mamma signora

Ernesta Gambino

Torino, 5 settembre 2001.

L'Antica Sangiuliano - Artisticomodulo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di lei.

Ing. Franco Fontana

Savigliano, 5 settembre 2001.

Germana Fissolo partecipa all'immenso dolore di Mariela e famiglia.

Il Presidente, il Direttore Generale e tutto il Personale di Innesa Leasing S.p.A. esprimono al dottor Pietro Massiglia il loro commosso cordoglio per la perdita della mamma signora

Natalina Gambini ved. Massiglia

Milano, 5 settembre 2001.

Il mancato

Matteo Chiaramello anni 90

Addolorati lo annunciano i figli Rita, Francesco e Gianni, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 6 settembre ore 20. Parrocchia San Lorenzo, Giarone. Benedizione venerdì 7 settembre ore 9.30 parrocchia Ascensione del Signore, via Bonfante - Torino. Funerali medesimo giorno in Giarone (To) ore 11 parrocchia S. Lorenzo.

Torino - Giarone, 4 settembre 2001.

Chiara, Raffaella, Paola, Rinaldo e Collaboratori tutti dello Studio Maschietto partecipano commossi al dolore di Cristiano.

Giovanni, Alma, Massimo, Mariachara piangono il caro PIER GIORGIO.

Almese, 5 settembre 2001.

Caro PIER GIORGIO, sei stato un grande amico e ti ricordiamo con tanto affetto. Adriano e Gabriella con Vanni ed Edoardo.

Cristianamente è mancato il

Pier Giorgio Felisio anni 71

Lo annunciano la moglie Cesarina, la mamma Giulia, il figlio Cristiano, i cognati S. Rosario giovedì 6 settembre ore 20. Parrocchia San Lorenzo, Giarone. Benedizione venerdì 7 settembre ore 9.30 parrocchia Ascensione del Signore, via Bonfante - Torino. Funerali medesimo giorno in Giarone (To) ore 11 parrocchia S. Lorenzo.

Torino - Giarone, 4 settembre 2001.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari lasciando un profondo dolore

Maria Ricci in Roncacci di anni 76

Lo annunciano addolorati il marito Carlo, i figli Cecilia e Vittorio, i nipoti Mariacarla e Claudio, fratelli, la sorella Anna, Antonio, Angela, Italia, parenti tutti. Per funere il telefonare al n. 011/852.298 orario ufficio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 5 settembre 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Piccato ved. dott. Mammi

Ne danno il triste annuncio: il fratello Tommaso, le sorelle Maddalena, Margherita, Orsolina e Costantina con Michele, la nuora Concetta La Valle, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Cavour venerdì 7 settembre alle ore 15, partendo dall'Ospedale Mauriziano di Torino alle ore 15.30.

Torino, 5 settembre 2001.

Carla, Sandra ed Ugo ricordano la cara MARIA TERESA.

Molto vicini al dolore della famiglia Mariuccia e Giulio.

Lidia Mammi con i figli e loro famiglie ricorderanno sempre con affetto la cugina MARIA TERESA.

Condomini, Amministratore e Custode del Condominio via Garibaldi, 59 partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato il

comm. Michele Gleda

Addolorati lo annunciano il figlio Agostino con Rosalba, Gloria e Michela, fratello, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'associazione Faro e al dottor Livino e Guarniero. Non fiori, ma offerte all'associazione Faro. Per orario funerali contattare Impresa Salca 011/273.40.01.

Torino, 5 settembre 2001.

O.F. Salca - Torino, Tel. 011/273.40.01.

Marco Miano anni 28

Una tragica fatalità l'ha strappato alla vita. Lo annunciano con dolore mamma, papà, fratello, la tua amata Pina con famiglia, nonni, zii, cugini ed amici. Funerali venerdì 7 settembre ore 10 parrocchia Maria Speranza Nostra.

Torino, 1 settembre 2001.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari lasciando un profondo dolore

Maria Ricci in Roncacci di anni 76

Lo annunciano addolorati il marito Carlo, i figli Cecilia e Vittorio, i nipoti Mariacarla e Claudio, fratelli, la sorella Anna, Antonio, Angela, Italia, parenti tutti. Per funere il telefonare al n. 011/852.298 orario ufficio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 5 settembre 2001.

INGRAZIAMENTI

Elisa ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nel ricordo del suo caro papà

Ettore Marcato

Messa di trigesima domani 7 settembre ore 18.

Torino, 5 settembre 2001.

Il figlio Walter e la famiglia ringraziano sinceramente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Primo Graziani

deceduto improvvisamente il 3 agosto scorso. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia Natale del Signore in via Boston 37 a Torino sabato 9 settembre alle ore 18.

Torino, 6 settembre 2001.

ANNIVERSARI

2000 6 SETTEMBRE 2001

Ferdinando Tealdi

Con dolore immutato, mi manchi, Mamma.

1978 2001

Renato Borca

La moglie lo ricorda a quanti ebbero per lui affetto e stima. Santa Messa oggi ore 10.30: Torino, Santuario della Consolata; Sanremo, Chiesa dei Padri Cappuccini.

1963 2001

Franca La Ganga

Marito e figli la ricordano.

1959 2001

Agostino Pelassa

Sei sempre presente tra noi. I tuoi cari.

1988 6 SETTEMBRE 2001

Nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa di

Domitilla Galletti

sarà celebrata la S. Messa, domenica 3 settembre ore 17, Chiesa di fraz. Ceresia.

1998 2001

Massimo Ferraris

Ricordandoti sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE

NECROLOGIE ED ANNUNCI

Spedite PK. Via XX Settembre, 12

La Voce ore 9-12.30; 14-18

Settimanale 9-12.30

Spedite PK. Via Marengo, 33

La Voce ore 8.30-31 (apertura continua)

Settimanale 8.30-12.30; 14-31

Domenica e festivi ore 18.30-31

DELLA POLITICA

DA RIFONDAZIONE UN MARAMEO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Un «marameo rosso» (foto), quello che Cappuccetto Rosso, con in una mano una copia di «Liberazione», indirizza alla volta della globalizzazione. Si tratta del logo della festa nazionale di Rifondazione comunista che, anche quest'anno, si svolge a Castel Sant'Angelo, da oggi al 30 settembre. Presentata da Fausto Bertinotti, ha come bersaglio proprio la globalizzazione «che non è invincibile come dimostra il movimento anti-global». Tra gli appuntamenti, l'incontro con il sindaco di Roma Walter Veltroni (il 23) e un confronto tra Bertinotti e Francesco Rutelli (il 25)



COSSIGA INAUGURA LA FESTA DI MASTELLA

Cinque giorni di dibattito e di confronto tra maggioranza e opposizione su temi che vanno dall'ordine pubblico, al federalismo, alla scuola, alla riforma del sistema televisivo, alla giustizia. È la festa nazionale dell'Udeur, che si terrà a Tuscania dal 12 al 16 settembre. Nel primo giorno dei lavori è previsto l'intervento di Francesco Cossiga, sabato invece ci sarà il presidente della Margherita Francesco Rutelli. Le conclusioni della festa, domenica 16 settembre, saranno tenute dal segretario nazionale dell'Udeur, Clemente Mastella (in foto)

Martedì il faccia a faccia tra i candidati Ds

Il congresso si terrà a Pesaro

Maria Teresa Melli

ROMA

Si terrà a Pesaro, dal 16 al 18 novembre, il congresso dei Ds. E questa, a quanto pare, è l'unica decisione che ha visto concordi tutti gli esponenti della Quercia. Già, perché per un partito oberato dai debiti, il risparmio di soldi e mezzi garantito dalla città marchigiana è l'ideale. In compenso, nella riunione del comitato dei reggenti di ieri, si è avuto modo di litigare sul resto. Infatti, in quella sede è andato in scena l'ennesimo braccio di ferro tra lo schieramento pro-Fassino e quello che sostiene Giovanni Berlinguer. Oggetto del contendere di questo scontro da cui l'ex Guardasigilli è uscito sconfitto è stato il programma di martedì prossimo alla Festa dell'Unità. Per quel giorno è fissata la presentazione, a Reggio Emilia, dei candidati alla segreteria. Fassino voleva evitare il confronto diretto a tre: meglio, a suo avviso, che ognuno avesse modo di illustrare le proprie posizioni in tre distinti appuntamenti con la base della Quercia.

«Questa - ha spiegato nella ri-

unione - è la maniera migliore per permettere a ciascuno di noi di avere il massimo tempo a disposizione per spiegare le proprie ragioni». Ma i rappresentanti del fronte pro-Berlinguer hanno insistito. Il betta e risposta tra i due schieramenti è andato avanti a lungo, con Massimo D'Alema che, pur non prendendo una posizione esplicita, appariva d'accordo con Fassino. Il quale Fassino si era impuntato e sembrava assai determinato. Ma sono state le parole pronunciate da Pietro Folena a fargli cambiare idea. L'ex braccio destro di Veltroni ha detto ciò che molti, in quella stanza, stavano pensando. Cioè ha lasciato intendere che la vera ragione che spingeva il candidato di D'Alema ad attestarsi su quella linea era il timore di un confronto diretto con Berlinguer. «Piero - è stato il succo del ragionamento di Folena - lo sai come vanno queste cose: ci sarà una polemica perché si dirà che tu non hai voluto fare il confronto».

Morale della favola: l'ex Guardasigilli ha mutato opinione e a quel punto si è ragionato sulla

Riunione dei «comitati dei reggenti»

le assise si svolgeranno dal 16 al 18 novembre. Lungo braccio di ferro tra i due schieramenti sul contraddittorio pubblico fra gli aspiranti alla segreteria. Alla fine Fassino si convince

soluzione da adottare per consentire un dibattito tra Fassino, Berlinguer e Morando (a cui, ieri, è arrivata la lettera di adesione di Macaluso). L'idea è quella di un'intervista pubblica, con tutta probabilità condotta dal direttore dell'Unità Furio Colombo. Sarà quindi inevitabile, martedì prossimo, il gioco dell'aplausometro, come sarà scontato che ogni schieramento cercherà di portare a quell'appuntamento più «truppe» possibili per sostenere il proprio candidato. L'iniziale rifiuto di Fassino a volerlo confrontare con Berlinguer, co-



Piero Fassino ed Enrico Morando: si sfideranno con Berlinguer per la segreteria Ds a novembre

Cofferati, si sta profilando come un'impresa difficile e impegnativa.

Ma nella riunione dei reggenti di ieri si è discusso anche di altro. E cioè del tema sollevato da Cofferati: come fare opposizione. Se ne parlerà in un'altra riunione, la settimana prossima, allargata, questa volta, anche ai tre candidati alla segreteria. Sì, perché la non-trasposizione tra una parte dei Ds e il segretario della Cgil non fa di certo bene alla Quercia, ne ha dovuto prendere atto anche Violante che è stato protagonista, nei giorni scorsi, di un duro scontro con Cofferati su questo tema. Il comunque una linea univoca, nei confronti del governo Berlusconi, i ds la dovranno pur prendere. Infine, l'ipotesi di un preambolo comune a tutte e tre le mozioni e l'idea di tenere una direzione a Reggio Emilia sono state bocciate entrambe. Il preambolo verrà sostituito con una dichiarazione d'intenti comune dei tre candidati alla quale lavorerà anche Valdo Spini, quanto alla direzione, vinta l'aria che tira nella Quercia, meglio soprassedere.

PARLA IL SEGRETARIO DELLA SVOLTA: «SAREBBE UN ERRORE RICREARE LA DIARCHIA, SERVE UNA DIREZIONE POLITICA UNICA»

Achille Occhetto, ultimo segretario del Pli

intervista

Antonella Rampino

ROMA

CURIOSO, no? Per la prima volta nella storia del nostro partito, il 23 settembre prossimo, la festa dell'Unità nazionale non viene chiusa dal comizio di un segretario, ma di un presidente. E' il riconoscimento che con quella carica si è creato un vuoto di direzione politica. Quando Achille Occhetto parlò di Massimo D'Alema, non va mai bene nemmeno l'ossimoro dei «carissimi nemici», che fu coniato da Vittorio Corbo per definire i rapporti non proprio idilliaci nel Pci di Togliatti, dietro la cortina di ferro a Botteghe Oscure. Ma la novità, se così si può dire, è che Achille Occhetto, che sta nel Pantheon diessino come «l'autore della svolta», adesso chiede di svolgere. Più a sinistra, e però assieme più verso l'Ulivo. Con Fassino no, perché non ha risolto il problema della diarchia e affrontato fino in fondo «gli errori del passato». Con Morando nemmeno, nonostante si tratti praticamente di un figliuolo putativo, inerte e iperulivista: ha la pecca di immaginarsi ancora un Ulivo a due gambe. E allora, «Con chi sto?», si chiede sul sito www.achille-occhetto.it. Ecco, con chi sta il gatto mammone dei diesseri? Fuor di politichese: «Io sono un ulivista che dice che c'è bisogno di più sinistra. Al di là della mozione presentata dal Correntone, considero interessanti le recenti prese di posizione di Giovanni Berlinguer, hanno un taglio svoltista e insieme di sinistra. Dò l'indicazione di votare per lui. Dunque è ufficiale, scheda nell'urna per Berlinguer?»

«Se lo voto o meno non lo so, per ora resto autosospeso dal partito. E' un fatto politico, c'è stato questo vulnus, Veltroni che se ne andava a fare il sindaco di Roma, e D'Alema diventato di fatto segretario, al di fuori del congresso e di una piattaforma politica. Adesso vedo che tutte e tre le mozioni congressuali dicono



che in realtà la campagna elettorale non è stata diretta da nessuno. E quindi la mia critica alla legittimità democratica e all'efficacia dell'azione politica del partito è evidentemente giusta. Io pongo come condizione per eliminare l'autosospensione che si elimini la diarchia, che non si ristabilisca in forme nuove, con un Fassino segre-

tario e D'Alema presidente. E' quel che chiede Morando. Perché non votare per lui, allora? «Perché il modo in cui pone la prospettiva del partito socialista non mi convince, mi pare faciliti l'equivoco delle due gambe. Del resto, essere ulivisti non vuol dire fare i moderni, essere antiperai e contro la centralità del lavoro».

Bertinotti guarda ancora a Prodi

«Noi e l'Ulivo insieme fra 5 anni? Sarà inevitabile per vincere»

Umberto La Rocca

«Fra cinque anni, quando si tornerà a votare, per forza di cose noi e la sinistra moderata dovremo presentarci insieme». Fausto Bertinotti è abituato a ragionare sui tempi lunghi. E, in queste ultime settimane, va discutendo con i dirigenti più affidabili del futuro di Rifondazione. Su alcuni punti chiave c'è già chiarezza. Il primo è questo: la sconfitta del 13 maggio ha segnato la fine delle speranze dalemiane di strangolare la sinistra antagonista per via elettorale o istituzionale (con una riforma elettorale più maggioritaria del sistema di voto). Rifondazione è sopravvissuta. E la nuova stagione di lotte, il movimento no global, il fermento presente fra i metalmecanici o nel mondo della scuola, promettono di portare linfa al partito. Sull'altro fronte, il centrodestra ha unificato i diversi settori della borghesia in un vero e proprio blocco sociale che, pur con tutte le sue

contraddizioni, regnerà per l'intera legislatura. Conclusione: se l'Ulivo vorrà sfidare una destra aggressiva e neoliberista con qualche possibilità di vittoria, non potrà non fare i conti con Rifondazione. «Per forza di cose, alla fine, dovremo presentarci insieme...».

Bertinotti, ed è la seconda tappa del ragionamento, pensa che «dopo il congresso dei Ds, si riaprirà la stagione del confronto a sinistra». E' ovvio che il leader comunista guardi al dibattito in corso sotto la Quercia con interesse e attenzione. Ed è altrettanto ovvio che giudichi le aperture di Giovanni Berlinguer al dialogo con Rifondazione come interessanti segnali di ripensamento critico. Meno scontata è la convinzione che il Pli si riallacci anche se, come è probabile, dovesse vincere Fassino. In questo caso infatti, la scelta decisa in favore di un partito socialdemocratico europeo libererà il campo dagli equivoci e favorirà un «dialogo fra

sezioni sarà già chiaro, farà la mia valutazione». Insomma, lei si riserva di essere l'ultimo a votare. Perché tanta indecisione? «Perché non è ancora detto, Fassino potrebbe affrontare in modo diverso da come sta facendo adesso la questione della diarchia».

L'ipotesi Fassino segretario e Berlinguer presidente, è però già stata smentita da Berlinguer stesso. «Io credo che adesso dobbiamo porci il problema nodale della chiarezza politica, che si fonda su un mutamento profondo della democrazia di partito, finora tanto calpestate. Poi occorrono certezze e unicità di direzione politica. Se queste esigenze vengano

eventuale ritorno di Romano Prodi sulla scena politica italiana. Non è sfuggita la posizione estremamente aperta che il presidente della Commissione europea ha preso nei confronti del movimento no global, sia durante i giorni del G8 di Genova sia in seguito. Sembra anche che la ferita dell'autunno '98, quando cadde il primo governo dell'Ulivo, si stia lentamente rimargi-

nando. E che i contatti con l'ufficio al Bredel di Bruxelles siano silenziosamente ricominciati.

I fedelissimi di Prodi, per ora, gettano acqua sul fuoco. Enrico Miceli, che fino all'ultimo si è battuto per stringere un patto con Rifondazione prima del voto del 13 maggio, frena: «Con Bertinotti è rimasto un buon rapporto personale ma sul piano politi-

co non c'è nulla di nuovo. E' una immagine d'archivio di Fausto Bertinotti con Romano Prodi ai tempi del primo governo dell'Ulivo



co dopo le elezioni tutto è più difficile. In maniera cieca e autolesionista lui insiste su una linea massimalista. Prendiamo la questione della globalizzazione. Fausto non fa un discorso serio di riequilibrio del rapporto fra Usa ed Europa o di governo democratico di questo fenomeno, si limita a un pacifismo radicale di protesta, ma non di proposte».

Però che cosa rende l'alleanza, possibile prima del 13 maggio, improponibile oggi o domani, di fronte a un centrodestra arretrante e sempre più forte? Quanto alla mancanza di propo-

«Sì a Berlinguer, ulivista e di sinistra»

Occhetto: non torno nei Ds se D'Alema resta presidente

COFFERATI: «CHE TRISTI CERTE POLEMICHE»

FERUGIA. «Mi sembra triste la polemica sulla scrivania: così il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, risponde alle critiche del capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, sul mancato ruolo di opposizione da parte del sindacato. Parlando l'altra sera alla festa dell'Unità a Perugia, Cofferati ha detto che «Violante e Angius hanno dedicato ultimamente parte del loro tempo a insediarsi. Ma ne ho capito la ragione. Io ho una sensazione netta: che nei primi tempi del nuovo governo di centrodestra l'opposizione in Parlamento non sta facendo quello che sarebbe utile e necessario al paese. Cofferati ha risposto, a questo riguardo, l'esempio relativo alle modifiche introdotte nel diritto societario. «Mi è sembrato sbagliato e inco-

prevedibile - ha sottolineato il segretario della Cgil - l'atteggiamento tenuto dall'opposizione in Parlamento su questo argomento. E' vero che il centrodestra ha una maggioranza rilevante ma proprio per questo mi hanno insegnato che, in questi casi, c'è una sola strada: si cerca di guadagnare tempo tentando di costruire un consenso anche esterno al luogo decisionale per sostenere una corrente di opinione che aiuti le tue idee. Invece addirittura è stata concessa la procedura d'urgenza al dibattito. Mi si risponde: «Ma si trattava di un nostro progetto di legge». E' vero: ma lo scopo del Polo è chiaro da tempo e se si arriva alla conclusione che comunque il Polo ha la maggioranza allora conviene consegnare la chiave e andarsene a casa».

ottemperate, si potrà ritrovare, quali che siano le piattaforme politiche, un maggiore clima di unità interna al partito».

E' l'ipotesi di sganciare le mozioni dal nome del candidato, pure adombrata nella mozione Fassino?

«Pasticci, patti e cordate di gruppi dirigenti rendono il partito spettatore di un gioco di vertice, e lo impoveriscono della capacità di intervento, lo fiaccano profondamente».

Berlinguer ha aperto a Rifondazione, partito che ha drenato quote elettorali del diessino. Altri voti per il Correntone?

«Capire la verità interna e cogliere le istanze di sinistra sono esigenze sacrosante. Di certo, vanno collocate complessivamente dentro una piattaforma innovativa, più avanzata. Credo che entrambe le cose si possano fare. A me ha colpito di più, ognuno ha le proprie sensibilità, l'apertura che Giovanni Berlinguer fa all'Ulivo come soggetto politico».

IL COMPLESSO DI UNA LOTTA ALL'AIDS

«MALATTIA CHE SCATENA DISCRIMINAZIONI, CHE RIDUCE IN POVERTÀ E SOLITUDINE»



«MORBO E MARCHIO DI INFAMIA»

L'Aids è più di un'epidemia, è un marchio d'infamia che scatena razzismo e discriminazione, riduce in povertà e solitudine. Sono frasi dure quelle rivolte alla conferenza di Durban da Peter Piot, il medico a capo dell'Unids, l'organo dell'Onu che coordina gli sforzi contro la sindrome da immunodeficienza acquisita. La legge, ha detto Piot, dovrebbe

mandare ovunque un messaggio chiaro a coloro che sono contagiati, incoraggiandoli a rivelare pubblicamente la loro condizione per spezzare il silenzio dettato dalla paura. Il marchio d'infamia che circonda i malati fa diminuire i controlli, le diagnosi e le precauzioni, e quindi contribuisce a diffondersi del morbo. Piot ha chiesto alla platea della conferenza: «Chi è disposto a parlare sapendo che corre il rischio di perdere la casa, il

lavoro, di distruggere il matrimonio, o di essere lapidato a morte?» A Durban, si pensa di inserire nella dichiarazione finale un paragrafo secondo cui «coloro che sono contagiati o coinvolti dall'Hiv/Aids, appartengono a gruppi suscettibili di soffrire di comportamenti razzisti, discriminatori, xenofobi e delle relative intolleranze, comportamenti con impatto negativo che impediscono il loro accesso alle cure ospedaliere e alle medicine».

A Durban un aut-aut anche dall'Europa

«Compromesso accettabile entro oggi o lasciamo la Conferenza»

Fiamma Nirenstein

INVIATA A DURBAN

E' come un naufrago che impedisce a chi cerca di salvarlo di portarlo a riva, la Conferenza di Durban sul razzismo. Siamo ai ferri corti: ci sono ventiquattr'ore di tempo, ovvero l'ultimatum forse scade alle prime ore dell'alba perché esca un documento accettabile dalle stanze del palazzo dei congressi o da quelle dell'Holiday Inn dove sono riunite le varie commissioni che discutono la questione delle compensazioni per lo schiavismo e quella del Medio Oriente. Poi, potrebbe essere il disastro: se i documenti non saranno accettabili, via l'Unione europea (lo ha confermato la presidenza belga), via i canadesi, via forse l'Europa dell'Est. L'aria è nebbiosa. I corridoi sempre più convulsi. Le Ong (organizzazioni non governative) impegnate nelle manifestazioni davanti alla porta (canti tibetani, slogan brasiliani, penne Sioux) a ogni conferenza tenuta a lato del governo esclamano che la voce della «società civile» discriminata deve comunque essere udita, che la Conferenza non deve fallire. Ma a pochi metri da loro una ruota politico-propagandistica ruota senza riuscire più a frenare, anche se in molti lo vorrebbero.

Quando una giornata comincia con un annuncio di Lionel Jospin che dalla Francia fa sapere di essere pronto a ritirare la delegazione e che l'Unione europea se ne andrà se i documenti non saranno accettabili, la valanga è in moto. E così questa ventiquattr'ore che stanno ormai per scadere raccontano che sia il fronte delle «preparazioni» sia quello del Medio Oriente «persino il terzo punto, quello del «terrore della discriminazione» (ovvero la definizione di chi sia discriminato: i maya? gli omosessuali? i copiti?) non trovano in buona sostanza d'accordo i paesi occidentali e gli altri. Rispetto ai tempi della Guerra Fredda la grande novità sono i paesi dell'Est europeo. Per il resto, la linea Fidel Castro insuperata dalla Conferenza al suo inizio divide il mondo fino alla spaccatura.

Sulla schiavitù, i paesi occidentali sono pronti ad accettare di introdurre nel testo forse la parola «regole razzistiche»; forse «credenze», «preconcetti», ma certo non «apologia», «vizi» scuse, che sono l'anticamera delle «preparazioni» che si chiedono in tribunale. La Spagna, il Portogallo, l'Inghilterra, più dell'America, che è pure accusata di defezione interessata, non ne vogliono sentir parlare.

Quando al Medio Oriente, la signora Zuma, ministro degli Esteri sudafricano, non vuole sentire parlare di sconfitte per la sua Conferenza: ha preparato un documento che il nostro ambasciatore Claudio Mammì, presidente della principale commissione della riunione, definisce «equilibrato, neutrale, accettabile da tutti»; ma anche la delegazione italiana sta all'erta. Nelle ore notturne ognuno deve aggiungere le sue osservazioni, e gli arabi sembrano non mostrare, per ora, nessuna disponibilità a scendere dal loro focoso cavallo propagandistico.

In vano, carico di carisma e brillante di genialità, l'arcivescovo Desmond Tutu ha ricordato come la vittoria sull'apartheid è stato il risultato di un utopia cui pochi credevano: «Dio stesso è un utopista». Dopo anni di terribili sofferenze dei neri, ha ricordato Tutu, abbiamo ottenuto una vittoria prima ancora della fantasia, della forza di pensare al futuro, che della costanza del sacrificio. «Io sono membro del Centro Peres e anche amico dei palestinesi - ha detto uno dei padri della lotta anti apartheid - Dio ha messo due popoli sulla stessa terra. Ma la sicurezza non verrà raggiunta da nessuno col fucile. La riconciliazione è la strada, quella che noi abbiamo praticato».

Sulle riparazioni per la schiavitù Tutu sembra convinto che l'Occidente debba in ogni caso dire il suo «sorry» con profonda contrizione. «Sarà liberatorio per tutte e due le parti. Per il vescovo la Conferenza deve continuare ad aver successo: «I governi non rappresentano necessariamente un popolo» dice, pensando a eventuali ulteriori defezioni. Un punto di vista sognante e fascinoso, ma che ha portato la conferenza dell'Onu allo sbarraglio.



Il vescovo premio Nobel per la pace sudafricano, Desmond Tutu, ieri durante una conferenza stampa a Durban

«Mosca nella battaglia per la pace»

Ruggiero: un grande fronte comune sul Medio Oriente

Emanuele Novazio

INVIATO A MOSCA

La Russia è «un partner essenziale» dell'Europa nella gestione delle crisi internazionali, come dimostrano le vicende in Macedonia e in Medio Oriente: insieme alla Russia, l'Italia cerca di sviluppare «azioni di sostegno» che favoriscano un incontro fra Yasser Arafat e il ministro degli Esteri israeliano Peres. Al termine di una visita di due giorni a Mosca, nella quale ha incontrato anche premier Kassinov e il ministro dello sviluppo economico Gref, il ministro degli Esteri Renato Ruggiero rilancia insieme al collega Igor Ivanov la diplomazia delle «pressioni internazionali» su israeliani e palestinesi per impedire che il filo si spezzi. «Dobbiamo creare un fronte molto ampio di Paesi che sostengono il dialogo fra le due parti», riassume Ruggiero: «Lavoriamo secondo le «strategie» con Mosca, l'Unione europea, gli Stati Uniti e l'Onu».

perché l'incontro si svolga al più presto ma «soltanto dopo una buona preparazione».

Un fallimento sarebbe infatti drammatico. In questo momento tanto difficile serve forse «un volo di fantasia», viene domandato al ministro. «La fantasia spesso si chiama diplomazia e la diplomazia si è mossa», è la risposta: se l'incontro Peres Arafat non ci sarà, le prossime mosse della comunità internazionale si svolgeranno nei corridoi dell'Onu durante l'Assemblea generale di fine settembre, per individuare quale nuova via seguire. L'importante, secondo Ruggiero, «è fare il primo passo, tutto lo sforzo è concentrato sul primo passo».

DURBAN. Nell'incontro con i giornalisti prima della partenza, il ministro ha affrontato altri temi: a cominciare dalla Conferenza sul razzismo in corso a Durban, in crisi dopo l'abbandono delle delegazioni israeliana e americana. Ruggiero ha ribadito quanto anticipato alla «Stampa»: l'Italia

non ha abbandonato la Conferenza perché sta lavorando a un compromesso insieme con i partner europei. «La bozza di documento è inaccettabile, dà l'impressione che la Conferenza sia stata convocata soltanto per mettere sotto accusa un Paese, Israele». Se non si raggiungerà un compromesso «voteremo contro»: su questa linea c'è consenso con i partner dell'Unione europea con i quali il ministro ha preso contatto.

LA RUSSIA E L'EUROPA. L'Italia lavora per creare un grande spazio economico unito che includa la Russia e contri- buisca alla sua integrazione dinamica nell'economia continentale: un processo dell'«impegno» significativo storico», sottolinea Ruggiero, perché l'Europa unita non può essere fondata senza la Russia anche se le forme di adesione possono essere diverse. Nell'Unione europea c'è la consapevolezza che Mosca, nel tempo e con formule da definire, sarà associata alla costruzione eu-

ropea: anche per rispondere a una sua profonda vocazione.

LA RUSSIA E LA NATO. Ivanov ha ribadito a Ruggiero «preoccupazioni e incomprensioni» sull'allargamento della Nato a Est. Mosca sostiene di non capire la necessità di uno spostamento dell'Alleanza verso i suoi confini dal momento che la Russia non è più un nemico. Ma «ogni cosa in politica ha una sua derivata», sottolinea il ministro italiano: molti Paesi hanno chiesto di aderire alla Nato e una risposta negativa varrebbe soltanto a diffondere il senso di una «alleanza militare elitaria», mentre questi Paesi possono esercitare una «funzione di ponte».

TRATTATO ABM E SCUDO SPAZIALE. A Ivanov, Ruggiero ha ribadito la posizione italiana: la riforma del trattato va negoziata per trovare il consenso di Usa e Urss, potenziando l'equilibrio strategico. Senza questo consenso, tutto si ridurrebbe a rischiosi gesti bilaterali delle due parti.

Peres-Arafat, il vertice slitta

L'incontro solo la prossima settimana
Tra i laburisti è rissa per il nuovo leader

Aldo Baquis

TEL AVIV

L'atteso incontro fra Yasser Arafat e Shimon Peres potrà avere luogo solo la settimana prossima. Alla sua organizzazione hanno preso parte: Hosni Mubarak, re Abdallah, Javier Solana, Romano Prodi, Joschka Fischer e ieri anche Vladimir Putin con una telefonata personale da Mosca al leader Anp, dopo un colloquio con Ariel Sharon. Ma israeliani e palestinesi affermano che altri minuziosi preparativi devono essere compiuti prima che esso abbia luogo, «altrimenti - affermano - rischia di essere controproducente».

Scopo del vertice dovrebbe essere la conclusione di un'intesa, anche parziale e graduale, di cessate-il-fuoco. Ma le difficoltà incontrate dalla diplomazia internazionale nello stabilire il luogo e i tempi del vertice evidenziano la complessità di raggiungere anche un accordo di contenuto. Il negoziatore palestinese Saeb Erekat ha rilevato ieri che occorre definire i meccanismi per la realizzazione del Piano Mitchell per la graduale cessazione delle violenze e il ritorno al tavolo dei negoziati. «Vogliamo che si stabiliscano scadenze ben chiare - ha ricordato - e che la relazione sia seguita da una supervisione internazionale».

Andando alla radice del problema, il presidente del Parlamento palestinese Ahmed Qre (Abu Ale) ha sostenuto che in realtà gli israeliani hanno solo due scelte: «Puntare a una vera pace, che significherebbe la fine per sempre dell'occupazione, oppure andare a un confronto e alla guerra».

I segni evidenti dell'indebolimento dell'ipotesi di un accordo politico con l'attuale leadership palestinese si sono manifestati ieri in forma drammatica nel partito laburista, il cui 120 mila membri dovevano scegliere un nuovo leader (in sostituzione del dimissionario Ehud Barak), ma non ci sono riusciti. Negli anni passati i laburisti sono convinti assertori di un accordo di pace con Arafat; ma con l'inizio dell'intifada, un anno fa, le cose sono cambiate. Le elezioni dovevano servire a infondere una nuova carica agli attivisti. Ma i due contendenti alla guida del partito - il ministro della Difesa

Banyamin Ben Eliezer e il presidente della Knesset Avraham Burg - hanno condotto una campagna caratterizzata da attacchi scortetti e denigratori. Allo spoglio dei voti, Burg ha raccolto 34 mila consensi, mille più del suo rivale. Senza attendere la pubblicazione dei risultati, il presidente della Knesset si è incoronato vincitore. Il ministro della Difesa ha replicato con un'adirata conferenza stampa in cui lo ha accusato di aver organizzato brogli sistematici: «Il più grave scandalo nella storia del nostro partito», ha affermato, invocando un'inchiesta giudiziaria. Esortato dopo decenni di schermaglie nel partito, Shimon Peres aveva

Alle elezioni per la guida del partito ha vinto con mille voti il presidente del Parlamento Burg, ma il suo rivale (il ministro della Difesa) denuncia brogli

saggiamente preferito non schierarsi con alcuno dei contendenti. E ieri il ministro degli Esteri ha evitato di esprimere giudizi sul loro comportamento.

Nel tentativo di arginare l'offensiva terroristica palestinese, l'esercito israeliano ha deciso in via di principio di proclamare «zona militare chiusa» ampi tratti della linea di demarcazione con la Cisgiordania. I palestinesi che fossero sorpresi ad attraversarla rischierebbero di essere giudicati da tribunali militari. A Gerusalemme stanno affluendo i primi 300 soldati israeliani incaricati di presidiare le zone periferiche vicine a Ramallah e a Betlemme. La loro prima operazione è stata di scavare fossati e rendere impraticabili strade secondarie che sfuggono al controllo della polizia.

Ma più gli israeliani si affanno a separarsi fisicamente dai palestinesi, più la direzione dell'intifada punta a portare la lotta all'interno dello Stato ebraico. Lo Shin Bet, il servizio di sicurezza, ha affermato ieri di aver catturato quattro arabi israeliani, tutti adolescenti. Secondo lo Shin Bet la cellula era stata ingaggiata da militanti di Tanzim (Al-Fatah) ed era stata incaricata di compiere attentati anche in prossimità di scuole.

Una giornata frenetica per Sharon

Al Cremlino, che ordina a un inviato di partire subito per la regione

Anna Zafesova

MOSCA

«Visita eccellente»: dopo una giornata di appuntamenti saltati e misteriosi colloqui Ariel Sharon sembra soddisfatto della sua missione a Mosca, fino a pochi anni fa capitale della «solidarietà con i paesi arabi». Ieri invece il premier israeliano ha definito Vladimir Putin «un amico di Israele», aggiungendo comunque subito che è anche «un amico degli arabi» che però «non sceglierà più di stare con una sola parte come ai tempi dell'Urss». Dichiarazioni piene di soddisfazione che sono arrivate dopo che per tutta la mattinata sull'attività dell'ospite israeliano a Mosca era calato il mistero.

Sharon aveva cancellato due appuntamenti con personaggi importanti: prima con il Patriarca di tutte le Russie Alexij II, e poi con il presidente della Duma Gennadij Seleznev. Entrambi interlocutori non troppo ben disposti verso Israele, ma due incontri cancellati all'ultimo momento senza spiegazioni sono comunque un fatto fuori dal comune, tanto da aver generato voci di un improvviso malore di Sharon. Che invece nel pomeriggio è riapparso improvvisamente per un incontro a sorpresa con il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov, che non era in programma.

Sai contenuti dei colloqui nessuno dei due ha voluto rivelare molto. Ivanov si è limitato a un laconico «abbiamo proseguito la discussione e precisato alcuni dettagli»; il premier israeliano ha preferito distribuire complimenti ai suoi interlocutori russi. Ma sembra di capire che ieri a Mosca qualcosa si è messo in movimento, e che il Cremlino stia cercando di rientrare, come desidera da tempo, nel processo mediorientale, dal quale formalmente è stato cospiratore insieme con gli Stati Uniti.

Per tutta la giornata di ieri Vladimir Putin e il suo ministro degli Esteri hanno tessuto una rete di incontri, telefonate, contatti con mezzo mondo. Il padrone del Cremlino ha telefonato al presidente egiziano Mubarak e al leader palestinese Arafat. Il contenuto dei colloqui è stato riassunto dai comunicati ufficiali come una discussione sulla situazione nella regione. Ma un emissario di Putin, l'ambasciatore Andrej Vdovin, è stato inviato ieri in Medio Oriente: «La sua partenza immediata è stata richiesta sia dagli israeliani sia dai palestinesi», ha commentato Ivanov. Lo stesso ministro russo si è dichiarato «sprovato» ad andare dovunque, in qualsiasi momento, anche se non ha nascosto il suo scetticismo: «La violenza aumenta, il livello di sfiducia reciproca è sempre più alto, e nonostante non ci sia mai stato prima un coordinamento così stretto tra Russia, Europa, Usa e importanti Stati arabi, dobbiamo riconoscere che questi sforzi della comunità mondiale per ora non hanno portato i risultati sperati».

Sharon ieri in un'intervista alle «Izvestia» ha annunciato di essere pronto a «compromessi dolorosi per la pace nel suo paese, insistendo però subito che nessun compromesso può essere possibile con i terroristi di Arafat. Un discorso al quale il Cremlino è particolarmente sensibile: Putin deve buona parte della sua popolarità interna all'operazione antiterroristica che ha lanciato

Il premier israeliano Ariel Sharon con il presidente russo Vladimir Putin



Saltati due incontri ufficiali, colloqui fuori programma con il collega Ivanov
Il primo ministro di Gerusalemme: «Siamo come i russi che vivono in Cecenia»
Alla comunità ebraica: «Emigrate in massa da noi»

ha detto Sharon. E incontrando la comunità ebraica di Mosca, il premier israeliano l'ha esortata a raggiungere la terra degli antenati. «Abbiamo bisogno di un altro milione di ebrei, se non potete partire mandate i vostri figli», ha detto, aggiungendo: «Un tempo erano gli ebrei russi a chiederci aiuto, oggi sono io a chiederli di aiutare Israele».

LE FAMIGLIE PIÙ TRANQUILLE SE NE VANNO. CHI RIMANE COLLABORA COI GRUPPI PARAMILITARI DELLE DUE FAZIONI



QUARTIERE IN ARMI DA TRENT'ANNI

Ardoyne, uno dei quartieri di Belfast, è da trent'anni il simbolo più drammatico dell'odio che divide le comunità cattolica e protestante. Situato a Nord della capitale, è una lunga distesa di tipiche case in mattoni rossi e con giardinetto. E' attraversato da una strada, Crumlin Road, meglio nota come «murder Road» (la strada

dell'assassino): una strada che ha il triste record degli scontri, degli attentati, dei pestaggi, degli agguati, degli omicidi. La zona, tradizionalmente a maggioranza protestante e unionista, negli ultimi tempi sta subendo una costante inversione di tendenza demografica. La sensazione di essere ad una svolta cruciale nel controllo del quartiere rende brutale l'escalation di violenza da entrambe le parti. Pochi i negozi e un solo ufficio

postale, in zona cattolica. Le scuole invece sono due: una cattolica e una protestante. Le famiglie più tranquille, se possono, se ne vanno: restano quelle che sanno di poter contare su una sorta di protezione militare. Così il quartiere è diventato roccaforte di gruppi paramilitari. I più attivi sono i lealisti protestanti dell'Ulster Defence Association. Fino a tre anni fa la comunità erano divise da muri: il loro smantellamento fu una conquista degli accordi di pace.

La guerra di Belfast Bomba protestante contro le bambine

Al terzo giorno di battaglia per l'accesso alla scuola cattolica «Holy Cross» gli unionisti alzano il tiro: feriti due poliziotti, illeso le piccole Ragazzo di 16 anni muore schiacciato intenzionalmente da un'auto

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Qualcuno l'ha definita «una giornata tutto sommato migliore», dal momento che, finalmente, le bambine della Holy Cross Primary School nel quartiere di Ardoyne, a Belfast, sono riuscite a entrare nella scuola senza maggiori inconvenienti. Ma, considerato che è esplosa una bomba mentre passavano, le loro urla di terrore, una madre svenuta, due poliziotti malamente feriti, un ragazzo di sedici anni schiacciato intenzionalmente da un'auto in un'altra parte della città, considerato tutto questo si ottiene un'idea abbastanza precisa di cosa si intenda nell'Irlanda del Nord di oggi per «una giornata tutto sommato migliore».

Ieri mattina, la terza dall'inizio delle aggressioni protestanti alle bambine della scuola elementare cattolica, il piazzale antistante la Holy Cross School sembrava una piazza d'armi. I poliziotti volevano evitare il ripetersi delle minacce, delle offese alle piccole («eccia») e alla loro madre («puttane»), peggio ancora il lancio di oggetti contundenti contro di loro. E così circa 500 uomini della Ruc (così si chiamano le forze dell'ordine nordirlandesi) si sono schierati sui due lati della strada, schiacciando i Red Hand Defenders protestanti contro le pareti, dopo aver creato un largo corridoio centrale per le bambine con delle Land-Rover.

Le madri hanno apprezzato di non essere costrette come i giorni precedenti a passare quasi di nascosto ai lati della strada. Le bambine i cui genitori avevano deciso di forzare ancora il blocco protestante davanti all'ingresso principale della scuola erano 46. Qualche urlo e qualche lancio, ma è andato tutto bene fino quasi alla fine, quando un «eccia» botto è esploso dietro il cordone della polizia. Isabel McGrann, che stava accompagnando la figlia Emma, racconta: «Quando è esplosa la bomba ero troppo spaventata per voltarmi. Pensavo che i bambini e i genitori dietro di me fossero tutti morti. Abbiamo afferrato le bambine e ci siamo precipitate dentro il portone della scuola».

Ma, come risultato della bomba, due poliziotti sono rimasti feriti, uno dei quali con il collo rotto. Anche un cane poliziotto è rimasto colpito. Gli agenti hanno parlato di un attacco evidentemente diretto a loro e, del resto, i protestanti da qualche tempo sono invidiosi contro i Ruc e il loro capo Ronnie Flanagan, che accusano di proteggere i cattolici. Ma Gerry Kelly, del Sinn Féin, ieri ha dichiarato: «Questa bomba era contro i bambini, anche se ha ferito dei poliziotti. E' un miracolo che altra gente, dei bambini, non sia rimasta ferita. E anche se l'intento non fosse stato quello di ferire, era certamente quello di terrorizzare la gente, genitori e bambini».

Una cosa non esclude purtroppo l'altra. La polizia, stretta in mezzo ai due schieramenti, ha presentato ieri delle cifre sicuramente impressionanti: 41 uomini feriti



ti, 250 bombe e bottiglie incendiarie, quattro macchine bruciate nelle ultime 24 ore. Nello stesso tempo non c'è dubbio che bersagli della violenza sono molto spesso anche persone comuni, per il solo fatto di essere cattolici o protestanti. Ieri mattina un adolescente è stato schiacciato da una macchina. All'inizio sembrava un incidente, ma poi una donna è stata incriminata per omicidio. E' accaduto in una zona a cavallo tra la lealista White City e la nazionalista Longlands, a un paio di miglia da Ardoyne

e dalla scuola Holy Cross, nella parte nord di Belfast. Thomas McDonald, 16 anni, protestante, era su una bicicletta, una Bmx. Dei testimoni hanno visto una Ford con a bordo due donne, che, dopo essere stata colpita da una pietra, ha inseguito il ragazzo sul marciapiede e gli è passata sopra. Una donna di 32 anni è stata arrestata.

In un'altra parte della città, a Newington Avenue, due bambini sono sfuggiti a fatica alle fiamme quando la loro casa, presa di mira dai protestanti, è stata messa a



Una donna e la sua bambina corrono via spaventate dopo aver sentito la deflagrazione della bomba, a sinistra i primi soccorsi a un ufficiale di polizia ferito

Incendi e disordini in altri quartieri. Le forze dell'ordine presentano le cifre della nuova ondata di violenza: 41 uomini feriti, 250 ordigni e bottiglie incendiarie esplosi, quattro macchine date alle fiamme nelle ultime ventiquattrore

fuoco. Solo nella zona di Ardoyne sono esplose 92 bombe e 39 nell'area attorno a Limestone Road. E poi ci sono stati gli incidenti tra protestanti e polizia nella notte di martedì, con altri due ordigni esplosi e altri due poliziotti feriti. E' quasi una guerra.

I protestanti sostengono che i cattolici hanno cercato la provocazione per far dimenticare l'arresto di tre guerriglieri dell'Ira in Colombia e le loro responsabilità nella crisi del processo di pace. Ma, anche fosse vero, anche ammesso che la minoranza dei genitori dell'Holy Cross abbiano con calcolo messo a rischio le loro bambine attraverso l'ingresso principale della scuola, quando era disponibile un sicuro ingresso posteriore su Crumlin

Street usato dalla maggioranza, anche volendo ammettere tutto questo, non c'è dubbio che l'attacco protestante alle bambine non è stato un'idea felice ed è apparso odioso a tutto il mondo. Pertanto si è trattato di una devastante sconfitta di immagine per i protestanti.

Questo potrebbe spingere gli unionisti estremisti della Ulster Defence Association (che stanno dietro ai Red Hand Defenders) a cambiare registro. Più in generale ci si chiede quanta voglia abbia quel 71% di nordirlandesi che votò per il processo di pace di tornare a «The Troubles», i Guai, come vengono definiti con l'iniziale maiuscola quei terribili anni tra il 1969 e il 1998 in cui, da una parte e dall'altra, vennero uccise oltre tre mila persone.

I NODI DEL CONFRONTO

Speranza e delusione di un dialogo difficile

LA STORIA. E' il 23 maggio 1998 la data che, almeno sulla carta, sancisce la fine della più lunga guerra civile che ha insanguinato l'Europa. Con un referendum, la maggioranza degli abitanti dell'Eire e dell'Irlanda del Nord ha detto sì al trattato di pace siglato il 12 aprile scorso al castello di Stormont. Queste le altre date del difficile dialogo.

AGOSTO 1971. Londra introduce la carcerazione preventiva senza processo per i terroristi dell'Ira.

LUGLIO 1997. L'Ira dichiara di deporre le armi. Il cessate-il-fuoco sancisce la partecipazione del Sinn Féin al negoziato multilaterale di pace.

IL VENERDI' SANTO. Il 10 aprile '98 Tony Blair e la controparte irlandese Bertie Ahern firmano l'accordo di pace del Venerdì Santo. A maggio viene eletta un'Assemblea dell'Ulster che esprime un governo locale con ampia autonomia. Premier diventa David Trimble.

1998, BOMBA AL MERCATO. L'ala combattente dell'Ira rifiuta di consegnare le armi. Il 15 agosto 1998 mette una bomba al mercato di Omagh. Drammatico il bilancio: 28 morti, 220 feriti.

1999, IL PROCESSO DI PACE. Il nuovo governo supera la dura prova dell'attentato di Omagh. Il 17 novembre 1999 l'Ira apprende il processo negoziale e si impegna a liberarsi del suo arsenale.

2000, L'IRA NON DISARMA. E' durato 72 giorni il sogno dell'Ulster. Dopo un settimana di dibattito per salvare il processo di pace, il ministro per l'Irlanda del Nord Peter Mandelson sospende il processo negoziale e si impegna a liberarsi del suo arsenale.

LA PACE E' A RISCHIO. Scoppiano altre bombe e il 1° luglio 2001 il processo di pace vive la crisi più grave: non vedendo progressi sul fronte del disarmo dell'Ira, Trimble si dimette da primo ministro dell'Ulster. Il giorno dopo le dimissioni, dichiara: «Torno solo se l'Ira metterà fuori uso le armi. La pace è a rischio».

FRED HALLIDAY DELLA LONDON SCHOOL OF ECONOMICS: LO SLANCIO DEL «GOOD FRIDAY» E' ANDATO SPRECATO

«L'Irlanda del Nord fotocopia della Palestina»

Lo studioso dei conflitti etnici: per la pace si è perso il momento giusto

intervista

dal corrispondente da LONDRA

QUELLO del professor Fred Halliday lo si potrebbe definire un moderato pessimismo. Le gravi intimidazioni alla Holy Cross School, il riaccendersi in questi giorni della violenza in Irlanda del Nord lo portano a concludere che il processo di pace è lontano da venire e nello stesso tempo irrisolvibile.

Il professor Halliday insegna Relazioni internazionali alla London School of Economics e ha sviluppato un interesse particolare per i conflitti che, dopo un libro sulla guerra fredda e uno sulla recente «rivoluzione» nella politica mondiale, lo ha spinto ad approfondire le guerre a sfondo etnico, a cominciare dalla situazione in Irlanda del Nord. In un saggio scritto per un libro collettivo sulla situazione in Irlanda del Nord dopo gli accordi del Good Friday («A Farewell to Arms?»), Halliday compara la guerriglia irlandese a quella palestinese, basca, e degli indipendentisti corsi. La situazione che più si avvicina a quella irlandese è quella palestinese, anche se quest'ultima è stata senz'altro più condizionata dai rapporti internazionali. Ma, tra le cose in comune - nota

Halliday - c'è il fatto che «lunghe guerriglie hanno creato un ceto paramilitare che, per quanto minoritario, resisterà fino alla fine alla pace, avendo conosciuto la guerra come unico modo di vivere».

A cosa è dovuto, secondo lei, il recente riaccendersi della violenza in Nord Irlanda?

«Lo slancio a favore della pace creato dagli accordi del Good Friday è andato evaporato. L'impeto, il «momentum», come diciamo in inglese con una parola latina, si è perduto. Questa è la semplice ed evidente ragione di quello che sta succedendo. Adesso, in una situazione come questa, le minoranze di entrambe le comunità che non volevano l'accordo di pace colgono, o tentano di cogliere, l'occasione per farlo saltare completamente».

Quindi lei ritiene che la causa di tutto, in ultima analisi, sia una carenza della politica, un deficit di iniziativa...

«Non c'è alcun deficit di iniziativa, visto l'impegno della Gran Bretagna, della Repubblica irlandese, dell'Europa. C'è molta iniziativa, forse tardiva, ma abbondante. Il punto è che è stato perso il momento giusto. C'è stata un'impotenza, o forse una sottovalutazione. Ma il risultato di questo è stato che i moderati di entrambi gli schieramenti



Un soldato inglese appostato dietro una camionetta presso la scuola cattolica

si sono indeboliti e i fanatici, che erano stati messi in difficoltà dagli accordi, hanno ripreso forza. Non bisognava lasciarsi sfuggire il momento giusto. In vicende di questo tipo, l'atmosfera che si crea attorno ad esse, l'insieme delle aspettative suscitate, sono molto importanti.

A chi attribuirebbe le maggiori responsabilità per la situazione che si è creata? «L'ho detto, entrambi i gruppi

di fondamentalisti sono responsabili. E' a causa loro che sono andati persi trent'anni per fare una pace che era già matura allora. E così è successo quello che succede in Palestina: che entrambe le parti rispondono alle paure della loro popolazione. Io critico l'Ira per non aver fatto di più sulla restituzione delle armi e gli unionisti per essere stati troppo intransigenti, consentendo agli estremisti di alimentarsi a vicenda».

Quali le paiono adesso le prospettive del processo di pace? Definitivamente compromesso? Raggiungibile?

Non c'è dubbio che adesso - e mi riferisco proprio alle vicende di questi giorni, alle bambine della Holy Cross e alle bombe - c'è molto meno ottimismo. Bisogna ri creare l'atmosfera che c'era prima, ma non sarà facile e ci vorrà tempo. Nel frattempo il processo di pace rimarrà a lungo paralizzato, anche se non credo a una riesplorazione di violenza su larga scala.

E se il processo di pace resterà paralizzato, che fine faranno le istituzioni autonome create dagli accordi?

«Io credo che presto apparirà inevitabile una reimposizione del controllo britannico».

Perché ritiene che la violenza comunque non riesploderà?

«La violenza non è spontanea, è guidata. E i capi estremisti non vogliono una violenza ad alto livello».

«Paralisi significa altri bambini con brutti ricordi e una pacificazione più difficile in futuro...»

«Giusto, ma lei lo sa che solo l'1% dei bambini nordirlandesi va alla scuola integrata? La comincia la ferita da cicatrizzare, il resto si aggiunge dopo».

[p. pag.]

DAL MONDO CARLA DEL PONTE A SARAJEVO, LA VISITA DEL PRESIDENTE CINESE IN COREA DEL NORD, ALLARME PER LA SALUTE DELLA REGINA MADRE



DJINDJIC: MLADIC NON E' QUI

Carla del Ponte, procuratore capo del Tpi per l'ex Jugoslavia, è a Sarajevo per discutere con le autorità bosniache al fine di garantire l'arresto dei presunti criminali di guerra. Ieri il premier serbo Zoran Djindjic ha dichiarato: «Mladic non è cittadino jugoslavo e non sappiamo dove si trova»



ZEMIN, ACCORDO CON KIM JONG

Il presidente cinese Jiang Zemin ha concluso una visita ufficiale di tre giorni in Corea del Nord, esprimendo soddisfazione per gli «accordi» raggiunti con il leader nordcoreano Kim Jong Il. Secondo fonti sudcoreane Pechino ha espresso «pieno appoggio» al processo di dialogo tra le due Coree e con gli Usa



CARLO ANNULLA LE VACANZE

Cresce a Londra l'allarme per la salute della Regina madre, 101 anni (foto), in terapia per anemia. Per starle vicino Carlo ha rinunciato a una vacanza nel palazzo estivo del re e della regina di Giordania con Camilla Parker Bowles. Il principe non vuole allontanarsi dalla nonna, alla quale è molto legato

«Spionaggio militare»: italiano arrestato a Minsk

Angelo Antonio Piu, 50 anni, sardo, in carcere già dal 18 aprile

MINSK

Un italiano è protagonista di un misterioso caso di spionaggio militare in Bielorussia, una delle repubbliche dell'ex impero sovietico; ma il suo arresto con una presunta complice locale, avvenuto nell'aprile scorso a soltanto ieri reso noto, suggerisce che possa anche trattarsi di una mossa del presidente Aleksandr Lukashenko per replicare - quattro giorni prima delle elezioni - alla sua crescente impopolarità. L'uomo arrestato dai locali servizi di sicurezza si chiama Angelo Antonio Piu e ha 50 anni. Si tratta di un piccolo imprenditore, bloccato il 18 aprile scorso mentre entrava in possesso di documenti contenenti segreti militari. Questa, almeno, la versione data da un portavoce del Kgb, il servizio di sicurezza che ha mantenuto il vecchio acronimo del tempo sovietico.

A Roma il ministero degli Esteri ha confermato che la vicenda è stata seguita fin dall'inizio e che l'ambasciatore a Minsk, Stefano Benazzo, si è tenuto in contatto con il Piu, che è di origine sarda. L'ambasciata, ha affermato un portavoce della Farnesina, si è attivata per prestargli tutta l'assistenza di cui avesse bisogno. La notizia diffusa ieri da Minsk nulla aggiunge a quanto già sapeva il nostro ministero, il quale a sua volta non fornisce maggiori particolari.

La notizia data a pochi giorni dalle elezioni in Bielorussia

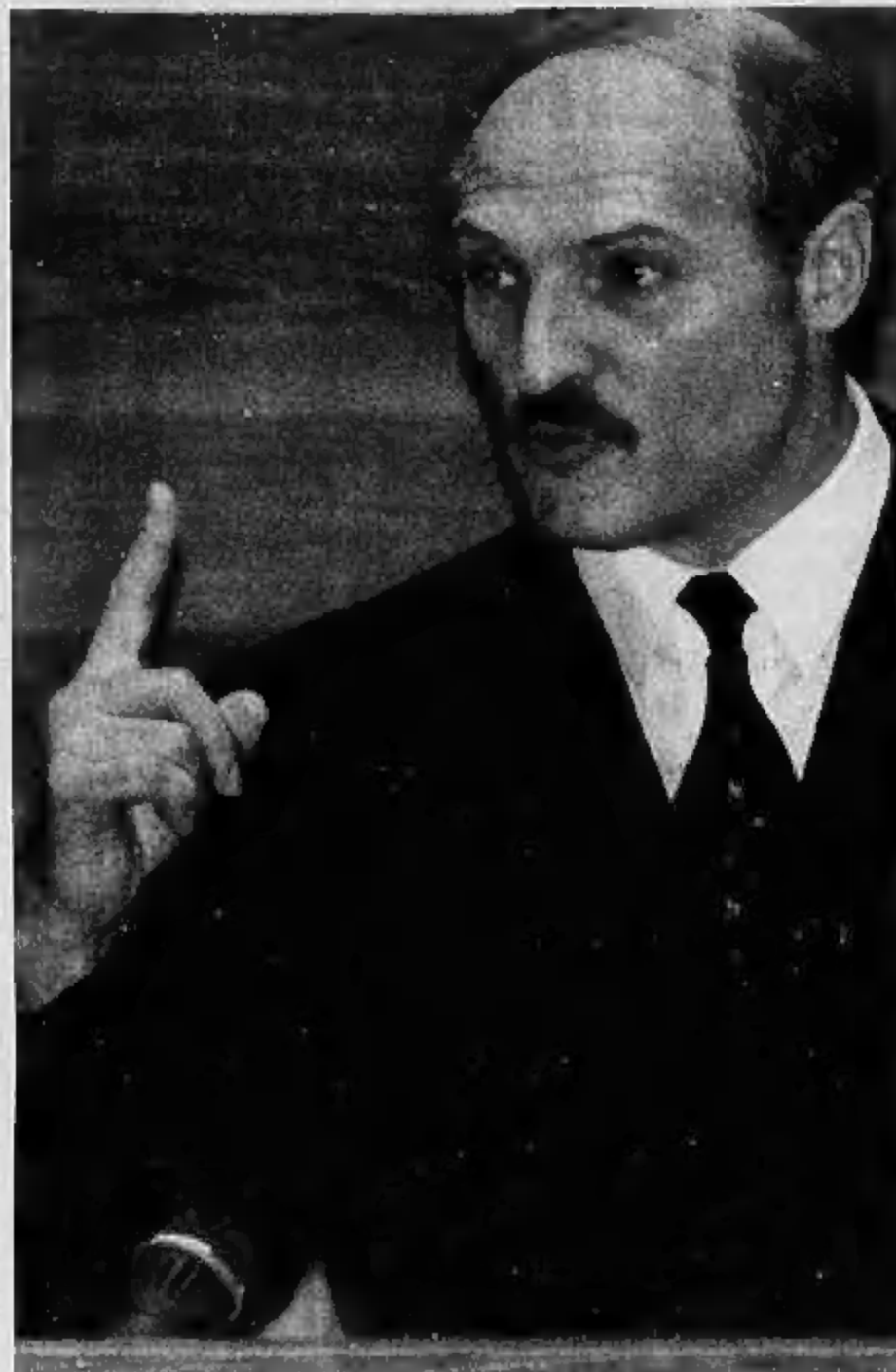
Con lui presa una donna di 26 anni, accusata di alto tradimento. La Farnesina conferma: gli forniamo tutta l'assistenza necessaria

La notizia dell'arresto è stata diffusa in occasione della conclusione delle indagini condotte dagli servizi di sicurezza e della consegna del fascicolo alla magistratura, ha precisato il portavoce bielorusso secondo il resoconto fatto dall'agenzia Interfax. Con Piu era stata arrestata il 18 aprile anche la cittadina bielorusa Irina Ushak, 26 anni, che deve rispondere di alto tradimento. Le fonti hanno precisato che Piu è proprietario e direttore dell'impresa «Anisavida», di cui non è stato specificato il campo di attività.

A Minsk vive una minuscola comunità di italiani, che si occupa prevalentemente di commercio, ristorazione, piccoli scambi. Il fatto che la notizia

dell'italiano implicato in un caso di spionaggio sia stata data a Minsk cinque mesi dopo l'arresto e a pochi giorni dalle elezioni presidenziali nelle quali il presidente Aleksandr Lukashenko corre per un secondo mandato si inquadra in un panorama di psicosi politica. Il leader bielorusso cercherà la riconferma ribadendo le linee strategiche dei suoi primi sette anni alla guida del Paese: alleanza di ferro con la Russia, con cui esiste un'Unione che per il momento ha mancato l'obiettivo di rinverdire i fasti dell'Urss; anticoccidentalismo spinto all'occidente, senza attenzione per quella che in epoca sovietica veniva definita la formalistica democrazia borghese.

Da alcuni giorni egli accusa la Ciu di aver finanziato i candidati dell'opposizione e di tramare per impedire la sua rielezione e per destabilizzare la piccola repubblica. Nove giorni fa un sindacalista americano, Robert Fielding, della Afl-Cio, è stato espulso dalla Bielorussia per ingerenza nella campagna per le elezioni presidenziali. Secondo i servizi di sicurezza di Minsk, Fielding si sarebbe espresso apertamente a favore del candidato dell'opposizione, Vladimir Goncharik, durante un recente seminario sindacale, interferendo quindi negli affari interni del Paese. Nel luglio scorso il cittadino tedesco Christophe Letz era stato condannato per spionaggio a sette anni di prigione. [a.st.]



CONTRO OTTO STRANIERI

Kabul, aperto il processo dei misteri

François Chipaux

KABUL

Si è aperto discretamente martedì nell'ufficio del presidente della Corte Suprema afgana, Noor Mohammad Sadiq, il processo agli otto occidentali membri dell'organizzazione umanitaria cristiana tedesca Shelter Now International. Due americani, due australiani e 4 tedeschi sono accusati di proselitismo. Affiancato da 14 giudici anziani, il giovane capo della Corte Suprema ha presieduto un'udienza a porte chiuse durata 4 ore nella quale i magistrati hanno incominciato a esaminare il dossier d'accusa.

Contraddicendo il ministro degli Esteri Wakil Ahmad Muhtawakil, che aveva annunciato un processo pubblico, in un colloquio informale con i giornalisti al termine dell'udienza Saqib ha affermato che se la Corte riterrà necessario consentirgli di assistere, il pubblico potrà essere presente. Ma su questo punto non è ancora stata presa alcuna decisione.

I tre diplomatici - un americano, un australiano e un tedesco - giunti dieci giorni fa a Kabul per assistere i loro concittadini, sono tenuti totalmente all'oscuro di tutto dal ministero degli Esteri, e ieri mattina si sono piazzati all'ingresso della Corte per avere un colloquio con Saqib: ma dopo mezz'ora d'attesa sono stati messi alla porta. Il magistrato afgano ha mandato a dire ai diplomatici che li avrebbe ricevuti se ne avessero avuto bisogno. «Dobbiamo sapere che cosa sta succedendo e avere la certezza che i nostri concittadini siano messi a conoscenza delle accuse», ha detto Alastair Adams, primo segretario dell'ambasciata d'Australia in Pakistan. Come i parenti degli accusati giunti a Kabul, i diplomatici non sono stati ufficialmente informati dell'apertura del processo, e hanno chiesto al ministero degli Esteri un colloquio con il magistrato.

I Talebani sembrano decisi a sfruttare il procedimento per dimostrare alla comunità internazionale la loro autorità e la credibilità del loro sistema giudiziario. «Dobbiamo risolvere questo caso in modo responsabile», ha detto Saqib, sottolineando che «l'accusa e gli imputati devono potersi esprimere liberamente davanti alla Corte». Gli 8 potranno difendersi da soli e, se non ne sono in grado, rivolgersi a un avvocato anche straniero e non musulmano, ha precisato il giudice, che non ha fatto previsioni sulla durata del procedimento perché la Corte deve esaminare «centinaia di prove».

All'inizio della vicenda, per giustificare la validità delle imputazioni i Talebani hanno esibito scatole piene di Bibbie, libri religiosi, materiale audio e video, tutto tradotto in dari e pashtun, le lingue principali del Paese. Alcuni membri di Shelter Now, inoltre, avrebbero firmato «confessioni».

I Talebani sanno di avere addosso lo sguardo dell'intera comunità islamica e non vogliono certo sprecare l'occasione per dimostrare di essere i veri difensori dell'Islam. «Questo caso non riguarda soltanto l'Afghanistan. Cercare di convertire qualcuno è un fatto molto grave che coinvolge tutto il mondo musulmano», ha detto Saqib, che si è laureato in una celebre madrasa (scuola islamica) pakistana frequentata da studenti stranieri. E ha aggiunto: «Se hanno violato la legge la pena è l'impiccagione, dovremo punirli in questo modo». Fadi Dilmann, direttore di una organizzazione non governativa islamica canadese, sottolinea: «Per la prima volta i Talebani hanno avuto l'appoggio dei musulmani, secondo i quali in questo caso hanno fatto bene a resistere all'Occidente».

Copyright La Monde

GOVERNA DAL '94 MA IN VISTA DEL VOTO PER UN NUOVO MANDATO APPARE IN DIFFICOLTA'

Un leader in guerra con l'Occidente
Il presidente Lukashenko tra esaltazione e paranoia

personaggio

Anna Zafesova

MOSCA

CONDANATO da nemici, insidiato dai traditori, bersaglio dei servizi segreti: agli occhi della maggioranza dei bielorussi il loro presidente Aleksandr Lukashenko rimane un eroe che, solitario, combatte il male. La campagna presidenziale, giunta alla dirittura d'arrivo prima del voto del 9 settembre, ha ormai assunto toni paranoici che ricordano la Corea del Nord oppure l'Urss di Stalin. In attesa di vederlo riconsegnare per altri quattro anni il Paese che governa dal 1994, il leader bielorusso è in guerra aperta contro l'Occidente.

Cancellieri occidentali e organizzazioni internazionali hanno dichiarato il loro scetticismo nei confronti della regolarità della

elezioni bielorusse: non solo la campagna, con il 95 per cento dei media che elogiano Lukashenko, viene giudicata scorretta, ma ci sono dubbi su un conteggio di voti pulito. A Washington stanno pensando seriamente di non riconoscere i risultati e l'osservatorio per i diritti umani di Ginevra denuncia lo «stato repressivo» di Minsk.

L'opposizione è imbavagliata, i media indipendenti costretti al silenzio, i critici del presidente sbattuti in carcere con pretesti o senza. In Bielorussia, Paese dominato dai servizi segreti e dalla paura, ci sono dei «desaparecidos» scomparsi nel nulla dopo aver attaccato il presidente. Tutti i fatti che hanno costretto il segretario di Stato Usa, Colin Powell, ad ammonire che il regno di Lukashenko potrebbe diventare «l'unico Stato paria d'Europa».

Per lo stravagante ex direttore

di sovkhos dell'epoca sovietica, ammiratore dichiarato di Hitler, non ci sono dubbi: si tratta di una campagna globale contro di lui. «Mi è indifferente se l'Occidente non riconoscerà i risultati delle elezioni. Nessuno si metterà in ginocchio davanti a loro», ha dichiarato ieri.

Non ha esitato a lanciare accuse con nomi e cognomi, prendendosi particolarmente con Hans-George Wiek, capo della missione dell'Osce a Minsk. Secondo Lukashenko, un «provocatore» che non può stare in territorio bielorusso. Wiek, ha promesso: «Sono pronto a tollerare la missione Osce e gli intrighi dell'ambasciatore Usa Michael Kozak solo fino alle elezioni».

La paranoia è ormai politica e propaganda ufficiale, diffusa dall'organo presidenziale «Sovetskaja Bielorussia»: la Ciu, il Mi-6 e lo spionaggio tedesco avrebbero ordito l'operazione

Il presidente della Bielorussia Aleksandr Lukashenko

Tra la popolazione pur indottrinata e spaventata comincia a crescere lo scontento

L'Osce potrebbe non riconoscere i risultati elettorali e il Cremlino di Putin sembra freddo

«Cicogna bianca» per eliminare Lukashenko e sostituirlo con un rappresentante dell'opposizione liberale, «modello jugoslavo». Il presidente racconta ai suoi elettori terrorizzati delle spie che si nascondono sotto le maschere di diplomatici e operatori umanitari.

L'altro nemico è la vicina Polonia, «base di attività sovversiva» contro Minsk.

Non che il presidente uscente non si senta davvero minacciato: la sua popolarità rimane comunque altissima presso una popolazione spaventata e indot-

trinata dalla propaganda. Ma in un Paese che resta attaccato al modello sovietico e dove il sogno promesso da Lukashenko consiste in uno stipendio medio di 260 dollari tra 4 anni, lo scontento comincia a crescere. E il Cremlino di Vladimir Putin sembra freddo nei confronti del epare dei bielorussi. Ma negli ultimi giorni Lukashenko è riuscito ad avvalersi del sostegno di importanti personaggi russi. E ha chiesto ai suoi elettori di «avere pazienza»: i «nemici» verranno tutti dispersi dopo la vittoria elettorale, che sembra imminente.

NELLA SCIAGURA DI GONESSE MORIRONO 113 PERSONE, CORSA CONTRO IL TEMPO DELLE DUE COMPAGNIE PER FARE LE NECESSARIE MODIFICHE AGLI AEREI

Una recente foto del Concorde in decollo, durante i collaudi della versione modificata in seguito all'incidente di Gonesse

Tullio Giannotti

PARIGI

Il Concorde torna a novembre. A 14 anni dalla caduta del mito, dallo schianto sul sobborgo di Gonesse subito dopo il decollo dall'aeroporto parigino di Roissy, chi pensava alla morte definitiva dell'unico supersonico passeggero al mondo dove ricredersi. Dalle ceneri del suo unico, terribile incidente, il Concorde è già rinato.

Il supersonico non è un affare, ripetonono alla British Airways, che da ieri, e soprattutto all'Air France, dove ne rimangono cinque. Ma è un fiore all'occhiello della tecnologia europea, un vanto al quale per orgoglio non si può e, secondo il 95 per cento dei francesi, non si deve rinunciare. Anche se il biglietto Parigi-New York andata e ritorno costava 15 milioni e ora di certo aumenterà, e i privilegiati a bordo saranno pochi, sempre gli stessi.



Le autorità dell'aviazione civile in Gran Bretagna e in Francia hanno dato il loro nulla osta già ampiamente previsto. Ma da ieri sera è ufficiale, il Concorde tornerà a volare, questione di giorni. E di qualche modifica nel senso della sicurezza che le due compa-

gnie dovranno apportare ai loro aerei, così da evitare il ripetersi dell'incidente che costò la vita a 113 persone.

In termini tecnici, l'ok delle autorità si chiama «omologazione di navigabilità»: è un capitolato di lavori da portare a termine sul

Concorde, il grande ritorno a novembre

Nulla osta al volo dell'Aviazione civile 14 mesi dopo lo schianto

Concorde, al termine dei quali i supersonici riavvolgono automaticamente il loro permesso di volo. Le modifiche sono quelle proposte dalle industrie del Concorde, la francese Aérospatiale ormai fusa in Eads e la britannica Bae Systems. Il «Tex Bravo» di Air France, utilizzato in questi ultimi giorni per voli di prova, è già equipaggiato con i nuovi sistemi di sicurezza, così come «Alpha Foxtrot» di British Airways, che conta di avere il certificato immediatamente.

La prima modifica riguarda i pneumatici del carrello. Nell'incidente fu una delle ruote a esplodere dopo essere passata su una lamina persa da un Do-10 della Continental Airlines decollato cinque minuti prima. Pezzi di quel pneumatico - accertò l'inchiesta del Bea, l'ufficio inchieste incidenti - diventarono proiettili contro il serbatoio del Concorde, che fu danneggiato e perse carburante. Una concatenazione di eventi che

in una decina di secondi portò alle fiamme sull'ala del supersonico e allo schianto pochi istanti più tardi per la perdita di potenza di un motore.

Ora, con le modifiche, i supersonici monteranno pneumatici Michelin tipo Neg (Near Zero Growth), che evitano il rischio di scoppiare e non producono schegge proiettili. Ma anche i serbatoi saranno più sicuri, con il loro rivestimento morbido di kevlar sulla parete interna, così da minimizzare il rischio di rottura e fuoriuscita di carburante. Infine i nuovi Concorde dovranno avere un rivestimento di Teflon attorno ai cavi elettrici che scorrono vicino al carrello di atterraggio e che sono già contenuti in guaine d'acciaio.

Negli hangar di Air France si lavora alacremente per modificare nel senso della garanzia di sicurezza almeno altri due Concorde, così da poter riprendere i voli da novembre. Tre è infatti il

numero minimo per assicurare la rotta quotidiana Parigi-New York, uno per l'andata, uno per il ritorno e un altro di riserva.

Le due compagnie del Concorde sono alle prese con i conti della loro preziosa creatura e corrono in una ripresa in grande stile dell'attività commerciale. «Ci sono clienti abituali al British Airways - assicura la compagnia britannica - che ci hanno fatto sapere di volerla di volare ancora sul Concorde, ma le prenotazioni non sono ancora aperte». Da Parigi Air France comunica ai suoi clienti che da data di ripresa dei voli del Concorde e le modalità saranno rese note entro novembre. Uno scenario nel complesso imprevedibile soltanto qualche mese fa, dopo la sospensione del certificato di navigabilità, decisione assolutamente inconsueta che i più interpretarono come un pensionamento anticipato del glorioso ma ormai attempato supersonico.

PAURA A VICENZA E ARRESTI A PALERMO

L'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI: VIGILANTES

«La situazione nel territorio è diventata insostenibile: se lo Stato interviene, gli imprenditori sono pronti a ricorrere a servizi di vigilanza privata». È un passaggio della lettera inviata al ministro degli Interni, Scajola, dall'Associazione industriali di Vicenza, la cui presidenza si è riunita dopo le ultime due rapine in villa, in 70 ore, nel territorio berico. Gli assalti nelle abitazioni sono stati molti negli ultimi mesi nel Vicentino e i banditi hanno preso mira soprattutto famiglie di imprenditori. «Siamo stanchi parole e promesse», ha detto il presidente Ziche



LA STEREO

Rubavano nelle ville estive di professionisti palermitani, portando via soprattutto elettrodomestici e stereo. Con questa accusa, la polizia ha arrestato quattro giovani (tra cui tre minorenni) pregiudicati. Sono stati notati mentre erano a bordo di una «Panda» vicino a Trabia. Fermata l'auto, l'unico maggiorenne, che guidava, è stato trovato patente. Nella vettura c'erano impianti stereo e altri oggetti rubati nelle ville che si trovano nelle vicinanze. I quattro sono accusati anche del «colpo» in una casa nobiliare nel centro di Palermo

Assalto alle ville, roulette russa su un industriale

«Erano in tre, sparavano a vuoto e poi alla mia testa, è stato terribile»

dell'inviato a BERGAMO

Dicono che potrebbero essere gli stessi, con l'ossessione della cassaforte. Albanesi, aiutati forse da gente di qui, comunque balordi. Al punto da giocare alla roulette alla testa di Giovanni «Johnny» Mondini, 61 anni, industriale settore carta, in villa a un piano con il parco grande come una collina che guarda Torro Boldone e poi Bergamo, la Porsche nel box e una maledetta e inutile Smith & Wesson calibro 38 nel comodino. Quella che hanno usato i rapinatori, per quel gioco crudele: «Sono state le due ore più brutte della mia vita. Sparavano a vuoto... fine l'ultimo colpo, per fortuna... alla mia testa, lo hanno tirato contro il muro facendo un buco così».

Lui, «Johnny» Mondini se l'è cavata una prognosi di 15 giorni, per il lavoratore che hanno fatto con coltello in testa prima di andarsene con una collezione di orologi e i gioielli della moglie, un valore di svariati milioni. Difficilmente recuperabili dai ricattatori. Ripete per l'ennesima volta l'imprenditore: «Cercavano soldi, convinti che li trovavo dove. Hanno frugato dappertutto. E' terribile...».

Gli stessi tre, o magari altri tre, che da mesi di rapine in villa c'è un elenco lungo così tra Bergamo, Brescia, Verona, il Veneto, si sono fatti vivi ieri anche a Seriate. A Innocente Zanini, 41 anni, c'è stato un colpo alla testa. I rapinatori cercavano la cassaforte. Come da «Johnny» Mondini. Come le altre sei volte nella bergamasca questa estate. O le altre cinque, nel vicentino, tutte nell'ultima settimana. O forse è solo un caso, che da queste parti le cassaforti in casa ci sono per davvero. E uno è Giuseppe Saffiantini, imprenditore a Manerbio che poi saranno nemmeno cinquanta chilometri da Bergamo, prima che l'Anonima sarda se lo portasse via e gli tagliasse un orecchio, in casa aveva un miliardo in contanti.

Provincia ricca, si sa. Comunque blindata, con le telecamere e gli allarmi. Con la paura albanesi, come dice quello dal tabaccaio mentre guarda l'«eco di Bergamo» con la foto della villa e del parco di «Johnny» che teneva la pistola nel comodino e guardava gli hanno fatto: «Brutta gente. Lui adesso è a casa con la paura. E quei tre chissà dove sono finiti, chissà dove andati a rovinare la gente...». Sono andati, probabilmente, ventimila chilometri più a Est. Verso il lago di Iseo, e lì sono poi fermati davanti alla villetta di Giovanni

Pecia a Castelli di Calepio, che poi sarebbero tre frazioni in Cividino, Tagliuno e Calepio. Due ci sono due industriali e miriade di fabbrichette che fanno laterizi, materiale plastico, carta, componenti elettroniche, abbigliamento all'ingrosso. Ma dove si fanno soprattutto i soldi, l'unica cosa che interessa a questi balordi albanesi, sempre che siano solo tre e solo albanesi.

Il primo è quello di sempre. C'è la fa i soldi e cerca prendersela. C'è chi fatica una vita e chi pensa che bastino tre minuti. Anche il posto, è lo stesso, su e giù per le valli bergamasche. Dal prod...

Dove i produttori sono quelli che i ristoranti Stoccolma attaccato alla zona industriale di Tagliuno, e parcheggiano Mercedes, fuori strada e pure una improbabile Chevrolet Corvette, gialla come un pugno in un occhio. La signora i capelli neri che sta dietro al banco del Pub

Gallery, frazione di Calepio. Rapine da nulla e tanta paura, ma questa volta senza i soliti ritorni contro gli extracomunitari, le frontiere da sbarrare e loro via, vorrebbe il ministro Bossi che qui da sempre fa il piano di voli: «Mi hanno già rubato due volte l'autoradio, cinquantamila l'una, del ricettatore fanno al meno venti... va bene. Secondo me sono i tossici. Qui ci sono anche tanti balordi e disperati». Il questore di Bergamo Salvatore Pesenti, cerca di rassicurare tutti: «Sono indagini difficili, abbiamo a che fare con stranieri irregolari, senza fissa dimora. Colpiscono qui, ma vanno fino in Veneto. Ci sarebbe la prova: una Mercedes rubata nel vicentino è stata poi ritrovata l'altro ieri a Seriate. E c'è un sospetto, nella mente del questore: «I rapinatori vanno a colpo sicuro. Vuol dire che la manovalanza è albanese o slava, ma i bagisti dei colpi sono gente di qui».



È tornato l'allarme nelle ville dei vip delle province lombarde. Nell'ultimo blitz, anche la roulette russa alla testa dell'industriale proprietario della casa svaligiata

LE RAPINE SI SPOSTANO DAL VENETO AL BERGAMASCO, IL RACCONTO DI UNO DEI DERUBATI

«Avevo una pistola puntata pensavo a mio figlio nella culla»

intervista

Roberto Polini

Inviato a CASTELLI CALEPIO (Bergamo)

LORO hanno detto: fuori i soldi. Lui ha risposto: state buoni, anche se aveva una pistola alla tempia e la moglie nella culla. La moglie, aggrappata alla culla del loro bimbo di tre mesi. Loro hanno ripetuto: presto. E lui ha tirato fuori le 400 mila lire dal portafoglio e li ha guardati andar via, sulla stradina che porta alla provinciale verso il lago d'Iseo, dietro a questa villetta giallina, con la bicicletta nel giardino e l'antenna satellitare sul tetto. Adesso Giovanni Pecis, 30 anni, rivendita di ceramiche a Villongo, l'immagine di Padre Pio sulla scrivania accanto a quella del figlio Matteo, dice solo: «Un po' me lo aspettavo...».

Signor Pecis, si aspettava di essere rapinato? «Dico che non sono il primo, qui in zona. E' già successo. Sai che può sempre capitare il balordo, gli albanesi...». Perché, gli albanesi?

«Perché quei tre che mi hanno rapinato erano sicuramente slavi o albanesi. Avevano l'accento e poi parlavano tra di loro quella lingua lì».

Li ha visti in faccia? «No, avevano dei golf e il cappuccio, si nascondevano e poi era buio. Era quasi mezzanotte e davanti a casa mia c'è poca luce».

Questa è una zona di ville e fabbrichette, di gente coi soldi. Un obiettivo facile per i rapinatori...

«Vero, siamo gente che lavora. Abbiamo gli allarmi, la polizia di pattuglia, ma quando succede come la notte non serve a niente».

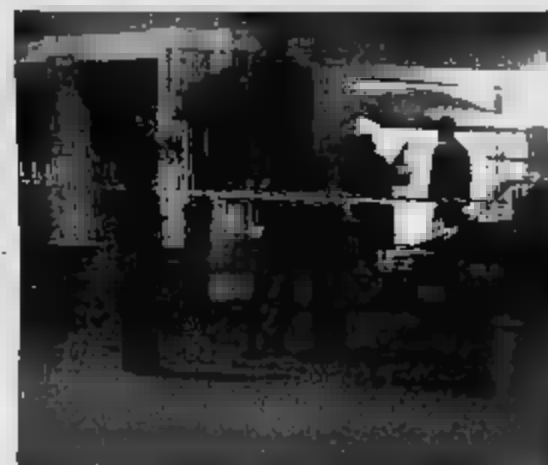
Stavate rientrando da casa, giusto?

«Sì, stavo da alcuni parenti, qui vicino. Avevo appena parcheggiato la macchina in box, stavo entrando in con mia moglie Marzia e il bambino che per fortuna dormiva, quando dal buio sono spuntati quei tre. Ci sono arrivati alle spalle».

Erano armati?

«Uno aveva la pistola. Me l'ha puntata alla testa, con un braccio mi teneva la gola. Voleva che gli aprissi la cassaforte. Ho spiegato che non l'avevo,

«Ci hanno sorpresi me e mia moglie sulla porta d'ingresso. Avevano un accento slavo e cercavano la cassaforte che però a casa mia non c'è mai stata. Non sono il primo in questa zona prima o poi doveva accadermi. La polizia fa i turni di ronda, ma è difficile controllare banditi nascosti nel buio»



Una delle vittime ha raccontato quel momento angoscioso e terribile: «Hanno detto: fuori i soldi. E mi puntavano la pistola alla tempia».

albero, puoi controllarlo. E non si può vivere con l'esercito davanti alla porta. Che vita è, se no?».

Sembra rassegnato...

«Furti negli appartamenti per strada ce ne sono tanti. Non so se avessero seguito o controllato, certo quei tre albanesi mi aspettavano. L'importante è che non sia successo niente, a parte la paura».

In questa zona sono molte piccole aziende che impiegano extracomunitari. Ci sono stati problemi in passato?

«Con gli africani. Con gli albanesi si sa, basta leggere i giornali o guardare la tv. Ogni giorno una rapina».

Come si può difendere?

«Mia moglie tempo mi chiedeva di vendere la villetta e di andare a vivere in un appartamento. Diceva che si sarebbe sentita più sicura. E me lo ha ripetuto anche dopo la rapina, quando è passata la paura».

E lei, ci ha mai pensato di andare via da qui?

«Abbiamo vicino alla nostra azienda, abbiamo un giardino. Non lo so, credo che con Marzia dovremmo ripartire».

Cambierà le sue abitudini?

«Eviterò magari di uscire la sera».

«Forse ci guarderemo più attorno prima di rientrare a casa, se è troppo tardi... Magari avremo paura, nei primi giorni. Ma non si può fare una cosa così, restare chiusi in casa come se fosse un carcere...».

che potevo dargli solo tutto quello che avevo nel portafoglio. Uno dei tre me lo strappò di mano, ci saranno state mila lire... Per fortuna si accontentò».

Hanno minacciato anche moglie o il bambino?

«No, la pistola l'hanno sempre tenuta puntata alla mia testa. Mia moglie Marzia è terrorizzata, non ha fiato. Vedevo il suo sguardo...».

E il bambino?

«Per fortuna dormiva. E poi a tre mesi non avrebbe capito molto».

Quanto è durata l'aggressione?

«Tre minuti, forse cinque, chi lo sa... In quel momento non pensai a niente, vuoi solo che finisca tutto al più presto. Che se ne vadano, spariscano anche

se hanno i tuoi soldi. Vuoi che finisca l'incubo. Solo dopo pensi a quello che hai passato. Soprattutto a quello che poteva succedere».

Non è pericoloso vivere in una strada buia, dove non passa nessuno...

«In abbiamo l'antifurto collegato con la centrale di polizia. Poi abbiamo abbonato a un servizio di vigilanza notturna. Ma sono cose che solo a scoraggiare i ladri d'appartamento. Quando ti aggrediscono per strada non puoi fare niente».

E' un rimprovero alla polizia? Ce n'è poca? Vi sentite insicuri?

«No, la polizia o i carabinieri passano regolarmente per queste strade. Ma tre persone nascoste nel buio o dietro un

DIFENDERSI IN: LE TECNOLOGIE E I CONSIGLI

«Sensori elettronici e collegamenti con la vigilanza. Così si proteggono porte e finestre dagli attacchi»

Giampaolo Marro

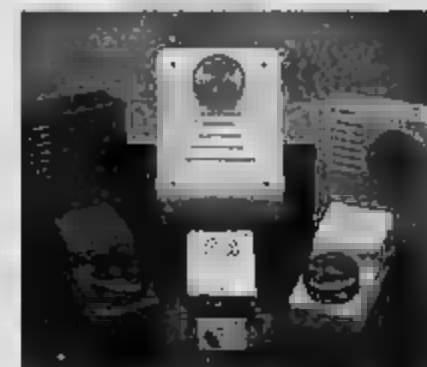
SERVE poco far suonare l'allarme quando ormai il ladro è in casa. Deve evitare che entri. Sono progettati in base a questa regola i sistemi antintrusione in alloggi e ville.

La difesa elettronica sono di vari tipi: con o senza fili (le prime vengono installate principalmente in abitazioni in fase di costruzione), ci sono impianti - spiega Mario Mascia della Security Ca' - con una centralina che gestisce i sensori a protezione di porte e finestre, permettendo al proprietario dell'alloggio di girare liberamente all'interno della casa e di fare sonni tranquilli. In caso di tentata effrazione l'allarme scatta: è acustico e può essere collegato a un combinatore telefonico per avvertire le forze dell'ordine o gli istituti di vigilanza privata. Ci sono poi i sensori per la protezione volumetrica all'interno, ad esempio nei passaggi obbligati come disimpegno e corridoi. E assolutamente necessario rivolgersi ad aziende con una buona esperienza ed organizzazione per l'assistenza. In caso di blackout le centraline hanno fino a tre settimane. La spesa (compresa l'installazione) si aggira sui due milioni. Chi

vive in villa unifamiliare spenderà circa tre milioni e mezzo per proteggere tutte le finestre (mediamente dieci). Oltre al sistema d'allarme per la casa è consigliato il portone blindato (in questo caso si deve preventivare una spesa da un milione e mezzo fino al doppio).

«Per la scelta del tipo di impianto», precisa Mario Brambilla, direttore tecnico della Guardian Angels di Gericco in provincia di Novara - non si deve guardare soltanto il prezzo. E' indispensabile partire dal presupposto di installare un sistema antifurto che protegga prima del tentativo di effrazione, ricorrendo a sensori perimetrali esterni in prossimità di porte, finestre, tapparelle e persiane o ancora in giardino, in grado di avvertire il pericolo. Vi sono modelli via radio anche a doppia tecnologia che evitano i falsi allarmi causati ad esempio dal vento o altri agenti atmosferici. I prezzi si possono calcolare nel 2-3 per cento del valore dell'immobile (in caso di un sistema interno), mentre si arriva al 6-7 per cento quello esterno. Le installazioni sono solo nelle ville, ma anche in bilocali. C'è una paura diffusa.

Le case di progettazione e produzione apparecchiature consigliano di rivolgersi a personale in grado di garantire la realizzazione di un impianto certificato di qualità. «La gente», come precisa l'ingegner Pastorelli della Elmo di Padova - sull'onda dell'emozione e della paura di furti - sistemi antintrusione. La protezione può essere attiva o passiva, con sensori elettronici a passiva o porte blindate, tapparelle adeguate e inferiate finestre. La segnalazione di presenza sospetta deve essere anticipata il più possibile o fatta arrivare alle forze dell'ordine o agli istituti di vigilanza. I sistemi interni devono essere in grado di permettere a chi vive nell'alloggio di muoversi liberamente, con telecomandi, disattivano la protezione volumetrica in certi locali. Esistono poi sistemi di tv a circuito chiuso con sorveglianza video di giardini, pianerottoli e scale».



«Attenzione ai rumori sospetti e collaborare con i vicini. Quando si è soli, lasciare le luci accese in più camere»

RICORDATI che luce e rumore tengono lontano i malintenzionati: se in casa, a scopo di prudenza, tieni la porta protetta con il paletto e la catena di sicurezza. Se sei solo lascia accesa la luce in più stanze, simulare la presenza di più persone. E in caso di pericolo chiama subito il 112.

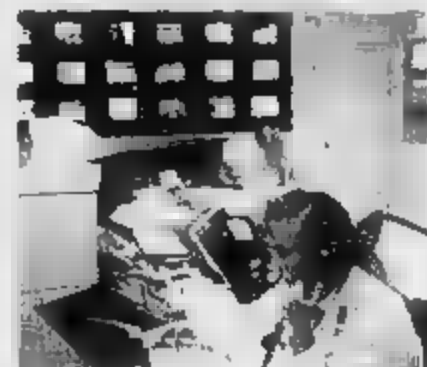
Anche Internet e la Polizia gliel'ha ricordato: «Comportamenti da tenere per evitare furti in casa. Innanzitutto - ecco il decalogo per la sicurezza di appartamenti e ville - rendi sicura porta e finestre. Ideali a una porta blindata con serratura antifurto e spioncino, oltre a un sistema di antifurto elettronico. La sicurezza oggi è possibile anche per finestre, con vetri antisfondamento. In alternativa è sempre valido il ricorso alle grate, purché abbiano una robustezza che scoraggi i malviventi. Lo spazio tra le sbarre non deve superare i 12 centimetri».

Ci sono poi suggerimenti da dimenticare, come la protezione con una rete metallica dell'interruttore della luce, nel caso sia all'esterno della casa, evitando così che i ladri possano staccare la corrente. Se c'è bisogno di riprodurre una chiave rivolgersi a persone di fiducia e soprattutto

mai riportare sulla targhetta il nome e l'indirizzo. «In genere - prosegue il decalogo - è meglio non far sapere quante persone vivono in casa. Non aprire portone o cancello, con l'impianto automatico, se non si è certi dell'identità della persona che vuole entrare».

Indispensabile, poi, non far sapere se in casa ci sono oggetti di valore e cassaforte e dov'è la centralina dell'allarme. In ogni caso mai tenere denaro, molti gioielli e oggetti di valore. Sicuramente meglio depositarli in luoghi più sicuri, i primi posti - dai ladri - ricorda Marzia - sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei quadri, i tappeti. E' utile fotografare tutti gli oggetti di valore».

Ci sono anche serie di accorgimenti che suonano alla porta: «Non aprire a sconosciuti. Spesso è sufficiente una telefonata per verificare da chi è stata fatta una richiesta d'intervento (ad esempio operai incaricati di manutenzione del condominio, dipendenti dell'azienda del gas o dei telefoni o ancora dell'energia elettrica) o quale servizio. Ma tre persone nascoste nel buio o dietro un



per quali motivi.

Infine ci sono norme di prudenza specifiche per la casa, come il consiglio di cambiare serratura se si perde una chiave di casa o se si subisce borseggio. In caso di breve assenza meglio lasciare una luce o il radio acceso. E' buona regola sensibilizzare i vicini per una reciproca attenzione a rumori sospetti sul pianerottolo e nell'appartamento che si sa vuoto. In caso di una lunga assenza, invece, non far sapere ad estranei i propri programmi di viaggi e vacanze; installare un dispositivo automatico che, ad intervalli di tempo, accenda le luci, la radio, la televisione. Ed infine una regola semplice, quanto utile: l'accumulo di posta nella cassetta delle lettere. [g.p.m.]

L'IDENTIKIT DI CHI NON DORME MAI E CUORE RIPARATO CON LE STAMINALI

RISCHIO INSONNIA E SPOSATE

Donna, over 50, sposata, sofferente di dolori muscolo-scheletrici, russatrice silenziosa, ansiosa o depressa, insoddisfatta, proprio sonno: questo l'identikit dell'italiano «candidato» alla qualifica insonne, con predisposizione all'assunzione cronica di sonniferi e alla conseguente dipendenza da farmaco. Il quadro emerge da una ricerca presentata al «Simposio internazionale di Epidemiologia dei disturbi del sonno» che si è chiuso ieri all'università degli Studi di Milano. Lo studio è la parte italiana di una ricerca europea



LE CELLULE BATTITO CARDIACO

Riparare il cuore danneggiato e «ristornare» la funzionalità con un'iniezione di cellule. Ad aprire questa nuova possibilità la scoperta di un gruppo di ricercatori italiani che hanno «prodotto» in laboratorio cardiomiociti (cellule responsabili delle contrazioni cardiache) a partire da particolari cellule staminali. Per la prima volta, infatti, sono state utilizzate cellule endoteliali, prelevate dal tessuto interno dell'aorta embrionale o dal cordone ombelicale. Lo studio è stato pubblicato ieri su *Proceedings of the National Academy of Sciences*

«In Italia ritardi e incomprensioni sul Lipobay»

Sirchia: responsabile la Bayer, ma le istituzioni non hanno vigilato

Daniela Daniele

ROMA

Le responsabilità di per il ministro della Salute, ha riferito in Commissione Affari Sociali della Camera sul Lipobay, vanno divise tra Bayer, istituzioni italiane e quelle europee. La parola che ricorre è «ritardo». «Da parte della Casa farmaceutica - secondo Girolamo Sirchia - nel segnalare effetti collaterali già noti alle istituzioni europee e da parte di queste nel prendere le contromisure necessarie. Inoltre, puntato, inoltre, sul sistema di farmacovigilanza italiano, per delle segnalazioni di effetti collaterali di tutti i farmaci in generale giunti al ministero - ha ammesso Sirchia - è stato registrato sul computer e non è, quindi, di fatto valutabile».

Complici dei ritardi, ha fatto intendere il responsabile della Salute, anche disorganizzazione e responsabilità ancora da ammettere. L'unico dato che pare certo riguarda i morti nel nostro Paese legati all'uso del farmaco. Bayer replica, confermando di aver rispettato pienamente l'obbligo di informazione delle autorità competenti di farmacovigilanza nazionale ed europea, e in particolare l'MCA, l'agenzia di controllo dei farmaci nel Regno Unito, Paese di riferimento per la procedura regolatoria Lipobay.

Se la farmacovigilanza ha fatto acqua, molte parti, però, il ministro ha chiamato in causa anche i medici. «Medico - ha precisato - non può sapere tutto di tutto, e per questo dobbiamo investire di più sulla formazione continua».

Del resto, ha fatto notare, i fondi per la farmacovigilanza, sebbene diminuiti, ci sono: 100 miliardi nella finanziaria 1999-2000 e 2001, dei quali 50 trasferiti alle Regioni, 35 per i programmi d'informazione agli operatori e 8 per l'osservatorio nazionale sull'impiego dei farmaci.

Sirchia ha quindi ricordato ai parlamentari le tappe del Lipobay, la cui cronologia ha fatto emergere alcune perplessità. Per esempio: perché il farmaco è stato registrato nel marzo 2001 nella formulazione di dosaggio maggiore da 0,4 milligrammi, quando già si era venuti a conoscenza di alcuni effetti tossici? Nel luglio del '97, è stato registrato in Europa con il meccanismo del mutuo riconoscimento, dopo che il Regno Unito aveva dato la prima autorizzazione al commercio. Nel febbraio '99, 15 Paesi dell'Ue, rinforzano nel foglietto illustrativo l'indicazione che il prodotto può dare effetti



indesiderati se associato al gemfibrozil e in Italia le avvertenze nelle confezioni indicano esplicitamente il divieto di associarlo.

Ma nel marzo 2001, quando appunto già si avevano dati sulla pericolosa associazione di questi due farmaci, arriva la nuova confezione a dosaggio più alto. Passano alcuni mesi e solo nel luglio di quest'anno il Regno Unito aggiunge l'avvertenza. Poi la situazione precipita. Esplode il caso negli Usa: ad agosto il farmaco viene sospeso in tutta Europa. «Presumibilmente - ha concluso Sirchia - la Bayer era a conoscenza di dati sulla tossicità». Negli Usa, del resto, già dall'89 si indicava il divieto di associazione dei due farmaci. «Saranno i magistrati a fare luce su questa vicenda», ha concluso il ministro.

Alle dichiarazioni di Sirchia si sono aggiunte le accuse del presidente della Commissione Affari Sociali, Giuseppe Palumbo (Forza Italia): non sono mai arrivati in Parlamento le relazioni sulla farmacovigilanza che, ogni anno, il ministero della Salute dovrebbe presentare alla Camera. «Le affermazioni del ministro Girolamo Sirchia - ha osservato Palumbo - ci danno ragione sulla necessità di istituire un comitato d'indagine». Interviene anche il presidente della Federazione degli Ordini dei Medici, Giuseppe Del Barone per il quale il ritiro del farmaco «è un prodotto non deve metter in discussione la validità delle statistiche, sostanze di documentazione efficace per la cura delle malattie cardiovascolari».

IL PIANO DEL VICEMINISTRO DELLA RICERCA

«Con 150 miliardi voglio fermare la grande fuga dei nostri cervelli»

retroscena

Giacomo Galeazzi

ROMA

CENTOCINQUANTA miliardi per bloccare la fuga dei cervelli. Il rilancio della ricerca scientifica in Italia parte dalla clamorosa scoperta della longevità. Il sottosegretario alla Ricerca, Guido Possa, è quello all'Ambiente, Antonio Martusciello, hanno incontrato ieri a Roma Annibale Puca, il giovane ricercatore italiano coordinatore dell'equipe della Harvard University di Boston che ha condotto il rivoluzionario studio, «i risultati conseguiti - spiega Possa - fanno onore alla comunità scientifica del nostro Paese e sono il segno delle grandi opportunità presenti nel campo poco esplorato della conoscenza dei fenomeni della vita. Va in questa direzione il Piano nazionale della Ricerca recentemente approvato».

Il sottosegretario ha pure illustrato a Puca le possibilità di finanziamento per costosi progetti di studio, previste in Italia dai nuovi bandi del Fondo investimenti per la ricerca di base, che include sovvenzioni per le sperimentazioni nei settori post-genoma, ingegneria medica e neuroscienze. L'operazione rimonta a un budget di 150 miliardi nel triennio 2001-2003. Il governo si augura - sostiene il viceministro - che Annibale Puca partecipi a qualche progetto o che possa usufruire delle misure per il ritorno in Italia degli studiosi attualmente impiegati all'estero. L'università e la ricerca italiane saranno sicuramente liete di accogliere un giovane studioso già così illustre».

Inoltre, Possa ha annunciato l'avvio di contatti con numerosi ricercatori italiani già impiegati nei laboratori statunitensi. Annibale Puca, lo studio che lo ha fatto conoscere in tutto il mondo, è diventato il precursore delle nuove terapie geniche. Una vecchiaia lunga e priva di acciacchi è, infatti, lo scenario prospettato dall'individuazione del cromosoma 4, che governa la longevità nella specie umana. Le implicazioni pratiche della scoperta sono rivoluzionarie e il brillante scienziato italiano ha dovuto andarsene dall'Italia per disporre dei mezzi economici necessari alla sperimentazione. In forza ormai da tre anni all'università americana di Harvard, Puca si dice entusiasta di tornare in Italia, e

il primo genetista contattato dal ministero è Annibale Puca che a Boston ha scoperto il gene della longevità «Tornerò solo se posso proseguire la mia ricerca»

postissimo a tornare in Italia, e patto di poter continuare i suoi studi. Intanto l'annoso problema della carenza dei fondi per la ricerca scientifica infiamma il dibattito nel mondo accademico italiano. In un recente articolo dell'autorevole rivista «Proceedings of the National Academy of Sciences», Annibale Puca ha annunciato di aver identificato una particolare regione del cromosoma 4, in cui si trova il gene della longevità. Lo studio lascia intravedere la prospettiva di vite più lunghe e più sane. La regione identificata nel cromosoma 4, contiene tra

100 e 500 cromosomi. «Per quasi tutti i centenari - spiega Puca - gli anni che superano l'età media vengono trascorsi in buona salute. L'ipotesi della quale siamo partiti è che, rispetto alla popolazione generale, i centenari abbiano una storia di invecchiamento lento, e che siano in grado di evitare o avere più tardi la maggior parte delle malattie degli anziani, come gli infarti, le patologie cardiovascolari, il diabete, il cancro e il morbo di Alzheimer». È stato quindi sviluppato uno studio su 308 ultranovantenni, appartenenti a 137 famiglie, per spiegare quale particolare genetica provocasse la resistenza alle malattie e il conseguente «svantaggio di sopravvivenza».

Attraverso l'esame di Dna prelevato dal sangue dei soggetti è emerso come i fratelli ultranovantenni avessero una somiglianza in una particolare zona del cromosoma 4, che deve essere analizzata meglio. Il prossimo passo degli studiosi sarà, quindi, identificare il gene o i geni responsabili della longevità. I ricercatori sperano così di poter aiutare le persone a vivere di più. «Una conoscenza approfondita - precisa il team di scienziati - ci permetterà di sviluppare medicinali in grado di imitare ciò che, geneticamente, permette ai centenari di scampare ai malanni dell'età. Non è cercando la fonte della giovinezza, ma i fattori che ci permettono di invecchiare bene. Finora si credeva che fossero oltre un migliaio i geni che influenzano l'invecchiamento nell'uomo. La scoperta di Puca rivela che sono quelli coinvolti nel processo.

Il caso Cisapride

Ritirata negli Usa Limitata nell'Ue

Lipobay diventa spunto per riflessioni sul disinvoltato mercato dei farmaci. E le critiche rimbalzano dagli Usa all'Europa e ritorno. Dopo la cervastatina, sotto il fuoco di cisapride, molecola utilizzata per la cura di disturbi gastrici, ritenuta responsabile di almeno un'ottantina di decessi in America, dal commercio negli States, ma ancora in circolazione in Europa, sebbene sia in libertà vigilata. La commissione dei farmaci europea ha stabilito che i prodotti a base di cisapride possano essere prescritti nei paesi dell'Ue solo in ospedale, per indicazioni ristrette e assai limitate e con ricetta unica e non ripetibile. Alla prossima riunione della commissione, prevista per il 17 settembre, si deciderà il suo destino.

Da una decina di giorni, intanto, la procura di Torino si sta occupando della molecola. L'inchiesta, coordinata dal pm Raffaele Guariniello, è nata da una denuncia del Codeacon. La sostanza è accusata di provocare miociti e altre disfunzioni cardiache.

Ma quanti sono i farmaci in questo limbo, bollati come pericolosi dalla Food & Drug Administration e ritirati, e invece ancora al vaglio delle autorità sanitarie europee? «Difficile dirlo - risponde il farmacologo Silvio Garattini - anche perché in America le cose avvengono con maggiore rapidità, mentre la legislazione europea tende a favorire l'industria».

In che modo, visto che un'agenzia che si occupa della registrazione dei farmaci che dovrebbe badare soprattutto alla salute pubblica? «Non è il ministero - continua Garattini - che a muovere le fila di questo sistema, sono le case farmaceutiche. E due sono le proposte che stanno per passare a livello europeo e che dovrebbero preoccupare non poco: in primo luogo, si vuole dimezzare il tempo per la registrazione di nuovi farmaci. Se si considera che già adesso l'industria può prendere tutto il tempo che vuole per rispondere alle obiezioni dei farmacologi, mentre noi dobbiamo valutare i loro prodotti in tempi ristrettissimi, si può capire dove si sta andando. La seconda: si propone di consentire la pubblicità dei farmaci direttamente al pubblico. Un disastro. L'informazione dovrebbe essere fatta dalle istituzioni, non dalle aziende».

Garattini, infine, chiede trasparenza. «Tutti i dossier che riguardano un farmaco, una volta che sia stato approvato, dovrebbero essere pubblici. Invece, a tutt'oggi non è così». [d.dan.]

PER LA BEATIFICAZIONE SI ESAMINA UNA GUARIGIONE DI UNA DONNA MALATA DI TUMORE

«Madre Teresa dialogò due volte con Gesù»

La suora di Calcutta avrebbe avuto una reale «locazione interiore» con il Cristo

CITTÀ DEL VATICANO

Tre mesi fa si è chiusa la fase diocesana per la beatificazione di Madre Teresa di Calcutta, una delle figure religiose più amate del nostro tempo. Dalle carte del processo emerge che l'altro aspetto straordinario della religiosa avrebbe vissuto almeno una, se non di più, «locazioni interiore»: cioè un momento di reale dialogo con Gesù Cristo. Secondo il «postulatore» della causa di beatificazione, il sacerdote incaricato di preparare la documentazione a favore, questo fenomeno sarebbe all'origine dell'attività di Madre Teresa. «Abbiamo trovato, leggendo i documenti, che ci sono due aspetti che prima nessuno sapeva. Il primo aspetto è la storia della fondazione, la radice, l'ispirazione diretta di Gesù, il dialogo con Gesù alla Madre: «Si chiama locuzione interiore - afferma padre Brian Kolodiejchuk, il

sacerdote canadese incaricato di preparare la «positio». - Adesso abbiamo le idee più chiare sull'ispirazione, e specialmente sul dialogo fra Gesù e la Madre. Ma c'è un altro elemento di rilievo, dichiarato il missionario alla vaticana, ed è un'esperienza di «oscurità interiore» da Madre Teresa per molti anni. «Quando ha cominciato il lavoro, interiormente sentiva come una parte della sofferenza di Gesù, molto dolorosa, le dava molta pena portare come Gesù questa esperienza interiore dell'oscurità. Questa è molto importante, se si pensa che esternamente la madre era sempre gioiosa, sorrideva sempre. E' un aspetto eroico, per il Probabilmente non è l'unica battaglia che la religiosa, scomparsa esattamente quattro anni fa, ha dovuto combattere. Infatti l'arcivescovo di Calcutta Henry D'Souza, ha rivelato a una televisione di aver ordinato, durante il ricovero in ospedale

della religiosa, di partecipare un rito di esorcismo su di lei. Madre Teresa era ricoverata per problemi cardiaci, e anche il presule era degente - sotto cura dello stesso medico. Monsignor D'Souza ha raccontato al corrispondente indiano della Cnn che Madre Teresa era calma, durante il giorno; invece di notte era «estremamente agitata», tanto da strappare le cavi che la collegavano alle apparecchiature di monitoraggio. Il presule pensò che la suora «potesse» essere l'attacco del maligno, e le propose di organizzare un esorcismo, che Madre Teresa accettò.

«Insomma, mi sono detto: facciamo su di lei la preghiera di esorcismo», dice monsignor D'Souza. «Dunque chiamai dei preti. Calcutta che era un santo uomo e gli dissi: «Per favore reciti la preghiera di esorcismo su Madre Teresa». Lui era sconvolto: «Devo pregare e cacciare via il diavolo se c'è». «Sì, è quello che

deve fare», dissi io. Ma quello mi rispose: «E che farà a me il diavolo?». Gli dissi: «Ordini il diavolo di andar via, se il. Nel nome della Chiesa, come arcivescovo, le ordino di andare e di farlo». Madre Teresa, dopo quel rito, «dormì» come bambina. Non l'usuale nella vita di figura spirituale di grandi rilievo la presenza diabolica di Padre Pio, per esempio, si raccontano verità e proprie lotte con il Tentatore. L'arcivescovo di Calcutta conferma anche il senso di «oscurità interiore» di cui parlava padre Brian. Una sensazione forte in particolare agli inizi della sua missione. Per esempio, quando cercava una casa in cui raccogliere i moribondi. Alla fine della giornata scrisse nel suo diario: «Oggi ho camminato per le strade tutto il giorno. I piedi mi fanno male e non sono riuscita a trovare una casa. Ho anche tentazione, il tentatore che mi diceva: lascia tutto, torna



Per Madre Teresa di Calcutta si accelera il processo di beatificazione

«PER QUESTO MIRACOLO SARA SANTO

«Ho visto Padre Pio accanto al mio letto. Mi sono svegliato: ero uscito dal coma»

Ha visto accanto al suo letto un uomo con la barba bianca e il vestito lungo marrone, che gli ha detto: «Ti preoccupare, tu guarirai». E il piccolo Matteo Pio Colella, colpito da meningite fulminante, è uscito da un coma che i medici consideravano terminale: erano stati dichiarati insufficienti 9 organi vitali, compresi gli apparati cardiovascolari, respiratorio, gastroenterico e renale. La guarigione miracolosa attribuita a padre Pio, da «Famiglia Cristiana», che dovrebbe portare il frate di Pietrelcina a divenire santo, probabilmente nei primi mesi del 2002.

Il miracolo dovrebbe avere a ottobre il parere della commissione periti medici, al quale seguiranno quelli della commissione teologica e della Congregazione per la causa dei santi, sulla base dei quali il Papa deciderà e fisserà la data della cerimonia. Matteo Colella, 7 anni, era stato ricoverato d'urgenza in terapia intensiva all'ospedale «Casa Sollievo della sofferenza» di San Giovanni Rotondo la sera del 20 gennaio 2000, a causa di una meningite fulminante. Venne considerato dai medici, nella mattina del 21 gennaio, senza più speranza. A causa del deterioramento delle funzioni vitali, il primario e l'anestesista si erano infatti arresi. Il bambino, figlio di un medico dello stesso ospedale, fu allora portato nella cella di padre Pio per una veglia di preghiera e le sue condizioni cominciarono rapidamente a migliorare. Pochi giorni dopo gli esami clinici mostravano che Matteo non aveva avuto alcuna lesione cerebrale. E, oltre che miracolato, Matteo è probabilmente il primo bambino al mondo ad aver giocato con la Playstation in un reparto di rianimazione. [r. cri.]

IN SARDEGNA E IN EMILIA

MULTA A DISABILE E IL SCUSA

Un disabile è stato multato per aver attraversato sulla carrozzella la piazza Sella ad Iglesias, la cittadina mineraria a circa 50 chilometri dal capoluogo. Protagonista dell'incredibile vicenda Severino Foddis, 60 anni di Gonnessa (Cagliari), che, a causa dell'inflessibile comportamento di un vigile dovrà pagare un'ammenda di 127 mila lire. Secondo il vigile l'uomo transitava infatti in una carrozzina con un mezzo a motore, seppure elettrico, «creando pericoli per i cittadini». Ieri mattina il disabile ha comunque incontrato il sindaco di Iglesias, Paolo Colu, che ha chiesto scusa della città per quanto accaduto.



TETTO IN ALBERGO, OPERAIO

È di un morto e di un ferito grave il bilancio del crollo dell'Hotel Corona, verificatosi ieri mattina a Castel San Pietro Terme (Bologna). L'operaio rimasto ucciso sotto le macerie dell'edificio aveva 34 anni; il ferito, ricoverato all'ospedale di Imola, ha 61 anni. L'albergo, in disuso da qualche tempo, il proprietario aveva deciso di ripristinarlo per questo erano in corso i lavori di ristrutturazione. A cedere sarebbe stato il tetto, che nel crollo ha trascinato giù l'edificio di due piani. Il sinistro ha interessato solo un'ala dell'hotel, quella adibita ad autorimessa.

«Illegale il sequestro dei fogli su Pacciani»

Il criminologo Bruno: avrei consegnato spontaneamente i miei appunti. Gli agenti perquisiscono l'ufficio della moglie del docente per 15 ore. «Il mostro non è né il contadino di Mercatale né i compagni di merende»

Vincenzo Tassandori

inviato a FIRENZE

Un mostro, d'accordo, ma con quante teste? Era davvero questo il mostro che per 17 anni terrorizzò Firenze, uccise e fece scempi? Per un'eternità senza un volto, poi con un viso rubizzo, quindi ancora altri volti stralunati e ora, anche, nessuno lo dice, con l'aspetto intelluttuale di un criminologo di fama o magari con quello un po' più spigoloso di un detective molto italiano. E, sullo sfondo, mandanti sconosciuti, servizi segreti ovviamente devianti, qualche folle, mistici della liturgia nera: insomma, di tutto un po'. Il labirinto dal quale risulterebbe impossibile uscire se pur si possedesse il filo di Arianna.

Ufficialmente nessuno accusa il mandato d'arresto perquisizione per il criminologo Francesco Bruno, professore all'università «La Sapienza» di Roma, firmato dal pm fiorentino Paolo Gonnella, parla di raccolta di materiale: ma si come vanno certe cose e il professore sbotta, si dice «razionalmente preoccupato per» mi hanno portato via soltanto documenti che, del resto già possedevano, che, in ogni modo, avrei consegnato se appena me li avessero chiesti, una parte non piccola della mia vita, con le agende, gli appunti. Non ci sarebbe da stupirsi troppo: «qualcuno vanne in mente che al tirare delle somme sono io il mostro».

Paure, ingiustificate? Naturalmente: ma, come ebbe a dire un giorno un mio giurista, «se qualcuno mi accusa di aver rubato la Madonna del Duomo di Milano, io prima scappo, poi mi difendo». Per questo il professore: «Certo, qualcuno deve aver fatto in modo che il mio nome, passato non sconosciuto, venisse letto in quel certo modo: io chiederò ragioni e lo chiederò per legge. Contesto giuridicamente il mio nome su avvenute le cose, e poi scoprirò che tutto ciò da una calunnia, allora farò perseguire nel»

«Sono "persona informata sui fatti" ma questa non è la forma giuridica giusta. Forse è un sotterfugio politico per privarmi degli avvocati»

si sedi opportuna gli eventuali calunniatori.

La perquisizione è stata lunga e minuziosa, 15 ore: nello studio del professore, in quello della moglie, Simonetta Costanzo, psicologa, lei pure impegnata nel pool di difesa di Pietro Pacciani, il «mostro», e all'Università. Erano scoccate le 4 di notte quando gli uomini della squadra mobile di Firenze, quelli guidati da Michele Giuttari, hanno concluso il lavoro e consegnato allo studioso l'invito a presentarsi in questura l'invito a presentarsi in questura alle 9. L'appuntamento è poi slittato a oggi, a mezzogiorno. Bruno è considerato «persona informata sui fatti». Lui dice: «Questa della "persona informata" non è una formula giusta, per questo mi tutelerò. Mi auguro che non sia soltanto un sotterfugio politico per togliermi gli avvocati e mi difenderò da qualunque eventuale calunnia possa essere all'origine di una utilizzazione di strumenti come la perquisizione. Spero che vogliano sapere quello che dico: tempo, cioè che il mostro non è il contadino di Mercatale né sono mostri i compagni di merende, e sono folle di collaborare. «Persona informata sui fatti». Quali fatti? Bruno ricorda come si sia occupato del «mostro» fin dal 1985, anno dell'ottavo duplice omicidio, l'ultimo. «Come collaboratore del Sisde ricevetti una richiesta dal prefetto Vincenzo Parisi e feci una relazio»

ne. Poi, nel '94, diventò consulente di per Pietro Pacciani, che ho scortato fino al momento della morte».

Durante il processo terminato con la condanna di Pacciani, il pool fu molto attivo. «L'investigatore privato Carmelo Lavorino, e ora che un'eco rimanda l'ipotesi che quell'attivista» branca dei servizi segreti che va sotto l'etichetta di «devianti», li abbia pagati, dice: «Un'idea ridicola, priva di fondamento e di qualsiasi riscontro. Ogni professionista percepì una lira di onorario. Le spese logistiche furono sostenute da me in qualità di proprietario e direttore della rivista "Detective 6" crime magazine e accettai l'incarico perché Pacciani mi scrisse lettera dal carcere. Il pool tecnico non ha mai espresso parere ufficiale sull'identità e la qualità del mostro di Firenze anche poi non c'era identità di vedute fra me, che ritenevo possibile la partecipazione all'azione esecutiva di più persone e quella di Francesco Bruno, che vedeva dal lontano 1989 un assassino solitario».

La storia del «mostro» sembra iniziare nel '74, quando a Seggiano, in provincia di Grosseto, Stefano Pettini e Pasquale Gentillocore. Nessuno scampo, ancora, alla ragazza viene infilato un traliccio di vite nella vagina: è il prologo di una tragedia infinita. Ora dicono che gli assassini hanno cominciato proprio quel giorno, il 14 settembre. La pila di sarti sempre la stessa, Beretta calibro 22, caricata con proiettili Winchester long rifle. Ma quell'arresto, con quei proiettili aveva ucciso Lastra e Signa il 2 agosto 1988. Barbara Locci e Antonio Lo Bianco. L'assassino freddò la coppia. Fu accusato il marito, Stefano Mela, che confessò, anche se pochi ci credettero che fosse lui il colpevole. La sentenza diventò definitiva, giustizia è fatta, si credette. La pistola era sparita: d'ho gettata fra le canne, disse Mela. Nessuno spiegò come finì in altre mani e riprese ad uccidere.



Il criminologo si occupò del caso fin dall'85, anno dell'ultimo omicidio. «Ricevetti un incarico dal Sisde. Poi nel '94 la consulenza per l'accusato»

A sinistra Pietro Pacciani, accusato di essere il mostro di Firenze. Sopra il criminologo Francesco Bruno

UN VECCHIETTO DI CASALE: LA VIA ERA LIBERA, SONO ANDATO PIANO

«I miei 30 km contromano in autostrada»

«Non capivo perché le altre vetture continuassero a lampeggiare»

Roberto Saracco

CASALE MONFERRATO

«Tornevo dalla spesa al supermercato e, non potendo imboccare la strada secondaria, che attraversa i paesi, in quanto il passaggio era bloccato da una gru che lavorava sulla strada, sono finito sulla provinciale Casale-Valenza Po. Ho avuto un attimo di esitazione e senza accorgermene mi sono ritrovato sull'autostrada, a viaggiare contromano. Così C.E. 74» pensionato che abita alle porte di Casale Monferrato, inizia il racconto della sua disavventura che solo per un caso fortunato non si è conclusa in tragedia.

A bordo della sua Cinquantesimo ieri mattina ha abbattuto la sbarra del casello di Casale Sud sull'A26 e, dopo aver imboccato lo svincolo in direzione Gravellona Toce, con una svolta contromano si è immedesimato nella corsia di sorpasso, della carreggiata Nord dell'Auto-

trafori, e ha proseguito il viaggio fino alle porte di Alessandria. Una trentina di chilometri con auto che zigzagando hanno evitato lo scontro. È stato bloccato dalla Polizia di Stato.

«Al quarto alla 8 sono partito per Casale, mi piace arrivare con anticipo - dice il monferrino, che abita da solo in un'abitazione di un piano al centro - paese - Alle 8 ero già di ritorno, quando ho avuto un attimo di confusione e mi sono ritrovato su quella strada che non conoscevo. Vedevo che le auto che viaggiavano in senso contrario continuavano a lampeggiare ma la strada davanti a me era sgombra e poi tenevo il destro, senza andare forte. Di solito non supero mai i 50/60 all'ora. A un certo punto mi sono reso conto che ero la strada sbagliata e ho pensato di tornare indietro, ma non c'era spazio a destra per effettuare la manovra. Poi a un tratto di mi sono trovato davanti la polizia che mi faceva segno di accostare. Mi

hanno accompagnato alla casa, poi hanno preso i miei dati e hanno portato l'auto da un carrozziere. Sono un gentile, è stato un errore che non ripeterò più».

«Certo ci sarà da pagare la spesa di riparazione della sbarra, è giusto - continua il pensionato -». Sa, ho preso la patente nel 1987 e in 44 anni ho mai avuto un incidente, neppure un moto. E mostra la Vespa 150, del '63, con meno di 70 mila chilometri: «Prima avevo una 500 immatricolata nel '64, poi nove anni fa ho preso quella nuova. Ormai mi sposto poco. Da giovane viaggiavo in bicicletta, ho iniziato a lavorare a 13 anni, dal 1940 al 1952 in campagna, poi per 20 anni in fabbrica, in un posto dove bisognava fare attenzione per il polvere d'amianto. E aggiunge: «L'estate è già finita è ora di accendere il caminetto, prima di sedersi davanti alla tv, conclude il pensionato che non si è ancora reso conto di aver sfiorato la morte sull'A26».

LOTTO CONCORSO N. 71

2001

Bari	69	13	37	15
Cagliari	23	26	11	79
Firenze	79	57	20	8
Genova	69	35	41	7
Milano	74	28	12	35
Napoli	53	24	83	12
Palermo	71	67	21	21
Roma	43	28	51	1
Torino	90	55	19	53
Venezia	75	36	72	65

LOTTO A LOTTO

8 - 43 - 53 - 69 - 74 - 79

Numero Jolly 75

Montepremi L. 17.099.050.051

Nessun 6

Jackpot L. 57.669.466.338

Nessun 5+1

Jackpot L. 8.885.616.508

Punti Lire

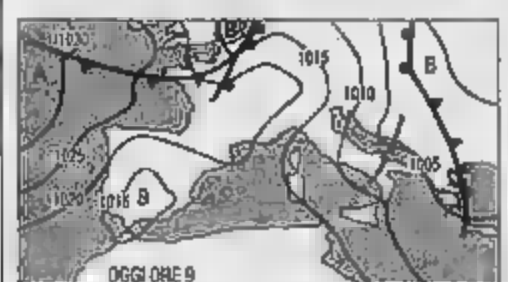
Al 50 5 85.915.500

Al 4486 4 957.500

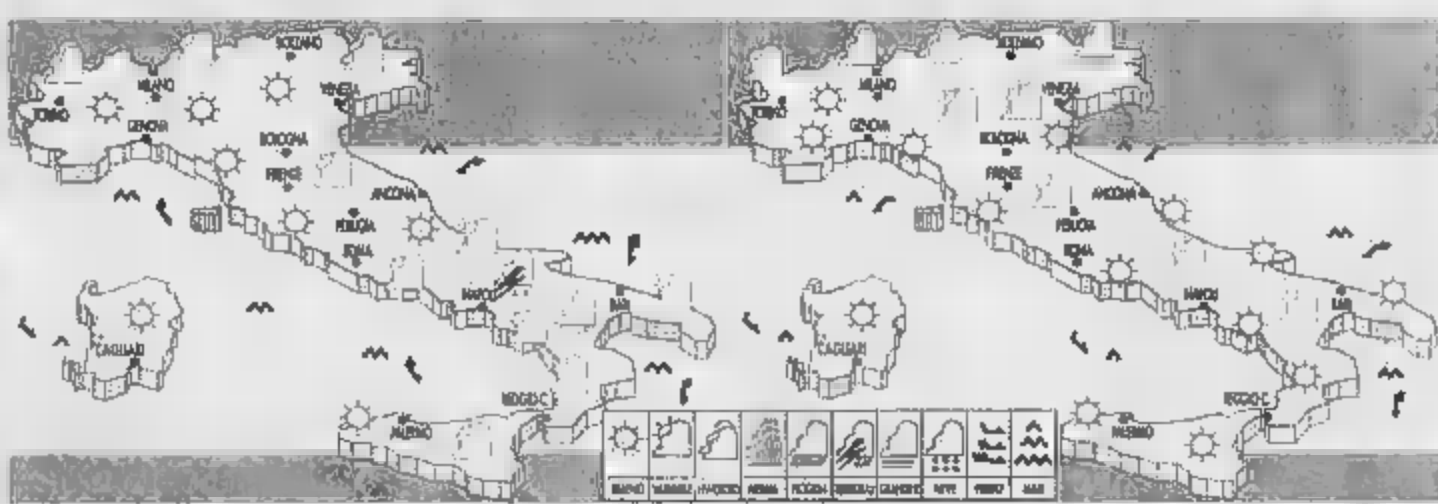
Al 166.883 3 25.700

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LEBI FREDE

METE IN TEMPO REALE www. .it



ARIA FRESCA E Passata la perturbazione temporalesca la pressione è in aumento, ma la circolazione di aria piuttosto fresca che mi presenta ancora instabile sulle regioni meridionali adriatiche ed appenniniche. Anche la perturbazione sulla Francia è diretta la penisola, ma si limiterà, tra domani e dopodomani, a provocare temporanei annuvolamenti ed occasionali piogge sulle Alpi e sull'Adriatico. **Tendenza dopodomani.** Al Nord e al Centro, da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di occasionali piovaci sulle Alpi orientali e sulle zone alpine centro settentrionali.



Sulle regioni alpine nuvolosità in graduale aumento dal pomeriggio. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali e sulla Sardegna, sereno salvo alcuni annuvolamenti locali nelle pomeriggio sulle zone appenniniche. Al Sud nuvolosità residua con piovaci sulle zone appenniniche.

CITTA' ITALIA

min	max	min	max	min	max
Adria	12	17	Bologna	10	17
Bolzano	12	17	Firenze	15	21
Verona	14	26	Pisa	16	27
Trieste	15	21	Ancona	16	22
Venezia	14	23	Perugia	13	20
Milano	13	27	Pescara	16	24
Torino	10	27	L'Aquila	14	24
Cuneo	10	27	Roma Camp.	20	24
Genova	18	29	Roma Fium.	17	25
Imperia	17	24	Campobasso	14	20

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 7 SETTEMBRE)

min	max	min	max	min	max
Amsterdam	14	12	Lisbona	27	21
Atene	27	17	Madrid	19	13
Bangkok	34	26	Los Angeles	27	19
Beijing	16	8	Parigi	25	15
Buenos Aires	15	10	Monaco	13	8
Bucarest	23	11	Montreal	22	17
Budapest	21	11	Mosca	19	12
Buenos Aires	17	7	New York	27	21
Copenaghen	14	12	Parigi	17	11
Dubino	15	12	Pechino	26	18
Frankfurt	13	8	Praga	13	7
Ginevra	33	19	Rio de Janeiro	26	18
Guadalajara	16	8	Sofia	21	11
Helsinki	16	12	Sydney	19	11
Istanbul	28	17	Tokyo	28	22
Il Cairo	34	22	Varsavia	15	9
Johannesburg	23	7	Vienna	13	8

SUSTENIUM PLUS

EFFICIENZA al massimo!

Energizzante completo e bilanciato
1 bustina al giorno

FARMACIA

UN EVENTO E UNO STUDIO

NEW YORK LA BOUTIQUE DI YVES SAINT LAURENT

Nuovo look per la boutique Yves Saint Laurent di New York. Martedì lo storico negozio al n. 1 di Madison Avenue sarà inaugurato con un grande party organizzato da Tom Ford, direttore artistico e «guru» del nuovo corso della mitica griffe, che riunirà personalità della moda, dell'arte e dello spettacolo. Ampliata e rinnovata su progetto di Tom Ford e dell'architetto William Sofield, la boutique rappresenta una tappa significativa nell'evoluzione del marchio francese (il cui prêt-à-porter appartiene ormai a Gucci), una specie di «nave ammiraglia» per gli store Saint Laurent di altre parti del mondo.



«CRISI» PROFESSIONISTI NELL'INDUSTRIA DELLA MODA

Il sistema industriale della moda italiana ha fatturato 92 mila miliardi nel 2000 e raggiungerà i 100 mila alla fine del 2001, esporta oltre il 50% della produzione, registra un saldo attivo sulla bilancia dei pagamenti di 25 mila miliardi, alle spalle del solo settore meccanico, soffre per la carenza di disponibilità di molte figure professionali. È uno degli aspetti rilevanti, a Treviso, nel corso di una tavola rotonda promossa da Unindustria dal titolo «Le professioni della moda tra memoria e futuro» ed alla quale hanno partecipato noti stilisti, esponenti delle industrie del settore ed operatori del media.

Le griffe in svendita E' corsa agli spacci

Sull'esempio americano, crescono in Italia gli «outlet» della moda. Capi firmati a prezzi scontatissimi, fino al 70 per cento in meno. I sociologi: «Un nuovo fenomeno, legato al piacere di socializzare».

Antonella Ampane

Una feipa di D&G al prezzo di una pizza, un paio di sandali Gucci al costo di una trattoria, un paio di Nike di una bottiglia di champagne. E vai con un'abbuffata di shopping dimezzato. Così gli esperti definiscono quel tipo di vendita alternativa che da qualche tempo, andando alla grande anche da noi, con il fiorire di spacci e centri commerciali del discount.

Sul modello americano dei grandi outlet, consolidati circuiti di spacci aziendali alternativi a negozi e grandi magazzini, costruiti a pochi chilometri dalle metropoli. Come il villaggio di Sarnia nel New Jersey (a minuti da Manhattan), noto per essere uno dei più convenienti grazie alle leggi fiscali dello Stato che non tassano scarpe e abbigliamento, o lo spettacolare Saw Grass Mill, a forma di gigantesco cocco verde, a Fort Lauderdale, nei pressi di Miami. Due centri che ormai sono considerati fra le più gettonate attrattive negli Usa, dove le agenzie di viaggio scaricano quotidianamente pullman di turisti desiderosi di immergersi in maratone di acquisti salvaggi. Paradisi del saldo perenne, ma anche testimoni della vendetta del mercato sulla moda che brucia troppo in fretta i suoi trend, costringendo i marchi a inventare nuovi canali di distribuzione per smaltire l'overdose di merce.

Non a caso, anche in Italia, i maggiori sostenitori di questa formula d'acquisto parallela sono proprio gli stilisti, prodighi nell'aprire rivendite zeppe di capi scontatissimi. Se gli outlet - cioè i centri che raggruppano più griffe - da noi sono ancora pochi, gli spacci delle singole aziende (e non solo della moda, ma anche di oggettistica e biancheria) accessibili al pubblico, non si contano. Per accorgersene basta cliccare sull'indirizzo www.tuttospacci.com, o sfogliare il libro «Guida agli spacci» - spendere bene in tutta Italia scritto da Marina Martorana, pubblicato da Sperling & Paperback (18 mila lire).

Il recente successo commerciale che si sta giocando in nostra patria, è l'oggetto di studio, analizzato e radiografato dai sociologi, perché riflette un cambiamento, non da poco, nelle abitudini dei consumatori.

La ricercatrice Valentina Ventrelli, responsabile del settore moda del «Future Concept Lab» di Francesco Morace, spiega: «Si tratta di un fenomeno di costume interessante, legato a molte componenti psicologiche. Non basta liquidarlo dicendo che uno si sente molto più furbo degli altri comprando capi e oggetti a metà prezzo. Oltre al risparmio, e al piacere di acquistare, scatta il piacere di socializzare. Negli spacci e negli outlet, anche se sono nella propria città, si va spesso in gruppo. Diventa una gita. Da non sottovalutare, poi, il lato snob legato a un'idea esplorativa. Non è quello che paschi ma, fra ceste e scaffali, scovi il tal articolo che magari è l'unico rimasto. Lo trovi solo tu e lo paghi meno. Il trionfo di caccia è un altro motivo di socializzazione post-acquisto che ti permette di creare le amicizie una narrazione, un racconto di cui hai conquistato quel

capo».

Grazie a quest'alchimia di plus-valori - che rendono divertente l'operazione shopping - è aumentata la fascia alta delle consumatrici che, in realtà, non hanno poi così bisogno di risparmiare e si sentono gratificate dal sistema. E fanno chilometri e chilometri per arrivare allo spaccio di Gucci, vicino a Firenze, pronti a sciogliere di gioia di fronte al settore «magic-price», perché hanno trovato l'ultimo paio di scarpe del loro numero a 60 o 100 mila lire; entusiaste di stare in corsa, con il loro numerino in un supermercato, all'entrata del magazzino Prada (a pochi chilometri da Arezzo) che all'interno, oltre a un'infinità di merce scontata, dispone di un bar golosissimo schiacciata.

Senza contare che la merce ribassata (di solito dal 30 al 70 per cento) non proviene soltanto da stock o fondi di magazzino delle stagioni passate. Alcune griffe producono linee apposta da vendere in questi luoghi magici, o usano le pezze di stoffa rimaste per realizzare una maggiore scelta di tagli. Ma c'è di più: molti stilisti, soprattutto quelli con le antenne sintonizzate sui cambiamenti, usano gli spacci come osservatori. Per capire le nuove dinamiche d'acquisto e catturare i comportamenti della gente, quindi ispirarsi a nuove formule di vendita.

Alcune producono linee particolari destinate solo a questi «supermarket».

Molti stilisti utilizzano questi luoghi come osservatori per scoprire le nuove tendenze.

IL CENTRO COMMERCIALE NELL'ALESSANDRINO FESTEGGERÀ DOMANI IL PRIMO COMPLEANNO

Serravalle, due milioni di fans nella capitale dei saldi infiniti

il business

SERRAVALLE SCRIVIA (Alessandria)

PRIMO compleanno con numeri da record. Dall'inaugurazione del 7 settembre l'Outlet di Serravalle, il grande centro commerciale in provincia di Alessandria dove la stagione dei saldi non finisce mai, ha accolto quasi due milioni e mezzo di visitatori a caccia di occasioni, tutti attirati dalla possibilità di comprare grandi marche a piccoli prezzi.

È un movimento immenso per una città di seimila abitanti. Gli uomini della McArthur Glen, società che in Europa gestisce dodici villaggi dello

shopping, ne aspettavano due milioni. Era un'esperienza nuova, un mercato nuovo, una sfida nuova in un paese come l'Italia, dove per tradizione il consumatore adora essere tutelato. C'era ottimismo, nessuno sperava tanto. Invece è andata bene, alla faccia dell'inverno meteorologicamente più difficile da venti anni, stagione che fra pioggia e neve non invitava certo a fare spese. Secondo i primi dati non ancora ufficiali, l'esito dell'iniziativa si concretizza negli oltre cento miliardi di fatturato che i 65 negozi di Serravalle hanno messo insieme nei primi dodici mesi di attività. La McArthur Glen puntava al massimo a sfiorare quella cifra.

Un anno fa il direttore italiano del gruppo, Luca Ambro-

sis, giocava sul fattore di attrazione che questi agglomerati di spacci ha sui grandi della moda. Trussardi e Calvin Klein. «A via Montenapoleone non fanno questi volumi», diceva. Ora la via dello shopping cresce ancora e lo sbarco del big non ha sosta. Sono arrivati Bally, gigante svizzero, e Allen Edmunds, scarpe made in Usa. Per quest'ultimo l'esordio in un Outlet sul Vecchio continente.

Le ruspe sempre al lavoro. Il giorno dell'inaugurazione i negozi 65. A metà luglio ne sono stati ultimati e consegnati poco meno di trenta. Altri quindici, forse venti, saranno pronti per metà novembre. Si parla di un interesse ormai concreto di Reebok,

ma non trova conferma ufficiale.

La logica della McArthur Glen è quella di rendere quanto più varia possibile l'offerta. Ultimamente ha attirato l'attenzione l'ingresso nel centro della Onyx, di vestiti abbastanza sportivi che tenta l'eleganza. Si sono visti anche i gadget museali.

Il programma di spettacoli ha reso più attraente la festa di chi passa per Serravalle sull'autostrada A7, andando e tornando dalle vacanze, anche degli abitanti del paese, che hanno spostato lo strascico fra i negozi dall'architettura neoclassica. Il centro, si brida, si danza, soprattutto nel fine settimana sfruttando l'apertura prolungata.

Quando parti l'Outlet piemontese, i vertici della McArthur Glen promettevano un centro a sud di Roma per questo autunno e uno a Barberio di Mugello, vicino a Firenze. Problemi burocratici hanno rallentato la corsa. Ora i due impianti sembrano sul punto di partire.

Quello toscano si trova a uno stadio più avanzato, ma il progetto è più difficile: quello capitolino è più indietro, ma è più facile. Para che si attenda solo il «sì» delle autorità amministrative, e che l'impegno del gruppo sia di avere un in funzione entro la fine del 2002.

In queste ore gli abitanti della città del saldo perenne contano i soldi come Zio Paperone, preparano all'arrivo dell'euro e lucidano abiti e negozi a vista della festa che compleanno in programma venerdì.

Il programma, fortemente nazionalpopolare, prevede un concerto rock a partire dalle 21.30 con - fra gli altri - Spagna, Enrico Ruggeri, Luca Barbarossa e Marco Ferradini. Il giro c'è purtroppo anche Salvo del Grande Fratello. Alle 23 «disco dance» e a mezzanotte spettacolo pirotecnico. Solo a quel punto le garancie caleranno, nel nome degli orari lunghi e dei prezzi corti di Serravalle, nuova capitale del consumismo globale. (m. sat.)

ARRIVA ITALIA L'APPARECCHIO CHE HA SPOPOLATO TRA LE STAR AMERICANE

La radio con look retrò e cuore high tech

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

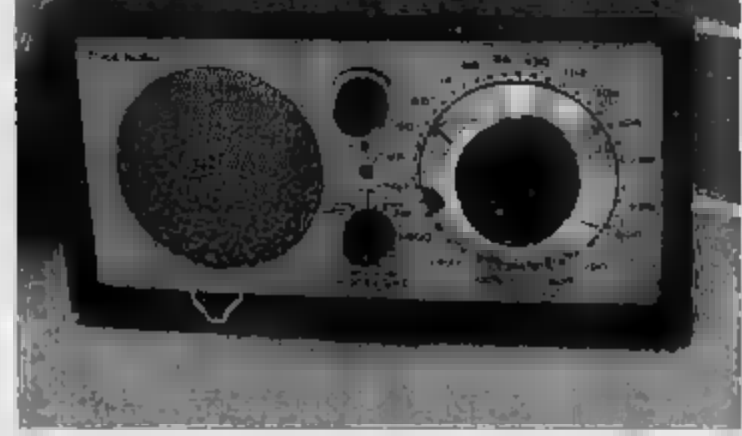
Il suo look è molto poco high-tech, anzi sembra radio degli Anni '60, con grandi manopole e, per carità, niente che possa ricordare l'era digitale. Il suono arriva attraverso uno speaker monofonico, ma come la si accende? Facile capirlo perché in questa era di Internet e di oltre 200 mila americani hanno già fatto la coda per avere in ventotto prodotti come i «suspension speakers» della AR e i sistemi «Home theater» della Cambridge SoundWorks. Entrambi residenti a Boston, Kloss e DeVesto hanno deciso di unire le loro forze con l'idea di produrre

weekend la Tivoli sarà in vendita anche in Italia, ma quel nome non è uno stratagemma di marketing per raggiungere il pubblico delle Penisole. È il originale, omaggio alla sua patria di origine da parte di Tom De Vesto, l'imprenditore che ha lanciato la nuova radio sul mercato. «Ho chiamato in questo modo la mia azienda in onore alle mie origini italiane», sostiene. Poi, con visione un po' romantica e ancorata a uno stereotipo duro a morire, aggiunge: «L'Italia è il paese della musica e quando ci si arriva non c'è momento in cui non si sente qualcuno».

Model One è stata concepita da Steve Kloss, un ingegnere di Boston diventato una leggenda nel mondo dell'elettronica per avere inventato prodotti come i «suspension speakers» della AR e i sistemi «Home theater» della Cambridge SoundWorks. Entrambi residenti a Boston, Kloss e DeVesto hanno deciso di unire le loro forze con l'idea di produrre

radio Am-Fm di grande semplicità, dal contenuto e in grado di emettere i migliori suoni possibili. Il risultato è appunto Tivoli, che dentro il guscio di legno di circa 20 centimetri per 10 nasconde una tecnologia presa in prestito dalla telefonia cellulare che consente di individuare con grande precisione anche i segnali più deboli e di respingere con efficacia rumori e interferenze.

Quanto al suono, è caldo e naturale, ideale per ascoltare jazz e classica, sdatto anche per rock e hip-hop. La radio è dotata di tre manopole: una per accenderla e commutare la banda e FM, una seconda per regolare il volume e una terza, più grande, per la sintonia. Esterno in legno, parte anteriore la Tivoli ha griglia di metallo e qui c'è l'unico vassoio: una scelta tra quattro combinazioni di colore diversi, che sono blu scuro, verde e argento con legno bianco o scuro. Ci sono anche degli attacchi che consentono di collegare le



La radio Model One, ormai un oggetto cult per gli americani

cuffie e un CD player portatile, con tanto di convertitore suona da stereo a mono.

Per chi riesce a separarsi dalla sua Tivoli quando è in macchina o in barca c'è poi il cavo che permette di collegarla all'accendisigari. Mentre prepara lo sbarco in

Italia e in Europa, De Vesto sta meditando di quotare la sua società a Wall Street. Ha anche individuato un testimonial ideale per quest'operazione: Woody Allen, grande amante della musica di quegli anni che hanno ispirato il look della Model One.

I maestri parigini ricevono i clienti in casa

Louise Roque

UN'ESPOSIZIONE d'arte contemporanea al quinto piano di uno stabile d'epoca, un salone di parrucchiere nascosto in fondo a un cortile, una boutique di vestiti d'epoca in un appartamento. Nel salotto in cui i grandi magazzini fanno per ridisegnare il paesaggio urbano stabiliscono sempre più futuristi, i galleristi d'arte, i parrucchieri in voga, i sarti e gli stilisti di alta moda invitano una clientela a corteo di convivialità a condividere la loro intimità casalinga. Per sfuggire alla noia vetrine e prodotti ripetitivi, uscendo dal circuito tradizionale, questi esploratori del lavoro in appartamento privilegiano la relazione diretta, trasformando il consumatore in un cliente amico.

Oggi a Parigi rivitalizzata la tradizione, una volta florida, dell'artigiano che vende in casa, nel segreto domestico, lavorando con pignoleria. Se negli Anni '30 il più celebre orfice parigino, Boivin, aveva rifiutato di scambiare il suo appartamento a piano alto con un bel negozio sulla strada, nel 2001 Raymond Massaro e Arturo Cifonelli, nomi noti tra gli artigiani dell'alta moda francese, preferiscono lavorare in casa, come molti liberi professionisti.

Negli Anni '80 le prime gallerie d'arte nel quartiere della Bastiglia si installavano al primo o secondo piano, così come fece un piccolo e discreto locale notturno non per nulla chiamato «L'idea».

Un quegli - racconta Olivier Chagnel, stilista - ero assistente di un collega che sarebbe poi diventato il big del settore: aveva installato il suo atelier-boutique al primo piano di uno stabile in rue Belléchasse. La sala da pranzo serviva da magazzino, non c'era nemmeno una cabina per cambiarsi e provare gli abiti. Da tre anni Chagnel ha seguito quell'esempio: lavora in un appartamento di metri quadrati. Nel salotto lui e la moglie ricevono i clienti offrendo l'aperitivo, poi l'invitano a passare qualche ora in relax cercando capi adatti ai loro gusti, anche nel campionario dei vestiti d'epoca: minigonne, cappotti Chanel, e così via. «I nostri clienti - dice Chagnel - sono abbastanza raffinati da sapere che cercare, desiderano qualcosa di diverso dai soliti vestiti di negozio».

Quasi per rispondere alla globalizzazione i clienti d'oggi, perlopiù più sofisticati, siano alla ricerca del raro e del personalizzato. Senza addetto stampa, senza servizio di marketing, solo col passaparola, gli Chagnel sono riusciti a mettere insieme un lungo elenco di clienti.

Charlie, da dieci anni parrucchiere delle star, lavora dal '99 nel salotto-appartamento nel 16°, quartiere dell'alta borghesia parigina. Creato, insieme con un architetto, un locale barocco con le porte tappezzate da seta rosa indiana. «Non volevo - dice Charlie - vetrine attraverso le quali si sarebbero viste persone che bigodini in testa: la bellezza, prima di diventare tale, deve restare nascosta. Chi ricevi i clienti come i saloni tradizionali portano business».

Amore comunque a prezzo: Charlie non lavora per meno di franchi 100.000 all'appuntamento, oltre un milione. I suoi collaboratori chiedono da 70 a mille franchi, trecentomila lire.

In un quartiere commerciale, Donato, un altro parrucchiere, per segnalare il suo salotto al pubblico ha messo solo una piccola targa: «Atelier di Donato». Null'altro: il cliente deve trovarlo da solo, in fondo al cortile dello stabile ottocentesco. «L'ho apposta, volevo che mi cercasse», spiega Donato. «Un modo per rendere il cliente più partecipe». A Saint-Germain, nel suo appartamento, Stéphane Jacob ha installato una galleria d'arte australiana. Mostra ai clienti i lavori di 250 artisti con uno spirito più vicino al salotto letterario che alla vendita per catalogo. «Per stimolare gli acquisti non è solo mescolare gli invitati, in modo eterogeneo. Poi li metto a loro agio, li rassicuro. Quando sono in ballo carta cifre, il rapporto di fiducia è fondamentale, e questa cosa contribuisce a crearlo». L'esempio di Parigi non è isolato. A Vienna come a New York molti galleristi ricevono ormai solo in appartamento. E risparmiano sugli affitti.

Copyright Le Monde

Impregio smaltisce rifiuti

È stato firmato ieri il contratto decennale che affida a Impregio la realizzazione di opere e impianti per lo smaltimento dei rifiuti in Campania. La realizzazione di queste opere, in parte già avviata da Impregio, avviene attraverso un sistema di project financing messo a punto da Impregio e senza investimenti da parte della Regione Campania. Il valore dell'operazione è di oltre 1.500 miliardi.



Semestre positivo di Italcementi

Primo semestre positivo per il gruppo Italcementi che vede salire il fatturato dell'8,6% a 2.039 milioni di euro mentre il risultato operativo è balzato del 17% a 302 milioni di euro contro i 258 milioni del periodo gennaio-giugno 2000. L'utile consolidato complessivo ha raggiunto i 128 milioni di euro (+11,5%) e l'utile netto della capogruppo ha toccato i 64 milioni di euro (+14%).

SALE LA TENSIONE, MENTRE IL GOVERNO VUOLE CONTEGGIARE NELLA VENDITA DEGLI IMMOBILI ANCHE LE CASE DEGLI ENTI DI PREVIDENZA

Su pensioni e lavoro aria di scontro

I sindacati compatti: anzianità e art. 18 non si toccano

Mario Sensi
ROMA

Il vero dibattito sulla riforma delle pensioni e del mercato del lavoro non è ancora partito, ma sembra già essersi incartato. Il governo non ha ancora scoperto le sue carte e tenta di trasmettere segnali che, se vogliono essere rassicuranti, alle orecchie del sindacato suonano in modo completamente diverso. Il direttivo della Cgil ieri ha approvato all'unanimità (non succedeva da due anni) un documento molto duro in cui prefigura una finanziaria «iniqua, inefficace e pericolosa» ed esprime una lunga serie di «no» alle ipotesi finora circolate sulla riforma delle pensioni e del mercato del lavoro. Lo stesso ha fatto la Uil, mettendovi avanti le mani su ogni ipotesi di modifica della riforma Dini e dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori.

Solo la Cisl, per ora, sembra volersi sottrarre a quello che pare un dialogo tra sordi. «Fare le trattative in modo virtuale sarà anche moderno, ma porta da nessuna parte. Il problema vero è che bisogna sedersi a un tavolo, vedere e discutere», ha detto ieri il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, dopo un'altra giornata segnata dalle polemiche, innescate questa volta da un'intervista del vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini. Per adesso di carte sul tavolo ancora non ce ne sono, anche se la Commissione Brambilla che deve preparare i documenti sulla verifica previdenziale di metà settembre sembra orientarsi su un aggiustamento poco traumatico della riforma Dini del '96. Dalla riunione di lunedì sarebbe emersa l'ipotesi di perseguire l'innalzamento dell'età pensionabile seguendo un criterio volontaristico favorevole all'istituzione di incentivi consistenti, oltre che quello di agevolare il decollo dei fondi pensione garantendo maggiori sgravi fiscali, ipotesi peraltro avvalorate dalle dichiarazioni di Fini, che parla però dell'abolizione delle pensioni di anzianità, anche se in prospettiva.

Il sindacato teme sgambetti dal governo e mette le mani avanti. Nel documento approvato ieri dalla Cgil si prefigura una legge finanziaria «iniqua nella distribuzione del reddito, inefficace per garantire la crescita economica e lo sviluppo» e «qualità, pericolosa per la garanzia delle tutele e dei diritti». Riservandosi il diritto di «manifestare in piazza» la propria contrarietà, la Cgil definisce «inaccettabile la messa in discussione dell'articolo 18» e esprime un secco «no» all'ipotesi di ridurre i contributi previdenziali per i «assunti». «Non c'è alcun motivo di cambiare la riforma Dini», ha detto Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, che per bocca di Adriano Musi ha bollato come «vezzo ideologico degli imprenditori» la pretesa di considerare la flessibilità «uscita dal mercato del lavoro come fattore di incremento dell'occupazione».

Sull'idea di ridurre i contributi previdenziali per i neoassunti qualche perplessità ce l'ha anche il presidente dell'Inps, Massimo Paci. «Se si riducono i contributi per i nuovi assunti, sono d'accordo», dice, «ma se si realizza il progetto del governo per far crescere l'economia e far emergere il sommerso, il governo vince questa scommessa i contributi si possono ridurre», dopo, non prima, ha detto Paci, che ieri insieme ai presidenti degli altri istituti previdenziali pubblici ha discusso con il ministro del Welfare e dell'Economia l'ipotesi di «distribuzione rapida» del patrimonio immobiliare. L'ipotesi di girare la proprietà degli immobili e dei soggetti che anticiperebbero le somme al Tesoro, e dalla

Il direttivo della Cgil fa quadrato attorno a Cofferati: «Siamo pronti a scendere in strada»

quale si conta di ricavare entro l'anno 8-10 mila miliardi, riguarderà anche gli immobili degli enti. Con lo stesso sistema applicato alle future entrate del Lotto e delle Lotterie il Tesoro potrebbe ricavare altri 5 mila miliardi. Entrambe le operazioni servirebbero per ridurre il deficit di quest'anno e giungere così al più vicino possibile allo 0,8% stabilito con l'Ue. Obiettivo che potrebbe agevolare anche dalla distribuzione di un dividendo straordinario da parte dell'Enel, ipotesi su quale si sta lavorando e nella quale il mercato crede.

L'URTO DEI TAROTONDAMENTI

La conversione di tariffe e prezzi in euro lascia ancora molte perplessità fra utenti e consumatori: i possibili e probabili arrotondamenti come potranno influire?

- **Bollette:** acqua, luce, gas e telefono, le principali utenze domestiche, non variazioni
- **Conti correnti:** la conversione all'euro sarà perfettamente corrispondente con i totali dei depositi in lire
- **Spesa:** nulla dovrebbe cambiare, il marchio «Eurolog» assicura che nell'esercizio che lo espone si pratica una conversione lira-euro corretta
- **Contratti:** a iniziare da quelli d'affitto, non potranno essere arrotondati per eccesso
- **Stipendi e pensioni:** da gennaio verranno pagati in moneta unica
- **Trasporti urbani:** i Comuni per lo più non hanno ancora deciso come comportarsi. La tendenza sembra essere quella di arrotondamenti al rialzo
- **Parcheggi:** l'intenzione prevalente dei maggiori Comuni italiani è quella di arrotondare al rialzo
- **Giochi:** Lotto, Superenalotto, Totip, Totocalcio, Totogol, Totosai: l'arrivo dell'euro dovrebbe coincidere con una serie di rincari da arrotondamento
- **Multa:** le contravvenzioni, l'eccezione dell'eccesso di velocità, saranno arrotondate verso il basso
- **Schede telefoniche:** non costeranno meno, ma commercializzate di meno caro. Vendute infatti anche schede da 2 euro, cioè 3.873 lire

Euro, allarme rincari per super e case

A Milano arrotondamenti per eccesso anche negli affitti

Federico Monga

Per l'Euro arrivano le prime avvisaglie di arrotondamenti verso l'alto. Si tratta di beni di largo consumo, come il latte, il gas e la benzina. Alcune compagnie petrolifere hanno già fatto sapere di aver sostenuto spese miliardarie per adeguare soprattutto i self service in vista del changeover. Ragionamento che circola anche tra le imprese. Si calcola infatti che il passaggio dalla lira alla moneta unica comporti un aggravio di circa il 2,5 per cento per cento del fatturato annuo. Chi non ha aspettato invece il primo gennaio 2001 sono i truffatori. Nell'Asigliano sono già stati segnalati raggi ai danni di anziani. La tecnica è semplice: richiesta di un vecchio lire con la promessa di offrire un gratuito di cambio. Una finta ricevuta e il gioco è fatto. I carabinieri raccomandano diffidenza e attenzione ai banconote. Fare via in aumento il numero di quelle false. Pare notizie invece per le tredicesime: un decreto del consiglio dei ministri le anticiperà al 7 dicembre.

Ma torniamo al mattone, ieri, a 117 giorni dalla conversione, l'Ocni-Borsa immobiliare di

Uno studio della Borsa immobiliare: «L'aumento tra lo 0,1 e lo 0,8%»
Tredicesime anticipate al 7 dicembre

Milano, azienda speciale della Comarcio milanese, ha previsto rincari compresi fra lo 0,1 e lo 0,8 per le abitazioni, e dello 0,2-0,8 per gli uffici. A preoccupare sono anche gli arrotondamenti dei canoni di affitto, soprattutto quelli per i nuovi contratti. La conclusione è sul rialzo del prezzo degli immobili, di per sé già ai massimi da qualche tempo, parte da un'indagine utilizzando i dati dell'ultima rilevazione dei valori immobiliari a Milano e provincia dello scorso giugno. «Alla base della ricerca», spiega il direttore dell'azienda, Marco Piazzotta, «c'è la previsione che l'euro i proprietari di immobili decidano di effettuare arrotondamenti per eccesso. E così che abbiamo stimato gli aumenti: +0,1-0,8 per gli appartamenti in città e +0,2-0,8 per gli uffici. Per gli affitti, nel terziario, sono previsti incrementi in

tutte le macrozone di Milano: +0,33% nel centro storico, +1,65% nella cerchia Bastioni, +2,51% nella Circonvallazione e +1,91% in periferia. In pratica, chi volesse acquistare un appartamento storico di Milano dovrà sborsare, a parità di metri quadrati, fra i 6.720 ed i 6.750 euro contro i 6.713,94 di una conversione «aggiustata». Analogo il discorso per gli uffici: uno studio nel centro di Milano costa attualmente 8 milioni di lire, metro quadrato, cioè 4.131,66 euro, che potrebbero però lievitare a 4.140 o addirittura 4.150. E sarà proprio questo settore, secondo l'Ocni-Borsa, a subire maggiormente il caro affitti. Previsioni che cambiano se si trasferisce in altre città.

Per un verso o per l'altro tira aria di maggiori esborci anche per il pieno. L'Esso ha calcolato che i litri per lavori di adeguamento all'Euro. Alla Esso, per le altre tre reti petrolifere, il territorio nazionale, è di quasi 20 miliardi. Maggiori costi che inevitabilmente ricadranno sui consumatori. Gli addetti ai lavori fanno inoltre notare che il prezzo della benzina sarà espresso in quattro cifre, con tre decimali, e che l'arrotondamento tradizionale segue una regola fissa: a quattro all'inghi oltre all'insù.

Prodi difende il patto di stabilità

«Non si deve abbassare la guardia I conti dell'Italia? Sono soddisfatto»

Fra quattro mesi l'euro diventerà la moneta reale di tutti i paesi europei. Nel frattempo, però, la valuta è debole e non si rincorre le voci su una possibile messa in discussione del patto di stabilità. In un'intervista rilasciata al quotidiano tedesco Bild, il presidente della Commissione Europea Romano Prodi rassicura il pubblico tedesco sul futuro dell'economia comune: «Sono sicuro che l'ingresso della moneta unica avrà degli effetti positivi sul medio e lungo termine. In particolare mi aspetto il raggiungimento di due obiettivi: un aumento della produttività e, allo stesso tempo, la crescita delle esportazioni. Con la moneta unica, ha aggiunto, giocheremo un ruolo importante nell'economia mondiale».

Il presidente Prodi ha detto anche che il ministro delle Finanze tedesco Eichel volesse mettere in discussione i parametri del patto di stabilità. Certo, ha ammesso, «alcuni Stati hanno difficoltà a rispettare i criteri, ma assecondare queste difficoltà significherebbe, a domani, dover fare altro concessioni ad altri governi. L'obiettivo, dunque, deve essere quello di far agire i criteri, di lasciare che essi producano effetti positivi, non di modificarli alla prima occasione».

«Questo punto, non tutti gli analisti economici tedeschi sarebbero d'accordo. Secondo alcuni, infatti, per i governi francese, tedesco e italiano modificare i criteri che essi stessi si sono dati è solo in grado di indebolimento del patto di stabilità. Da un punto di vista strettamente economico può essere considerata un'operazione assai

sensata: non si tratterebbe di annacquare gli obiettivi, ma di concretizzarli, tenendo innanzitutto presente la distinzione tra deficit strutturale e deficit congiunturale».

Prodi è ottimista anche per quanto riguarda l'allargamento del patto di stabilità. «Entro la fine dell'anno prossimo dovremmo decidere quali saranno i paesi che entreranno in prima fase nell'Unione Europea. So che molti cittadini guardano con preoccupazione a questa data, perché temono che l'ingresso di altri paesi provochi un aumento dei costi e massicci flussi migratori. A questo proposito», ha aggiunto Prodi, «credo che dobbiamo condurre questi timori: l'allargamento porterà a tutti molti più benefici che

Alla domanda se anche la Russia, un giorno, entrerà nell'Unione Europea, Prodi ha invece risposto che l'eventualità «da escludersi». «No», ha detto, «ho detto: i russi sono europei, dobbiamo avere con loro relazioni forti e stabili, ma la Russia è sempre stata un paese troppo grande per poter entrare nell'Unione». Il problema che attende invece gli europei, sarà invece, secondo il presidente Prodi, andare nella direzione di una maggiore integrazione dei Balcani: «Sarà un percorso lungo», ha concluso, «da portare avanti generazione dopo generazione».

Prodi non ha invece voluto «notizie che arrivano dall'Italia sulla «sperequazione» del buco nei conti pubblici italiani, ma ammette: «Oggi sono più soddisfatto che ieri. Non ho mai prima quando il buco c'era e non voglio commentare oggi che il buco non c'è più, ha risposto Prodi ai giornalisti».

(L.s.)



Romano Prodi

SFUMATA LA SERRATA, I GESTORI RESTANO SUL PIEDE DI GUERRA: A META' MESE INCONTRERANNO I PETROLIERI

Niente black-out del benzinaio, si fermano gli aerei

Domani per otto ore sciooperano i piloti di Alitalia Express, poi toccherà ai ferrovieri

Gian Carlo Fossi

ROMA

Scongiurato il black out delle pompe di benzina minacciato dai gestori contro il piano di ristrutturazione della rete degli impianti, ma la categoria è sul piede di guardia contro la nuova regolamentazione provvisoria degli scioperi nel settore e minaccia un immediato ricorso. Ter insieme ad una massiccia mobilitazione, in altri comparti dei trasporti si preannunciano pesanti agitazioni con conseguenti disagi: domani per uno sciopero dei piloti Alitalia Express saranno cancellati 48 voli regionali su 102 (opereranno regolarmente tutti i voli Alitalia intercontinentali, internazionali e domestici), ulteriori difficoltà nel trasporto aereo si avranno nei giorni 10-11-18 settembre, mentre due astensioni dei ferrovieri fermeranno parzialmente il traffico per 8 ore il 12 dalle 9 alle 17 e per 24 ore dalle 21 del 22 settembre alle 21 del 23.

Altre fermate dei voli la prossima settimana Marzano: sul piano di ristrutturazione degli impianti decideranno le Regioni

Comunque, in questo panorama di tensioni, gli automobilisti possono trarre un sospiro di sollievo, almeno per il momento. Il rischio di un'imminente serrata dei benzinaio è sfumato al termine di un positivo incontro tra il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano e i dirigenti delle tre associazioni di categoria. Non ci sono colpi di mano nella ristrutturazione. «La linea è», assicura Marzano, «che il

piano deve rimanere quello originario. L'applicazione di quel piano dovrà andare avanti in accordo con le regioni. A suo avviso, l'obiettivo del riassetto del sistema di rifornimento dei carburanti è tanto la diminuzione dei punti di vendita, ma la riqualificazione della rete italiana per adeguarla agli standard europei attraverso la possibilità di dare maggiore servizi, tra i quali anche lo sviluppo del non oil (la vendita, cioè, di prodotti diversi dai carburanti).

Al momento, confermano i rappresentanti dei gestori, è scongiurata la possibilità di agitazioni. La parola definitiva è però rimandata a metà settembre, quando incontreranno l'Unione Petrolifera per discutere il piano di ammodernamento. Il segretario generale della Fegica-Cisl Roberto Di Vincenzo sottolinea come il ministro Marzano abbia ribadito che le politiche del ministero e del governo mirano ad applicare le norme esistenti e, quindi, il piano di ammodernamento messo a punto con la categoria.

Di Vincenzo aggiunge: «Ciò significa che, se compatibile con il piano nazionale già definito, potrà essere realizzato il recente progetto dell'Unione Petrolifera, che prevede la chiusura di 250-300 impianti alla grande distribuzione con l'ok dell'Antitrust. Altrimenti non se ne dovrà tenere conto». Per il presidente della Fegica-Cisl, Franco Berlusconi, l'incontro positivo con Marzano lascia aperta la strada a soluzioni egue e Luca Squerri della Fegica-Anisa-Confcommercio: «L'incontro con l'Unione Petrolifera sarà l'occasione per verificare se ci sono possibilità reali d'accordo».

Intanto, però, le associazioni dei benzinaio chiedono un intervento politico di Marzano: «fermare la nuova disciplina delle agitazioni nel loro comparto», ieri anche con una lettera ai prefetti come «atto illegittimo nei confronti della categoria e quindi non applicabile». La nuova regolamentazione



Il ministro Antonio Marzano

SMENTITO INTERESSE DI GTECH

Per Snai in Borsa

una giornata da cardiopalmo

ROMA

Il titolo Snai, la società che fornisce servizi a agenzie di viaggi e sportività, ha visto ieri in Borsa un andamento da cardiopalmo, il titolo, che già martedì era sceso per eccesso di rialzo in seguito alla diffusione delle voci di un ingresso di Gtech, il colosso americano delle scommesse, ha aperto con un balzo del 14% che ha determinato la sospensione per eccesso di rialzo. Riammesso ai corsi il titolo è ulteriormente cresciuto fino a raggiungere quotazione di 7,2 euro (+18,54%). Nuovamente sospeso il titolo, dopo la riapertura ha perso il 5% per poi risalire dell'1%. Infine, dopo che la Gtech è smentita le voci di un presunto interesse per la società italiana, le azioni Snai sono scese in picchiata registrando un -9,94% (5,47 euro). Il titolo ha continuato ad essere sospeso e riaperto fino a raggiungere quotazione di 4,56 euro (-24%).

QUOTAZIONE ENTRO L'ANNO

Deutsche Bank punta la prua verso il Nyse

H. Reymond de L'epre
 Ave. Clémentine Tournay

TUTTA LA UEFA CHAMPIONS LEAGUE SOLO SU STREAM TV.

(A SOLE 10.000 LIRE AL MESE*).



IL DECODER UNICO TE LO PAGA STREAM TV.

TI ABBONI ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2001

157 partite tra le squadre più forti d'Europa. Solo StreamTV puoi guardare tutta proprio tutta la UEFA Champions League e seguire tutte le partite Roma, Lazio e Juve. Mettiti comodamente seduto e preparati a vedere il grande spettacolo.

**Informati al
199-100300**

Il costo della telefonata (seconde IVA) è in base al tariffario telefonico 200 (Lun-Ven 0,091830, Sab 0,091200 e festivi 0,10) (Lun-Ven 19,308 00, Sab 13,008 00, festivi tutto il giorno) e abbonati presso i rivenditori StreamTV.

www.stream.it



INSTALLAZIONE A CASA
CON STREAMTV

* Offerta valida solo in abbonamento al pacchetto Champions League. ** Canone richiesto decoder gratuito per 12 mesi. Dal 26 Agosto il decoder è allegato gratis all'attivazione automatica del StreamTV via satellite. Offerta valida fino al 30 Settembre 2001 per chi si abbona con il pacchetto in opzione. Costo attivazione StreamTV 99.000 lire con tassa di attivazione 19.000 lire.

Il servizio INSTALLASTREAM comprende: parabola, illuminatore universale, cavi per il fissaggio delle parabole, 25 metri di cavo satellite, l'installazione su balcone di proprietà o su antenna condominiale, il collegamento alla linea telefonica, nonché l'assistenza e la verifica dell'installazione. L'assistenza è garantita 30 giorni dalla data di attivazione.



LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

Una giornata nera

Porte calo anche per i bancari, dove spiccano in negativo i valori di San Paolo Imi (-3,65%) e Bipop-Carire (-3,94%).

70 238-79334
58 278-635274
57 227-81875
57 227-81875
57 227-81875
69 722 76652
96 238 5060 378

395 584-413.330
177.014-428.450
290.249-304.292
1.178.178-1.85.92.0
299.529-300.203
301.372-321.348
生
1000 21.0333
378.31 305.680
277.75 305.6148
277.75 305.6461
8.8273

[illegible]

ASX	04-08-2003	04-08-2003	% chg	ASX	04-08-2003	04-08-2003	% chg	ASX	04-08-2003	04-08-2003	% chg
Apple/iron Holdings	18,870	20,270	-1.29	Telecom/nytel	47,860	44,720	-1.77	Magellan Petroleum	11,110	10,910	-1.81
Aspen	21,300	22,000	-2.88	Reserve	142,500	144,500	-1.29	Noble	117,200	117,200	0.00
Aspen/iron	32,800	32,800	-0.81	Shimadzu Bank/2	74,000	78,200	-2.92	Pacific/2	142,200	144,500	-1.60
Air Liquide	134,100	134,100	0.00	Shimadzu Bank/3	43,600	43,200	-0.82	Pharm/2	17,700	17,700	0.00
Arcadis	15,800	16,800	-11.50	St Joseph/1	15,600	15,500	-0.65	Polar Data	62,800	62,700	0.16
ASX	291,600	291,600	-0.71	St John	58,500	58,700	-0.33	Port of LA	45,400	45,400	0.00
ASX/ASX	77,400	78,200	-1.07	Enduro	58,400	58,300	+0.04	St/1	74,000	74,000	0.00
Asx	28,110	28,110	0.00	Parco/1	88,400	88,800	-0.50	Summers/1	53,000	53,000	0.00
Asx/Asx	46,200	46,800	-1.28	Permy Resources	31,600	34,700	-1.32	Sunrise Genetics	64,000	65,000	-1.54
Asx/Asx	36,200	36,800	-0.30	Big	44,700	45,900	-2.36	Suez Lyon/1	12,700	12,700	0.00
Asx/Asx	12,700	14,000	-0.81	Big	43,300	44,200	-0.74	Telstra	12,700	12,700	0.00
Asx/Asx	102,400	102,400	+0.10	Iron/1	2,700	2,600	-17.84	Gold/1	161,000	163,000	-1.23
Asx/Asx	41,200	41,200	-2.40	Iron/1	28,300	29,800	-0.18	Unilever/1	67,800	68,800	-1.45
Asx/Asx	56,100	57,500	-2.40	Iron/1	32,800	34,800	-2.50	Woolworths	50,000	50,700	-1.40
Asx/Asx	56,100	57,500	-2.40	Iron/1	79,800	78,800	+0.25	Woolworths/1	50,000	50,700	-1.40

nono arrivati a partecipare imprese singole, imprese minime, consociati tra società cooperative di produzione e lavoro costituite a norma della legge 422/1909 e successive modificazioni, conosciute come imprese artigiane di cui alla legge 443/1985, costituite tra concorrenti di cui all'art. 2603 del codice civile, Gruppi Europei di Interesse Economico.

Per le imprese iscritte nelle in Italia è richiesta l'iscrizione nel registro delle imprese di pulizia di cui al D.M. n. 274/97 per essere tali considerate adempite.

L'esito integrale del bandito da cui risultano tra l'altro i requisiti minimi di partecipazione, può essere consultato e prelevato sul sito internet www.pubblica.it ovvero richiesto per la spedizione postale al seguente Indirizzo:
Trendis S.p.A. - Divisione Pannaggi - Ingine e Acquisti - Piazza della Pace Roma I - 00161 Roma tel. 06 95390237 fax 06 44105403.
Sulla base dovrà essere indirizzato: "Richiesta di partecipazione per la fornitura di pulizie del materiale tessile"

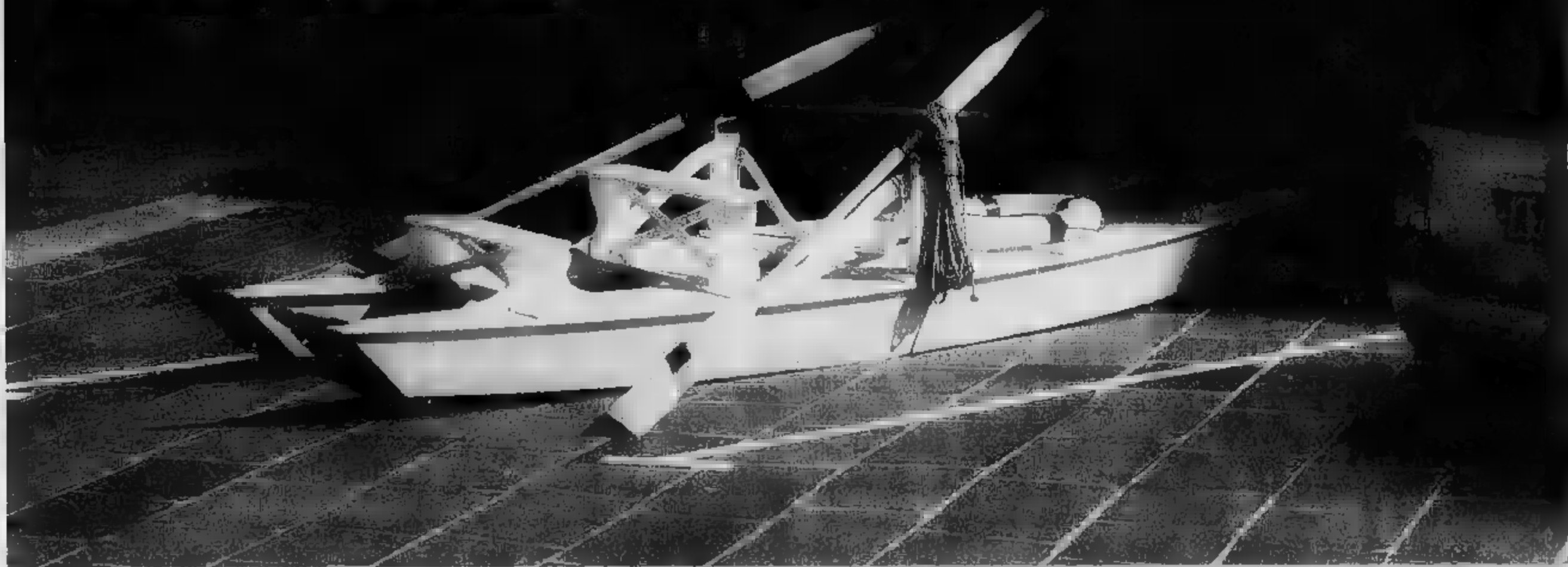
Il termine di presentazione delle domande di partecipazione, da far pervenire all'indirizzo indicato, è fissato alle ore 14 del giorno 1° ottobre 2001.

Il presente bando e le richieste di partecipazione non vincolano questa Società.

N. Impiegabile
Pampero La Pietra



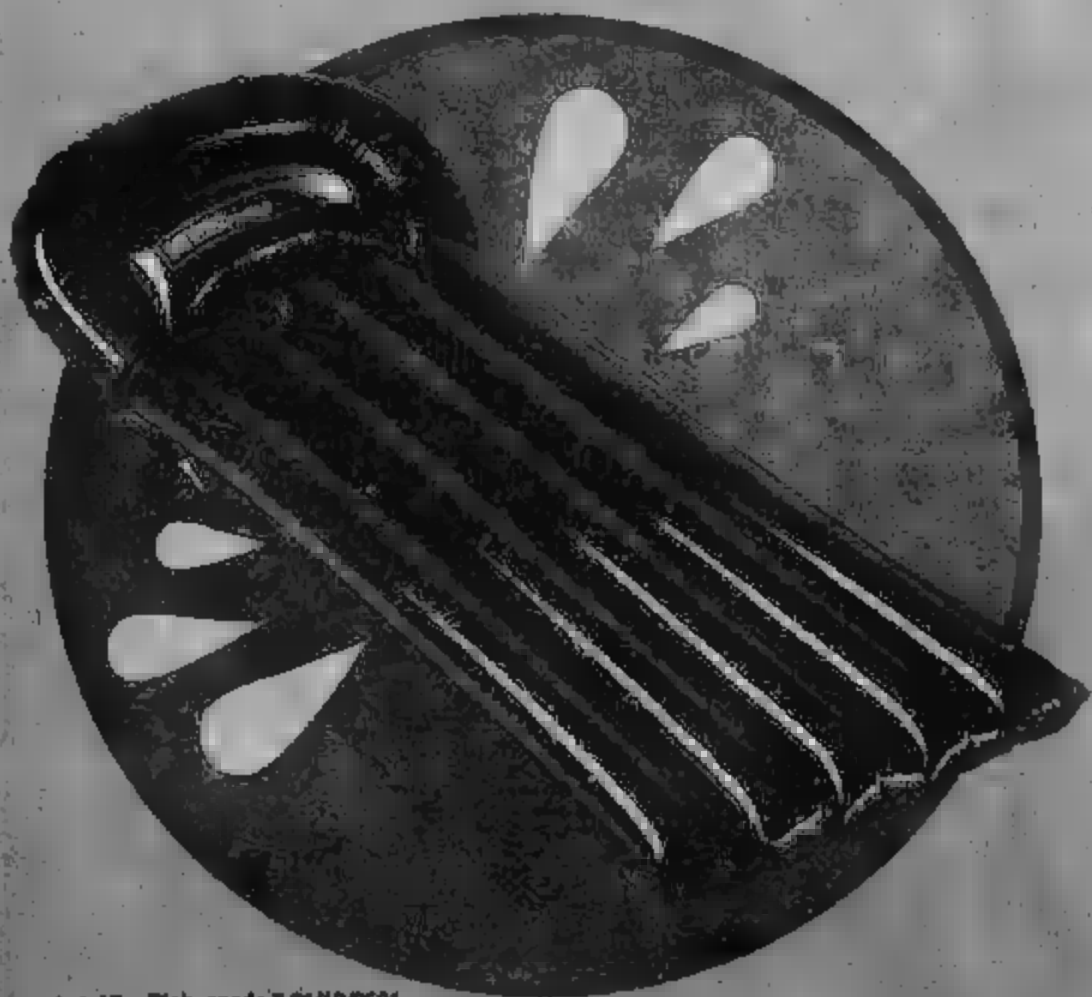
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Ma solo dove ti fanno sentire.



In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che un'ora stampa le tue foto con il massimo qualità, farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli

Ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo Certi Kodak, una garanzia più per le tue foto. Così lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Custodisci le tue foto come fossero la nostra.



Super Summer Splash!

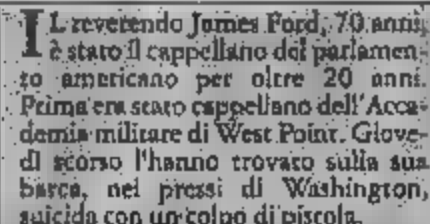
Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.

Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono.



24-26 27-29 30-31			1-3 4-6 7-9			10-12 13-15 16-18			19-21 22-24 25-27			28-30 31-33 34-36			37-39 40-42 43-45			46-48 49-51 52-54			55-57 58-60 61-63			64-66 67-69 70-72			73-75 76-78 79-81			82-84 85-87 88-90			91-93 94-96 97-99			100-102 103-105 106-108			109-111 112-114 115-117			118-120 121-123 124-126			127-129 130-132 133-135			136-138 139-141 142-144			145-147 148-150 151-153			154-156 157-159 160-162			163-165 166-168 169-171			172-174 175-177 178-180			181-183 184-186 187-189			190-192 193-195 196-198			199-201 202-204 205-207			208-210 211-213 214-216			217-219 220-222 223-225			226-228 229-231 232-234			235-237 238-240 241-243			244-246 247-249 250-252			253-255 256-258 259-261			262-264 265-267 268-270			271-273 274-276 277-279			280-282 283-285 286-288			289-291 292-294 295-297			298-300 301-303 304-306			307-309 310-312 313-315			316-318 319-321 322-324			325-327 328-330 331-333			334-336 337-339 340-342			343-345 346-348 349-351			352-354 355-357 358-360			361-363 364-366 367-369			370-372 373-375 376-378			379-381 382-384 385-387			388-390 391-393 394-396			397-399 400-402 403-405			406-408 409-411 412-414			415-417 418-420 421-423			424-426 427-429 430-432			433-435 436-438 439-441			442-444 445-447 448-450			451-453 454-456 457-459			460-462 463-465 466-468			469-471 472-474 475-477			478-480 481-483 484-486			487-489 490-492 493-495			496-498 499-501 502-504			505-507 508-510 511-513			514-516 517-519 520-522			523-525 526-528 529-531			532-534 535-537 538-540			541-543 544-546 547-549			550-552 553-555 556-558			559-561 562-564 565-567			568-570 571-573 574-576			577-579 580-582 583-585			586-588 589-591 592-594			595-597 598-599 600-601			602-604 605-607 608-610			611-613 614-616 617-619			620-622 623-625 626-628			629-631 632-634 635-637			638-640 641-643 644-646			647-649 650-652 653-655			656-658 659-661 662-664			665-667 668-670 671-673			674-676 677-679 680-682			683-685 686-688 689-691			692-694 695-697 698-700			701-703 704-706 707-709			710-712 713-715 716-718			719-721 722-724 725-727			728-730 731-733 734-736			737-739 740-742 743-745			746-748 749-751 752-754			755-757 758-760 761-763			764-766 767-769 770-772			773-775 776-778 779-781			782-784 785-787 788-790			791-793 794-796 797-799			800-802 803-805 806-808			809-811 812-814 815-817			818-820 821-823 824-826			827-829 830-832 833-835			836-838 839-841 842-844			845-847 848-850 851-853			854-856 857-859 860-862			863-865 866-868 869-871			872-874 875-877 878-880			881-883 884-886 887-889			890-892 893-895 896-898			899-901 902-904 905-907			908-910 911-913 914-916			917-919 920-922 923-925			926-928 929-931 932-934			935-937 938-940 941-943			944-946 947-949 950-952			953-955 956-958 959-961			962-964 965-967 968-970			971-973 974-976 977-979			980-982 983-985 986-988			989-991 992-994 995-997			998-1000 1001-1003 1004-1006			1007-1009 1010-1012 1013-1015			1016-1018 1019-1021 1022-1024			1025-1027 1028-1030 1031-1033			1034-1036 1037-1039 1040-1042			1043-1045 1046-1048 1049-1051			1052-1054 1055-1057 1058-1060			1061-1063 1064-1066 1067-1069			1070-1072 1073-1075 1076-1078			1079-1081 1082-1084 1085-1087			1088-1090 1091-1093 1094-1096			1097-1099 1100-1102 1103-1105			1106-1108 1109-1111 1112-1114			1115-1117 1118-1120 1121-1123			1124-1126 1127-1129 1130-1132			1133-1135 1136-1138 1139-1141			1142-1144 1145-1147 1148-1150			1151-1153 1154-1156 1157-1159			1160-1162 1163-1165 1166-1168			1169-1171 1172-1174 1175-1177			1178-1180 1181-1183 1184-1186			1187-1189 1190-1192 1193-1195			1196-1198 1199-1201 1202-1204			1205-1207 1208-1210 1211-1213			1214-1216 1217-1219 1220-1222			1223-1225 1226-1228 1229-1231			1232-1234 1235-1237 1238-1240			1241-1243 1244-1246 1247-1249			1250-1252 1253-1255 1256-1258			1259-1261 1262-1264 1265-1267			1268-1270 1271-1273 1274-1276			1277-1279 1280-1282 1283-1285			1286-1288 1289-1291 1292-1294			1295-1297 1298-1300 1299-1301			1302-1304 1305-1307 1308-1310			1311-1313 1314-1316 1317-1319			1320-1322 1323-1325 1326-1328			1329-1331 1332-1334 1335-1337			1338-1340 1341-1343 1344-1346			1347-1349 1350-1352 1353-1355			1356-1358 1359-1361 1362-1364			1365-1367 1368-1370 1371-1373			1374-1376 1377-1379 1380-1382			1383-1385 1386-1388 1389-1391			1392-1394 1395-1397 1398-1399			1400-1402 1403-1405 1406-1408			1409-1411 1412-1414 1415-1417			1418-1420 1421-1423 1424-1426			1427-1429 1430-1432 1433-1435			1436-1438 1439-1441 1442-1444			1445-1447 1448-1450 1451-1453			1454-1456 1457-1459 1460-1462			1463-1465 1466-1468 1469-1471			1472-1474 1475-1477 1478-1480			1481-1483 1484-1486 1487-1489			1490-1492 1493-1495 1496-1498			1499-1501 1502-1504 1505-1507			1508-1510 1511-1513 1514-1516			1517-1519 1520-1522 1523-1525			1526-1528 1529-1531 1532-1534			1535-1537 1538-1540 1541-1543			1544-1546 1547-1549 1550-1552			1553-1555 1556-1558 1559-1561			1562-1564 1565-1567 1568-1570			1571-1573 1574-1576 1577-1579			1580-1582 1583-1585 1586-1588			1589-1591 1592-1594 1595-1597			1598-1599 1600-1601 1602-1603			1604-1605 1606-1607 1608-1609			1610-1611 1612-1613 1614-1615			1616-1617 1618-1619 1620-1621			1622-1623 1624-1625 1626-1627			1628-1629 1630-1631 1632-1633			1634-1635 1636-1637 1638-1639			1640-1641 1642-1643 1644-1645			1646-1647 1648-1649 1650-1651			1652-1653 1654-1655 1656-1657			1658-1659 1660-1661 1662-1663			1664-1665 1666-1667 1668-1669			1670-1671 1672-1673 1674-1675			1676-1677 1678-1679 1680-1681			1682-1683 1684-1685 1686-1687			1688-1689 1690-1691 1692-1693			1694-1695 1696-1697 1698-1699			1700-1701 1702-1703 1704-1705			1706-1707 1708-1709 1710-1711			1712-1713 1714-1715 1716-1717			1718-1719 1720-1721 1722-1723			1724-1725 1726-1727 1728-1729			1730-1731 1732-1733 1734-1735			1736-1737 1738-1739 1740-1741			1742-1743 1744-1745 1746-1747			1748-1749 1750-1751 1752-1753			1754-1755 1756-1757 1758-1759			1760-1761 1762-1763 1764-1765			1766-1767 1768-1769 1770-1771			1772-1773 1774-1775 1776-1777			1778-1779 1780-1781 1782-1783			1784-1785 1786-1787 1788-1789			1790-1791 1792-1793 1794-1795			1796-1797 1798-1799 1800-1801			1802-1803 1804-1805 1806-1807			1808-1809 1810-1811 1812-1813			1814-1815 1816-1817 1818-1819			1820-1821 1822-1823 1824-1825			1826-1827 1828-1829 1830-1831			1832-1833 1834-1835 1836-1837			1838-1839 1840-1841 1842-1843			1844-1845 1846-1847 1848-1849			1850-1851 1852-1853 1854-1855			1856-1857 1858-1859 1860-1861			1862-1863 1864-1865 1866-1867			1868-1869 1870-1871 1872-1873			1874-1875 1876-1877 1878-1879			1880-1881 1882-1883 1884-1885			1886-1887 1888-1889 1890-1891			1892-1893 1894-1895 1896-1897			1898-1899 1900-1901 1902-1903			1904-1905 1906-1907 1908-1909			1910-1911 1912-1913 1914-1915			1916-1917 1918-1919 1920-1921			1922-1923 1924-1925 1926-1927			1928-1929 1930-1931 1932-1933			1934-1935 1936-1937 1938-1939			1940-1941 1942-1943 1944-1945			1946-1947 1948-1949 1950-1951			1952-1953 1954-1955 1956-1957			1958-1959 1960-1961 1962-1963			1964-1965 1966-1967 1968-1969			1970-1971 1972-1973 1974-1975			1976-1977 1978-1979 1980-1981			1982-1983 1984-1985 1986-1987			1988-1989 1990-1991 1992-1993			1994-1995 1996-1997 1998-1999			2000-2001 2002-2003 2004-2005			2006-2007 2008-2009 2010-2011			2012-2013 2014-2015 2016-2017			2018-2019 2020-2021 2022-2023			2024-2025 2026-2027 2028-2029			2030-2031 2032-2033 2034-2035			2036-2037 2038-2039 2040-2041			2042-2043 2044-2045 2046-2047			2048-2049 2050-2051 2052-2053			2054-2055 2056-2057 2058-2059			2060-2061 2062-2063 2064-2065			2066-2067 2068-2069 2070-2071			2072-2073 2074-2075 2076-2077			2078-2079 2080-2081 2082-2083			2084-2085 2086-2087 2088-2089			2090-2091 2092-2093 2094-2095			2096-2097 2098-2099 2100-2101			2102-2103 2104-2105 2106-2107			2108-2109 2110-2111 2112-2113			2114-2115 2116-2117 2118-2119			2120-2121 2122-2123 2124-2125			2126-2127 2128-2129 2130-2131			2132-2133 2134-2135 2136-2137			2138-2139 2140-2141 2142-2143			2144-2145 2146-2147 2148-2149			2150-2151 2152-2153 2154-2155			2156-2157 2158-2159 2160-2161			2162-2163 2164-2165 2166-2167			2168-2169 2170-2171 2172-2173			2174-2175 2176-2177 2178-2179			2180-2181 2182-2183 2184-2185			2186-2187 2188-2189 2190-2191			2192-2193 2194-2195 2196-2197			2198-2199 2200-2201 2202-2203			2204-2205 2206-2207 2208-2209			2210-2211 2212-2213 2214-2215			2216-2217 2218-2219 2220-2221			2222-2223 2224-2225 2226-2227			2228-2229 2230-2231 2232-2233			2234-2235 2236-2237 2238-2239			2240-2241 2242-2243 2244-2245			2246-2247 2248-2249 2250-2251			2252-2253 2254-2255 2256-2257			2258-2259 2260-2261 2262-2263			2264-2265 2266-2267 2268-2269			2270-2271 2272-2273 2274-2275			2276-2277 2278-2279 2280-2281			2282-2283 2284-2285 2286-2287			2288-2289 2290-2291 2292-2293			2294-2295 2296-2297 2298-2299			2300-2301 2302-2303 2304-2305			2306-2307 2308-2309 2310-2311			2312-2313 2314-2315 2316-2317			2318-2319 2320-2321 2322-2323			2324-2325 2326-2327 2328-2329			2330-2331 2332-2333 2334-2335			2336-2337 2338-2339 2340-2341			2342-2343 2344-2345 2346-2347			2348-2349 2350-2351 2352-2353			2354-2355 2356-2357 2358-2359			2360-2361 2362-2363 2364-2365			2366-2367 2368-2369 2370-2371			2372-2373 2374-2375 2376-2377			2378-2379 2380-2381 2382-2383			2384-2385 2386-2387 2388-2389			2390-2391 2392-2393 2394-2395			2396-2397 2398-2399 2400-2401			2402-2403 2404-2405 2406-2407			2408-2409 2410-2411 2412-2413			2414-2415 2416-2417 2418-2419			2420-2421 2422-2423 2424-2425			2426-2427 2428-2429 2430-2431			2432-2433 2434-2435 2436-2437			2438-2439 2440-2441 2442-2443			2444-2445 2446-2447 2448-2449			2450-2451 2452-2453 2454-2455			2456-2457 2458-2459 2460-2461			2462-2463 2464-2465 2466-2467			2468-2469 2470-2471 2472-2473			2474-2475 2476-2477 2478-2479			2480-2481 2482-2483 2484-2485			2486-2487 2488-2489 2490-2491			2492-2493 2494-2495 2496-2497			2498-2499 2500-2501 2502-2503			2504-2505 2506-2507 2508-2509			2510-2511 2512-2513 2514-2515			2516-2517 2518-2519 2520-2521			2522-2523 2524-2525 2526-2527			2528-2529 2530-2531 2532-2533			2534-2535 2536-2537 2538-2539			2540-2541 2542-2543 2544-2545			2546-2547 2548-2549 2550-2551			2552-2553 2554-2555 2556-2557			2558-2559 2560-2561 2562-2563			2564-2565 2566-2567 2568-2569			2570-2571 2572-2573 2574-2575			2576-2577 2578-2579 2580-2581			2582-2583 2584-2585 2586-2587			2588-2589 2590-2591 2592-2593			2594-2595 2596-2597 2598-2599			2600-2601 2602-2603 2604-2605			2606-2607 2608-2609 2610-2611			2612-2613 2614-2615 2616-2617			2618-2619 2620-2621 2622-2623			2624-2625 2626-2627 2628-2629			2630-2631 2632-2633 2634-2635			2636-2637 2638-2639 2640-2641			2642-2643 2644-2645 2646-2647			2648-2649 2650-2651 2652-265		
-------------------	--	--	-------------	--	--	-------------------	--	--	-------------------	--	--	-------------------	--	--	-------------------	--	--	-------------------	--	--	-------------------	--	--	-------------------	--	--	-------------------	--	--	-------------------	--	--	-------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	-------------------------	--	--	------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	-------------------------------	--	--	------------------------------	--	--



sino sembra diventata una conferenza contro Israele. «Gli americani hanno fatto un terribile errore ad andarsene. Erano lì solo per difendere gli interessi israeliani». Ma dall'altra parte c'erano dittatori sanguinari che sul razzismo dovrebbero solo tacere. «D'accordo. Però non erano tutti come il Sudan. Ripeto, il vero scandalo è che gli Stati Uniti si siano ritirati». Professor Said, non si sente un po' solo nella sua battaglia? «Non scrivo per quelli che sono d'accordo con me».

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente:
 Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
 Alberto Nicoletti
Amministratori:
 Francesco Paolo Mattioli
 Luca Cordero di Monreale
 ■■■■ Sergi

NEO

Glenn Vetting

Forse esageriamo; ma davvero si può ridurre il problema degli squali che ■■■■■■ i bagnanti a una questione di polizia ittica, risolvibile con l'invenzione di qualche marchingegno che li tenga lontani ■■ li elimini del tutto? Anche qui, non respingiamo troppo bruscamente la domanda. Se nelle nuove condizioni climatiche e ambientali create dall'uomo tecnologico gli animali ■■ rivoltano (magari impazzendo a causa dell'alimentazione che abbiamo loro imposto), le tecniche che inventeremo per difenderci ■■ rischieranno di produrre nuovi squilibri da cui deriverà ulteriore violenza? Benché sembri una strada difficile, non mettiamo troppo presto da parte il sospetto che la ■■■■■■ dello squalo globalizzato ■■ la violenza che cresce nella nostra società siano aspetti dello stesso problema. Forse anche gli squali ■■ sarebbero insensibili all'esempio di una società umana meno conflittuale e più pacificata.

Numero della Porta d'Uscita

Con l'uso del primo, terzo, quinto e sesto Emendamento, la Corte di Warren, cambiato in pochi anni il panorama politico e sociale degli Stati Uniti. Quasi gli accadimenti storici, questa (con Powell e Rice ai vertici) la realtà presente.

Claudio Maffei

Bastano questi pochi interrogativi per capire quanto assurda - e pericolosa per la libertà di ricerca storica - sia la richiesta di risarcimento monetario che circola da alcuni anni a opera di alcuni gruppi «rappresentanti africani» per punire quello che comunque ■ un crimine dell'Europa ai danni ■ continente nero. Se le cifre sono così diverse, su quali basi scientifiche sono stati calcolati i 777 trilioni di dollari (!) richiesti dalla Africa ■ World Reparations and Repatriation Truth Commission di Accra nel 1999? La ■ atlantica degli schiavi ■ come ogni fenomeno storico realtà complessa, da indagare attraverso un salutare processo di revisione storica continua capace di correggere errori e ■ senza interferenze «politiche esterne». ■ troppe ■ Inognite ■ le vidiabili di quello che Coquery Vaidrovitch ha definito ■ dibattito fra «massimalisti» e «minimalisti»: al ribasso, gli schiavisti potevano avere inteso ■ ■ po' come gli evasori fiscali di oggi ■ nascondere una parte dei deportati per pagare ■ dazi doganali.

Quando ricerca storica e polemica politica si incontrano i rischi sono grandi per l'una e per l'altra. Sul piano storico non è difficile solo il calcolo assoluto degli schiavi neri ma anche quello relativo, il prezzo demografico (e dunque economico) pagato dagli africani per le deportazioni di ■■■■■. Quanti abitanti ■■■■■ il continente agli inizi dell'età moderna? Come calcolare la sua popolazione, in assenza ■■■■■ documenti scritti paragonabili agli «Stati delle ■■■■■ dell'Europa cristiana? Quanto alla dimensione politica, ■■■■■ chiaro che il erisarcimanto ■■■■■ può attivare una spirale di ■■■■■ rivendicazionista ■■■■■ tutto campo: alla ■■■■■ schiavista ha partecipato non solo l'attesa l'Europa - ivi compresi gli ebrei, ■■■■■ ricordano, ■■■■■ l'esempio ■■■■■ Sac Tomé e del ■■■■■ Rotschild della costa occidentale? Pedro Blanco, glorici autorevoli come

**Docente di Storia e Istituzioni
dei paesi afroasiatici**

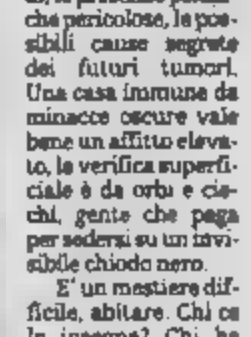
Giulio Caronetti

Il misterioso verso di Hoelderlin «Poeticamente abita l'uomo» soltanto in città a forte impronta spirituale comincia a chiarirsi, ma pochi sono gli abitanti che ricordano l'impregnazione sacrale del luogo che abitano, dove tutto è all'opera per farglielo dimenticare. Il poetico abitare a Mantova, e c'è una ragione: viene fondata sopra le rovine di un profetese.

Maiuno, la figlia di Tiresia, e Dante che non leggiamo più, lo sapeva (*Inferno*, XXI). La spiritualità di un luogo può tradirvi tanto anche in una semplice esclamazione, e io ne trovo irrimediabile (*Pura* VI) il cri-

E' un mestiere difficile, abilitare. Chi ce lo insegna? Chi ce lo vuol d'impararlo?

Per questo la città sono esporsi a ogni tipo di sciagura, e i guasti di Genova, e gli orribili attentati di Gerusalemme, solo in minima parte a ■■■■ ritenute politiche sono attribuibili. Chi sa vivere ancora poeticamente a Genova, a Gerusalemme? Il se la causa segreta di una bomba in ■■■■ supermercato a Gerusalemme fosse nel supermercato stesso, nella sua incongruità bestiale, nel suo non-dover-essere-là ■■■■ le ■■■■ luci e i suoi prodotti? Se una discoteca brucia, il male è nella discoteca, l'incendio non è che una ■■■■ emanazione, il materializzarsi del delitto che ha spinto quel fungo atossificante a crescere nella città senza Madonna, creanciuta per il fuoco.



di O.d.B.

Liberali di destra e di sinistra

Sergio Ricossa

Ringrazio Sergio Ricossa per l'attenzione che mi dedica, ma non sono certo di capire dove voglia parare la sua critica. Il problema non è il mio giudizio sul governo o la carica, ma se le sue pratiche siano compatibili con il liberalismo aderito dai suoi esponenti. A me pare **no**, e la cosa non m'impedisce più di tanto, alla luce della storia italiana. Ciò che stupisce (o dà scandalo, se si vuole) è che autorevoli osservatori come Ricossa avallino, in nome delle molteplici concezioni della libertà, siffatto spurio liberalismo.

Anselmo D'Orsi

GENTILE corrispondente, grazie per la sua lettera che sembra disegnare una mappa precaria, precaria fisicamente quanto il ~~mondo~~ ~~mondo~~. E' importante, come le consapevolezze ma non catastrofiche. Fare? Al massimo, pregare.

Gianni Damilano,
Fossano (Cn)

**Le ~~meilleur~~ d'acquies-
cer la ~~bonne~~**

L'articolo del vostro inviato sulla situazione idrica in Libia contiene un'inesattezza, non solo per lo sbaglio cui ha composto l'articolo o un lapsus dell'inviato. Se ogni abitante della Libia - e sono 8.000.000 - avrà a disposizione 1 mc d'acqua per giorno (1000 litri), le riserve d'acqua che dovrebbero durare 50 anni devono essere: $8.000.000 \times 365 \times 50 = 109.500.000.000$ mc e non 120.000.000 mc, perché, se così fosse, le riserve servirebbero solo per 20 giorni.

■ Il trattato di un errore di battitura. Le riserve sono: Kufra 6 miliardi mc, metri cubi; Murzuq 70.700 miliardi mc; Hamad 4800 miliardi mc, Sarir 20 miliardi mc, Jofara 275 milioni mc, Green Mountains 288 milioni mc, per un totale che supera i 121 miliardi mc. L'unico problema può essere rappresentato da eventuali discrepanze nelle condotte, fm c

**Happy days per tutti
Fonzie si battezza**

Nella puntata di sabato 1° settembre **Il** celeberrimo telefilm **Happy Days**, il mitico Fonzie (Henry Winkler) ha ricevuto il battesimo. Dico questo, con orgoglio, a tutti coloro che non credono nell'importanza dei sacramenti. Key (con tanto di pollice alzato verso il cielo)!

Stefano Masino. Asti

sale per non fumatori, ci verranno anche quelle per «non-uditori passivi».

Al fine scopo dei primi slonisti

A Durban, alla Conferenza dell'Onu contro il razzismo, la maggioranza dei rappresentanti ha **→** una risoluzione che equipara **→** sionismo al razzismo. Hanno votato **→** questo modo i rappresentanti di paesi governati da dittatori intramontabili, dove **→** potere si tramanda **→** padre **→** figlio come nelle monarchie assolute. Paesi dove le donne non hanno alcun diritto **→** in giro **→** come tabernacoli. Paesi dove essere di un'altra religione, o di **→** religione, o essere omosessuali, o fare l'amore fuori del matrimonio

**Ci vuole una sala
per non uditori**

Parole sante quelle del critico musicale Cappelletto, e ■■■■ perché vengono da un critico musicale, ma perché veramente non se ne può più di tutta questa ■■■■ definito musica di sottotondo. ■■■■ che in futuro, nei locali pubblici, oltre alle

nio sono reati punibili con la morte. Paesi dove, sulla pubblica piazza, si frusta, si lapida, si tagliano mani, piedi e teste. Paesi dove è considerato normale, anzi lodevole, che ■■■ disgraziato si imbottisca di tritolo e vada a farsi esplodere in una sala da ballo col nobile scopo di uccidere a caso quanti più giovani possibile.

Anche fra gli ebrei ci sono dei fanatici: uno di questi ha ammazzato Rabin. Altri si incaponiscono a vivere in insediamenti ingiustificabili agli occhi dei loro stessi compatrioti. ■

zionisti ■■ arrivano in Palestina fin dalla prima metà dell'Ottocento, ricongiungendosi a preesistenti nuclei ebraici ■■ Gerusalemme e Galilea, non avevano altro scopo ■■ fondare colonie agricole e nuove città comprendendo la terra dei loro

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
 39136 Tignes, via Mazzini 32, tel. 011/4661111. On info@tignes.it Anna, via Barbieri 26, tel. 0478/1111, fax
 0478/29956 44-495: edizioni@tignes.it, piazza Cavour 2, tel. 02/762181. www.tignes.it Internet: www.tignes.it

ABONAMENTI
18121 Torino, via Roma 11 tel. 011 54361. fax 011 5437958. Italia e numeri f.p.g. 940185 retrovirose dec. pnce anno 1
200000 tel. 199 966. Numero L. 477 000 (4 349 64). Arretrati L. 3000 (4 L. 54). Un La Roma Ring 04-2000. Pubblicato dal
in Torino Italy, 5 Un 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address change

VERBICO ARRONAMENTI
 Abbonamento annuale a giorni L. 200.000 e 150.000 a copia (L. 153)
 Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta compilata (es. al numero 911 362739); trasmettere l'importo (indicazione a/c):
 La Stampa, via Roma 81, 10121 Torino; per telefono: 011/563631; indicazione Copertura, Roma, Indirizzi, Cui Trullini.
 Versare al pagamento: conto corrente postale 900400; invii (es. bancarie) al conto a/c. 12450 del Istituto Bancario d. Paolo di
 Torino; Carta di Credito intestando al n. verde 800-XXXXXX; direzione presso gli sportelli del Salotto La Stampa, via Roma
 81, Torino.

[illegible]

15 LETTERE
VANNO INVIATE
A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 31
10126 TORINO
FAX:
011-5360934
E-MAIL:
lettatst@libertelnet.it

ESCE ■ ITALIANO «IL POSSESSO», TESTO TEATRALE IRONICO E DOLENTE SU UN GRUPPO DI FAMIGLIA IN UN INTERNO

Una padella per il paradiso

Yehoshua «affronta» la morte del padre

Elena Loewenthal

SIAMO portati a identificarci il decadimento e con la morte. Invece di provare dolore, ci identifichiamo. E' questa forse l'unica frase profonda che pronuncia Ezra in **Il possesso**, lo svolgimento di **Il possesso**, il testo teatrale scritto da Abraham B. Yehoshua nel 1983 ora tradotto (per Einaudi, da Balestracci sulla versione inglese, pagine 85, lire 16.000) e rappresentato in italiano per la regia di Toni Bertorelli, con Franca Valeri. Sua sorella Eva ha appena dichiarato, con un impulso tra il tragico e il grottesco, che desidera divorziare dal marito perché improvvisamente mi sembra così vecchio e eha già le mani secche. Dall'estetica metafisica il passo è fin troppo breve, soprattutto se si quasi per avventura a casa padre morto da poco, a smaltire smaltire gli oggetti di una vita.

Era cataste di oggetti e parole a vanvera, la verità che Ezra, accademico precario, un poco come qualche vampata di

Yehoshua ammette che questa è l'opera sua più autobiografica, scritta dopo avere vissuto l'esperienza della morte del padre. In questa pièce che è un po' dramma e un po' farsa, l'uomo che non c'è più affiora soltanto nella casuale rievocazione di una giovane prassoché giunta a comprare le tonde casa, la quale racconta con una partecipazione gentile quando vedeva arrivare quel vecchio a leggere in biblioteca. E l'impressione è che il defunto di cui si fa l'inventario abbia vissuto spintanto fuori da quelle quattro mura, le quali non ha volto né voce: nulla o quasi di lui trapela dalle parole della vedova - una yiddishismo sefardita della specie più insidiosa, capace di lusingare reazioni e cate- di sensi di colpa. E nemmeno da quelle del figlio e figlia Eva, quarantenne in crisi adolescenziale, con tanto di sfoghi inconsulti di pianto.



I due si fa per dire marmocchi sono convocati dalla temibile Rochelle per un minuzioso scrutinio degli oggetti contenuti nella casa che vedova sta lasciare, diretta non si bene verso quale nuova vita: un ospizio o strada fra le gale torture e l'amena residenza. Quel che è certo, sostiene Rochelle, è che laggiù non potrà portare nulla. Perciò si avvicinando sequenze di cose disperate: ricevute bancarie vecchie di trent'anni e in valuta dismessa, bimbioli da teatro, padelle untuose, pennelli incrostati, da te spaiati.

I vecchi non hanno ancora imparato a buttare, i giovani si disfano volentieri di ciò che non sembra più nuovo: capita un po' dappertutto, non soltanto in un piccolo alloggio di Gerusalemme. Sarà il retaggio del tempo, il divario fra il consumismo e chi ci è arrivato dopo un pezzo di vita in cui la «roba» ancora contava, in cui i cocci insieme con la pazienza e gli oggetti avevano una storia, prima di finire nel dimenticatoio o nella spazzatura. Ma sarà anche un modo diverso di confrontarsi con la morte, l'ansia degli anziani di lasciarsi

L'amore coniugale, i rapporti con i genitori, le crisi lavorative E un'ossessione molto israeliana per il possesso d'ogni genere di cose

dietro qualcosa, prima di chiudere la porta e andare via per sempre. Fatto è che la vedova intende buttare via nulla, ma d'al- dichiara di non potere nulla. Vorrebbe insomma distribuire quella eredità di banali, per lo più inutili e sgangherate, fra figli, (Shira), genero (Oded), zie, conoscenti di passaggio cedendo quelle tracce banali di mo' di lascio, prima di andarsene. E ad ogni soprammobili, utensile, stoviglie, la discussione si accende; merito anche del vibrante spirito di contraddizione che Rochelle usa

come contendente contro il disarmato figliolo. Ezra, ricercatore mediocre trepidante per promozione che con tutta probabilità non giungerà mai, compare quasi sempre il termometro boccia mano delle febbri da confusione in testa, cerca di placare provando invano smaltire i bollori addosso gliu recalcitrante.

L'effetto dialoghi è a volte esilarante volte malinconico. Le battute di Rochelle, che rinuncia mai ad avere l'ultima parola, soprattutto figlio, sono il metronomo che scandisce il via vai in a. Il suo ossessivo attaccamento alle cose che però non vuole assolutamente tenere con sé, è tratto tipicamente israeliano, sorta di scaramanzia di fronte all'incertezza esistenziale di anziani che prima di invecchiare ne hanno visto di tutti i colori. Ma al di là della connotazione sociale, vi è questa vitale vedova che tutto lascia sopportare camperà ancora cent'anni, un'autorità latente che strappa la risata del lettore/spettatore e, c'è da credere, anche quella del caro estinto di casa, partito per il paradiso niente più di quel che aveva addosso.



Qui accanto, Franca Valeri e Urbano Barberini nel **Il possesso**; andato in scena con la regia di Toni Bertorelli; nella foto grande, lo scrittore israeliano Abraham B. Yehoshua

Gerusalemme, alle sei della sera

Mamma Rochelle gira per casa Ezra sente il peso della stanchezza

Pubblichiamo un brano del primo atto di **Il possesso**, il lavoro teatrale di Abraham B. Yehoshua in uscita da Einaudi.

Abraham B. Yehoshua

E sei del pomeriggio. Un vecchio appartamento di Gerusalemme, parte in ordine e parte in un disordine fatto di scatole aperte, pile e mucchi di oggetti, utensili, elettrodomestici per le pulizie, tazze e piatti, lattine di olio, eccetera. La mamma, Rochelle, sta girovagando per lo spazio, spostando ogni qualcosa da una parte all'altra. Ha diverse liste in mano. Le sue attività si concentrano intorno a due armadi: Rochelle prende qualcosa il dentro e mette qualcosa l'altro. Passano in silenzio alcuni secondi. Poi Rochelle tira fuori un grande ombrellone variopinto, lo apre poco e lo rimette a posto. Tutto deve fatto mentre le luci sono ancora accese. La luce va via mentre Rochelle, guardando del tanto oggetti. E poi, quando la luce ritorna, troviamo Ezra, valigia e ventiquattrore fianco, che sta baciando leggermente la mamma, su entrambe le guance. Con evidente stanchezza che pesa su di lui.

maizza. Ti detto di non aspettarmi. ROCHELLE Cosa vuol dire che avevi detto di aspettarci? Hai detto che sarei stato qui alle quattro.

Ho detto forse, detto forse (Cerca forse qualcosa per la stanza. Va nello studio, a destra del palcoscenico, e lascia la valigia).

ROCHELLE Non hai detto forse. Hai detto che sarete partiti alle due per essere qui alle quattro.

EZRA (senza guardarla). Pensavamo di farcela, ma ce l'abbiamo fatta.

ROCHELLE Avete di fatto un riposino a mezzogiorno? Avete detto che non l'avrete fatto.

EZRA Cosa mi dicendo? Non abbiamo fatto nessun riposo.

E allora perché non siete partiti alle due come avevi detto?

EZRA Te l'ho detto, semplicemente non abbiamo saputo organizzarci. La lezione di Shira è finita solo dopo l'una e io ho avuto riunione all'università.

ROCHELLE E vacanza, adesso.

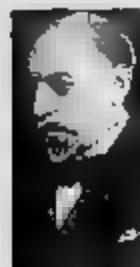
EZRA Non per per le riunioni. ROCHELLE Allora non avete proprio dormito a mezzogiorno?

MOSTRA-OMAGGIO

Agrigento in cerca di Pirandello

Lirio Abbate

E' composta da 32 gigantografie del grande scrittore e commediografo Luigi Pirandello la mostra fotografica che si inaugurerà domani nel museo archeologico regionale di Agrigento. Si tratta della prima meticolosa ricostruzione del legame fra Pirandello con la sua città. Per circoscriverla state rilette il passo tutte le sue novelle e commedie. La mostra itinerante è stata chiamata «La più bella città del mortale». Pindaro definì Agrigento, ed è realizzata con la collaborazione del Centro nazionale di Studi Pirandelliani di Agrigento e dell'Istituto storia dello spettacolo siciliano, curata da Enzo Zappulla e verrà inaugurata dalla presentazione del Parco letterario «Luigi Pirandello».



Luigi Pirandello

Sui pannelli sono state riprodotte splendide immagini dello scrittore e della sua famiglia e dei luoghi presenti nella sua opera fotografati da Angelo Pitrone. In mostra inoltre il vaso greco proprietà di Pirandello, donato al museo di Agrigento nel 1973, dove sono state depositate le opere dello scrittore. L'esposizione è completata da numerosi copioni originali, fra i quali quelli di Angelo Musco, primo grande interprete.

Un elegante catalogo, formato da immagini inedite e da saggi di specialisti pirandelliani quali Enzo Laurita e Sarah Zappulla Muscarà, è stato preparato per l'occasione e verrà presentato domani ad integrazione di una tavola rotonda cui prenderanno parte diversi critici e scrittori. Dopo Agrigento, dove l'esposizione resterà fino a sabato 22 settembre, la mostra sarà ospitata in Spagna nell'università di Salamanca e dal 7 ottobre a Roma, al teatro Eliseo, in concomitanza con la messa in scena dei *Sei personaggi in cerca d'autore*, regia di Maurizio Scaparro, con Pino Micoi.

Joan Miró a Genova
7 Luglio - 15 Settembre 2001
Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti
Piazza De Ferrari - Genova

Le idee Omnitel Vodafone per l'arte

Digitale... mostra di Joan Miró...
...anet Wa... endor ad Omniplanet Wap con il tuo cellulare
...ovare inform... ita Cercare... oppure
...Ambiente all'interno di "Servizi Omnitel".

Vare... del... Fantamiró, il laboratorio d'arte sperimentale dove
i piccoli poss... giocare e creare le loro opere d'arte con i diversi materiali messi

Ciente Omnitel Vodafone... una riduzione
sul biglietto di ingresso alla mostra. Ritira il coupon presso i negozi Spazio Omnitel
Genova in: via XX Settembre 197/199 r; corso Buenos Aires 5/8 r; via Giovanni
r; via Walter Filak 77 r (GE Sampierdarena).

omnitel
vodafone



SGARBI AL LIDO: NESSUN CONTRASTO CON BARBERA

«Cinema di destra? Ci vorrebbe il Wwf»

Auditorium del Lingotto stracolmo e un quarto d'ora ■■■ applausi, l'altra sera, per l'inaugurazione di Settembre Musica affidata all'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo che il suo direttore stabile, Yuri Temirkanov, fra i quattro e cinque più bravi del mondo, ha portato al solito, trionfale successo: ■■■ programma era fatto apposta per mettere in luce le qualità della prima orchestra russa: archi ■■■ favolosa competenza, legni e citoni che depositano, ■■■ quel fondo vellutato ■■■ soffice, una varietà di colori ■■■ di riflessi. Una ricchezza timbrica che Temirkanov estrae dalla tavolezza della ■■■ orchestra: i ■■■ «Cuadri di una esposizione» di Musorgskij nell'orchestrazione ■■■ Ravel ■■■ riusciti, così, al meglio del loro splendore. Alla fine dell'esecuzione il direttore additava agli applausi del pubblico i flauti, i clarinetti, gli oboi, e i ■■■ fagotti che ■■■ scivolati indenni dalle stratiere violacee del «Vecchio castello» ai pigioli lucentissimi del «Balletto di pulcini nel loro guscio»; la tromba solista, mirabile per ■■■ precisione delle sue raffiche ■■■ «Due ebrei polacchi»; gli archi che avevano suonato come ■■■ sol uomo, alternando ■■■ spessore degli unisoni allo spruzzo dei pizzicati; gli ottoni, sfolgoranti protagonisti nella «Grande porta di Kiev», che è una fotografia sonora della città e delle sue cupole d'oro.

Ma ■■■ era solo colore quello ■■■ che Temirkanov ha estratto dalla partitura: l'incanto ■■■ nella capacità ■■■ mettere in relazione gli scatti con gli arresti, le carse ■■■ gli indugi che bucano ■■■ discorso in un ■■■ di misteriosa attesa. «Ah!» segnavo periodicamente il palmo della sua mano sinistra, alzato dolcemente per aria; e questo gesto semplicissimo produceva l'immediato arresto del tempo ■■■ ■■■ profondamente del suono alcuni metri sotto terra.

Perché Temirkanov dirige così, senza bacchetta, ■■■ gesti quasi ■■■ burocratici, il braccio destro che fa poco più ■■■ un solfeggio espressivo, le braccia che ■■■ aprono e si chiudono, il polso ■■■ che ■■■■ semple-
mentato, ruotando su se stesso, il che basta, però, per suscitare in orchestra tremende frustate. Insomma, Temirkanov ■■■ l'anti-
■■■ tipo di direttore egocen-
trico ■■■ imperioso che Adorno
criticava nella sua «Sociologia
della musica», e anche del divo
che Thomas Mann descriveva
nel «Doktor Faustus» come un
fatuo ballerino: eppure, ■■■
tutta quella riservatezza, il ri-
sultato non ■■■■ incendiario.
Se ■■■■ è avuta conferma,
nella seconda parte, con l'esecu-
zione della suite dalle «Schia-
cianoci» di Ciaikovskij, musica
■■■ e di tulie, che ■■■■ un
niente per far apprezzare. Ma

■ ■ ■ loro raffinatezza, i Filarmonici di San Pietroburgo ci hanno introdotto nel regno della voluttà, sin dal momento in cui, nel primo pezzo, i glissandos dei legni sono improvvisamente decalcati, come fusette, ad annunciare la festa; ■ poi, nei colori delle danze, spagnola, araba, ■ ■ ■ e russa, tra suoni ■■ nacchere e struggenti malinconie del fagotto, ■■ ancora, nelle zuffolatine dei flauti che regnano la danza dei pastorelli, ■ ■ ■, ■ ■ ■ («Valzer dei fiori», ■ ■ ■ nell'aria, come ■ ■ ■ nuvola. Alla fine Temirkanov, con la ■ calma quasi interrogativa, sembrava persino stupefatto dall'entusiasmo del pubblico torinese cui, tra garbati inchini, ha ancora regalato un breve brano di Elgar («Saluto d'amore») e il preludio al terzo atto del «Lohengrin».



Tifo da stadio per Vivaldi E' il «Trattamento Proms»

Stravacati sul parterre in calzoncini o sandali, pancia risolutamente all'aria e bottiglietta d'acqua accanto, una cinquantina di spettatori ■■■■ sono la musica che si espande ■■■■ nel maestoso soffitto dell'Albert Hall come se fosse il ■■■■ in spiaggia. Sono le frangie più disinibite dei tradizionali «promenade» che tutte le sere fino al 15 settembre affollano uno dei grandi templi mondiali della musica.

Dignituvola da veri conoscitori, artisti d'eccezione, tifo da stadio e spensierio da capogiro, l'atmosfera del «Promenade concert», o «Prome», ■■■■ è in diretta da BBC Radio 3, l'una delle grandi glorie inglesi.

I 500 spettatori che pagano 3 sterline (9 mila lire) per stare in piedi ■■■■ deambulano ■■■■ in generale.

Ai «Promenade concerts» di Londra entusiasmo non solo per le star 500 spettatori in piedi persino sotto l'orchestra

comodi come gli pare nel magico
cerchio senza sedili al centro dell'Al-
bert ■■■ lo zoccolo duro del
pubblico dei «Pravda»: i più zelanti
tutti rigorosamente con un program-
ma ■■■ in mano, sono stipati proprio
sotto l'orchestra. Quando c'è il tutto-
 esaurito l'Albert Hall contiene 5
spettatori, e allora i «romaneschi»

dilagano anche nelle due ali dietro il palco. E' un pubblico democraticamente eccitabile, nel senso che è capace di ricompensare un grande artista, non necessariamente con star, con la somma dei suoi piedi.

Il trattamento Promiss completato, consiste nel rombo di 10 mila piedi che sbattono all'unisono per chiedere un bis. Quest'anno se lo sono meritati William Christie che ha cantato diretto con suprema eleganza di alle-
[] il pa- [], il moderato di
[] Gaillard, René Fleming che ha can-
tato con sofisticata sensualità la
«Ultima quattro canzoni» di Stravinsky
il contraltore Andreas Scholl che
fatto venire a tutti il gruppo in gola
cantando « la perfezione di un
angelo » « Nisi Dominus » di Vivaldi
e Simon Rattle con [] «elettrici»
«Fidelio».

■ a parte le meravigliose serate

■ ■ ■ ■ ■ questa, un'accoglienza simil-
mente occasionalmente riservata an-
che quando i numeri ■ ■ ■ ■ ■ pubblico
sono più ridotti. ■ ■ ■ ■ ■ inglesi sanno
riconoscere quando Handel è des-
tinato a puntino, per ■ ■ ■ il ■ ■ ■
scorso hanno accolto con fervore
pedate l'Academy of Ancient Music
con la rara opera «Acis and Galatea».
Un po' meno raffinato è ■ ■ ■
popolo dell'ultima ■ ■ ■ ■ ■ de-
Proms, tradizionalmente riservato
al delirio patriottico.

La stagione, iniziata alla fine di
luglio con la gente che durante l'inver-
no si riversa fuori a mangiare a
golito e respirare l'aria del tramonto
su Hyde Park, si concluderà il 3
settembre in un'orgia ■ ■ ■ bandierine
■ ■ ■ Union Jack, quando l'inter-
Albert Hall intonerà a squarcio-glo-
«Rule Britannia» e «Land of Hope
and Glory». Nostalgia imperial? For-
se, ■ ■ ■ ■ ■ tocco d'ironia. De-
resto, i Proms ■ ■ ■ in distillato
vittoriano: correva l'anno 1895 quan-
■ ■ ■ il loro fondatore, Henry Wood,
decise che a questi concerti la gente
potesse andare a venire dalla strada
in ogni caso, oggi ■ ■ ■ ■ ■ timide
■ ■ ■ ■ ■ folle anche bandiere
di altri Paesi. Se trovate un biglietto
programmato senza rendere il triplice re-
gista ■ ■ ■ ■ ■ con Verdi.

Atteso dai fotografi, come fosse una star del cinema, Vittorio Sgarbi è giunto al lido per tenere a battesimo nella sua veste di sottosegretario del Ministro dei Beni Culturali, l'assemblea costituente del istituto per le Arti Cinematografiche ed Audiovisive dei paesi latini presieduto da Gillo Pontecorvo, che ha già raccolto adesioni di parecchie nazioni, dal Brasile all'Argentina, da Cuba alla Colombia, dal Canada alla Spagna, dalla Francia all'Italia.

Era Sgarbi insolentemente conciliante quello visto ieri al Lido. «Noi non siamo contro il cinema - ha detto - l'altro, uniche ■ è prevalentemente ■ sinistra, così ■ non siamo ■ Biennale perché riconosca-
mo che il presiden-
tismo Baratta e il diret-
torato Barbera hanno
lavorato bene per
ciò potrebbero ■
che essere riconfer-
mati in ■
delle imminenti
scadenze del con-
siglio d'amministra-
zione. Il mondo del-
la cultura italiana
per parecchio tem-
po è stato trascura-
to dalla destra, per
cui la sinistra ■ ne
è impossessata e
lo ha monopolizzato».

Il sottosegretario

starlo dovrebbe intervenire il WWF. Per un intellettuale di destra ce ne sono 25 di sinistra. Proprio per questo mi auguro che la sinistra guardi con tenerezza a quella razza in via di estinzione della Marcello Veneziani e di pochi altri.

Nessuno più di me ha coltivato in questi anni amicizie con la sinistra italiana - ha ribadito quindi Sgarbi. Non c'è nessun antagonismo, nessun pregiudizio, nessuna antipatia. Vogliamo restituire al cinema la funzione di opposizione. Dopo 15 anni di governo di sinistra si rischia di avere un cinema di regime, così come succeduto alle pance spuntate della satira di Berni e Serra. Ed è proprio per favorire il cinema di sinistra che abbiamo accettato di andare in governo. Sgarbi non nega di essersi lasciato bacchettare dal ministro Gianni Ubertini, anzi smentiva, per lo

sue dichiarazioni. «Ho detto che era una mostra decadente, ma mi riferivo all'atmosfera di Venezia, a Mann. Insomma era una frase poetica».

A proposito poi dell'istituto per la
cinepresa latino, Sgarbi ha spiegato
«Ha seguito la maturazione del
"sogno" di Pontecorvo. L'obiettivo è
anche quello di difendere il valore
della lingua. Una delle ragioni del
conflitto fra cinema Usa e quello
europeo ■ riguarda solo il ■
ma anche il prevalere della lingua
inglese. Quella spagnola, per esem-
pio, è ■ diffusa dell'ingle-
se, ■ non è la lingua del ■
Bisogna cercare ■ fermare questa
sinocefalizzazione»

Intanto oggi saranno presentati gli ultimi ■ del ■ edieri della Sachera prodotti da Nanni Moretti ■ tratti di cortometraggi - uno sol-

...tra i più coraggiosi... sono
superare la mezz'ora
- realizzati in vide
e che verranno tra
da «Tele+»
e da Rai3. ■ I prota
gonisti di questi do
cumentari - dici
Moretti - racconta
■ stessi, sto
ris di donne e d
■ che fanno
diversi momenti
diversi ■ stori
italiana». «Scaloria
ras, titolo del pri
mo, è il nome ver
di una strada di Ses
■ dove Costantin
Corradi ha den
■

za. Il sogno di Costantino, oggi un giovane ragazzo di 71 anni, è quello di poter sussurrare senza più paura il suo sentimento di amore alla madre, una donna «cassaba», per lui vivo: è conoscere, sapere e dire agli altri la verità. In un altro diario previsto per Gloria Chilàni si racconta la vita nel '44 di una città occupata, Roma, e ridotta alla fame. Per [] è infine atteso grande regista francese Eric Rohmer, già premiato al palazzo di [] con due leoni d'oro, che donandoti pomeriggio ne riceverà un altro: catteria, l'unico assaggio quest'anno dalla 58ª Mostra. Dopo questa premiazione Rohmer assisterà alla proiezione fuori concorso, del [] ultimo film «L'anglais et le duc» (La nobiltà non si fa di più).

Il sottosegretario Vito Sgarbi

la Biennale di Venezia

IL GRANDE EVENTO DELLA MOSTRA DI VENEZIA



NIENTE SHOW DEL SABATO SERA: «NON SONO PRONTO»

Addio Bonolis e Laurenti
Teocoli diserta «Italiani»

Cristina Caccia

Dietrofranti. Ennesimo. Teo Teocoli diserta «Italiani». Non ci sarà, nel nuovo programma del sabato sera di Canale 5, via il 22 settembre. Lo annuncia Mediaset, che in una conferenza stampa, però, tutti i piani futuri concordati con lo showman. Una ritirata in Cesaretti, quando ormai la varietà di Paolo Bonolis e Luca Laurenti viene già abbondantemente pubblicizzata in tv divertenti spot dai vecchi siparietti dell'«intervallo» Rai.

«Ho fatto un errore di valutazione», le ragioni di Teocoli nella nota Mediaset: «Quando sono tornato dalle vacanze sono conto di non essere ancora pronto per un impegno di questa intensità in un programma con una sua fisionomia già ben delineata». «Ma culpa cui Bonolis risponde gentile: «Mi spiace per la decisione improvvisa di Teo. In questi giorni di lavoro comune si era creato tra noi un clima eccellente e confido che in futuro ci siano altre occasioni di collaborazione».

Versione ufficiale a parte, non è la prima volta che il comico è al centro di tira e molla tv. E' lunga la lista degli addii in corso d'opera, ben prima di «Italiani». Quasi un'elezione, cominciata platealmente nel '95 con l'abbandono burrascoso di «Mal dire già», motivo ufficiale: «incomprensione con il suo Giallini e troppi impegni». A Canale 5 il Teo trasformista conduceva poi in coppia con Paola Bonolis «Scherzi a parte», ma il gossip raccontava di una crisi tra i comici.

andava a segno neppure «Booma su Italia 1»; a condurlo avrebbe dovuto un trio - Teocoli, Gnocchi e Angiolini - ma Ambra, e parte i trailer pubblicitari, non comparve neppure una volta nella trasmissione: il rapporto con il comico, ipersensibile dalle riviste di settore, non decollò mai, lei si lamentava di non essere abituata a fare da valletta e nessuno, lui la tacciava di scarsa professionalità. Più recente: correva il novembre 2000 - lo scroscio tra Teocoli e Cesaretti: al Molleggiolo che gli aveva chiesto 35 milioni per i diritti di una canzone da inserire nel film «Bibo per sempre», Teo rispose durissimo: «farò mai più la mia imitazione, e ora non sarò più amico».

Brutto carattere, diviso, poco elastico? Un mistero ancora da svelare. Certo è che, a parte il durissimo idillio con Paolo Bonolis, Teocoli ha alle spalle una lista di tempeste tv. Lui nega. «Mi spiace di aver fatto perdere tempo prezioso a Paolo, Luca e all'intera produzione - sono le parole di ieri - non voglio rischiare di deludere il pubblico e un'azienda seria come Mediaset con una prestazione non adeguata preparata, anche in considerazione dei tempi ristretti tra la firma dell'accordo e l'inizio del programma». E a chi anni fa gli chiedeva del suo proverbiale caratteraccio, candidamente rispondeva: «Dicono che sia irascibile, che mi farei la prima donna, prevaricare sui colleghi. Può darsi che vero. D'altronde nessuno è perfetto». Punto.

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI

calciatore Marcelo Salas declama poesie di Pasolini (21.30), Davide Mengacci esageggia le farfalle con i pomodori al gratin (Forrelli d'Italia, Rete 4, alle 11.40).

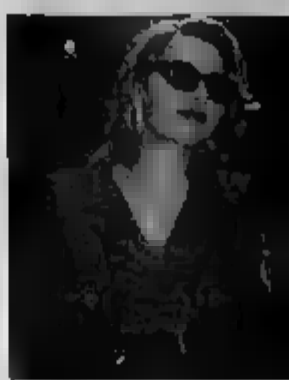
MISS ITALIA

Tema della prima serata: Miss Italia 2001, da Emozioni. Ogni concorrente avrà a disposizione

novanta secondi per farsi dal pubblico (modo che preferisce Raiuno, alle 20.40).

JUPITER MEDIA METRIX

Secondo una ricerca Jupiter Media Metrix, società americana che si occupa di monitoraggio web, gli americani che si collegano a Internet nel mese di luglio hanno passato in 22 ore e 7 minuti davanti al video,



due ore in più rispetto al luglio del 2000. La tendenza a passare più tempo a navigare si è tuttavia abbassata con quella di visitare siti (più della metà degli utenti si concentra su una ventina di siti mese). Ad esempio, dalle migliaia di pagine web dedicate a medicina e sanità, solo 15 hanno i visitatori sufficienti a giustificare l'esistenza del sito. Inoltre, i tre siti più visitati in

ogni settore raccolgono il 43 per cento degli utenti e hanno perciò un'audience infinitamente maggiore rispetto a tutti gli altri. Per esempio, tra i motori di ricerca, Google, primo in classifica, ha avuto a luglio 156 milioni e 200 mila visitatori (il 30,3 per cento dei cybernauti del settore). Looksmart, al quinto posto, soltanto 67 milioni e 700 mila utenti (13,3 per cento).

BRIATORE
Flavio Briatore, per nulla attratto da «tipo Julia Roberts (acarina, niente di più)» o Jennifer Lopez («inguardabile... delusione»), sogna di frequentare il magistrato Carla Del Ponte.

MARINI
Valeria Marini (nella foto) fa sapere che all'uomo al quale vuole bene concede molte cose.

I PROGRAMMI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
13.30 9728 20.00 17902	13.00 7983 20.30 26877	13.30 28070 19.00 5924	8.00 7438 20.00 4306		
17.00 46877 23.40 9501490	23.25 1304612	14.00 7251780 22.40 7519254	13.00 89506 1.30 5631465		
		22.55 2039778			

GIORNO

GIORNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo (6.00)	6.00 Cosa accade nella stanza dal Direttore. Incontro con... (7.00/9.00)	6.00 Rai News 24 (4.15/4.49)	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo - Borsa e Moneta (5.45/6.15)	6.00 Due (3.15/3.45)	6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro, O. Ferro (20.15)
6.30 Tg1 Notiziario - Rassegna stampa (5.45/6.00)	7.00 Go Cart (7.00/7.30)	6.30 Rai Educational Il grillo "A. Luzzati: l'ombra della storia: La Shosh" - La storia siamo noi: Per una storia sociale d'Italia 1945-2000 "Il paese del bel canto" - Camminando (7.00/7.30)	6.30 La casa nella prateria Telenovela (5.45/6.15)	6.30 Cartoni animati All'interno: i trasmissioni degli episodi della serie La zia monti con Annette - Niente supergirl (5.45/6.15)	6.20 Manuela Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez (22.30/24.00)
6.45 Raiuno Estate All'interno: Tg1 (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Notiziario - Meteo (6.30/6.45)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scialzi (7.00/7.30)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (19.45/20.00)	6.45 Due soldi di felicità Film (1954) con A. Francini, M. P. Casella, Regia di R. Amato (1.33/2.22)	6.45 Bayside School Telenovela (5.45/6.15)	7.00 Ci troviamo in galleria (comm., 1953) con S. Loren, C. Dapporto, Regia di M. Bolognini, All'interno: Meteo (4.15/4.49)
7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg1 Flash (7.00/7.30)	7.00 Tg2 Medicina			

OGGI

8,30 Sport Flash (mc)
12,20 Tg sportivo Raitre
15,15 Pomeriggio sportivo Raitre
15,20 Vela & Vela Raitre
17,00 Tennis. Us Open Tele+

18,40 Sportsera Raitre
20,00 Rai Sport Tre Raitre
24,00 Basket. Campionato europeo Tele+
0,05 Eurogol Raitre
0,35 Studio sport Italia



Con Recoba l'Uruguay vince in Perù

LIMA. Álvaro Recoba (foto) ha condotto l'Uruguay alla vittoria (2-0) sul Perù a Lima. Dopo 11' l'interista (che in Italia non può giocare per la squalifica dovuta al caso "passaporti falsi") ha propinato il 1-0 con un assist all'ex cagliaritano Dario Silva, e nel recupero del 2-0 ha spinto le residue speranze peruviane segnando su punizione. Con questi tre punti l'Uruguay si rilancia nella corsa al Mondiale spaventando il Brasile impegnato nella notte in Argentina. Anche il Venezuela ha battuto 2-0 in trasferta il Cile.

PER GLI AZZURRI L'INUTILE AMICHEVOLE DI PIACENZA FINISCE TRA I FISCHI E IL SUCCESSO DELLA ROMANIA RINVIÀ ANCORA LA QUALIFICAZIONE AI MONDIALI

PICCOLA ITALIA

Un gol al Marocco il resto è solo noia

Marco Ansaldo
invia da PIACENZA

La partita che soltanto gli immigrati marocchini aspettavano come una festa a quasi tutti noi come una seccatura, non ha speso niente nelle valutazioni sulla inguardabile «4 giorni degli azzurri» dal pareggio di Kaunas alla straripante vittoria di ieri sera contro gli africani, firmata dal gol di Tommasi e finita a 1-0. I fischi dei piacentini: l'Italia ha un gruppo di discrete individualità, di qualche caso ottimo, ma non è il caso di sbilanciarsi su un futuro radioso per i Mondiali ai quali entrano i piedi nell'Oceano, come dice il Trap. Ci chiediamo però cosa può succedere quando il portiere non all'uscita, in Giappone o in Corea. Le ultime due uscite hanno raffreddato gli entusiasmi eppure continuano ad affrontare avversari abborribilissimi, di cui i nostri fenomeni da 10 miliardi all'anno dovrebbero fare botte: invece, chissà com'è, contro di noi sembra che tutti abbiano imparato a giocare al calcio. E' successo con la Lituania, si è ripetuto con il Marocco, già escluso dal Mondiale, e che ha impegnato l'Italia non soltanto sul ritmo. Se gli africani avessero almeno una punta capace di tirare in porta, i nostri punte di tabelloni, e risolvessero

Trap ha messo in campo le alternative ma il gioco non è mai visto. Un'altra delusione dopo il misero pareggio in casa della Lituania.

Di Tommasi (su assist di Zambrotta) l'unico guizzo nel primo tempo. Tacchinardi nel finale si fa espellere per un fallo di reazione.

quanto il loro pallaggio produce fino al limite dell'area, gli azzurri avrebbero rischiato gli stessi straripanti di sabato a Kaunas (e, nel finale, Tacchinardi si è fatto persino espellere per un'incomprensibile fallo di reazione). Quando incontri avversari di poca personalità e meno campioni, in Nazionale, che producono il gioco, non lo trova. Qualcosa del genere si era visto anche a Perugia contro il Sud Africa.

Il problema è che i test, con i grandi sono stati appena due (Inghilterra e Argentina) e neppure lì si sono registrati sforzi, anzi con i sudamericani è venuto il ko.

Ieri sera, poi, c'era una squadra improvvisata e rinnovata al punto che con l'uscita di Cannavaro diventava capitano Inzaghi, alla 34ª presenza, una miseria. L'Italia-2 non è versione rivisitata della solita squadra, è un'altra cosa, con uomini nuovi e addirittura due esordienti. Bonera e Di Vaio, soliti agli altri, in particolare il difensore del Brescia. Nella ripresa, che non si può giudicare perché una seconda metamorfosi si è aggiunta alla prima, è entrato pure l'italiano Zauri a infoltire il club della prima volta. Di Vaio è un attaccante che quando è ispirato, piace, si muove con eleganza, ma non aveva alcuna abitudine né con i movimenti di Inzaghi e con la regia di Fiore. Si può comprendere il suo disagio. Al 37', però, il suo destro improvviso da fuori area è stata la conclusione più pericolosa di tutta la partita, gol e parte. A Bonera servivano invece altri test, magari dopo il Mondiale. Trap l'ha schierato a destra e non a sinistra come nel Brescia ma alcune sue tentazioni non si spiegano con questo cambiamento di posizione, semmai con l'emozione di ieri.

Era una partita che ipotizzavamo inutile, alla fine è stata anche controproducente, buona soltanto a stimolare l'orgoglio di quei duemila marocchini che vedevano per la



prima volta la loro Nazionale in Italia e sono tornati a casa, in tutte le città del Nord, con la convinzione che la differenza tra il loro calcio e il nostro non siano abissi. L'Italia ha trovato il gol in fretta, al 19', al termine di un'azione estemporanea, molto veloce e serrata. Fiore, Zambrotta e Tommasi: il romanista passava la gamba di un difensore. Non c'erano, fino ad allora, segnali di dominio, né ci

sarebbero stati in seguito. Fiore confermava di non essere il doppio di tutti, di cui non possiede i colpi, ma neppure il regista illuminato: come nella Lazio, è in un momento, e gli altri funzionano da semplici portatori di palla. In attacco, Inzaghi si sbatteva poco costruito, schiumando rabbia per la figura ben modesta davanti ai propri concittadini perché non gli davano palloni e si sa che

non è capace di costruire un'azione da solo. Il Marocco rimetteva gioco con palleggio rapido e mai profondo, l'Italia arrivava a qualche impreciso. Una nota mortale che si moltiplicava nella ripresa, i molti cambi e con la sensazione che per qualcuno gli suonasse la sirena del campionato. L'Italia tirava il Marocco al 34' sfiorava il gol. Una partita alla quale sarebbe stato bello non assistere.

Pippo Inzaghi, qui contrastato da un difensore marocchino, non ha brillato nella Piacenza

ITALIA (3-5-2)	1	MAROCCO (3-5-2)	0
TOLDO	s.v.	QUADDOU	s
BONERA	s.v.	MAYBET	s
MATERAZZI	s.v.	FAHMI	s
CANNIVARO	s.v.	KHARBOUC	s
(5' s.t. Bertotto)	s.v.	BENMAHROUD	s
ZAMBROTTA	s.v.	(20' s.t. Xero)	s
(17' s.t. Zauri)	s.v.	SAFRI	s
TOMMASI	s.v.	CHIFFO	s
(1' s.t. Fiore)	s.v.	(27' s.t. Assou)	s
FIRORE	s.v.	AKRAM	s
(18' s.t. Livorno)	s.v.	BASSIN	s
GATTUSO	s.v.	(35' s.t. Marou)	s
COCO	s	ZEROUALI	s
INZAGHI	s	(35' s.t. Romu)	s
DI VAIO	s	AR. COLEMAN	s
(40' s.t. Pizzaro)	s		
AR. THAPATTONI	s		

Ref: 19 Tommasi. Ammoniti: 5. Espulsi: 1. Tachinardi. Spettatori: Piacenza 18.741, incasso 517.040.000

GRUPPO 8									
UNGHERIA-ROMANIA					0-2				
GEORGIA-LITUANIA					2-0				
CLASSIFICA									
P.T.		PARTITE					BOL		
P.	G	V	M	P	G	GS			
ITALIA	17	7	5	2	0	15	3		
Romania	15	7	5	0	2	9	6		
Georgia	9	7	3	0	4	11	11		
Ungheria	6	7	2	2	3	14	12		
Lituania	2	8	0	2	6	3	20		
ULTIME									
ITALIA					UNGHERIA				
ROMANIA									

Serbi quasi out

Spagna e Svezia volano in Asia

L'Ungheria ha perso in casa 2-0 con la Romania e così, per volare al Mondiale, l'Italia dovrà aspettare l'ultima partita, proprio contro i magiari, in programma il 6 ottobre a Parma. A Budapest hanno deciso già nel 1° tempo Illa e Niculescu. In festa i tifosi romeni che, evidentemente, non hanno fatto alla minaccia di morte arrivata dagli estremisti gheresi. «Nessun romeno tornerà a casa vivo», diceva una e-mail spedita al quotidiano sportivo romeno Pro Sport. Il giornale ha anche denunciato che l'auto dei suoi inviati è stata assaltata da teppisti nei pressi del Nostalgion. Negli altri giorni, due squadre timbrano il visto per il Mondiale: Svezia (da 0-1 a 2-1 negli ultimi 3' in Turchia) e Spagna si agganciano alla Polonia, al sicuro sabato scorso. Olinda aritmeticamente fuori, Jugoslavia quasi. Dopo l'abbuffata tedesca, inglesi in gran difficoltà con l'Albania; gol di Owen e Fowler.

Gruppo 1: Jugoslavia-Slovenia 1-1; Far Oer-Russia 0-3; Lussemburgo-Svizzera 0-3. Classifica: Russia 20; Slovenia 17; Jugoslavia 16; Svizzera 14; Far Oer 7; Lussemburgo 0. Gruppo 2: Cipro-Portogallo 1-3. Nuno e Conceicao; Olanda-Estonia 5-0. Class. Portogallo, Elze 21; Olanda 17; Estonia, Cipro 8; Andorra 6. Gruppo 3: Rep. Ceca-Moldavia 3-2; Bulgaria-Danimarca 0-2; N. Irlanda-Irlanda 3-0. Class. Danielsen; Bulgaria, Ceca 17; Islanda 13; N. Irlanda 11; Malta 1. Gruppo 4: Azerbaigian-Macedonia 1-1; Slovacchia-Moldavia 4-2; Turchia-Svezia 1-2 (gol di Sukur). Class. Svezia 23 (qual.); Turchia 18; Slovacchia 14; Macedonia 7; Moldavia 6; Azerbaigian 5. Gruppo 5: Ucraina-Armenia 3-0 (1 gol di Shevchenko); Norvegia-Gallia 3-2; Bielorussia-Polonia 4-1. Class. Polonia 20 (qual.); Ucraina 16; Bielorussia 15; Norvegia 7; Gallia 6; Armenia 5. Gruppo 6: S. Marino-Croazia 0-4; Belgio-Scozia 2-0. Class. Belgio 17; Croazia 15; Scozia 12; Lettonia 4; S. Marino 1. Gruppo 7: Liechtenstein-Spagna 0-2; Austria-Romania 2-0. Class. Spagna 20 (qual.); Austria 14; Israele 11; Bosnia 5; Liechtenstein 0. Gruppo 8: Finlandia-Grecia 5-1; Inghilterra-Albania 2-0. Class. Inghilterra, Germania 18; Finlandia 11; Grecia 6; Albania 3.

LE PAGELLE di Fabio Vergnano

Inzaghi cerca l'acuto e trova la stecca

Per Bonera e Di Vaio esordio in sordina nella notte sbagliata

dall'invio a PIACENZA

TOLDO 5. Buffon gli lascia le briciole, vederlo all'opera è un piacere. Ma non è certo un test attendibile. I modesti pedaletti africani lo cercano con tiri di lunga gittata, che per lo più si infrangono sui cartelloni che reclamizzano una marca di salami o su quelli della porta. Ma il colpo se si dovesse scoprire qualche scacco del portiere che ha speso alla Nazionale la parte della finale europea.

ERA 6. Esordio in sordina. Poco impegnato, va rivisto contro avversari che gli permettono di dimostrare se la Under il momento è il suo traguardo o se può salire più su. Trap utilizza a destra, nel Brescia la posizione sul versante opposto.

MATERAZZI 6,5. Imponente, ha poco lavoro e lunghe attese. Tuttavia quando gli tocca sgomitare fa valere. Di sì è un difensore che non può essere trascurato in chiave Mondiale. **CANNIVARO** Uno dei titolari superstiti, ingaggia duelli a basso quota, il tracagnotto Bassin che con il Lilla l'ha estromesso dalla Champions League. Tranquillo, nella malità, (dal 5' Bertotto sv: quasi ingiudicabile il suo ingresso in un secondo tempo privo di verve).

6. Trova la strada giusta anche se è soltanto una

IL CT: TENIAMOCI BUONO IL RISULTATO

PIACENZA. Povero Trap, deve rifugiarsi in acrobazie dialettiche per i motivi di conforto: «Abbiamo vinto e quindi teniamoci buoni il risultato». Lui ha evidentemente metri di valutazione diversi dagli spettatori annoiati. Promuove la prestazione generale, dedica elogi a qualche azzurro in particolare: «Qualcosa di buono ho visto, esempio la conferma di Materazzi e l'ottimo esordio di Bonera, un ragazzo che mi è davvero convinto, e che potrà far su di lui. Note meno positive invece scaturite dalla prestazione di Liverani: «E' entrato a gara inoltrata - replica Trap - affiancato a non troppo esperti - contro una formazione piuttosto attenta controllo di palla: tutte attenuanti che mi pare gli si possano concedere senza esitazioni. E Tacchinardi, espulso? «Più che castigare, io devo cercare di far capire. Parlerò: ce si fanno, anche se in campo girano parecchi provocatori». La Romania ha superato l'Ungheria e pertanto continua l'incertezza qualificazione: «E' la dimostrazione che a Parma dovremo lottare per battere gli ungheresi guardandoci bene dal fare i calcoli. Un pareggio potrebbe probabilmente bastare, ma pensarlo sarebbe molto pericoloso».

vjuzza piena di curve e gomito. Meno impreciso, lo sviluppo della partita gli consente di offrirci spesso come terzo attaccante. Prezioso e preciso l'assist per Tommasi. (dal 17' st Zauri sv).

TOMMASI 6,5. Puntuale l'inserimento offensivo, cui scaturisce il gol del vantaggio. Si muove molto con chiarezza, idee in un centrocampio che è sempre lì più delicato della squadra, quello su cui il Trap dovrà meditare di più. (dal 1' st Tacchinardi 4: difficile per chiunque rendersi utile in una partita che

mondiali. Non lo aiutano). 5. Limita il suo istinto da guerriero, serve calcare la mano almeno questa volta. Era e rimane una valida alternativa.

COCO 5. Le azioni più pericolose arrivano dalla destra, ovvero dalla parte opposta in cui gioca l'ex milanista. Non pepe nella versione in questa versione lascia rimpianti in chi ha deciso di mandarlo in Spagna. Non si capisce cosa veda lui il Barcellona.

5. Pippo gol-quasi-gol nella sua Piacenza cerca l'acuto, trova i bulloni marocchini e sbatte contro difensori facendosi anche male. Barattolo la sua Ferrari per rete segnata anche con una natica, ma non trova lo spiraglio giusto. Un momentaccio per l'attaccante.

6. Un altro debuttante della serata che lascia aperti mille interrogativi sul suo conto. Fa molto movimento, ma raccoglie poco. Degna di miglior sorte una conclusione volante che si perde a lato primo tempo. eclissa nella ripresa. (dal 40' st Pizzaro sv).



Materazzi conferma le sue doti: è un difensore indispensabile in vista del torneo nipponico-coreano. Toldo mai impegnato. Coco non mette il pepe.

Positiva, al di là del gol segnato, del centrocampista Tommasi.

Totti e Vieri, allarme per due

Il romanista rischia di saltare il Real. L'interista in forte dubbio per Parma

Sul volo che portava il Trap a la truppa incontro al deludente niente fatto con la Lituania era salito un Totti, un mal di schiena da far stringere i denti; al ritorno in Italia, il numero dieci della Roma aveva fatto i bagagli e salutato gli azzurri alla vigilia della sfida che ha visto l'Italia ieri campo contro il Marocco. Obiettivo del capitano romanista, il completo recupero a poche dal doppio confronto con l'Udinese, sabato in campionato, e con il Real Madrid, martedì nel battesimo giallorosso in Champions League.

Ieri la brutta sorpresa. Per Totti il nemico non è più solo una schiena sottoposta: il numero 10 di Capello è a letto con la febbre e il rischio che, davanti a Raul e Figo (non Zidane, squalificato) si presenti una Roma senza il suo capitano comincia a togliere il a don Fabio, Capello si ritrova con un attacco fuori giri se per Totti le dita con la speranza di rivederlo in campo contro il Real, fra 48 ore nell'anticipo di campionato con l'Udinese dovrà decidere se rischiare Mantella con una caviglia in disordine o Delvecchio sofferente per un problema muscolare. Gli unici volti sorridenti nell'attacco: campioni d'Italia quelli di Cassano e Batistuta.

Anche per Vieri molti sono i dubbi sull'impiego a Parma. Alla Pinetina, ieri il centravanti interista è stato sottoposto a una visita di controllo del medico nerazzurro che ha confermato l'infiammazione al tendine d'Achille destro. Dopo Vieri si è recato anche dal dentista. Oggi non valutate le sue condizioni, ma la sua presenza in campo dipende da Parma e davvero in forte.

IL DIFENSORE RACCONTA LA SUA NUOVA VITA DA PANCHINARO E LANCIA UNA SFIDA CURIOSA ALL'ATTUALE REPARTO ARRETRATO

Ferrara: Juve, ti tradirei soltanto per il Monaco

«Ho scelto di restare bianconero pur sapendo che non sarò titolare. Vediamo se la nostra difesa resterà insuperabile come era con me»

Aurelio Benigno

Un vero e proprio atto di fede. Alla veneranda età di 34 anni, Ciro Ferrara ha infatti giurato fedeltà alla Juventus. Non importa se non gioca nemmeno se sta vivendo nell'anonimato. Gli basta girarsi indietro e, con un certo orgoglio, osservare la grande squadra che è riuscito a lasciare alle spalle, oppure pensare che ha tutto quello che c'era da vincere, ma soprattutto che può ancora togliersi qualche soddisfazione prima di chiudere definitivamente.

Ma in questo momento Ferrara non pensa a cosa gli prospetta il futuro e a cosa farà il giorno in cui appenderà le scarpe al fatidico chiodo. Per ora gli basta essere nel gruppo, far parte dello spogliatoio, sentirsi importante anche se non più protagonista. Forse, altre parti lo sarebbe ancora, sicuro, ma è stato lui a decidere di rimanere alla Juventus: «Accetto questa situazione così come ho accettato per tanti anni di essere protagonista. Vero, altrove sarei titolare inamovibile, qui sono uno dei tanti, forse addirittura l'ultimo, ma accetto il ruolo proprio perché sono alla Juventus, cioè il massimo che un professionista possa pretendere. E' una situazione che non mi pesa assolutamente, perché la Juventus mi permette comunque di rimanere su certi livelli, cosa che non tutte le altre squadre ti assicurano. Per me è il massimo».

In questa scelta ha nem-

GIRAUDO: MOGGI HA GUIDATO NEL CALCIO

TORINO. «Accolgo con piacere e orgoglio il riconoscimento conferitomi dalla società. Ringrazio la famiglia Agnelli, l'Avvocato e il dottor Umberto, per la stima e l'affetto che mi hanno dimostrato in questi anni. Loro mi lega il rapporto di fiducia ma anche di amicizia. Così Luciano Moggi, direttore generale della Juventus, ha commentato il suo ingresso nel consiglio di amministrazione bianconero che piloterà l'operazione-borsa. «Le nuove responsabilità - ha aggiunto Moggi - rappresentano uno stimolo ulteriore al mio futuro impegno nella Juventus per la quale mi onoro di lavorare, augurandomi i migliori risultati in linea con la sua tradizione».

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ha espresso la propria soddisfazione: «A Moggi ho attribuito molti meriti per i risultati che abbiamo ottenuto in questi sette anni di lavoro. Sono molto felice che sia entrato a far parte del consiglio di amministrazione, a conferma dello spirito di gruppo che ha contrassegnato il nostro impegno. Oltre ai meriti, devo riconoscere a Moggi di avermi aiutato, e di aiutarmi ancora, a scoprire ogni aspetto del mondo del calcio, che lui conosce da anni. Gli auguro di continuare su questa strada per ottenere, insieme, i risultati che fanno parte della storia della Juve».

mano influito il ritorno di Lippi sulla panchina bianconera, perché Ferrara aveva già deciso di rimanere alla Juventus e onorare il suo contratto che scadrà a giugno: «Conosco molto bene Lippi e lui conosce altrettanto bene me, ma indipendentemente dal fatto che sia tornato, ho scelto di rimanere. Mi ha fatto molto piacere rivederlo nuovamente e noi luteremo le due cose non legate affatto».

Invece gli fa piacere quando si definisce l'attuale difesa bianconera, quella con Thuram e Buffon, come la migliore in assoluto: «Per sette anni la difesa della Juventus è stata sempre

la più forte e per sette anni io ho fatto parte di questo reparto che è stato sempre il migliore del campionato. Adesso mi va che si dica che questa difesa possa essere la più forte in assoluto, perché alla Juve anche questo reparto dovrà confrontarsi con i risultati che raggiungerà. Gli ultimi due anni sono stati negativi non i punti fatti ma i due scudetti. Basterebbe ripetere quei punti per vincere di sicuro il titolo».

Qualche tempo fa poteva essere Napoli la meta preferita per chiudere alla grande la sua carriera, finire cioè dove aveva cominciato. Ora questo rimarrà solo un sogno, di Ferrara e dei



«Sognavo di chiudere la carriera agonistica a Napoli ma ormai laggiù ci sono troppi problemi»

Ciro Ferrara, 34 anni, undici stagioni nel Napoli prima di arrivare alla Juve

David alla Caf

Oggi cinque a giudizio sul caso nandrolone

ROMA

L'incubo nandrolone scrive il capitolo finale. La Corte d'Appello Federale ha dato appuntamento per stamane a David e Couto, ai piacentini Caccia e Sacchetti, al barese Gillet e al difensore Parma, Torrisi per emettere il proprio verdetto e infliggere le sanzioni definitive.

I protagonisti della vicenda-doping si presentano con biglietti da visita diversi, risultato del giudizio in primo grado della Commissione Disciplinare. David deve scontare mesi di squalifica che scadranno alla vigilia della trasferta della Juventus in campionato a Bologna il prossimo 17 ottobre, ma l'olandese e la società hanno presentato ricorso per ottenere una riduzione alla pena; Couto

fermo dal 27 aprile e, secondo quello che ha stabilito la Disciplina, dovrebbe rimanervi fino al 27 febbraio del prossimo anno; 10 di squalifica maturi inflitti a Sacchetti e Gillet; 6 a Caccia; 5 a Torrisi.

La Caf si pronuncerà in giornata sul caso-David che potrebbe costituire il metro di giudizio finale anche per gli altri giocatori coinvolti. (g. buc.)

ANCHE UMIT AL MILAN

Terim prende un altro turco e vuole Sukur

MILANO

Il già concluso Galatasaray la trattativa per il centrocampista Davala Umit, 28 anni, costo 10 miliardi. Starnato il giocatore sarà a Milano per sottoporlo a visite mediche e firmare il contratto di tre anni a 3 miliardi di stagione. Il mercato milanista però non finisce qui: Terim, che ieri ha festeggiato il 48° compleanno ricevendo ben 966 e-mail auguri e la visita della moglie, vorrebbe anche un attaccante per completare la rosa. Si pensa ad Hakan Sukur, già Terim al Galatasaray, che l'inter è disposta a cedere, o al bosniaco Baljic, che il Real Madrid è pronto a dare anche in prestito.

Craggotti sta intanto pensando a un altro colpo di mercato: vorrebbe girare Kovacevic, appena avuto dalla Juve, Venezia che è alla ricerca disperata di una punta e strappare Chiesa alla Fiorentina che è riuscita a convincere il difensore ceco Repks ad accettare il West Ham: il giocatore ha preso un giorno tempo per la famiglia al trasferimento in Inghilterra. L'una pure valutando l'opportunità di prestare il mediano Amara al Lecce in cambio del difensore mentre l'attaccante Leandro potrebbe tornare in Brasile e Nuno Gomes finire al Tottenham.

Dall'Inghilterra si è fatto vivo il Parma e Middlesbrough interessato al centrocampista francese Boghossian. Il Brescia ha prelevato dal Genoa il laterale sinistro Sussi, Inter e Torino sono interessati al giovane tornante di sinistra Modesto, 19 anni, del Cosenza.

La Pistoiese ha fuori il portiere Dei, colpevole di aver rifiutato la cessione al Dundee. (n. soc.)

IL CAPITANO DEL TORO HA NELLA VELOCITA' L'ARMA PIU' PERICOLOSA

Asta: colpiremo il Brescia andando a mille all'ora

Bruno Bardi

E' abituato alle partenze in alta. Poi, raggiunta la forma ideale, Antonino Asta procede come se pedalasse in discesa. Trentun anni il prossimo 11 dicembre, il calciatore-maratoneta alla ricerca della miglior condizione per sfruttare la sua arma più efficace, la corsa, anche in serio A, un palcoscenico che ha calcato solo per 9 partite, tutte nel Toro, otto due campionati fa, prima di essere ceduto in comproprietà al Napoli, e una recente a Udine.

Riscattato per un miliardo e 750 milioni, Asta conta di prendersi altre soddisfazioni, dopo la promozione, la terza in tre anni, due in granata e una nel Napoli. Il giocatore è orgoglioso che Camolese, confermandolo titolare, gli abbia riconsegnato i gradi di capitano. Nel ruolo, l'unica insidia potrebbe venirci. Sembrerebbe che, nel finale della scorsa stagione, quando Asta era infortunato, l'aveva sostituito con profitto. Domenica, contro il Brescia, Semoli però andrà neppure in panchina: insieme con Calisto e Fissore, è infatti impegnato con l'Under 20 Giochi del Mediterraneo. E' dunque scontata la conferma della formazione di Udine, nella quale l'unica novità potrebbe essere rappresentata dal debutto di Franco in panchina se dall'Uruguay arriverà in tempo il transfer.

Tornato in granata l'estate scorsa, Asta ha avuto un avvio difficile a causa di problemi fisici, come nel finale del torneo cadetto che l'aveva visto tra i grandi protagonisti. Uno stiramento muscolare l'aveva bloccato per qualche settimana e, nel ritiro di Cogne, ha svolto una preparazione differenziata. E' quindi normale che faticati un po' a trovare il ritmo e la velocità ideali che gli permettevano di esaltare il diretto avversario, puntare sul fondo ed effettuare traversoni puntuali sotto porta. Pur non lesinando l'impegno, Udine ha tuttavia brillato.

Ora, dopo la pausa, Asta si sente in crescita sul piano atletico. Gli esami richiedono un certo tempo per prepararsi adeguata-



La grinta e la velocità di Asta dopo che ha realizzato un gol

Trentun anni a dicembre il cursore sente pronto per affermarsi anche in serie A. «A Udine il caldo ci ha ostacolati, domenica regaleremo la prima soddisfazione ai tifosi»

miente. Spero di essere all'altezza anche se, il salto di categoria, troviamo avversari più forti. Quando si corre, in C come in A, la quantità è invece la stessa. Sono un peso leggero, però ho una massa muscolare abbastanza potente che necessita di una a punto, negli allenamenti in partita, per svolgere al meglio il ruolo di fluidificante».

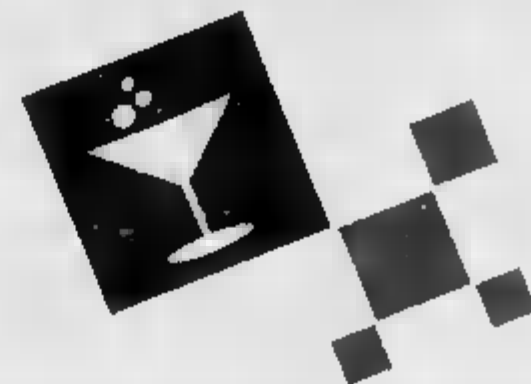
Asta non cerca alibi, dice che il calcio ha influito sul rendimento e quello di tutti i calciatori che militano nel nostro campionato: «Molte squadre hanno disputato solo mezza gara. Anche Lucarelli ha patito la temperatura elevata. Alpi, davanti al nostro pubblico, dove-

spostare in avanti il baricentro del gioco per offrire più pallaggio al nostro bomber».

In questa parte sarà importante Riccardo Maspero che a Udine, almeno fino a quando ha retto, è stato tra i più attivi. Asta ritiene che, il duello Baggio, il fantasista granata possa creare tanti problemi al Brescia: «Maspero ha un istinto in grado di far la differenza. Prezioso sarà anche il movimento di Osmanovski».

Asta dovrà invece occuparsi di Kotlinski, dal cui piede sono partite le azioni dei due gol che il Brescia, con l'albanese Tare, ha rifilato al Milan: «Ce la giocheremo, uno contro l'altro. Spero di essere io a scodellare» invitanti per la testa di Lucarelli. Stesso compito toccherà, sulla sinistra, a Castellini che a Udine è opposto a Di Michele, punta disposta a rincorrerlo».

Il fatto che il Brescia abbia dalla sua un rodaggio superiore grazie alla partenza anticipata causata dagli impegni relativi all'Interotto, non preoccupa Asta: «Anche i lombardi hanno accusato una flessione nella ripresa facendosi rimontare due reti. Baggio è un campione, fa gol e soprattutto li fa fare. Andrà tenuto d'occhio ma, nella partenza, saranno noi a dover andare a mille all'ora per far male al Brescia».



unopertrecentosessantacinque.

Una serata di festeggiamenti per un anno di successi.
7 settembre 2001 grande concerto in diretta al
Serravalle Outlet.

Per il primo anniversario Serravalle Outlet unisce shopping e divertimento, per una giornata davvero eccezionale. Negozi aperti fino a mezzanotte per sfruttare al massimo il risparmio limitati sui prodotti alle migliori marche. E dalle 21.30 al piacere della grande convenienza, si aggiunge il ritmo coinvolgente di un fantastico concerto in diretta collaborazione con Radio Italia Solo Musica Italiana e Video Italia Solo Musica Italiana, con Enrico Ruggeri, Ivana Spagna e altri artisti famosi. La serata continua momenti animazione musica da discoteca. Vi aspettiamo numerosi per festeggiare fino a tarda notte.

McArthur
Glen
Designer Outlets
Serravalle

Autostrada A7 Mi-Ge Uscita Serravalle S. (Al)

VERSO FRANCOFORTE: PRONTA AL LANCIO LA NUOVA FIAT, UNA VETTURA «TUTTA SOSTANZA» CHE SORPRENDE ANCHE PER LA RICCHEZZA DELLE DOTAZIONI

STILO

L'arte di semplificare i problemi complessi

Michele Fenu

inviato a BARCELONA

Alla vigilia del mega Salone di Francoforte (13-23 settembre), dove l'industria mondiale si confronta in una kermesse che farà debuttare decine di nuovi modelli e concept-cars, la Fiat ha rivelato tutti i segreti della Stilo. Un nome a due modelli, un progetto studiato nel segno di quel «pensare avanti» che diventa, come dice Roberto Testore a Barcellona, il tratto distintivo dell'azienda. Un'auto che con Testore connota, come fu per Punto agli inizi degli Anni '90, una svolta e che, meglio di ogni discorso, conferma come la Fiat continui a credere in un settore in cui è protagonista da oltre 100 anni.

Il n. 1 di Fiat Auto ha parlato con orgoglio di un «grande gioco di squadra» per la «media» della «media». Ed è logico: tutta le auto, da tempo, nascono grazie a un team, che accomuna anche i fornitori, quando un nuovo prodotto ha le ambizioni e le qualità della Stilo: l'impresa diventa particolarmente impegnativa. Progetto, processi industriali, contenuti tecnologici, tutto deve essere al meglio. È un passo avanti rispetto agli altri costruttori.

Passione, capacità di «far bene», esperienza, massima attenzione ai desideri del mercato (cioè dei clienti europei), volontà di rendere semplice a facile da usare la tecnologia più complessa: questa è la Stilo, a 3 o 5 porte, con tutto il suo carico di tecnica ed elettronica, di dotazioni sofisticate e di innovazione. Un prodotto cui si lega un impianto, quello di Cassino, rivoluzionato con l'obiettivo fondamentale della qualità.

Concetti sviluppati da Nevio Giusto, responsabile dell'ingegneria di Prodotto, a Barcellona ha sottolineato gli aspetti più importanti della Stilo. «Due auto nuove e diverse fra loro, due modi per rispondere ai desideri di fasce differenti di clienti. La Stilo è un prodotto inedito al 100% con un design italiano in chiave europea e dagli interni che nella porta rappresentano la «prossima generazione». Si ha una berlina con tutti i vantaggi di una monovolume».

In tutto lo sviluppo del progetto si sono integrati uomini e computer, test pratici e simulazioni virtuali, con particolare attenzione al capitolo sicurezza. Uno degli elementi più interessanti della Stilo è rappresentato

Alla base del progetto un impegnativo lavoro per rendere amichevole la tecnologia: il cliente come metro di misura

dal pianale modulare, realizzato da parte per contribuire in misura importante al raggiungimento dei più alti livelli di sicurezza «protettiva», dall'altra per costituire una «idonea» per poter costruire auto diverse sulla stessa linea. «Questo pianale», spiega Di Giusto, «è definito Mint Frame. Deriva, come concetto, da quello Space Frame che abbiamo adottato per la Multi-

pla. Diciamo che è stata industrializzata un'idea».

Soluzioni semplici per problemi complessi: è un po' il tema che caratterizza la Stilo, un'auto tecnologica ma «estrusa o complicata». Lo si nota da mille elementi: il grande sforzo per rendere l'elettronica «amichevole». Non c'è bisogno di una laurea in ingegneria per apprezzarne le doti e per poter comandare i sistemi che propone, per divertirsi al volante e sfruttarne i dispositivi di cui è ricca, anzi straricca.

È un segno, anche questo, della creatività italiana e delle esperienze maturate dalla Fiat nel mondo delle compatte e delle medie, a contatto con un variegato e multiforme popolo di automobilisti. Una dote in più, perché quella di rendere facile le cose complicate è, a suo modo, un'arte.



Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto, con la Stilo: la media si pone all'avanguardia del settore anche nel campo della infomobilità con tre diversi tipi di Connect: sinistra il più raffinato con schermo a 7 pollici; nel disegno, collegamento col Call Center



CONTENUTI D'AVANGUARDIA PER MIGLIORARE IL COMPORTAMENTO STRADALE NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA E LA PROTEZIONE DEI PASSEGGERI

Sicuri nella guida e superdifesi a bordo

Moderni sofisticati sistemi elettronici di controllo, la bellezza di otto airbag

analisi

Piero Bianco

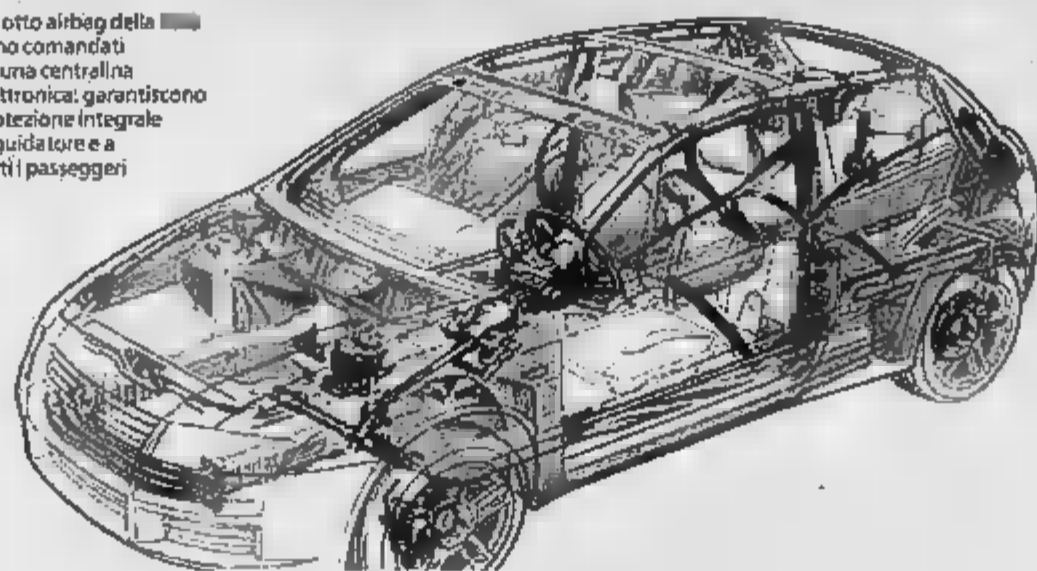
inviato a BARCELONA

È figlia di severissimi test, la nuova Stilo. Quindici ore di calcoli e collaudi virtuali, 120 crash, 100 sofisticate simulazioni con silti HyGe, un'infinità di verifiche minuziose che hanno coinvolto i fornitori fin dalla fase iniziale di co-design. Quanto basta per proiettare la nuova media Fiat al top mondiale della sicurezza passiva.

Viaggiare in una «gabbia intelligente», una struttura a prova di tutto che assorbe l'energia dell'impatto, rappresenta un valore aggiunto sul piano del comfort. E gli airbag, in particolare, costituiscono un patrimonio inedito per vetture di questo segmento.

Stilo mette in campo un modulo integrato di protezione, un «sistema nervoso» governato da: centralina elettronica che legge ed elabora gli impulsi inviati dai sensori, prima di decidere quali attivare e come.

Gli otto airbag della Stilo sono comandati da una centralina elettronica: garantiscono protezione integrale al guidatore e a tutti i passeggeri



La centralina, ad esempio, capta la presenza di un passeggero sul fianco del guidatore, ne classifica perfino categoria e peso, capisce se entrambi sono allacciati, poi valuta tempi e potenza d'esplosione dei bagli frontali. I 4 airbag laterali (2 anteriori, di

serie, e 2 posteriori) proteggono bacinio e del passeggero; i window-bag (di serie su tutti i modelli) scendono lungo i finestrini a protezione della testa, in caso di impatto laterale.

I sedili e i 5 poggiatesta sono integrati, capaci di

aumentare il coefficiente di protezione e di limitare gli effetti dei colpi di frusta.

Tutto è predisposto all'inseguimento della sicurezza, anche i pannelli della porta (lisci e morbidi nella parte superiore) e i braccioli, cedono in caso di necessità

risultando inoffensivi. Il Fire Prevention System, grazie all'interuttore inerte, impedisce i corti d'incendio, come la valvola aggiuntiva antideflusso e il corredo del serbatoio benzina.

Fronte alla protezione attiva, la Stilo propone il meglio dei sistemi elettronici oggi disponibili. Sia per il controllo del comportamento dinamico, sia per quelli di trazione e frenata.

serie c'è l'Abs antibloccaggio con correttore di frenata Ebd, mentre il Brake Assist aiuta il guidatore a imprimere la forza necessaria al pedale nelle situazioni di panico. Non è un dettaglio: tutti i sensori riconoscono la emergenza e istintivamente schiacciano il freno, e davvero pochi in grado di farlo nel modo giusto e più efficace.

L'inserimento dell'Asr (per limitare il pattinamento se c'è poca aderenza stradale) è automatico all'avviamento del motore per escluderlo. Premere un pulsante sul mobiletto centrale, quando in condizioni di ridotta aderenza si scala bruscamente, interviene un altro sistema di assistenza, l'Msc, che ridà co-

pia al motore. Sulle versioni con propulsore 1.8 e 2.4 a benzina è montato anche l'Esp (optional per i modelli JTD) che controlla la vettura in condizioni di scarsa stabilità, compensando elettronicamente gli accenti di sbilanciamento.

La Stilo pensa ai bambini, predisponendo attacchi di sicurezza Isofix: grazie a due serrature a scatto, è facile inserire e togliere gli appositi seggiolini.

Gli alzacristalli elettrici hanno l'«antipicchiamento» e si bloccano se una mano o un oggetto figura sulla loro traiettoria. Il dispositivo centralizzato di chiusura porte può essere personalizzato a seconda delle esigenze: basta comunicarlo al computer di bordo. Car a poi agire sul telecomando. Tra le varie opzioni, c'è quella che inserisce automaticamente il bloccaggio durante la marcia, quando si superano i 20 km/ora.

Stilo protegge i passeggeri e protegge se stessa dai furti. Oltre al Fiat Code di seconda generazione, si può richiedere l'antifurto volumetrico e antisollevamento. Il nuovo sistema Dead-lock rende inefficace l'attacco da scasso, mettendo in «folle» i meccanismi di maniglia interna della porta e tutti i leverismi connessi con la serratura. Tramite il Connect dotato di testo Sos, inoltre, si può richiedere aiuto immediato alla centrale operativa di Targasystem che localizza la vettura e predispongono eventuali soccorsi.

LA VERSIONE 5 PORTE È UNA VETTURA MODULARE CHE ADATTA GLI INTERNI ALLE ESIGENZE DEL VIAGGIATORE

Relax da Business Class buone idee per i bagagli

dall'inviato a BARCELONA

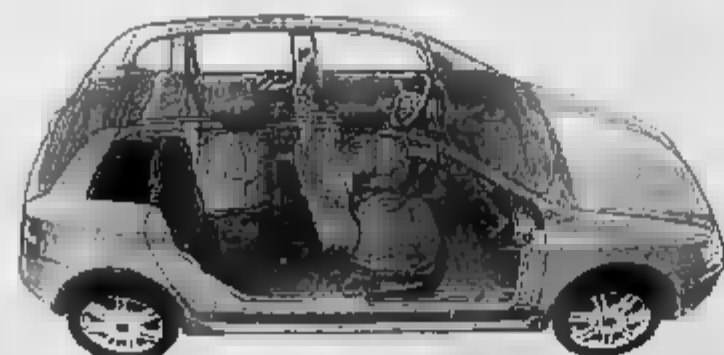
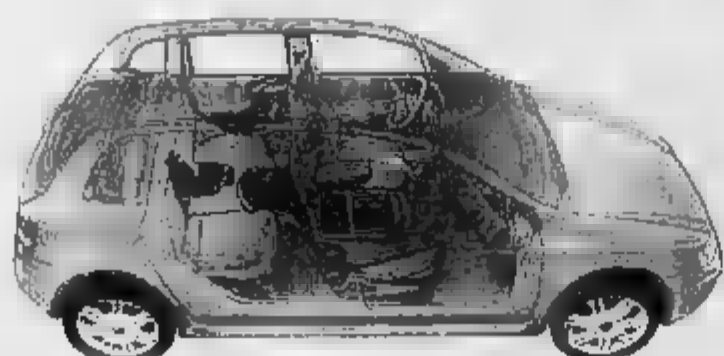
Cinque centimetri di differenza (la porta è più alta: 1,52 m) evidenziano la realtà due filosofie progettuali diametralmente opposte. Non è solo questione di dimensioni e di temperamento, volutamente più sportivo nella 3 porte: la differenza strutturale tra le due anime di Stilo cambia anche l'impostazione di guida, sollevata e quasi «monovolume» nella 5 porte, che ha nella spaziosità una delle proprie armi vincenti.

La diversa struttura cambia soprattutto le prospettive di utilizzo. Con superfici vetrate più ampie e verticali, la versione più grande della nuova media Fiat è una vettura «modulare», che si trasforma e adattare gli interni a seconda delle esigenze.

La formula «next generation interior» garantisce ottimizzazione e relax individuale per gli occupanti. I

posteriori possono avanzare e inclinarsi, anche separatamente, creando un ambiente da business class. Inoltre si ribaltano completamente e necessitano di asportare i poggiatesta.

Il livello di flessibilità è aumentato dal bagagliaio che può avere non solo una differente capacità di carico, ma anche una forma diversa. Avanzando semplicemente i sedili, la capacità è di 410 litri, quasi un primato in questo segmento. Ma le varie formule consentono numerosi pratici giochi di spazio. La parte posteriore dell'abitacolo infatti si adatta come un vestito su misura agli occupanti e ai bagagli. Ribaltando completamente il sedile anteriore passeggero, si ricava un grande piano di appoggio che consente di ospitare anche oggetti lunghi e ingombranti. Per gli sci c'è un'apposita bolla. Utili i tavolini tipo aereo per chi sta seduto dietro, come i tanti portabagagli ergonomici. (p. 61.)



Nei disegni il gioco dei sedili nell'abitacolo della Stilo a 5 porte: per tutti i gusti

LUSSO E COMFORT MA ANCHE UN CUORE POTENTE E SOLUZIONI RAFFINATE

Tutte le virtù tecniche dei motori e dei cambi

dall'inviato a BARCELONA

In totale sono 19 le versioni di Stilo disponibili, con i livelli di allestimento. Il primo, Active, riguarda la 1.2 a benzina (che sarà venduta in Italia), la 1.6 e le JTD di serie Abs con Ebd, Asr e Msc, Brake Assist, sei airbag, Dual-drive e fendinebbia integrati, autoriparazione e sistema My Car, bloccaporta centralizzato, vetri e specchietti elettrici, in Italia anche climatizzatore manuale.

Il secondo livello di allestimento, Dynamic, per le versioni 1.6-1.8 a benzina e JTD da 115 Cv, aggiunge condizionatore, telecomando multifunzione, specchi a cortesia illuminati e tante chicche gustose: esempio i portabacchi integrati nei braccioli.

Per la 2.4 Selespeed, inoltre, è disponibile l'allestimento Abarth, che prevede il seriale anche il Connect Nav, il radar Cruise Control, il sofisticato Esp e tutto il meglio dell'elettronica moderna (dal sen-

sore per l'azionamento automatico di tergicristalli e fari a quelli per il parcheggio, ai comandi al volante).

Sono così tante le seduzioni della Stilo, che si rischia di trascurare le virtù tecniche di questo modello all'avanguardia e decisamente ricco di soluzioni diversificate. Sei i motori, di nuova generazione e tutti compatibili con gli standard Euro IV. Tra quelli a benzina si va dal più piccolo 1.2 (solo per mercati particolari come Portogallo, Grecia, Irlanda e Polonia) con cambio a 6 marce ai brillanti 1.6 16v e 1.8 16v, fino al potentissimo 2.4 5 cilindri abbinato, sia nella 3 porte sia nella 5 porte, al divertente cambio Selespeed. Gli altri cambi, a rapporti, assicurano grande manovrabilità e di vibrazioni indotte, grazie a moderna tecnologia. Qualità della JTD 115 Cv è il nuovo Getrag, caratterizzata da ridotto ingombro assiale, capace di accogliere la coppia massima già a 26 km/h. (p. 61.)

E' la Stilo

E' la Stilo

1.2 16v 84 Cv, 172 km/h
0-100 km 13,4 secondi
consumo medio 6,3 litri
per 100 km
(escluso mercato italiano)

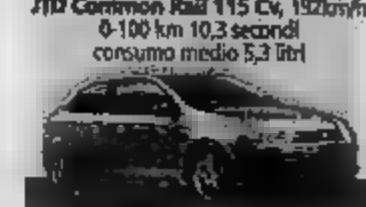
1.6 16v 101 Cv, 185 km/h
0-100 km 10,5 secondi
consumo medio 8

1.8 16v 133 Cv, 202 km/h
0-100 km 9,9 secondi
consumo medio 8,5 litri

2.4 20v 170 Cv, 215 km/h
0-100 km 8,5 secondi
consumo medio 9,7 litri

JTD Common Rail 80 Cv, 172 km/h
0-100 km 12,9 secondi
consumo medio 5,4 litri

JTD Common Rail 115 Cv, 192 km/h
0-100 km 10,3 secondi
consumo medio 5,3 litri



PER LA STILO UN DISPOSITIVO DA AMMIRAGLIA DI LUSO CHE SI AVVALE DEL CONTROLLO DELLA VELOCITÀ: ECCO COME FUNZIONA

Meno stress, ti aiuta il radar

Così si rispetta sempre la distanza di sicurezza

Alberto Bellacchi

BARCELONA
«Noi della Fiat Auto», afferma Roberto Testore nel dare il via alla presentazione della Stilo, «sappiamo rendere facili le cose difficili...». Semplicemente vuol dire, anche, rendere accessibile al pubblico più vasto quelle tecnologie avanzate che sofisticazioni costruttive e relativi costi relega spesso ai prodotti più cari: al mercato dei ricchi, in parole povere.

L'applicazione pratica di questa filosofia progettuale e produttiva ha portato la Stilo a essere già considerata il vero punto di riferimento per gli equipaggiamenti nelle auto della categoria: modello di segmento, propone, per esempio, gli otto airbag adottati dalla Fiat o il «transponder», la piastrina elettronica di riconoscimento, che porta a sé pochissimi modelli. E addirittura, sola marca, la Mercedes-Benz propone oggi un altro sofisticato equipaggiamento adottato sulla Stilo, il Radar Cruise Control.

Lo propone, sulle sole Classe e Coupé GL, a un prezzo alquanto elevato: 5 milioni e 753 mila lire. «Anche se non abbiamo ancora fissato l'importo», dicono in Fiat



Auto: «Da noi costerà sicuramente meno. Molto meno».

vediamo in che consiste, che cosa offre e funziona questo geniale dispositivo targato Bosch. Un dispositivo che, come già avvenuto per il radar su navi ed aerei, potrebbe rappresentare il punto di svolta per una guida sicura in condizioni di grande traffico e di scarsa visibilità. «Per ora lo abbiamo riservato alla versione 2.4 Abarth», spiega Antony Sheriff, responsabile Prodotto Fiat, «perché è la sola Stilo equipaggiata attualmente con il cambio automatico: un complemento indispensabile per il Radar Cruise Control».

Il sistema affianca infatti il guidatore dalla schiavitù e dall'ansia di dover regolare e adatte-

re in continuazione la velocità della propria auto a quella della vettura che precede. E per far ciò interviene su due soli comandi, il freno e l'acceleratore, in funzione dei dati che riceve da un sensore radar collocato sul frontale il quale misura la distanza con le altre auto: quindi la necessità di disporre di un cambio automatico. «E' bene comunque sottolineare», precisa Sheriff, «che questo dispositivo non può sostituirsi al guidatore, anche se rappresenta un importante passo avanti: una guida senza stress».

vediamo ora come «lavora» il Radar Cruise Control. Il dispositivo, spiegano i tecnici, si aziona ruotando le due ghiera di una leva alla sinistra del volan-

Un equipaggiamento proposto dalla Mercedes per le Classi S e SL. Non è più necessario intervenire sui pedali freno e acceleratore: la guida è riposante

Il Radar Cruise Control è disponibile sulla Stilo Abarth (a lato): un sensore, che misura la distanza tra la vettura e gli altri veicoli, è collegato al controllo della velocità, che è possibile impostare tramite una leva vicina al volante (sopra)

to. Con la prima ghiera si sceglie la distanza che si vuole mantenere dall'auto che precede a tre silhouette indicano intuitivamente questa misura: con la sagoma piccola la posizione è lontana, con quella media una distanza standard e con quella grande una posizione più ravvicinata. Con la seconda ghiera si imposta invece la velocità preferita: ruotandola in su si aumenta il valore di 10 in 10 km/h (in fascia compresa fra 30 e 160 km/h) e ruotandola in giù la si riduce nello stesso modo.

A questo punto si possono sollevare i piedi dalla pedaliera, perché la guida è completamente automatica. E se la nostra auto, programmata per 130 km/h, dovesse trovare sulla propria cor-



LE STRATEGIE COMMERCIALI DEL GRUPPO TORINESE

Le auto medie sfida europea

Renzo Villare

BARCELONA

Tecnologia al vertice, innovazione al vertice, qualità al vertice: i cromosomi della Stilo, la nuova media della Fiat, si posiziona nel segmento più appetitoso e competitivo d'Europa, quello C, che vale mediamente 4 milioni di vendite l'anno, il 12 per cento dell'intero mercato.

La sfida alle medie sul piano continentale è stata lanciata a Barcellona, alla presentazione internazionale del modello da parte dei vertici Fiat, che non hanno nascosto grandi ambizioni, ampiamente giustificate dalle caratteristiche d'avanguardia della Stilo. Il direttore commerciale di Fiat Auto, Juan José Díaz Ruiz, conta di raddoppiare le vendite europee nel settore,

mento e contravvenire. Anche in questo caso, la Fiat leader in tutti quei contenuti che possono migliorare la vita, tra cui la prima piastrina di riconoscimento, oggi integra anche lettore MP3 e possibilità di scambiare e-mail, via Wap. Un'autentica rivoluzione, che esprime anche il prezzo: da 850 a 1.750 euro (da meno di 1.700.000 lire) quasi 3.500.000, secondo le versioni, Connect, Connect Nav e Connect Nav+.

ha richiesto sicurezza e robustezza. La Stilo ha dato risultati eccellenti nelle prove di crash, offre ben 8 airbag, adotta tutti i sistemi per il controllo di trazione, stabilità, frenata. Infine, il 12% chiede abitabilità e comfort. La nuova Fiat non teme nessuno, e come primato assoluto propone, per la prima volta nel segmento C, sedili posteriori avanzabili e reclinabili individualmente. Per Díaz Ruiz abbiamo creato un'auto che ha la potenzialità di presidiare l'83% del settore e che si rivolge a clienti che pensano avanti.

E' un settore che vale il 25% delle vendite: interessa ogni anno due milioni di clienti provenienti da settori inferiori o superiori. Díaz Ruiz: novità tecniche continue

La strategia di lancio poggia su tre pilastri chiave. Si parte con la «diamond strategy» per il prodotto. Le novità di contenuto saranno continue, misura della clientela, con più valore nei confronti della concorrenza (fino al 15%), meno livelli di prezzo e quindi maggiore semplicità di scelta e di interpretazione del listino. Per il marketing, secondo pilastro, è scelto un simbolo molto conosciuto, il «fast forward», ossia la due frecce che compaiono sui DVD, cui ne è stata aggiunta una terza per sottolineare i concetti di rapidità e dinamismo nel pensare avanti e rinnovare sempre. Infine, per la vendita, il servizio, è d'obbligo il principio del «cliente in pole position» che prevede importanti investimenti sullo stesso processo e sulle persone.

Il futuro, si aggiungerà la «piccola» della Bmw, già battezzata Serie 1.

Il confronto sarà duro, nessuno se lo nasconde. La Stilo avrà come qualificati concorrenti modelli che si chiamano Volkswagen Golf, bestseller per anni del settore, Peugeot 307, Ford Focus, Citroën Xara e diversi altri. I prezzi delle varie versioni della nuova media ancora non si conoscono nei dettagli, ma già si sa che per l'Italia si partirà a 30,2 milioni della 1.6 a 3 porte con climatizzatore e airbag per arrivare al 42 dell'Abarth. La «forbice» delle rivali è da oltre 28 fino a 51 milioni per la Golf, da 27 a quasi 42 per la 307, da 27,5 a 35,6 per la Focus, 28 a circa 40 per la Xara.

Díaz Ruiz, dopo avere ribadito che il segmento C è la crocevia del mercato europeo, un passaggio obbligato per tutti, ha però affermato che Fiat Auto «guarda ai clienti, non ai concorrenti». Ha quindi esaminato in dettaglio le principali novità: l'acquisto per una vettura di classe media. Il risultato è sorprendente. Il 25% degli interpellati punta soprattutto sulla Stilo e la Stilo ha da vendere, al suo carattere esprime solidità nelle due diverse personalità della vettura (3 e 5 porte) ed è innovativa nella «eleganza». Il 23% vuole, invece, equipaggia-

la strategia di lancio poggia su tre pilastri chiave. Si parte con la «diamond strategy» per il prodotto. Le novità di contenuto saranno continue, misura della clientela, con più valore nei confronti della concorrenza (fino al 15%), meno livelli di prezzo e quindi maggiore semplicità di scelta e di interpretazione del listino. Per il marketing, secondo pilastro, è scelto un simbolo molto conosciuto, il «fast forward», ossia la due frecce che compaiono sui DVD, cui ne è stata aggiunta una terza per sottolineare i concetti di rapidità e dinamismo nel pensare avanti e rinnovare sempre. Infine, per la vendita, il servizio, è d'obbligo il principio del «cliente in pole position» che prevede importanti investimenti sullo stesso processo e sulle persone.

A conclusione, Díaz Ruiz sintetizza l'obiettivo globale nella frase «Rinascimento Fiat», che esprime la determinazione di raddoppiare le vendite nel segmento con 400.000 Stilo all'anno, a partire dal 2003, quando la produzione sarà a regime e si sarà aggiunta la versione station wagon. Un piano estremamente impegnativo, nel quale però tutti gli uomini Fiat hanno piena fiducia, fermamente intenzionati di fare della Stilo l'auto del nuovo consenso.

TANTE CHICCHE PER MIGLIORARE IL COMFORT E LA MOBILITÀ: CON L'«EASY GO» VIENE ABOLITA LA TRADIZIONALE CHIAVE

Via col magico medaglione

Un «Apriti Sesamo» elettronico per le porte

Giulio Mangano

BARCELONA

Il vero che un'immagine vale più di mille parole, anche un semplice numero può rendere l'idea meglio di una lunga spiegazione. Nel caso della Stilo il numero magico è 370. Tante sono le pagine del manuale d'uso o manutenzione. Sei volte di più della sessantina di paginette del libretto che accompagnava la spiegazione dell'ultimo Maggiolino importato in Europa e, comunque, al di sopra della media.

Sono tante 370 pagine: quanto quelle di un romanzo. John Le Carré, il di John Le Carré, l'offerta delle personalizzazioni. La Stilo è talmente vasta e articolata da richiedere adeguate spiegazioni. Sarà quindi, essenziale, al momento della scelta, focalizzare gli elementi meglio rispondenti alle esigenze di ogni automobilista e della sua famiglia. Dopo la prima scrematura fra motori (sei), cambi (quattro), manuali e cinque o sei marce o Selspeed sequenziale robotizzato, in 12 degli annunciati automatici tradizionali, carrozzerie (già oggi a 3 e 5 porte, domani anche SW a monovolume) e colori (17, una decina dei quali, metallizzati) si pesa infine alle tre formule di allestimento: Active e Dynamic, oltre alla sportiva Abarth.

Eccoci finalmente arrivati alle dotazioni, già particolarmente complete al livello d'accesso e quindi su tutte le vetture (5 airbag, autoradio a 6 altoparlanti, condizionatore, abs, Ebd, Asr, Mar, frenata d'emergenza assistita, personalizzazione dei di col sistema «My Car», volante regolabile in altezza e profondità, fondinebbia integrati, retrovisori elettrici, sedile posteriore sdoppiato, cassetto ripostiglio sotto il sedile di guida, refrigeratore per le bibite, stalli anteriori elettrici con sensore anti-ghiottina, chiusura centralizzata di sicurezza, immobilizer, luci antipozzanghera, quando si scende dall'auto al buio, e altro...), ma ulteriormente personalizzabili grazie a una quantità di proposte inusuali perfino su modelli di classe: segmento notevolmente superiori. Soluzioni tecniche e elementi di comfort, sicurezza e praticità sempre più apprezzati dall'automobilista del Terzo Millennio, curioso e particolarmente interessato a tutto ciò che sia di tecnologico.

In questo settore Stilo si pone al vertice della categoria, visto

nessun'altra vettura del segmento offre contemporaneamente la raffica di supporti tecnologici ottenibili sulle top, controllo radar degli ostacoli al sensore di parcheggio, da fari e tergicristallo ad azionamento automatico al luminosissimo tettuccio apribile lamellare in vetro. Ma uno degli elementi di maggior richiamo per l'indubbia utilità è il sistema «Easy go» (impiega una decina di pagine di spiegazioni sul libretto d'uso, ma non spaventatevi: è facilissimo) che elimina la chiave di apertura porte, avviamento perché, semplicemente, l'automobile riconosce il legittimo proprietario, e soltanto lui, consentendo l'accesso a bordo, l'avviamento e lo spegnimento del motore.

Un «Apriti Sesamo» telematico, che pochi anni addietro sarebbe stato definito fantascifico e che soltanto l'anno scorso è stato proposto a alcune super ammiraglie (Mercedes) e modelli del segmento D superiore (Laguna: in serie sulle due versioni al top ed in opzione, da 900 mila a 1,2 milioni, sulle altre). Merito di Stilo è di democratizzarlo: segmento C, grazie a un magico medaglione elettronico di circa quattro centimetri di diametro, chiamato CID (Customer Identification Device, letteralmente, congegno di identificazione del cliente) è dotato di un trasponder ad un trasmettitore.

Avvicinandosi all'auto col CID in tasca, da 150 centimetri in giù, avviene automaticamente



Alato, il CID (Customer Identification Device, cioè l'identificatore del cliente) del sistema «Easy go» della Stilo: una sorta di medaglione che si può tenere in tasca e che, quando si è vicino all'auto, apre le porte

il riconoscimento è basta sollevare la maniglia per accedere a bordo. Idem per il motore. Non più la tradizionale chiave da inserire e girare, ma un pulsante in plancia, da premere per avviare il motore (il frizione abbassata, per sicurezza) e il sistema si accorge che c'è il bordo

il proprietario e, se programmato correttamente (le variabili di personalizzazione, attraverso il menu del set-up), «My Car», sono davvero molte: provvede, quando questi lascia l'auto, a chiudere finestrini, porte e bagagliaio. E aspetta fedele il ritorno, un buon cane guardia.

DOPO LA BERLINA, L'AUDI RINNOVA LA STATION WAGON LANCIATA NEL 1996

A4, scende in campo anche l'Avant

Dimensioni maggiori, un V6 da 220 Cv e un turbodiesel da 180

de Prato

Sobria, pulita, elegante, la versione Avant della Audi A4 esordisce in questi giorni in Italia. Un modello di successo che nel 1996 fu prodotto in mezzo milione di unità (315.000 consegnate in Europa). Alla guida della filosofia stilistica Audi, questa station wagon di categoria media (segmento D) qualità e comfort, a partire dall'isolamento acustico dell'abitacolo.

Come sempre, la qualità Audi non è a prezzo popolare: si parte da una A4 Avant dotata di un voluminoso 2.0 litri da 130 Cv, che costa 57.410.398 lire. Poi, su su, si sale fino al limite di ben 82.427.014 lire per la Quattro, dotata del V6 3.0 litri, ben più performante con i suoi 220 Cv, associato al cambio Tiptronic e al 4x4. Sono quotazioni «esotiche» per una station wagon di cm 454 di lunghezza.

La nuova Audi A4 Avant, rispetto alla edizione precedente, offre una maggiore abitabilità grazie a un incremento dimensionale che re contenuto, che ha permesso un progresso globale molto apprezzabile avendo interesse tutte le misure vitali in modo equilibrato. Per quanto riguarda la tecnica, la station wagon condivide tutte le raffinatezze costruttive inaugurate dalla berlina, a partire dall'ampia



La nuova generazione dell'A4 Avant è ora disponibile anche in Italia: la prima versione è stata prodotta nel 1996 in 500 mila unità

ricorso a elementi strutturali in alluminio, fra cui, particolarmente raffinati, sono i bracci della sospensione anteriore, del tipo a quadrilateri deformabili. Per la sospensione posteriore, ora a ruote indipendenti anche nelle versioni a trazione anteriore, i tecnici Audi hanno adottato architetture e geometrie che hanno consentito di annullare l'intrusione delle unità ammortizzanti, in modo da ottenere un vano bagagli sfruttabile in tutta la larghezza, 1 metro esatto, e per volumetria che parte da 377 litri per arrivare a quasi 1.200. E sotto il pieno di carico un ulteriore

con altri 70 litri di capacità e, per di più, celati ad occhi indiscreti. La gamma motoria parte dal rinnovato 2 litri di benzina, non costruita in alluminio e controllata

equilibramento, accreditato a una potenza, sinceramente travolgente, di 130 Cv, nonostante l'induzione a 5 valvole per cilindro e il 1.800 cc. Il motore 1.800 cc turbo da 150 Cv, fra i motori a benzina, è sicuramente una scelta più valida per il pubblico italiano. Al top delle preferenze si confermerà lo straordinario 1900 turbodiesel da 130 Cv che, versione associata al cambio 6 marce, ha coppia massima di ben 310 Nm: prestazioni super da 1600 giri. Peccato che non sia proposto in associazione con il Multidrive, cambio a 6 rapporti di selezione sequenziale su rapporti fissi. Rapidissimo ed altamente efficiente, è disponibile, invece, sul 2500 turbodiesel da 155 Cv e 310 Nm. Una combinazione molto valida.

NONA EDIZIONE DELLA BESTSELLER TOYOTA, NEL MIRINO C'E' ANCORA L'EUROPA

Corolla, il rilancio della giapponese

Si ispira allo stile Yaris, pronta un'ampia gamma di modelli

Nizza

Nata nel 1966, l'età del bronzo nell'era dell'auto, è prodotta in milioni di esemplari (record mondiale, che supera quello del mitico Maggiolino di 6 milioni di pezzi), la Toyota Corolla cambia ancora una pelle. La metamorfosi che ha trasformato in 35 anni la bestseller nipponica in piccola 1200 con motore anteriore a trazione posteriore in una berlina più capiente e ingombrante giardinietta-monovolume a trazione anteriore di 1400/2000 cc: della vecchia Corolla è restato il nome. «Ma progettare», Corolla - dice Takeshi Yoshida, responsabile della edizione - «è una sfida più grande sfidare la Toyota come azienda globale, soprattutto perché per concepire abbiamo cambiato il nostro mercato di riferimento: l'Europa e non il Giappone».

Tuttavia, cambiando le carte in tavola, la Toyota è sicura di riscuotere lo stesso successo ottenuto con la Yaris: prima auto della marca internazionalmente progettata in Europa e prima a vincere il prestigioso trofeo di «Auto dell'Anno», nonché prima Toyota prodotta nell'Europa continentale (in Francia). E' vero che il Vecchio Continente - dice Yoshida - rappresenta, per ora, solo il 16 per cento delle vendite Corolla, il 39 degli Usa o il 27 del Giappone, ma è



La nuova Corolla (a lato la 3 porte) debutta al Salone di Francoforte: il progetto è stato realizzato su misura per i mercati europei

anche che con questa nuova edizione puntiamo a un quarto delle vendite totali: 200 mila vetture sulle 800 mila programmate annualmente. E, delle 200 mila previste, almeno il 60% (cioè 120 mila) saranno sin dall'inizio prodotte nello stabilimento inglese di Derby, mentre la station wagon e la nuova versione monovolume saranno inizialmente made in Japan. Tra un paio d'anni, a, verranno costruite a Valenciennes.

Progettata, dunque, nel futuristico centro di design Toyota di Sophia Antipolis, vicino a Nizza, la nuova Corolla traspira aria d'Europa in tutti i pori. A cominciare dal frontale, che denuncia una stretta parentela con la piccola Yaris, per finire gli ampi paraurti. Ben 5 le carrozzerie disponibili sin dal lancio commerciale, che avverrà all'inizio del 2002

(mentre il battesimo tra una settimana, a Francoforte): berlina a 5 porte, a 4 porte (non per l'Italia), station wagon, monovolume compatta a 5 posti denominata Verso. Lo stesso nome, cioè, già impiegato per i modelli derivate dalla Yaris e Avensis. A ogni famiglia delle nostre auto più diffuse - precisa in Toyota - si affianca ormai una monovolume col nome di Verso. Quattro, infine, i motori a benzina previsti: due a Diesel. Questi ultimi, entrambi di due litri common rail, hanno potenza rispettivamente di 90 e 110 cavalli (con intercooler). La cilindrata dei benzina: 1400 (57 Cv), 1600 (110 Cv) e 1800 con due potenze disponibili, 135 e 192 Cv. Il più potente è destinato alla sola versione TS, con cambio a sei marce e capace di toccare i 220 km/h. [a. bal.]

TRONY

Unifuro

FUORI

2000 articoli con

■ finita l'estate ■ mentre comincia l'autunno, partono i grandi affari di Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da perdere... Ci ■■■■ prodotti disponibili con circa 250.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.



6.000 LAVATRICI
con sconti fino al **30%**



5.000 IMPIANTI HIFI
con sconti fino al **30%**



12.000 APPARECCHI AUDIO
con sconti fino al **40%**



30.000 PICCOLI CUCINA
con sconti fino al **50%**



1.800 Videocamera
con sconti fino al **20%**



4.000 TV COLOR
con sconti fino al **30%**



15.000 PICCOLI per la PERSONA
con sconti fino al **50%**



8.000 CELLULARI
con sconti fino al **20%**

TOI TORINO Via Canelli, 112
011/5555555
TOI TORINO Via Molino, 101
011/5555555
TOI SETTIMO Torino
C.so Italia, 101
011/5555555

TOI ORASSANO
C.so Italia, 101
011/5555555
TOI VENARIA C.so Garibaldi, 260
011/5555555
TOI PINEROLO Abbazia Alpina
V. Duomo, 41 tel. 011/5555555

TOI CHIANGOSCO Via di Sesto
C.so Le Rondini, 5.1.25 tel. 011/5555555
TOI CARMAGNOLA
Via Garibaldi, 21 tel. 011/5555555
TOI LONATE Centro Sesto
Via Garibaldi, 60 tel. 011/5555555

TOI VIGEVANO Tel. 011/5555555
TOI CRIVASCO
Via Garibaldi, 231
Lec. Borgo S. Martino, 60 tel. 011/5555555
TOI S.S. D'ALMAZZO
Via Garibaldi, 60 tel. 011/5555555

TOI ROVERETO Tel. 011/5555555
Via Cuneo, 24 tel. 011/5555555
TOI CASTAGNOL Via 1°
tel. 011/5555555
TOI GENOVA Piazza Broletto tel. 011/5555555
TOI MONDOVI Via Langhe, 54
tel. 011/5555555

TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo ■ recarvi prima possibile all' Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORITUTTO!

 4.000 AUTORADIO con sconti fino al 25%	 1.000 COMPUTERS con sconti fino al 20%	 800 CUCINE con sconti fino al 30%	 9.000 FERRI da STIRO con sconti fino al 35%	 3.500 FRIGORIFERI con sconti fino al 30%	 7.000 Aspirapolveri con sconti fino al 35%
 3.000 MACCHINE Fotografiche con sconti fino al 30%	 800 Lavastoviglie con sconti fino al 30%	 3.000 MICROONDE con sconti fino al 30%	 15.000 Articoli Regala e Casalinghi con sconti fino al 50%	 15.000 Articoli Regala e Casalinghi con sconti fino al 50%	 15.000 Articoli Regala e Casalinghi con sconti fino al 50%

Benvenuti nell'era dell'e-commerce

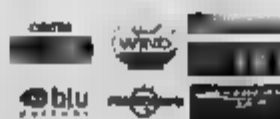
UniEuro UE

ASTI
 (AO) AOSTA QUART
 loc. Annunziata, 103 tel. 0165/765010
VERCELLI
 Tang. Doria, 100 tel. 0161/294492
GALLARATE
 via Cavallotti angolo via

VAL D'AOSTA
 (AO) AOSTA QUART
 loc. Annunziata, 103 tel. 0165/765010
VERCELLI
 Tang. Doria, 100 tel. 0161/294492
GALLARATE
 via Cavallotti angolo via

GENOVA Portofino della Vittoria
 via Doria, 20 tel. 010/59324909
CHIARI
 via Nazionale, 10 tel. 030/719070
PONTEDESSO
 via Nazionale, 10 tel. 030/719070
VALLE D'AOSTA
 via Roma, 67

ROMA
 Cavour, 32 tel. 06/20905
CARRO MONTENOVE
 via Varesina, 10 tel. 019/505378
ANDORA
 V. S. Caterina, 9 tel. 0183/584747



www.unieuro.com



Dal 6 al 12 settembre
Rilassatevi:
 vi aspettano
 grandi offerte.

Santa Lucia
 Light
1890
 al kg L. 15120
0,98 €

Mozzarella
 Santa Lucia Light
 GALBANI
 g 125

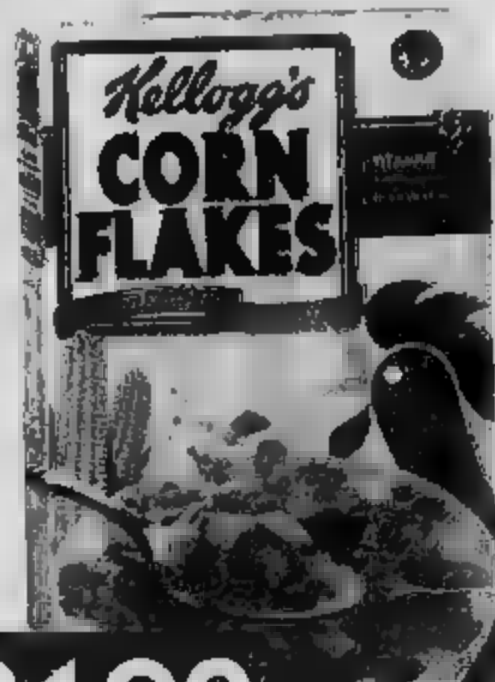
Scotti
Risaia
3590
 al kg
1,85 €
 solo S. Andrea
 SCOTTI
 kg 1

Espresso
4140
 al kg L. 16560
2,14 €
 Caffè
 LAVAZZA
 Espresso
 Famiglia
 g 250



1740
 al L. 1140
0,90 €
 Bibite Fanta/
 Fanta Icy Lemon/
 Fanta Exotic/
 Sprite lt 1,5

SIMMENTHAL
3900
 al kg L. 14444
2,01 €
 Carne
 SIMMENTHAL
 3 pz. da
 g 90 cad.



Kellogg's
CORN
FLAKES
3190
 al kg L. 887
1,65 €
 Corn Flakes
 KELLOGG'S
 g 375



AVA
6900
 al kg L. 2899
3,56 €
 AVA lavatrice
 Refill 18+4
 kg 2,380



Indi per di
 OGNI GIORNO MI SORRIDE.

Scottonell
2690
1,39 €
 4 rotoli
 carta igienica
 SCOTTONELLE

SPAZIO
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1500 AUTO A Ø KM

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1500 AUTO A Ø KM

Disagi in via Magellano

Da venerdì sarà chiusa al traffico l'altro tratto di Magellano per i lavori di costruzione del parcheggio interrato. Si tratta dell'area tra Massena e corso Turati, che va ad aggiungersi alla chiusura della via già in vigore fino a corso Re Umberto. Il cantiere durerà circa un anno.

Referendum a ottobre

Arriva la propaganda elettorale per il referendum costituzionale che si svolgerà il 7 ottobre. La Giunta comunale ha destinato spazi per i manifesti, che potranno essere affissi da venerdì prossimo. Le richieste sono giunte al sindaco dai partiti politici e da vari gruppi movimenti.

Lavori in tangenziale

■ nel fine settimana per lavori tra gli svincoli Debouché e Ss della tangenziale Sud, direzione Sud. ■ 17 di sabato alle 7 ■ martedì saranno chiuse la pista di accesso alla tangenziale della svincolo Debouché, quella di uscita sulla Ss 20 e l'accesso all'area servizio Michelino Sud.

L'ANNUNCIO DEL SINDACO CHIAMPARINO: SERVIRANNO ANCHE A RIQUALIFICARE GLI ACCESSI ALLA CITTA' CHE OGGI SONO POCO GRADEVOLI

Il costo ipotizzato è di cento miliardi potrebbe crescere. Intanto il Comune il garante dei cantieri per controllare i tempi delle opere pubbliche.

A fianco, piazza Rebaudengo, insieme con piazza Derna sarà interessata dal sottopasso Nord. Sotto, la marmellata traffico nell'ora di punta in piazza Rivoli. Sono questi i nodi maggiormente intasati da auto, fino a pochi anni fa dividevano il non piacevole primato con corso Bramante.



Due tunnel per sconfiggere lo smog

Saranno costruiti sotto le piazze Rivoli e Rebaudengo

Giuseppe Sangiorgio

Dopo gli scavi per cablare la città (ancora aperti in numerose zone), ecco i cantieri per il passante ferroviario, il metrò. E' la stagione delle grandi opere, dai preparativi per le Olimpiadi del 2006, ma non solo. In cantiere sono previsti nuovi sottopassaggi. Oltre a quello di corso Spezia, almeno altri tre: uno in piazza San Carlo, nel salotto di Torino, due in periferia, fra le piazze Rebaudengo e Grossotto, a Nord, e in piazza Rivoli, ad Ovest, per collegare i corsi Lecca e Trapani.

Questi due ultimi interventi sono stati annunciati ieri dal sindaco Sergio Chiamparino durante uno dei suoi colloqui con i cittadini a radio «Energy». I loro progetti di fattibilità, annesse schede tecniche, sono pronti, sui tavoli degli uffici del Palazzo di piazza San Giovanni e del nuovo assessore alla Viabilità, Maria Grazia Sestaro che dovrebbe inserirli nel prossimo piano urbano del traffico d'autunno, il cosiddetto «put».

«Entrambe le opere - afferma il sindaco - sono inserite nel piano finanziario che prevede investimenti di mille miliardi l'anno per

I crocevia sono intasati ogni giorno da oltre 200 mila auto in buona parte guidate dai pendolari

La superficie coperta sarà superiore al mezzo chilometro I lavori possono partire dall'estate del 2002

I prossimi 36 mesi. E a chi mette in evidenza i disagi per cittadini e commercianti derivati dal proliferare dei lavori in corso, Chiamparino risponde con un'idea: quella di nominare una «sorta di garante» per ciascun cantiere. «Una persona - spiega - che dovrà rispondere direttamente al sindaco e alla giunta sull'avanzamento dell'opera nel rispetto dei tempi».

Ecco le schede dei due sottopassaggi, secondo il progetto di fattibilità presentato all'assessore Maria Sestaro dall'architetto Luigi Bertoldi, direttore Mobilità, settore municipale del quale è responsabile l'ingegner Burdizzo. Il tunnel di piazza Rivoli, lungo 440 metri di cui coperti, ■ ■ ■ corsie per ■ ■ ■

marcia, il doppio rispetto a quello di corso Regina Margherita sotto Porta Palazzo, e correrà da Nord a ■ ■ ■ (e viceversa), collegando i corsi Lecca e Trapani. Un punto di traffico molto intasato nel quale, fra le 7 e le 20, transitano 120 mila veicoli. Costo ipotetico (che potrebbe anche salire) circa 25 miliardi per un anno di lavoro.

«Gli interventi - chiarisce il sindaco - in una semiperiferia come piazza Rivoli e in una periferia come le piazze Rebaudengo e Derna, serviranno a riqualificare il tessuto urbano (fra l'altro per le tre piazze Massena, Rivoli, e Bernini, è stato lanciato un concorso d'idee a livello nazionale per il loro arredo, non appena stazioni del metrò e tunnel saranno costru-

ti abbattendo le polveri sollevate quotidianamente da un traffico che con le gallerie diverrà più fluido».

■ conferma l'architetto Bertoldi: «Qual cantiere sarà coerente con quello che entrerà, visto che il sottopasso scenderà di ■ ■ ■ metri, mentre i binari correranno in una sezione più profonda».

Fra le piazze Rebaudengo e Derna (sotto corso Grossotto con uscita in via Botticelli), nelle quali i flussi di traffico raggiungono, per la prima, le centomila vetture quotidiane e, per la seconda, le 80 mila, l'opera avrà una lunghezza di 820 metri (300 coperti) comprese le rampe d'entrata e uscita alle quali saranno aggiunti due svincoli a metà del tunnel. Anche in questo caso le corsie per senso di marcia ■ ■ ■ due, mentre i costi dovrebbero risultare più elevati, raggiungendo (cifre comunque ancora ipotetiche) i ■ ■ ■ 70 miliardi.

Per ora - è bene chiarirlo - per entrambe le strutture siamo soltanto ai progetti di fattibilità ■ ■ ■ che, nei primi mesi del 2002 dovrebbero diventare preliminari e, quindi, esecutivi, ■ ■ ■ cantieri aperti nella seconda metà del prossimo anno.



I SERVIZI

L'AVVENTURA A 5 CERCHI

Torino passa l'esame del Comitato olimpico
Claudio Giacchino A PAGINA 37

MILITARE INDAGATI

Rinviata l'autopsia dopo la morte in caserma
Angelo ■ ■ ■ A PAGINA 39

SUL LAVORO

Tragico incidente in una ditta di stampaggio
Antonio Giamina A PAGINA 39

TENSIONE A SAN

Dopo la rapina al negoziante una raffica di arresti
Massimo ■ ■ ■ A PAGINA 40

VIA DA CORSO FRANCIA

Era l'ultima sede storica nella mappa ■ ■ ■ partiti
Maurizio Tropeano ■ ■ ■ PAGINA 41

Dateci una Ferrari, non la Balilla

Giulio Cesare Battazzi

La tendenza ministeriale ad occuparsi dei diritti degli studenti contemplando insieme le garanzie e i diritti degli operatori scolastici confligge con la permanenza di procedure di reclutamento degli ■ ■ ■ che devono essere superate e semplificate.

I presidi vengono resi artefici di un'impresa perseguibile e audace. Al posto dell'unica chiamata del ministero per la scelta delle sedi da parte dei supplenti ■ ■ ■ sostituisce la possibilità di chiamata da parte di 30 presidi contemporaneamente. L'insicurezza o i timori di ingiustizia e contenzioso diventano d'obbligo, anche se non vanno amplificate le preoccupazioni che riguardano ■ ■ ■ quote contenute di cattedre ancora scoperte.

Ma per proporre una maggiore velocità di conduzione bisogna dotarsi di ■ ■ ■ Ferrari, ■ ■ ■ trovare tanti nuovi entusiasmi per una vecchia Balilla fuori produzione. Bisogna ■ ■ ■ il ■ ■ ■

legale. Predicare obiettivi buoni e negare i mezzi per raggiungerli è tipico di tutti i reazionari quando amano i protagonisti a buon mercato.

Tuttavia il segnale di rendere più incisivo il ruolo dirigenziale dei presidi (ancora privi di contratto di lavoro) ■ ■ ■ significativo. Ma non deve presumere il rischio di far diventare questa improvvisata operazione uno scarico di responsabilità del potere centrale.

UNIVERSITA'

TEST PER I FUTURI LAUREATI

Alla fine della prova giudizi quasi unanimi «Domande impossibili sarà un'ecatombe»

Giovanna Favre A PAGINA 41

Gli sforzi meritori degli uffici territoriali del ministero ■ ■ ■ Pubblica Istruzione di fornire indicazioni, più sono intensi e più riducono la reale autonomia, anche se coordinamenti ad accordi vanno inventati e percorsi.

Il risultato per i presidi può ■ ■ ■ l'alternativa tra accettazione dell'autonomia guidata e libero arrembaggio concorrenziale, magari per considerare qualche sia pur fievole valutazione sull'adeguatezza e le capacità dei ■ ■ ■ docenti. I dirigenti scolastici possono sempre ricorrere al sentimento della morale professionale che in questo caso ■ ■ ■ fra Legge e desiderio.

Sono apprezzabili e contingentemente valide le intenzioni del ministro di voler far funzionare quel che c'è nell'anchilosato sistema scolastico italiano che finalmente era stato scosso in questi anni ■ ■ ■ importanti trasformazioni, non prive di forzature. E siccome Dio giudica le intenzioni e non le forze, la Moratti andrà certo in Paradiso.

Presidente Itis Avogadro



M.M. Automobili

Via Monginevro, 280/H - Torino
Tel. 011.770.96.94
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino
Tel. 011.835.281

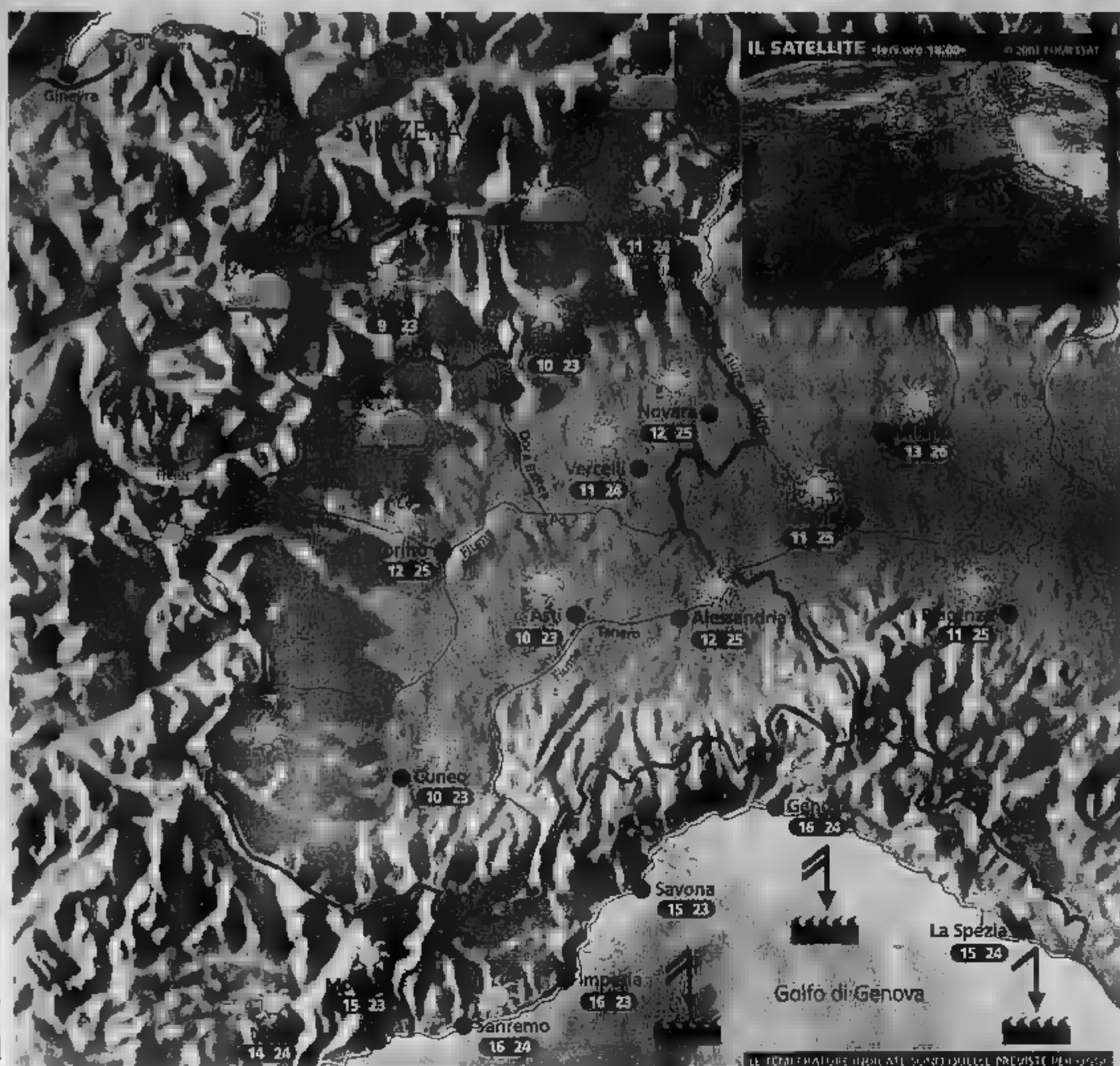
Autostandar

Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se
Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino
Tel. 011.898.92.72

anche a Settembre

Giro in Giro
In attesa di trasferirsi
PUNTO
Invia
SIMBOLICA
FEMITA PROMOZIONALE
in VIA MONTEBELLO, 22
Via Montebello, 22 Torino 011.2251711
C.so de Gasperi, 28 Torino 011.2251711
Via Carlo Alberto, 5 Chieri 011.2251711

BOLLETTINO METEOROLOGICO



Situazione Per la corrente favonica ci ha regalato una splendida giornata di sole, mostrandoci le vette alpine spruzzate dalla prima neve e allontanando dalla Liguria le ultime nubi temporalesche. Oggi un promontorio anticlonico attenuerà la corrente settentrionale, ma su tutti i settori proseguirà comunque il bel tempo.

Previsioni Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo ininterrottato; qualche modesto cumulo si formerà in montagna dopo il mezzogiorno ma senza dar luogo ad alcuna precipitazione. Possibile transito di nubi cirriformi nelle ore pomeridiane. La visibilità risulterà ancora ottima. Attenuazione della corrente settentrionale. Temperatura in lieve diminuzione, specie nei valori minimi e sulle pianeggianti. Domani si prevedono condizioni di tempo in prevalenza soleggiato, ma con passaggio di banchi nuvolosi in montagna.

ZOOM

Cosa significa rovescio?

Non stiamo parlando di un colpo tennis e nemmeno di un lavoro a maglia, ma semplicemente di un forte acquazzone, generalmente di breve durata; tuttavia, l'aggettivo che lo accompagna ci aiuta a capire meglio se si tratta di un episodio marginale nell'ambito di una giornata estiva complessivamente soleggiata, oppure di precipitazioni da non sottovalutare. L'espressione «intendi rovesci anche temporaleschi», ascoltata alla radio, dovrà metterti in allerta se ti trovi in montagna, magari in un campeggio in prossimità del letto di un torrente in secca dopo la siccità estiva. I responsabili del boy-scout quando scelgono un luogo in cui devono prestare la massima attenzione al minimo segno di sviluppo di cumulonembi nel cielo; parimenti le piccole comunità in cui case sono state imprudentemente costruite lungo le sponde di un fiume che subisce piene improvvise dovrebbero disporre di un piano d'emergenza per lasciare l'allarme anche solo qualche minuto prima di una piena può contribuire a salvare molte vite. Il termine tecnico rovescio va pertanto conosciuto a ben interpretato.

A CURA DI WWW.METEOROLOGICO.IT

ZOOM		LIGURIA	
ANCONA	19 24	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	20 24	ROMA	16 26
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	18 25		18 24
CATANIA	21 25	BRUXELLES	11 21
CATANZARO	18 26	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	11 24	GENOVA	16 21
OLIA	19 24	LONDRA	11 20
PALESTRA	23 28	MONACO DI BAVIERA	9 14
PERUGIA	10 23	PARIGI	15 20
	12 23	ZURIGO	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 19 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 50 minuti; cala domani alle ore 11 e 11 minuti.



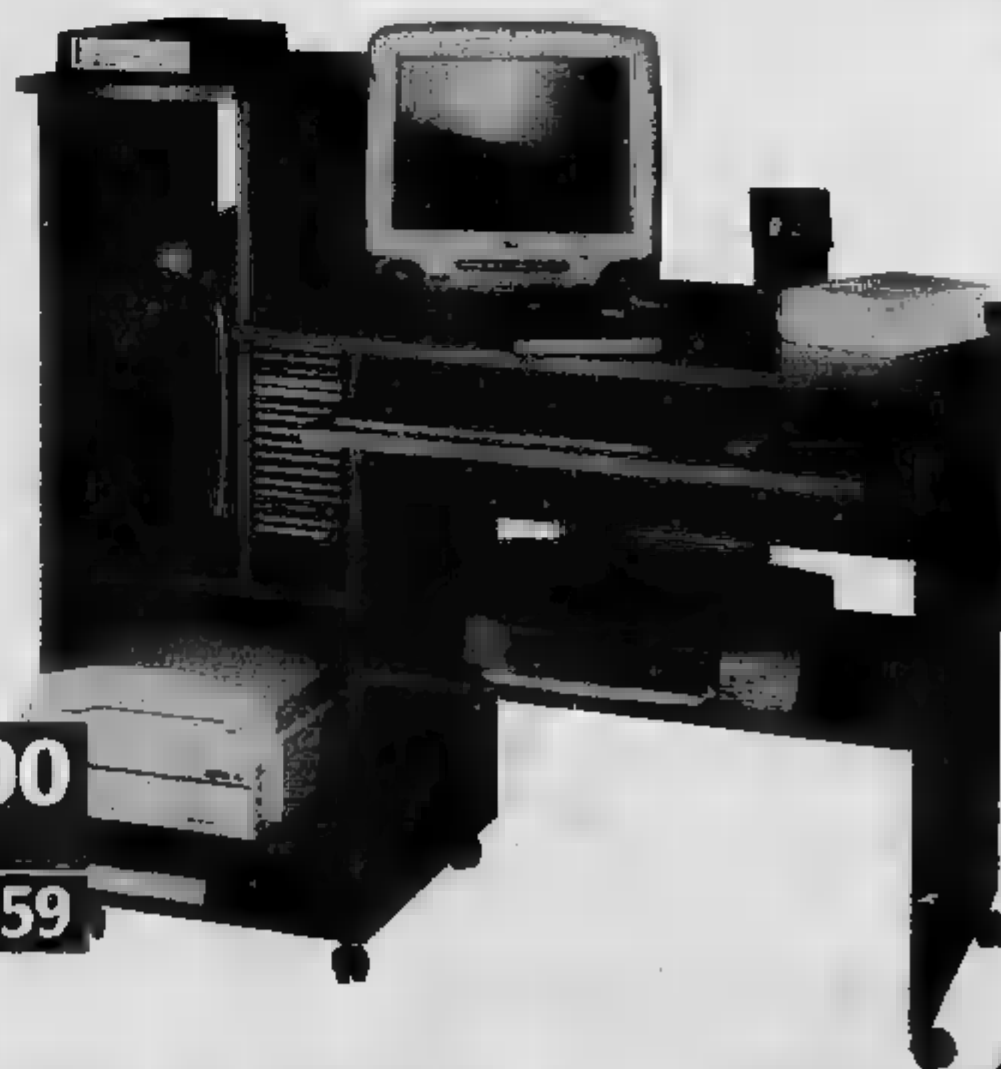
DA GIOVEDÌ 6 A SABATO 8 SETTEMBRE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

2.500
PEZZI DISPONIBILI

MOBILE PORTA COMPUTER
con ruote girevoli
colore noce
piano estraibile per tastiera
mis. L.115xh.120xp.60 cm

L.99.900
€ 51,59



Numero Verde
800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

Offerta valida nei nostri supermercati di:
MILANO, GALLARATE, PAVIA, PINEROLO, POLLEIN,
TORINO, MONTE CUCIO, TORINESE, GROSSETO, TROFARELLO.
DOMENICA 9 SETTEMBRE GLI IPERMERCATI DI
TORINO, GROSSETO E TROFARELLO SONO APERTI DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00.
L'OFFERTA AVRA' VALIDITA' FINCHÉ TUTTE LE QUANTITÀ SIANO STATE ACQUISTATE.

Carrefour
e di parola.

TRA APPALTI E LACUNE DA COLMARE

BANDI PER E HOCKEY

Sono stati pubblicati i bandi per la progettazione e la costruzione dello stadio del curling in corso Tazzoli e quello del ghiaccio a Torre Pellice. Le due strutture olimpiche potranno ospitare ciascuna 2500 spettatori. Per partecipare alle gare bisogna inviare le offerte entro il 21 settembre (curling) e l'8 ottobre (ghiaccio). L'importo complessivo del finanziamento del

Palaghiaccio a corso Tazzoli è di 7 miliardi e mezzo, l'opera prevede anche un collegamento sospeso con l'area del parcheggio. Nell'impianto si svolgeranno le partite di curling, «le bocce del ghiaccio», disciplina che in Italia agli albori mentre nel Nord Europa e in Canada è popolarissima. Il curling è la cenerentola delle Olimpiadi, nell'ultima edizione, quella giapponese di

Nagano, ha richiamato poche centinaia di spettatori. Lo stadio a corso Tazzoli, dopo i Giochi, diventerà pista di pattinaggio adatta anche alle partite internazionali di hockey. Il Palaghiaccio di Torre Pellice ospiterà, invece, il torneo di hockey femminile, occuperà circa 11 mila dei 16.000 mq dell'area sulla quale sarà edificato. Il costo dell'opera è stato stimato attorno ai 11 miliardi e trecento milioni.

L'area del villaggio olimpico libera a Natale

Torino 2006 passa l'esame del Cio

Claudio Giachino

Al Lingotto, i messaggeri dei Signori degli anelli hanno passato la mattinata a interrogare lo stato maggiore di Torino 2006, è quasi l'ora di pranzo quando il capo dei messaggeri, Jean-Claude Killy, l'asso francese dello sci che nel '68 vinse tre medaglie d'oro, chiede lumi sullo stato dei trasporti. Giovanni Agnelli, presidente d'onore del comitato organizzatore delle Olimpiadi, venuto a salutare la delegazione del Cio, risponde serafico: «Beh, i trasporti, serve, noi possiamo sempre dare una mano». Ride Killy, ride la sala che ha ospitato, a ospiterà ancora stamane, i lavori della commissione venuta da Losanna per vedere a che punto è la città nella lunga marcia di avvicinamento all'evento dei cinque cerchi in programma cinque anni, a febbraio.

Killy e la sua delegazione di sei persone, tra i quali Alberto di Monaco e la leggenda del fondo Vale-

Gli atleti alloggeranno dove fino a oggi sorge il mercato all'ingrosso. Si temevano ritardi nel suo trasferimento

Alla sessione del Lingotto (con il senatore Agnelli) il presidente Killy formula un giudizio positivo. Problemi per gli alberghi

ry Smirnov, hanno esaminato il lavoro del Toros, comitato organizzatore, e oggi, a fine lavori, daranno il voto. Dovrebbe essere positivo, come lo era stato mesi fa, nell'ultima visita sotto la Mole. Anche se i problemi di logistica che ci siano, ci mancherebbe - osserva il presidente del Toros Valentino Castellani - Sarebbe inimmaginabile pensare di essere in piedi un'impresa ciclopica come i Giochi senza incontrare difficoltà. Al momento, le preoccupazioni vengono solo dagli alberghi, i posti letto in Val Susa dovranno aumentare, moltiplicarsi.

Alla commissione Castellani ha spiegato che i tempi sono ristretti e ha annunciato che, proprio per evitare ritardi, entro fine anno partirà il progetto per la costruzione del Villaggio olimpico sull'area del mercato ortofrutticolo. Trentasette grossisti, contrari a trasferirsi nel nuovo mercato, si sono presentati a Torino, hanno presentato un ricorso al Tar. «Però Elda Tessore, comunale al Turismo e alle Olimpiadi - ha aggiunto l'ex sindaco - ci ha assicurato che il mercato sarà definitivamente spostato e al 31 dicembre l'area

sarà libera. Quindi, i studi di fattibilità e le fasi di progettazione del Villaggio potranno avviarsi nei tempi previsti».

La notizia è stata bene accolta dalla commissione del Cio che ha analizzato punto per punto tutte le questioni organizzative: i commissari si sono divisi in gruppi di lavoro, interrogando Evelina Christillin e Paolo Rota, i nocchieri di Torino 2006, sulle tante problematiche, dall'accomodazione all'organizzazione delle gare, dai servizi medici alla comunicazione.

E, sui rapporti con i media, Killy, dall'alto della sua esperienza olimpica, ha consigliato di creare una struttura che garantisca un'informazione unitaria coordinando le singole voci del comitato organizzatore per evitare incomprensioni e l'accendersi di polemiche fasulle. Il risultato è lo spreco di tempo. Poi, a sera, dopo una visita di Killy a «La Stampa», la giornata dei messaggeri del Cio si è conclusa allo Sporting, con una cena di gala.



Brindisi con Evelina Christillin (da destra), Valentino Castellani, Jean-Claude Killy e Marcello Sordi

METROPOLITANA. Il ministro per i Trasporti, Lunardi e l'assessore comunale alla Viabilità, Grazia Sestero hanno firmato ieri a Roma il protocollo d'intesa sulla realizzazione della prima tratta della metropolitana torinese (Porte Nuove-Colli).
Dal 13 settembre partirà a Torino il primo corso di laurea in chirurgia robotica realizzato da Cardioteam in collaborazione con il professor Mario Marino, docente di Chirurgia generale all'Università. L'inedito corso, ospitato presso la clinica torinese Poma Poma, ha durata biennale e sarà articolato in sessioni settimanali di 15 minuti ciascuna. Per informazioni: 011/5083802 - www.cardioteam.it

GLOBALIZZAZIONE. «Passaggio a SudEst» è il tema del prossimo festival «Utopica», organizzato dalle Acli torinesi alla Cascina Gioiello, in via Guido Reni 102. Il giorno seguente, domenica 9 settembre, si discuterà dalle 9,30 alle 13 sul tema «Ricostruire comunità».

TRASPORTI. Il futuro dei trasporti nell'area torinese è il tema del dibattito organizzato questa sera (ore 18) nell'ambito della Festa dell'Unità ai Giardini Sempione.

CANTIERI. Atti subito gli interventi del Comune nella zona interessata dai cantieri tutelando le esigenze di residenti e commercianti: lo chiede in una mozione Agostino Ghiglia, consigliere comunale e presidente provinciale di An.

PIEMONTESE ALL'ESTERO. E' la Virginia, negli Usa, lo Stato con il più alto numero di accessi al sito Internet «Piemonte» mondo realizzato dalla Regione una collaborazione fra Consiglio e Giunta. Ben 827 mila e 300 i contatti tra marzo e luglio: il dato è stato reso noto dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e dall'assessore alla Politiche per l'immigrazione e l'emigrazione Mariangela Cotto.

EX INTERNATI. Sono partiti ieri alla volta della Germania i 70 partecipanti all'annuale viaggio organizzato dall'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, a Buchenwald, Dora, e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tra i luoghi verrà deposta la ricordo delle vittime una corona d'alloro da parte del Consiglio regionale del Piemonte, rappresentato dal vicepresidente Lido Riba.

LE OPZIONI PER L'ACQUISTO DEI TERRENI SONO SCADUTE AD AGOSTO, FALLITO L'ACCORDO DI PROGRAMMA FIRMATO DALLA PIEMONTE

I terreni che dovevano essere acquistati dalle società straniere per rilanciare il turismo sono attorno agli impianti di risalita del Karfen

retroscena

Antonio Trapanese

A bandiera degli Stati Uniti su Ala di Stura. Il 12 gennaio del 2000 quotidiani e settimanali della Val Lanzo annunciarono questo titolo: firma del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la comunità e la Pan American Global Group. Una firma che vale un investimento di circa 140 miliardi di lire in arrivo da Seattle e 38 a carico della Regione che avrebbe trasformato la valle in un polo turistico internazionale in grado di offrire un albergo da 460 posti letto, un centro benessere e poi discoteca, residence, parcheggio ecc. Quel giorno il presidente Ghigo dichiarò: «Questo risultato è il frutto di un grande lavoro» e si sciolse. Segno che in Piemonte c'è voglia di crescere e investire, collaborando con operatori stranieri. Alla mezzanotte del 31 agosto 2001 quel progetto è



definitivamente tramontato. A decretarne il fallimento è stato il mancato rinnovo delle opzioni per l'acquisto dei terreni, circa 50 mila quadrati, situati intorno agli impianti di risalita del Karfen.

Del grande piano di sviluppo turistico della valle restano solo decine di faldoni di carte; i residuati delle lunghe trattative tra l'Up, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, e il mediatore americano

Ala di Stura, addio polo turistico
Scomparsi gli investitori americani e inglesi

Si scatenano polemiche. Saitta (Ppi): «Ghigo chiedi il risarcimento per i danni d'immagine». La giunta replica: «Non abbiamo sborsato nemmeno una lira»

dall'operazione della Pan American Global Group, deteneva le opzioni sui terreni. Scomparsa nel nulla, così come è successo per la società stelle e strisce, anche quella inglese Gva Grimley di Londra che, secondo i vertici dell'Up e l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, interessata all'operazione.

2000 la Regione Piemonte, la Comunità montana, il Comune di Ala di Stura e gli investitori americani avevano firmato l'accordo di programma - faceva crescere i dubbi nella valle ma anche nei palazzi della politica. Un esempio? C'è una delibera della Giunta regionale che stanziava quasi un miliardo e mezzo di lire per le prime attuazioni dell'intesa. Solo di lire che sono accantonati e impegnati non sono mai erogati. Qualcuno - un dirigente preveggenze - li ha bloccati, soprattutto dopo che più o meno un anno fa si scoprì che la società americana si era ritirata dall'operazione suscitando un mare di critiche sul comportamento dell'Up e un durissimo intervento in Consiglio regionale dove l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, difendendo l'operazione, annunciava l'intervento degli inglesi dalla Gva: «Siamo in presenza di un interlocutore qualificato».

Saitta, che per primo sollevò perplessità sull'operazione, toro alla carica: «Un'interpellanza urgente: «Quell'accordo di programma che era stato presentato come l'intesa di un gruppo di investitori americani, in realtà era stato firmato dal mediatore al quale la Regione non aveva neppure richiesto garanzie finanziarie».

Per Saitta, giunta regionale, subito un grave danno d'immagine, da qui la richiesta al presidente Ghigo di procedere ad un'azione legale nei confronti del mediatore a tutela degli interessi sia delle Comunità locali che dei proprietari delle aree. Secondo il capogruppo del Ppi è «necessario chiedere un risarcimento danni in rapporto al cospicuo lavoro svolto dagli uffici regionali». Che cosa risponde la Giunta? Il presidente Ghigo e gli assessori sono impegnati nell'incontro di maggioranza che si concluderà oggi. Il palazzo del Governo piemontese si sottolinea il fatto che la Regione non ha sborsato una lira.

SAPER SPENDERE

Tante ricette con l'uva per una serata speciale

Simonetta

CON l'uva vinifica una serata speciale con gli amici - scrive Santina D. - e vi sarete grata se mi pubblicaste una manciata di ricette, anche dolci, perché una crostata sempre capace a farla. Chissà se sarà possibile?

Perché no? Abbiamo raccolto dall'archivio idee diverse, in- di tutto un po', anche uva passa (è pur sempre uva) e glielo proponiamo così.

CON UVA. In una casseruola da risotti mettere olio, burro e fare soffriggere una cipolla con dei pezzetti di salsiccia bucherellati, unire il riso (lo quantità dipendono dal numero dei commensali) e dopo qualche minuto innaffiare con vino bianco secco, fare evaporare a fuoco vivo. Aggiungere del brodo caldo e mescolare delicatamente. A tre quarti di cottura unire gli acini di un bel grappolo di uva bianca o uva rosé, ben lavati, asciugati e divisi a metà per eliminare i semi. Mescolare con estrema delicatezza per non rovinare l'uva e finire la cottura, lasciando riposare il risotto 5 minuti prima di servire.

PASTA E UVETTA. Serva una bella manciata di uvette lasciate in precedenza a bagno in

acqua tiepida. Lessare un piccolo cavolfiore al dente e dividerlo a cimette piccole; soffriggere la cipolla a fette in poco olio, unire due cucchiaini di salsa di pomodoro, il cavolfiore tagliato a cimette, l'uvetta ben strizzata, sale e una spruzzata di pepe. Cuocere al dente dei maccheroni o penne.

IN ACQUA SALATA. Lavare e condire con la salsa calda; aggiungere ancora 50 gr di pinoli e spolverare con pecorino grattugiato; cospargere con qualche foglia di basilico fresco.

SOGLIOLE CON UVA. Pulire quattro filetti di sogliola delicati; usare la testa e la coda dei pesci per preparare un brodo di due decilitri di acqua, un bicchiere di vino bianco, una costa di sedano, una carota, una cipolla, sale, pepe, erbe aromatiche. Fondere 150 gr di burro, unire alcune foglie di salvia, dorare i filetti di sogliola precedentemente infarinati e bagnare con un bicchierino di brandy.

Quando evaporare. Passare il brodo di pesce e fare ridurre. Unire 50 gr di burro e un pizzico di farina, amalgamare con una spatola di legno evitando i grumi. Aggiungere i filetti di sogliola e un po' di panna liquida. Disporre le sogliole in una piramide imburrata, coprire con la salsa e con acini di uva bianca e rosé (un grappolo per ogni tipo) e foglie di salvia. I chicchi si possono prima sbollentare a privare di buccia e semi.

PETTI DI QUAGLIA. Dissosare, o meglio farsi dissosare dal pollivendolo, 500 gr di petti di quaglia, oppure preferire i petti di petti di pollo che si trovano già pronti. Farsi rosolare con una fetta sottile di pancetta rosata e se necessario fermare con stuzzicadenti. In una padella con olio, burro e foglie di salvia fresca fare rosolare e portare a cottura se necessario qualche cucchiaino di vino bianco. A cottura, togliere

il grasso e mettere in padella con la carne un bicchiere di vino bianco secco, unire gli acini di un grappolo di uva bianca moscato (non più di 200 gr in tutto) ben lavati e asciugati e lasciare evaporare rapidamente il sugo. Come contorno patate tagliate a tocchetti.

RATATOUILLE ALL'UVA. Pulire e tagliare a pezzi quasi uguali quantità di verdure: cipolle, fagiolini, zucchine, peperoni, cavolfiori, carote, patate, rape; tritare sedano, prezzemolo, erbe aromatiche a piacere e porre tutto in casseruola con acini d'uva bianca asprigna ben lavati e asciugati; un'arancia sbucciata e tagliata a spicchi privati di semi, due mele a fette sbucciate. Unire poco olio, acqua, sale e pepe, coprire e cuocere in forno a 200° senza mescolare per 40-45 minuti. Aggiungere brodo vegetale per concludere la cottura.

CAROTE E UVETTA. Raschiare, tagliare a rondelle 600 gr di carote, rosolare a fuoco lento in olio, unire un pizzico di farina e un po' di brodo, un bicchierino di marsala e mescolare. A metà cottura aggiungere un po' di uvetta passa tenuta in acqua e strizzata, un po' di aceto balsamico, sale.

simonetta.chenti@lastampa.it

ELETTRISMOG

Il Comune studia il catasto delle antenne

Conto rovescia fronte delle controversie elettromagnetiche. O meglio, del regolamento che dovrà stabilire dove e a quale distanza potranno essere installate antenne che messano si materializzano sugli stabili di città. Vecchio progetto, quello del catasto delle antenne, radiobase, prodotto in forma di bozza sotto la giunta Castellani e ripreso dall'assessore all'Ambiente Dario Ortola. Obiettivo: renderlo esecutivo nel giro di qualche mese. Ieri, il primo passo: tre ore di discussione nella 558ª commissione presieduta da Piergiorgio Crosetto, con l'apporto di relazioni tecniche da parte di esperti del settore. Una volta approvato, il regolamento - che fra l'altro permetterà al Comune di avere un quadro preciso delle antenne già presenti in città - diventerà uno strumento di pianificazione indispensabile per scongiurare la colonizzazione selvaggia delle città dai residenti e dai comitati spontanei attivi in numerosi quartieri.

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
LA
CONCESSIONARIA
DAL VOLTO UMANO

per auto nuove e usate:
011/341.1111 - 011/611.403.03.61
e solo per auto nuove:
011/335.20.18

ALTERNATIVE PER IL VOLO DI SIEVE INVITATI

Il dolore esige rispetto PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU' mi rivolgo al GIUBILEO

... "Non accettare mai suggerimenti da coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ...
"Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato." ...

(1) DA L'INFORMATORE 3/1999 ORGANO UFFICIALE FENI.O.F.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).



**Onoranze Funebri
IL GIUBILEO**

— LA GARANZIA DI UNA GRANDE IMPRESA —

Numero Verde
800.251645
— CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24 —

SERVIZI FUNEBRI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA
CENTRALE ESPOSIZIONE: C.SO BRAMANTE - TORINO - TEL. 011.66.33.005

IL GIUBILEO è una fra le più grandi imprese di Onoranze Funebri del Piemonte.
■ distingue per la professionalità ■ classe nei servizi funebri, ■ per la trasparenza
dei prezzi che pubblica e mantiene.



GIUBILEO NETWORK

... con la massima serietà e professionalità e la totale trasparenza (30 anni) ad ogni forma di intrusione in ambito ospedaliero. Telefonare allo 011.6677031

Le pensioni, il pilastro mancante

Presentazione del libro
La Pensione Amato e Mauro
ed. Il Mulino

Ne discuteranno con gli autori:
Sergio Cofferati
Alfonso Deslata

Introduce: Franco Cellino
Coordina: Elsa Forno

Torino, 10 settembre 2001
ore 17.00

Centro Congressi Unione Industriale
via Fentì 12, Torino

■ prego di confermare la partecipazione
Tel. 011.532.072 - Fax 011.540.028
e-mail Info@torinofinanza.org

In collaborazione con

TRA PASSATO E NUOVE NECESSITÀ

REGIONE, LA GIUNTA

Si chiude oggi pomeriggio alle 16 con conferenza stampa presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, la riunione di tutti i consiglieri della Casa della Libertà e gli assessori iniziata ieri al santuario Oropa. Una sorta di «ritiro», modo per far «squadra» e per mettere a fuoco le prossime strategie a partire dalle misure per contenere il deficit spesa

sanitaria che, interventi, viaggia verso i 500 passa miliardi, e i tempi per l'approvazione del piano sanitario regionale. vertice - stamattina alle 9 e è prevista anche la celebrazione della Messa - si parlerà anche dei buoni scuola; la giunta è intenzionata a portare all'esame dell'aula il provvedimento e s del nuovo Statuto della regione. Ma il «ritiro» sarà, o dovrebbe essere, l'occasione per sanare alcune

fibrillazioni tra i consiglieri di maggioranza. Ghigo e gli, ad esempio, non hanno gradito i punti di vista diversi espressi su alcuni provvedimenti dagli azzurri Enrico Costa, Pierluigi Marengo e Giuliano Manolito. Da affrontare anche la richiesta della Lega Nord ottenere un assessore. Ghigo si è detto disponibile a modificare dello Statuto. L'approvazione di una stralcio, però, potrebbe richiedere molto tempo

Il metrò «sfratta» la sede di An E' in corso Francia, simbolo storico della destra

Maurizio Tropeano

I lavori della metropolitana «sfrattano» l'Alleanza nazionale. Dopo infatti, gli uomini di Gianfranco Fini eredi vecchio lasciano la storica sede corso Francia 19. Era il 1988 quando i dirigenti torinesi del Movimento sociale di Giorgio Almirante riuscirono ad affittare gli oltre 500 metri quadrati secondo piano del palazzo. Pionista di quel primo trasloco fu Ugo Martinat adesso viceministro del Governo Berlusconi segretario regionale del partito. Oggi invece presidente provinciale, Agostino Ghiglia, cerca 250-300 metri nel centro di Torino scelta che ci permette di avere gli uffici vicini ai palazzi delle Istituzioni, Regione, Provincia e Comune e di aprirli ai cittadini. Aggiunge: «La decisione di cambiare sede era stata presa prima delle elezioni. I lavori metropolitana hanno portato ad accelerare la ricerca».

Negli Anni Settanta gli extraparlamentari tentarono più volte l'assalto ai locali dopo scontri con la polizia

Il presidente Ghiglia: traslocheremo in centro in locali più piccoli così saremo più vicini Regione e Comune

Il trasloco, dunque, è imposto sia da esigenze economiche - solo per affitto e riscaldamento spendiamo sei milioni al mese - spiega Ghiglia - sia fatto che quella grande in grado di ospitare un centinaio persone è diventata piccola per ospitare le riunioni. Ricorda Martinat: «La ricavamo buttando giù alcuni muri dell'appartamento. Negli anni Settanta impossibile trovare non un ente locale nemmeno un privato disposto ad affittarci sala per le riunioni. Aggiunge Ghiglia:

«Adesso non è più così. Siamo un partito di governo, abbiamo centinaia di iscritti e consiglieri comunali. Nessuno assemblee i locali. Dunque meglio uffici più piccoli, in centro, e fare in modo che i eletti si incontrino con i cittadini. Corso Francia 19 è per decenni il della destra cittadina. Negli '70 il movimento studentesco e i gruppi extraparlamentari più volte di assalire la sede. Erano gli anni degli slogan duri, durissimi:

«La del si chiudono col fuoco con i fascisti dentro senza troppo poco. l'assalto riuscì. Due anni dopo, il 1 ottobre del 1977, ci furono duri scontri con la polizia in piazza Statuto. Una parte del corteo ripiegò verso l'università. Un piccolo gruppo si scagliò contro il bar Angelo Azzurro, e l'incendio provocando la di Roberto Crescenzo. L'ultimo tentativo di assalto dell'aprile del 1998 durante il corteo di centri sociali e squatter dopo il suicidio in carcere Edoardo Massari Soledad Rosa».

An è l'ultimo dei grandi partiti Prima Repubblica a cambiare sede. Il primo fu il pci-psd: da via Chiesa della Salute a piazza Castello fino in Vinzaglio. La Dc in via Carlo Alberto 32, un palazzo abbandonato dopo le scissioni del 1994/95. Resistono gli uffici di Palestro 10. Tangentopoli spazzò via il Psi di Craxi La Ganga, il oggi convivono il psi di De Michelis e lo Sdi di Boselli.



Una fase dell'assalto alla sede dell'Msi in corso Francia nell'aprile del '75

LUNEDÌ IN MUNICIPIO

La visita di Sgarbi per l'Egitto

Il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi lunedì prossimo sarà visita a Torino, accompagnata dal suo consigliere Alain Elkann. Alle 11 visiteranno la Mole e il Museo del Cinema. Quindi alle 14 si recheranno in Municipio, attesi dal Sindaco Sergio Chiamparino e da Giampaolo Leo e Fiorenzo Alfieri, gli assessori alla Cultura di Regione e Comune.

L'incontro darà via ai lavori della commissione che piloterà l'ampliamento del Museo Egizio nella sua sede di via Accademia delle Scienze, tramite una Fondazione alla quale parteciperanno Stato, Regione, Comune e Fondazioni bancarie.

Fra le parti vi è già un accordo di massima, reso noto nei giorni scorsi da Alfieri e confermato anche dal Direttore Beni culturali della Regione Alberto Vanelli: «L'Egitto sarà ampliato prima di tutto il palazzo che occupa, con il recupero dei locali lasciati liberi dalla Galleria Sabauda e bienti che ricavati nei sotterranei della Chiesa di San Filippo, nella prospettiva di trovare poi nuovi spazi nell'attiguo Palazzo Campana. Siccome però questo, ora in uso all'Università, non sarà disponibile prima del 2012, in occasione dei Giochi Olimpici del 2006 organizzeremo una grande mostra di tesori egizi che dovrebbe durare un paio d'anni negli spazi che saranno allestiti alle ex Officine Grandi Motori. E' sempre valido il progetto di trasferire la Sabauda la Manica Lunga di Palazzo Reale? «Sì» conferma Vanelli, «il trasloco avverrà entro il e occuperà piano terra e piano nobile della Manica Lunga. Nessuno parla più di trasferire l'Egitto, ma a sorpresa Vittorio Sgarbi dichiara al «Giornale dell'Arte» che la tramontata idea di ricollocarlo alla Reggia di Venaria, già esclusa dal Ministro Molinari, «non era una cattiva trovata». Interrogato in merito ai progetti che recuperano la residenza il Sottosegretario ha risposto: «Venaria più che un grande progetto sembra una grande spesa. Li sarebbe stata ottima l'idea che ho interdetto, ancor più della Melandri, di trasferirvi il Museo Egizio». Poi ha aggiunto: «Non era una cattiva trovata quella di mettere l'Egitto a Venaria, non per il Museo Egizio che sta bene dov'è, ma per Venaria. Venaria poteva trovare un senso solo con capacità attrattiva spettacolare come il Museo Egizio. Ma per dare a Venaria il suo destino avremmo dovuto strumentalizzare il Museo Egizio. L'idea poteva esser giusta, ma era sbagliata».

IL MILITANTE

«Nessuno all'epoca ci affittava i locali»

intervista

Adesso fa parte del Governo Berlusconi come viceministro ai Trasporti, ma negli anni Settanta era l'uomo che chiamava a raccolta i camerati per difendere la sede degli del delinquenti della sinistra extraparlamentare. Ugo Martinat incarna la storia del partito prima di Giorgio Almirante e poi di Gianfranco Fini sotto la Mole. Racconta le difficoltà di trovare un luogo per riunirsi. Nessuno ci dava spazi, nemmeno i privati o per questo buttavamo giù alcuni muri dell'appartamento di corso Francia e di scontri quasi quotidiani con gli avversari. Il rapporto era a nostro sfavore dieci contro uno.

Ugo Martinat

«Cercavano spesso di assalirci, Torino ha pagato un prezzo troppo alto ai violenti»



Ugo Martinat

detenzione in prigione per rissa. Quei delinquenti riuscirono a superare lo sbarramento di polizia e carabinieri. Chi dava l'assalto alla sede? «Quei delinquenti di Lotta Continua, e una parte di teppisti che usciva sezioni del Pci e del sindacato. Torino ha pagato un prezzo troppo alto a quei violenti. Le dice niente l'assalto all'Angelo Azzurro e la morte di giovane avvenuta alla fine di che voleva bruciare la sede? I terroristi, forse non arrivavano da quelle parti? Onorevole anche lei però ha fatto ricorso alla violenza. Non ha detto

che nel 1975 era carcere per rissa? «Ma noi ci difendevamo dai loro assalti. quelli usavano la spranga non eravamo mica scemi da rispondere con i pugni. Dovevamo cercare qualcosa di più lungo e più duro a reagire. E poi guardi, il rapporto era di uno contro dieci. C'era poco da scherzare. Adesso è diverso? «Alleanza Nazionale» Governo. Abbiamo centinaia di consiglieri comunali, decine di decine di dirigenti. La sala riunioni corso Francia non basta a contenere tutti. E' un partito in espansione. Ci trasferiamo che per questo».

L'AVVERSAIO

«Per fortuna oggi c'è più tolleranza»

intervista

Stefano della Casa, «Stefo» per i compagni del movimento studentesco, è stato uno dei dirigenti torinesi di Lotta Continua. Era in testa ai cortei e venne coinvolto nell'inchiesta della magistratura sul rogo dell'Angelo Azzurro e condannato a tre anni e tre mesi di prigione (uno passato in carcerazione preventiva e gli altri condonati), per morale nella morte di Roberto Crescenzo. Adesso alla guida del Torino Film Festival, da Venezia, dove ha appena finito incontrare Nanni Moretti, ricordando quel periodo non usa i toni duri del Martinat: «Erano anni molto diversi. Per fortuna oggi c'è più tolleranza. Sono stato condannato e che risulta difficile spiegarlo: io sono innocente. Quella morte ha pesato un macigno futuro tutto il movimento e, sul mio. Martinat parlando dei militanti di quel movimento li definisce delinquenti e teppisti. Era davvero così? «Beh, che il fosse nel mirino del movimento era in un certo naturale. Erano gli anni in cui diventa sempre più evidente il coinvolgimento di quel partito o una parte di militanti nelle strategie della tensione, nelle stragi che hanno causato decine e decine vittime. Al di là di ci stava dentro, la sede di Francia 19 per tantissimi persone, non solo del movimento, rappresentava il simbolo di quel tentativo golpista. E lo si attaccava con le molotov? «Lo ripeto, altri tempi. E' difficile pensare a quel periodo con i parametri di oggi. Quagli

Steve Della Casa
«Non c'erano solo vittime o solo aggressori. Le hanno prese le hanno anche date»



Stefano Della Casa

Il sono finiti. È un periodo da non dimenticare e da non esaltare. Certamente adesso sono diversi. E poi anche loro non andavano certo per il sottile. Hanno dovuto subire ma le hanno anche fatte. Martinat dice che il rapporto era di dieci contro uno. Era così? «Beh, Torino non era Roma. Dai racconti che mi facevano i compagni della mia generazione fer politica nella capitale era davvero un rischio. Il Fronte della Gioventù era fortissimo. era diverso. Per anni ho abitato sede di corso Francia. Devo dire che non ho mai avuto paura».

DATO IL NUMERO CHIUSO TRE SU QUATTRO SARANNO AMMESSI

Test ghigliottina per i futuri medici

Unanimi i mille studenti: un esame quasi impossibile

C'è chi s'è presentato per sfida, «per vedere se ce la posso fare». Per qualcuno è tradizione di famiglia che accomuna figli, padri e nonni. C'è racconta una vocazione fin dall'infanzia, chi s'è fatto il perché ama i bambini, chi perché l'affascina il cervello, o perché vuole assicurarsi un lavoro di prestigio. Di certo, per i mille ragazzi che si siedono con il camice bianco addosso, ieri è stata una giornata d'ansia. Hanno tentato il test ammissione-candidati per l'ammissione alla laurea in Medicina e Chirurgia dopo aver studiato almeno un anno e aver speso anche più di un milione per seguire corsi e acquistare libri. Sono usciti dalle aule di Palazzo Nuovo, buona parte, scoraggiati, arrabbiati e delusi. Già, perché l'esame era impossibile, preannunciato da un responso da tirare al buco. Difficoltà assolutamente voluta dal ministero, in ossequio alla dura legge del numero chiuso; si tratta, per i corsi che si svolgeranno a Torino, di quasi 3 aspiranti medici su 4 le erano 922 candidati a 250 posti, e due su tre per le lezioni al San Luigi (153 concorrenti a 50 banchi).

Di certo, i candidati assai determinati: «Se va male mi iscrivo a Biologia, e poi risento l'anno prossimo è il leit-motiv che accomuna Carlo Vagagna (che spera di fare centro grazie al suo cento, il punteggio massimo, alla maturità) e Giulia Pognant (che si sogna ortopedico, come suo fratello), ma anche Elisabetta Ceccolini (vorrei diventare pediatra), Cora Luchino (faccio volontariato al Cottolengo, vorrei salvare delle vite) o Laura Ferrara (studierò il cervello). Idem per Gianluca Maniscalco (Se va male, non bo alternativi), o Federico Fusaro (Se non va, riproverò all'infinito, anno dopo anno). Sono merce rara quelli come Sara Montolivo (Mi interessa di più veterinaria) e Enrico Pavan, in linea anche per il



Gli studenti dovevano rispondere a 80 test in 2 ore

diploma di infermiere. Se il preside uscente Francesco Di Carlo vorrebbe anche prove attitudinali, per selezionare i candidati anche in base alle qualità umane, è un caso unico poi, quello di Annamaria Fanelli, 21 anni, brillante studentessa di Economia: due anni fa aveva superato il test d'ammissione a Medicina e Chirurgia, ma poi ha via la chance: «Non avevo le idee chiare su ciò che desideravo realmente. Adesso, prima che sia troppo tardi, provo a ricominciare da capo».

IL COMUNE INTERVIENE DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI



Ripristinato il parapetto sul ponte della Gran Madre

Sono iniziati ieri i lavori per mettere in sicurezza il parapetto sul ponte della Gran Madre, ripristinando il tratto abbattuto due mesi fa durante il tragico incidente che costò la vita a due giovani: al termine di una folle corsa, la loro precipitò in acque del fiume dopo aver demolito ogni ostacolo. Da allora la ferita sul ponte, pur non essendo più sottoposta a sequestro giudiziario, è stata trasversalmente in modo provvisorio suscitando proteste di numerosi passanti. A raccogliercela, il consigliere Margherita Alessandro Altamura, promotore di un'interpellanza al riguardo. Ieri il ripristino ad opera delle squadre del Comune, che dopo aver ordinato il pezzo mancante hanno collocato al posto.

HI-FI components e cd	299.000	169.000
cd	449.000	329.000
PIONEER e cd	499.000	369.000
KENWOOD 2x20 watt - 60000 Hz	499.000	391.000
PANASONIC 2x30 watt - 60000 Hz	529.000	399.000
TECHNICS 2x20 watt - rec. - rdt. - conv.	1.040.000	969.000

da 169⁰⁰⁰

SONY		249.000	189.000
PHILIPS	cd tavolo con telecomando	269.000	199.000
ALFA	2x25 watt - 3 cd - non casse	449.000	369.000
PANASONIC	2x50 watt - 5 cd - rds - telecomando	599.000	499.000
PIONEER	2x100 watt - 3 cd - rds	649.000	569.000
ALFA	2x50 watt - cd - telecomando	669.000	579.000
PANASONIC	2x100 watt - 5 cd - rds - telecomando	749.000	649.000
TECHNICS	2x120 watt - Dolby cassette - telecomando	1.049.000	949.000

da **219.000**

14"	100 canali - telecomando	299.000	219.000
16"	MIVAR portatile - 100 canali - telecomando	349.000	299.000
20"	BIAUDIO 100 canali - telecomando	399.000	299.000
20"	televideo - 100 canali - telecomando	449.000	349.000
20"	televideo - canali - telecomando	469.000	369.000
21"	televideo - telecomando	529.000	389.000
21"	AIWA stereo - televideo - telecomando	599.000	499.000
21"	PHILIPS stereo - televideo - telecomando	699.000	599.000
21"	GRUNDIG stereo - televideo - telecomando	699.000	599.000
25"	telecomando	769.000	549.000
25"	PHILIPS stereo - televideo - telecomando - 100 canali	849.000	699.000
25"	GRUNDIG 100 htx telecomando - 100 canali	1.099.000	1.399.000
28"	STEREO TELEVIDEO telecomando - 100 canali	799.000	569.000
28"	SAMSUNG televideo - telecomando	799.000	649.000
28"	schermo 11" telecomando	999.000	699.000
28"	GRUNDIG telev. telec. 2x15" doppio tuner	1.499.000	1.149.000
32"	STEREO 16:9 schermo 11" televideo - telecomando	899.000	1.399.000

14" TV COLOR + VIDEO	incorporato	549.000	549.000	449.000
14" PHILIPS	irc + video incorporato	599.000	599.000	499.000
1" GRUNDIG	irc + video incorporato - doppia tuner	799.000	799.000	649.000
20" TV COLOR +	incorporato	699.000	699.000	569.000
20" PHILIPS	irc + video incorporato	799.000	799.000	699.000
21" SONY	irc + video	1.499.000	1.499.000	1.369.000

289,000	LG	699,000	389,000
	PIONEER	699,000	449,000
	THOMSON	599,000	469,000
	SONY	699,000	499,000
	PANASONIC	699,000	499,000

**FRIGORIFERO
MARCA
NAZIONALE
240 LT
BIANCO
DOPPIA PORTA**



299.000

FERRO STIRO



TAGLIACAPELLI CON ACCESSORI

8900
CON NOI
RISPARMI
FINO A
300.000

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
2 TESTINE - ferro immagine - telecomando	289.000	189.000
PHILIPS 2 testine - ferro immagine - telecomando	289.000	199.000
AIWA 2 testine - ferro immagine	299.000	219.000
THOMSON 2 testine - ferro immagine - telecomando	299.000	229.000
PHILIPS 2 testine - ferro immagine - telecomando	349.000	249.000

da	239.000	SAMSUNG	moviola - telecomando	329.000	249.000
		AIWA	moviola - fermo immagine	369.000	
		AIWA	moviola - fermo immagine	399.000	

SONY moviola - ferma immagine - telec.	496.000	289.000
SAMSUNG moviola - ferma immagine - telec.	399.000	289.000
LG moviola - ferma immagine - telec.	399.000	289.000
SONY SUPERVHS moviola - telec.	599.000	799.000

PREZZO SUPERVALUTATO
309.900

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
WALKMAN	69.900	29.900
RADIO REGISTRATORE con CD	19.900	9.900
RADIO REGISTRATORE stereo doppia cassetta	149.000	59.900

AUDIO

da 9.900

WALKMAN


**USATO
SUPERVALUTATO
100%
300.000**

24.900

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
ELECTROLUX raccogli briciole portatile	39.900	24.900
■■■■■ ferro stiro a vapore	39.900	29.900
PHILIPS ferro a caldaia prof. - piastra inox	249.000	149.000
SVEGLIA	19.900	6.900
TEFAL 1300 watt - aspirapolvere carrello	189.000	99.000
PHILIPS 1300 watt - aspirapolvere carrello	189.000	119.000
MICROMAX pulitore a ■■■■■	169.000	99.000
TEFAL bilancia pesapersona digitale	69.900	■■■
■■■■■ tagliacapelli	39.900	29.900
SCOPA ELETTRICA	149.000	79.000
HOOVER aspirapolvere ■ carrello	199.000	129.000
WMETEC aspirapolvere Mouxy ■■■■ watt	149.000	109.000
■■■■■ aspirapolvere a carrello	299.000	129.■■■
ROWENTA aspirapolvere ■■■■ watt	249.000	189.000
SAMSUNG aspirapolvere 1500 watt	119.000	79.000
ELECTROLUX aspirapolvere 1400 watt	199.000	149.000
APPARECCHIO CD 19 altaviso	199.000	99.000
PHILIPS rasoio 3 testina	99.900	79.900
TOSTAPANE	39.900	24.900
ARIETE macchina caffè espresso	49.000	89.000

* ACCUSTANDONE UNO NUOVO. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI E OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACCUSTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI.

©CompuLink
Tel. 011 9471185

 Springer

Gallenco OSSOLA

H-E-F: Character Information

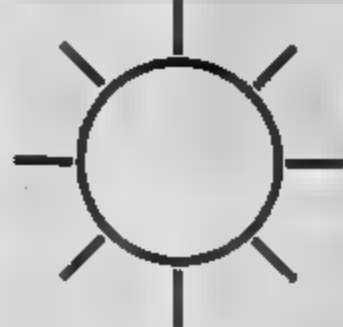
EURONICS

I grandi negozi d'Europa

PREVISTO

MANCA A...

Il 30 settembre (fra 24 giorni) si attende l'attesa rimessa in funzione della Crema di Superga. Ad assicurarlo - un anno preciso dall'incidente al quale seguirono i sigilli della procura della Repubblica - sono i vertici dell'Atm. Di qui sino alla fine dell'estate l'azienda provvederà sia alla copertura del terzo binario (considerato pericoloso) sia alla sostituzione dei vetri della stazione. Superga che esplosero il 17 settembre dello scorso anno.



LE TEMPERATURE DI: MAX 28,6 12,5

Un promontorio di alta pressione domina tutta l'Europa occidentale favorendo un flusso di correnti fresche da Nord che mantengono condizioni di cielo limpido e sereno. Con foschie in pianura e nuvolosità temporanee stratocumuliformi sui rilievi. Ieri in città bel tempo con temperature gradevoli dell'ordine di 28,6 gradi massima, 12,5 gradi minima e 15% di umidità. Tempo asciutto e l'anno scorso con 26,1 gradi di massima 11,2 gradi minima e 9% di umidità.

Il 6 settembre 1960 nuova vittoria dell'Italia alle Olimpiadi di Roma, a salire sul podio più alto è ancora volta un torinese: lo spadista Giuseppe Delfino vince la medaglia d'oro della spada individuale, l'undicesima dall'inizio dei giochi, battendo l'inglese Bay. Delfino, che è nato nel '21, è sposato e ha un figlio, da anni delle figure più importanti della spada mondiale e già vinto le Olimpiadi del '56 e i campionati del mondo nel '50, '53, '54, '55, '57, '58.

Centinaia di proposte per un lavoro in affitto

Le principali figure professionali ricercate dalle società interinali

Trascorsa la pausa agostana, ritorna l'appuntamento dei giovedì con il lavoro interinale. Sono centinaia le richieste (solo le più urgenti) delle decine di società che operano in città e provincia.

AD INTERIM
N. 1 Ragioniere (30 anni, in COGE, dichiarazioni IVA, fatturazione) Zona: Torino Centro. Rif. AP1.
N. 1 Reception (35/40 anni, buona pres.). Zona: Torino Centro. Rif. QAER.
N. 1 Impiegata (25/30 anni add. centralino e amministrativo). Zona: Torino Centro. Rif. QAER.
N. 1 Manutentore elettrico (dipl. a qualifica professionale, turno centrale, automobili). Zona: Nichelino. Rif. TB1.
N. 1 Addetto manutenzione (dipl. tecnico a qualifica, nozioni elettriche, uso tornio e fresa). Zona: Settimo. Rif. TB2.

ADECCO (Area Nord)
N. 5 Imp. contabili (max 35 anni, ragioniera o affiliazione, esp. contabile generale, P.C.). Zona: Rivoli. Tel. 011/9593192.
N. 20 Operai (20/30 anni, esp. anche minima sett. metalmeccanico, disp. formazione, automobili). Zona: alto Canavese. Tel. 0124/25575.
N. 10 Operai generali (20/40 anni, prel. esp. fabbrica, turni, multe assolto). Zona: Pianezza. Tel. 011/9665895.
N. 1 Impiegata uff. (25/35 anni, buon inglese o francese o tedesco, buon P.C., esp. gestione ufficio). Zona: Settimo. Tel. 011/8002785.
N. 10 Elettificanti (18/45 anni, esp. impianti civili e industriali, multe assolto, full time). Zona: Torino Nord. Tel. 011/766058.

ADECCO (Area Sud)
N. 10 Telesalari (esp. vendita telefonica, ottima dialettica, part time 18-21.30, P.C.). Zona: Torino Centro. Tel. 011/3855186.
N. 5 Impiegati conoscenza linguistica (27/32 anni, diploma, no iscritti università, ottimo inglese, P.C.). Zona: Torino Sud. Tel. 011/7673207.
N. 3 Flessatori (25/45 anni, esp. fresa tradizionale, multe assolto). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4081613.
N. 3 Montatori elettromeccanici (esp. settore). Zona: Collegno. Tel. 011/4033826.
N. 10 Magazzinieri (esp., uso muletto, turni). Zona: Venaria. Tel. 011/4520051.

ALI
N. 1 Formatrice (per settore prod. chine per estetica, max 35 anni, ottimo inglese, buon spagnolo, trasferite all'estero, P.C.). Zona: Rosta. Tel. 011/9536612.
N. 10 Diplomatici (linguaggio di programmazione Cobol per corso di formazione completamente gratuito). Zona: Torino. Tel. 011/9536312.
N. 10 Cameristi magazzinieri (patente B, turni). Zona: Torino Sud. Tel. 011/5806095.
N. 2 Carpentieri metallici (per az. metalmeccanica). Zona: Lemi. Tel. 011/2386138.

N. 2 Addette centralino (ottimo inglese). Zona: Torino Centro. T. 011/5806095.

ALLBECOM
N. 1 Contabile (esp. contab. gen. banche, IVA, intrastat). Zona: Torino. Rif. TO1.
N. 1 Add. contabilità fornitori (registrazioni fornitori, intrastat, 35-40 anni). Zona: Torino. Rif. TO1.
N. 3 App. categorie protette (rich. percentuale di invalidità, esp. settore imprevedibile). Zona: Torino e cintura. Rif. TO19.
N. 1 Add. paghe e contributi (esp. settore metalmeccanico, elaborazione cedolini). Zona: prima cintura. Rif. TO8.
N. 1 Add. uff. acquisti (laurea ing. elettronico-gestionale, esp. settore metalmeccanico, inglese). Zona: terza cintura. Rif. TO3.

CREV'S INTERIM
Operai generali (autonomi, 20-35 anni). Zona: Torino sud. Rif. A. Orazi. Tel. 011/6536011.
Disegnatori CAD meccanici (ottima esperienza). Zona: Fagnola. Rif. A. Guarnieri. Tel. 011/8022411.
vendite (attitudine a rapporti interpersonali, buon inglese). Rif. F. Rasi. Tel. 011/40458901.
Magazzinieri (addetti al montaggio, diploma tecnico, disp. turni). Zona: Torino Nord. Rif. T. Tinti. Tel. 011/2411811.

CRONOS
N. 4 Periti chimici (per collaudi vernici, 25/40 anni, turni e automobili). Zona: Nichelino. Rif. TO1. Tel. 011/3161858.
N. 10 Operai add. produzione (turni, automobili, 25/45 anni). Zona: None. Poino. Tel. 011/3161858.
N. 4 Operai verniciatori (anche prima esp., per carico e scarico linee di verniciatura, 20/40 anni, automobili). Zona: None. Rif. TO1. Tel. 011/3161858.
N. 20 Operai e magazzinieri (20/40 anni, min. esp., meglio se autom. o P.C.). Zona: Torino e prima cintura. T. 011/2680049.
N. 2 Impiegati (conoscenza ISO 14001, 25/32 anni, buon inglese). Zona: Rivoli. Tel. 011/2680049.

EASYJOB
N. 6 Verniciatori/lucidatori (21-40 anni, min. esp., utilizzo pistola a spruzzo). Zona: Moncalieri.
N. 5 Saldatori a filo continuo (esp. di carpenteria leggera, disegno tecnico, automobili). Zona: Torino e cintura.
N. 4 Montatori meccanici (perito meccanico, esp. montaggio/manutenzione macchinari industriali, disegno meccanico). Zona: cintura di Torino.
N. 3 Tornitori/flessatori manuali e C.M. (esp. su macchine utensili, disegno tecnico e strumenti di misura). Zona: cintura di Torino.
N. 2 Resp. negozio abbigliamento sportivo (22-45 anni, esp. e capacità gestionale). Zona: Torino e cintura.

GIULI
N. 15 Ingegneri elettronici, informatici (multilingua, inglese, trasferite, grande azienda metalmeccanica). Zona: Torino. Rif. ING. 15.

N. 30 Add. servizi demografici (diplomatici, automobili). Zona: cintura Sud/Ovest. Torino. Rif. RIL 30.
N. 3 Segretarie multilingue (diploma o laurea, ottimo tedesco e inglese). Zona: Torino. Rif. Segr. 3.
N. 10 Esperti Software (buon 98, NT, 2000, UNIX, Database, Visual Basic, ASP, C, HTML). Zona: Torino. Rif. Geo. 10.
N. 5 Diplomatici servizi informativi territoriali (ottimo conoscenze informatiche, Database, programmazione). Zona: Torino. Rif. Geo. 5.

ETICA
N. 2 Operai generali (add. manut. off., uso muletto). Zona: Collegno. Rif. CS.
N. 2 Impiegati contabili (conoscenza inglese). Zona: Saluggia. Rif. C2.
N. 1 Impiegato (addetto al controllo uscita). Zona: Volpiano. Rif. C3.
N. 20 Magazzinieri (min. esperienza movimentazione merci, part time). Zona: Volpiano. Rif. CS.
N. 2 Periti elettronici (add. montaggio e collaudi schede elettroniche). Zona: Torino sud. Rif. CS.

N. 1 Parrucchiere (min. esperienza, max 35 anni). Zona: Castiglione. Tel. 011/2740749; fax 011/2237826.
N. 2 Impiegati amministrativi (esp. minima, office e internet). Zona: None. Tel. 011/6523010; fax 011/6523050.
N. 1 Impiegata (max 35 anni, esp. di segreteria e/o call center). Zona: Torino. Tel. 011/7491523; fax 011/7717030.
N. 3 Operai add. macchina (esp. nei settori plastico e/o tessile, max 40 anni). Zona: Torino. Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.
N. 3 Operai generali (min. esp., rich. velocità e precisione). Zona: Torino Nord. Tel. 011/4519014; fax 011/7770253.

G.S. JOB
N. 2 Saldatori tig e/o filo continuo (con esperienza). Zona: Bruino, Chieri.
N. 10 Operai generali (myl, addetti presse, stampaggio lamiera, disp. turni). Zona: Torino e fondazione.
N. 1 Verniciatore a pistola (con esperienza). Zona: Pianezza.
N. 1 Programmatore analista (esperienza Visual Basic). Zona: Torino Centro.
Montatore meccanico (con esperienza). Zona: Leini.

G.L. LAVORO TEMPORANEO
N. 1 Capoturno (sett. metalmeccanico, macchine a C.N., automobili, turni). Zona: Robassomero. Tel. 011/5178581.
N. 1 Carpentiere (20/45 anni, esp. carpenteria leggera, automobili). Zona: Torino Nord. Tel. 011/2876515.
N. 5 Periti meccanici (20/30 anni, esp. turni o notte fissa, possibilità automobili). Zona: Collegno, None, Grugliasco. Tel. 011/4157239.
N. 1 Capo (min. esperienza settore plastico, 20-25 anni, automobili). Zona: Santena. Tel. 011/5402884.
N. 10 Operai (sett. gomma, metalmeccanico, stampaggio lamiera, turni, automobili). Zona: Chiasso. Tel. 011/9107176.

GE.VI
N. 9 Operai (20/30 anni, esp., turni, precisione manuale). Zona: Settimo.
N. 5 Add. stampaggio materie plastiche (min. esp., turni). Zona: Settimo.
N. 7 Verniciatori industriali (esperienza verniciatura con pistola e/o a spruzzo). Zona: Torino e prima cintura.
N. 5 Infermieri (qualifica prof., disp. di orario, autom.). Zona: Torino e provincia.
N. 1 Impiegati amministrativi/contabili (diploma ITC, min. esp. contabilità, P.C. Office). Zona: Torino e provincia.

KELLY SERVICES
N. 5 Manutentori meccanici/elettrici (25-35 anni, turni, automobili). Zona: Volpiano. Tel. 011/5184420; fax 011/5186381.
N. 10 Verniciatori (esp., di verniciatura, min. esp., turni, automobili). Zona: Torino. Tel. 011/3828220; fax 011/3828227.
Impiegati amministrativi/contabili (conoscenza SAP R/3). Zona: Moncalieri. Tel. 011/3828220; fax 011/3828227.

ITALIA LAVORO
N. 1 Laureato/ando in econ. o commercio o sc. Politiche (max 32 anni, form. in econ. applicata e alle metodologie quantitative). Zona: Torino Rif. Lit.
N. 5 Impiegati tecnici (perito aeronautico, inglese, pacchetti applicativi). Zona: Torino. Rif. Tec.
N. 10 Addetti bar ristorante (esp., libretto sanitario, disp. immediata). Zona: Grugliasco. Rif. Bar.
N. 5 Add. macchina e manutenzione (qualifica profess. o min. di esperienza, automobili, turni). Zona: Duino, Gili. Amm.
N. 1 Tubista (esperienza, disp. immediata). Zona: Torino. Rif. Tub.

LAVORO TEMPORANEO
Resp. capo turno (settore stampaggio mat. plastiche, esp.). Zona: Torino Ovest.
Addetti assemblaggio e montaggio (min. esperienza, max 33 anni, turni). Zona: Irolanella.
Laureati in Economia e Commercio (max 33 anni, P.C., ottima predisposizione, add. front office). Zona: Torino.
Addetti presse (esp. settore stampaggio plastico, turni). Zona: Cascine Vica.
Magazzinieri (esp., utilizzo dei carrelli, iscritto cat. protetti). Zona: Torino Nord.

MANPOWER Area Nord
N. 20 Diplomatici/laureati (ragioneria, perito aziendale, economia e commercio, esp. contabilità, myl, max 35 anni). Zona: Torino Centro. Tel. 011/5216235.
N. 15 Preparatori magazzino (autonomi, 30 anni, disp. part-time e full-time). Zona: Volpiano. Tel. 011/9222386.
N. 2 Disegnatori cad (anche prima esp.). Zona: Rivoli. Tel. 0124/425540.
MANPOWER Area Sud
N. 15 Camerieri/addetti catering (esp., libretto sanitario, autom. 20/36 anni). Zona: Susa. Tel. 011/9682957.

N. 40 Operatori call center (dipl. o laurea, P.C., con. tecniche di vendita, turni, max 32 anni). Zona: Rivoli. Tel. 011/4379915.
N. 2 Esp. gestione aziendale (programmazione e conoscenza settore telefonico). Zona: Rivoli. Tel. 011/4038067.
N. 1 o architetto (primo impiego, settore logistica industria alimentare). Zona: Pino Torinese. Tel. 011/9427911.
N. 3 Add. aggiustaggio stampi (autonomi, disp. immediata, turni). Zona: La Loggia. Tel. 011/6279320.

METIS
N. 1 Impiegato/a amm. (per nostra filiale, min. esp. settore gestione personale, max. 26 anni). Zona: Torino Centro. Rif. Metis.
N. 1 Geometra civile (per ins. azienda settore logistica, esp. anche min. max.). Zona: Chieri. Rif. GE.
N. 1 Disegnatore CAD 3D (esp. min. settore arredamento interni). Zona: S. Mauro. Rif. CAD.
N. 1 Impiegato/a contabile (esp. fiscale nel campo della compilazione e controllo denunce ICI, buon P.C., disp. part-time). Zona: Moncalieri. Rif. CONT.
N. 5 Programmatore (AS 400, conoscenza COBOL DB2, HTML, VISUAL BASIC, HTML/FLASH e SW di grafica). Zona: Torino. Rif. Metis.

OBIEKTIVO
N. 1 Banconista per agenzia viaggi (esp. in biglietteria aerea). Zona: Torino Centro. Tel. 011/4362221.
N. 1 Contabile e segretaria amministrativa (esp. c/o pubbliche amministrazioni, consulenze fiscali, ICI, office). Zona: La Loggia. Tel. 011/6402588; fax 011/6402574.
N. 1 Segretario (direzione (buon Power Point). Zona: Ivrea. Tel. 011/4362221.
N. 2 Operai per radioriduzione tubi (buoni con esperienza). Zona: Cascine Vica. Tel. 011/4038802.
N. 1 Geometra (per assistenza cantiere e/o direttore lavori e segnalistica stradale). Zona: Torino. Tel. 011/4362221.

ORIENTA
N. 10 Periti industriali (myl, diploma in chimico, metallurgico, elettrotecnico). Zona: Rivoli.
N. 5 Cat. prot. (myl, L. 68/99, operai generici/imp. amministrativi). Zona: Torino e provincia.
N. 25 Operai specializzati (myl, fresatori, tornitori, saldatori filo continuo e Tig, manutentori/meccanici, elettricisti). Zona: Torino e provincia.
N. 8 Operai alimentari (myl, esp. nella produzione). Zona: Torino e provincia.
N. 1 Add. paghe e contributi (myl, esp.). Zona: Torino.

PAGE INTERIM
N. 1 Contabile junior (22-29 anni, ragioniera o analista contabile, esp., inglese). Zona: Grugliasco. Rif. TMR 96443.
N. 1 Contabile (25-38 anni, ragioniera, esp. clienti fornitori, scritture contabili, remole banking, office, inglese). Zona: Torino Nord. Rif. TEA 97059.

N. 1 Controller commerciale (25/29 anni, esp. controllo costi di tipo industriale e commerciale, office, inglese). Zona: Torino Nord. Rif. TIGA 94912.
N. 1 Assistente direttore amministrativo (ragioniera, esp. in contabilità generale, supervisione attività amministrativa). Zona: Rivoli. Rif. TIGA 94969.
N. 1 Addetto contabilità (26/30 anni, diploma SAA o laurea in economia, esp. contabilità generale e ciclo passivo, inglese). Zona: Rivoli. Rif. 93550.

PLANETA LAVORO
N. 3 Disegnatori CAD (dis. meccanico, settore automotive). Zona: Torino Sud.
N. 10 Operai generali (turni). Zona: Grugliasco.
N. 2 Add. contabilità generale (ottimo office, francese). Zona: Torino Centro.
N. 5 Data entry (buon P.C., turni). Zona: Rivoli.
N. 3 Saldatori filo continuo (esp. settore lamierati, autom.). Zona: Torino Nord.

QUANTA
N. 1 Impiegato/a contabile (23-30 anni, ragioniera/laurea, esperienza cont. espil, Office). Zona: Ivrea. Rif. Quanta.
N. 1 Contabile junior (20-30 anni, ragioniera/equivalente, esp. fatturazione, Office). Zona: Ivrea. Rif. B1.
N. 1 Promoter sett. telefonico (20-28 anni, diploma). Zona: Cirié. Rif. C5.
N. 4 Operai add. produzione (23-43 anni, disp. turni). Zona: Nichelino. Rif. E1.
N. 1 Aiuto cuoco (20-35 anni, per mensa scolastica, esp.). Zona: Villar Perosa. Rif. F3.

QUANDOCCORRE
N. 5 Add. paghe e contributi (esp. elaboraz. cedolini paga, contributi INPS, 25/30 anni, Sispac). Zona: Torino.
N. 1 Ingegnere (o perito) esp. esp. qualità e sicurezza, ISO, 25/32 anni). Zona: S. Antonino. Sisa.
N. 10 Programmatore analista (Rpg IV, AS 400, Oracle, JavaScript, Visual Basic, Unix Spq). Zona: Torino.
N. 10 Impiegati commerciali (dipl. inglese, Office, trasferite). Zona: Rosta.

SYNERGIE
N. 5 Addette presse stampaggio plastica. Zona: Torino S. Rita.
N. 5 Operatori cambio stampi plastici (disegno meccanico). Zona: Torino.
N. 3 Impiegati contabili (no studio professionale). Zona: Torino. Tel. 011/5069765; fax 011/540013.
N. 3 Disegnatori meccanici (CAD con esperienza, turno centrale). Rosta.
N. 10 Barman-baristi (ambasciati, con esperienza). Zona: Torino e Caselle. Tel. 011/4081514; fax 011/4080249.

N. 2 Cuochi (esperienza, specializzazione nel sughi per ristorante, tra le 9 e le 22). Zona: Borgata Lesna. Rif. PE1.
N. 1 Responsabile promozione (settore estatico, predis. rapporto col pubblico, max 26 anni). Zona: Torino. Rif. Riv.
N. 5 Flessatori a C.N. (perito meccanico, anche esperienza, settore metalmeccanico). Zona: Bruino. Rif. Riv.
N. 3 Programmatore (RPG2, AS400, conoscenza AGC). Zona: cintura Torino e bassa Val di Susa. Tel. 011/5096099.
N. 4 Magazzinieri (guida carrello, conoscenza P.C.). Zona: Torino. Tel. 011/5096099.
N. 2 Impiegati commerciali (25/30 anni, tedesco add. inglese, prospettive assunzione a tempo ind.). Grugliasco. Tel. 011/5096099.
N. 5 Operai (colatori per fonderia). Zona: Rivoli. Tel. 011/8975131.
N. 3 Operai (add. collaudi e accettazione armi per azienda meccanica). Zona: bassa Val di Susa. Tel. 011/5096099.

TEMPORARY
N. 2 Capo contabili (esp., cont. attiva e passiva, redazione bilanci). Zona: Torino. Tel. 011/9536321; fax 011/9536315.
N. 3 Disegnatori (dis. meccanico, Alpinago). Tel. 011/9682940; fax 011/9682210.
N. 3 Capoturno (con esp.). Zona: Torino. Tel. 011/8154048; fax 011/8170887.
N. 2 Ass. alla poltrona e segreteria (gest. studio, cartelle, preventivi). Zona: Torino. Tel. 011/8154048; fax 011/8170887.
N. 5 Elettrocisti-cablatori (20-45 anni, min. esp.). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6290189; fax 011/6290196.

VEDIOR
N. 10 Operatori macchine (esperienza, turni, 35 anni). Zona: Rivoli.
Operai. Tel. 011/9563295.
N. 2 Impiegati paghe e contributi (esp., buon P.C., max 35 anni). Zona: Torino.
Imp. paghe. Tel. 011/2475891.
N. 3 Segretarie di direzione (esp., ottimo inglese, P.C., max 40 anni). Zona: None. Rif. Segret. Dir. Tel. 011/8170951.
N. 3 Add. telemarketing (esp., età max 35 anni). Zona: Collegno, Orbassano. Rif. Telemark. Tel. 011/8170951.
N. 20 Operai generali (turni, in fabbrica, automobili e multisetto). Zona: Torino Sud. Rif. OP. Tel. 011/6404049.

WORKNET
N. 15 Add. telemarketing (pref. con esperienza, predis. vendita, part-time). Zona: Torino. Rif. tmk/09/pf.
N. 9 Impiegati amministrativi/contabili (ragionieri o diploma equivalente, esperienza, pacchetto office). Zona: Torino. Rif. conv/09/pf.
N. 5 Add. costo del prodotto (esp. finanziaria/amministrativa, controllo, inglese). Zona: Torino Sud. Rif. prod/09/pf.
N. 4 Segretarie di direzione (diploma, laureate, ottimo inglese). Zona: Torino. Rif. seg/09/pf.
N. 10 Operai generali (turni). Zona: Torino e cintura. Rif. ope/09/pf.

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
Tel. 011 518.40.82;
fax 011 517.88.93
ADECCO
Grugliasco, via Cavour 24
Tel. 011 408.16.13; fax 011 408.16.28
Butigliera Alta, corso Torino 40
Tel. 011 934.29.53; fax 011 931.90.91
ADECCO 2
Corso Vittorio Veneto 159;
Tel. 011 30.40.810; fax 011 30.43.302
Corso Orbassano 350
Tel. 011 30.63.93; fax 011 308.26.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580.60.95; fax 011 580.60.87
Corso Venezia, 11
Tel. 011 236.61.38; fax 011 236.61.48
ALLBECOM ITALIA S.p.A.
Via Morgan, 23
Tel. 011 656.08.60; fax 011 656.13.00
ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
Tel. 011 580.8740; fax 011 602.570
CREV'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 15h
Tel. 011 518.18.58; fax 011 518.40.80
Corso G. Cesare 197b
Tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25
Via Genova 81h
Tel. 011 653.60.11; fax 011 567.78.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
Tel. 011 516.18.58; fax 011 516.18.67
Via Ronciglione 18A
Tel. 011 288.00.49;
fax 011 288.00.67
EASYJOB S.r.l.
Via Pegliardi 3
Tel. 011 631.30.47; fax 011 673.484
ETICA
Via Montecitorio 11
Tel. 011 580.08.84;
fax 011 580.48.82

ETICA
Corso Turati, 71M
Tel. 011 580.55.70; fax 011 580.58.30
EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
Tel. 011 770.80.80;
fax 011 777.02.53
G.B. JOB S.p.A.
San Mauro, Via Toscana, 3
Tel. 011 223.73.00
fax 011 222.83.64
G.L. LAVORO TEMPORANEO
Via Retazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.88
GE.VI S.p.A.
Corso Rosselli 240B; Torino
Tel. 011 38.28.017; fax 011 38.02.128
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
Tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.97
Corso Paschiere 201
Tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
INTERIM 25 ITALIA
Via Saicchi 48
Tel. 011 580.51.99; fax 011 580.43.95
ITALIA LAVORO
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 580.50.80; fax 011 817.48.45
LAUN S.p.A.
Via Abate Salva 58b
Tel. 011 220.78.83; fax 011 221.83.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 60
Tel. 011 74.10.800; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Cakova, 71
Tel. 011 669.28.50;
fax 011 669.22.75
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
Tel. 011 521.62.35
METIS
Piazza Bodoni, 3
Tel. 011 614.1200;
fax 011 814.11.99

OBIEKTIVO LAVORO
Via P. Palestra, 4
Tel. 011 436.28.21;
fax 011 436.28.18
ORIENTA S.p.A.
Via S. Settimio 78/C
Tel. 011 521.34.64;
fax 011 436.5767
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Guzzo, 9
Tel. 011 580.1400; fax 011 518.8003
PLANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
Tel. 011 4337.287; fax 011 4337.280
QUANDOCCORRE
Corso Mazzini 13
Tel. 011 656.5311; fax 011 656.6350
QUANTA S.p.A.
Via Cesare 16
Tel. 011 581.8684; fax 011 501.5011
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 19
Tel. 011 529.43.21; fax 011 54.00.13
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
Tel. 011 529.43.21; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 41m
Tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR S.r.l.
Via Vespucci 65
Tel. 011 500.50.99; fax 011 500.50.99
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
Tel. 011 816.40.48; fax 011 817.08.07
TEMPO S.p.A.
Corso Agnelli 241B
Tel. 011 529.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palestra 30
Tel. 011 287.13.99; fax 011 247.88.65
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54h
Tel. 011 247.50.51; fax 011 233.129
Via Andrea Dore, 19
Tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
Tel. 011 517.10.84; fax 011 517.18.85
Via Nizza 380F
Tel. 011 857.7830; fax 011 631.3945

Orario 7-19.30: Atto Stazione Porta
Orario 9-19.30 (12.30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22E; San Paolo 49F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Orero 16.
DI NOTTE (19.30-9)
corso Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
(19.30-22.30)
piazza Gallimberti 7; via Folgino 69; via San Remo 37; via Sempione 112; Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 84 DA SUD

LA LICITA	84	14	14	14	14
N. 1	84	14	14	14	14

ATTACCO 84 DA OVEST

LA LICITA	84	14	14	14	14
N. 1	84	14	14	14	14

Contro la mancha a livello 5, dichiarata Sud, Ovest attacca con il Re di ♠ per il 4 del morto, il 3 di Est e il taglio del giocante. Ora Sud incassa un onore di ♠, su Est risponde, e prosegue battendo il secondo onore su Est scarta il 2 di ♠ e Ovest rivela una vincente nel colore (la ♠ di atout in origine terza). Come proseguire il posto di giocante? Intanto il Sud, che ha la licita di Ovest (2♥) è in buona posizione di 5-6-7 carte (se solo 5 carte 2/3 onori maggiori o una ♠ forte). Il Sud, di intervento dopo licita a livello 1 e partita del compagno dell'apertore sono da considerarsi forzanti solo le surfiche (sia il salto che a livello). Il contro ♠ parziali (con vari significati: per suggerire questo o quell'attacco o mostrare la minima) e le dichiarazioni a S.A. (con vari significati di fit in termini di forza generale e lunghezza dell'appoggio). Tornando al nostro problema, non c'è una linea di gioco sicura al 100%, ma una piccola precauzione vi potrà permettere di migliorare molto le probabilità di realizzare questa mancha. Giocate ♠ per il morto e tagliate una carta di ♠ su cui Est risponde con l'Asso ♠. 6-2 con Ovest impossibilitato a muovere per

primo il seme pena l'affrancamento del Fante Nord). Ora giocate un secondo giro di ♠ con il Re della mano e vedete che tutti rispondono: Est è quindi partito con 8 ♠, almeno 2 ♠ e una o due ♠ mentre Ovest aveva 2 ♠, una ♠, 3-4 e 5-7. Probabilmente Ovest con 7 buone ♠

GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, Via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.68.440
E-Mail: giornonotte@laStampa.it

LA FIERA DELLA VALGRANDE

Inaugura oggi alle 20,30 la Fiera della Valgrande o Chialamberto nelle Valli di Lanzo. E' la vetrina delle attività locali. Curiosità trainanti per i golosoni sono le torte e il burro prodotti in estate sul pascolo ad alta quota, e ancora salami, mozzette, lardo e funghi. Non mancano le lavorazioni artigianali intagliate in legno. Stasera è prevista la sfilata del valigiano, domani fontane luminose, sabato spettacolo pirotecnico, sabato e domenica escursioni in elicottero e a cavallo. Orari da venerdì a domenica: 9,30-23. Lunedì 9,30-19,30. Tel. 011 65.68.439.

UN CONCERTO PER IL TEATRO

Stasera a Vigone concerto dell'Orchestra Camerata Ducale, con il violinista Guido Rimonda (foto). La serata ha lo scopo di sensibilizzare pubblico e autorità alla necessità di un teatro di qualità. Il Teatro Baudi Selve, una graziosa bomboniera di fine '800, meriterebbe di tornare allo splendore originale. L'appuntamento è alle 21 nella Chiesa del Gesù e comprende pagine di Paganini («Cantabile»), Mozart («Klaviersonata»), Vivaldi («Concerto in sol minore»), in prima esecuzione moderna, di Sarasate («Zigeunerweisen»). A questo seguiranno a Vigone fino al 4 ottobre altri tre concerti.



La prima volta di Bolshoi e Cirque Plume

Al Regio, l'apertura sarà il «Lear» di Reimann mai rappresentato in Italia, mentre «Carmen 2 le retour» alla prima mondiale

Ci divertiamo, ma spendiamo pochino

Secondo una ricerca dell'Ires ciascun piemontese investe appena 12.800 lire l'anno in teatri e concerti. Il capoluogo è al 4° posto tra le 12 metropoli italiane

La media nazionale che è di 13.500 lire. Per la prosa si spendono 3.658 lire a testa (in Italia 3.764), per la lirica 1.805 contro 2.127; poco sopra la media nazionale, invece, la musica classica e leggera e il teatro. La media è di 1.805 lire, una volta all'anno, mostra o un museo - il 28,2% della popolazione - e di due punti sopra la media nazionale e collocata nella regione all'ottavo posto in Italia, mentre al decimo per lettura di libri e diffusione di giornali. L'unico indicatore positivo è quello relativo alla diffusione di settimanali. Se l'analisi si restringe alla sola Torino la situazione migliora: in città per la cultura e il divertimento si spende di più. Sulle dodici metropoli italiane

presi in considerazione dall'Ires Torino si colloca mediamente tra il quarto e il quinto posto per spesa procapite, anche se per la prosa scivola al nono posto. Sala al terzo per la musica leggera; al quarto al quinto per la lirica, al quinto per il cinema dopo Milano, Bologna, Firenze, Roma. In Piemonte nel '99 sono stati venduti per attività teatrali e musicali oltre due milioni e 357 mila biglietti, il 5 per cento in più rispetto all'anno precedente, ma meno dei due milioni e mezzo del '96. La metà delle rappresentazioni piemontesi sono di prosa, seguita da musica leggera e classica, rispettivamente il 18 e il 12% del numero totale di spettacoli. Lirica e balletti si aggiudicano il 7%, mentre hanno minimi operetta, teatro dialettale, rivista, burattini. Ma all'offerta non sempre corrisponde una reale richiesta da parte del pubblico: analizzando i biglietti venduti e la spesa sostenuta si verifica che i piemontesi scelgono la prosa solo nel 36 per cento dei casi (il 35% spesa totale), mentre il 13 preferisce la musica leggera, il 13 la classica, il 9 lirica e balletti. Naturalmente torinesi e piemontesi per divertirsi puntano molto anche sul cinema: il 45% ci va almeno una volta all'anno, come nella media nazionale. Ma ci sono regioni - come il Lazio, la Toscana, l'Emilia, la Lombardia, il Marche - che superano il Piemonte e anche nettamente. L'analisi dell'Ires sostiene che andare al cinema è scelta legata anche a un evento cinematografico, come è stato «Titanic»: nel '98 la percentuale dei piemontesi che è entrata almeno una volta in una sala è salita al 47,3%. Per l'Ires sceglie il cinema più o meno la stessa persona che legge un libro, va a teatro, a mostra, al museo. Il cinema non fa più parte di un consumo di massa: nel 1991 a Torino furono venduti 23 milioni e mezzo di biglietti, nel 2000 sono stati 3 milioni e 200 mila.

Nei mercati per conoscere i torinesi

I miei ospiti hanno assunto uno sguardo preoccupato quando ho proposto loro di fare un giro per conoscere i mercati di Torino in modo da respirare al meglio lo spirito della città. Forse hanno avuto paura che la mia iniziativa assomigliasse a quella di una guida turistica per gruppi che, dopo una visita a un museo, finiscono per essere portati a un negozio di tappeti. Evidentemente non volevo portarli a fare shopping ma, semplicemente, che vedessero cosa sono i mercati a Torino e potessero così ammirare le particolarità e differenze dagli altri mercati sparsi per l'Europa. Sono convinto che per conoscere una città si debba andare a visitare i suoi mercati; se gli stranieri andassero al mercato vedrebbero che in Italia non si mangia solo pizza e pasta e potrebbero assaggiare la vera gastronomia italiana e molto di più.

Tante sono le città della Francia, Spagna, Olanda, Scandinavia e Germania che hanno i loro mercati alimentari all'aria aperta ma purtroppo non realtà che non scompaiono: strozzati dalla grande distribuzione, sopravvivono a stento. Sono numerose le cose che differenziano i mercati di Torino (e italiani) da quelli delle città d'Europa, ma ciò che maggiormente sorprende i miei ospiti è trovare accanto a un bancone di acciughe ed olive d'ottima qualità e diversa provenienza, un banchetto che ti vende camicie, vestiti e fazzoletti firmati dagli stilisti più famosi.

Sui 3000 banchi sparsi sulle venti aree mercantili di Torino si può davvero trovare tutto. Per la verità, ai visitatori stranieri sorge subito il dubbio che le scarpe firmate e la cravatta con il marchio del famoso stilista siano un'imitazione. Sono sorpresi, sanno comportarsi: si troveranno in un bazar della Tunisia o del Marocco non avrebbero il minimo dubbio sul fatto di trovarsi di fronte a imitazioni. Qui, ospiti di una delle maggiori potenze industriali al mondo, restano nel dubbio.

Spiega loro che a Torino il mercato è vivo perché ogni quartiere ha il suo mercato ed è circondato da un bel numero di negozi. Che gli ipermercati, com'è accaduto in molte città francesi o spagnole dove i mercati sono spariti e i piccoli negozi soffocano, è dettato ancora legge.

Tutto ciò può, forse, farci apparire poco moderni, ma vi assicuro che i miei ospiti, questa miscela di colori ed odori piace tantissimo.



CINQUANTA MODELLI sono state arruolate dalle agenzie



GRAN FOLLA in piazza Carlo Alberto per l'inaugurazione

Da oggi apre il pubblico il locale che mette in menù ricche colazioni americane, brunch e cene romantiche dalle 8 alle due di notte. Offrono signore vestite da spassosa, ipergriffate Cavalli e grandi di gioielli. «Va dove ti porta il naso», dice degli ospiti intento a sniffare le fragranze che impregnano l'aria del locale, volute dai titolari per scandire la serata attraverso l'olfatto: vaniglia, arancio, tabacco si rimescolano annullando gli odori della cucina per ammantare tutto di un sensuale bouquet. Da stasera apre e domani non stop dalle 8 alle 2 di notte: 10 mila lire di colazione all'americana, 25 mila il brunch, sulle 50 la cena a lume di candela. Saranno i torinesi a redigere la vera pagella del locale più cool della stagione, risorto dalle ceneri del bistrot della Smarrita.

L'AUTUNNO CHE VERRÀ TUTTI I CARTELLONI

Settembre Musica è già partito la stagione teatrale, sia classica o d'avanguardia, quella della lirica, della danza quella sinfonica s'annunciano intriganti. Il glorioso balletto russo non mai venuto Torino, ritorna Ronconi e a Stupinigi arriva sorpresa del circo voluto da Massimo Castri

BOJANOVIC

Ai bottegai delle fabbriche spettacolo è tempo di abbonamenti. Che si ami il teatro classico o quello d'avanguardia, che si prediliga la lirica, la danza o la sinfonia, la stagione che s'apre riunisce i palcoscenici disseminati in città con un'offerta degna di soddisfare tutti i palati. Se per la prima volta arriverà a Torino il glorioso balletto russo del Bolshoi, il Teatro Regio presenta una prima firmata Ronconi, sono già ripresi gli appuntamenti con Settembre Musica - che ha in programma 21 concerti - e a fine settembre l'Unione Musicale offrirà, spaziando dall'omaggio a Beethoven a Maurizio Pollini, alla «Buona novella» di De André. Quanto alla prosa, la seconda stagione di Massimo Castri allo Stabile apre la magia del nuovo circo alla francese e con la dedica all'antica arte di piazza di uno spettacolo palinsesto al Gobetti: quest'anno, poi, si festeggiano il ventesimo compleanno del Teatro Settimo e il trentesimo dell'Angelo. Torna ad avere un palco - al Gobetti - Susanna Rigli, nell'inverno si rivedrà Loredana Furfù, ed è ricco il palinsesto per chi predilige le commedie brillanti: oltre al ritorno di Farassino nei panni dell'attore - a Ivrea, con un testo degli Anni Sessanta, l'«Ultimo Cesare», sull'immigrazione dal Meridione - si va dal Capodanno a Paolo Poli per lo Stabile al florilegio di Torino Spettacoli, a partire dal «Sesso» di Franca Valeri all'Alfieri fino allo sbarco di «Grasse».

La ripresa alle porte fa dire al sovrintendente di Regio che abbiamo mai avuto un autunno importante, grazie all'apertura di Ronconi con un'opera mai rappresentata in Italia, il «Lear» di Reimann, alla prima mondiale di «Carmen 2 le retour» e ai tre classici di Calixto Bieito: il lago dei cigni, lo «Schiasciavoci» e la bella addormentata che portano per la prima volta al Regio il Bolshoi. E, pur limitando lo sguardo ai soli titoli dei 4 stabili cittadini, dire che ci prepariamo a una scorpacciata di teatro non basta a dar conto dell'offerta di prosa.

Le 26 messinscena dello Stabile di Massimo Castri, partendo dalla sorpresa del «Cirque Plume» a Stupinigi, riportano a Torino Giacomo Mauri e Ronconi, Umberto Orlandi e Maria Occhini, Lavia,

Nuti, Gioffrè o Branciaroli, ma propongono anche compagnie giovani - con, ad esempio, un omaggio a Buscaglione - e quattro produzioni, con il cimento di Castri su Ibsen e Miesha. Se il via a Stupinigi è datato 11 ottobre, è invece anticipato a settembre lo start della carovana di Mesturino, con le «Prove d'autore» dal 21 al Gioliele che anticipano il festival di cultura classica di ottobre, e il

vario della stagione di Torino Spettacoli che, fedele alla linea del teatro brillante, propone da novembre (all'Erba e all'Alfieri) Loretta Goggi e Johnny Dorelli, Veronica Pivetti o Gian Marco Tognazzi, ma anche l'olè o Amanda Sandrelli, oltre alla terza stagione di «Trappola per topi» e «Le tralane». Di repliche, o meglio della scelta del meglio i trent'anni di dedizione agli spettacoli per bam-

MARINACASSI

Si divertono, ma con molta moderazione i piemontesi; cambiano i tempi, i lavori, le vocazioni, le immagini, ma gli abitanti di una delle regioni di maggior sviluppo economico in Italia per la cultura e i divertimenti continuano a spendere abbastanza poco.

Per acquisto (e lettura) di quotidiani e settimanali, per biglietti di musei, teatri, cinema i piemontesi - nelle venti regioni italiane - si collocano mediamente tra l'ottavo e l'undicesimo posto, sempre dopo regioni come Emilia, Toscana, Lombardia, Veneto, Liguria. Secondo una ricerca dell'Ires la spesa di ciascun piemontese per teatri e concerti è di 12.800 lire all'anno, sotto la me-

dia nazionale che è di 13.500 lire. Per la prosa si spendono 3.658 lire a testa (in Italia 3.764), per la lirica 1.805 contro 2.127; poco sopra la media nazionale, invece, la musica classica e leggera e il teatro. La media è di 1.805 lire, una volta all'anno, mostra o un museo - il 28,2% della popolazione - e di due punti sopra la media nazionale e collocata nella regione all'ottavo posto in Italia, mentre al decimo per lettura di libri e diffusione di giornali. L'unico indicatore positivo è quello relativo alla diffusione di settimanali. Se l'analisi si restringe alla sola Torino la situazione migliora: in città per la cultura e il divertimento si spende di più. Sulle dodici metropoli italiane

APRE «DUAL» VIA CESARE BATTISTI ASSEDIATA

In duemila presi per il naso

Folla alla festa per l'inaugurazione del ristorante polisensoriale dove i profumi scandiscono la serata in una atmosfera new age. Tra gli invitati, giocatori di Juve e Toro, stilisti e cinquanta modelle arruolate dalle agenzie milanesi

LAURASANTO

Folla da stadio. Tanto che non si capisce se «tira» più il ricco buffet o la presenza dei calciatori della Juve e del Toro. Tutti in prima fila per il lancio del Dual, il ristorante polisensoriale di via Cesare Battisti 17 che ieri sera ha paralizzato il traffico in centro. Tavoli impacchettati con metri di piume, stuoie punteggiate da lucine, grappoli di palloncini benedizionali volano. In questa coreografia new-age il Dual della serata si però uno solo: «Alberto dove?». Il principe di Monaco dovrebbe arrivare verso mezzanotte, dopo la cena allo Sporting con la delegazione del Cio. Altra che le 2 mila persone

previste, sono ben più di giudicare dal piglia piglia diventato anche un'ottima di striscio con le 50 modelle (debitamente «vestite» per l'occasione) arruolate dalle agenzie milanesi. Per un drink, qualche bocconcino di pollo al curry e un risotto al barolo, la gente si mette pazientemente in coda. Gli stilisti Carlo Pignatelli e Cristina Tardito alias Kristina Ti si congratulano con il titolare del locale Alfonso Guizzo e con il suo socio Giorgio Gurliano. La musica lounge è un po' più alta del dovuto ma serve a scaldare l'atmosfera, samurai ce ne ha bisogno. Fuori dalle transenne chi è riuscito ad imbucarsi mastica amaro. Dall'orlo passa il blocco dei gorilla color ciccolata non è più facile delle

Da oggi apre il pubblico il locale che mette in menù ricche colazioni americane, brunch e cene romantiche dalle 8 alle due di notte

imprese. Stranamente Toro e Juve stasera pareggiano dimostrando una complicità mondana che non si vede mai sul campo. Il patron della Robe di Kappa Mario Boglietti - chiacchiera fritto fritto - il suo braccio destro Alberto Ballocco, mentre passano i ragazzi di Centrovetrina. La nota di

GLI APPUNTAMENTI

Fotomodella dell'Anno

Stasera, finale regionale del concorso Fotomodella dell'Anno che porterà le ragazze italiane a contendersi il titolo del 2001 nel corso della serata in programma il 15 settembre a Saint Vincent. Spettacolo a coreografie di Gianni Bellino. Presenta Anna Maria Bellora.

■ Jolly Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15, ore 21.30, tel. 011 73.05.29

Ripresa scolastica

Incontro dedicato agli studenti, universitari e non, che vivono la ripresa scolastica con ansia e con angoscia. Occorre prenotare.

■ Via Pasquale Paoli 20, ore 21, tel. 011 318.64.14



Festa a Verolengo

■ aprono stasera le celebrazioni della festa patronale «Madonnina» 2001. Alle 20.30, esibizione della banda Musicale Verolengo. Segue un concerto sinfonico dell'Orchestra a Fiati del Piemonte.

■ Verolengo, Sagrato del Santuario «Madonnina». Le celebrazioni partono alle 20.30.

A pranzo con la corte

Riprendono a Palazzo Accorri, dopo la pausa estiva, i laboratori dedicati ai più piccoli. Il tema di oggi è «A pranzo con la corte». I bambini preparano una tavola imbandita secondo i costumi corti del Settecento. Prenotazione obbligatoria.

■ Palazzo Accorri, via Po 55; le visite sono alle ore 18.30; 20.30 e 21.30

Ridendo & scherzando

Marco Carena apre la rassegna teatro comico a cabaret «Ridendo & scherzando» con lo spettacolo «Quanta... nel mondo». Ingresso gratuito.

■ Giardini Certosa, corso Vittorio Emanuele angolo via Revelli, ore 21, tel. 011 415.60.15

Libri per la

L'associazione per lo Studio delle Malformazioni da oggi apre stand in piazza Cnl per la vendita di libri di narrativa e saggistica il cui ricavato sarà in parte devoluto all'Asm.

■ Asm, piazza Cnl fino all'8 ottobre dalle 10 alle 18

MUSICA DOVE

IVAN CATTANEO. Un gradito ritorno a Torino: Ivan Cattaneo si esibisce in concerto questa sera alle 21 in largo Saluzzo.

■ **MURAZZI.** Serata jazz nel locale dei Murazzi Arcata.

10-12 con Danilo Pala protagonista. S'inizia alle 23.

Jazz anche al «Doctor Saxe»: suona, a partire dalle ore 22.30, il

Musard Quartet. **EGIN.** La «Festa di Liberazione 2001» propone questa sera al Parco Ruffini il concerto combat folk degli Egin. Appuntamento alle 21.

■ **LE.** Serata musicale al Parco Le Serro di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31): appuntamento alle 21.30 con il rock di Daniela Campi.

CARMAGNOLA. Due i gruppi protagonisti oggi a Carmagnola, nell'ambito della «Sagra» Paperones: i Good Time propugnano anni Settanta. Ottanta delle 21 in piazza Sant'Agostino, i Miscalé popolare piemontese sempre alle 21 in piazza Antichi Bastioni.

■ **IVREA.** Il rock del



Marconi caratterizza l'appuntamento musicale della «Festa dell'Unità» in corso ad Ivrea (meetingpoint Olivetti). Si comincia alle 21.

■ **DAVID SYLVIAN.** E' in programma la sera di domenica 30 settembre al T. C. il concerto di David Sylvian (nella foto). L'ex leader dei Japan, ormai da circa

vent'anni impegnato come solista, è atteso sul palco del locale di via Madama Cristina 71 alle ore 21. I biglietti per assistere alla sua performance sono già in prevendita alla cassa del Colosseo. Il prezzo varia a seconda degli ordini di posto: la poltronissima 85 mila lire, la poltrona 55 mila, la galleria 45 mila.

MUSICA

Organetto folk al Valentino e i Beatles al conservatorio

Pomeriggio al Borgo medioevale con i virtuosismi di Gambetta. In piazza Bodoni questa le note di Bach e Lennon con il chitarrista Sölscher.

LEONARDO D'ALESSANDRO

L'originalità è una delle caratteristiche di quel mosaico spettacolare che si chiama Settembre Musica. Ma la varietà non è mai disgiunta qualità. E oggi la programmazione mette insieme straordinario virtuosismo di organetto, che si esibisce nel pomeriggio insieme a un chitarrista classe superiore che invece darà ampia prova delle sue qualità nello spettacolo serale.

L'organetto diatonico è quello di Filippo Gambetta, che ha iniziato a studiarlo a 13 anni e l'ha più lasciato. Lo si può ascoltare oggi alle 17 nella cornice del Borgo Medioevale, al Parco del Valentino (viale Virgilio). Il concerto rientra anche nella rassegna di musica popolare «Gong - Tradizioni in movimento per Estate» Borgo, ed è a ingresso gratuito.

Grande jazz con Basso e Cerri

L'VIII «Blue Lagoon Jazz Festival» di Angigliano arriva sulla distesa finale con i tre prestigiosi concerti che da oggi a sabato, in Piazza Conte Rosso dalle 21.30 con ingresso gratuito, richiamano a raccolta il popolo del jazz. Motivi di grande interesse sono il ritorno di una delle coppie più celebri e solide del jazz europeo, Gianni Basso e Franco Cerri, quindi la tromba di Valery Ponomarev, russo di nascita ma newyorkese d'adozione e che adozione, visto che il suo timbro è stato Art Blakey con i Jazz Messengers versione fratelli Marsalis; ed infine James Moody, leggendario sassofonista e flautista eroe del bop al fianco di Dizzy Gillespie, dotato di un fiuto per la melodia che sfiora in ogni solo e gli ha permesso di legare il suo nome a «Moody's Mood», una ballad firmata da lui diventata popolarissima. Ad accompagnarli musiche di valore: Renato Chicco, piano, Lorenzo Conte, contrabbasso ed Osvaldo Mazzi, batteria ancora Mazzi, Nino Meno, piano e Luciano Milanese contrabbasso e Dado Moroni, piano, fra Coleman, contrabbasso e Enzo Zilli, batteria, (info).



AN. 2. J. Medioevale

Con Gambetta suonano Riccardo Barbera (contrabbasso), Edmondo Romano (fiati), Covino Francavilla (sassofoni) e Federico Lagomarsino (rullante). Questo ha solide radici liguri e infatti proprio da lì - quella regione marinara - più ancora terragna e montanara - un variegato che conduce qua e attraversando suggestioni espressive moderne e contemporanee.

Lungo e vario il pure il cammino che Settembre Musica propone per questa. L'appuntamento è alla 21 nel Conservatorio di piazza Bodoni (biglietto lire 25 mila), dove è di scena il chitarrista Göran Sölscher. Svedese, 46 anni, questo artista cominciato a praticare la

DA

E' l'ora del Vjing La rassegna è di Murazzi

Musica da guardare e immagini da ascoltare: la nuova moda della notte è il «Vjing», o meglio VJ ovvero video-jockey. E per provare, tutti a The Beach alle arcate 18/20/22 dei Murazzi. A cura Dario Selani, nel buio della di fine è stata organizzata rassegna sul genere. Domani sarà la volta della collaborazione musica/visiva tra dj's Vespa + Ale + Maggio e Nogravity99; venerdì toccherà a dj's Valletta + Richard I le immagini di Softly.kicking a sabato dj's Pisti + Roger Rama lavoreranno con NOCoyesLAB. Ma di cosa parlando quando nominiamo il Vjing? Del nuovo modo di ballare per attraversare la notte, uno sguardo sul mondo nel quale si sono tuffati molti giovani videomakers che proiettano immagini campionate alla stessa stregua dei dj. Sul ritmo pulsante della musica dance elettronica nascono immagini contaminate dall'immaginario della pubblicità, del world wide web, dei videoclip. «Un nuovo genere - assicura - solo controllo per la vena spontanea e creativa; per tutti gli studiosi di comunicazione, advertising, e». Sempre ai Murazzi la rassegna ospiterà, a partire da giovedì prossimo, altre tre serate. (l.p.)

Scuola per Artigiani Restauratori

TORINO

IMPARARE GLI ANTICHI MESTIERI

Anno formativo 2001 - 2002

EBANISTERIA, INTAGLIO E SCULTURA, FORMATURA ARTISTICA, LEGATORIA E INCISIONI IN PELLE, FERRO BATTUTO, MOSAICI E SMALTI, PITTURA E RESTAURO DI ANTICHE INSEGNE, VETRATE ARTISTICHE, LACCHE E DORATURE, RESTAURO DI MAIOLICHE E CERAMICA, TAPPETI E ARAZZI, TAPPEZZERIA IN STOFFA.

Al termine dei corsi verrà rilasciato Attestato di Qualifica della Regione Piemonte valido per l'inserimento lavorativo.

P.zza Borgo Dora 61 - TORINO Per informazioni ed iscrizioni: Tel. 011.5212922 Fax 011.4310618

Gradirei ricevere informazioni sulla Scuola per Artigiani Restauratori

Per posta ☐ Via fax ☐ Via e-mail ☐

Nome.....

Cognome.....

Via.....

Cap.....Città.....Prov.....

Tel.....Fax.....

E-mail.....



MANGIAR BENE DI CUCINA TOSCANO

In nome della cucina toscana Un siciliano e un sardo a fornelli e tanti clienti giapponesi ai tavoli

Gianfaldoni
Via Pastrengo 2
Cucina di scuola toscana
con prevalenza di pesce
Selle 70 mila, senza vino.
Chiuso mercoledì, tel. 011/517.50.41



È un nome collaudato ormai da una trentina d'anni e così Gianfaldoni, nel piccolo ma esigente universo della ristorazione torinese, rimane di buona cucina e di servizio soddisfacente. La clientela è medio-alta e tanti sono gli italiani, specialmente chissà perché, i giapponesi. Proprio il successo presso queste esigenti bocche orientali conferma che da Franco Savà e Pietro Cambedda il pesce è una voce importante e convincente del menù. In questo locale fondato nel '68 la gente toscana è ora gestita da un siciliano e un sardo, la cucina di mare è un piacevole biglietto visita. Il menù fa subito capire a occhi attenti

che qui la scuola delle pietanze ittiche è di matrice toscana. Trionfa il crostaceo alla fattorina con olive e patate, ghiotta specialità di forno tipica della Verriola e fra gli antipasti può stare nel medaglione della casa il gustoso piatto dei gamberi alla viaregina dominato dai fagioli cannellini. Altra gioia del palato è la ricca zuppa di pesce degna di essere accompagnata da qualche grintoso bianco fumé di mare. Ma il repertorio è esclusivamente di pesce. Per

bocche rimaste fedeli alla costa alla Fiorentina c'è di che gioire. Lo chef Cambedda giura che è macellata da bovino con non più di undici mesi di vita, dunque in regola. E consigliamo gustare questo piatto in compagnia di un vigoroso e allo stesso tempo delicato Brunello di Montalcino.

Il prezzo, con simili peccati di gola, supera il più delle volte le settantamila lire, ma, come sempre, i peccati hanno moneta forte.

GLI APPUNTAMENTI

Realismo di Torrieri

Oggi alla 17, s'inaugura la mostra personale di Elio Torrieri, curata da Diego Bionda. L'artista è nato a Lanciano e da sempre residente a Castellamonte (dove ha realizzato due quadri per la chiesa dei SS. Pietro e Paolo), questo pittore opera all'insegna di un accentuato realismo, che mette in evidenza la sua ricerca figurativa intorno a simboliche rose, ad approfonditi studi delle mani, a immagini realizzate con un suggestivo virtuosismo. Una pittura che ha fatto dire a Vittorio Sgarbi di essere di fronte a fra i più interessanti artisti concettuali della generazione...

Chivasso, Palazzo Santa Chiara, piazza Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, orario: lunedì, mercoledì e venerdì 9-12, martedì e giovedì 9-12/15-17, rassegna aperta fino al 8 ottobre.

TV E RIVISTE PARLANO DI NOI

Da Amica al Financial Times Torino merita la copertina

Reportage e interviste celebrano la città «cangiarite, multietnica, nuova» e la «Rivincita del Toro»

Per esempio «pensa in grande, fa bella e guarda il futuro, al di là degli stereotipi, tra memoria e avanguardia. Cangiarite, multietnica, nuova». Oppure «sfida Roma il cinema, Firenze non l'arte e Milano come primo nodo di new e old economy. Era grigia, severa, formale: oggi è creativa, divertente, spregiudicata». Di chi si parla? Per indovinare basta aprire la finestra, perché la risposta giusta è Torino. Affacciata sul mondo tra le memorie del passato e i trionfi del futuro. Proiettata nell'appuntamento delle Olimpiadi del 2006.

Roma sconvolge il guardingo realismo subalpino. Ma visto che c'è scritto sui giornali, chissà che non sia meglio approfondire. Lo sostengono tanti, troppi per far finta di niente. Prima le

maggiori testate, dal New York Times a El País. Adesso il mensile «Donna» della Hachette-Rusconi che ha appena dedicato a Torino un reportage di 18 pagine. Rimpolpato da un servizio sul loft dell'industriale Marco Boglione (nei Basic Village ricavato nell'ex Maglificio Calzificio Torinese), e sulla mangarda di ringhiera del critico d'arte Marisa Vescovo.

Intanto il settimanale «Amica», con una ventina di pagine ispirate - escludendo ogni risvolto strettamente sportivo - alla rivincita del Toro, con un omaggio esplicito al blasone della città. Tra poco, il prossimo novembre, un servizio di otto pagine sulla capitale delle Olimpiadi e sulla sua evoluzione economica anticipata su scala mondiale dal Financial Times.

Parlano di noi, ne parlano talmente bene che tanto vale cominciare ad abituarsi. Con legittima soddisfazione della Direzione Comunicazione e Immagine del Comune che, con gli enti promotori e le associazioni culturali locali, da circa un anno tempesta di news-letter bimestrali 15 mila opinion-leaders europei compresi tremila giornalisti, per pubblicizzare ciò che tanti



torinesi stentano a scoprire - e apprezzare - a casa propria. Fa sapere in giro l'assessore Elda Tessore: «La nostra è l'unica città italiana ad aver firmato un piano strategico per la sua

promozione. Possediamo una storia che risale tra le più stimolanti del mondo per monumenti e cultura. Lo sta diventando anche per il divertimento».

Al suo seguito, un'intera Who's Who di torinesi vecchi e nuovi accomunati dallo stesso entusiasmo. Dall'architetto paesaggista Paolo Pejrone per cui Torino è una poltrona accogliente sino a Evelina Christillin, che in questa città dove chi ha la Ferrari se la tiene in garage, aiuta il buon...

Spiega Roberto Testara, amministratore delegato Fiat Auto: «Napoli la novità viene ricercata con affetto e fervore, qui preferiamo esaminarla con calma. Non amiamo l'avventura, insomma. Ma in compagnia qui, in questa città segretamente bella, tutto è a portata di mano». Sostiene Marco Testa: «I torinesi sembrano chiusi e nascosti. Salvo poi accorgersi che le più grandi aziende di questa città sono anche quelle che fanno comunicazione». Confessa Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale: «Quando Torino sorprende positivamente i miei ospiti, provo un profondo piacere. Per essere competitiva, una città deve attrarre le persone migliori».

Sullo sfondo, gli ori del Cambio e i cristalli della scollatura del Lingotto, il barocco di Palazzo Madama e le tecnologie eco-friendly dell'Environment Park. Oppure la targa del take-away marocchino «Le gran Magreb» che campeggia a Porta Palazzo accanto alla lapide di Francesco Cirio: quello che inventò i pomodori in scatola alla napoletana ed era nato a Nizza Monferrato.



Fotografie di Pelloso

Questo pomeriggio, dalle ore 18 alle 22, si apre la mostra di Giovanni Pelloso intitolata «Il corpo recinto». Presentato in catalogo da Denis Curti, questo giovane fotografo propone una serie di lavori che hanno come tema il viso, le labbra, i corpi di uomini e donne tratti dalla televisione. Sino al 7 ottobre. Galleria Reale, corso S. Maurizio 73b, orario: 16-19,30, tel. 011/8123468.

Collettiva di pittori contemporanei

La stagione si riapre in questa galleria con una collettiva di maestri contemporanei. Si possono vedere due disegni di Massimo Quaglini e un paesaggio delle Langhe dipinto da Enrico Paulucci nel 1961, i caratteristici fiori di Luigi Serralunga (maestro di Ettore Fina) e i cavalli di Leonardo Stroppa, sino a un luminoso paesaggio di Mario Micheletti e una figura di ragazza dalnata da Piero Dalle Coste. Sino al 29 settembre. L'Ariete, via Sova 4, orario: 9,30-12,30/15-19,30, tel. 011/8172122.

Paesaggi a Chieri

Sino al 22 settembre è possibile visitare la personale del pittore espressionista Franco Martinengo. Per l'occasione espone una scelta di paesaggi eseguiti con un colore ricco di maturità, di impressioni naturalistiche che si ricollegano alla tradizione delle pitture piemontesi del Novecento. Chieri, Spazio Vergnano, Vittorio 32, orario: 8-20, tel. 011/8472367.

Angelo Mistrangelo



FACOLTA' DI ECONOMIA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO



JUVENTUS FOOTBALL CLUB

Borse di studio per promuovere gli studi in Management dello Sport

Master of Management corso post laurea

La JUVENTUS F.C., allo scopo di incentivare la formazione professionale dei futuri manager sportivi, indice un concorso per l'assegnazione di 5 borse di studio in memoria di Giovanni Alberto Agnelli.

Le borse sono riservate ai partecipanti del Master of Management della Facoltà di Economia di Torino che svolgeranno in Italia o all'estero il progetto di ricerca in Management dello Sport.

Per informazioni rivolgersi a: Master of Management-facoltà di Economia
C.so Unione Sovietica, 218 bis 10134 Torino
Tel. 011/6706047 - Fax 011/6706052 - e-mail: ecodir@econ.unito.it

GIOCA NELLEX-BACIGATURO IL CALCIATORE PIÙ ANZIANO D'ITALIA DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

La favola di Cantagallo un «mastino» di 45 anni



Lo chiamano «il nonno», con i suoi quasi 45 anni è tale sui campi di calcio. Giovanni Cantagallo, classe 1957, il giocatore più anziano d'Italia del campionato di Promozione: gioca nel Filadelfia di quest'anno, dopo aver vestito la casacca di mezza provincia e per tutta questa stagione diverrà da difensore centrale il pacchetto arretrato dell'ex «Bacia».

Ma le curiosità non finiscono qui: Cantagallo nel Filadelfia è la vera e propria chiocciola di una nidiata di giocatori giovanissimi, visto che l'età media della rosa è di circa 20 anni, la più bassa della categoria.

Inoltre, il Filadelfia è allenato da Rosario Amendola, che con i suoi 33 anni è il tecnico più giovane della Promozione. Insomma, se è vero che gli opposti si attraggono, è inevitabile che l'espertissimo Cantagallo finisca nel baby Filadelfia per di risolvere le sorti della società che pochi giorni or sono ha subito il drammatico incendio della sede di corso Spezia.

Cantagallo, nato a Napoli e gran tifoso dei partenopei, ha giocato nelle giovanili negli Anni 70 fino alla Primavera, prima di trasferirsi a Torino a 17 anni. In Piemonte ha trovato le maglie principali società dilettantistiche, dal Borgaro al Giaveno, dal Nizza al Moncalieri, dal Lucerno al Venaria. Nel palmarès ci sono la bellezza di 13 promozioni, le ultime delle quali Junior Canelli e Oltrèpo nella stagione '99-2000 e 2000-01.

Il mio segreto - dice Cantagallo - è allenarmi ancora con lo spirito di un giovane: giocare con ragazzi che potrebbero miei figli, solo che pesa, ma è stimolo per fare sempre meglio. E' chiaro che tutto ciò comporta parecchi sacrifici, soprattutto nell'alimentazione, ma la passione per il calcio è più forte di tutto.

Cantagallo gioca da difensore centrale e qualche volta nella sua carriera è stato anche espulso: «Ho un carattere molto esuberante e qualche volta mi sono lasciato trasportare dalla foga, protestando vivacemente. Poi, lo stesso ruolo di difensore, ogni tanto, esige qualche durezza, sempre nel rispetto della lealtà».

D'altro canto il soprannome con cui mi chiamano i compagni è «mastino napoletano», proprio perché mi inculco all'attaccante e non lo mollo mai. Il mio punto di forza è colpo di testa, tanto che nel della carriera ho segnato anche parecchi gol su calcio d'angolo.

Sposato con un figlio di 14 anni (anche lui già mondo

Napoletano, a Torino da 27 anni, non sente il peso dell'età: «Stare in mezzo ai giovani è uno stimolo continuo»

«Vivo alla giornata ma fino a quando riuscirò a non sfigurare rimarrò in campo poi farò l'allenatore»



Giovanni Cantagallo, sposato con un figlio di 14 anni, anche lui nel mondo del calcio, quest'anno il difensore centrale del Filadelfia, la «chiocciola» cui era iscritto a 20 anni, la più bassa della categoria

lo e Ghidini quando ero al Napoli e qui in Piemonte Fabbri, ora in B. Modena, Cavaliere e Nordia.

Rosario Amendola, il giovane tecnico che guiderà quest'anno Cantagallo, ha parole di elogio per il suo difensore: «E' incredibile come riesca a mantenere intatte le motivazioni nonostante l'età: lo allenavo già nella passata stagione all'Oltrepò e posso dire che ha lo spirito di un ragazzino».

Per Cantagallo appendere le scarpe al chiodo sembra ancora lontano. Conclude il difensore: «Vivo l'avventura anno per anno, ma fino a quando riuscirò a non sfigurare contro giocatori più giovani di me, rimarrò in campo. E poi farò l'allenatore».

del pallone), quest'anno giocherà al fianco di due figli d'arte, Riccardo Scirea e Gabibiano Sennin: «E' una bella responsabilità anche perché Riccardo è un laterale sinistro e quindi sarà proprio al mio fianco».

Ma nella mia carriera ho già incontrato parecchi nomi importanti come Desolati, Musiel-

LO STUDENTE CHERESE VANTA UN INVIDIABILE PRIMATO E LA SUA QUOTAZIONE E' SALITA' ALLE STELLE

Bocce, Griva fa incetta di titoli italiani

Domenica a Savigliano potrebbe conquistare il 15° alloro

Giovanni Capponi

Massimo Griva, giovane studente di Chieri, è un campione delle bocce che primato nella conquista di titoli italiani: negli ultimi due ne ha vinti 14, domenica, a Saluzzo, nella finale del campionato di società Under 18, potrebbe arrivare al quindicesimo. Poi si concluderà la carriera di Allievo superando in classifica anche il famoso astigiano Beppe Andreoli, il migliore a livello giovanile.

Domenica scorsa a Savigliano, Griva ha vinto in sola giornata due titoli nazionali, quello del tiro a precisione con 22 punti e quello del tiro progressivo con 41 e 46, eccellenti risultati anche a livello assoluto, che gli hanno permesso di relegare al 2° posto in entrambe le prove Daniele Micheletti da «La Perosina». Un'impresa del genere era già riuscita qualche anno addietro solamente al fassinese Fabio Mandola che oggi è un elemento di punta della Tubosider Asti.

Griva, con i suoi compagni Abrate,

Bollati e Pinato, riuscirà a altro titolo domenica prossima (ci saranno gara anche Auxilium, La Perosina e Sassi, oltre ad alcune formazioni dell'Est) la quotazione aumenterebbe molto e quindi l'Ucci Pianezza, accordatosi per avere le sue prestazioni nel campionato 2001-02, dovrà pagare alla Chierese (nelle cui file è cresciuto) un compenso maggiore, mezzo milione.

Questo perché, da anni a questa parte, la Fibi ha stabilito la regola che, in base al rendimento dei giovani allievi, stabilisce una quota che la società che lo rileva deve pagare al club di appartenenza: un giusto indennizzo (per Griva si tratterà di circa 11 milioni) per compensare le società che si dedicano all'allevamento delle giovani prove.

La Chierese perderà quest'anno 3 suoi ragazzi (oltre a Griva, anche Bollati e Melignani), ma è riuscita a trattare Abrate, campione del mondo del combinato, e inoltre tesserare il forte braidese Caviglia, quindi Mana, Spagnolo e Olivieri.

che affiancheranno Navone, Capello, Chiesa, Francis e, forse, Zucca. La squadra si è rafforzata nel gioco tradizionale, mentre appare più debole nelle prove di corsa.

Intanto sono stati sorteggiati i 4 gironi del campionato di società di serie B piemontese. I club torinesi sono 8: Colombaro Torino, Alpignano nel girone 1 con Pedoness, Cdc Asti, Vecchio Mulino Caramagna; nel 2 il Fucine Rostagno Cuorgnè con Acosta, Galliate, Saluzzo e Alessandria, La Montagnola Torino, nel girone 3, sarà insieme a Cassanese, Albese e Gaglianico mentre Pianezza e Pinerolo giocheranno a Costana, Fossano e Bra. Il via il 20 ottobre alle 14.30.

Infine disputati i campionati italiani di «combinato»: 3. Rovereto; 1. Capaccioni (Rovereto); 2. Maimero (V. Pinerolo); 3. Piccardo (Albisola) e Picasso (Chivasso). Nel campionato italiano coppie Veteran di Vernante, 1. Rostese (Suppo-Re Fiorentini); 2. Amici Bocce (Savoia-Nicoletto); 3. Alessandra (Semeria-Miazza) e Pozzo Strada Torino (Mattalia-Besio).

MONCALIERI, IL VOLLEY IN AIUTO DELL'AIR-DOWN



Ferdinando De Giorgi, allenatore-giocatore della Noicom Cuneo

Sfida Cuneo-Asti per la solidarietà

di Latagliata

Dopo il basket, il pallavolo. L'Associazione Air Down (che lavora da sette anni per l'autonomia, l'integrazione e la riabilitazione delle persone colpite da sindrome di Down) scopre di avere nuovi amici.

Così, quattro mesi dopo la disputa dell'amichevole del calcio, l'Associazione Air Down (che lavora da sette anni per l'autonomia, l'integrazione e la riabilitazione delle persone colpite da sindrome di Down) scopre di avere nuovi amici.

Lo scopo sarà quello di raccogliere fondi da destinare all'Air Down: il costo d'ingresso per entrambe le amichevoli è di L. 25.000 lire (16 mila la singola gara). Agevolazioni per i ragazzi fino a 12 anni: due gare a 20 mila lire (13 mila per i soli).

Per acquistare i biglietti in prevendita (tel. 011-6053255), ci si potrà recare presso lo stesso Palablu (via Palli 15, lunedì e mercoledì 18

alle 20) o presso il Comitato provinciale della Federazione (corso Casale 127).

I palati fini che amano la pallavolo dunque Cuneo è in pratica la squadra che ha dominato la scorsa stagione regolare prima di cedere il passo a Milano semifinale scudetto. Vero che sarà priva di Sartorelli, Casoli e dell'ungherese Kantor (impegnati con le rispettive Nazionali agli Europei di Ostrava), ma saranno in campo l'ateneo De Giorgi, confermato nel doppio ruolo di giocatore-allenatore, il cubano Cardone, il finlandese Sammelvo e il nuovo acquisto Rinaldi.

La Novara in rosa, dal canto suo, rappresenta la classica favola a lieto fine: la società, fondata nel 1983 a Trucate dalle sue del paese l'acronimo Agil (Amicizia, Gioia, Impegno, Lealtà), ha cominciato la sua scalata partendo dai campionati provinciali, raggiungendo la serie A1 al termine del campionato scorso.

Ottenuto il sondaggio quindi arrivati al trasloco a Novara e la sponsorizzazione con l'Asystel.

DALL'ORO MONDIALE BOGGIATTO ALLE MEDAGLIE DELLE UNIVERSIADI

Nuoto, per i campioni torinesi una stagione indimenticabile

Silvia Garbarino

La caldissima estate dei nuotatori torinesi sembra avere fatto il suo corso. L'oro iridato di Alessio Boggiatto nei 400 misti, titolo conquistato a Fukuoka in Giappone a fine luglio, resta l'apice di una stagione ottima per gli atleti subalpini che, soprattutto, continuano a fornire risultati validissimi.

Universiadi di Pechino si sono fatti una volta Andrea Beccari e Federico Cappellazzo. La coppia di velocisti di club Nantes Torino ha confermato la splendida forma anche psicologica già palizzata con successo staffetta 4x200 stile libero ai Mondiali (dove ha aggiudicato l'argento stabilendo il relativo record europeo), andando a cogliere il primo Oriente la vittoria sempre nella 4x200.

Cappellazzo in particolare ha registrato un crono di 1'48"7 che lo pone fra i migliori specialisti italiani, alla spalla del compagno club Beccari e come preannunciato dal coach esultante Cantagalli.

Invece, i due torinesi sono stati esclusi dalla manifestazione internazionale a favore di «elementi più giovani e bisognosi di fare esperienza». La decisione dello staff tecnico della Nazionale è stata rivelata non azzardatissima, perché la 4x200 ha colto un argento alle spalle della Grecia (11 e non un tempo misero 7'23", cioè 13" in più del record europeo).

L'unica nota positiva per le sorti natatorie cittadine è che l'accantonamento momentaneo di Cappellazzo e Beccari ha ri-



Per Chiara Boggiatto, sorella di Alessio, oro a Genova nel 200

per le porte della Nazionale al ventenne del Centro Nuoto Torino David Barbotto. L'allievo di Corrado Rosso sta risalendo la scala dopo un lungo periodo in purgatorio un incidente alla mano; tre anni fa durante un ritiro dalla nazionale juniores recise un tendine, mandando in fumo la possibile medaglia. Secondo in agli Assoluti, Barbotto ha nuotato a Tunisi la sua frazione di 200 stile in 1'52", non eccezionale ma la tempra pare ritrovata.

Buona prova Giochi del Mediterraneo, per il torinese di formazione Centro Nuoto è per i Carabinieri, D'Ariano, giunto quarto nei 200

dorso con il tempo di 2'02"02. Concrete speranze pure per il comparto femminile che ha dovuto registrare il forfait a Tunisi della veterana Karina Chaillou, per problemi di salute.

Sulla rampa di lancio c'è ora la minore Boggiatto, Chiara, 16 anni e talentuosa. A Genova ha colto il suo primo assoluto, battendo nei rana la pluricampionessa tricolore derica Bisio.

Un risultato fa coppia quarto posto ottenuto a fine giugno agli Europei junior e che assieme a quanto ottenuto domenica ai Giochi del Mediterraneo ne concludono l'estenuante ma soddisfacente stagione.

Watt Radio

SPECI.

Rottamiamo

il tuo vecchio TV o VIDEOREGISTRATORE
...e lo valutiamo fino a

300.000

lire

Prorogato fino al 30 Settembre 2001 - Non limitarti

BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - 0113972767 (Fronte IperCoop)
Aperto le domeniche con orario 10:00-12:00 15:00-19:00

TORINO, c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818

PHILIPS JOMSON JVC Pioneer HITACHI SHARP NOKIA Technics

200

Migliaia di divani, in ogni tessuto e colore, vi aspettano ■ Torino e Cuneo

La proposta di Mondo Salotto

Compri oggi, paghi nel 2002 senza interessi

Mondo Salotto non è un negozio di mobili, è il magazzino dei divani. La differenza non è da poco perché solo qui troverete scogliervi autentici specialisti. Specialisti per la vastità dell'offerta (con tanti nuovi arrivi autunnali), specialisti per la capacità di adattare ogni pezzo alla vostra casa, specialisti per la varietà dei materiali e dei colori e specialisti anche per i prezzi.

Ora, poi, l'occasione è grossa: è possibile comprare oggi e cominciare a pagare a gennaio del 2002, in dodici comode mensili senza interessi. E' dunque arrivato il momento di "cambiare" la stanza più amata di casa. Già, perché gli italiani amano il salotto, e lo

sempre di più. Dopo la cucina, è diventato l'ambiente sul quale sono meglio disposti a investire. Anche perché in salotto, in media, almeno 2 ore al giorno, di solito per guardare la tivù. In un ambiente che, se è tempo, va essere soprattutto elegante, edesso si cerca di rendere il più possibile comodo. Questa nuova tendenza ha trovato pronta anche Mobilandia, la famosa griffe piemontese dell'arredamento, che propone, qualche mese fa, anche a Torino, una sede a Mondo Salotto. Il magazzino è quello di corso Racconigi, un tempo palcoscenico soprattutto di cucine, e si affianca al Mondo Salotto da tempo esistente a Cuneo-Borgo San Giuseppe.

Mondo Salotto è un negozio tematico, nato per continuare una tradizione cara al marchio torinese: i divani. Infatti, da un anno dei prodotti più venduti dalla Mobilandia. «Così», spiegano i titolari, «abbiamo deciso di aprire un centro dedicato a questo particolare elemento dell'arredamento. Una scelta dettata anche dal vivace interesse che la clientela mostra per il divano, che è diventato anche una sorta di fenomeno sociale».

Già, perché è cambiata, negli anni, la filosofia dell'approccio al salotto. Non più locale «chiuso a chiave», da aprire soltanto pochi giorni l'anno, in determinate occasioni, in presenza di ospiti, ma locale da vivere

ogni giorno, comodamente sistemati davanti alla tivù.

Il salotto, da piccolo tempio si è così trasformato in un locale d'uso, quasi operativo. E così anche il divano, che del salotto è sempre stato il principe, perso un po' di nobiltà ma ha recuperato vita. Ora sul divano ci si siede, ci si allunga, ci si mette proprio comodi. Per assaporare sino in fondo il calore della casa.

Questo maggior uso ha prodotto due conseguenze: è emerso il desiderio di cambiare, e cambiare anche spesso, e proprio sull'onda della maggior richiesta i prezzi hanno cominciato a scendere. E si è cominciato anche ad offrire modelli, colori, versioni ed optional prima impensabili. Un soffio di fantasia e di voglia di nuovo ha attraversato gli atelier dei designer e gli studi degli architetti ed è poi finito sulle linee di produzione dei mobilifici. Dove Mobilandia, pronta come sempre a spuntare prezzi minimi, contratti per migliaia di pezzi, era in attesa. Senza pensare però, di lesinare sulla qualità. Andando a cercare un partner, nel settore della pelle, che è uno dei più vivaci produttori mondiali, secondo per fatturato su quello italiano.

Il risultato è quello di prodotti di qualità, proposti sempre a condizioni di prezzo ottimali. Il leit-motiv di Mobilandia è da sempre: «Confrontate i prezzi». Un invito che è particolarmente importante in questo particolare settore merceologico dove alcune grandi catene nazionali sono costrette a fare i conti con complessi sistemi di distribuzione, di franchising e di pubblicità a pioggia. Voci che, aggiungendo capitoli di spese il nudo



prezzo di acquisizione della merce, finiscono col provocare prezzi di vendita finali decisamente più elevati.

Chi vuol capire come sia cambiato il mondo dei divani farà bene a fare un salto nelle sedi Mondo-Salotto di corso Racconigi 26 a Torino oppure di Cuneo, in via Savona 39 a Borgo San Giuseppe. Noi, intanto, possiamo solo anticipare che potrete scegliere fra modelli in stoffa, pelle, ed alcantara.

Con una gamma di colori molto vasta: migliaia per i modelli in stoffa, centinaia per quelli in pelle, decine per quelli in alcantara. Quello che stupirà il potenziale acquirente ed anche solo il curioso sarà il rapporto fra qualità (mediamente alta) e prezzo (davvero il minimo spuntabile sul mercato). Ed abbiamo visto come a Mobilandia siano talmente sicuri delle loro offerte e dei loro prezzi che invitano a fare confronti con quanto venduto dagli altri.

Una volta deciso l'acquisto, il cliente si troverà poi a personificare il divano, con la scelta dei colori. E non è detto che, a questo punto, debba sempre

attendere perché fra i migliaia di pezzi che Mondo Salotto tiene in magazzino potrebbe esserci proprio il divano desiderato, quindi in pronta consegna. Le opzioni? Il mercato mostra di gradire di più il letto inserito ed il meccanismo relax. Il letto può abbinare a quasi tutti i divani. E, in molti casi, si tratta di letti tutt'altro che di fortuna, pronti cioè a svolgere un ruolo tutto serio, consentendo anche un eccezionale recupero di spazio.

I meccanismi relax sono, invece, una scoperta relativamente recente. Presenti sul mercato da anni, avevano però sempre raccolto tiepidi entusiasmi. Poi, un po' per le tecnologie impiegate ed anche per la riscoperta della vita salotto, hanno fatto davvero boom. Si tratta di meccanismi che danno la possibilità di utilizzare la poltrona (ma anche due posti su tre dei divani più grandi) con schienale reclinabile e, contestualmente, anche di fare uscire un poggiatesta. In molte poltrone questo meccanismo è elettrico e consente anche di alzare e mettere in

piegare la persona seduta. Questa funzione risulta molto apprezzata soprattutto da chi ha persone anziane, con problemi di deambulazione.

Gli amanti del super-relax potranno apprezzare anche i cinque vibromassaggiatori, piazzati a livello di schienale, seduta e pediera: un optional che val la pena provare. Capace, a detta di chi li ha sperimentati, di replicare i magici effetti dei massaggi shiatsu. Anche questi divani e queste poltrone vengono proposte sul mercato nella consueta gamma di soluzioni che spaziano dalla stoffa alla pelle, attraverso un arcobaleno di colori e di motivi geometrici che vale la pena valutare prima di scegliere.

Nei negozi Mondo Salotto è possibile trovare, oltre a divani e poltrone, anche tutto quanto «fa salotto»: dai tappeti alle lampade, ai puffi tigrati e leopardati. Ed ora sono arrivate anche le librerie in kit: molto economiche, ma anche molto resistenti, con fianchi da 4 centimetri, quindi robuste e semplici da montare.



12 RATE A TASSO ZERO A PARTIRE DA GENNAIO 2002

12 RATE DA L. 73.000
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO

Divano divano 2 posti completamente sfoderabile, misure cm 160x90

Disponibile divano 3 posti e con letto.



12 RATE DA L. 73.000
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO

Divano 2 posti, misure cm 163 x 90
Disponibile anche nella versione angolare, poltrona, divano 3 posti e divano 3 posti con letto.



12 RATE DA L. 81.000
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO

Divano 2 posti, misure cm 160 x 90
Disponibile anche nella versione poltrona, divano 3 posti, divano 3 posti maxi e con letto.



12 RATE DA L. 72.000
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO

Divano completamente sfoderabile divano 2 posti misure cm 175 x 90
Disponibile anche nella versione divano 3 posti, angolare, disponibile con letto.

**SIAMO APERTI
LE DOMENICHE
9 SETTEMBRE e
16 SETTEMBRE**

ORARIO 10.00 - 12.30 15.00 - 19.30

**Il più grande
specialista
in divani e letti.**

ARTUT

MONDO SALOTTO

* Prezzi IVA ESCLUSA, che deve essere versata come acconto al momento dell'ordine.

CORSO RACCONIGI 26 - TORINO - 011/3850817

GRUPPO
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Chiuso domenica e Lunedì mattina

RITROVI

BEVERLY Il teatro del
teatro 0181.935243/937103. Questa sera
grande orchestra Luca Ciaroli nel giard-
ino di bella letta e a mezzanotte spe-
cialmente omaggiato.
CHALIER 011.939777 ore 21.30
011.669.9600: 15.30 BlueMoon
21 Gran Lupa DOC Mica & Simpatia
DU PARC "Gardini" LA TERRAZZA
011.82.19275: h. 21.15 "torre di quar-
to" Edo Puma.
GARDEN COTTAGES 9903443: h. 15 Laura
C.A. 21 Tingo Argentino domani h. 21.
LE ROI ESTIVO: ore 21 il giardino per la
Va. estate. Tel. 011.851.899.
PATTO+INVIDIA: ore 22.30 Tel. 011.4841.
TROCAD "light" via A. Doria 9.
Aperto tutti i giorni. Tel. 011.562.0888.

MASSIMO
l'ultimo

OGGI AI CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 6 al 10 settembre Tel. 011 36 111

THE GIFT 15.15 - 17.45 - 20.10 - 22.40 venerdì e sabato 1.00	KIDS 15.40 - 19.30 venerdì e sabato 23.40
LA VOCE DEL CIGNO 15.20 - 18.00	MAI SUPERMI PER 177 16.10 - 18.15 - 20.20 - 22.20 venerdì e sabato 00.15
THE NOLE 15.00 - 18.20 - 20.40 - venerdì e sabato 00.15	FINAL FANTASY 15.20 - 17.40 - 19.20 20.00 - 21.40 - 22.15 venerdì e sabato 00.20 - 00.15
JURASSIC PARK 3 15.50 - 18.30 - 17.30 19.50 - 20.30 - 22.15 - 22.30 venerdì e sabato 23.50 - 00.15	15.00 - 20.15

9 sale con max. - Ampio parcheggio gratuito
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone
Bologna (BO)
Adiacente al Centro Commerciale
Le Fornaci

AMBROSIO E REPOS
MULTISALA

THE GIFT
UN FILM DI STEVEN SODERBERGH

www.medusa.it

ERBA 1
Storie
Michael Haneke

ERBA 2
FAST FOOD FAST WOMEN
A New York ci sono 10 milioni di persone,
ma solo una è bella

DOMANI AL CINEMA
IN CONTEMPORANEA CON VENEZIA

EDEN
UN FILM DI DOMOS GATSI

www.film.it

OGGI AI CINEMA AMBROSIO E
In ogni amante si nasconde un demone ed un angelo

58ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA • IN CONCORSO

IL TRIONFO DELL'AMORE
UN FILM DI CLARE PEPOE

BERNARDO BERTOLUCCI PRESENTA
MIRA SORVINO BEN KINGSLEY FIONA SHAW JAY RO

DOMANI
REPOS - ELISEO - KING

Luigi Lo Cascio Sandra Ceccarelli Silvio Orlando Barbara Valente

luce dei miei occhi
un film di Giuseppe Piccioni

www.luceeimieioocchi.it

DOMANI
due giardini

tornando a casa
Salvatore Licitore
Angela Scattolon
Giovanni Licitore
Giovanni Licitore

DOMANI AL CINEMA
eliseo E

FANTASMI DA MARTE

DOMANI AL VITTORIA
L'UNICA PERSONA DI CUI HAI BISOGNO È TE STESSO.

SAVE THE LAST DANCE
SEAN PATRICK THOMAS

TEMPO RIDOTTO AL MINIMO?
INIZIALO AL MASSIMO!

Più di 1.000 corsi la formazione
e il tempo libero organizzati in Torino
e dintorni

Come contattarli, i costi, la durata,
la frequenza, gli insegnanti,
...gli sconti:

Arta Cultura
Farmaceutica Sport

dal 18 settembre in edicola con

Gli abbonati potranno richiedere l'AGENDA CORSI al n° Verde 800 011 939
compilando il coupon a Torino e Provincia

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'Espresso (Rai, 7: 7.30 Tg 9, No-
tiziarie; 12.00 Musica Italiana; 13.30 Tg 9, No-
tiziarie; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

EUROPE
7.00 Tg 4 Informazione regionale; 9.00 Video-
magia; 10.00 Martedì con Telescopio; 12.30
A. gentile, riciclatori; 19.00 Romagna Mia;
19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.30 Serate di Gale;
22.30 Tg 4 Informazione regionale; Tg
Rosa; 24.00 L'Espresso del mattino.

TELECOM
7.30 L'Incredibile Hulk; Telesfilm; 14.00 Direct
studio; 19.00 Tg 7; 23.30 Direct.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni ani-
mati; 13.15 Le cucine vegetariene; 13.30 Au-
tore; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Vi-
deonotizie; 20.00 Euro news; 20.30 Videonot-
izie; 21.00 Tempo scudato; 22.30 Videonot-
izie; 23.00 Autore; 0.30 Videonotizie.

PRIMA ANTENNA
10.00 Le stelle di Sirio; 11.00 Prima Antenna
Shopping; 11.45 Macedonia musicale;
12.40 Cronache regionali; 14.30 Prima An-
tenna Shopping; 16.30 Le stelle su di noi;
18.00 Sportello pensionati; Film;
22.45 La fortuna; madame iside; 23.45
Le auto della settimana; 0.45 Cronache Re-
gionali New.

QUARTA RETE
8.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema;
12.15 12.15; 13.30 Stream news;
13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari
d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 Tg; 19.30 Stream
news; 20.20 Speciale Tg; 20.30 Coniglio
Film; Film; party;
Film, All'inizio le auto della settimana; 2.00
Eva Orlovsky Show.

TELETIME
Tg Time notizie; 11.00 Cartomania Ve-
nerdi; 12.30 Il mercato; 13.00 Auto oggi;
14.30 Music On line; 15.30 Music On line;
19.20 Tg Time notizie; 20.30 Festival di Mi-
lan; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Car-
tomania Anna; 23.45 Auto oggi; 0.50 Telet-
ime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle
11.30); 12.15 Piemonte tv pres; 13.00 La
vita del cinema; Telesfilm; 13.45 I fedeli
amici dell'uomo; Doc; 18.30 Wanda valley;
Soap opera; 19.50 Classifica Italiana; 20.30
Telesfilm; 20.50 Musicale - incontro con mu-
sica e big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musica-
le; in collegamento con Videotalia; 3.00
Classifica Italiana (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal; Telesfilm; 8.15 Telesfilm;
8.55 Fun tv; 11.15 Cristal; Telesfilm; 12.05
Programmi Odeon; 19.00 Cristal; Telesfilm;
19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.45 Il
meglio del tappeto volante; 22.00 Fior d'au-
ro; 23.15 Set; 23.45 Motown Race; 0.30
Underground café.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 14.00);
12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di
liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese no-
tizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.45); 14.00
Consigli per gli acquisti; Programma di tele-
vendite e messaggi promozionali; 20.30
Derby; 0.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.15 ItaliaRisposta; 18.30 Il duello; Cartoni;
19.00 Argos; Documentari; 19.40 EuroLarghi;
19.45 Tg; 20.00 Telesfilm; 20.30 Euro-
visione - 27 parla; 20.40 Street Legal; Telesfilm;
21.00 Oltre la realtà; Telesfilm; 0.15 lo e la
colonna; Telesfilm; 2.30 Videotalia.

CLIP
13.00 L'Aragosta; Trasmissione in diretta;
13.00 Medical Center; Telesfilm; 19.00 L'Ara-
gosta; 20.00 Some di campionato; 20.30
Griglia di partenza.

NET 7
11.30 Telesfilm; 12.45 Informazione; Tg; 13.05
Telesfilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Jnr;
15.00 La vita è difficile Film; 18.00 Telesfilm;
19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informazione;
Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Il profumo
del potere Film; 22.30 Vol sexualità; All'in-
terno: Informazione - Meteo - Oroscopo.

NTV
8.00 Fun tv; 9.30 Sabba d'amore; Telesfilm;
13.30 Videonotizie; 18.15 Bimboe; 18.45
Cavalletto mania; 20.00 Non solo news; 20.30
News; 20.50 Telesfilm; 21.30 Fun tv;
22.00 Hard Trek.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il regionale;
14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale;
16.15 Collaboratori; Telesfilm; 17.30 Bod (Bi-
blioteca, cineca, discoteca); 18.15
0; 18.45 Viaggio ad Oriente; Documenta-
rio; 19.15 Il regionale; 19.45 2000;
20.00 Cartoni animati; 20.40 a Hock
avventura nel Mississipi; Film; 22.30 Re-
pubblica sociale Doc; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 parlando; 13.50 Il regionale;
16.15 Collaboratori; Telesfilm; 17.30 Bod
(Biblioteca, cineca, discoteca); 18.15 Car-
toni animati; 18.45 Viaggio ad Oriente; Doc;
19.15 Il regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg
locale; 20.40 Yona e Hock avventura
Mississipi; Film; 22.30 Repubblica
Doc; 23.00 Telegiornale locale.

6.35 Piemonte Tv pres; 12.15
Piemonte; 13.15 valley Soap opera;
18.30 Classifica Italiana; 19.15 Telesfilm;
19.30 Cartoni animati; 20.40 rossi
in labirinto di vetro; Film; 23.00 Kelly; Te-
lesfilm; 1.30 All'onorevole piacciono le
donne; Film.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati;
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia; Tvspis
acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma
ragazzi; Tg 9 News; 19.05
Speciale Auto; 20.30 Film; 21.15 Telesgi-
ornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo
Fascisti; 23.40 Speciale auto.

9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto
d'oggi; 12.30 Super Set; 13.05 Ad Spot Ma-
gazine; 15.30 Oggi Gail; 16.00 Auto d'oggi;
18.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00
cartoni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos;
22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventi, errori e variazioni nei programmi
sono causati dalla non tempestiva comuni-
cazione delle

SCEGLI IL CINEMA

Q

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

le trame

L'AMORE PROBABILMENTE, Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un insegnante e decide di essere bugiarda. ●●● [Due Gialli]

CHI UCCIDE LA SIGNORE DEAN-LY? Commedia. Minnie Deary muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzanti abitanti di Verplank sono sospettati. [Krug]

CHOCOLAT, Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli anni 50. ●●● [Elio]

DRIVEN, Azione. Un pilota automobilistico "pensionato" prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia per insegnare a una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone. ●●● [Riposte]

ST FA UN MARTINO, Commedia. Storia di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini. [Due Gialli]

IE DOTTORE DOTTILE 2, Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●● [Vittorio]

FINAL FANTASY, Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●● [Elio]

IL MONDO DEL SEGRETO, Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del marito crolla. [Elio]

HEARTBREAKERS, Commedia. Signorine e signori: una seducente signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiedere un reddito divorzio. [Elio]

IL MONDO DEL SEGRETO, Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del marito crolla. [Elio]

LA MASCHERA DI SCIMMIA, Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata, si imbatte in una disoccupazione, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●● [Elio]

PIRENE, Commedia drammatica. Il figlio di un boss vuol cambiare vita e si rivolge a un terapeuta. Nella sala d'attesa conosce una bella ragazza. [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●● [Elio]

DA «BRIVIDO CALDO» DI KASDAN A «TRAFFIC» DI SODERBERG

Daniela Cavalli

Serata americana sotto le stelle a Torino. L'Arena Parco Ruffini propone un doppio appuntamento con il cinema Usa di qualche anno fa: s'inizia alle 21,30 con «Brivido caldo», segue alle 23,30 «Il postino», sempre di David Mamet. Diretto nel 1981 dall'allora esordiente Lawrence Kasdan (in seguito autore del cult movie «Il grande freddo»), il bollente «Brivido caldo» s'incanta sul rapporto d'amore che si instaura in Florida tra una signora e un avvocato, presto indotto dalla donna a uccidere il ricco marito. Loro sono Kathleen Turner e William Hurt, il cast annovera un giovane

SOTTO LE STELLE
CON IL CINEMA USA

Mickey Rourke. La storia narrata da Kasdan richiama quella scritta da David Mamet, protagonista in questi giorni alla Mostra di Venezia, e tratta dal romanzo di James Cain per l'altro film della serata: «Il postino suona sempre due volte». In questo caso c'è Jessica Lange nel ruolo della moglie di un benziario che conquista e convince uno sbadato (Jack Nicholson) a liberarsi. ●●● Biglietti a 8 mila lire.

L'Arena Metropolis, via Giolitti 36, propone un apprezzato film dell'ultima stagione: «Traffic». Firmato da uno dei registi più originali di Hollywood quale è considerato Steven Soderberg («Erin Brockovich» l'altro suo film che ha caratterizzato la sua annata cinematografica), racconta di due agenti di polizia messicani (uno è Benicio Toro, Oscar per l'interpretazione) che arrestano un potente trafficante di droga mentre a Washington il nuovo incaricato dal governo americano a guidare la lotta ai narcotrafficanti (Michael Douglas) scopre che la figlia è una drogata. S'inizia alle 22, ingresso 8 mila.

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000

ALBA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 556.521. Pieno
Lunedi:

SCRIVE AL COMITATO PARLAMENTARE DOPO LE POLEMICHE



AMATO A MAI ROTTI I RAPPORTI LE ONG

L'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato (foto), ha scritto il presidente del Comitato di indagine sul G8, Donato Bruno, per precisare di non aver mai interrotto i rapporti con le ONG in vista dell'appuntamento di Genova. «Ho letto - precisa - con sorpresa della testimonianza resa stamane dalla dr.ssa Paolini in sede di indagine conoscitiva sui fatti di Genova, secondo cui, nel mese precedente alle elezioni, il mio governo avrebbe di fatto cessato di avere rapporti con le Organizzazioni non Governative. Spero di aver letto un resoconto non esatto, perché quei rapporti erano invece in

corso, in corso aver avuto poi la loro conclusione ben al di là delle elezioni». «Mi riferisco - prosegue Amato - alla rete che ho costituito con le ONG interessate a discutere i contenuti del G8. Da molti mesi era al lavoro quella che ho battezzato «Genoa Non Governmental Initiative», retta da un Comitato rappresentativo appunto delle ONG, compresi alcuni dei promotori del Genoa Social Forum: Arci, Campagna Sdebitarsi, WWF, Lilliput, oltre alla presidenza italiana delle ONG. In questo ambito si erano svolti seminari in Italia e in altri Paesi; io stesso ho partecipato a quello tenuto a Firenze in Palazzo Vecchio il 4 aprile.

Gratteri: alla Diaz non c'era un comando unico

Il direttore dello Sco: «Un errore la perquisizione al centro stampa»

ROMA
«Una perquisizione non si fa in garbata», decise ed energica. Questo, però, può giustificare eventuali abusi, eccessi. Anche il direttore dello Sco, Francesco Gratteri, ieri si è soffermato a lungo sulla perquisizione alla ex Diaz.
Più che sulla dinamica dei fatti, su chi è per prima nella scuola, se il reparto mobile comandato da Vincenzo Canterini o se altri funzionari e dirigenti di polizia e loro audizioni ieri si sono concentrate sulla mancanza di coordinamento tra le varie forze di polizia e sulla confusione che non sempre ha consentito individuare il comando effettivo delle operazioni. Così è stato, appunto, per la perquisizione alla scuola come momenti drammatici degli scontri di piazza, come nel degli incidenti di piazza e dopo la di Carlo Giuliani.

Il direttore dello Sco, Francesco Gratteri, partecipò alla perquisizione alla ex Diaz ma non ha potuto ricostruire i mo-

menti dell'irruzione nell'edificio, essendo arrivato in Battisti solo successivamente. La sua testimonianza ha offerto più una conferma alla verità che ormai emerge: il questore Colucci aveva indicato il responsabile della perquisizione, trattandosi di un atto di polizia giudiziaria è chiaro che i capi della Digos e della Mobile di Genova erano a tutti gli effetti responsabili.
«Verso le 21,30 - ha raccontato Gratteri - uno dei "pattuglieri" che aveva il compito di prevenire e, eventualmente, primare atti di saccheggio e vandalismo, giunto in via Battisti fu bersaglio di lanci di oggetti. Rientrato in questura, accompagnò il funzionario responsabile di quel pattugliamento, il dottor Di Bernardini, dal questore Colucci. Successivamente, il capo della Digos, Mortola, fece un'ulteriore sopralluogo in via Battisti e, al ritorno, decidemmo di procedere con la perquisizione.

«Nella riunione operativa - ha proseguito Gratteri - fu deciso che il reparto mobile di Roma doveva occupare il primo livello, insomma "entrare a bonificare la scuola", davanti agli agenti della Mobile e della Digos, che dovevano compiere materialmente la perquisizione e la identificazione dei fermati. All'esterno dovevano restare i reparti prevenzione e crimine e i carabinieri. Gratteri ha ammesso che «ogni gruppo di polizia rispondeva al suo dirigente. Gli atti perquisizione, comunque, come previsto, sono stati firmati dai dirigenti della Mobile e della Digos di Genova». Il direttore dello Sco ha poi rivelato che quando arrivò in via Battisti, un funzionario gli comunicò che «si stava procedendo a perquisizione anche nell'altra scuola, quella del Media Center. Dissi subito che trattava di un errore e lo sollecitai a richiamare immediatamente gli uomini che stavano».

Il vicequestore di polizia Adriano Lauro comandava un reparto di carabinieri nel giorno degli scontri di piazza Alimonda. Nelle sue audizioni ha ricordato i drammatici che precedettero la morte di Carlo Giuliani: «Di fronte a un così grande e aggressivo i carabinieri sono stati arretrati in questa operazione. Le camionette che facevano da supporto logistico erano trovate isolate. In quelle condizioni non era facile coordinare 100 persone. Le disposizioni di Genova erano che ogni gruppo dei carabinieri rispondeva al proprio comandante. Io, quindi, che ero responsabile dell'ordine pubblico, dovevo dare gli ordini al capitano e lui poi gestiva i militari. In quel momento, però, cercavo il capitano tra i carabinieri vestiti uguali era impossibile».

La commissione ha sentito anche il vicecomandante del Ros, il generale Giampaolo Ganzer, ha sostenuto che vi «forse indizi» contiguità tra i teatrali austriaci arrestati e i Black bloc di origine germanica. Ha poi rivelato che il «teneva sotto controllo diversi esponenti dell'area eversiva, degli anarchici-insurrezionalisti: «Nessuno di loro ha partecipato alle manifestazioni violente».

Un'immagine degli scontri durante il G8 di Genova

Europarlamento

Destra-sinistra duello su Genova

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

L'Europarlamento si divide nel giudizio sul G8 di Genova, soprattutto sugli incidenti che lo hanno stravolto. Ma da questi due ore è dibattito, a tratti anche aspro, previsto, esce alcuna mozione. In Italia sono al lavoro una missione parlamentare e la magistratura e la scelta, condivisa alla fine da un fronte politico trasversale, è quella di attendere i risultati delle indagini nazionali. E non ha trovato che un'isolata eco l'idea di mettere sotto osservazione l'Italia, che il leader del Genoa Social Forum, Vittorio Agnoletto, aveva lanciato proprio a Strasburgo alla vigilia del dibattito. L'idea è stata definita «ridicola» dai popolaristi europei, ignorata dal pse e ripresa soltanto da un ecologista austriaco.

Su un punto, invece, la preoccupazione è stata generale: come isolare i violenti perché gli appuntamenti internazionali finiscano in ostaggio del Black Bloc e altri gruppi di agitatori? Perché chi vuole manifestare si protesta solo pacificamente. Anche Armando Cossutta, ha annunciato uno degli interventi più duri definendo «persecuzioni di tipo cilenov» l'operato della polizia a Genova, ha detto che «la tolleranza può ammettere per chi non ha escluso i violenti dal movimento». Tra gli eurodeputati non italiani intervenuti nel dibattito, i più critici sono stati i francesi Francis Wurtz, capogruppo della sinistra comunista - che ha parlato di «repressione inaudita» - e il verde belga, Paul Lannoye, secondo il quale «la polizia italiana ha violato i diritti umani».

L'ecologista austriaco Johannes Vogenhuber, che ha incontrato molti dei giovani arrestati a Genova, ha parlato di «torture fisiche e psicologiche» ed è stato l'unico a riprendere in aula l'ipotesi di mettere sotto osservazione l'Italia, così come per l'Austria dopo l'ingresso al governo di Vienna del partito nazionalista di Jörg Haider. «Chissà cosa sarebbe successo se, un anno fa, un vertice non ci fosse stato», nota, e ha chiesto Vogenhuber. L'ipotesi che è stata lanciata da Agnoletto in tavola rotonda organizzata a Strasburgo dal gruppo della sinistra unitaria, di cui fa parte Rifondazione comunista, è stata definita «incredibile» dalla capogruppo di An, Cristiana Muscardini, e «ridicola» da Antonio Tajani.

Per il capogruppo di Fi, che ha parlato a nome dei popolaristi europei, l'Italia non ha bisogno di lezioni di democrazia. Tajani ha anche invitato gli eurodeputati a riportare il dibattito al merito dei risultati del vertice del G-8 «esauriti dalle violenze». Sul capitolo incidenti, il capogruppo dei socialisti europei, Enrique Barón Crespo, ha invitato ad attendere i risultati delle inchieste in corso, mentre la capogruppo Ds, Rosalinda Napoleano, ha espresso «preoccupazioni per episodi inutilmente repressivi di una parte delle forze di polizia. Anche Antonio Di Pietro ha parlato di «eccesso di repressione», ma ha ricordato che «le singole manifestazioni delle forze dell'ordine, a Genova, hanno rischiato la vita».

GLI STATI MAGGIORI I DUE SCHIERAMENTI GIÀ AL LAVORO PER SCRIVERE I DOCUMENTI

Nel Comitato è rottura tra Ulivo e Polo

Impossibile arrivare a un testo unitario: verso due mozioni

retroscena

Guido Ruffolo

ROMA
Si va alla rottura. Due gruppi ristretti della maggioranza e dell'opposizione sono già al lavoro per scrivere i documenti. Mancano ormai due giorni fine delle audizioni, e gli stati maggiori di Ulivo e Casa delle libertà ormai hanno preso atto dell'impossibilità, a meno colpi, di una conclusione unitaria dei lavori della commissione parlamentare d'indagine sui fatti di Genova. Ancora ieri il presidente della commissione, Donato Bruno, ripeteva che la relazione «esporrà i fatti, metterà in luce le contraddizioni, le versioni non coincidenti, insomma non censurerà nulla». E proprio questa linea che non è l'Ulivo. «Non siamo disposti a sostenere una discussione all'acqua di rose», confidava il diessino Antonio Soda a un suo «collega».

La svolta si è consumata martedì sera, quando si è riuniti separatamente, i due stati maggiori della commissione dell'Ulivo e della Casa delle libertà. Mentre il centrosinistra si convinceva della difficoltà a trovare un accordo con la maggioranza e definiva una «scatola virtuale» dei punti da sviluppare nella relazione, dei giudizi «dura, delle valutazioni» sottoscrivere, lo stato maggiore del centrodestra nominava una commissione ristretta composta dai parlamentari Palma, Rossetto e Cicchitto (Forza Italia) e Bobbio (Alleanza nazionale), incaricati di stilare «una prima bozza di relazione, da approfondire e discutere all'interno della maggioranza prima di portarla in commissione».

Dal punto di vista procedurale la situazione è la seguente: la commissione adotta uno schema di relazione che poi le due missioni di Camera e Senato degli costituzionali devono approvare in sedute plenarie. Dunque, si discuterà una sola relazione finale nella commissione d'indagine. «E' vero», nella riunione dell'altra sera si è registrata una forte spinta alla rottura - ammette Marco Bontà, dei Verdi - «la partita è aperta. Noi vogliamo che la relazione esprima precisi giudizi politici». Più esplicitamente, riconosce un autorevole diessino: «Siamo consapevoli che le possibilità

ANCHE CANTERINI E I SUOI AGENTI ARRIVATI AL PRIMO PIANO



C'era anche il capo del primo reparto della Mobile di Roma Vincenzo Canterini, gli indagati per i fatti di Genova, si è in un'aula della Corte d'appello di Roma. Canterini è in secondo piano per chiedere «esonerazione» alle forze dell'ordine «nazionalizzate» per il comportamento tenuto durante il vertice del G8. Canterini è stato tenuto per poco tempo anche altri funzionari, che raccontano che, giunto il tempo per un breve colloquio con il segretario generale della confederazione sindacale Giorgio Invernizzi, «G8 ha espresso la sua solidarietà al sindacato e ai sindacalisti che lavorano per il vertice del G8».

di conclusioni unitarie pari a zero, loro devono assumersi la responsabilità di renderle impossibili. Le condizioni che porrà l'Ulivo difficilmente potranno essere accettate dalla maggioranza. Lo stesso Luciano Violante nella riunione dell'Ulivo ha detto: «Non sono d'accordo, come propongono Bassanini, di chiedere una proroga al termine del 20 settembre».

bre per poter dilatare i lavori della commissione. Noi vorremmo arrivare a un documento unitario, trovare un accordo su alcuni punti, ma se questo non sarà possibile, allora...». Ieri, lo presidente del gruppo alla Camera ha avuto scambi di battute con esponenti della maggioranza. «Ambidue abbiamo preso atto - racconta un deputato di Forza Italia - della difficoltà

di trovare un accordo». Insomma, è rottura. «Alla fine dei lavori della commissione l'Ulivo è tornato a esprimersi anche ieri decidendo di iniziare a organizzare la sua relazione: Luciano Violante curerà la parte generale, Soda e Labate si occuperanno degli avvenimenti di Genova, Soda, Petrucci, e Zanotti sulla vicenda caserma di Bolzaneto, sull'operato complessi-

vo delle forze di polizia. I punti sui quali l'Ulivo non intende mediare con la maggioranza sono così riassunti: diessino Antonio Soda: al governo Berlusconi ha legittimato il G8, finanziando l'accoglienza dei global, poi, dopo i fatti di Genova, ha sostenuto «la violenza diffusa nel movimento, della sua permeabilità, contiguità e connivenza con le frange violente. Questo teorema non ha trovato riscontri. La verità è che prima del G8 fu creato un clima di tensione da parte di parlamentari di An nel tentativo di criminalizzare il movimento. Così si spiegano gli «accessi» da parte di alcuni reparti mobili, la perquisizione alla Diaz e le cariche in piazza. Dai lavori della commissione emergono responsabilità tecniche e politiche. E' evidente che chi politicamente gestisce gli eventi non sono stati Berlusconi e Scalfaro, ma Fini e i suoi di An».

«Sia questa la linea di tutto l'Ulivo, lo confermano le valutazioni degli altri commissari, le stesse domande che pongono ai funzionari e dirigenti di polizia, agli ufficiali dei carabinieri. Luciano Violante, per esempio, ieri ha chiesto al generale dei carabinieri Giampaolo Ganzer, vicecomandante del Ros, se anche lui

Dopo le audizioni si arriverà ad una scelta a maggioranza ormai il centrosinistra ne è convinto

Il diessino Soda accusa «Hanno gestito gli eventi del G8 Fini e i suoi uomini presenti a Genova e non Berlusconi»

incontrato la delegazione di An nei giorni degli scontri. E Marco Bontà, dei Verdi, spiegava che sulla relazione che vorrebbe approvare deve essere espressamente precisato che «prima, durante e dopo il G8 è emersa la doppiezza del governo: da una parte i ministri Scalfaro e Ruggiero, dall'altra Fini e i suoi di An. Tra queste due anime del governo, chi ha gestito il G8?».

DON VINICIO ALBANESI

Il movimento antiglobal è già frantumato

ROMA. Il movimento anti global a un mese dai fatti di Genova è già frantumato perché le sue varie anime stanno emergendo con tutte le loro diversità. A delineare così la realtà della rete nata in occasione del G8 a spiegare il perché i cattolici hanno deciso di «dal movimento è monsignor Vinicio Albanesi, presidente del Coordinamento nazionale delle comunità e accoglienza che ha aderito al Genoa social forum. «I cattolici - spiega - avevano aderito al Genoa social forum perché interessava loro far «le contraddizioni planetarie: debito, la fame, la salute, la giustizia».

SINDACATI DI POLIZIA

Il Lisipo all'attacco «Va sostituito De Gennaro»

ROMA. «Disorganizzazione, prassapochismo, caos nell'azione» comanda. «Questo, secondo il Libero sindacato di Polizia, è quanto sta emergendo dalle audizioni davanti al comitato parlamentare d'inchiesta. «Comportamenti che - dichiara il Lisipo - non possono che lasciare allibiti». Per questo il sindacato torna a chiedere il Governo «sostituzione del capo della Polizia «ma anche di tutti gli alti vertici del Dipartimento di Pubblica Sicurezza. Al tempo stesso, che cambino anche tutti i dirigenti a capo delle varie divisioni non fosse altro che per un opportuno avvicendamento. «Non devono sempre essere le qualifiche meno elevate a pagare colpi che sarebbe bene ricercare a livelli ben più alti». Il sindacato, infine, si dice d'accordo sulla necessità di «alternative, sempre in Italia, per i vertici internazionali Fao e Neto».

INDAGINI LIGURIA

Dal 15 settembre la Procura i fermati di Bolzaneto

GENOVA. Gli arrestati per gli scontri del G8 transitati dalla caserma di Bolzaneto saranno sentiti come testimoni a partire dal 15 settembre dai magistrati della procura di Genova che indagano sulle presunte violenze della polizia. I pm contano di terminare le audizioni degli arrestati entro i primi di ottobre e sentire quindi i poliziotti. Le audizioni sono state decise ieri durante un vertice fra il procuratore Francesco Lella e i sostituti Cardona, Parentini, Petrucciello, Renieri Minelli e Zucca. Scopo della «era organizzativa» il lavoro di indagini sui presunti abusi della polizia. Per quanto riguarda il blitz alla Diaz, si è stabilito di partire con i «indagini» indagati «camandante, il vicecomandante e i sette capisquadra» nucleo sperimentale antisommossa di Roma, già fissati per il 19 e il 21 settembre. Per Bolzaneto, le persone saranno sentite come testimoni.

BERLINO, RICHIESTA E ACCUSE

«Scarcerate i manifestanti nostri compagni»

BERLINO. Alcuni dei dieci giovani antiglobalizzatori tedeschi scarcerati sabato scorso in Italia hanno chiesto ieri la liberazione degli altri cinque loro compagni ancora detenuti, e lanciata nuove pesanti accuse alla polizia italiana in «nei giorni di Genova. Ulrike, Christine e Almut - le donne del gruppo dei dieci scarcerati, gli altri sette uomini - hanno incontrato i giornalisti unitamente a due (Stefan Schrage e Volker Ratzmann) e al fratello di uno dei tedeschi ancora in carcere in Italia.

Le tre giovani non hanno rivelato i loro cognomi adducendo motivi di sicurezza. Hanno detto di «stare arrestate con i sette compagni - come loro di età fra i 18 e i 22 anni - il 23 luglio scorso mentre erano in giro per vacanza in furgone-camper a circa 40 km da Genova».

CARLA DEL PONTE A SARAJEVO, LA VISITA DEL PRESIDENTE CINESE IN COREA DEL NORD, ALLARME PER LA SALUTE DELLA REGINA MADRE



MLADIC NON E' QUI

Carla del Ponte, procuratore capo del Tpi per l'ex Jugoslavia, è a Sarajevo per discutere con le autorità bosniache fine di garantire l'arresto dei presunti criminali di guerra. Ieri il premier serbo Zoran Djindjic ha dichiarato: «Mladic non è cittadino jugoslavo e non sappiamo dove si trova»



ACCORDO CON

Il presidente cinese Jiang Zemin ha concluso una visita ufficiale di tre giorni in Corea del Nord, esprimendo soddisfazione per gli «accordi» raggiunti con il leader nordcoreano Kim Jong Il. Secondo fonti sudcoreane Pechino ha espresso «pieno appoggio» al processo di dialogo tra le due Coree e con gli Usa



CARLO ANNULLA LE VACANZE

Cresce a Londra l'allarme per la salute della Regina madre, 101 anni, in terapia per anemia. Per starle vicino Carlo ha rinunciato a una vacanza nel palazzo estivo del re e della regina di Giordania con Camilla Parker Bowles. Il principe non vuole allontanarsi dalla nonna, alla quale è molto legato

«Spionaggio militare»: italiano arrestato a Minsk

Angelo Antonio Piu, 50 anni, sardo, in carcere già dal 18 aprile

MINSK

Un italiano è protagonista di un misterioso caso di spionaggio militare in Bielorussia, una delle repubbliche dell'ex impero sovietico: ma il suo arresto con una presunta complicità locale, avvenuto nell'aprile scorso e soltanto ieri noto, suggerisce che possa anche trattarsi di una mossa del presidente Aleksandr Lukashenko per ripulire i quattro giorni prima delle elezioni - alla sua crescente impopolarità. L'uomo arrestato dal locale servizio di sicurezza si chiama Angelo Antonio Piu e ha 50 anni. Si dice di un piccolo imprenditore, bloccato il 18 aprile scorso entrava in possesso di documenti contenenti segreti militari. Questa, almeno, la versione da un portavoce del Kgb, il servizio di sicurezza che ha mantenuto il vecchio acronimo del tempo sovietico. A Roma il ministero degli Esteri ha confermato che la vicenda è stata seguita fin dall'inizio e che l'ambasciatore a Minsk, Stefano Benazzo, si è tenuto in contatto con il Piu, che è di origine sarda. L'ambasciatore, ha affermato un por-

La notizia data a pochi giorni dalle elezioni in Bielorussia, dove il presidente Lukashenko ha crescenti difficoltà

Con lui presa una donna di 26 anni, accusata di alto tradimento. La Farnesina conferma: seguiamo la vicenda

tavoce della Farnesina, si è attivata per prestargli tutta l'assistenza di cui aveva bisogno. La vicenda è diffusa ieri a Minsk nulla aggiunge a quanto già sapeva il nostro ministero, il quale a sua volta non fornisce maggiori particolari. La notizia dell'arresto è stata diffusa in occasione della conclusione delle indagini condotte dagli servizi di sicurezza e della

La notizia dell'arresto è stata diffusa in occasione della conclusione delle indagini condotte dagli servizi di sicurezza e della

cercherà la riconferma ribadendo le linee strategiche dei suoi primi sette anni alla guida del Paese: alleanza di ferro con la Russia, con cui esiste un'Unione che per il momento ha mancato l'obiettivo di rinverdire i fasti dell'Urss; anticorruzione spinto all'eccesso; scarsa attenzione per quella che in epoca sovietica veniva definita la formalistica democrazia borghese. Da alcuni giorni egli accusa la Cda di aver finanziato i candidati dell'opposizione e di impedire la sua rielezione e per destabilizzare la piccola repubblica. Nove giorni fa il sindacalista americano, Robert Fielding, della Afl-Cio, è stato espulso dalla Bielorussia per ingerenza nella campagna per le elezioni presidenziali. Secondo i servizi di sicurezza di Minsk, Fielding si sarebbe espresso apertamente a favore del candidato dell'opposizione, Vladimir Goncharik, durante un recente seminario sindacale, interferendo quindi negli affari interni del Paese. Nel luglio scorso il cittadino tedesco Christophe Letz era stato condannato per spionaggio a sette anni di prigione.



Il presidente della Bielorussia Alexander Lukashenko durante una sessione straordinaria del Parlamento a Minsk

LE UDIENZE SI SVOLGONO A PORTE CHIUSE, IL PRESIDENTE DELLA CORTE SUPREMA RIFIUTA DI RICEVERE I DIPLOMATICI E TORNA A MINACCIARE LA PENA DI MORTE PER GLI IMPUTATI

Un soldato afgano blocca all'ingresso della Corte Suprema i diplomatici di Stati Uniti, Australia e Germania che tentano di farsi ricevere dal magistrato

Françoise Chipeaux

KABUL

Si è aperto discretamente martedì nell'ufficio del presidente della Corte Suprema afgana, Noor Mohammad Sadiq, il processo agli otto occidentali membri dell'organizzazione umanitaria cristiana tedesca Shelter Now International. Due americani, due australiani e 4 tedeschi sono accusati di proselitismo. Affiancato da 14 giudici anziani, il giovane capo della Corte Suprema ha presieduto un'udienza a porte chiuse durata 20 minuti nella quale i magistrati hanno incominciato a esaminare il dossier d'accusa.

Contraddicendo il ministro degli Esteri Wajid Ahmad Mutaqwal, che aveva annunciato un processo pubblico, in un colloquio informale con i giornalisti al termine dell'udienza Sadiq ha affermato che se la Corte entrerà a consentirgli di parlare, il pubblico potrà essere presente. Ma su questo punto non è ancora stata presa alcuna decisione. I tre diplomatici - un americano, un australiano e un tedesco - giunti



dieci giorni fa a Kabul per assistere ai loro concittadini, sono tenuti totalmente all'oscuro di tutto dal ministero degli Esteri, e ieri mattina si sono piazzati all'ingresso della Corte per avere un colloquio con Sadiq: dopo mezz'ora d'attesa sono stati messi alla porta. Il magistrato afgano ha mandato a dire ai diplomatici che li avrebbe ricevuti se ne avesse avuto bisogno. «Dobbiamo sapere che cosa sta succedendo e avere la

certezza che i nostri concittadini siano messi a conoscenza delle accuse», ha detto Alastair Adams, primo segretario dell'ambasciata d'Australia in Pakistan. Come i parenti degli accusati giunti a Kabul, i diplomatici non sono stati ufficialmente informati dell'apertura del processo, e hanno chiesto al ministero degli Esteri un colloquio con il magistrato.

I Taleban sembrano decisi a sfruttare il procedimento per dimostrare alla comunità internazionale la loro autorità e la credibilità. Il loro sistema giudiziario, «Dobbiamo risolvere questo caso in modo responsabile», ha detto Sadiq, sottolineando che d'accusa e gli imputati devono poter esprimere liberamente davanti alla Corte. Gli 8 potranno difendersi da soli, se non ne sono in grado rivolgersi a un avvocato anche straniero e non musulmano, ha precisato il giudice, che non ha fatto

previsioni sulla durata del procedimento perché la Corte deve esaminare «centinaia di prove». All'inizio della vicenda, per giustificare la validità delle imputazioni i Taleban hanno esibito scatole piene di Bibbia, libri religiosi, materiale audio e video, tutto tradotto in dari e pashtun, le lingue principali del Paese. Alcuni membri di Shelter Now, inoltre, avrebbero firmato «confessioni».

I Taleban di avere deciso di dare un sguardo all'intera comunità islamica e vogliono certo sprecare l'occasione per dimostrare di essere i veri difensori dell'Islam. «Questo caso non riguarda soltanto l'Afghanistan. Cercare di convertire qualcuno è un fatto molto grave che coinvolge tutto il mondo musulmano», ha detto Sadiq, che si è laureato in una celebre madrasa (scuola islamica) pakistana frequentata da studenti neri. E ha aggiunto: «Se hanno violato la legge la pena è l'impiccagione». Dovranno punirli in questo caso. Fedli Dilmann, direttore di una organizzazione non governativa islamica canadese, sottolinea: «Per la prima volta i Taleban hanno avuto l'appoggio dei musulmani, secondo i quali in questo caso hanno fatto bene a resistere all'Occidente». L'unica certezza è che il verdetto definitivo è nelle mani del leader supremo dei Taleban, il mullah Mohammed Omar, in quanto «guida dei credenti e servitore dell'Islam».

Sadiq ha confermato che i dipendenti afgani di Shelter Now arrestati con gli stranieri e incarcerati in un luogo diverso avranno un processo a parte: «Questa prima fase riguarda gli stranieri, non abbiamo ancora preso decisioni sugli afgani». La loro sorte darà ai Taleban l'occasione di inviare un forte messaggio ai loro concittadini che lavorano per organizzazioni umanitarie, cioè: gli stranieri non sono in grado di difenderli, e dovete rendere conto a noi del vostro comportamento. E' un risvolto che preoccupa molto gli operatori umanitari a Kabul, che si private esprimono forti critiche ai confronti di Shelter Now: «Hai il diritto di rischiare sulla tua pelle, non di mettere in pericolo la persona di cui sei responsabile», dice Karla Scheffer, che da 12 anni dirige un ospedale - qualsiasi straniero che lavora in Afghanistan è chiaro che non si può fare proselitismo, nell'era dei Taleban come in altre ere», aggiunge: «Ad ogni modo, gli afgani - nemmeno chi è in carcere - cambierà mai religione». Forse qualcuno lo fa credere ai datori di lavoro solo per ottenere più facilmente un visto d'espatrio.

Copyright Le Monde

NELLA SCIAGURA GONESSE MORIRONO 113 PERSONE, CORSA CONTRO IL TEMPO PER MODIFICARE GLI AEREI

A novembre il grande ritorno del Concorde

Le autorità dell'Aviazione civile danno il nulla osta al volo 14 mesi dopo lo schianto

Tullio Giannotti

PARIGI

Il Concorde torna a novembre. A 14 mesi dalla caduta del mito, lo schianto sul sobborgo di Gonesse subito dopo il decollo dall'aeroporto parigino di Roissy, chi pensava alla morte definitiva dell'unico supersonico passeggero al mondo deve ricredersi. Dalle ceneri del suo unico, terribile incidente, il Concorde è già rinato. Il supersonico non è un affare, ripetono alla British Airways, che ha sette, e soprattutto all'Air France, dove rimangono tre Concorde. Ma è un fiore all'occhiello della tecnologia europea, un vanto al quale per orgoglio non si può rinunciare. Il 95 per cento del traffico aereo parigino-New York andrà a novembre a bordo del Concorde. Le autorità dell'aviazione civile

in Gran Bretagna e in Francia hanno dato il loro nulla osta già ampiamente previsto. Ma da ieri sarà ufficiale. Il Concorde tornerà a volare, questione di giorni. E di qualche modifica. Il senso della sicurezza che le due compagnie dovranno apportare ai loro aerei, così da evitare il ripetersi dell'incidente che costò la vita a 113 persone. In termini, l'ok delle autorità si chiama «consegna di navigabilità»: è il capitolato di lavori da portare a termine. Il Concorde, al termine dei quali i supersonici riavranno automaticamente il loro permesso di volo. Le modifiche sono quelle proposte dall'industria del Concorde, la francese Aerospatiale ormai fusa in Eads e la britannica Bae Systems. Il Concorde di Air France, utilizzato in questi ultimi giorni per voli di prova, il già equipaggiato con i nuovi sistemi di frenata, così come Alpha Foxrot di British Airways, conta di avere il

UN «BUCO NERO» NELLA VIA LATTEA

ROMA. Una nuova prova potrebbe confermare l'ipotesi già da tempo avanzata che al centro della Via Lattea, la nostra galassia, esiste un grande buco nero. Le precedenti ipotesi erano basate solo su osservazioni indirette. La prima evidenza diretta potrebbe venire ora dalle ricerche fatte da un gruppo di astronomi del Mit. L'evidenza del buco nero deriva dall'analisi dei dati raccolti durante una grande esplosione di raggi X. Il bagliore dell'esplosione ha avuto una durata di circa 10 minuti, durante i quali la luce ha percorso circa 150 milioni di chilometri. Questo, secondo i ricercatori, implica che al centro della nostra galassia esiste una massa che è pari a 2,6 milioni di volte quella del Sole e, secondo la teoria della relatività, una tale densità è posseduta solo da un buco nero. (Ansa)

certificato immediatamente. La prima modifica riguarda i pneumatici del carrello. Nell'incidente fu una delle ruote a esplodere dopo essere passata a una velocità di 200 km/h. La Continental Airlines decollò cinque minuti prima. Poi di quel pneumatico - accertò l'inchiesta del Bea, l'ufficio inchieste incidenti - diventarono proiettili contro il serbatoio del Concorde, che fu danneggiato e perse carburante. Una cancellazione di eventi che in decina di secondi portò alle fiamme sull'ala del supersonico e allo schianto pochi istanti più tardi per la perdita di potenza di un motore. Ora, con le modifiche, i supersonici monteranno pneumatici Michelin tipo Neg (Near Zero Growth), che evitano il rischio di scoppio e non producono schegge pericolose. Ma anche i serbatoi saranno più sicuri, con il loro rivestimento morbido di kevlar sulla parte inferiore, così da minimizzare il rischio di rottura e fuoriuscita di carburante. Infine i nuovi Con-



Una recente foto del Concorde in decollo, durante i collaudi della versione modificata in seguito all'incidente di Gonesse

Tre è infatti il numero minimo per assicurare la rotta quotidiana Parigi-New York, uno per l'andata, uno per il ritorno e un altro di riserva. Le due compagnie del Concorde sono alla prese con i costi della loro preziosa creatura e contano in una ripresa in grande stile dell'attività commerciale. «Ci sono clienti abituali di British Airways», dice la compagnia britannica - che ci hanno fatto sapere di aver voglia di volare ancora sul Concorde, ma la prenotazione non sono ancora aperte». Da Parigi Air France comunica ai suoi clienti che da data di ripresa dei voli del Concorde e le modalità saranno rese note entro novembre. Uno scenario nel complesso imprevedibile soltanto qualche mese fa, dopo la sospensione del certificato di navigabilità, decisione assolutamente inconsueta che i più interpretarono come un pensionamento anticipato del glorioso ma ormai attempato supersonico.

UNA COPPIA DI STRAMBINO DENUNCIA L'ASL AI CARABINIERI: «CI HANNO DETTO DI ARRANGIARCI, CI ASPETTAVAMO UN ALTRO TRATTAMENTO»

«Nella lista della pediatra non c'è posto per sua figlia»

Giampiero Maggio
STRAMBINO

Quando si è presentato allo sportello Asl stentava a crederci: «Volevo iscrivermi mia figlia Giulia nella lista della pediatra di zona, mi hanno detto che non c'era posto e che dovevo arrangiarmi a cercarne uno oppure che dovevo rivolgermi ad un medico generico». Bruno Cardia, di Strambino, prende le braccia la piccola Giulia che ha neppure compiuto un mese di vita. Dice: «E se le capitasse qualcosa di grave e se fosse necessaria la visita urgente di un pediatra come dovrei fare? E poi, dovrei trascurare ore di lavoro per metterla alla ricerca di un medico che aspetta al servizio pubblico di mettere a disposizione degli utenti?».

La prassi, si sa, è quella di dare la fotocopia di centinaia di altri episodi che si verificano in Italia ogni giorno. Ma lui vuole sapere in fondo, assicura che denuncerà il fatto ai carabinieri: «E' questione di principio, io pago le tasse e da un servizio pubblico mi aspetto un altro trattamento».

Succede tutto ieri mattina. Questa è la storia, come la raccontano Cardia e la moglie Maria Pintore, 29 anni. Il fatto è accaduto agli sportelli di Caluso: la pediatra di zona, Mariangela Conto ha già troppi bimbi da seguire, almeno 800. La lista non può essere più lunga. E' impiegata e il papà di Giulia - mi consegnano un figlio e

mi dicono: «Con questo si mette alla lista di un pediatra, quando l'avrà trovato glielo facciano firmare». Alle mie rimostranze mi consigliano di rivolgermi all'ufficio relazioni esterne dell'azienda. «Cosa accadrà?», dicono, per telefono, la settimana prossima, con l'aggiunta che il mio problema non può essere affrontato in quel modo perché responsabile è in ferie».

Dall'azienda sanitaria spiegano che tutto dipende dal numero di bambini presenti nei vari ambulatori e che i parametri nazionali non consentono, all'Asl 9, altre assunzioni. Per l'azienda sanitaria le sezioni territoriali 19 e 20 possono richiedere pediatri in un ambito che superano i bambini tra 0 e 6 anni. Problema: la sezione di Mercenasco e Strambino (quella alla quale si fa riferimento) gli iscritti alle liste sono 490 se si considera il range 0-6 anni, ma salgono a 500 se si considerano anche i ragazzi che arrivano a 6 anni. E allora? «Non possiamo proprio fare nulla - allargare le braccia dal servizio assistenza territoriale - purtroppo ci sono altri casi del genere».

Sarà, ma intanto questa famiglia di Strambino si preme in giro. «Ci sono offesi per il modo col quale ci hanno trattati. Non hanno voluto sentire spiegazioni, non hanno voluto capire le nostre ragioni. Ci hanno detto di arrangiarsi, non è così che un servizio pubblico dovrebbe comportarsi con i propri

L'azienda sanitaria replica: è la prassi e i parametri nazionali non consentono la possibilità di fare altre assunzioni perché è insufficiente il numero dei bimbi ai quali è destinato il servizio

A fianco, Bruno Cardia, con in braccio la piccola Giulia, e l'altro figlio Luca: l'uomo intende denunciare l'Asl 9



Castellamonte senza pronto soccorso

Il servizio verrà svolto negli ospedali di Ivrea e di Cuorgnè

CASTELLAMONTE

Contate per il Pronto Soccorso della città della Terra Rossa. Dallo 22 di domenica prossimo sarà più funzione: «Una decisione è stata presa, ma non si sa se sarà attuata. Quel che è certo è che fino a pochi mesi fa era solo un sospetto (in realtà ci fu chi, molto tempo addietro, protestò per questa eventualità) ora è una certezza. Con un laconico comunicato, l'Asl 9 fa sapere che è iniziato il processo di riorganizzazione delle strutture presenti sul territorio. Operazione indispensabile per far fronte al taglio di

svariate miliardi e alla conseguente richiesta della Regione di ridurre sprechi e costi di gestione. Fatto, quest'ultimo che noi mesi successivi scosse i vertici aziendali fino al licenziamento di Giampaolo Costamagna da direttore. Da domenica sera, dunque, in Canavese sono attivi due presidi di pronto soccorso, a Cuorgnè e Ivrea. «Sono in grado, questi ultimi - spiega il commissario Asl 9, Carmelo Del Giudice - di garantire gli interventi di qualità assistenziale, sia gli obiettivi di efficienza operativa richiesti dal programma regionale».

Castellamonte perde, dunque, il primo pezzo dell'ospedale. La struttura, nel giro di qualche anno, verrà riconvertita in un centro per la riabilitazione funzionale (recentemente è stato approvato il progetto esecutivo per l'ampliamento, la riconversione e la messa a punto del presidio). A rischio ci sono Chirurgia e Medicina. Una preoccupazione che solleva anche la popolazione: «E' solo il primo passo per la sua scomparsa. Ma che sia l'ultima, alla l'assessorato regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio escludono. Almeno per il momento. «Proseguiranno tutte le attività attualmente garantite, compreso il day surgery che

con organico medico, infermieristico, assistenziale e amministrativo, garantirà inizialmente lo svolgimento di sedute operatorie di oculistica, chirurgia generale, ginecologia e urologia». L'intervento sul Pronto Soccorso di Castellamonte è necessario perché, spiega Del Giudice, l'attività svolta è nettamente inferiore ai 20 mila passaggi annui e, nell'arco di soli 7 chilometri c'è il presidio di Cuorgnè in grado di garantire prestazioni più efficienti».

C'è da giurare che non mancheranno le polemiche. Mario Peretti, consigliere d'opposizione a Castellamonte, sbotta: «Dopo il pronto soccorso toglieranno anche altri pezzi dell'ospedale. Stiamo preparando la battaglia per difendere ciò che resterà. E non sarà una battaglia molto dura. Il primo passo? Chiederemo il dimissioni giunta cittadina perché sono loro i primi responsabili». (gp. mag.)

IVREA, UIL. La Uilm del Canavese ha un nuovo segretario. Si tratta di Alberto Mancino, eletto durante l'ultima riunione del sindacato. Lo supporteranno Remo Asti e Valentino Della.

PAYONE, SCUOLA. Aumentano i bambini stranieri extra comunitari, in particolare quelli provenienti dai paesi nord africani, dalla ex Jugoslavia e dall'Albania nelle scuole del circolo didattico di Favone Canavese. Lo comunica la direzione. Sono sei i Comuni seguiti dal circolo: fra i 935 complessivamente, i bimbi iscritti.

RAME. E' aperta alle visite la Fucina da Rame Ronco Canavese, recentemente allestita a cura dell'Ente Parco del Gran Paradiso. Il percorso di visita, che viene introdotto da alcuni pannelli descrittivi e da un filmato, segue il processo di lavorazione del rame. E' un commento registrato, fornito con il walkman all'ingresso della fucina. Accanto agli spazi espositivi, si trovano una foresteria e un laboratorio, dove su prenotazione è possibile apprendere alcuni segreti della secolare arte del magnifico. Gli orari di apertura sono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Per ogni informazione è possibile rivolgersi al gestore della Fucina, Donatella Steffanina (contattabile ai numeri telefonici 329.3858050, 338.6316627, 340.4831623).

polemica per l'installazione di un ripetitore Omnitel alla periferia della città, nella zona che confina con Felotto, nei pressi dell'area commerciale. L'area è considerata quella nella quale dovrebbe nascere «Rivarolandia». A protestare sono una cinquantina di abitanti che vivono in quella zona.

EUROPEI. Ragazzi provenienti da Francia, Inghilterra, Portogallo e Italia si incontrano in questi giorni a San Benigno per confrontarsi sul tema «Il giovane e l'Europa». Oggi alle 21, in piazza del municipio, è previsto un incontro con la cittadinanza, seguito da un momento di spettacolo dedicato alle danze e al folklore popolari piemontesi.

ALPINI. Svolgerà domenica, Elisabetta sopra Colletto Castellano, il primo raduno degli alpini dell'Alto Canavese, organizzato dal gruppo «Elisabetta» di Cuorgnè. Il ritrovo è fissato per le 9.15 in piazza del municipio, dove si svolgerà un momento di canto corale, il saluto delle autorità, la messa, l'omaggio ai caduti e il pranzo, per prenotare il quale si deve telefonare quanto prima allo 0124.690037 (ristorante Minichino) o allo 0124.651121 (Livio Aimonino).

MONET A TREVISO. Domani in mattinata aprono le iscrizioni, alla segreteria del Gsr Olivetti di via Montanavalle 1 a Ivrea, per la gita a Treviso e Venezia dal 9.10 e 11 novembre: a Treviso si potrà visitare la mostra «Claude Monet: i luoghi della pittura», mentre a Venezia si si dedicherà alla visita della città.

MITO FERRARI. Si inaugura alle 21, al circolo «Amici del Mulino» di Rivara, la terza edizione del «Mito Ferrari in Canavese». Inizia con una proiezione di diapositive dedicate alla Formula 1, alle gare rallistiche e alle passate edizioni del raduno ferrarista. La manifestazione proseguirà sabato con il raduno delle «Rosse» Maranello in piazza Ubertini a Caluso: in mattinata saranno degustazione di vini e un rinfresco, alle 16 la partenza della prima delle prove di regolarità turistica valida per il campionato «Ferrari owner's club». Domenica mattina la seconda tappa con partenza da Rivara.

In occasione del 750° anniversario di fondazione dell'antico ricetto, il Comune ha bandito un concorso al titolo «Un angolo di Borgofranco da salvare». Le persone interessate devono far pervenire al Comune entro il 16 settembre disegni e disegni che illustrino angoli paese che si ritengono degni di essere conservati. Ci sarà una speciale riservata ai bambini (da 0 a 14 anni) e agli allievi delle scuole di pittura. Premiazioni nel corso della festa patronale di San Maurizio.

Al meeting point «Adriano Olivetti» Ivrea, nello Spazio Incontri della Festa dell'Unità, alle 21 è il calendario «Storie dell'altro mondo. Africa, una solidarietà da ripensare: musica e letture di Maresa Perenchio» Marina Calogno, a cura di Giuseppe Lazzari e Gemma Bini. Spazio Concerti sono di scena gli Stazioni Marconi, gruppo che propone rock, country e musica d'autore.

GARDALAND. La parrocchia di Montanaro organizza per lunedì 10 settembre la gita a Gardaland per i ragazzi e non. Il costo, comprensivo del viaggio in pullman e del biglietto di ingresso al parco dei divertimenti, è di 54 mila lire. Chi fosse interessato può avere maggiori informazioni e prenotarsi telefonando allo 011.919.31.87 o allo 011.919.21.21.

CONCERTO ANNULLATO. Rinvio lo scorso sabato a causa del maltempo, il concerto di chiusura della rassegna «IvreaEstates» del gruppo All'Inchiostro, che avrebbe dovuto svolgersi domenica sera in piazza Ottavetti è stato definitivamente annullato per problemi di carattere organizzativo.

TERZAETA. Riprende oggi, giovedì 6 settembre, l'iniziativa dell'Associazione Pensionati di San Benigno, che offre consulenza per pratiche previdenziali, pensionistiche e di reversibilità. Il consultante è a disposizione del pubblico tutti i giovedì in Municipio, dalle 9.30 alle 11.30. Nell'ambito del Progetto Arti Visive, curato da Diego Rionda, da oggi al 10 ottobre, nella galleria al primo piano di palazzo Chiara (municipio) a Chivasso, si possono ammirare le opere raccolte nella personale di Elio Torrieri. L'inaugurazione è in programma oggi, 17, alla presenza dell'artista. Orari di visita: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 18. Sabato 15 settembre, nel cortile di palazzo Forrer in via Dante a Montanaro, verrà proposto dall'associazione Progetto Non Solo Movimento lo spettacolo «Tango in camera d'albergo», per la regia e la coreografia di Silvia Vladimirovsky. I protagonisti sono Margherita Casolino, Carlo Margiocco, Patrizia Follaro e Tommaso Rotella. La serata fa parte del cartellone di «Tra il Po e la Dora - Teatro in Canavese», allestito dalle associazioni Libertas e Orizzonti. Per avere informazioni sulla rassegna si può telefonare alla segreteria, allo 011.9160660, o inviare una mail a: assilbertas@niscalfinet.it.

A CURA DI MARIO SARGOLIO

RIVAROLO, L'ASSESSORE SMENTISCE GLI ALLARMISMI

«Il campo sarà agibile per il campionato»

RIVAROLO

«La Rivarolesa giocherà tutte le partite in casa, lo posso garantire quasi al cento per cento. Parla di Ivo Giustetti, l'assessore allo sport del comune di Rivarolo.

Una dichiarazione che arriva dopo le gare «Coppa Italia» e granata stati costretti a disputare sul campo di Pavria. Così qualche dirigente aveva ipotizzato addirittura di effettuare tutti gli incontri interni lontano dalla città a causa dei lavori di riadattamento del campo di Polisportiva. Ipotesi che, però, è caduta quasi subito. Qualche perplessità rimane solo per il 16 di settembre, quando la Rivarolesa, nella seconda giornata del campionato di Eccellenza, sa la dovrà vedere con il neopromosso Arona.

«Francamente ho qualche dubbio: tutto sarà pronto entro quella data - ammette con molta sincerità Ignazio Longo, il presidente del club - vevano. Vorrà dire che per una domenica saremo costretti

ad andare in esilio su qualche altro terreno anche perché alla partita mancano solo una decina di giorni e dobbiamo comunicare prima alla Lega eventuali cambiamenti di campo».

Esilio? Guai parlarne a Giustetti. «Basta ultimare una cabina per l'allacciamento della corrente elettrica e tutto sarà pronto entro il 10 di settembre - spiega l'assessore che stamane effettuerà l'ennesimo sopralluogo agli impianti - Credo che l'amministrazione si prenderà la responsabilità di garantire l'agibilità della struttura».

Il complesso è stato rimesso a nuovo: serie di investimenti che hanno raggiunto il complesso di quasi un miliardo e mezzo. Soldi che finalmente sono serviti a ampliare e coprire il tribuna, costruire servizi igienici, un bar, una nuova biglietteria, un ingresso usufruibile anche dai portatori di handicap, l'impianto elettrico e spogliatoi per i calciatori e per chi usa il palestrina. (lg. gla.)

FU UCCISO UN RAGAZZO

Omicidio pub Davanti al gip i tre fratelli Ciurlia

IVREA. Prima udienza preliminare sull'omicidio Wellington. Il 20 settembre davanti al gip i tre fratelli Salvatore, Nicola e Domenico Ciurlia, di 27, 25 e 32 anni. Saranno chiamati a rispondere dell'accusa di omicidio. La notte tra il 29 e il 30 settembre dello scorso anno morì Federico Pescatore, 22 anni, colto di sorpresa. Subito dopo il fatto furono arrestati i tre fratelli Ciurlia dai carabinieri, mentre la polizia arrestò Antonio e Francesco Bettaglia. Antonio Bettaglia è stato scagionato, in seguito alle indagini, dell'accusa di omicidio e tentato omicidio (per la parte in piedi il capo d'imputazione di resistenza a pubblico ufficiale e comparizione anche lui davanti al gip), mentre il cugino, Francesco, 22 anni, il giorno dopo l'arresto si suicidò in una cella del carcere di Ivrea. A dare svolta alle indagini sono stati alcuni testi e tra questi Nicola Acquaviva, di Pescatore. Acquaviva, quella sera, rimase anche ferito dopo che un proiettile lo raggiunse all'inguine.

RIAPERTURA LUNEDÌ 17

Ivrea, il Cineclub sulla breccia quarant'anni

IVREA. Quarant'anni e un'irriducibile vitalità. Il Cineclub di Ivrea si appresta a inaugurare la stagione 2001-2002 forte di un pacchetto di trenta film di qualità: una sapiente miscela di opere prime e lavori sacri, di produzioni indipendenti e italiane. Lunedì 17 settembre il via, con «Le cose che so di lei» di Rodrigo Garcia. «La stagione numero 40 - spiegano gli organizzatori - è un traguardo importante. Tre i cineclub legati alla Federazione Italiana Circoli del Cineclub: il più antico e quello che può vantare i soci più fedeli. Ce ne siamo resi conto l'anno scorso, quando abbiamo proposto la proiezione delle «Cose che so di lei». Abbiamo ricevuto una mole tale di consensi che abbiamo deciso di istituzionalizzare la scelta. Le proiezioni si svolgono all'auditorium «La Serra» di corso Botta 30 il lunedì e martedì, dalle 18 alle 20. La quota associativa è di 65 mila lire, mentre chi intende assistere alle proiezioni delle «Cose che so di lei» abbonamenti in distribuzione al centro «La Serra», nei giorni 12, 13 e 14 settembre, dalle 17 alle 19.

Residenza Villa dei Tigli a CAVOUR, suggestiva villa quale sarà il vostro futuro.

Nella frazione Cemerello del Comune di Cavour, ricavata all'interno di una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzata con percorsi pedonali e luoghi di sosta, si trova VILLA DEI TIGLI, di soli 40 minuti da Torino, una casa di 1100 mq destinata ad ospitare una famiglia, dotata di 47 posti letto.

Le suite sono singole e doppie, finemente arredate e dotate di telefono, impianto TV, sistema di teletecnico e circuito allarme per eventuali emergenze.

La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi accessori a carattere Assistenziale e Albergo. Le suite sono dotate di autonomia sono il profilo funzionale, quali hall ingresso con soggiorno e zona bar, soggiorno-veranda, conole, Cappella per Servizi Religiosi, ricreazione per ospiti interni ed esterni, palestra con fisioterapia, piscine, proiezioni e conferenze, locali per attività manuale, artigianato, locale lavanderia/stireria e disposizione degli impianti, servizi parcheggio e pedicure, ambulatori per visite mediche. Assistenza infermieristica e medica è garantita in modo continuativo.

Le suite sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.

Per dare serenità al vostro futuro

Per informazioni: FRZ. Cemerello, 48 CAVOUR TO 011.919.31.87 - Fax: 011.919.21.21

TORINO - PARCO SEMPIONE VIA CIGNA VIA MERINI FINO AL 17 SETTEMBRE

FESTA DE L'UNITÀ

Libreria musica mostre bar birreria pizza

LA RECENSIONE

TRONY

UNIEURO

FUORI

2000 articoli con

E' finita l'estate e, mentre comincia l'autunno, partono i grandi affari di Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 250.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.



6.000
LAVATRICI
con
sconti
fino al

30%



5.000
IMPIANTI
HIFI
con
sconti
fino al

30%



12.000
APPARECCHI
AUDIO
con
sconti
fino al

40%



30.000
PICCOLI per la
CUCINA
con
sconti
fino al

50%



1.800
Videocamere
con
sconti
fino al

20%



4.000
TV COLOR
con
sconti
fino al

30%



15.000
PICCOLI per la
PERSONA
con
sconti
fino al

50%



8.000
CELLULARI
con
sconti
fino al

20%

IGNI SALIZO Via Roma 73 8801
IGNI BORIO di Chivasso
Via Cavour 34 tel. 0112/495833
IGNI GENOVA Strada Statale
tel. 0112/255611
IGNI CINZANO Strada Statale 231
Loc. Borgo S. Maria 60 tel. 0112/475106

IGNI B.S. DALMAZZO
Int. Borgomascio tel. 0111/261190
IGNI CUNEO C. Nord 16
IGNI CASTAGNIO
Via Roma 16 tel. 0113/211224
IGNI ALBA V. Cavour

IGNI MONDOVI Via Roma 54 tel. 0117/40423
IGNI MONDOVI P.ta Montegale 2
tel. 0117/407293
IGNI BIGNONE P.ta
V. Cavour 19 ang. V. Verdi tel. 0117/539706
IGNI CORTEMILA
tel. 0117/81140

IGNI ASTI C.so Alessandro tel. 01141/875748
IGNI ASTI P.ta Napa 18 tel. 01141/890666
IGNI CANEVE
P.ta C. Sancia 11 tel. 01141/822215
IGNI CARMIGNOLA
Via Gobetti 21 tel. 011/7713125

FRUGAROLO
Strada Statale
Città della moda tel. 0113/290019
IGNI LACQUA TERME
C. Acquisti la Fara Loc. Castagnola 49
tel. 0114/355910

TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo ■ recarvi prima possibile all'Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. ■ nostra intenzione far FUORI TUTTO!

 <p>4.000 AUTORADIO con sconti fino al 25%</p>	 <p>1.000 COMPUTERS con sconti fino al 20%</p>	 <p>800 CUCINE con sconti fino al 30%</p>	 <p>9.000 FERRI da STIRO con sconti fino al 35%</p>	 <p>3.500 FRIGORIFERI con sconti fino al 30%</p>	 <p>7.000 Aspirapolveri con sconti fino al 35%</p>
 <p>3.000 MACCHINE Fotografiche con sconti fino al 30%</p>	 <p>800 Lavastoviglie con sconti fino al 30%</p>	 <p>3.000 MICROONDE con sconti fino al 30%</p>	 <p>15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%</p>	 <p>15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%</p>	 <p>15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%</p>

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

UE

www.uniburo.com

IGEL BOLZANETO
Via Sordani, 2 Tel. 011/400999
IGEL GENOVA Portofino
Via della Vittoria, 10
Tel. 010/291111
IGEL CHAVARI

IGEL PONTEDASSIO
C.C. 20071, P.S. 20071
Via Nazionale, 10 Tel. 031/7779070
IGEL VALLECROSA
Via Roma, 67 Tel. 031/64200294
IGEL ALBENGA Chiasso via Nera
Via Bergamo, 11 Tel. 031/20000

IGEL CARO MONTENOTTE
Via Varesina, 5 Tel. 031/900378
IGEL ANDORA
V. S. Colomba, 9 Tel. 031/8004047
IGEL BREZZANO
Via Garibaldi, 10
IGEL NUOVA VIGEVANZA

IGEL CALEPPIO DI SETALA
Strada Staleo Pavesio, Km. 10 Tel. 031/22090238
IGEL S. MARTINO SCOMARIO
C. Com. Ottogorzi, 5 Tel. 031/22090238
IGEL PIACENZA viale Pavesio 43/42 Tel. 0523/408170
IGEL STEZZANO Centro Citar
Via Bolognese, 8 Tel. 0523/693731

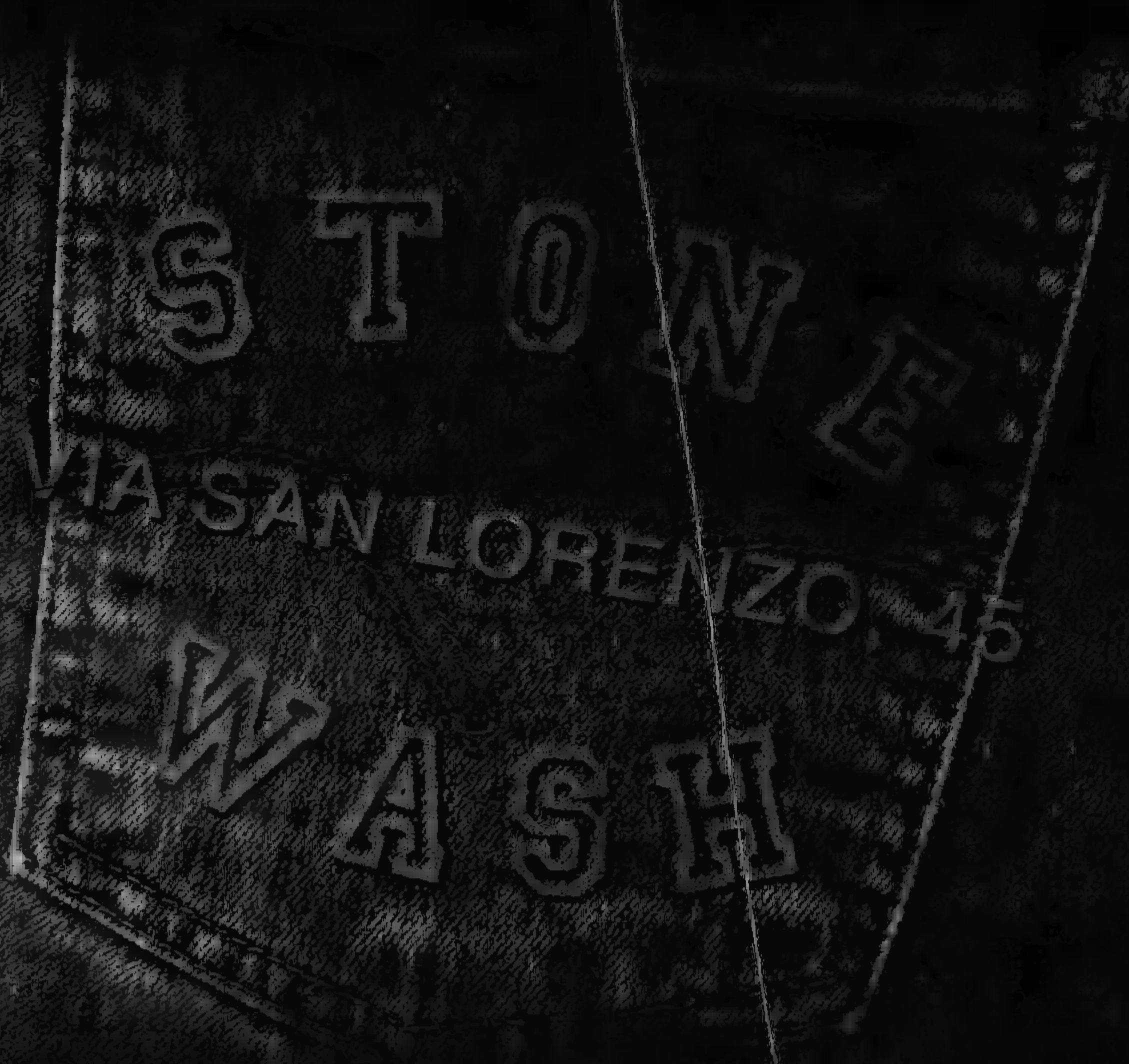


INAUGURAZIONE

8 SETTEMBRE 2001

con la partecipazione straordinaria del pilota e commentatore TV

IVAN CAPELLI



ABBIGLIAMENTO UOMO E BAMBINO

CARRERA

MALAGRIDA

MASH

VIA SAN LORENZO 45 - ALESSANDRIA

TASSO DAL 1946
RINNOVO DELLA
PATENTE DI GUIDA
 VIA CAVOUR 28 ALESSANDRIA
 0131.445522

LA STAMPA
 PAGINA 35 GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001
ALESSANDRIA
 E PROVINCIA

M.G.D.
 A TASSO 8
 FINANZIAMENTI
 PER 12 MESI
 ALESSANDRIA - Via Cavour, 43
SERRAMENTI
 Alluminio e PVC
 Tel. 0131.200100
 Sito: www.mgd.cx e-mail: info@

PROSEGUONO GLI INTERROGATORI DELLE 22 PERSONE ARRESTATE DALLA POLIZIA

Droga, altri dieci indagati

La base dello spaccio era una villa di Solero



Francesco De Rosa: con i fratelli eseguiva lavori edili in una caserma dei carabinieri di Genova

Camagna
 ALESSANDRIA

Altri 10 indagati per il traffico di eroina e cocaina scoperto dalla polizia dopo. Per alcuni di loro, che abitano fuori provincia, gli atti sono stati trasmessi ai giudici di competenza, per gli altri il gip ha firmato ordinanze trattandosi di posizioni marginali. Sette alessandrini in carcere, fra cui i fratelli Marco, Francesco e Raffaele De Rosa e il figlio di uno di loro, Giuseppe, interrogati dal gip Baldini, sono evasivi dalla facoltà di non rispondere. Daniela Lo Iacono ha detto di aver acquistato droga dal De Rosa, ma per uso personale. Di diverso avviso gli inquirenti che definiscono la donna «dedita all'attività di spaccio» e pongono ai vertici dell'organizzazione i De Rosa, imprenditori edili

incensurati che fino all'arresto hanno lavorato alla ristrutturazione della caserma dei carabinieri «San Martino» di Genova. Per l'accusa la droga arrivava nella loro villa di Solero dove veniva tagliata (come esperto di taglio e di qualità è indicato Michele Fontanella). Dalle intercettazioni telefoniche che i termini «eroina» e «cocaina» sostituiti da «trullina», cioè grammi, «scar» e «cassa» droga tagliata, «trullina». Oggi si concluderanno gli interrogatori degli alessandrini (altri 8 sono agli arresti domiciliari); fra essi i coniugi Franco Adorno ed Elis Giordano, di Oviglio, accusati solo della rapina in una villa del paese in cui sono coinvolti pure Raffaele e Francesco De Rosa, Salvatore Di Caprio, Francesco Pesce, Alfonso Vigliotti, Vincenzo Di Mambro indagati anche per droga.

SULL'A26



GUIDA CONTROMANO PER TRENTA KILOMETRI

Un pensionato ieri ha sbagliato a imboccare la carreggiata a Casale. Bloccato ad Alessandria

IN PAGINA NAZIONALE

L'INCIDENTE IERI VERSO LE 18 IN VIA MAGGIOLI, SOTTO CHOC L'INVESTITORE

Urtato dall'auto: in fin di vita

Uomo di 88 anni, la vettura era in retromarcia

Un anziano di 88 anni è ricoverato in gravissima condizione all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. Si chiama Giovanni Poggio e abita in via Alora, ieri le 18 è stato investito da un'auto in via Maggioli. G. A., 35 anni, di Alessandria, era alla guida di una Opel e stava facendo retromarcia. Secondo i primi accertamenti svolti dai vigili urbani della sezione del rione Cristo, sembra che l'anziano si sia trovato improvvisamente dietro l'auto e si è subito fermato e pur essendo stato investito da un'auto che ha avvisato il 118.

Ancora in coma a Locri la ragazza di Castellazzo coinvolta nello scontro di Ferragosto sulla A3

che ha investito l'uomo. Ai medici dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» le condizioni dell'anziano sono subito cambiate molto gravi: medicato le ferite, è stato sottoposto a Tac e ricoverato nel reparto di Neurologia. Anche un ciclista di anni

ieri è rimasto ferito: si è scontrato con un'auto che era ferma all'imbocco tangenziale per Arcig. E' ancora in coma, all'ospedale di Locri, Antonella Pregnolato, la ragazza di 18 anni di Castellazzo, coinvolta nello scontro sulla A3 del 14 agosto: sulla Salerno Reggio Calabria e in cui morirono 7 persone. Migliorano invece Giulia Ermellino, 17 studentessa, la sorella Maria Stefania, e Angelo Nerielli, 35 anni, feriti nello scontro dove la settimana scorsa è stato ucciso Cucchiara, 23 anni, Vitantonio Chiantera, 30 anni, e Daniela Bencini, 33 anni. (s.c.)

L'AVVIO DELLE LEZIONI SARA' DIVERSIFICATO. OGGI DOMANI PROVVEDITORATO LE ULTIME NOMINE

Tre «primi giorni» di scuola

Alcuni cominciano il 10, altri il 13 o il 17

Silvana Mossano

Si sarà un primo giorno di scuola, ma una serie di primi giorni diversificati nell'arco di una settimana. Da Regione, infatti, ha indicato come data d'inizio dell'anno scolastico il 13 settembre, ma molte scuole hanno deciso, in virtù dell'autonomia acquisita, altre date, già comunicate al Provveditorato degli studi.

Per quanto riguarda le direzioni didattiche, le scuole di Alessandria, Acqui, Novi, Ovada e Tortona mantengono l'apertura al 13, i tre circoli di Casale e i due di Valenza hanno invece deciso per lunedì 17.

Il quadro degli istituti comprensivi indica la ripresa scolastica da giovedì prossimo ad Alessandria (compresa Spilvetta), ad Arona, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Falegna, Gavi, Molare, Ovada, Sale, Serravalle, Spigno, Vigonza e Viguzzolo. Anticipa a lunedì 10 settembre, la scuola media di Rivalta-Cassina; posticipano al 17 Casale, Cerrina, Ozzano, Ticineto e Vignale.

Per quanto riguarda le scuole medie l'unica ad attuare la vacanza più corta è dare il via lunedì 10 è la media Manzoni (invece sedi di via Crasmoa e di via S. Maria di Castello); confermano il 13 settembre la Vivaldi e la Vochieri di Alessandria, di Novi, di Bella di Acqui, la Valenziana di Tortona o la Baccarati di Novi. Vacanza fino al 17, invece, per la



Il provveditorato agli studi Paolo d'Alessandro. Oggi e domani in via Gentilini, incontro con i capi di istituto, si completano tutte le nomine degli insegnanti per supplenze annuali

Hugues-Alighieri-Trevigi di Casale e la Pascoli di Valenza. Nelle superiori i primi a varcare il portone, nell'anno scolastico 2001-2002, lunedì mattina, saranno gli studenti del Volta, del Vinci e di Migliara di Alessandria, del Liceo Alberti e quelli di terza del Cellini di Alessandria, e altre classi partono al 13. Martedì 11 sarà, poi, il turno del Saluzzo di Alessandria, mentre vanno al 14 il Nervi, il Galilei di Alessandria, il Perodi e il Torre di Acqui, il Barletti di Ovada, il Marconi e il Peano di Tortona, il Bulbo, il Leopardi

è il Sobrero di Casale, il Ciampini e il liceo Amaldi di Novi.

Intanto, oggi e domani sono stati convocati in Provveditorato ad Alessandria, tramite telegrammi, i docenti che facevano parte di liste di cui i diversi presidi avevano la disponibilità. «Stanno intenzionati», spiega il provveditorato Paolo d'Alessandro - ad assegnare tutti i posti che non eravamo riusciti a conferire entro il 31 agosto semplicemente perché non avevamo più nominativi disponibili nelle graduatorie. Lunedì scorso la dottoressa d'Alessandro ha convocato tutti i capi di istituto provincie e si è trovato l'accordo di svolgere in provveditorato, anziché nelle singole scuole, le operazioni per il completamento delle nomine relative alle supplenze annuali (quelle in ruolo erano già a posto).

I dirigenti scolastici, quindi, hanno verificato, tra le domande pervenute a loro direttamente, quali erano quelle con titolo e sono partiti i telegrammi per le convocazioni. La prima è questa mattina alle 9, per assegnare tutti i posti di sostegno ancora scoperti, nelle scuole di ogni ordine e grado. Domani, invece, alla stessa ora, sono convocati gli aspiranti a coprire posti, soltanto nelle superiori, per materie specifiche (in più casi si tratta di laboratori). «Tranne casi di rinuncia», soddisfatto il provveditorato, lunedì 13 settembre l'anno scolastico, nell'Alessandria, comincerà regolarmente con tutti gli insegnanti.

Conservatorio

Slitta il rientro a Palazzo Cuttica

ALESSANDRIA. A luglio in cantiere era stato assicurato che la slitta «tempo» avrebbe dato esito positivo e i lavori di ristrutturazione della parte di Palazzo Cuttica per ridare una sede degna della sua importanza al Conservatorio Vivaldi sarebbero finiti a settembre, per permettere l'inizio regolare dell'anno scolastico. E già è iniziato il trasloco di alcuni arredi dalle due sedi provvisorie in scuole del Cristo. Non è stato così, i lavori, con l'impresa che sempre più procede a «tempo» saranno ultimati; il «Vivaldi», con delusione di direttori, insegnanti ed allievi, resterà «in esilio». Sino a quando? «Prima di fine mese», dice il vice sindaco Dario Pavanello - avremo il calendario preciso tempi per ultimare gli interventi. Personalmente penso che il trasferimento potrebbe essere durante le vacanze di Natale. Lo speriamo, ma questa data era già stata ventilata un anno fa, e naturalmente non fu rispettata. (L.m.)

NEL CASALESE



«Elicottero spia» per le linee Enel

Non più solo i guardafili, che per decenni e decenni hanno controllato (e controllano ancora) le linee elettriche, passo a passo, percorrendo impervi sentieri. Anche in questo settore si applicano quotidianamente nuove tecnologie, in grado di rendere più efficiente e più veloce il lavoro. Come la sorveglianza aerea. Così in questi giorni un elicottero di una compagnia specializzata sta sorvolando, soprattutto nel Monferrato casalese, le linee dell'Enel per controllare eventuali anomalie e problemi che possano dar luogo a disservizi. L'elicottero ha come base l'aeroporto «Francesco Cappa» di Casale. Il velivolo è dotato di speciali apparecchiature per la fotografia aerea e per le riprese video. L'elicottero (nella foto) si libra a pochi metri di altezza sui fili della corrente elettrica e segue la linea per l'intero suo percorso: il materiale fotografico aereo così ottenuto verrà poi visionato ed elaborato dai tecnici della società elettrica. L'operazione di videocontrollo aereo è stata preceduta da una campagna di informazione ai centri interessati all'operazione. L'Enel ha inviato lettere ai sindaci, perché tranquillizzino i loro cittadini nel caso giungano ai municipi segnalazioni di persone allarmate dalla presenza del velivolo in volo a bassa quota e a bassa velocità. Alcuni primi cittadini, ad esempio a Cialengo Grande, hanno a loro volta affisso nei paesi.

Un anno con noi
 un anno retribuito quando scegli
 nella sede che scegli
ESERCITO
 Per informazione:
 52° REGGIMENTO A. CAV. SMV. TORINO
 «Domino» d'Oro V.M.
 Caserma Aldo Maria SCALISE
 Corso Casale n. 35 - VERCELLI
 Tel. 0131.250341
 chiama il nostro Numero Verde
 www.esercito.difesa.it

10° Meeting 500 - «Memorial Franco Rossi»
 MONTEROTONDO DI GAVI (AL)

Domattina 2 settembre a Monterotondo di Gavi (AL) si è svolto il 10° Meeting Fiat 500 «Memorial Franco Rossi» indimenticabile pilota della piccola vettura sportiva negli anni '60 e attuale proprietario della stessa.

La manifestazione, organizzata dall'A.C.L.I. Monterotondo, per il 3° anno consecutivo viene intitolata «Memorial Franco Rossi» per il ruolo della moglie Rosalba Vivarelli, Concessionaria Renault Giada Motor s.r.l. di Bastuzzo (AL) sponsor della giornata.

Una folla, colorata, entusiasta partecipazione di vetture provenienti da tutte le parti d'Italia.

A tutti gli iscritti è stata distribuita una targa in argento, ricami e bellissimi premi e buoni premi prodotti collaterali offerti dalle varie società locali.

Sono stati distribuiti buoni benzina offerti prodotti culturali offerti varie aziende locali.

Il giorno 8 inizia con la benedizione delle vetture, il giro artistico ha inizio con la benedizione delle vetture, il giro artistico ha inizio con la benedizione delle vetture, il giro artistico ha inizio con la benedizione delle vetture.

A Serenella è stata per l'apoteosi con una ricca e prelibata offerta da McArthurGlen Design Outlets - Loc. Praga. I partecipanti sono stati a Monterotondo verso le 13, per il primo corso del locale Circolo A.C.L.I., che si è conclusa.

to di grande ospitalità; i volontari A.C.L.I. con grande simpatia e professionalità si sono mossi in un'occasione grigliata all'aperto. Durante il pranzo sono state consegnate le foto ricordo della giornata.

Il premio si è diviso in tre premi: la premiazione alla presenza delle Autorità: il Sindaco di Bastuzzo sig. Lodovico, il Sindaco di Gavi sig. Repetto.

Come sempre il ricordo degli Amici più cari e una commovente e si è ripreso con il dono di una coppia d'argento offerta da Rosalba Vivarelli.

Un ringraziamento a tutti quanti hanno contribuito generosamente alla realizzazione della manifestazione con targa, modeste e premi vari, un affettuoso all'indimenticabile organizzatrice Rosalba Cipolletti, il marito Gian Lorenzo figlio fiducioso di zona, e a tutta la loro famiglia; il veterano Cavaliere Rinaldo Formoso colossale Club Nazionale di Giarola. Un ringraziamento particolare ai giornalisti di Parma sig. ...

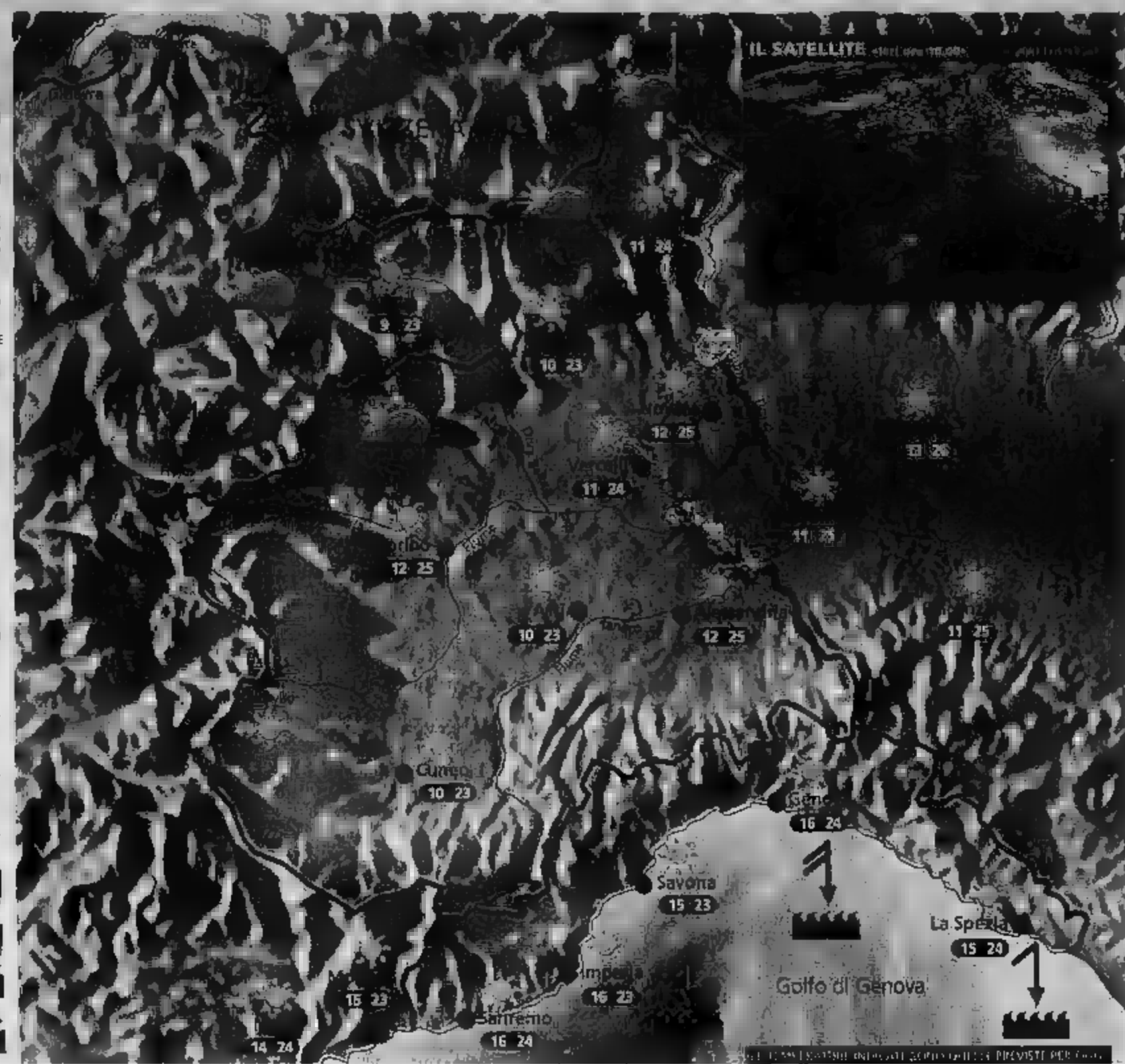
Come per lo scorso anno, una del ricordo alla devota fronte la C.R.I. di Novi, al progetto GOMEL - bambini di Comoli, o un ... Chiesa di Monterotondo per i lavori di ripristino.

A tutti grazie ancora e arrivederci al prossimo anno.

Giada Motor
 Via Novi, 97 - BASILIZZO (AL)
 Tel. 0143.489465 - fax 0143.489112
 e-mail: info@giadamotor.it

Concessionaria **RENAULT**
 Autorizzata rilascio **BOLLINO BLU**
 Tel. 0143.489465 - fax 0143.489112
 e-mail: info@giadamotor.it

BOLLETTINO REGIONALE



Situazione Ieri la corrente favonica ci ha regalato una splendida giornata di sole, mostrandoci le vette alpine splendide e la prima neve e allontanando le ultime nubi temporalesche. Oggi un promontorio anticiclone attenuerà la corrente settentrionale, tutti i giorni proseguirà comunque il bel tempo.

Previsioni Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo incontrastato; qualche modesto cumulo si formerà in montagna dopo il mezzogiorno ma senza dar luogo ad alcuna precipitazione. Possibile transito di nubi d'irrimediabile ore pomeridiane. La visibilità risulterà ancora ottima. Attenuazione del vento di nord. Temperature in lieve diminuzione, specie nei valori minimi sulle zone pianeggianti. I bonari si manterranno condizioni di tempo in prevalenza soleggiato tra con rinvigorisce di banchi nuvolosi in montagna.

ZOOM

Cosa significa rovescio?

Non stiamo parlando di un colpo terroristico e nemmeno di un lavoro d'ingegno, ma semplicemente di un forte acquazzone, generalmente di breve durata; tuttavia, l'aggettivo che lo accompagna ci aiuta a capire meglio: si tratta di un episodio marginale nell'ambito di una giornata estiva complessivamente soleggiata, oppure di precipitazioni da non sottovalutare. L'espressione «Intensi rovesci anche temporaleschi», ascoltata alla radio, dovrà metterci in allerta se ci troviamo in montagna, magari in un campeggio in prossimità del letto di un torrente in secca dopo la siccità estiva.

I responsabili del boy-scout quando scelgono un luogo in cui accamparsi devono prestare la massima attenzione al minimo segno di sviluppo di cumulonembi nel cielo; parlanti le piccole comunità le cui case sono state imprudentemente costruite lungo le sponde di fiumi che subisce piene improvvise dovrebbero disporre di un piano di emergenza; lanciare l'allarme anche solo qualche minuto prima di una piena può contribuire a salvare molte vite. Il termine tecnico rovescio va pertanto conosciuto e ben interpretato.

A CURA DI: www.metroitalia.it

PER CHI VIAGGIA

 ANCONA	19 24	 REGGIO CALABRIA	22 28
 BARI	20 24	 ROMA	16 21
 BOLOGNA	12 24	 VENEZIA	14 21
 CAGLIARI	7 26	 BARCELLONA	10 24
 CATANIA	21 23	 BRUXELLES	11 21
 CATANZARO	16 26	 FRANCOFORTE	12 17
 FIRENZE	11 24	 GINEVRA	15 21
 OLIA	19 24	 LONDRA	11
 PERUGIA	23 28	 DI SAVENA	9 14
 PARIGI	15 23	 ZURIGO	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti
culmina alle ore 13 e 28 minuti,
tramonta alle ore 19 e 57 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 50 minuti, cala domani alle ore 11 e 14 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

[illegible]

Sabato 8 settembre
largo a
Computer Discount

Da sabato 1 settembre, ad Alessandria, il nuovo punto vendita Computer Discount di Corso Lamarmora 45 "è ancora più grande".

Più esposizione ■ più scelta. con i vantaggi di sempre:
qualità, convenienza ■ laboratorio interno per l'assistenza diretta.

Alessandria

Corso Lammarmora, 45 - Tel. 0181 445.447

* *Flashes and lightning* score

Sabato 8 settembre
inaugurazione con rientro
Orario continuato 10-19
Solo per questa giornata
offerte eccezionali.*



**COMPUTER
DISCOUNT**

italiana
dell'



COME AVVENNE AL CITTADELLA PER CAPODANNO



Il Citadella illuminato. Forse sarà chiuso a ottobre, con l'apertura del Tiziano

Luci dall'acqua sui nuovi ponti

Franco Marchiano

ALESSANDRIA

Il presidente Magispi Ernesto Reali ha notato non mezz'ora prima per definire precario, in progressivo aggravamento, il ponte Citadella. Un'effervescenza ha spinto il consigliere comunale Giuseppe Giordano (FI) a presentare una interpellanza urgente al sindaco Francesco Calvo e al presidente del Consiglio Piercarlo Fabbio. «Dopo le affermazioni del presidente Magispi riportate dal giornale - dice il consigliere - intendo quali misure l'amministrazione comunale intenda adottare per la salvaguardia e la ristrutturazione necessaria per assicurare la sicurezza nell'attraversamento del Citadella». Quel ponte è percorso ogni giorno da migliaia di veicoli, ritengo, quindi indispensabile se e come è possibile garantirne in futuro la stabilità necessaria. Una ri-

sposta arriverà probabilmente durante il prossimo Consiglio comunale, sembra comunque sempre più probabile che, appena ultimato il ponte Tiziano, l'amministrazione proceda alla chiusura del traffico sul Citadella, come è già stato a più riprese anticipato. Il Tiziano dovrebbe essere pronto a metà ottobre, stanno ultimando le rampe di accesso e le due rotonde, su via Giordano Bruno e su spalto Borgoglio dinanzi al liceo «Galilei», per la regolamentazione dei flussi del traffico, quindi potrà aprirsi la circolazione sul ponte. Il Comune, intanto, sta predisponendo l'acquisto del riflettore che dovranno sistemare per l'illuminazione del basso via del Tiziano del nuovo ponte degli Orti inaugurato da alcune settimane. Sarà un'illuminazione ornamentale, del tipo di quella realizzata per il Citadella in occasione del festeggiamento organizzato per capodanno 2000 e 2001.

LA VENDITA AVVERrà DAL 22 AL 24 SETTEMBRE, RIGUARDERà PEZZI PER UN VALORE DI CENTINAIA DI MILIONI

Arredi di villa Raggio all'asta

La dimora nobiliare di Novi fu realizzata nel Seicento. All'incanto oggetti che vanno dal XV al XX secolo

NOVI. All'asta gli arredi della villa Lomellina. Saranno assegnati nel corso di tre sedute, dal 22 al 24 settembre. E' un lotto il cui valore è di centinaia di milioni e che rappresenta la sintesi di una storia di quasi 400 anni. L'operazione viene condotta dalla casa d'aste Boetto che, tramite la vendita, oggetti provenienti dalle più importanti famiglie italiane, aiuta la Caritas diocesana. Con otto aste annue la Boetto si propone sul mercato quattro volte: arredi, dipinti e oggetti dal secolo XV al XX (come in questo caso), mentre riserva gli altri quattro appuntamenti alla pittura del secolo XIX e contemporanea. Con l'asta di fine settembre si conclude la storia leggendaria di villa Lomellina, che ha segnato un'epoca. E' stato nel lontano 1613 che i Lomellini, nobile e ricchissima famiglia genovese, hanno fatto allungare la strada della Molaraia dalla zona detta «del Posto» fino allo splendido pianoro sul quale troneggia la sontuosa dimora. Grazie all'iniziativa del genovese quella strada si sarebbe, vent'anni dopo, allungata fino a Novi, come è attualmente. Opera di un architetto genovese la Lomellina si staglia nel verde con la sua linea austera, ricca di ben cinquantasette finestre e tre portali di notevole importanza architettonica. Il nobile edificio subì anche danni durante il ripiegamento dell'esercito di Napoleone sconfitto a Novi nel 1799 e per questo dovette essere oggetto di restauri. Fu anche sede comando tedesco nell'ultimo conflitto mondiale. All'interno del parco la Villa di Caccia della Masina, in stile Carlo II e la



La Lomellina, o villa Raggio, è ricca di ben cinquantasette finestre e tre portali

I FUNERALI STAMATTINA ALLE 10,30

Artigiano casalese esponente del volontariato ennesima vittima dell'amianto

Ennesima vittima dell'amianto è stato Piero Marbelli, 40 anni, figura di spicco del mondo cattolico e del volontariato. Agli inizi di giugno le prime avvisaglie del male, poi i controlli al «Spirito», una visita alla Molinette e poi il responso: mesotelioma. Marbelli è morto durante un intervento chirurgico a Torino per l'asportazione della pleura malata. Tre anni fa era morta la moglie, Giovanna Morinelli, per una grave malattia. Il giovane Marbelli aveva lavorato all'Eternit, poi con un gruppo di amici aveva dato vita a un'azienda artigianale impostata sulla socialità. Attivissimo in S. Stefano, quando parroco era don Gino Piccio, si era attivato per sostenere la missione di Belem, in Brasile, e recentemente per la creazione di un pozzo in Africa. Lascia tre figli. I funerali sono fissati per le 10,30 allo Spirito Santo. (r. sa.)

CASTELNUOVO SCRIVIA, AVEVA 40 ANNI

Oggi l'ultimo saluto all'operaio ucciso dal crollo di una parete poco prima di iniziare il lavoro

CASTELNUOVO SCRIVIA. Celebrano oggi, alle 16 nella parrocchiale, i funerali di Giovanni Cianciotto, 40 anni, l'operaio edile vittima di un infortunio, lunedì sera, a Voghera. È stato ucciso poco prima della fine del turno di lavoro dal crollo di una parete di mattoni in via Bellocchio. A celebrare il rito sarà il parroco don Gianfranco Maggi. La salma sarà quindi tumulata nel cimitero di Castelnuovo Scrivia. La notizia della morte di Giovanni Cianciotto ha destato profonda commozione in paese, dove l'uomo abitava con la moglie, Claudia Prevarin, 35 anni. La coppia, sposata da dieci anni, non ha figli. Di origine sarda, Giovanni Cianciotto aveva abitato a Pontecurone fino all'82, quindi si era trasferito a Castelnuovo. (m. t. m.)



G. Cianciotto

MENTRE ERA IN VIAGGIO

Donna casalese trova una biscia dentro all'auto

CASALE. La «emeralda» l'ha fatta in barba a tutti: alla automobilista terrorizzata di trovarla sul sedile, all'uomo di buone intenzioni che, in aiuto, al vigili del fuoco. L'avventura di cui è stata protagonista una casalese è avvenuta ieri pomeriggio. La donna stava guidando in tangenziale quando, d'improvviso, ha notato la biscia. «Un urlo», è riuscita ad accostare vicino al distributore e a scendere. Un temerario è accorso in suo aiuto, ma, avvistato il rettile, ha fatto un passo indietro e ha consigliato di chiamare i vigili del fuoco. Quando questi sono arrivati, la «emeralda» era sgusciata via nel cofano. Introvabile. All'automobilista non è restato altro che risalire in auto, sperando di non dover sentire qualcuno che le succherà le gambe. (s. m.)

A CARBONARA SCRIVIA

Tensione alla Tubicar per il trasferimento dei trenta lavoratori

SCRIVIA. Tensione alla Tubicar dopo l'annuncio del trasferimento dei 30 lavoratori in attività in altri stabilimenti del gruppo Dalmine, che distano oltre duecento chilometri da quello torinese. Il provvedimento dovrebbe scattare dal 15 ottobre, ma le Rsu e i sindacalisti di Fim, Fiom e Uilma sono pronti alla lotta. L'azienda Carbonara, che produce tubi d'acciaio, ndr ha dato la comunicazione senza preavviso e in modo burocratico e distaccato, cioè tramite fax - spiegano in una nota -. E pensare che prima dell'estate ci aveva illustrato i programmi di sviluppo e i carichi di lavoro per il 2002 senza accennare minimamente alle situazioni che si creata adesso. Lo Rsu, è stato un metodo inaccettabile e lesivo della dignità della manodopera. Ecco perché invitiamo la direzione a ritirare i propri passi e ci opponiamo con ogni mezzo al provvedimento. (m. d.)

ALESSANDRIA

Oggi l'estremo saluto maestro strangolato

Si celebrano alle 15,30 nella chiesa del Cuore Immacolato di Novara i funerali di Riccardo Polli, 42 anni, di musica trovata strangolato dalla madre nella sua abitazione di via Voichieri 96. Sull'episodio proseguono le indagini condotte dalla squadra mobile. (r. al.)

CASALE

Nel pomeriggio l'addio all'uomo annegato in mare

Verranno celebrati oggi alle 14,45 nella chiesa dei Frati a Porta Milano i funerali di Franco Ferrari, annegato sabato scorso in alle Cinque Terre. La salma verrà poi tumulata nel cimitero di Santa Maria del Tempio. (r. sa.)

VALLE D'AOSTA

alla viabilità nel centro storico

Tre modifiche viabili nel centro storico: l'inversione del marcia in San Massimo, la prosecuzione del unico di via IX Febbraio, a Largo Costituzione della Repubblica, l'inversione del di via De Amicis. (r. c.)

LA CANTINA SOCIALE

Franca neo presidente della Cantina sociale

Ramo Francia, 53 anni, produttore vinicolo, è il nuovo presidente della Cantina Sociale di San Giorgio. Subentra a Dante Ganora che lascia l'incarico ricoperto per ventiquattro anni. (r. sa.)

CASALE

Raduno degli ex ragazzi del quartiere Borgo

C'è tempo fino a stasera per iscriversi al pranzo, per i raduni degli ex ragazzi e ragazze del Borgo Ato, di domenica mattina all'Addolorata. Tel. 0142458050, 014276730. (r. sa.)

VALLE D'AOSTA

Volontari del

aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al corso per volontari del soccorso, nell'ambito della Protezione civile, promosso dalla Croce Rossa, delegazione di Valenza. Le lezioni, di 40 ore complessive, si terranno nella sede di viale del Castello, 11. Per informazioni, telefonare allo 0131/858803. (r. c.)

OGGI RIAPERTURA NUOVA GESTIONE

ALESSANDRIA

Via di Bruno, 12 - ang. Via Verdi
Info 339.7864979

RK publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 50 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.622 - Fax 0131.300.528

ECONOMICI

TORTONA posizione strategica su arteria grande passaggio vendita edificio su unico piano, altezza massima 10 metri, di mq. 4.100 circa di cui 400 uso ufficio, terreno di mq. 20.000 di cui 4.000 edificabili. Adattissimo per alloggi anche a reddito. Pivm 02.801535

Università del Piemonte Orientale
Amelio Avogadro
Alessandria
Novara Verce

SCADENZA ISCRIZIONI: 30 SETTEMBRE 2001

Laurea in

[3+2]

Facoltà di Scienze M.F.N.

- BIOLOGIA
- BIOLOGIA AGRO-ALIMENTARE
- BIOTECNOLOGIE (Novara)
- CHIMICA
- DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
- FISICA
- INFORMATICA (Alessandria-Novara)
- MATEMATICA E APPLICAZIONI
- NUOVE TECNOLOGIE FISICHE
- SCIENZA DEI MATERIALI (Novara)
- SCIENZE AMBIENTALI E GESTIONE DEL TERRITORIO

www.unipiemonte.it

FACOLTÀ DI SCIENZE M.F.N.

Corso Alessandria • tel 0131 283 803 • fax 0131 283 800

Tornerai a casa con MISTER COMPUTER

Tutti le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte. A causa dell'evoluzione tecnologica dei prodotti i prezzi, le informazioni (come anni di garanzia) e le immagini contenute in questo annuncio, possono essere oggetto di modifiche senza alcun preavviso.



a sole lire 999.000
Iva inclusa

MCV-K7 700

Processore	AMD® K7	Modem	56 K
Disco rigido	10 GB	Scheda video	8 MB
Scheda	INTEGRATA	Sistema operativo	Windows® 98 S.E.
Memoria	64 MB	Cassa	240 W PRIMAX®
Letto	CD-ROM	Accessori	Cuffie e Microfono

PRIMAX

Stampante INK-JET Quadricromia A4 • Velocità b/n: 8 PPM; colori: 6 PPM
Risoluzione 1440x720 DPI • Interfaccia: PARALLELA - USB

CANON BJC-6100



a sole lire 1.399.000
Iva inclusa

MCV-PIII 800

Processore	INTEL® PENTIUM® III	SS K
Disco rigido	10 GB	Sistema operativo
Scheda audio	INTEGRATA	Cassa
Memoria	64 MB	Accessori
Letto	CD-ROM	Joy-pad

LEXMARK

Stampante • Formato A4 • Velocità b/n: 4 PPM; colori: 2,5 PPM • Risoluzione 600x600 DPI • Interfaccia: Parallel/USB



a sole lire 199.000
Iva inclusa

PRIMAX

Stampante INK-JET Quadricromia A4 • Velocità b/n: 8 PPM; colori: 6 PPM
Risoluzione 1440x720 DPI • Interfaccia: PARALLELA - USB

CANON BJC-6100

CASSE • JOYSTICK • JOYPAD
a partire da lire 9.900!!!

SOFTWARE AND GAMES
a partire da lire 29.900!!!

CARTUCCE STAMPANTI INK-JET
a prezzi speciali!!!



a sole lire 1.990.000
Iva inclusa

FUJITSU-SIEMENS FUJ-AMD500/KIT

Processore	AMD® K62 500 MHz	Modem fax	56 K
Disco rigido	5 GB	Scheda video	8 MB
Scheda audio	16 BIT INTEGRATA	Sistema oper.	Windows® 98 S.E.
Memoria	64 MB	Software add.	Works Suite 2000
Letto	CD-ROM 24 X	Monitor	LCD 12,1" HPA

MISTER COMPUTER: PRODOTTI & SERVIZI

PERSONAL COMPUTER • STAMPANTI • SCANNER • COMPONENTISTICA • ACCESSORI • MATERIALI DI CONSUMO
CONSULENZA E INSTALLAZIONE HARDWARE E SOFTWARE
CONCESSIONARIO SOFTWARE GESTIONALE PASSEPARTOUT CX

ASSISTENZA POST-VENDITA



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

il tuo amico informatico.

Viale Massobrio, 21 • ALESSANDRIA • Tel. 013156224 - Fax 013143251 • mister.pc@tiscalinet.it

UNA SETTIMANA DI EVENTI CON ARTISTI INTERNAZIONALI DEDICATA ALLO SCOMPARSO COMPOSITORE

Gavi, un festival per Lavagnino

Da lunedì concerti, masterclasses e un convegno

Brunello Vescovi

Alessandria. Un festival dedicato ad Angelo Francesco Lavagnino, compositore di musica colta e da film, gaviense d'adozione: l'iniziativa, che gode anche del sostegno di un pool di privati, è stata presentata ieri a Palazzo Ghilini, presenti Luciano Girardengo per l'Orchestra Classica di Alessandria, Claudio Bergaglio (Comune di Gavi), gli assessori Bortoli e Scagnoli (Provincia), Nicoletta Albano (Regione). Tutti concordi nel sottolineare l'opportunità di rendere un giusto tributo al personaggio valorizzando, al contempo, il territorio.

Nel cartellone di «Gavi musica e cinema» serie di concerti che si svolgono lunedì, alle 21, nel chiostro del convento di Valie, l'Optional String Quartet, con gli archi del Teatro Regio di Torino. Sempre alle 21, si prosegue mercoledì 12, in Corte Zorbo, con i percussionisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai; giovedì 13, alla Tenuta La Marchesa, con il duo Alessandro Luppi Pasini (pianoforte) e Jessica Sole Negri (soprano) e venerdì 14, al Teatro Civico - in collaborazione con l'associazione La Nuova Musica di Torino - con Caroline Doering (pianoforte) e Mauro Iurato (violino).

La sera di sabato 15, in piazza Dante, l'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Massimo Mascio, con Fred Ferrari al pianoforte, proporrà un concerto



Angelo Francesco Lavagnino

di musiche per film. Tra gli autori in repertorio, oltre a Lavagnino e ad altri «grandi» come Morricone, Rota e Mancini, c'è anche Rodolfo Matulich, il novese che il recente filmato delle musiche di «La bella Morte» di Cesare Ferrario. Sabato 16 sarà anche un convegno pomeridiano in Teatro, intitolato «Lavagnino, l'uomo della musica lontana» la partecipazione di illustri ospiti quali il regista e direttore di RaiCinema

Giuliano Montaldo, Alberto Barbera, direttore della Mostra del Cinema di Venezia; Stefano Del Casio, direttore di Torino Film Festival; Mario Verdome, sagittista e storico di spettacolo; Federico Emidio, direttore del conservatorio Vivaldi e Luigi Giachino, compositore. Coordina Gianni Rondolino, presidente di Torino Film Festival.

Nella stessa serata saranno consegnati riconoscimenti al compositore Carlo Savina, allo sceneggiatore Furio Scarpelli e a Rodolfo Matulich. Savina e Scarpelli, insieme con il direttore d'orchestra Peppino Versicchio e il regista televisivo Roberto Cenci terranno alcune masterclasses dal 12 al 16.

Lavagnino, scomparso nel 1977, a Genova, ma visse parte della sua vita tra Roma e Gavi: negli Anni 50 aveva anche creato e diretto la banda musicale di Gavi. Diplomato al Conservatorio Verdi di Milano, tenne per un corso di musica per film all'Accademia Musicale Chigiana di Siena.

Si dedicò alla musica sinfonica e sacra, da camera e didattica. Compose l'opera in tre atti «Malafore», fedele alla tradizione operistica.

Dal '49 si dedicò principalmente a realizzare i commenti caldi oltre 200 film e 400 tra documentari e short televisivi, lavorando con registi famosi, da Sica a Soldati, da Monicelli a Comencini; per Orson Welles, nel '50, «Othello».

Coro Montenero

Concerto in chiesa

Nella chiesa parrocchiale del quartiere Ortì di Alessandria alla 21 il coro alpino Montenero terrà un concerto di canti di montagna per esprimere alla propria mascotte, la piccola Luvika Guerri, di 9 anni, affetta da una grave malattia. (s.c.)

Sagre

carte alla musica

A Bergamasco, oggi, alle 18 c'è una gara di scopa d'asso a coppie. Sono richieste minimo 64 coppie; primo premio, 100 euro. Prende il via all'Abbatoc di Castelfoglio la Festa dell'Unità. La giornata è dedicata ai disabili e prevede una gara di scopa d'asso alle 18,30, nell'ex caserma Giorgi. Festa Rossa di Casale Popolo, suonano i Talihia Cumi Rock e Tam Tam Latino: c'è sangria cubana per tutti. (r.al.)

Festa Azzurra

Al via oggi a Novi Ligure

Sarà il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ad inaugurare la Festa Azzurra che, alle 18,30, nell'ex caserma Giorgi, Novi e durerà fino a domenica. Ogni sera funziona il bar con piatti tipici e ballo liscio, stasera con Lillo Baroni. (m. pu.)

CONCORSO A VALENZA

Giovani in gara per un logo e una guida

VALENZA. Un logo per la città. Lo vuole l'amministrazione comunale che intende affidare l'ideazione ai residenti tra i 14 e i 25 anni. Il Comune lancia un concorso a premi con queste regole: i concorrenti dovranno creare un oggetto-simbolo, racchiudendo, nella sua originalità, le caratteristiche del territorio, in termini produttivi, artistici, storici e naturalistici. L'emblema sarà poi riprodotto in un manifesto, che potrà essere donato agli ospiti in genere alle delegazioni straniere, il logo diventerà inoltre, il simbolo di Valenza in occasione di convegni e manifestazioni. Il bozzetto dovrà essere presentato sotto forma di disegno e manufatto in materiale a scelta (carta, plastica, metallo) ed accompagnato da una scheda che illustri i motivi della proposta.

Il secondo tema riguarda la realizzazione di una guida storica, artistica, naturalistica della città, che racconti in modo originale il territorio: «L'intento è corredare una cartina-mappa della zona» spiega il sindaco Germano Tosetti - con la quale migliorare i servizi per i valenzani e per chi viene da fuori.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 30 novembre alla Biblioteca comunale in busta chiusa, contenente i dati dell'ideatore. I premi consistono in un milione per ciascuno dei due concorsi. (r.c.)

Una vacanza «scippata» di mezza giornata

Lamentale al tour operator per il lutto nel villaggio

Segnaliamo al tour operator Bluvacanze e alla sua agenzia di Tortona alcuni problemi relativi al nostro soggiorno al villaggio «Belo Horizonte» di Marina di Sorso nel periodo 11-18/08/2001. L'ora di arrivo nel villaggio giorno 11, verso le 14 è stata tale da impedirci di consumare un pasto: il ristorante era già chiuso. L'attesa per l'assegnazione delle camere si protratta per oltre 1 ora. L'orario di volo di ritorno era previsto per le 05.00 di domenica 19. Le camere dovevano essere lasciate libere entro le 10 del mattino, e solo per «gentile concessione» (come recitava il foglio informativo distribuito all'arrivo nel villaggio) sarebbero state messe a disposizione dalle camere di appoggio, da sgomberare in ogni caso entro le ore 15, con pasto delle 16. Il pomeriggio di venerdì 17 veniva comunicato che, a causa di problemi di overbooking il volo di ritorno sarebbe anticipato alle 13.50 del 18. Di fatto, abbiamo lasciato il villaggio verso le 10 di sabato 18. Non crediamo sarebbe stato impossibile garantire all'arrivo un paio di panini ed una bibita. Non vogliamo disquisire sulla scelta organizzativa di costringere a bivaccare per 9 ore i clienti non divani della reception. Ci sembra che il costringere i clienti a consumare, a loro spese, la cena al ristorante sia una classica «furbata», impressione rafforzata da disinvoltura con cui è stata anticipata di 12 ore la

partenza, facendo saltare un pranzo ampiamente pagato oltre a mezza giornata almeno di vacanza. Vorremmo una risposta convincente riguardo alle prestazioni (pranzo + 1/2 giornata di vacanza) non fornita.

Marco Motta
Luca Rezzani
Marco Gemmi
Alessandria

Giochi ai giardini vicino agli

Manifesto la mia preoccupazione al riguardo di alcune scelte urbanistiche compiute dalle passate amministrazioni dal Comune di Novi, in particolare sull'opportunità di edificare case popolari e collocare giochi per bambini all'interno di aree attraversate da elettrodotti (via Buozzi e limitrofe). Sono certa che tali aree possono essere state scelte in virtù di particolari caratteristiche economiche dovute alla presenza di quei tralicci ad alta tensione, ritengo che l'eventualità di un pericolo alla salute derivante da emissioni elettromagnetiche non possa essere sottovalutata.

Lettera firmata
Novi

Chi ha problemi da segnalare può scrivere (piazza della Libertà 17, Alessandria), mandare un fax (0131/232508), o una email (alessandria@lastampa.it). Le lettere non firmate e prive di numero di telefono non saranno pubblicate.

A CURA DI Silvia Chiavari e Silvia Mossano

IMBUCANDO IL COUPON GOLOSI OMAGGI

La Coldiretti in piazza con le oasi dei sapori

Alessandria

Torna domani pomeriggio il tradizionale appuntamento di settembre con la Coldiretti per promuovere le produzioni di qualità con il marchio «Terre Alessandrine» che, voluto dall'associazione agricola, ha come partner Ascom, Confesercenti e le associazioni consumatori. E' il programma domani dalle 17 in tre oasi dei sapori allestite in piazzetta della Lega, corso Roma (dinanzi a San Giovanni) e via Milano. Ieri la manifestazione è stata presentata in Comune dal sindaco Francesco Calvo e i presidenti del Consiglio comunale (e degli Stati generali) che la sponsorizzano sin dalla prima edizione: Piercarlo Fabbio e della Coldiretti Maurizio Concaro con l'assessore Gianmario Berrone ed il dottor Piergiacomo Betta responsabile della Lega contro i tumori.

«La salute vien mangiando» è lo slogan dell'edizione 2001 della manifestazione - detto il sindaco - ormai consolidata e che ha creato la formula giusta e

vincente: proporre la qualità dei prodotti non solo con le parole ma offrendoli e mettendoli in piazza. «L'incontro ha aggiunto la Coldiretti - segna ormai ogni settimana la ripresa della attività politica con un appuntamento di enogastronomia politica, come l'ha definita Paolo Massobrio. Una manifestazione che dovrà fare ancora un passo avanti, aprendo un ragionamento sugli organismi geneticamente modificati, che deve essere una provocazione: la «salute vien mangiando», ma potrebbe non venir esageriamo con certi esperimenti, invece i prodotti col marchio «Terre Alessandrine» danno tranquillità».

Il presidente Concaro ha ricordato che nelle tre oasi la gente potrà rendersi conto dell'importanza di una produzione garantita, il nostro marchio, anche grazie alle ricette create da cuochi rinomati come Beppe Sordani. Per il presidente Coldiretti una corretta alimentazione offre la possibilità di vita più aiutando la nostra agricoltura», chiude.

LA STAMPA 6 SETTEMBRE 2001

La salute vien mangiando

prodotti nostrani, prodotti di qualità

La Coldiretti, in collaborazione con La Stampa, ti invita venerdì 7 settembre, a partire dalle ore 17, in Piazzetta della Lega per degustare gratuitamente i prodotti delle oasi della Coldiretti. Sulle bancarelle troverai:

- ORTAGGI
 - FORMAGGI
 - MIELE
 - RISO
 - SALUMI
 - CORNI
 - VINO
 - PANE ED ALTRO ANCORA...
- Scrivi il tuo nominativo su questo coupon e deposilo nei contenitori che troverai negli stand allestiti dai produttori: il tuo svolgimento della manifestazione potrà essere sorteggiato e vincere così dei degni omaggi. Ti aspettiamo!
- Nome e Cognome _____

dando chiarezza, risposte certe sugli ogni dalla ricerca scientifica: «Sino allora stiamo fermi, quando diranno che fanno male andremo».

Per il dottor Betta, che con la Coldiretti segue l'informazione ai bambini nelle scuole su alimentazione sana e corretta, porterà con Giorgio Calabrese e Paolo Massobrio l'esperienza in una delle oasi del sapore.

Alimentazione, solo. Ci sarà musica - sarà presente Giorgio Conte - e dalle 18, in piazzetta della Lega, un talk show con Calvo, Fabbio, Berrone, Concaro e Turchio (direttore Coldiretti). Saranno offerti golosi assaggi e imbucando il coupon de «La Stampa» ci sarà l'occasione di essere sorteggiati e ricevere golose confezioni di prodotti in omaggio. (f.m.)

Nella scuola efficientismo di facciata, non di qualità

Il vero: entro il 31 agosto il Provveditorato di Alessandria ha completato le nomine la ruolo degli insegnanti e buona parte delle supplenze annuali. Vorrei però descrivere gli ultimi giorni di agosto dalla parte dei lavoratori, fuori dai numeri delle statistiche. Gli insegnanti entrati in ruolo che attendevano da anni la nomina in parte erano quelli che a giugno e luglio protestavano per il blocco delle assunzioni; qualcuno non è entrato in ruolo perché superato all'ultimo da un professore proveniente da una scuola privata grazie al rimescolamento delle graduatorie. Gli insegnanti sono stati nominati anche grazie alla grande abnegazione del personale del Provveditorato che ha lavorato senza orario con grandissima pazienza e disponibilità. Ci sono stati momenti di grande tensione: la circolare Ministeriale non danno grandi certezze (anzi non dicono niente) sul trattamento del personale; ci sono stati momenti di gioia e di commozione; abbiamo assistito a momenti di sofferenza solidaria: qualche docente ha rinunciato a posizioni più vantaggiose a favore di colleghi che seguivano in graduatoria. La «stempistica» delle nomine, per i complessi meccanismi, ha penalizzato pesantemente i primi del

le graduatorie di supplenza costretti a scegliere le sedi più lontane e scomode. I posti più appetibili, soprattutto nelle elementari, non ora attribuiti dai dirigenti scolastici che utilizzano le graduatorie permanenti. I numeri, infine. Il ministro mette in ruolo circa 50.000 docenti? Questo era l'accordo stipulato con il precedente governo con la Sindacato della scuola, anzi ne erano previsti più di 64.000. Non è un segreto che per l'anno 2002 erano previsti altre 35.000 assunzioni. Il Ministero, però, dimentica di dire che oltre a 45.000 posti di insegnamento mancano all'appello 20.000 posti di personale amministrativo tecnico ed ausiliario. Ricordiamo, poi, che il Provveditorato ha azzerato tutti i posti di progetto funzionanti della scuola materna (senza peraltro riutilizzarli) e che il Ministero ha bloccato il decreto che innova la qualità della scuola materna sia pubblica che paritaria. Se queste sono le prime scelte, senza entrare nel merito delle dichiarazioni, gravi, fatte a Rimini dalla signora Moratti, ci troviamo di fronte ad un'operazione di facciata: di efficientismo senza qualità. Non possiamo essere d'accordo. Donata Amolotti Segretario Cgil Scuole Alessandria

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Ch 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.253; C.S. 0131 270.027.
Aquila: Ch 0143 322.300; Cr. Bianca 0143 322.333; Misticordia: 0144 452.385.
Arquate: Ch. Verde 0143 606.430; Cr. Verde 0143 482.877.
Bassigliana: Avis 0131 325.841.
Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027.
Cassale: Ch 0144 714.433; Cassale: Ch 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misticordia 0142 781.010; Castellazzo S. C.S. 0131 270.027.
Castellazzo S. C.S. 0131 270.027.
Cerrina: Ch 0142 949.030; Felizzano: Cr. Verde 791.818/7; Cr. 0143 843.070.
Murasca: Cr. Verde 0143 863.577.
Novi: Ch 0143 20.200; Ovada: Cr. Verde 0143 80.420; Pontestura: Ch 0142 486.866.
Ponte: Ch 0141 827.317.
Sebastiano C.: Ch 0131 756.668.
Serravalle S.: Ch 0143 66.176.
Stazzano: Cr. 0143 66.
Tortona: 0131 811.333; Misticordia 0131 811.247.
Valenza: Avis 0131 924.060.
Vignale: Ch 0142 833.340; Vignale: Ch 0143 57.300.
Vilhelmsen: Cr. Verde 0131 83.177.
Voghera: Ch 0363 45.668.

FARMACIE DI TURNO
Ad Alessandria è in corso, dalle 9 di oggi alle 6 di domani, la turnazione delle farmacie di turno. Le farmacie di turno sono: dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno seguente il servizio è svolto da: per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Bolente: corso Italia 0144 322.747.
Cassale: Misticordia: via Roma 83 0142 452.385.
Novi: Modona: via Giovanni XXIII 0143 2168.
Ponte: 80.948.
Ponte: via 220 0131 813.356.
Ponte: 813.356.
PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 0131 208.537 e, infanzia, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 0131 811.
GUARDIA MEDICA
265.000; Acqui: 311.440; 434.334; Castellazzo S.: 0131 270.027; Castellazzo S.: 0131 270.027; Cerrina: 0142 943.422; Felizzano: 0131 791.818/7; Gavi: 0143 842.661; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0131 777; S. Sebastiano C.: 0131 788.209; Serravalle S.: 0143 66.129; Tortona: 0131 868.663; Valenza: 0131 959.111.

Nel Regno del Leone Bianco

Vivere mille avventure tra centinaia di animali in libertà: tuffarsi nel passato con gli spettacolari scontri ambientati nella Roma di Giulio Cesare: scoprire i pesci, i rettili, le farfalle di tutto il mondo e l'unico Leone Bianco in Italia: divertirsi sulle tante attrazioni per adulti e bambini: l'allegra animazione che tiene compagnia tutto il giorno. Inoltre l'arena proiezioni con i filmati scientifici e la migliore musica italiana. Questo è molto altro, lo trovi a Safari Park, un mondo fantastico per tutti le famiglie, immerso in 400 mila metri quadrati di verde rigoglioso al confine con il Parco del Ticino.

Ristorante self service, gelateria, pizzeria, pasticceria, bar, fast food, pizzeria, panificio, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

MOVIE 2001
Unico esempio del Leone Bianco in Italia

SAFARI PARK
ALBERGO MANTOVANO STRADA 10, ALESSANDRIA

TEL. 0131 554.011 www.safaripark.it

LA STAMPA

INTELENTI
LA STAMPA
CULTURA
CULTURA
CULTURA

MEMORIALE: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDI' TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Spocchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttofiori (solo Torino)

LA STAMPA



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio - 71 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDIAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL GASSI

18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni / **SPERANZA**
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

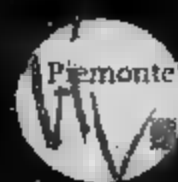
18 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev / **MAESTRO**
19 agosto • Vogogna, Battello Vascanteo • Damirko Rendić / Massimo Chiarra / Lora Ranieri / Danilo Rossi / Enrico Dindo / Luca...
23 agosto • Vogogna, Battello Vascanteo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Bella, Sala degli Arazzi • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eya Lim
25 agosto • Verbania, Villa San Fedele • Sinfonia Sinfonica • Marianna Pliashina / Daria
23 agosto - 1 settembre • Isola Bella, Palazzo dei Congressi • Esposizione "I tesori della Libreria Italiana, La Famiglia Guarnieri"
26 agosto • Arona, Villa Pomi • Gabriele Pierantoni / Francesco Fazio / Marco Hippini / Franco Petroschi / Bruno Cento
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Eschibart Mostra di Mario Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann / Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Quartetto di Tokyo
11 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste / Nikolaj Znaedev
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa di S. Filippo • Giacomo • Luisella & Emilio Travasso
2 settembre • Arona, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi / Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Tritoli / Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda / Anna Petrovna
8 settembre • Isola Bella, Teatro Follia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda / Mari Grishin
9 settembre • Stresa, Collegio Rokkoni • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Battello Vascanteo • Goran Krivokapić
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simón Padroni
13 settembre • Arona, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Arona, Teatro dal Verme • Tokyo Symphony Orchestra • Nagai Otomo

LA STAMPA
media partner ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore - Via Cavour, 6 - 13045 Stresa (VC) - Tel. 0323/81006 - Fax 0323/81006 - www.settimanemusicali.it e info@settimanemusicali.it

con il contributo di:
Ministero del Beni
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico del Lago



IL BILANCIO DEI CARABINIERI RELATIVO A LUGLIO ■ AGOSTO, IN DUE ■■■■ OPERATIVE 1100 PATTUGLIE

Meno reati nell'estate casalese

Ora scatta l'allarme per le truffe con l'Euro

CASALE MONFERRATO.
«Nel periodo estivo il Casalese è stata un'oasi felice», è il commento del maresciallo ordinario Massimo Radice, comandante del nucleo comando. ■ ha ■■ noti i dati sui controlli compiuti dalla compagnia carabinieri di Casale ■■ nei mesi di luglio e agosto.

Un'estate tranquilla che ha fatto registrare una diminuzione di furti e incidenti, grazie anche al controllo pressante dei gòm uomini dell'Arma. Dati alla ■■■■ emerge ■■■■, nell'arco dei due mesi, sono state utilizzate oltre 1100 pattuglie, con ■■■■ presenza di 2000 uomini, le persone identificate sono state 5700 e i mezzi controllati si aggirano sui 5300. Nel periodo estivo gli incidenti sono stati 30, uno solo mortale, 36 le persone ferite, mentre ■■■■ 27 casi non si sono verificati ■■■■ a persona. Le contravvenzioni elevate sono ■■■■ circa ■■■■ con un introito attuale di oltre 80 milioni, ■■■■ le patenti ritirate e una quarantina le carte di circolazione ■■■■ mentre sono quattro le ■■■■ recuperate in seguito a furti.

Nell'arco di ■■■■ stati oltre 200 i reati rilevati, di ■■■■ gli 55 scoperti, pari ad una media del 26 per cento, con sei persone arrestate e ■■■■ indagate in stato di libertà. Solo 4 i reati ■■■■ in atto, e già due scoperte, mentre i furti si aggirano sui 120 casi e solo sei per altro scoperti, non nove persone indagate. I mandati di cattura eseguiti sono stati uno a luglio e nove in agosto. Due i reati di droga, scoperti, con due persone denunciate a sequestri 65 grammi di hashish a uno di eroina.

Infine i militari delle stazioni della compagnia hanno sequestrato due fucili e cinque armi bianche. E, ancora, sono

rilevate nove contravvenzioni al Codice penale con 11 persone denunciate in stato di libertà.

Qualche preoccupuzione viene espressa dai carabinieri per il periodo autunnale, in prossimità dell'entrata in vigore della moneta unica europea: «Con l'avvicinarsi dell'utilizzo obbligatorio dell'Euro c'è il rischio reale che si verifichi un rissementamento di truffe, soprattutto ai danni di persone anziane. Quindi invitiamo tutti alla massima attenzione e in qualsiasi situazione di dubbio a rivolgersi senza indugio e immediatamente alle forze dell'ordine e segnalare la presenza di persone sospette».



La sala operativa dei carabinieri alla compagnia di Casale: i posti sono diminuiti

MORANO, I LADRI HANNO AGITO DI NOTTE, IL BOTTINO E' DI CIRCA 250 MILIONI

Rubati 30 computer alla Ryko Italia

Svuotati per la seconda volta gli uffici della ditta americana

MEMORANDUM FOR

Quattro furti nel giro di pochi mesi: oltre trenta computer e un server spariti, per un danno superiore ai 5 milioni. Vittime le società Ryko Italia srl, in strada Casale 43, a Morano, che si occupa di progettazione, costruzione e vendita di impianti di lavaggio; una unica unità produttiva di un'azienda americana con filiali commerciali in Inghilterra, Olanda e Francia e sede madre a Chicago; negli Stati Uniti. Pochi mesi fa gli uffici della ditta erano stati visitati dai ladri che si erano impadroniti di tutti i computer e anche dei dati della rete; in settimana malviventi si sono tornati a cingere

per ben due volte. «Il primo episodio risale a inizio settimana, il secondo — stanotte (fra martedì e mercoledì, ndr) — dicono i responsabili della ditta che conta circa 40 dipendenti per lo più — Casale — Morano». Nel primo caso, dopo — forzato il portone, — sono impossessati di — monitor del computer, poi — — delegati prima che arrivasse la pattuglia dei cittadini dell'ordine. L'altro — te, invece, hanno fatto pizzas pulita di tutto. Un'operazione durata pochi minuti in quanto è scattato l'allarme, in breve, sono intervenuti i vigilantes, ms, dei ladri non c'era più traccia».

■ probabile si tratti ■ una
banda composta ■ più persone.

Al danno materiale va sommato la mancata attività del reparto che si occupa della realizzazione degli impianti. «Una situazione sicuramente frustrante anche a fronte del fatto che l'azienda americana, ■■■■ fa, aveva fatto ■■■■ scelta di un insediamento italiano per il nucleo ■■■■ produzione ed ora ci troviamo costretti a comunicare per ■■■■ seconda volta il furto ■■■■ tutta l'apparecchiatura degli ■■■■ ci aggiungono.

Sul caso ■■■■ indagando i carabinieri del Norm della Compagnia di Casale. Alcuni mesi fa un'azienda di Fubine aveva subito la stessa sorte: una banda di ladri aveva saccheggiato uffici e capannone.

(r. sa.)

PROSEGUE IL TOTO-SINDACO

Ad Acqui lista civica?

ACQUIL. Un nuovo movimento politico sta nascendo: si chiama «la città-cittadina» e ha [] e i suoi promotori anche il consigliere provinciale Michele Gallizzi, che si è recentemente autosospeso dal Democrazia di sinistra. L'obiettivo del movimento è, prima di tutto quello di coinvolgere i cittadini nelle scelte che si ritengono [] centrale importanza per il vivere civile e [] crescita sociale ed economica [] città - spiegano in [] i promotori dell'iniziativa -. La definizione "movimento" che presuppone, tra l'altro, attività dinamismo, indica in sé la volontà di dare la città ai cittadini che sono, di fatto, protagonisti del vivere "la cittadinanza" [] giusto, quindi - proseguono - che lo siano sempre di più nel determinare le condizioni nella consapevolezza che i doveri di ciascuno debbano camminare di pari passo con i diritti [] tutti, per dare qualità [] singole e [] comunità di appartenenza.

In quasi ottica, da qualche tempo, un gruppo di persone si è riunito per discutere di sanità, anziani, scuola, turismo, smaltimento dei rifiuti e rilancio del settore turistico e termale.

Il coordinamento del nuovo movimento politico è formato da Piero Giaccari, che è anche il portavoce, e da Marco Montessoro, Claudia Tigli, Maria Paola Gatti e Michele Gallizzi.

Intanto, dopo la pausa estiva nella città termale si ritorna parlare della prossima elezioni comunali che si svolgeranno in primavera. Per quanto riguarda i candidati a sindaco, la Lega Nord conferma quella dell'attuale direttore generale del Comune di Livorno, Pier Luigi Moschino. Per Forza Italia, si dovrà attendere il Congresso cittadino, mentre anche l'Alleanza Nazionale si è ancora lavorando. Per il centrosinistra, si dovrà attendere le indicazioni del Coordinamento cittadino, mentre Marco Lacqua dei Verdi acquiesce già posto la propria candidatura. (E. F.)

UNA COOP DI OVADA

La Ep-S «licenzia» 7 addetti

OVADA. In una conferenza stampa alla Camera del lavoro di Ovada, presenta il segretario Antonio Di Cristo, ieri la sindacalista Mariella Migliorini, della segreteria Provinciale Cgil di Alessandria, ha illustrato la situazione in cui troverebbe la società cooperativa Ep-Sarl che ha sede in via Roccamiralda 47/G.

Si tratta di una cooperativa che produce schede elettroniche per saldatrici e occupa poco più di una ventina di addetti, soprattutto donne.

La situazione desta preoccupazione, in particolare in seguito alla recente decisione del consiglio di amministrazione della società di escludere, con efficacia dal 13 agosto 2001, sette soci dalla cooperativa. Il provvedimento, come è dichiarato nella raccomandata degli interessati hanno ricevuto, sarebbe motivato dal loro comportamento ritenuto contrario allo spirito della cooperativa incoerente in numerose infrazioni previste nel regolamento interno, principalmente per quanto attiene alla mancata osservanza di piani di lavoro.

Ma, secondo quanto dichiarato dalla sindacalista, non esisterebbe un regolamento interno e i lavoratori di questa cooperativa non sarebbero soci, non avrebbero nessuna possibilità di decidere e non avrebbero mai preso parte a un'assemblea.

Il sindacato, che si trova di fronte a sette lavoratori che hanno perso il posto di lavoro, teme che in questo l'inizio dello smantellamento della unità produttiva di Ovada.

Per far revocare il provvedimento e per capire quali siano le intenzioni future è stato chiesto un incontro alla direzione della Cooperativa, mentre, oggi pomeriggio, sindacato e ■■■■ interessati saranno ricevuti dal sindaco Vincenzo Robbiano e dall'assessore al lavoro Andrea Oddone. Ir. bo

DA QUESTA SERA AD ASTI

La canzone popolare in festival

ASTI. Donne protagoniste alla rassegna di musica popolare che l'Ente parchi astigiani propone, da stasera, per la seconda edizione di «Canté bergera». Un festival dei confini: i ritri: nelle quattro serate consecutive (l'ingresso è libero) si sentiranno i canti rivisitati della tradizione piemontese, ma anche quelli «folk» finlandese e svedese.

L'appuntamento di stasera, alle 21 nella chiesa di San Giuseppe, costituirà il concerto inaugurale della Dojca d'Or, « rassegna vinicola ospitata al palazzo del Collegio » domani al 16 settembre, la cantante Betti Zembruno e il gruppo «Tendachant» offriranno una rilettura del patrimonio tradizionale tramandato da Leonardo Sinigaglia, studioso di fine Ottocento che ha concentrato le sue ricerche in particolare sui testi di Costantino Nigra.

■ chiesa di San Giuseppe ospiterà, alle 21, anche i concerti di domani e sabato. Domani «Buoni, buongiorno bella signora», serata dedicata a Franco Cogliata, ricercatore astigiano scomparso negli anni scorsi. ■ «Legati di cultura di Piadena». Nel fine settimana, quando il centro cittadino sarà animato dal Festival delle Sagre, spazio al folk europeo. Sabato (chiesa di San Giuseppe, alle 21) arriverà il principale gruppo finlandese di folk: le «Vartina». Domenica (palazzetto del Collegio) toccherà alle musiche di Catalogna, ■ cui si potrà anche danzare, portata da «Sol de Nits. Quest'ultima esibizione, prevista per le 23 a palazzo del Collegio, sarà preceduta dalle 20 da una degustazione di prodotti tipici astigiani. Il 21 e 22 settembre ancora concerti, ma al «Diavolo Rosso» (ex chiesa di San Michele): protagonisti alcuni gruppi di giovani musicisti impegnati nelle rivisitazioni della musica popolare. ■ Il p.

**Offerta valida
fino al 30 settembre 2001**

ALFA Services

A tempo di crisi guida Alfa Romeo
con servizi assicurativi
trasporti e di assistenza

 **BERTÈ & C.**
Tel. 0131 880000 - Fax 0131 881592 - C.so Silvio Pellico, 6/8
TORTONA (AL) - E-mail: bertè_esa@tin.it

<div>  RENAULT </div>			
<div> V.A.R. di SCOTTI Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21 </div>			
FIAT	PUNTO ELX JTD 3P A.C.	2000 NERO	L. 
FIAT	PUNTO VAN TD A.C.	1996 BIANCO	L. 12.500.000
OPEL	VECTRA CD A.C. 1.5 16V	1996 GRIGIO CH. MET.	L. 18.500.000
RENAULT	TWINGO PACK	1998 GIALLO	L. 12.000.000
RENAULT	CLIO ONE 0 ONE SP	1999  MET.	L. 
RENAULT	CLIO RT 3P KM. ZERO	2001 BLU MET.	L. 18.800.000
	MEGANE RT 1.6 A.C.	 BORDEAUX 	L. 12.500.000
	LAGUNA  1.9 GPL	1995 BLU	L. 8.500.000
	SCENIC RT DTI	1999 BIANCO	L. 20.500.000
RENAULT	TRAFIC 9 POSTI D.	1998 BIANCO	L. 

LA CONCESSIONARIA MERCADELLI PRESENTA:

CON FINANZIAMENTI AGEVOLATI ED A TASSO ZERO

ACQUISTI


Audi

Audi A4 Avant 1900 TDI argento
VW Golf Variant 115 CV TDI
VW Bora Highline TDI 115 CV
VW Bora Familiare TDI
VW Polo 1400 TDI - 1900 SDI 3 e 5 porte
Passat Berlina 1900 TDI 130 CV

FAMIGLIARI



Fiat Ritmo 75 1200 1998
Audi A4 2500 TDI Avant 4x4
Nissan Primera SW clima vetri elettrici 1992
VW Polo 1800 Highline 101 CV 1997 clima, 2 airbag, sedili sportivi
Ford Escort 1600 clima, vetri elettrici
Peugeot 405 1900 4x4 1991 clima, cerchi in lega
Passat Variant GL 2000 clima, autorinnovo, abs, fendinebbia
BMW 520 clima L. 20.000.000

Resp. USATO sig. Pirelli Augusto - tel. 0142.761633

UTILITARIE



Škoda Ibiza G16 5 porte 1996
 Fiat Punto 1200 cc '98
 Căroen ZX 5 porte 1400 '92
 Fiat Panda 900 cc 1998
 VW Golf 1400 5 porte 1992
 VW Polo benzina e diesel SEMESTRALI

ECONOMICHE FINO A 3 MILIONI



Fiat Tempra 750, Uno Fire 5 porte 1000
 Y10 Fire, ■■■ ■■■
 Citroen AX 1000 cc 5 porte, tetto apribile
 Renault 4, Opel Corsa 3 porte
 Fiat Timp 1800, Delta HF Turbo 1500 cc
 VW Polo 1000, Polo 1300 GT
 BMW 318 is, Fiat Chroma 2000 CHT

Resp. Alberto - tel. 0142.781633

MOTOCCASIONI



HARLEY DAVIDSON 1200 '97
 YAMAHA R600 pochi chilometri
 Scooter 50-100-125-250
 YAMAHA VTR 600 1997
 MQRINI Custom Excellen■■■■

HONDA Shadow 600 '99
 Scooter Piaggio 250 4 tempi ■■■
 Kawasaki Cross 500 targata ■■■■■■■■■■
 Honda VTR 1000 nero 1998
 HONDA CBR 900 '97

Concessionaria Mercandelli
 3 CONCESSIONARIE IN ■■■ UNICO CENTRO







Casale ■■■■■ Via A. Grandi, 24 (Zona Industriale) Tel. 0142.781633 (5 linee)
 e-mail: info@mercandelli.it ■ 200mt. ■■■■■ autostrada Casale ■■■

VI S.p.a. CONCESSIONARIA

S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424
Via Plave - ALESSANDRIA

scelto per voi alcune
nel nostro parco usato altre sono a vostra
disposizione presso la sede.

MARCA	MODELLO	ANNO	ALIMENT.	ACCESSORI	PREZZO
FORD		1988	BENZ/CAT	tutti optional	1.400
FORD	SW GHIA	1988	ECONOMES	tutti optional	1.400
TOYOTA	AVENSIS SW	1994	ECONOMES	tutti optional	1.400
CITROEN	EVASION	1988		tutti optional	2.100
VOLK	SCARAB 7 POSTI	1998	ECONOMES	tutti optional	1.900
		1990	BENZ/CAT	tutti optional	2.500
POVER	618	1987	BENZ/CAT	tutti optional	1.800
	145 TWIN SPARK	1987	BENZ/CAT	tutti optional	1.800
PEUGEOT	SW			tutti optional	1.800
FORD	Fiesta Techno 3P	1996	BENZ/CAT	solosic	1.200

Legenda: S.S. Servo Stazio - VE: Veicoli Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata
 AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - IM: Imballato - ME: Metallizzato

SONO COPERTE DA GARANZIA VI ASPETTIAMO!!!



CONCESSIONARIA CITROËN

E. TRAVERSO

Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

CITROËN AX 4X4 5P	griglia	91
VW POLO 16 VARIANT HIGHLINE	bianca	99 full optional
CILIO 18 D RN 5P	verde met.	98
FIAT MONDEO 20 GHA S.W.	blu	92 cataliz.
ALFA ROMEO 24 JTD	griglia met.	95 full optional
XANTIA 18 16V	griglia met.	99 met.
XM 25 TD VSX BREAK	griglia met.	97 full optional
FIAT TEMpra 23D	verde	95 full optional
EVAJON 20 7 P.	griglia	97
FIAT INIMITA 25D 7 P.	azzurro met.	97 GLI GPL
FIAT TEMpra AZIENDALI	giallo	7 posti
SAXO 11 A 3P	azzurro	91
XSARA 20 HDI SX BREAK	blu met.	97 full optional
FIAT TEMpra 110 CV	blu met.	91 full optional
FIAT TEMpra 25D	bianco	91 GLI 3 posti

Insieme in vacanza con voi

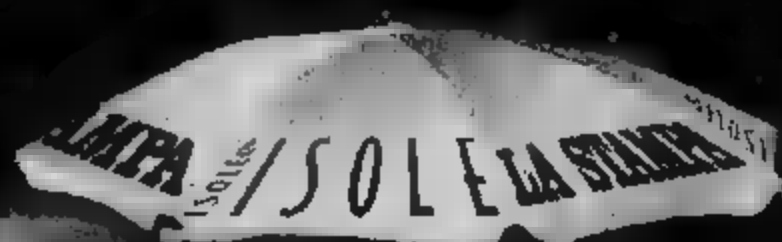
LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLARI

& ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le Isole Italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati ■ sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

● tutto su bird-watching, snorkeling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

● tutto per gli sposi in viaggio di nozze

■ tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

* Acquisto fac
solo LA STAMPA

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

[illegible]

FINO ALL'8 SETTEMBRE GRANDE FESTA DEL CLIENTE

WOW!

1ª PARTE

FESTE, NATI

DOMINIE E MINIVINER

LA NOSTRA A BOCCA APERTA

Frigorifero da tavolo

Ignis T141 Capacità 140 litri.
Ghiacciata interna. Termostato regolabile.

249.000



Confezione Doro blu
■ bicchieri acqua + ■ bicchieri vino.

15.900



Pattumiera
in plastica
18 litri, min pedale.

7.900



Tostapane BJM Easy Toast

Potenza 1100W - Pareti fredde - Timer
regolabile - Vassoio raccoglibriciole.

CD-R Basf

Registrabile 74 minuti.

990



Telefono cellulare Ericsson T20

GSM - Wap - Dual band - 80 ore stand by.
10 suonerie + vibrazione - Selezione vocale.
+ Scheda prepagata Wind con lire 50.000
di traffico telefonico incluso.

229.000



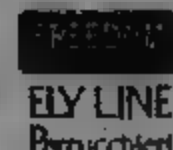
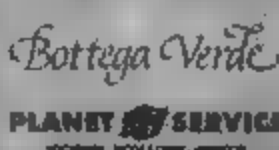
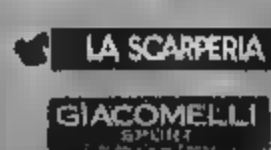
29.900



GALASSIA

I P E R M E R C A T O

PARCO COMMERCIALE Le Cascine
Strada tra Voghera e Casel Gerola



DA ALBA A CORTANZE, DA DOGLIANI A CASALE MONFERRATO I «FEDELISSIMI» NON HANNO PERSO UNA TAPPA

Diecimila al Grinzane Festival

Bilancio positivo della rassegna itinerante che ha proposto teatro, musica e danza

Yanna Pescatori
GRINZANE CAVOUR

L'ultimo atto del Grinzane Festival con gli spettacoli a Grinzane e a Costigliole d'Asti chiuso in bellezza: sesta edizione della manifestazione voluta dal Premio Grinzane Cavour e coordinata da Assembla Teatro di Torino. Un'edizione coronata dalla prima all'ultimo spettacolo da un successo mai registrato: 10 mila gli spettatori con un incremento netto rispetto alle passate rassegne.

Soddisfatto il presidente Giuliano Soria: «Abbiamo centrato l'obiettivo: vari aspetti: grande pubblico affezionato che ci ha seguito di sera in sera e un più forte collegamento con lo spettacolo e la cultura materiale». Legato da un lato allo stimolo letterario e al Premio portavoce e dall'altro allo spettacolo di musica, classico, teatro di strada, danza, il Festival quest'anno ha mantenuto il rapporto con il territorio e le sue ricche tradizioni, fra cui quella enogastronomica. Il pubblico ha capito e ha risposto con entusiasmo partecipando spesso così numeroso da costringere, come è accaduto nel castello di Magliano

Per il presidente Soria dopo il grande successo si può anche pensare a una nuova estensione della manifestazione nel periodo pasquale

Un'immagine del Grinzane Festival ad Alba: MURANO e il presidente Soria



Alfieri, a «piglia piglia» per assistere allo spettacolo «Voci d'albero».

Itineranti come la rassegna gli spettatori hanno colto questa occasione per conoscere località o rivedere, forse con uno sguardo diverso, luoghi noti.

Da Alba a Cortanze, da Dogliani a Casale Monferrato, quasi come accade per i più famosi dj, i «fedelissimi» hanno mancato una tappa.

Del resto come perdere l'incontro con un mito della danza come Lindsay Kemp? Ignorare le logorriche dissertazioni di Alessandro Bergonzoni, ritenute all'interpretazione di Flavio Bucci o alla musica di Vittorio Nocenzi, pianista del Banco di Mutuo Soccorso, mancare alla veglia per la scrittrice Lalla Romano?

Sulla scorta degli applausi il presidente Giuliano Soria pensa già al futuro: «Come il

Premio Grinzane propone la letteratura tutto l'anno, anche il Grinzane Festival deve coprire tutte le stagioni e diventare un grande contenitore per lo spettacolo e la cultura del Sud Piemonte: abbiamo toccato Saluzzo, siamo presenti nelle Langhe, Monferrato, Roero, con particolare attenzione per Alba, ora si può pensare anche a una nuova estensione nel periodo pasquale».

GIRO di VITE

Vendemmia a più voci

Sergio Miravalle

Ci siamo, si raccoglie l'uva. La vendemmia sta entrando vivo. E' presto per dire quante stelle conquisterà l'annata in Piemonte, ma i segnali che arrivano dalle vigne sono positivi, sia per qualità che per quantità. Si vedrà, e intanto... La speranza nel sole, dopo le piogge e i nubifragi di fine agosto.

Tra i filari oggi si lavora, in una varietà di lingue. Un tempo, mica poi tanti anni fa, l'idioma ufficiale della vendemmia era il piemontese. Anche gli attrezzi erano indicati solo in dialetto: gli «arbi» in legno sono ormai quasi scomparsi, sostituiti dalle cassette in plastica (ideali per una raccolta dell'uva più delicata) e dai rimorchi «trattori con i teli impermeabili».

Sono rari anche i portatori con «brenta», capaci di rovesciare i grappoli facendoli passare sopra «tra le spelle» la buca (ed è lo stesso movimento che i più bravi compivano anche durante i travasi in cantina: ecco perché i «negozzi», cioè i contratti, «facevano in brenta» e in «stoltri» o litri). E' un mondo in evoluzione, che cambia di anno in anno.

Come uno spettacolo che ad ogni replica modifica «poco a poco il copione». Oggi, oltre all'italiano nelle vigne si sentono richiami in albanese, arabo, slavo, polacco, non solo il tedesco, quello degli «arbi» che sulle colline di Langhe e Monferrato coltivano la vite. E' una vendemmia a più voci, con apporti nuovi, spesso indispensabili.

E settembre è anche il mese delle feste dell'uva, la stagione dei grandi richiami per gli enoturisti che quest'anno, a dire il vero, hanno percorso curiosi «coline

anche durante l'estate, trovando sempre aperti cantine e ristoranti. Anche qui siamo di fronte a mentalità e abitudini che debbono adeguarsi. A settembre invece, tutto aperto, in attesa del clou di ottobre e novembre quando ai richiami del vino si aggiunge l'effluvio dei tartufi.

Ma torniamo alla vendemmia e ai richiami della festa contadina. Asti con il Festival delle Sagre propone ogni settimana di settembre eccezionale, che anticipa di sette giorni i colori e i riti del Palio.

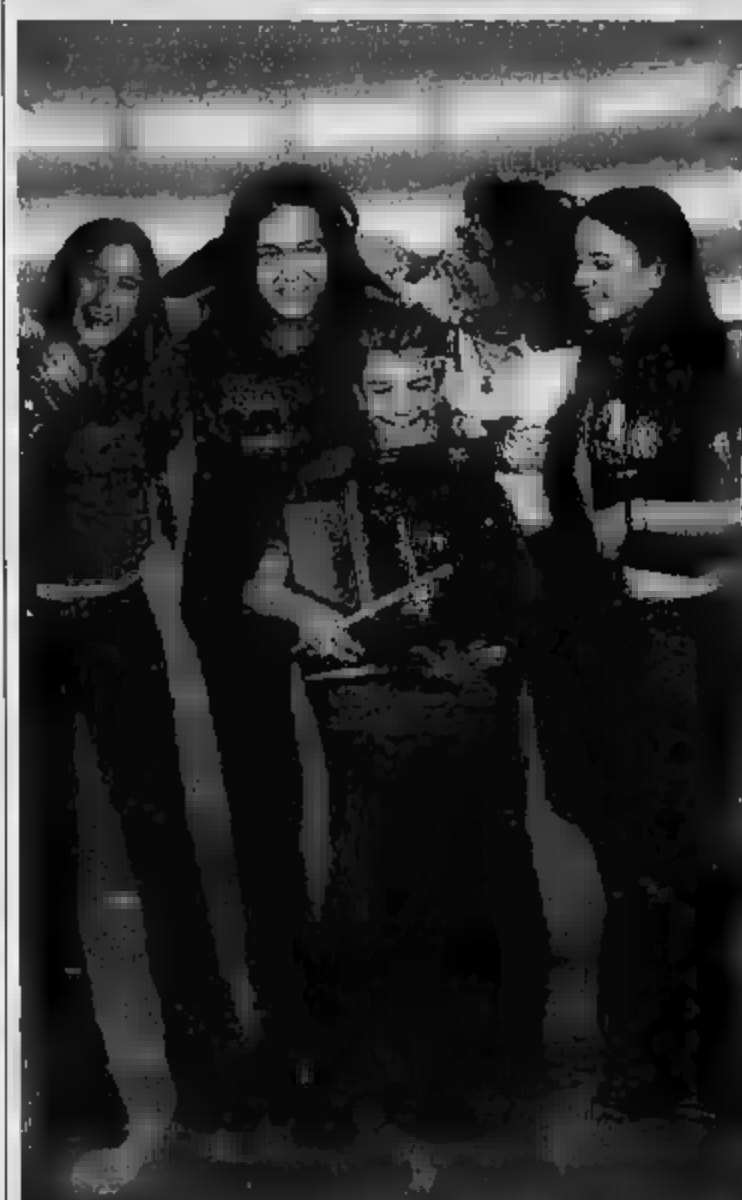
Il Festival ha una macchina organizzativa cileta e abituata ai grandi numeri, al di là degli aspetti commerciali e folcloristici (cinquecentomila porzioni non sono uno scherzo) le 42 Pro loco che quest'anno animeranno il villaggio contadino, allestito in Campo del Palio, le rappresentanti di un mondo «parava destinato ad estinguersi» invece trovando linfa. La sfilata della domenica mattina

dei suoi trattori in testa calda, gli animali da cortile, i vecchi attrezzi, ha il sapore di una cartellata didattica unica dove gli attori-compari spesso interpretano sé stessi, e sono i più convincenti. Lo sforzo di recupero delle memorie è stato enorme.

E a proposito di vino, da quest'anno la Camera di commercio Asti ha voluto una selezione delle varietà enologiche proposte in piazza dove domina la barbaia (non dimentichiamo che negli stessi giorni fino al 16 settembre si svolge la Fiera d'or con i possibiltà di «far cantina» attingendo da 299 vini doc «d'ogni di tutt'Italia». Con mille lire si avrà diritto ad un bicchiere in vetro che servirà da lasciapassare per assaggiare i vini che accompagnano i piatti.

Oltre il piemontese adesso fra i filari si parla anche arabo albanese

SERRAVALLE SCRIVIA, CANTANTI ALL'OUTLET



Domani fa tappa il «Giro l'Italia Tour»

Enrico Ruggeri e Ivana Spagna sono i nomi spicchi della tappa del «Giro l'Italia Tour» domani, alle 21.30, all'outlet di Serravalle Scrivia. Gli altri sono i Gazebo (nella foto), Caribotti, Marco Ferradini, Matì, Salvo Veneziano del «Grande fratello», Paolo Meneguzzi, Riky Anelli, Misturafina, Moses e Pincapellina.

Ospite della sera sarà Samantha Grenet. Presentano gli speaker Radio Italia-Solo musica italiana, Franco Nisi e Paola «Punky» Gallo. La serata è stata voluta dalla Mac Arthur, la multinazionale americana che gestisce l'outlet, per festeggiare il centro a un anno dall'apertura. Oltre alla diretta radiofonica, ci sarà quella televisiva Video Italia, che si capta dal satellite Eutelsat 13° Est, frequenza 12.673, polarizzazione verticale. Tra «i giochi con artisti di strada, la piazza del centro Outlet si trasformerà in discoteca».

Enrico Ruggeri sarà anche sabato, dalle 21, a Veruno, nel Novarese, nella piazza del Municipio con ingresso gratuito: organizza il Comune. E' l'annuale appuntamento rock anti-Malpensa 2000: l'amministrazione intende così coinvolgere i giovani nella lotta all'assalto dei sorvegli e all'ampliamento dello scalo.

APPUNTAMENTI

Notte di masche e «servant»

Con spettacoli, storie popolari e piatti tipici

Renata Franco
VALDIERI

Una passeggiata notturna per le vie del paese, circondati da masche e servant: i folletti dei boschi che proporranno spettacoli, le vecchie storie popolari e piatti tipici locali. L'appuntamento è sabato, con inizio alle 21.

La «s'intitole «Anen» balar «masche e servant» in occitano significa «Andiamo a ballare con masche e servant». E' un'iniziativa del Comune di Valdieri.

La passeggiata per le vie del paese si concluderà nelle piazze Regina Elena e Vittorio Emanuele II, fra canti e balli popolari intorno a un «magico» falò. Spiega il sindaco Ivan

La serata si concluderà con canti e balli tradizionali nelle due piazze del paese intorno a un magico falò

Di Giambattista: «L'idea è nata dalle leggende tramandate oralmente dai nostri anziani. Una cinquantina di abitanti del paese ha subito di calarsi nei panni di masche e folletti. Parleranno in occitano e indosseranno gli abiti una volta, proponendo varie scenette ambientate in stalle e osterie. Per rendere più sugge-

stivo e fiabesco lo spettacolo, le luci dei lampioni saranno sostituite da quelle delle torce. Poi su tavole imbandite lungo le vie del centro si potranno assaggiare patate lesse, cipolle ripiene e dolci. Una serata all'insegna della sorpresa, il pubblico infatti dovrà seguire un percorso ben definito dove di volta in volta ci saranno sorprese: masche che arrivano su un carro, oppure sbucano da una porta o da un albero».

Le leggende. «Questa prima edizione è un esperimento - conclude il sindaco - l'intento è, approssimativo, rendere l'appuntamento un'occasione per rivalutare la nostra cultura popolare».

IN LOCANDINA

NOVARA

«Spazio Bimbi»: saranno tre giorni giochi e sorprese. Il gran finale dell'Estate Novarese avvicina e propone giorni, da lunedì a mercoledì prossimi, con gli appuntamenti: «Spazio Bimbi» dalle 17 di lunedì al parco (zona Cuesturali) si avvicenderanno cantastorie, trampolieri, animatori con sorprese e laboratori creativi. Altre iniziative sono in serata in piazza Puccini con il teatro di strada «Omnia buffo»; martedì «Panem et circenses»; mercoledì «Jelli Roll Tube Band e Lucchettino». Ingresso gratuito.

PONDERANO

Notte ska al Babylon con il giamaicano Laurel Aitken. Il cartellone del Babylon domani propone rock disco-night dalle 24 con Vinni e Teo in cabina di regia. Sabato il secondo concerto della stagione live del music club di Ponderano vedrà in pedana il giamaicano Laurel Aitken accompagnato dalla sua formazione: i Franziska. Daranno il «las alla performance» gli Scavalvenia. L'apertura delle porte è alle 22.30 mentre il prezzo del biglietto è di 20 mila lire.

OMAGGIO AL PASSATO E AL FUTURO

Concerto nell'antica villa Il treno sottolinea le note

Renata Franco
LESA

Un omaggio per quanti amano i giardini, la musica e i treni. Sabato alle 17 nel parco della Villa Cavallini, il Comune di Lesa (sul Lago Maggiore) organizza un eccezionale concerto per «Ottoni Trono e Voci recitanti» in ricordo di Donna Adelaide Cavallini.

Tre secoli di musica a poesia giocosa dalle feste barocche alle serate futuriste, ai fasti del dinamismo postico-musical-ferroviano; la ferrovia, come noto, attraversa fin dall'Ottocento i parchi più pittoreschi lungo la sponda occidentale del Lago Maggiore. Esecutori: il Quintetto «Ottoni diretto dal maestro Emanuele Magazzini (tromba) con Ruggero Parì (corni), Paolo Civini (tromba), Andrea Zotti (trombone), Felice Dall'Era (basso tuba) e la voce recitante» dell'attrice Bruna Vero. L'intrattenimento avrà anche lo scopo

di far conoscere l'imponente Villa Cavallini (donata al Comune cinquant'anni fa da Donna Adelaide Cavallini) con il parco centenario, nonché le opportunità di destinazione del complesso, bene prezioso per l'intera regione.

Al concerto - ribadisce il sindaco Letizia Romerio - attesi anche coloro che rappresentano pubbliche amministrazioni, Comuni, Province, Regioni, destinati con noi di questo dono e disponibili, si spera, a cercare un futuro migliore. «Sarà un pomeriggio divertente - anticipa l'assessore alla Cultura Deborah Rapetti - ma anche dritto e provocatorio. Si ritiene che questo parco sia stato anche adibito - continuità delle tradizioni festose sei-settecentesche. Poi questi paradisiacali luoghi sono stati dal progresso. Primo mezzo trionfante e simbolico del progresso: il treno. La ferrovia ha unito luoghi e genti ma ha ferito



L'attrice Bruna Vero leggerà brani di autori scelti con cura per sottolineare i concetti di festività ma anche di violazione delle armonie naturali e antiche. L'appuntamento è sabato a Lesa, sul Lago Maggiore.

questi parchi. Tuttavia viviamo in un'epoca inaugurata da un movimento artistico e culturale dissacrante: il futurismo. Un movimento che voleva uccidere «il chiaro di luna». Oggi uno dei nostri divertimenti è la velocità. Eccoli qui a ricordare le feste antiche e le odierne folle. Ma anche le folle possono essere festose. Il Quintetto eseguirà suggestiva pagina di Bach, Holborne, Haendel, Dukas, Krell, Pizzelli, Khachaturian e Wuolpi. Bruna Vero reciterà brani di Alessandro, Francesco Redi, Cesare Croce e Tommaso Marinetti.

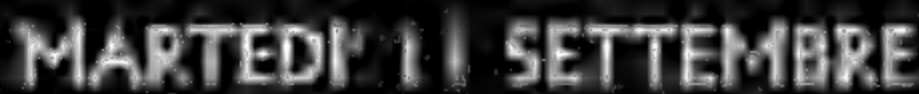
FINALE «LIVE»

Inossidabile blues A Cigliano c'è Leali

CIGLIANO. Dopo i Dik Dik, i Camaleonti e stelle del «beat» italiano, in piazza don Ferraris arriva Fausto Leali, grande mattatore della Patronella 2001. Cinquantasette anni, molti dei quali spesi a cantare, Leali ha gran voglia di fare concerti. A Cigliano sarà sul palco lunedì sera, per chiudere la festa Sant'Emiliano: alle 21.30 la tombola; alle 22 lo show, «antichi e nuovi» del vocalista lombardo.

Famoso come «l'agrio bianco», perché patito del blues, Fausto Leali ha un repertorio quasi «eterno». Ancor oggi sono molto amati i suoi primi successi, «Un'ora fa», «Shi-Ja-Ja» e «Angeli neri». Il disco che lo lanciò è del 1966: «A chi», cover di un brano inglese tradotto Mogol. Con quel singolo, Fausto Leali vendette quasi un milione di copie. Poi il bis «Deborah», altro pezzo di culto. Molto fortunati anche gli Anni 70, con «Piango per chi» (che gli valse un premio a Rio de Janeiro) e soprattutto l'album «Io camminerò», pubblicato nel 1976. Dopo un passaggio «vuoto» negli Anni 80, Leali è rinascita nell'86, con l'uscita di «Via di qua», cantata in duetto con Mina. Nell'87 un altro grande successo: «Io» scritta da Toto Cutugno. E poi il trionfo a Sanremo, con «Ti lascerò»: una delle canzoni più amate di Fausto Leali. (g. bu.)

media. ■ ■ ■ disperati (lei vedova
atfranta, lui scrittore in declino
che s'incontrano ■ decidono di
solidararsi insieme. ■ ■ ■



INAUGURAZIONE STAGIONE '02

special guest star DJ

MASSIMINO

INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE
OBBLIGATORIA

5.5.35 Bis dei Civili Boscà Marangò (Al)
 InfoLine: 0131-298319 349-4100500

SABATO E DOMENICA LA GRANDE KERMESSÉ ORGANIZZATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Asti, il Festival delle Sagre fa rivivere antichi sapori

Lavina

Immaginate, con un colpo di bacchetta magica, di essere trasportati indietro nel tempo di un centinaio di anni e «entrare» in un mondo che conosceva solo attraverso i «mestieri» e la pubblicità dei «mulinibianchi». Davanti vi sfilano i «martinetti» ovvero i fabbri che costruivano gli attrezzi per i campi, o le donne che cardano la lana, e poi scene di «pasana», come il mercato nei paesi di fine '800, la festa fine della vendemmia, i giochi in riva al Tanaro.

La macchina del tempo che porterà alla riscoperta di vecchi modi di vivere e dei sapori di un tempo si chiama «Festival delle Sagre». Da 28 anni apre la sua porta ad Asti, grazie alla Camera di commercio che organizza la manifestazione e al lavoro di 42 Pro loco che portano nelle vie e nelle piazze della città una grande rappresentazione viva e partecipata. L'appuntamento è per sabato e domenica, mentre al palazzo del Collegio, in pieno centro storico, da domani si potrà visitare la «Doppia d'oro» (doppia di tradizione boccale da cantina), il salone dei vini italiani che offre l'occasione per rifornire la propria «scegliendo» scegliendo i vini selezionati o partecipare, sino al 16, a cena d'autore, degustazioni e convegni.

Il Festival delle Sagre,...



Il Festival delle Sagre fa rivivere scene di vita contadina di fine Ottocento e inizio Novecento (a destra, le lavandaie). Ma è anche un'occasione per i sapori di un tempo: ognuna delle 42 Pro loco propone infatti piatti della tradizione monferrina che quest'anno saranno serviti su stoviglie di ceramica o ceramica.

è festa popolare. Due dati: sono 3 mila i figuranti più un centinaio tra buoi e animali da cortile che sfilano domenica mattina; lo scorso anno sono state distribuite complessivamente 500 mila porzioni dalle varie specialità preparate dalle Pro loco. Una sottolineatura: manifestazione di queste dimensioni, regge solo se ogni Pro loco ripropone con crescente qualità.

L'organizzazione Festival dura tutto l'anno, con un'attenzione particolare all'allestimento del corteo e con una commissione che segue le Pro loco per curare la parte enogastronomica: i piatti proposti (entrate, ricette monferrine) hanno la garanzia dell'utilizzo di ingredienti genuini e di una preparazione rispettosa della tradizione. Anche il vino è selezionato e garantito.

Una particolarità: da quest'anno, il Festival diventa anche «ecologico». Banditi piatti e bicchieri plastici, si punta su piatti di vetro (costeranno mille lire con apposta «tassa» per portarli a modamente) e posate in legno. Il Festival si apre sabato sera, in Campo Pello, trasformato per l'occasione in un grande villaggio contadino. Ogni Pro loco



Quarantadue Pro loco ripropongono scene di vita contadina ■ un ricco menù con il meglio della tradizione piemontese

nella sua «cascinotta» propone le sue specialità: dagli agnelli di coniglio di Casorzo al bacchi di Isola (zampini di maiale in agrodolce), dalla belacauda (farinata di ceci) di Nizza Monferrato, «puca» (polenta soffice sciolta in minestra di fagioli) condita con burro e formaggio di Monastero Bormida, per non dire dei bolliti o fritto misto e finire con i dolci. I prezzi vanno da un paio di mille

lire sino a circa 10 mila per porzione a seconda del piatto. Quest'anno vi sarà anche un tocco di «internazionalità»: è ospite anche Wettolsheim, paese in Alsazia, (vi soggiornò l'Alfiere) che proporrà una minestra a base di cavolo e carne di maiale. Domenica si sfilano: dalle 9 si la grande. Ogni Pro loco rappresenterà un momento di vita contadina, spes-

so coinvolgendo il pubblico. ■ carri trainati da vecchi trattori «asta calda» o da buoi giovani e anziani saranno rivivere momenti autentici. ■ l'uso, sempre, di attrezzi d'epoca. Poi da mezzogiorno e sino ad esaurimento delle scorte, via alla grande abbuffata. In attesa del Pello che domenica 16 vedrà sfidarsi 21 tra borghi e Comuni sulla pista piazza Alfieri.

FINO AL 30 SETTEMBRE L'OPERA SARA' ESPOSTA NELL'ATELIER DELL'ARTISTA

Quarto Stato, ritorno a Volpedo ha cent'anni il quadro di Pellizza



Il celebre quadro «Quarto Stato» per un mese è esposto a Volpedo nell'atelier del pittore Pellizza che lo dipinse un secolo fa

Silvana Mossano

VOLPEDO
Quando, oltre cent'anni fa, il pittore Giuseppe Pellizza si apprestò a realizzare il «Quarto Stato», l'opera che nel Novecento divenne il simbolo per eccellenza delle lotte sociali, convocò, via via, nel proprio atelier di via Rosato, a Volpedo, Tortonese, alcuni compagni perché gli facessero i modelli. Le somiglianze con quei personaggi raffigurati sulla grande tela (misura 2,93x5,45 metri) si ritrovano oggi nei volti di nipoti e pronipoti, cugini e bisnipoti volpedesi.

Proprio ai volpedesi sono state riservate le prime «mostre», nel pomeriggio di sabato scorso, allo studio di Pellizza, stato riattivato nel '95, ma che ora, fino alla fine di settembre, ospita l'originale dell'opera, proveniente dalla Galleria d'Arte Moderna di Milano. Nei primi giorni di apertura a tutto il pubblico, passati nell'atelier di Pellizza, davanti al «Quarto Stato», oltre

tremila visitatori. L'opera resterà esposta a Volpedo fino al 30 settembre (nei giorni festivi dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 18). Per celebrare l'evento, la Provincia, insieme alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, alla Regione, al Comune di Volpedo e all'Associazione Pellizza, una dall'evento, presieduta da Ettore Casu, ha messo a punto un programma di spettacoli, mostre, incontri. Il capo di gabinetto della Provincia, Paolo Affronti, è riuscito a far inserire nella programmazione nazionale biennale già chiusa da tempo anche il francobollo del centenario del «Quarto Stato» che si potrà trovare il 15-16 settembre a Volpedo, il 22 e il 23 a Salice Terme, nell'ambito di una filatelica.

Una spettacolo di grande suggestione è atteso, poi, per questa fine settimana: per due giornate, compresa buona parte della notte tra sabato e domenica, un gruppo di madonnari mantovani di Curtatone realizzeranno nella piazza Grande del paese (quella dove, di fatto, l'artista, cent'anni fa, trasferì su tela i personaggi prima abbozzati sui cartoni preparatori all'interno dello studio), una copia del «Quarto Stato» in misura doppia a quella reale (5,68x10,90 metri). Il gruppo è coordinato da Solica Trippini. In serata, il lavoro degli artisti sarà paginato da due spettacoli: alle 21,30, il balletto della Compagnia DanzaAlessandria di Patrizia Campassi e, a seguire, saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco e giocolieri del gruppo «Turacciolli».

Tra le altre iniziative relative, la rappresentazione animata del «Quarto Stato» che si terrà il 30 nella piazza volpedese a cura di Alfonso Cipolla, Giovanni Morotti e Luca Valentino. Poi le mostre a Volpedo e alla Galleria d'arte moderna Palazzo Guasco ad Alessandria. ■ Premio Pellizza a Monteleale e il percorso a Rosignano nello studio di un altro grande artista del Divisionismo, Angelo Morbelli, amico di Pellizza.

LA SECONDA SERATA DI FESTIVALMARE DEDICATA A LOCALI ■ PERSONAGGI VOTATI DAI LETTORI DELLA STAMPA

Stelle di Liguria splendono a Sanremo

E la voce di Spagna conquista il pubblico di Villa Ormond

Gian Piero Moretti

Con un trionfo per Spagna e la premiazione degli operatori del turismo ligure più votati dai lettori de La Stampa, è calato il sipario sull'edizione 2001 di Festivalmare, presentato da Maurizio Di Maggio e Sabrina Calcagno e organizzato con il Comune di Sanremo e la direzione artistica dell'agenzia Ecosci. Un referendum che, in molti casi, si è concluso in volata. Più di centomila i tagliandi, oppure nelle categorie dei bagni marini, ristoranti e baristi solo una manciata di voti ha diviso il vincitore dal secondo. Più netto il distacco nelle categorie discoteche, drink & music, alberghi e dj: decisamente marcato nei gelati, da tre volte si è imposto «Crema» cioccolato di Alasio.

Ivana Spagna ha incantato il pubblico del parco di Villa Ormond interpretando prima «Quella carozza della sera» di Vittorio De Sica e «Teorema» di Marco Ferradini e quindi proponendo «Easy Lady» e «Call me», due brani del suo vastissimo repertorio. Applausi anche per Ivano Fizio, effervescente autore e compositore che, dopo anni trascorsi all'ombra di grandi come Bongusto, Bacini, Finardi e Fiorello, ha tentato il grande passo verso la notorietà con una tournée di 35 date che quest'estate ha attraversato l'intera penisola.

Il clou della seconda serata di Festivalmare è stata la premiazione dei vincitori della categoria stagliandi. Alasio ha fatto l'«en plein» aggiudicandosi sei premi su otto. Hanno vinto i Cadorna tra i bagni con 28.674 voti. Il premio è stato ritirato dal patron Enzo in grande forma: per lui ancora un trionfo. Tra i ristoranti si è imposto con il Gabbiano (27.448 voti), che ha battuto sul filo di lana il Carlotta; nei dj con Francesco delle Vele, napoletano varano che ha completato il successo del magico locale di fronte alla Gallinara (27.812 voti); nelle discoteche, ancora con Le Vele di Franchino Beccio e della moglie Barbara, decisi a continuare lo settembre il successo dell'estate (28.123 voti); nei gelati appunto con Crema e cioccolato (27.262 preferenze) e nei baristi con Angelo del Bar della Stazione che, con 27.970 voti, si è imposto.



I presentatori delle due serate con le finaliste del concorso Liguria moda e bellezza-Miss delle Miss e l'esibizione di Ivano Fizio

Massimino e Igor delle Vele per soli 127 tagliandi.

Alasio ha ceduto il gradino più alto del podio soltanto nella categoria alberghi e disco & music. Nella prima l'obiettivo è stato centrato dal Ca di Berta di Albenga (27.155 voti), piccolo hotel a dieci suite a quattro km dal mare. Nell'altra categoria ennesimo trionfo del Daubesi di Vado Ligure che ha conquistato il titolo per il quarto anno consecutivo e ha sfiorato il record di tagliandi. Ovviamente soddisfatto Paolo Bacigalupo, che è salito sul palco con la figlia Nicoletta, la splendida Sonia, che da qualche tempo gestisce il bar-tavola calda Pescaggio di Varazze, e tutto il suo staff.

Nella serata, tutta dedicata all'allegria, al divertimento, alla vacanza e alla buona tavola, è stato ritagliato uno spazio alla cultura con la consegna di uno speciale riconoscimento al «Premio Humbury», organizzato dal Grinzano a Cavour di Torino, ritirato dalla dottoressa Chiara Pitta-



CONCESSA L'AGIBILITÀ PER CINQUEMILA SPETTATORI, ANCHE IL TERRENO DI GIOCO È IN DISCRETE CONDIZIONI. OGGI TEST CON LA FULGOR

I grigi al Moccagatta contro la Pro

Risolta la querelle del campo. Boiardi: «Grazie al Comune»

Massimo Deini
Roberto Gelato
ALESSANDRIA

La querelle dello stadio si risolve a stacchi e vince: il Moccagatta ha superato l'esame della Commissione provinciale di vigilanza e i grigi disputeranno regolarmente in casa. Con la Pro Vercelli, rinunciando all'esilio a Casale. Dopo l'ok per la tribuna, la dirigenza ha eseguito un sopralluogo sul campo e ha fatto la scelta definitiva. «Le previsioni del tempo sono favorevoli e confidiamo che le condizioni sistematiche sul terreno dovrebbero assicurare bene», dice patron Boiardi. «Ci sono le condizioni per un match regolare e dunque optiamo per Alessandria, anche perché sarebbe deleterio giocare sul neutro del Palli l'importante derby con la Pro. Ringraziamo sindaco e assessori per la celerità nelle conclusioni, i lavori e invito i tifosi ad affluire numerosi: domenica avremo bisogno del nostro pubblico». La tribuna «vip» ha superato la cosiddetta «prova di carico» e dovrebbe essere agibile anche un settore della tribuna laterale. L'agibilità s'annuncia sui posti. Il presidente applaude il Comune, smorzando i toni della polemica innescata nei giorni scorsi, i supporters dei grigi elogiavano Boiardi: «Se non avesse fatto la «sparata» sui giornali, lo stadio non sarebbe stato agibile. Da quando è in prospettiva l'ipotesi Casale, i fatti, è quadruplicato il numero



Un momento dei lavori, ieri al Moccagatta: la risistemazione del terreno di gioco è efficace

di operai al lavoro nello stadio. In preparazione al derby, oggi alle 10, il campo «Polvere» di viale Teresa Michel (ingresso a offerta) incasso devoluto all'Assefa per l'adozione a distanza di due ragazzi indiani, l'Alessandria incontra la Fulgor Gallimberti che partecipa al campionato di Terza categoria. L'amichevole è la prima di una serie di gare infrasettimanali che saranno disputate contro formazioni della provincia per far conoscere la squadra. Il tutto rientra in un piano di promozione che la di-

rezza vuole portare avanti con una certa regolarità. Durante il 90' mister Piantoni farà tutti i giocatori a disposizione, eccezione fatta per Scaglia che fruisce di un permesso per motivi familiari. In società si attende l'arrivo di benestare da parte della Lega per l'ultimo acquisto, Modesti. E' questione di ore, essendo stato depositato nel tardo pomeriggio di mercoledì. Il contratto negli uffici competenti. Infine il centrocampista Malventi è passato al Trento, nel girone B della C2.

La Valenzana affila le armi

A Viareggio la difesa sarà sotto pressione e dovrà bloccare il duo Muoio-Bonuccelli

VALENZA

La settimana della Valenzana è ancora imperniata sui commenti alle partitelle con la Pro Patria: «L'avremmo castigata» quella serie di eventi sfortunati, culminati nel salvataggio sulle linee, dopo la conclusione di Menegatti e nella traversa di Rossi - ricorda Luigi Abbate. Ma nulla può cancellare la bella prova dei ragazzi, che meritavano un premio ben più consistente del misero punto ottenuto all'esordio in campionato. Ma adesso bisogna guardare avanti e spaventa certamente la trasferta di Viareggio, contro i versiliesi che al debutto si sono confermati autentici amacchini da gol: hanno messo in mostra il tandem offensivo Bonuccelli-Muoio, quattro reti in due a Viareggio. L'arbitro sembra essere tornato in grande spolvero e l'affiatamento con Muoio è eccellente. Dunque, difesa della Valenzana (perfetta la Pro Patria, avendo concesso solo un tiro in porta ai quotati bustocchi) sarà chiamata a una dura prova.

Franco Dalladonna dovrà fornire risposte importanti. Il centrocampo della Pro Patria era fortissimo e ha messo in difficoltà quello rossoblu, in cui ha brillato il solo Zamboni. Quello viareggino è meno consistente e nei due rossoblu si confida sul rendimento di Rizzoli, grande protagonista delle gare precampionato, che debutto non era al meglio della condizione e non è riuscito a verticalizzare le azioni della Valenzana. Anche Perlotto con la Pro non ha fornito un contributo convincente nella zona nevralgica. Per fortuna, alle spalle dei due, c'era uno Zamboni superlativo, che ha perso un contrasto e ha contribuito in modo determinante alla costruzione del gioco. Domenica, grandi doti ha dimostrato Rossi, che più volte ha fatto tremare la difesa avversaria, mentre hanno destato l'impressione i trenta minuti disputati da Taverna che ha beneficiato della maggior freschezza, è riuscito a dare profondità offensiva rossoblu. I due sapranno ripetersi allo stadio dei Pini? (r.o.)

MOTONAUTICA

POCHE AMBIZIONI NEL GRAN PREMIO D'AUSTRIA

Il feeling con lo scafo è l'obiettivo di Bocca

CASALE

Sulle acque Danubio, a Vienna, Fabrizio Bocca cerca il giusto feeling con la nuova imbarcazione e magari qualche punticino che gli permetta di allontanarsi dalla classifica mondiale.

Ivan Torta. L'appuntamento è per domenica in Austria, dove si corre la settima prova del mondiale di F1 Inshore di motonautica. «Il primo obiettivo è quello di conoscere meglio lo scafo, dopo la sfortunata prova in Germania», dice Bocca, che nelle acque tedesche non ha percorso più di 60 metri ed è stato tradito dal motore. «Queste settimane abbiamo effettuato diversi test confortanti, solo in gara ci si può rendere conto della potenzialità e dei limiti del tuo mezzo, poi abbiamo

incrementato la potenza del motore, ma non ho avuto il tempo di testarlo, e solo in prova mi renderò conto della sua validità».

Per la gara di Vienna, Bocca sarà senza il compagno, il friulano Luca Fornasari, che tornerà a correre nel duplice impegno negli Emirati Arabi, tracciato austriaco, il driver casalese non ha buoni ricordi in cui nel '99 che l'anno scorso era stato costretto al ritiro per incidenti. «Spero spesso un forte, che provoca onde anomale», dice Bocca. «Bisogna prestare molta attenzione. Sabato sono in programma le prove libere, domenica la gara. Restano tre per il titolo iridato: l'attuale leader Guido Cappellini, 92 punti, Francesco Cantando, che insegue a 76, e il francese Philippe Dessertenne, il più regolare del circus iridato, con 70 punti. (r.sa.)



Il casalese Fabrizio Bocca

BASKET

ESORDIO SFORTUNATO IN COPPA (86-88). OGGI TOCCA A DERTHONA E VERARDI

Zimetal, serata dei rimpianti

Pagliari fallisce il canestro decisivo con l'Auxilium

ALESSANDRIA

Pagliari fallisce da sotto il canestro della vittoria e la Zimetal deve inchinarsi al quotato Auxilium Torino nel match inaugurale della Coppa Italia basket, per formazioni e C1. Al Palasport gli alessandrini si arrendono per 88-86 e sciupano la grande occasione. Il loro centro, che a pochi secondi di fine partita, tenta il tiro del sorpasso ma viene beffato dal ferro. Poi la Zimetal ferma il cronometro con un fallo, ma gli ospiti puniscono dalla lunetta e incamerano i primi due punti. Primo quarto con la Zimetal determinata e avanti 16-12, ma al riposo i torinesi trascinati da Profeti (21 punti complessivi) sono sul 24-20 a proprio favore. Collegno rimane davanti fino all'intervallo sul 45-36, ma i locali si scuotono e nel giro di tre minuti completano l'aggancio e vanno addirittura 72-69 alla sirena. Finale in volata con l'Auxilium che alla difesa a zona e crea difficoltà a una Zimetal piutto-

sto stanca ma soddisfacente per il rendimento globale. Tabellini: Pavesi 14, Ruffazzo 28, Pagliari 19, Bogliatto 10, Sella 11, Mossi 4, Caron 6, Berta, Rota, Carbone.

Stasera s'annuncia un esordio durissimo anche per Dertthona e Valenza, che in trasferta giocano rispettivamente contro la neo promossa Omegna e il Voghera, che ha rilevato i diritti del Pavia. Per il Dertthona, in campo alle 20.30, sarà la prima gara senza Barabino, che ha deciso di appendere lo scafo al chiodo. Non ci sarà Tava, ancora a corto di preparazione. «Giocchiamo contro una squadra che ha grandi ambizioni, non siamo disposti a renderla le cose facili», dice da

Luigino Fassino. «Ci affideremo ai giovani, su cui facciamo pieno affidamento e che sicuramente avranno voglia di mettersi in evidenza». Gara piena di insidie anche per la Verardi Valenza che alle 21.15 scende in campo a Voghera, contro una squadra che in realtà è il Pavia dello scorso anno. Sul parquet, infatti, gli orafi troveranno di fronte i vari Boesso, Andreotti e Gabba che nell'ultima stagione hanno trascinato la squadra lombarda fino all'atto finale dei playoff, poi persi con Asti. «La Coppa servirà per definire la preparazione e verificare le nostre potenzialità con un organico in gran parte rinnovato», dicono i dirigenti della compagine valenzana. (r.sa.)

SECONDA
7 SETTEMBRE

MAURIZIO VANDELLI
in TOUR

PREVENDITA

VIAGGI

Concerto Jazz con il batterista CARLO e il saxofonista GIANNI

MEMORIAL BORGHINI

Ecco i team promossi ai quarti di finale

Valenzana, Martara, Pro Vercelli e Novara sono le prime formazioni promosse ai quarti di finale del «16° Memorial Bruno Borghini» di calcio per Esordienti, al «Pallò» di Casale. Nelle ultime sfide: Valenzana-Junior 8-0; Novara-Candia 1-0; Aurora-Martara 0-5. Domani ultima gara di qualificazione, domenica i quarti di finale. (r.sa.)

Al «Girardengo» si sfidano Novese, Comollo e Cabella

Triangolare stasera a Novi: i due compagni locali, Novese (Eccellenza) e Comollo (Seconda categoria), ci sarà il Cabella, formazione di Prima categoria. (r.c.)

AMATORI

L'Ensti organizza tornei a 5, 7 e 11 giocatori

Sono aperte le iscrizioni ai campionati di calcio a 5, a 7 e a 11 giocatori indetti dall'Ensti (Estate nazionale sport e tempo libero). Per chi s'iscrive entro il 10 settembre, ci sono 5 palloni in omaggio. Per informazioni: 348/3173970. (r.c.)

PATTI ELIMINATA NELL'U. 16

Ai tricolori Under 14 la Gabba avanza in singolo e doppio

ALESSANDRIA. Buone notizie tricolori Under 14 tennis, in svolgimento a Piacenza, dove è in gara la casalese Giulia Gabba. L'atleta allenata da Alberto Bovone ha guadagnato l'accesso ai sedicesimi di finale, sconfiggendo 6/2 6/3 l'ultima par, età dell'Emilia Romagna rimasta ancora in gara. La Gabba conferma di attraversare un eccellente periodo di forma: in coppia con la Gatto è approdata in semifinale nel torneo di doppio dopo aver sconfitto con un pareggio 6/1 la Lore e la perugina Piva. Singolare Giulia ha finora ottenuto vittorie come da pronostico - afferma Bovone - ed è brava nel gestire l'intero svolgimento dei match evitando pericolosi cali di tensione. Nel doppio, poi, la Gabba è testa di serie numero 1 e sta giocando come tale. Notizie meno buone da Perugia (Campionati italiani Under 16), dove l'alessandrina Simona Patti si è arresa alla quotata Di Laura con il punteggio di 6/3 6/0. (f.g.)

BALON

A MONDOVI FINISCE 11-7

Monferrina Vignale «stecca» la prima gara semifinale

VIGNALE. Nulla da fare per la Pallonistica Monferrina in gara 1 della semifinale playoff dello C1 balon. Sul campo Mondovì, contro il San Biagio, i vignallesi capitanati da Alessandria hanno ceduto 11-7. «Una sconfitta preventivata», dice il dirigente Mauro Bellero. Nella tana di Tonello è difficile riuscire a vincere, per la più la nostra non è una prova superlativa. Per la Monferrina hanno giocato Alessandria, Galvagno, Boeri e Severino. Domenica gara di ritorno alle 16 al Porto di Vignale. Nell'altra semifinale, Spigno ha piegato Rocchetta Belbo per 11-5. Dunque, in caso di sconfitte al ritorno, si prospetta una gara secca che vala la promozione in B tra Vignale e Rocchetta Belbo che giocherebbe sul campo neutro. Martedì, invece, il team di serie B, guidato da Ghione, affronta il Roddino: solo una vittoria può consentire ai monferrini di restare in corsa per la salvezza. (r.sa.)

scegliere il futuro

i nuovi corsi di laurea triennali per l'anno accademico 2001/2002

Laurea in Economia e Finanza (Classe 28 - Scienze Economiche)

Laurea in Gestione Beni Territoriali e Turismo (Classe 39 - Scienze del Turismo)

Laurea in Gestione e Economia Amministrazione (Classe 19 - Scienze dell'Amministrazione)

Laurea in Politiche Sociali e del Territorio (Classe 36 - Scienze Sociologiche)

Laurea in Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea (Classe 15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

Laurea in Servizi Imprese e Organizzazioni (Classe 36 - Scienze Sociologiche)

Laurea in Servizio Sociale (Classe 6 - Scienze del Servizio sociale)

La Facoltà Scienze Politiche di Alessandria è una delle sette che compongono l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". Da sempre persegue obiettivi di elevata qualità. Oggi coglie le nuove opportunità prodotte dalla riforma per ampliare l'offerta di lauree e per migliorare ulteriormente l'organizzazione didattica.

Molti i servizi per gli studenti: collaborazioni part-time, progetto Socrates/Erasmus, job placement, stages.

Presidenza: via T. Borsalino 50
tel. 0131 283745 oppure 0131 283744

Segreteria Studenti: via Lanza 11
tel. 0131 283746
Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-11
martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio ore 13.30-15

Sito Internet
(costantemente aggiornato):
www.sp.unipmn.it



SCIENZE POLITICHE

ALESSANDRIA

Dal 6 al 12 settembre
Rilassatevi:
 vi aspettano
 grandi offerte.



1890
 al kg L. 15120
0,98 €

Mozzarella
 Santa Lucia Light
 GALBANI
 g 125



3590
 al kg
1,85 €

Risala SCOTTI
 kg 1



4140
2,14 €

Caffè
 LAVAZZA
 Espresso
 Famiglia
 g 250



1740
0,90 €

FantaExotic/
 Sprite lt 1,5



3900
 al kg L. 14444
2,01 €

Came
 SIMMENTHAL
 3 pz. da
 g 90 cad.



3190
1,65 €

Corn Flakes
 KELLOGG'S
 g 375



6900
 al kg L. 2899
3,56 €

AVA lavatrice
 Refill 18+4
 kg 2,380



di per di
 OGNI GIORNO MI SORRIDE.



2690
1,39 €

4 rotoli
 carta igienica
 SCOTTONELLE

diminuzione degli incidenti mortali: 598 rispetto ai 658 del primo semestre dello scorso anno (- 9,1%). Resta la preoccupazione per un fenomeno che, a dispetto delle misure di sicurezza previste dal legislatore, continua a mietere vittime. Lo ha ricordato recentemente la Cisl in un convegno torinese dedicato all'argomento, sottolineando la necessità di controlli rigorosi in vista del profluvio di cantieri per i Giochi olimpici.

in collaborazione con

da
SABATO 08 SETTEMBRE

GRANDE APERTURA *e presentazione nuova*

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 2001*2002

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

**100% Moda Firmata Uomo*Donna*Bambino
Campionari*Fineserie a prezzi di Stock**

Loc. Grand Chemin, 114 - ST. CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. 0165-45828

Alpica

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA

100 VIREA 128 AOSTA
TEL 0165 23 55 38

Alpica

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA

100 VIREA 128 AOSTA
TEL 0165 23 55 38

GLI AMBIENTALISTI CONTINUANO A CHIEDERE ■ IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO VENGA RIAPERTO SOLTANTO AI MEZZI LEGGERI

«Anche ad Aosta vogliamo il referendum sui Tir»

Uno studio della Regione mostra che i danni economici sono stati contenuti



Una colonna di Tir sale da Chamonix al tunnel del Bianco

AOSTA

Comincia Leonardo Tamone, chiude Elio Riccardi. Ognuno ha il suo compito, ma la chiusura dei loro discorsi è identica: «Bisogna fermare i Tir, al Bianco non devono più passare». Gli ambientalisti annunciano la consultazione sui Tir a Courmayeur («Una vittoria della democrazia»), il mancato referendum ad Aosta («Ma non ci fermeremo») e la decisione di aprire una sottoscrizione tra i cittadini per raccogliere il denaro necessario a continuare la lotta, autofinanziata per due anni, dice Sandro Bortol (Sinistra alternativa).

Tamone (Comitato per la salvaguardia del Monte Bianco) ripercorre l'iter del «no» al referendum ■ Aosta: «Il sindaco Guido Grimaldi ha accolto con

Eligio Milano definisce
l'iniziativa di Courmayeur
«Una scelta coraggiosa»

molto cortesia, poi ha fatto finta di discutere la questione in Consiglio, quindi ci ha fatto rispondere da un funzionario. Non ci pare questo lo stile e neppure il modo. Adesso andremo e immagineremo una strada per fare la consultazione». Aggiunge: «Il tunnel del Bianco, con i metri di larghezza, non è sicuro. Noi non siamo contrari alla riapertura, anzi, ma biso-

viare l'ingresso ai Tir. Lo abbiamo detto al presidente Dino Viérin, facciamo un esperimento senza Tir per un anno».

Elio Riccardi (Verdi) mostra un dossier, uno studio sulla ricaduta economica della chiusura del tunnel. Dice: «Non è roba nostra, ma della Regione. Qui c'è scritto che la paventata catastrofe economica non c'è stata. Ciò significa che ci sono anche le condizioni economiche per chiudere ai Tir».

Eligio Milano (Comitato Stop ai Tir) plaude alla decisione del Comune di Courmayeur: «È l'unico che ha avuto il coraggio di sentire il parere dei cittadini. Vogliamo avere il diritto di urlare il nostro «no» perché il nostro territorio, stuprato per anni, diventi un simbolo europeo».

TRAFFICO



LA ZONA BLU ■ AOSTA
NON PIACE AI CITTADINI

Dal 1° gennaio la sosta
si pagherà in tutto
il centro della città
Ma piovono critiche

Sandra Lucchini ■ PAGINA 37

MONTAGNA



DI ■ AOSTA
PER SALVARE IL TURISMO

Convegno a Gressoney
per parlare di progetti
e idee dedicate alle Alpi
Un laboratorio sul Rosa

Daniela Giacchino ■ PAGINA 39

L'AVVENTURA DI UN UOMO E UNA DONNA ■ 30 ANNI ARRIVATI DALLA POLONIA PER SCALARE LE GRANDES JORASSES ■ SORPRESI DAL MALTEMPO

Salvati dopo due notti a 3800 metri

Il punto indicato via cellulare

Gianluigi Mignone
COURMAYEUR

I due alpinisti polacchi bloccati da lunedì sulle Grandes Jorasses sono stati recuperati ieri mattina ■ Il pomeriggio, però, i soccorritori ■ recuperato il corpo ■ un'escursionista nordirlandese di 53 anni, scivolata durante l'attraversata ■ Col Ferret (quota 2500).

■ alpinisti soccorsi ieri ■ un ■ e ■ donna, entrambi sul ■ trent'anni. I soccorritori li hanno trovati in punta alle rocce del Reposoir, a circa 3800 metri di quota, nella ■ che loro ■ avevano indicato con ■ una telefonata dal cellulare. Nei giorni scorsi, quella punta era stata coperta dalle nubi, ■ resto tutta ■ catena del Monte Bianco: per questo, le guide non erano riuscite a raggiungere i due alpinisti. Le loro condizioni, nonostante due giorni ■ due notti passati fuori sotto la neve che cadeva abbondante e con temperature particolarmente basse, sono tutto ■ buone, ma per motivi precauzionali i due polacchi sono stati ricoverati all'ospedale di Aosta.

Gli scalatori ■ partiti dal rifugio Boccalatte nella notte fra domenica ■ lunedì, verso il 2, dicendo che sarebbero saliti sulle Jorasses seguendo la via normale italiana. Il tempo era buono, ma le previsioni meteorologiche indicavano temporali e nevicate già in serata. ■ aggiungere che già nei giorni precedenti c'erano state nevicate e la temperatura si ■ abbassata in modo sensibile. Su quella via non c'erano, comunque, problemi dato che

Escursionista nordirlandese
morta ieri pomeriggio
a causa di uno scivolone
durante l'attraversata
del Col Ferret (quota 2500)

normalmente si rientra al rifugio nelle
prime ore del pomeriggio.

Così non è stato per i due polacchi. Forse hanno sbagliato itinerario oppure, più semplicemente, si sono attardati. ■ serata non erano ■ rientrati ■ rifugio da dove (verso le 19,30) il custode ha provveduto ad avvisare i responsabili del soccorso. Già in serata, i soccorritori avevano compiuto una frettolosa esplorazione che però non aveva dato esiti. Poi, il tempo ■ un deciso peggioramento. Martedì la montagna era coperta di nuvole fino ai 2500 metri; da quella quota in su, nevicava.

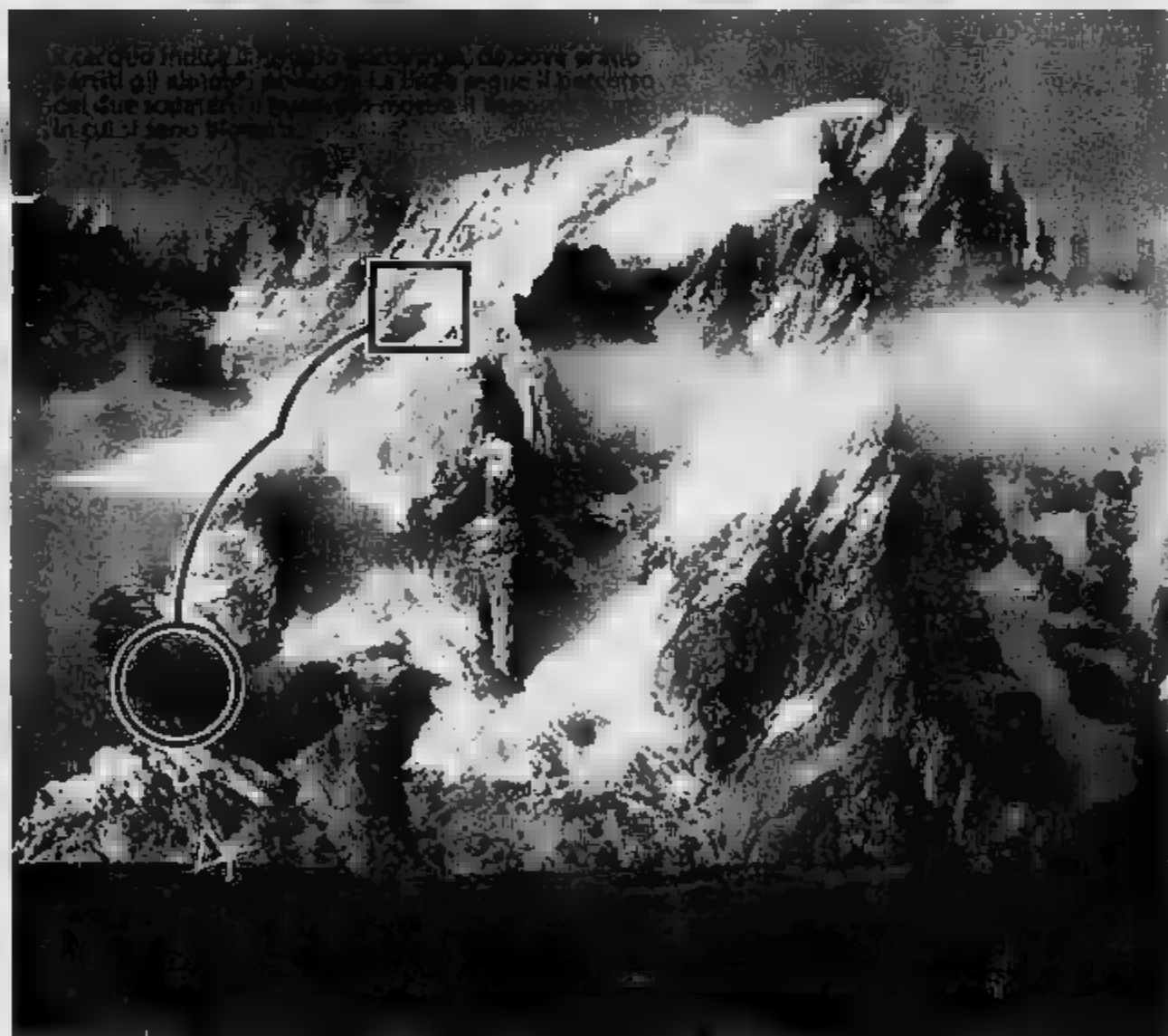
Impossibile ■ con l'elicottero a causa ■ visibilità praticamente nulla. Alcuni soccorritori sono stati portati fino al limite delle nebbie e poi ■ proseguito a piedi fino alla base ■ rocce del Reposoir senza trovare ■ due. Proseguire con ■ ■ centimetri di ■ fresca, sufficienti ■ nascondere ■ insidie del tormentato ghiacciaio di Plampincieux ■ molto pericoloso. ■ causa delle temperature ■ molto inferiori allo zero, le ■

coperte di neve erano difficilmente
affrontabili. Le condizioni della montagna hanno imposto ■ soccorritori il
rientro, anche perché, ■ ■ trovato i due alpinisti, senza l'indispensabile supporto dell'elicottero sarebbe stato molto complicato riportarli a valle.

Nella notte fra martedì e mercoledì, il tempo ■ peggiorato ancora. Ieri mattina, in paese ■ Courmayeur la temperatura era ■ gradi, la neve era scesa sotto i 2000 metri di quota a ai 3400 metri ■ Punta Hahnenhorn lo strato di neve fresca superava ■ ■ ■. Per fortuna il tempo era in deciso miglioramento e fin dalle prime luci del giorno ■ squadra ■ pronta ad intervenire. L'elicottero del Soccorso valdostano giunto ■ Aosta con ■ bordo una guida di turno, ha compiuto un primo passaggio di esplorazione scoprendo i due ■ sommità della cresta rocciosa.

Data ■ precarietà della schiarita e le forti raffiche di vento, si è preferito recuperarli immediatamente, approfittando ■ momentanea condizione favorevole. Nonostante un principio di congelamento alle mani, le condizioni della donna e dell'uomo sono risultate discrete, ma per motivi precauzionali sono stati portati ■ Aosta e ricoverati in ospedale per accertamenti.

Non c'è stato ■ ■ a fare, poi, per l'escursionista nordirlandese ■ 55 anni che voleva fare ■ giro del Bianco assieme a due amici: scivolata sulla neve che aveva coperto ■ roccia, la donna è rotolata per una ■ di metri. Un colpo alla testa ■ è stato fatale.



AUTORIPARAZIONI



Giovinazzo Giuseppe

Attenzione!

IL 31 AGOSTO SCADE IL TERMINE PER LA REVISIONE DEI VEICOLI IMMATRICOLATI NEL MESE DI AGOSTO 97 PER QUELLI GIÀ REVISIONATI NEL 1999

Prenotatevi! le sanzioni sono pesanti.

Autoriparazioni Giovinazzo

Via Volson, 58 11100 Aosta



0165



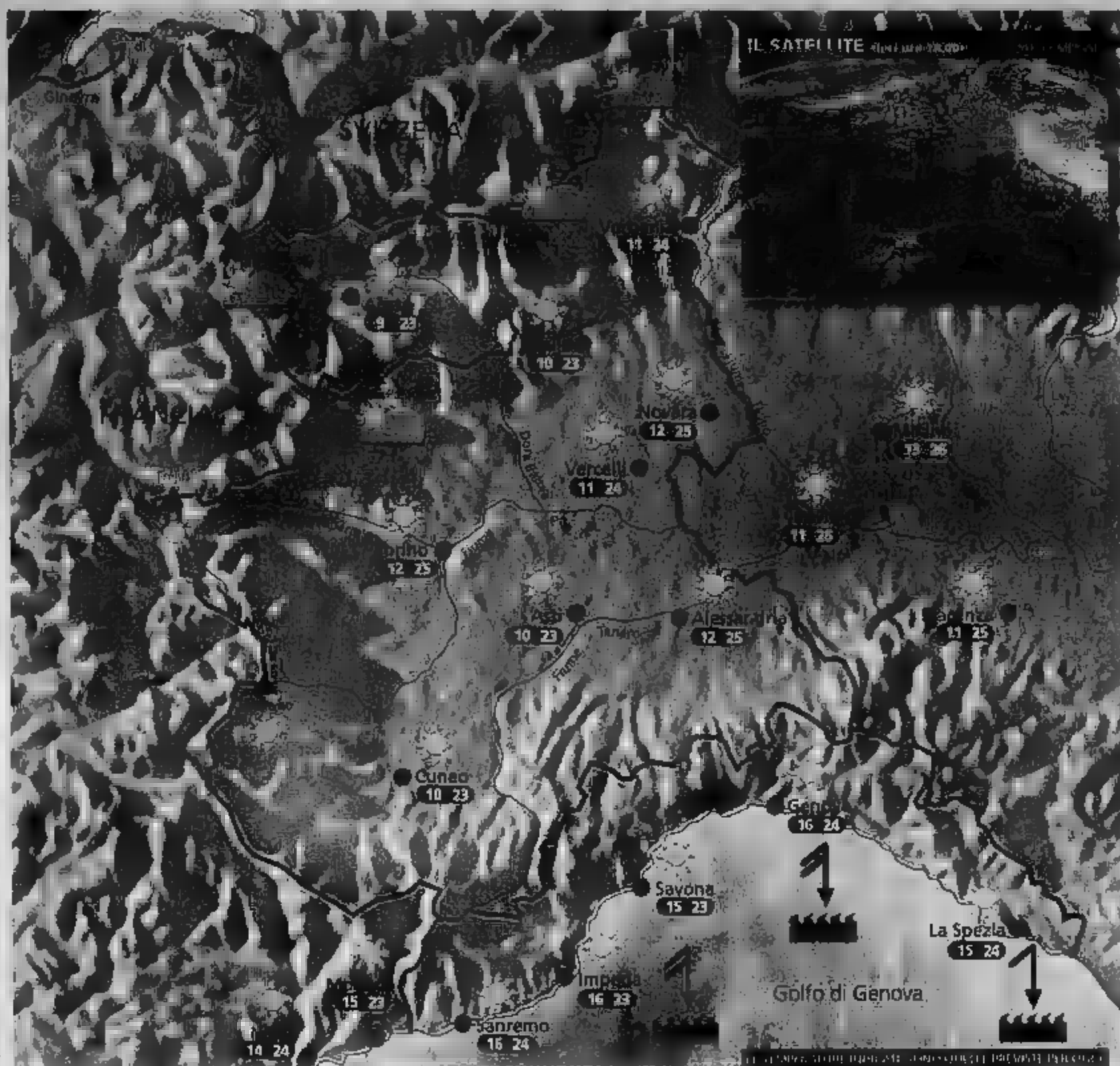
231704

REVISIONE

AUT. MCTC N. 005 DEL 20.02.1998

REVISIONIAMO
MOTO, MOTOCICLI
E MOTOCARRI

METEO



Situazione Ieri la corrente favoriva di ha regalato una splendida giornata di sole, mostrando le vette alpine spruzzate dalla prima neve e allontanando dalla Liguria le ultime nubi temporalesche. Oggi un promontorio anticiclonico attenuerà la corrente settentrionale, su tutti i settori proseguirà comunque il tempo.

Previsioni Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo ininterrottamente; qualche modesto cumulo si formerà in montagna dopo il mezzogiorno, ma senza dar luogo ad alcuna precipitazione. Possibile transito di nubi d'irradiazione nelle ore pomeridiane. La visibilità risulterà ancora ottima. Attenuazione del vento da nord. Temperatura in lieve discesa, specie nei valori minimi e sulle zone pianeggianti. Domani si manterrà condizioni di tempo in prevalenza soleggiato con passaggio di banchi nuvolosi in montagna.

200M

Cosa significa rovescio?

Non stiamo parlando di un colpo di cannone e nemmeno di un lavoro a maglia, ma semplicemente di un forte acquazzone, generalmente di breve durata; tuttavia, l'aggettivo che accompagna ci aiuta a capire meglio se si tratta di un episodio marginale nell'ambito di una giornata estiva complessivamente soleggiata, oppure di precipitazioni da non sottovalutare. L'espressione «intensi rovesci anche temporaleschi», ascoltata alla radio, metterci in allerta se ci troviamo in montagna, magari in un campeggio, in prossimità del letto di un torrente, o secca dopo la siccità estiva. I responsabili boy-scout quando scelgono il luogo in cui accamparsi devono prestare la massima attenzione al minimo segno di sviluppo cumuliformi nel cielo; perimenti le piccole comunità le cui sono state imprudentemente costruite lungo le sponde di un fiume che subisce piene improvvise dovrebbero disporre di un piano di emergenza; lanciare l'allarme anche solo qualche minuto prima una piena può contribuire a salvare molte vite. Il termine tecnico rovescio è pertanto conosciuto e interpretato.

CURIA ©: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	19 24		
ANCONA	20 24	REGGIO CALABRIA	16 26
BAI	22 24	ROMA	14 23
BOLOGNA	18 26	VENEZIA	18 24
CAGLIARI	21 25	SARDELLA	11 21
CATANIA	18 26	BRUXELLES	12 19
CATANZARO	11 24	FRANCOFORTE	16 21
FINENZE	10 24	GINEVRA	11 20
OLBIA	23 28	LONDRA	9 14
PALERMO	10 23	MONACO DI BAVIERA	13 20
PERUGIA	12 23	PARIGI	10 17
POTENZA		ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 19 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 50 minuti; cala alle ore 11 e 14 minuti



DA GIOVEDÌ 6 A SABATO 8 SETTEMBRE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

2.500
PEZZI DISPONIBILI

**MOBILE
PORTA COMPUTER**
con ruote girevoli
colore noce
piano estraibile per tastiera
mis. L.115xh.120xp.60 cm

L.99.900
€ 51,59



Numero Verde
800-650650

Offerta valida nei nostri ipermercati di:
POLLICINO, BIRLOTTI, GALLIGIANO, MICHELINO, PIRELLA,
TORINO C.SO MONTE CUCO, TORINO C.SO GROSSETO, TROFARELLO
L'IPERMERCATO DI POLLICINO È APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00
DOMENICA 9 SETTEMBRE GLI IPERMERCATI DI
TORINO C.SO GROSSETO E TROFARELLO SONO APERTI DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

Carrefour
è di parola.

DAL 2002 VERRANNO ESTESI A TUTTE LE AREE INTERNE ALLA CINTA ROMANA MA LA GENTE PROTESTA PER I COSTI E L'ASSENZA DI ALTERNATIVE

Sott'accusa i parcheggi a pagamento

Riduzioni con la Carte Vallée

Sandra Lucchini

AOSTA. L'estensione del parcheggio a pagamento nelle vie del centro comprese nella cinta muraria romana, dal 1° gennaio 2002, vista come una «sfida» da alcuni residenti, altri la considerano un'«incongruenza pesante da accettare». La decisione dell'amministrazione comunale, in ogni caso, è definitiva, finalizzata a disincentivare l'uso continuo dell'auto in favore di un utilizzo più consistente del trasporto pubblico.

La realtà inquietante, per molti abitanti, non è riferita alla prospettiva di camminare più, quanto piuttosto nel perdurare dell'assenza di alternative al «posteggio». La maggior parte della gente concorda con il suggerimento dato dagli amministratori di mettersi al volante con più parsimonia, «se, e se» - dicono - «proposto un maggior numero di rettangoli di sosta vicini al centro». Ma l'indice accusatore viene puntato anche sul costo del posteggio. «Più caro che in altre città», fanno notare. In particolare, Linea Solaio porta ad esempio i «parcheggi italiani con tariffe carissime inferiori». «Paghiamo a cura legge», dice - «e anche gli amministratori corrispondono una cifra adeguata per il posteggio delle loro auto. Invece, per chi i introiti mensili

Tra i cittadini c'è chi cita il di Giovanni Giolitti il grande statista che l'autobus per dare il buon esempio «Perché qui chi ci governa ha sempre i posti gratis?»

li ben più cospicui dei nostri, la sosta è gratuita». Il problema dei parcheggi «in blu» si pone, in termini più accentuati, per i dipendenti di enti pubblici e aziende con sede in centro. E', per questo, molto attesa la realizzazione di strutture pluripiano decentrate dove sia possibile lasciare l'auto per molte ore senza l'incubo di sanzioni per il biglietto scaduto.

Le vie di Aosta trasformate in «zona blu»: Festaz, Bramafan, IV Novembre, Crétier, Manzetti, Conseil des Commis, Académie, Saint-Anselme, Olliotti, Curise, Matteotti, Carlogna e l'area attorno al Poste. Il pagamento, in Euro, si differenzierà in 0,80 Euro, (1.540 lire) dentro le mura e 1,00 Euro, poco più di mille lire, fuori le mura;

nell'orario, 8-12 e 14-18, verrà incluso il sabato pomeriggio gratuito. «I residenti che usano la Carte Vallée con i nuovi parchimetri - annuncia l'assessore alla mobilità Marino Guglielminotti Gaiet - usufruiranno dei primi 12 minuti gratuiti per posteggiare fuori le mura e di 15 entro la cinta muraria».

Antonella Accornero non è residente, ma, per motivi di lavoro, è ad Aosta tre volte alla settimana. «A Torino - dice - i parcheggi a pagamento sono supportati dai biglietti gratuiti dell'autobus. Aggiungo - vibra protesta per il prezzo del ticket caro e la validità un'ora». Isa Migliari ripropone l'esempio dello statista Giovanni Giolitti, «andava in Parlamento in pullman, per richiamare l'attenzione degli amministratori. «Non capisco - dice - perché la gratuità del posteggio debba riguardare soltanto chi governa. Da sempre».

Mariuccia Roberto invita a un'utilizzo più razionale degli spazi dell'area Cogne, ideale - ribattono - per costruire ampi posteggi. Il problema è di «difficile» per Tullio Biazetti che commenta: «La presenza, ovunque si scavi, di reperti archeologici complica la realizzazione di aree parcheggio. Il centro storico, poi, è considerato E allora? Dobbiamo adeguarci, frenando la mania del volante».



AL «PANORAMA»

Un corso di gestione dei servizi

CHATILLON. Per iniziativa dell'Istituto scolastico di istruzione tecnica di Chatillon in collaborazione con l'Università Valle d'Aosta, l'Associazione Albergatori, il Grand Hôtel Billia e il «Projet Formation» si svolgerà, nell'anno scolastico 2001-2002 un Corso di istruzione formazione tecnica superiore in «Economia e gestione della produzione di servizi».

Il corso è rivolto a diplomati e ha come obiettivo la preparazione di tecnici in gestione, sviluppo dei processi di produzione e erogazione di servizi con particolare riferimento ai servizi turistici. Il corso si svolgerà nell'Istituto Panoramica e avrà un percorso di 1200 ore: 800 in aula la sera e 400 di stage in aziende regionali e nazionali. Il corso prevede lezioni di francese, inglese e tedesco, informatica, economia e diritto, comunicazione e marketing, new economy, gestione della produzione di servizi, sicurezza e salute, gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale. La frequenza al corso formerà «crediti formativi» per la partecipazione ai corsi dell'Università valdostana in Scienze dell'economia e della gestione aziendale e «crediti professionali» nel settore del turismo. Le iscrizioni dovranno essere fatte entro il 18 settembre alla sede dell'istituzione in località Panoramica (telefono 0166/513590). Il corso è limitato a 25 studenti per cui potrebbe una prova di selezione da entro il 20 settembre. Le lezioni inizieranno il 29. [a.o.]

FORMATE TRE CLASSI

Le «150 ore» per ottenere la 3ª media

AOSTA. Sono tre le classi dei corsi delle «150 ore» che funzioneranno in Aosta quest'anno scolastico. I corsi permettono di ottenere, se si supera l'esame finale, il diploma di 3ª media e quanti hanno abbandonato gli studi ed hanno più di 16 anni. Le classi sono organizzate dal centro educazione adulti che ha sede in Bortolone Aosta 111 e lezioni si terranno nell'ambito dell'istituzione scolastica Aosta 5, nella sede dell'ex media «Carlogna».

Una classe avrà orario inizio alle 14,30, la seconda alle 18 e la terza alle 19,30. Ogni giorno dal lunedì al venerdì prevede l'ora di attività didattica. La durata dei corsi è di tutto l'anno, con esame finale a giugno. Le classi di studio sono italiane, francese, storia e geografia, e sono quasi 8 mila i corsi di attività di valdostani che hanno potuto ottenere il diploma di 3ª media con i corsi delle «150 ore», che ormai sono molto di più, ma che hanno mantenuto la dicitura originale. [b.b.s.]

SONO IN PROGRAMMA I CONGRESSI DI UNION VALDOTAINE, STELLA ALPINA E DEMOCRATICI DI SINISTRA

Partiti pronti alla campagna d'autunno

Incertezze sulle date, toni pacati riguardo alle candidature

Alessandro

E' in atto la partita dei partiti e movimenti valdostani verso i congressi dell'autunno. Interessati all'appello sono i Democratici di Sinistra, la Stella Alpina e l'Uv. Ed è una navigazione in acque nebbie. Non ci sono candidature ufficiali e le voci su possibili aspiranti alle segretarie, o coordinatori, o preside che circolano nel mondo politico non trovano conferma. Non solo. Secondo le affermazioni di qualche protagonista dei congressi, non ci sono né dissensi, né disaccordi, né lotte all'interno delle forze politiche che si avviano a eleggere gli organismi dirigenti. Una sorta di paravento, che più delle volte serve a mascherare i coltelli che si agitano sotto il tavolo. Non ci sono certezze neppure sulle date.

I Ds. L'assemblea nazionale avrebbe dovuto tenersi ai primi di novembre, ma incertezze dell'ultima sulla data del congresso nazionale farà slittare anche l'appuntamento valdostano. Di certo è che i Ds andranno al congresso con



Joseph Rivolin (al centro) durante l'ultimo congresso unionista a St-Vincent

la novità dell'elezione del segretario da ratificare, perché per la prima volta a eleggere il numero uno il partito saranno i voti ottenuti nelle sezioni. Il segretario uscente Giovanni Sandri è il candidato in pole position ed è certo che avrà almeno un avversario (Gianni

Rigo7). Sandri al momento ha firmato delle 3 mozioni congressuali nazionali (Berlinguer, Fassino, Morando) mentre Alder Tonino, presidente della Gauche, ha sottoscritto la mozione Fassino. Temi che Sandri porterà al congresso: «Mettere insieme tutta l'area

della sinistra, da quella più moderata degli ex socialisti, a quella di Rifondazione, ai verdi. Perché», dice Sandri, «il pueblo unico camal sarà vincitore», e andare alla del 2003 con la maggioranza di oggi che da 8 anni sta lavorando bene».

La Stella Alpina. Il movimento nato dalla fusione Autonomisti e Fédération si prepara al congresso fondativo e a eleggere un coordinatore unico. Secondo Piercarlo Rusci, coordinatore con il suo deputato Ivo Collé, si dissidi tra Autonomisti e Fédération di cui si favoleggia «chiacchiere vane». Sul tutto «non c'è» anche Rudi Margueret, che aggiunge: «Sarebbe curioso che andassimo a un congresso fondativo già per dividerci. Ci andremo per decidere la linea politica, per formulare proposte e discutere sulle alleanze». E, Maurizio Martin: «Per eleggere il coordinatore che è sicuro candidato è Piercarlo Rusci, uno dei fautori della fusione che non può tirarsi indietro adesso che la Stella Alpina prende corpo e ha bisogno di gambe perché il progetto vada avanti».



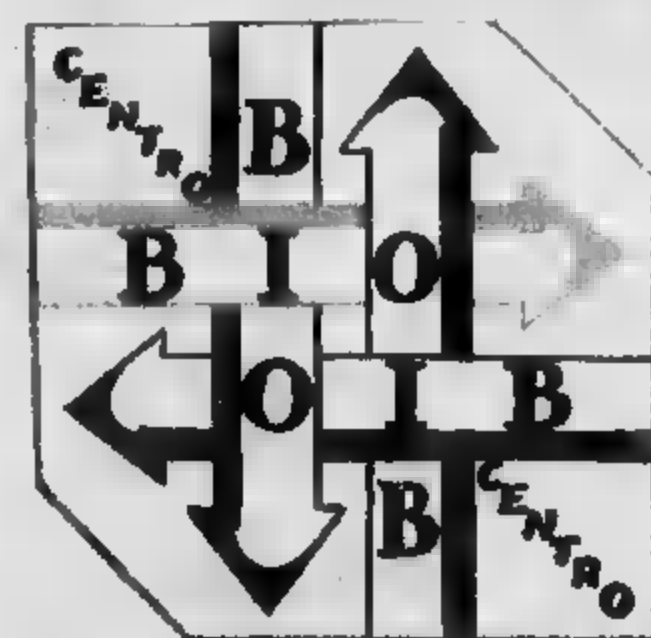
A destra il segretario regionale dei Ds, Giovanni Sandri. Sotto, Piercarlo Rusci uno dei due coordinatori della Stella Alpina che potrebbe essere il candidato unico al congresso fondativo del nuovo movimento



L'Uv. Il movimento aveva deciso di tenere il congresso straordinario il 6 ottobre con solo punto all'ordine del giorno «elezione del presidente» dopo la dimissione di Augusto Rollandin eletto senatore. «dice dei due vice presidenti Joseph Rivolin (l'altro è Patrizia Guichardaz, ndr) - che per il 7 sia previsto il referendum nazionale sulla legge del federalismo - rende obbligatorio trovare un'altra data». Rivolin, peraltro inserito in una di possibili candidature a Joseph César Perrin e a Firmiano Curtaz, precisa «lunedì il Comité Fédéral potrebbe decidere la data e la scelta verrebbe sottoposta alla ratifica del Conseil Fédéral convocato il 13». L'Uv ha da

sciogliere i nodi del to dei 3 mandati a cariche elettive, dell'incompatibilità tra carica di presidente Uv e quelle istituzionali, delle alleanze. «Ne al Comité Fédéral né al Conseil Fédéral - taglia corto Rivolin - qualcuno a proposto di portare al congresso altro argomento oltre la nomina presidente».

MANGIARE SANO PER VIVERE SANI



BIO CENTRO

ALIMENTI BIOLOGICI CERTIFICATI
via Abbè Gorret 21 - Aosta

APRE
VENERDÌ 7 SETTEMBRE

Orario di apertura
dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30

venerdì e sabato orario continuato
Chiuso il giovedì pomeriggio

Il BIO CENTRO tratta prodotti biologici e biodinamici certificati. In particolare:

- Alimenti freschi (pane, carne, latte, uova, formaggi, tofu, seitan, ecc.)
- Frutta e verdure
- Surgelati
- Prodotti macrobiotici e dietetici
- Alimentazione per l'infanzia
- Prodotti golosi
- Prodotti tipici
- Vini e bevande varie
- Prodotti del equo e solidale
- Prodotti per la pulizia della casa

Il BIO CENTRO offre alla clientela:

- Parcheggio riservato
- Sala polifunzionale per corsi, seminari, conferenze, ecc.
- Consegna a domicilio

Assistenza Anziani

OASI della TERZA ETÀ

Rusci Ondina - cell. 339.2876908

Office:

AOSTA - Via E. Aubert, 11 - Tel. 0165.261051

MORGEX - P.zza Archet, 13 - Tel. 0165.800035

ST. VINCENT - Via Ponte Romano, 35 - Tel. 0166.511598

La Discoteca

DIVINA

Vi aspetta tutti i mercoledì!

padovani

Competenza - Qualità
Cortesia al servizio

C.so Lancieri Aosta, 9 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.282932 - Fax 0165.458999
e-mail: autocar@padovaniano.it

In Locusts Grand Chemin - ST. CHRISTOPHE - AOSTA

APRIRA' A SETTEMBRE

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

SPECIALISTI IN CAPI FIRMATI A PREZZI DI STOCK

E...STATE IN

gabetti

L'immobiliare da contattare

Via Pré-Fasset n. 5
11100 Aosta
Tel. 0165.230569
Fax 0165.360728

DISCO BAR

aperto tutti i giorni
dalle 22.00 alle 4.00

INGRESSO LIBERO

COURMAYEUR - MONT BLANC

ANTISMOKING

CENTER

Trattamento elettronico antifumo

Via De Tiller, 15 - 11100 Aosta
Tel. 0165.261400

SALOMON

LOWA

MEINDL

TREZETA

koflach

MOUNTAIN SHOP

MEINARDI

AOSTA

adidas

ASOLO

SCARPA

ANCHE CALZATURE E SANDALI

VIA E. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165.40678 - FAX 0165.284945 - meingardisport@libero.it

Ristorante Joli

Via Valli Valdostane, 11

Prepone
Serate gastronomiche
a base della sua rinomata
cucina di pesce fresco

Antipasti
Carpaccio di polipo - Gamberetti alla Tigullio
Insalata di mare

Primi piatti
Tagliolini al sugo di seppia con aglio e scampi
Cavatelli con monti

Secondi piatti
Zuppa di cozze - Gran fritto del golfo
Dolce della

Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

CSA

Caldarelli Servizi Assicurativi

Via Iva, 40 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.45.990 - fax 0165.44.131
info@caldarelliaosta.com

Superservizi: Brusson, Chatillon,
Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex,
Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.

LA SALUTE È UN'INCOGNITA... ASSICURALA!

CLICCA E SCOPRI
SANICARD:
www.caldarelliaosta.com

SANICARD

...STO BENISSIMO, GRAZIE... E TU?

il Telefonino

TIM

A settembre siamo aperti per Voi!

AOSTA - Via Châtillon, 22 - Tel. 0165.230480

concorso nazionale

FOTO MODELLA DELL'ANNO 2001

con Lino Barbieri
Carlotta
Rita Forti
Bobby Solo

presentano
Michele Cucuzza
Irene Mandelli

Palais Saint-Vincent
Sab 15/09/2001
ore 21,30

Finale Nazionale
con la partecipazione della

50

ritira il tuo invito
presso:

Se nelle cose che fai ami lasciare il segno

lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli

SEA nuova

Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta

QUART - tel. 0165.783839

UN CONVEGNO A GRESSONEY INDICA NELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ LA SOLUZIONE PER LA CRISI DEL TURISMO

Verso un «Iso 9002» delle Alpi

Progetto pilota sul Rosa per studiare l'ambiente

Daniela Giachino

La carta vincente per uscire dalla crisi del turismo alpino deve passare attraverso la certificazione di qualità. E' quanto è emerso dal convegno «Turismo qualità ambiente» organizzato a Gressoney-Saint-Jean.

«Ho recepito la volontà di provare ad applicare questo ambiente alpino il marchio di qualità ambientale all'offerta turistica», dice Michele Preppaz della Comunità montana Walsert Alta Valle. Lys, collaboratore di Ermanno Zanini dell'Università di Torino, facoltà di Agraria, in un progetto di monitoraggio della qualità e dei suoi aspetti. «La Comunità montana», aggiunge, «è scelta come referente locale e la Valle del Lys in quanto progetto pilota».

E' stato istituito a giugno un laboratorio centro di studio della qualità chimica e fisica del manto nevoso e dei suoli in ambiente alpino. «In due giorni ha una sede provvisoria in un edificio in località Orsila a Gressoney-La-Trinité. Nel 2003 è prevista l'attivazione del laboratorio all'Istituto scientifico Mosso, 2900 metri del col d'Olen, sulle pendici del Monte Rosa. Questo Centro, di proprietà dell'Università, è in fase di ristrutturazione a causa di un incendio. Il nostro obiettivo - continua Preppaz - è di studiare



Turisti a spasso nelle vie del centro di Gressoney-Saint-Jean e una veduta del Rosa, che è sede di un osservatorio sulla qualità ambientale

l'ambiente e, come certificatori, aiutare a capire le scelte fatte: siano compatibili con l'ambiente naturale. Questo laboratorio, unico nel suo genere in Italia, sarà il nucleo su cui convergerà una rete di laboratori delle altre regioni dell'arco alpino».

Altri due progetti pilota sono stati presentati da Simona Zema-

dell'Assessorato territorio e ambiente di Aosta. Appena decollato è il modello per uno sviluppo sostenibile in Valgrisenche, che offrirà agli amministratori locali uno strumento per poter valutare i punti critici e qualità del territorio a in base a questi effettuare una corretta politica ambientale. Il

progetto «Il mio bivacco» prevede invece la pulizia dei bivacchi del territorio con un'opera di sensibilizzazione che raggiunga i turisti.

Giuseppe Rivoletti, direttore dell'Arpa, ha evidenziato un interesse crescente da parte di alcuni operatori nell'applicare i sistemi di qualità e un po' di

pesimismo da parte di altri che ritengono difficoltoso rendere operativi i principi. L'esperienza dell'Arpa, in questo settore, riguarda lo smaltimento dei rifiuti e l'installazione di depuratori nei rifugi di alta montagna e, anche in questo caso, il lavoro prioritario resta la sensibilizzazione rivolta ai turisti.

La tradizione mortificata dall'assenza di un museo

Gianni Bertone

È un piacere trovare chi intenda la tradizione nel modo giusto, chi si appassiona alla memoria per farla vivere, perché lui vive, e cammina, e sente. Perché tradizione è collocare ricordi nel passato e lasciarli fissi e circoscritti, senza attinenza con il presente; ma è «far passare» memorie e ricordi (non viene forse lessicalmente dal latino «tradere», che vuol dire appunto «far passare»)? E' noto che gli ultimi 50 anni ci hanno procurato più cambiamenti che nei mille anni precedenti. La nostra quotidianità è radicalmente diversa da quella di mezzo secolo fa. In tutti gli ambienti di vita familiare, di lavoro, di movimento, di comunicazione, e via elencando. Stiamo ora un po' reagendo al mondo di plastica che ci ha alluvionato. Ci fa piacere mettere in casa qualche oggetto d'altri tempi. Hanno perciò fortuna i «marcatini» cose d'epoca. Al recente mercato di Aynaville (in verità mercato per la inaspettata ampiezza della sua prima edizione) c'era un grande banco, grinzoso di strumenti di lavoro e di oggetti casalinghi, quanto meno centenari. Mentre tutti gli espositori erano per tirare quattro soldi, un cartello recava: «Oggetti solo in esposizione, non in vendita». Era un umatore, non un ricco collezionista, ma un montanaro di paese che prova soddisfazione a ripulire, ad aggiustare, ad escogitare espedienti per rimediare a pezzi o pozzettini mancanti. E lo fa non per vendere, ma così, per piacere personale. «Non mi interessa vendere». Si può credergli, quando dice di aver rifilato un milione e mezzo per un vecchio ferro da stiro (credo che fosse un turista americano). E' rimasto male quando gli ha detto no.

Ancor più colpisce la passione di un contadino che è tra l'altro, da decenni, uno dei protagonisti, forse il più tipico, dell'«art pastoral» alla Fiera di Sant'Orso: François Cerise. Ha raccolto ben cinquemila pezzi: strumenti di lavoro e oggetti della vita d'antano. In più, una collezione di chiavi. Vent'anni fa, settecento di questi pezzi furono in mostra al suo paese, Gignod. «Allora presidente della giunta, Mario Andenna, nel visitare la mia casa», dice Cerise, «mi disse: "Con tutti questi oggetti bisognerebbe fare un museo". Ma io li regalai subito - gli ho risposto - e anche tutti gli altri che ho in casa». Dopodiché è cominciato l'iter per un museo, o casa della memoria contadina. Solo che, mentre in tutte le regioni italiane iniziative di questo tipo sono state realizzate, in Valle d'Aosta tuttora manca. «Vent'anni sono tanti», sospira un tristato François Cerise. Cosa è successo? I cinquemila pezzi raccolti nel corso di una vita e donati alla Regione sono tuttora al chiuso nel castello di Serrin de la Tour. A Gignod la Regione ha acquistato e fatto ristrutturare una vecchia e tipica montanara. Ma poi il risultato che non ci si era avvisi dalle barriere architettoniche. Altri lavori, ancora in corso. «Nel frattempo ci si è anche accorti - continua melanconicamente l'ormai anziano e alquanto scoraggiato François - che gli spazi sono insufficienti per sistemare tutti i miei cinquemila pezzi» hanno fatto un progetto per ampliare la struttura. Anche per aggiungere, diciamo, pezzi che potranno pervenire da altre località della Valle.

Morale. Quando potremo dire a chi, venendo in Valle d'Aosta, non interessi anche culturali, chiede di poter visitare un luogo in cui fare il percorso della nostra memoria: «Eccolo!»

Ultime conferenze al convegno per i docenti

Si conclude oggi l'ottava edizione del convegno intitolato: «Lo sviluppo della professionalità docente tra ricerca e formazione. Esperienze e riflessioni promosse dall'Irre». Il convegno è per insegnanti e dirigenti.

Tre giorni di stage sulle danze alpine

Uno stage di tre giorni dedicato alle danze alpine tradizionali. La organizzazione è del Comune all'Istituto Gervasoni, da oggi a sabato. Il corso è tenuto dal cantautore savoiardo Patrice Combey.

JOVENCAN

Festa dei coscritti con musica e balli

Da oggi a domenica, nel padiglione di località Chateaufort, i ragazzi nati negli anni '82 e '83 festeggeranno la terza «Rencontre de coscrits». Domani elezione di «Miss culleto».

MONTJOVET

Celebrazioni patronali. Si balla con M...

S'inaugura oggi la festa patronale di Montjoivet in località Bourg. Alle 22.30 musica da discoteca con il dj Molella.

CAMPIONATI INTERNAZIONALI PER EMODIALIZZATI

I valdostani piazzati tra i primi 10 a Osaka

AOSTA

Hanno ottenuto risultati notevoli anche i Giapponesi i due atleti aostani presenti ai campionati internazionali per trapiantati, dal 25 agosto al 2 settembre, a Kobe, città a 100 chilometri da Osaka. Luigi Benin e Elio Ceccon, consigliere e segretario regionale dell'Associazione emodializzati (Ansed), hanno esaltato i colori della Valle d'Aosta con i loro risultati, piazzandosi fra i primi dieci, nelle rispettive categorie, su una rosa di avversari agguerriti provenienti da 46 nazioni, per un totale di mille e 500 atleti.

Nel ciclismo, specialista Elio Ceccon ha conquistato il 5° posto sui 13 della categoria senior, nella gara dei 20 chilometri su un circuito di due chilometri e mezzo; 12° il suo tempo sui 100 chilometri. Anche al torneo di bowling, Ceccon ha fatto bella figura, totalizzando 342 punti, distanziato dal vincitore, giapponese, che di punti ne ha vincemmerati.

Buona anche la prestazione del super veterano Luigi Benin,

ottimo nuotatore: nei 100 stile, fra i 14 partecipanti e 5°, su 15, nei 100 dorso. Benin ha raggiunto l'8° posto anche nei 50 dorso, specialità a cui è iscritto 16 concorrenti; 12° in classifica, su 18, nei 50 stile.

Non hanno portato a casa premi, come in altre occasioni, ma hanno comunque pubblicizzato, ancora una volta e in maniera degna, l'immagine della Valle d'Aosta in un Paese così lontano non solo a livello geografico.

«Un'esperienza sportiva gratificante - dicono - Ma siamo rimasti più colpiti dal coinvolgimento umano. L'opportunità di fraternizzare di tutto il mondo da una grande emozione, irripetibile, forse. Abbiamo incontrato atleti in grado di presentare performance incredibili. Il medagliere italiano si è arricchito, in ogni caso, 27 medaglie, di cui 13 d'oro. I campionati sono stati vinti dagli atleti australiani. Il prossimo appuntamento per Luigi Benin e Elio Ceccon è, nel 2003, a Nancy, in Francia. «Ci saremo», assicurano. (s. l.)

LA LEGGE APPROVATA IN VALLE PREVEDE CHE LE DOMANDE SIANO PRESENTATE ENTRO IL 27 SETTEMBRE

Aiuti regionali per i 4 prodotti «Dop»

Possibile a breve anche l'inserimento per un vino locale

AOSTA

E' in vigore la nuova legge regionale sulle certificazioni delle «Dop», le denominazioni di origine protetta, i prodotti più qualificati dell'agricoltura. La normativa prevede che i produttori possano accedere ad aiuti economici per le spese sostenute a copertura dei costi dei controlli che vengono fatti a garanzia dell'autenticità e della qualità e per i miglioramenti e gli adeguamenti per le lavorazioni.

Quest'anno, le domande dovranno essere presentate entro il 27 settembre, su moduli distribuiti negli uffici del Servizio sviluppo delle produzioni agroalimentari, assessorato all'Agricoltura, in regione Grande Charrière a Saint-Christophe. Dal prossimo anno le domande dovranno essere presentate entro il 31 dicembre.

In Valle sono i prodotti che hanno avuto la «Dop», con certificazione del ministero delle Ricerche agricole e dell'Unione europea, dopo un iter molto impegnativo, per la documentazione



Alcuni dei prodotti tipici della enogastronomia della Valle d'Aosta

da presentare e per i controlli fatti. Il primo è stato la Fontina, poi sono seguiti il Vallée d'Aoste Fromadzo, il Vallée d'Aoste d'Arnas e il Vallée d'Aoste Jambon de Bosses. La Fontina è nata «Dop» con la sua originale e storica denominazione, per gli altri prodotti si è voluto affiancare a ciascuno la denominazione «Vallée d'Aoste» nella logica di creare un'unica immagine per i prodotti di qualità.

Ogni volta che a più riprese vengono fatti controlli da una apposita Commissione del ministero delle Ricerche agricole e vi sono adeguamenti alle tecniche produttive che richiedono impegno finanziario. Per questo è stata varata la nuova legge regionale, «eccettuata» dall'Unione europea, che non ha forme di assistenzialismo o sostegno economico, giustificato, una logica, prevista in sede comunitaria, di supporto e sviluppo ad una produzione agricola di qualità. E' possibile che una quinta classificazione «Dop» possa arrivare nei prossimi anni per qualche vino valdostano. (b. bsa.)

Teatro off limits per l'Incompetenza

Il 31 agosto, intorno alle 11, mi sono recato al Teatro romano per portare mio figlio a teatro. Il teatro usava dall'ascensore di recente installazione. La prima sorpresa è stata scoprire che da quel giorno, un venerdì e non un lunedì (quando magari c'è meno gente), la salita si doveva pagare. Ma fin lì. Il costo è stato la seconda sorpresa. 10 mila lire. In pratica per salire pochi piani si pagano gli stessi soldi occorrenti per un film di prima visione, stando altrettanto comodamente seduti sulle poltroncine di un buon cinema cittadino. Ma, poiché al peggio e all'incapacità organizzativa di certi dirigenti non sono posti limiti, la sorpresa più bella, la ciliegina sulla torta, il clou, è stata la terza: non siamo potuti salire perché mancavano i biglietti. Cioè, il primo giorno di spettacolo non sono stati consegnati i biglietti al personale. A parte il fatto che, vista la situazione, si sarebbe potuta ritardare al giorno successivo o tutt'al più a lunedì la prima giornata a pagamento, cosa dire altro? Possiamo solo sperare che le bellezze naturali della nostra cara Valle riescano a sopravvivere ancora molto tempo ai disastri, un

poco meno naturali, causati da politiche errate e tecnici incompetenti. Piergiorgio Incoletti, Aosta

Immortalate coloro che delirano Rhêmes

Dopo qualche anno, io e mia moglie siamo tornati in Val di Rhêmes per goderci ancora una volta quella che era rimasta la più bella delle valli valdostane. A Rhêmes-Notre-Dame abbiamo trovato una costruzione in corso, alta una decina di metri e posta a traverso della valle, che preclude in buona parte la vista dello splendido panorama con lo sfondo della Grande Parete e della Punta Calabra. Si tratta di un manufatto che ospiterà i servizi di un centro sportivo per lo sci di fondo e farà da ponte per permettere alla pista di superare la strada. Certamente è un'iniziativa utile e opportuna, ma si sarebbe potuta attuare con facilità una soluzione rispettosa del paesaggio che vi si integrasse senza deturpare. Piacerebbe sapere come sia stato possibile che, in un ambiente sottoposto a vincoli di ogni genere e disseminato di cartelli inviolabili e rispettosi la natura, i responsabili della sua difesa abbiano potuto promuovere e approvare tale scempio e sarebbe auspicabile che i loro nomi, insieme a quello del progettista, fossero immortalati con un apposita lapide apposta sull'opera stessa. Egidio Graziadei, Ivrea

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 8841); La Thuile (t. 0165.551110, v. Collomb, 44); Villeneuve (t. 0165 85039, p. Chanoix, 12); Cogné (tel. 0165 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Aosta, 9-22 (a porte ap.), la farmacia Motta (t. 0165 262124, v. Torino, 20); Etroubles (t. 0165 78488, p. Emile Chanoux, 1); Saint-Christophe (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0165 92094, via Roma, 13); Châtillon (t. 0165 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); Donnas (t. 0125.807016, via Roma, 129); Issime (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

Raffre - Raff'd'A

14:19.35; 22.45 Top della Valle d'Aosta 20.00 Et l'homme crée le Mont Blanc

France 2
13.00 Le Journal
13.40 Inspecteur Gribouille, série
14.45 Commissaire Les Hommes, série
15.40 Mort suspecte, série
16.35 Des chiffres et des lettres, jeu
17.05 Qui est qui?, jeu
17.46 Le Groupe, série
18.05 Hartley ou une vie à séduire
18.05 Tout est essayé
18.50 Un gars, une fille
20.00 Le Journal
20.55 Envoyé spécial
23.05 Campus, le magazine de l'écri
00.40 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12.45 Le 12.45
13.10 Rex, série
14.00 ...or, série
14.50 Walker Texas Ranger, série
15.35 Une famille à toute épreuve
16.20 C'est mon choix
17.20 Sous le soleil
18.15 Top Models
19.00 Tout en région
19.30 Le 19.30
20.05 Temps présent
21.10 Urgences
23.15 Le 23.15
23.40 La commission

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Un anno con noi
EPA. un anno retribuito quando vuoi, nella sede che scegli

ESERCITO

Per informazione:
52° REGGIMENTO A. CAM. SERV. TORINO
Comandante e Comandante
Maresciallo d'Oro al V.M.
Caserma Aldo Maria SCALISE
Corso Casale n. 35 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.250341 - 215138
o chiama il nostro Numero Verde

ARRUOLAMENTO dal 14 NOVEMBRE 2001
Presentazione domanda: dal 10 Settembre al 12 Ottobre
il proprio distretto militare
o presentandosi al reggimento artiglieria
Corso Casale - Vercelli - Tel. 0161.250341



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio - 27 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA - RITIRO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Corò del Teatro Regio di Torino • Bruno Ceccarelli/Emanuele Segno
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DEL DEDICATO

21 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Volodymyr Gergiev/Alexander Tsyedee
22 agosto • Vogogna, Castello Visconteo • Domenico Nardello/Massimo Quartà/Luca Ranieri/Damiro Rossi/Enrico Blando/Luca Simoncini
23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Paolo Esterzi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Iva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze - Macarena Pianistica Warsaw
23 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Rocca Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La Famiglia Gaglianeri"
26 agosto • Stresa, Villa Fort • Salvatore Meramizzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Pescatori/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria d'arte Maria Mosca di Mario Lodola "I Tesori della musica"
28 agosto • Verbania, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salotto degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Quartetto di Tokyo
30 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/HKMF Znamir
1 settembre • Livorno Mantellini, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Travasso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinhas
4 settembre • Isola Bella, Salotto degli Arazzi • Marco Nizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salotto degli Arazzi • Barbara Fritoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Cerna • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniel Barenboim
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krtovokovic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Stresa, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Yermakov
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Stresa, Teatro del Verme • Tokyo Symphony Orchestra • Naoto Uragami

LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore • Via Canonica, 6 • 13045 Stresa (VC)
tel. 0323-31095/30459 • fax 0323-31096 • www.settimanemusicali.it • e-mail: info@settimanemusicali.it

Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali
(Dipartimento dello Spettacolo)

Custo Ossola

Comune di Villadossola
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico dei Laghi

EMOZIONI
Tutto
il mondo
emozioni
da vivere

Piemonte
Vivo

Comune di Stresa



EDIZIONE
40° Festival
Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore



UNA COPPIA DI STRAMBINO DENUNCERÀ L'ASL AI CARABINIERI: «CI HANNO DETTO DI ARRANGIARCI, CI ASPETTAVAMO UN ALTRO TRATTAMENTO»

«Nella lista della pediatra non c'è posto per sua figlia»

Giampiero Maggio

STRAMBINO

Quando si è presentato allo sportello Asl stentava a crederci: «Volevo iscriverla nella lista della pediatra di zona, mi sono sentito rispondere che non c'era posto e che dovevo arrangiarmi a cercare un medico generico». Bruno Cardia, 33 anni, di Strambino, prende tra le braccia la piccola Giulia che ha neppure compiuto un mese di vita. Dice: «Se le capitate qualcosa di grave e se fosse necessaria la visita urgente di un pediatra come dovrei fare? E poi, dovrei trascurare ore di lavoro per mettermi alla ricerca di un dottore che spetta al servizio pubblico mettere a disposizione degli utenti?».

E la prassi, fanno sapere dell'azienda sanitaria. Un caso che può essere la fotocopia di centinaia di altri episodi che si verificano nella ogni giorno. Ma lui vuole andare fino in fondo, assicura che denuncerà il fatto ai carabinieri: «È una questione di principio, io pago la tasse e da un servizio pubblico mi aspettavo un altro trattamento».

Succede tutto ieri mattina. Questa è la storia, come la racconta Cardia e la moglie Maria Pintore, 33 anni. Il fatto è accaduto agli sportelli Caluso: la pediatra di zona, Mariangela Conto ha già troppi bimbi da seguire, almeno 800 e in più può altri. E le impiegate - il papà di Giulia - consegnano il foglio

mi dicono: «Con questo si mette alla ricerca lei di un pediatra, quando l'avrà trovato glielo facciano firmare». Alle mie rimostranze mi consigliano di rivolgermi all'ufficio relazioni esterne dell'azienda. E cosa accadrà? Mi dicono, per telefono, cosa, l'aggiunta che il mio problema non può essere affrontato in quel momento perché la responsabile è in ferie.

Dall'azienda sanitaria spiegano che tutto dipende dal numero di bambini presenti nei vari ambulatori e i parametri nazionali non consentono, all'Asl 9, altre assunzioni. Per l'azienda canavese la sezione territoriale sono 19 e si possono richiedere nuovi pediatri solo se in un ambito si superano i 900 bambini tra 0 e 6 anni. Problema: nella sezione di Mercurio e Strambino (quella alla quale si fa riferimento) gli iscritti alle liste sono 490 se si considera il range di età fino a 6 anni, ma salgono a 1005 solo se si considerano anche i ragazzi che arrivano a 14 anni. E allora? «Possiamo proprio fare nulla - allargare le braccia dal servizio assistenza territoriale - purtroppo ci sono altri casi del genere».

Sarà, ma intanto questa famiglia di Strambino si sente presa in considerazione. Il modo col quale ci hanno trattati. Ma hanno voluto sentire spiegazioni, non hanno voluto capire le nostre ragioni. Ci hanno detto di arrangiarsi, non così che un servizio pubblico dovrebbe comportarsi i propri utenti.

L'azienda sanitaria replica: è la prassi e i parametri nazionali non consentono la possibilità di fare altre assunzioni perché è insufficiente il numero dei bimbi ai quali è destinato il servizio

A fianco, Bruno Cardia, con in braccio la piccola Giulia, e l'altro figlio Luca: fuoriusciti denunciare l'Asl 9



Castellamonte senza pronto soccorso

Il servizio verrà svolto negli ospedali di Ivrea e di Cuorgnè

CASTELLAMONTE

Ore contate per il Pronto Soccorso della città della Terra Rossa. Dalle 22 di domenica prossima non sarà più in funzione: «Una decisione necessaria e improrogabile», fanno sapere dall'Asl 9. Quello che fino a pochi mesi fa era solo un sospetto (in realtà ci fu chi, molto tempo addietro, protestò per questa eventualità) è una certezza. Con un comunicato, l'Asl 9 fa sapere che è iniziato il processo di riorganizzazione delle strutture presenti sul territorio. Operazione indispensabile per far fronte al taglio di

svariate miliardi e alla conseguente richiesta della Regione di ridurre sprechi e costi di gestione. Fatto, quest'ultimo che nei mesi successivi scorso i vertici aziendali fino al licenziamento di Giampaolo Costamagna da direttore. Da domenica sera, dunque, Canavese attività solo due presidi di pronto soccorso, a Cuorgnè e Ivrea. «Sono in grado, questi ultimi», spiega il commissario Asl 9, Carmelo Del Giudice - di garantire sia i livelli di qualità assistenziale, sia gli obiettivi di efficienza operativa richiesti dalla programmazione regionale. Castellamonte perde, dunque, il

primo pezzo dell'ospedale. La struttura, nel giro di qualche anno, sarà riconvertita in un centro per la riabilitazione funzionale (recentemente è approvato il progetto esecutivo per l'ampliamento, la riconversione e la messa a norma del presidio). A rischio ci sono Chirurgia e Medicina. Una preoccupazione che solleva anche la popolazione: «È solo il primo passo per la scomparsa», che già l'azienda, sta l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio escludono. Almeno per il momento. «Proseguiranno tutte le attività attualmente garantite, compreso il day surgery che,

con organico medico, infermieristico, assistenziale e amministrativo, garantirà inizialmente lo svolgimento di sedute operatorie di oculistica, chirurgia generale, dermatologia e urologia. L'intervento Pronto Soccorso di Castellamonte è necessario perché, spiega Del Giudice, l'attività svolta è nettamente inferiore a 2 mila passaggi annui e, nell'arco di soli 7 chilometri c'è il presidio di Cuorgnè in grado di garantire prestazioni più efficienti.

C'è da giurare che mancheranno le polemiche. Mario Perati, consigliere d'opposizione a Castellamonte sbotta: «Dopo il pronto soccorso si toglieranno anche altri pezzi dell'ospedale. Stiamo preparando la nostra battaglia per difendere ciò che resterà. Non sarà una battaglia molto dura. Il primo passo? Chiederemo le dimissioni della giunta cittadina perché loro i primi responsabili». (g.p. mag.)

■ **IVREA, UIL.** La Uil Uilm del Canavese ha un nuovo segretario. Si tratta di Alberto Mancino, eletto durante l'ultima riunione del sindacato. Lo supporteranno Remo Astri e Valentino Della.

■ **PAVONE, SCUOLA.** Aumentano i bambini stranieri extra comunitari, in particolare quelli provenienti dai paesi nord africani, della ex Jugoslavia e dall'Albania nelle scuole del circolo didattico di Pavone Canavese. Lo comunica la direzione. Sono sei i Comuni seguiti dal circolo mentre sono 935, complessivamente, i bimbi iscritti.

■ **FUCINA.** E' aperta alle visite la Fucina da Rame di Ronco Canavese, recentemente restaurata e allestita a cura dell'Ente Parco del Gran Paradiso. Il percorso di visita, che viene introdotto da alcuni pannelli descrittivi e da un filmato, segue le fasi del processo di lavorazione del rame attraverso un commento registrato, fornito con il walkman all'ingresso della fucina. Accanto agli spazi espositivi, si trovano una foresta e un laboratorio, dove su prenotazione è possibile apprendere alcuni segreti della secolare arte dei magnani. Gli orari di apertura sono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per ogni informazione è possibile rivolgersi al gestore della Fucina, Donatella Steffens (contattabile ai numeri telefonici 328.3868050, 338.8315627, 340.4831823).

■ **RIVAROLO, POLEMICA.** E' polemica per l'installazione di un ripetitore Omnitel alla periferia della città, nella zona che confina con Feletto, nei pressi dell'area commerciale. L'area in considerazione è quella nella quale dovrebbe nascere «Rivaroland». A protestare sono i cinquantina abitanti che vivono in quella zona.

Ragazzi provenienti da Francia, Inghilterra, Portogallo e Italia si incontrano in questi giorni a Benigno per confrontarsi sul tema «I giovani, i media e l'Europa». Oggi alle 21, in piazza del municipio, è previsto un incontro con la cittadinanza, seguito da un momento di spettacolo dedicato alla danza e al folklore popolari piemontesi.

■ **ALPINI.** Si svolgerà domenica, a Santa Elisabetta sopra Colletterto Castelluovo, il primo raduno degli alpini dell'Alto Canavese, organizzato dal gruppo «Enzo Zappalà» di Cuorgnè. Il ritrovo è fissato per le 9, quindi ci saranno il rinfresco, un momento di canto corale, il saluto delle autorità, la al campo, l'omaggio ai caduti e il pranzo, per prenotare il quale si deve telefonare quanto prima allo 0124.690037 (ristorante Minichin) o allo 0124.651121 (Livio Ammannio).

■ **MONEY A.** Domani in mattinata aprono le iscrizioni, alla segreteria del Gar Olivetti di via Montemavale 1 a Ivrea, per la gita a Treviso e Venezia del 9, 10 e 11 novembre: a Treviso si potrà visitare la mostra «Claude Monet: i luoghi della pittura», mentre a Venezia si dedicherà alla visita della città.

■ **FERRARI.** Si inaugura il 21, al circolo «Amici» Mulino di Rivara, la terza edizione de «Il mito Ferrari in Canavese». Si inizia con una proiezione di dispositive dedicate alla Formula 1, alle gare rallistiche e alle passate edizioni del raduno ferrari. La manifestazione proseguirà sabato con il raduno delle «Crosse» Maranello in piazza Ubertini a Caluso: in saranno la degustazione di vini e un rinfresco, alle 16 la partenza della prima tappa delle prove di regolarità turistica valida per il campionato «Ferrari owner's club». Domenica mattina seconda tappa partenza da Rivara.

■ **CONCORDO.** occasione del 750° anniversario di fondazione dell'antico ricetto, il Comune ha bandito un concorso dal titolo «Un angolo di Borgofranco da salvare». Le persone interessate devono far pervenire al Comune entro il 15 settembre disegni e dipinti. Illustrano angoli del paese che si ritengono degni di essere conservati. Ci sarà una sezione speciale riservata ai bambini (da 0 a 14 anni) e agli allievi delle scuole di pittura. Premiazioni nel corso della festa patronale di San Maurizio.

■ **AFRICA E ROCK.** Al meeting point Adriano Olivetti di Ivrea, nello Spazio Incontri della Festa dell'Unità, alle 21 è in calendario «Storie dell'altro mondo. Africa, una solidarietà da ripensare»: musiche e letture di Maresca Perenchio e Marina Caldogatto, a cura di Giuseppe Lazzari e Gemma Rini. Nello Spazio Concerti sono di scena gli Stazioni Marconi, gruppo che propone rock, country e musica d'autore.

■ **GARDALAND.** La parrocchia di Montanaro organizza per lunedì 10 settembre una gita a Gardaland per i ragazzi e non. Il costo, comprensivo del viaggio in pullman e del biglietto di ingresso al parco dei divertimenti, è di 64 mila lire. Chi fosse interessato può avere maggiori informazioni e prenotarsi telefonando allo 011.919.31.87 o allo 011.919.21.21.

■ **CONCERTO ANNULATO.** Rinvio lo scorso sabato a causa del maltempo, il concerto di chiusura della rassegna «Ivrea Estate» del gruppo All'inghiastà, che avrebbe dovuto svolgersi domenica sera in piazza Ottinetti è definitivamente annullato per problemi di carattere organizzativo.

■ **TERZAITÀ.** Riprende oggi, giovedì 6 settembre, l'iniziativa dell'Associazione Pensionati di Benigno, che offre consulenza per pratiche previdenziali, pensionistiche e di reversibilità. Il consulto è a disposizione del pubblico tutti i giovedì al Municipio, dalle 9.30 alle 11.30.

■ **TEATRO.** Nell'ambito del Progetto Arti Visive, curato da Diego Bionda, oggi al 8 ottobre, nella galleria al primo piano di palazzo Santa Chiara (municipio) a Chivasso, si possono ammirare le opere raccolte nella mostra personale di Elio Torrieri. L'inaugurazione è in programma oggi alle 17, alla presenza dell'artista. Orari di visita: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 18. ■ **A TEATRO.** Sabato 15 settembre, nel cortile di palazzo Ferrero in Dante a Montanaro, verrà proposto dall'associazione Progetto Non Solo Movimento lo spettacolo «Fango in camera d'albergo», la regia e le coreografie di Silvia Vladimirov. I protagonisti sono Margherita Casolino, Carlo Margiocco, Patrizia Pollaro e Tommaso Massimo Rotella. La serata fa parte del cartellone di «Tra il Po e la Dora» Teatro in Canavese, allestito dalle Libertas e Orizzonti. Per avere informazioni sulla rassegna si può telefonare alla segreteria, allo 011.9160660, o una mail a: assilbertas@tiscali.net.it.

A CURA DI Mauro Savaglia

RIVAROLO, L'ASSESSORE SMENTISCE GLI ALLARMISMI

«Il campo sarà agibile per il campionato»

RIVAROLO

«La Rivarolese giocherà tutta la partita in casa, lo posso garantire quasi al cento per cento». Parola di Ivo Giustetti, l'assessore allo sport del comune di Rivarolo.

Una dichiarazione che arriva dopo le gare di Coppa Italia che i granata sono stati costretti a disputare sul campo di Favria. Così qualche dirigente aveva ipotizzato addirittura di effettuare tutti gli incontri interni lontano dalla città a causa dei lavori di riadattamento del Polisporsivo. Ipotesi che, però, è caduta quasi subito. Qualche perplessità rimane solo per il 15 di settembre, quando in Rivarolese, nella seconda giornata del campionato di Eccellenza, se la dovrà vedere con il neopromosso Arona.

«Francamente ho qualche dubbio», tutto sarà pronto entro quella data - ammette con molta sincerità Ignazio Longo, il presidente del club - «ma non. Vorrà dire che per domenica saremo costretti

ad andare in esilio qualche altro terreno anche perché alla partita mancano solo una decina di giorni e noi dobbiamo comunicare prima alla Lega eventuali cambiamenti di campo».

Esilio? Guai parlarne a Giustetti. «Basta ultimare una cabina per l'allacciamento della corrente elettrica e tutto sarà pronto entro il 15 settembre», spiega l'assessore che stamane effettuerà l'ennesimo sopralluogo agli impianti. «Credo che l'amministrazione si prenderà la responsabilità di garantire l'agibilità della struttura».

Il complesso è stato rimesso a nuovo una serie di investimenti che hanno raggiunto il complessivo di quasi un miliardo. Soldi che finalmente sono serviti ad ampliare e coprire le tribune, costruire servizi igienici, bar, una nuova biglietteria, ingresso usufruibile anche dai portatori di handicap, l'impianto elettrico e spogliatoi per i calciatori e per chi usa la palestra. (g. gia.)

FU UCCISO UN RAGAZZO

Omicidio al pub Dimentici il gip i tre fratelli

IVREA. Prima udienza preliminare sull'omicidio Wellington. Il settembre compariranno davanti al gip, i fratelli Salvatore, Nicola e Domenico Chirria, di 27, 30 e 32 anni. Saranno chiamati a rispondere dell'accusa di omicidio. La notte tra il 15 e il 30 settembre dello scorso anno Federico Pescatore, ucciso a colpi di pistola. Subito dopo il fatto furono arrestati i tre Chirria dai carabinieri, mentre la polizia arrestò Antonio e Francesco Battaglia. Antonio Battaglia è stato scagionato, in seguito alle indagini, dall'accusa di omicidio e tentato omicidio (per lui in piedi il capo d'imputazione di resistenza a pubblico ufficiale e comparirà anche lui davanti al gip, mentre il cugino, Francesco, 22 anni, il giorno dopo l'arresto si suicidò nella cella del carcere di Ivrea. A dare una svolta alle indagini alcuni testimoni e tra questi Acquaviva, amico di Pescatore. Acquaviva, quella sera, rimase anche ferito dopo che un proiettile raggiunse all'inguine.

RIAPERTURA LUNEDÌ 17

Ivrea, il Cineclub sulla breccia da quarant'anni

IVREA. Quarant'anni e un'invidiabile vitalità. Il Cineclub di Ivrea si appresta a inaugurare la stagione 2001-2002 forte di un pacchetto di trenta film: qualità: una sapiente miscela di opere prime e lavori di mostri sacri, di produzioni indipendenti e italiane. Lunedì 17 settembre il via, con la cosa che se di lei di Rodrigo Garcia.

«La stagione numero - spiegano gli organizzatori - è un traguardo importante. Tra i cineforum legati alla Federazione. Circoli del Cinema, il Cineclub è il più antico e quello che può vantare i soci più fedeli. Ce ne siamo resi conto l'anno scorso, quando abbiamo proposto la proiezione della 15. Abbiamo ricevuto una mole tale di consensi che abbiamo deciso di istituzionalizzare la scelta. Le proiezioni si svolgono all'auditorium «La» di corso Botte 30 il lunedì e martedì, dalle 15. La quota associativa è di 2 mila lire, mentre chi intende assistere alle proiezioni delle 15 paga 50 mila lire. abbonamenti sono in distribuzione, al centro «La Serra», nei giorni 12, 13 e 14 settembre, dalle 17 alle 19.

Residenza Villa dei Tigli a CAVOUR. Scegliete voi quale sarà il vostro futuro.

Nella frazione Generale del Comune di Cavour, ricavata all'interno di una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi pedonali e luoghi di sosta, è nata VILLA DEI TIGLI, a soli 10 minuti da Torino, una casa di sogno che vi offre il meglio di tutto.

Le camere: singole e doppie, fronte-terrace arredate e dotate di telefono, impianto TV, sistema di teletrasmissione e circuito video interno per eventuali emergenze.

La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi e caratteristiche Assistentiale e Alberghiere necessari a rendere la autonomia sotto il profilo funzionale, quali hall ingresso con soggiorno e zona bar, soggiorno-veranda nel cortile, Cappella per Servizi Religiosi, ristorazione per ospiti inerti ed invasi palestra con idroterapia, sala riunioni, proiezioni e conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria e di degli ospiti, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatorio, visite mediche. L'assistenza infermieristica e medica è garantita in modo continuativo.

Le sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.

Per dare serenità al vostro futuro

Per informazioni: Fraz. Ge. 48 - Tel. 011.44.11.11

TORINO - PARCO SEMPIONE VIA CIGOGNA VIA BOCCONE

FINO AL 17 SETTEMBRE

L'FESTA DE L'UNITÀ

cinema musica mostre lotteria pescegrilli

barca gelateria bali imbola d'acqua

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE
& ISOLINI

ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

LA STAMPA / SOLE E LA STAMPA



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le Isole Italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

● tutto su bird-watching, snorkelling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio di nozze

● ■ per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI MONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DA ALBA A CORTANZE, DA DOGLIANI A CASALE MONFERRATO I «FEDELISSIMI» NON HANNO PERSO UNA TAPPA

Diecimila al Grinzane Festival

Bilancio positivo della rassegna itinerante che ha proposto teatro, musica e danza

Vanna Pescatori
GRIZZANE CAVOUR

L'ultimo atto del Grinzane Festival con gli spettacoli a Grinzane e a Cortanze d'Alba ha chiuso in bellezza la sesta edizione della manifestazione voluta dal Premio Grinzane Cavour e coordinata da Assembla Teatro. Un'edizione coronata dalla prima all'ultimo spettacolo da un successo registrato: 10 mila gli spettatori con un incremento netto rispetto alle passate rassegne.

Soddisfatto il presidente Giuliano Soria: «Abbiamo centrato l'obiettivo sotto vari aspetti: grande pubblico affezionato che ci ha seguito di sera in sera e un più forte collegamento tra lo spettacolo e la cultura materiale». Legato da lato allo stimolo letterario di cui il Premio è portavoce e dall'alto allo spettacolo di musica, teatro classico, teatro, strada e danza, il Festival quest'anno ha mantenuto il rapporto con il territorio e le sue ricche tradizioni, fra quella enogastronomica, pubblica ha capito e ha risposto con entusiasmo partecipando spesso così numerosi da costringere, come è accaduto nel castello di Magliano

Per il presidente Soria dopo il grande successo si può anche pensare una nuova estensione della manifestazione nel periodo pasquale

Un'immagine del Grinzane Festival ad Alba (foto M. Ballo) e il presidente Soria



Alfieri, a un'«spiga pigra» per assistere allo spettacolo «Voci d'albero».

Itineranti come la rassegna gli spettatori hanno colto questa occasione per conoscere la località e rivedere, forse con uno sguardo diverso, luoghi noti.

Da Alba a Cortanze, Dogliani a Casale Monferrato, quasi come accade per i più fedeli, i «fedelissimi» non hanno perso una tappa.

Del resto come perdere l'incontro un mito della danza Lindsay Kemp o ignorare le logoriche dissertazioni di Alessandro Bergonzoni, rinunciare all'interpretazione di Flavio Bucci e alla musica di Vittorio Nocenzi, pianista del Banco Mutuo Soccorso, mancare alla veglia per la scrittrice Lalla Romano?

Sulla scorta degli applausi il presidente Giuliano Soria pensa già al futuro: «Come

Premio Grinzane propone la letteratura tutto l'anno. Anche il Grinzane Festival deve coprire tutte le stagioni e diventare grande contenitore per lo spettacolo e la cultura del Sud Piemonte: abbiamo toccato Saluzzo, siamo presenti nelle Langhe, Monferrato e Roero, con una particolare attenzione per Alba, ora si può pensare anche a una nuova estensione nel periodo pasquale».

GRO di VITE

Vendemmia a più voci

Sergio

Ci siamo, si raccoglie l'uva. La vendemmia sta entrando nel vivo. E presto per dire quanto stello conquisterà l'annata in Piemonte, i segnali che arrivano dalle vigne sono positivi, sia per qualità che per quantità. Si vedrà, e intanto c'è da sperare nel sole, dopo le piogge e i nubifragi di fine agosto.

Tra i filari oggi si lavora, in una varietà di lingue. Un tempo, mica poi tanti anni fa, l'idioma ufficiale della vendemmia era il piemontese. Anche gli attrezzi erano indicati solo in dialetto: gli «arbi» in legno sono ormai quasi scomparsi, sostituiti dalle cassette in plastica ideali per una raccolta dell'uva più delicata e dai rimorchi trattori con i teli impermeabili. Sono rari anche i portatori «trenta», capaci di rovesciare i grappoli facendoli passare sopra la testa tra le spalle e la nuca (ed era lo stesso movimento che i più bravi compivano anche con il vino, durante i travasi in cantina: i perché i «negozzi», cioè i contrati, si facevano in «trenta»).

Un mondo in evoluzione, che cambia di anno in anno: uno spettacolo ad replica modifica o poco il copione. Oggi, oltre all'italiano nelle vigne si sentono richiami in albanese, arabo, sloveno, polacco. E non manca il tedesco, quello degli svizzeri che sulle colline di Langhe e Monferrato coltivano la vite. E' vendemmia a più voci, con appalti nuovi, spesso indispensabili.

E settembre è anche il mese delle feste dell'uva, la stagione dei grandi richiami per gli enoturisti che quest'anno, a dire il vero, hanno percorso curiose le colline anche durante l'estate, trovando sempre aperti cantine e ristoranti. Anche siamo di fronte a mentalità e abitudini che debbono adeguarsi. A settembre invece, tutto aperto, in attesa di clou di ottobre e novembre quando al richiamo del vino si aggherà l'affare dei tartufi. Ma torniamo alla vendemmia e richiami delle feste contadine. Asti con il Festival della Sagre propone ogni anno un secondo fine settimana di settembre eccezionale, che anticipa di sette giorni i colori e i riti del Fallo. Festival ha macchina organizzativa oliata e abituata ai grandi numeri, ma di degli aspetti commerciali e folcloristici (cinquecentomila porzioni non sono uno scherzo) le 42 Pro loco che quest'anno animeranno il villaggio contadino, allestito in Campo del Fallo, rappresentano di un mondo che pareva destinato ad estinguersi o invece sta trovando nuova linfa. La sfilata della domenica mattina con i testi caldi, gli animali da cortile, i vecchi attrezzi, ha il sapore di una cartellina didattica unica dove gli attori-campari spesso interpretano se stessi, e sono i più convincenti. Lo sforzo di recupero delle memorie è stato enorme. E a proposito di vino, da quest'anno la Camera di Commercio di Asti ha voluto una selezione delle varietà enologiche proposte in piazza dove domina la barbara (non dimentichiamo che negli stessi giorni fino al 1° settembre si svolge la Douja d'or con la possibilità di «far cantina» attingendo 299 vini doc e docg di tutta Italia). Con mille lire si avrà diritto ad un bicchiere in vetro che servirà da lasciapassare per i piatti che accompagnano i piatti.

Oltre piemontese adesso fra i filari si parla anche arabo e albanese

SERRAVALLE SCRIVIA, CANTANTI ALL'OUTLET



Domani tappa il «Giro l'Italia Tour»

Enrico Ruggeri e Ivana Spagna sono i nomi di spicco della tappa del «Giro l'Italia Tour» di domani, alle 21.30, all'outlet Serravalle Scrivia. Gli altri sono i Geozosi (nella foto), Carlotta, Marco Ferradini, Mati, Salvo Veneziano del «Grande fratello», Paolo Meneguzzi, Ricky Anelli, Misturafina, Moses e Pincapallina.

Ospite della serata sarà Samantha de Granet. Presentano gli speaker di Radio Italia-Solo musica italiana, Franco Nisi e Paola «Funky» Gallo. La serata è stata voluta dalla Mac Arthur, la multinazionale americana che gestisce l'outlet, per «teggere il centro a un anno dall'apertura. Oltre alla diretta radiofonica, ci sarà quella televisiva su Video Italia, che si capta satellite Eutelsat 13° Est, frequenza 12.673, polarizzazione verticale. Tra animazione e giochi, artisti di strada, piazza e Outlet si trasformerà in discoteca.

Enrico Ruggeri sarà in concerto anche sabato, dalle 21, a Veruno, nel Novarese, nella piazza del Municipio con ingresso gratuito: organizza il Comune. E' l'annuale appuntamento rock anti-Malpensa 2000: l'amministrazione intende così coinvolgere i giovani nella lotta all'assedio dei sorvoli e all'ampliamento dello scalo. (D.v.)

APPUNTAMENTO A VALDIERI

Notte di masche e «servant»

Con spettacoli, storie popolari e piatti tipici

Amedeo Franco

VALDIERI

Una passeggiata notturna per le vie del paese, circondati da masche e servant (i folletti dei boschi) che proporranno spettacoli, le vecchie storie popolari e piatti tipici locali. L'appuntamento è sabato, con alle 21.

La serata s'intitola «Anen» balar con masche e servant che in occitano significa «Andiamo a ballare» masche e servant: un'iniziativa del Comune di Valdiери.

La passeggiata per le vie del paese si concluderà nelle piazze Regina Elena e Vittorio Emanuele II, canti e balli popolari intorno a un «magico» fald. Spiega il sindaco Ivan

La serata si concluderà con canti e balli tradizionali nelle due piazze del paese intorno a un magico fald

Di Giambattista: «L'idea è nata dalle leggende tramandate oralmente dai nostri anziani. Una cinquantina di abitanti del paese ha subito accettato di calarsi nei panni di masche e folletti. Parleranno in occitano e indosseranno gli abiti tradizionali, proponendo varie scenette ambientate in stalle osterie. Per rendere più suggestivo il fiabesco lo spettacolo, le luci dei lampioni saranno sostituite da quelle delle torce. Poi su tavole imbandite lungo le vie del centro si potranno assaggiare patate lesse, cipolla ripiena e dolci. Una serata all'insegna della sorpresa, il pubblico infatti dovrà seguire il percorso ben definito dove di volta in volta ci saranno sorprese: masche che arrivano su un carro, oppure sbucano da una porta o da un albero».

Le leggende. «Questa prima edizione è un esperimento - conclude - ma l'intento è approfondire l'argomento masche, e rendere l'appuntamento un'occasione per rivalutare la nostra cultura popolare».

stivo e fiabesco lo spettacolo, le luci dei lampioni saranno sostituite da quelle delle torce. Poi su tavole imbandite lungo le vie del centro si potranno assaggiare patate lesse, cipolla ripiena e dolci. Una serata all'insegna della sorpresa, il pubblico infatti dovrà seguire il percorso ben definito dove di volta in volta ci saranno sorprese: masche che arrivano su un carro, oppure sbucano da una porta o da un albero».

Le leggende. «Questa prima edizione è un esperimento - conclude - ma l'intento è approfondire l'argomento masche, e rendere l'appuntamento un'occasione per rivalutare la nostra cultura popolare».

IN LOCANDINA

NOVARA

«Spazio Bimbi»: saranno tre giorni di giochi e sorprese

Il gran finale dell'Estate Novarese si avvicina e propone tre giorni, da lunedì a mercoledì prossimi, con gli appuntamenti di «Spazio Bimbi»: dalle 17 di lunedì al parco (zona Questura) si avvicenderanno cantastorie, trampolieri, sorprese e laboratori di creatività. Altre iniziative sono in serena in piazza Puccini con il teatro di strada «Omio huffo»; martedì «Panem et circenses»; mercoledì «Jelli Roli Tuba» e «Lucchettino». Ingresso gratuito.

MONFERRATO

Notte ska al Babylonian il giamaicano Laurel Aitken

Il cartellone del Babylonian domani sarà propone una rock disco-night dalle 24. Vinni e Teo in cabina di regia. Sabato il secondo concerto della stagione live del music club di Ponderano vedrà in pedana il giamaicano Laurel Aitken accompagnato dalla sua formazione: i Franziska. Daranno il «la» alla performance gli Scavalcavia. L'apertura delle porte è alle 22.30 il prezzo il biglietto è di 20 mila lire.

OMAGGIO AL E AL

Concerto nell'antica villa Il treno sottolinea le note

Sandro
LESA

Un concerto per quanti i giardini, la musica e i treni. Sabato alle 17 nel parco della Villa Cavallini, nel Comune di (sul Lago Maggiore) organizza il

per «Ottoni Treno» recitanti in ricordo di Adelino Cavallini.

Tre secoli di musica e poesia giocosa dalle feste barocche alle serate futuriste, i festi del dinamismo poetico-musical-ferrigno: la ferrovia, come noto, dall'Ottocento i parchi più pittoreschi lungo la sponda occidentale del Lago Maggiore. Esecutori: il Quintetto di Ottoni diretto dal maestro Emanuele Maginzoli (tromba) e Ruggero Peri (corni), Paolo Civini (tromba), Andrea Zotti (trombone), Felice Dall'Erba (basso tuba) e la voce i dell'antica Bruna Vero. L'intrattenimento avrà anche scopo

di far conoscere l'imponente Villa Cavallini (donata al Comune cinquant'anni fa da Donna Adelaide Cavallini) con il parco cantinario, nonché le opportunità di destinazione e complessi, bene prezioso per l'intera

Al concerto - ribadisce il sindaco - Romero - sono attesi anche coloro che rappresentano pubbliche amministrazioni, Comuni, Province e Regioni, destinatari con di questo dono e disponibili, si spera, a cercarne un futuro migliore. «Sarà un pomeriggio divertente - anticipa l'assessore alla Cultura Deborah Rapetti - ma anche d'alto e provocatorio. Si ritiene che questo parco sia stato che adibito alla continuità della tradizione festosa nei settecenteschi. Poi questi paradisiacali luoghi - stati invasi dal progresso. Primo trionfante e simbolico del progresso: il treno. La ferrovia ha unito luoghi e genti - ha ferito



L'attrice Bruna Vero leggerà brani di autori scelti con personalità di festività ma anche di violazione delle armonie naturali e antiche. L'appuntamento è sabato a Solcio di Lesa sul Lago Maggiore

questi parchi. Tuttavia viviamo un'epoca inaugurata da un artistico e culturale dissacrante: il futurismo. Un movimento che voleva uccidere il chiaro e luna. Oggi uno dei nostri divertimenti è la velocità. Ecco qui a ricordare le feste antiche e le odierne follie. Ma anche le folle possono essere festose. Il Quintetto eseguirà suggestive pagine di Bach, Holborne, Headel, Dukas, Krell, Pezall, Khachaturian e Wuopio. Bruna Vero reciterà brani di Alessandro Tassoni, Francesco Redi, Cesare Croce e Tommaso Marinetti.

FINALE «LIVE»

Inossidabile blues A Cigliano c'è Leali

CIGLIANO. Dopo i Dik Dik, i Cameleonti e varie stelle del «beat» italiano, piazza don Ferrarini arriva Fausto Leali, grande mattatore delle Patronele 2001. Cinquantasette anni, molti dei quali spesi a cantare, Leali ha ancora una gran voglia di fare concerti. A Cigliano sarà sul palco lunedì sera, per chiudere la festa di Sant'Emiliano: alle 21.30 la tombola; alle 22 lo show, con antichi e nuovi successi del vocalist lombardo.

Famoso come il «negro bianco», perché patito del blues, Fausto Leali ha un repertorio quasi senza età. Ancor oggi molto amati i suoi primi successi, come «Un'ora fa», «Shalala» e «Angeli negri». Il disco che lo lanciò è del 1968: «A chi», cover di un brano inglese tradotta da Mogol. Con quel singolo, Fausto Leali vendette quasi un milione di copie. Poi fece il bis con «Deborah», altro pezzo di culto. Molto fortunati anche gli Anni 70, con «Piango per chi» (che gli valse un premio a de Janeiro) e soprattutto l'album «Io camminerò», pubblicato nel 1976. Dopo un passaggio a vuoto negli Anni 80, Leali si riavvicina all'86, con l'uscita di «Via di qua», cantata in duetto con Mina. Nell'87 un altro grande: «Io» scritta da Totò Cutugno. E poi il trionfo a Sanremo, con «Ti lascerò» dalle canzoni più amate di Fausto Leali. (g.bu.)

IMPERIO
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
Shriek - Hai Imparato per un'ora 177
di S. Bonacuti con T. Ambur
Orario: 22.30. Lire 12.000/10.000

MAZZINI Int. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1: Driven
di R. Harsh, con S. Stenard
Orario: 22.30, Lire 12.000/10.000

SALA 2: Fiscal Fantasy
di D. Sakaruch
Orario: 20.15; 22.30. Lire 12.000/10.000

SALA 3: The Gilt
di S. Raimi con Kasia Rozews
Orario: 20; 22.30. Lire 12.000/10.000

BOEM Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
Jurassic Park 3
Orario: 20.15; 22.30.
Lire 12.000/10.000

SOCIAL Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000

TEATRO Int. Tel. 015-253.88 27
Un fiore di gusto
Orario: 22.15.

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Jubileatic Park III. Apertura 21.45 con
spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000,10.900.

BOFFINO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIFOSO.

PRINCIPI. Inf. Or. Tel. 0161-249.047.
Strick - Maf Impogni venenti 177 con
Cooio e S. Joffio. Apertura 21.45 con spettacolo
unico alle 22.10. Lire 12.000,10.000

NOTTE. Inf. Or. Tel. 0161-260.845,
CHAUSSO.

NEVEBONE GLAY. Inf. Or. Tel.
0161-215.018.
The Hole. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire
12.000,10.000

LUKE. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHRISTIANESTVA.

TEATRO ■■■■■ Paroli I. Inf. Or. Tel.
0161-253.379,
CHAUSSO

SALA D'ARRETRATI. Tel. 0161-252.667.
CHUSO.

TEATRO CIVICO. Int. Dr. Tel. 0161-255.544.
CHUSO.

LUXE. Int. Tel. 0163-22.808.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Int. Tel. 0161-489.714.

NUOVE. Int. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO

D161-828.600
CHUSURA ESTIVA.

ROTONDA. Int. Tel. 0161-828.600
CHUSURA ESTIVA

●●● **PROBABILMENTE.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un insegnante e rischia di essere bugiarda. ●●●

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEAR. L'Y? Commedia. Mona Deary muore in un incidente, il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un assassino che si somiglia a Verjank, sore sospettata. ●●●

DRIVEN. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «peccatore» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia (il fornitore insegnamenti a una giovane promessa. Lui? Silvester Stallone. ●●●

COME SI FA UN RITORNO. Commedia. Storie di coppie a Milano, in ristoranti alla moda e fronte a un Marlin. ●●●

IL DOTTOR DOBBLITE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo film deve addirittura salvare la foresta. ●●●

FINAL. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta; comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice in crisi con suo marito e quando scopre che il marito è l'amante del corso crolla ogni sua certezza. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. Sigourney Weaver è seducente signora che ama commuoversi. ●●●

... signori per presto chiedere un raddoppio divorzio.

JURASSIC ■■■. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. ■■■. Fitzpatrick, detective privata in pancia ma discepolo ■■■ accetta di indagare sulla sparizione di un giovane studentessa ■ comincia ■ (riquerelano la professoressa di poesia della ragazza).

■■■

PANIC. Commedia drammatica. Il figlio di un boss vuol cambiare vita e si rivolge a un terapeuta. Nella sala d'attesa conosce una bella ragazza.

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia dal 1944 lo studente Johnny decide di combattere ■ nazifascismo e ■ unisce il primo gruppo ■ partigiani che incontra.

■■■

RIITORNO A CASA. Drammatico. Il film dal novantaduennessimo maestro portoghese Da Oliveira comincia ■ un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende ■ notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale.

■■■

IL SARTO DI ■■■. Thriller. ■■■ vienda ■ miglior ■ di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia brillante (Pierce Brosnan) in missione.

■■■

F ■■■. Commedia drammatica. Gli Articolo 31 debuttano al cinema: interpretano due fra i ragazzi ■ un gruppo che vive nella periferia milanese, fra serate in discoteca e corse ■ auto.

■■■

Cartoon. La solitaria ■ solenza ■ un orco irascibile e scorbuto di nome ■ viena eremita dall'arrivo di molti paesi.



W.P. Tel. 0321-625.058
Final Fantasy (animazione)
Or: 20.10; 22.30
Per. fest. a preferiz.: L. 13.000, 9000, sab, pon e
merc. sem fin: 9000 (12/17 ann. L. 11.000; esc.
sab. dopo le 21).

ANALDO, Tel. 0321-87.4444
oggi riposo
Per. fest. a preferiz.: 12.000, 8000 Lun. fin. L.
8.000.

ELWOODS, Tel. 0321-624.158
Jurassic Park 2, con Sam Neill
Or: 20.35; 22.30
Sab. fest. a preferiz.: L. 8000, 6000, 4000, mar, mer
9000 (8/17 ann. L. 11.000; esc. sab. dopo le
21).

SACRO CHORE, Tel. 0321-46.54.84
Heartbreakers - vicino di famiglia, n.
22; 22.10

DIAMANTI
SANT'ANDREA, 0321-63.71.83
CONSIGLIO REGIONALE

TEATRO
BAK CARI informi su migr. tel. 0322-240.566.
oggi riposo
Or: 21.15 L. 9.000; nd: 8000

MONTE
VARCOMI
CHIUSURA ESTIV

TEATRO
FRANK, Tel. 0322-82.151
il dottor Dolittle 2
Or: 20.15; 22.15
NUOVO SALA 1, Tel. 0322-81.741
Jurassic Park 3
Or: 20.15; 22.15
L. 12.000, nd 8000 (un fin. 8000).

NUOVO SALA 2, Tel. 0322-81.741.
oggi riposo
Or: 20.15; 22.15
L. 12.000, nd 8000 (un fin. 8000)

NOVORO SALA 2. Tel. 0332 - 81.741.
The gift - Il dono
Or.: 20.15; 22.15
L. 12.000; rid. 8.000 (fun. lib.)

ITALIA Tel. 0332 - 51.05.23.
Il partito di mamma
Or.: 21.30.
L. 8.000; rid. 6.000

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 19.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Il più bel impiego per venerdì 177
Or.: 20.40; 22.40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. p.m. L. 9000

The gift
Or.: 20.19; 22.30. L. 11.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. p.m. L. 9000

Jurassic Park 3
Or.: 20.40; 22.50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. p.m. L. 9000

The Note
Or.: 20.20; 22.30. L. 10.000; rinv. sera e sab. p.m. L. 9000

Driven
Or.: 20.30; 22.50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. p.m. L. 9000

Final Fantasy
Or.: 20.29; 22.30. L. 13.000; rid. 9000

Il dottor Dolittle 2
Or.: 20.30; 22.40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. p.m. L. 9000

CHATEAU Tel. 0332 - 91.183.
ogni Apoteosi Feste e Festivali L. 11.000/5000
fun. Apr. L. 8.000

G. PALLICO Tel. 0331 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIESA ESTIVA

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

SOCIALE
Info. ■■■■ - 61.459
oggi riposo

ORATORIO
CHIESA ESTIVA

SOCIALC (MIRTA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
■■■■ da Mario
Or.: 20.30, 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
oggi riposo
Or.: 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) ■■■■ 9
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
The Hole
Informazioni su seg. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) RAMAZ
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
■■■■ 3
informazioni sugli usi seg.

POYA 236 corso Giulio Cesare 67. ■ 805.52.1.
Final fantasy. ■■ 16:30, 18:30, 20:30;
22:30.

ADRA 400 corso Giulio Cesare 67. ■ 855.52.1.
Jurrasic Park 3. ■■ 16:15, 18:20, 20:20;
22:30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele
8.52. ■ 547.007. Sala 1: Jurrasic Park 3.
C. 1. ■ 15:30, 17:30, 20:30, 22:30. Sala 2: The
Gut (Il dono). ■■ 15:30, 17:30, 20:30;
22:30. Sala 3: ■■ 16:15, 18:10,
20:20, 22:30.

AMLEGGINO ■■ Sala ■■ 22. ■■
551.790. Sala 1: Jurrasic Park 3. ■■ 16:
18, 20, 22:30. Sala 2: S. ■■ cartoni
animati. C. 16:30, 18:30, 20:30, 22:30.

CARATI via San Damiano 4. ■■ 540.605.
Jurrasic Park 3. C. 15:30, 17:30, 18:30.

CENTRALE via C. Alberto 27. ■■ 546.110. Tutto
la concessione del mondo. C. 16:30, 18:30;
20:30, 22:30.

C. CHAMPLAIN via Garibaldi 32/e. ■■ 436.07.23.
Weekend da suicidio. C. 18, 18:10,
20:20, 22:30.

C. CHAMPLAIN 2 via Garibaldi 32/e. ■■ 436.07.23.
Il trionfo ■■ ■■ C. 15:30, 17:30;
20, 20, 22:30.

CLIAK corso G. Cesare 105. ■■ 232.029. The
Hotel. C. 15; 18:10, 20:20, 22:30.

EDDIA via Gramsci 9. ■■ 642.422. Shriek hai
il mio sangue. ■■ ■■ ■■ 179. C. 15:15;
17:15, 18:35, 20:45, 22:35.

QUE GIARDINI - Sala Miravalle via Montecatini
62. ■■ 327.2214. L'uomo probabilmente
C. 16:15, 18:10, 20:20, 22:30.

QUE GIARDINI - Sala D'Amore via Montecatini
62. ■■ 327.2214. Come al far lo
Martini. C. 16:30, 18:30, 22:30. Cocktail ora
18:30.

GRANDE p.zza Sordani. ■■ 447.932.1.
Fantasy. C. 16:15, 18:20, 20:25,
22:30.

ELIASE BLN p.zza Sordani. ■■ 447.932.1.
Heartbreakers - Vizio ■■ famiglia. C.
15:15, 17:30, 20, 22,30.

ELIASE ROSSO piazza Sordani. ■■ 447.932.1.
La macchina di scimmia. C. 15:30,
18, 20, 22:30, 22:30, 22:30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 1. ■■ 817.16.42.
The ■■ ■■ ■■ 15:18, 18:15, 20:20, 22:30.

ABA 1° corso Montebello 241, tel. 561.54.47. Il
foco del mallo segreto. D: 20, 22, 30.
ABBA 2° corso Montebello 241, tel. 561.54.47.
Il partigiano Johnny. D: 20, 22, 30.
ATRIUM via B. Buozzi 69 via Roma, tel.
530.353. D: 16, 20, 17, 25, 20, 10,
22, 35.
FAME via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per
lavori.
FIAMMA corso Trapani 77, tel. 385.2057.
Senza ritr. D: 16, 15, 18, 20, 20, 22, 30.
GIOIELLO via Colombo 31 bis, tel.
011.580.5768. Pavia. D: 20, 22, 30.
IDEAL corso Beccaria 6, tel. 521.4916.
per lavori.
IL Pw 21, tel. 812.59.06. Ritorno a
casa. D: 16, 30, 18, 30, 20, 22, 30.
KONO via S. Teresa 5. tel. 534.614. Chi ha
voluto la signora Deanly? D: 18, 30,
18, 30, 20, 22, 30.
LUN Galleria S. Federico, tel. 293. Jurauso
Parker 3. D: 16, 18, 10, 20, 22, 30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.9608.
L'ultimo bacio. D: 18, 10, 18, 20, 22, 30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.9505.
L'uomo in giù. D: 16, 30, 20, 22, 30.
MASSIMO 7 via 812.61.73.
Final Fantasy. D: 15, 35, 20, 22,
22, 30.
MAZDA 2 via 812.61.73.
di Firenze. D: 16, 18, 10, 20, 22,
30.
OLIMPIA 1 via Aresdale 31, tel. 532.448.
Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Aresdale 31, tel. 532.448.
Chiusura estiva.
OPUS 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
Bpy Kids. D: 16, 15, 18, 20, 22, 25, 22, 30.
OPUS 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
The Hole. D: 16, 18, 10, 20, 22, 30.
OPUS 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
The Girl. D: 15, 45, 18, 20, 25, 22, 30.
OPUS 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
The Girl. D: 15, 45, 18, 20, 25, 22, 30.
OPUS 5 - ULTIMA via XX Settembre 15, tel.
531.400. Driven. D: 15, 15, 17, 40, 20, 25,
22, 30.

LEONA SUTABIANI, tel. 06/8791-45.
Hearst/Broadcast - Vizio di famiglia, III,
15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

TITO, via Acqui 2, tel. 319.91.50.
III - **Vizio di famiglia**, III,
15; 17; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Angelo
17, tel. 800.000.000. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Angelo
17, tel. 800.02.000. Chiuso per ferie.

DITTEA Te. Roma 336, tel. 5627.996; II-DY,
Dittea 2. Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45;
22.35.

MATTEO REGGIO, Stagione d'Opera 2001-02.
Vendita on line e prenotazioni per i primi 8 titoli in
abbonamento: Loar, Carmen, Cagliostro, La
Savary; Il lago dei Gigli; La donna del
dottore; Le Schiave; I Cavalieri di Carlotta;
Borghese (ora 14-18); Tel. 011 8915.241/
242. www.teatroreggio.it

PACCHIO REGIO & PUCCELLI, Stagione d'opera
2001-02. Prenotazioni abbonamenti & 5 spettacoli:
Loar, Carmen 2, Boletto del
Meli, Norma, La forza del delitto,
Hoffmeyer, Il prigioniero, Edipo re,
Matrimonio segreto, La puzzaia d'Orléans,
Borghese (ora 14-18). Tel.
8915.241/242.

ALFANI Piazza Sedovino 2. Tel. 011 562.3600.
Informazioni e biglietti per i nomiati abbonamenti
Teatro Spedalini. Il fiore all'occhiello
stagione d'opera 9-19 sito Internet: www.lirico-
spedalini.org

RAI. Conferma abbonamento Stagione
d'Opere 2001-2002 della Rai Santerica Nazionale
della RAI. Biglietteria presso il Palazzo
della RAI, via Verdi 31, tutti i giorni al sabato,
orario continuato 10-18. Tel. 06/4781.1111
tel. 011-810.4653-810.4061.

CARIGNANO piazza Carignano G. Teatro Sabotino
Torino. Prosegue la vendita abbonamenti 157.
Biglietteria L.S.I., via Roma 43. Tel. 011-
517.8246, n° verde 800.923.553 n° 8.30-19
domenica numero 1. www.teatrosabatino.it

GODOLFI TEATRO V. Orchestra Colombo 31 bis.
Tel. 011 568.5768. Informazioni e biglietti per
i nuovi e vecchi abbonamenti Teatro speda-
lini. Il fiore all'occhiello - Grande prova
stagione 2001-2002 tutti i giorni
conferma 8915

uniscono per prendere un criminale. ●●
KIOS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori famosi, ma in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando i ragazzi si incontrano, si innamorano e decidono di salvarlo. ●●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia, improvvisamente una donna, la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto e una medium gli l'ugua, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
THE HOLE. Thriller. Quattro anni fa, i compagni di college scoprono un pozzo e decidono di ritiparsi questa casa di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●
TUTTA LA CONSCENZA. MONDODRAMMATICO. L'esordio di Eros Puglieselli descrive una storia di personaggi: una giovane che si invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storia d'amore in crisi nel mondo del cinema diretto da Gabriele Muccino. ●●
L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli dove Tony hanno un nome e fortuna: uno è un cantante megomene, l'altro un calciatore di serie A. ●●
IL SUICIDIO. Commedia. Due disperati (fel vedova affranta, lui scrittore in declino) che si incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●



MARTEDI' 11 SETTEMBRE

INAUGURAZIONE STAGIONE '02

special guest star DJ

MASSIMINO

INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE
OBBLIGATORIA

S.S.35 Bis dei Giovi - Bosco Marengo (Al)
InfoLine 0131-298319 - 348-4100592



La Riva

DISCOTECA

SABATO ■ DOMENICA LA GRANDE KERMESSE ORGANIZZATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Asti, il Festival delle Sagre fa rivivere antichi sapori

AST

Immaginate, con un colpo di bacchetta, di essere trasportati indietro nel tempo di un centinaio di anni e centrare in un mondo che conosceva solo attraverso i racconti dei nonni o le pubblicità dei mulinelli bianchi. Davanti vi affiorano i ematini, ovvero i **libri** **costruivano** gli attrezzi per i campi, o le **che** **cardano** la lana, e poi scene di vita paesana, come il mercato nei paesi di fine '800, la festa per la fine della vendemmia, i giochi in riva al Tanaro.

■ smaschina del tempo che vi porte ■ alla riscoperta ■ vecchi modi ■ vivere ■ sapori di un tempo ■ chiama «Festival delle Sagre». Da 23 anni apre le sue porte ad Asti, grazie alla Camera di commercio che organizza le manifestazioni e al lavoro di 42 Pro loco che portano nelle vie e nelle piazze delle città una gran ■ rappresentazione ■ a partecipazione. L'appuntamento è per sabato e domenica, mentre al palazzo del Collegio, ■ pieno centro storico, da domani si potrà visitare la «Douja d'ore (douja è il tradizionale boccale da cantina), il salone dei vini italiani che offre l'occasione per riformire la propria cantina ■ sfigliando ■ vini selezionati e partecipare, sino al 15, a conc d'autore, degustazioni e cene ■

è vera festa popolare. Due dati: sono circa 3 mila i figuranti più un centinaio tra buoi e animali da cortile che sfileranno domenica mattina; lo scorso anno sono state distribuite complessivamente circa 100 mila porzioni delle varie specialità preparate dalle Pro loco. Una sottolineatura: una manifestazione di queste dimensioni, regala solo se ogni anno sa riproporsi con crescente qualità.

L'organizzazione del Festival dura tutto l'anno, con un'attenzione particolare all'allestimento del corteo e con una commissione che segue le Pro loco per curare i piatti proposti (antiche ricette monferrine) hanno la garanzia dell'utilizzo di ingredienti genuini e di una preparazione rispettosa della tradizione. Anche il vino è selezionato e garantito.

Una particolarità: da quest'anno, il Festival diventerà anche «ecologico». Banditi piatti e bicchieri ■ plastici, ■ punte su piatti ■ ceramica o carta, bicchieri di vetro (costeranno mille lire ■ ■ ■ ■ ■ appositamente) per portarli comodamente) e posate in legno.

Il Festival si ■ ■ ■ ■ ■ sera, in Campo del Palio, trasformato per l'occasione in un grande villaggio contadino. Ogni Pro loco

Quarantadue Pro loco ripropongono scene di vita contadina e un ricco menù con il meglio della tradizione piemontese

nelle sue «cascinotte» propone le sue specialità: dagli agnolotti di coniglio di Casorzo ai baciù di Isola (zampini di maiale in agrodolce), dalla belacuada (farinata di ceci di Nizza Monferrato, alla spudia (polenta soffice sciolta in minestra di fagioli condita con burro e formaggio) di Monastero Boronide, per non dire dei bolliti o del fritto misto e finire con i dolci. I prezzi vanno da un paio di mille

lira ■ ■ ■ circa 10 mila per porzione ■ seconda del piatto. Quest'anno vi sarà anche un tocco di internazionalita': è ospite anche Wettwisheim, paese in Alsazia, (vi soggiornò l'Allier) che proporrà una minestra ■ base di cavolo e carne di maiale.

Domenica la sfilata: dalle 9 si muoverà ■ grande carovana. Ogni Pro loco rappresenterà un momento di vita contadina. spes-

so coinvolgendo il pubblico. Sui carri trainati da vecchi trattori «testa calda» o da buoi giovani e anziani faranno rivivere momenti autentici, con l'uso, sempre, di attrezzi d'epoca. ■ da mezzogiorno e sino ad esaurimento delle scorte, via alla grande abbuffata. In attesa del Pallo che domenica 15 vedrà sfidarsi ■ tra borghi e Comuni sulla pista ■ bellezza Aifari.

FINO AL 30 SETTEMBRE L'OPERA SARA' ESPOSTA NELL'ATELIER DELL'ARTISTA

Quarto Stato, ritorno a Volpedo ha cent'anni il quadro di Pellizza



Silvana Mossano

VOLPEDO
Quando, oltre cent'anni fa, il pittore Giuseppe Pellizza si premesse a realizzare il «Quarto Stato», l'opera che nel Novecento divenne il simbolo per eccellenza delle lotte sociali, convocò, via via, nel proprio atelier di via Rosate, a Volpedo, nel Tortonese, alcuni suoi compaesani perché gli facessero da modelli. Le somiglianze con quei personaggi raffigurati — grande tela (misura 2,93x5,45 metri) si ritrovano ancora — nei volti — nipoti e pronipoti, cugini e bisnipotini volpedesi.

Proprio ai valdesi sono state riservate le prime ore ■
accesso, nel pomeriggio di sabato
scorso, allo studio di Felliza,
che ■ stato riattivato ■ '95,
ma che ora, fino alla fine ■
settembre, ospita l'originale dell'
opera, proveniente dalla Galleria
d'Arte Moderna ■ Milano.
Nei primi giorni di apertura a
tutto il pubblico, ■ passati
nell'atelier di Felliza, davanti
■ Stato, ben oltre

tremila visitatori. L'opera resterà esposta a Volp fino al 30 settembre (nei feriali e festivi dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 19).

Per celebrare l'evento, la Provincia, insieme alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, alla Regione, al Comune di Volpudo e all'Associazione Pellizza, vera anima dell'evento, presieduta da Ettore Ceu, ha **punto un programma di spettacoli, mostre, incontri.**

Il capo di gabinetto della Provincia, Paolo Affronti, è anche riuscito a far inserire nella programmazione nazionale biennale già chiusa da tempo anche il francobollo del centenario del «Quarto» che si potrà trovare dal 15-16 settembre a Volpedo, il 22 a Salice Terme, nell'ambito di una rassegna filatelica.

Uno spettacolo di grande suggestione è atteso, poi, per questa fine settimana: per due giornate, compresa buona parte della ■■■■ tra sabato e domenica, un gruppo di madonnari mantovani ■■■■ di Curialone realizzeran-

no, nella piazza Grande del paese (quello vero, di fatto, l'artista, cent'anni fa, trasferì su questi personaggi prime abbozzati sui cartoni preparati all'interno dello studio), una copia del «Quarto Stelo» in doppia e quella reale (5,85x10,90 metri, il gruppo è coordinato da Selma Trippini. In serata, il lavoro degli artisti sarà accompagnato da due spettacoli: alle 21.30, il balletto della Compagnia DanzaAlessandria e Patricia Campassi e, a seguire, saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco e giocolieri del gruppo «Turaccio».

Tra le altre iniziative di rilievo, la rappresentazione animata del «Quarto Stato» che si terrà il 30 nelle piazze volpodesi a cura di Alfonso Cipolla, Giovanni Moratti e Luca Valentino. Poi le mostre a Volpedo e alla Galleria d'arte contemporanea di Palazzo Guasco ad Alessandria, il Premio Pellizza a Monleale e il percorso a Rosignano nello studio di un altro grande artista del Divisionismo, Angelo Morbelli, amico di Pellizza.

Gian Piero Moretti

Con un trionfo per Spagna e la premiazione degli operatori del turismo. Figure più votate dai lettori de La Stampa, è calato il sipario sull'edizione 2001 di Festivalmare, presentato da Maurizio Di Maggio e Sa Calcano e organizzato con il Comune di Sanremo e la direzione artistica dell'agenzia Rocci. Un referendum che, in molti casi, si è concluso in volata. Più di centomila i tegliandi, eppure nelle categorie dei bagni marini, ristoranti e baristi solo **due** vinciate di voti ha visto il vincitore del secondo. Più netto il distacco: categorie discoteche, drink & music, alberghi e **due**; decisamente marcato nei gelatoli, dove ancora una volta si è imposto «Crema e cioccolato» di Alessio.

Ivana Spagna ■ incantato il pubblico ■ parco ■ Villa Ormond interpretando prima «Quella carezza della sera» di Vittorio De Scalzi e «Teorema» di Marco Ferradini e quindi proponendo «Easy lady» e «Call me», due brani del suo vastissimo repertorio. Applausi anche per Ivano Fazio, effervescente autore o compositore che, dopo anni trascorsi all'ombra di grandi come Bongusto, Becucci, Finardi e Fiorello, ■ tentato il grande passo verso la notorietà con una tournée di 35 date che quest'estate ha attraversato Liguria, Genova

Il clou della seconda serata di Festivalmare è stata la premiazione dei vincitori della categoria "stagiondi. Alasio ha fatto l'«ken pliss» aggiudicandosi sel su citta. Ribbe vinto i Cedorra i begni marini con 28.674 voti. Il premio è stato ritirato da i pelron Enzo i grande forma; per lui accore un uicardo. Tra i ristoranti si è imposte con il Gabbiano (27.448 voti), che ha battuto sul filo di lana il Carrieta; nei di con Francesco delle Vele, aspolato: non verra che ha completato il successo del magico locale di fronte alla Gallinara (27.812 voti; nelle discoteche, ancora con Le Vele di Franchino Bocchio e della moglie Barbara, decisi a continuare in settembre il successo dell'estate (28.123 voti); nei galati appunto con Crema e cioccolato (27.262 preferenze) e nei baristi con Angelo i Ber della Storzio (che, con i voti, si è imposto su



I presentatori delle due serate sono le finaliste del concorso Liguria moda e bellezza-Miss delle Miss e l'estroversione di Ivano Fregni

Massimino e Igor della Vela per soli
127 tagliandi.

Albanesi ha ceduto il gradino più alto del podio soltanto nelle categorie alberghi a disco e music. Nella prima l'obiettivo è stato centrato dalla C&A di Albenga (27.155 voti), piccolo hotel con dieci suite a quattro km dal mare. Nell'altra categoria, canestimo triafo del Daubaci di Vercelli. Ligure che ha conquistato il titolo per il quarto anno consecutivo e ha sfiorato il record di tagliandi. Ovviamente soddisfatto Paolo Bicalupoli, che il solito saluto con la figlia Nicoletta, la splendida Sonja, che da qualche tempo gestisce il bar-tavola calda Pescigatto di Varazze, a tutto il suo staff.

Nella serata, tutta dedicata all'allegria, al divertimento, alle vacanze e alla buona tavola, è stato ritagliato uno spazio alla cultura con la consegna di uno speciale riconoscimento al «Premio Hambrury», organizzato dal Grinzane e Cavour di Torino, ritirato dalla dottoressa Chiara Pitta-



TUTTI GLI ATLETI SOTTOPOSTI A CONTROLLI NEL NUOVO CENTRO CLINICO ALLESTITO NEL FOYER DE FOND DE BRUSSON

L'Asiva triplica i test dei medici

Borbey: «Fondamentale per essere competitivi»

BRUSSON

«La salute degli atleti prima di ogni altra cosa». È uno degli obiettivi prioritari indicati dal Comitato valdostano Fisi-Asiva. In accordo con i genitori degli atleti che fanno parte delle squadre regionali, l'Asiva ha stipulato a partire dalla stagione agonistica 2001-2002 una convenzione con il «Chp - Centre pour l'Haute Performance» di Brusson, struttura privata che rappresenta l'unico centro del genere in Italia e che ha aperto a febbraio nel grande «Foyer de Fond» di Brusson.

Al giovani atleti valdostani che gareggeranno con i colori dell'Asiva non verrà più garantita soltanto la visita medica-sportiva annuale che è fatta al Centro di medicina dello sport di Torino, ma anche tre controlli periodici. Al momento quasi tutti gli atleti inseriti nelle formazioni Asiva sono già saliti a Brusson per una prima visita ortopedica finalizzata alla prevenzione delle patologie da sovraccarico, una valutazione antropometrica mirata alla determinazione della composizione corporea, l'elaborazione di uno schema dietetico personalizzato, un test per determinare il rischio di sovrallenamento e la vulnerabilità allo stress psicofisico nei vari periodi della preparazione e integrazione di dati psicofisiologici



e neuro-ormonali. Gli atleti sono anche sottoposti ad altri test previsti per le specifiche specialità sportive. «Un richiamo concordato con i vari allenatori - dice il dottor Pietro Trabucchi che gestisce il «Chp» - assieme al collega Franco Confalonieri - è previsto indicativamente all'apice dell'attività agonistica, mentre a fine stagione, anche sulla base dei dati inseriti, si opereranno test per verificare la crescita degli atleti».

L'accordo con il Centre pour l'Haute Performance di Brusson è stato considerato da Riccardo Borbey, presidente dell'Asiva un passo fondamentale per fornire a atleti e tecnici valdostani metodologie per potersi esprimere ai massimi livelli nel rispetto delle regole etiche e della salute. (a. c.)



Il «Foyer de Fond» di Brusson dove ha sede il centro clinico-sportivo e Riccardo Borbey, presidente dell'Asiva

VOLLEY, SI PREPARA ALLA LOTTA PER LA SALVEZZA

Serie C in salita per il Nus/Fénis

FÉNIS

Ci sarà anche il Nus/Fénis Tour Ronde ai nastri di partenza del prossimo campionato di serie C di pallavolo femminile, che comincia il 10 ottobre. La società del presidente Chibbotto conta di sfruttare l'entusiasmo per la vittoria ottenuta l'anno scorso nel torneo di serie D, per ben figurare nella nuova categoria.

«Per la matricola è dura avvicinarsi a una nuova realtà - sottolinea il riconfermato allenatore Tommy Ferrari - ma fiducioso perché c'è tanta voglia di dimostrare che si farà la nostra bella figura anche in serie C. Abbiamo praticamente mai smesso di allenarci, svolgendo la preparazione atletica a Follecin. Adesso stiamo curando anche gli aspetti tecnici e tattici, nella palestra Fénis. L'unico traguardo che vogliamo raggiungere è quello della salvezza. Abbiamo cercato di rinforzare l'organico, in Valle le squadre che hanno buona atleti le tengo, mentre fuori dai confini regionali il costo dei cartellini è troppo elevato».

Aspettiamo con curiosità la composizione dei gironi - aggiunge il tecnico castellano - Essere inseriti in un raggruppamento piuttosto che in un altro avrà una notevole rilevanza. Diversi sodalizi di serie D hanno cessato l'attività, così molte squadre piemontesi di C hanno potuto rinforzarsi. Rispetto alla passa-



L'allenatore Tommy Ferrari

ta stagione, la novità tattica sarà rappresentata dalla mancanza del libero. Con il rientro, per fine prestito, della Meriardi Pgs, varieremo il modulo di gioco. Prima del campionato, parteciperemo alla Coppa Piemonte. Una manifestazione importante per mettere a punto schemi e condizioni fisiche».

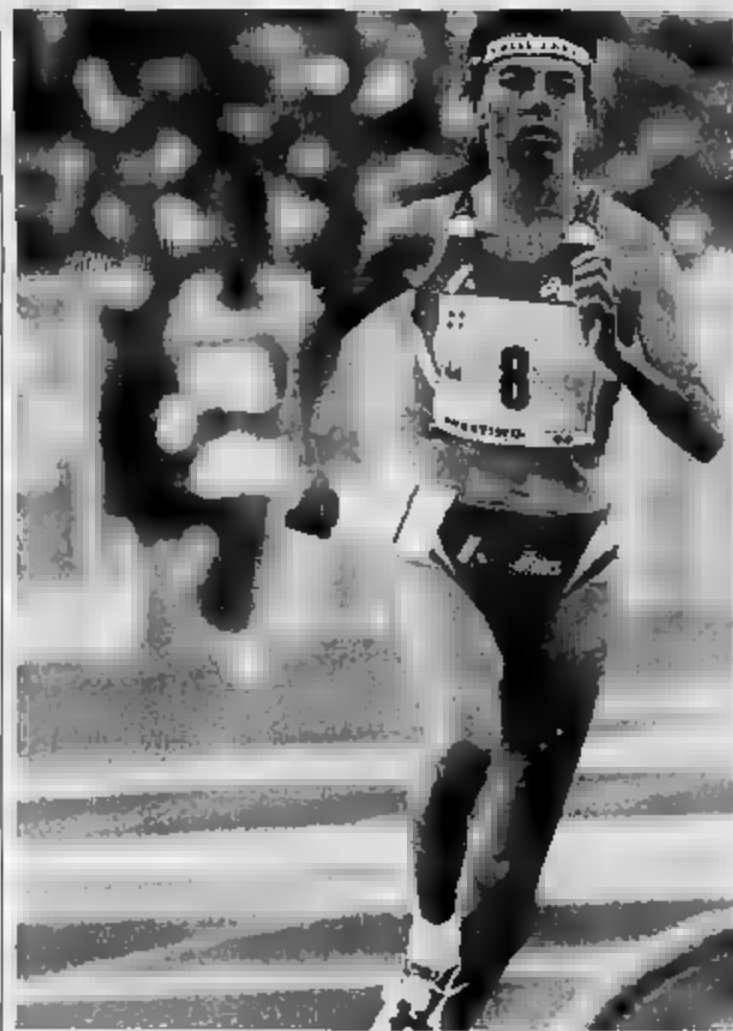
Sono dodici le giocatrici a disposizione dell'allenatore del Nus/Fénis Tour Ronde: le palleggiatrici Francesca Bertuzzi e So-Cuzzacore, le centrali Marzia Bortoli, Nathalie Brulard e Ilaria Contoz, le schiacciatrici di banda Nicole Bonin, Miriam Chapellu, Ambra Laval, Antonella Quaglino e Katia Tamone, le universali Valentina Bertuzzi e Michela Staffer. (s. b.)

CERIMONIE

DOMENICA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PREMIERÀ GLI ATLETI E I DIRIGENTI DEI DIVERSI SETTORI

Gressan festeggia i suoi campioni

La manifestazione torna dopo il rinvio causato dall'alluvione



La mezzofondista di Gressan Roberto Brunet, medaglia di bronzo olimpica

GRESSAN

Torna la «Journé du Sport», festa per atleti e dirigenti sportivi organizzata dall'amministrazione comunale. Accantonata lo scorso anno a causa dell'alluvione, la terza edizione della manifestazione si svolgerà domenica nell'area sportiva comunale. L'appuntamento quest'anno avrà protagonisti, oltre ad atleti e dirigenti che si sono distinti negli ultimi mesi, anche coloro che avrebbero dovuto essere premiati per le performance della passata stagione. Sedici i premiati.

Tra gli atleti Roberto Brunet, medagliato mondiale e olimpico e protagonista anche nel 2000 ai Giochi olimpici di Sydney. Un premio anche per Charlotte Bonin, giovane e promettente mezzofondista avviata a ripetere i successi della concittadina Brunet. Per lo sci nordico riconoscimenti a Elisa e Sara Brocard mentre per lo sci alpino il premio andrà alla slalomista azzurra Viérin. Gli altri premi per la triatleta Valentina Bonomo, a Paolo Pierron (rebatta) e a Natalino Masso-



ni per lo sci. I dirigenti premiati al consigliere regionale Aldo Cottino campione a attuale dirigente di rebatta), a Corradino Cunéaz dell'Avis Gressan, a Luigi Collé (bocce), a Loris Chabod (FolliSportiva) a Tivo Voyat (rebatta), a Vittorio Guerrez (Sci club Pila) e ad Alessandro Cunéaz (Velo Club Gressan).

La premiazione è prevista per le 17,30 e sarà preceduta dalla messa, dal pranzo conviviale e da giochi vari. (a. c.)



La slalomista azzurra Sonia Viérin in azione e la mezzofondista Elisa Brocard

TENNIS

TERZA PROMOZIONE

Il Sarre vola conquista la serie C

La formazione femminile della Polisportiva Sarre Chasallé continua la marcia verso l'alto. Dopo il vittorioso campionato di D e quello di D1, conquistato il diritto di giocare nella prossima stagione nel campionato di serie C. La squadra, con la vittoria ottenuta contro l'Orbassano per 2 a 1 grazie ai successi di Gisella Daudry e del doppio Gisella Daudry-Marina Ammendolia (sconfitta Marcella Ottolenghi), ha superato i quarti di finale del campionato di serie D e con l'ingresso in semifinale ha ottenuto il passaporto per la C. Le partite di semifinale si giocheranno domenica.

Si chiuderanno invece domani le iscrizioni alla 1ª edizione del «Trofeo regionale Csa-In». La competizione si disputerà sui campi del Centro sportivo comunale «Le Beulle» di Sarre dall'8 al 16 settembre. In programma i singolari maschili e femminili 14-20 anni, 21-34 anni, over 35 e 45 e i doppi liberi. Le iscrizioni al Centro sportivo (0165/257360) oppure al «Csa-In» di piazza Plouves 4 (telefono 0165/31500). (a. c.)

CARRIOLI

L'EQUIPAGGIO DI FÉNIS HA TRIONFATO GRAZIE AL SECONDO POSTO OTTENUTO NELLA GARA IN TOSCANA

Perri e Cuignon conquistano il titolo italiano

La coppia Giachino-Follis è tornata dopo quattro anni sul gradino più alto del podio

PONT-ST-MARTIN

Dominio degli equipaggi valdostani nella terza prova del Campionato italiano di Speed-Down disputata nei giorni scorsi a Chiusi della Verna in provincia di Arezzo. Nella specialità «riola» i valligiani hanno portato a casa il titolo italiano con l'equipaggio di Fénis composto da Franco Perri-Paolo Cuignon e hanno vinto la gara la coppia Marco Giachino (Pont-Saint-Martin) e Diego (Challand-Saint-Victor). Il duo Perri-Cuignon si è assicurato il titolo tricolore con il secondo posto ottenuto nella gara di Chiusi dietro la coppia Giachino-Follis, primi con 51 secondi di margine a tornata a vincere dopo quattro anni. La bella prova degli equipaggi valdostani ha relegato al terzo posto i bolognesi Maurizio Brivio-Giuseppe Dozzi, campioni europei in carica. (a. c.)



L'equipaggio di Fénis formato da Paolo Cuignon e Franco Perri che ha vinto il campionato italiano di carrioli grazie al secondo posto ottenuto nella gara disputata in Toscana. Davanti a loro l'altro duo valdostano Giachino-Follis che dopo 4 anni è tornato al titolo. (a. c.)

LA GINNASTICA OLIMPIA AOSTA LA CULTURA DI AOSTA



Volteggi e acrobazie all'ombra della Cattedrale

Una squadra della Ginnastica Olimpica Aosta, formata da atlete della Ginnastica generale e Propaganda (nella foto) si è esibita nei giorni scorsi in piazza della Cattedrale ad Aosta nell'ambito della manifestazione «Passage - Libricittà». Tre quarti d'ora di esibizione

con volteggi acrobatici da parte di atlete dell'artista maschile e di agoniste e preagoniste della formazione femminile, le ginnaste della formica e della collana che hanno presentato coreografie collaudate a corpo libero. (a. c.)

TRA APPALTI E LAGUNE DA COLMARE

PER CURLING E HOCKEY

Sono stati pubblicati i bandi per la progettazione e la costruzione dello stadio del curling in corso Tazzoli e quello del ghiaccio a Torre Pellice. Le due strutture olimpiche potranno ospitare ciascuna 2500 spettatori. Per partecipare alle gare bisogna inviare le offerte entro il 20 settembre (curling) e il 10 ottobre (ghiaccio). L'importo complessivo del finanziamento del

Palaghiaccio di corso Tazzoli è di 7 miliardi e mezzo, l'opera prevede anche un collegamento sospeso verso l'area parcheggio. Nell'impianto si svolgeranno le partite di curling, «le bocce del ghiaccio», disciplina che in Italia è agli albori mentre nel Nord Europa e in Canada è popolarissima. Il curling è la cenerentola delle Olimpiadi, nell'ultima edizione, quella giapponese di

Nagano, ha richiamato poche centinaia di spettatori. Lo stadio di corso Tazzoli, dopo i Giochi, diventerà pista di pattinaggio adatta anche alle partite internazionali di hockey. Il Palaghiaccio di Torre Pellice ospiterà, invece, il torneo di hockey femminile, occuperà circa 11 mila dei 16.000 mq dell'area sulla quale sarà edificato. Il costo dell'opera è stato stimato attorno ai sei miliardi e trecento milioni.

L'area del villaggio olimpico libera a Natale

Torino 2006 passa l'esame del Cio

Claudio Giachino

Al Lingotto, i messaggeri del Signore degli anelli hanno passato la mattinata di Torino 2006, è quasi l'ora di pranzo quando il capo dei messaggeri, Jean-Claude Killy, l'asso francese dello sci che nel Giochi del 1988 vinse tre medaglie d'oro, chiede lumi sullo stato dei trasporti. Giovanni Agnelli, presidente d'onore del comitato organizzatore delle Olimpiadi, venuto a salutare la delegazione del Cio, risponde serafico: «Beh, sui trasporti, se serve, noi possiamo sempre dare una mano».

Killy, ride la sala che ha ospitato, e ospiterà ancora stamane, i lavori della commissione venuta da Losanna per vedere a che punto è la città nella lunga marcia verso il 2006.

Al evento dei cinque cerchi il programma tra cinque anni, a febbraio.

Killy e la commissione, di cui fanno parte ucraini, tra i quali Alberto di Monaco e la leggenda del fondo Val-

Gli atleti alloggeranno dove fino a oggi sorge il mercato all'ingrosso. Si temevano ritardi nel suo trasferimento

Alla sessione del Lingotto (con il senatore Agnelli) il presidente Killy formula un giudizio positivo. Problemi per gli alberghi

ry Smirnov, hanno esaminato il lavoro del Toroc, comitato organizzatore, e oggi, a fine lavori, daranno il voto. Dovrebbe essere positivo, come lo era stato mesi fa, nell'ultima visita alla Mole. «Anche se i problemi a logico che ci siano, ci mancherebbe - osserva il presidente del Toroc Valentino Castellani - Sarebbe inimmaginabile pensare di mettere in piedi un'impresa olimpica come i Giochi senza incontrare difficoltà. Al momento, le preoccupazioni vengono solo dagli alberghi, i posti in Val Susa dovranno aumentare, moltiplicarsi».

Alla commissione Castellani ha spiegato che ci stanno rispettando i tempi e annunciato che, proprio per evitare ritardi, entro fine anno partirà il progetto per la costruzione del Villaggio olimpico sull'area del mercato ortofruticolo. Trentasette grossisti, contrari a trasferirsi nel nuovo mercato che sorgerà alla periferia di Torino, hanno presentato ricorso al Tar. «Però Elda Tessoro, assessore comunale al Turismo e alle Olimpiadi - ha aggiunto l'ex sindaco - ci ha assicurato che il mercato sarà definitivamente spostato e al 31 dicembre l'area

sarà libera. Quindi, gli studi di fattibilità e le successive fasi di progettazione del Villaggio potranno avviarsi nei tempi previsti».

La notizia è stata bene accolta dalla commissione. Cio che ha analizzato punto per punto tutte le questioni organizzative: i commissari si sono divisi in gruppi di lavoro, interrogando Eraldo Christillin e Paolo Rota, i nocchieri di Torino 2006, sulla tanto problematica, dall'accomodazione all'organizzazione delle gare, dai servizi medici alla comunicazione.

E, sui rapporti con i media, Killy, dall'alto della sua esperienza olimpica, ha consigliato di creare una struttura che garantisca un'informazione unitaria coordinando le singole voci del comitato organizzativo per evitare incomprensioni e l'accendersi di polemiche fasulle. Il solo risultato è lo spreco di tempo. Poi, a sera, dopo una visita di Killy a «La Stampa», la giornata dei messaggeri del Cio si è conclusa allo Sporting, con una cena di gala.



Brindisi con Evelyn Christillin (da destra), Valentino Castellani, Jean Claude Killy e Marcello Sorgi

BIANCA E NERA

Il ministro per i Trasporti Pietro Lomardi e l'assessore comunale alla Viabilità Maria Grazia Sestaro hanno firmato ieri a Torino il protocollo d'intesa sulla realizzazione della prima tratta della metropolitana torinese (Porta Nuova-Collegno).

Il 13 settembre partirà a Torino il primo corso italiano di chirurgia robotica realizzato da Cardioteam in collaborazione con il professor Mario Morino, docente di Chirurgia generale all'Università. L'indirizzo corso, ospitato presso la clinica torinese Pinor, ha durata biennale ed è articolato in sessioni settimanali di 90 minuti ciascuna. Per informazioni: 011/5083802 - www.cardioteam.it

«Passaggio a Sud-Est» è il tema del previsto sabato (ore 15) nell'ambito del seminario «Utopica», organizzato dalle Acli torinesi alla Cascina Gialone, in via Guido Reni 102. Il giorno seguente, domenica 9 settembre, si discuterà dalle 9,30 alle 13 sul tema «Ricostruire comunità».

TRASPORTI. Il futuro del trasporto nell'area torinese è il tema del dibattito organizzato questa sera (ore 18) nell'ambito della Festa dell'Unità ai Giardini Sempione.

CANTIERI. Attivare subito gli interventi del Comune nelle aree interessate dai cantieri tutelando le esigenze di residenti e commercianti: lo chiede in una mozione Agostino Ghiglia, consigliere comunale e presidente provinciale di An.

PIEMONTESE ALL'ESTERO. E' la Virginia, negli Usa, lo Stato con il più alto numero di accessi al sito Internet «Piemontesi nel mondo» realizzato dalla Regione con una collaborazione fra Consiglio di Giuria. Ben 827 mila e 300 i contatti tra marzo e luglio: il dato è stato reso noto dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e dall'assessore alle Politiche per l'immigrazione e l'emigrazione Mariangela Cotto.

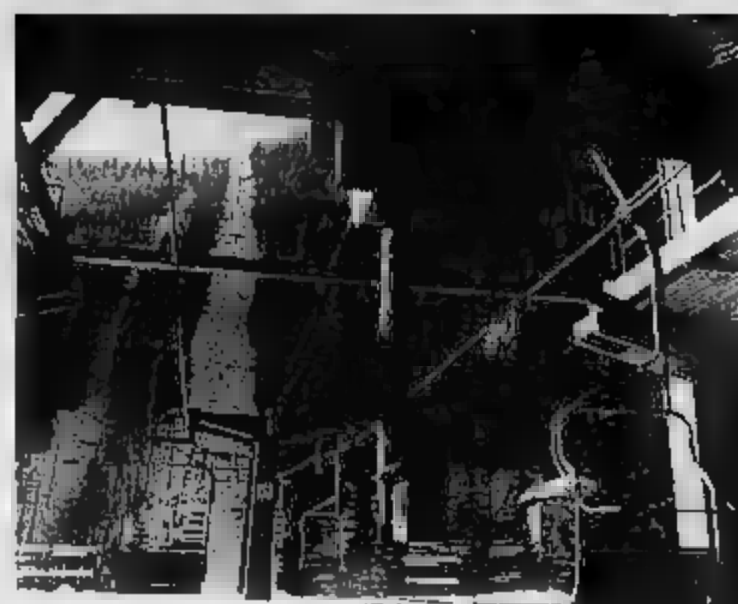
EX INTERNATI. Sono partiti ieri alla volta di Germania i 70 partecipanti all'annuale viaggio, organizzato dall'Associazione nazionale dei deportati politici nei campi nazisti, a Buchenwald, Dora, e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). «Tutti i tre i luoghi verrà deposta la ricordo delle vittime una corona d'alloro da parte del Consiglio regionale del Piemonte, rappresentato dal vicepresidente Lido Riba».

LE OPZIONI PER L'ACQUISTO DEI TERRENI SONO SCADUTE AD AGOSTO. FALLITO L'ACCORDO DI PROGRAMMA FIRMATO DALLA REGIONE PIEMONTE

I terreni che dovevano essere acquistati dalle società straniere per rilanciare il turismo sono attorno agli impianti di risalita del Karfen

retroscena

A bandiera degli Stati Uniti su Ala di Stura. Il 12 gennaio del 2000 quotidiani e settimanali della Val di Lanzo annunciarono con questo titolo la firma del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la comunità montana e Pan American Global Group. Una firma che vale un investimento di circa 10 miliardi di lire (90 in arrivo Seattle e a carico della Regione) che avrebbe trasformato la valle in un polo turistico internazionale in grado di offrire un albergo da 460 posti letto, un centro benessere e poi discoteca, residence, parcheggi. Il giorno il presidente Ghigo dichiarò: «Questo risultato è il frutto di un grande lavoro di squadra. Segno che in Piemonte c'è voglia di investire, collaborando con operatori stranieri». Alla mezzanotte del 31 agosto 2001 quel progetto è



definitivamente tramontato. A decretarne il fallimento è stato il mancato rinnovo delle opzioni per l'acquisto dei terreni, circa 10 mila metri quadrati, situati intorno agli impianti di risalita del Karfen.

Del grande piano di sviluppo turistico della valle restano solo decine di faldoni di carte; i rescatti delle lunghe trattative. L'ipotesi, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, e il mediatore america-

no; la variante del piano regolatore approvata dal Consiglio comunale di Ala di Stura, ferma nei cassetti dell'assessorato regionale all'Urbanistica.

Il 31 agosto tutto ancora in gioco, anche il sogno di richiamare turisti dall'Inghilterra, dall'Olanda e dalla Germania. Quel venerdì, però, non si è fatto avanti nessuno. Non ha dato notizie di sé il mediatore Dominique Darbois che, malgrado il ritiro

Ala di Stura, addio polo turistico

Scomparsi gli investitori americani e inglesi

Si scatenano le polemiche Saitta (Ppi): «Ghigo chieda il risarcimento per i danni d'immagine». La giunta replica: «Non abbiamo sborsato nemmeno una lira»

dell'operazione della Pan American Global Group, deteneva le opzioni sui terreni. Scomparsa nel nulla, così come è successo per la società a stelle e strisce, anche quella inglese Gva Grimley di Londra che, secondo i vertici dell'ipotesi, l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, era interessato all'operazione.

Finisce così una vicenda che mano a mano che si delineava, i burocrati dell'operazione - il 31 marzo

2000 la Regione Piemonte, la Comunità montana, il Comune di Ala di Stura e gli investitori americani avevano firmato l'accordo di programma - faceva crescere i dubbi nella valle ma nei palazzi della politica. Un esempio? C'è una delibera della Giunta regionale stanziata quasi un miliardo e mezzo di lire per le prime attuazioni dell'intesa. Quel soldi che sono stati mai erogati. Qualcuno - un dirigente prevegvente - li ha bloccati, soprattutto dopo che più o meno un anno fa si scoprì che la società americana si era ritirata dall'operazione suscitando un mare di critiche sul comportamento dell'ipotesi e un durissimo scontro in Consiglio regionale dove l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, difendendo l'operazione, annunciava l'intenzione di dare agli inglesi della Gva: «Siamo in presenza di un interlocutore qualificato».

Adesso risplende la polemica. Il capogruppo del Ppi in Consiglio regionale, Antonio

Saitta, che per primo sollevò perplessità sull'operazione, torna alla carica con un'interpellanza urgente: «Quell'accordo di programma che era presentato come l'intesa con un gruppo di investitori americani, in realtà era stato firmato dal mediatore al quale la Regione non aveva neppure richiesto garanzie finanziarie».

Per Saitta la giunta regionale ha subito un grave danno di immagine, «il cui la richiama al presidente Ghigo di «precedere ad un'azione legale nei confronti del mediatore e tutela degli interessi alla comunità locali che dei proprietari delle aree». Secondo il capogruppo del Ppi, è necessario chiedere un risarcimento danni e rapporto al cospicuo lavoro svolto dagli uffici regionali. Che cosa risponde la Giunta? Il presidente Ghigo e gli assessori sono impegnati nell'incontro di maggioranza che si concluderà oggi. Dal palazzo del Governo piemontese si sottolinea il fatto che la Regione non ha sborsato una lira.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Tante ricette con l'uva per una serata speciale

CON l'uva vorrei fare una serata speciale con gli amici - scrive Santina D. - e vi sarei grata se mi pubblicaste una manciata di ricette, anche senza dolci, perché una crostata è sempre capace a farla. Chissà se sarà possibile?

Perché no? Abbiamo raccolto dall'archivio idee diverse, in tutto un po', anche con uva passa (è pur sempre uva) e glielo proponiamo così.

RISOTTO CON UVA. In una casseruola da risotti mettere olio, burro e fare soffriggere una cipolla con dei pezzetti di saliccia bucherellati, unire il riso (le quantità dipendono dal numero dei commensali) e dopo qualche minuto innaffiare con vino bianco secco, fare evaporare a fuoco vivo. Aggiungere del brodo caldo e mescolare delicatamente. A tre quarti di cottura unire gli acini di un bel grappolo di uva bianca, uva rosé, ben lavati, asciugati e divisi a metà per eliminare i semi. Mescolare con estrema delicatezza per non rovinare l'uva e finire la cottura, lasciando riposare il risotto 5 minuti prima di servire.

PASTA E UVETTA. Serve una bella manciata di uvette lasciate in precedenza a bagno in

acqua tiepida. Lessare un piccolo cavolfiore al dente e dividerlo a cimette piccole; soffriggere la cipolla a fette in poco olio, unire due cucchiaini di salsa di pomodoro, il cavolfiore tagliato a cimette, l'uvetta ben strizzata, sale e una spruzzata di pepe. Cuocere al dente dei maccheroni o pasta corta in acqua salata, scolare e condire con la salsa calda; aggiungere ancora 50 gr di pinoli e posare prima sbollentare e privare di buccia e semi.

SOGLIOLE CON UVA. Pulire quattro filetti di sogliola diliscati; la testa e la coda dei pesci per preparare un brodo con due decilitri di acqua, mezzo bicchiere di vino bianco, una costa di sedano, una carota, una cipolla, sale, pepe, erbe aromatiche. Fervore 150 gr di burro, unire alcune foglie di salvia, dorare i filetti di sogliola precedentemente infarinati e bagnare con un bicchierino di brandy,

facendo evaporare. Passare il brodo di pesce a fare ridurre. Unire 20 gr di burro e un pizzico di farina, amalgamare con una spatola di legno evitando il grumo. Aggiungere i filetti di sogliola e un po' di panna liquida. Disporre le sogliole in una pirofila imburrata, coprire la salsa e con acini di uva bianca e nera (un grappolo per ogni tipo) e foglioline di salvia. I filetti si possono prima sbollentare e privare di buccia e semi.

PETTI DI QUAGLIA. Dissocare, meglio farsi dissocare dal pollivendolo, circa 800 gr di petti di quaglia, oppure preferire i petti di petti di pollo che sono già pronti. Facciarli con una fetta sottile di pancetta rosata e necessario formare con uno stuzzicadenti. In una padella con olio, burro e foglie di salvia fresca fare rosolare e portare a cottura. Sodo se necessario qualche cucchiaino di vino bianco. A cottura, togliere

il grasso e mettere in padella con la carne un bicchierino di vino bianco secco, unire acini di uva bianca, un grappolo di uva bianca moscato (non più di 200 gr in tutto) ben lavati e asciugati e lasciare evaporare rapidamente il sugo. Come petate patate forno tagliate a tocchetti.

RATATOUILLE ALL'UVA. Pulire e tagliare a pezzi uguali quantità di verdure: cipolle, fagiolini, zucchine, peperoni, cavolfiori, carote, patate, rape; tritare sedano, prezzemolo, erbe aromatiche a piacere e porre tutto in casseruola con acini d'uva bianca asprigna ben lavati e asciugati; un'arancia sbucciata e tagliata a spicchi privati dei semi, due a fette senza buccia. Unire poco olio, acqua, sale e pepe, coprire e cuocere in forno a 200° mescolare per 40-45 minuti. Aggiungere brodo vegetale per concludere la cottura, se necessario.

CAROTE E UVETTA. Raschiare, tagliare a tocchetti e di carote, rosolare a fuoco lento in olio, unire un pizzico di farina e un po' di brodo, un bicchierino di marsala secco mescolando. A metà aggiungere un po' di uvetta passa e in salsa e strizzata, un goccio di balsamico, sale.

simonetta.cunti@lastampa.it

ELETTROSMOG

Il Comune studia il catasto delle antenne

Conto alla rovescia sul fronte delle controversie onde elettromagnetiche. O meglio, del regolamento che dovrà stabilire e in quale modo potranno essere installate le antenne che mese dopo mese si moltiplicano negli stabili cittadini. Vecchio progetto, quello del catasto delle stazioni radiobase, prodotto in forma di bozza sotto la giunta di Antonio Saitta e ripreso dall'assessorato all'Ambiente Dario Ortolano. Obiettivo: renderlo esecutivo nel giro di qualche mese. Ieri, il primo passo: tre ore di discussione nella commissione presieduta da Piergiorgio Crosetto, con l'apporto di relazioni tecniche da parte di esperti del settore. Una volta approvato, il regolamento - che fra l'altro permetterà al Comune di avere un quadro preciso delle antenne già presenti in città - diventerà uno strumento di pianificazione indispensabile per scongiurare la colonizzazione «selvaggia» lamentata dai cittadini e dai comitati spontanei attivi in numerosi quartieri.

CONCESSIONARIA **ELIOT**

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

ATROVACCI

per auto nuove e usate:

C. 50

e solo

AUSABATO NOI SIAMO APERTI V. SIERE

Dal 6 al 12 settembre
Rilassatevi:
 vi aspettano
 grandi offerte.

Santa Lucia Light
 1890
 al kg L. 15120
0,98 €

Mozzarella
 Santa Lucia Light
 GALBANI
 g 125

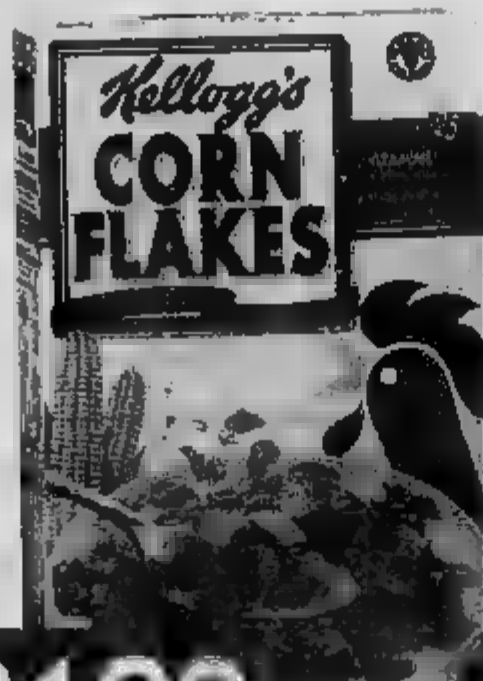
Risalia 3590
 1,85 €
 Riso S. Andrea
 Risalia SCOTTI
 kg 1

Espresso famiglia 4140
 al kg L. 16560
2,14 €
 Caffè
 LAVAZZA
 Espresso
 Famiglia
 g 250



1740
 al lt L. 1160
0,90 €
 Fanta Icy Lemon/
 Sprite 1,5

SIMMENTHAL 3900
 2,01 €
 Carne
 SIMMENTHAL
 3 pz. da
 g 90 cad.



3190
 1,65 €
 Corn Flakes
 KELLOGG'S
 g 375



6900
 3,56 €
 AWA lavatrice
 Refill 18+4
 kg 2,380

Scottonelle 2690
 1,39 €
 4 rotoli
 carta igienica
 SCOTTONELLE

Sorrisi
 Con la Grande
 Cialdina
 Fino all'8
 dicembre
 Ogni rotolo regala
 un sorriso all'interno del P.V.
 ALZ. MPB. N. 80/73415/01
 del 24/04/01

Ediperdi

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

RISALE LA TENSIONE



ORGANIZZAZIONE IN

Spacciatori ■ San Salvario. Gli ennesimi li hanno arrestati i narcoti pomeriggio. I poliziotti ■ sezione Narcotici della Mobile. Si tratta di cinque senegalesi che si erano inventati un'organizzazione efficientissima per «lavorare» nell'area ■ ridosso della stazione Porta Nuova. Due di loro si occupavano dei rifornimenti: sacchetti di eroina e cocaina portati da Milano in

un alloggio di via Nicomede Bianchi, Corrieri. Che, però, la sera, si trasformavano in pusher che bazzicano dalle parti di via Berthollet, via Saluzzo oppure via Gallari. Nell'appartamento gli altri tre, intenti a confezionare le palline di stupefacente da cedere ai tossici. Un'attività ben avviata, in grado di smerciare più di cento dosi in una sola serata. Finita l'era dei pusher che stanno fermi agli angoli delle strade, i cinque ormai si

erano organizzati con i telefonini. Spostamenti continui, ma sempre in quell'area, passaggi di droga all'interno delle auto, palline con lo stupefacente nascoste ovunque. Incastrarli è difficilissimo. Per riuscire gli investigatori della narcotici si sono messi a seguire i corrieri: hanno bloccato mentre stavano entrando in casa con il nuovo carico di droga. Nell'appartamento, anche il frutto di tanto lavoro: una decina di milioni in contanti.

Botte ai carabinieri che arrestano due pusher

Una cinquantina di extracomunitari al grido: via dal nostro territorio

Torna la tensione a San Salvario. Dopo il selvaggio pestaggio di lunedì pomeriggio ai danni di Antonio Attinà, ottantatreenne antiquario di via Saluzzo, ad essere aggrediti sono stati addirittura due carabinieri che avevano appena eseguito un duplice arresto nel quartiere. I militari sono stati minacciati e percosi da una cinquantina di extracomunitari che cercavano «liberare» i pusher appena catturati. A testimonianza di una situazione che si fa sempre più difficile, gli aggressori, in

maggioranza maghrebini, urlavano lo slogan: «Fuori di qua: questo è nostro territorio». Solo l'intervento di una seconda radiomobile, seguita da una ritirata «strategica» di entrambi i mezzi, ha permesso di evitare che la situazione degenerasse ulteriormente. I due spacciatori ■ stati comunque assicurati alla giustizia e i due carabinieri sono stati invece medicati al pronto soccorso del Cto. Un vicebrigadiere, colpito da un pugno, ha riportato lesioni al volto ed alla

Il drammatico episodio l'altra sera, pochi minuti dopo ■ 20, in ■ Berthollet angolo via Goito. Qui, ■ pattuglia ■ Nucleo Radiomobile sta seguendo i movimenti di ■ coppia, un extracomunitario ed un'italiana, sospettati di spacciare stupefacente. Utilizzando un potente binocolo notturno, i militari riescono a cogliere prima il momento del passaggio dell'hashish (fra il clandestino ad un tossico) ■ poi quello del pagamento (fra il tossico e la ragazza): i militari entrano in azione, blocca-

Ferito al volto e alle labbra uno dei militari che avevano appena bloccato una coppia (un marocchino e una italiana) sorpresa a vendere hashish in via Berthollet

no acquirente e venditori, recuperano ■ dose appena consegnata ■ conservata in una ■ dei pantaloni del giovane italiano, che viene identificato e conferma l'acquisto. I due arrestati però reagiscono: colpiscono i militari e chiedono l'intervento dei passanti.

E' in questo frangente che, improvvisamente, dai portici di via Nizza cominciano a muoversi decine di extracomunitari che si assiepano intorno alla gazzella dell'Arma. Il capopattuglia intuisce il pericolo e chiede rinforzi:

interviene una seconda radiomobile, ma la situazione precipita. Al grido di «fuori dal nostro quartiere» gli extracomunitari attaccano i carabinieri, volano le botte. I carabinieri bloccano gli arrestati sulle auto, accendono le sirene, si fanno strada verso via Madama Cristina, poi da lì diritti in caserma.

Qui gli arrestati vengono identificati in Mohamed Nagib, 29 anni, marocchino, e in Giovanna Cocca, 33 anni, entrambi residenti ■ via Martorelli 87, entrambi ■ pregiudicati per reati in materia

droga. Nella perquisizione, subito effettuata nella loro abitazione, i carabinieri rinvergono stupefacenti e sostanze ■ taglio. La coppia viene arrestata per detenzione ■ spaccio di stupefacenti, oltre che per violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Mentre ■ in corso i rilievi si ■ anche due cittadini italiani che chiedono di deporre su quanto accaduto, ricostruendo sia le fasi dello spaccio di stupefacente, sia quelle delle minacce e dell'aggressione subita dai militari. (a. con.)

LE REAZIONI TRA LA GENTE MENTRE SI AGGRAVANO LE CONDIZIONI DELL'ANTIQUARIO AGGREDITO



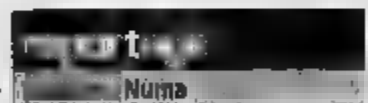
Forse falsa la rapina ad Attinà, il pestaggio per indurre il negoziante ad abbassare il prezzo del suo locale

I vicini dell'anziano «Era un uomo mite e diffidente, ■ ha aperto la porta probabilmente conosceva gli aggressori»

Nelle vie di San Salvario spaccio ■ prostituzione avvengono a qualsiasi ora del giorno e della notte. I controlli delle forze dell'ordine hanno portato un miglioramento ma c'è ancora molto da fare

«Spacciano sotto i nostri occhi senza ritegno»

I commercianti: però San Salvario non è peggiore di altre zone della città



Sono aggr ■ ieri le condizioni di Antonio Attinà, l'antiquario di ■ anni, rapinato e salvaggiamente aggredito a pugni e con una spranga da quattro banditi, tre extracomunitari ■ italiano. Il ■ ciente, ricoverato in prognosi riservata al Cto, non può ancora parlare. D ■ essere operato al collo, per ridurre le lesioni alla gola.

Solo fra qualche giorno, potrà ■ sentito dai poliziotti di Barriera Nizza che ieri hanno interrogato, per la seconda volta, i commercianti di via Saluzzo e i vicini di casa di Attinà. Un muro di omertà o una straordinaria fortuna ha protetto finora gli aggressori. Hanno inferito con una particolare crudeltà: prima di andarsene hanno spinto il corpo dell'antiquario nel retro, per ritardarne la scoperta. L'uomo è rimasto per più ■ un'ora senza soccorso, immerso ■ sangue. Poche, le indicazioni utili.

Attinà era una persona diffidente, molto metodica, che ■ dava confidenza. Nel suo negozio molti i pezzi di valore, e i rispatori hanno puntato solo ai pochi spiccioli ■ teneva in ■ cassetto. Non è escluso che ■ tratti ■ un'intimidazione: magari qualcuno aveva messo gli occhi sul negozio in vendita da poco più di un ■. Un ■do, la falsa rapina, per abbassare le pretese finanziarie, per convincere il vecchio a farsi da parte senza tante storie, lui che, negli affari, era quel che si dice un osso duro.

Le reazioni. Nessuno, ■ i commercianti e i residenti, ■ sollevare un nuovo caso San Salvario. ■ i timori

per il futuro, «bisogna capire se quest'aggressione è davvero un fatto isolato o ■ segno di un aumento della criminalità», afferma per esempio don Piero Gallo. Coro ■: «Niente nomi, per favore. «Quelli» sono delinquenti e sanno ■ trovarci», spiegano. Il verraio, che ha il laboratorio alle spalle delle tre vetrine senza insegna ■ Attinà, non ha visto nulla: «Qui la situazione non è cambiata, dall'altra parte ci sono gli spacciatori e i drogati, come sempre.

Più pericoli? Direi di no, comunque non come prima». Il fotografo, proprio accanto, fa il distrologo: «Ma ■ c'è ■ San Salvario ■ questa storia? C'è un disegno politico per screditare questo quartiere. Succede qualcosa altrove, magari alla Crocetta, nessuno dice nulla. Come mai?», si domanda. Già, ■ l'anziano aggredito? «Lasciamo perdere, di lui ■ qualcosa che non posso dire». «Segreto professionale». Il restauratore, di fronte: «Ha

già subito tre furti in poco tempo. Passano avanti e indietro, tutto il giorno, drogati e spacciatori, si scambiano le buste sotto i nostri occhi. Sarebbero necessari più controlli. Il signor Attinà ■ un uomo mite, non meritava di finire così. Tra l'altro stava vendendo i locali propri in questi giorni. Era molto stanco. Ignari della rapina anche i gestori, di colore, del Video shop specializzato in film etnici: «Lo hanno aggredito? Davvero? Chi è stato? Marocchi-

ni o italiani?». Pensate sia avvenuto un aumento della criminalità? ■. Mai successo niente». Antonio Attinà abita solo al ■36 di piazza Saluzzo. Un palazzo curato, lontano dalle aree a rischio. Sull'etichetta del citofono non c'è neanche il nome: solo AA, scritto con una penna blu, le sue iniziali. L'alloggio è al primo piano e la campanella suona a vuoto. La panettiera, il negozio è a un metro dal portone, è dispiaciuta: «Un solitario, sempre gentile, entusiasta del suo lavoro. Abbiamo saputo per ■ quanto ■ accaduto. ■ nessuno che gli teneva compagnia». L'amministratore: «L'ho visto per l'ultima volta lunedì mattina. Diceva che quando uno riesce ■ alzare i piedi dal letto per andare a lavorare, una mattina dopo l'altra, vuol dire che ■ bene...». Era malandato, da qualche tempo, ma non avrebbe rinunciato ■ ad alzare ogni giorno le serrande del negozio. Dentro, le luci sono rimaste accese. Le

chiavi sono state infilate nelle tasche dell'antiquario durante i soccorsi, lunedì pomeriggio a nessuno, ora, può entrare a spagnarle.

Indagine difficile. Se ■ Attinà avesse ricevuto minacce, in passato, non lo avrebbe detto mai. Però era attento. Non voleva ■ avere contatti con extracomunitari ■ drogati. Spesso si chiudeva a chiave, anche negli orari di apertura. Forse conosceva l'uomo entrato per primo, lunedì. Una trappola perfetta.

chiavi sono state infilate nelle tasche dell'antiquario durante i soccorsi, lunedì pomeriggio a nessuno, ora, può entrare a spagnarle.

«La sola repressione non basta»

Il questore: i nostri agenti si vedono e centinaia di operazioni lo dimostrano

Il questore, Nicola Cavaliere, ha da tempo inserito le zone di San Salvario tra le priorità dell'ordine pubblico. E, negli ultimi mesi, la polizia, le volanti del 113 e gli agenti del commissariato Barriera Nizza, hanno compiuto centinaia di arresti, tutti per spaccio e detenzione di stupefacenti.

■ tornata un'emergenza ■ particolare gravità?

Non direi. La pressione ■ stiamo esercitando da mesi, con l'istituzione di servizi dedicati ai controlli antimafia, ha già ottenuto importanti risultati.

L'ultimo episodio, però, sembra riportare l'atmosfera di S. Salvario a quella del '95... Al momento sappiamo ■ poco ■ questa vicenda. Ci stiamo lavorando. Ma certamente ■ il segnale ■ ritorno in grande stile della malavita, ■ che dati giornalieri indicano invece un forte calo degli ■. Si tratta, per fortuna,

na, di un evento isolato, che poteva accadere ovunque, in città. Non solo a San Salvario.

■ in vista altre iniziative?

Oltre al ciclo di controlli, fortemente intensificati proprio in quest'ultimi mesi, addirittura triplicati, sono in programma ulteriori rafforzamenti del sistema di sorveglianza. Conosciamo benissimo ■ situazione di San Salvario. Certamente, la soluzione ■ passa attraverso una militarizzazione del quartiere, ma si possono risolvere le questioni in campo con la sola repressione.

L'utilizzo ■ personale in borghese viene sollecitato con forza dai residenti. Con l'istituzione del sistema della polizia di prossimità, da una realtà. Da sempre vengono utilizzati, nelle aree segnate dallo spaccio, i pattuglie in borghese. Infatti, i maggiori risultati arrivano proprio dal controllo sistematico e continuo del territorio. Così accade. Ovviamente, i residenti non sanno che, ■ la folle che incontrano, ci sono i nostri uomini. Chi ha vissuto con noi. Non esistono quartieri di serie A o di serie B. Per risolvere i problemi alla radice, ci vuole tempo e pazienza e soprattutto la collaborazione ■ tutti. Ma ci ■. Così ■ per altri settori della città, interamente sbonificati dalla malavita.



Nicola Cavaliere

«Il quartiere ■ più tranquillo»

Don Gallo: alcuni problemi sono irrisolti molto è stato fatto e noi siamo attenti

Don Piero Gallo ■ stato il protagonista, nel '95, della rivolta di San Salvario contro la malavita. Oggi, la parrocchia di largo Saluzzo, ■ quasi un'isola felice, fulcro ■ molte iniziative assistenziali, libere dall'assedio della malavita.

Don Gallo, con la rapina di lunedì, siamo tornati indietro, quando San Salvario era controllato dai pusher? «No, direi proprio ■ no. Mi spiace tanto ■ aver saputo subito ■ quanto è occorso all'antiquario. L'altra sera, tornando in parrocchia, avevo notato che le luci, ■ 21, erano ■. Strano, perché Attinà ■ un uomo preciso. Ero chiesto perché, oggi l'ho saputo dai giornali. Certo, è un episodio preoccupante. Specie ■ resti isolato, che sia solo il gesto disperato di ■ palo ■ tossicodipendenti.

Ritengo che le forze dell'ordine, nel loro complesso,

stiano lavorando bene contro gli spacciatori che infestano la zona? «In linea di massima dico ■ sì, perché i risultati ci sono, eccome. ■ vive molto più tranquillo, anche se San Salvario continua a fare ■ notizia ■ soprattutto per il male e non per il bene».

Trova che alcune aree del quartiere siano ancora a rischio?

«Questo è incontestabile. Ci ■ no gli incroci tra via Saluzzo, via Berthollet, via Goito. Qui, in effetti, il problema ■ molto grave. ■ sia auspicabile l'istituzione del vigile di quartiere, così ■ la promessa ■ fa. Basterebbe una divisa, nelle zone più segnate dall'aroma, per eliminare, almeno, gli aspetti più gravi. Abbiamo, negli ultimi mesi, constatato una maggiore presenza della polizia, ■ questo ■ un fatto importante. Nei dintorni di Porta Nuova l'emergenza ■ più



Don Piero Gallo

acuta ma è un fatto quasi fisiologico».

Ha notato, negli ■ mesi, un'estensione dell'area ■ spaccio?

«Forse, ma solo ad agosto. Spesso ■ semplicemente un fenomeno stagionale. Ho rivisto, dopo molto tempo, i pusher proprio qui, ■ dintorni della chiesa. Al ■ li ho affrontati: «Ragazzi, tutto bene?». Eh, loro ■ affrettati a giustificarsi. ■ giorno dopo non c'erano più. Comunque teniamo d'occhio la situazione. Siamo pronti ad intervenire, se sarà il caso, come abbiamo già fatto in passato».



LA GIUNTA IN «RITIRO»

chiude oggi pomeriggio alle 16 una conferenza stampa del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, la riunione di tutti i consiglieri della Casa della Libertà e gli assessori iniziata ieri al santuario di Oropa. Una sorta di «ritiro», un modo per far «squadra» per mettere a fuoco le prossime strategie a partire dalle misure per contenere il deficit spesa

sanitaria che, interventi, viaggia verso i 500 e passa miliardi, e i tempi per l'approvazione del piano sanitario regionale. Nel vertice - stamattina alle 11 - mezzo è prevista anche la celebrazione - si parlerà anche dei buoni scuola; la giunta è intenzionata a portare all'esame dell'aula il provvedimento e la stesura del nuovo Statuto regione. Ma il «ritiro» sarà, dovrebbe essere, l'occasione per sanare alcune

fibrillazioni tra i consiglieri di maggioranza. Ghigo e gli assessori, ad esempio, non hanno gradito i punti di vista diversi espressi su alcuni provvedimenti dagli azzurri Enrico Costa, Pierluigi Marengo e Giuliano Manolino. Da affrontare anche la richiesta Lega Nord di ottenere assessore. Ghigo si è detto disponibile ma modifica dello Statuto. L'approvazione di una norma stralcio, però, potrebbe richiedere molto tempo

Il metrò «sfratta» la sede di An E' in corso Francia, simbolo storico della destra

Maurizio Tropeano

I lavori della metropolitana «sfrattano» l'Alleanza nazionale. Dopo 33 anni, infatti, gli uomini di Gianfranco Fini eredi del vecchio Msi lasciano la storica sede di corso Francia 19. Era il quando i dirigenti torinesi del Movimento sociale di Giorgio Almirante riuscirono ad affittare gli oltre 500 metri quadrati al secondo piano del palazzo. Protagonista di quel primo trasloco fu Ugo Martinat, viceministro del Governo Berlusconi e segretario regionale del partito. Oggi tocca invece al presidente provinciale, Agostino Ghiglia, cercare «250-300 metri nel

Negli Anni Settanta gli extraparlamentari tentarono più volte l'assalto ai locali dopo scontri con la polizia

Il presidente Ghiglia: traslocheremo in centro in locali più piccoli così saremo più vicini a Regione e Comune

Il trasloco, dunque, è imposto sia esigenze economiche - solo per affitto e riscaldamento spendiamo sei milioni - spiega Ghiglia - sia del fatto che quella grande sala in grado di ospitare un centinaio persone è diventata piccola per ospitare le riunioni. Ricorda Martinat: «La ricavamo buttando giù alcuni muri dell'appartamento. Negli anni Settanta era impossibile trovare non solo un ente locale ma nemmeno un privato disposto ad affittarci una sala per le riunioni». Aggiunge Ghiglia:

«Adesso non è più così. Siamo un partito di governo, abbiamo centinaia di iscritti e consiglieri comunali. Nessuno ci vieta più le assemblee e i locali. Dunque meglio cercare uffici più piccoli, in centro, e fare in modo che i nostri eletti incontrino i cittadini». Corso 19 è stato per decenni il simbolo della destra cittadina. Negli anni '70 il movimento studentesco e i gruppi extraparlamentari cercarono più volte di assaltare la sede. Erano gli anni degli slogan duri, durissimi:

«Le sedi del Msi si chiudono col fuoco con i fascisti dentro sanno è troppo poco». Nel 1975 l'assalto ruscì. Due anni dopo, il 1 ottobre del 1977, furono duri scontri la polizia piazza Statuto. Una parte del corteo ripiegò verso l'università. Un piccolo gruppo si scagliò contro il bar Angelo Azzurro, l'incendio provocando la morte di Roberto Crescenzo. L'ultimo tentativo di assalto dell'aprile del 1978 durante il corteo di centri sociali e squalter dopo il suicidio in carcere di Edoardo Massari e Soledad Rojas.

An è l'ultimo dei grandi partiti della Prima Repubblica a cambiare sede. Il primo fu il pci-pds: da via Chiesa della Salute a piazza Castello fino in corso Vinzaglio. La Dc era Carlo Alberto 32, un palazzo abbandonato dopo le scissioni del 1994/95. Resistono gli uffici di Palestro 10. Tangentopoli spazzò via il Psi di Grazi La Ganga. Il oggi convivono il psi di De Michelis e lo Sdi di



Una fase dell'assalto alla sede dell'An in corso Francia nell'aprile del '75

LUNEDÌ IN MUNICIPIO

La visita di Sgarbi per l'Egizio

Il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi lunedì prossimo farà visita a Torino, accompagnato dal suo consigliere Alvin Alle 11 visiteranno Mole e il Museo del Cinema. Quindi alle 14 si recheranno in Municipio, attesi dal Sindaco Sergio Chiamparino e da Giampaolo Leo e Fiorenzo Alfieri, gli assessori alla Cultura di Regione e Comune.

L'incontro darà via ai lavori della commissione che piloterà l'ampliamento Museo Egizio nella sua sede di Accademia delle Scienze, tramite una Fondazione alla quale parteciperanno Stato, Regione, Comune e Fondazioni bancarie.

Fra le parti vi è già un accordo massimale, reso noto nei giorni scorsi da Alfieri e confermato dal Direttore ai Beni culturali della Regione Alberto Vanelli: «L'Egizio sarà ampliato prima di tutto nel palazzo che occupa, con il recupero dei locali lasciati liberi dalla Galleria Sabauda e ambienti che verranno ricavati nei sotterranei della Chiesa di Filippo, nella prospettiva di trovare nuovi nell'attiguo Palazzo Campana. Siccome però questo, ora in uso all'Università, non sarà disponibile prima del 2012, in occasione dei Giochi Olimpici del 2008 organizzeremo una grande mostra di tesori egizi che dovrebbe durare un paio d'anni negli spazi che saranno allestiti alle ex Officine Grandi Motori. E' sempre valido il progetto di trasferire la Sabauda la Manica Lunga di Palazzo Reale? «Sì», conferma Vanelli. «Il trasloco avverrà entro il 2006 e occuperà piano terra e piano nobile della Manica Lunga».

Nessuno parla più di trasferire l'Egizio, ma a sorpresa Vittorio Sgarbi dichiara al «Giornale dell'Arte» che la tramontata idea di ricollocarlo alla Reggia Venaria, già escluso dal Ministro Melandri, «non è una cattiva trovata». Interrogato in merito ai progetti che recuperano la residenza del Sottosegretario ha risposto: «Venaria più che un grande progetto sembra una grande spesa. L'idea è stata ottima l'idea che ho interdetto, ancor più della Melandri, di trasferirvi il Museo Egizio». Poi ha aggiunto: «Non è una cattiva trovata quella di mettere l'Egizio a Venaria, non per il Museo Egizio che sta bene dov'è, ma per Venaria. Venaria poteva trovare un senso solo con capacità attrattiva spettacolare come il Museo Egizio. Ma per dare a Venaria il suo destino non dovuto strumentalizzare il Museo Egizio. L'idea poteva essere giusta, ma era sbagliata».

IL MILITANTE

«Nessuno all'epoca ci affittava i locali»

intervista

Adesso fa parte del Governo Berlusconi come viceministro ai Trasporti, ma negli anni Settanta era l'uomo che chi a raccontava di camerate per difendere i delinquenti della sinistra extraparlamentare. Ugo Martinat incarica la storia del partito prima di Giorgio Almirante e poi di Gianfranco Fini in la Mole. Racconta la difficoltà di trovare un luogo per riunirsi. Nessuno dava spazi, nemmeno i privati e per questo buttammo giù alcuni dell'appartamento di corso Francia e di scontri quasi quotidiani con gli avversari ma il rapporto era a nostro sfavore dieci contro uno.

Onorevole come vi comportavate durante gli assalti? «Ci riunivamo presidiare il palazzo. Pronti a difenderci. L'unica volta che sono riusciti a bruciare gli uffici fu nel 1975, riuscirono perché io non c'ero stavo scontando un periodo di

Ugo Martinat «Cercavano spesso di assalirci, Torino ha pagato un prezzo troppo alto ai violenti»



Ugo Martinat

detenzione in prigione per rissa. Quei delinquenti riuscirono a superare lo sbarramento di polizia e carabinieri. Chi dava l'assalto alla sede? «Quei delinquenti di Lotta Continua, o parte teppisti che dalle sezioni del Pci e del sindacato. Torino ha pagato un prezzo troppo alto a quei violenti. Le dica niente l'assalto all'Angelo Azzurro e la morte di un giovane avvenuta alla fine di un'emozione che voleva bruciare la nostra sede? E i terroristi, forse arrivavano da quelle file». Onorevole anche lei però ha fatto ricorso alla violenza. «Noi ha appena detto

che nel in carcere per rissa? «Ma non c'era dal loro assalto. Se quelli usavano la spranga ci davamo una scema da rispondere i pugni. Dovevamo cercare qualcosa di più lungo e più duro e reagire. E poi guardi, il rapporto era di uno contro dieci. C'era poco da scherzare». Adesso è diverso? «Alleanza Nazionale è al Governo. Abbiamo centinaia di consiglieri comunali, decine e decine di dirigenti. La sala riunioni è Francia basta a contenerci tutti. E' un partito espansivo. Ci trasferiamo anche per questo».

L'AVVERSAIO

«Per fortuna oggi c'è più tolleranza»

Stefano della Casa

«Non c'erano solo vittime o solo aggressori. Le hanno prese ma le hanno anche date»

plati. Era davvero così? «Beh, che il fosse nel mirino movimento era in un certo senso naturale. Erano gli anni in cui diventa sempre più evidente il coinvolgimento quel partito di una parte suoi militanti nelle strategie della tensione, nelle stragi hanno causato decine e decine vittime. di là di chi ci stava dentro, la sede di corso Francia 19 per tantissime persone, solo del movimento, rappresentava il simbolo di quei tentativi golpisti».

E lo si attaccava con le molotov? «Lo ripeto, altri tempi. E' difficile pensare a quel periodo con i parametri oggi. Quegli

Steve Della Casa «Non c'erano solo vittime o solo aggressori. Le hanno prese ma le hanno anche date»



Stefano della Casa

Il sono finiti. È un periodo dimenticato e da esaltare. Certamente adesso io sono diverso. E poi anche loro non andavano certo per il sottile. Hanno dovuto subire le hanno anche fatte». Martinat dice che il rapporto di di una. Era così? «Beh, Torino non era certo Roma. Dai racconti che mi facevano i compagni della mia generazione far politica nella capitale era davvero a rischio. Il Fronte della Gioventù era fortissimo. Qui diverso. Per anni ho abitato vicino alla sede di corso Francia. Devo dire che mi avevo paura».

DATO IL NUMERO CHIUSO TRE SU QUATTRO NON SARANNO AMMESSI

Test ghigliottina per i futuri medici

Unanimi i mille studenti: un esame quasi impossibile

C'è chi s'è presentato per sfida, per vedere se ce la posso fare. Per qualcuno è una tradizione di famiglia. Figli, padri e nonni. C'è chi vocazione fin dall'infanzia, s'è fatto avanti perché ama i bambini, perché l'affascina il cervello, o perché vuole assicurarsi un lavoro di prestigio. Di certo, per i mille ragazzi che si scontrano con il camino bianco addosso, ieri è stata una giornata d'ansia. Hanno tentato il test da candidati per l'ammissione alla laurea in Medicina e Chirurgia dopo aver studiato almeno un mese, e aver speso anche più di un milione per seguire corsi e acquistare libri. Sono usciti dalle aule di Palazzo Nuovo, in buona parte, scoraggiati, arrabbiati e delusi. Già, perché l'esame è impossibile, preannunciato, con risposte da tirare ai bucolotti. assolutamente voluto dal ministero, in ossequio dura legge del numero chiuso: si tratta, per i corsi si svolgeranno a Torino, di bocciare quasi 3 aspiranti medici su 4 (erano 922 candidati a 250 posti), e due su tre per le lezioni al San Luigi (153 concorrenti a 60 banche).

Di certo, i candidati sono assai determinati: «Se male m'iscivo a Biologia, e poi l'anno prossimo il lei-motiv che accomuna Carloemilio Vaudagna (che spera di fare centro grazie al suo canto, il ponteggio massimale, alla maturità) e Giulio Fognani (che ortopedico, anche Elisabetta Ceccolini (vorrà diventare pediatra), Cora Luchino (vorrà volare al Cicolengo, vorrà salvare delle vite) e Laura Ferrara (studierà il cervello). Idem per Gianluca Maniscalco (va male, non ho alternative), a Federico Pusaro (se non va, riproverò all'infinito, anno dopo anno). Sono meno rari quelli come Sara Moliterno (che interessa di più veterinaria) o Enrico Pavani, in linea anche per il



Gli studenti dovevano rispondere a 60 test in 2 ore

diploma di infermiere. Se il preside uscente Francesco Di Carlo vorrebbe anche prove attitudinali, per selezionare i candidati anche in base alle qualità è un caso unico poi, quello di Annamaria Funelli, 21 anni, brillante studentessa di Economia: due anni fa aveva superato il test d'ammissione a Medicina e Chirurgia, è buttato via la laurea e ha deciso di diventare infermiera. Adesso, prima che sia troppo tardi, prova a ricominciare decapito. (g.fav.)

IL COMUNE INTERVIENE DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI



Ripristinato il parapetto sul ponte della Gran Madre

Sono iniziati ieri i lavori per mettere in sicurezza il parapetto sul ponte della Gran Madre, ripristinando il tratto abbattuto due mesi fa durante il tragico incidente che costò la vita a due giovani: al termine di una folle corsa, la loro auto precipitò nelle acque del fiume dopo demolito ogni ostacolo. La ferita sul ponte, non essendo più sottoposta a sequestro giudiziario, era transennata modo provvisorio suscitando proteste di numerosi passanti. A raccogliere, il consigliere della Margherita Alessandro Altamura, promotore di un'interpellanza al riguardo. Ieri il ripristino all'opera delle squadre del Comune, che dopo aver ordinato il pezzo mancante lo hanno collocato al suo posto.

Ford presenta Focus TDCi l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione massima di 1450 bar. Nessun common rail prima di ora, e ora la massima pressione è garantita in modo continuo. Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto negli cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al controllo di gestione dell'iniezione (CGI), che provvede a ridurre e regolare la sua portata. Gli iniezioni a 5 microlitri, con comando a solenoide a pressione ultrarapida, neppure il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'affidabilità senza precedenti. Più silenziosità, meno consumi.

La nuova ruota e geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche il motore, è capace di limitare la pressione di sovralimentazione (overboost) del 20%, portando di tanto la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri. Più ripresa, più elasticità.

Provala negli showroom Ford sabato 8 e domenica 9

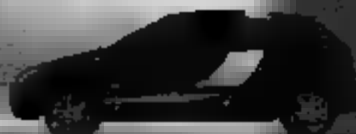


3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS	servosterzo	climatizzatore	L. 29.700.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDCi 90 CV	doppio airbag	ABS	servosterzo	climatizzatore	L. 26.700.000

versione wagon L. 1.500.000

se hai un'auto non catalizzata

Prezzi bloccati fino al 31/12/2001



Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino.

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.



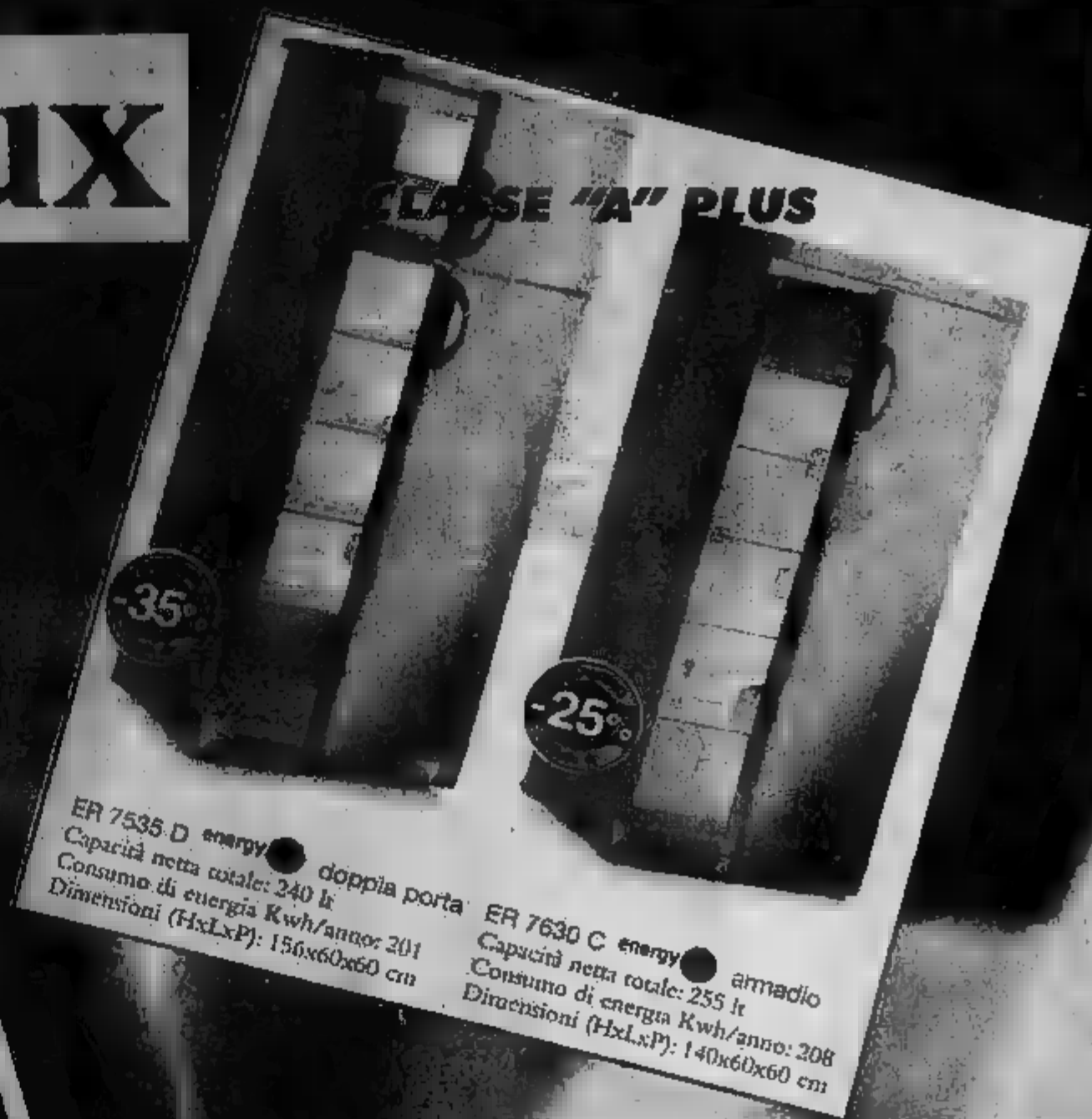
www.ford.it

MAGAZZINI
Aldiati

CANELLI - AT
Reg. Dota, 54
Tel. 0141 - 823615

MAGAZZINI
Aldiati

 **Electrolux**

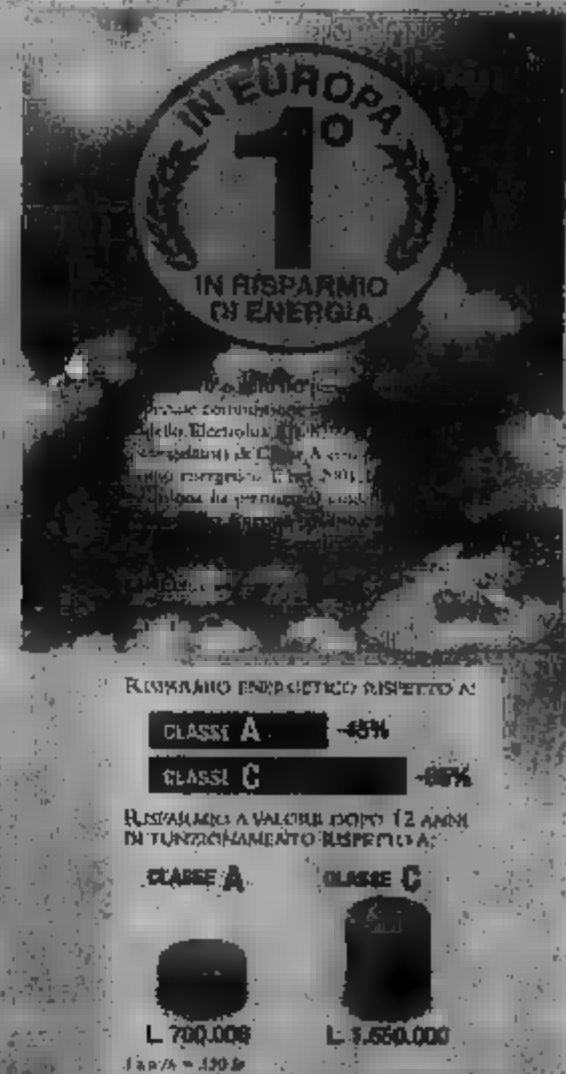


energy ●

**PRESSO IL NOSTRO MAGAZZINO POTRAI
TROVARE TUTTA LA GAMMA ELECTROLUX**

MAGAZZINI
Aldiati

QUEI PREZZI STRACCIATI ...



mondowind

Visita la vetrina informatica !!!
www.goldenlions.it
PERSONAL INTER

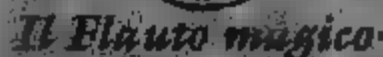
Acquisti on-line
WWW
PREZZISTRACCIATI.IT

E-mail: info@prezzistracciati.it

PREZZI STRACCIATI AI
MAGAZZINI
Aldiati

WWW
PREZZISTRACCIATI.IT

PREZZI STRACCIATI AI
MAGAZZINI
Aldiati



Preselezioni al 0141 351169 - 0141 532279
 Catalogo Ed. 2004

nicazione per la Coldiretti di Asti. Stessa situazione nella zona di Incisa, «la grandina non ha portato grandi disastri», conferma il vicesindaco Fulvio Terzolo, che è anche tecnico per la Cia.

■ Bezzana ■ Monbaruzzo si sono visti chicchi grandi come uova, ma fortunatamente con intensità limitata. Sembra non abbiano causato problemi gravi al vigneto riferisce Massimo Diotto dell'azienda vinicola monbaruzzese Malgrà. Anche a San ■ Oliveto, dove con la vendemmia si è avviata la raccolta ■ (varietà Stark, Col- ■ e Renetta), pochi i danni. Gli ■ misti a pioggia gelata anche a Roccaver- ■, paese evetato dell'Astigiano con i ■ metri sul livello del mare, ma i ■ chicchi sono caduti solo in paese e per ■ pochi minuti fanno sapere ■ Comune ■

doc, tra Astigiano, Cuneese e Alessandri-
no, partono le operazioni di vendemmia
e pesatura del mosto; mentre i grappo-
li di barbera ■■ già a buon punto di
maturazione. ■■ informazioni raccolte
sul territorio dai nostri tecnici ci indica-
■■ per fortuna danni in percentuali
contenute. ■■ Messimo intorno al 10%» dice
Stefano Zunino, responsabile della ■■

Filippo Largari

CANELLS

di grandine in alcuni casi grandi come uova, vento, pioggia. I danni, soprattutto alla coltura, devono ancora essere definiti dai tecnici delle organizzazioni professionali agricole. E' il bilancio, per ora provvisorio, della grandinata che martedì sera, verso le 20, ha colpito alcune zone dell'Asigiano. Particolarmente flagellata è la zona di Mombaurano (dove la grandinata era di grossa spessaturina) e poi, con un andamento a macchia di leopardo, il Nord della provincia, tra Castell'Alfaro e Portacomaro; e il Sud, tra la zona del Canalese e del Nicese e la Langhe Astigiana. Le preoccupazioni maggiori sono per l'uva. Da oggi in molti dei 52 Comuni della zona di produzione

ASTI Smanettato da un'anziana appassionata di giardinaggio, che, osservando i fiori in giardini e terrazzi, ha scoperto su un balcone due piante strane, risultate poi di canapa Indiana: ■■■■■ mette ■■■■■ finito ■■■■ giovane dipendente di una ditta di computer di Asti. Gianluca Amadio, residente a Santena (Torino). A fare scattare le indagini è stata la curiosità di una pensionata di 85 anni: dopo avere visto quelle piante a ■■■■ sconosciute, ■■■■ ha parlato a un'amica, ■■■■ lei con il hobby del "pollice verde", mentre si trovava a fare compere al mercato, fornendole ■■■■ dettagliate descrizioni. Ma il loro discorso è stato ■■■■ ■■■■ moglie ■■■■ un carabinieri, che, rientrata a casa, ■■■■ ha parlato con il marito, ■■■■ così partite le indagini dei militari della Stazione di Santena che in breve hanno appurato che le due piantine immarevolate curate ■■■■ giovane informatico ■■■■ di canapa Indiana. Amadio è stato così ■■■■ [Ansa]

Code e incasso

Code e ingorghi

Franco
VALE

«L'abbiamo fatta entrare perché conosceva nostro figlio Mario. Almeno, così ha detto. Diceva che era della banca di Montafia, ed era venuta a comprare polli in Zurigo per rifornire la bottega di doverlo poi fare dopo. Quattro milioni si è prese: con i miei!»

Non sanno darsi pace gli anziani coniugi di Viale derubati dalla falsa impiegata. ■ secondo colpo in due giorni, dopo quello, analogo, a Valmaggiora (■ milione ■ mezzo portato via ad un'altra anziana).

I carabinieri di Villanova e dal comando provinciale di Asis danno caccia — donna mezz'età, elegante, tuta e cappellino blu, che parla anche in dialetto) e ad almeno un complice: quello che « Viale qualcuno ha visto su un'auto, in attesa vicino alla casa degli anziani derubati... potrebbero essere più uno i truffatori dell'Europol ».

«Quella donna è arrivata nel pomeriggio: mio figlio era al lavoro in fabbrica a Villanova. Lei è venuta - racconta l'anziana - ci ha dato tutte quelle - l'abbiamo fatta -, sembrava di casa. Poi ha incominciato a prendere i soldi e metterli nella borsetta perfino qualche diecimila che avevamo in un vecchio portafoglio: "Tanto vanno fuori" - il porto in - vi giro tutto in Euro" - ha spiegato. Una tecnica calcolata della banda dei truffatori. Scegliere con attenzione le vittime, qualche

basista si informa su parentela, abitudini, stile di vita. Probabilmente c'è anche un'«studio» su piano psicologico dei potenziali obiettivi. In questo caso i due anziani avevano ritirato da poco la pensione in Posta. Un motivo in più per sentirsi ricchi quando li si è tenuti d'occhio. Quindi «l'azione» — la ■■■■■ che è entrata in scena al momento ritenuto più opportuno, sfoggiando sicurezza, disinvoltura, capacità ■■ persuasione. E il complice chi aspettava ■■ macchina. «Quando stava per uscire» — ricordano i ■■ anziani — quella lì

l'impiegata, ha ricevuto una telefonata al cellulare. ■ detto "Vengo subito" ed è uscita di casa. ■ Stava arrivando ■ nostri vicini e quello fuori deve averla avvertita. Poi l'allarme e l'intervento dei carabinieri di Montafia e Villanova. Immediata la perquisita, si levano sulle testimonianze di chi potrebbe aver visto i due truffatori aggirarsi in ■ su un'auto scura. La caccia prosegue. ■ soprattutto le forze dell'ordine mettono sull'avviso: «Non aprire a sconosciuti, ■ fatevi. Chiamateci ■ dei dubbi.

Un decalogo antifurto di carabinieri e polizia

Anziani, attenzione alle truffe. Polizia
e carabinieri ricordano alcuni accorgimenti da adottare per evitare possibili raggiri. 1) guardare sempre dalla spioncina prima di aprire la porta; 2) mettere comunque la catena prima di aprire a sconosciuti; 3) non ritirare i personalmente messaggi a chiedere di lasciarli nella buca delle lettere; 4) la divisa e i tessarini di riconoscimento non sono una garanzia assoluta. Frudenza, in caso di dubbio meglio telefonare all'apite indicato sui cartellini; 5) mai aprire a un sedicente tecnico di Enel, Acquedotto, Italgas, ecc. senza una telefonata di verifica alla sede aziendale. E non

accettare mai denaro da presunti omi-
gari di Comun, Enel, Lups, Poste o
altri; tanto meno consegnare il pro-
prio in caso di richiesta: 6) gli enti e le
aziende pubbliche si fanno pagare o
rimborsare solo tramite bollette e
asegni; 7) un addetto è autorizzato
a consegnare o ritirare soldi a domici-
lio; 7) diffidare di sconosciuti che
propongano affari o offrano servizi; 8)
controllare sempre in caso di richiesta
di aiuti per attività benefiche a chi
sono destinati; 9) mai cambiare dene-
ro contante in Euro se non in banca o
negli uffici autorizzati; 10) sporgere
sempre denuncia.

CASTAGNOLE MONFERRATO

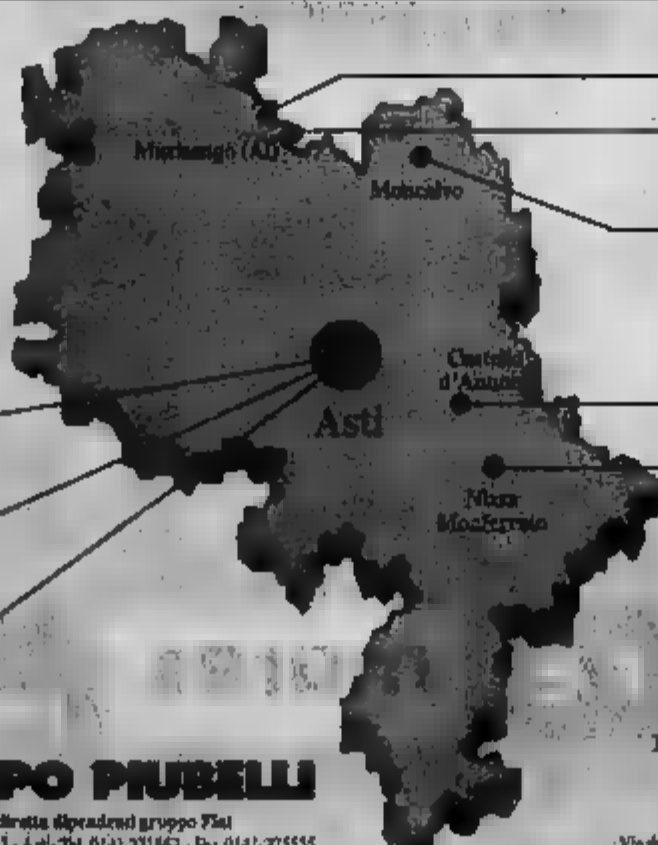
Tutti i volti alla stessa cupola

È trattato della posa della cupola del campanile della chiesa della Confraternita dell'Annunziata, gravemente danneggiata dal terremoto del 21 agosto 1980. Tutti i lavori si allineano per seguire il lavoro di un potente gru che ha innalzato fino ad oltre 40 metri la copertura in ferro (pessa circa 7 quintali) realizzata dall'artigiano castagnolese Leandro Cima. La cupola ha una base ottagonale leggermente allungata di 3 metri e 2 e 80. L'altezza che al momento è di 2 metri e 80 supererà i 3 metri una volta che verrà completata con una croce e una bandiera in ferro per indicare la direzione del vento. Nei prossimi dieci giorni dovrebbe essere smontato il ponteggio con cui è stato possibile realizzare anche alcuni lavori di consolidamento della struttura del campanile. Per ottobre previsto il rientro nel palazzo municipale degli uffici amministrativi che saranno trasferiti nei saloni dell'Oratorio lo scorso anno. Il palazzo comunale era stato fatto sgomberare perché confinante con la chiesa e il campanile dell'Annunziata, dichiarati inagibili. La chiesa invece la chiesa parrocchiale, che si trova di fronte al municipio. Don Giacomo Cauda celebra alcuni locali dell'oratorio dov'è ha trovato anche una temporanea sistemazione abitativa. Per il sindaco Lidia Bianco, che ha seguito passo passo il difficile lavoro del dopo terremoto, il recupero del campanile dell'Annunziata è un primo passo verso il ritorno alla normalità in uno dei paesi più danneggiati dall'evento tellurico. «Oltre a tornare in possesso di un bene architettonico - ha detto il primo cittadino - possiamo finalmente pensare di riportare gli uffici nel palazzo Municipale». Intanto venerdì 14 è in programma l'edizione 2001 del premio culturale la «Castagna d'Oro» alla cascina Mercantile: un'occasione per portare in paese nomi illustri della cultura, spettacolo e giornalismo. Nella foto: i castagnolesi davanti alla nuova cupola.

GIANFRANCO MOGLIUTTA A PAGINA 30

GLIANFRANCO MOGLIOTTI A PAGINA 3

THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS



 - MURISENGO (AL)

- MURISENGO (AU)

MONTECARLO - MONCALVO.

RELEGI - CASTELLO D'ANNONE

 **NIZZA MONFERRATO**

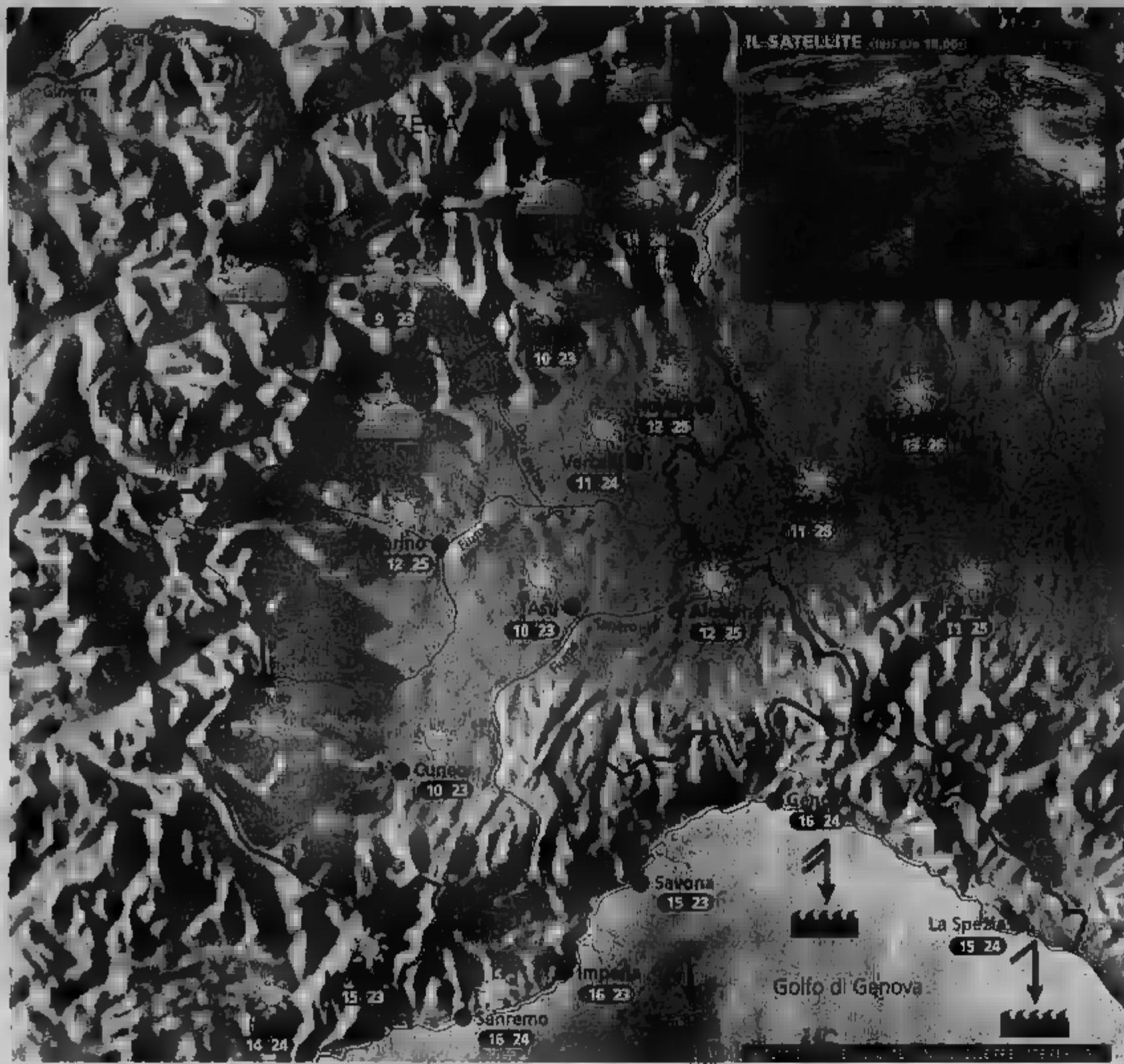
PUNTI VENDITA DELL'ORGANIZZAZIONE PIRELLI AD ARTI E PROVINCIA

PUNTO BLU

più belli

ASTI - Corso Alessandro 226220 - Tel. 0141/271100 Fax 0141/271100

BOLLETTINO METEO



Situazione Per la corrente favonica ci ha regalato una splendida giornata di sole, mostrando le vette alpine spruzzate dalla prima neve e allontanando dalla Liguria le ultime nubi temporalesche. Oggi il promontorio anticiclonico attenuerà la corrente settentrionale, ma su tutti i settori proseguirà comunque il bel tempo.

Previsioni Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo ininterrottamente; qualche modesto cumulo si formerà in montagna dopo il mezzogiorno ma senza dar luogo ad alcuna precipitazione. Possibile transito di nubi cirriformi nelle ore pomeridiane. La visibilità risulterà ancora ottima. Attenuazione del vento da nord, temperatura in diminuzione, specie nei minimi e sulle zone pianeggianti. Domani le condizioni di tempo in prevalenza soleggiate ma con passaggio di banchi nuvolosi in montagna.

ZOOM

Cosa significa rovescio?

Non stiamo parlando di un colpo a maglia, ma semplicemente di un forte acquazzone, generalmente di breve durata; tuttavia, l'aggettivo che lo accompagna ci aiuta a capire meglio se si tratta di un episodio marginale nell'ambito di una giornata estiva complessivamente soleggiata, oppure di precipitazioni da non sottovalutare. L'espressione «intensificarsi» anche temporaleschi», ascoltata al radio, dovrà metterci in allerta se ci troviamo in montagna, magari in un campeggio in prossimità del letto di un torrente in piena. I responsabili dei boy-scout quando scelgono un luogo in cui accamparsi prestano la massima attenzione al minimo segno di sviluppo di cumulonembi nel cielo; permenti le piccole comunità le cui case sono state improvvisamente costruite lungo le sponde di un fiume che subisce piene improvvise dovrebbero disporre di un piano di emergenza: lanciare l'allarme anche solo qualche minuto prima di una piena può contribuire a salvare molte vite. Il termine tecnico è pertanto conosciuto e ben interpretato.

A CURA DI: WWW.METEOLIVE.IT

PER CHI VIAGGIA

	19 24	22 28
ANCONA	20 24	16 26
BARI	22 24	14 23
BOLIGNA	18 26	13 24
CARLARI	21 25	11 21
CATANIA	18 26	12 19
CATANZARO	11 24	16 21
FIRENZE	19 24	11 20
OLBIA	23 24	9 14
PALERMO	10 23	15 20
POTENZA	12 23	10 17
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VENEZIA		
BARCELONA		
BRUXELLES		
FRANCOFORTE		
GINEVRA		
LONDRA		
DI SAVENA		
PANGI		
ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti; tramonta alle ore 11 e 57 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 50 minuti, cala domani alle ore 11 e 14 minuti.



PARODI
CALZATURE

Samsonite

BELFE

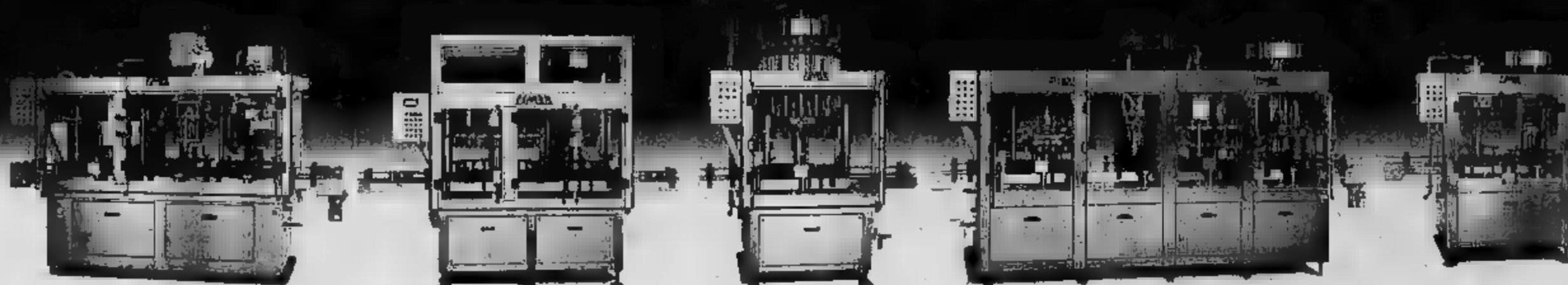
mares

pakerson



NIZZA MONFERRATO - Via Carlo Alberto, 108 - Tel. 0141 726254

30 ANNI DI ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO



FIMER

TECNOLOGIA "DOC" PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

FIMER snc - REGIONE DOTA 46 - 14053 CANELLI (AT) - ITALY - Tel. 0039.0141.823404 Fax 0039.0141.834504 - www.fimer.it-info@fimer.it

MASSIMO 17.000 LITRI AL MINUTO (10.000 LITRI AL MINUTO) CON UNO DEI 2 MOTORI 2.8 HDI 127 CV

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

CITROËN JUMPER

A TUTTA POTENZA, A TUTTO VOLUME.

NUOVO

**MOTORE
2.8 HDI
COMMON RAIL 127
CV**



5

MILIONI DI SCONTO*

PER PROTEGGERE NEL TEMPO IL TUO
INVESTIMENTO, CITROËN TI OFFRE:

- ESTENSIONE DI 24 MESI DELLA GARANZIA CONTRATTUALE
- PAVIMENTAZIONE IN LAMIERE MULTISTRATO 12 mm ATOSSICO
- POLIZZA FURTO E INCENDIO PER UN ANNO COMPRENSO NEL PREZZO

*IN ALTERNATIVA ALLO SCONTO: FINANZIAMENTO
A 60 MESI A TASSO 0%

Esempio di finanziamento: Jumper 31 MH 2.8 HDI L. 50.050.000; importo finanziato L. 30.020.000; durata massima del finanziamento 60 mesi; rate mensili da L. 500.333; pratica L. 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,33%); imposte di bollo L. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.



VEICOLI COMMERCIALI CITROËN. METTIAMOCI IN AFFARI.

OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOSPORT CLUB
GARAGE PIERO

Savona 196 ASTI
Tel. 0141.598687 - Fax

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
AMERIO ALDO & C. S.n.c.

Canelli (ASTI) - Regione Secco, 4/C - Tel. 0141.823112

OFFICINA AUTORIZZATA
SANSALVADORE SERGIO

Pollenzo 14 - ASTI
Tel. e Fax 0141.59375

DUE INTERVENTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE CASSA ■ RISPARMIO DI CUNEO

Alba «salva» la Maddalena e costruisce una palestra

Giuseppina

Una nuova palestra all'ingresso del parco del Tanaro e l'avvio del restauro per salvare la chiesa barocca della Maddalena nella centrale via Maestra.

Sono due importanti interventi che possono essere subito avviati, grazie ai contributi concessi dalla Fondazione csc: un miliardo e mezzo per la palestra destinata a scuole e attività sportive; un primo finanziamento di 10 milioni per iniziare il restauro dell'interno della Maddalena, il Comune ha ristrutturando il tetto della chiesa.

I lavori comunali hanno già consentito di bloccare le infiltrazioni d'acqua visibili nella chiesa in caso di pioggia. Per la Maddalena, edificata all'inizio del 1700 su disegno dell'architetto Vittoni, il Comune ha chiesto un miliardo alla Fondazione csc, spera di ottenere i contributi in futuro.

Il presidente della Fondazione Giacomo Oddero, dice: «La Fondazione ha aderito alla richiesta del Comune di un finanziamento per una palestra di cui ha bisogno per le scuole e per la comunità. Inoltre ha deliberato un primo contributo per la chiesa della Maddalena, un gioiello barocco. La Fondazione è sensibile al recupero dei beni culturali e, per Alba in particolare, valuta positivamente il progetto di un itinerario centro storico, che porti il visitatore dalla Maddalena, al museo «Eusebio», alle chiese San Domenico e Caterina, alla sala consiliare del municipio, al teatro Sociale». Oddero fa presente che la Fondazione ha appena finanziato con oltre tre miliardi il restauro del museo civico, che inaugurerà il 2 ottobre dopo oltre 30 anni di chiusura pubblica. Sta finanziando con 1 miliardo e 10 milioni la ristrutturazione in corso del campanile del Duomo, dopo aver versato 1 miliardo per il recupero della cappella di Teobaldo nella cattedrale. «Dal 1994 ad oggi la Fondazione csc

ha contribuito per 173 miliardi nel Cuneese, di 65 miliardi nell'Albese» afferma Oddero.

Per quanto riguarda la nuova palestra, è disponibile il finanziamento, è giunta l'ha subito inserita tra le opere prioritarie decidendo la localizzazione. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelissari: «Abbiamo deciso di costruirla vicino al centro storico, esattamente la parte della chiesa che ne è più carente, per esigenze scolastiche e sportive. Nel centro storico non ci sono spazi sufficienti disponibili, è stato così deciso di costruirla all'ingresso del parco del Tanaro,

dietro il campo sportivo «Coppi» e vicino ad altri impianti. Una zona della città che si vuole valorizzare e rendere più vivibile».

La palestra sorgerà su un terreno proprietà comunale e il progetto sarà affidato all'ufficio tecnico del Comune, che sta già progettando anche la piscina a San Cassiano. Non si tratterà di un palazzetto, ma una semplice palestra, eventuali uffici per associazioni sportive. Si pensa anche a un punto ristoro, un bar a disposizione del parco. Per quanto riguarda i tempi di esecuzione, si pensa che la progettazione esecutiva.

L'USATO CONQUISTA IL CENTRO DI BRA



In migliaia a spasso tra oggetti e da collezionismo

La ventinovesima edizione del mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato, che si è svolta a Bra negli ampi spazi di piazza XX Settembre, corso Garibaldi e piazza Caduti per la Libertà, ha riscosso un notevole successo sia di pubblico, sia di espositori. Organizzato dall'Ente manifestazioni-pro loco, in collaborazione con la Città di Bra (Ufficio Turistico), Ascom, Regione, CRS banca e Fondazione, l'Ente

FOTOGRAFIE, RICETTE, TESTIMONIANZE ■ ARTISTI DELLA CUCINA DI FAMA MONDIALE

Paese di grandi cuochi

A Monticello mostra su 26 chef

Corino

Sono i monticellesi, i cuochi hanno ricevuto onori e gloria in tutto il mondo per le loro indimenticabili capacità ai fornelli. E' il risultato di un'accurata e certosina ricerca compiuta dall'Associazione Turistica Pro Loco del paese, spulciando tra archivi e scaffali, ricchi documenti, ritagli di giornali e antiche collezioni fotografiche. L'obiettivo di questo paziente lavoro era quello di cercare e censire tutti quei cuochi che, dal 1800 a oggi, grazie alle loro capacità sono entrati nelle cucine dei ristoranti più

famosi e rinomati o al servizio di nobili, ministri, divi del cinema e addirittura regnanti, contribuendo così a diffondere anche negli angoli più sperduti del mondo il nome di Monticello e la sua ricca tradizione enogastronomica.

La raccolta materiale ha richiesto un lungo e meticoloso lavoro - spiega il responsabile della Pro loco, Andrea Lanzetta - iniziato a settembre dell'anno scorso. Per ricostruire il passato dei nostri illustri concittadini ci siamo affidati al primo luogo alla memoria collettiva, interpellando tutti gli anziani del paese, in seconda battuta alla lettura dei vecchi documenti. Successivamente andati alla ricer-

dei parenti e dei personaggi individuati, chiedendo loro materiale fotografico e presentando il nostro progetto di rendere i monticellesi «avevano» tribuito a «mettere il nome del paese nel mondo. Abbiamo trovato famigliari e discendenti non solo in Piemonte, ma anche in molte altre regioni d'Italia».

Ma chi sono questi 26 cuochi d'eccezione? Si tratta dei personaggi più svariati - ha proseguito Lanzetta - Ce n'è uno che ha aperto una catena di ristoranti italiani in tutto il Sudamerica, un altro che a fine Ottocento ha gestito quello che era allora il più importante locale della Rhodania, frequentato da politici e capi di Stato di tutta l'Africa. A inizio Novecento, un monticellesi alla guida del reggimento di Inghilterra, è difficile compito di organizzare le feste e i banchetti di corte. In tempi più recenti, infine, tra gli anni '60 e '70, un nostro concittadino è stato cuoco personale della famiglia Agnelli, che seguiva in tutti i viaggi. Uno chef che, per la sua decantata bravura e raffinatezza, è stato citato addirittura nel libro realizzato dai componenti della famiglia Agnelli e pubblicato in occasione del centenario di fondazione Fiat.

Tutto il materiale raccolto troverà spazio in una mostra allestita nei locali della seicentesca chiesa di San Bernardino, a Monticello Villa, che sarà inaugurata ufficialmente domenica alle 17. Per l'occasione, il Comune consegnerà il riconoscimento ai cuochi ancora in vita oppure ai loro famigliari e discendenti, ringraziandoli per quanto hanno fatto per il paese. L'esposizione resterà aperta e visitabile per un mese, tutte le domeniche (ore 15-18).

Il sindaco di Monticello, Valerio Chiesa: «Le persone che presentiamo in questa mostra sono personaggi di cui il paese è fiero e orgoglioso. Sono cuochi e professionisti hanno sicuramente dato lustro a Monticello e alla sua tradizione culinaria».

Domenica le vie del centro storico ospiteranno anche una mostra estemporanea di pittura.

FARIGLIANO

Borse di lavoro agli stagisti del Comune

Assegnate alcune borse di lavoro da parte dell'amministrazione comunale finanziate dalla Banca Alpi Marittima e dalla Regione a consegnare agli stagisti che hanno trascorso il periodo estivo a servizio del Comune: i beneficiari sono Luca Gerbaldi, Maurizio Dominici, Diego Buonocore, Carolina Mancardi, Alessia Quaranta, Paolo Mancardi, Flavio Costamagna, Vaira, Romina Occhelli, Federica Durando, Simona Occhelli. (g. sca.)

Deve scontare un anno

I carabinieri hanno arrestato Giancarlo Lavaselli, 52 anni, domiciliato a Santo Stefano Belbo. Era colpito da ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Acqui, dovendo scontare la condanna a un anno di reclusione. (g. f.)

ALBA

Oggi si inaugura nuovo look della pasticceria

Riaprirà oggi la rinnovata pasticceria Cignetti in via Maestra 3. La festa inaugurale si terrà dalle 18 alle 24. (g. f.)

Ultime iscrizioni per «Miss Albauno»

Ultimi giorni di tempo per iscriversi al concorso «Miss Albauno 2001». La gara si terrà in corso Piave il 13 settembre (ore 21). Le iscrizioni si ricevono all'associazione commercianti albaesi, piazza San Paolo 3 (telefono 0173/363236). Possiamo partecipare le ragazze da 14 a 24 anni. (g. f.)

Budapest e i Centri anziani

I Centri anziani organizzano una gita a Budapest dal 23 al 27 settembre. Per informazioni rivolgersi ai Centri d'Incontro anziani del Comune. (g. f.)

CAVOUR

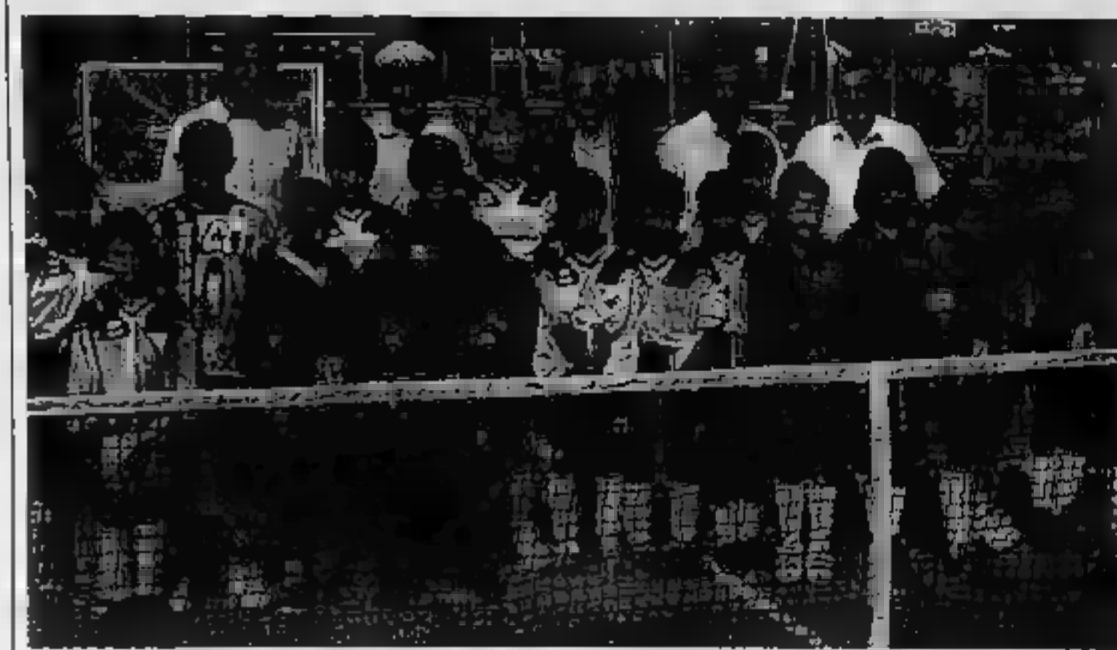
Musica e cucina alla Fiera

Questa sera per la 52 ma Fiera Gallese, in Garibaldi di trasformare in isola pedonale, assaggi enogastronomici e punti musicali (ora 20,30). Sarata con il contributo dei commercianti e artigiani. (g. f.)

TENNIS, PALLAVOLO, BASKET E CALCETTO CON BAR, SALA GIOCHI ■ CONVEGNI

Nuovo centro polivalente a Bastia

Realizzato con i fondi per la ricostruzione del dopo alluvione



Il Centro sportivo polivalente è stato realizzato anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo

Il nuovo centro sportivo polivalente inaugurato a Bastia, la parola fine ai numerosi interventi di recupero figli della fase del dopo alluvione. Così il sindaco Giuseppe Ferrua ha commentato nei giorni scorsi l'apertura ufficiale della nuova struttura, sorta nell'area che costeggia il Tanaro, lungo la vecchia strada comunale per Mondovì, a Bastia, dei paesi maggiormente colpiti dalla piena del Tanaro di sette anni fa. L'apertura del nuovo centro è il completamento del lavoro di razionalizzazione degli spazi a disposizione di due sindaci succedutisi nell'Amministrazione: Rocco, ora consigliere provinciale, e l'attuale primo cittadino Giuseppe Ferrua. Nel corso delle tornate amministrative è stato speso un miliardo.

La scelta dello spazio su cui far sorgere il centro sportivo - è stata presa dal mio predecessore Rocco dopo che il Tanaro aveva spazzato via i vecchi impianti. Nell'area situata alla stazione ferroviaria si è individuato un'ideale solo per far sorgere nuovi campi sportivi, ma anche per creare un vero punto di ritrovo per tutti i bastiesi. Così si spiega la scelta del sindaco Ferrua di ampliare

maggiormente l'edificio che funge da spogliatoio, ma bar, sala giochi, luogo di convegno in cui trascorrere le serate per tutta la comunità.

Il primo contributo per la realizzazione del centro arriva dai fondi dello Stato per rifondere i danni causati dall'alluvione: 700 milioni che consentono di costruire il fabbricato con gli spogliatoi e i vari servizi, i campi da tennis, il calcetto, il calcio. Con un ulteriore contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (180 milioni) si provvede ad ampliare il fabbricato e a razionalizzare la disposizione delle strutture e a trasformare i campi da tennis in campi polivalenti validi anche per il pallavolo e per il basket, circondati da aiuole e laghetti per l'abbellimento della zona. «Siamo molto soddisfatti - aggiunge Ferrua - per il riscontro del centro. Sopratutto per il fatto che il centro funziona bene già per chi pratica sport, per chi arriva a Bastia per una serata in compagnia. Per questo motivo abbiamo cercato di abbassare i prezzi per l'uso dei campi: per il tennis a 10 euro per il tennis e le attività. Alla festa di inaugurazione erano presenti anche il progettista del centro Angelo Braida e i responsabili della ditta Pecorelli di Bastia, costruttrice dell'impianto. (g. sca.)

L'EPISODIO A CANALE

Inruzione nella casa dell'ex pm

Sfatta il processo

ALBA. E' stato rinviato il processo che doveva svolgersi ieri per direttissima in tribunale a B.E., la donna albese, 39 anni, accusata di essersi scagliata contro l'auto contro l'abitazione dell'ex convivente, sfondandone il cancello.

Il giudice, Alessio Solombrino accogliendo la richiesta della difesa, ha rinviato il processo per l'impossibilità di comparire dell'imputata. Arrivata venerdì scorso dai carabinieri a Canale, è stata rilasciata dal gip dopo la convalida dell'arresto. Deve rispondere di violazione di domicilio, danneggiamento, incendio e furto. Venerdì mattina si era introdotta nell'abitazione in cui aveva vissuto l'ex compagno, dopo aver rotto il cancello, sfondato con un'auto, rubata poco prima in un agguato di cui era ospite.

Avrebbe danneggiato anche l'auto «Mercedes» dell'ex convivente a colpi di badile, nonché cospirato la morte di un diluente infiammabile e distrutto altri suppellettili. All'udienza di rinvio è comparso invece l'uomo che si è riservato di costituirsi parte civile, assistito dagli avvocati Rattazzi e Gatti.

Il giudice, B.E. Roberto Ponzio, dice: «La vicenda ha emotivamente prostrato la mia assistita, che è caduta in una crisi depressiva. Attualmente è ricoverata all'ospedale di Alba. L'impedimento a comparire ha differito il processo, che affronteremo con serenità. I fatti, secondo noi, dovranno essere valutati più approfonditamente i rapporti affettivi e i rapporti tra le parti. La mia assistita lamenta un'ingiustizia estorsionistica: chiede di regolare la pendente contabile e di ritirare suppellettili e oggetti di sua proprietà da quelle abitazioni che, per anni, è stato il suo domicilio. (g. f.)

CAMERA ■ COMMERCIO ■ ASTI

La Camera di Commercio di Asti organizza un concorso pubblico esami n.1 posto in prova nella categoria D - posizione economica D1 - profilo professionale «Esperto di processi», posizione lavoro «Esperto servizi ispettivi». Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria, matematica, fisica, chimica o equivalenti. Termine di presentazione delle domande: 4 settembre 2001. Informazioni e bandi: Ufficio Segreteria della Camera di Commercio (Piazza Medici n.8, 14100 Asti - tel. 0141/535288 - fax 0141/535200) oppure sito www.at.camcom.it.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

di...

Juventia

Ampla disponibilità di capi taglia 44

ORA IN VENDITA

SAVIGLIANO (CN) 3 Saluzzo, 14

consigliare la prima edizione telefonare

tel. 0141.3510.11 - fax 0141.3560.14

www.savigliano.com

MEMORIE: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDI' TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - Tutti i Tempi, libero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IL BILANCIO DEI CARABINIERI RELATIVO A LUGLIO E AGOSTO, IN DUE MESI OPERATIVE 1100 PATTUGLIE

Meno reati nell'estate casalese

Ora scatta l'allarme per le truffe con l'Euro

CASALE MONFERRATO

Nel periodo estivo il Casalese è stato un'area felice: è il commento del maresciallo ordinario Massimo Radice, comandante del nucleo comando, che ha reso noti i dati sui controlli compiuti dalla compagnia carabinieri di Casale nei mesi di luglio e agosto.

Un'estate tranquilla che ha fatto registrare una diminuzione di furti e incidenti, grazie anche al controllo pressante degli uomini dell'Arma. Dati alla mano emerge che, nell'arco dei due mesi, sono state effettuate 1100 pattuglie, una presenza di 2000 uomini, le persone identificate sono state 5700 e i mezzi controllati si aggirano sui 5300. Nel periodo estivo gli incidenti sono stati 30, uno solo mortale, 36 le persone ferite, mentre in 27 non si sono verificati danni a persone. Le contravvenzioni elevate sono circa 620 con un intorlo attuale di oltre 60 milioni, cinque le patenti ritirate e una quarantina le carte di circolazione, mentre su quattro le auto recuperate in seguito a furti.

Nell'arco dei due mesi sono stati oltre 200 i reati rilevati, di cui 55 scoperti, pari ad una media del 27 per cento, sei persone arrestate e 58 indagate in stato di libertà. Solo le truffe messe in atto, e già due scoperte, mentre i furti si aggirano sui 120 casi e solo sei per ora scoperti, con nove persone indagate. I mandati di cattura eseguiti sono stati uno a luglio e nove in agosto. Due i reati di droga, scoperti, con due persone denunciate e sequestrati 65 grammi di hashish e uno di eroina.

Infine i militari delle stazioni di compagnia hanno sequestrato due fucili e cinque cariche, E, ancora, sono state

rilevate nove contravvenzioni al Codice penale con 5 persone denunciate in stato di libertà.

Qualche preoccupazione viene espressa dai carabinieri per il periodo autunnale, in prossimità dell'entrata in vigore della moneta unica europea: «Con l'avvicinarsi dell'utilizzo obbligatorio dell'Euro c'è il rischio reale che si verifichi un incremento di truffe, soprattutto ai danni di persone anziane. Quindi invitiamo tutti alla massima attenzione e in qualsiasi situazione di dubbio a rivolgersi senza indugio e immediatamente alle forze dell'ordine e segnalare la presenza di persone sospette».

(r. sa.)



La sala operativa dei carabinieri alla compagnia di Casale: i reati sono diminuiti

MORANO, I LADRI AGITO NOTTE, IL BOTTINO E' DI CIRCA 250 MILIONI

Rubati 30 computer alla Ryko Italia

Svuotati per la seconda volta gli uffici della ditta americana

MORANO PO

Quattro furti nel giro di pochi mesi: oltre trenta computer e server spariti, per un danno superiore ai 250 milioni. Vittima la ditta Ryko Italia srl, in strada Casale 43, a Morano, che si occupa di progettazione, vendita di impianti di lavaggio, unica unità produttiva di una azienda americana con filiali commerciali in Inghilterra, Olanda e Francia e sede madre a Chicago, negli Stati Uniti. I mesi fa gli uffici della ditta erano stati visitati dai ladri che si erano impadroniti di tutti i computer e anche del server della rete; in settimana i malviventi sono tornati a colpire,

per ben due volte. Il primo episodio risale a una settimana, il secondo a un mese (tra martedì e mercoledì), ndr) - dicono i responsabili della ditta che circa 30 dipendenti per lo più di Casale e Morano - il primo caso, dopo aver forzato il portone, si impossessò di un monitor del computer, poi si sono dileguati prima che arrivasse la pattuglia dei carabinieri dell'ordine. L'altra notte, invece, hanno fatto pulizia di tutto. Un'operazione durata pochi minuti in quanto è scattato l'allarme e, in breve, sono intervenuti i vigilantes, ma dei ladri non c'era più traccia.

È probabile i tratti di banda composta da più persone.

Al danno materiale va sommato la mancata attività del reparto che si occupa di realizzazione degli impianti. «Una situazione sicuramente frustrante anche a fronte del fatto che l'azienda americana, tre anni fa, ha fatto la scelta di insediamento italiano per il nucleo di produzione ed ora ci troviamo costretti a comunicare per la seconda volta il furto di tutta l'apparecchiatura degli uffici».

Sul fronte dei carabinieri del Nucleo della Compagnia di Casale. Alcuni mesi fa un'azienda di Pubblica aveva subito la stessa sorte: banda di ladri aveva saccheggiato uffici e

PROSEGUE IL TOTO-SINDACO

Ad Acqui una nuova lista civica?

ACQUA. Un nuovo movimento politico sta nascendo: si chiama «La città» e ha tra i suoi promotori anche il consigliere provinciale Michele Gallazzi, che si è recentemente autosospeso. Democratici di sinistra, di obiettivo del movimento è prima di tutto quello di coinvolgere i cittadini nelle scelte che si ritengono di centrale importanza per il futuro della città. Il movimento civile e per la società sociale ed economica della città - spiegano i promotori del movimento - La definizione «movimento», che presuppone, l'altro, attività e dinamismo, indica in sé la volontà di dare la città ai cittadini che sono, di fatto, protagonisti del vivere «la cittadinanza». È giusto, quindi, proseguono - che lo siano sempre di più nel determinare le condizioni, nella consapevolezza che i doveri di ciascuno debbano camminare di pari passo con i diritti. Tutti, e dare qualità al singolo e alla comunità di appartenenza.

In quest'ottica, da qualche tempo, un gruppo di persone si è riunito per discutere di sanità, anziani, scuole, turismo, smaltimento dei rifiuti e rilancio del settore turistico e termale.

Il movimento politico è formato da Piero Giaccari, che è anche il portavoce, e da Marco Montessoro, Claudia Tigli, Maria Gatti e Michele Gallazzi.

Intanto, dopo la pausa estiva, nella città termale si ritorna parlare delle prossime elezioni comunali che si terranno in primavera. Per quanto riguarda i candidati a sindaco, la Lega Nord conferma quella dell'attuale direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschietti. Per Forza Italia, si dovrà attendere il Congresso cittadino, anche in Alleanza Nazionale si sta ancora lavorando. Per il centrosinistra, si dovrà attendere le indicazioni del Coordinamento cittadino, mentre Michele Lacqua del Verdi acquiesce già per la propria candidatura.

UNA COOP DI OVADA

La Ep-S «licenzia» 7 addetti

OVADA. In una conferenza stampa alla Ep-S lavoro di Ovada, presente il segretario Antonio Di Cristo, ieri la sindacalista Mariella Migliorini, della segreteria Provinciale Cgil di Alessandria, ha illustrato la situazione in cui si troverebbe la società cooperativa Ep-S ari che ha sede in via Rocca-grimalda 47/G.

La tratta di una cooperativa produce schede elettroniche per saldatrici e occupa poco più di una ventina di addetti, soprattutto donne.

La situazione desta preoccupazione, in particolare in seguito a recente decisione del consiglio di amministrazione della società di escludere, con efficacia dal 10 agosto 2001, sette soci della cooperativa. Il provvedimento, come è dichiarato nella raccomandata che gli interessati ricevono, sarebbe motivato dal loro comportamento ritenuto contrario allo spirito della cooperativa incorrendo in numerose infrazioni previste dal regolamento interno, principalmente per quanto attiene alla mancata osservanza di piani di lavoro.

Ma, secondo quanto dichiarato dalla sindacalista, non è un regolamento interno a limitare i lavoratori di questa cooperativa non sarebbero trattati i soci, non avrebbero nessuna possibilità di decidere e non avrebbero mai preso parte a un'assemblea.

Il sindacato, che si trova di fronte a sette lavoratori che hanno perso il posto di lavoro, che sia questo l'indizio di un fallimento della unità produttiva di Ovada.

Per far revocare il provvedimento e per capire quali siano le intenzioni future è stato chiesto un incontro con la direzione della Cooperativa, mentre, oggi pomeriggio, sindacato e interessati saranno ricevuti dal sindaco Vincenzo Robbiano e dall'assessore al Lavoro Andrea Oddone.

DA QUESTA SERA AD ASTI

La canzone popolare in festival

ASTI. Donne protagoniste alla rassegna di musica popolare che l'Ente parchi astigiani propone, da stasera, per la seconda edizione di «Gente bergama». Un festival dai confini aperti: nelle quattro serate consecutive (l'ingresso è libero) si sentiranno i canti rivisitati della tradizione piemontese, ma anche quelli folk finlandese e spagnolo.

L'appuntamento di stasera, alle 21 nella chiesa di San Giuseppe, costituirà il concerto inaugurale della Douja d'Or, la rassegna vinicola ospitata al palazzo del Collegio da domani al 16 settembre. La cantante Betty Zambruno e il gruppo d'«Tendachent» offriranno rilettura del patrimonio tradizionale tramandato da Leone Sinigaglia, studioso e fine Ottocento che ha concentrato le ricerche in particolare sui testi di Costantino Nigra.

La chiesa di San Giuseppe ospiterà, alle 21, anche i concerti di domani e sabato. Domani «Buondi, buongiorno bella signora», serata dedicata a Franco Coggiola, ricercatore astigiano scomparso negli anni scorsi, con «Legge di cultura di Piacenza». Venerdì settimana, quando il centro cittadino sarà dal Festival delle Sagre, spazio al folk europeo. Sabato (chiesa di San Giuseppe, alle 21) arriverà il principale gruppo finlandese, le «Vertina». Domenica (palazzo del Collegio) toccherà alla musica della Catalogna, a cui si potrà anche danzare, portate da «Sol de Nite». Quest'ultima esibizione, prevista per le 23 a palazzo del Collegio, sarà preceduta dalle 20 da una degustazione di prodotti tipici astigiani. Il 21 e 22 settembre ancora concerti, al «Diavolo Rosso» (ex chiesa di San Michele): protagonisti alcuni gruppi di giovani musicisti impegnati nella rivisitazione della musica popolare.

(l. n.)

UNICA

Proprietà dell'immobiliare insieme

AFFITTI E CESSIONI
Piazza Statuto 5 vani doppi servizi a referenziali
Piazza Affari UFFICI DI VARIE METRATURE
Via Raffaello Sanzio affittiamo garage a L. 120.000 al mese

ALLOGGI IN ASTI ZONA CENTRO

Centro Storico vendiamo appartamento mansardato di ca. 110 mq. finemente ristrutturato, ben sfruttabile - Volendo garage. Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abaini. Volendo garage.
Piazza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata
C.so Affari vendiamo nei pressi della Torre Rossa in edificio signorile 2 appartamenti abbinabili: ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.

VIA BROVARDI angolo via Patrasca vendiamo appartamento signorile di nuova costruzione, garage, locali commerciali di varie metrature.

Palazzo del Pallete di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenza di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatta nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garage.

Piazza Dante, adiacenze, vendiamo libero ufficio - ambulatorio di 2 grandi vani e servizio.
L. 150.000.000 (E. 77.468)

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa. L. 400.000.000 (E. 206.583)
Via Pietro Micca vendiamo libero appartamento luminoso ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina. L. 285.000.000 (E. 152.355)
Via XX Settembre in buono stato rivisto anche nelle parti comuni vendiamo libero ampio appartamento composto di ingresso, soggiorno, ampia cucina, 2 camere, bagno, ampio tinello e tre vani mansardati (da ristrutturare), cantina e garage doppio. Riscaldamento autonomo. L. 310.000.000 (E. 160.760)
Nel centro storico splendido appartamento su due livelli finemente ristrutturato composto di 20 mq. giorno in ingresso, sala, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.

C.so Dante adiacenze vendiamo libero ottimo ufficio, di buona rappresentanza di circa 380 mq. commerciale. Trattativa presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento.

ZONA NORD

Loc. Viotto vendiamo libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, veranda, garage, cantina e posto auto, giardino privato. L. 320.000.000 (E. 166.288)

Patrasca vendiamo libero appartamento ristrutturato a nuovo composto di ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage. L. 280.000.000 (Euro 134.279)
Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina. L. 180.000.000 (E. 92.983) triv.

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di lavandina, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina, doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo - vetri camera di sicurezza. L. 620.000.000 (E. 320.203)
Zona Maternità in ottimo e recente stabile vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. L. 330.000.000 (E. 170.430)

LOCALI COMMERCIALI
FOX - CAPANNONI
Valenzani vendiamo libero locale deposito con possibilità artigianale di circa 500 mq. L. 200.000.000 (E. 103.291)
Via Antica Ippodromo garage doppio. L. 30.000.000 (E. 15.494)
Via Brovardi, P.za V. Veneto garage singolo. L. 22.000.000 (E. 11.362)

TERRENI

Chiusano vendiamo 3 giornate di terreno in parte pianeggiante ex vigna e bosco di nocci. L. 9.000.000 (E. 4.648)
Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire da L. 1.000.000 (E. 516)

Fr. Revignano vendiamo casa indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone, grande cucina, 3 camere, bagno, ampio porticato e 5000 mq. di terreno circostante. L. 185.000.000 (E. 95.545)
CASABIANCA panoramica vendiamo villa indipendente con giardino composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio convertibile in bagno, grande cantina ed ampio garage. L. 300.000.000 (E. 154.937)
Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, scottolotto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno.

Vendiamo terreno industriale oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di L. 308.000.000 (E. 150.070)
Quarto corpo unico indiano 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo circa 200 mq. L. 80.000.000 (E. 41.317)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo edificabile di 2.000 mq. (residenza/artigianale). L. 100.000.000 (E. 51.646)
Loc. Rilato vendiamo lotto di mq. di terreno industriale edificabile con indice di copertura 80% comodo alla strada. L. 400.000.000 (E.)

IMMEDIATA CITTA' DI ASTI

Revignano vendiamo in paese casa indipendente a 3 lati composta di due appartamenti di 110 mq. e bagno - tavernella con camino - cantina, garage e giardino. L. 155.000.000 (E. 80.051)
In posizione panoramica bella indipendente ristrutturata composta di soggiorno, sala, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e porticati, 5000 mq di terreno circostante. L. 740.000.000 (E. 382.178)

Fr. Revignano vendiamo casa indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone, grande cucina, 3 camere, bagno, ampio porticato e 5000 mq. di terreno circostante. L. 185.000.000 (E. 95.545)
CASABIANCA panoramica vendiamo villa indipendente con giardino composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio convertibile in bagno, grande cantina ed ampio garage. L. 300.000.000 (E. 154.937)
Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, scottolotto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno.

2 garage giardino ed orto. L. 120.000.000 (E. 61.975)
Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile. L. 120.000.000 (E. 61.975)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Castello D'Annone vendiamo appartamento di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. 90.000.000 (Euro 45.481)
Il garage con finerie L. 55.000.000 (Euro)
In Anone vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di 5 camere bagno, cucina, box e finerie sovrastanti. L. 95.000.000 (Euro 49.053)
Castello D'Annone, Fraz. Montebello Terre Rosse lotto di terreno edificabile per la realizzazione di 2 villette monofamiliari. L. 120.000.000 (Euro 61.975)
Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a gas vendiamo 2 appartamenti composti di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina a partire da L. 100.000.000 (Euro 51.646)
Castello D'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e finerie recuperabili; locale indipendente di circa 100 mq. e piccolo cortile; 4 garage. L. 350.000.000 (E. 180.780)
Refinancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, il camera - corile. L. 180.000.000 (E. 82.633)
Quarto Superiore vendiamo libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garage, terrazzo grande con veranda e cantina. L. 210.000.000 (E. 108.488)
Carro Terreno vendiamo in paese casa indipendente, su tre lati, ristrutturata con cortile indipendente.

La composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato antistante con finerie e garage. L. 185.000.000 (E. 95.215)

ASTI CASALE

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernella e giardino. L. 340.000.000 (E. 175.598)
Viarigi vendiamo bel lotto di terreno con 100 mq. di terreno industriale edificabile con indice di copertura 80% comodo alla strada. L. 400.000.000 (E.)

ASTI CASALE

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernella e giardino. L. 340.000.000 (E. 175.598)
Viarigi vendiamo bel lotto di terreno con 100 mq. di terreno industriale edificabile con indice di copertura 80% comodo alla strada. L. 400.000.000 (E.)

ASTI CASALE

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernella e giardino. L. 340.000.000 (E. 175.598)
Viarigi vendiamo bel lotto di terreno con 100 mq. di terreno industriale edificabile con indice di copertura 80% comodo alla strada. L. 400.000.000 (E.)

ASTI CASALE

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernella e giardino. L. 340.000.000 (E. 175.598)
Viarigi vendiamo bel lotto di terreno con 100 mq. di terreno industriale edificabile con indice di copertura 80% comodo alla strada. L. 400.000.000 (E.)

La composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato antistante con finerie e garage. L. 185.000.000 (E. 95.215)

ASTI CASALE

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernella e giardino. L. 340.000.000 (E. 175.598)
Viarigi vendiamo bel lotto di terreno con 100 mq. di terreno industriale edificabile con indice di copertura 80% comodo alla strada. L. 400.000.000 (E.)

ASTI CASALE

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernella e giardino. L. 340.000.000 (E. 175.598)
Viarigi vendiamo bel lotto di terreno con 100 mq. di terreno industriale edificabile con indice di copertura 80% comodo alla strada. L. 400.000.000 (E.)

ASTI CASALE

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernella e giardino. L. 340.000.000 (E. 175.598)
Viarigi vendiamo bel lotto di terreno con 100 mq. di terreno industriale edificabile con indice di copertura 80% comodo alla strada. L. 400.000.000 (E.)

ASTI CASALE

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernella e giardino. L. 340.000.000 (E. 175.598)
Viarigi vendiamo bel lotto di terreno con 100 mq. di terreno industriale edificabile con indice di copertura 80% comodo alla strada. L. 400.000.000 (E.)

poca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. L. 180.000.000 (E. 100.760)

ASTI CASALE

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di 3 vani, panoramica, con terreno circostante, composta di sala, cucina e cucinino. Il bagno ripostiglio, magazzino, ampio garage e locale di sgombero. L. 90.000.000 (E. 46.480)

ASTI CASALE

Belveglio, vendiamo in ottima posizione casa indipendente su 3 lati, panoramica, con terreno circostante, composta di sala, cucina e cucinino. Il bagno ripostiglio, magazzino, ampio garage e locale di sgombero. L. 90.000.000 (E. 46.480)

ASTI CASALE

Corisone vendiamo in posizione casa indipendente su 3 lati, cortile proprio a terreno, composta di ingresso, sala, tinello, na, 3 camere, doppi servizi, bagno, ripostiglio, finerie. L. 180.000.000 (E. 92.983)
Serravalle vendiamo in posizione splendidamente panoramica porzione di rustico ben ristrutturato con 4000 mq. di terreno, composto di ingresso, cucina abitabile, sala, possibilità doppi servizi, il camera, porticato, ampio garage e cantina. L. 250.000.000 (E. 134.279)

ASTI CASALE

Tigliole - Carlo vendiamo libera casa indipendente composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, finerie e terreno. L. 230.000.000 (E. 118.785)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.zza Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

Insieme in vacanza con voi

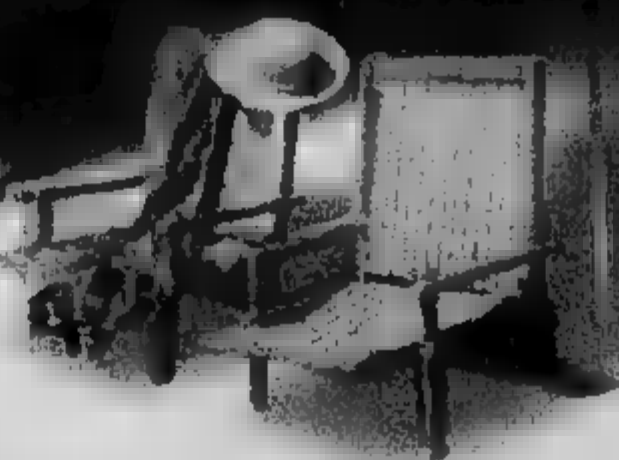
LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLINI

ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le Isole Italiane nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati ■ sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto ■ bird-watching, snorkelling, trekking

● tutto per i turisti mondani

● tutto per gli sposi in viaggio di nozze

● tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

* Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire 1.500

Un mese di appuntamenti con folklore, musica, tradizione e gastronomia Cocconato, settembre a pieno ritmo

Domani sera Maurizio Vandelli in concerto

È indubbiamente un pezzo della musica italiana: Maurizio Vandelli, nome che non ha bisogno di presentazioni per ormai superato gli anni, anche per i più giovani che conoscono per le sue frequenti apparizioni a show televisivi. A Cocconato hanno puntato su lui per aprire le manifestazioni del «Settembre», un cartellone che come ogni anno offre grossi motivi di richiamo.

Il concerto di Vandelli è in programma domani sera al campo sportivo. Si inizierà alle 21,30: l'ex leader dell'Equipe 84 proporrà una carrellata nei «danni» Anni '60, i brani storici del suo gruppo (quelli che oggi si ascoltano con grande piacere a cominciare dalla mitica «29 settembre» e conti-
«Tutta mia la città», «Nel cuore, nell'anima», «Un angelo blu», fino a quelli della sua ultimissima produzione. I biglietti costano 35 mila lire (primo posti), 20 mila (secondi) e 10 mila (posti in piedi). Si possono trovare in prevendita nella tabaccheria di Cocconato e in due profumerie di Asti: «L'Espresso» di corso Alfieri e piazza Roma.

L'altro grande appuntamento del «Settembre» è il concerto jazz di domenica 9: nel cortile del Collegio il trio del batterista Carlo Sola accompagnerà il sax di uno dei maggiori interpreti italiani, Gianni Basso. L'ingresso è libero.

Il programma del festeg-



L'ex Equipe 84 Maurizio Vandelli, domani sera in concerto. Sotto: Gianni Basso; il grande jazzista suonerà domenica



Cena al lume delle torce in via Roma
Il 30 Festa dell'uva e giochi in piazza

giamenti è molto ricco e copre tutto il mese. Sabato 8 dalle 16,30, al campo sportivo, premi per i bambini e merenda; in serata, 21, si balla con la discoteca «Magic crazy sounds»; l'ingresso costa 10 mila lire.

Domenica mattina, solenne, seguita dall'aperitivo

plazza Cavour premiazione del concorso «balconi fioriti»

Lunedì 10 al mattino la fiera dei santi Fausto e Felice

che richiamerà in paese decine di ambulanti da tutto il Piemonte con merci varie. Alla sera, dalle 20, cena lungo via Roma: il menu (a 35 mila lire) propone piatti di ceramica e bicchieri di vetro, aperitivo, antipasti, riso e gallina (piatto tradizionale) e agnelli piemontesi, arrosto ai funghi contorno, torta mele e di nocciola, bonarda, barbara e malvasia; nel prezzo c'è anche la serata danzante.

Della festa medioevale e del palio degli asini si parla più diffusamente nell'articolo sotto. Tra appuntamenti del cartellone, va ancora ricordato il concerto proposto dall'Associazione culturale «Arpa Noè»: «Armonie tra boschi e vigne» che si terrà a Casa Martelletti la sera di 29 settembre dalle 16, in piazza Giordano la festa dell'uva con giochi campagnoli e musica in piazza.

Suggerimenti di un borgo medioevale

L'antica festa in strada e il palio degli asini

Visitare Cocconato è piacere che una volta coltivate bisogna prendere. Un paese che in sé racchiude più di un tesoro. A cominciare dal borgo, che ha mantenuto tanto delle suggestioni medioevali: alle colline attorno, passaggio che rifrangono lo spirito e non solo, visto che da quei vigneti nascono alcuni tra i migliori vini del Monferrato; e poi c'è la tavola: i salumi, a cominciare dal «Prosciutto Piemontese» che solo qui a Cocconato fanno, e i formaggi, con il rubola fresca a cui il paese dà il nome. Allora vale la pena salirci sin quasi, magari in occasione di uno degli appuntamenti del «Settembre» più legati alla tradizione e alla storia.

Il primo è sabato 15: dalle 21 via alla «festa dell'acciuga» e della soma d'aja, organizzata dal borgo ultimo classificato nel palio degli asini dell'anno scorso (San Carlo). Durante la serata, tra musica, balli e panini con la acciuga, sarà designato il Capitano del palio 2001.

Il sabato 22, la via del paese si trasforma in un borgo medioevale. Viene riproposta un'antica fiera, osteria, loraude, artigiani, musicisti, saltimbanchi, maghi e streghe. Le strade saranno illuminate da torce e can-



Il palio degli asini si terrà domenica 23: si sfideranno sette borghi

delle, si troveranno banchetti con spuntini e degustazioni di piatti piemontesi. Tutti i personaggi saranno rigorosamente in costume medioevale e capiterà di imbattersi nella «festa» o in allegre brigate di giovani cavalieri.

Ma la festa che ogni anno richiama a Cocconato migliaia di turisti è il palio. Quest'anno è in programma per domenica 23. In pista i sette borghi del paese (Colline magre, Brina, Tuffo, Torre, S. Carlo, Alrai, Piazzola) e un Comune (Moranzeno). La gara si snoda lungo un circuito interno al paese. A vincere, da due anni, è Magre, ritornato al palio nel 1998 dopo alcuni anni di assenza. L'appuntamento è per le 15: quando comincia il corteo in costume che ricorda momenti della storia del paese. Poi alle 17 la sfida vera e propria, sempre accesa, sempre divertente. Alla fine, tutta in piazza alla del vincitore.

Il «Settembre» è organizzato da un gruppo, da poco nato, che sostituisce la Pro loco: si chiama «Palio» e presidente Maria Rosa Nervo, con Enrico Ferraro vice, Maria Teresa Veronesi segretaria e Cristina Ber-



BAVA,
dal 1911
novanta vendemmie
di Barbera.



COCCONATO 7 SETTEMBRE ore 21 MAURIZIO VANDELLI in TOUR

Cocconato - Tel. 0141.907781
Tab. F. Antoneilla - Tel. 0141.907651
Eti. Roma - Tel. 0141.907028
A677
Provincia - Tel. 0141.437011
Piazza A. 2 - Tel. 0141.34707

3 SETTEMBRE ORE 21
Jazz con il saxofonista GIANNI BASSO

Cafe Roma

Dalla prima colazione...
spuntino mezzanotte
GELATI DI PROPRIA
Tutte le partite
campionato di calcio
su maxischermo

Piazza Cavour - COCCONATO (AT) - Tel. 0141.90.70.29
MERCED
Associazione A.I.E.S. (Associazione) e Sostitutori

DEZZANI

1934
Barberisti
di terza
generazione

Corso R. Giachino, 140 - Cocconato (AT) - Italy
Tel. +39 0141 - Fax +39 0141 907372

BAR RISTORANTE PIZZERIA "da Gerardo"

La vera pizza napoletana
specialità di pesce

In occasione delle festività di Cocconato
Vi proponiamo la nostra Zuppa di pesce,
la Paella e il Fritto misto di pesce
(SU PRENOTAZIONE)

Roma, 8 - COCCONATO - Tel. 0141.907020 - 907721
CHIUSO IL LUNEDÌ

Albergo Ristorante CANNON D'ORO

Piazza Cavour 21 - COCCONATO

Ristorante AL VECCHIO CASTAGNO

Frazione Maroero - COCCONATO

Il Cannone d'Oro Cocconato degli ultimi storici ristoranti monferrini "viverli" (ancora oggi si può pranzare nella preferita dal Principe Umberto di Savoia che frequentava il ristorante nel 1930) ed è tuttora sicuro riferimento gastronomico per gli amanti della cucina piemontese. Fra i piatti proposti, infatti, ci sono gli antipasti monferrini e il fritto misto alla piemontese. I Menù proposti sono a carta o a prezzo fisso (da E. 40.000). Sono accettate le carte di credito. Per occasioni speciali (ricevimenti nuziali o cerimonie varie) immerso in un parco di 100.000 mq. al Castagno (nella frazione Maroero Cocconato) potrete organizzare indimenticabili feste.

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0141.907784 - Fax 0141.907024
www.cannonodoro.it e-mail: cannonodoro@cannonodoro.it
Chiusura settimanale ristorante martedì, in dicembre/gennaio.

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.
GLOBAL

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo
il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale
diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo
americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni
non governative

Mappa a colori della protesta

*Interventi di Ralf Dahrendorf,
Mario Sarcinelli, Vito Tanzi,
Edeardo Garrone*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

DA ALBA A CORTANZE, DA DOGLIANI A CASALE MONFERRATO I «FEDELISSIMI» NON HANNO PERSO UNA TAPPA

Diecimila al Grinzane Festival

Bilancio positivo della rassegna itinerante che ha proposto teatro, musica e danza

Vanna Pescatori
GRINZANE CAVOUR

L'ultimo atto del Grinzane Festival con gli spettacoli a Grinzane e a Cortanze d'Asti ha chi, in breve, la edizione della manifestazione voluta dal Premio Grinzane Cavour e coordinata da Assembla Teatro di Torino. Un'edizione coronata dalla prima all'ultimo spettacolo da un successo mai registrato: 10 mila gli spettatori, in netto rispetto passato rassegna.

Soddisfatto il presidente, Giuliano Soria: «Abbiamo centrato l'obiettivo sotto vari aspetti: un grande culturale, crescita di pubblico affezionato che ci ha seguito di sera in sera e un più forte collegamento tra lo spettacolo e la cultura materiale».

Legato da un lato allo stimolo letterario di cui il Premio è portavoce e dall'altro allo spettacolo di musica, classico, di strada e danza, il Festival quest'anno ha mantenuto il rapporto con il territorio e le sue ricche tradizioni, fra cui quella enogastronomica. Il pubblico ha capito e ha risposto con entusiasmo partecipando spesso così numeroso da costringere, come è accaduto nel castello di Megliano

Per il presidente Soria dopo il grande successo si può anche pensare a una nuova estensione della manifestazione nel periodo pasquale

Un'immagine del Grinzane Festival ad Alba con i suoi protagonisti



Alfieri, «epigia pigia» per allo spettacolo «Voci d'albero».

Itineranti la rassegna gli spettatori hanno colto questa occasione per conoscere nuove località e rivedere, forse con uno sguardo diverso, luoghi noti.

Da Alba a Cortanze, da Dogliani a Casale Monferrato, quasi come accade per i più famosi dj, i «fedelissimi» non hanno mancato.

Del resto come perdere l'incontro un mito della danza Lindsay Kemp o ignorare le logoriche dissertazioni di Alessandro Bergonzoni, rinunciare all'interpretazione di Flavio Bucci alla musica di Vittorio Nocenzi, pianista del Banco di Mutuo Soccorso, alla veglia per la scrittrice Lalla Romano?

Sulla degli applausi il presidente Giuliano Soria pensa già al futuro: «Come

Premio Grinzane propone la letteratura tutto l'anno, anche il Grinzane Festival deve coprire tutte le stagioni e diventare grande contenitore per lo spettacolo e la cultura del Sud Piemonte: abbiamo toccato Saluzzo, siamo presenti nelle Langhe, Monferrato e Roero, una particolare attenzione per Alba, ora si può pensare anche a una nuova estensione nel periodo pasquale».

GIRO di VITE

Vendemmia a più voci

Sergio Miravalle

Ci siamo, si raccoglie l'uva. La vendemmia sta entrando vivo. E' presto per dire quante uve conquisterà l'annata in Piemonte, i segnali che arrivano dalle vigne sono positivi, sia per qualità che per quantità. Si è tanto che si spera nel sole, dopo la pioggia e i nubifragi di fine agosto.

Tra i filari oggi si lavora, in una varietà di lingue. Un tempo, molti anni fa, l'idioma ufficiale della vendemmia era il piemontese. Anche gli attrezzi erano indicati solo in dialetto: gli «arbi» legno sono ormai quasi scomparsi, sostituiti dalle cassette in plastica (ideali per una raccolta dell'uva più delicata) e dai rimorchi trattori con i teli impermeabili.

Li. Sono rari anche i portatori con la «rentas», capaci di rovesciare i grappoli facendoli passare sopra la testa tra le spalle e la nuca (ed era

anche durante l'estate, trovando non sempre aperti cantine e ristoranti. Anche qui siamo di fronte a mentalità e abitudini che debbono adeguarsi. A settembre invece, tutto aperto, in del clou di ottobre e novembre quando ai richiami del vino si aggiunge l'odore dei tartufi.

Ma torniamo alla vendemmia e ai richiami delle feste contadine. Asti il Festival delle Sagre propone ogni anno un secondo settimana di settembre nazionale, che anticipa di giorni i colori e i riti del Fallo.

Il Festival una macchina organizzativa oliata e abituata ai grandi numeri, ma al degli aspetti commerciali e folcloristici (cinquecentomila porzioni non sono uno scherzo) le 42 Pro loco che quest'anno

gio contadino, allestito in Campo del Fallo, sono le rappresentanti di un mondo che pareva destinato ad estinguersi e invece sta trovando linfa. La sfilata della domenica mattina

i «trattori» a testa calda, gli animali cortili, i vecchi attrezzi, ha il sapore di una cartellina didattica unica dove attori-compari spesso interpretano sé stessi, e sono i più convincenti. Lo sforzo di recupero delle memorie è stato enorme.

E a proposito di vino, da quest'anno la Camera di commercio di Asti ha voluto una selezione delle varietà enologiche proposte in piazza dove domina la barbara (non dimentichiamo che negli stessi giorni fino al 16 settembre si svolge la Douja d'or con la possibilità di «far cantina» attingendo da 299 vini doc e docg di tutta Italia). Con mille lire si avrà diritto ad un bicchiere in vetro che servirà da lasciapassare per assaggiare i vini che accompagnano i piatti.

Oltre al piemontese adesso fra i filari si parla anche arabo e albanese

SERRAVALLE SCRIVIA, CANTANTI ALL'OUTLET



Domani la tappa il «Giro l'Italia Tour»

Enrico Ruggeri e Ivana Spagna sono i nomi di spicco della tappa del «Giro l'Italia Tour» domani, alle 21,30, all'outlet Serravalle Scrivia. Gli altri sono a Gazosa (nella foto), Carlotta, Marco Ferradini, Mati, Salvo Veneziano del «Grande Fratello», Paolo Meneguzzi, Ricky Anelli, Misturafina, Moses e Pincapallina.

Ospite della serata sarà Samantha da Grinet. Presentano gli speaker di Radio Italia-Solo musica italiana, Franco Nisi e Paola «Punky» Gallo. La serata è stata voluta dalla Mac Arthur, la multinazionale americana che gestisce l'outlet, per festeggiare il centro a un anno dall'apertura. Oltre alla diretta radiofonica, ci sarà quella televisiva Video Italia, che capta dal satellite l'uscita 13 Est, frequenza 12,673, polarizzazione verticale. Tra animazione e giochi con di strada, la piazza del centro Outlet si trasformerà in discoteca.

Enrico Ruggeri sarà in concerto anche sabato, dalle 21, a Veruno, nel Novarese, nella piazza del Municipio con ingresso gratuito: organizza il Comune. E' l'annuale appuntamento rock anti-Malpensa 2000: l'amministrazione intende così coinvolgere i giovani nella lotta all'assedio dei sarvoli e all'ampliamento dello scalo.

APPUNTAMENTO A VALDIERI

Notte di masche e «servant»

Con spettacoli, storie popolari e piatti tipici

Amedea Franco
VALDIERI

Una passeggiata notturna per le vie del paese, circondati da masche e servant i folletti dei boschi che proporranno spettacoli, le vecchie storie popolari e piatti tipici locali. L'appuntamento è per sabato, con inizio alle 21.

La serata s'intitola «Anen a baler cun masche e servant» che in occitano significa «Andiamo a ballare con masche e servant». E' un'iniziativa del Comune di Valdieri.

La passeggiata per le vie del paese si concluderà nella piazza Regina Elena e Vittorio Emanuele II, fra canti e balli popolari intorno a un «magico» falò. Spiega il sindaco Ivan

La serata si concluderà con canti e balli tradizionali nelle due piazze del paese intorno a un magico falò

Di Giambattista: «L'idea è nata dalle leggende tramandate oralmente dai nostri anziani. Una cinquantina di abitanti del paese ha subito accettato di calarsi nei panni di masche e folletti. Parleranno in occitano e indosseranno gli abiti di volta, proponendo varie scene ambientate in stalle e osterie. Per rendere più sugge-

riatistico lo spettacolo, le luci dei lampioni saranno sostituite da quelle dei torce. Poi le tavole imbandite lungo le vie del centro si potranno assaggiare patate lesse, cipolle ripiene e dolci. Una serata all'insegna della sorpresa: il pubblico infatti seguirà un percorso ben definito dove di volta in volta ci saranno sorprese: masche che arrivano a un carro, oppure sbucano da una porta o da un albero».

Le leggende. «Questa prima edizione è un esperimento: si concluderà il sindaco - l'intento è approfondire l'argomento masche, e rendere l'appuntamento un'occasione per rivisitare la nostra cultura popolare».

IN LOCANDINA

«Spazio Bimbi»: saranno tre giorni di giochi e sorprese

Il gran finale dell'Estate Novarese si avvicina e propone tre giorni, da lunedì a mercoledì prossimi, con gli appuntamenti di «Spazio Bimbi»: dalle 17 di lunedì al parco (zona Ovest) si avvicenderanno cantastorie, trampolieri, animatori con sorprese e laboratori di creatività. Altre iniziative: in serata in piazza Puccini con il teatro strada «Omnia buffo»; martedì «Famem» (cineforum); mercoledì «Jelli Roll Tube Band e Lucchettino». Ingresso gratuito.

PONDERANO

Notte ska al Babylon con il giamaicano Laurel Aitken

Il cartellone del Babylon domani propone rock disco-night dalle 24 con Vinni e Teo in cabina. Sabato il secondo concerto della stagione live del music club di Ponderano vedrà in pedana il giamaicano Laurel Aitken accompagnato dalla formazione: i Franziska. Daranno il «la» alla performance gli Scavalcavia. L'apertura delle porte è alle 22,30 mentre il prezzo del biglietto è di 20 mila lire.

CONCERTO NELL'ANTICA VILLA

Concerto nell'antica villa Il treno sottolinea le note

Sandro Bottelli
LESA

Un concerto per quanti amano i giardini, la natura e i treni. Sabato alle 17 nel parco della Villa Cavallini, il Comune di Lesa (sul Lago Maggiore) organizza un eccezionale concerto per «Ottoni Treno e Voce recitante» in ricordo di Donna Adelaide Cavallini.

Tre secoli di musica e poesia giocosa dalle feste barocche alle futuriste, al dinamismo poetico-musical-ferroviario: la ferrovia, come noto, attraversa i parchi più pittoreschi lungo la sponda occidentale del Lago Maggiore. Esecutori: il Quintetto di Ottoni diretto dal maestro Emanuele Magazzoli (tromba) con Ruggero Pari (corni), Paolo Civini (tromba), Andrea Zotti (trombone), Felice Dall'Era (basso tuba) e la «voce» recitante dell'attrice Bruna Vero. L'intrattenimento avrà anche scopo

di far conoscere l'imponente Villa Cavallini (donata al Comune cinquant'anni fa da Donna Adelaide Cavallini) con il parco centenario, nonché le opportunità di destinazione del paese, bene prezioso per l'intera regione.

Al concerto - ribadisce il sindaco Letizia Romario - sono attesi anche coloro che rappresentano pubblico amministrativo, Comuni, Province e Regioni: destinatari con noi di questo dono e disponibili, si spera, a cercare un futuro migliore. «Sarà un pomeriggio divertente - anticipa l'assessore alla Cultura Deborah Respetti - ma anche d'alto livello culturale. Il treno, questo parco sia stato annesso alla continuità della tradizione festosa sei-settecentesche. «Questi paradisiaci luoghi sono invasi dal progresso. Primo: il trionfo e simbolico del progresso: il treno. La ferrovia ha unito luoghi e genti e ha ferito



L'attrice Bruna Vero leggerà brani di autori scelti con cura per sottolineare i concetti di festosità ma anche di violazione delle armonie naturali e antiche. L'appuntamento è sabato a Lesa sul Lago Maggiore.

questi paroli. Tuttavia viviamo in un'epoca inaugurata da un movimento artistico e culturale dissacrante: il futurismo. Un movimento che voleva uccidere il chiaro di luna. Oggi dei nostri divertimenti è la velocità. Ecco qui a ricordare le feste antiche e la odierna follie. «Anche le folle possono essere festose». Il Quintetto suggerisce pagine di Bach, Holborne, Haendel, Dukas, Krell, Pizzini, Khachaturian e Wagnon. Bruna Vero reciterà brani di Alessandro Tassoni, Francesco Redi, Cesare Croce e Tommaso Marinetti.

FINALE «LIVE»

Inossidabile blues A Cigliano c'è Leali

CIGLIANO. Dopo i Dik Dik, i Camaleonti e varie stelle del «beat» italiano, in piazza don Ferraris arriva Fausto Leali, grande mattatore della Patronale 2001. Cinquantasette anni, molti dei quali spesi a cantare, Leali è ancora una gran voglia di fare concerti. A Cigliano sarà sul palco lunedì sera, per chiudere la festa di Sant'Emiliano; alle 21,30 la tombola; alle 22 lo show, con antichi e nuovi del vocalisti lombardo.

Famoso come «il negro bianco», perché patito blues, Fausto Leali ha un repertorio quasi senza età. Ancor oggi sono molto amati i primi successi, come «Un'ora fa», «Sha-lala» e «Angeli neri». Il disco che lo lanciò è del 1961: «A chi», cover di un brano inglese tradotto da Mogol. Con quel singolo, Fausto Leali vendette quasi un milione di copie. Poi fece il bis con «Deborah», altro pezzo di culto. Molto fortunati anche gli Anni 70, con «Piango per chi», gli valse un premio a Rio de Janeiro e soprattutto l'album «Io camminerò», pubblicato nel 1976. Dopo un passaggio e vuoto negli Anni 80, Leali si rianima nell'86, con l'uscita di «Via di qua», cantata in duetto con Mina. Nell'87 un altro grande successo: «Io amo», scritta da Toto Cutugno. E poi il trionfo a Sanremo, con «Ti lascerò»: una delle canzoni più amate di Fausto Leali. [g. bu.]

LE TRAME D'EFFILIN

HEARTBREAKERS Galeno Studio S.r.l. Tel. 562.01.45.
Heartbreakers - Vizio di famiglia D.R.
15:30; 17:30; 20:10; 22:30.

ARTZ via Acqui 2, III. 819.01.50.
Heartbreakers - Vizio di famiglia D.R.
15:17:30; 20:22:30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio
17, tel. 659.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio
17, tel. 659.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 338, tel. 6557.402. Il Dr.
Dolittle 2. D.R. 15:15; 17:05; 19:55; 20:45;
22:35.

OPERA D'Opera 2001-02.
Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli
Le Cariatidi, La Follia, Le Nefrismi, Carmen e
Le Savary: 11 luglio del sig. La bella addor-
mantata e La Schiacciagnola di Cialdara
Boglietti (ore 14-18). Tel. 011 8815.241/
242. www.teatrospac.torino.it

PICCOLO TEATRO S. PIETRO Stagione d'opera
2001-02. Prenotazioni abbonamenti e biglietti
col: Lear, Carmen, 2. Balletto del Boh-
cho, Norma, La forza del destino,
Medea, il prigioniero, Edipo re,
Il muratore assegni, La pulce di Orlé-
ans. Biglietteria (ore 14-18). Tel. 011
8815.241/242.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3906.
Informazioni e biglietti per i concerti abbona-
menti Teatro Spaccati: 19-20 e 21 giugno
2001-02. Biglietti 2001-02 tutti i giorni
orario continuato 9-19 alle Internet www.teatrospaccati.it

ABRITORUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione
2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Na-
zionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo
della Rada, via Verdi 31, dal lunedì al sabato,
orario continuato 10-18. Per informazioni tel.
011-810.4653-810.4961.

CARISMA piazza Garibaldi 8. Teatro Stabile
Torino. Prosegue la vendita abbonamenti TST.
Biglietteria T.S.I. via Roma 49. Tel. 011-
571.6245. n° verde 805233333 o 830-19
domenica 19202. www.teatrostabiletorino.it

GRUPPO TEATRALE V. Cristoforo Colombo 31 bis.
Tel. 011 580.5788. Informazioni e biglietti per
rinvii e nuovi abbonamenti Teatro spaccati
col: 19-20 e 21 giugno 2001-02. Biglietti 2001-
02. Biglietti 2001-2002 tutti i giorni con orario
continuato 9-19.

uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Jan-
penzano di avere genitori tranquilli
mentre, in realtà, sono ex temuti
agenti segreti. Quando vengono rapiti,
i ragazzini passeranno a zonzo
per andarli a salvare. ●

TU. GIFT. Poliziesco. In una cittadina
nella Giorgia sparisce improvvisa-
mente una donna: la polizia impegnata
a indagare chiede aiuto a un
medium. ● luogo, visto che « qua-
gliomo «vede» la giovane. ●

THE HOLE. Thriller. Quattro anni fa
compagni di college scoprono un
pozzo e decidono di rifugiarsi in
questa sorta di bunker sotterraneo.
Sopravvivere una di loro. ●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia
della Dall'omonima piece di P
di Marivaux, la storia di « principessa
sa (Mirz Sorvino) che per vendere
l'eredità al trono si traveste da uomo.
TUTTA LA CONSCENZA DEL MONDO
● Drammatico. L'esordio di Eric
Pugilli descrive una serie di perso-
naggi: una giovane che s'innamora
del professore, una pop star in
di un maestro spirituale, un uomo
sulla sedia a rotelle.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storia
● coppie in crisi nel film fenomeno
diretto da Gabriele Muccino. ●

L'UOMO IN PIU'. Commedia dram-
matica. A Napoli due Tony hanno in
comune ● e sfortunata: uno è il
cantante megalomane, l'altro un
calcolatore di serie A. ●

UN WEEKEND ● **SUICIDIO**. Com-
media. Due disperati (le vedove
affranta, lui scrittore la declina
che s'incontrano e decidono di
svaldarsi insieme. ●

LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, 22 ■■■■■■■■■■
di Montiglio M.te - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
Orario: da lunedì ■ venerdì: servizi
serale (pranzo ■■ prenotazione)
Sabato, domenica e festivi: pranzo
cena - chiuso il martedì

SABATO E DOMENICA LA GRANDE KERMESSÉ ORGANIZZATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Asti, il Festival delle Sagre fa rivivere antichi sapori

Fulvio Lavina

ASTI
Immaginate, un colpo di bacchetta magica, di essere trasportati indietro nel tempo di un centinaio di anni. «Entrate» in un mondo che conoscete solo attraverso i canali della televisione. Davanti vi sfilano i «martinetti» ovvero i fabbri che costruivano gli stocchi per i campi, e le donne che cardano la lana, e poi scene di vita quotidiana come il mercato nei pressi di fine '800, la festa per la fine della vendemmia, i giochi in riva al Tanaro.

La «macchina del tempo» che porterà a riscoperta di vecchi modi di vivere e dei sapori di un tempo si chiama «Festival delle Sagre». Da anni apre le sue porte ad Asti, grazie alla Camera di commercio che organizza la manifestazione e il lavoro di 42 Pro loco che portano nelle vie e nelle piazze della città una grande rappresentazione viva e partecipata. L'appuntamento è per sabato e domenica, mentre al palazzo del Collegio, in pieno centro storico, da domani si potrà visitare «Douja d'ors» (douja è la tradizionale boccia da cantina), il salone dei vini italiani che offre l'occasione per riflettere la propria cantina scegliendo tra 299 vini selezionati a partecipare, sino al 16, a d'autore, degustazioni e convegni.

Il Festival delle Sagre, invece,



vera festa popolare. I dati sono 3 mila i figuranti più un centinaio di animali cortili che sfilano domenica mattina; lo scorso anno sono state distribuite complessivamente circa 500 mila porzioni delle varie specialità preparate dalle Pro loco. Una sottile curiosità: la manifestazione è a queste dimensioni, regge solo ogni anno si ripropone con crescente qualità.

L'organizzazione del Festival dura tutto l'anno, un'attenzione particolare all'allestimento del corteo e con una commissione che segue le Pro loco per curare la parte enogastronomica; i piatti proposti (antiche ricette meridionali) hanno la garanzia dell'utilizzo di ingredienti genuini e di una preparazione rispettosa della tradizione. Anche il vino è selezionato e garantito.

Una particolarità: da quest'anno il Festival diventa anche «ecologico». Banditi piatti e bicchieri plastici, si punta più su carta, bicchieri di vetro (costeranno mille lire apposta «tascas» per portarli comodamente) e posate in legno. Il Festival apre sera, in Campo del Palio, trasformato per l'occasione in grande villa contadina. Ogni Pro loco



Quarantadue Pro loco riproporranno scene di vita contadina e un ricco menù con il meglio della tradizione piemontese

nella «cascinotta» propone la sua specialità: dagli agnolotti coniglio a Casorzo a bacià Isola (zampini di maiale in agrodolce), dalla bolonaise (farinata di ceci) di Nizza Monferrato, alla spuma ipolenta soffice sciolta in minestrina di fagioli condita con burro e formaggio di Monastero Bormida, per non dire bolliti o del fritto misto e finire con i dolci. I prezzi vanno da un paio di mille

lire sino a circa 10 mila per porzione a seconda del piatto. Quest'anno vi sarà anche un tocco di internazionalità: è ospite anche Westolsheim, paese in Alsazia, (vi suggeriamo l'Alfieri) che proporrà a base di cavolo e di maiale. Domenica sfilata: dalle 9 si muoverà la grande sfilata. Ogni Pro loco rappresenterà un momento di vita contadina, spes-

so coinvolgendo il pubblico. Sui carri trainati vecchi trattori «tasta calda» e da buoi giovani e anziani faranno rivivere momenti autentici, con l'uso, sempre, di stocchi d'epoca. Poi da mezzogiorno e ad esaurimento delle scorte, via alla grande abbuffata, in attesa del Palio che domenica 16 vedrà sfidarsi 21 tra borghi e Comuni sulla pista di piazza Alfieri.

FINO AL 30 SETTEMBRE L'OPERA SARA' ESPOSTA NELL'ATELIER DELL'ARTISTA

Quarto Stato, ritorno a Volpedo ha cent'anni il quadro di Pellizza



Il celebre quadro «Quarto Stato» per un mese è esposto a Volpedo nell'atelier del pittore Pellizza che lo dipinse un secolo fa

Silvana Mossano
VOLPEDO

Quando, oltre cent'anni fa, il pittore Giuseppe Pellizza si apprestò a realizzare il «Quarto Stato», l'opera che nel Novecento divenne il simbolo per eccellenza delle lotte sociali, convolò via via, proprio nell'atelier di via Rosato, a Volpedo, nel Tortonese, alcuni compagni paesani perché gli facessero da modelli. Le somiglianze con quei personaggi raffigurati sulla grande tela (misura 2,93x5,45 metri) si ritrovano ancora oggi in volti, nipoti e pronipoti, cugini e bisognini volpedesi.

Proprio a Volpedo sono state le prime ore di accesso, nel pomeriggio di sabato scorso, allo studio di Pellizza, che era stato riattivato nel '96, ma che ora, fino alla fine di settembre, ospita l'originale dell'opera, proveniente dalla Galleria d'Arte Moderna di Milano. Nei primi giorni di apertura a tutto il pubblico, passati nell'atelier di Pellizza, davanti

temila visitatori. L'opera resterà esposta a Volpedo fino al 30 settembre (nei feriali e festivi dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 19).

Per celebrare l'evento, la Provincia, insieme alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria alla Regione, al Comune di Volpedo e all'Associazione Pellizza, anima dell'evento, presieduta da Ettore Cau, ha messo a punto un programma di spettacoli, mostre, incontri. Il capo di gabinetto della Provincia, Paolo Affronti, anche riuscito a far programmare un programma nazionale biennale già chiusa da tempo anche il francobollo del centenario che si potrà trovare dal 15-16 settembre a Volpedo, il 15 a Salica Terme, nell'ambito di una filatelica.

Uno spettacolo di grande suggestione è atteso, poi, per queste fine settimana: per due giorni, compresa buona parte del

no, nella piazza Grande del paese (quella dove, di fatto, l'artista, cent'anni fa, trasferì su tela i personaggi prima abbozzati nei cartoni preparatori all'interdello studio), una copia di «Quarto Stato» in misura doppia a quella reale (5,86x10,90 metri). Il gruppo è coordinato da Selica Trippini, che, a lavoro degli artisti sarà accompagnata da due spettacoli: alle 21,30, il balletto della Compagnia DanzaAlessandria di Patrizia Campassi e, a seguire, saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco e giocolieri del gruppo di Turascio.

Tra le altre iniziative di rilievo, la rappresentazione teatrale di «Quarto Stato» che si terrà il 30 nelle piazze volpedesi a cura di Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti e Luca Valentini. Poi la mostra a Volpedo e alla Galleria d'arte moderna di Palazzo Guasco ad Alessandria, il Premio Pellizza a Monleale, il percorso a Roignano nello studio di un altro grande artista del Divisionismo, Angelo Morbelli, amico di Pellizza.

LA SECONDA SERATA DI FESTIVALMARE DEDICATA A LOCALI PERSONAGGI VOTATI DAI LETTORI DELLA STAMPA

Stelle di Liguria splendono a Sanremo

E la voce di Spagna conquista il pubblico di Villa Ormond

Gian Piero Moretti

Con un trionfo per Spagna e la premiazione degli operatori turistici ligure più votati, lettori della Stampa, è calato il sipario sull'edizione di Festivalmare, presentato da Maurizio Di Maggio e Sabrina Calzaghe e organizzato con il Comune di Sanremo e la direzione artistica dell'agenzia Ecom. Un referendum che, in molti casi, si è concluso a voia. Più di centomila i tagliandi, eppure nella categoria dei bagni marini, ristoranti e baristi solo una manciata di voti ha diviso il vincitore dal secondo. Più netto il distacco categorie discoteca, music, alberghi e, decisamente marcato nel golatai, ancora una volta si è imposto «Crema» cioccolatosi Alasio.

Ivana Spagna ha incantato il pubblico del parco di Villa Ormond interpretando prima «Quella carezza della sera» di Vittorio Scaldi e «Teoroma» di Marco Ferradini e quindi proponendo «Easy lady» e «Call» dai brani del suo vastissimo repertorio. Applausi anche per Ivano Fazio, effervescente autore e compositore che, dopo anni trascorsi all'ombra di grandi come Bongusto, Fioardi e Fiorello, ha tentato il grande passo verso la pop.

Ma il clou della seconda serata di Festivalmare è stata la premiazione dei vincitori della categoria «stagionata». Alasio ha fatto l'uno pieno aggiudicandosi sei. Hanno vinto i Cadorna tra i bagni marini con 28.674. Il premio è ritirato da un patron Enzo in grande forma: per lui ancora un trionfo. Tra i ristoranti si è imposta con il Gabbiano (27.448 voti), che ha battuto sul filo di lana il Carlotta; nei di coa Francesco delle Vele, napoletano verace ha completato il corso del magico locale di fronte alla Gallinara (27.512 voti); nelle discoteche, ancora con Le Vele di Franchino Bocchio e della moglie Barbara, decisa a continuare in settembre il successo dell'estate (28.123 voti); i gelatai appunto con Crema e cioccolato (27.252 preferenze) e nei baristi con Angelo del dalla Stazione che, con 27.970 voti, si è imposto su



I presentatori delle due serate con le finaliste del concorso Liguria moda e bellezza e delle Miss e l'esibizione di Fazio

Massimino e Igor delle Vele per 127 tagliandi.

Alasio ha il gradino più alto del podio soltanto nella categoria alberghi e disco & music. Nella prima l'obiettivo è stato centrato dal Cà di Berta di Albenga (27.155 voti), piccolo hotel con dieci suite a quattro km dal mare. Nell'altra categoria nessuna trionfo di Val Ligure che ha conquistato il titolo per il quarto anno consecutivo e ha sfiorato il record di tagliandi. Ovviamente soddisfatto Bacigalupo, che è salito al palco con figlia Nicoletta, splendida Sonia, che da qualche tempo gestisce il bar-tavola calda Pescogatto di Varazze, e tutto il suo staff.

Nella serata, tutta dedicata all'allegria, al divertimento, alle e alla tavola, è stato ritagliato uno spazio alla cultura con la consegna di uno speciale riconoscimento al «Premio Humbury», organizzato dal Grinzane e Cavour di Torino, ritirato dalla dottoressa Chiara



RTL
102.5
LA RADIO

Real Life
Real radio.

GIORGIO MEDAIL

20.00 - 22.00 TUTTE LE DOMENICHE

IN "TOTEM"

IL MISTERO IN ONDA!

RTL
102.5
LA RADIO

Real Life
Real radio.

COMPLETATO IL QUADRO DELLE FINALISTE AL PRESTIGIOSO TORNEO DI CALCIO PRIMAVERA CHE CONCLUDERÀ CON LA PARTITISSIMA DI DOMANI SERA

Juventus-Inter, semifinale di lusso al «Ferraris»

Stasera in campo anche Torino e Como. E' già un'edizione da record

Gianluca Forno

ASTI

Tempo di semifinali questa sera alla quattordicesima edizione del memorial «Paoletti Ferraris», il classico torneo di calcio giovanile riservato alla categoria «Primavera».

Sul campo del «Censin Bosia», oltre alle già Torino e Como scenderanno in campo anche Inter e Juventus che si sono meritate la qualificazione superando rispettivamente Genova per 2-0 e Biellese per 6-4 dopo i calci di rigore (i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1). Nella prima sfida l'Inter ha dimostrato una maggiore organizzazione di gioco e migliori individualità rispetto a Genova. I rossoblu possono recriminare per un clamoroso palo colpito sullo 0-0, ma dopo questo episodio i ragazzi allenati dall'ex giocatore di serie A Corrado Verdelli hanno preso il largo.

Grande protagonista della serata è stato l'attaccante Chiarra, che nel fisico e nelle movenze ricorda il più blasonato compagno «maggiore» Nicola Ventola. La punta nerazzurra ha messo a segno la doppietta decisiva (una rete per tempo).

A sorpresa è risultato molto combattuto il secondo quarto finale, quello che vedeva opposte Juventus e Biellese, formazione che trionfante superò la fase regionale e che partita dopo partita ha acquisito sempre maggiore sicurezza del proprio mezzo. I bianconeri torinesi hanno disputato una prestazione piuttosto sbiadita, rischiando seriamente la clamorosa eliminazione. A pochi minuti dal termine di primo tempo sostanzialmente equilibrato, dominato sul piano territoriale dalla Juventus, che però non ha mai creato occasioni particolarmente pericolose, la Biellese si è portata sorprendentemente in vantaggio con Andeloro bravo ad approfittare di una colossale dormita della difesa torinese.

Un calcio d'angolo, agevolato dalla prima di alcune contestate decisioni arbitrali del direttore di gara astigiano Marco Alberto, la Juventus dopo un paio di minuti ha potuto usufruire della superiorità numerica per la massima espulsione del biellese Disderi, che già ammonito, riceveva il secondo cartellino giallo per un fallo veniale a metà campo. Nella ripresa i torinesi erano brevi a sfruttare subito l'uomo in più trovando immediatamente il pareggio con Pellegrini. La grande e continua presenza della Juve nella seconda parte fruttava solo due reti annullate per netto fuorigioco e un palo nel finale, ma a lamentarsi era ancora la Biellese che si vedeva negare la rete valida per un inesistente off side.

Alla soluzione dei rigori i torinesi erano freddissimi e non fallivano alcuna conclusione. Stasera a partire dalle 20,15 si giocano le semifinali: in campo primo Torino-Como, poi Inter-Juventus; domani si disputa invece la finalissima.



Le formazioni di Juventus e Inter che si affronteranno stasera al «Ferraris»

Ospiti illustri in tribuna

Da Beppe Baresi a «Giaguaro» Castellini. Tra gli osservati speciali l'astigiano Paro

ASTI

Per la seconda serata consecutiva al «Censin Bosia» si è registrato il pubblico delle grandi occasioni: l'arrivo degli «squadrone» ha appassionato gli astigiani, che evidentemente hanno sempre fame di calcio di alto livello.

E mischiati tra la gente arrischiata anche addetti ai lavori osservatori, ex calciatori divenuti dirigenti. Durante la prima serata dei quarti di finale in tribuna si aggirava molto attento Nelsino Fossati ex giocatore degli «70 del Toro», sempre interessato al calcio giovanile.

Martedì sera era invece presente il staff interista: c'era Luciano «Giaguaro» Castellini, portiere che nel '76 vinse uno storico scudetto col Torino e che si occupa della preparazione degli estremi difensori interisti. E c'era Beppe Baresi, ex colonna e «bandiera» dell'Inter per tanti anni (al attivo anche parecchie presenze con la maglia Nazionale) e la partecipazione al Mondiale del-

l'86 in Messico). Baresi, fratello dell'ex milanista Franco uno dei più grandi difensori italiani di tutti i tempi, è responsabile settore giovanile nerazzurro: partita di martedì sera avrà ricevuto buone indicazioni da parte di un paio di giocatori, soprattutto dall'attaccante Chiarra, che è in evidenza con due gol e una serie di assist.

Chi invece non ha avuto molto spazio è Matteo Paro, giovane talento astigiano che gioca nella «Primavera» della Juventus.

Paro ha fatto tutta la trafila nelle giovanili bianconere fino alla categoria Allievi; poi lo scorso anno è stato mandato a prestito al Volpiano nel campionato Interregionale, dove ha disputato una buona stagione ha convinto i dirigenti bianconeri a riportarlo a casa. L'altra partita di martedì sera è stata giocata al quarto d'ora nella ripresa: la speranza degli appassionati locali è che fin dalla semifinale di questa l'allenatore Gasperini gli conceda una ribalta. (g. fo.)



Il portiere Beppe Baresi

TORNEO DI CASTELL'ALFERO

Cerot vince nel «muro»

contro Natta

CASTELL'ALFERO. Il borgo Stazionario ha vinto l'edizione del Palio Alfero di tamburlo a muro.

Martedì la Stazione ha sconfitto nella finalissima il Castell'Alfero Annunziata 16-12. Per i trionfatori hanno alzato il trofeo consegnato al capitano del palio Muro Amario, il leggendario Aldo «Cerot» Marullo, Stefano Panzini, Silvano De Marchi, Massimo Cusotto, Danilo Cestari, Fabrizio Pontaccone, Roberto Sappa.

Secondi Fulvio Natta, Guido Sampietro, Massimo Accossano, Daniele Ferrero, Piero Redoglia, Enrico Barbero.

Una finalissima che si è giocata davanti ad un pubblico folto che ha sottolineato con applausi le giocate dei protagonisti.

Ad accendere i tifosi il testa tra l'esperienza «Cerot» e la potenza di Natta, anche se il migliore in campo è stato il Muro - è stato Panzini. In serata la premiazione. Al terzo posto il Callinetto sconfitto in semifinale dai vincitori della Stazione (13-2) con la rosa che sabato affronterà il derby di serie A con il Castelferro. Al quarto posto il Callinetto sconfitto in semifinale dai vincitori della Stazione (13-2) con la rosa che sabato affronterà il derby di serie A con il Castelferro. Al quarto posto il Callinetto sconfitto in semifinale dai vincitori della Stazione (13-2) con la rosa che sabato affronterà il derby di serie A con il Castelferro. (g. m.)

PARLA IL CENTRAVANTI DELL'ASTI REDUCE DA UNA STAGIONE TRIBOLATA

Il ritorno del bomber

Falzone: «Dopo la malattia ho voglia di gol»

Enzo Armando

ASTI

Il dietologo Giorgio Calabrese l'ha costretto a una dieta ferrea per smaltire quei 15 chili di troppo dovuti alla cura di cortisone a cui è stato sottoposto durante l'anno.

Una terapia necessaria per combattere una brutta polmonite che ha rischiato di compromettere la carriera calcistica. Il resto lo ha fatto il mister Nicola Petrucci con duri allenamenti.

Beppe Falzone, una delle ultime bandiere del calcio d'oggi, è pronto a ributtarsi nella mischia per i suoi gol l'Asti in Eccellenza.

A luglio ha rifiutato la super-offerta economica della Nova Asti purché fedele alla parola data al presidente biancorosso Gian Maria Piacenza: «Ormai si è creato un rapporto particolare con quest'ambiente, con questa società. Siamo retrocessi tutti quest'anno e quindi giusto che rimasessi pur riprova- l'Asti in una categoria

più consona alla sua storia». Un gesto come ormai sa ne vedono raramente anche in questo mondo dell'attentismo, dove per centomila lire in più o in meno ci si cambia facilmente casacca: «Preferisco non dare giudizi. So solo che io sono attaccato a questa squadra e alla città. Ad Asti mi conoscono tutti: ho persino preso casa».

Come sono stati quei mesi caldi? Brutti, ma per quello che in generale ho passato. All'inizio non sapevo quale malattia fosse. I dottori dicevano che avevo delle macchie nei polmoni. Ho trascorso 72 giorni senza uscire di casa. È fortuna che è poi scoperto che si trattava di una pleurite. Quando ho ricominciato ad allenarmi questa Primavera, tornato a vivere.

Quali sacrifici comporta la dieta?

«Eliminarti quei cibi che a me degli antibiotici mi facevano gonfiare. È una dieta ferrea, severa: quella pasta

Beppe Falzone, il bomber dell'Asti, pronto a tornare in campo dopo una stagione sofferta



«sicuramente la partita più dura da vincere».

Il calcio. Ti piace quest'Asti?

Molto. Il mister, che già conoscevo, è molto preparato. I giocatori giusti al posto giusto. Siamo qua per fare bene.

Ti sei fatto una ragione sul perché la prima squadra della provincia sia caduta così in basso?

No. Se si guarda all'anno passato, sono stati sbagliati determinati acquisti. Si credeva di aver una buona formazione quando così non è.

Un altro errore è stato quello di affidare un gruppo molto giovane a un allenatore, il mio.

Renato Biasi, alla prima esperienza.

Quali formazioni ti preoccupano maggiormente?

questo campionato di Promozione?

È un torneo che non sento voci che circolano in giro, le compagini migliori. Il Santhià, la Moncalvese e il Castellazzo. Di mio, aggiungerei ancora il Nova Asti.

Domenica è già tempo di campionato con la Salò.

È una formazione neo-promossa. Purtroppo mancheremo io e capitano Buccioli, che siamo squalificati. Comunque dobbiamo sfruttare subito il fattore casalingo.

Quanti gol quest'anno?

Lo so per scarsanza non lo dico. Spero che siano tanti. Ho un obiettivo che prometto di rivelare alla fine di girone d'andata.

BASKET 62

ESORDIO AGONISTICO DELLA FORMAZIONE ASTIGIANA

Prestitempo a Cuneo per la Coppa di Lega

ASTI

Da stasera si comincia a fare sul serio. La nuova Prestitempo debutta ufficialmente nella stagione agonistica 2001-2002 in Coppa di Lega. La prima sfida è con il Cuneo, squadra di serie C1. I bancari arrivano a questo appuntamento dopo 17 giorni di duro allenamento e un'amichevole con il Vigevano, il club di categoria superiore, che ha gestato giudizi positivi sui giocatori astigiani.

C'è molta attesa per questa partita inedita con Cuneo per il debutto in panchina di Arturo Benelli, il tecnico ingaggiato da Beppe De Stefano per sostituire Sacchetti, atteso da Bergamo e dalla lusinga della Benelli.

Benelli, il certo l'ultimo arrivato: ha vinto quattro campionati, di cui due a Castelletto. Ha conoscenza globale del basket italiano da allenatore Panini e come filosofia cestistica.

Il molto dissimile Sacchetti: impronta infatti quintetto su un gioco difensivo molto organizzato mentre quel-

lo offensivo è lasciato alla libertà dei singoli.

«A noi non interessa particolarmente questa manifestazione», spiega il capitano della Prestitempo Adalberto Oggero, «ma noi non abbiamo la figura. Questa con il Cuneo la consideriamo un'altra amichevole: i nostri hanno molti juniores e nutrono grosse velleità. Il Cuneo è neopromosso in C1».

Quest'Esate ha attraversato una grave crisi dopo aver speso molto l'anno passato. La dirigenza cuneese ha così deciso di ridimensionare i programmi. Le prossime avversarie della Cierre sono Alessandria (sabato), Alba e Torino.

Oggero si sente già in forma anche se un po' imballato dalla preparazione. Il play-maker è soddisfatto della squadra: «Siamo competitivi. Bassan e Marullo sono due innesti che adeguano alle caratteristiche della Prestitempo. Sono due elementi che non hanno creato squilibri nel gruppo rispetto all'annata passata». (s. a.)

TORNEO DEI MONTEMARZO



Il «Centropaes» vince per differenza

Tre serate di calcio e divertimento: a Montemarzo si è disputata la terza edizione del «Torneo dei Borghi». Centropaes, Bosia, Canton e Pian di Roma si sono dati battaglia sul campo di Castello d'Ancone. Alla fine la vittoria è andata al Centropaes (miglior differenza reti), che nell'ultima giornata ha giocato il titolo contro Serrà (3-3). La finale l'ha formata Turrello, Ferruccio Rissone, Gigi Gianotti, Renato Bianco, Alain Broccardo, Masenga, Davide Venturini, Erik Cerrato, Maurizio Triberti e Daniele Bianco. (g. fo.)

PALLA A PUGNO

L'INIZIATIVA DEL COMUNE LANGAROLO NEL NOME DI PERSONAGGIO HA CONTRIBUITO COME POCHI ALTRI A PROMUOVERE QUESTO SPORT

Uno sferisterio intitolato al mito del «gigante buono» del balon

Il campo di gioco di Rocchetta Belbo sarà dedicato domenica al compianto campione nicese Pino Morino

Franco Binello

Due anni sono passati da quando Pino Morino ha lasciato lo sferisterio della vita. Nessuno lo ha dimenticato. Il «Gigante buono» nicese del balon è rimasto nel cuore di tanti appassionati di Langa. Lo ricorderanno domenica con l'intitolazione dello sferisterio di Rocchetta Belbo, è stato soprattutto un inascoltato promotore di questo gioco. Grandi mangiate (e bevute), un'affabilità che non conosceva l'ombra del rancore, l'immane battuta, le maniere grandi come badili. Pino ha lasciato un vuoto da colmare. E domenica, Rocchetta, ne perpetuerà il mito dedicandogli il campo.

Domenica pomeriggio, a Rocchetta, colline già accarezzate da una nebbia che annuncia l'autunno, saliranno il presidente federale Franco Piccinelli, i campionissimi Felice Bertola e Berruti, l'amico «Cerot» Marullo (il «Marudone» del tempo) e tanti altri giocatori e

antichi «quadrati» di questo sport una volta contadino. Pino, ereditato da un infarto, era stato anche eccellente discobolo, arrivando a vestire l'azzurro e sfiorando addirittura la medaglia olimpica. Ma la sua vera vocazione è il balon. Già spalla di due fenomeni come Augusto Manzo e Felice Bertola, è stato soprattutto un inascoltato promotore di questo gioco. Grandi mangiate (e bevute), un'affabilità che non conosceva l'ombra del rancore, l'immane battuta, le maniere grandi come badili. Pino ha lasciato un vuoto da colmare. E domenica, Rocchetta, ne perpetuerà il mito dedicandogli il campo.

La cerimonia, alle 18.30, sarà preceduta da un'esibizione degli allievi del corso di balon svolto dalla Comunità montana Langa delle Valli. Seguirà la finale del Memorial Morino tra le quadrette Bessone-Vacchetto e Lenzi-Aicardi. Poi la

Verrà disputata alle 16 la finale del trofeo dedicato al grande giocatore scomparso. In campo le quadrette di Bessone-Vacchetto e Lenzi-Aicardi

alla «Trattoria della Rocchetta». Nel nome di quello straordinario personaggio che fu Pino Morino, il «gigante buono» della partita della nostalgia, Bazzana di Montemarzo, tra Bertola e Berruti, di nuovo avversari dopo anni dal ritiro dagli sferisteri. Un «gigante», che pochi mesi prima abbandonò per sempre i palcoscenici di polvere della giovinezza, visitò una per una le tombe dei campioni scomparsi, dal Monteferrato, Langa, ai contrafforti dell'Appennino. Una rosa rossa per ogni giocatore perduto. Il ricordo Pino sfiorirà.

Morino (al centro) con i campionissimi Massimo Berruti e Felice Bertola. I grandi rivali erano tornati a fronteggiarsi in campo, dopo tanti anni, alla Bazzana di Montemarzo proprio per iniziativa del «Gigante buono» del balon stroncato da un infarto, a 56 anni, nel maggio del 1999



Dal 6 al 12 settembre
Rilassatevi:
 vi aspettano
 grandi offerte.



Santa Lucia
 Light
1890
 al kg L. 15120
0,98 €

Mozzarella
 Santa Lucia Light
 GALBANI
 g 125

Scotti
Risalia
3590
 al kg
1,85 €
 Riso S. Andrea
 Risalia SCOTTI
 kg 1

4140
2,14 €
 Caffè
 LAVAZZA
 Espresso
 Famiglia
 g 250



1740
 al lt L. 1160
0,90 €
 Bibite Fanta/
 Fanta Icy Lemon/
 FantaExotic/
 Sprite lt 1,5

SIMMENTHAL
3900
 al kg L. 11111
2,01 €
 Carne
 SIMMENTHAL
 3 pz. da
 g 90 cad.



3190
 al kg L. 11111
1,65 €
 Corn Flakes
 KELLOGG'S
 g 375



6900
 al kg L. 289
3,56 €
 Refill 18+4
 kg 2,380

Sorrisi
 Continui
 Grande
 Collezione
 Fino al 10
 dicembre.

di per di
 OGNI GIORNO MI SORRIDE.

Scottonelle
2690
1,39 €
 rotoli
 carta igienica
 SCOTTONELLE



Nagano, ha richiamato poche centinaia di spettatori. Lo stadio di corso Tazzoli, dopo i Giochi, diventerà pista ■ pattinaggio adatta anche alle partite internazionali di hockey: ■ Palaghiaccio di Torre Pellice ospiterà, invece, il torneo di hockey femminile, occuperà circa 5 mila dei 16.000 mq dell'area sulla quale sarà edificato. Il costo dell'opera è stato stimato attorno ai sei miliardi e trecento milioni.

Torino 2006 passa l'esame del Cio

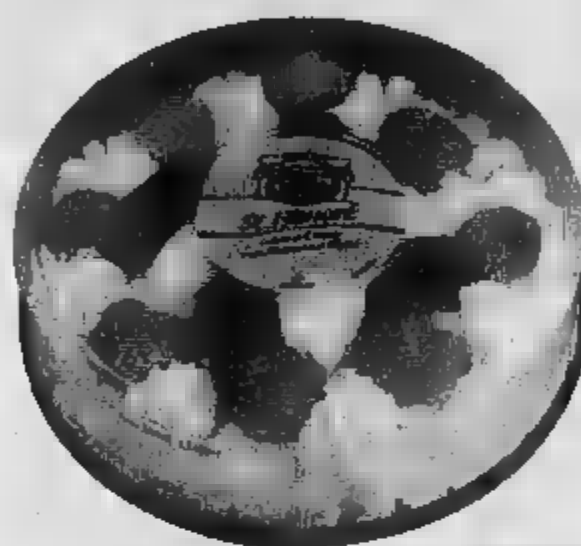
MARIA FILIAIT
FRANCIA
 A

Conto alla rovescia sul fronte delle controversie onde elettromagnetiche. O meglio, del regolamento che dovrà stabilire dove e in quale numero potranno essere installate le antenne che mese dopo mese si materializzano sugli stabili cittadini. Vecchio progetto, quello del «castello» ■■■■ stazioni radiobase prodotto in forma ■■■■ bozza sotto la giunta Castellani e ripreso dall'attuale ■■■■ all'Ambiente Dario Ortolano ■■■■.

■ ■■■■ Obiettivo: renderlo ■■■■ nel giro di qualche ■■■■ feri, primo passo: tre ore di discussioni nella 855ª Commissione presieduta da Piergiorgio Crosato, con l'apporto di relazioni tecniche da parte ■■■■ esperti del settore. Una volta approvato, il regolamento - che fra l'altro permetterà al Comune ■■■■ ■■■■ quadro preciso delle antenne già presenti in città - diventerà uno strumento di pianificazione indispensabile per scongiurare la «moltiplicazione selvaggia» lamentata dai residenti e dai comitati spontanei attivi in numerosi quartieri.

CONCESSIONARIA **BOAT**
AUTOFRANCIA
LA
CONCESSIONARIA
DAL VOLTO UMANO
NOME E COGNOME _____ VIA _____
C.A.P. _____ C.T. _____
per auto nuove e usate:
Cassa di Roma, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito
e solo per auto nuove:
Cassa di Roma, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito
AL SABATO NOI SIAMO APERTI VOI

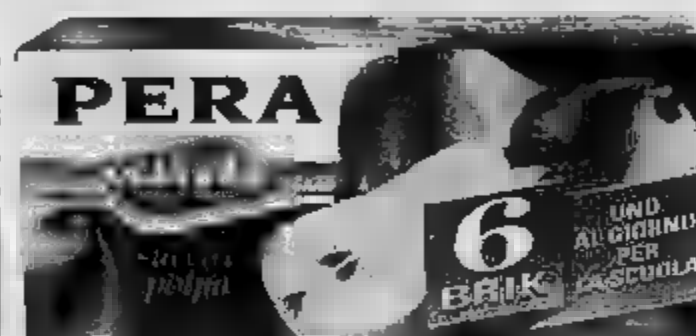
BENNET VIGLIANO COSTA MENO



LE CARTE BENNET CLUB
10.000
TORTA
GELATO ST.
BENTICA GELATERIA
g 780
L. 13.077

FRUTTA
VALFRUTTA
vari, conf. da 6
da ml 200 cad.
L. 1.000 al L.

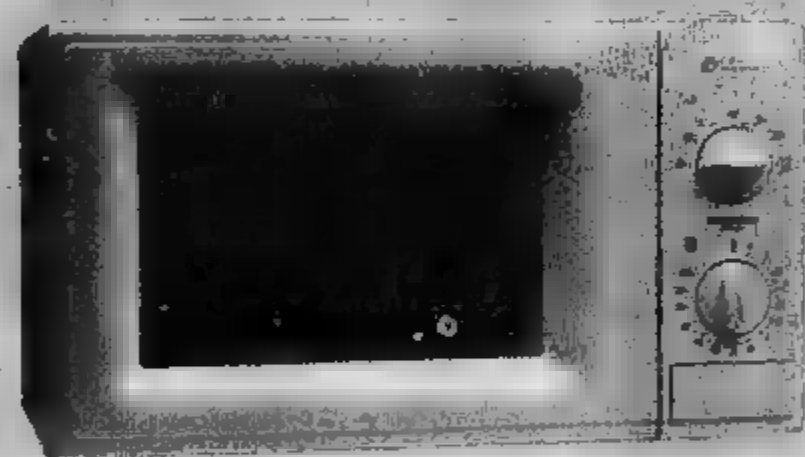
CON LE CARTE BENNET CLUB
2.000



CON LE CARTE BENNET CLUB
5.500
DENTIFRICIO
MICRO-GRANULI
MENTADENT
conf. da 2 ml 100 cad.



99.000
ASPIRAPOLVERE
HR-8370
PHILIPS
potenza 1800 W,
completo di accessori



119.000
DAEWOO KOR-3607
potenza 800 W,
piatto girevole, timer

È UN'OFFERTA
VALIDA DAL

3
AL
9

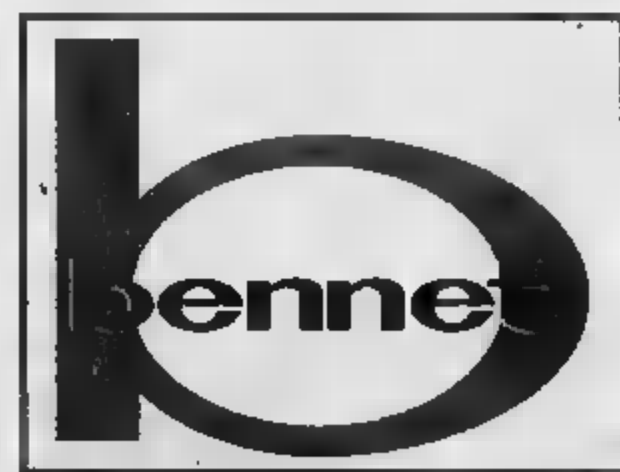
SETTEMBRE

www.bennet.com

RIENTRO VACANZE



DAL
27
AGOSTO
AL
9
SETTEMBRE



**VIGLIANO
BIELLESE (BI)**
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

AUTOLOGIC
FURGONI
VIGLIANO - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 261911/1015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIALE ROMA 3, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493225

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

LA MAGGIORANZA REGIONALE A OROPA



Ghigo mette a punto la campagna d'autunno

Buoni scuola, normativa sui rifiuti e modifica dello statuto per l'ampliamento della giunta sono stati i temi della prima giornata di lavori

Maurizio Ruffa a pagina 11

BLOCCATO DALLA SQUADRA ANTIRAPINE SCAGLIA LA MOTO CONTRO UN POLIZIOTTO

Inseguito, ferisce l'agente

Tossicodipendente che aveva rubato portafoglio

BIELLA

Ricattazione, furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale: l'uomo è contestato dalla polizia. Andrea C., 36 anni, tossicodipendente residente a Biella. L'uomo è stato arrestato dalla sezione speciale antirapine della squadra mobile.

Questura dopo un inseguimento da brivido sulle strade cittadine. Tutto si è iniziato la segnalazione di un automobilista, a cui uno sconosciuto aveva rubato il portafoglio dalla sua auto, Citroën, in sosta a Biella, era poi fuggito a bordo di una Vespa 180.

L'uomo sarà processato domani mattina con rito direttissimo

Localizzato dagli agenti nei pressi del Sert, l'uomo ha rubato la Vespa e alcuni mesi fa l'uomo, riconosciuto dal derubato (sotto il tappetino delle Vespa del ladro e nelle sue scarpe gli agenti hanno trovato inoltre alcuni frammenti del vetro rotto della Citroën), è stato trasferito in carcere. [c.p.]

deciso a riprendere la fuga a piedi, ha scagliato violenza la Vespa addosso agli agenti ferendo al petto e alla tibia uno di loro, poi costretto a fare ricorso alle armi dei sanitari dell'Ospedale. Pochi minuti dopo Claudio C. era in manette: sarà processato per direttissima domani.

Dai successivi controlli è risultato che la Vespa era stata rubata a Biella alcuni mesi fa. L'uomo, riconosciuto dal derubato (sotto il tappetino delle Vespa del ladro e nelle sue scarpe gli agenti hanno trovato inoltre alcuni frammenti del vetro rotto della Citroën), è stato trasferito in carcere. [c.p.]

MORTE NELLA LORO AUTO INVESTITA DA UN TIR



Il tir che ha tamponato con violenza la piccola utilitaria: sono visibili in basso a destra i segni dell'impatto e sullo sfondo la Peugeot 206 accartocciata. Le bambine viaggiavano sui sedili posteriori

Oggi i funerali delle bambine

Franco Piras

GIFLENGA

Saranno sepolte oggi pomeriggio a Masserano e a San Giacomo Vercellese, centri dove risiedono i genitori paterni, Pamela Benenati, 8 anni, di Mottalciata, e Ilaria Maceraudi, 12 anni, di Arborio, le due bimbe rimaste vittime nel terribile incidente stradale martedì mattina sulla talciata-Cossato, all'altezza del bivio per Giffenga. Le bambine a bordo di una Peugeot 106, condotta da Maria Rosaria Piscopo, 35 anni, madre Pamela, che è stata travolta dal Tir.

Le due cariche funebri sono previste alle ore 15: nella Chiesa Parrocchiale di Mottalciata per Pamela, che la madre nel dolore il fratello Angelo, la mamma, ancora all'oscuro della tragedia, il papà Maurizio e tantissimi altri parenti, e nella Chiesa di San Giacomo Vercellese per Ilaria. Le salme saranno poi tumulate nei cimiteri di Masserano, centro dove risiede Maurizio Benenati, e a San Giacomo Vercellese, paese di cui sono originari i genitori di Ilaria, Pietro Domenici e Maceraudi, dipendente del locale Municipio, e la moglie Giuseppina, tempo gravemente ammalata, (per la triste circostanza dimessa provvisoriamente dall'Ospedale dove era ricoverata) e assistita dal marito e dalla suocera, Maria.

Intanto dall'Ospedale di Biella giungono buone notizie sulle condizioni di Rosaria Piscopo, rimasta gravemente ferita nel terribile incidente. Il quadro clinico della



Pamela Benenati, 8 anni, di Mottalciata, (sopra) e Ilaria Maceraudi, 12 anni, le due bambine morte l'altro giorno in un terribile incidente a Giffenga saranno sepolte oggi con cerimonie diverse a Mottalciata e a San Giacomo Vercellese



IL RACCONTO DELL'IMPRENDITORE DI QUARONA CHE E' IN SARDEGNA PER LA ROLEX CUP AL TIMONE DI «MY SONG»

Loro Piana: «Nessun pericolo»

La barca a vela si è ritrovata sulla stessa rotta di 2 traghetti in arrivo e in partenza dall'isola

Paola Guabello

BIELLA

Ieri «My Song» è rimasta attraccata al molo. E lei gli altri 26 magnifici scafi li usa per il Cup. «C'è un maestro molto forte», dice del telefonista Pierluigi Loro Piana. «Abbiamo 30 nodi di vento e la gara è stata sospesa». Intanto l'imprenditore varesiano pensa alla prossima race, la terza delle cinque giornate della prestigiosa valida per il Maxi World Championship.

In questi giorni al della sua barca, che ha esordito nel '99 dimostrando di essere versatile ed adatta alla crociera alla regata, Loro Piana sta gareggiando nelle acque di Porto Cervo, in Costa Smeralda, in una delle più spettacolari regate del Mediterraneo organizzata dal Yacht club locale in collaborazione con la casa svizzera di orologi.

Lo spettacolo, fra virata e una bolina, l'ha visto proprio «My Song» che ad un certo punto martedì si è trovato imprigionato fra due traghetti, uno diretto a Palau e l'altro diretto alla Maddalena, l'antagonista americano «Sagamores».

«È stato solo un bel colpo d'occhio», spiega l'imprenditore varesiano. «Basti pensare che abbiamo neppure dovuto correggere la rotta. Viste da un osservatore esterno le quattro barche messe a 90 gradi davanti a

Un fotografo ha ripreso l'istante in cui lo yacht varesiano e l'avversario americano in quel momento le navi si incrociavano nel medesimo punto. Un effetto spettacolare senza alcuna collisione

Sono 26 con quella biellese le vele che si sfidano in questi giorni a Porto Cervo per la prestigiosa regata Maxi Yacht Rolex Cup



che poi rischiare la collisione fra loro, ma non fatto nessuna particolare ed abbiamo continuato la navigazione preoccupandoci piuttosto del nostro avversario che cercava di sorpassarci. Ci siamo superati un paio di volte a vicenda e poi noi ci siamo guadagnati la vittoria della seconda tappa.

In effetti la manovra è immortalata dall'obiettivo di un fotografo dallo scatto «galassico». E l'immagine è risultata veramente

spettacolare. Lo è la vela di «My Song» e quella di «Sagamores» sembrano venir inghiottite dalle due navi. Ma anche dallo Yacht club minimizzano: «Nessun panico a bordo», spiega l'addetta stampa Germana Olivieri. «Abbiamo parlato dell'equipaggio e ci hanno confermato che è stata una manovra regolare, eseguita in totale sicurezza».

E oggi, vento permettendo, si tornerà a regatare. «Con questa gara probabilmente chiuderemo

la stagione», aggiunge Pierluigi Loro Piana. «Era l'ultima prova di campionato e mi sono soddisfatto per i risultati ottenuti. C'è solo un po' di rammarico nel pensare che la vela ha ottenuto notorietà per aver rischiato la tragedia e non perché è sport di cui parlare come si è l'esempio del calcio».

Poi, quasi inevitabile, il pensiero dalle coste assolate della Sardegna alle vette quaronesi. La stagione vela chiude e nel

frattempo riprende quella del tessile. «Per noi il 2001 è una grande annata», conclude il velista. «Certo abbiamo avvertito anche noi un po' di recessione ma siamo comunque ottimisti. L'importante è aver fiducia nella creatività e nelle grandi capacità che da sempre distinguono il nostro settore».

Una conferma è più anche in alto gli imprenditori biellesi e varesiani sanno mantenere ferma la rotta del successo?

OLIMPIADI



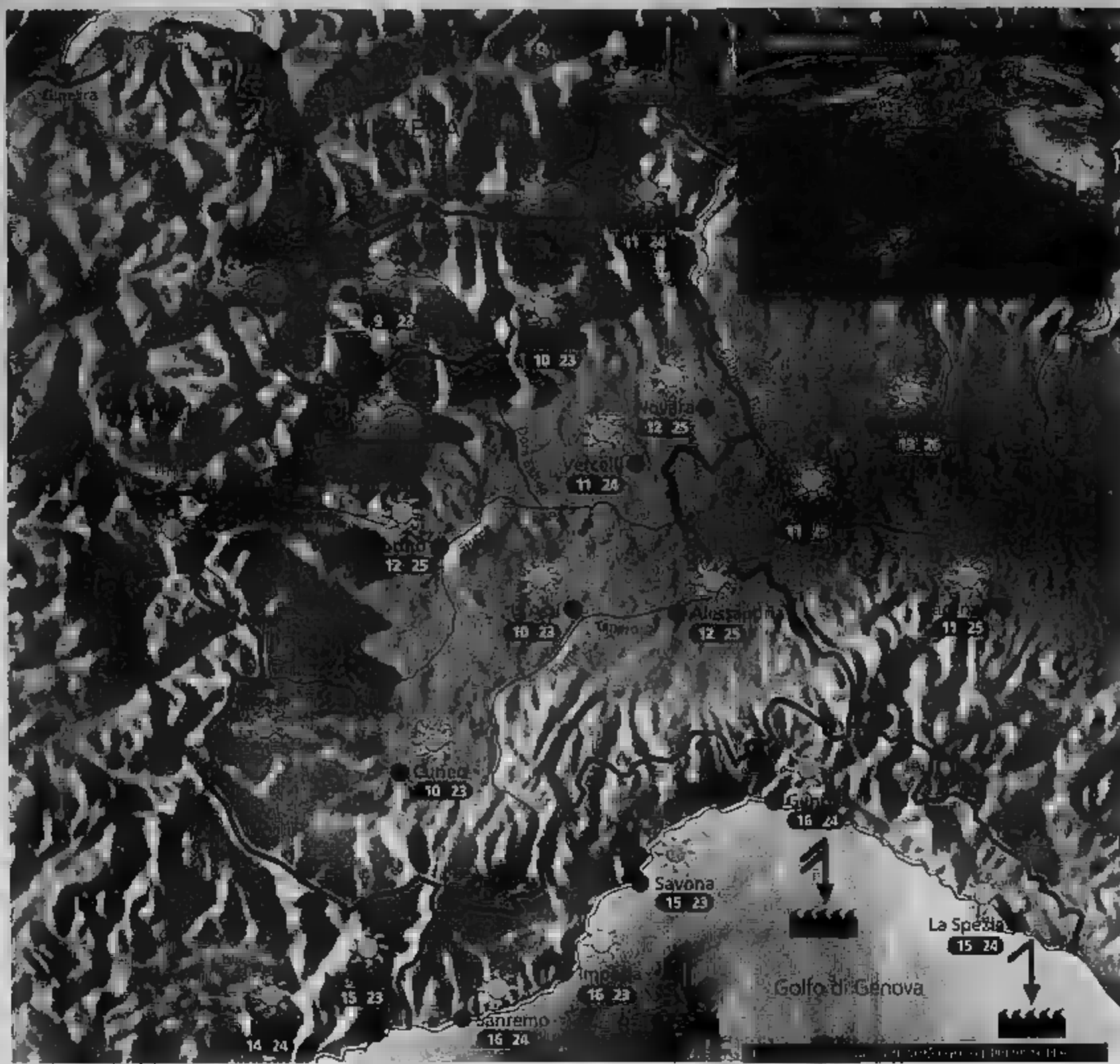
GIOCHI INVERNALI
UN DA 50 MILIARDI
Presentati in Provincia i diversi progetti. E' un'occasione per rilanciare il turismo in grande stile

Massa a pagina 39

ROSSO & BLUES
1° Festival blues in Gattinara
Piazza Padellotti - ore 21 - ingresso gratuito
Venerdì 7 Settembre 2001: MARSIMALLONS & BAND, NOCCIOLO DELLA QUESTIONE, GIOIA 3000 BAND
Sabato 8 Settembre 2001: TOLONY MARRON, PAOLO BONFANTI BAND, TREVES BLUES BAND

Un anno con noi
VFA, un anno retribuito quando vuoi, nella sede che scegli
ESERCITO
Informazione:
52° REGGIMENTO A. CAM. SMV. "TORINO"
"Domino e Domo"
Medaglia d'oro al V.M.
Caserma Aldo Maria
Corso Casale n. 35 - 13100
Tel./Fax 0161.250341 - 245138
o chiama il nostro Numero Verde
ARRUOLAMENTI DEL 14 NOVEMBRE 2001
Presentazione domanda: dal 10 Settembre al 12 Ottobre
presso il proprio o presentandosi al 52° reggimento artiglieria
Corso Casale - VERCELLI - Tel. 0161.250341

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la corrente favonica ci ha regalato una splendida giornata di sole, mostrando le vette alpine spruzzate dalla prima neve e allontanando dalla Liguria le ultime nubi temporalesche. Un promontorio anticiclonico attenuerà la corrente settentrionale, ma su tutti i settori proseguirà comunque il bel tempo.

Previsioni Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo incontrastato; qualche modesto cumulo si formerà in mattinata dopo il mezzogiorno ma senza dar luogo ad alcuna precipitazione. Il transito di nubi cirriformi nelle ore pomeridiane. La visibilità risulterà ancora ottima. Attenuazione del vento da nord. Temperatura in lieve diminuzione, specie nei valori minimi e sulle pianeggianti. Domani si manterranno condizioni di tempo in prevalenza soleggiato con passaggio di banchi nuvolosi in montagna.

Cosa significa rovescio?

Parlando di colpo termico si intende un fenomeno di un lavoro a maglia, ma semplicemente di un forte acquazzone, generalmente a breve durata; tuttavia, l'aggettivo che lo accompagna ci aiuta a capire meglio se si tratta di un episodio marginale nell'ambito di una giornata estiva complessivamente soleggiata, oppure di precipitazioni da sottovalutare. L'espressione "rovescio" anche temporalesco, ascoltata alla radio, dovrà metterci in allerta se ci troviamo in montagna, magari in campeggio in prossimità del letto di un torrente in piena dopo la siccità estiva. I responsabili del boy-scout quando scelgono il luogo in cui accamparsi devono prestare la massima attenzione al minimo segno di sviluppo di cumulonembi nel cielo: parimenti le piccole comunità le cui case sono state imprudentemente costruite lungo le sponde di un fiume che subisce piene improvvise dovrebbero disporre di un piano di emergenza: lasciare l'abitazione anche solo qualche minuto prima di una piena può contribuire a salvare molte vite. Il termine tecnico "rovescio" pertanto conosciuto e ben interpretato.

A www.meteolive.it

ANCONA	19 24	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	20 24	ROMA	16 26
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	18 26	BARCELONA	18 24
CATANIA	21 25	BRUXELLES	11 21
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	11 24	GINEVRA	16 21
OLIA	19 24	LONDRA	11 20
	23 28	MONACO DI BAVIERA	9 14
PERUGIA	10 23	PARIGI	15 20
	12 23	ZURIGO	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti; culmina alle 13 e 28 minuti; tramonta alle 19 e 57 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 21 e 50 minuti; cala domani alle 11 e 14 minuti.



SPETTACOLI 2001

6/9 Giovedì
Ore 18.00 "SAA DAY 1991-2001" festeggiamo insieme i 10 anni di attività della sede di Cuneo
Ore 21.30 - spettacolo "UN AVVOCATO CANTA L'AVVOCATO" di Paolo Conte interpretati dall'Avv. Gian Carlo Bovetti
SIXTIEF GRAFFITI

7/9 Venerdì
Ore 20.15 MUSICALI del Vigili di Torino
Ore 22.00 SPILATA di NOBIS
Ore 23.30 DJ Sergio D'Angelo
FANTASIA di FANTASIA
CONCERTO PASTINA & BAND

8/9 Sabato
Ore 10.00 VESPA IN FIERA raduno e giochi in Vespa
MILTON e i suoi 4 ballerini
INFERA 1° CLASSE e altri di ALVINO MARTINI

9/9 Lunedì
Ore 15.00 esibizione a Cuneo dei Cinesuoni di Spinaling Cuneo
e tanti altri spettacoli

INFO 0171 434009

grande fiera d'estate
cogli la provincia!

24 agosto 9 settembre

area MIAC - Ronchi - CUNEO

ORARI FERILI 18.00 - ALCO BARATO 16.00 - 24.00 FRUTTI 14.30 - ALCO

www.grandefieradestate.com



IL PRESIDENTE GHIGO CON LA GIUNTA E LA MAGGIORANZA CONSILIARE DA IERI «IN RITIRO» AL SANTUARIO PER DECIDERE IL PROGRAMMA D'AUTUNNO

All'ombra del santuario nasce la nuova giunta

Il governo regionale dedica la prima giornata di lavori a scuola e statuto

Maurizio Alfisi
BIELLA

Il primo ad arrivare ieri alle 9 al santuario al ritiro del governo regionale è stato l'assessore biellese Gilberto Pichetto: avendo promosso la «due giorni» a «copen» per mettere a punto il programma d'autunno della maggioranza a lui toccava fare gli onori di casa con i colleghi che arrivavano alla spicciolata.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo, è arrivato verso le 10: già conosceva il santuario per averci pernottato due anni fa, quando era invitato a partecipare alla processione votiva della città di Biella. E ha trovato facilmente la strada delle reception dove l'attendeva Pichetto: insieme si sono poi recati a salutare il padrone di casa, il rettore don Alceste Catella.

Pochi e poi i due esponenti Forza Italia hanno raggiunto gli altri membri della giunta, il presidente del consiglio regionale Roberto Cotta e gli altri consiglieri in biblioteca per l'inizio del vertice di maggioranza. L'Ufficio Accoglienza, il segretario Massimiliano Rosso e la responsabile marketing Daniela Rosso, avevano deciso di riservare al governo regionale un angolo tranquillo del santuario. Le camere sono nella galleria di Sant'Eusebio, nel chiostro vecchio vicino all'antica basilica.



«spiega Massimiliano Rosso sullo stesso piano c'è anche la Biblioteca, il Padiglione Reale e la Sala convegni. E dai primi commenti sono stati soddisfatti della sistemazione logistica: possono lavorare senza che la loro presenza si intersechi con la normale attività del santuario. La prima giornata di lavori è stata occupata dalla discussione

sulla nuova legge sui rifiuti (l'idea è di recepire la normativa nazionale), dall'iter dei buoni scuola (avrà una corsa preferenziale in Consiglio), e dopo una relazione del presidente sulla situazione politica nazionale, dalla discussione sulla modifica statutaria per consentire l'ingresso in giunta di Lega Nord. Conclusione dopo la

compagnata la folta delegazione regionale in una visita guidata all'osservatorio e al santuario anche per far vedere agli ospiti sono stati spiegati i contributi regionali per il museo, il recupero della galleria di S. Clemente, e le mostre. Ora il primo finanziamento di 300 milioni per iniziare i lavori di manutenzione basilica nuova.

Nelle foto di Michele T. i momenti della giornata copense: a sinistra la riunione nella Biblioteca; in alto a destra il benvenuto dell'assessore Curzi al consigliere di Novara; sotto l'arrivo al santuario del presidente Ghigo e dell'assessore Pichetto



Rubavano in un negozio arrestati due mongrandesi

Davide B., 23 anni, residente a Mongrando, è stato arrestato per furto aggravato. Il giovane, in compagnia di R.B., 29 anni, anche lui di Mongrando, è stato denunciato per furto in concorso, è stato sorpreso da una guardia giurata mentre rubava un portafoglio in un negozio di pelletteria e scarpe di via La Marmora a Biella. (L.p.)

APPUNTAMENTI

Stasera da «Sottovetro» i dolci di Biella Zumaglini

L'arte di far conserve è l'appuntamento in programma oggi da Sottovetro, in via 51, alle 21. Bianca Rosa Gremm Zumaglini presenta i due ultimi libri di cucina. Durante l'incontro gli e deliziose ricette degustazione. (L.p.)

CONTROLLI

Sorpresa a prostituirsi espulsa per la seconda volta

Colpita due fa da un decreto di espulsione, una giovane prostituta di 22 anni, Susanna J., originaria della Sierra Leone e clandestina, è stata nuovamente sorpresa a lavorare lungo Statale Trossi. La donna denunciata per il precedente provvedimento è sottoposta a nuova procedura di espulsione. (L.p.)

Barista Gaglianico derubato del suo cellulare

Barista derubato dai stessi clienti. Anselmo B., 48 anni, residente a Gaglianico, è in un noto locale notturno cittadino, aveva lasciato il suo telefonino cellulare sul bancone. Quando ha cercato, pochi minuti più tardi, non lo ha più. (L.p.)

STASERA ALLE 21, IN VIA MONTE MUCRONE, VERRANNO PRESENTATI I NUOVI CORSI

S'arrampica con la Pietro Micca E in parete salgono pure i bimbi

BIELLA

Questa alle 21.15 la società sportiva Pietro Micca, in via Monte Mucrone 3, presenterà il 38° corso di arrampicata. Dopo aver brillantemente organizzato i corsi di sci alpino - tra gennaio e - e di alpinismo - tra aprile e giugno - la sezione Alpina della Perù ha deciso di aprire l'arrampicata anche ai bambini.

Coordinamento, equilibrio e concentrazione, ma anche tanta voglia di divertirsi, sono alla base dell'arrampicata. Il corso svolto nell'ambito del «Programma di formazione ed applicazione alpina Carlo Pivano» sarà tenuto dalle guide alpine della Perù Gigi Airone e Stefano Massera. Il coordinatore sarà Ruggero Casazza.

Durante la serata verranno proiettate delle diapositive molto suggestive sul mondo dell'arrampicata. Le lezioni teoriche inizieranno giovedì 13 alla domenica si svolgeranno le uscite pratiche (nella penultima, prevista per il 6-7 ottobre,



La climber biellese Barbara Belloni durante un'arrampicata in Val Vogna

Il gruppo resterà per due giorni. Il 14 ottobre, giornata di chiusura, il gruppo Parabero terrà lezioni sul parapendio.

La novità più interessante proposta dai dirigenti della sezione Alpina riguarda il corso realizzato per bambini e ragazzi (da 8 a 12 anni).

seguiti in modo particolare potranno partecipare a quattro giornate di sano divertimento.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere presso la sede di Pietro Micca o telefonare ai numeri 015-21361, 347-8601108. Marco Durando oppure 335-7172601. Ruggero Casazza. (m.p.)

PRESENTATA IERI QUESTURA, L'INIZIATIVA HA SOPRATTUTTO SCOPO INFORMATIVO ED EDUCATIVO

Un manuale per difendersi dai furti

Graziano: «Non è la formula magica, ma può essere utile»

BIELLA

Come difendersi da furti, scippi, borseggi, truffe e raggiri. I consigli? Sono contenuti in un elaborato dalla questura di Biella e stampato in 10.000 esemplari con il sostegno finanziario dell'Ulivo, in distribuzione dall'altro giorno su tutto il territorio provinciale, attraverso scuole, enti e locali pubblici in genere, poste, Chiese, circoli, banche, associazioni culturali, campi, palestre e palestre dove si svolgono avvenimenti sportivi, ecc.

«Non si tratta certamente della formula magica per difendersi da questi», hanno spiegato ieri il questore Elio Graziano e il capo della divisione Anticrimine Vito Nigro - ma seguire scrupolosamente i suggerimenti può essere utile. L'iniziativa, principalmente a carattere educativo, vuole essere anche un ulteriore approccio di fiducia con i cittadini, che a loro volta possono fare molto per aiutarci a svolgere al meglio il nostro lavoro contro il crimine.

L'inserito, a pagine, contiene



Un momento della conferenza stampa del questore Elio Graziano

ne tutta una serie di consigli come comportarsi contro i furti in casa, ville e appartamenti (il telefono occupato, apparecchi radio e lampade accese quando si assenti da casa, lasciare una copia di chiavi ai vicini per controllare ogni situazione in vostra assenza, tra rispondere al telefono, proteggere

bene l'appartamento, dotandolo di porte blindate o corazzate, chiudendo bene le finestre, o, in caso di ville e case isolate, dotandole di impianti di sicurezza garantiti), difendersi dai truffatori (non aprire agli sconosciuti, soprattutto chiedono di controllare bollette, fatture, contatori, libretti della pen-

sione bancarie); contro i pericoli di scippi (non portare mai troppo denaro in tasca, oggetti di valore addosso, evitare camminare sui bordi del marciapiedi con la borsa a tracolla, essere prudenti nell'estrarre il portafoglio per pagare la spesa in luoghi affollati, soprattutto mercati e centri commerciali).

Mentre per evitare i borseggi la questura consiglia di stare molto attenti sui gli autobus e altri luoghi affollati, dov'è molto facile essere avvicinati, spintonati e derubati.

Intanto, nel raffronto dei mesi di luglio 2000 e 2001 dei dati relativi a questi reati, emerge un dato confortante: 288 contro i 358. «Grazie anche al grande lavoro che stiamo facendo in perfetta sintonia con i carabinieri», ha concluso il questore.

Infine, Elio Graziano ha riservato una velenosa frasiata a certi gruppi spontanei o organizzati di cittadini che vorrebbero difendersi con sistemi discutibili «farsi giustizia da soli». Ha precisato: «Per questo lavoro sono le forze dell'ordine». (L.p.)

Ai guasti la sinistra

Leggiamo con attenzione la lettera del sig. Stefano Tarantini di Cavaglià, il quale mi tira in ballo a proposito della dichiarazione di Valledora e di mie dichiarazioni in ordine al fatto che, allo stato, l'unica forza politica che oggi in Italia si occupa seriamente di agricoltura e ambiente sia Alleanza Nazionale. Mentre ribadisco la dichiarazione, peraltro resa durante una informale chiacchierata, il che la lunga sulla correttezza di che Tarantini impersonifica splendidamente, rinvio che tutto quanto viene lamentato da ascrivere ad una dissenso politica della quale Tarantini è stato un attivo sostenitore, vale a dire un bieco sfruttamento del territorio perpetrato dalle sinistre, con la complicità dei verdi, quelli del sole che ride, che probabilmente ridevano per essere capaci di prendere in giro la gente e per l'hanno fatto per lungo tempo. Tarantini ha dimostrato come sia facile fare politica delle supposizioni, mentre l'assessore Borasio lo ha dimostrato con i fatti, mantenendo quello che Tarantini defi-

nisce come situazione nella quale siamo ben. La Provincia di Biella sta cercando di rabberciare tutti i dani che la Marsoni, certamente amica di Tarantini, ha fatto, con il suo connivente e colpevole silenzio. Lo invito a documentarsi, la cosa non gli è troppa fatica, un consiglio provinciale tenuto in quel di Masserano, quando la Cavaglià venne individuata da Marsoni e Mezzalana, come più idonea per scaricare i rifiuti, compresi quelli che produce Tarantini. Come sempre, la travi si portano sulla mentre i fucili degli altri, se sono, si fanno notare. Tarantini spara, facendo supposizioni, riferendo di incontri privati, che rivendico tuttavia orgoglio, non leggendo i giornali, quali imparerebbe che l'unica politica e produttiva in materia di agricoltura la sta facendo un ministro di Alleanza Nazionale che, in questi giorni, in questo gruppo di centrodestra, e che Tarantini ha l'opportunità di investire nella propria azienda facendogli risparmiare delle imposte, al contrario di quello precedente che privilegiava solo quelli che erano cento volte Tarantini, e lui non

piacé. Se il consigliere comunale di Cavaglià, prima di scrivere, cercasse di coordinare anche i pensieri non a sperare nel mucchio perché così i suoi sinistri padroni e padroni gli hanno insegnato, magari ne trarrebbe giovamento per primo. Nicola Pastorelli, Biella

C'è un'altra strettoria oltre a

Ho seguito con interesse la vicenda della strettoria di Marconì e Biella con i legittimi protesti degli abitanti e dei commercianti il in quel budello di decine e decine di autobus. Ora leggo che il Comune ha trovato delle soluzioni: forse dovrebbe mettere in servizio in quel tratto di bus più piccoli, allora volevo ricordare alla giunta che via Marconì è l'unica strettoria di Biella: anche nel finale di via della Vittoria e Chiavazza c'è una strettoria terribile e anche di transitorio i bus dell'Atap un problema in più rispetto a via Marconì: le strade sono uniche e quindi spesso gli automobilisti incrociano in mezzo alla strettoria i bus. Lettera firmata, Biella

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 015/888.099; Cossato: tel. 015/822.123.

PRONTO SOCCORSO
n. verde 167-120.118.

DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconì 28, tel. 015/26.395.

FERROVIE DELLO STATO
Stazione di Biella: Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamerzoni 3, telefono 015/35.11.25.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Bella: Direzione e Biglietteria, via Melcè 40, telefono 015/84.38.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.

FARMACIE DI
A Biella: Farmacia Dr. Taricone (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Offrono su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: Dr. Capella, via Roma 92, tel. 015/48.15.59.
Cavaglià: Dr. Giancarlo Borsoli, via Vercelli 15, tel. 015/950.40.
Ossola: Sup. Franchini Belluzzi, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.
Ponzone: Dr. Rolino, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.
Valdengo: Farmacia Re, via Roma 92, tel. 015/88.20.15.

RESTAURI IN BIELLA E PROVINCIA

Le impalcature sul campanile
Il campanile di Chiavazza verrà restaurato. Questi giorni attorno alla costruzione gli uomini stanno sistemando dalle impalcature. I lavori per riportarlo agli antichi splendori inizieranno nelle prossime settimane.

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, climatizzato, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidenzial suite. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e isole borromeo. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO ** Hotel Simplon**

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, climatizzato, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di 10 le più avanzate tecnologie.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@grandhotelbristol.com - www.grandhotelbristol.com
Ristorante, climatizzato, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità ricettiva di 270 camere, 3 junior suites e 1 presidenzial suite. Marmi, tappeti anilichi, boiserie, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole in vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO ** Hotel Splendid**

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, climatizzato, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per visite alle isole borromeo. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato della più moderna tecnologia.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**

Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**

Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromeo. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA * Hotel della Torre**

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago. Gestito direttamente famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

STRESA * Hotel du Parc**

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpenzino.

INTRA * Hotel Villa Aurora**

Via Brig. C. Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaurora@tin.it - www.italia7bc.com/villaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille suite sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storico grafico intriso e primo industriale zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

MEINA * Hotel Parma**

Via Nazionale Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le suite e i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove vi serve pesce di mare e pizza cotta nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

FERIOLO ■ BAVENO * Hotel Carillon**

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@fiscalnet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf, parcheggio a radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, spiaggia privata, confortevole, bar per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le suite dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

INTRA ** Hotel Ancora**

Corso Mameli, 85
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In 10 punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo alle mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromeo) e attività sportive: attrezzati maneggi, centri veicoli, golf club e spiaggia.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S. Anna**

Via S. Anna, 1 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromeo.
Le confortevoli suite sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem. A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**

Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero affacciato sul lago splendida vista sulle Isole Borromeo. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 10 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

VERBANIA * Hotel Castagnola**

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per fine settimana lontano dallo stress, per incontri lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari studio.

VERBANIA * Hotel Lago Maggiore**

Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, con balcone, TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità pesce.

LESA * Hotel Aries**

Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante ampio e luminoso salotto, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di soggiorno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tante le mattine, alla porta della camera, una coperta gratuita de LA STAMPA.

OLIMPIADE 2006, IL PIANO DELLE «OPERE CONNESSE» SONO UN' OCCASIONE PER RILANCIARE IL TURISMO SU TUTTO IL TERRITORIO

Biella in pista per i Giochi d'inverno

La Provincia ha presentato un progetto da 50 miliardi

BIELLA

Rivelare le scialtelle di Biellmonte e Oropa, costruire un nuovo palazzetto del ghiaccio, unire l'est e l'ovest del Biellese ripristinando il Tracollino, e dotare la provincia di cartelloni segnaletici turistici. Sono solo alcuni dei progetti inseriti nel piano delle opere connesse ai XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, presentato dalla Provincia di Biella.

Il business delle Olimpiadi porterà nel Biellese risorse miliaie: 25-30 miliardi, infatti, dovrebbero essere stanziati dalla Regione per incentivare interventi in campo turistico e sportivo. Rispetto a quasi 30 miliardi, Biella ha chiesto molto di più e ha presentato un pacchetto di progetti per un totale di 50 miliardi. «Uno dei migliori piani presentati fino ad oggi», dice anche dagli addetti ai lavori in Regione, ha sottolineato il vicepresidente Nicola Pastorello che, con i suoi uomini della Pianificazione Territoriale ha guidato la realizzazione del progetto. «I criteri con cui la Regione Piemonte intende predisporre la proposta di piano delle opere ai Giochi invernali - ha poi detto Pastorello - sono in linea con la politica di creazione di un sistema turistico completo alla Provincia di Biella».

Infatti, con questo



ministero provinciale e l'Ati impegnate creazione di un sistema turistico moderno efficiente. Con l'obiettivo di portare il tema del turismo all'attenzione dell'opinione pubblica.

«È un'opportunità di crescita per tutto il Biellese - ha sostenuto il presidente Orazio Scanzio. Questa iniziativa ha il compito di promuovere uno sviluppo turistico del territorio. Adesso serve una grande opera di sollecitazione per riuscire a far approvare l'intero pacchetto».

Nel dettaglio il piano prevede un turismo coordinato tra le stazioni di Oropa e Biellmonte

un potenziamento collegamenti tra due località. Un importante aspetto che caratterizza le proposte presentate consiste nel fatto che entrambe le stazioni sciistiche sono le principali del turismo anche periodo estivo.

Per creare il collegamento tra le due stazioni è necessario un intervento di sistemazione del Tracollino, strada panoramica che attraversa l'intero territorio provinciale da Donato a Trivero, e unisce quindi Oropa e Biellmonte.

In città è prevista la realizzazione di un palazzo ghiaccio che potrà essere utile all'organizzazione

dell'Olimpiade e offrire un'ulteriore opportunità di svago extra-sci ai turisti e ai cittadini.

Altro elemento essenziale del piano le strutture ricettive: i santuari, che oltre ad turismo religioso, sono anche punti di riferimento per sciatori, alpinisti e escursionisti. Lungo la strada Oropa-Biellmonte sono previsti altri interventi riguardanti forme di ricettività extra alberghiera nella frazione Sassella. Sempre nell'ambito le vie di comunicazione è previsto il recupero di un edificio al Bocchetto Sessera. E i progetti Colonia Alpina Gallo, Locanda della Serra e un'area di

Un momento della conferenza stampa tenuta in Provincia, da sinistra: il presidente Orazio Scanzio, il vicepresidente Nicola Pastorello e il presidente dell'Ati Eusebio Ferrari. In alto a destra: la galleria Rosazza, oggetto degli interventi di riqualificazione previsti dal piano della provincia S13.

la stazione sciistica Biellmonte, situata sulla «Panoramica Zegna», presto verrà potenziata

Tra gli obiettivi principali c'è la riqualificazione delle stazioni sciistiche ■ Biellmonte ■ Oropa ■ palazzetto del ghiaccio

sistemi attrezzati per campers possono rappresentare importanti punti d'appoggio per i turisti.

Naturalmente per arrivare ai luoghi di svago e divertimento occorre segnaletica che indichi esattamente il percorso. E quindi una manovra di realizzazione di un sistema di segnaletica.

Tempi di realizzazione? Il piano delle opere connesse dovrà approvato con decreto da Berlusconi e avrà bisogno finanziamenti da parte dello Stato: la Regione Piemonte ha chiesto che, nella Finanziaria 2002, venga previsto un contributo di 450 miliardi.



TRA GLI INTERVENTI IN PROGRAMMA LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA ALLA PALESTRA AGUGGIA

Cossato, autunno caldo per la viabilità

Al via lavori per strade e parcheggi: spesa 1,5 miliardi

COSSATO

Si annuncia autunno caldo per la viabilità cittadina: in sciolta, da qui i prossimi due mesi, sono quattro i progetti riguardanti strade e parcheggi cossatesi per una spesa complessiva di un miliardo e mezzo di lire. Cronologicamente s'inizierà con la riassetatura delle arterie più trafficate: i lavori nella via Martiri della Libertà e La Marmora partiranno a giorni e saranno affidati alla ditta Sogno di Greggio. Poi entro la fine dell'anno il secondo lotto, che interesserà tutto il centro urbano e una parte della periferia.

A ottobre l'area della palestra «Aguggia», invece, diventerà cantiere aperto: dalla gara d'appalto, i cui termini per la presentazione delle offerte sono alla fine di agosto, uscirà l'impresa che si occuperà di sistemare la viabilità della strada. Nel dettaglio, ci sarà un nuovo tratto di strada asfaltato ampliando ed asfaltando lo sterzo sul lato Est della «Aguggia»,



Il Comune ha dato il via serie di interventi per migliorare la viabilità

che poi proseguirà a Nord con un altro tratto fino a raccordarsi con la via Quintino Sella.

Ai lati del nuovo peduncolo stradale verranno ricavate due aree parcheggio integrate con alcuni spazi verde alberato per un totale di 40 posti auto. Altri due interventi completeranno il progetto coordinato dal-

l'architetto Zucconelli: da una parte la zona bitumata, posta Ovest della struttura sportiva, verrà integrata in modo da fungere da strada interna di servizio con sosta parcheggio per gli autobus e i mezzi autorizzati; dall'altra, per facilitare le operazioni di carico e scarico dei materiali occorrenti all'uso

dell'edificio pubblico, sarà realizzato un adeguato accesso esterno al magazzino della palestra.

Intanto, fra qualche settimana dovrebbe essere pubblicato il bando di gara per l'appalto delle rotonde alla francese. Tra gli incroci a rischio individuati dall'amministrazione Scaramelli: l'incrocio Maffei, la via Repubblica e Matteotti e in frazione Conti. Della tra rotatoria la più corposa sarà quella di fronte all'Asl cossatese (22 metri di diametro), la più rilevante quella fra la via Repubblica e Matteotti per l'alto flusso di Tir e anche perché si trova dopo una breve curva, mentre quella di frazione Conti è la logica appendice di un'operazione viaria iniziata anni fa la

Infine, sempre autunno, andrà all'appalto il progetto relativo a via Dante: i quattro dossi in pendenza gialla e nera, e sostituiti da pedonali protetti.

TRASFERITI IN QUESTURA

Due immigrati clandestini scoperti a Crevacuore

I carabinieri di Crevacuore hanno denunciato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina Salah H., 34 anni, cittadino marocchino domiciliato in paese, in realtà privo di una volta permesso di soggiorno.

Durante una perquisizione in sua, i militari hanno scoperto un altro marocchino, Ous Eshan L., 28 anni, clandestino. Entrambi sono stati poi accompagnati all'ufficio straniero della Questura per un controllo più approfondito della loro situazione e i provvedimenti previsti dalla legge.

Invece a Portula hanno dovuto intervenire gli artificieri della Compagnia Guesteri Cremona. Gli specialisti ieri hanno fatto brillare una bomba a mano risalente all'ultimo conflitto mondiale, rinvenuta nei giorni scorsi in un cittadino in un terreno vicino alle case del paese.

DOMENICA A COGGIOLA

Andar per bricche Una passeggiata enogastronomica

COGGIOLA. Cultura e gola: è a questo binomio che si è ispirata la Pro loco nell'ideare «Mangiar per bricche», una camminata enogastronomica lungo i più suggestivi siti coggiolani. L'appuntamento, promosso in collaborazione con Viera-Rivò, le associazioni, i volontari e il patrocinio dell'amministrazione comunale, è alla sua prima edizione e si svolgerà domenica 9, nella frazione di Pro loco, ex asilo don Fava di Granaro. La partenza è invece prevista per la 10,30: i partecipanti raggiungeranno, attraverso un tratto asfaltato, l'oratorio di San Rocco, in frazione Villa, dove saranno serviti aperitivo e stuzzichini e proseguiranno alla volta dell'oratorio di San Giovanni, in frazione Formanero, per assaporare gli antipasti (laro con pane tostato, tartine con bagna e saccarin, frittata verde e cipolle).

FERMATA IN FARMACIA DAGLI AGENTI DELLA MOBILE

Falsifica le ricette mediche Donna biellese denunciata

BIELLA

Nuovi guai giudiziari per Maria Rosa M., 44 anni, residente a Biella, nota alle questure di tutta Italia per le numerose truffe e sequestrati negli ultimi 20 anni, soprattutto ai danni di alberghi e ristoranti.

La donna è stata denunciata per falsificazione e contraffazione di ricette mediche e acquisto non giustificato di sostanze proibite. «Ma le indagini - ha spiegato il capo della squadra mobile, Alfonso Iadevaia - proseguono per accertare l'uso e la destinazione dei medicinali. Fra questi ci sono infatti potenti tranquillizzanti che inseriti nella tabella delle sostanze stupefacenti, prescritte e acquistabili solo dietro la presentazione di regolari ricette mediche.

A far scattare gli accertamenti sulla donna è stato un farmacista biellese: insospettito dallo

strano comportamento della cliente che presentava ricette per l'acquisto di confezioni di Controlli abbinate a un altro medicinale, Lamo-xim, ha chiamato la Questura. Immediatamente sul posto sono arrivati alcuni uomini della squadra mobile.

La donna è stata fermata. Quindi dopo l'identificazione, gli agenti hanno proceduto ad un'attenta perquisizione della sua casa, dove hanno rinvenuto diverse confezioni di medicinali e numerose altre ricette, tra le quali molte in bianco o altre già compilate per l'acquisto di farmaci dello stesso genere. Le prescrizioni, una trentina in tutto, erano state staccate da un normale blocchetto sul cui foglio veniva poi stampato, attraverso l'uso di un rudimentale timbro, di un medico residente a Vercelli, ovviamente risultato all'oscuro di

Nel Regno del Leone Bianco

Vivere nelle avventure tra centinaia di animali in libertà; affittare nel paese con gli spettacoli e i giochi ambientati nella Roma di Giulio Cesare e scoprire i peccati, i reati, la terribile di tutto il mondo e l'unico Leone Bianco in Italia; divertirsi sulle tante attrazioni per adulti e bambini; l'allegra animazione che tiene compagnia tutto il giorno.

Inoltre farne protagonista i filmati scientifici e la migliore musica italiana.

Oveste e molto altro: la trovi a Safari Park, un mondo fantastico per tutta la famiglia, immerso in 400 mila metri quadrati di verde rigoglioso al confine con il Parco di Tirolo.

Ristorante, self service, gelateria, negozio di pelletteria, fast food, pizzeria, panificio, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

NOVITA' 2001
Unico esemplare di Leone Bianco in Italia

Safari Park
L'UNICO MONDO DI TUTTA LA VALLE D'AOSTA

011 8321 838.431 www.safaripark.it

MAPPA ITALIA
Viale Roma, 5 - 13010 - 015.843.12.12 - Fax 015.849.32.25

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK publikompass
SAL 00101 srl Agente Pubblicità
Viale Roma, 5 - 13010
015.843.12.12 - Fax 015.849.32.25



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONE IN MUSICA ALL'ERFANO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casati/Emmanuel Sappé
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexandra Toradze
22 agosto • Verbania, Villa Visconteo • Ilmari Hanninen/Massimo Quartà/Luca Manni/Dario Busi/Elena Basso/Luca Simoncini
23 agosto • Angera, Rocca Borromea • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Tomaso • Studio Toradze - Maratona Pianistica Toradze
26 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La Famiglia Guarneri"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunci/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Dino Canton
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Amici • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikola Znaider
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa di S. Filippo e Giacomo • Luisa & Emilio Taverio
2 settembre • Angera, Rocca Borromea • Marcus Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Amici • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Amici • Barbara Fritoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Laura Rottolo
8 settembre • Arona, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniel Gochin
9 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivapavic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simione Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Lampedusa • I Solisti di Mosca / Yuri Bastiniet
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Vermeer Ensemble / Naoto Sato

LA STAMPA
Media Partner ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore - Via L. ... 6 - Stresa (VB)
tel. 0323.33006 • fax 0323.33006 • www.settimane musicali.it • email: settimanemusicali@stresa.it

con il contributo di
Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali
(Dipartimento Spettacoli)
Provincia di Verbania Cusio

Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Laveno



LA GIUNTA INVESTÈ SU STRADE E FOGNATURE. CANTIERI ANCHE ■ PARCO MAGNI

CRESCENTINO

L'assessore al Commercio Vicky Pac

TRINO**SANTHIA**

VERCELLI

VERCELLI, STANZIATI 250 MILIONI PER SISTEMARE LA SPLENDIDA CHIESA DEL 700

Ma un nulla osta in ritardo fa lievitare i costi

VERCELLI

A high-contrast, black and white photograph of a building facade, likely a theater or opera house. The image is characterized by extreme contrast, with deep blacks and bright whites. The building features ornate architectural details, including a large, curved pediment or balcony structure at the top. Scaffolding is visible on the right side of the building, suggesting renovation or construction work. The overall effect is dramatic and graphic.

La chiesa di Sant'Anna sarà restaurata dalla Fondazione Cassa di risparmio

era improcrastinabile: l'affre-
sul portone d'ingresso è
pressoché cancellato, e gli stu-
chi barocchi perdono i pezzi.
Un anno fa il pinacolo
sinistra si è una epi-
di marmo che, cadendo
da quindici metri d'altezza, non
ha per fortuna provocato danni
né feriti. (w. ca.)

L'avvocato Antonino Ruffino, che in qualità di amministratore della Fondazione ha curato il primo e il secondo finanziamento, ha commentato soddisfatto: «A lavori ultimati, la chiosetta della Confraternita tornerà ad essere il piccolo

TRINO, MANIFESTAZIONI DA VENERDI'

Durante ■ manifestazione ■ saranno giochi ■ intrattenimento e un ■ momento di cabaret con Legmì, sosia originale ■ **Adriano Calentano**. Sabato sera una presenza sicuramente gradita al pubblico femminile: **Milton**, ballerino di «Buena domenica», che durante la serata farà coppia con la Miss eletta ■ giorno prima. I due parteciperanno al corteo dei carri allegorici che sfileranno sabato ■ partire dalle 20,30 ■ per tutta la serata lungo le vie cittadine. Per ora sono cinque i gruppi in maschera che hanno garantito ■ la propria partecipazione: i bambini di **Porto Vercelli**, il **Bar Aurora**, il **Bar Sport**, il **Campo Sportivo**, **Trattoria «La Tana»** e un gruppo a cavallo di **Triceris**, il «Gruppo Liguria». Sfilerà anche la banda cittadina «**Giuseppe Verdi**». A fine sfilata agli spettatori verranno distribuiti piatti di panisse offerti dal **Bar Rosy** e dal **Moto Club**. ■ (sa. 11)

NASCE UN PARCHEGGIO AL RONDO'

Ecco quali novità. Tre riguardano singoli interventi richiesti: ■ privati; la trasformazione di una concessione da «interventi edilizi unitari» a «singola»; ■ una modifica urbanistica ■■ completamento di un'area destinata a diventare «produttiva artigianale». E' di valenza pubblica ■■ ■■ variazione richiesta per ■■ ■■ a Nord del paese. In questo modo si favorirà la ristrutturazione dell'ingresso a Serravalle da Borgosesia e dalla Valsesia realizzando anche un parcheggio pubblico vicino ■■ località Rondò. La quinta ■■ ■■ riguarda infine l'ampiamento della zona nucleo di antica formazione per consentire la ristrutturazione di edifici che per risultano ■■ ■■ attualmente esclusi attraverso la realizzazione ■■ ■■ piano di recupero generale. «La variante parziale di cui si è discusso - conclude Bonetti - per quanto di competenza dell'amministrazione provinciale è compatibile con i progetti sovracomunali approvati e con i contenuti della legge regionale. ■■ ■■ (l. f.)

SABATO E DOMENICA SI INCORONANO LE REGINETTE DI BELLEZZA. A PRAROLO E' FESTA CON LA PRO LOCO

Da questa sera danze e specialità gastronomiche nel piazzale dell'ex Montefibre

Dopo le sagre della panissa e della rana, al Cervetto si celebra l'agnolo

Giovanni Battista

MEETING

Si prosegue domani, per il convivio alle 12 (nell'occasione verrà offerto il pranzo agli anziani del rione, ai disabili ed ai «ciudine»). Alle 19,30 la seguita dalle danze «l'orchestra» di Vanna Isaia. Sabato pranzo alle 12 e cena alle 19,30. Poi si balla con il gruppo di Ennio Chendi e nell'intervallo sarà eletta Miss Corvetto. Si chiude domenica.

Altro evento fuori città. A Prarolo c'è la festa gastronomica della Pro [] in compartecipazione [] dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia, sabato e domenica. Si cena con piatti a base di carne d'asino alle 20, mentre alle 21,30 si balla con l'orchestra.

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» ■ Informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le Isole Italiane,
nel Mediterraneo ■ In ogni parte del mondo,
■ Informazioni ■ suggerimenti per le vacanze

● tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto su bird-watching, snorkelling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

● tutto per gli sposi in viaggio di nozze

■ tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

*Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DA ALBA A CORTANZE, DA DOGLIANI A CASALE MONFERRATO I «FEDELISSIMI» NON HANNO PERSO UNA TAPPA

Diecimila al Grinzane Festival

Bilancio positivo della rassegna itinerante che ha proposto teatro, musica e danza

Vanna Pescatori

GRINZANE

L'ultimo atto del Grinzane Festival con gli spettacoli a Grinzane e a Costigliole d'Asti ha chiuso in bellezza la sesta edizione della manifestazione voluta dal Premio Grinzane Cavour e coordinata da Assambles Teatro di Torino. Un'edizione coronata dalla prima all'ultimo spettacolo da un successo mai registrato: 10 mila gli spettatori, un netto rispetto alle passate rassegne.

Soddisfatto il presidente Giuliano Soria: «Abbiamo centrato l'obiettivo sotto vari aspetti: un grande successo culturale, una crescita di pubblico affezionato che ci ha seguito di sera in sera e un più forte collegamento tra lo spettacolo e la cultura materiale».

Legato da un lato allo stimolo letterario, cui il Premio è portavoce, dall'altro spettacolo di musica, classici, teatro di strada, danza, il Festival quest'anno ha mantenuto il rapporto con il territorio e le sue ricche tradizioni, fra cui quelle enogastronomiche. Il pubblico ha capito e ha risposto con entusiasmo partecipando spesso così da costringere, come è accaduto nel castello di Magliano

Per il presidente Soria dopo il grande successo si può anche pensare a una nuova estensione della manifestazione nel periodo pasquale

Un'immagine del Grinzane Festival 2001



Alfieri, a «spiga pigra» per assistere allo spettacolo «Voci d'albero».

Itineranti come la rassegna gli spettatori hanno colto quest'occasione per conoscere nuove località o rivedere, forse con un occhio diverso, luoghi noti.

Da Alba a Cortanze, da Dogliani a Casale Monferrato, quasi come accade per i più fedeli, i «feidelissimi» non hanno perso una tappa.

Del resto come perdere l'incontro con il mito della danza come Lindsay Kemp o ignorare le logorriche dissertazioni di Alessandro Bergonzoni, rinunciare all'interpretazione di Flavio Bucci o la musica di Vittorio Nocenzi, pianista del Banco di Mutuo Soccorso, mancare la veglia per la scrittrice Lalla Romano?

Sulla scorta degli applausi il presidente Giuliano Soria pensa già al futuro: «Come il

Premio Grinzane propone la letteratura tutto l'anno, anche il Grinzane Festival deve coprire tutte le stagioni e diventare una grande contenitore per lo spettacolo e la cultura del Sud Piemonte: abbiamo toccato Saluzzo, siamo presenti nelle Langhe, Monferrato e Roero, una particolare attenzione per Alba, ora si può pensare anche a una estensione nel periodo pasquale».

GIRO di VITE

Vendemmia a più voci

Sergio

Ci siamo, si raccoglie l'uva. La vendemmia è entrata nel vivo. Presto per dire quante stelle conquisterà l'annata in Piemonte, ma i segnali che arrivano dalle vigne sono positivi, sia per qualità che per quantità. Si vedrà, e intanto c'è da sperare nel sole, dopo le piogge e i nubifragi di fine agosto.

Tra i filari si lavora, in una varietà di lingue. Un tempo, mica tanti, fa, l'idioma ufficiale della vendemmia era il piemontese. Anche gli attrezzi erano indicati solo in dialetto: gli «arabi» in legno sono ormai quasi scomparsi, sostituiti da cassette in plastica (ideali per una raccolta dell'uva più delicata) e dai rimorchi dei trattori con i teli impermeabili. Sono rari anche i portatori con la «brenta», capaci di rovesciare i grappoli facendoli passare sopra la testa tra le spalle.

La nuova fedeltà lo stesso movimento che i più bravi compivano anche durante la cantina: perché i «negozi», cioè i contratti, si facevano «brenta» e non in ettolitri o litri. Un mondo in evoluzione, che cambia di anno in anno come spettacolo che ad ogni replica modifica a poco a poco il copione. Oggi, oltre all'italiano nella vigna si sentono richiami in albanese, arabo, slavo, perfino polacco. E manca il tedesco, quello degli svizzeri che sulle colline di Langa e Monferrato coltivano la vite. E una vendemmia a più voci, con apporti nuovi, spesso indispensabili.

Il settembre è anche il mese delle feste dell'uva, il stagione dei grandi richiami per gli enoturisti che quest'anno, a dire il vero, hanno percorso curiosi le colline

anche durante l'estate, trovando non sempre aperti cantine e ristoranti. Anche qui siamo di fronte a mentalità e abitudini che debbono adeguarsi. Settembre invece, tutto aperto, in attesa del clou: ottobre e novembre quando ai richiami del vino si aggiunge l'affluire dei turisti.

Ma torniamo alla vendemmia e ai richiami. Feste contadine. Asti con il Festival delle Sagre propone ogni settimana di settembre eccezionale, che anticipa di sette giorni i colori e i riti del Palio.

Festival ha una macchina organizzativa oliata e abituata a grandi numeri. La «magli» aspetti commerciali e folcloristici (cinquecentomila porzioni non sono uno scherzo) le «Pro loco» che animeranno il villaggio contadino, allestito in Campo del Palio, sono le rappresentazioni: un mondo che pareva destinato ad estinguersi e invece sta trovando nuove linfe. La sfilata della domenica mattina con i suoi trattori a «calda», gli animali di cortile, i vecchi attrezzi, ha il sapore di una carrellata didattica unica dove gli attori-comparsi spesso interpretano sé stessi, e sono i più convincenti. Lo sforzo di recupero delle memorie è stato enorme.

E a proposito di vino, da quest'anno la Camera di Commercio di Asti ha voluto una selezione delle varietà enologiche proposte in piazza dove di «barba» la barba non dimentichiamo che negli ultimi giorni fino al 15 settembre si svolge la Duna d'oro con la possibilità di «far cantina» attingendo da 250 vini doc e docg di tutta l'Italia. Con mille lire si avrà diritto ad un bicchiere in vetro che servirà da lasciapassare per assaggiare i vini che accompagnano i piatti.

Oltre al piemontese adesso fra i filari si parla anche arabo e albanese

WALLA SCRIVIA, CANTANTI ALL'OUTLET



Domani fa tappa il «Giro Italia Tour»

Enrico Ruggeri e Ivana Spagna sono i nomi spicco della tappa del «Giro Italia Tour» di domani, alle 21,30, all'outlet di Serravalle Scrivia. Gli altri sono i Gassoni (nella foto), Carlotta, Marco Ferradini, il Salvo Veneziano del «Grande fratello», Paolo Maneguzzi, Ricky Anelli, Misturafina, Moses e Pincapallina.

Ospite della serata sarà Samantha de Gronet. Presentano gli speaker di Radio Italia-Solo musica italiana, Franco Nisi e Paola «Funky» Gallo. La serata è voluta da Mac Arthur, multinazionale americana che gestisce l'outlet, per festeggiare il centro a dell'apertura. Oltre alla diretta radiofonica, ci sarà quella televisiva su Video Italia, che si copre satellite Eutelsat 13° Est, frequenza 12,673, polarizzazione verticale. Tra animazione e giochi con artisti di strada, la piazza del centro Outlet si trasformerà in discoteca.

Enrico Ruggeri sarà in concerto anche sabato, dalla 21, a Veruno. Novarese, nella piazza del Municipio con ingresso gratuito: organizza il Comune. E' l'annuale appuntamento rock anti-Melpensa 2000: l'amministrazione intende così coinvolgere i giovani nella lotta all'assiduo dei porcoli e all'ampliamento dello scalo. [b.v.]

NOTTE DI MASCHERATE E SERVANTI

Notte di masche e «servant»

Con spettacoli, storie popolari e piatti tipici

Amedeo

VALDIERI

Una passeggiata notturna per le vie del paese, circondati da masche e servant (i folletti dei boschi) che proporranno spettacoli, vecchie storie popolari e piatti tipici locali. L'appuntamento è sabato, con inizio alle 21.

La s'intitola «Anen a balar con masche e servant» che occitano significa «Andiamo a ballare con masche e servant». E' un'iniziativa del Comune di Valdieri.

La passeggiata per le vie del paese si concluderà nelle piazze Regina Elena e Vittorio Emanuele II, fra canti e balli popolari intorno a un «magico» falò. Spiega il sindaco Ivan

La serata si concluderà con canti e balli tradizionali nelle due piazze del paese intorno a un magico falò

Di Giambattista: «L'idea è nata dalle leggende tramandate oralmente dai nostri anziani. Una cinquantina di abitanti del paese ha subito accettato di calarsi nei panni di masche e folletti. Parleranno in occitano e indosseranno gli abiti una volta, proponendo varie scenette ambientate in stalle e osterie. Per rendere più suggestivo e fiabesco lo spettacolo, le luci dei lampioni saranno sostituite da quelle torce. Poi le tavole imbandite lungo le vie del centro si potranno assaggiare patate lesse, cipolle ripiene e dolci. Una serata all'insegna della sorpresa. Il pubblico infatti dovrà seguire un percorso ben definito dove di volta in volta ci saranno sorprese: masche che arrivano a cavallo, oppure sbucano una porta o da un albero».

La leggenda. «Questa prima edizione è un esperimento - conclude il sindaco - l'intento è approfondire l'argomento masche, a rendere l'appuntamento un'occasione per rivalutare la nostra cultura popolare».

IN LOCANDINA

NOVARA

«Spazio Bimbi»: tre giorni di giochi e sorprese

Il gran finale dell'Estate Novarese si avvicina a proporre tre giorni, da lunedì a mercoledì prossimi, con gli appuntamenti di «Spazio Bimbi»: 17 di lunedì al parco (zona Ovestura) si avvicineranno cantastorie, trampolieri, animatori con sorprese e laboratori di creatività. Altre iniziative sono in serba in piazza Puccini: teatro di strada «Omnia buffa»; martedì «Panem» circenses; mercoledì «Jelly Roll Tuba Band e Lucchettino». Ingresso gratuito.

PONDERANO

Notte ska al Babylonian il giamaicano Laurel Aitken

Il cartellone del Babylonian domani sera propone una rock disco-night dalle 21 a Vinni e Domani cabina di regia. Sabato il secondo concerto stagione live dal music club di Ponderano vedrà in pedana il giamaicano Laurel Aitken accompagnato dalla sua formazione: i Franziska. Daranno «da» alla performance gli Scavalcavia. L'apertura delle porte è alle 22,30 mentre il prezzo del biglietto è di 20 mila lire.

OMAGGIO AL PASSATO E AL FUTURO

Concerto nell'antica villa Il treno sottolinea le note

Sandro Bottelli

LESA

Un concerto per quanti i giardini, la musica e i treni. Sabato alle 17 nel parco Villa Cavallini, nel Comune di Lesa (sul Lago Maggiore) organizza un eccezionale concerto per «Ottimo Treno» voce recitante in ricordo di Donna Adelaide Cavallini.

Tre secoli di musica e poesia giocosa dalle feste barocche alle serate futuriste, fasti del dinamismo poetico-musical-ferroviano: il ferrovia, come noto, attraversa fin dall'Ottocento i parchi più pittoreschi lungo la sponda occidentale del Lago Maggiore. Esecutori: il Quintetto di Ottimo diretto dal maestro Emanuele Magazzini (tromba) con Ruggero Pari (corni), Paolo Civini (trombe), Andrea Zotti (trombone), Felice Dall'Era (basso tuba) e la «voce recitante» dell'attrice Bruna Vero. L'intrattenimento avrà anche scopo

di far conoscere l'imponente Villa Cavallini (donata al Comune cinquant'anni fa da Donna Adelaide Cavallini) con il parco centenario, nonché le opportunità di destinazione del complesso, bene prezioso per l'intera regione.

Al concerto - ribadisce il sindaco Letizia Romerio - sono anche coloro che rappresentano pubbliche amministrazioni, Comuni, Province e Regioni, destinatari con noi di questo dono e disponibili. Si spera, a cercare un futuro migliore. «Sarà un pomeriggio divertente - anticipa l'assessore alla Cultura Deborah Rapetti - anche d'otto e provocatorio. Che questo parco sia stato anche adibito alla continuità tradizioni festive sei-settecentesche. Poi questi paradisiacali luoghi sono stati invasi dal progresso. Primo mezzo trionfante e simbolico del progresso: il treno. Il ferrovia i luoghi e genti ma ha ferito



L'attrice Bruna Vero leggerà brani di autori scelti con cura per sottolineare i concetti di festività ma anche di violazione delle armonie naturali e antiche. L'appuntamento è sabato a Lesa sul Lago Maggiore

questi parchi. Tuttavia viviamo in un'epoca insaturata da un artistico e culturale dissacrante: il futurismo. Un movimento che voleva uccidere il «chi» e «luna». Oggi uno dei nostri divertimenti è la velocità. Ecco qui a ricordare le feste antiche e le odiere folle. Ma anche le folle possono essere festose. Il Quintetto eseguirà suggestive pagine di Bach, Holborne, Haendel, Dukas, Krall, Pezot, Khachaturian e Wuopio. Bruna Vero reciterà brani di Alessandro Tassoni, Francesco Redi, Cesare Croce e Tommaso Marinetti.

FINALE «LIVE»

Inossidabile blues A Cigliano c'è Leali

CIGLIANO. Dopo i Dik Dik, i Camaleonti e varie stelle del blues italiano, in piazza don Ferrarini arriva Fausto Leali, grande mattatore della Patronale 2001. Cinquantasette anni, molti dei quali spesi a cantare, Leali ha una gran voglia di fare concerti. A Cigliano sarà il palco lunedì sera, per chiudere la festa di Sant'Emiliano: alle 21,30 la tombola; alle 22,30, con antichi e nuovi successi, il vocalista lombardo.

Famoso come «il negro bianco», perché patito del blues, Fausto Leali ha un repertorio senza pari. Ancor oggi sono molto amati i primi successi, come «Un'ora fa», «Sha-lala» e «Angeli neri». Il disco che lo lanciò è del 1967: «A chi», di un brano inglese tradotto da Mogol. Con quel singolo, Fausto Leali vendette quasi un milione di copie. Poi fece il bis con «Deborah», altro pezzo di culto. Molto fortunati anche gli Anni 70, con «Piango per chi» (che gli valse un premio a Rio de Janeiro) e soprattutto con l'album «Io camminerò», pubblicato nel 1976. Dopo un passaggio a vuoto negli Anni 80, Leali si rilancia nell'86, con l'uscita di «Via qua», cantata in duetto con «L'87» e altro grande successo: «Io amo», scritta da Toto Cutugno. E poi il trionfo a Sanremo, «Ti lascerò»: una delle canzoni più amate di Fausto Leali. [g.bu.]

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.
GLOBAL

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo
il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale
diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo
americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni
non governative

Mappa a colori della protesta

*Interventi di Ralf Dahrendorf,
Mario Sarcinelli, Vito Tanzi,
Edoardo Garrone*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

ME DEI FILM

TEATRO CIVICO Tel. 0161-255 881
 CHIUSURA
LOU Tel. 0161-255 881
 CHIUSURA
PIZZETTI Tel. 0161-255 881
 CHIUSURA ESTIVA
ROSSA Tel. 0161-255 881
 CHIUSURA ESTIVA
SOTTORIVA Tel. 0161-54-285
 CHIUSURA ESTIVA

stanti signori per presto chiedermi
reddito divorzio.

■ **IL PARK 131.** Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

■ **LA** ■■■■■■■■■■ Thriller.

Jill Fitzpatrick, detective privata ■■■ pambia mal disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa ■■■ comincia a frequentare la professoressa ■■■ poetica ■■■ ragazza.

■ **Commedia drammatica.** Il figlio di ■■■ boss vuol cambiare vita ■■■ si rivolge a ■■■ terapeuta. ■■■ d'attesa conosce una bella ragazza.

■ **IL PARTIGIANO JOHNNY.** Drammatico. Nell'Italia del 1944 ■■■ studente Johnny decide di combattere il nazifascismo ■■■ si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra.

■ **RITORNO** ■■■■ Drammatico: il film del neoyorkese ■■■■ portoghese ■■■ Oliveira comincia con anziano allora teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della ■■■ della moglie e della figlia ■■■■ straziale.

■ **IL UO O DI PANAMA.** Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco ■■■ informazioni ■■■ quindi contattato ■■■ una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione.

■ **FILTRO.** Commedia drammatica. Gli Arcipelago 31 ■■■■ cinema: interpretano due fra i ragazzi ■■■■ gruppo che vive nella periferia milanese, ■■■ serate in discoteca e corse con ■■■■ auto.

■ **SHREK.** Cartoon. La solitaria esistenza ■■■ un orco farsaiabile e scorbuto di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo ■■■ molti personaggi delle fiabe.

■ **SHRIEK.** Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile ■■■ cacciarsi nei guai a di un poliziotto ■■■■ uniscono per prendere un criminale.

■ **SPY KIDS.** Fantasy. Carmen e Juni pensano ■■■ avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temali ■■■■ segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini ■■■■ all'azione per andarci a salvare.

■ **THE GIFT.** Poliziesco. In ■■■ cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegna ■■■ note indagini chiede aiuto a un medium del luogo, visto che da quel piumo «vede» la giovane.

■ **THE HOLE.** Thriller. Quattro annoli compagni ■■■ college scoprono ■■■ pozzo ■■■ decidono ■■■ riugiarsi in questa ■■■■ bunker sotterraneo. Sopravviverà una ■■■ loro.

■ **IL TRIONFO DELL'AMORE.** Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di ■■■ principessa (Mira Sorvino) che per veder l'erede al trono ■■■ travesta ■■■ uomo.

■ **TUTTA LA CONOSCENZA** ■■■■ MONDO. Drammatico. L'esordio di Eric Pugliese descrive ■■■ serie di personaggi ■■■ giovane che s'invischiava del professore, una pop star in carcere di un maestro spirituale, un ■■■■ sedia ■■■■ le.

■ **L'ULTIMO BACIO.** Commedia. Storia di coppie in crisi: nei film (encomiati da Gabriele Muccino, ■■■■) ■■■■ **L'UOMO IN PIU'.** Commedia drammatica. ■■■ Napoli due Tony hanno ■■■■ nome ■■■ sfortunata: uno è un cantante megalomane, l'altro ■■■ calciatore ■■■ serie ■■■.

■ **Commedia.** Due disperati (fal vedovati affranta, ■■■ scrittore in delirio che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

FABA 1 corso tel. 681.54.47, II
fiore del mio segreto, Or.: 20; 22,30.
FABA 2 corso Monnelly 241, tel. 681.54.47, I
partigiano Johnny, Or.: 20; 22,30.
..... Ch. B. Duzzi ang. via Roma, tel.
530.353. Chiostro Lr. 15,20; 17,45; 20,10;
22,35.
FANO ■■■■■ tel. 017-33.23. Chinese per
lavare
..... IVA corso Trapani 57, ■■■■ 385.2057.
Senza titolo, Or.: 18,15; 18,30; 20,20; 22,30.
..... C. di Colombo 31 bis, tel.
011.580.5768. Panto, Or.: 20,20; 22,30.
..... Roccarà 4, tel. 521.4310.
per lavoro.
ETNA via Po-21, tel. ■■■■. Ritorno a
Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
..... S. Teresa II, tel. 534.614.
la signora Dean? Or.: 16,30;
18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria E. Ferruccio, tel. 541.283, Juana
Parker 3, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.4172.
L'ultimo bacio, Or.: 16,18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO due via Verdi 18, tel. 812.5506.
In p.b., Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
22,30.
..... 1 via Pimba 7, tel. 812.4172.
Final Fantasy, Or.: 16,55; 18,10; 20,20;
22,30.
MASOIALE 2 via Pimba 7, ■■■■ 812.41.73.
serio ■■■■
..... tel. ■■■■; 16; 18,10;
22,30.
CHI 1 via Arsenale 31, tel. 532.449.
CHI 2 via Arsenale 31, ■■■■ 532.449.
Chirurgia estiva.
REPORT 1 via XX 15, tel. 531...
Spy Kids Or.: 16,18,20; 20,25; 22,30.
REPORT 2 via XX Settembre 15, ■■■■ 531.400.
The Hole, Or.: 16; 18,10; 20,20;
REPORT 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
The Gun, Or.: 15,45; 16,15; 22,30.
REPORT 4 via XX Settim. 15, tel. 531.400.
The Gift, Film in lingua originale, Or.: 15,45;
18,20; 22,30.
REPORT 5 - JUMPUP via XX Settembre 15,
tel. 531.400. Drivem, Or.: 15,16; 17,40; 20,05;
22,30.

Gabriel Sabbatini, tel. 562.01.45
Heartbreakers - di famiglia. Or.
15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
- via Accipì, tel. 819.01.50
Heartbreakers - di famiglia. Or.
15.17.39; 20.22.30.
- Il Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio
17, tel. 650.82.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio
17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
- via, tel. 582.72.95
Dolittle 2. Or. 15.15; 17.05; 18.55; 20.45
22.30.
TEATRO REGIO, Stagione d'Opera 2001-02
Vandica in ante e prelocazioni per i primi 6 mesi
in cartellone: Lear di Reinmar; Carmen di
Savary; Il lago dei cigni, La bella addor-
mentata e La Schiacciagnola di Czajkovsky
Chigliola (ora 14-18) Tel. 011-8815.24
www.teatronoregio.it/tonio.it
PICCOLA REGIO & PUCCELLI, Stagione d'opera
2001-02. Prelocazioni abbonamenti a 9 spettacoli
col: Lear, 2. Barletta
ehoi. La forza del destino
18.15. Stagione 2. 011
8815.241/242.
Informazioni e biglietti per i prossimi abbon-
amenti Teatro Sperimentale. Il fiore all'occhiello
- grande prova. Stagione 2001-02. I biglietti
gratificati contrassegno 8-19 al telefono www.fiorall-
occhiello.it
RAI - abbonamenti
stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Na-
zionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo
La Radio, via 31, dal lunedì al sabato
orario contrassegno 10-18. Per informazioni al
011-53.4963.81.01-381.
palazzo Ciniagioni 6. Teatro Saba-
Torne. Prosegue la vendita "TS"
Biglietti 1.5.11. Roma 43. Tel. 011
517.52.48, n° verde 800.935.333 o 8.30-11
domenica. Info: www.fiorallocchiello.it
BIGLIOLETTA TEATRO v. de' Fiorini, Colombo 31 bl.
Tel. 011.580.5769. Informazioni e biglietti
per rinunce e nuovi abbonamenti Teatro sple-
nifico Il fiore all'occhiello - Grande pro-
stagione 2001-2002 - i giorni
continuano 8-19.

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE

INAUGURAZIONE STAGIONE '02

special guest star DJ

**INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE
OBBLIGATORIA.**

5.5.35 Bis del Gkol Bosco Marengo (Al)
Infoline-0131-298319 348-4100592



Motor yacht d'epoca
 22 - 2001 - Città G.R. Cuneo
 Settembre 2001

*Ritroviamoci ad Imperia,
 capitale degli yacht d'epoca.*



Olio Carli

Con il patrocinio della Regione Liguria. Con il contributo della Provincia di Imperia. Con la collaborazione di: ARI, Gruppo dei Fari, Imperia Mare, ...
 ASDEC - RIVA HISTORICAL SOCIETY - PROVINCIA DI IMPERIA - CITTÀ DI IMPERIA - CAMERA DI COMMERCIO - FONDAZIONE BANCA CARIGE - OLIO CARLI - MEDIA PARTNER NAUTICA - LA STAMPA - RIVA NEWS - RADIO 103
 Segreteria: Associazione - Camera di Commercio - Viale Matteotti, 48 - 18100 Imperia - Tel. 0183 79 32 62 - Fax 0183 27 50 21 - www.valled'epoca.com - info@assonautica.it - info@radio103.it

SABATO E DOMENICA LA GRANDE KERMESSE ORGANIZZATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Asti, il Festival delle Sagre fa rivivere antichi sapori

Fulvio Lavina

ASTI
Immaginate, con un colpo di bacchetta magica, di essere trasportati indietro nel tempo di un centinaio di anni e «entrare» in un mondo che conservava solo attrazione e racconti dei nonni o le pubblicità dei «mulinibianchi». Davanti vi affiorano i «martinetti» ovvero i fabbri che costruivano gli attrezzi per i campi; o le donne che cardano la lana; o poi scene di vita paesana, come il mercato nei paesi di fine '800, la festa per la fine della vendemmia, i giochi in riva al Tanaro.

La «macchina del tempo» che vi porterà alla riscoperta di vecchi modi di vivere e dei sapori di un tempo si chiama «Festival delle Sagre». Da 28 anni apre le sue porte ad Asti, grazie alla Camera di commercio che organizza la manifestazione e il lavoro di Pro loco che portano nelle vie e nelle piazze città grande rappresentazione viva e partecipata. L'appuntamento è per sabato e domenica, mentre al palazzo Collegio, in pieno centro storico, da domani si potrà visitare la «Douja d'or» (douja il tradizionale boccale da cantina, il salone dei vini italiani che offre l'occasione per rifare la propria cantina scegliendo vini selezionati e partecipare, sino al 16, a cene d'autore, degustazioni e convegni).

Il Festival delle Sagre, invece,



è vera festa popolare. Due dati: circa 3 mila i figuranti più un centinaio tra buoi e animali da cortile; afflueranno domenica mattina; lo scorso anno sono state distribuite complessivamente circa 500 mila porzioni dalle varie specialità preparate dalle Pro loco. Una sottolineatura: una manifestazione di queste dimensioni, vede se quest'anno riproporsi con crescente qualità.

L'organizzazione del Festival dura tutto l'anno, con un'attenzione particolare all'allestimento del corteo e con una commissione che segue Pro loco per curare la parte enogastronomica: i piatti proposti (antiche ricette monferrine) hanno la garanzia dell'utilizzo di ingredienti genuini e di una preparazione rispettosa della tradizione. Anche il vino è selezionato e garantito.

Una particolarità: da quest'anno, il Festival diventa anche ecologico. Banditi piatti e bicchieri plastici; si punta a piatti di ceramica o carta, bicchieri di vetro (costeranno mille lire con apposita «stacca» per portarli comodamente) e posate in legno. Il Festival si apre sabato sera, in Campo del Palio, trasformato per l'occasione in un grande villaggio contadino. Ogni Pro loco



Quarantadue Pro loco ripropongono scene di vita contadina e un ricco menù con il meglio della tradizione piemontese

nella sua «scascinotta» propone le sue specialità: dagli agnolotti di coniglio di Casorzo ai bacinà isolati (zampini di maiale in agrodolce), dalla belacauda (farinata di ceci) Nizza-Monferrato, alla «pucina» (polenta soffice) in minestra di fagioli condita burro e formaggio di Monastero Borromeo, per non dire dei bolliti o del frizzo misto e finire con i dolci. I prezzi vanno da un paio di mille

lire sino a circa 10 mila per porzione «secondo del piatto». Quest'anno vi sarà anche un tocco di «internazionalità»: è ospite anche Wetzelsheim, paese in Alsazia (vi soggiornò l'Alfieri) che proporrà una minestra a base di cavolo e carne di maiale. Domenica la sfilata: dalle 9 si muoverà la grande. Ogni Pro loco rappresenterà un momento di vita contadina, spes-

so coinvolgendo il pubblico. Sui carri trainati da vecchi trattori «stesta calda» o da buoi giovani e anziani faranno rivivere momenti autentici, con l'uso, sempre, di attrezzi d'epoca. Da mezzogiorno e sino ad esaurimento delle scorte, via alla grande abbuffata. In attesa del Palio che domenica 16 vedrà sfidarsi 21 tra borghi e Comuni sulla pista di piazza Alfieri.

FINO AL 30 SETTEMBRE L'OPERA SARA' ESPOSTA NELL'ATELIER DELL'ARTISTA

Quarto Stato, ritorno a Volpedo ha cent'anni il quadro di Pellizza



Il celebre quadro «Quarto Stato» per mesi è esposto a Volpedo nell'atelier dell'artista che lo dipinse un secolo fa

Silvana VOLPEDO

Quando, oltre cent'anni fa, il pittore Giuseppe Pellizza si apprestò a realizzare il «Quarto Stato», l'opera che nel Novecento divenne il simbolo più eccellenza delle lotte sociali, convocò, via via, nel proprio atelier di via Roseto, a Volpedo, nel Tortonese, alcuni suoi compaesani perché gli facessero da modelli. Le somiglianze con quei personaggi raffigurati sulla grande tela (misura 2,93x5,45 metri) ritrovano oggi nei volti di nipoti e pronipoti, cugini e bisnipoti volpedesi.

Proprio ai volpedesi sono state riservate le prime ore di accesso, nel pomeriggio di sabato scorso, allo studio di Pellizza, che è stato riattivato nel '95, che ora, fino alla fine di settembre, ospita l'originale dell'opera, proveniente dalla Galleria d'Arte Moderna di Milano. Nei primi giorni di apertura tutto il pubblico, sono p...

tremila visitatori. L'opera resterà esposta a Volpedo fino al settembre (nei festivi) e festivi dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 19). Per celebrare l'evento, Provincia, insieme alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, alla Regione, al Comune di Volpedo e all'Associazione Pellizza, vera anima dell'evento, presieduta da Ettore Cau, ha messo a punto un programma di spettacoli, mostre, incontri.

Il capo di gabinetto Provincia, Paolo Affronti, ha annunciato a far nella programmazione nazionale biennale già chiusa da tempo anche il francobollo del centenario del «Quarto Stato» che si potrà trovare il 15-16 settembre a Volpedo, il 22 e il 23 a Salice Terme, nell'ambito una rassegna filatelica.

Uno spettacolo di grande suggestione, atteso, poi, per questo fine settimana: per due giornate, compresa buona parte della notte tra sabato e domenica, un gruppo di madonnari mantovani di Curtatone realizzeran-

no, nella piazza Grande del paese (quella dove, di fatto, l'artista, cent'anni fa, trasferì su tela i personaggi prima abbozzati sui cartoni preparatori all'interno dello studio), una copia del «Quarto Stato» in misura doppia a quella reale (5,86x10,90 metri). Il gruppo è coordinato da Trippini. In serata, il lavoro degli artisti sarà accompagnato da due spettacoli: alle 21,30, il balletto della Compagnia DanzaAlessandria di Patricia Campassi, e, a seguire, saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco e giocolieri del gruppo «Turaccioli».

Tra le altre iniziative di rilievo, la rappresentazione animata del «Quarto Stato» che si terrà il 30 nelle piazze volpedesi a cura di Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti e Luca Valentini. Poi le mostre a Volpedo e alla Galleria d'arte moderna di Palazzo Guasco Alessandria, il Presepe Pellizza a Monleale e il percorso a Rosignano nello studio di un altro grande artista del Divisionismo, Angelo Morbelli, amico di Pellizza.

LA SECONDA SERATA DI FESTIVALMARE DEDICATA A LOCALI E PERSONAGGI VOTATI DAI LETTORI DELLA STAMPA

Stelle di Liguria splendono a Sanremo

E la voce di Spagna conquista il pubblico di Villa Ormond

Piero Moretti

Con un trionfo per Spagna e la premiazione degli operatori del turismo ligure più votati dai lettori de La Stampa, è calato il sipario sull'edizione 2001 Festivalmare, presentato da Maurizio Di Maggio e Sabrina Calzaghe e organizzato con il Comune di Sanremo e la direzione artistica dell'agenzia Ecor. Un referendum che, in molti casi, si è concluso in vittoria. Più di centomila i tagliandi, appena nelle categorie dei bagni marini, ristoranti e baristi solo una manciata di voti ha diviso il vincitore dal secondo. Più netto il distacco nelle categorie discoteca, drink & music, alberghi e dj; decisamente marcato nei gelati, dove ancora una volta si è imposto «Crema e cioccolato» di Alessio.

Ivona Spagna ha incantato il pubblico del parco di Villa Ormond interpretando prima «Quella carezza della sera» di Vittorio De Scalzi e «Teorema» di Marco Ferradini e quindi proponendo «Easy lady» e «Call me», due brani del suo vastissimo repertorio. Applausi anche per Ivona Fizio, effervescente autrice e compositrice che, dopo anni trascorsi all'ombra di grandi come Boogus, Baccini, Finardi e Fiorillo, ha tentato il grande passo verso la notorietà con una tournée di 35 date che quest'estate ha attraversato l'intera penisola.

Ma il clou della seconda serata di Festivalmare è stata la premiazione dei vincitori della categoria «tagliando». Alessio ha fatto l'«en plein» aggiudicandosi i premi su otto. Hanno vinto i Cadorna tra i bagni marini con 28.674 voti. Il premio è stato ritirato il patron Enzo in grande forma: per lui è un trionfo. Tra i ristoranti si è imposto con il Gabbiano (27.448 voti), che ha battuto sul filo di lana il Carlotta; di Francesco delle Vele, napoletano vero che ha completato il successo del magico locale di fronte alla Gallinara (27.812 voti); delle discoteche, ancora con Le Vele di Franchino Boichio e della moglie Barbara, decisi a continuare in settembre il successo dell'estate (28.123 voti); nei gelati appunto con Crema e cioccolato (27.262 preferenze) e nei baristi con Angelo della Stazione che, con 27.970 voti, si è imposto su



I presentatori delle due serate con le finaliste concorso Liguria moda e bellezza-Miss delle Miss e l'esibizione di Ivona Fizio

Massimino e Igor delle Vele per soli 127 tagliandi.

Alessio ha caduto il gradino più alto del podio soltanto nella categoria alberghi e disco & music. Nella prima l'obiettivo è stato centrato dal Ca di Berta di Albenga (27.155 voti), piccolo hotel con dieci suite a quattro km dal mare. Nell'altra categoria, ennesimo trionfo del Daibaci di Vado Ligure che ha conquistato il titolo per il quarto anno consecutivo e ha sfiorato il record di tagliandi. Ovviamente soddisfatto Badgalupo, è il palco con la figlia Nicoletta, la splendida Sonia, che da qualche tempo gestisce il bar-tavola calda Pescogatto di Varazze; e tutto il suo staff.

Nella serata, tutta dedicata all'allegria, al divertimento, alle vacanze e alla buona tavola, è stato ritagliato uno spazio alla cultura con la consegna di uno speciale riconoscimento al «Premio Hambrury», organizzato dal Grizzano e Cavour di Torino, ritirato dalla dottoressa Chiara Pitta-



I VERCELLESI SONO APPRODATI AGLI OTTAVI NEI CAMPIONATI NAZIONALI UNDER 14. LA DISDERI FERMATA DALLA PIOGGIA A FANO

Tennis, Sopetti e Rondoni tra i migliori sedici d'Italia

Marco Perazzi
e Piermarco Ferraro
BIELLA

Silvia Disderi non è potuta scendere in campo a Fano (Putures da 50.000 dollari di montepremi) a causa del maltempo. La biellese, passata abilmente i quattro turni del tabellone di qualificazione, affronterà questa mattina la slovacca Lubomira Kurhajcova, 252ª nella Wta.

Secondo turno fatale a Giorgio Amosso impegnato nei Campionati Italiani Under 16 maschili. Opposto a Capone, il biellese partiva a razzo chiudendo 6-0 la prima frazione: «Il suo problema - commenta il maestro del tennis - è quello di non riuscire ad essere continuo per tutto l'arco del match: all'inizio è stato perfetto poi non è più riuscito a raddrizzare l'incontro». Al secondo turno è approdato anche Marco Vairo, superato Rodighiero con il punteggio di 7-5 6-2, il prossimo impegno per il biellese è via Liguria: è fissato per domenica 16 settembre quando sui campi biellesi approderà il Tc Bergamo per il primo turno del tabellone nazionale a squadre riservato agli Under 16.

Invece approdati gli ottavi finali, due dei biellesi della Pro Vercelli, impegnati a Brindisi ai campionati italiani under 14. Un risultato, in ogni caso, il circolo Rigola l'ha già conquistato, riuscendo



Tommaso Sopetti (in alto), Andrea Zannoni e Nicolò Rondoni (a fianco) sono i tre tenisti della Pro impegnati a Brindisi ai campionati italiani under 14

qualificare per la fase tricolore dei giocatori sui quattro a disposizione di ciascuna Regione.

Sull'onda del successo del primo torneo internazionale «Tnt» Tommaso Sopetti e Nicolò Rondoni si sono qualificati per il terzo turno.

Ottimo, soprattutto la performance di Sopetti che, oltre a un anno più giovane rispetto alla maggior parte degli avversari, per entrare tra i migliori sedici del tabellone, ha

dovuto affrontare (e vincere) match preliminari. Non è stato fortunato Andrea Zannoni, eliminato nonostante una buona prestazione.

E mentre gli under 14 sono gloria in terra pugliese, nel prossimo week-end le formazioni dell'At Pro saranno impegnate nel secondo turno di Coppa Italia. Entrambe giocheranno in trasferta: la D1 giocherà a Pinerolo, mentre la D2 sarà di scena a Chivasso.



Nei tricolori under 16 secondo turno fatale per Giorgio Amosso. Avanza l'altro biellese Marco Vairo.

Il primo team si è qualificato superando Châtillon l'Aosta per 4-2. In campo sono scesi Massimo Pastors, Paolo Torchio, Andrea Chella, Nicola Fummarolo, Alberto Perazzo e Filippo Simonetti.

Più sofferta la vittoria per l'altra formazione della Pro che solo grazie al doppio spargimento Maurizio Crepaldi-Alberto Bordin hanno piegato la resistenza del Remador Chieri.

MATCH AL MOCCAGATTA

Pro Vercelli giocherà ad Alessandria

VERCELLI. Contrordine: il derby Alessandria-Pro Vercelli si disputerà regolarmente al Moccagatta. La decisione è stata presa proprio ieri pomeriggio dalla società grigia: i lavori di manutenzione della tribuna sono stati ultimati e, dunque, non è necessario trasferire l'incontro sul neutro di Casale.

A parte la «logistica» Breglin dovrà sciogliere alcuni dubbi legati alle condizioni fisiche di Stefano Turi (quotazioni rialzo) e Lorenzini, uscito dolorante (colpo a un piede) con la Sangio. Rientrerà Fogli.

In casa Biellese Bacchin spera di poter schierare, nella sfida del La Marmora contro il Meda, Vincenzo e i neo acquisti Consoli e Coppola, assenti nello sfortunato esordio contro Pro Sesto. I lombardi, invece, dovranno fare a meno dello squalificato Ricci.

In serie D mano pesante del giudice sportivo per il Borgosesia. In seguito al match con la Castellatone sono stati squalificati mister Viganò e Juan Chereuti. Il tecnico potrà tornare in panchina sino al 19 settembre, mentre il centrocampista argentino, espulso nel concitato finale, dovrà saltare la trasferta di domenica a Sanremo.

Intanto è saltato il primo silenzioso: il tratta di Baccardino dell'Imperia. Il coach nerazzurro ha rassegnato le dimissioni perché la nuova dirigenza non avrebbe confermato alcuni giocatori graditi, invece, al mister ligure.

(p.m.f.)

GINNASTICA A TUNISI

Pozzo sesto nella prova individuale

VERCELLI. E' davvero un momento magico per Enrico Pozzo. Dopo l'esperienza a l'Argento ai Giochi del Mediterraneo, il concorso a squadre, il ginnasta vercellese è stato protagonista nella finale individuale della kermesse tunisina.

Entrato con il ventesimo punteggio, Pozzo è riuscito a scalare decine di posizioni, sino a chiudere la prova al sesto posto, secondo degli italiani dopo Buanari, bronzo: «Un risultato che, francamente, mi ha sorpreso. Nemmeno io - osservava l'azzurro al termine della gara - temevo che le fatiche delle Universiadi e i problemi fisici che mi avevano condizionato all'esordio in questi Giochi potessero penalizzarmi. Invece com'era già successo per la gara a squadre Pozzo non ha praticamente commesso errori, dimostrando la propria tecnica in ogni attrezzo».

«Siamo davvero soddisfatti - conferma il tecnico Andrea Sacchi - Pozzo è entrato nel giro della Nazionale anche dal punto di vista mentale. Com'era già successo a Pechino, il nostro ginnasta è di esercizi quasi perfetti. Per completare l'opera non resta che aspettare la finale di specialità al corpo libero, ultimo impegno a Tunisi di Enrico Pozzo».

Il poi si lavorerà in vista dei mondiali dove la Libertas potrebbe giocare anche la carp di Dario Caldera, ormai recuperato dopo l'operazione allo spalla. (p.m.f.)

RUGBY

L'ARRIVO PREVISTO PER IL 5 OTTOBRE

Un nuovo allenatore neozelandese per la società di Maia

BIELLA. È iniziata in salita la stagione agonistica per il Biella Rugby ancora alla ricerca dello sponsor, in attesa dell'arrivo del nuovo allenatore e ancora in attesa di un eventuale ripescaggio in serie C1.

Con il passaggio di Beppe Camillo all'incarico di direttore tecnico e responsabile della direzione del progetto rivolto ai giovani delle scuole biellesi, sulla panchina della formazione gialloverde si attende ora l'arrivo di un tecnico neozelandese. Il nome è rigorosamente «top» ma le credenziali, presentate dall'ex allenatore Charlie McAllister, parlano di un tecnico ventinovenne che anni è nell'orbita della nazionale del suo Paese e protrebbe tornare utile al club laniero anche come giocatore nel ruolo di mediano d'apertura. L'arrivo a Biella del neozelandese è previsto per il 5 ottobre.

Mentre i giocatori della prima squadra hanno iniziato la preparazione, buone notizie giungono ancora una volta dal settore giovanile. Il promettente Christian Gatto ha raggiunto l'altra biellese Daniele Porro nelle file del Brescia, formazione militante in A2. La grande novità riguarda l'esordio ufficiale della squadra femminile che, agli ordini di Michele Seggiaro, è già salita alla terza nazionale imponendosi, per due anni consecutivi, nei tornei studenteschi. La del presidente Cesare può inoltre contare su formazioni Under 18, 16 e 14 oltre che su alcuni Centri di avviamento allo sport molto frequentati. (w.d.b.)

SCHERMA

IL MAESTRO DI SALA INAUGURA I CORSI

Primo giorno di lavoro per Gianni Muzio con i talenti della Pro

VERCELLI. E' fissato per questo pomeriggio alle 17 il ritorno del maestro Gianni Muzio alla sala d'armi della Pro Vercelli scherma. Sarà infatti il responsabile tecnico della società a dare il benvenuto al presidente Aldo Venè ai tiratori che, proprio oggi, inizieranno la nuova stagione. «Non c'è più Kulcsar - spiega Venè - ma Muzio è la persona più indicata per continuare il lavoro svolto dal maestro magiaro in questi decenni».

Muzio, già in passato alla Pro (è stato lui a scoprire, tra gli altri, Maurizio Randazzo, l'attuale direttore sportivo) si avverrà di staff ormai consolidato e di un gruppo agonistico di primo piano (ancora nei giorni scorsi è arrivato l'ennesimo «griffato» da Paolo Milanoli a Tunisi): «L'obiettivo - sottolinea Venè - è quello di mantenere e migliorare i risultati raggiunti, anche potenziare ulteriormente il settore giovanile. I ragazzi che si iscriveranno per la prima volta avranno diverse agevolazioni, inoltre, a cominciare da ottobre, intensificheremo la nostra presenza nelle scuole elementari per pubblicizzare, con i nostri campioni, la scherma».



Gianni Muzio

PALLAVOLO

NELLA FASE DI PREPARAZIONE IN VALTELLINA LE BIANCOVERDI HANNO PIEGATO IN AMICHEVOLE IL CHIAVENNA

Subito un successo per il Green Volley

Sabato nuovo test a Oleggio contro il Pavic Romagnano

VERCELLI. Dopo l'eccezionale trionfo e la settimana trascorsa a Tirano in Valtellina, la ragazza del Green Volley si è tornata alla per proseguire la preparazione in vista della prossima stagione: «È stata un'esperienza senz'altro positiva - sottolinea Fabrizio Valeriano, dirigente Green - il Comune di Tirano ci ha messo a disposizione palestre, campi all'aperto e persino la piscina perché la squadra potesse lavorare al meglio».

Durante il soggiorno lombardo le biancoverdi del coach Alessandro Sandretti hanno disputato il primo test-match contro il Chiavenna, team che aveva superato le vercellesi lo scorso aprile nella finale del torneo di Reggio Emilia. Stavolta il Green si è preso la rivincita, imponendosi 3-2. Ovviamente nessun giudizio tecnico, considerando la fase iniziale della preparazione ma la soddisfazione di vedere, sin dall'avvio, un gruppo estremamente motivato. La prossima uscita delle



vercellesi è fissato per sabato a Oleggio contro il Romagnano. Una «santipasta» del prossimo campionato di serie C.

Oltre alla prima squadra e all'under 17 è ripartita anche l'attività dell'intero settore giovanile, coordinato da Paolo Ce-

rutti, coach che ha fattivamente contribuito a costruire il miracolo Green. Gli allenamenti si svolgono ogni lunedì e venerdì dalle 17 alle 19: «Negli stessi orari - precisa Valeriano - i nostri tecnici sono a disposizione per accogliere e provare

aspiranti giocatori. Per tutto il mese di settembre l'adesione sarà gratuita».

Intanto a giorni dovrebbe definirsi la trattativa per un nuovo sponsor che accompagnerà per l'intera stagione la formazione di serie C. (p.m.f.)

Le ragazze Green Volley accolte da campionesse all'ora a Tirano. Dopo la settimana trascorsa in Valtellina le vercellesi proseguono in vista del prossimo torneo di serie C.

LE GIOCATRICI BIANCOCELESTI SI ALLENANO AGLI ORDINI DEL PREPARATORE MIOLA DI COACH BRASOLIN

La Conad torna al lavoro tra conferme e novità

Presentati ieri alla squadra i neo acquisti Chiara Duò e Raffaella Quattrocchio

W. De Biasio

COSSATO

Anche per la Conad Cossato è iniziata la stagione agonistica 2001/2002. Le giocatrici biancocelesti hanno dato il via alla preparazione in vista del prossimo campionato di serie C agli ordini del preparatore atletico Francesco Miola e di coach Tony Brasolin, al suo undicesimo anno sulla panchina cossatese. L'organico della squadra è composto dalle riconfermate Elisa e Cristina Caviglioli, Jessica Ottina, Elena Alfonso, Giulia Siciliano, Rosanna Tufo e Francesca Bottarelli a cui si sono affiancate le neo-acquiste Chiara Duò, un'ala proveniente da Vercelli, e il pivot Raffaella Quattrocchio, lo scorso anno in forza ai Broni di proprietà della Coppa Alessandria. Da segnalare anche il gradito ritorno di Vicario



La formazione della Conad attesa ad un bel campionato

che due anni fa lasciò la Conad per tentare, con poca fortuna, l'avventura nel mondo del calcio. L'organico della formazione biancoceleste è completato dalla giocatrice Briasco, Dina La Rocca e Marta Raspino.

Per l'intera settimana il pro-

gramma della preparazione prevede un lavoro prevalentemente atletico per passare, nei prossimi giorni, ad approfondire la parte tecnica. La prima uscita stagionale è prevista infatti per il 14 settembre con la partecipazione al torneo di Gaby che

vedrà le cossatesi misurarsi con Collegno, Ivrea, Portici, Lucca, Venezia e Sesto. Giovanni Cristina Caviglioli e compagne saranno poi impegnate nei tornei di Ivrea e Collegno prima di concludere la fase precampionato con la tradizionale «Città di Cossato» in programma il 7 e 8 ottobre.

«La serie C che inizierà il 14 ottobre, si annuncia, dopo la riforma dello scorso anno, molto equilibrata e impegnativa sotto il profilo tecnico - dice coach Tony Brasolin - Non sarà quindi facile ripeterci ai livelli della passata stagione ma sono ottimista perché ho molta fiducia in questo gruppo di giocatrici che si è completato con gli acquisti di Chiara Duò e Quattrocchio. L'unico tecnico cossatese guiderà anche la formazione Allievi, l'unica del settore giovanile vista la forzata rinuncia di Vicario alla squadra Juniores».

HOCKEY

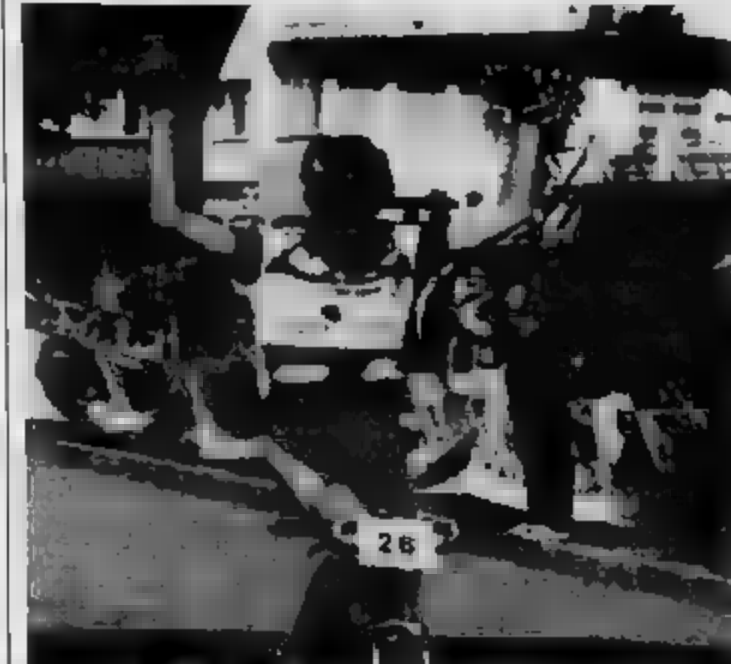
BATTUTA LA GERMANIA

Davide con doppietta trascina gli azzurri

VERCELLI. Avvio in chiaro-scuro per l'Italia ai campionati Juniores di hockey pista a Dinan. Dopo l'esordio vincente con la Germania, gli azzurri sono stati superati 3-0 dalla Spagna una delle favorite per il titolo.

Positivo, comunque, il comportamento dei tre giocatori dell'Amatori: in particolare Davide Motaran, autentico mattatore contro i teutonici. L'attaccante gialloverde ha infatti realizzato due delle tre reti che hanno permesso all'Italia di piegare i tedeschi. Considerando che la Francia ha già perso due incontri, l'avversario più insidioso per gli azzurri in ottica podio è la Svizzera. Nazionale che Simone, Marco e Davide Motaran affronteranno proprio all'ultima giornata. Oggi, intanto, alle 19,45 l'Italia carcherà riscatto contro il Portogallo, altra candidata alla medaglia d'oro. (p.m.f.)

COPPA ITALIA DI MOUNTAIN BIKE



Miglior un trentino di 16 anni

TRIVERO. Federico De Bon (foto), trentino di 16 anni, è risultato l'allievo più forte tra i cinquantasei iscritti alla prova conclusiva di Coppa Italia di mountain bike disputata lungo i tracciati dell'Oasi Zegna. L'atleta in forza alla società L'Arcobaleno Carraro Team ha preceduto il ligure Cristiano Salerno. La manifestazione è stata organizzata da Mauro Centenaro e Laura Zegna. (i.f.)

Dal 6 al 12 settembre
Rilassatevi:
 vi aspettano
 grandi offerte.



1890
 al kg L. 15120
0,98 €

Mozzarella
 Santa Lucia Light
 GALBANI
 g 125



3590
 al kg
1,85 €

Riso S. Andrea
 Risaia SCOTTI
 kg 1



4140
 al kg L. 16560
2,14 €

Caffè
 LAVAZZA
 Espresso
 Famiglia
 g 250



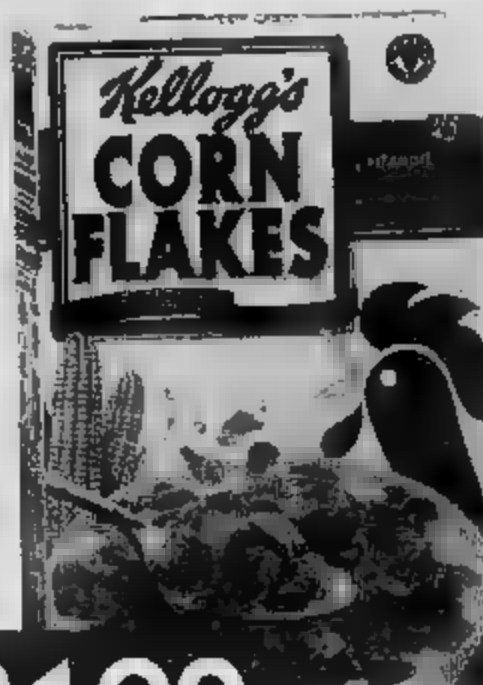
1740
 al lt L. 1160
0,90 €

Fanta/
 Fanta Icy Lemon/
 Sprite 1,5



3900
2,01 €

Carne
 SIMMENTHAL
 3 pz. di
 g 90 cad.



3190
 al kg L. 8507
1,65 €

Corn Flakes
 KELLOGG'S
 g 375



6900
3,56 €

AVA lavatrice
 Refill 18+4
 g 2,380



Sorrisi

Carne da
 Grande
 Colazione
 Per il
 Breakfast

Carne da polpettone
 ripiena all'interno del R.C.
 A.Q.S. MIN. N. MP/73413/01
 del 26/04/01

Ediperdi

OGNI GIORNO MI SORRIDE.



2690
1,39 €

4 rotoli
 carta igienica
 SCOTTONELLE

TRA APPALTI E LAGUNE DA COLMARE



CURLING ■ HOCKEY
Sono stati pubblicati i bandi per la progettazione e la costruzione dello stadio del curling in corso Tazzoli e quello del ghiaccio a Torre Pellice. Le due strutture olimpiche potranno ospitare ciascuna 2500 spettatori. Per partecipare alle gare bisogna inviare le offerte entro il 20 settembre (curling) e l'8 ottobre (ghiaccio). L'importo complessivo del finanziamento è di

Palaghiaccio ■ Tazzoli è di 7 miliardi e mezzo, l'opera prevede anche un collegamento sospeso verso l'area del parcheggio. Nell'impianto si svolgeranno le partite di curling, «le bocce del ghiaccio», disciplina che in Italia è agli albori mentre nel Nord Europa e in Canada è popolarissima. Il curling è la cenerentola delle Olimpiadi, nell'ultima edizione, quella giapponese di

Nagano, ha richiamato poche centinaia di spettatori. Lo stadio di corso Tazzoli, dopo i Giochi, diventerà pista di pattinaggio adatta anche alle partite internazionali di hockey. Il Palaghiaccio di Torre Pellice ospiterà, invece, il torneo di hockey femminile, occuperà circa 5 mila dei 16.000 mq dell'area sulla quale sarà edificato. Il costo dell'opera è stato stimato attorno ai sei miliardi e trecento milioni.

L'area del villaggio olimpico libera a Natale

Torino 2006 passa l'esame del Cio

Claudio Giacchino

Al Lingotto, i messaggeri dei Signori degli anelli hanno passato la mattinata a interrogare lo stato maggiore di Torino 2006, è quasi l'ora di pranzo quando il capo dei messaggeri, Jean-Claude Killy, l'asso francese dello sci che nei Giochi del 1968 vinse tre medaglie d'oro, chiede lumi sullo stato dei trasporti. Giovanni Agnelli, presidente d'onore del comitato organizzatore delle Olimpiadi, venuto a salutare la delegazione del Cio, risponde serafico: «Beh, sui trasporti, se serve, noi possiamo sempre dare una mano». Ride Killy, ride la sala che ha ospitato, e ospiterà ancora stamane, i lavori della commissione v-

Gli atleti alloggeranno dove fino a oggi sorge il mercato all'ingrosso. Si temevano ritardi nel suo trasferimento

Alla sessione del Lingotto (con il senatore Agnelli) il presidente Killy formula un giudizio positivo. Problemi per gli alberghi

ry Smirnov, hanno esaminato il lavoro del Toroc, comitato organizzatore, e oggi, a fine lavori, daranno il voto. Dovrebbe essere positivo, come lo è stato mesi fa, nell'ultima visita sotto la Mole. «Anche se i problemi è logico che ci siano, ci mancherebbe - osserva il presidente del Toroc Valentino Castellani - Sarebbe inimmaginabile pensare di mettere in piedi un'impresa ciclopica come i Giochi senza incontrare difficoltà. Al momento, le preoccupazioni vengono solo dagli alberghi, i posti letto a Val Susa dovranno aumentare, moltiplicarsi».

Alla commissione Castellani ha spiegato che «ci stanno i tempi» e annunciato che, proprio per evitare ritardi, entro fine anno partirà il progetto per la costruzione del Villaggio olimpico sull'area del mercato ortofrutticolo. Trentasette grossisti, contrari a trasferirsi nel centro, che si sorge alla periferia di Torino, hanno presentato un ricorso al Tar. «Però Eida Tessoro, - osserva il presidente del Toroc - ha aggiunto l'ex sindaco - ci ha assicurato che il mercato sarà definitivamente spostato e al 31 dicembre l'area

sarà libera. Quindi, gli studi di fattibilità e le successive fasi di progettazione del Villaggio potranno avviarsi nei tempi previsti».

La notizia è stata bene accolta dalla commissione del Cio che ha analizzato punto per punto tutte le questioni organizzative: i commissari si sono divisi in gruppi di lavoro, interrogando Evelina Christillin e Paolo Rota, i nocchieri di Torino 2006, sulle tante problematiche, dall'accomodazione all'organizzazione delle gare, dai servizi medici alla comunicazione.

E, sui rapporti con i media, Killy, dall'alto della sua esperienza olimpica, ha consigliato una struttura che garantisca un'informazione unitaria coordinando le singole voci del comitato organizzatore per evitare incomprensioni e l'accendersi di polemiche fasulle il cui unico risultato è lo spreco di tempo. Poi, a sera, dopo una visita di Killy a «La Stampa», la giornata dei messaggeri del Cio si è conclusa allo Sporting, con una cena di gala.



Brindisi con Evelina Christillin (da destra), Valentino Castellani, Jean Claude Killy e Marcello Sorgi

BIANCA & NERA

Il ministro per i Trasporti Pietro Lunardi e l'assessore comunale alla Viabilità Maria Grazia Sestini hanno firmato ieri a Roma il protocollo d'intesa sulla realizzazione della prima tratta della metropolitana torinese (Porta Nuova-Collegno).

Dal 13 settembre partirà a Torino il primo corso italiano di chirurgia robotica realizzato da Cardioteam in collaborazione con il professor Mario Morino, docente di Chirurgia generale all'Università. L'inedito corso, ospitato presso la clinica torinese Poma Poma, ha durata biennale ed è articolato in sessioni settimanali di 90 minuti ciascuna. Per informazioni: 011/5083902 - www.cardioteam.it

«Passaggio a SudEst» è il tema del seminario previsto sabato (ore 15) nell'ambito del seminario «Utopica», organizzato dalle Acli torinesi alla Cascina Gialone, in via Guido Reni 102. Il giorno seguente, domenica 9 settembre, si discuterà dalle 9,30 alle 13. «Ricostruire comunità».

Il futuro dei trasporti nell'area torinese è il tema del dibattito organizzato questa (ore 18) nell'ambito della F- dell'Unità e dei Giardini Sempione.

CANTIERI. Attivare subito gli interventi del Comune nelle zone interessate dai cantieri tutelando le esigenze di residenti e commercianti: lo chiede in una mozione Agostino Ghiglia, consigliere comunale e presidente provinciale di An.

PIEMONTESE ALL'ESTERO. E' la Virginia, negli Usa, lo Stato con il più alto numero di accessi al sito Internet «Piemontesi nel mondo» realizzato dalla Regione con collaborazione fra Consiglio e Giunta. Ben 300 mila e 300 i contatti tra marzo e luglio: il dato è stato reso noto dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e dall'assessore alle Politiche per l'immigrazione e l'emigrazione Mariangela Cotto.

Sono partiti ieri alla volta della Germania i 70 partecipanti all'annuale viaggio organizzato dall'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, a Buchenwald, Dora, e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i luoghi verrà deposta la ricordo delle vittime una corona d'alloro da parte del Consiglio regionale del Piemonte, rappresentato dal vicepresidente Lido Riba.

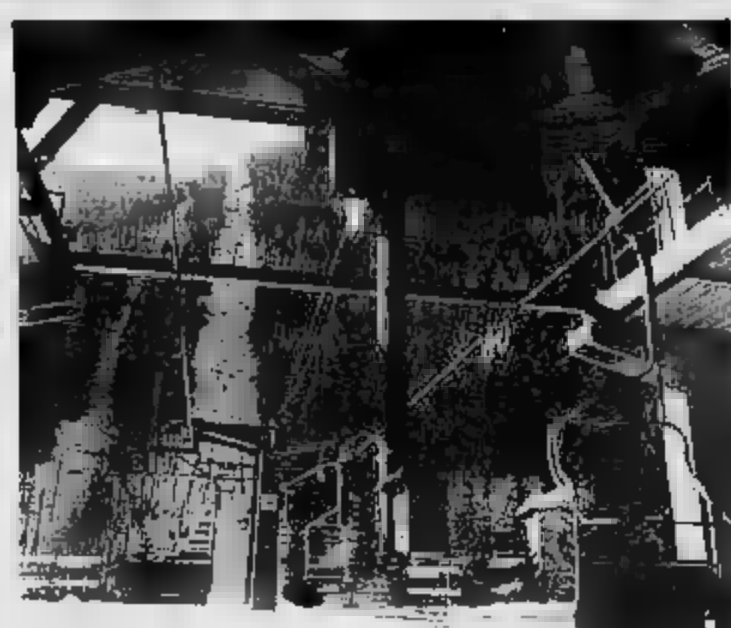
LE OPZIONI PER L'ACQUISTO ■ TERRENI SONO SCADUTE AD AGOSTO, FALLITO L'ACCORDO DI PROGRAMMA FIRMATO DALLA REGIONE PIEMONTE

I terreni che dovevano essere acquistati dalle società straniere per rilanciare il turismo sono attorno agli impianti ■ Risalta del Karfen

retroscena

rizio Trospeano

A bandiera degli Stati Uniti su Ala di Stura. Il 12 gennaio del quotidiano e settimanali della Val di Lanzo annunciano questo titolo la firma ■ protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la comunità montana e la Pan American Global Group. Una firma che vale un investimento ■ circa ■ miliardi di lire (90 in arrivo ■ Seattle e 30 a carico della Regione) che avrebbe trasformato la valle in un polo turistico internazionale in grado ■ offrire un albergo da 460 posti letto, un centro benessere e poi discoteca, residence, parcheggi ecc. ■ giorno il presidente Ghigo dichiarò: «Questo risultato è il frutto ■ grande lavoro ■ squadra. Segno che in Piemonte c'è voglia ■ investire, collaborando con operatori stranieri». Alla mezzanotte del 31 agosto 2001 quel progetto è



definitivamente tramontato. A decretarne il fallimento è stato il mancato rinnovo delle opzioni per l'acquisto dei terreni, circa 50 mila metri quadrati, situati intorno agli impianti ■ risalita del Karfen.

Del grande piano di sviluppo turistico della valle restano solo decine di faldoni ■ carte; i resoconti delle lunghe trattative tra l'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, e il mediatore americano;

no; la variante del piano regolatore approvata dal Consiglio comunale ■ Ala di Stura, ma ferma nei cassetti dell'assessorato regionale all'Urbanistica.

Fino al 31 agosto tutto era ancora in gioco, anche il sogno di richiamare turisti dall'Inghilterra, dall'Olanda e dalla Germania. Quel venerdì, però, non si è fatto avanti nessuno. Non ha dato notizie di sé il mediatore americano, Dominique Darbois che, malgrado il ritiro

Ala di Stura, addio polo turistico

Scomparsi gli investitori americani e inglesi

Si scatenano le polemiche. Saitta (Ppi): «Ghigo chieda il risarcimento per i danni d'immagine». La giunta replica: «Non abbiamo sborsato nemmeno una lira»

dell'operazione della Pan American Global Group, deteneva le opzioni sui terreni. Scomparsa nel nulla, così come è successo per la società a stelle e strisce, anche quella inglese Gva Grimley di Londra che, secondo i vertici dell'Itp e l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, è interessata all'operazione.

Finisce così una vicenda che mano a mano che si delineavano i passaggi burocratici dell'operazione - il 3 del

la Regione Piemonte, la Comunità montana, il Comune di Ala di Stura e gli investitori americani avevano firmato l'accordo di programma - faceva crescere i dubbi nella valle ma anche nei palazzi della politica. Un esempio? C'è ■ delibera della Giunta regionale che stanziava quasi un miliardo e mezzo di lire per la prima attuazione dell'intesa. Quel soldi che sono stati accantonati e impegnati ■ sono mai erogati. Qualcuno - un dirigente preveggenza - li ha bloccati, soprattutto dopo che più o meno un anno fa si scoprì che ■ società americana si era ritirata dall'operazione suscitando un mare di critiche sul comportamento dell'Itp e un durissimo scontro in Consiglio regionale dove l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, difendendo l'operazione, ■ l'intervento degli inglesi della Gva: «Siamo in presenza ■ interlocutore qualificato».

Adesso risplende la polmonite ■ del ppi in Consiglio regionale, Antonio

Saitta, che per primo sollevò perplessità sull'operazione, torinese alla carica ■ un'interpellanza urgente: «Quell'accordo di programma che era ■ presentato come l'intesa con un gruppo di investitori americani, in realtà era stato firmato dal mediatore al quale la Regione non aveva neppure richiesto garanzie finanziarie».

Per Saitta la giunta regionale ha subito un grave danno ■ immagine, da qui la richiesta al presidente Ghigo di «procedere ad un'azione legale nei confronti del mediatore a tutela degli interessi sia della Comunità ■ locali che dei proprietari delle ■

Secondo il capogruppo ■ ppi ■ «necessario chiedere un risarcimento danni in rapporto al cospicuo lavoro svolto dagli uffici regionali». Che cosa risponde la Giunta? Il presidente Ghigo e gli assessori sono impegnati nell'incontro di maggioranza che si concluderà oggi. Dal palazzo del Governo piemontese si sottolinea il fatto che la Regione ■ ha sborsato una lira.

Simonetta

CON l'uva vorrei fare una serata speciale con gli amici - scrive Santina D. - e vi sarei grata se mi pubblicaste una manciata di ricette, anche senza dolci, perché una crostata sono sempre capace a farla. Chissà se sarà possibile?».

Perché no? Abbiamo raccolto dall'archivio idee diverse, insomma di tutto un po', anche ■ uva passa (è pur sempre uva) e ■ le proponiamo così.

PASTA E UVETTA. Serve una bella manciata di uvetta lasciata in precedenza a bagno in

Tante ricette con l'uva per una serata speciale

acqua tiepida. Lessare un piccolo cavolfiore al dente e dividerlo a cimette piccole; soffriggere ■ cipolla a fette in poco olio, ■ due cucchiaini di salsa di pomodoro, il cavolfiore tagliato a cimette, l'uvetta ben strizzata, sale e ■ spruzzata di pepe. Cuocere ■ dente dei mascheroni o pasta corta ■ acqua salata, scolare ■ condire ■ la salsa calda; aggiungere ■ 50 gr di pinoli e spolverare ■ pecorino grattugiato; cospargere con qualche foglia di basilico fresco.

SOGLIOLE CON UVA. Pulire quattro filetti di sogliola diliscati; usare la testa ■ la coda dei pesci per preparare ■ brodo con due decilitri di acqua, mezzo bicchiere di vino bianco, una costa di sedano, una carota, una cipolla, sale, pepe, erbe aromatiche. Fondere 150 gr di burro, unire alcune foglie di salvia, dorare i filetti di sogliola precedentemente infarinati e bagnati con un bicchierino di brandy,

facendo evaporare. Passare ■ brodo di pesce e fare ridurre. Unire 20 gr di burro e un pizzico ■ farina, amalgamare con una spatola di legno evitando i grumi. Aggiungere i filetti di sogliola e ■ po' di ■ salsa liquida. Disporre le sogliole in una pirofila imburrata, coprire con la salsa e con acini di uva bianca e nera (un grappolo per ogni tipo) e foglioline di salvia. I chichis si possono prima sbollentare e privare di buccia e semi.

PETTI DI QUAGLIA. Dissosare, o meglio farsi dissosare dal pollivendolo, circa 800 gr di petti ■ quaglia, oppure preferire dai petti di petti di pollo che si trovano ■ pronti. Farsare ■ fetta sottile di pancetta rosata e se necessario fermare con uno stuzzicadenti. In una padella con olio, burro e foglie ■ salvia fresca fare rosolare e portare a cottura ■ se necessario qualche cucchiaino di vino bianco. A cottura, togliere

il grasso e mettere in padella con la carne un bicchiere di vino bianco secco, unire gli acini di un grappolo di uva bianca moscato (non più di 200 gr in tutto) ben lavati e asciugati e lasciare evaporare rapidamente il ■

Come contorno patate al forno tagliate a tocchetti.

RATATOUILLE ALL'UVA. Pulire e tagliare a pezzi quasi uguali quantità di verdure: cipolle, fagiolini, zucchine, peperoni, cavolfiori, carote, patate, rape, tritare sedano, prezzemolo, erbe aromatiche a piacere e porre tutto in casseruola con acini d'uva bianca asprigna ben lavati e asciugati; un'arancia sbucciata e tagliata a spicchi privati dei semi, due mele a fette senza buccia. Unire poco olio, acqua, sale e pepe, coprire e cuocere in forno a 200° ■ senza mescolare per 40-45 minuti. Aggiungere brodo vegetale per concludere la cottura, se necessario.

CAROTE E UVETTA. Raschiare, tagliare a rondelle 600 g di carote, rosolare a fuoco lento in olio, unire un pizzico di farina e un po' di brodo, un bicchierino di marsala secco mescolato. A metà cottura aggiungere un po' di uvetta passa tenuta in acqua e strizzata, un goccio di aceto balsamico, sale.

ELETTROSMOG

Il Comune ■ il catasto delle antenne

Conto alla rovescia sul fronte ■ controversie onde elettromagnetiche. ■ maglio, del regolamento che dovrà stabilire dove e ■ quale ■ potranno essere installate le antenne che mese dopo mese si materializzano sugli stabili cittadini. Vecchio progetto, quello del ■ delle stazioni radiobase, prodotto in forma di bozza sotto la giunta Castellani e ripreso dall'assessorato all'Ambiente Dario Ortolano. Obiettivo: renderlo esecutivo nel giro di qualche mese. Ieri, il primo passo: tre ore di discussione nella sesta commissione presieduta da Piergiorgio Crusetto, con l'apporto di relazioni tecniche da parte di esperti del settore. Una volta approvato, il regolamento - che fra l'altro permetterà al Comune di avere un quadro preciso delle antenne già presenti in città - diventerà uno strumento di pianificazione indispensabile per scongiurare ■ colonizzazione selvaggia lamentata dai residenti e dai comitati spontanei attivi in numerosi quartieri.

EUROAT

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

nuove usate:

lo perauto nuove:

ERTI VOI SIETE INVITATI

diminuzione degli incidenti mortali: 5 ■ rispetto ai 658 del primo semestre dello scorso ■ (-9,1%). Resta ■ preoccupazione per un fenomeno che, ■ dispetto delle severe misure di sicurezza previste dal legislatore, continua a mietere vittime. Lo ha ricordato recentemente la Cisl in un convegno torinese dedicato all'argomento, sottolineando la necessità di controlli rigorosi ■ vista del profluvio di cantieri per i Giochi olimpici del 2006 ■ relative opere.

La disgrazia in una ditta di Airasca; altro incidente a Chivasso



alle 9,30 all'interno ■ magazzino della ditta M.A.C., azienda londinese specializzata nello stampaggio di particolari ■ lamiera per autovetture. L'infortunato è stato immediatamente soccorso dai compagni poi dal personale infermieristico del F.I.ch. Quando è stato visitato dall'equipe medica dell'Elisoccorso del 118 ■ da Torino, sono emersi seri danni alla colonna vertebrale. Di Vincenzi è stato quindi immobilizzato su ■ barella metallica e trasportato alle Molinette. Sottoposto ad un controllo ■ la Tc, questa ha confermato ■ frattura vertebrale medica. Adesso i medici delle Molinette stanno seguendo attentamente l'evolversi del caso e ■ esclude che nei prossimi giorni Salvatore Di Vincenzi possa essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico alla colonna vertebrale. Sul luogo dell'infortunio sono intervenuti i tecnici ■ Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Asl 7 di Chivasso, tutte le documentazione verrà trasmessa alla magistratura torinese.

Le pensioni, il pilastro mancante

Presentazione del libro
di **Giuliano Milani e Mauro Milani**
ed. Il Mulino

■ discuteranno ■ gli autori:
Sergio Cofferati
Alfonso Desiata
Rainer Mischke

Introduce: Franco Callina
Coordina: Elsa Forniero

**Torino, 10 settembre 2001,
ore 17.00**

Centro Congressi Unione Industriale
via ■■■■ 17, Torino

Si prega di confermare ■ partecipazione
Tel. 011.632.972 - Fax 011.640.028
e-mail info@torinofinanza.org

CaRP
CONFERENZA ASSOCIATA
RIFORMA PENSIONI
PENSIONI E PREVIDENZA
IN ITALIA

**ASSOCIAZIONE
TORINO
FINANZA**

In collaborazione ■■■■ **ITALIA**



RACCOMANDA



LA STAMPA

MILANO
PUBBLICITÀ

Stemma

grande **fiera** d'estate

cogli la provincia!

SPETTACOLI 2001

6/9 Martedì

Ore 18.00 **"SAA DAE 1991-2001"**

festeggiamo insieme i 10 anni di attività della sede di Cuneo
Ore 21.00 Spettacolo **"L'AVVOCATO CARLA L'AVVOCATO"**
brani di Paolo Conte interpretati dall'Avv. Gian Carlo Bazzoli
MOVIMENTO STATION MILITARY

7/9 Venerdì

Ore 20.15 **BAHIA MUSICALE** dei Vigili di TorinoOre 22.00 **SFILATA DI MODA****fiera 2001**

Ore 23.30 DJ Sergio D'Angelo

FARETTA direttamente da **RADIO DEEJAY**
CONCERTO PASTINA & BAND

8/9 Sabato

Ore 16.00 **YOGA IN FIERA**, musica e giochi in Yoga

Ore 21.00

MILTON e i suoi 4 ballerini**SERATA 1ª CLASSE a cura di ALVIERO MARTINI**

9/9 Lunedì

Ore 18.00 **SPINNING**

esibizione a cura dei Centri Ufficiali di Spinning di Cuneo

... e tanto altro ancora!**PER INFO****(0171 434009)**

**SERVIZIO
NAVETTA
GRATUITO**

24 agosto 9 settembre

area MIAC - Ronchi - CUNEO

ore 10.00 - 24.00 ore 16.00 - 24.00 ore 18.00 - 24.00

www.fieradestatesum2001.com

IN COLLABORAZIONE CON

ipercoop

LA COOP SEI TU.

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI
Auto Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689344 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Albi, 13 - S.S. 231 Asti - Albi
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NUZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64403, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS SPA, CORSO GIULIO 21 BIS, 0171 609122, FAX 0171 488249

SADEVELE
ROSSI
SONY
non è
un corso
ma 22347
so create

MORTO IN CASERMA A PINEROLO: OGGI L'AUTOPSIA, FUNERALI SABATO

L'addio a Cherasco al giovane soldato

Saranno celebrati i funerali di Cristiano Fissore, il diciannovenne di Roreto di Cherasco morto lunedì notte nella Sala Cavalleria a Pinerolo. Solo etanici il dottor Roberto Testi, a Torino, eseguirà l'autopsia che potrà accertare le cause dell'improvviso decesso che ha stroncato il giovane. Solo dopo il magistrato permetterà il trasferimento a Cherasco.

chioscherando in camerata, poi dopo il contropelle, quando, dopo aver ricevuto una spacca amichevole sulla spalla, Fissore è impallidito e si è accasciato a terra. Inquieti collegano l'improvvisa morte ad un'emorragia cerebrale. Cristiano Fissore, idraulico, figlio unico, lascia i due genitori Armando, tecnico comunale in pensione, e Paola Barale, impiegata. Domani alle 21 reciterà il rosario nella casa, in via Playa 11; i funerali partiranno dall'abitazione e saranno celebrati nella parrocchia Maria Vergine Assunta di Roreto di Cherasco alle 10. La salma verrà tumulata nella ba di famiglia nel cimitero della frazione.



Cristiano Fissore (19 anni) era idraulico. Lascia il padre Armando e la madre Paola Barale, impiegata.

DI 58 ANNI STRONCATO DA ARRESTO CARDIACO IN CASA

A Savigliano deceduto ex assessore comunale

Ha destato profonda cordoglio in città la notizia dell'improvvisa morte dell'ingegnere Franco Fontana, stroncato ieri mattina nella sua casa di Savigliano, probabilmente da crisi cardiaca. Conosciuta e stimata per la sua preparazione professionale, Franco Fontana aveva anche ricoperto nel 1985 al 1993 la carica di assessore comunale all'Urbanistica. «Sono sconvolto, impietrito», dice, commosso, Remigio Gallati, che fu sindaco nella legislatura in cui Fontana ricoprì l'incarico di assessore. «Franco era persona eccezionale: tutti i punti di vista: per capacità professionale,

disponibilità, gli altri ed onestà. Come amministratore è lui a seguire il complesso iter piano regolatore attualmente in vigore e fu lui a volere il recupero di piazza Sant'Anna». Appassionato di montagna, in particolare sci-alpinismo, dal 1982 al 1995 fu vice-presidente della sezione saviglianese del CAI. «Lo ricordiamo per la grandissima disponibilità e capacità», dice l'attuale presidente Franco Pacifici. Lascia la moglie, Maria Maddalena, presidente dell'Eula, e due figli: Enrico, ingegnere, e Francesca, anni, laureanda in giurisprudenza. I funerali si svolgeranno, probabilmente domani.



Franco Fontana ingegnere con la passione per la montagna lascia la moglie Maria Maddalena (presidente dell'Eula) e due figli: Enrico e Francesca.

SETTANTENNE DI GENOVA A S. GIACOMO DI ROBURENT

Trovato senza vita dopo quindici giorni

Una triste storia di solitudine, culminata in tragedia. Teri i carabinieri hanno scoperto il cadavere di un uomo di 70 anni, morto da giorni nella delle vacanze, a San Giacomo. Nessuno aveva notato la sua assenza, nessuno aveva chiesto di lui. Secondo i primi riscontri, il decesso sarebbe avvenuto circa due fa. Luciano Gamba, genovese, spesso raggiungeva il paese di Monregalese - tanti concittadini - per trascorrere il periodo estivo. Forse è stato proprio il caldo record del mese di agosto a ucciderlo, provocan-

do l'arresto cardiocircolatorio che è stato indicato dal medico legale della dell'anziano. Il malore lo sorprese nel bagno della sua abitazione, perché è che il corpo è stato trovato. L'intervento dei carabinieri è avvenuto quando i vicini di e alcuni passanti, dopo giorni e giorni, si sono insospettiti per il cattivo odore che si percepiva, avvicinandosi all'alloggio. Così si sono rivolti ai militari della stazione. Quando i soccorritori entrarono, i sospetti diventati una triste notizia: per Luciano Gamba ormai non c'era più nulla da fare.

I CUNESI LAMENTANO LOCALI SPORCHI, RUMOROSI O DIVERSI DALLE PROMESSE

Le 70 vacanze rovinare Al Telefono Blu per i risarcimenti

Paola Scioia
CUNEO
«Spettabile Telefono Blu. La settimana scorsa mi sono recata a Sicilia per una vacanza. Come rivendicare il risarcimento per i disservizi che ho subiti? Inizia con una lettera inviata da Cuneo all'associazione nazionale che aiuta turisti e villeggianti scontenti per le ferie e far valere i propri diritti. Una lettera come tante, come le 9700 giunte al Telefono Blu tutta Italia, settantina solo a Granda». A deludere i vacanzieri non stati, secondo i dati raccolti dall'organizzazione, solo i viaggi sfai-da-tea, ma anche quelli acquistati in agenzia. La metà dello lamentele riguarda le vacanze pacchetto garantito da tour operator. Dal 15 giugno al 1 agosto alla sede Telefono Blu arrivate 9700 segnalazioni su scala nazionale (sia al centralino, sia al numero verde e tramite posta elettronica). Il Piemonte (circa 1200 contatti) parte di consumatori delusi. Ai primi posti in Italia a Torino risulta fra le prime città: dei riscontri in ambito regionale, alla provincia di Cuneo viene attribuito il 6 per del ricorso (cioè una settantina).

I problemi sono sorti sia su viaggi organizzati sia con operatori sia dopo prenotazioni in proprio. Molti i disagi in seguito a trasporti mal organizzati o coincidenze e voli in ritardo o dirottati.

smarrimento dei bagagli. Il cento disservizi sarebbe verificato in italiano: le critiche sottolineano problemi negli alberghi, cancellazione delle prenotazioni, cariche e pulizia, inquinamento acustico e sulle spiagge. Al Telefono Blu sono arrivate, particolari, due storie. Parte di cunesi intenzionati a ottenere il risarcimento. Una donna, da Torino a Catania, per l'eruzione dell'Etna ha dirottato l'aereo a Palermo (con comunicazione solo al momento del check-in), con quasi 10 ore di ritardo e i costi aggiuntivi dovuti all'affitto dell'auto per la trasferta. «La situazione è peggiorata al ritorno - si legge nella segnalazione - quando a Palermo è scoperto che il volo delle 9,50 per Torino era stato fatto partire

da Trepani. La compagnia non ci assolutamente avvisati di questa eventualità al momento della partenza. L'assistente ci ha cambiato sul volo per Caselle previsto sei ore dopo senza darci troppe spiegazioni, sottolineando che colpa che non è adeguatamente informati, sostenendo che la comunicazione era fatta su Internet. Ho perso una giornata di lavoro e il mio ragazzo una coincidenza all'aeroporto di Milano». Bagagli smarriti, invece, per un giovane del capoluogo, di ritorno, metà agosto, dalla Scozia. Glasgow e Bruxelles abbiamo perso la coincidenza per Torino, venendo dirottati a Zurigo. A Zurigo - ha raccontato - A Caselle io e il mio amico non abbiamo più trovato i bagagli. Lui l'ha recuperato dopo tre giorni. In più la compagnia detto che non ho diritto a rimborsi finché non ci sarà la dichiarazione dell'effettivo smarrimento. Perché tutti questi disagi, dopo aver pagato 800 mila lire di biglietto? - si domanda il giovane turista. «E gli effetti che sono andati smarriti, chi? Il ricompens, dal caricabatterie del cellulare alle personali? Inoltre, vorrei sapere se è vero che, eventuale rimborso, mi spetta la valutazione di lire il chilogrammo di merce». Il presidente dell'associazione, Pierre Orsini, sottolinea: «Secondo statistiche, un lavoratore su due fra quelli con vacanze rovinata al ritorno è anche sul posto di lavoro».

NOICOM BREBANCA



«Ora vogliamo lo scudetto»

La mattina nella sede della Banca regionale europea via Roma, a Cuneo è stato presentato l'accordo di sponsorizzazione che lancia fra le protagoniste del prossimo di volley di serie A1 Noicom-Brebanca. Piero Bertolotto, presidente della Banca regionale europea, ha spronato, da manager e da tifoso, i campioni-testimonial Markel Cardona, Thomas Sammelvuo e il palleggiatore-allenatore Felfe De Giorgi. «In questi anni ho seguito con passione le sfide che hanno avuto come grande protagonista la squadra. Vi ho visti vincere di tutto, tranne la ciliegina finale, il trofeo che manca a Cuneo: lo scudetto. E' quello il nostro obiettivo». L'accordo salda ancora più un rapporto di sponsorizzazione storica, da dodici anni l'Istituto di credito cuneese è vicino alla pallavolo, i campioni e schiacciate sono stati gli efficaci testimonial del «Conto giovani» un'iniziativa di marketing legata allo sport che ha avuto molti tentativi di imitazione. Prima la Cassa di risparmio Cuneo e ora la Banca regionale europea sono state presenze costanti. maglia della squadra di pallavolo e anche grazie a questo rapporto consolidato si è arrivati alla costruzione del Palazzetto dello sport di Cuneo. Il consolidarsi del legame in un momento in cui la formazione di volley allarga i suoi orizzonti per conquistare un palcoscenico regionale è un segnale forte di. In un futuro sempre legato alla «Granda». Inoltre il progetto della Banca regionale europea legata. Lombardia che nello sport è sponsor del Brescia calcio di Roberto Baggio) si ferma prestigioso palcoscenico della A1, ma coinvolge il settore giovanile, le feste minivolley, gli che fanno della pallavolo anche un momento sociale, confermando l'attenzione per tutte le esigenze del territorio e la voglia di essere sempre più vicini ai cunesi.

IERI MATTINA IL PROVVEDITORE AGLI STUDI HA RIUNITO I CAPI D'ISTITUTO DI TUTTA LA PROVINCIA ALLA PRESENZA DEI SINDACATI

Centinaia di precari in attesa di una chiamata telefonica

Da domani i presidi impegnati nelle nomine annuali



Un'immagine dell'incontro in provveditorato nel quale sono state definite le modalità per le supplenze

«Fatavi trovare al telefono è l'appello che i dirigenti scolastici della «Granda» e le organizzazioni sindacali rivolgono a centinaia di precari che da domani riceveranno la chiamata per le supplenze annuali (fino al 31 agosto). Il complesso meccanismo è oggetto, ieri, di un'effellata riunione dei 111 presidi con il provveditorato. Ambrogio Delino, e i collaboratori, a cui sono intervenuti anche molti impiegati di segreteria. Due i problemi più scottanti: come interpretare la rinuncia al posto da parte dell'insegnante e come comportarsi in caso di irreperibilità. «Consigliamo la rinuncia, ma se il posto non è gradito, dire che si è in attesa di altre proposte», caldeggia Cristina Barberis, segretaria della Snaile. Il rischio, seguito da una non chiara interpretazione, è quello della cancellazione del nominativo da tutte le supplenze per questo e per il prossimo anno scolastico. L'altro nodo al pettine, affrontato verso la fine dell'assemblea dopo che molti presidi avevano già lasciato la sala, è la definizione di un per

accertare l'irreperibilità del chiamato. Sono state definite tre fasce orarie di garanzia: dalle 7,30 alle 10, dalle 12 alle 14 e dalle 17 alle 19,30, in cui il contatto dovrà essere ripetuto, se durante la giornata non vi sarà stata risposta. Non si è raggiunto un accordo sull'invio del telegramma: sarà a discrezione del dirigente. La prima fase di nomine, in contemporanea per tutte le scuole, andrà domani a domenica; da lunedì a mercoledì si richiederà sui posti per i quali gli insegnanti non sono conformati l'accettazione del posto, il 13, 14 e 15 settembre verranno le supplenze fino a giugno (con altri tre giorni per i «recuperi»), e infine dal 16 al 31 settembre le supplenze sopra le sei. La necessità di lavorare anche oltre l'orario e alla domenica ha suscitato numerose proteste. «La gente lo sa che le scuole sono aperte dalle 7 alle 14. Perché non rispettare questo orario?», hanno domandato in tanti. Ribadisce Marinella Cigli-scuola: «L'efficienza non deve essere ottenuta a scapito dei diritti dei lavoratori, presidi, personale Ata e aspiranti insegnanti che dovranno rinunciare al riposo settimanale».

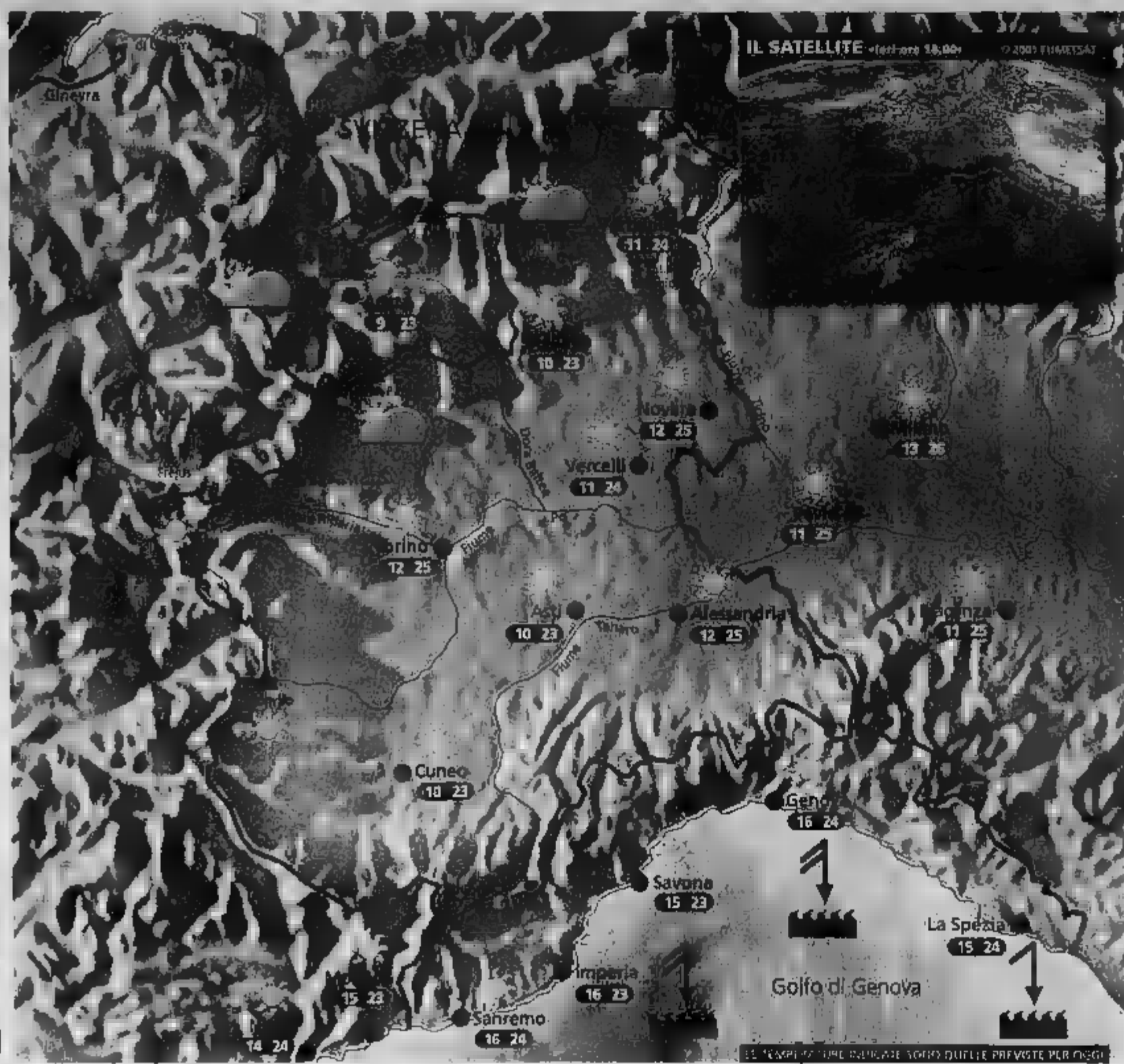
L'ALTA VAL TANARO CHIEDE DI SOSPENDERE L'APPALTO

«Non serve l'ospedale così vicino a Mondovì»

Ormea
Regione inviti il direttore dell'Asl 16 a sospendere il procedimento di appalto del nuovo ospedale di Mondovì, per decidere insieme la localizzazione di un nuovo, unico presidio, con caratteristiche e dimensioni adeguate a rispondere in modo qualificato alle necessità di il territorio Monregalese. La richiesta al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio viene dal sindaco di Ormea Giorgio Ferraris, presidente della Comunità Montana Alta val Tanaro, consigliere provinciale e componente della Rappresentanza dei Sindaci dell'Asl 16. Ferraris ha richiamato quanto si verificando nella Granda, nel rispetto della nuova programmazione ospedaliera piemontese: Alba e Bra costruiranno un nosocomio unificato, a metà strada, accadrà, a termine,

anche fra Savigliano e Saluzzo. questa programmazione, coerente gli indirizzi generali, rimane escluso Monregalese - ha scritto Giorgio Ferraris - dove l'Asl sta attivando l'appalto per un nuovo, piccolo ospedale, dimensionato sul circondario ricco e dimensioni adeguate a rispondere in modo qualificato alle necessità di il territorio Monregalese. La richiesta al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio viene dal sindaco di Ormea Giorgio Ferraris, presidente della Comunità Montana Alta val Tanaro, consigliere provinciale e componente della Rappresentanza dei Sindaci dell'Asl 16. Ferraris ha richiamato quanto si verificando nella Granda, nel rispetto della nuova programmazione ospedaliera piemontese: Alba e Bra costruiranno un nosocomio unificato, a metà strada, accadrà, a termine,

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la corrente favonica ci ha regalato una splendida giornata di sole, mostrando le vette alpine spazzate dalla prima neve e allontanando dalla Liguria le ultime nubi temporalesche. Il promontorio anticiclone attenuerà la corrente settentrionale, ma tutti i settori proseguiranno comunque il tempo.

Previsioni Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo ininterrottamente, qualche modesto cumulo si formerà in montagna dopo il mezzogiorno ma senza dar luogo ad alcuna precipitazione. Il transito di nubi ciriformi nelle ore pomeridiane, porterà alla risultanza ottima. Attenuazione del vento da nord. Temperatura in lieve diminuzione, specie nei valori minimi e sulle pianeggianti. Domani si manterranno condizioni di tempo in prevalenza soleggiato ma con passaggio di banchi nuvolosi in montagna.

ZOOM

Cosa significa rovescio?

Non stiamo parlando di un colpo di cannone o di un lavoro a maglia, ma semplicemente di un forte acquazzone, generalmente di durata; tuttavia, l'aggettivo che lo accompagna ci aiuta a capire meglio se si tratta di un episodio marginale nell'ambito di una giornata estiva complessivamente soleggiata, oppure di precipitazioni da non sottovalutare. L'espressione «intensità rovesci» anche temporaleschi, ascoltata alla radio, dovrà metterci in allerta se ci troviamo in montagna, magari in un campeggio in prossimità del letto di un torrente in secca dopo la siccità estiva. I responsabili dei boy-scout quando scelgono un luogo in cui accamparsi devono prestare la massima attenzione al minimo segno di sviluppo di cumulonembi nel cielo; parimenti le piccole comunità le cui case sono state imprudentemente costruite lungo le sponde di un fiume che subisce piene improvvise dovrebbero disporre di un piano di emergenza: lasciare l'allarme anche solo qualche minuto prima di una piena può contribuire a salvare molte vite. Il termine tecnico rovescio va pertanto conosciuto e ben interpretato.

www.meteoaliv.it

PER CHI VIAGGIA

19 24	22 28
20 24	18 26
12 24	14 23
18 26	18 24
21 25	11 21
11 24	12 19
19 24	16 21
23 28	11 20
10 23	9 14
12 23	15 20
	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti; culmina alle 13 e 13 minuti; tramonta alle ore 19 e 57 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 50 minuti; tramonta alle ore 11 e 14 minuti.



Non conta
tanto l'aspetto
esteriore...

... ma quello
che hai
dentro.



Perché è all'interno che si esprime il gusto, il cuore della personalità. Così, chi all'interno vive con eleganza e amore per la tradizione sceglie gli arredi da Calosso.

Suggestioni del passato ■ dettagli di stile per una casa dalle forme raffinate, dove l'atmosfera è calda e antica.

La casa di chi con Calosso condivide anche la serietà, garantita da sempre a tutti i Clienti. Prezzi chiari innanzitutto, comprensivi di I.V.A., trasporto ■ montaggio. Personale qualificato, servizi di garanzia ■ assistenza.

E in più, in aggiunta alle migliori condizioni di prezzo, finanziamenti a tasso fisso fino a 20 milioni per 12 mesi. Altre forme di finanziamento fino a 60 mesi.



CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

Apertura domenicale pomeridiana limitatamente
al periodo 9/09 al 7/10

CALOSSO, Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336

L'ASSESSORE: LAVORI AVVIATI 20 GIORNI FA, PRIMA DELL'INTERROGAZIONE

«Tenete pulito il ponte»

Richiesta dei popolari a Mondovì



MONDOVI'

Il ponte della Madonna, a Brea, è stato ristrutturato da poco, ma la chiusa e la briglia che vi stanno sotto sono in stato di degrado. Lo segnalano i consiglieri comunali di opposizione Paolo Gastaldi e Lorenzo Verneti, che hanno rivolto un'interrogazione al sindaco Riccardo Vascetti. «Perché chiusa e briglia si trovano in stato di abbandono - dicono i due popolari -, senza che siano stati presi provvedimenti per riportarle a normalità? Se l'amministrazione comunale si dichiara attenta alle conservazio-

ne dell'esistente o all'immagine della città, non si capisce perché possa lasciare un manufatto tanto importante in questo degrado: lastroni rotti, tronchi d'albero incastrati, caduti dalla struttura, che intralciano lo scorrimento normale dell'acqua». La competenza non è del Comune - hanno concluso - perché l'amministrazione non ha sollecitato l'ente competente? L'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti ha risposto: «Abbiamo iniziato i lavori 20 giorni fa, ripulendo la scaletta d'accesso alla chiusa. Intervento iniziato ben prima di quest'interrogazione». (p. s.)

SU ABBATTIMENTI CINGHIALI ■ GESTIONE DELLE ATC

Riparte la caccia fra le polemiche

CUNEO

Pur essendo diminuito di circa trecento unità rispetto al 2000 il numero dei cacciatori, i cinghiali saranno le prede più accessibili. 9 mila doppiette che dal 16 settembre parteciperanno alla stagione venatoria 2001. Quelle preficite rimangono infatti i cinghiali per i quali è confermato il chiuso degli abbattimenti selettivi sette comprensori alpini.

I censimenti della fauna selvatica hanno accertato che i cinghiali presenti sul territorio sarebbero moltissimi, malgrado lo scorso anno ne siano stati abbattuti oltre quattro mila. Si spera quindi che lo sfoltimento dei branchi di venire incontro alle organizzazioni agricole che protestano per i danni alle coltivazioni (questi 1 miliardo di danni agli agricoltori) e agli automobilisti, nel 2001 hanno subito 71 incidenti e già 65 nel primo semestre di quest'anno. Agli abbattimenti dei cinghiali si spera possano autorizzati anche i cacciatori ed escursionisti di Cervere, Trinità e Sant'Albano Stura che stasera si riuniscono a Cervere per trovare una equa soluzione.

Anche se l'apertura generale avverrà il 16 settembre nei comprensori alpini della Valle Borromea e Monrealese è già in atto la caccia ai caprioli per i quali è previsto un abbattimento totale di 421 animali e 30 cervi, però nella sola Valle Stura. La

chiusura della stagione avverrà il 31 gennaio 2002 con anticipi per la fauna alpina. Nel territorio incluso nella caccia programmatica l'attività venatoria sarà consentita nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica; nel territorio alpino mercoledì e la domenica. Per la caccia agli ungulati le battute possono venire per due giorni alla settimana.

Commenta Antonio Viglione, legale della Federaccia: «Il problema dei cinghiali si può risolvere solo ampliando il periodo di caccia. L'attività venatoria al cinghiale deve comunque essere limitata ai cacciatori locali tra i quali sono numerosi gli agricoltori, che subiscono i danni alle coltivazioni». Aggiunge Claudio Arneodo, presidente dell'associazione Italcaccia: «La gestione degli Atc e del Comprensorio alpino non è brillante come testimoniano dalle polemiche di questi giorni. Abbiamo già chiesto alcune modifiche alla legge regionale tra cui il rimpolamento fino al 31 agosto». Dice Piero Mollo presidente dell'Arca: «Occorre maggior coordinamento fra gli Atc, dove spesso nascono piccoli feudi. Nel Cn3 del Roero c'è invece piena collaborazione tra le associazioni venatorie». Il dottor Paolo Balocco, responsabile del dipartimento provinciale caccia, ricorda che i numerosi divieti previsti dalla legge servono a tutelare l'incolumità dei cittadini, la fauna e l'ambiente. (p. d. m.)

BAGNASCO

Perde controllo dell'auto e finisce contro terrapieno

Incidente ieri in località Cave, Valter Rossi, 44 anni, ha perso il controllo della sua auto, Alfa Romeo che è sbandata dopo aver urtato il terrapieno. Il conducente ha riportato alcune ferite e è stato subito trasportato all'ospedale di Ceva. (a. c.)

IVA

Il paese ha eletto i suoi Mister e

Veronica Usseglio, 16 anni, di Mondovì, e Davide Sapetti, 17, cebano, sono stati eletti sabato sera «Miss e Mister Ceva». (p. s.)

LEGNANO

Esproprio dei terreni per la sicurezza della fondovalle

E' iniziata la procedura di esproprio dei terreni per il completamento e la sicurezza della fondovalle Tanaro. Lesegno e Bastia. I lavori inizieranno nel 2002, per concludersi entro il 2004. (p. s.)

CERVERE

La residenza degli anziani verrà ampliata

Verrà ampliata la residenza per anziani. La Serena srl che gestisce la struttura, provvederà autonomamente alla realizzazione di un nuovo salone per aumentare lo spazio a disposizione del numero sempre maggiore ospiti. L'intervento di ampliamento richiederà una spesa di 172 milioni. (a. p.)

PIASCO

Sabato apre stabilimento arpe

La di proprietà di Julia e Victor Salvi, specializzata nella produzione arpe, apre un nuovo stabilimento in paese. L'inaugurazione è prevista per sabato, alle 18. (g. no.)

CRISOLO

Torna la fiera di San Chiaffredo

E' in programma, oggi, la tradizionale fiera di Chiaffredo. Si terranno un'esposizione bovina e la rassegna commerciale. (r. s.)

VICOFORTE

Si consegnano i lavori della variante alla statale

Oggi, alle 16, al Santuario, il capo compartimento Anas di Torino, Ennio Paolucci, consegnerà alla ditta vincitrice dell'appalto i lavori di costruzione della variante alla statale 28, opera attesa da decenni. Al mattino Paolucci incontrerà a Cuneo gli amministratori della V Tanaro, che gli consegneranno i progetti e l'intervento e miglioramento della statale (per 25 miliardi). (p. s.)

MONDOVI'

Iscrizioni a «Peccati di gola»

I produttori interessati a partecipare a «Peccati di gola», dall'1 al 4 novembre, sono invitati a contattare la segreteria della manifestazione, in municipio, allo 0174599253. (p. s.)

VENASCA

Quattro milioni alla Pro loco per l'«Estate ragazzi»

Il Comune ha concesso un contributo di 4 milioni alla Pro loco per le iniziative dell'«Estate ragazzi». (a. bu.)

ROSSANA

Nuovo marciapiede al cimitero

Sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo marciapiede, a lato del cimitero, lungo via Circonvallazione. Ad eseguirli, la ditta Art di Saluzzo: 428 mila lire la spesa prevista per le casse comunali. (a. bu.)

BARGE

Approvato il progetto esecutivo per le fognature

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo di sistemazione delle fognature delle vie San Giuliano e Capolera: 196 milioni la spesa prevista. (a. bu.)

SCARNAFIGI

In Consiglio si discute l'acquisto di un'area privata

Il Consiglio comunale si riunirà domani, alle 19. Tra gli argomenti in discussione, l'acquisto da privati di un'area per pubblico. (a. bu.)

IVREA

Un luogotenente per la Compagnia carabinieri

Il comando della Compagnia dei carabinieri di Saluzzo è stato affidato al luogotenente Pasquale, essendo il tenente Andrea Moglia fuori sede. Moglia resisterà a Frosinone fino a giugno, per frequentare un corso da pilota di elicottero. (a. bu.)

PIASCO

Le vincitrici del concorso di San Rocco

Emilia Rinaudo (per il miglior giardino) e Susy Brugiatello (per il più bel balcone) hanno vinto il Concorso indetto per la Festa di San Rocco. (a. bu.)

PER LA SOPRAELEVAZIONE DI CASTELLO DELLE

Provincia e Fossano divisi dalla discarica

Non si placa la polemica sui tempi lunghi per la sopraelevazione della discarica di Castello della Nebbia, che dovrebbe consentire di accogliere i rifiuti 57 Comuni, in attesa della piattaforma (per la quale si sta decidendo l'appalto). Considerazioni del sindaco Manfredi piaciute all'assessore provinciale all'Ambiente Franco Cattò, che ha risposto per le rime. Il contenzioso si trascina da anni: il Comune ritiene che i tecnici della Provincia e dell'Arpa siano stati «severissimi» con la ditta che gestisce la discarica di Castello della Nebbia («Fisia Italiaimpianti») imponendo tali e tante prescrizioni tecniche che avrebbero impedito l'impiego di quelle iniziative necessarie a garantire la tutela ambientale e sicurezza del sito. Se il gestore dell'impianto, provveduto con frequenza regolare ad allontanare il percolato, sta facendo da alcuni mesi, non sarebbero sorti tanti problemi. (l. a.)



Sotto il sindaco di Fossano Beppe Manfredi

prende le difese dei suoi tecnici e di quelli dell'Arpa: «Il personale non ha fatto altro che svolgere i controlli previsti dalla vigente normativa provvedendo e segnalare nelle opportune sedi l'opportunità di realizzare tutte quelle iniziative necessarie a garantire la tutela ambientale e sicurezza del sito. Se il gestore dell'impianto, provveduto con frequenza regolare ad allontanare il percolato, sta facendo da alcuni mesi, non sarebbero sorti tanti problemi. (l. a.)

CON DUE COMPAGNI DI AVVENTURA HA DOVUTO SUPERARE DICOTTIO PROVE

Vince «survival» sul Vesuvio

Albese, ex insegnante dell'Ancina di Fossano

FOSSANO

Il molto conosciuto provinciale organizzatore trekking, grande appassionato delle gare di sopravvivenza che gli hanno valso il titolo di campione d'Italia all'inizio degli Anni '90. Ora Elio Sabena, insegnante albese di educazione fisica, per tanti anni docente all'Ancina di Fossano, presidente dell'associazione «Trakking in Langhe» è nuovo tornato vincitore da una sfida faticosissima organizzata dalla Regione Campania in collaborazione con la Federazione italiana survival sportivo (Fiss). La gara nazionale si è svolta nella zona del Vesuvio: i concorrenti dovevano simulare l'evacuazione, durante un'escursione in montagna, per sfuggire all'arruzione del vulcano. L'obiettivo racconta Sabena - è finalizzare la tecnica e l'esperienza di chi pratica il survival alla soluzione di situazioni reali in occasione di calamità naturali. La particolarità della gara consisteva nel fatto che non eravamo tutti



Il professor Elio Sabena durante una delle prove di sopravvivenza sul Vesuvio

esperti: a ogni professionista sono state affiancate due persone che hanno aderito alla competizione rispondendo a un annuncio sul giornale: mi sono trovato con un signore di 60 anni e una

studentessa. Ho avuto il mio da fare a convincerli a proseguire nei momenti più difficili. I concorrenti hanno dovuto superare 18 prove. Il loro gruppo è risultato primo assoluto. (l. a.)

SABATO E DOMENICA

Convegno Alba su globalizzazione e politica nazionale

ALBA. E' atteso anche l'ex ministro dell'Industria ed ora deputato della Margherita Enrico Letta ad Alba, domenica, per la sopraluogo del convegno «Un mondo diverso è possibile», promosso dall'associazione «I love politica». Con Letta parteciperanno al dibattito sul «Le risposte e le coerenze della politica nazionale» il deputato F. I. Roberto Rosso, e Pier Paolo Baratta, segretario confederale della Cisl nazionale. Il documento iniziale su «I giorni del governo» sarà illustrato (alle 9,30) da Filippo Mantì. Il convegno - con la sessione «Dalla globalizzazione dei mercati e dei capitali a quella dei diritti, delle pari opportunità e della solidarietà» inizierà alle 15, alla Casa di spiritualità di Altavilla, sulla collina di Alba. Per informazioni e adesioni telefonate a Milano Tallone (339/2689092) oppure Filippo Mantì (335/205259). (l. g.)

TRA VALLE STURA E TINEE

Tunnel Mercantour Da Protezione Alpi alla

CUNEO. Non sarebbe possibile costruire il traforo Mercantour (tra le Valli Stura e Tinè), senza infrangere il Protocollo Trasporti della Convenzione delle Alpi, sottoscritto da Italia, Francia, Austria, Germania, Svizzera, Slovenia, Monaco e Liechtenstein e diventato operativo nel 1995. L'articolo 11 è «Le parti contraenti si astengono dalla costruzione di nuove strade di grande comunicazione per il trasporto transalpino». A ricordare il protocollo è stata ieri la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (Cipa), in vista della Conferenza delle Alpi, che da domani si riunirà ad Anversa. «Alcuni fatti recentemente verificatisi in Italia - si legge nella nota - preoccupano molto la Cipa. In particolare l'accordo tra la presidenza del Consiglio e il ministero delle Infrastrutture sull'ipotesi di un nuovo collegamento autostradale tra Italia e Francia, e particolare riferimento al traforo del Mercantour tra Cuneo e Nizza». (r. s.)

IERI SERA A NARZOLE

Auto finisce contro trattore Morto a

NARZOLE. Incidente mortale ieri sera 19, sulla salita che dalla fondovalle Tanaro, a Moriglione. E' morto Giovanni B. Gotta, 61 anni, residente in località Moriglione 25, frazione di Narzole. L'uomo stava percorrendo la salita che lo portava a casa a bordo della sua «Golf» quando si è scontrato frontalmente con il trattore guidato da Pietro Servetti, 70 anni, di Narzole. Le cause che hanno determinato l'incidente sono ancora al vaglio dei carabinieri. Il Servetti è rimasto illeso. Gotta invece è morto mentre i medici e i soccorritori, dopo averlo tirato fuori dalle fiamme dell'auto, stavano tentando di rianimarlo e trasportarlo a bordo dell'elicottero. Dopo pochi minuti, prima che il mezzo decollasse, il corpo dell'uomo ha cessato di battete. Interventati i vigili fuochi di Alba, il 118 di Dogliani, i carabinieri di Narzole e l'elisoccorso. (l. b.)

LAVORI DI MIGLIORAMENTO

Ente ottobre a Barge riaprirà cinema Politeama

BARGE. Nuovo look per la sala cinematografica del paese. E' chiuso dal primo luglio, per lavori di restauro, il «Cinema Politeama», di proprietà comunale e da una trentina d'anni affidato alla cura del gestore Giacomo Moschetti. Lavori riguardanti soprattutto l'adeguamento dei locali alle esigenze di sicurezza: saranno così rimessi a nuovo gli impianti elettrici. Per l'occasione, la sala cinematografica bargegna cambierà aspetto, i rami rinnovati la pavimentazione, le pareti e gli impianti d'illuminazione delle poltrone, che verranno sostituite: 270 posti in sala (rispetto ai 300 di prima). Se non ci sono intoppi di carattere burocratico «il Cinema Politeama» conta di riaprire i battenti entro la fine di ottobre. In tutti questi anni la programmazione è portata avanti da Giacomo Moschetti, fatto diventare il Cinema di Barge punto di riferimento in zona per le proiezioni. (a. bu.)

SOSTITUTI VIVONO ALTROVE

Sampeyre attendono medico per 1600 mutuiati

SAMPEYRE. «I 1600 mutuiati dello scomparso dottor Gian Carlo Crotto possono stare tranquilli: l'Aal 17 sta seguendo con la massima serietà i loro problemi e nei prossimi giorni, dopo aver incontrato le Organizzazioni sindacali dei medici, saranno adottati i provvedimenti definitivi: a parlare, il dottor Andrea Gili, responsabile del Distretto sanitario di Saluzzo. Il problema della sostituzione del dottor Crotto, il medico morto tragicamente ai piedi di Pelvo, è molto sentito in alta Valle Varaita. «Noi - puntualizza il dottor Gili - non abbiamo strumenti per obbligare i medici a prendere la residenza in alta Valle Varaita». La dottoressa Maura Mastrobisio sarà presente in paese fino a fine ottobre, mentre i medici Antonio La Rosa e Piasco e Gaetano Pratianno. Verzuolo già hanno aperto un ambulatorio in paese: nei prossimi giorni, arriverà anche il loro collega innanzi Matteo Demattesi. (a. bu.)

ACCUSE DELL'OPPOSIZIONE

Brossasco divisa su un progetto nove villette

BROSSASCO. Scontro vivace fra minoranza consiliare e il sindaco Domenico Amorisco sul piano esecutivo convenzionato (Pec) presentato dal vicesindaco Domenico Rinaudo, impresario edile, che vorrebbe costruire nove villette. «Il Pec spiega Mao Beolatto, a nome dell'opposizione - non va bene. Innanzitutto, prevede la dismissione di terreni che già stati oggetto di esproprio, anche se il sindaco questo lo diversamente: ma su quei terreni c'è una expropriazione. Rinaudo sarebbe favorito nelle valutazioni, a scapito degli interventi edificatori successivi in zona». Il sindaco Amorisco si difende a replica seccata all'opposizione: «E' grave che la minoranza voglia sconvolgere le regole, solo perché c'è di mezzo il mio vicesindaco. Io non lo permetterò ad accerterlo in Regione il giusto significato del piano regolatore. Se il Pec sarà respinto, anche quelli già approvati con il silenzio della minoranza verranno adeguati e rivisti». (a. bu.)

DECESSO DOVUTO ALLA CADUTA

Sacerdote veneto morto Bastia fu urtato da auto?

BASTIA MONDOVI'. E' un sacerdote, non un malore, a provocare la caduta del sacerdote veneto, don Alberto Gaspari, il parroco di Sordà (Verona) ucciso a Mondovì. Le conseguenze di un grave incidente accaduto giovedì scorso, mentre in bicicletta percorreva la statale 28 dir, Mondovì-Bastia Mondovì. I periti, incaricati dal pubblico ministero Riccardo Baudinelli, hanno eseguito l'autopsia sul sacerdote, appurando che il decesso è stato causato da un trauma toracico. Toccherà agli accertamenti affidati ai carabinieri Nucleo Operativo e Radiomobili maneggevole ricostruire la dinamica dell'incidente: chiarire, cioè, se la caduta è stata accidentale oppure se è stata favorita dal passaggio troppo ravvicinato di un'auto, che potrebbe aver urtato il prete - che è stato trovato riverso a terra - con lo specchietto. Don Alberto Gaspari è appena ripartito per tornare a Bastia, dopo aver trascorso un periodo di vacanza alla Casa del clero di Vicoforte. (p. s.)

Ultimi giorni per visitare la rassegna «Le Valli del Gusto» ■ Saluzzo

Salame e vino nell'ex caserma

Fra tavole rotonde, spettacoli, premi e mostre

SALUZZO

E' in dirittura finale la seconda edizione della rassegna enogastronomica «Le Valli del Gusto», allestita nelle antiche scuderie dell'ex-caserma Mario Musso, in piazza Montebello. La manifestazione, organizzata dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», si concluderà domenica. Sono gli ultimi giorni, in cui il pubblico può gustare i prodotti alimentari, i salumi, su cui è incentrata la kermesse, assistere a dibattiti e spettacoli.

Oggi, i golosi avranno il loro punto di riferimento, nell'incontro promosso dall'associazione Go Wine, dal titolo «Dolce con dolce», in cui saranno abbinate quaranta etichette di Moscato con le maestrie dei pasticceri dell'associazione per la valorizzazione della castagna. Alle 21, si terrà la tavola rotonda sul tema: «Salame & Vino: compagni di viaggio. Aspetti nutrizionali, salutistici e promozionali di un abbinamento ad alta qualità targato Piemonte».

Parteciperanno: il dietologo Giorgio Calabrese; il giornalista Bruno Gambacorta, il presidente della Fondazione Bre Gioia Oddero; il presidente dell'Enoteca regionale di Torino Pier Domenico Garrone. Moderatore Paolo Massobrio.

Domani, alle 18.30, sempre all'ex-caserma «Musso», verrà presentata ufficialmente la Mostra nazionale «Artigianato Artistico e Tipico», giunta alla sua 63esima edizione. La rassegna, a cui interverranno una sessantina di espositori, sarà aperta al pubblico il 28 settembre e si concluderà domenica 7 ottobre.

In serata, alle 21, nella sala convegni della «Musso», verrà consegnato il premio «Bodon» al giornalista Mario Sartori del quotidiano «Il Sole 24 Ore». Seguirà l'incontro dal titolo: «Saluzzo ai Savoia: processo alla storia. Dibattito sul destino vero e presunto del



Marchesato dopo il Trattato di Lione del 1601». Interverranno: lo storico Aldo Alessandro Mola e Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti. Moderatore Giuseppe Grosso, de «La Stampa».

Sabato, alle 21, si terrà uno spettacolo musicale con «I Trelli». In questo weekend, all'interno della rassegna enogastronomica saluzzese, sarà allestita la mostra «Arte e Pane», realizzata dal Gruppo Panificatori di Saluzzo e da quello provinciale. Sarà presentato un excursus sulle procedure tradizionali di panificazione. L'ingresso alla manifestazione saluzzese costa cinquecento lire. L'orario di apertura è dalle 18 alle 23 (feriali); dalle 15 alle 23, sabato 8, mentre domenica 9 è dalle 10 alle 22.

In contemporanea, è sotto-
lineare le tradizioni artigiane e culturali della città, è l'esposizione di Design ed Artigianato, allestita dalla «Beraudo Design», nel chiostro



della chiesa di San Nicola, nell'omonima piazzetta. «E' un evento - dice la curatrice Annamaria Samma-
ni - che appartiene alla grande cultura tradizionale della nostra antica terra».

l'esterno, tessuti, sculture. «E' un evento - dice la curatrice Annamaria Samma-
ni - che appartiene alla grande cultura tradizionale della nostra antica terra».

Settembre al Chiostro

“MOSTRA DI DESIGN E ARTIGIANATO”

con buffet Occitano ■ Pelaverga

Prematore e curatore dell'iniziativa

«MOSTRA DI DESIGN E ARTIGIANATO»

BERAUDDO



L'aspetto del «Chiostro San Nicola».

CHIOSTRO SAN NICOLA

Una dimora del diciassettesimo secolo, l'Antico Vescovato, recuperata e riportata alla vita con grande rispetto e un pizzico d'ironia. Un luogo che da un anno ad essere importante per Saluzzo. Uno spazio, «Chiostro San Nicola», per eventi diventa. Senza scadenza, senza programmi. Incontri, mostre, convegni, arte, design, che si cedono come necessità spontanea. Per creare sorpresa, lasciare stupiti, affascinanti.

Progetti che escano, strada facendo, dal mondo opportunità, ricchi di argomenti prevedibili che una volta scoperti vengono gestiti, costruiti, precisa professionalità grande cura da un gruppo amici, professionisti, tecnici.

«Chiostro San Nicola», luogo delle merci e delle idee, riviva la sua storia e apra il futuro. Apre a coloro: designers, artisti, artigiani, architetti, vogliono esporre, confrontarsi, relazionarsi l'antico e attuale Saluzzo.

Scoprirete la voglia di proporre sperimentazione condotta in piena libertà al di fuori dei condizionamenti dell'industria e del mercato, oggetti che a volte il processo del design, volte dai gusti dell'istinto propri dell'arte.

Oggetti in ferro, legno, pietra, creazioni luminose, tessuti, tappeti, gazebo, orologi per Scultura, vecchi pezzi di ferro, occasionali disegnate assemblate.

Ammirando e scegliendo, si beve un bicchiere l'antistiro Pelaverga (Azienda MAERO) e si assaggia il naturalissimo buffet Occitano della Chambre d'ec.

Degustazione vini della «BOTTE GAIA».

Venite, non mancate a questo evento che appartiene anch'esso grande cultura tradizionale della nostra antica terra. Vi aspetta.

Annamaria Samma-

Per informazioni:

N° 0115/42190 Fax 0115/477238 Cell: 047/8199134

Email: m.beraudo@libero.it

Ingresso libero per tutto il mese di settembre dalle 16 alle 21



CHIOSTRO SAN NICOLA
eventi e mostre d'arte a saluzzo

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI SALUZZO

REGIONE PIEMONTE

Le Valli del
GUSTO
Saluzzo

Sua Maestà il Salame



...e l'Arte
parceira enogastronomica
tra arte e cultura

31 agosto - 9 settembre

Venerdì 7 settembre

Ore 13.30 - Conferenza stampa e premiazione

Saluzzo Città del Mobile - 62a Mostra Nazionale di Arte Artigianato di Saluzzo e Tipico

Ore 21 - Convegno Premio Bodon Mario Sartori Il Sole 24 Ore

All'interno Villaggio Dora sarà allestita, dal Comune di Saluzzo, una piscina colma di moscato, una vera terme del benessere, la vinoterapia.

Venerdì 7

Sala Convegni Caserma (M. Musso)

PRIMO SALUZZO AI SAVOIA

PROCESSO ALLA STORIA DI SALUZZO
«Il destino vero e presunto del
«Il destino vero e presunto del
«Il destino vero e presunto del

Venerdì 7, sabato 8 domenica 9 settembre

Mostra sal pinca a cura del Museo
«Oggetti Saluzzesi»

Artigianato Artistico e Tipico - 63a Mostra Nazionale di Saluzzo - 15-23 settembre - Chiostro San Nicola - Saluzzo - Piemonte



Da domani al 16 settembre appuntamento nel popoloso quartiere Alla festa patronale di borgo Moretta Spettacoli folk, sfide sportive e la polentata

Il borgo Moretta, che i suoi settomila abitanti, numerose attività commerciali ed economiche che è uno dei quartieri più importanti della città, in festa da domani al 16 settembre.

Il presidente del borgo, Bruno Silvestro, sottolinea: «L'abbiamo chiamata festa patronale in quanto la Moretta è quasi un paese nella città. Quest'anno, grazie alla collaborazione dei commercianti e di tante altre persone, abbiamo voluto rilanciare la festa di settembre, che ha origini antiche. Le manifestazioni si svolgeranno nell'Oratorio. Quest'anno ricorrono anche gli ottant'anni della parrocchia e i cento anni dall'arrivo ad Alba degli Oblati di San Giuseppe. Abbiamo cercato di organizzare iniziative che potessero coinvolgere tutti gli abitanti, dai ragazzi agli anziani».

La patronale, organizzata dal borgo Moretta, in collaborazione con l'associazione commerciale «Albapiù», il Comune e l'ente turismo, inizierà domani con un saggio delle majorettes «PSG Victoria Alba» (ore 21,15) e l'apertura del banco di beneficenza. Esattamente pomeriggio, giochi per i bambini a cui farà seguito «pizza party» per concludere il ballo liscio (ingresso libero). Domenica (ore 21,30) serata animata dal gruppo folcloristico della Moretta. Lunedì pomeriggio, festa degli anziani, mentre in serata si svolgerà il torneo di pallavolo e sfida a «scale 40». Il mago David e lo spettacolo del gruppo Magog intratterranno i ragazzi (ore 21).

Martedì 11 settembre (ore 21) festa della leva 1983 con la discoteca mobile Allen di Radio Vallebelbo e pizza per tutti. I



cori «La Muntisela» e «La Gardetta» animeranno la serata di mercoledì 12 settembre (ore 21), mentre per giovedì è in programma la sesta gara podistica. Moretta con percorso nel borgo (partenza ore 20). Venerdì serata danzante con musiche Anni 60 (ore 20, ingresso libero). Sabato 15 settembre sarà dedicato alla «Cena del borgo» a cui farà seguito il ballo liscio, ad ingresso libero. Domenica 16 si concluderà con la tradizionale «gita della polenta» a cui sono invitati tutti i borghigiani.

Con la festa patronale iniziano i preparativi nel borgo in vista della Giostra delle cenote torri durante la fiera del tartufo

«del palio degli asini della prima domenica di ottobre. «Settembre è un mese per il nostro borgo - sottolinea il presidente Bruno Silvestro - Oltre alla patronale, gli sbandieratori della Moretta, una quarantina di giovani, saranno impegnati in diverse iniziative. Il 30 settembre parteciperemo al Palio dell'Oca di Mortara e presenteremo una rievocazione storica. Per quanto riguarda il palio degli asini di Alba, il nostro borgo si è già procurato i fantini che si stanno allenando. Siamo intenzionati a vincere la gara, anche se dovremo fare i conti con asini assegnati a sorteggio all'ultimo momento».

Due presidenti del borgo

Moretta, Renato Gavuzzi e Giuseppe Gallino, non lasciano mancare la loro collaborazione: gestiscono, rispettivamente, il negozio R.P.S. impianti di sicurezza e il ristorante pizzeria La Pignatta.

«Mantenere viva la tradizione, ravvivare il quartiere sempre iniziative. Il utile per tutti dicono i due ex presidenti».

La festa della Moretta, conclude un'estate intensa in corso Langhe, grazie ad «Antichità sotto le stelle», che ogni venerdì sera ha proposto bancarelle con piccolo antiquariato e tante curiosità, unitamente a intrattenimenti promossi da «Albapiù».



BORGO MORETTA ALBA

FESTA PATRONALE

DAL 7 AL 16 SETTEMBRE 2001

VENERDÌ 7 SETTEMBRE
ore 21,15 - APERTURA "BANCO DI BENEFICENZA" ore 21,15 - PSG ALBA

SABATO 8 SETTEMBRE
ore 15,00 - GIOCHI IN GIOCO
ore 19,00 - PIZZA PARTY
ore 21,00 - VAL COL LISCIO, ORCHESTRA CABRIO

DOMENICA 9 SETTEMBRE
ore 21,30 - CON IL FOLCLORISTICO DELLA

LUNEDÌ 10 SETTEMBRE
ore 15,00 -
ore 20,30 - TORNEO DI PALLAVOLO
ore 21,00 - TORNEO DI SCALA 40
ore 21,00 - PER BAMBINI I RAGAZZI IL E LO SPETTACOLO DEI "MAGOG"

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE
ore 21,00 - FESTA DELLA LEVA "83" CON LA DISCOTECA MOBILE ALLEN IN LAVORO VALLEBELBO E PIZZA E VOLONTÀ

MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE
ore 21,00 - SERATA I CORI "LA MUNTISELA LA" E "LA GARDETTA MASCH. E FEMM."

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE
ore 20,00 - PODISTICA DELLA

VENERDÌ 14 SETTEMBRE
ore 21,00 - AZIONATA DANZANTE ANNI "60" CON L'ORCHESTRA "TRICORDI"

SABATO 15 SETTEMBRE
ore 20,00 - CENA DEL BORGO CON "LA PORCHETTA DI TARCISIO"
ore 21,00 - BALLO LISCIO CON GLI "EVERGREEN" MONTEBELLUNA

DOMENICA 16 SETTEMBRE
TRADIZIONALE GITA DELLA POLENTA
(iscrizioni presso il banco di beneficenza entro GIOVEDÌ 13/9)

PER TUTTA LA DURATA DELLA FESTA FUNZIONERÀ IL LUNAPARK E IL PARCO GIOCHI PER I BAMBINI DAL GIORNO 1 AL MOSTRA PERSONALE DI LIBERO NADA NEI LOCALI DEL CINEMA



ALBA - Corso Cortemilia, 17/D
Tel. 0173 290126 - 441278

ESCLUSIVISTA CINE BERLONI

La Pignatta

RISTORANTE - PIZZERIA
TEL. 0173 290926

Lucina Tipica

CHIUSO IL LUNEDÌ

PRANZI E CENE SU PRENOTAZIONE

p.ignatta@tiscali.net

CORSO CORTEMILIA, 8bis - 12051 ALBA



PORTONCINI BLINDATI CERTIFICATI





ALLARMI ANTIFURTI CON O FILI



CENTRO DI TELEASSISTENZA 24 ORE



**• ALLARMI
• CASSEFORTI
• PORTE BLINDATE
• ESTINTORI**

SEDE E DIREZIONE COMMERCIALE:
Via Cadorna, 10 - ALBA - Tel. 0173.363907 - Fax 0173.440640
www.rps-sicurezza.com

ESPOSIZIONE E VENDITA:
Corso Italia, 9 - ALBA - Tel. 0173.363909

INTERVENTI E SOPRALUOGHI GRATUITI PAGAMENTI RATEALI A TASSO

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER CUNEO E PROVINCIA di:




PORTONI IN RISCALFANTI PER GARAGE




Bordogna s.p.a.

CASSEFORTI E

da oltre 20 anni con serietà e professionalità al vostro servizio con assistenza 24 ore su 24

DUE INTERVENTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Alba «salva» la Maddalena e costruisce una palestra

Giuseppina Fiori

Alba ■ nuova palestra all'ingresso del parco del Tanaro e l'avvio del restauro per «salvare» la chiesa barocca della Maddalena nella centrale via Maestra. ■ importanti interventi che possono subito avviarsi, grazie ai contributi concessi dalla Fondazione ■ un miliardo ■ per la palestra da destinare a scuole ■ attività sportive; un primo finanziamento di 200 milioni per iniziare il restauro all'interno della Maddalena, mentre il Comune sta ristrutturando il tetto della chiesa.

I lavori comunali ■ già consentiti di bloccare le infiltrazioni d'acqua visibili nella chiesa in caso di pioggia. Per la Maddalena, edificata all'inizio del 1700 su disegno dell'architetto Vittoni, il Comune ha chiesto un miliardo alla Fondazione ■ spera di ottenere altri contributi in futuro.

Il presidente della Fondazione ■ cto, Giacomo Oddero, dice: «La Fondazione ha aderito alla richiesta del Comune di un finanziamento per costruire ■ palestra di cui ha bisogno per le scuole e per la comunità. Ha inoltre deliberato un primo ■ per la chiesa della Maddalena, un gioiello barocco. La Fondazione è sensibile al recupero dei beni culturali ■ per Alba in particolare, valuta positivamente il progetto ■ itinerario nel centro storico, che porti il visitatore dalla Maddalena, al ■ «Eusebio», alla chiesa ■ San Domenico e Santa Caterina, alla sala consiliare del municipio, al teatro Sociale». Oddero fa presente che la Fondazione ha appena finanziato ■ oltre tre miliardi ■ restauro del museo civico, che sarà inaugurato il 2 ottobre dopo oltre sei anni di chiusura ■ pubblico. Sta finanziando con 1 miliardo e 800 milioni la ristrutturazione in corso ■ campanile del Duomo, dopo aver speso 1 miliardo per il recupero della cappella di San Trobaldo nella cattedrale. «Dal ■ oggi la Fondazione cto:

ha concesso contributi più 173 miliardi nel Cuneese, di cui 65 miliardi nell'Albese» afferma Oddero.

Per quanto riguarda la nuova palestra, essendo disponibile il finanziamento, la giunta l'ha subito inserita tra le opere prioritarie decidendo la localizzazione. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Palliseri: «Abbiamo deciso di costruirla vicino ■ centro storico, essendo ■ parte ■ città che ne ■ più carente, sia per esigenze scolastiche che sportive. Nel centro storico ■ ci ■ spazi sufficienti disponibili, è stato così deciso di costruirla all'ingresso del parco del Tanaro,

dietro il campo sportivo «Coppino» ■ vicino ad altri impianti. Una zona della città che si vuole valorizzare ■ rendere più vivibile».

La palestra sorgerà su un terreno di proprietà comunale e il progetto sarà affidato all'ufficio tecnico del Comune, ■ sta già progettando anche la piscina di San Cassiano. Non si tratterà di un palazzetto, ma di una semplice palestra con eventuali uffici per associazioni sportive. Si pensa anche a un punto ristoro, un bar ■ disposizione del parco. Per quanto riguarda i tempi di realizzazione ■ mesi per la progettazione esecutiva.

FOTOGRAFIE, RICETTE, TESTIMONIANZE DI ARTISTI DELLA CUCINA DI FAMA MONDIALE

Paese di grandi cuochi

A Monticello mostra su 26 chef

Gianfranco Corino

Sono ■ i monticellesi che nel corso degli ultimi due secoli hanno ricevuto onori e gloria in tutto il mondo per le loro indiscusse capacità di fornelli. E' il risultato di un'accurata e certosina ricerca compiuta dall'Associazione Turistica Pro Loco del paese, spulciando tra archivi e scaffali, ricchi documenti, ritagli di giornali e antiche collezioni fotografiche. L'obiettivo ■ questo paziente lavoro era quello di cercare ■ censire tutti quei cuochi che, dal 1620 ■ oggi, grazie alle loro capacità sono entrati nelle cucine dei ristoranti più

famosi e rinomati o al servizio di nobili, ministri, divi del cinema e addirittura regnanti, contribuendo così a diffondere anche negli angoli più sperduti del mondo il nome di Monticello e la sua ricca tradizione enogastronomica. «La raccolta del materiale ha richiesto un lungo ■ meticoloso lavoro ■ spiega il responsabile della Pro loco, Andrea Lanzoni, iniziato a settembre dell'anno ■ Per ricostruire il passato dei nostri illustri concittadini ci siamo affidati in primo luogo alla memoria collettiva, interpellando tutti gli anziani del paese, ■ seconda battuta alla lettura dei vecchi documenti. Successivamente siamo andati alla ricer-

ca dei parenti e dei personaggi individuati, chiedendo loro materiale e fotografie e presentando il nostro progetto di rendere onore ai monticellesi che avevano contribuito a diffondere il nome del paese nel mondo. Abbiamo trovato ■ famigliari e discendenti non solo ■ Piemonte, ■ anche ■ molte altre regioni d'Italia.

Ma chi sono questi 26 cuochi d'eccezione? «Si tratta dei personaggi più svariati ■ ha proseguito Lanzoni ■ Ce n'è uno che ■ aperto una ■ di ristoranti italiani in tutto il Sudamerica, un altro che a fine Ottocento ha gestito quello che ora allora ■ più importante locale della Rhodesia, frequentato da politici e capi di Stato di tutta l'Africa. ■ inizio Novecento, ■ invece un monticellense alla corte dei re inglesi ■ Inghilterra, con il difficile compito di organizzare ■ feste e i banchetti di corte. In tempi più recenti, infine, fra gli anni '60 e '70, un nostro concittadino ■ stato cuoco personale della famiglia Agnelli, che seguì ■ in tutti i viaggi. Uno chef che, per la ■ decantata bravura e raffinatezza, è stato citato addirittura nel libro realizzato dai componenti della famiglia Agnelli e pubblicato in occasione del centenario ■ fondazione della Fiat.

Tutto il materiale raccolto troverà spazio in una mostra allestita ■ locali della seicentesca chiesa di San Bernardino, a Monticello Villa, che sarà inaugurata ufficialmente domenica alle 17. Per l'occasione, il Comune consegnerà un riconoscimento ■ cuochi ancora in vita oppure ■ loro famigliari ■ discendenti, ringraziandoli per quanto hanno fatto per il paese. L'esposizione resterà aperta e visitabile per tutto settembre, tutte le domeniche (ore 15-18).

Il sindaco di Monticello, Valerio Chiesa: «Le persone che presentiamo sono in massima parte poco conosciute, ma la loro vicenda ■ professionali hanno sicuramente dato lustro a Monticello e alla ■ tradizione culinaria».

Domenica le vie del centro storico ospiteranno anche una mostra estemporanea ■ pittura.

L'USATO CONQUISTA IL CENTRO DI



In migliaia ■ spasso fra oggetti vecchi e ■ collezionismo

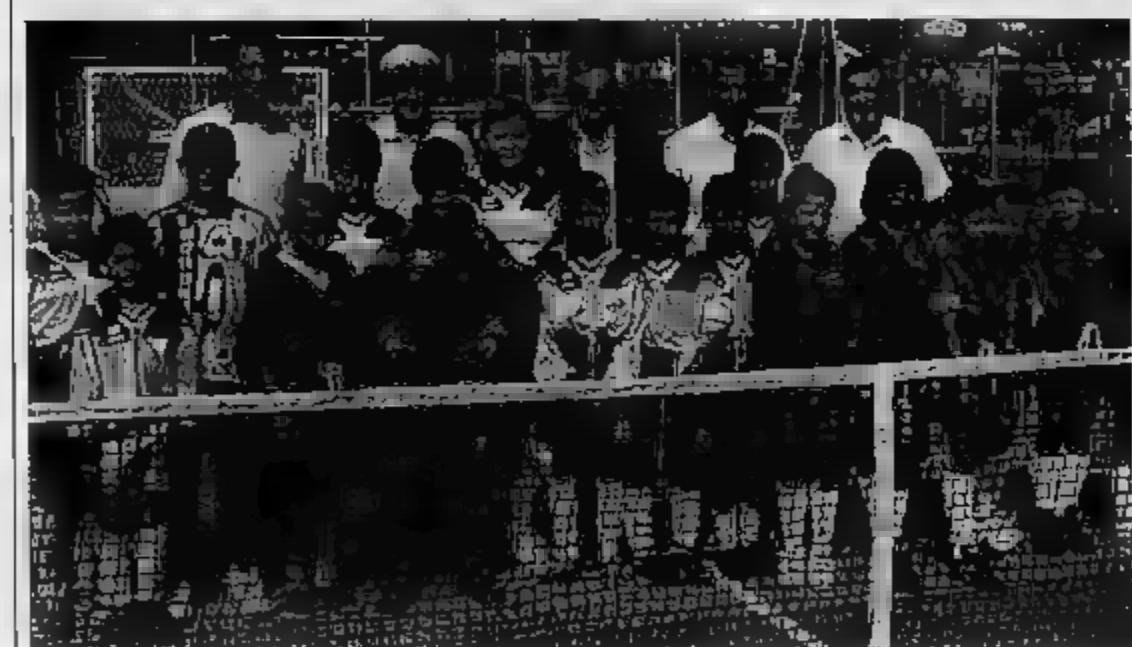
La ventiseiesima edizione ■ mercatino delle pulci ■ dal piccolo antiquariato, che ■ è svolta a Bra negli ampi spazi di piazza XX Settembre, corso Garibaldi ■ piazza Caduti per la libertà, ha riscosso ■ notevole ■ sia di pubblico, sia di espositori. Organizzato dall'Ente manifestazioni-pro ■ in collaborazione con la Città di ■ (Ufficio Turistico), Ascom, Regione, CRB banca e Fondazione, l'Ente

Turismo Alba, Bra, Langhe e ■ ed altri sponsor, il mercatino ha offerto ■ possibilità di effettuare scambio e compravendita ■ oggetti usati, attiranti i collezionisti e tutto ciò ■ è fatto ■ mano, nel rispetto delle tradizioni artigianali delle nostre ■. Il presidente dell'Ente manifestazioni Livio Sartirano: «Un mercatino entrato nella cultura della nostra città che lo accoglie sempre con favore». (v.ma.)

TENNIS, PALLAVOLO, BASKET E CALCETTO CON BAR, SALA GIOCHI ■ CONVEGNI

Nuovo centro polivalente a Bastia

Realizzato con i fondi per la ricostruzione del dopo alluvione



Il Centro sportivo polivalente è stato realizzato anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo

BASTIA

Il nuovo centro sportivo polivalente inaugurato a Bastia Mondovì, passa la parola fine ai numerosi interventi di ■ero figli ■ fase del dopo alluvione. Così il sindaco, Giuseppe Ferrua ha commentato nei giorni scorsi l'apertura ufficiale della nuova struttura. ■ nell'area che costeggia il Tanaro, lungo ■ vecchia strada comunale per Mondovì, a Bastia, uno dei paesi maggiormente colpiti dalla piena del Tanaro di ■ anni fa. L'apertura del ■ centro è il completamento del lavoro di razionalizzazione degli spazi a disposizione di due sindaci succedutisi nell'Amministrazione: Francesco Rocca, ora consigliere provinciale, e l'attuale primo cittadino Giuseppe Ferrua. Nel corso delle tornate amministrative è ■ un ■

«La scelta dello spazio su cui far sorgere il nuovo centro ■ spiega Ferrua ■ è stata presa dal mio predecessore Rocca dopo che il Tanaro aveva spezzato via i vecchi impianti. Nell'area ■ alla stazione ferroviaria ■ è individuato un ■ ideale non solo per far ■ nuovi campi sportivi, ma anche per creare un ■ punto di ritrovo per tutti i bastiesi. Così si spiega la scelta del sindaco Ferrua di ampliare

l'edificio che funge da spogliatoio, ma ■ da bar, sala giochi, luogo di convegno in cui trascorrere le serate per tutta la comunità».

Il primo contributo per ■ realizzazione del centro arriva dai fondi dello Stato per rifondere i danni causati dall'alluvione: 700 milioni che consentono di costruire ■ fabbricato con gli spogliatoi e i ■ servizi, i campi da tennis, il campo da calcio. Con un ulteriore contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio ■ Cuneo (180 milioni) si è provveduto ad ampliare il fabbricato e a razionalizzare la disposizione delle strutture ■ trasformare i campi da tennis in campi polivalenti validi anche per la pallavolo e per il basket, circondati da aiuole ■ laghetti per l'abbellimento della ■. «Siamo molto soddisfatti ■ aggiunge Ferrua ■ per il riscontro che il ■ avendo. Soprattutto alla ■ funzionando ■ sia per chi pratica sport, sia per chi arriva a Bastia per ■ una serata in compagnia. Anche per questo motivo abbiamo cercato di contenere i prezzi per l'uso dei campi: 30 ■ lire ■ il calcio e 10 mila per il tennis e le altre attività». Alla festa di inaugurazione erano presenti anche ■ progettista del centro Angelo Braida e i responsabili della ditta Pecorelli ■ Bastia, costruttrice dell'impianto. (g.sca.)

L'EPISODIO A CANALE

Inruzione nella casa dell'ex convivente ■ il processo

ALBA. E' stato rinviato ■ 24 ottobre il processo che doveva svolgersi ieri per direttissima in tribunale a B.E., la donna alba- ■ di 39 anni, accusata di essersi scagliata con l'auto contro l'abitazione dell'ex convivente, sfondandone il cancello.

Il giudice, Alessia Solombrino, accogliendo la richiesta della difesa, ha rinviato il processo per l'impossibilità ■ comparire dell'imputata. Arrestata venerdì scorso dai carabinieri, a Canale, ■ rilasciata dal gip dopo la convalida dell'arresto. Deve rispondere di violazione ■ domicilio, danneggiamento, tentato incendio e furto. Venerdì mattina si era introdotta nell'abitazione in cui aveva vissuto ■ l'ex compagno, dopo aver divelto ■ cancello, sfondato ■ un'auto, rubata poco prima in ■ agriturismo di cui era ospite.

Avrebbe danneggiato anche l'auto ■Mercedes■ dell'ex convivente ■ colpi di badile, nonché cosparsa la cucina di ■ diluente infiammabile ■ distrutto altre suppellettili. All'udienza ■ ieri è comparso invece l'uomo che si è riservato di costituirsi parte civile, assistito dagli avvocati Rattazzi e Gatti.

■ difensore di B.E., Roberto Ponzio, dice: «La vicenda ha emotivamente prostrato la mia assistita, che è caduta in una crisi depressiva. Attualmente è ricoverata all'ospedale di Alba. L'impedimento ■ comparire ■ causato il differimento del processo che affronteremo con ■ serenità. I fatti, secondo noi, dovranno ■ valutati nel più ampio contesto dei rapporti affettivi e societari intercorsi tra ■ parti. La mia assistita lamenta ■ un'ingiusta ostruzione: ■ di regolare le pendenze contabili e di ritirare suppellettili e oggetti di sua proprietà da quella abitazione che, per anni, è stato il suo domicilio». (g.f.)

FARIGLIANO

Borse di lavoro agli stagisti del Comune

Assegnate alcune borse di lavoro da parte dell'amministrazione comunale finanziate dalla Banca Alpi Marittime e dalla Regione e consegnate agli ■ che hanno trascorso ■ periodo estivo a servizio del Comune; i beneficiari ■ sono Luca Gerbaldo, Maurizio Dominici, Diego Buonocore, Carolina Mancardi, Alessia Quaranta, Paola Mancardi, Flavio Costamagna, Valentina Vaira, Romina Occeili, Federica Durando, Simona Occeili. (g.sca.)

Deve scontare un ■ in ■

I carabinieri hanno arrestato Giancarlo Lavaselli, 62 anni, domiciliato a Santo Stefano Belbo, ■ colpito ■ ordine di carcerazione ■ della procura della Repubblica di Acqui, dovendo scontare la condanna a un anno di reclusione. (g.f.)

ALBA

O ■ s'inaugura nuovo look della pasticceria

Riaprirà oggi la ■ pasticceria ■ Cignetti in via Maestra 3. La festa inaugurale si terrà dalle 18 alle 20. (g.f.)

Ultime iscrizioni per «Miss Albauno»

Ultimi giorni di tempo per iscriversi al concorso «Miss Albauno 2001» che si terrà in corso Piave ■ 13 settembre (ore 21). Le iscrizioni si ricevono all'associazione commercianti albesi, piazza San Paolo 3 (telefono 0173/353236). Possono partecipare le ragazze da 14 a 24 anni. (g.f.)

Gita a Budapest con i Centri anziani

I Centri anziani organizzano una gita a Budapest ■ 23 al 27 settembre. Per informazioni rivolgersi ai Centri di incontro anziani del Comune. (g.f.)

GRINZANE CAVOUR

Musica e ■ alla Fiera Gallese

Questa sera per ■ 52 ma Fiera Gallese, in via Garibaldi trasformata in isola pedonale, assaggi enogastronomici ■ punti musicali (ore 20.30). La serata è organizzata con il contributo dei ■ mercanti e artigiani. (g.f.)

Collezione di Alta Moda

Juvenilia

Ampia disponibilità di capi donna e tutta moda femminile

COLLEZIONI DI ALTA MODA

in vendita a MINUTO con SCONTI 90%

dal 7 SETTEMBRE

dalle 18 alle 19

in via Garibaldi 61

0823 3514

www.cavoursa.it



MONTA'

Proseguono nel paese del Roero le manifestazioni della XXXVII Sagra di settembre, che hanno preso il via domenica scorsa con un appuntamento culturale di grande rilievo, la consegna del Premio letterario nazionale «Carlo Cocito». Vincitore dell'edizione 2001 è stato il torinese Dario Voltolini. Il libro intitolato «10» (Feltrinelli), volume di racconti che in qualche modo hanno a che fare con il calcio, i suoi miti, la sua epopea. Alla serata di premiazione, il sindaco, Domenico Almondo, ha annunciato che si lavorerà per far sì che il «Cocito» diventi il premio letterario del Roero.

Cultura, sport, spettacoli, vini pregiati e prodotti tipici sono gli ingredienti della rassegna, che è una delle più tradizionali del Roero. Questa sera l'appuntamento è alle 11 nel giardino della scuola elementare dove è allestito il ristorante della sagra «An Bucun tra amis», in funzione per tutta la settimana. In piazza Castello (ore 21,30), serata di musica con il Chorus 2000, il gruppo, composto da una cinquantina di giovani, propone un repertorio di successi della musica italiana e internazionale, degli Anni 60 ad oggi, e canzoni tratte dalle colonne sonore di film famosi. Le esecuzioni sono tutte dal vivo con arrangiamenti originali per solisti e coro. Domani, la serata «An Bucun tra amis» sarà dedicata al pesce, mentre in piazza Vittorio Veneto andranno in scena musiche e balli sudamericani. Sabato, serata enogastronomica in

Piatti, vini tipici e tradizione popolare La sagra di Montà vetrina del Roero



piazza Vittorio Veneto (ore 20) con vini e piatti tipici.

Intenso il programma di domenica: fin dal primo mattino il paese sarà animato dalle bancarelle del mercato. Alle 11 in piazza San Michele i produttori montatesi offriranno l'aperitivo in musica. Uno degli appuntamenti più attesi, nel

pomeriggio, alle 16, sarà la sfilata dei borghi con il palio degli asini che giunge quest'anno alla sesta edizione. Animano la manifestazione la banda musicale «La Montatese» e gli sbandieratori del borgo albesse dei Patin e Tesor. Ultimo appuntamento con «An Bucun tra amis» in serata, per conclu-

dare con lo spettacolo pirotecnico e ballo per tutti. Infine, lunedì 10 settembre, la sagra si concluderà con la fiera commerciale in piazza Vittorio Veneto (ore 8).

Nei locali delle scuole elementari si può visitare, per tutto il periodo di festa, una mostra di artisti locali.

Commenta il sindaco Montà, primo paese della collina albesse, sta cercando di presentarsi vetrina del Roero e la sagra di settembre è una di queste occasioni. Nuova occasione per noi sono le attività degli agricoltori, commercianti, artigiani, ristoratori e strutture ricettive, che si sviluppano e crescono, in armonia con il territorio e con uno stile di vita misura d'uomo.

«La sagra - intervista il presidente della Pro loco, Gianluigi Babbioni - offre l'opportunità di presentare i grandi prodotti locali, Arneis, Favorita, Roero, Barbera, Bibrà. L'auspicio della pro loco è che la festa di settembre, oltre ad offrire momenti di divertimento e svago, contribuisca a far conoscere e valorizzare il paese con le sue potenzialità economiche, sociali, culturali e turistiche».

Tra le principali attrattive di Montà, c'è il centro storico che culmina in alto con la suggestiva piazza della vecchia parrocchiale, il castello. Appena fuori il centro abitato, immerso nel verde delle colline roerine e in una bella posizione panoramica, si incontra l'antico santuario dei Piloni. Ma sempre meta di molte visite, è stato riportato il suo antico splendore anche grazie al volontariato, che è una grande risorsa del paese.



COMUNE e PRO LOCO
MONTA'
PRESENTANO

XXXVII SAGRA di SETTEMBRE

... del vino sincero, dei prodotti tipici e delle specialità alimentari locali
dal 2 al 10 settembre 2001

PROGRAMMA FESTE E GGIAMENTI

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE

ore 20 Giardino Scuole Elementari: "AN BUCUN TRA AMIS".
ore 21 Piazza V. Veneto: A tutta musica Serata revival con brani italiani ed internazionali eseguiti da

VENERDÌ 8 SETTEMBRE

ore 20 Giardino Scuole Elementari: "AN BUCUN TRA AMIS" Serata dedicata al pesce. (Solo su prenotazione).
ore 21 Piazza V. Veneto: SERATA SUDAMERICANA con ballate e musiche animate da OSCAR ed EVELI.
ore 21 Roccaforte Comunale: 2ª edizione "GRAPPOLO D'ORO".

SABATO 9 SETTEMBRE

ore 20 Piazza V. Veneto: SERATA ENOGASTRONOMICA con vini e piatti tipici; allestimento da "I Linci e passati".

DOMENICA 10 SETTEMBRE

ore 7-23,30 Piazza V. Veneto: MERCATO.

Il servizio antincendio e primo soccorso è a cura del Gruppo Comunale di Protezione Civile. L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose che potessero verificarsi nel corso della festa.

ore 11 Piazza S. Michele: APERITIVO MUSICALE offerto dai Produttori Montatesi.
ore 11 SPILATA DEI BOSSI E VI' FALLO DEGLI... la manifestazione: la Banda Musicale "La Montatese" e gli Sbandieratori del Borgo albesse "Patin e Tesor".
ore 20 Giardino Scuole Elementari: "AN BUCUN TRA AMIS".
ore 21,45 Campo Sportivo: SPETTACOLO PIROTECNICO su base musicale.
ore 22 Piazza V. Veneto: BALLO LISCIO con l'Orchestra "ROMINA".

LUNEDÌ 11 SETTEMBRE

ore 8 Piazza V. Veneto: FIERA COMMERCIALE.

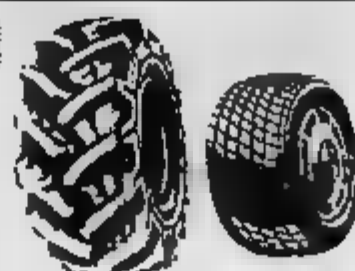
Per tutto il periodo della festa:
Piazza Divisione Alpina Cuneense: Grandioso Luna Park.
Chiesa di S. Michele: Banco di beneficenza.
Piazza Scuole Elementari: Mostra Artisti locali.

Materassi Artigianali

DI GIOVANNI & SERGIO

Produzione e trasformazione di materassi
in lana a molle e cuscini

LABORATORIO: C.so A. de Gasperi, 8 MONTÀ D'ALBA - tel. 0173 975833 / 0173 975984
Cell. 368 3389750



PREZZI SUPERSCONTATI

per pneumatici agricoli e autovetture
di tutte le marche

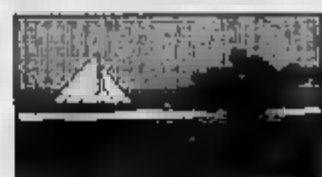
CONTROLLO E SOSTITUZIONE
AMMORTIZZATORI E FRENI
PREREVISIONE

ERMES GOMMISTA s.n.c.

di Secco Ernes e Musso Adriano

Via Carnagnola, 5 - 10046 POIRINO (TO) - Tel. 011/945.05.58 - 945.19.72

Ristorante TerraMare



Cucina e vini tipici del Roero
Specialità montatesi
Piatto di carne
Cassino - Fattioli Comunali

B. STEFANO ROERO - Frazione Madonna della Sba - Tel. 0173/90255

INSII INDUSTRIA s.p.a.

GUARNIZIONI IN GOMMA/SUGHERO
ARTICOLI TECNICI IN GOMMA STAMPATA SU DISEGNO CLIENTELA

Sede sociale:
10129 - Corso G. Garibaldi, 11
Tel. 011 580.77.97 r.c. aut. - Fax 011 597819

Stabilimento:
12046 MONTÀ D'ALBA - Corso Mazzini, 69
Tel. 0173 97.73.11 r.c. aut. - Fax 0173 97.73.33

www.insispa.com

La Boita

di Alois L. C.

Antichità Restauro

Laboratorio: Montà
Via Firenze, 52 - Tel. 0173 976108

Esposizione: Alba
Via Pertinace, 10 - Tel. 0173 366489

ME.C.MO. s.n.c.

di Chicco geom. Giuseppe & C.

MONTAGGI INDUSTRIALI
COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI ANTICONDENSA
RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT
A NORMA DI LEGGE

Sede legale: Via Vittorio Emanuele III, 12 - RACCONIGI (CN)
Unità locale: Via Cordoni, 40 - SAVIGLIANO (CN)
Tel. 0172 86509 - Fax 0172 86509 - Cell. 0348 7076902
E mail: mecmo@libero.it

CERAMICHE - ARREDO BAGNO CAMINETTI

Esposizione aperta la domenica mattina

ALOIS CERMIGIE

UN GRANDE CENTRO ESPOSITIVO



IL MOSAICO
CEDIR

MONTÀ D'ALBA
c.so Manzoni, 38
tel. e fax 0173/97.62.32
via Cavour, 6
tel. 0173/97.62.43

ALBERGHI
ROCCABARCO
UNGARO

Appuntamento ■ Bergolo invasa da artisti e appassionati della buona tavola
Weekend di festa nel paese di pietra
Fiera gastronomica e Premio fedeltà alla Langa

Weekend ■ festa a Bergolo, il paese di pietra. Il Comune e la Pro loco propongono ■ programma di sicuro affetto, com'è ormai nella tradizione di questo paese che non finisce mai di stupire per l'originalità e la perfetta organizzazione degli eventi. La kermesse bergolese prende il via sabato e si conclude domenica sera.

Tra i momenti «clou» la prima fiera gastronomica, lo spettacolo di fuochi d'artificio, la mostra-mercato «I sapori della pietra» e il Premio fedeltà alla Langa che verrà consegnato dal lender nazionale dell'Ulivo onorevole Francesco Rutelli.

- «Nella due giorni di festa - spiega il sindaco Mirco Saredi - turisti e visitatori avranno modo di ammirare le bellezze paesaggistiche del Bergolo e di apprezzarne la buona tavola. Alle rassegne enogastronomiche si alterneranno momenti di grande spettacolo con artisti di strada, band e gruppi musicali provenienti dall'Italia e dall'estero. Domenica mattina vi sarà l'ormonita di concesso del Premio Fedeltà alla Langa, a cui parteciperà l'onorevole Francesco Rutelli».

La prima edizione della Fiera gastronomica, patrocinata da Arcigola Slow Food, avrà inizio alle 20 di sabato. I punti di degustazione-ristoro sono due: nel primo assaggeranno le polente cucinate con farine macinate a pietra e i formaggi dop piemontesi, nel secondo le polente saranno abbinate ai prodotti del mare dell'entroterra ligure. La serata sarà animata dalla musica dei Mariachi, gruppo messicano, e dalle melodie delle band I Musette e Falafel (genere folk-popolare ed etno-pop). Prima dell'altissimo spettacolo i fuochi d'artificio in musica, previsto per le 24, si esibiranno giocolieri e artisti di strada. Saranno presenti le ballerine cubane Caribe Girls, i danzatori Osama (India), Jordi Minguelo (Spagna), i giocolieri Jochen Wanz (Germania), Andrea Lorenzi (Lombardia), il mimo-fantasia Claudio Ravera (Piemonte) e la band pugliese The Travelling Band.

Domenica, alle 9, aprirà la mostra-mercato «I sapori della pietra». Le bancarelle occuperanno la ■ centrale ■ la due piazze del paese. Alle 10 inizierà la cerimonia di consegna del 28° Premio Fedeltà alla Langa.

«Tra i premiati di quest'anno -
precisa il presidente della Pro-
loco, Mario Marone - figura il



In alto: Bergolo tra le bancarelle e a destra Cesare Mollo, ristoratore di Torresina (tra i premiati per la Fedeltà alla Langa); **in basso** (foto con i familiari

Sopra Romano
Volà (ex sindaco
di Bergolo)
e a lato Oreste
Cavallo (ex
docente della
Scuola enologica
di Alba ed
esperto di
fotografia)
due dei premiati

nostro ex-sindaco Romano Voli che merita questo []
to per l'impegno profuso a favore di Bergolo e di tutta l'Alta Langa in tanti anni di attività amministrativa. Gli altri [] Antonio Giannello, storico medico condotto di Cortemilia; Oreste Cavallo, ex-docente della Scuola anologica [] Alba ed esperto di fotografia; don Gianni Calleri, parroco a cui si deve l'apertura di [] dalla prima scuola media dell'Alta Langa; Cesare Molle, noto ristoratore di Torresina. Domenica pomeriggio la musica.

«Eur essendo un piccolo centro - spiega il direttore dell'Ente tur-

sino manifestazioni Alba Bra Langa Roero, Angelo Feltin - Bergolo può contare su un numero elevato di strutture ricettive, compreso una casa-vacanze, ma anche di impianti destinati allo sport, al trekking e al tempo libero».

Intanto, prosegue fino a domenica la mostra «Le pietre ■ Moirano a Bergolo paese di pietras, ■ di sculture in pietra realizzate dallo scultore ligure Giulio Moirano. Le sculture sono esposte nella biblioteca ■ a lungo la vie del paese.



Villaggio turistico

«Erica»



• ristorante

- bar

- **pizzeria**

- solarium

■ aperti tutto l'anno

- **salone per ricevimenti**

- feste private

■ **banchetti**

Complexo turistico di recente costruzione, è distacato su un'altura ■ sopra ■ paese, in eccellente posizione panoramica. ■ sviluppa su un'area di circa 40.000 mq. in cui sono collocati il campeggio (30 piazzole), un campo da ■ pallavolo-calcetto, due piscine con relativo solarium, beach-volley, un'area pic-nic e il Club House con bar, gelateria, ristorante e pizzeria. Ambiente fresco e giovanile, ideale per le classiche fughe dalla città per una «full immersion» nella tranquillità e nel verde delle Langhe. Vivaci serate in compagnia, abbronzatura, relax.

«Villaggio Erico»
Loc. Valdeo, 1
☎ 0173/87180
Fax 0173/87242
2070 BERGOLO (C)



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo



Un ente giovane per una
TERRA ANTICA

**Comunità Montana
Langa delle Valli**
Bormida ■ Uzzone

12 Comuni da scoprire...

**Bergolo, Castelletto Uzzone,
Castino, Cortemilia, Gorzegno,
Gottasecca, Levice, Perletto,
Pezzolo Valle Uzzone,
Rocchetta Belbo, Saliceto,
Torre Bormida**

Via U. Maddalena, 10 - TORRE BORMIDA (Cuneo - Piemonte)
Tel. 0173 828204 - Fax 0173 828914

[illegible]

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA
C.so Santoro di Santarosa, 30
DRONERO: Via IV Novembre, 73 - Tel. 011 335 690128
www.casapark.it - e-mail: ep@libero.it

VENDE

CUNEO - Corso Nizza, 1° piano, alloggio, mq. 200, soffitto, cucinino, 3 camere, doppi servizi, due ripostigli, ampio terrazzo, due cantine, due solai e piccola autorimessa.
- a 6 Km. casa padronale con 1.200 mq. di giardino e ampio cortile (trattativa riservata).
CUNEO - Via XX Settembre, Alloggio in piano da ristrutturare: tinello, cucinino, 2 camere, bagno.
CUNEO - P.le. Casa indipendente, nuova costruzione, 2.500 mq. di giardino.
CUNEO - Madonna delle Grazie, Alloggio in costruzione, 11 livell. mq. 110, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e autorimessa, termoisolamento.
CUNEO - Bombonina, Alloggio ristrutturato in palazzina: mq. 130 cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina e autorimessa e porzione di giardino. Termoisolamento.
CARAGLIO - Zona centrale - Alloggio ristrutturato: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa. Termoisolamento.
CUNEO - Vicinanze Stazione - Alloggio ultimo piano, ristrutturato con termo autonomo: soggiorno, cucina, camera con cabina armadio, doppi servizi, locale lavanderia e cantina.
CUNEO - Via Basiglio - Alloggio ristrutturato: cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e solai.
- a 6 Km. casa padronale ristrutturata, 2° piano con ascensore: soggiorno, camera, cucina, bagno e cantina.
Vicinanze San Cerva - porzione di villa bifamiliare: ampio giardino: in piano terreno: salotto, cucina, camera, bagno; in piano primo mansardato: salotto, camera e bagno; in piano seminterrato: 3 per 3 macchine, la stalla, locale lavanderia e caldaia.
A 4 km da Mondovì - Villa libera su lotto con ampio cortile e 3000 mq. di terreno agricolo composta da: in piano terreno: soggiorno-cucina, bagno, primo 3 e bagno, rifiniture di pregio.
S. ROCCO BERNEZZO - Cascina da ristrutturare con terreno. - Irregularità.
CEDE
CUNEO - Via Roma, Edicola.
- Zona centrale - Avviato negozio di calzoleria.
AFFITTA
CUNEO - C.so Nizza, Alloggio 1° piano mq. 200, uso ufficio.
CUNEO - Vicinanze Piazza Europa, Locale negozio retro e bagno.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDE
- centro paese padronale con giardino (trattativa riservata).
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, camera, bagno, garage, cantina, solai. L. 240.000.000.
- BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, camera, doppi servizi, garage. L. 350.000.000.
SPINETTA - in cascina con parco: completamente ristrutturata, cucina, soggiorno, 3/4 camera, doppi servizi, garage, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, ampio terreno di proprietà.
- **DALMAZZO** - Villa singola e villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 350.000.000 chiavi in mano.
DEMONTE - FESTAIONE - in villa bifamiliare: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, giardino. L. 120 ml.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
MADONNA DELLE GRAZIE - rustico da ristrutturare con terreno mq. 3.000 - Ottima posizione.
CARAGLIO - villa a schiera libera con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
- casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garage, giardino.
BOVES - rustico con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio giardino.
BOVES - MAD. BUSCHI - villa in struttura - cucina - soggiorno, 3 camere - doppi servizi - ampio seminterrato, giardino.
BOVES - terreni edificabili di mq. 360 / 100 / 500 / 600 / 700 / 900 / 1350 - Frazionabili.
BOVES - RIVORA - casa a schiera con cortile e giardino. L. 200.000.000.
BOVES - RIVORA - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, garage, giardino.
BOVES - rustico a schiera, cucina, soggiorno, camera, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da L. 200.000.000.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
- rustico da ristrutturare di mq. 3.000.
- alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino. 300.000.000.
PEVERAGNO - lotto edificabile, 100.000.000.
BOVES - Alloggio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
BOVES - FORTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. 210.000.000.
- **SAN MAURO** - rustico libero mq. 2.100 - ristrutturare - terreno di mq. 4.000.
ROBILANTE - villa a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato. L. 320.000.000.

AFFITTA
BOVES - villa a schiera, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino.
SAN ROCCO - capannoni mq. 550 - 1.100 - 1.650 - 2.200 - 2.550.
BOVES - alloggi di varie metrature arredati e vuoti.
- capannoni di metratura a partire da mq. 400.
BOVES - Fronte strada capannone di mq. 1.000.

L'AIUTO DEL PROFESSIONISTA

MONDOVI - MERLO - SAN - terreno di mq. 48.000 con fabbricati ristrutturabili di mq. 2.000.
- **RIVORA** - Concessione edilizia per 5 ville a schiera e villa singola.
- **BOCHI** - Terreno edificabile di mq. 1.350 - volumetria di mq. 942.

SIOO *Sancho Colombo*
Corso Brunet, 27 - Tel. 011 595.488 - Fax 688.928 - CUNEO

PROPOSTE IN VENDITA

1 - Cuneo - Via Giordanengo, piano alto, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e termoisolamento.
2 - Via Monigliana, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina e garage. Termo-autonomo.
3 - Cuneo - Via Basiglio, ingresso in soggiorno, cucina, camera, servizio.
4 - Cuneo - C.so Solari piano alto, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, posto auto.
5 - San Rocco Castagnaretta - signorile, ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, veranda, ampi balconi, garage.
6 - Borgo Dalmazzo - cucinino, tinello, 2 camere, servizio, cantina e garage.
7 - Borgo San - attico mansardato, composto di soggiorno, cucinino, due camere, servizio e cantina.
8 - Robilante - quattro bilocali arredati composti di soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina e garage. Richiesta 78 milioni cad.
9 - Cuneo - C.so Brunet ampio garage.
10 - Cuneo - due garages da camper.
11 - Torino - Vicinanze Porta Nuova, piano alto, cucinino, tinello, camera, servizio.
12 - Spinetta - Villetta abbinata in fase ultimazione a, cucina, salotto, 3 camere, servizi, tavernetta, lavanderia, cantina, garage.
13 - Villetta indipendente terreno, cucina, salotto, 4 camere, 3 servizi, cantina e garage.
14 - Roccastrada - Villetta a schiera composta di cucina, soggiorno, camera, biservizi, tavernetta, cantina, garage.
15 - Borgo Giuseppe - Villetta abbinata in fase di costruzione giardino.

PROPOSTE IN AFFITTO

16 - Appartamenti vuoti e arredati di grandezza diverse.
17 - Avviata birreria periferia di Cuneo.
PROPOSTE OCCASIONI TRATTATIVE IN SEDE
evitare antipatiche informazioni dettagliate daremo solo in ufficio.

PER UN SERVIZIO COMPLETO
Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi
Agenzia Immobiliare Giolitti
di MILIORE 1 & C. S.R.L.
CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631618

VENDE
CUNEO - 5° ed ultimo con: ingresso, cucina, salotto, n. 3 camere, doppi servizi.
CUNEO - rialzato: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 4 camere, bagno - mezza - cantina.
CUNEO - fraz. San Benigno struttura indipendente da tre lotti.
CUNEO - 1° piano: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno, da.
CUNEO - Madonna dell'Olimpo: ingresso, salotto, n. 4 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa giardino di pertinenza, riscaldamento.
CUNEO - Rosta: casa con cortile indipendente, piano terra: cucina, tinello, camera, primo piano: n. 3 camere, bagno, piano terra magazzino mq. 50.
CARAGLIO - rustico da ristrutturare terreno.
CARAGLIO - posizione centrale, 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina e solai.
- piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 165.000.000.
CENTALLO Villaggio San Paolo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, autorimessa, cantina, orto, riscaldamento autonomo.
VALLE PESIO villa indipendente composta da: ingresso, cucina, n. 2 camere, lavanderia, terreno circa mq. 10.000.
VALGRANA casa indipendente con terreno - piano rialzato: cantina - piano primo: autorimessa, camera, bagno cucinotto - piano primo: ingresso, cucinino, tinello, salotto, n. 2 camere, bagno.
CROCE DI VIGNOLO casa indipendente con mq. 1.000 circa il terreno - piano seminterrato: tavernetta, autorimessa, magazzino - piano terra: cucina, bagno, salotto, studio, bagno - primo piano: n. 3 camere e bagno.
BUSCA 3° piano con ascensore: appartamento su due livelli: ingresso, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa doppia - riscaldamento centralizzato.
VALLE GESSO-ANDONNO - primo piano: ingresso, soggiorno con angolo cottura, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa.
CUNEO - locale commerciale di mq. 200 circa al piano seminterrato.
CUNEO - 4° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa.
CUNEO - Loto di terreno artigianale edificabile mq. 1000 circa.
CUNEO - piano ammezzato: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.

AFFITTA
(esclusivamente a riferimento)
USO
CUNEO - piano: ingresso, bagno e n. 5 vani.
- piano: mq. 120.
CUNEO - piano ammezzato: mq. 50.
- piano ammezzato: mq. 50.
CUNEO - negozio mq. su due livelli.
VALLE - primo piano: ingresso, soggiorno con angolo cottura, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa.
- locale commerciale di mq. 200 circa al piano seminterrato.
CUNEO - 4° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa.
CUNEO - Loto di terreno artigianale edificabile mq. 1000 circa.
CUNEO - piano ammezzato: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.

AFFITTA
(esclusivamente a riferimento)
USO ABITAZIONE
CUNEO - piano rialzato: ingresso, cucina,

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lambertini & C.
CUNEO - Corso Nizza, 41 - tel. e 0171 694603
http://www.milimmobiliare.it - e-mail: ml@milimmobiliare.it

VENDE
BORGO SAN GIUSEPPE - soggiorno, cucina, 2 camere, cantina e garage.
CUNEO - Via Roma, splendido monolocale di mq. 65 finemente ristrutturato.
(Falloctio) - vasto rustico con mq. 2.000 terreno c.ca da ristrutturare.
VERZUOLO - villa a schiera angolare.
- Via XX Settembre angolo C.so Dante, in recentissimo palazzo n. 2 bilocali adiacenti.
CUNEO - negozio in C.so Giolitti.
- lotto di commerciale/artigianale.
SAN ROCCO CASTAGNARETTA - bilocali da L. 135.000.000.
ROCCAVIONE/BRIGNOLA - palazzina di tre alloggi - ultimata a L. 135.000.000.
PEVERAGNO - ingresso, n. 4 vani, servizi, cantina ed autorimessa.
VILLA DI IN VAL VERMENAGNA (a 10 km. da Cuneo).
CONFERRIA - in posizione tutto terreno 900 mq. libero quattro lotti con casetta sovrastante, possibilità costruire fino a 800 mq.
CRONERO - Viale Sarra, piano rialzato, ingresso, cucina, camera, servizi, ripostiglio, cantina.
BUSCA - vicinanza, cascinale con terreno (7 giornate o ca).
BUSCA - S. CHIAFFREDO - in piccolo condominio, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, terrazzi, cantina, garage ed orto.
- tinello + cucinino, camera, servizi, autorimessa.
VERNANTE - bilocali.
VALLORATE - rustico con 4.700 mq. terreno.

AFFITTA
- Via Statuto, 4° piano, camera, soggiorno, cucina, servizi, cantina e solai (dal 1° settembre).
- ARREDDATO, Corso S. Santarosa, piano, 5 vani, servizi.
- negozio in Corso Giolitti.
CUNEO - Via XX Settembre, 1° piano, 4 vani, servizi (uso ufficio).
MADONNA OLMO - 2° piano, 2 camere, servizi, cantina e garage (libero luglio).
CARAGLIO - in palazzina di 3 alloggi, 2° piano, 2 camere, sala, cucina, servizio, autorimessa.
CUNEO - Via Stoppini, locali magazzino.
ROCCAVIONE - 5 camere, cucina, servizi, garage e cantina, riscaldamento autonomo.
CERIALDO - negozi nuovi di varie metrature.

Morris
Cuneo - Via XXVIII Aprile 4 - Via Statuto 1
Tel. 0171 66748 fax 0171 606103
Sito Internet: www.morriscasa.com

Ristrutturare, restaurare ed arredare la propria casa è un avvenimento importante per la vita di ognuno di noi e dovrebbe essere ricordato con grande piacere, chi vi si accinge a, purtroppo, di dover andare incontro ad un'impresa piena di ostacoli e difficoltà: ogni tipo: deve infatti rivolgersi ad una vera moltitudine di persone: progettisti, artigiani, fornitori.

Le perdite di tempo così si moltiplicano ed anche i problemi: dal mancato coordinamento delle perdite di tempo, alle inadempienze, ai purtroppo frequenti sforamenti di tempi e preventivi.

MORRIS, con un gruppo di esperti professionisti, progetta e realizza completamente opere di architettura, ristrutturazione e decorazione d'interni dalle più semplici alle più complesse e esclusive.

Un'attenta e mirata progettazione poi curata fino al dettaglio, costanti controlli di ogni lavoro, sofisticati accostamenti di colori, fusioni di antico e moderno ed un impiego oculato di materiali che soddisfino la funzione prima della forma, la formula del successo delle opere realizzate per durare nel tempo.

Per lavori da eseguirsi in Liguria e Costa Azzurra è possibile rivolgersi ai recapiti in: LAIGUEGLIA, BORDIGNERA, MENTONE.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

IMMOBILIARE BERTOLA s.a.s.
Tel./Fax 0171 697290 - E-mail: immobiliare@yahoo.com
CUNEO - Piazza Gallimberti 9 - 3° piano

VENDO - AFFITTO - CEDO
"CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI E NEGOZI"

CUNEO - BUSCA: mq. 2.200 di terreno con progetto approvato per ampliamento del fabbricato esistente.
CUNEO a ca. 10 km. terreno per capannoni.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: capannone di mq. 1.600/2.000/3.000.
BORGO SAN DALMAZZO - capannoni di varie metrature e locali con uffici.
ROSSANO - vendesi capannoni fronte strada commerciale/artigianale mq. 3.000.
CUNEO - REGIONE COLUMBO: vendesi o affittasi capannoni e magazzini di nuova realizzazione a varie metrature, commerciali, artigianali, industriali - mq. 700-1400-2800.
A CIRCA 10 KM DA CUNEO - vendesi 3.000 mq. di capannoni liberi su quattro lotti con annessa abitazione. Frazionabili.
STATALE CUNEO - vendesi o affittasi capannoni fronte strada con ampio parcheggio.
BERNETTE - in zona di forte passaggio urbano mq. 600 mq. (anche frazionabili) di locali commerciali fronte strada con ampio parcheggio ed espositazione.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: locali di varie metrature in affitto da mq. 100-300-450-900-1500 - mq. 2.000 al primo piano, muniti da montacarico con portale di q. 10. Ampio vetrata, fronte strada, edifici a sporgenza, laboratorio di sartoria, studio associato o di rappresentanza e attività commerciali in genere. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: affittasi capannoni di varie metrature da 2.000 mq. a 10.000 mq. fronte strada.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: affittasi locali adatti ad ufficio, ristrutturati.
- affittasi magazzino industriale mq. 1.500, attrezzato di scollatura e attrezzamenti meccanici.
VICINANZE CUNEO - magazzino di mq. 1000 circa di servizio. Richiesta L. 600.000 mensili.
CUNEO - in affitto magazzino di mq. 1.100.
CUNEO - affittasi negozi di mq. 40/50.
CUNEO - locale di 125 mq. c.a. adatto magazzino/deposito, officina, laboratorio, dotato di servizio e ufficio.

ALLOGGI, VILLE E RUSTICI
MANTA, prima periferia di Verzuolo: alloggi e ville in nuove costruzioni varie metrature a partire da L. 160.000/450 milioni.
PEVERAGNO - in posizione panoramica rustico indipendente con ampio terreno circostante. Trattativa riservata presso il nostro ufficio.
VICOFORTE - in posizione panoramica: villa, scogliolo, eleganti suite splendide colline di Santuario Vicolino 320 mq. oltre ampio terreno, uso tavernetta, agorà, cantina, al possono realizzare particolari ristrutturazioni personalizzate possibili di acquisto in struttura o fra. Tratt. riserv.
SETTORE ATTIVITÀ E AZIENDE
Cuneo e Provincia:
CEDE VARE: attività di parrucchiere, bar e paninoteca, ristorante, pizzeria, bar, birreria, macelleria, labacchiola, panetteria.
CEDE attività di calzetteria, ben avviata, in zona di forte passaggio.
Attività artigianale cede o cerca socio.
MONTEALEBRE - VENDE - CERCA SOCI: per intero stabile bar, ristorante, birreria con servizio ampio sala, polivalente con relativo terreno possibilità di campi da tennis, calcio, basket o altro.

CERCA
ricerchiamo per selezionata clientela alloggi o stabili anche da ristrutturare in Cuneo.
ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

DA ALBA A CORTANZE, DA DOGLIANI A CASALE MONFERRATO I «FEDELISSIMI» NON HANNO PERSO UNA TAPPA

Diecimila al Grinzane Festival

Bilancio positivo della rassegna itinerante che ha proposto teatro, musica e danza

Vanna Pescatori
GRINZANE CAVOUR

L'ultimo atto del Grinzane Festival con gli spettacoli a Grinzane e a Gostigliole d'Asti ha in bellezza la sesta edizione. Manifestazione voluta dal Premio Grinzane Cavour e coordinata da Assembla Teatro e Torino. Un'edizione coronata dalla prima all'ultimo spettacolo da un successo mai registrato: 10 mila gli spettatori, un incremento netto rispetto alle passate rassegne.

Soddisfatto il presidente Giuliano Soria: «Abbiamo centrato l'obiettivo sotto vari aspetti: un grande pubblico, una crescita di pubblico affezionato che ci ha seguito, una serata a un più forte collegamento tra lo spettacolo e la cultura materiale».

Legato da lato allo stimolo letterario di cui il premio portavoce e dall'alto allo spettacolo, teatro, strada e danza, il Festival quest'anno ha mantenuto il rapporto con il territorio, le ricche tradizioni, fra cui quella enogastronomica. Il pubblico ha capito e ha risposto partecipando spesso, numeroso da costringere, come è accaduto nel castello di Megliano

Per il presidente Soria dopo il grande successo si può anche pensare a una nuova estensione della manifestazione nel periodo pasquale

Un'immagine del Grinzane Festival. Al centro: il presidente Soria



Alfieri, a un «piglia piglia» per assistere allo spettacolo «Voci d'albero».

Itineranti come la rassegna gli spettatori hanno colto questa occasione per conoscere la località o rivedere, forse con uno sguardo diverso, luoghi noti.

Da Alba a Cortanze, da Dogliani a Casale Monferrato, quasi come accade per i più famosi di, i «fedelissimi» non hanno mancato una tappa.

Del resto come perdere l'incontro con un mito della danza come Lindsay Kemp o ignorare le logorriche dissertazioni di Alessandro Bergonzoni, rinunciare all'interpretazione di Flavio Bucci e

del Banco di Mutuo Soccorso, mancare alla veglia per la scrittrice Lalla Romano? Sulla scorta degli applausi il presidente Giuliano Soria pensa già al futuro: «Come

Premio Grinzane propone la letteratura tutto l'anno, anche il Grinzane Festival deve coprire tutte le stagioni e diventare un grande spettacolo e cultura del Sud Piemonte: abbiamo toccato Saluzzo, siamo presenti nelle Langhe, Monferrato e Roero, con una particolare attenzione per Alba, ora si può pensare anche a una nuova estensione nel periodo pasquale».

GIRO di VITE

Vendemmia a più voci

Sergio Miravalle

Ci siamo, si raccoglie l'uva. La vendemmia sta entrando nel vivo. E' presto per dire quante stelle conquisterà l'annata di Piemonte, ma i segnali che arrivano dalle vigne sono positivi, sia per qualità che per quantità. Vedrà, e intanto si spera nel sole, dopo pioggia e nubifragi di fine agosto.

Tra i filari oggi si lavora, in una varietà di lingue. Un tempo, mica poi tanti, l'idioma ufficiale della vendemmia era il piemontese.

Anche gli stranieri erano indicati solo in dialetto: gli arabi in legno sono ormai quasi scomparsi, sostituiti dalle cassette in plastica (ideali per una raccolta dell'uva più delicata) e dai rinorchi dai trattori con i teli impermeabili. I rari anche i portatori, la «branta», capaci di rovesciare i grappoli facendoli passare sopra la testa tra le spalle e

nuca (ed era lo stesso movimento che i più bravi compivano anche con il vino, durante i travasi in cantina: ecco perché i «negozzi», cioè i contralti, si facevano in «branta» e in «trotto» o «liti»). E' un mondo in evoluzione, che cambia di anno in anno come uno spettacolo che ad ogni replica modifica a poco a poco il capione. Oggi, oltre all'italiano nella vigna si

richiamano in albanese, arabo, slavo, perfino polacco. E non manca il tedesco, quello degli svizzeri che sulle colline di Langa e Monferrato coltivano la vite. E' vendemmia a più voci, con apporti nuovi, spesso indispensabili.

E settembre è anche il mese delle feste dell'uva, la stagione dei grandi richiami per gli enoturisti. Quest'anno, a dire il vero, hanno percorso curiosi le colline

durante l'estate, trovando non sempre aperti cantine e ristoranti. Anche qui siamo di fronte a mentalità e abitudini che debbono adeguarsi. A settembre invece, tutto aperto, attesa di clou di ottobre e novembre quando ai richiami del vino si aggiungerà l'affare dei tartufi.

toriamo alla vendemmia e ai richiami delle feste contadine. Asti con il Festival delle Sagre propone ogni anno un secondo fine settimana di settembre eccezionale, che anticipa di sette giorni i colori e i riti del Palio.

Il Festival ha una macchina organizzativa oliata e abituata ai grandi numeri, ma al di là degli aspetti commerciali e folcloristici (cinquecentomila porzioni non sono uno scherzo) la 42 Pra loco che quest'anno animeranno il villaggio contadino, allestito a Campo del

Pallo, le rappresentazioni di mondo che prevedono ad estinguersi e invece sta trovando nuova linfa. La sfilata della domenica mattina

dei trattori si testa calda, gli animali da cortile, i vecchi attrezzi, ha il sapore di una cartellata didattica unica dove gli attori-compari spesso interpretano sé stessi, e sono i più convincenti. Lo sforzo di recupero delle memorie è stato enorme.

E a proposito di vino, da quest'anno la Camera di commercio di Asti ha voluto una selezione delle varietà viticole proposte in piazza dove domina la barbaia (non dimentichiamo che negli ultimi giorni fino al 16 settembre si legge la Douja d'or con le possibilità di sfar) attingendo da 299 vini doc e docg di tutta Italia. Con mille lire si avrà diritto ad un bicchiere di vetro che servirà da lasciapassare per assaggiare i vini che accompagnano i piatti.

SERRAVALLE SCRIVIA, CANTANTI ALL'OUTLET



Domani fa tappa il «Giro l'Italia Tour»

Enrico Ruggeri e Ivana Spagna sono i nomi di spicco della tappa del «Giro l'Italia Tour» di domani, alle 21.30, all'outlet di Serravalle Scrivia. Gli altri sono i Gerosi (nella foto), Carlotta, Marco Ferradini, Matì, Salvo Veneziano del «Grande Fratello», Paolo Meneguzzi, Riky Anelli, Misturafina, e Pincapallina.

Capite della serata sarà Samantha de Grenet. Presentano gli speaker di Radio Italia-Solo italiana, Franco Nisi e Paola «Funky» Gallo. La serata è stata voluta dalla Mac Arthur, la multinazionale americana che gestisce l'outlet, per festeggiare il centro a un anno dall'apertura. Oltre alla diretta radiofonica, ci sarà quella televisiva su Video Italia, che si trasmette dal satellite Eutelsat 13° Est, frequenza 12,673, polarizzazione verticale. Tra animazione e giochi con artisti di strada, la piazza del centro Outlet si trasformerà in discoteca.

Enrico Ruggeri in concerto anche sabato, dalle 21, a Veruno, nel Novarese, nella piazza del Municipio con ingresso gratuito; organizza il Comune. E' l'annuale appuntamento rock anti-Malpensa: l'amministrazione intende così coinvolgere i giovani nella lotta all'assedio dei sorvoli e all'ampliamento dello scalo. (h.v.)

APPUNTAMENTO A VALDIERI

Notte di masche e «servant»

Con spettacoli, storie popolari e piatti tipici

Amedea Franco
VALDIERI

Una passeggiata notturna per le vie del paese, circondati da masche e servant (i folletti del boschi) che proporranno spettacoli, le vecchie storie popolari e piatti tipici locali. L'appuntamento è sabato, con inizio alle 21.

La serata s'intitola «Anzi a baia con masche e servant» che in occitano significa «Andiamo a ballare con masche e servant». E' un'iniziativa del Comune di Valdiери.

La passeggiata per le vie del paese si concluderà nella piazza Regina Elena o Vittorio Emanuele II, fra canti e balli popolari intorno a un «magico» falò. Spiega il sindaco Ivan

La serata si concluderà con canti e balli tradizionali nelle due piazze del paese intorno a un magico falò

Di Giambattista: «L'idea è nata leggendo tramandate oralmente dai nostri anziani. Una cinquantina di abitanti del paese ha subito accettato di calarsi nei panni di masche e folletti. Parleranno in occitano e indosseranno gli abiti di masche, proponendo scene ambientate in stalle e osterie. Per rendere più suggestivo e fiabesco lo spettacolo, le luci dei lampioni saranno sostituite da quelle delle torce. Poi su tavole imbandite lungo le vie del centro si potranno assaggiare patate lesse, cipolle ripiene e dolci. Una volta, il pubblico infatti dovrà seguire un percorso ben definito dove di volta in volta ci saranno sorprese: masche che arrivano in un carro, oppure sbucano da una porta o da un albero».

Le leggende. «Questa prima edizione è un esperimento: concludo il sindaco - ma l'intento è approfondire l'argomento masche, e rendere l'appuntamento un'occasione per rivalutare la nostra cultura popolare».

Le luci dei lampioni saranno sostituite da quelle delle torce. Poi su tavole imbandite lungo le vie del centro si potranno assaggiare patate lesse, cipolle ripiene e dolci. Una volta, il pubblico infatti dovrà seguire un percorso ben definito dove di volta in volta ci saranno sorprese: masche che arrivano in un carro, oppure sbucano da una porta o da un albero».

Le leggende. «Questa prima edizione è un esperimento: concludo il sindaco - ma l'intento è approfondire l'argomento masche, e rendere l'appuntamento un'occasione per rivalutare la nostra cultura popolare».

IN LOCANDINA

MDW

«Spazio Bimbi»: tre giorni giochi e sorprese. Il gran finale dell'Estate Novarese avvicina a proporre tre giorni, da lunedì a mercoledì prossimi, gli appuntamenti di «Spazio Bimbi»: dalle 17 di lunedì al parco Ignota Quasturali si avvicenderanno cantastorie, trampolieri, animatori con sorprese e laboratori di creatività. Altre iniziative sono in serata in piazza Puccini: il teatro di strada «Omino buffo»; martedì «Panem et circenses»; mercoledì «Jelli» Tuba Band e Lucchettino. Ingresso gratuito.

PONDERANO

Notte ska Babyloniana il giamaicano Laurel Aitken. Il cartellone del Babyloniana domani sera propone rock disco-night dalle 24. Vinni e Teo in cabina di regia. Sabato secondo concerto della stagione live del music club di Ponderano vedrà in pedana il giamaicano Laurel Aitken accompagnato dalla formazione di Franziska. Daranno il «la» alla performance gli Scavalcavia. L'apertura delle porte è alle 22.30 mentre il prezzo del biglietto è di 20 mila lire.

OMAGGIO PASSATO E AL

Concerto nell'antica villa Il treno sottolinea le note

Sandro Bottelli
LESA

Un concerto quanti amano i giardini, musica e treni. Sabato 17 nel parco della Villa Cavallini, Comune di Lesa (sul Lago Maggiore) organizza un eccezionale concerto per «Ottimo Treno e Voce recitante» in ricordo di Donna Adelaide Cavallini.

Tre secoli di musica e poesia giocosa dalle feste barocche alle serate futuriste, ai fasti del dinamismo poetico-musical-ferroviero: la ferrovia, come noto, attraversa fin dall'Ottocento i parchi più pittoreschi lungo la sponda occidentale del Lago Maggiore. Esecutori: il Quintetto di Ottimo diretto dal maestro Emanuele Maginzoli (tromba) con Ruggero Parli (corni), Paolo Civini (tromba), Andrea (trombone), Felice Dall'Era (basso tuba) e la recitante dell'attrice Bruna Vero. L'intrattenimento avrà anche scopo

di far conoscere l'imponente Villa Cavallini (donata al Comune cinquant'anni fa da Donna Adelaide Cavallini) con il parco centenenario, nonché le opportunità di calarsi nei panni di masche e folletti. Parleranno in occitano e indosseranno gli abiti di masche, proponendo scene ambientate in stalle e osterie. Per rendere più suggestivo e fiabesco lo spettacolo, le luci dei lampioni saranno sostituite da quelle delle torce. Poi su tavole imbandite lungo le vie del centro si potranno assaggiare patate lesse, cipolle ripiene e dolci. Una volta, il pubblico infatti dovrà seguire un percorso ben definito dove di volta in volta ci saranno sorprese: masche che arrivano in un carro, oppure sbucano da una porta o da un albero».

Al concerto - ribadisce il sindaco Lotizia Romario - sono attesi anche coloro che rappresentano pubbliche amministrazioni, Comuni, Province e Regioni, destinatari con noi di questo dono a disposizione, si spera, a cercarne un futuro migliore. «Sarà un pomeriggio divertente - anticipa l'assessore alla Cultura Deborah Rapetti - ma anche dotta e provocatorio. Si ritiene che questo parco sia stato anche adibito alla continuità delle tradizioni festive sei-settecentesche. Poi questi paradisiacali luoghi sono stati invasi dal progresso. Primo mazzo trionfante e simbolico del progresso: il treno. La ferrovia ha unito luoghi e genti e ha ferito



L'attrice Bruna Vero leggerà brani di autori scelti con l'intento di sottolineare i concetti di festività ma anche di violazione delle armonie naturali e antiche. L'appuntamento è sabato a Lesa sul Lago Maggiore

questi parchi. Tuttavia viviamo in un'epoca inaugurata da un movimento artistico e culturale dissacrante: il futurismo. Movimento che voleva uccidere «il chiaro luna». Oggi uno è divertimenti e la velocità. Ecco qui a ricordare le feste antiche e le odierna follie. Ma anche le follie possono essere festose». Quintetto esecutivo suggestivo pagine Bach, Holborne, Heandel, Dukas, Krell, Pözel, Khachaturian e Wuopio. Bruna Vero reciterà brani di Alessandro Tassoni, Francesco Redi, Cesare Croce e Tommaso Marinetti.

FINALE «LIVE»

Inossidabile blues A Cigliano c'è Leali

Dopo i Dik, i Camaleonti e varie stelle del «bent» italiano, in piazza don Ferraris arriva Fausto Leali, grande mattatore della Patronalia 2001. Cinquantasette anni, molti dei quali spesi a cantare, Leali ha una gran voglia di fare concerti. A Cigliano sarà sul palco lunedì sera, per chiudere la festa di Sant'Emiliano: alle 21.30 la tombola; alle 22 lo show, con antichi e moderni successi del vocalista lombardo.

Famoso «il negro bianco», perché patito del blues, Fausto Leali ha un repertorio quasi senza età. Ancor oggi molto amati i suoi primi successi, «Un'ora fa», «Sha-lal-la», «Angeli negri». Il disco che lo lanciò è del 1965: «A chi», cover di un brano inglese tradotta da Mogol. Con quel singolo, Fausto Leali vendette quasi un milione di copie. Poi fece il bis con «Deborah», altro pezzo di culto. Molto fortunati anche gli Anni 70, con «Piango per chi» gli valse un premio a Rio de Janeiro e soprattutto con l'album «Camminerò», pubblicato nel 1978. Dopo un «aggiornamento» negli Anni 80, Leali si rilancia nel '86, con l'uscita «Vita di qua», cantata in duetto con Mina. Nell'87 un altro grande successo: «Io amo», scritta da Toto Cutugno. E poi il trionfo a Sanremo, con «Ti lascerò», delle canzoni più amate di Fausto Leali. (g.bu.)

SABATO E DOMENICA LA GRANDE KERMESSE ORGANIZZATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Asti, il Festival delle Sagre fa rivivere antichi sapori

Fulvio Lavina

Immaginate, con un colpo di bacchetta magica, di essere trasportati indietro nel tempo di un centinaio di anni e di essere in un mondo che conosceva solo attraverso i racconti dei nonni o la pubblicità del «mulinbianchi». Davanti vi sfilano i «martinetti» ovvero i fabbri che costruivano gli attrezzi per i campi, o le donne che cardano la lana, e poi scene di vita paesana, come il mercato dei paesi. Fine '300, la festa per la fine della vendemmia, i giochi in riva al Tanaro.

La macchina tempo che vi porterà alla riscoperta dei vecchi modi di vivere e dei sapori di un tempo si chiama «Festival delle Sagre». Il 28 settembre apre le porte ad Asti, grazie alla Camera di commercio che organizza la manifestazione e al lavoro di 42 Pro loco che portano nelle vie e nelle piazze della città una grande rappresentazione viva e partecipata. L'appuntamento è per sabato e domenica, mentre al palazzo del Collegio, in pieno centro storico, da domani si potrà visitare la «Douja d'ora» (douja il tradizionale boccale da cantina), il salone dei vini italiani che offre l'occasione per rifornire la propria cantina scegliendo tra 289 vini selezionati e partecipare, sino al 16, a una degustazione e convegni.

Il Festival delle Sagre, invece,



vera festa popolare. Due dati: sono circa 11 mila i figuranti più un centinaio tra buoi e animali da cortile che sfilano domenica mattina; lo scorso anno sono state distribuite complessivamente circa 500 mila porzioni delle varie specialità preparate dalle Pro loco. Una sottolineatura: una manifestazione di queste dimensioni, regge solo se ogni anno si ripropone con crescente qualità.

L'organizzazione del Festival dura tutto l'anno, con un'attenzione particolare all'allestimento del corteo e con una commissione che segue le Pro loco per la parte enogastronomica: i piatti proposti (antiche ricette monferratesi) hanno la garanzia dell'utilizzo di ingredienti genuini e di preparazione rispettosa della tradizione. Anche il vino è selezionato e garantito.

Una particolarità: da quest'anno, il Festival diventa anche ecologico. Banditi piatti e bicchieri di plastica, si punta su piatti di ceramica o carta, bicchieri di «costeranno mille lire» apposti «casca» per portarli «modamente» e posate in legno. Il Festival si apre sabato sera, in Campo del Palio, trasformato per l'occasione in grande villaggio contadino. Ogni Pro loco

Il Festival delle Sagre fa rivivere scene di vita contadina di fine Ottocento e inizio Novecento. Ma è anche un'occasione per incontrare i sapori di un tempo: ognuna delle 42 Pro loco propone infatti piatti di tradizione monferratese che quest'anno sono serviti su stoviglie di carta o ceramica.



Quarantadue Pro loco ripropongono scene di vita contadina e un ricco menù con il meglio della tradizione piemontese

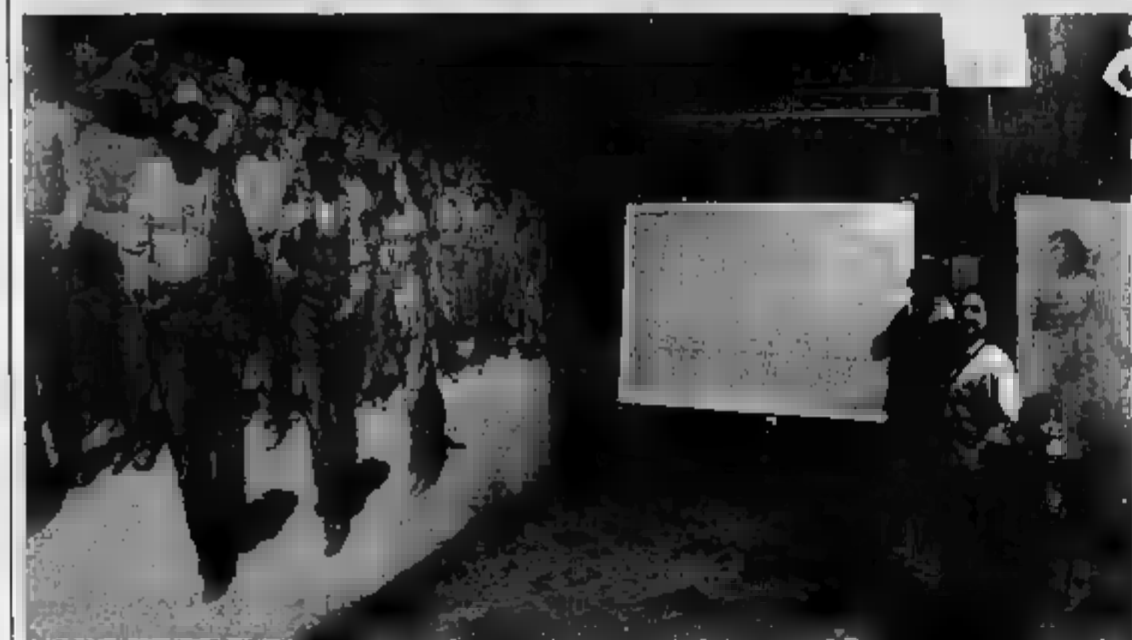
nella sua specialità: dagli agnolotti di coniglio di Casorzo ai baci di isola (zampini di maiale in agrodolce), dalla belacanda (farinata di ceci) di Nizza Monferrato, alla spurella (polenta soffice sciolta in minestrone di fagioli condita con burro e formaggio) di Monastero Bormida, per non dire dei bolliti o del fritto misto e finire con i dolci. I prezzi vanno da un paio di mille

lire sino a circa 10 mila per porzione a seconda del piatto. Quest'anno vi sarà anche un tocco di internazionalità: è ospite anche Wetolsheim, paese in Alsazia, (vi soggiornò l'Alfieri) che proporrà una minestrone a base di cavolo e carne di maiale. Domenica la sfilata: dalle 9 si muoverà la grande carovana. Ogni Pro loco rappresenterà un momento di vita contadina, spes-

so coinvolgendo il pubblico. Sui carri trainati da vecchi trattori «tasta calda» o da buoi giovani e anziani faranno rivivere momenti autentici. L'uso, sempre, di attrezzi d'epoca. Poi, mezzogiorno e ad esaurimento delle scorte, via alla grande abbuffata. In attesa del Palio che domenica 16 vedrà sfidarsi 21 tra borghi e Comuni sulla pista di piazza Alfieri.

FINO AL 30 SETTEMBRE L'OPERA SARA' ESPOSTA NELL'ATELIER DELL'ARTISTA

Quarto Stato, ritorno a Volpedo ha cent'anni il quadro di Pellizza



Il celebre quadro «Quarto Stato» per un mese è esposto a Volpedo nell'atelier del pittore Pellizza che lo dipinse un secolo fa

Silvana Mossano
VOLPEDO

Quando, oltre cent'anni fa, il pittore Giuseppe Pellizza si apprestò a realizzare il «Quarto Stato», l'opera che nel Novecento divenne il simbolo per eccellenza della lotta sociale, convolse, via via, nel proprio atelier di via Rosato, a Volpedo, nel Tortonese, alcuni suoi compaesani perché gli facessero da modelli. Le somiglianze con quei personaggi raffigurati sulla grande tela (misura 2,93x5,45 metri), si ritrovano ancora oggi nei volti di nipoti e pronipoti, cugini e bisugini volpedesi.

Proprio ai volpedesi sono state riservate le prime opere di accesso, il pomeriggio di sabato scorso, allo studio di Pellizza, che è stato riattivato nel '95, ma che ora, fino alla fine di settembre, ospita l'originale dell'opera, proveniente dalla Galleria d'Arte Moderna di Milano. Nei primi giorni, sono aperti a tutto pubblico, sono aperti nell'atelier di Pellizza, davanti al «Quarto Stato», oltre

tremila visitatori. L'opera resterà esposta a Volpedo fino al 30 settembre (nei feriali e festivi dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 19).

Per celebrare l'evento, la Provincia, insieme alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, alla Regione, al Comune di Volpedo e all'Associazione Pellizza, anima dell'evento, presieduta da Ettore Cau, ha messo a punto un programma di spettacoli, mostre, incontri. Il capo di gabinetto della Provincia, Paolo Affronti, è anche riuscito a far inserire nella programmazione nazionale biennale già chiusa da tempo anche il francobollo del centenario del «Quarto Stato» che si potrà trovare dal 15-16 settembre a Volpedo, il 22 e il 23 a Salice Terme, nell'ambito di una rassegna filatelica.

Uno spettacolo di grande suggestione è atteso, poi, per questa fine settimana: per due giornate, compresa buona parte della notte tra sabato e domenica, un gruppo di madonnari mantovani di Curtatone realizzeran-

no, nella piazza Grande paese (quella dove, di fatto, l'artista, cent'anni fa, trasferì su tela i personaggi prima abbozzati sui cartoni preparatori all'interno studio), una copia del «Quarto Stato» in doppia a quella reale (5,86x10,90 metri). Il gruppo è coordinato da Salice Trippini. La serata, il lavoro degli artisti è paginato da due spettacoli: alle 21,30, il balletto della Compagnia DanzaAlessandria di Patrizia Compagni e, a seguire, saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco e giocolieri del gruppo «Turacciolo».

Tra le altre iniziative di rilievo, la rappresentazione animata del «Quarto Stato» che si terrà il 30 nella piazza volpedese a cura di Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti e Luca Valentini. Poi le mostre a Volpedo e alla Galleria d'arte moderna Palazzo Gusaco ad Alessandria. Il Premio Pellizza a Monteleale e il percorso a Rosignano nello studio di un altro grande artista del Divisionismo, Angelo Morbelli, amico di Pellizza.

LA SECONDA SERATA DI FESTIVALMARE DEDICATA A LOCALI PERSONAGGI VOTATI DAI LETTORI DELLA STAMPA

Stelle di Liguria splendono a Sanremo

E la voce di Spagna conquista il pubblico di Villa Ormond

Gian Piero Moretti

Con il trionfo per Spagna e la premiazione degli operatori turistici figura più vivace dal letto. La Stampa, è calato il sipario sull'edizione di Festivalmare, presentato da Maurizio Di Maggio e Sabrina Calogno e organizzato con il Comune di Sanremo e la direzione artistica dell'agenzia Ecoci. Un referendum che, in casi, si è concluso in volata. Più di centomila i tagliandi, oppure nelle categorie dei bagni marini, ristoranti e baristi solo una manciata di voti ha diviso il vincitore dal secondo. Più il distacco nelle categorie discoteche, drink e alberghi e di: decisamente marcato nei galatei, da ancora una volta è imposto «Crema e cioccolato».

Ivana Spagna ha incantato il pubblico del parco di Villa Ormond interpretando prima «Quella carezza della sera» di Vittorio De Sica e «Fotogrammi» di Marco Ferreri e quindi proponendo «Easy lady» e «Call me», due brani del vastissimo repertorio. Applausi anche per Ivano Fizio, effervescente autore e compositore che, dopo anni trascorsi all'ombra di grandi Sengust, Baccini, Finardi e Fiorillo, ha tentato il grande passo verso la notorietà con una tournée di 35 date che quest'estate ha attraversato l'intera penisola.

Ma il clou della seconda serata di Festivalmare è stata la premiazione dei vincitori: la categoria «tagliandi» Alasio ha fatto l'«em plein» aggiudicandosi sei premi su otto. Il primo è stato vinto da Cadorna tra i bagni marini con 28.674 voti. Il premio è ritirato da un patron Enzo in grande forma: per lui ancora un trionfo. Tra i ristoranti è imposto il Gabbiano (27.448 voti), che ha battuto sul filo di lana il Ceriotti; ha difeso Francesco delle Vole, napoletano vincente che ha completato il Cesso del magico locale di fronte alla Gallinara (27.812 voti); nelle discoteche, ancora con Le Vole di Franchino Baccio e della moglie Barbara, decisa a continuare in settembre il successo dell'estate (23.123 voti); nei galatei appunto con Crema e cioccolato (27.262 preferenze) e nei baristi con Angelo del Bar della Stazione che, con 27.970 voti, si è imposto.



I presentatori delle due serate con le finaliste del concorso Liguria moda e bellezza-Miss della Misa e l'esibizione di Ivano Fizio

Massimino e Igor delle Vole per soli 127 tagliandi.

Alasio ha ceduto il gradino più alto del podio soltanto nella categoria alberghi e disco music. Nella prima l'obiettivo è stato centrato dal di Berta di Albenga (27.155 voti), piccolo hotel con dieci suite a quattro km dal mare. Nell'altra categoria il trionfo del Daubari di Vado Ligure che ha conquistato il titolo con 28.674 voti. Il premio è andato consecutivamente e ha allorato il record di tagliandi. Ovviamente Paolo Bacigalupo, che è salito sul palco con la figlia Nicoletta, la splendida Sonia, che da qualche tempo gestisce il bar-tavola Pescegiatto di Varazze, e tutto il suo staff.

La serata, tutta dedicata all'allegria, al divertimento, alle vacanze e alla buona tavola, è stato ritagliato uno spazio alla cultura con la consegna di un speciale riconoscimento al «Premio Humbury», organizzato dal Grinzane e Cavour di Torino, ritirato dalla dottoressa Chiara Pita-



DAL GIGANTE BULGARO A SARTORETTI PASSANDO PER PRANDI, LUCCHETTA, GALLI, GRIGI, PAPI E CUBANI



L'ERA
L'avventura di Cuneo in A1 è cominciata nella stagione 1989-1990, ma la «volleymania» esplode tre anni dopo quando si scaldano il pubblico della «Granda» arriva il bulgaro Ljubo Ganev. L'opposto ha il carisma del grande personaggio coinvolge il pubblico come nessun altro nella storia del Cuneo volley e diventa il simbolo vincente della campagna «Conto Giovani»



PADRONI D'EUROPA
In panchina c'è Silvano Prandi, da Milano arrivano Galli e Lucchetta, da Falconara Papi e De Giorgi e Cuneo comincia a vincere dalla Coppa d'Italia. L'entusiasmo sale alle stelle e la squadra diventa in due stagioni la padrona d'Europa, incassando Coppe e Supercoppe. Il trionfo più emozionante quello nella Cev a Parigi con tanto di volo charter tra Cuneo e la Capitale francese



IL PRIMO
E' stato sicuramente il campione più amato dalla tifoseria femminile, stella che in maglia cuneese è diventato il giocatore più forte del mondo. Un altro testimonial prestigioso per Banca regionale Europea, un altro compagno di viaggio. Conto giovani, quella forte sinergia tra volley e banca cominciata con Ian Hedengard e proseguita tante atleti tra cui l'argentino Osvaldo Maffei.

Sogni tricolori della Noicom Brebanca

Siglato ieri mattina l'accordo tra volley e istituto di credito

Ferrua

CUNEO
Avversari attenti c'è Noicom Brebanca. Ieri mattina la pallavolo cuneese ha cambiato nome. L'Alpitour non c'è più e si rafforza la Banca regionale europea, l'istituto di credito che da dodici anni sostiene il volley cuneese. A firmare l'intesa sono stati Piero Bertolotto, top manager cuneese e vicepresidente di Banca regionale europea, ed Ezio Barroero, presidente del Cuneo vbc. Due autografi su un accordo di sponsorizzazione che hanno suscitato l'applauso spontaneo del pubblico che ieri mattina si è radunato nella sala più prestigiosa dello sport palazzina di via Roma. Per applaudire un'intesa orchestrata dal responsabile delle relazioni esterne della Bre, Carlo Berdini che fa da molti anni lo sport cuneese e ne rafforza le radici sono arrivati i giocatori-testimonial «Fede» De Giorgi, Maikel Cardona, Thomas Sammelvuo, i dirigenti della pallavolo Beppe Cornio, Marco Pistolesi, Gino Primasso e Franco Leone, il «signor Asics» Franco Ares, la responsabile delle relazioni esterne della Noicom, Patrizia Marangoni, il presidente del Consiglio comunale di Cuneo, Piercarlo Malvolti, l'assessore allo sport, Elisa Borello e tanti imprenditori vicini alla pallavolo e allo sport.

Piero Bertolotto è stato il protagonista della giornata e ha saputo parlare prima da manager, poi da tifoso, ma sempre con una determinazione e una voglia di vincere che è stata capace di spronare il gruppo: «In questi dodici anni ho applaudito tanti successi, ora, come tutti, voglio la ciliegina sulla torta, quello scudetto che a Cuneo manca».

Ezio Barroero ha sottolineato l'importanza storica dell'accordo: «Prima come Cassa di risparmio di Cuneo e ora Banca regionale europea questa realtà ci è stata vicino e ci ha portato con altri compagni di viaggio ad essere ai vertici



Ezio Barroero: «Resteremo ancora ai vertici nel campionato più difficile del mondo»

A destra, la firma del contratto di sponsorizzazione tra Ezio Barroero e Piero Bertolotto. In alto due immagini della conferenza stampa di ieri mattina con Beppe Cornio, Fede De Giorgi, Thomas Sammelvuo, Maikel Cardona, Patrizia Marangoni, Piercarlo Malvolti e Franco Ares

del campionato di pallavolo più bello e difficile del mondo. L'accordo siglato oggi ci aiuta a restare in alto e ci dà un'impulso di fiducia».

Intanto torna la stagione, da lunedì prende il via la campagna abbonamenti (con iudici gare a Cuneo e due a Torino). Noicom Brebanca riparte dalla semifinale scudetto persa con Milano, da tanta voglia di riscatto e da un sogno tricolore.



A STAMPA PRESENTAZIONE MAIN FOR BRE BANCA



Piero Bertolotto: «Crediamo nella squadra e vogliamo conquistare l'unico trofeo che manca»

Mastro «l'escluso» torna in palestra

Nella rosa della Nazionale azzurra restano Sartoretti e Casoli



Ieri ha accompagnato i compagni a Piacenza per un'amichevole, oggi torna ad allenarsi in palestra pronto a riprendere alla prima occasione il posto in Nazionale perso quando ormai la valigia pronta per i campionati europei. Luigi Mastrangelo è l'«escluso» questa fine estate, inserito nei dodici per la rassegna continentale è stato rimandato all'ultimo momento. Secondo il tecnico Andrea Anastasi è stata una scelta esclusivamente tecnica, ma l'impressione che ci fossero delle tensioni tra i due, anche perché se si guarda alle doti e all'esperienza è difficile preferire il pur emergente e volenteroso Tencati, al crivellato (forse troppo), ma talentuoso Mastro.

Del caso si è parlato anche ieri in conferenza stampa, una domanda ha stimolato Fede De Giorgi che due giorni prima aveva incontrato il centrale in una faccia a faccia chiarificatore alla pizzeria Express di Cuneo. «Sono sicuro - dice il palleggiatore-alle-natore - che così facendo Anastasi pensa di aver una squadra più forte, nessun tecnico fa niente per indebolire la sua formazione, ve lo dico per esperienza. Certo per Mastro è una situazione che un giocatore non vorrebbe mai vivere, ma deve trovare la forza per reagire e risalire e la sua squadra club è pronta ad aiutarlo».

Anche senza il campione di Mottola, la Noicom Brebanca è ben rappresentata in nazionale. Della squadra fanno parte lo schiacciatore Cristian Casoli che si è conquistato il posto dopo un anno di lavoro con De Giorgi e Andrea Sartoretti. Il capitano di Cuneo è, con Lorenzo Bernardi, il leader del gruppo agli ordini di Anastasi e dalle sue prestazioni dipenderanno le sorti dell'avventura azzurra ai Campionati europei.

PALLAPUGNO, LA SFIDA DI CUNEO SI E' CONCLUSA CON UN SUCCESSO CASALINGO

Bellanti vince e spaventa Sciorella

Dopo l'autorevole affermazione il campione d'Italia è favorito

Alto Scavino

CUNEO

Con grande sicurezza Giuliano Bellanti (Maxiscotto) ha fatto suo lo scontro al vertice della poule del campionato di serie A di pallapugno. Nello sferisterio di piazza Martiri della Libertà ha battuto Alberto Sciorella (italgalatina-La Commerciale) per 11-5, portandosi in classifica ad un solo punto dalle rivali che rimangono in testa a quota 1. I due atleti si giocheranno la «leadership» del girone nella ultima due gare della poule; il calendario sembra favorevole a Sciorella impegnato due volte in casa con Corino e Papone, mentre Bellanti affronterà Danna in trasferta e Danna a Cuneo, tuttavia tutto è ancora possibile. E' certo invece che i due giocatori hanno già conquistato l'accesso alle semifinali e camminano spediti verso quella che tutti indicano come la finale-scudetto più probabile.

A Cuneo Sciorella è stato in testa

nelle battute iniziali, ma il suo vantaggio non è mai stato superiore ad un gioco (0-1, 1-1, 1-2, 2-2, 2-3, 3-3). Bellanti, che ha disputato il grande incontro, a quel punto si è scatenato ed è andato al riposo in vantaggio per 7-3. Dopo la pausa entrambi i capitani sono un po' calati sul piano fisico, ma i cuneesi hanno saputo conservare sino alla fine il margine di vantaggio molto ampio. La gara è stata molto bella, con scambi prolungati e palloni difficilissimi colpiti da entrambi i capitani. Alla fine il folto pubblico ha sfoltito soddisfatto, pregustando la ripetizione della sfida nei prossimi scontri per lo scudetto, dove Bellanti riprende il ruolo di favorito.

Nel gruppo B stasera a Dolcedo, alle 21, Trincieri affronterà Stefano Dogliotti.

In serie B, a Canale, Giribaldi ha battuto Simondi (Cuneo Sider) per 11-1 e stasera, alle 21, per la terza giornata di ritorno, affronterà a Ricca d'Alba il leader Isoardi.



Il campione Giuliano Bellanti

BASKET, SFIDA IMPOSSIBILE

L'Amatori a Boves ospita Cr Asti protagonista di B2

BOVES. Primo impegno stagionale per gli Amatori Basket Cuneo nella Coppa di Lega, tradizionale preludio ai tornei cestistici nazionali. Stasera, alle 20.30, nel Palazzetto «Giraud» di Boves la formazione, affidata da quest'anno a Alberto Maniscalco, che ha sostituito Aldo Fiorito il coach della promozione in C1, affronterà la Cierre Asti compagine di B2. Il pronostico è nettamente favorevole alla formazione ospite che dovrebbe incontrare eccessive difficoltà ad imporsi contro la squadra cuneese profondamente rinnovata ed ancora in fase di rodaggio. La gara sarà comunque utile al coach Maniscalco per verificare il lavoro svolto finora e cercare di migliorare l'intesa in vista del campionato di C1.

Alla Coppa di Lega prende parte anche il Giornalino Alba che però nella prima giornata osserva il turno di riposo. Gli albesi di Pietro Cardile esordiranno domenica a Collegno contro l'Auxilium Torino.

In alto, la semifinale Cuneo-Milano. Sopra, lo schiacciatore azzurro Cristian Casoli

Dal 6 al 12 settembre
Rilassatevi:
 vi aspettano
 grandi offerte.

Santa Lucia Light
 1890
 0,98 €

Mozzarella
 Santa Lucia Light
 GALBANI
 g 125

Scotti Risaia
 3590
 al kg 1,85 €

Riso S. Andrea
 Risaia SCOTTI
 kg 1

LAVAZZA Espresso famiglia
 4140
 al kg L. 16560 2,14 €

Caffè
 LAVAZZA
 Espresso
 Famiglia
 g 250

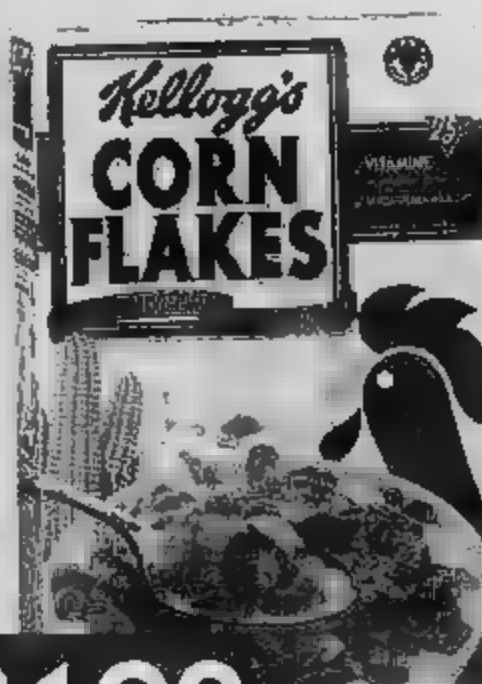


1740
 al lt L. 1160
 0,90 €

Bibite Fanta/
 Fanta Icy Lemon/
 FantaExotic/
 Sprite lt 1,5

SIMMENTHAL
 3900
 al 14444 2,01 €

Carne
 SIMMENTHAL
 3 pz. da
 g 90 cad.



3190
 1,65 €

Corn Flakes
 KELLOGG'S
 g 375



6900
 al kg L. 2899 3,56 €

AVA 18+4
 kg 2,380

Sorrisi
 Collection.
 dal 6 al 12 settembre

Ediperdi
 OGNI GIORNO SORRIDE.

Scottonelle
 2690
 1,39 €

carta igienica
 SCOTTONELLE

TRA APPALTI E LACUNE DA COLMARE



CURLING ■ HOCKEY

Sono stati pubblicati i bandi per la progettazione e la costruzione dello stadio del curling in corso Tazzoli e quello del ghiaccio a Torre Pellice. Le due strutture olimpiche potranno ospitare ciascuna 2500 spettatori. Per partecipare alle gare bisogna inviare le offerte entro il 20 settembre (curling) e l'8 ottobre (ghiaccio). L'importo complessivo del finanziamento del

Palaghiaccio di corso Tazzoli è di 7 miliardi e mezzo, l'opera prevede anche un collegamento sospeso verso l'area del parcheggio. Nell'impianto si svolgeranno le partite di curling, «le bocce del ghiaccio», disciplina che in Italia agli albori mentre nel Nord Europa e in Canada è popolarissima. Il curling è la cenerentola delle Olimpiadi, nell'ultima edizione, quella giapponese di

Nagano, ha richiamato poche centinaia di spettatori. Lo stadio corso Tazzoli, dopo i Giochi, diventerà pista di pattinaggio adatta anche alle partite internazionali di hockey. Il Palaghiaccio di Torre Pellice ospiterà, invece, il torneo di hockey femminile, occuperà circa 5 mila dei 16.000 mq dell'area sulla quale sarà edificato. Il costo dell'opera è stato stimato attorno ai sei miliardi e trecento milioni.

L'area del villaggio olimpico libera a Natale

Torino 2006 passa l'esame del Cio

Claudio Giacchino

Al Lingotto, i messaggeri Signori degli anelli hanno passato la delegazione del Cio, è quasi l'ora di pranzo quando il capo dei messaggeri, Jean-Claude Killy, l'asso francese dello sci nei Giochi del 1968 vinse tre medaglie d'oro, chiede lumi sulle due trasmissioni. Giovanni Agnelli, presidente d'onore del comitato organizzatore delle Olimpiadi, venuto a salutare la delegazione del Cio, risponde serafico: «Beh, sui trasporti, se serve, noi possiamo sempre dare una mano». Ride Killy, ride la sala che ha ospitato, e ospiterà ancora stamane, i lavori della commissione venuta da Losanna per vedere a che punto è la città nella lunga marcia verso l'evento dei cinque cerchi in programma tra cinque anni, a febbraio.

Killy e la sua commissione, di cui fanno parte undici membri, tra i quali Alberto di Mon-

Gli atleti alloggeranno dove fino a oggi sorge il mercato all'ingrosso. Si temevano ritardi nel suo trasferimento

Alla sessione del Lingotto (con il senatore Agnelli) il presidente Killy formula un giudizio positivo. Problemi per gli alberghi

ry Smirnov, hanno esaminato il lavoro del Toroc, comitato organizzatore, e oggi, a fine lavori, daranno il voto. Dovrebbe essere positivo, lo era stato mesi fa, nell'ultima visita sotto la Mole. «Anche se i problemi logici che ci siano, ci mancherebbe», osserva il presidente del Toroc Valentino Castellani, «Sarebbe inimmaginabile pensare di mettere in piedi un'impresa ciclopica come i Giochi senza incontrare difficoltà. Al momento, le preoccupazioni vengono solo dagli alberghi, i posti letto in Val Susa dovranno aumentare, moltiplicarsi».

Alla commissione Castellani spiegato che «si stanno rispettando i tempi» e annunciato che, proprio per evitare ritardi, entro fine anno partirà il progetto per la costruzione del Villaggio olimpico sull'area del mercato ortofruttilicolo. Trentasette grossisti, trasferiti nel nuovo mercato di Torino, hanno presentato un «albergo» al Tar. «Però Edda Tessore, comunale Turismo e alle Olimpiadi - ha aggiunto l'ex sindaco - ci ha assicurato che il mercato sarà definitivamente spostato e al 31 dicembre l'area

sarà libera. Quindi, gli studi di fattibilità e le fasi di progettazione del Villaggio potranno avviarsi nei tempi previsti».

La notizia è stata bene accolta dalla commissione Cio che ha analizzato punto per punto tutte le questioni organizzative: i commissari si sono divisi in gruppi di lavoro, interrogando Evelina Christillin e Paolo Rota, i nocchieri di Torino sulle tante problematiche, dall'accomodazione all'organizzazione delle gare, dai servizi medici alla comunicazione.

E, sui rapporti con i media, Killy, dall'alto della sua esperienza olimpica, ha consigliato di creare una struttura che garantisca un'informazione unitaria coordinando le singole voci del comitato organizzatore per evitare incomprensioni e l'accendersi di polemiche fasulle. Il cui unico risultato è lo spreco di tempo. Poi, a sera, dopo una visita di Killy a «La Stampa», la giornata dei messaggeri del Cio si è conclusa allo Sporting, una cena di gala.



Brindisi con Evelina Christillin (da destra), Valentino Castellani, Jean Claude Killy e Marcello Sorgi

BIANCANERA

■ **POLITICA** Il ministro per i Trasporti Pietro Lunardi e l'assessore comunale alla Viabilità Maria Sestaro hanno firmato ieri il protocollo d'intesa sulla realizzazione della prima tratta della metropolitana torinese (Porta Nuova-Collegno).

■ **CHIRURGIA** Dal 13 settembre partirà a Torino il primo corso italiano di chirurgia realizzato da Cardioteam in collaborazione con il professor Mario Morino, docente di Chirurgia generale all'Università. L'inedito corso, ospitato presso la clinica Poma Piantor, ha durata biennale e si articolerà in sessioni di 90 minuti ciascuna. Per informazioni: 011/5083802 - www.cardioteam.it

■ **«PASSAGGIO A SUDDEST»** è il tema del seminario previsto sabato (ora 15) nell'ambito del seminario «Utopica», organizzato dalle Acli torinesi alla Cascina Gioiello, in via Guido Reni 102. Il giorno seguente, domenica 9 settembre, si discuterà dalle 9,30 alle 13 sul «Ricostruire comunità».

■ **TRASPORTI** «Il futuro dei trasporti nell'area torinese» è il tema del dibattito che questa sera (ora 18) nell'ambito della Festa dell'Unità ai Giardini Sempione.

■ **CANTIERI** Aumentano gli interventi del Comune nelle aree interessate dai cantieri tutelando le esigenze dei residenti e commercianti. Lo chiede in una mozione Agostino Ghiglia, consigliere comunale e presidente provinciale di An.

■ **ALL'ESTERO** E' la Virginia, negli Usa, lo Stato con il più alto numero di siti Internet «Piemontesi nel mondo» realizzato dalla Regione con una collaborazione fra Consiglio e Giunta. 627 mila e 300 i contatti tra marzo e luglio: il dato è stato reso noto dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e dall'assessore alle Politiche per l'immigrazione e l'emigrazione Mariangela Cotto.

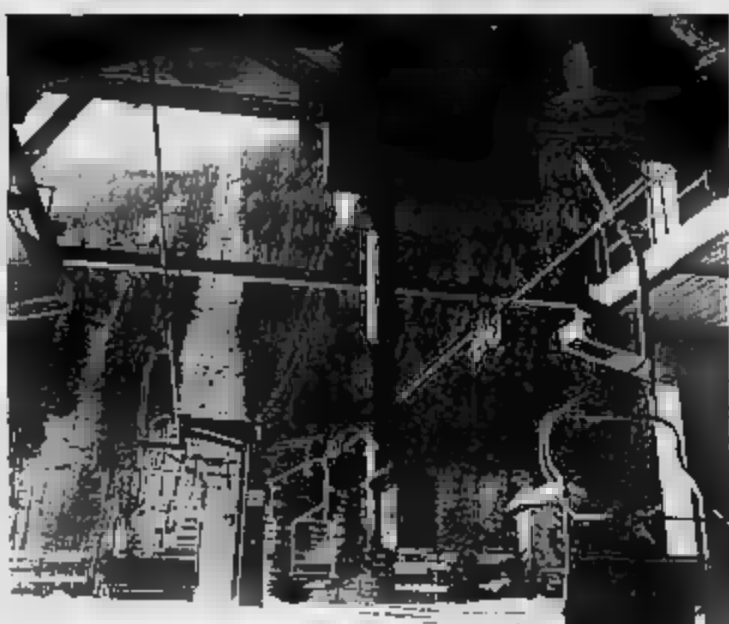
■ **EX** I partiti ieri volta della Germania e i partecipanti all'annuale viaggio, organizzato dall'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, a Buchenwald, Dora, e Netzwiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i luoghi verrà deposta in ricordo delle vittime corone d'alloro parte del Consiglio regionale del Piemonte, rappresentato dal vicepresidente Lido Riba.

LE OPZIONI PER L'ACQUISTO DEI TERRENI SONO SCADUTE ■ AGOSTO, FALLITO L'ACCORDO DI PROGRAMMA FIRMATO DALLA REGIONE PIEMONTE

I terreni che dovevano essere acquistati dalle società straniere per rilanciare il turismo sono attorno agli impianti di risalita del Karlen

Illecito
Maurizio Tropeano

A bandiera degli Stati Uniti su Ala di Stura. Il 12 gennaio del quotidiano e settimanali della Val di Lanzo questo titolo fa firma del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la comunità e la Pan American Global Group. Una firma che vale investimento di circa 140 miliardi di lire (90 in arrivo da Seattle e 38 a carico della Regione) che avrebbe trasformato la valle in un polo turistico internazionale in grado di offrire un albergo da 500 posti letto, un centro benessere e poi discoteca, residence, parcheggi ecc. Quel giorno il presidente Ghigo dichiarò: «Questo risultato è il frutto di un grande lavoro di squadra. Segno che il Piemonte c'è voglia di crescere e investire, collaborando con operatori stranieri». Alla mezzanotte di agosto quel progetto è



definitivamente tramontato. A decretarne il fallimento è stato il mancato rinnovo delle opzioni per l'acquisto dei terreni, circa 5 mila metri quadrati, situati intorno agli impianti di risalita Karlen.

Del grande piano di sviluppo turistico della valle restano solo i cadaveri di carni; i rosconetti delle lunghe trattative. L'itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, e il mediatore america-

no; la variante del piano regolatore approvata dal Consiglio comunale di Ala di Stura, ma ferma nei cassetti dell'assessorato regionale all'Urbanistica. Fino al 31 agosto tutto era ancora in gioco, anche il richiamo dei turisti dall'Inghilterra, dall'Olanda e dalla Germania. Quel venerdì, però, non si è fatto avanti nessuno. Non ha dato notizia di sé il mediatore americano, Dominique Darbois che, malgrado il ritiro

Ala di Stura, addio polo turistico

Scomparsi gli investitori americani e inglesi

Si scatenano le polemiche. Saitta (Ppi): «Ghigo chieda il risarcimento per i danni d'immagine». La giunta replica: «Non abbiamo sborsato nemmeno una lira»

dall'operazione Pan American Global Group, deteneva le opzioni sui terreni. Scomparsi nel nulla, così è la società a stelle e strisce, anche quella inglese Gva Grimley di Londra che, secondo i vertici dell'itp e l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, era interessata all'operazione. Finisce così vicenda che mano a mano che si delineavano i passaggi burocratici dell'operazione - il 3 marzo del

la Regione Piemonte, la Comunità montana, il Comune di Ala di Stura e gli investitori americani avevano firmato l'accordo di programma - faceva nella valle ma anche nei palazzi della politica.

Un esempio? C'è una delibera della Giunta regionale che stanziava quasi un miliardo e mezzo di lire per le prime attuazioni dell'intesa. Quei soldi che sono stati e impegnati non sono mai erogati. Qualcuno - un dirigente preveggenza - li ha bloccati, soprattutto dopo che più o meno un anno fa si scoprì che la società americana si era ritirata dall'operazione suscitando un mare di polemiche sul comportamento dell'itp e un durissimo scontro in Consiglio regionale dove l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, difendendo l'operazione, annunciava l'interessamento degli inglesi della Gva: «Siamo in presenza di un interlocutore qualificato».

Adesso risplende la polemica. Il capogruppo Ppi in Consiglio regionale, Antonio

Saitta, che per primo sollevò perplessità sull'operazione, torinese alla carica con un'interpellanza urgente: «Unell'accordo di programma che era stato presentato come l'intesa un gruppo di investitori americani, in realtà era stato firmato dal mediatore al quale la Regione non neppure richiesto garanzie finanziarie».

Per Saitta la giunta regionale ha subito un grave danno d'immagine, «qui la richiesta al presidente Ghigo di «procedere ad un'azione legale nei confronti del mediatore a tutela degli interessi sia delle Comunità locali che i proprietari delle aree». Secondo il capogruppo del Ppi «è necessario chiedere il risarcimento del danno». Il rapporto è cospicuo lavoro svolto dagli uffici regionali. Che cosa risponde la Giunta? Il presidente Ghigo e gli assessori sono impegnati nell'incontro di maggioranza e si concluderà oggi. Dal palazzo del Governo piemontese si sottolinea il fatto che la Regione non ha sborsato una lira.

Simonetta

CON l'uva vorrei fare una serata speciale con gli amici - scrive Santina D. - e vi grato mi pubblicaste una manciata di ricette, anche senza dolci, perché una crostata sono sempre capace a farla, chissà se sarà possibile?

Perché noi abbiamo raccolto dall'archivio idee diverse, insomma «po', anche con uva passa e pur sempre uva» e gliele proponiamo così.

RISOTTO CON UVA. In una casseruola da risotti mettere olio, burro e fare soffriggere una cipolla con dei pezzetti di salicidia bucherellati, unire il riso (le quantità dipendono dal numero dei commensali) e dopo qualche minuto innaffiare con vino bianco secco, fare evaporare a fuoco vivo. Aggiungere del brodo caldo e mescolare delicatamente. A tre quarti di cottura unire gli acini di uva bel grappolo o uva bianca moscato o uva rosé, ben lavati, asciugati e a metà per eliminare i semi. Mescolare con estrema delicatezza per non rovinare l'uva e finire la cottura, lasciando riposare il risotto minuti prima di servire.

Serve una bella manciata di uvetta lasciata in precedenza a bagno in

SAPER SPENDERE

Tante ricette con l'uva per una serata speciale

acqua tiepida. Lessare un piccolo cavolfiore al dente e dividerlo a cimette piccole; soffriggere la cipolla a fette in poco olio, unire due cucchiaini di salsa di pomodoro, il cavolfiore tagliato a cimette, l'uvetta ben strizzata, sale e spruzzata di pepe. Cuocere 50 minuti di pinoli e spolverare con pecorina grattugiata; cospargere con qualche goccia di basilico fresco.

UOVA. Pulire quattro filetti di sogliola di sciacquo; usare la testa e la coda dei pesci per preparare un brodo con deciltri d'acqua, mezzo bicchiere di vino bianco, una costa di sedano, una carota, cipolla, sale, pepe, erbe aromatiche. Fondere 150 gr di burro, unire alcune foglie di salvia, dorare i filetti di sogliola precedentemente infarinati e bagnati con un bicchierino di brandy,

facendo evaporare. Passare il brodo di pesce e fare ridurre. Unire 20 gr di burro e un pizzico di farina, amalgamare e spartire di legno evitando i grumi. Aggiungere i filetti di sogliola a un po' di panna liquida. Disporre le sogliole in una piramide imburrata, coprire con la salsa e con acini di uva bianca e nera (un grappolo per ogni tipo) e foglie di salvia. I chicchi si possono prima sbollentare e privare di buccia e semi.

DI QUAGLIA. Dissossare, o meglio farsi dissosare dal polivendolo, circa 600 gr di petti di quaglia, oppure preferire dei petti di petti di pollo che si cuociono più in fretta. Pielarli e una fetta sottile di pancetta rosata e se necessario formano uno stuzzicadenti. In padella olio, burro e foglie di salvia fresca rosolare e portare a cottura unendo necessario qualche cucchiaino di vino bianco, a cottura, togliere

il grasso e mettere in padella con la carne un bicchiere di vino bianco secco, unire gli acini di un grappolo di uva bianca moscato (non più di 5 gr in tutto) ben lavati e asciugati e lasciare evaporare rapidamente il sugo. Come contorno patate al forno tagliate a tocchetti.

RATATOUILLE ALL'UVA. Pulire e tagliare i pezzi quasi uguali quantità di verdure: cipolle, fagiolini, zucchine, peperoni, fiori, carote, patate, rape; tritare sedano, prezzemolo, erbe aromatiche e piacere e porre tutto in casseruola con acini d'uva bianca asprigna ben lavati e asciugati; un'arancia sbucciata e tagliata a spicchi privati dei semi, due mele a fette senza buccia. Unire poco olio, acqua, sale a pepe, coprire e cuocere in forno a 200° mescolando per 40-45 minuti. Aggiungere brodo vegetale per concludere la cottura, se necessario.

CAROTE E UVETTA. Raschiare, tagliare a rondelle le carote, rosolare a fuoco lento in olio, unire un pizzico di sale e un po' di brodo, un bicchierino di marsala secco mescolando. In metà cottura aggiungere un po' di uvetta pesata tenuta in acqua e strizzata, un goccio di balsamico, sale.

simonetta.conti@lastampa.it

ELETTROSMOG

Il Comune studia il catasto delle antenne

Conto alla sul fronte delle controversie onde elettromagnetiche. O meglio, regolamento che dovrà stabilire dove e in quale numero potranno essere installate le antenne che mese dopo mese si moltiplicano sugli stabili cittadini. Vecchio progetto, quello del catasto delle stazioni radio, prodotto in forma di bozza sotto la giunta Castellani e ripreso dall'assessore all'Ambiente Dario Ortale.

Obiettivo: renderlo esecutivo nel giro di qualche mese. Ieri, il passo: tre ore di discussione nella sesta commissione presieduta da Piergiorgio Crosetto, con l'apporto di relazioni tecniche da parte di esperti del settore. Una volta approvato, il regolamento - che fra l'altro permetterà al Comune di un quadro preciso delle antenne presenti in città - diventerà uno strumento di pianificazione indispensabile per scongiurare la colonizzazione «selvaggia» lamentata dai residenti e dai comitati spontanei attivi in numerosi quartieri.

FIAT

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

VENITE A TROVARCI
per auto nuove e usate:

011/5083802
e per auto nuove:

AD SABATO NOI VOI SIETE INVITATI

Dal 6 al 12 settembre
Rilassatevi:
 vi aspettano
 grandi offerte.



1890
 al kg L. 14190
0,98 €

Santa Lucia Light
 GALBANI
 g 125



3590
 al kg
1,85 €

Risotto S. Andrea
 Risalia SCOTTI
 kg 1



4140
 al kg L. 1140
2,14 €

Caffè
 LAVAZZA
 Espresso
 Famiglia
 g 250



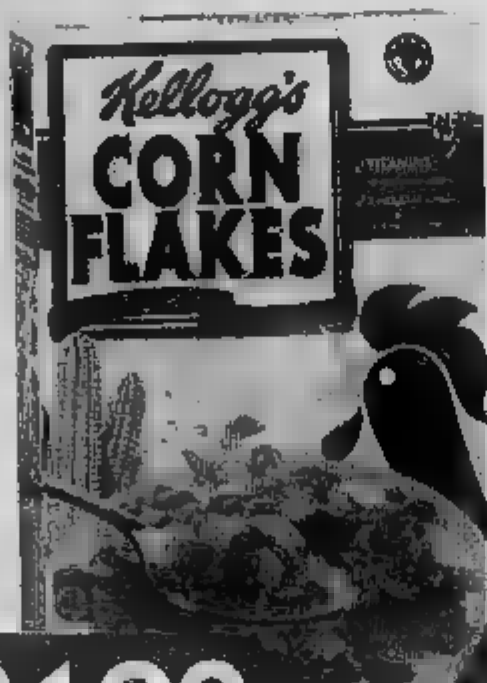
1740
 al lt. L. 1160
0,90 €

Bibite Fanta/
 Fanta Icy Lemon/
 FantaExotic/
 Sprite lt 1,5



3900
 al kg L. 14444
2,01 €

Came
 SIMMENTHAL
 3 pz. da
 g 90 cad.



3190
 al kg L. 8507
1,65 €

Corn Flakes
 KELLOGG'S
 g 375



6900
 al kg L. 2899
3,56 €

AVA lavatrice
 Refill 18+4
 kg 2,380



2690
1,39 €

4 rotoli
 carta igienica
 SCOTTONELLE



di per di

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

HOBBYFOTO
 VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
 VIA PASTORINO 18
 C.80 BUENOS AIRES 67 DE CENTRO

HOBBYFOTO
 VIA ROMA 49 LAVAGNA
 VIA FIUME 35 LA SPEZIA
 VIA OTTONELLI 2 PONTE X
 VIA VENEZIA 163 BUSALLA
 VIA ROMA 56 RONCO S.
 VIA BORGORATTI 23d BORGORATTI

GLI AEREI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER CONTRASTARE IL FENOMENO SEMPRE CRESCENTE DEGLI INCENDI DI BOSCO DEL 5 PER CENTO GRAZIE AL «PROTOCOLLO DI BOSTON»

Da ieri due Canadair alla Liguria

Importante provvedimento del ministro degli Interni Scajola. I velivoli avranno come base Villanova d'Albenga per la Riviera di Ponente, l'aeroporto «Colombo» per il Levante. La soddisfazione dell'assessore regionale Franco Amoretti

IMPERIA
 Da ieri un Canadair all'aeroporto di Albenga. Definitivamente. Un mezzo in grado di spegnere sul nascere gli incendi che hanno devastato e stanno devastando la Liguria, proprio in queste ore la provincia di Imperia in particolare. C'è voluto l'intervento del ministro dell'Interno, Claudio Scajola che ieri ha preso l'importante decisione: un aereo di stanza per sempre a Villanova d'Albenga, in una località geograficamente strategica per poter intervenire in minuti da una parte all'altra della Riviera di Ponente, sia nel Savonese sia nell'Imperiese. Una grossa mossa che, per colpa di piromani rischiano la vita ormai ogni giorno. Ma la notizia non si limita a Villanova d'Albenga: il ministro ha deciso che anche a Genova resterà per sempre un Canadair per le emergenze nella regione e, il caso, per appoggio agli altri aerei.

Per ragioni tecniche un aereo stazionerà a Genova nelle ore notturne per ritornare già nelle prime ore del mattino successivo allo scalo ingauno

operative stazionerà nell'aeroporto genovese, per tornare poi, nelle prime ore del mattino, allo scalo ingauno, ha spiegato Amoretti. «Con due Canadair base in Liguria l'emergenza incendi si preoccupa un po' meno, ma guai abbassare la guardia, perché la Liguria è a rischio, insieme con il rischio alluvioni - sembra paradossale ma è così - è ben presente, purtroppo, anche in autunno e in inverno».



La Liguria da ora in poi disporrà permanentemente di due aerei Canadair ad Albenga e Genova. (FOTO ROBERTO RUSSIELLO)

C'è soddisfazione anche in Regione per la decisione resa nota dal Viminale. Dice l'assessore all'Agricoltura Amoretti: «C'è voluta. La prima richiesta risale a quindici mesi fa. Finalmente l'aeroporto di Villanova d'Albenga è stato dotato di un Canadair C441F. Segno che il ministero dell'Interno e quello delle Politiche Agricole, al quale, come assessore, ci eravamo rivolti per risolvere il problema, hanno lavorato in piena sintonia. Il risultato è tangibile: l'assessore ligure all'Agricoltura, che ieri mattina, con i tecnici del Dipartimento Agricoltura Regione, ha visitato i vertici del centro operativo aereo unificato del Dipartimento di Protezione Civile, ha poi fatto il punto sulla situazione riguardante i mezzi aerei da ieri a disposizione della Liguria. «Con l'assegnazione del Canadair ad Albenga, la Liguria può ora disporre di un Canadair, di cui uno di base all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova».

Monai: non andrò mai più in piazza

Il questore Fiorioli: altri casi di false accuse contro la polizia

retroscena

«Non parteciperò più a una manifestazione di piazza». Massimiliano Monai, il barista genovese indagato per tentato omicidio per l'assalto alla camionetta dei carabinieri di piazza Alimonda durante il G8, è stato ascoltato ieri mattina a Palazzo Scialoja per l'interrogatorio di garanzia. Assistito dall'avvocato Gianfranco Pagano, che oggi chiederà al Tribunale del riesame la revoca degli arresti domiciliari, Monai avrebbe riferito di non aver visto le altre persone che, quel drammatico pomeriggio del 20 luglio, parteciparono all'assalto alla jeep dei carabinieri che si conclude

con la morte di Carlo Giuliani. Le indagini sull'episodio ieri non hanno fatto registrare sviluppi, nonostante le indiscrezioni di martedì sulla possibile identificazione di almeno una decina degli autori «no-global» che presero parte all'assalto della jeep. Il lavoro degli inquirenti è basato in gran parte sull'esame delle testimonianze fotografiche e filmate di quei drammatici momenti, dei quali è possibile ricavare una galleria di volti per lo più coperti da caschi e fazzoletti.

Un genovese di 23 anni dichiarò il 31 luglio «Ho lanciato pietre contro la camionetta»

contro la jeep. Il giovane, anni, genovese, padre psicanalista e madre casalinga, aveva dichiarato in un'intervista «Qualora fossi identificato dagli inquirenti sono pronto a riferire sulla morte di Carlo Giuliani, così come sto facendo. Quasi una sfida alle capacità investigative delle forze dell'ordine genovesi. E' quindi da attendersi da un momento all'altro che questa

la faccia sapere da settimane su tutti i giornali d'Italia, è stata identificata, interrogata e - se confermerà la resa all'indomani del G8 - vengono valutate nei suoi confronti le eventuali ipotesi di reato. Ieri, intanto, il questore Fiorioli ha partecipato in Procura a un vertice con il sostituto Anna Canepa. Fiorioli era accompagnato dal vicequestore Giuseppe Gonan, fuop della Digos, e dal commissario Alessandro Bucci, funzionario della sezione omicidi della Squadra Mobile, che conduce l'inchiesta sulla morte di Carlo Giuliani. Al termine Fiorioli non ha rivelato nulla sull'esito dell'incontro, ma ha risposto a chi gli chiedeva se gli risultassero altre false dichiarazioni di no-global ai danni delle forze dell'ordine: «Sì, abbiamo scoperto

GENOVA
 Sono calati del cinque per cento i ricoveri decisi al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. Il dato non significa che sono diminuiti gli utenti ricorrendo alle ospedaliere. Vuol dire più semplicemente che inizia a dare i suoi frutti l'applicazione, avviata in modo sperimentale fin 1998 dall'Unità operativa di medicina d'urgenza dell'ospedale, di quel che si chiama «protocollo di Boston»: un criterio di valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri, basato sulla compilazione di una scheda in cui il medico che riceve il paziente esprime il proprio parere sulla necessità o meno del ricovero. Un modo, insomma, per responsabilizzare il medico e limitare la percentuale di ricoveri cosiddetti «impropri», cioè l'uso inadeguato dell'ospedale.

ambulatorio, domicilio, residenza protetta o altro. Il protocollo Boston, in seno al sistema sanitario americano, di tipo privatistico, su spinta dalle assicurazioni, diventa così in Italia un modo per razionalizzare le risorse ospedaliere e liberare il più possibile i letti per i casi che ne hanno più bisogno. Dati alla mano, questo processo di «razionalizzazione» della pubblica dà i suoi frutti: nel gennaio scorso, mese nel quale è stato sperimentato il protocollo di Boston, i ricoveri decisi al pronto soccorso sono passati dal 36,23 per cento registrato a aprile 2000 a 31,5 per cento. Un calo sostanzioso per un ospedale come il San Martino, la cui unità operativa d'urgenza visita media di 11 mila pazienti al giorno. E, sul piano economico, un bel risparmio.

E' un criterio per valutare la necessità o meno del ricovero

«A breve il protocollo sarà informatizzato - dice Paparo - il controllo delle percentuali dei ricoveri sarà costante e i ricoveri diventeranno un indicatore di riferimento importante per stabilire le necessità del territorio e programmare sul lungo periodo investimenti in campo sanitario». (G. ob.)



Massimiliano Monai la settimana scorsa durante l'incontro con i giornalisti nel corso del quale ha descritto le circostanze dell'assalto alla camionetta dei carabinieri in piazza Alimonda il barista genovese è affermato di non conoscere gli altri assalitori

FESTIVALMARE 2001



Emozioni a Sanremo

Il secondo atto Festivalmare 2001 si è svolto l'altra sera a Villa Ormond con la premiazione delle otto categorie di operatori del turismo scelte dai lettori de La Stampa attraverso i tagliandi pubblicati sulle pagine di Liguria Estale. Una passerella che ha premiato tutta la Riviera. Un pubblico numeroso ha applaudito i vincitori e le esibizioni di Spagna, della scatenatissima Estrella (nella foto), di un bravissimo Mago Valery e di un coinvolgente Vaino Fazio, abilmente introdotti da Massimo Di Maggio di Radio Monte Carlo e da Sabrina Calciogno di Radio Ona Ligure.

DAL 22 AL 22 UNA DELEGAZIONE DI MUSICISTI, CANTANTI E CUOCHI PARTECIPERÀ ALLA MANIFESTAZIONE

La Lanterna si «esporta» in riva all'Atlantico

Genova ospite d'onore al festival culturale «Les portes du monde» di Saint-Malo

Giammarco Oberto
 GENOVA
 Pates au pistou: leggi presto al pesto. E poi anche il «bel canto», qualche cantautore, un po' di stand, e magari dietro l'angolo, perché no, anche traffici commerciali. E quanto il Comune di Genova «esporta» a Saint-Malo, cittadina bretone con le finestre affacciate sull'oceano Atlantico, qualità ospite d'onore alla terza edizione del festival «Les portes du monde», in programma nel centro francese dal 19 al 22 settembre.

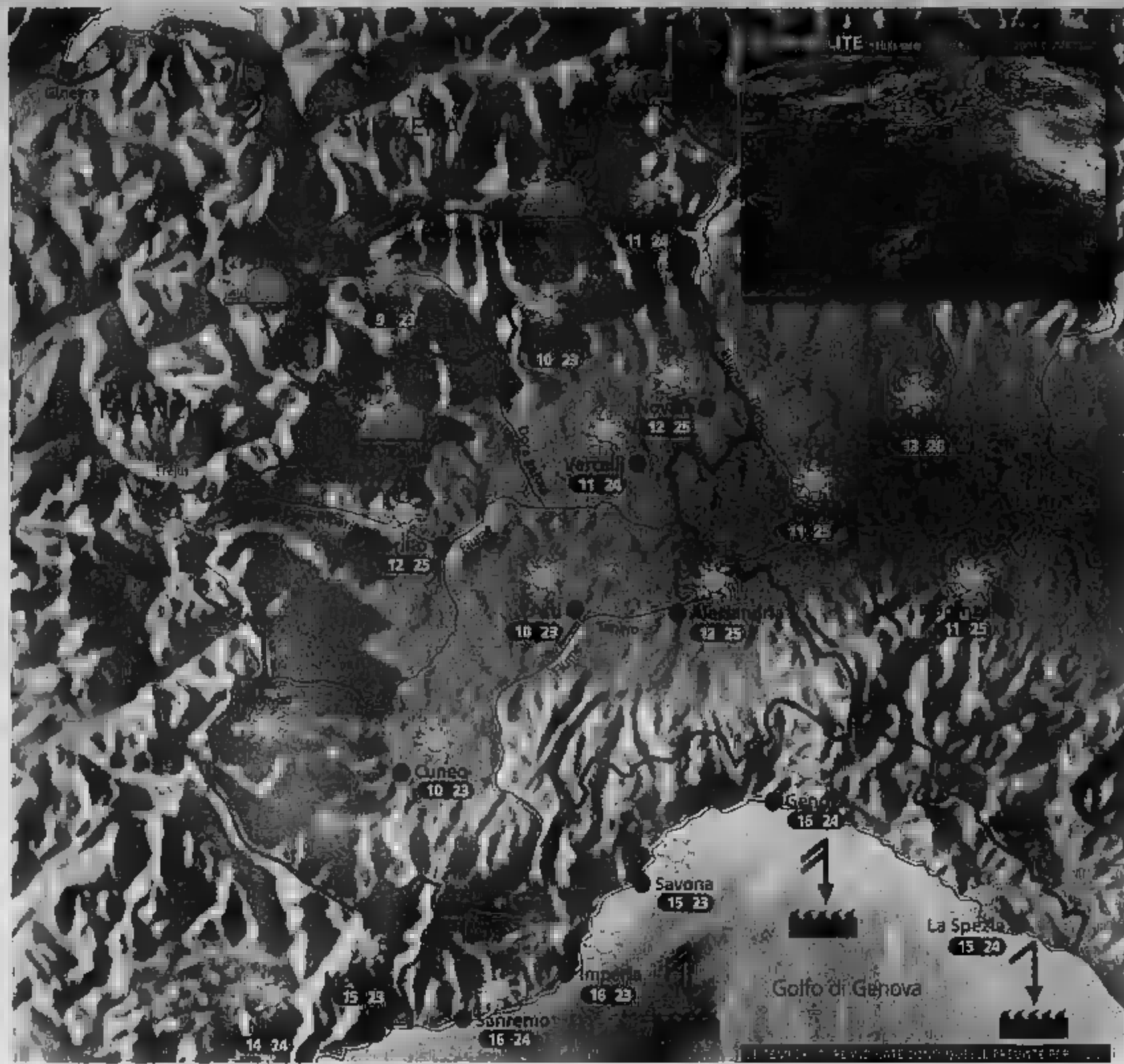
Si tratta di una rassegna teatro, esposizioni, concerti, mostre, cui partecipano città unite da una grande tradizione marinara: Saint-Malo, città di Jacques Cartier, scopritore del Canada, l'andalusica Cadice, da dove partivano le spedizioni verso il Nuovo Mondo, Glasgow, in Scozia, Dublino e Genova, che partecipa per la prima volta al festival biennale.

Una delegazione di Saint-Malo, guidata dal vicesindaco Chantal Lefort Benajam, è arrivata a Genova per presentare questo «gemellaggio» simbolico tra i porti storici d'Europa. I bretoni «schivi e riservati» - ha detto il sindaco Giuseppe Pericu accogliendo gli ospiti a Palazzo Tursi - «Un po' come i genovesi». Come dire, un buon punto di partenza per relazioni culturali ed economiche con Saint-Malo. E poi dai cugini gallici c'è da imparare, ha detto il sindaco, soprattutto dal punto di vista turistico: una cittadina di 60 mila abitanti che accoglie d'estate 150 mila di turisti. «Anche Genova vuole puntare su un turismo d'impronta culturale, come fa Saint-Malo. Speriamo che questo gemellaggio sia la benzina per una possibile infiammazione».

Il Comune invia nella cittadina 30 chilometri da Rennes, una delegazione di «chanson-niers» genovesi: Max Manfredi, di cui gli organizzatori francesi dicono che è diventato nei testi una sorta di leggenda, gli «Avatars», le cui composizioni mescolano jazz e musica indiana, africana e orientale, e la Stick Band, trio guidato da Claude Pastorino che ripropone brani d'autore spaziando da Jacques Brel a De André. Ai giovani del Conservatorio di Genova spetta il compito di esportare sulle coste dell'Atlantico il «bel canto» che fa impazzire gli stranieri, poiché nell'immagine collettiva gli italiani sono anche «spaghetti», nel «corpo diplomatico» non poteva mancare anche uno chef di Genova, che avrà il compito di far gustare i festivalieri la pasta al pesto, serata tutta dedicata alla cucina italiana.

«E' una grande per metterci in vetrina - l'assessore alla Promozione Città Castellano - Avremo occa-

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la corrente favonica ci ha regalato una splendida giornata di sole, mostrando le vette alpine spruzzate dalla prima neve e allontanando dalla Liguria le ultime nubi temporalesche. Oggi un promontorio anticiclonico attenderà la corrente settentrionale, ma i settori proseguiranno comunque il bel tempo.

Previsioni Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo ininterrottamente; qualche modesto cumulo si formerà in montagna dopo il mezzogiorno ma senza dar luogo ad alcuna precipitazione. Possibile transito di nubi cirriformi nelle ore pomeridiane. La visibilità risulterà ancora ottima. Attenuazione del vento da nord. Temperatura in lieve diminuzione, specie nei valori minimi e sulle zone pianeggianti. Domani si prevedono condizioni di tempo in prevalenza soleggiato ma con passaggio di nubi in montagna.

ZOOM

Cosa significa rovescio?

Non stiamo parlando di un colpo tennistico e nemmeno di un lavoro a maglia, ma semplicemente di un forte acquazzone, generalmente di breve durata; tuttavia, l'aggettivo che lo accompagna ci aiuta a capire meglio se si tratta di un episodio marginale nell'ambito di una giornata estiva complessivamente soleggiata, oppure di precipitazioni da non sottovalutare. L'espressione «intensi rovesci anche temporaleschi», ascoltata alla radio, dovrà metterci in allerta se ci troviamo in montagna, magari in un campeggio in prossimità del letto di un torrente in secca dopo la siccità estiva. I responsabili dei boy-scout quando scelgono un luogo in cui accamparsi devono prestare la massima attenzione al minimo segno di sviluppo di cumulonembi in cielo; perimenti le piccole comunità le cui case sono state imprudentemente costruite lungo le sponde di un fiume che subisce piene improvvise dovrebbero disporre di un piano di emergenza: lasciare l'abitazione anche qualche minuto prima di una piena può contribuire a salvare molte vite. Il termine tecnico rovescio è pertanto conosciuto e ben interpretato.

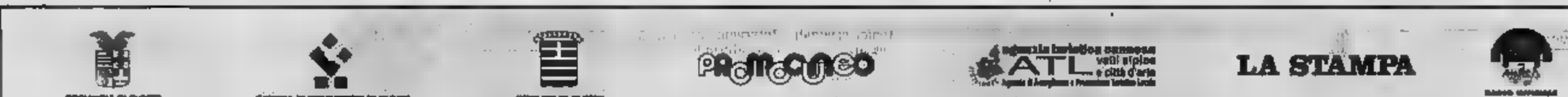
A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	19 24	22 28
ANCONA	20 24	16 26
BARI	12 24	14 23
BOLOGNA	18 26	18 24
CAGLIARI	21 25	11 21
CATANIA	18 26	12 19
CATANZARO	11 24	16 21
FIRENZE	19 24	11 20
OLIVIA	23 28	9 14
PERUGIA	10 23	15 20
POTENZA	12 23	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 19 e 57 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 21 e 50 minuti; cala domani alle ore 11 e 14 minuti.



SPETTACOLI 2001

6/9 GIOVEDÌ
Ore 18.00 "66A DAY 1991-2001" festeggiare insieme i 10 anni di della sede di Cuneo
Ore 21.30 - spettacolo "UN AVVOCATO SENTA L'AVVOCATO" brani di Paolo Bonolis interpretati dall'Avv. Carlo Ravotti
CONCERTO SIXTINE ORA

7/9 VENERDÌ
Ore 20.15
MUSICAL Vigili di Torino
Ore 22.00
Sergio D'Angelo
PARODIA di Shakespeare
LE RADIO BEAT
CONCERTO PLATINA & JAZZ

8/9 SABATO
Ore 16.00 VESPA IN FIERA raduno e giochi in Vespa
Ore 21.00
MILTON e i suoi 4 ballerini
SERATA 1ª CLASSE a cura di ALVIERO MARTINI

9/9 DOMENICA
Ore 18.00
del Centri Ufficiali di Spinning di Cuneo

... e tante altre ancora!

PER INFO 0171 434009

MILANO

grande fiera d'estate
cogli la provincia!

24 agosto 9 settembre

area MIAC - Ronchi - CUNEO

ORARI: FERIALE 18.00 - 24.00 SABATO 16.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00

www.grandefieradestate.com

DEEJAY
FARGETTA
MILTON

IN COLLABORAZIONE CON

ipercoop
LA COOP SEI TU.

LA ROCCIA CHE SCENDE A PICCO SUL MARE SARA' RESA ANCORA PIU' SUGGERITIVA DA FASCI DI LUCE CON PROIETTORI COLLOCATI IN DIVERSI PUNTI STRATEGICI

Zoagli inaugura la promenade

Illuminazione di grande effetto scenografico

Giuliano Vignolo

ZOAGLI
Da domani sera Zoagli, il piccolo borgo del Tigullio Orientale, sarà illuminato da luce. Verrà infatti inaugurata l'impianto di illuminazione a mare di Ponente, progettato e realizzato dalla ditta di Ponente, conosciuta come «dei naviganti». L'effetto scenografico deve essere notevole se si pensa che il sindaco Franco Rocca non lesina aggettivi superlativi, tanto da arrivare a parlarne, dopo diversi mesi, di «spettacolo unico». Prima di arrivare alla definizione finale dei punti di illuminazione, sono state fatte diverse prove per trovare il materiale adatto a sopportare gli attacchi delle mareggiate e impazzire la parete di roccia che in questo punto della costa è a picco sul mare.

«Il punto di maggiore effetto prodotto dai trecenti punti di luce è sulla pineta e negli anfratti, è sicuramente sulle Rocce del Castellano», ha spiegato l'assessore all'Ambiente Rita Nichel. Lungo i 450 metri di passeggiata sono stati disposti 74 fasci di passo, punti luce dall'altezza di 70 centimetri dal suolo illuminano il calpestabile. L'opera è completata da tre grandi fari disposti sulla parete del ponte della ferrovia, che illuminano a giorno la spiaggia centrale. «L'estate abbiamo avuto una balneazio-



ne anche notturna - aggiunge il sindaco. La gente si è fermata in spiaggia anche dopo la mezzanotte.

Per l'impianto della passeggiata di Ponente, ristrutturata dopo i danni causati dalle mareggiate del novembre scorso, sono stati spesi 428 milioni. «domani l'intera passeggiata, circa 950 metri compresa quella di Levante, sarà illuminata con speciali effetti scenografici ottenuti dirigendo, in alcuni particolari pun-

ti, la luce direttamente sul mare». Il prossimo intervento, che inizierà in ottobre, sarà il collegamento del molo della Gaiazza. L'inizio della passeggiata di Ponente ad Arenelle. Attualmente deve scendere sulla spiaggia del Duca e questo risulta difficoltoso a portatori di handicap e mamme con carrozzina. Il tratto di spiaggia Duca sarà superato con un manufatto in pietra - circa otto metri di altezza.



Nel fotoservizio di Alfredo Barni a sinistra la passeggiata di Zoagli dove domani sarà inaugurata la nuova illuminazione, il sindaco Franco Rocca, l'assessore Rita Nichel e, qui sopra, la Torre saracena che sovrasta il tratto di Levante del lungomare. Tutta la zona sarà valorizzata dai lavori del Comune

Pronta anche la Torre Saracena

Recuperate le sale interne con un contributo della Carige

Ieri mattina in municipio il sindaco Franco Rocca, durante la presentazione del nuovo impianto di illuminazione, ha commentato il sindaco primo illustrare una nuova iniziativa dell'amministrazione.

«Abbiamo cercato di sfruttare le manifestazioni turistiche anche sotto l'aspetto sociale», ha commentato il sindaco primo illustrare una nuova iniziativa dell'amministrazione.

Sabato 11 settembre verrà inaugurata la Torre Saracena, minuscola antica costruzione difesa su una a picco sul mare, sopra la passeggiata a mare di Levante.

Il progetto era presentato dal sindaco lo scorso ed è subito iniziati i lavori

di recupero, su interessamento di Regione e Provincia.

Sono state ristrutturate, anche con il contributo della Fondazione Carige, due piccole sale interne, di 2 e 3 per 3, collegate tra loro da un passaggio esterno.

Particolarmente suggestivo il giardino dove potranno essere organizzati concerti e spettacoli classici e appuntamenti culturali.

Dalla terrazza sulla sommità della torre la vista spazia su un panorama di rara bellezza.

«Potremo anche celebrare matrimoni - ha spiegato l'assessore Rita Nichel - visto che la costruzione è di proprietà comunale, particolare indispensabile per queste cerimonie». Le due sale interne, anche se di dimensioni ridotte, potranno essere sfruttate per mostre specialistiche. La Torre Saracena è un piccolo gioiello a cui gli abitanti di Zoagli sono particolarmente legati, in quanto appartiene alla storia del loro centro.

Una storia, questa della Torre, che spazia sino alle alture di Chiavari attraverso intricati collegamenti con altre costruzioni simili. Il recupero dell'antica avvistamento era atteso tempo. Da sabato 29 la costruzione sarà fruibile. (g. vi.)

DOPO LE VOCI RICORRENTI SULL'EVENTUALE TRASFORMAZIONE DELL'EDIFICIO IN CASERMA I POMIERI

«Ma la Casa del fascio non si tocca»

Una lettera e un appello del Circolo Alleanza per Rapallo

RAPALLO
La «Casa del fascio» di piazza Alfieri, raro e eccellente esempio di architettura razionale nella Riviera di Levante, deve considerarsi monumento nazionale? Lo chiede il circolo culturale Alleanza per Rapallo in una lettera indirizzata alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Genova. Al Circolo preoccupati perché da tempo ricorre la voce che nella casa littoria potrebbero essere trasferiti i vigili del fuoco di Rapallo, in cerca di una sede visto che quella che li ospita è inadeguata e ingiusta. Nella lettera alla Soprintendenza, inviata anche al caporipartizione dell'ufficio tecnico di Rapallo, è chiesto a che punto è il procedimento avviato tempo per sottoporre l'opera dell'architetto Luigi Vietti alle disposizioni del decreto legge 430/99, all'articolo 5 avrebbe dovuto riconoscere all'edificio il vincolo quale monumento nazionale.



La Casa del fascio di piazza Alfieri: chiesto l'intervento della Soprintendenza

to, non dovrebbero essere autorizzati in alcun modo interventi incompatibili con la conservazione e la salvaguardia dell'opera. Negli anni scorsi sono aperte alcune finestre ma l'intervento non pregiudica la preziosità dell'edificio; proprietà dello

Stato. Ospiterà i vigili del fuoco, come si ipotizza in città, oppure carabinieri e la finanza? «La casa del fascio non si tocca», secondo il Circolo culturale rapallese, se per interventi di conservazione e recupero e per riportarla ai significati architet-

tonici originali. Interventi necessari visto lo stato di abbandono in cui si trova l'edificio che negli anni scorsi ha ospitato scuole medie e superiori, uffici finanziari e alcune società sportive nella vecchia palestra.

Lo architetto Vietti, uno dei più noti urbanisti del Novecento, scomparso qualche anno fa, aveva previsto di rinnovare la singolare pittura originale dell'edificio, caratterizzata da losanghe gialle e arancione che esaltavano i volumi forti dell'architettura razionale. L'architetto, noto nel Tigullio anche per il primo piano regolatore di Portofino e diverse ville, amava la Liguria e era particolarmente sensibile alla preservazione delle sue opere, tra le quali la casa littoria rapallese. Il Circolo culturale Alleanza per Rapallo ha interesse al sottosegretario Vittorio Sparbi e ha inviato una petizione al Dipartimento per il territorio per ottenere l'alienazione dell'edificio, considerando che è costruito con una sottoscrizione dei rapalesi. (g. vi.)

GASTRONOMIA SPEZZINA PROTAGONISTA ALLA RASSEGNA «DOUJA D'OR»

L'Astigiano e le Cinque Terre preparano un gemellaggio

Le Cinque Terre e la Terra d'Asti sono pronte per un gemellaggio tra cultura, turismo ed enogastronomia. Mercoledì 12 settembre nell'ambito «Douja d'or», il salone nazionale dei vini che si svolgerà ad Asti dall'8 al 19 settembre, la gastronomia spezzina sarà protagonista. Nel Palazzo Gestaldi-Casa delle Aste, sede del Consorzio tutela di Asti spumante, si svolgerà una tavola rotonda dal titolo «Nelle vigne degli eroi, le Alpi e il mare». Al dibattito parteciperanno Lucia Soprano, direttore generale dell'Api spezzina, Franco Bonanini, presidente dell'Ente Parco delle Cinque Terre, Nel cortile e nell'auditorium del Palazzo del Collegio si svolgerà la degustazione dei prodotti della costa spezzina. Al convegno una dimostrazione delle procedure per la salatura delle acciughe da parte di un operatore turistico di La Spezia e degustazione di alcuni prodotti.

In serata, secondo la consuetudine di presentare durante il salone un evento dedicato a un tema specifico, nell'auditorium del Palazzo del Collegio si svolgerà la degustazione di prodotti e vini spezzini. Accanto protagonisti in una degustazione guidata. Le iniziative dei due continuano anche in ottobre e novembre: il 13 ottobre

PORTA POPOLARE A PIEVE LIGURE

Questo sera alle 21 in piazza Michela si svolgerà la finale del 2° campionato provinciale di poesia popolare. La manifestazione è promossa dall'assessorato provinciale alla Cultura dell'entroterra e del mare e dall'associazione culturale Gruppovalle di Chiavari. Alla fine di questa sera sono state ammesse ventisette poesie, tre per ciascuna delle nove tappe del circuito poetico iniziato il 16 giugno a Males e conclusosi il 18 agosto a Rapallo. Complessivamente al campionato - che ha compreso anche i Comuni di Camogli, Isola del Cantone, Cassella, Masone, Lavagna, Mignanego e Santa Margherita - hanno partecipato ottantasei poeti con 200 testi, contro i 55 posti e i 123 testi della prima edizione. La Coppa della Provincia per il miglior poeta del 2001 sarà contesa tra ventidue autori liguri, piemontesi e lombardi, in quanto cinque sono stati ammessi alla finale due volte. 27 poesie in gara 18 sono in lingua italiana, 9 in genovese. La giuria, composta dall'assessorato provinciale Gualtiero Schiaffino, dal sindaco di Pieve Ligure Felice Magno e da Gianni Carosini, studioso di lingua e letteratura ligure, designerà la quale uscirà il vincitore attraverso la votazione del pubblico. (g. vi.)

ne un evento dedicato a un tema specifico, nell'auditorium del Palazzo del Collegio si svolgerà la degustazione di prodotti e vini spezzini. Accanto protagonisti in una degustazione guidata. Le iniziative dei due continuano anche in ottobre e novembre: il 13 ottobre

la cucina artigiana sarà protagonista di una cena, su prenotazione, a bordo della Happy Lines, ormeggiata nel G. di La Spezia: a novembre la cucina spezzina sarà presentata ad Asti durante una cena preparata dal G. di La Spezia e del Golfo. (g. vi.)

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la palestra artistica dei migliori talenti italiani.

Da Petrolini a Totò, da Macario a Cino Bramieri, da Sophia Loren alla Wendissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: TuttoAffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMUNE DI ORTOVERO
Via Roma, 123 - 17037 Ortovero - Tel. 0122.547368 - Fax 0122.547380

COMUNE DI SANREMO
Il Dirigente del Settore Territorio

COMUNE DI SANREMO
Il Dirigente del Settore Territorio

COMUNE DI SANREMO
Il Dirigente del Settore Territorio

LA STAMPA

publikompass

Via D'Annunzio, 18121 GENOVA
010.530.701 - Fax 010.560.858

PROPOSTA DEL SINDACATO PER FAR FRONTE ALLA MANCANZA DI PERSONALE E AL RISCHIO DI BLOCCO DEI RICOVERI

Un gettone da 100 mila lire all'ora

Al S. Corona per indurre gli infermieri al lavoro extra

Le centraline Arpal segnalano aria "scadente"

Qualità dell'aria giudicata "scadente" a Carcare e nell'area degli impianti sportivi di località Isola, a Cengio. I dati, rilevati dall'Arpal, fanno riferimento alla presenza di idrocarburi aromatici presenti nelle due zone. Qualità "accettabile", invece, presso del bivio di località Parina, a Cairo Montebatte.

Tra Floras e Sanremo verso la sigla dell'accordo

E' in corso di perfezionamento l'intesa fra l'associazione Floras e l'Istituto regionale floriculturale di Sanremo per l'apporto di prodotti unici, gestiti dalla Floras, per i controlli sulla produzione delle varietà di margherite brevettate. L'accordo dovrebbe essere siglato quanto prima e consentirebbe di conseguenza all'associazione provinciale savonese di seguire e svolgere tutte le pratiche connesse alla commercializzazione dei vasetti, dalla dichiarazione di produzione all'acquisto etichette fino ai controlli.

La banda Marina Usa si esibirà a due concerti

L'amministrazione comunale ha raggiunto un accordo per l'esibizione, domenica 9, della Banda della VI Flotta Usa, reduca da una tournée europea. Il grande complesso musicale, diviso in tre gruppi (cerimoniale, jazz e jazz), suonerà alle 17,30 con partenza da piazza Marconi (lungo) sino al centro storico; alle 21,30 in piazza San Michele.

PIETRA

Ingresso vietato ai "Club dell'amicizia"

I cani, anche di piccola taglia, non potranno entrare nel centro ricreativo per anziani "Club dell'amicizia". La decisione è stata comunicata al sindaco dal presidente del Comitato di gestione Rosangela Viani. La richiesta di consentire l'accesso ai cani è seguita alla lettera di un'anziana, stata avanzata dall'assessore Salvatore Catarella.

Oggi nonna Barisone festeggia cent'anni

Verrà festeggiato oggi a Pietra, nella sala consiliare del Comune, la centenaria Barisone, per il suo centenario compleanno. Anna Barisone, una delle più anziane residenti del comprensorio. Alla festeggiata verrà consegnata una ricorrenza.

Centomila lire l'ora per convincere gli infermieri ad effettuare prestazioni e coprire la carenza dell'organico. E' la proposta del sindacato alla direzione del S. Corona. Vista la difficoltà di reperire infermieri sul mercato del lavoro si tentano nuove strade per garantire l'assistenza minima ed evitare il blocco dei ricoveri.

Il turn-over è arrivato a elevati. Non è il personale che va in pensione a creare i maggiori problemi. Sono invece i trasferimenti con la mobilità, alcune decine da inizio anno, a provocare disagi. L'ufficio personale è alla continua ricerca di infermieri, recante il direttore generale, Idelfonso Cogliari, ha firmato un provvedimento per 25 assunzioni, una graduatoria di 44 ma, ammesso che si riuscisse ad assumere tutti gli infermieri nel frattempo non ancora piazzati in altri ospedali, ci sono altri dipendenti in partenza da Pietra. Resta molto da fare anche la copertura dei posti che si liberano, a tempo determinato, per malattie o maternità. E' sempre più arduo trovare infermieri disposti ad iniziare un servizio destinato a durare solo 6-8 mesi. Da qui la proposta sindacale di avere personale dipendente con servizi straordinari retribuiti non come straordinario ma come una sorta di gettone da 100 mila lire l'ora.



Al S. Corona gli infermieri

La retribuzione degli infermieri è giudicata da molti "bassa". Tanti dipendenti del S. Corona, infermieri, medici e personale tecnico-amministrativo, hanno un secondo lavoro, sempre possibile dopo i turni da 35-36 ore settimanali in ospedale. La direzione, tentando di ridurre gli impegni degli infermieri affidando i servizi alberghieri, pulizia del malato, servizio pasti ed altro, al personale tecnico. Ma intanto anche per le pulizie ci si affida a personale esterno, come nel caso del padiglione Negri.

Aprire il cantiere del mega-ponte

Ma a Pietra non tutti sono d'accordo su questo progetto da oltre 5 miliardi

Ci vorranno 660 giornate lavorative, senza imprevisti, per la costruzione del mega-ponte sul torrente Maremola che unirà via Crispi a via Saurò a Pietra Ligure.

L'altra sera è stato firmato il verbale definitivo di consegna dei lavori, fra la società Sipa di Catania e il Comune, per un importo di oltre 3 miliardi e 778 milioni (il costo complessivo previsto di 5,3 miliardi). Si tratta dell'opera pubblica più importante che realizzerà il Comune, unitamente al depuratore (5 miliardi circa) e cui lavori, già consegnati, dovrebbero partire a breve.

E' il 10 e il 13 settembre il cantiere per il ponte sarà operativo, conferma il sindaco Giacomo Accame. Il ponte sul Maremola è atteso e temuto al tempo stesso. E' fondamentale per la viabilità pietrese un collegamento stradale alternativo all'Aurelia. Al tempo stesso, al passaggio, di grande im-

patto ambientale secondo molti, dovrà fare seguito una sostanziale miglioramento della viabilità in via Saurò, via Crispi e soprattutto in via Borro con il collegamento all'Aurelia.

Il ponte interesserà in modo indiretto anche il vecchio campo sportivo e l'ingresso al cimitero. La sua costruzione è stata preceduta da anni di polemiche.

Tutti d'accordo sulla necessità dell'opera ma molti i giudizi negativi, arrivati in questi anni anche dal centro-destra, il progetto approvato. A circa 500 metri a monte il ponte è previsto il nuovo tracciato, a doppia corsia, formato, dalla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia.

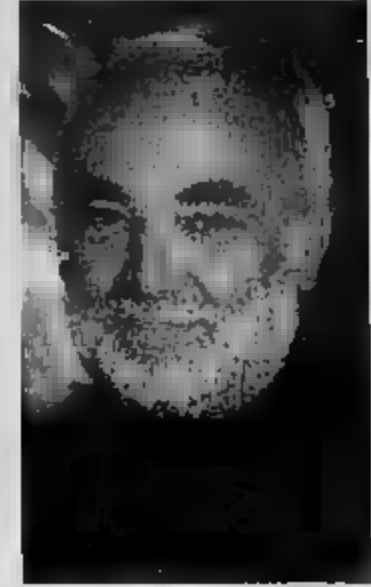
ALBENGA: I PROGRAMMI DELL'ASSESSORE SANGUINETI

Un totale rilancio di agricoltura e fiori

ALBENGA

Flavio Sanguineti, neo assessore all'Agricoltura giunta Zunino, è un addetto ai lavori del settore primario. Oltre che floricultore, è presidente provinciale dell'Unione agricoltori. Il suo è un assessore importante per la realtà economica e sociale albanese, data l'importanza che l'agricoltura ha nel contesto generale. Sanguineti così sintetizza alcune linee di sviluppo che intende perseguire dall'amministrazione di cui fa parte una particolare attenzione per il mondo agricolo: la dimostra il fatto che dopo tanti anni ha fatto rivivere l'assessorato all'agricoltura, affidandocelo. Abbiamo avuto modo di constatare l'esigenza di dar vita ad una esposizione permanente all'altezza del livello qualitativo della nostra floricultura: si tratterà di far decollare l'iniziativa dopo aver individuato una sede adeguata permanente.

Ci sono inoltre due iniziative già avviate che riguardano l'apertura di un mercato di prodotti locali (entro breve tempo) attivato in piazza Corridoni, nell'ex sede dell'Ortofrutticola e la pulizia dei fossati nella Piana per evitare il rischio di inondazioni. Spiega Sanguineti: «Sono convinto che è necessario il ritorno ai prodotti orticoli di "nicchia" che hanno nel passato fatto Albenga. Le produzioni diversificate anche per evitare la totale dipendenza dal livello dei costi del gasolio e il riscaldamento. Ritengo anche necessario un mercato di



Il neo assessore Flavio Sanguineti

approfondita conoscenza e discussione del sistema agricolo albanese. Il Comune è comunque intenzionato ad aderire all'Istituto regionale floriculturale di Sanremo. Sul nodo essenziale per l'agricoltura ingenua, quello relativo al trasferimento della cooperativa Ortofrutticola dall'attuale Dalmazia in regione Masseretti, sulla riva opposta del torrente Nave rispetto al casello autostradale, Sanguineti non ha dubbi: «Da parte nostra c'è l'impegno a tenere il più possibile conto delle esigenze dell'agricoltura».

NEL CENTRO STORICO

A Varigotti stanno girando un film d'azione

L. I. e le piazzette di Varigotti sono trasformati ieri in set cinematografico. Il regista Nicola Rondolino ha infatti scelto il centro storico del borgo di pescatori per le riprese conclusive del film "Amici per sempre". A Varigotti, le vicende dei due protagonisti hanno il loro epilogo: legati da una profonda amicizia sullo sfondo della Torino malavitoso arrivano in Riviera per concludere la loro storia.

Nel cast i volti emergenti di Valerio Binasco e Marco Giallombardo, che ha recitato in "Almost blues" di Alex Infascelli, di Stefania Garello, attrice nel film "Guardami", e l'attore di teatro Cosimo Cinieri. Le riprese sono state effettuate una troupe della "Emma produzioni" di Torino.

Non è la prima volta che una località del ponente viene scelta come set cinematografico. Poche settimane fa è stato per l'appunto presentato a Loro il film "Terrarossa" girato dal regista Giorgio Molteni e Balestrino.

MA COMUNE ED ESPERTI SOSTENGONO CHE ESISTE PERICOLO PER LA SALUTE

Raffiche di «no» alla centrale

Ad Altare si è svolta un'assemblea pubblica

ALTARE

«Non si può barattare la salute con il denaro. Questa, in sintesi, l'opinione di gran parte dei partecipanti all'assemblea pubblica svoltasi l'altra sera ad Altare, organizzata dal Comune su richiesta dei consiglieri di minoranza, progetto che prevede la realizzazione di un elettrodotto e una sottostazione nell'ambito della costruzione della centrale termoelettrica a Bragno.

Il sindaco Idelfonso Biondi ha illustrato i benefici socio-economici e un intervento di questo genere potrebbe comportare per il paese. Osserva: «Non è certo dicendo no all'elettrodotto che si può bloccare la costruzione della centrale».

E' «Nessuno vuole barattare la salute con il denaro, visto che in base ai dati tecnici di esperti consultati dal Comune non si eviterebbero le perturbazioni sulla salute e la popolazione anche perché l'elettrodotto passerebbe in una zona lontana dalle case».



Il sindaco Idelfonso Biondi

Nei dell'assemblea, tuttavia, la capogruppo di minoranza Carla Zicari ha ribadito la necessità di un'integrazione al progetto. Un «no» secco sia all'elettrodotto, sia all'impianto di Bragno. Per la Zicari, il piano energetico regionale parla chiaro, visto che non prevede in nessun genere centrale. Aggiunge: «E poi è necessario sciogliere una volta

per tutte il nodo di Vado Ligure. Sono state fatte lunghe battaglie per l'ambientale della Val Bormida, zona dichiarata ad alto rischio. Crediamo in uno sviluppo del comprensorio, un piano di riindustrializzazione compatibile con l'ambiente».

Considerazioni queste, che all'Entergy, la società che ha presentato il progetto, ritengono «una natura esclusivamente politica, e che hanno nulla a che vedere con l'aspetto tecnico. Proseguono: «Il fatto che la nostra società, nel caso in cui venissero realizzati l'elettrodotto e la sottostazione, dia del denaro al Comune, è previsto dalla legge».

E proprio a proposito dell'elettrodotto, l'ingegner Meriggi che si sta occupando del progetto della centrale afferma: «I livelli sia per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico, sia quello inerente le onde elettromagnetiche, sono inferiori a quelli ipotizzati dalle leggi quadro».

L'ASSESSORE DONATELLA RAMELLO REPLICA A CHI RIMPIANGE L'EX COLLOCAMENTO

In sei mesi oltre sessanta assunzioni

E' positivo il bilancio del nuovo Centro per l'impiego di Carcare



L'assessore Donatella Ramello

CARCARE

«Il Centro per l'impiego di Carcare funziona». L'assessore provinciale alle Politiche attive al lavoro Donatella Ramello replica con dati alla serie di polemiche che hanno investito la struttura chiamata a sostituire il vecchio Ufficio collocamento.

Spiega: «Mentre chi si iscriveva al Collocamento trovava nell'1% dei casi, oggi il servizio domanda-offerta consente il 40%. E per rimanere quanto detto riassumo: i dati più recenti: il periodo marzo-aprile sono state le aziende che hanno contattato il Centro, valutando 104 candidati di cui 25 poi assunti; a maggio-giugno le aziende sono state 26, con 72 candidati selezionati e 11 assunti; nel periodo luglio-agosto le aziende sono state 25, con 72 selezionati e 11 assunti. Un grafico che, a dire il vero, presenta una tendenza «positiva».

lante, dovuta, però, probabilmente anche alla diversa incidenza dei periodi e all'avvicinarsi delle ferie, e che ha comunque portato, in sei mesi, contatti di 67 aziende, alla valutazione di 272 candidati e all'assunzione di 66 persone.

«Dati - sottolinea la Ramello - che fra l'altro includono gli assunti segnalati dal servizio alle società di lavoro interinale, così come rimangono escluse le collaborazioni e le assunzioni non segnalate».

E conclude: «Certo, è innegabile che non tutto funziona e che ipotizzando nei nostri obiettivi, ma voglio ricordare che la Regione ha concesso solo due mesi fa il finanziamento relativo al progetto, e tutto quanto è stato fatto finora è frutto della volontà delle risorse della sola Provincia. Nonostante ciò, proprio la Provincia di Genova è la prima in Liguria ad aver fatto partire e decollare con esiti positivi i nuovi Centri per l'impiego».

DA QUESTA SERA PREPARA UNA GRANDE STAGIONE

Nel torneo a sei squadre la Carcarese affila le armi

CARCARE

Nuovo immagine per la Carcarese. La società calcistica quest'anno presenta una veste completamente rinnovata non per quanto riguarda i giocatori, ma anche e soprattutto nello spirito.

La conferma arriva da Piero Giordani che, insieme a Paolo Bertone e Lorenzo Franchello, riveste la carica di vicepresidente. Osserva: «La prima squadra sarà costituita da calciatori valbormidesi, scelta della società per ricreare quello che un tempo - il forte senso di appartenenza e per avvicinare in tal modo i tifosi».

Novità e grande attenzione, tuttavia, anche per il settore giovanile con nomi di prestigio. Il supervisore dei tecnici, infatti, sarà altrettanto Sergio Soldano osservatore del Parma, e il direttore tecnico Aldo Cepponi. Un team che proprio pochi

giorni fa si è riunito insieme con i giovanissimi calciatori ad Oviglia. E della scuola calcio si occuperà Walter Veneziani.

Fra gli acquisti per la prima squadra, che milita in Prima Categoria e che naturalmente cercherà di puntare in alto dopo le delusioni della stagione, figurano Fracchia, Barberis, Bazzini, Bertone, Nicotra, Bazzini, Adams e Costa.

La Carcarese, presieduta da Domenico Garella con segretario Enzo Oliveri, debutterà alle 20,30 nell'ambito della terza edizione del torneo «Memoriale Giuseppe Piaconza», ex assessore comunale allo Sport che alla società calcistica ha dedicato tempo ed energie. In campo scenderanno Millesimo, il Cengio, la Carcarese, per il primo girone, mentre il secondo vedrà protagonisti Calcarese juniores, Altare e Polisportiva Cossaria.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

RENSOLD

[illegible]

MA IL GIUDICE ESPRIME PERPLESSITÀ SULLA FORMULA DI GESTIONE. IL TOTO-NOMINE PER LA SOCIETÀ

Casinò spa, «assolto» il Comune

Respinto ricorso Cisl per condotta antisindacale

Gianni Micaletto

SANREMO
Il Comune non ha tenuto una condotta antisindacale nelle procedure per la nascita della spa pubblica che gestirà il casinò. Perché la società nel mirino dei comunisti non è ancora stata ufficialmente costituita. Dunque, non è ancora maturata alcuna occasione dei contratti di lavoro, tenuto conto che resta pure da stipulare la convenzione. L'ha stabilito il giudice del lavoro Alessandro Cento, rigettando «per difetto di attualità del possibile comportamento antisindacale» il ricorso presentato da Cisl e Fisascat per il Comune di Sanremo.

Il magistrato non si è però limitato a constatare che allo stato vi sarebbe soltanto un pericolo di lesione e non una lesione in atto: è entrato nel merito della complessa questione, esprimendo forti perplessità sul rapporto che l'Amministrazione vuole instaurare con la spa, di cui il Comune sarà proprietario all'80% (alla Provincia il restante 20%). Quanto basta per ridare fiato alle proteste della Cisl, che già minaccia di ripresentare il ricorso «non appena il Comune dovesse procedere alla costituzione della società e alla stipula di una convenzione per la gestione del casinò».

Il contenuto del provvedimento del giudice di lavoro conferma i nostri timori: sottolineano il segretario generale Remigio D'Acquaro, il segretario della federazione commercio e turismo Claudio Bosio e il rappresentante Eugenio



Continua il braccio di ferro sul futuro casinò da gioco: la Cisl minaccia nuovi ricorsi

dal Comune per la gestione della casa da gioco non prevede adeguate tutele per i lavoratori, provoca la frantumazione dell'unità aziendale del casinò e potrebbe comportare pure gli estremi della violazione delle norme sul divieto d'intermediazione di mano d'opera tra imprenditori. «Questi principi dovrebbero essere confermati, il Tfr maturato non potrebbe essere trasferito in capo al nuovo soggetto di gestione. Semmai, dovrebbe essere liquidato ai lavoratori, e conseguentemente la

società non potrebbe essere capitalizzata con tale procedimento». Per il giudice Cento, l'ulteriore dell'impresa resterebbe in capo a Palazzo Bellevue: «La costituzione della società, infatti, aggraverà per conto l'interesse imprenditoriale». Il Comune, il quale, peraltro, si riserverebbe i risultati lordi della gestione salvo a distribuirne una quota percentuale a favore della società in parte quale provvista e in parte quale compenso. Pertanto, l'ente pubblico resterebbe titolare del pro-

ficio imprenditoriale e, quindi, titolare dell'impresa relativa all'esercizio dei giochi d'azzardo.

Da qui la considerazione (alla quale si rinvia il sindacato) che «effettivamente potrebbe insorgere qualche dubbio sull'automatismo passaggio dei lavoratori dalla casa da gioco alla dipendenza della costituzione della spa», in quanto non sarebbe applicabile il disposto dell'art. 2112 del codice civile: l'assunzione degli lavoratori non potrebbe così prescindere dal loro consenso. Di conseguenza non dovrebbero essere attivate le procedure legate alle informazioni sindacali nel passaggio da una gestione all'altra.

In Comune non si preoccupano più di nostri esperti, i consulenti Maureri, Casale e Alpa, valutarono altrettanto il verdetto e tramandarono le conclusioni del caso. Per ora, l'unico dato certo è che il Comune ha vinto questa battaglia legale, dice il direttore generale Mauro Borsari.

Intanto, si attende il ritorno dalle ferie del sindaco Giovenale Bottini per definire la questione delle nomine, basare per la costituzione della spa (l'ente redatto dal notaio Donatelli) carta, già assegnata tre poltrone su cinque del Cda: lo stesso prof. Giuseppe Casale sarà il presidente, con vice il broker assicurativo Irelio Hoffman, mentre l'ex assessore Claudio Bagnoli sarà l'uomo di fiducia della giunta. Dedicata la scelta dell'amministratore delegato: si sa solo che verrà da fuori provincia. E per il quinto posto ora si fa strada la candidatura del commerciante sanremese Carlo Vesco.

IL BILANCIO DEL SERVIZIO BALNEARE SVOLTO DA «OSPEDALETTI EMERGENZA»

Assistenza in spiaggia

oltre 2 mila interventi

Marco Corradi

OSPEDALETTI
Le mountain-bike e lo zaino di servizio. Così gli addetti di Ospedaletti Emergenza, l'associazione di soccorso che appena compiuto un anno, hanno vigilato lungo spiagge comprese fra Baia Verde e Capo Nero da giugno ad agosto. Avanti e indietro sui pedali e, quando occorre, occoli pronti a prestare servizio ai bagnanti che lo richiedevano. Il modo singolare ed ecologico per svolgere un'opera preziosa e apprezzata.

Non è, questa, che una delle molte attività che l'associazione presieduta da Giancarlo Cavaliere (oggi conte oltre 200 volontari) ha cominciato a svolgere dal luglio del 2000, quando è nata.

A fine agosto è stato redatto il bilancio «Emergenza mare 2001» che ha visto oltre duemila interventi fra grandi e piccoli. I dettagli sono stati fatti 80 medicazioni per ustioni, cadute accidentali, punture da insetti, pesci, ricci; 400 misurazioni di glicemia; oltre 1500 rilevazioni della pressione arteriosa; 20 consultazioni telefoniche con il 118; evasa 12 richieste di ambulanza per servizi di pronto soccorso in ospedale per lottimie, fratture, ipertensione arteriosa.



Uno dei soccorsi effettuati dai volontari della giovane associazione di pubblica assistenza

Il servizio estivo lungo le spiagge, apprezzato da turisti e residenti, è un'idea di Laura Ghivarello, volontaria comunale al Volontariato. «L'iniziativa - dice ora l'amministratore - ha dato un esito positivo e incoraggia. La sede operativa, ubicata sul Piazzale al Mare, ha permesso la costante vigilanza sanitaria mobile lungo tutti i nostri arenili nonché l'accesso a servizi gratuiti quali la

misurazione della pressione e il tasso di glicemia». «Emergenza mare» sarà ripetuto l'anno prossimo. Ancora la Ghivarello: «Insieme ai volontari stiamo programmando il servizio per l'estate del 2002. Dopo l'esperienza appena conclusa lo miglioreremo grazie all'integrazione del personale volontario con un medico fisso nella postazione nonché un ambulatorio pediatrico».

ACQUEDOTTO

Pompe guaste a Verezze intervengono le autobotti

Giacca difficile per i circa trecento abitanti di Verezze San Donato alle prese con un razionamento dell'acqua legato a un guasto delle pompe di sollevamento che consentano il rifornimento delle cisterne della frazione dalla principale dell'acquedotto. Amale. L'azienda sta cercando di limitare i disagi agli utenti rifornendo le vasche con le autobotti ma in molte case l'acqua arriva con scarsa pressione. Il guasto dovrebbe essere riparato in tempi brevi. (g. ga.)

GINI

Infarto in negozio disposta l'autopsia

La procura di Sanremo ha disposto l'autopsia sul cadavere di Umberto Costantino, 59 anni, il sarto di piazza Mameli morto lunedì scorso nel suo laboratorio per un improvviso malore. Il procuratore Gagliano ha affidato l'incarico al dottor Tajana dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Pavia. (g. ga.)

VERDE

Piantati i primi alberi nella nuova stazione Fs

E' un giovane esemplare di albero del corallo la prima pianta della nuova stazione ferroviaria di Sanremo. L'hanno messa a dimora ieri mattina i giardinieri del Comune nella aiuola all'ingresso dello scalo, che sarà aperto il 27. «E' la prima di una serie di piante che completeranno il parco e le aiuole», spiega il vicesindaco Gianni Berrino. Il pomeriggio messi a dimora due grandi ulivi e un ficus nitida. (g. ml.)

APPUNTAMENTO

A Sanremo ritrovo annuale pensionati della Rti

I pensionati della Rti si ritroveranno a Sanremo per l'annuale pranzo. L'appuntamento è fissato per sabato 29 al ristorante Marinalle corso Raimondo. Gli abbonati possono telefonare al numero 0184/507966. (m. c.)

TEMPO

Il trasporto di disabili e anziani è affidato alla «Consola»

L'Amministrazione di Taggia ha affidato alla «Consola» il servizio di trasporto di disabili e anziani che raggiungono le mense comunali fino al 31 dicembre. Costo previsto oltre 22 milioni. (m. c.)

PODOLOGIA

In arrivo al Nyala 25 esperti per il corso di prof. Avagnina

Domani, sabato e domenica all'Hotel Nyala, il prof. Luca Avagnina, noto podologo sanremese, terrà un corso di biomeccanica americana. Vi assisteranno venticinque podologi italiani. (m. c.)

PER L'UFFICIALE SUPERIORE DELICATO INCARICO IN VENETO. UN MARESCIALLO E' PROMOSSO LUOGOTENENTE

Passaggio di consegne alla Finanza

Il capitano Andreone al posto del maggiore Maragoni

Gavino

SANREMO

Saggio di consegne, ieri mattina, al vertice della compagnia della Guardia di Finanza di Sanremo. Il maggiore Cesare Maragoni ha ceduto il comando al capitano Vincenzo Andreone. Un turnover annunciato, quello della Finanza Gialla, che vede Maragoni, neopromosso, lasciare il comando per il Nucleo Regionale di Polizia Tributaria Veneto (con sede a Venezia Mestre), probabilmente con delicati incarichi operativi. Il bilancio dell'attività svolta dalla Finanza sotto il comando del maggiore Cesare Maragoni è stato ampiamente positivo sia sotto il profilo delle indagini di polizia giudiziaria sia sotto quello dell'attività legata alle verifiche fiscali. Arrivato a Sanremo da Milano nel '96 l'ufficiale aveva coordinato l'ultima e delicata fase dell'indagine sugli appalti truccati, un vero terremoto per il mondo dell'imprenditoria della Riviera legata ai lavori pubblici. Ma l'attività investigativa ha portato anche alla luce



Il maggiore Cesare Maragoni ha passato le consegne al capitano Vincenzo Andreone

altri fenomeni criminali come l'indagine legata al vinco doc. adulterato, le frodi alla Comunità Europea, miliardi di evasione fiscale maturati nell'ambito di abili stratagemmi costruiti per passare come cooperative realtà legate invece alla commercializzazione.

Il nuovo comandante della Guardia di Finanza di Sanremo, Andreone, del Nucleo di Polizia Tributaria Puglia, dove ha operato nell'ambito delle verifiche fiscali e soggetti di grandi dimensioni e nella lotta al contrabbando di generi di Monopoli. Ufficiale formato all'Accademia di origini campane ma cresciuto in provincia di Torino, il capitano Vincenzo Andreone ha conseguito la laurea in Economia e commercio ed è stato ufficiale istruttore presso la Scuola Ispettori della Guardia di Finanza con docenza in Economia aziendale.

Sempre ieri a Sanremo si è avuta conferma di un'altra promozione riguarda il ruolo sottufficiali della Guardia di Finanza. Il maresciallo aiutante Federico Carri è stato promosso luogotenente, nuovo grado istituito all'interno del corpo al vertice del comparto che riunisce i sottufficiali, assegnato in base all'anzianità di servizio e alle spiccate doti investigative, requisiti che Federico Carri ha ampiamente dimostrato di possedere.

I FUNERALI DELLA MOGLIE DELL'INGEGNER BOREA

Dagli Usa a Valle Armea per riposare a Sanremo

SANREMO

Ha voluto ad ogni costo riposare per sempre a Sanremo. E' storia toccante a tradizione quella che rimbomba in Riviera dagli Stati Uniti. Oggi pomeriggio parrochia di San Rocco della Foce, alle 15.30, sono infatti in programma i funerali di Caryl Anna Smith, moglie americana di uno scienziato sanremese emigrato giovanissimo oltre oceano, il professor Alberto Borea, appartenente a notissima famiglia di imprenditori della città dei fiori. E' stato l'agenzia di pompe funebri «Campana & Del Buono» ad occuparsi del delicato trasporto della salma e delle lunghe truppe burocratiche che hanno permesso al feretro di arrivare in Italia (attraverso un volo cargo tra Atlanta e Nizza). Un servizio decisamente insolito che ha preso impronta la autorità statunitensi alle prese

con la curiosa decisione di una connazionale di trovare riposo in perpetuo in Italia. La storia di Alberto Borea inizia nel '59 con il conseguimento della laurea in Ingegneria e una borsa di studio presso l'Università di Alberta in Canada per continuare una serie di studi nel campo della fisica-matematica. Nel '62 si era trasferito nel Nuovo Messico (Usa) dove aveva continuato gli studi e dove si era sposato con Caryl Anna Smith. Nel '64 la svolta, con nuovi studi presso la Columbia University di New York e il dottorato di ricerca. Poi, la collaborazione con l'industria aeronautica, prima con la Boeing e poi con la Gruman Aircraft. Nel '79 Borea aveva conseguito la laurea in scienze matematiche all'Università del Queensland. Oggi l'ingegner Borea ha 73 anni e lavora ad Atlanta dove ha una propria compagnia di ricerca. (g. ga.)

L'ARTE INVESTE MILIARDI, AREA PER COOPERATIVE

Case popolari a Riva Ligure

Ecco il piano per 40 alloggi

RIVA LIGURE

Pronto il piano particolareggiato di edilizia economica popolare e cooperativa a Riva Ligure. Prevede la costruzione di quaranta alloggi da parte della Itap e altre disponibilità per edilizia convenzionata e cooperativa per altrettanti appartamenti. L'insediamento vedrà la luce in «zona Passio», a ridosso dell'area destinata alle case popolari già costruite. L'area si estende su circa 20.000 metri quadrati e servirà il comprensorio fra Ospedaletti e Santo Stefano al Mare.

Esaminate le varie osservazioni e dopo l'approvazione in Consiglio comunale, il documento sarà in Provincia per il definitivo okay. L'Arte (ex Itap) investirà opere circa 10 miliardi. I quaranta alloggi saranno ceduti, per metà, in proprietà e gli altri assegnati in locazione. «Siamo fiduciosi», dice il sindaco Franco Montesano, «Entro

l'anno prossimo i lavori saranno già decollati. Eppure anche per far passare questo intervento siamo stati critici dalla minoranza, oggi ridotta da cinque a tre consiglieri visto che due si sono dissociati. Tanto che il capogruppo dichiarò che fare le case popolari nel nostro Comune non rispecchiava l'interesse della popolazione».

L'intervento si «Passio» è suddiviso in cinque lotti. Contatti fra l'Arte e i proprietari dei terreni sono in corso per arrivare alla conclusione di una trattativa privata. Ancora Montesano: «Spero che si raggiunga un accordo in modo da evitare gli espropri. Da parte nostra, avanti un'urbanistica di tipo sociale che va a vantaggio del meno abbiente. Nessuna novità, invece, sul fronte delle cooperative. Queste, prima di chiedere i lotti loro destinati, devono però effettivamente costituirsi».

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.958

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

LA DIETA
del terzo millennio

Corso a Carpi
La dieta del terzo millennio
in 140 - 160 pagine - L. 12.000

Il libro che ti insegna a scegliere il tuo cibo in modo intelligente. Con 140 ricette e 160 consigli. In 140 - 160 pagine - L. 12.000

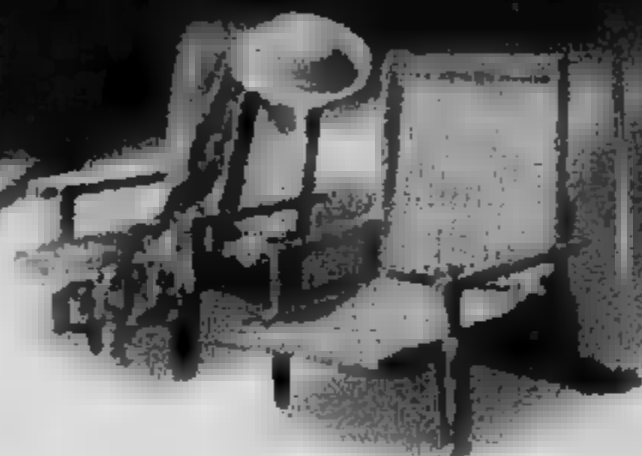
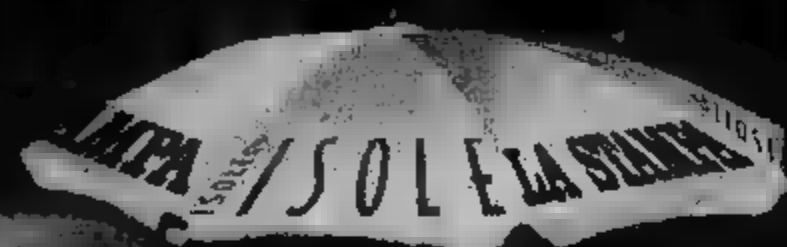
Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte ■ Isole Italiane
■ Mediterraneo ■ in ogni parte del mondo
con informazioni ■ suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto su bird-watching, snorkelling, trekking

● tutto per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio di nozze

■ tutto per la famiglia, che ■ la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

*Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA

LA SECONDA SERA DI FESTIVALMARE DEDICATA AI VINCITORI DELLE CATEGORIE VOTATE DAI LETTORI, APPLAUDITA ESIBIZIONE DI FIZIO

Stelle di Liguria splendono a Sanremo

E Spagna conquista Villa Ormond



I presentatori delle due serate di Festivalmare 2001 Maurizio Maglio di Rmc e Sabrina Calogno di Radio Onda Ligure con alcune finaliste del concorso Liguria Moda & Bellezza. Nella foto a destra Ivana Spagna, con il pianista Claudio Terantola, applauditissima interprete sul palco di Villa Ormond di «Quella carezza della sera», «Teorema», «Easy Lady» e «Call me». Qui sotto l'esibizione di Ivano Fazio



Gian Piero
SANREMO

Con un trionfo per Spagna e la premiazione degli operatori del turismo ligure più votati dai lettori de La Stampa, è calato il sipario sull'edizione 2001 di Festivalmare, presentato da Maurizio Maglio di Rmc e Sabrina Calogno di Radio Onda Ligure. La direzione artistica dell'agenzia Ecomi. Un referendum che, in molti casi, si è concluso in volate. di centomila i tagliandi, oppure nelle categorie dei bagni marini, ristoranti e baristi solo una manciata di voti ha diviso il vincitore dal secondo.



noceola) ma per tenere il passo con i tempi ha una prelibatezza tutta nuova: il gusto al dattero. Ivana Spagna ha incantato il pubblico del parco di Villa Ormond interpretando prima «Quella carezza della sera» di Vittorio De Scalzi e «Teorema» di Marco Ferradini e quindi proponendo «Easy Lady» e «Call me» due brani del suo più recente repertorio. Applausi anche per Ivano Fazio, effervescente autore e compositore che, dopo anni trascorsi all'ombra di grandi come Bongusto, Baccini, Finardi e Fiorello, ha tentato il grande passo: la notorietà con una tournée di concerti che quest'estate ha attraversato l'intera penisola.

Il clou della seconda serata di Festivalmare è stata la premiazione dei vincitori della categoria «tagliandi». Alas ha fatto l'«en plein» aggiudicandosi i premi. E. Hanno vinto i Cadorna tra i bagni 28.674 voti, il premio ritirato da un patron Enzo in grande



forma: per lui un trionfo. Tra i ristoranti si è imposta il Gabbiano di Francesco Filippi (27.448 voti), che ha battuto sul filo lana Carlotta; nel dj Francesco della Vele, napoletano che ha completato il successo magico locale di fronte alla Gallinara (27.812 voti); nelle discoteche, ancora Le Vele di Franchino Becchio e della moglie Barbara, decisi a continuare la settimana di settembre (28.123 voti); nei gelatini appunto Crema e cioccolato (27.262 preferenze) e nei baristi Angelo del Bar della Stazione che, con 27.970 voti, si è imposto Massimo e Igor delle Vele per soli 127 tagliandi. Una manciata di voti che ha impedito alla grande discoteca di centrare il tris. Alas ha ceduto il gradino più alto del podio solo nelle categorie alberghi e disco. Nella prima l'obiettivo è stato centrato dal Cà di Berta di Albenga (27.155 voti), piccolo hotel a quattro km dal mare di Donald Delfino.

Nei'altra categoria ennesimo trionfo del Daubaci di Vado Ligure che ha conquistato il titolo per il quarto consecutivo e ha sfiorato il record di tagliandi. Ovviamente soddisfatto Paolo Bacigalupo, che l'altra sera ha tirato giù la serranda del locale, sul lungomare di Vado, lasciando sulla porta un cartello «Chiuso per vittoria a Sanremo». Ha detto Paolo: «Durante l'anno chiudo mal, l'unico giorno di riposo è quello che mi serve per ritirare il premio Festivalmare». Bacigalupo è salito sul palco con la figlia Nicoletta, splendida Sonia, che da qualche tempo gestisce il bar-tavola calda Pescagatto di Varazze, e tutto il suo staff. «Ora il mio obiettivo - ha detto - è la cinquantesima». Nella serata, tutta dedicata all'allegria, alle vacanze e alla buona tavola, è stato ritagliato uno spazio alla cultura con la consegna di uno speciale riconoscimento al «Premio Hambrury», organizzato dal Grinzana e Cavour di Torino, dalla dottoressa Chiara Pittatore.

La dottoressa Chiara Pittatore (foto a destra con la valletta Margherita) ha ritirato il Premio speciale cultura. A sinistra Enzo dei bagni Cadorna di Albenga



A destra Francesco Filippi, titolare del ristorante il Gabbiano di Albenga, che ha vinto con 27.448 tagliandi e a lato Francesco, dj della discoteca Le Vele sempre di Albenga



Nella serata all'insegna del divertimento uno spazio è stato dedicato alla cultura con la consegna di un riconoscimento al premio letterario del Giardini Hambrury

Paolo Bacigalupo del Daubaci di Vado per la quarta volta sul gradino più alto del podio con tutto il suo staff nella categoria dei locali drink e music



Franchino Becchio e la moglie Barbara della discoteca Le Vele di Albenga (sopra) e a sinistra Angela Bogliolo Repetto della gelateria Crema e cioccolato di Albenga



Paolo Bacigalupo del Daubaci di Vado Ligure, nella foto a sinistra con il suo staff, si è imposto per la quarta volta consecutiva a Festivalmare nella categoria music ottenendo 28.673 voti. A destra Angelo del Bar della Stazione di Vado, che ha vinto il referendum fra i baristi con 27.970 tagliandi (fotografia di TOMMASO SANREMO)



OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI CHE REGALANO LO SCONTO PER LE MIGLIORI ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

Salea, ecco la «sagra delle sagre»

Grande gastronomia e degustazione di vini doc

ALBENGA

La Sagra delle Sagre, l'appuntamento di fine stagione capace di attirare decine di migliaia di visitatori a di «assaggiatori» sia del vino che dei piatti tipici liguri. Parliamo di Salea che giustamente ha cambiato il proprio «logo» inserendo fra il «SA» e il «LEA» la scritta «SAGRA» per comporre la parola «SAGRA» all'interno del titolo della

«sagra» dedicata al vino principe della Liguria, il Pigato, appunto. Ma non solo il Pigato è protagonista: alla ribalta «dei giorni» anche altri vini Doc della Riviera di Ponente. Ricordiamo che nella battaglia

l'ottentimento dell'ambito Doc, Salea svolge un ruolo secondario di sostegno alla richiesta con convegni ed iniziative ospitate nella rassegna. Ai lettori della Stampa, consegnando il tagliando pubblicato in questa pagina, sarà possibile, quando la spesa gastronomica supera le 50 mila lire, ottenere una bottiglia di vino in omaggio. Un

in più per scegliere di trascorrere la serata a «aggiungere» l'attrazione rappresentata dal ballo serale al suono dell'orchestra di Carmen Arena. Gli della manifestazione prevedono per le 19 di oggi l'apertura degli stand gastronomici (si potrà cenare a mezzanotte ed oltre), seguiranno alle 21,30 gli assaggi dei vini guidati dagli esperti dell'ONAV. La Sagra si concluderà domenica. Anche quest'anno si sono avuti momenti di approfondimento delle tematiche collegate alla gastronomia e all'enologia, come la serata dedicata all'assegnazione premio personaggio che si sia distinto in qualche modo nel settore enogastronomico promuovendo soprattutto i vini, andata a Giuseppina Viglierchio, direttrice Cantine Banfi. Nella stessa serata due profondi conoscitori della nostra terra e dei suoi cibi, Franco Galles e Silvio Torre, hanno dato ad una interessante fra storia ed aneddotica. (r. sr.)

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'ingresso del Parco riceverai un **BIGLIETTO** per un bambino **dal 2 agli 11 anni**

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole. Scade Albenga a presso le migliori agenzie con vendita biglietti F.S. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Tel. 0182 931.755

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI. COUPON VALIDO IL GIORNO 6 SETTEMBRE 2001.

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI. COUPON VALIDO IL GIORNO 6 SETTEMBRE 2001.

IL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

Casino di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA

Liguria Moda & Bellezza

Miss delle Miss 2001
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'

TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS 2001, DA COMPILARE, SPEDIRE O CONSEGNARE A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182-554886

Nome _____
Cognome _____
Città _____ Via _____
Età _____ recapito telefonico _____

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati da cui La garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

Firma della richiedente _____
o di un familiare o di un convivente _____

LA STAMPA GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

SAGRALEA

COOPERATIVA MACCHIA VERDE RADIO ONDA LIGURE

34^a
RASSEGNA DEL VINO PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA LIGURE IN PONENTE

SALEA D'ALBENGA 4 - 9 SETTEMBRE

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad una bottiglia di vino omaggio (nel reparto cucina) ogni 50 mila di spesa gastronomica effettuata. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

Kart Cross "Mille Miglia"

Via Avara 21, MIOGLIA

Aperto sabato e domenica dalle 21 alle 24

Presentando il presente tagliando si ha diritto ad uno sconto di **4 mila lire** sul prezzo del biglietto da 10 minuti pagando così 16 mila lire anziché 20 mila. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

POMBIA SAFARI PARK
INNOVATIVI SPAZII DI DIVERTIMENTO

tel. 0321 894.471 - www.safaripark.it

QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA"

OMAGGIO BAMBINO
da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure

RIDUZIONE ADULTO
oltre 13 anni

Valido fino al 31-10-2001. Escluso il periodo dal 1-8-2001 al 31-8-2001. Salvo approvazione della Direzione.

WALK-OVER
CALZATURE - PELLETERIA

MO PREZ

• Tel. 019.501.487

I «PIAZZATI» DELLE CATEGORIE TAGLIANDI E LA SOLUZIONE DI UN PICCOLO «GIALLO»: LA COMPAGNIA DELLE INDIE E' UNA NUOVA DISCOTECA DI SAVONA

Il ritmo di Estrella contagia Festivalmare

Le magie di Valery a Sanremo



A completare il grande spettacolo di Festivalmare a Villa Ormond sono stati il ritmo latino di Estrella, qui a sinistra con le aspiranti Miss delle Miss, e il fascino dei giochi di prestigio presentati con simpatia dal Mago Valery, a destra con Silvan, che ha il pubblico con manipolazioni e illusionismo. Una festa colorata di musica e spettacolo che ha strappato l'applauso agli spettatori.



Giulio Gavino

Il ritmo californiano di Estrella e l'abilità del mago Valery hanno affascinato il pubblico. Villa Ormond durante il Festivalmare: premi per i «campioni» di ritmo. Estrella, la cantante che ha sposato i ritmi latino americani, imponendosi nelle hit delle discoteche dell'estate con il suo ballatissimo «La playa del sol», ha movimentato la lunga notte sanremese di Festivalmare ornata dalle splendide ragazze in corsa per la Miss. Musica da ballare e ascoltare con il fascino seducente delle movenze latine. Il mago Valery, discipolo del grande Silvan, ha invece stupito la platea per la simpatia e la dinamica di un gioco

di prestigio che ha tenuto il pubblico sospeso, manipolazione e illusionismo. Sul palco, a ritirare una targa da La Stampa, è salito anche Luigi Carli, vice presidente dell'Assonautica Provinciale, che promuove il 1° Raduno di Motor-yacht di Imperia. «Crediamo in una da alternare alla Vela d'epoca», ha spiegato Carli, «convinti della necessità di far partecipare a questi eventi l'intero Ponente». Al raduno dei Motor-yacht d'epoca sabato sera ci sarà la seconda semifinale della Miss della Miss, il concorso di bellezza che vivrà la sua conclusione in due serate il 15 settembre ancora al Villa Ormond di Sanremo e il 16 settembre con una gala al Roof Garden del casinò. Sul palco di Festivalmare, dove Guido Della Bruna, product mana-

ger, Stampa, ricorda l'importanza per la manifestazione del partner Sagor Group, rappresentato dal presidente Santo Crea, e Asta del Mobile; si sono visti tanti sorrisi, soprattutto quelli degli imprenditori premiati dal consenso dei tagliandi pubblicati. Liguria. Onore ai primi, ma applausi anche per i posti d'onore. Nella categoria bagni marini la targa Liguria Estate è stata ritirata da Francesco Morbiolo del Walburga di Alassio, secondo con 28011

tagliandi, e Alberto Ottaviano del Nuova Varigotti, terzo con 7980 voti. Per i ristoranti le targhe sono andate a Donald di Carlotta Ce' de Albenga (27155) e a Rudy Ciuffardi e Morena del Castelli di Sestri Levante (che con 7980 tagliandi si è riconfermato un complesso turistico specializzato divertimento). Tra i di, scanzonata delusione per Paolo Allara di Radio Onda Ligure, posto d'onore per il secondo tagliandi, e applausi per il

posto Andrea Poggio (8334), giovane emergente amato in tutte le piazze del Savonese. Tra i gelati le targhe di Liguria Estate sono andate a Benedetti della Gelateria del Porto di Savona (7985), e a Fausto Lanfradi dell'Isola Allegra di Andora (6501). Tra i baristi i secondi classificati con 27843 preferenze Massimino e Igor delle Vele di Alassio (il premio lo ha ritirato Francesco di) mentre Marcello Gaminara ha ritirato la targa di Davi-

Grandi (7980) del Club Nautico, un locale che ha contribuito al rilancio della Darsena Vecchia di Savona. Targa di Liguria Estate per la discoteca alla Capannina di Alassio, piazza d'onore con 27187 coupon, e a Marcello Gaminara e Nicola Lorusso della Compagnia delle Indie di Savona (8133). Gaminara (dopo aver ringraziato il maestro Rudy Ciuffardi del Castelli di Sestri Levante) ha svelato il piccolo giallo della Compagnia delle Indie di Savona, discoteca invernale che aprirà i battenti (con ristorante e cigar bar) nella Darsena Vecchia ai primi di dicembre. Per i drink e applausi per Silvano del Disco Music Ad Majora di Alassio, secondo (27184) e ancora per Marcello Gaminara

del Club Nautico (8004). Per gli alberghi la targa è andata all'Hotel Aida di Alassio, ritirata dalla signora Giuliana (23586 tagliandi), e al Nica di Spotorno (7980). Infine un grazie all'organizzazione a Condor service di Marco Scialoja per l'audio e luci, a Federico Bollaro e Mauro Calvora per la scenografia, alla cooperazione Govi per la logistica, ai parrucchieri Paola Salvatorelli e Paolo De Lucia di Sanremo e «Loredana staff» di Vallecrosia, a Gabriella Lantero (i fiori parlano di Sanremo) e ai custodi di Villa Ormond. Luca Despini, con la collaborazione di Tommaso Marinelli, ha curato la produzione tecnica di Skipper, andrà in onda venerdì in prima serata su Canale 7.

BAGNI MARINI



Nuovo successo al Festivalmare di Erzo dei Bagni Cadorna di Alassio. Francesco Morbiolo del Walburga di Alassio e Alberto Ottaviano del Nuova Varigotti hanno ritirato invece le targhe di Liguria Estate.



Luigi Carli, vice presidente dell'Assonautica Provinciale, riceve la targa Liguria Estate.



Il premio Festivalmare consegnato a Santo Crea, presidente Sagor Group.

DISCOTECHES



Tra le discoteche il Festivalmare è andato alle Vele di Franchino Beccio mentre ad aggiudicarsi le targhe sono state la Capannina e la Compagnia delle Indie di Savona, Marcello Gaminara e Nicola Lorusso.



Premio Festivalmare, tra i ristoranti, a Francesco Filippi del Gabbiano di Alassio, seguita da Carlotta di Albenga, con Donald Defino, e dai Castelli di Sestri Levante con Rudy Ciuffardi e Morena.

GELATAI



Tra i gelati il primato è di Angela Bogliolo Repetto di Crema e Cioccolato di Alassio, seguita dalla Gelateria del Porto di Savona con Matteo De Benedetti e dall'Isola Allegra di Andora con Fausto Lanfradi.

DRINK & MUSIC



Festivalmare a Paolo Bacigalupo del Daurba (a destra) e targhe Liguria Estate ritirata da Silvano del Disco Music Ad Majora di Alassio (a sinistra) e da Marcello Gaminara del Club Nautico Savona.

DJ



Parata di animatori della notte: il Festivalmare a Francesco Di delle Vele, che ha preceduto di una manciata di voti Paolo Allara di Radio Onda Ligure e il terzo classificato, Andrea Poggio.

ALBERGHI



La presentatrice Sabrina Calcagno ha «comodamente» premiato i vincitori della categoria alberghi, Donald Defino per Car Di Beria di Albenga e la signora Giuliana per l'Hotel Aida di Alassio.

BARISTI



Baristi: il Festivalmare ad Angelo del Bar Stazione di Alassio. A Massimino e Igor delle Vele, rappresentati dal dj Francesco, Davide Grandi del CUS (per lui c'era Marcello Gaminara), le targhe della Stampa.



Motor Yacht d'epoca

Imperia - Oneglia - Caltanissetta - Cuneo

7, 8, 9 Settembre 2001

*Ritroviamoci ad Imperia,
capitale degli yacht d'epoca.*



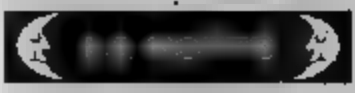
ASDEC - RIVA HISTORICAL SOCIETY - PROVINCIA DI IMPERIA - CITTÀ DI IMPERIA - CAMERA DI COMMERCIO - FONDAZIONE BANCA CARIGE - OLIO CARLI - MEDIA PARTNER NAUTICA - LA STAMPA - INN NEWS - RADIO 103

Segreteria Assonautica - Camera di Commercio - Viale Matteotti, 48 - 18100 Imperia - Tel. 0183 29 32 62 - Fax 0183 29 50 21 - info@assonautica.it - www.motor-yacht-epoca.com

AL MATILDA ESTATE SFILATA DI «MODELLA OGGI», SI BALLA IL LATINO AL VICTOR E ANNI SESSANTA AL KING BARMAN, CABARET ALL'ARENA DLF

Alla festa dell'Unità arrivano i Gazosa

Sul palco del Tenda anche Carlotta, in diretta su Rds



I Gazosa e Carlotta, in diretta su Radio Dimensione Suono, al Teatro Tenda in piazzale Kennedy, il rock a Voltri, il cabaret a Riva, la passerella di «Modella Oggi» al Matilda, fra gli appuntamenti del giovedì sera, a Genova. In Riviera di Levante, ritmi caribici e latino-americani alla Pisciotta e Sestri Levante, il giovedì notte al Bunker on the Beach di Riva Trigoso, le band giovanili a Rapallo.

NUOVA NOTTA Musica dal vivo con la band Diamante, alle 22,30, nel music pub di Voltri.

NUOVA All'arena estiva DLF in Via Roggione, alle 21, serata di cabaret con Franco Neri e il duo Santo e Natasio. Ingresso libero.

AMBARABAR Musica, paninoteca, cocktail, all'Ambarabar, in corso Europa 836.

MATILDA ESTATE Passerella del concorso «Modella Oggi», alle 23, nella discoteca-ristorante tex-mex, pizzeria, fruttiera Matilda Estate di Punta Tre Pini, a Quarto. Molti gli ospiti di questa selezione preliminare organizzata dalla Talente Models Management music.

VICTOR Balli latino-americani con il gruppo Evassione Latina, alle 22,30, nella discoteca in via Santa Zita e alla Terrazza, in via V. Maggio. Telefono 010/389.269, 010/632.241.

Sito www.victorlatino.it

TRONCA CAP Cucina tex-mex, ciabatta fritte di carne e pesce. Tegula Café, in corso Italia 32.

VICTOR TENDA Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, stasera alle 21 si esibiscono i Gazosa e Carlotta, in diretta su Radio Dimensione Suono. L'ingresso è di 15 mila lire. All'Arma del ballo, alle 21, danza con l'Orchestra Mokambo, nell'intervallo lezioni di ballo. Al Pinnobar musica d'ascolto con gli Hemicranys. Ingresso libero.

MUSICA e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Pustorieri, cucina genovese, drink al King Barman di Enzo Verteramo in Piazza Carignano.

MUSICA commerciale, house, progressive, con il dj Simon, nella discoteca di corso Italia.

MUSICA dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in via Donato Scimma.

CONCORSO Musica, drink, birre, d'arte e di fotografia. «Leorbu» di via Donato, al centro «movida» città vecchia fino alle ore piccole.

Nel music pub di Pontedecimo, alle 23, musiche caribiche e animazioni.

PUB Blues & Birra a fiumi, sempre, nel locale in via Orsini aperto fino alle ore piccole.

MUSICA alle 21, nel

locale di Arenzano (corso Matteotti).

MUSICA, daiquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in via Caprera.

APERITIVO nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica e compravendita di dischi.

CAPITAN FRANCISA Vini, specialità gastronomiche, rum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountain Café. Giamaica, nel locale di piazza Colombo, a Genova.

MUSICA, drink, cucina ligure e internazionale nel locale web di Palazzo Ducale, in piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu'N'.

CANTIERI Jazz, vino e cucina nella cantina salita Embriaci.

FRONTI DEL PORTO Mercoledì sera al Fronte Porto, con Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragostaria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Maestrelli, animazione, pub, a Palazzo Mollo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

NABA Aperitivi, drink, spuntini, particolarissima del dj Angelo Maizzi, Charlie e Camille, a partire dalle 21, fino alle 23, piccole nel nuovissimo circolo BUBB. Hara italiano aperto da Liana e Maurizio in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

KARAOKE, birra e specialità



I Gazosa e Carlotta, insieme al Teatro Tenda per la festa dell'Unità

gastronomiche, alle 21 all'Australiano Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillet), questa sera alle 21,30.

ESTORI Serata di musica commerciale sound e '90, alle 23, alla discoteca Estori Moonlight, in corso Italia.

Aperto in via Sturla il nuovo locale La Cave du Roi.

ritorno in stile medievale dove fare colazione, pranzo, cenare e ascoltare musica.

MUSICA, alla spina con formula 2x1 alle 22, al Liquid Art café, piazza Savonarola.

MUSICA con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di

Sestri Ponente.

NUOVO MILLENNIO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010/83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale in corso Italia.

NUOVA Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Mado, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

MUSICA live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café Piazza Piccapietra.

MUSICA dal vivo e festa in piazza alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

APERITIVI, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, in Lungomare Bettolo, discoteca all'aperto con la commerciale con il dj Francesco Fontes.

SANTA MARGHERITA Notte di musica e danze nelle tre piste locale, the beach con i della discoteca di Punta Pedale.

RAPALLO Musica, birre e gare freccette nel pub Gallo Nero in via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, serata a tema, con musiche live, birre, pizze e focaccia.

Il formaggio al Woodstock Pub,

musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's.

Cocktail e musica, dalle 18, alle Saline, nel lungomare.

MUSICA, cocktail, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Mari.

Bardi Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspina.

MUSICA commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermes, a Cavi.

Levagna Paella, birre, musica vivo e tante specialità spagnole al ristorante cervicaria Holal. Musica live alle 22, al bar la Primula di Cavi.

Levagna.

SESTRI LEVANTI Danze caribiche e ritmi latino-americani alle 23, alla discoteca Piscine dei Castelli con il team del Victoriano di Genova.

MUSICA, bruschette, giochi da tavolo, videogames e Luis e le bariste al Mio Preferito, il nuovo punto ritrovo giovanile del centro della Vel Fontanabuona.

Consueto appuntamento del giovedì aperitivi, buffet, balli e animazioni in spiaggia, fino alle ore piccole al Bunker.

The Beach di Riva Trigoso.

Serata «Tracce di Musica» con una parata di rock band, alle 21, nei Giardini Partigiani.

MUSICA live a Caveau Pub, nel borgo marinaro lericino.

(m. b.)

IL TENORE PREMIATO A SANTA MARGHERITA AL FESTIVAL VILLA DURAZZO

Benelli, una grande carriera e l'entusiasmo di un giovane

Roberto Iovino



Ugo Benelli, da quarant'anni sulle scene

«Un riconoscimento che mi fa particolarmente piacere se penso che in passato è stato attribuito a personalità quali Corelli, Raimondi, la Serra e Rietmann». Ugo Benelli commenta così, soddisfazione, l'assegnazione, nei giorni scorsi, a Santa Margherita, del premio «margherita d'oro», riconoscimento che la Società Lirico-Concertistica diretta dal tenore Gianfranco Patrone ha istituito molti anni fa per premiare artisti e critici di particolare rilievo.

Benelli ha ricevuto l'attestato di stima da parte di Santa Margherita in occasione del concerto conclusivo partecipanti ai corsi di perfezionamento tenuti a Villa Durazzo.

Oltre quarant'anni di carriera alle spalle, Benelli pre l'entusiasmo del debuttante. Anche la stagione appena conclusa l'ha visto impegnato su più fronti: «Ho cantato Cajus nel «Falstaff» di Torino e poi stato «Andrea Chénier» e in «Mahogony» al Carlo Felice. Tornerò prossimamente a Torino per ripetere «L'Orfeo all'inferno».

«Il piacere del prossimo anno essere chiamato nel cast della «Turandot» che, nella nuova versione di Berio inaugurerà la stagione del Carlo Felice».

L'artista si è approdato al canto quasi casualmente: «In casa c'era il pianoforte e una mia zia. Cominciai a eseguire pezzi facili. Più che i tasti, mi affascinava l'idea di cantare. Fra le prime pagine che trovai leggendo c'era un'aria «Fra Diavolo» vicina libretti d'opera, l'avevo, scrivevo le parole sotto la musica e provavo a intonarli. Un giorno in occasione di una recita nella mia scuola, il Tortelli, fui invitato ad eseguire due: «Amor ti vieta» e «Di quella pira». Avevo anni, il mio destino era ormai segnato».

Benelli ha esordito nel 1953: «Mi offrivano di partecipare a una tournée in Sud America. Avevo parti minori, fra le quali anche il muto Vespevo della «Serva padrona». Mi no anche promesso di debuttare nel «Don Pasquale». Una proposta troppo allettante per rifiutarla».

Per molti cantanti il ricordo più emozionante o più bello è legato ad un spettacolo improvvisato: «Ero il 1969 - ricorda Benelli - alla Scala si rappresentava «La figlia del Reggimento»

Genova il tenore ha esordito nel 1950 cantando nel «Barbiere di Siviglia» ai Parchi di Nervi realizzato dall'Opera Gioiosa. Al Comunale è arrivato nel '64 con «Arianna e Nasso» Strauss, opera che aveva appena cantato alla Piccola Scala.

Poi nel 1970 è seguita «La figlia del reggimento», uno cavalli di battaglia di Benelli.

Nel '77 ancora «Il barbiere di Siviglia» («Non lo posso più sentire, l'ho cantato talmente tante volte»), nel '78 e nell'82 «Cenerentola» portata anche in tournée in Germania. Da ricordare il «Pipistrello» (1978), «Don Pasquale» (1981) e, nel Carlo Felice, «La nozze di Figaro».

«A Genova sono molto legato - dice l'artista - L'ho lasciato solo agli inizi di carriera quando era più comodo abitare a Milano per mantenere i rapporti e i contatti con gli agenti».

Nella città Benelli ha creato, insieme al Lions «Una rosa per Genova», una gala a scopo benefico che quest'anno festeggia i dieci anni di vita.

Luciano Pavarotti che, indisposto, dovette rinunciare a una recita. Mi chiesero di sostituirlo e naturalmente accettai, anche se entrai sul palcoscenico con una gran paura. Un uragano di applausi indimenticabili».

OLTRE 70 MUSICISTI ISCRITTI AI SEMINARI DI ALBISOLA

Al Santuario della Pace giovani talenti crescono

ALBISOLA

Il chitarrista Christian Graudo, studente presso il Conservatorio di Cuneo ha vinto il Concorso indetto Albisola nell'ambito dei Seminari Musicali organizzati al Santuario della Pace dal pianista e direttore d'orchestra Franco Giacomini. Manifestazione che ha richiamato diversi docenti nelle singole materie. D'estate, come è noto, la Liguria pullula di corsi di perfezionamento e masterclass organizzati in modo da conciliare esigenze culturali e turistiche. L'interesse dell'iniziativa di Albisola risiede oltre che nella professionalità dei docenti, anche nel concorso annuo che ha sentito ad alcuni strumentisti e cantanti di esibirsi direttamente in pubblico.

Sabato in un auditorium particolarmente affollato, i migliori dei 70 musicisti iscritti si sono esibiti davanti ad

giuria qualificata della quale facevano parte pure Alma Brughera Cepaldu, pianista, musicologo, presidente dell'Istituto di Studi Paganiniani e Giuseppe Gaccetta.

Gaccetta è alla ribalta in questi ultimi tempi facendosi apprezzare come l'erede diretto, attraverso la lezione del suo figlio, della grande scuola violinistica che risale a Niccolò Paganini.

Gaccetta, in rappresentanza della Fondazione Sfilio ha messo a disposizione una borsa di studio di due milioni e mezzo che è stata assegnata al violinista Paolo Andreoli e alla violoncellista Chiara Alberti, entrambi del Conservatorio genovese.

Il premio speciale intitolato al compositore Ghedini è offerto dalle figlie del musicista al miglior interprete di pagli-na Novocento e stato invece assegnato alla cantante genovese Vera Marengo.

(r. l.)

BICICLETTATA BENEFICA NEI VICOLI, TEATRO IN STRADA A PONTEDECIMO, VISITA AI MUSEI CITTADINI

I Buio Pesto in concerto a Genova

Rinviato a questa sera l'happening di piazza Matteotti

DA VEDERE



I Buio Pesto: la band nella nuova formazione con i cortisi Federico Seba e Massimo Bosso

Il grande concerto dei Pesto, rinviato di nuovo martedì sera a del multitempo, si terrà questa sera in piazza Matteotti davanti a Palazzo Ducale. Che sia la volta buona? Intanto, approfittando della (si spera) giornata di sole, le proposte per oggi sono la pedalata nei vicoli città vecchia per aiutare i bambini brasiliani oppure il in piazza, a Pontedecimo. O ancora, la visita a musei e mostre d'arte.

GENOVA Alla Città dei Bambini, nel Porto Antico, proseguono, fino al 10 settembre, le iniziative e le animazioni della rassegna «Panta-Miro», con animazioni a tema ispirate alla pittura del grande artista catalano ospite, con sculture e di opere, della mostra aperta all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova. Alle 21, in Piazza De Ferrari, prende il via la caruggia, una pedalata benefica nel vicoli della città vecchia promossa dall'associazione Incisori Liguri e la mostra monografica di Enzo Maiolino aiuta i bambini di un centro brasi-

liano. Iscrizione lire 15 mila.

La Galleria d'arte Contemporanea di Villa Croce, Via Jacopo Ruffini, ospita due mostre dedicate all'incisione: la XII rassegna dell'Associazione Incisori Liguri e la mostra monografica di Enzo Maiolino «Partiture» luci e ombre che

documenta il suo lavoro incisivo dal 1950 al 2000. Orario, 8, martedì al sabato dalle 9 alle 18, domenica dalle 9 alle 12,30, chiuso. Ingresso libero per entrambe le mostre.

A Pontedecimo, in Piazza Partigiani, alle 21, la compagnia del

Teatro Garage presenta lo spettacolo «Diavolo, possibilmente (biglietto di andata)». Ingresso libero. Nel Parco di Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, è aperta la mostra fotografica di Claudio Bedeschi «Colori di una città mare» dedicata alle meraviglie dell'Acquario di Genova. La mostra, allestita in collaborazione con l'Amministrazione, resterà aperta fino al 10 settembre. Ingresso 7 mila e 5 mila lire. Il Parco di Villa Durazzo Pallavicini è aperto dalle 9 alle 18, dal martedì alla domenica. Ultimo ingresso alle 18.

Nel Porto Antico, nella Palazzina Mollo, è aperto il Museo Nazionale dell'Antartide intitolato a Felice Ippolito. Il museo, l'unico continente ancora in gran parte inesplorato, offre al visitatore la possibilità di sperimentare le condizioni estreme della vita al Polo, entrando in una dimensione avventurosa di terra misteriosa e unica. Il Museo dell'Antartide è aperto dal martedì alla domenica dalle 14 alle 22. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

MISALIA Aperta fino a domenica, a Sariscola (Busalla), nella scuola materna la trentacinquesima Mostra Mercato Antiquaria, con mobili, libri, oggetti della nonna. A Busalla, nelle sale del Palazzo Municipale è aperta, fino al 15 settembre, la mostra dell'illustratore genovese Sergio Predieri. La mostra, promossa dall'assessorato alla Cultura, si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

PROSEQUE a Recco, l'ultima settimana della rassegna gastronomica «La nostra madre» con i ristoranti Da Lino, Da O. Vittorio, Manuella, Vittoria, La Villetta, La Terrazza, Borgo Antico, Ai Pesci Vivi, Ai Due Ladroni, Alfredo, Focaccaria, La Saracchetta. In questi locali, fino a sabato, si potranno gustare un piatto di panissotto in salsa di noci, una porzione di focaccia con il formaggio doc, un dessert alla frutta al prezzo medio di 5 mila-30 mila lire bevande escluse. Scegliendo il menu estate della rassegna «Le nostre madri» si avrà diritto a un ticket valido per un'ora di parcheggio gratuito.

MOCONE Stand gastronomici e danze sotto le stelle, alle 21, al Centro Commerciale di Moccone, in via Fontanabuona.

RAPALLO Cori di canottaggio a sedile mobile per ragazzi dai 8 ai 14 sono aperti presso la sede Lega Navale Italiana. I corsi sono tenuti da istruttori federali e comprendono lezioni di ginnastica, lezioni teoriche e uscite in mare. Le iscrizioni si ricevono presso la LNT in via Lungano-Casa del Mare, telefono 0185-55.253.

(m. b.)

GRANDE SUCCESSO DELLA PRIMA RASSEGNA DEDICATA ALLO STRUMENTO

Cantico delle fisarmoniche Casella

Interpreti da tutto il mondo, repertorio da Paganini a Piazzolla

Roberto Iovino

CASELLA

«La fisarmonica, stasera suona per noi», recitava una vecchia canzone dalle atmosfere malinconiche estive di Gianni Morandi. Un'intera orchestra di fisarmoniche ha suonato sabato scorso nel Teatro parrocchiale di Casella, in della prima rassegna internazionale dedicata a strumento legittimamente alla tradizione popolare.

La manifestazione era organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Casella e dall'assessorato al Patrimonio Culturale della Provincia.

La fisarmonica è apparsa sulla scena musicale, nel suo assetto attuale, un secolo e mezzo fa, suscitando immediato interesse e riscuotendo straordinario per la sua polivalenza fonica, espressiva, per la sua polivalenza che la rende particolarmente duttile vari repertori.

Un «parente» prossimo, ad esempio, l'accordeon, si è conquistato gran fama, grazie soprattutto ad interpreti di gran calibro, prima tra tutti Astor Piazzolla, come voce centrale del tango, danza che oggi sta vivendo una seconda giovinezza nelle di mezzo mondo.

La rassegna internazionale di Casella, introdotta da Gian Enrico Cortese, musicista e musicologo che insegna musica al «Paganini», ha per protagonisti Gianluca Campi, che ha eseguito brani di Paganini, Rossini, Albeniz, Piazzolla, Gianluca Pica (che ha puntato sulle musiche di Bach, Angelis, Galliano), Emilio Cervetto (su brani di Fancelli, Wolmer, Galliano, Balestra, Piazzolla, Monti, Kramer), Domi Emorino, che ha eseguito brani di autori francesi. Ha dato il suo contributo musicista anche il fisarmonicista Roman Ivanov. La manifestazione ha riscosso un successo al di là delle aspettative, tanto che gli organizzatori promettono di ripeterla il prossimo anno.

E uno decisamente ambiguo, la fisarmonica: è nello stesso tempo uno strumento musicale colto e popolare, versatile. L'obiettivo di questa rassegna è ripercorrere alcuni passaggi della storia più o meno recente della nostra civiltà musicale, attraverso la fisarmonica, mettendo a luce anche aspetti elementari nei diversi repertori esplorati.

Nelle prossime edizioni anche prevista la presenza di alcuni costruttori per far «provare» nuovi strumenti agli esecutori, in un proficuo scambio fra produttori e consumatori.

STELLA

cortesia

LA STAMPA

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto a 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca ■ sala degustazione, a due passi dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**

Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow ■ posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**

Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.

*Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**

Via Andrea Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità e silenzio ■ 200 mt. dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**

Via Roma, 38
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103/4
Ristorante, bar, ■■■■■ ventilate ■■
TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio privato, dehors.
Pesce sempre fresco. Cene ■ lune di candela con musica dal vivo. A 50 metri dal mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**

Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
*Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90
tel. 0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie. Baby club con baby sitter. Hotel a soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**

Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
www.splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 a 30 mt. dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**

Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato a soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla a 300 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Garden**

Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel si affaccia sulla splendida passeggiata ■ mare, tutte le camere hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di un ambiente sereno ■ familiare premuroso con i Clienti. Menù personalizzati ■ appaganti. Contro la noia e la solitudine sono previste vivaci iniziative di animazione e di svago.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoresco.com
hotelmoresco@andora.it
Ristorante, bar, ■■■■■ con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels a conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**

Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare. Specialità pesce freschissimo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita di **LA STAMPA**

TRA APPALTI E LAGUNE DA COLMARE



PER CURLING
Sono stati pubblicati i bandi per la progettazione e la costruzione dello stadio del curling. Tazzoli e quello del ghiaccio Torre Pellice. Le due strutture olimpiche potranno ospitare ciascuna 2500 spettatori. Per partecipare alle gare bisogna inviare offerte entro il 20 settembre (curling) e l'8 ottobre (ghiaccio). L'importo complessivo del finanziamento

Palaghiaccio di Tazzoli è di 7 miliardi e mezzo, l'opera prevede anche collegamento sospeso verso l'area del parcheggio. Nell'impianto si svolgeranno le partite di curling, «le bocce del ghiaccio», disciplina che in Italia agli albori mentre nel Nord Europa e in Canada è popolarissima. Il curling è la cenerentola Olimpici, nell'ultima edizione, quella giapponese di

Nagano, ha richiamato poche centinaia di spettatori. Lo stadio di corso Tazzoli, dopo i Giochi, diventerà pista di pattinaggio adatta anche alle partite internazionali di hockey. Il Palaghiaccio di Torre Pellice ospiterà, invece, il torneo di hockey femminile, occuperà circa 5 mila dei 16.000 mq dell'area sulla quale sarà edificato. Il costo dell'opera è stato stimato attorno ai sei miliardi e trecento milioni.

L'area del villaggio olimpico libera a Natale

Torino 2006 passa l'esame del Cio

Claudio Giacchino

Al Lingotto, i messaggeri dei Signori degli anelli hanno passato la mattinata a interrogare lo stato maggiore di Torino 2006, è quasi l'ora di pranzo quando il capo dei messaggeri, Jean-Claude Killy, l'asso francese dello sci che nei Giochi del 1968 vinse tre medaglie d'oro, chiede lumi sullo stato dei trasporti. Giovanni Agnelli, presidente d'onore del comitato organizzatore delle Olimpiadi, venuto a salutare la delegazione del Cio, risponde serafico: «Beh, sui trasporti, se serve, noi possiamo sempre dare una mano». Ride Killy, ride la sala che ha ospitato, e ospiterà ancora stamane, i lavori della commissione venuta da Losanna per vedere a che punto è la città nella lunga marcia di avvicinamento all'evento dei cinque cerchi in febbraio.

Killy e la sua commissione, di cui fanno parte undici membri, tra i quali Alberto di Monaco e la leggenda del fondo Vale-

Gli atleti alloggeranno dove fino a oggi sorge il mercato all'ingrosso. Si temevano ritardi nel suo trasferimento

Alla sessione del Lingotto (con il senatore Agnelli) il presidente Killy formula un giudizio positivo. Problemi per gli alberghi

ry Smirnov, hanno esaminato il lavoro del Toroc, comitato organizzatore, e oggi, a fine lavori, daranno il voto. Dovrebbe essere positivo, come lo era stato mesi fa, nell'ultima visita sotto Molo. «Anche se i problemi sono logici che ci siano, ci mancherebbe - osserva il presidente del Toroc Valentino Castellani - Sarebbe inimmaginabile pensare di mettere in piedi un'impresa ciclopica come i Giochi senza incontrare difficoltà. Al momento, le preoccupazioni sono solo dagli alberghi, i posti in Val Susa dovranno essere aumentati, moltiplicati».

Alla commissione Castellani ha spiegato che stanno ristrutturando i templi e annunciato che, proprio per evitare ritardi, entro fine anno partirà il progetto per la costruzione del Villaggio olimpico sull'area del mercato ortofrutticolo. Trentasette grossisti, contrari a trasferirsi nel nuovo mercato che sorgerà alla periferia di Torino, hanno presentato al Tar. «Però Elda Tessoro, assessore comunale al Turismo e alla Olimpiadi - ha aggiunto l'ex sindaco - ci ha assicurato che il mercato sarà definitivamente spostato a al 31 dicembre l'area

sarà libera. Quindi, gli studi di fattibilità e le successive fasi di progettazione del Villaggio potranno avviarsi nei tempi previsti».

La notizia è stata bene accolta dalla commissione del Cio che ha analizzato punto per punto tutte le questioni organizzative: i commissari si sono divisi in gruppi di lavoro, interrogando Evelina Christillin e Paolo Rota, i nocchieri di Torino 2006, sulle tante problematiche, dall'accomodazione all'organizzazione delle gare, dai servizi medici alla comunicazione.

E, i rapporti con i media, Killy, dall'alto la sua esperienza olimpica, ha consigliato di creare una struttura che garantisca un'informazione unitaria coordinando le singole voci del comitato organizzatore per evitare incomprensioni e l'accendersi di polemiche fasulle. Il cui unico risultato è lo spreco di tempo. Poi, a sera, dopo una visita di Killy a «La Stampa», la giornata dei messaggeri Cio si è conclusa allo Sporting, con una cena di gala.



Brindisi con Evelina Christillin (destra), Valentino Castellani, Jean Claude Killy e Marcello Sordi

BIANCA E NERA

METROPOLITANA. Il ministro per i Trasporti Pietro Luna e l'assessore comunale alla Viabilità Mario Grazia Sestaro hanno firmato ieri a Roma il protocollo d'intesa sulla realizzazione della prima tratta della metropolitana torinese (Porta Nuova-Collegno).

C. Dal 13 partirà a Torino il primo corso italiano di chirurgia robotica realizzato da Cardioteam in collaborazione con il professor Mario Morino, docente di Chirurgia generale all'Università. L'inedito corso, ospitato presso la clinica torinese Poma Poma, ha durata biennale e articolato in sessioni settimanali di minuti ciascuna. Per informazioni: 011/5083802 - www.cardioteam.it

GLOBALIZZAZIONE. «Passaggio a SudEst» è il tema del seminario previsto sabato (ore 16) nell'ambito del seminario «Utopia», organizzato dalle Acli torinesi alla Cascina Gialone, in Guido Reni 102. Il giorno seguente, domenica 9 settembre, si discuterà delle 9,30 mila 13 sul tema «Ricostruire comunità».

TRASPORTI. Il futuro dei trasporti nell'area torinese è il tema del dibattito organizzato questa sera (ore 18) nell'ambito della Festa dell'Unità ai Giardini Sempione.

CANTIERI. Attivare subito gli interventi del Comune delle cantieri tutelando le esigenze di residenti e commercianti: lo chiede in una mozione Agostino Ghiglia, consigliere comunale e presidente provinciale di An.

ALL'ESTERO. E' Virginia, negli Usa, lo Stato più alto numero di accessi al sito Internet «Piemontesi nel mondo» realizzato dalla Regione con una collaborazione fra Consiglio e Giunta. Ben 877 mila e i contatti tra marzo e luglio: il dato è stato reso noto dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e dall'assessore alle Politiche per l'immigrazione e l'emigrazione Mariangela Cotto.

EX INTERNATI. Sono partiti ieri alla volta della Germania i 70 partecipanti all'annuale viaggio, organizzato dall'Associazione nazionale deportati politici nei campi nazisti, a Buchenwald, Dora, a Natzweiler (in Francia, vicina a Strasburgo). In tutti e tre i luoghi è deposta in ricordo delle vittime una corona d'alloro da parte del Consiglio regionale del Piemonte, rappresentato vice-presidente Lido Riba.

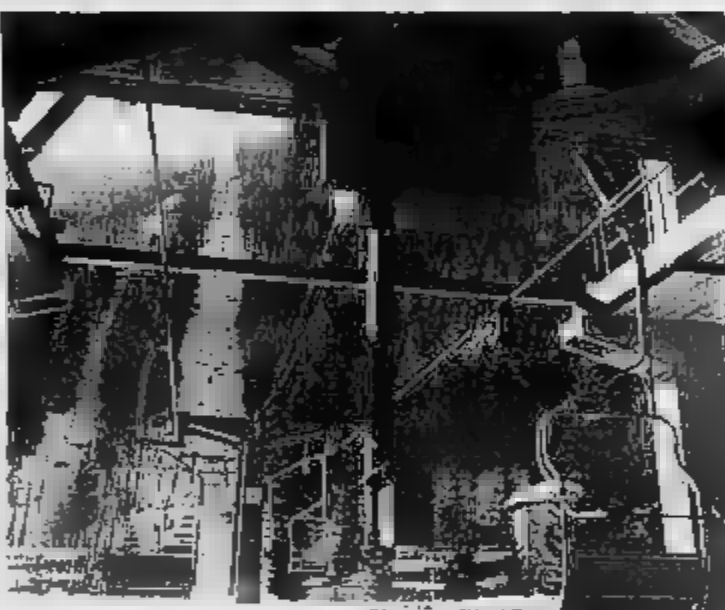
LE OPZIONI PER L'ACQUISTO SONO SCADUTE AD AGOSTO. FALLITO L'ACCORDO DI PROGRAMMA FIRMATO DALLA REGIONE PIEMONTE

I terreni che dovevano essere acquistati dalle società straniere per rilanciare il turismo sono attorno agli impianti di risalita del Karfen

retroscena

Maurizio Tropeano

A bandiera degli Stati Uniti su Ala di Stura. Il 12 gennaio del 2000 quotidiani e settimanali della Val di L. annunciarono con questo titolo la firma del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, comunità montana e Pan American Global Group. Una firma che vale investimento di circa 140 miliardi di lire (90 in arrivo da Seattle) a carico della Regione che avrebbe trasformato la valle in un polo turistico internazionale in grado di offrire un albergo da 460 posti letto, un centro benessere e poi discoteca, residence, parcheggi. Quel giorno il presidente Ghigo dichiarò: «Questo risultato è il frutto di un grande lavoro di squadra. Segno che Piemonte c'è voglia di crescere e investire, collaborando operatori stranieri». Alla mezzanotte del 31 agosto quel progetto è



definitivamente tramontato. A decretarne il fallimento è stato il mancato rinnovo delle opzioni per l'acquisto terreni, circa 50 metri quadrati, situati intorno agli impianti di risalita del Karfen.

Del grande piano di sviluppo turistico della valle restano solo decine di faldoni di carte; i rescatti delle lunghe trattative tra l'itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, e il mediatore americano.

no; la variante del piano regolatore approvata dal Consiglio comunale di Ala di Stura, ferma nei cassetti dell'assessorato regionale all'Urbanistica.

Fino al 31 agosto tutto era ancora in gioco, anche il richiamo ai turisti dall'Inghilterra, dall'Olanda e dalla Germania. Quel venerdì, però, non si è fatto avanti nessuno. Non ha dato notizie di sé il mediatore americano, Dominick Darbois che, malgrado il ritiro

Ala di Stura, addio polo turistico Scomparsi gli investitori americani e inglesi

Si scatenano le polemiche. Saitta (Ppi): «Ghigo chiedi il risarcimento per i danni d'immagine». La giunta replica: «Non abbiamo sborsato nemmeno una lira»

dall'operazione della Pan American Global Group, deteneva le opzioni sui terreni. Scomparsa nel nulla, così come è successo per la società a stelle e strisce, anche quella inglese Gva Grinley di Londra che, secondo i vertici dell'itp, l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, era interessata all'operazione.

Finisce così una vicenda che mano a mano che si delineavano i passaggi burocratici dell'operazione - il marzo del

2000 la Regione Piemonte, la Comunità montana, il Comune di Ala di Stura e gli investitori americani avevano firmato l'accordo di programma - faceva crescere i dubbi nella valle ma anche nei palazzi della politica.

Un esempio? C'è una delibera della Giunta regionale che stanziava quasi un miliardo e mezzo di lire per la prima attuazione dell'intesa. Quel sol che stati accantonati e impegnati non sono mai erogati. Qualcuno - un dirigente preveggenza - li ha bloccati, soprattutto dopo che più a meno un fa si scopri che la società americana si era ritirata dall'operazione suscitando un mare di critiche sul comportamento dell'itp e un durissimo scontro in Consiglio regionale dove l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, difendendo l'operazione, annunciava l'intesa degli inglesi della Gva: «Siamo in presenza di un interlocutore qualificato».

Adesso riesplode la polemica: il capogruppo del Ppi in Consiglio regionale, Antonio

Saitta, che per primo sollevò perplessità sull'operazione, torna alla carica con un'interpellanza urgente: «Quell'accordo di programma che era presentato come l'intesa con un gruppo di investitori americani, realtà era stato firmato dal mediatore al quale la Regione non aveva neppure richiesto garanzie finanziarie».

Per Saitta la giunta regionale ha subito un grave danno d'immagine, da qui la richiesta al presidente Ghigo di «procedere ad un'azione legale nei confronti del mediatore e tutela degli interessi sia delle Comunità locali che dei proprietari aree». Secondo il capogruppo del Ppi è «necessario chiedere un risarcimento danni in rapporto al cospicuo lavoro svolto dagli uffici regionali». Che cosa risponde la Giunta? Il presidente Ghigo e gli assessori impegnati nell'incontro di maggioranza che si concluderà oggi. Dal palazzo del Governo piemontese si sottolinea il fatto che la Regione non ha sborsato una lira.

Simonetta

SAPER L'UVERNE

Tante ricette con l'uva per una serata speciale

C'è l'uva vorrei fare una serata speciale con gli amici - scrive Santina D. - e vi sarei grata se mi pubblicaste una manciata di ricette, anche senza dolci, perché una crostata sono sempre capace e farla. Chissà se sarà possibile?».

Perché no? Abbiamo raccolto dall'archivio idee diverse, insomma tutto un po', anche con uva passa (è pur sempre uva) e gliela proponiamo così.

RISOTTO CON UVA. In una casseruola da risotti mettere olio, burro e fare soffriggere una cipolla con dei pezzetti di salicidia bucherellati, unire il riso (le quantità dipendono dal numero dei commensali) e dopo qualche minuto innaffiare con vino bianco secco, fare evaporare a fuoco vivo. Aggiungere del brodo caldo e mescolare delicatamente. A tre quarti di cottura gli acini di un bel grappolo di uva bianca moscato o uva rosa, ben lavati, asciugati e divisi a metà per eliminare i semi. Mescolare con estrema delicatezza per non rovinare l'uva e finire la cottura, addor ripassare il risotto 5 minuti prima di servire.

PASTA E UVA. Serve una bella manciata di uva lasciata in precedenza a bagno in

acqua tiepida. Lessare un piccolo cavolfiore al dente e dividerlo a cimette piccole; soffriggere la cipolla a fette in poco olio, unire due cucchiaini di salsa di pomodoro, il cavolfiore tagliato a cimette, l'uva ben strizzata, sale e una spruzzata di pepe. Cuocere al dente dei maccheroni o pasta corta in acqua salata, scolare e condire con la salsa calda; aggiungere ancora 50 gr di pinoli e spolverare con pecorino grattugiato; cospargere qualche foglia di basilico fresco.

SOGLIOLE CON UVA. Pulire quattro filetti di sogliola di circa 100 gr, usare la testa e la coda dei pesci per preparare un brodo con due decilitri di acqua, mezzo bicchiere di vino bianco, una costa di sedano, una carota, una cipolla, sale, pepe, erbe aromatiche. Fondere 150 gr di burro, alcuni fogli di salsiccia, dorare i filetti di sogliola precedentemente infarinati e bagnati con un bicchierino di brandy,

facendo evaporare. Passare il brodo di pesce e fare ridurre. Unire 20 gr di burro e un pizzico di farina, amalgamare con una spatola di legno evitando i grumi. Aggiungere i filetti di sogliola e po' di salsa liquida. Disporre le sogliole in una pirofila imburrata, coprire con la salsa e con acini di uva bianca a nera (un grappolo per ogni tipo di fogliolina di salsiccia). I chicchi si possono prima sbollentare e privare di buccia e semi.

PETTI DI QUAGLIA. Disossare, meglio farsi disossare dal pollivendolo, circa 800 gr di petti di quaglia, oppure preferirli dei petti di pollo che si trovano già pronti. Facciarli una fetta sottile di pancetta rosata e se necessario fermare con uno stuzzicadenti. In una padella con olio, burro e foglie di salvia fresca rosolare e portare a cottura unendo se qualche cucchiaino di vino bianco. A cottura, togliere

il grasso e in padella con la carne un bicchiere di vino bianco secco, unire gli acini di un grappolo di uva bianca moscato (non più di 200 gr in tutto) ben lavati e asciugati e lasciare evaporare rapidamente il sugo. Come contorno patate al forno tagliate a tocchetti.

RATATOUILLE ALL'UVA. Pulire o tagliare a pezzi quasi eguali quantità di verdure: cipolla, fagiolini, zucchine, peperoni, cavolfiori, carote, patate, peperoni, sedano, prezzemolo, erbe aromatiche e piacere e porre tutto in casseruola con acini d'uva bianca asprigna ben lavati e asciugati; un'arancia sbucciata e tagliata a spicchi privati dei semi, due mele a fette senza buccia. Unire poco olio, acqua, sale e pepe, coprire e cuocere in forno a 200° senza mescolare per 40-45 minuti. Aggiungere brodo vegetale per concludere la cottura, se necessario.

CAROTE E UVA. Raschiare, tagliare a rondelle 600 g di carote, rosolare a fuoco lento in olio, unire un pizzico di farina e un po' di brodo, un bicchierino di marsala secco mescolando. A metà cottura aggiungere un po' di uva passa tenuta in acqua e strizzata, goccia di aceto balsamico, sale.

simonetta.conti@lestampa.it

ELETTROSMOG Il Comune studia il catasto delle antenne

Conto alla rovescia sul fronte della elettromagnetica. O meglio, del regolamento che dovrà stabilire dove e quale numero potranno essere installate le antenne che mese dopo si materializzano sugli stabili cittadini. Vecchio progetto, quello del «catasto» delle stazioni radio base, prodotto in forma di bozza sotto la giunta Castellani e ripreso dall'assessorato all'Ambiente Dario Ortolano. Obiettivo: renderlo esecutivo nel giro di qualche mese. Ieri, il primo passo: tre ore di discussione nella sesta commissione presieduta da Piergiorgio Crosetto, con l'apporto di relazioni tecniche da parte di esperti del settore. Una volta approvato, il regolamento - che fra l'altro permetterà al Comune di avere un quadro preciso delle antenne già presenti in città - diventerà uno strumento di pianificazione indispensabile per scongiurare la colonizzazione «selvaggia» lamentata dai residenti e dai comitati spontanei attivi in numerosi quartieri.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

per auto nuove e usate

341 Torino

to nuove

116 01 35.2078

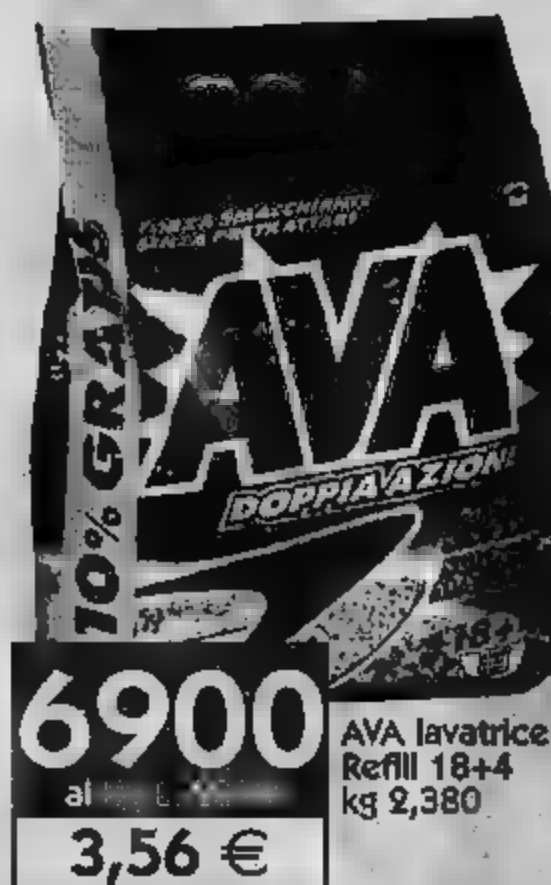
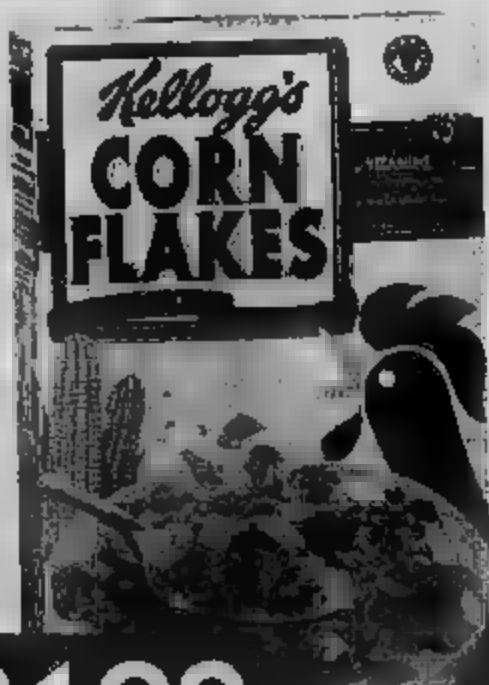
RITI VOI SIETE INVITATI

1000

Dal 6 al 12 settembre
Rilassatevi:
vi aspettano
grandi offerte.



Mozzarella
Salami Lucia Light
GALBANI
g 125



¿dónde perdí

CON IL GIORNO MI TORRIDE

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

GLI AEREI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER CONTRASTARE IL FENOMENO SEMPRE CRESCENTE DEGLI INCENDI DI BOSCO

Da ieri due Canadair alla Liguria

Importante provvedimento del ministro degli Interni Scajola. I velivoli avranno come base Villanova d'Albenga per la Riviera di Ponente, l'aeroporto «Colombo» per il Levante. La soddisfazione dell'assessore regionale Franco Amoretti

IMPERIA
Da ieri un Canadair all'aeroporto di Albenga. Definitivamente. Un mezzo in grado di spegnere sul nascere gli incendi che hanno devastato e stanno devastando la Liguria, proprio in quelle ore la provincia di Imperia in particolare. C'è voluto l'intervento del ministro dell'Interno, Claudio Scajola che ieri ha preso l'importante decisione: un aereo antincendio di Canadair per sempre a Villanova d'Albenga, in una località geograficamente strategica per poter intervenire una manciata di minuti da parte all'altra della Riviera di Ponente, sia nel Savonese sia nell'imperiese. Una grossa mossa alla natura ogni giorno sempre più disastrosa dal fuoco e dai pesanti interventi dell'uomo. Ma un aiuto importante anche a quegli uomini Vigili del fuoco, Corpo Forestale, volontari che, per colpa dei piramanti rischiano la vita ormai ogni giorno. Ma la notizia non si limita a Villanova d'Albenga: il ministro ha deciso che a Genova resterà per sempre un Canadair per le emergenze nel resto della regione e, se il caso, per appoggio agli altri mezzi aerei.

Per ragioni tecniche un aereo staziona
■ Genova nelle ore notturne per ritornare già nelle prime ore del mattino successivo allo scalo ingauno

operative staziona nell'aeroporto genovese, per tornare poi, nelle prime ore del mattino, nello scalo ingauno, ha spiegato Amoretti. «Con due Canadair di base in Liguria l'emergenza incendi ci preoccupa poco, ma guai abbassare la guardia, perché in Liguria questo rischio, insieme con i rischi alluvionali - sembra paradossale ma è così - è ben presente, purtroppo, anche in autunno e in inverno».

Intanto ieri si è già avuto il primo segno tangibile: la presenza dei Canadair per fronteggiare l'enorme incendio scoppiato sulle alture di Ventimiglia, stati ben 4 i velivoli intervenuti. Due erano quelli di Liguria.



La Liguria da ora in poi disporrà permanentemente di due aerei Canadair ad Albenga e Genova (Foto Roberto Mucelli)

SCOPERTI DALLA POLIZIA GIACIGLI DI FORTUNA

Spaccio di droga nei ruderi romani

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Nessun rispetto per le vestigia romane, la storia con la esemplare calpestata da stadi di quotidiana nequizia. Un rifugio di clandestini extracomunitari utilizzato anche per il confezionamento della droga è stato scoperto tra i ruderi dell'anfiteatro romano di Nervia, a Ventimiglia, dagli agenti del commissariato di polizia. La scoperta è stata fatta ieri mattina, durante un'operazione di contrasto alla diffusione degli stupefacenti. I poliziotti hanno sequestrato diverse sostanze da taglio, bustine e altro materiale per il confezionamento degli stupefacenti, preparati in dosi sullo sfondo i monumenti romani. Individuati anche alcuni giacigli di fortuna, che erano stati allestiti dai clandestini, proprio sotto le mura del teatro. I controlli sono stati estesi anche al parco delle Ferrovie, dove di recente gli abitanti della zona hanno segnalato un intenso via vai di extracomunitari, molti dei quali sorpresi a spacciare. Il caso verrà comunque segnalato anche alla sovrintendenza ai beni

biostati ed archeologici della regione Liguria. E' impensabile che un simile lascio incustodito alla mercé degli sbandati. Nemmeno a Pompei, dove, di recente, era scoppiato lo scandalo delle immondizie lasciate ovunque, si era giunti a tanto.

In quanto al parco merci delle Ferrovie non è una novità. Da tempo gli extracomunitari senza fissa dimora e i clandestini hanno scelto le aree delle Ferrovie per trascorrervi le notti. Giacigli preferiti erano e restano i sedili dei treni che sono fermi in attesa delle pulizie o di

Controlli nel parco merci delle Ferrovie dove trovano rifugio clochard e clandestini

riparazione. Un paio di anni fa era addirittura scoppiato un incendio in un convoglio, a causa di un fornello acceso: qualcuno prima ci aveva cucinato un misero pasto. Ma nei convogli c'è chi, in passato, ha trovato la propria extracomunitaria era stato trovato privo di vita. Forse lo aveva ucciso il freddo, forse non ce la faceva più a causa degli episodi poco edificanti per Ventimiglia dove scollarsi il dorso l'immagine città in pieno, inarrestabile degrado.

L'entroterra martoriato dal fuoco

Ancora fiamme ■ Ventimiglia, La Mortola, Sanremo e Taggia

E' stata un'altra notte di fuoco, è non è un semplice gioco di parole, quella che hanno passato gli uomini del Corpo Forestale dello Stato da oltre due giorni mobilitati in massa per far fronte agli incendi che vengono fatti scoppiare a ripetizione in tutta la provincia. Oltre cento gli ettari di bosco devastati, roghi nel Ponente ligure nelle ultime più della metà bruciati sulle alture di Ventimiglia, nelle frazioni Calce e Airole in val Roja e l'altra sera Mortola, mentre l'altra metà sono divampati sulle colline di Castellaro, nel

l'entroterra di Sanremo. L'allarme roghi è continuato dall'altra notte anche nella zona di Taggia, Castellaro e Pompeiana dove le squadre addette allo spegnimento hanno lavorato fino alle prime ore di ieri mattina nelle opere di bonifica.

In questo caso, dalle indagini sugli inneschi, di probabile origine dolosa, sono i carabinieri di Sanremo. Sempre l'altra notte un grosso incendio si era sviluppato nel territorio comune di Lorenzo al Mare, estendendosi fino a Boscimare. Ieri, nelle zone devastate dalle fiamme sono ancora ben quattro aerei Canadair della Protezione civile, ma le forti raffiche di vento hanno reso impossibile l'intervento degli elicotteri, più manovrieri

dei Canadair. Le condizioni meteo non aiutano i soccorritori. La pioggia, caduta l'altra sera con abbondanza nel Levante ligure, non è stata sufficiente a farli desiderare nel Ponente e la siccità favorisce le fiamme. Ieri all'alba, nella zona di Ventimiglia, per consentire l'intervento degli aerei, la Forestale ha chiesto sospendere l'erogazione di energia elettrica sulla linea di alta tensione che serve i centri abitati di Airole e Bevera. Poteva risultare estremamente pericoloso operare in quelle condizioni. Ieri pomeriggio presenti due fronti per un'ampiezza totale di un chilometro, l'incendio verso sera sembrava finito sotto controllo. Alcune famiglie in precedenza si erano allontanate dalle proprie abitazioni, in quanto le fiamme si erano avvicinate a pochi metri dalle case.

Uomini del Corpo forestale dello Stato, dei Vigili del fuoco e carabinieri erano già stati impegnati tutta la notte per controllare l'incendio sulle alture di Sanremo ripreso ieri mattina in zona Taggia e che, in poche ore, si è propagato alle contrade Cappelletti e Lampedusa. Il fuoco, alimentato dal vento, è invaso anche il territorio di Pompeiana e San Lorenzo al Mare, lambendo le alture di Imperia. Stando a una prima stima il fronte fiamme avrebbe raggiunto ampiezze superiori ai tre chilometri.

Nei punti dove l'emergenza si era conclusa sono state avviate vaste operazioni di bonifica contro la ripresa di focolai. Resta l'ansietà di vedere il nostro territorio distrutto da gente scrupoli che, se presa, dovrebbe per il loro gesto essere rinchiusa in carcere per pagare il debito con la società.

FESTIVALMARE 2001



Emozioni a Sanremo

Il secondo atto di Festivalmare 2001 si è consumato l'altra sera a Villa Ormond con la premiazione delle categorie di operatori del turismo scelte dai lettori de La Stampa attraverso i tagliandi pubblicati sulle pagine di Liguria Estate. Una passerella che ha premiato tutta la Riviera. Un pubblico numeroso ha applaudito i vincitori e le esibizioni di Spagna, della scalatissima Estrella (nella foto), di un bravissimo Mago Valery e di un coinvolgente Ivano Pizio, abilmente introdotti da Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo e da Sabrina Calcagno di Radio Ona Ligure.

LA DECISIONE DEL PICCOLO CENTRO ALLE SPALLE DI DOPO L'AUMENTO DEI FURTI

Telecamere contro la criminalità

Sono state piazzate agli ingressi del villaggio di Consègudes

Bruno
CONSEGÜDES

Quello di Consègudes è un nome poco noto anche ai più accaniti esploratori di mappe stradali. E' un piccolo paese, nell'entroterra di Nizza, non lontano da mondane Costa Azzurra. Posto, apparentemente, da cartolina: tranquillità, verde, aria serena, campagna. Ma, si scopre adesso, anche un paese che avrà una particolarità inconsueta ed inquietante: il consiglio comunale ha deciso di installare telecamere agli ingressi del villaggio. Per tenere d'occhio chi entra e chi esce. della «priva»? No, Consègudes non è Beverly Hills o il più vicino Principato di Monaco. Non ci sono vip tutelati. Solo agricoltori, qualche pastore o, al massimo, qualche famiglia di vacanzieri, arrivati dalla costa, che qui hanno ancora casa dei loro vecchi. Le telecamere, piuttosto, sono una forma di autodifesa perché, anche qui, in quest'an-

Il drastico provvedimento è scattato dopo la notte da Far West fra abitanti e rapinatori armati in fuga

golo apparente tranquillità, la microcriminalità è in aumento. fatta spazia, negli ultimi sempre più. Fino ad una notte agitata, ad aprile, quando una sparatoria coinvolse alcuni abitanti ed un gruppo di ladri. Roba da far west. Mai visto da queste parti. Fu allora che scattò l'operazione-telecamere voluta dal sindaco Claude Lantoni, cognome che tradisce l'origine dalle valli dell'entroterra sanremese. Una decisione che potrà questo piccolo paese all'avanguardia sul piano tecnologico e che inevitabili nostalgia dei

tempi cui, da queste parti, si usciva di casa lasciando la porta aperta. Ma, ahimè, è un'innovazione che potrebbe far scuola, anche in Italia, per tanti paesi, sempre più soli e spopolati. Il problema si risolverà certo con le telecamere. Sono solo un primo passo. L'amministrazione di Consègudes, insieme a quelle dei paesi vicini, vuol chiedere, soprattutto, un rafforzamento della gendarmeria. ridotta ai minimi termini: un nucleo di appena tre gendarmi, a Roquesteron, un paese vicino. Tanto più che, nella «geografia», in piena evoluzione, della gendarmeria transalpina, la zona di Consègudes dipende gendarmeria di Vence, che è ancor più distante e che presto sarà trasferita ancor più lontano, a Saint Paul de Vence. Basta prendere una carta - ha detto il sindaco - per capire come sia impossibile ad un gruppo di pochi gendarmi pattugliare efficacemente il territorio. Ci vuole ben altro.

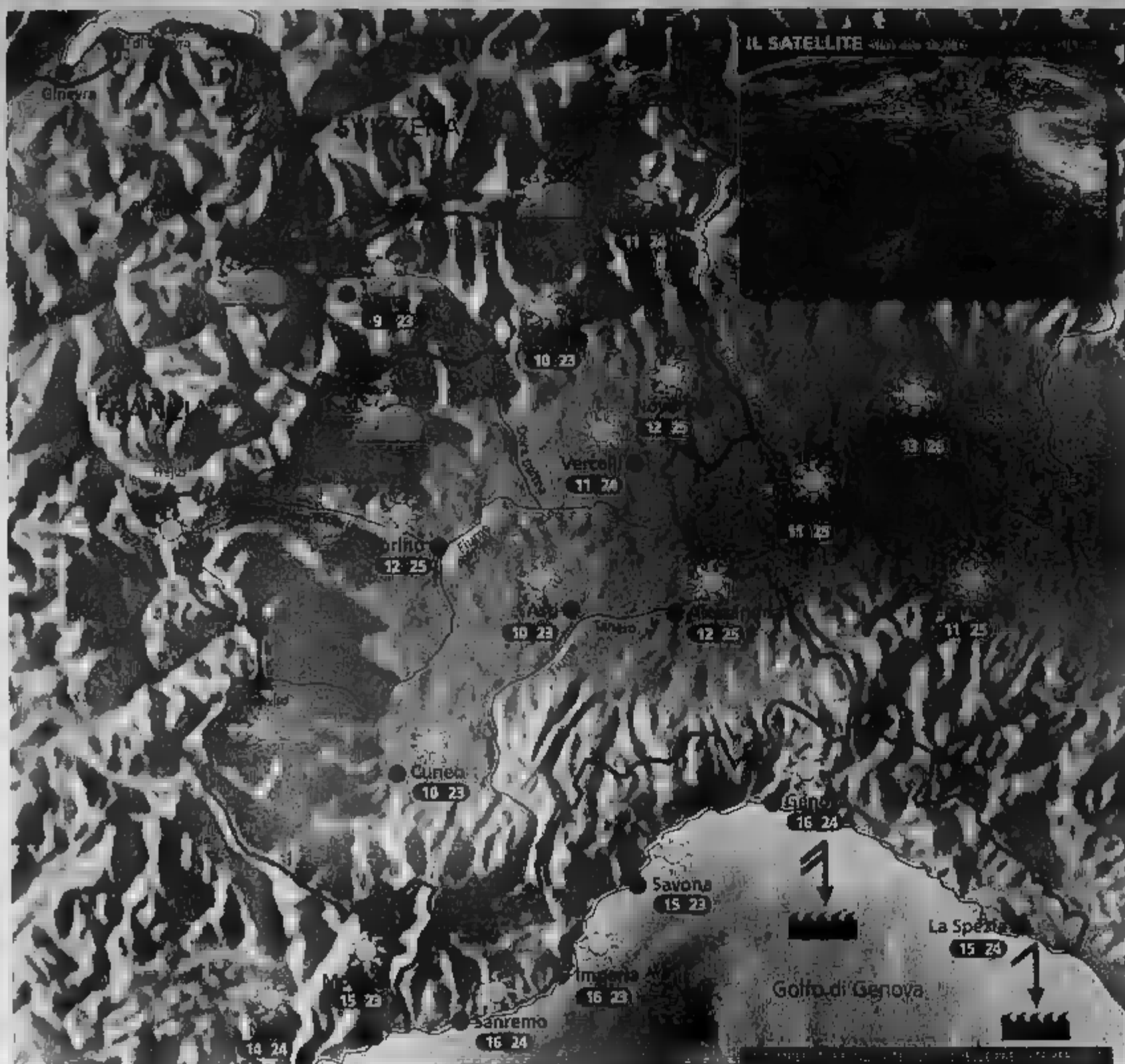
CONVEGNO A SANREMO

Rifugiati politici Al Londra

Peter Ustinov

SANREMO. Roud Lubbers, Alto commissario delle Nazioni Unite, apre oggi all'Hotel Londra i del convegno rifugiati politici organizzato internazionalmente di diritto umanitario. Parlerà sulla protezione dei rifugiati nella Era della globalizzazione. Interverrà, fra gli altri, anche l'attore Peter Ustinov, cancelliere presso l'Università Durham nel Regno Unito nonché ambasciatore di buona volontà di Acnur, Unesco e Unicef. Con lui la principessa di Giordania. L'incontro è concomitante con il cinquantesimo anniversario della Convenzione di Ginevra. Il convegno è programmato a Sanremo costituisce una tappa della marcia di avvicinamento alla prima Conferenza internazionale dei 140 paesi membri della Convenzione in programma a Ginevra il prossimo 12 dicembre. (m.c.)

BOLLETTINO METEO



Situazione Per la corrente favorica di fine agosto una splendida giornata di sole, mostrando le vette alpine spazzate dalla prima e allontanando dalla Liguria le ultime nubi temporalesche. Oggi un promontorio anticiclonico attenuerà la corrente settentrionale, ma su tutti i settori proseguirà comunque il tempo.

Previsioni Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo. Incontrato, qualche modesto cumulo si formerà in montagna dopo il mezzogiorno ma senza dar luogo ad alcuna precipitazione. Possibile transito di nubi cirriformi nelle ore pomeridiane. La visibilità risulterà ancora ottima. Attenuazione del vento da nord. Temperatura in lieve diminuzione, specie nei valori minimi e sulle zone pianeggianti. Domani si manterranno condizioni di tempo in prevalenza soleggiato ma con passaggio di banchi nuvolosi in montagna.

ZOOM

Cosa significa rovescio?

Non stiamo parlando di un colpo di scena e nemmeno di un lavoro a maglia, ma semplicemente di un forte acquazzone, generalmente di durata; tuttavia, l'aggettivo che lo ci aiuta a capire meglio se si tratta di un episodio marginale nell'ambito di una giornata estiva complessivamente soleggiata, oppure di precipitazioni da non sottovalutare. L'espressione «intensificarsi anche temporaleschi», ascoltata alla radio, dovrà metterci in allerta se ci troviamo in montagna, magari in un impiego in prossimità del letto di un torrente in secca dopo la siccità estiva. I responsabili dei boy-scout quando scelgono un luogo in cui accamparsi devono prestare la massima attenzione al segno di sviluppo di cumulonembi: cielo; parimenti le piccole comunità le cui state imprudentemente costruite lungo le sponde di un fiume che subisce piene improvvise dovrebbero disporre di un piano emergenza; lanciare l'allarme anche solo qualche minuto prima di una piena può contribuire a salvare molte vite. Il termine tecnico rovescio va pertanto conosciuto e ben interpretato.

A meteo.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	19 24	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	20 24	ROMA	16 26
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	14 23
CASERTA	18 26	BARCELONA	19 24
CATANIA	21 25	BRUXELLES	11 21
CATANZARO	18 26	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	11 24	GINEVRA	16 21
GENOVA	19 24	LONDRA	11 20
PERUGIA	10 23	MONACO DI BAVIERA	9 14
POTENZA	12 23	PARIGI	15 20
		ZURIGO	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 19 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 50 minuti; cala domani alle ore 11 e 14 minuti



SPETTACOLI 2001

6/9 Venerdì
Ore 18.00 "SAA DAY 1991-2001"
festeggiamo insieme i 10 anni di carriera della sala di Eros
Ore 21.30 - spettacolo
"UN AVVOCATO CANTA L'AVVOCATO"
brani di Paolo Bonaiuti interpretati dall'Avv. Oliva Carlo Savelli
CONCERTO METEOR GRAFFITI

7/9 Venerdì
Ore 21.30
BANDA MARCIALE del Vlgm di Torino
con Sfilata di Bando
Ore 23.30 In Sergio D'Angelo
FARGETTA direttamente
da RADIO DELIAT
CONCERTO PARTITA A BANDO

8/9 Venerdì
Ore 21.00 VERA IN FIERA
raduno e giochi in Vespa
Ore 21.00
MILTON e i suoi 4 ballerini
SERATA 1ª CLASSE a cura di
ALVIERO MARTINI

9/9 Lunedì
Ore 15.00 SPINNING esibizione a cura
dei Centri Ufficiali di Spinning di Cuneo

... e tanti altri ancora!

PER INFO 0171 434009

grande fiera d'estate
cogli la provincia!

24 agosto 9 settembre

area MIAC - Ronchi - CUNEO

ORARI: FERIALE 18.00 - 24.00 SABATO 16.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00

www.grandefieradestate.com

COLLABORAZIONE CON
ipercoop
LA COOP SEI TU.

SALEA OGGI

SAGRALEA

34^a RASSEGNA DEL VINO PIGATO

È IL MIGLIOR VINO D.O.C. GIGLIO LIGURE DI PIGATO

MOSTRATO MERCATO DI PRODOTTI E SERVIZI



SALEA D'ALBENGA

Dal 4 al 9 Settembre 2001

IL PROGRAMMA

Martedì 4 Settembre

- Ore 19.00 Apertura 34^a Rassegna del Vino Pigato.
Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.00 Inaugurazione della manifestazione e conversazione del Prof. Franco Galles e dell'enogastronomo Dott. Silvio Torre. Assegnazione del Premio "Salea e il Vite" all'Associazione "Le Donne del Vino".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «TONIA TODISCO». Ingresso libero.

Mercoledì 5 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «BEPPE GIOTTO». Ingresso Libero.

Giovedì 6 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «CARMEN ARENA». Ingresso Libero.

Venerdì 7 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «LILLO BARONI». Ingresso Libero.

Sabato 8 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «GIODI M». Ingresso Libero.

Domenica 9 Settembre

- Ore 12.00 Inizio Gastronomia, apertura stands Mostra Mercato e Vini.
Ore 14.00 Chiusura servizio Gastronomia.
Ore 15.30 Spettacolo per i più piccoli della «Compagnia Teatraviaggio».
Ore 18.21 Apertura iscrizioni al «Ragazzo Doco».
Ore 18.00 Riapertura servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Animazione, musica e spettacolo di Radio Onda Ligure e Agenzia di spettacolo Ercoci. Musica e balli caraibici la «Tribù Latina».
Elezioni «Ragazzo Doco».
Discooteca con «Musica anni 70/80». Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

la GASTRONOMIA

Il piacere di ritrovare gli antichi sapori della Cucina tipica del Ponente Ligure in una grandiosa varietà di preparazioni. Gli ingredienti classici della nostra terra preparati secondo le ricette tradizionali, senza perdere di vista i gusti attuali. E molto altro...

Ceramiche Sassuol-Mare
CAMINETTI - STUFE - FORNI - BARBECUE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

LA TECNOLOGIA DEL FUOCO



Visitateci in Fiera o presso il punto vendita di:
Regione Pontelungo sup. 7
Tel. 0182.52853-4 - Fax 0182.543570
17031 (SV)



Lampogas Ligure S.r.l.

Albenga - Via Piemonte, 138

Tel. 0182.20.584

ESCLUSIVO!

Nuovi serbatoi per GPL
da interrare - vasca in cemento
recinzione.

REVELLO DRINK ...

**Ingresso bibite
vini e alimentari**

Birra Moretti - San Pellegrino

Regione Burrone, 11
Tel. 0182.55.60.64 - Fax 55.60.69
17031 Albenga (SV)

AutoAzzurra
S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT

**ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO
VILLANOVA D'ALBENGA**

Vasto assortimento di
autovetture usate

ROSSELLO CARTA S.r.l.

BORGHETTO S. SPIRITO

Via per Toirano, 4
Tel. 0182.940.840 - 850.102
Fax 0182.973.584

e-mail: info@rossellocarta.it
Internet: www.rossellocarta.it

DISTRIBUZIONE

Prodotti monouso in:

• CARTA • PLASTICA •
• ALLUMINIO • CEMENTO •

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI - STUFE - FORNI
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI



Eco Riscaldamento

Sede: CISANO SUL IV
Via Piemonte, 11 - Tel. 0182.595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182.580.193

SUPER BOX

Riviera di Fiori

**OFFICINA
COSTRUZIONI METALLICHE**

di Franco Garibaldi

PREFABBRICATI METALLICI

PORTE BASCULANTI

PORTE BASCULANTI

CANCELLETTI RIDUCIBILI

SERRANDE AVVOLGIBILI

CIECHE E TUBOLARI

Via Matteotti, 10 - CERNIALE (IM)

Tel. 0183.98029

Siamo presenti in Fiera



DELFINO F.LLI s.n.c. - di Delfino G. & C.

**PASTA FRESCA ARTIGIANALE
CONSERVATA A FREDDO**

Via P. Mainero - loc. Lavadu - CERNIALE (SV)
Tel. 0182.989.497

TERMO SARREDO
Fenoglio Giuseppe

**leader nel riscaldamento
JOLLY-MEC
CAMINETTI S.P.A.**

Negozio:
Via Romana, 73
CERNIALE (SV)
Sede: Via Comorano, 11
Tel./Fax 0182.990.325 - Cell. 335.54.80.982

F.lli Pretari & C. s.n.c.

INGROSSO CARNI

Via Marixe, 41 - CERNIALE (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

SANREMO MARE
COMMERCIO PRODOTTI ITTICI - AGRICOLI - CARNI
MIL RESTAURANTS SERVICE

MIMARR

Dove c'è Ristorazione

Caselli di carry - Orzobutta, carni e filati freschi - Prodotti
conservati - Orzobutta, carni e filati surgelati - Prodotti per
figliani e cellulari - Attrezzatura alberghiera.

Magazzino e Uffici Amministrativi:
Perfano, 4 - TAGGIA (IM)
Tel. 0184.476.668 - Fax 476.668
Magazzino S:
Piazza Sardi, 14 - 16 - 17 - 18
Tel. 0184.500.370



In vacanza con Jotul!

vacanza con Jotul.
dopo viaggio
in famiglia di 7 giorni per due persone.

**LA
DOMENICA POMERIGGIO
FUECO**

Via Roma, 39 Ortonova (SV)
Tel. 0182.54.74.00

Appuntamento ■ Bergolo invasa da artisti ■ appassionati della buona tavola Weekend di festa nel paese di pietra Fiera gastronomica e Premio fedeltà alla Langa

BERGOLO

Weekend ■ festa a Bergolo. Il paese di pietra. Il Comune e la Pro loco, propongono un programma di sicuro effetto, com'è ormai nella tradizione di questo paese che non finisce mai di stupire per l'originalità e la perfetta organizzazione degli eventi. La kermesse bergolese prende il via sabato e si conclude domenica sera.

Tra i momenti «clou» la prima fiera gastronomica, lo spettacolo di fuochi d'artificio, il mostro-mercato ai sapori della pietra e il Premio fedeltà alla Langa che verrà consegnato dal leader nazionale dell'Ulivo onorevole Franco Rutelli.

«Nella due giorni di festa», spiega il sindaco Marco Sardi, «turisti e visitatori hanno modo di conoscere le bellezze paesaggistiche di Bergolo e di apprezzarne la buona tavola. Alle rassegne enogastronomiche si alterneranno momenti di grande spettacolo con artisti di strada, band e gruppi musicali provenienti dall'Italia e dall'estero. Domenica vi sarà la cerimonia di consegna del Premio fedeltà alla Langa, a cui parteciperà l'onorevole Franco Rutelli».

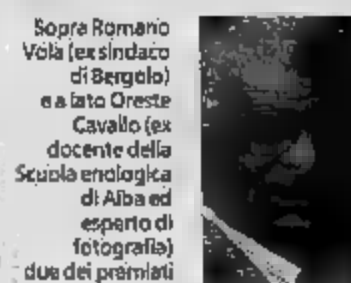
La prima edizione della Fiera gastronomica, patrocinata da Arcigola Slow Food, avrà inizio alle 10 di sabato. I punti di degustazione-ristoro saranno due: il primo si assaggeranno le polente cucinate con farina macinata a pietra e i formaggi dop piemontesi, nel secondo le polente saranno abbinate ai prodotti del mare dell'entroterra ligure. La serata sarà animata dalla «banda» dei Mariachi, gruppo messicano, e dalle molotov delle band I Musetta e Falafel (genere folk-popolare ed etno-pop). Prima dell'atteso spettacolo dei fuochi d'artificio in musica, previsto per le 24, si esibiranno i giocolieri e artisti di strada. Saranno presenti la ballerina cubana Caribé Girls, i danzatori Osama (India) e Jordi Minguelo (Spagna), i giocolieri Jochen Wenz (Germania) e Andrea Lorenzi (Lombardia), il mimo-fantasma Claudio Ravera (Piemonte) e la band pugliese The Travelling Band.

Domenica, alle 9, aprirà la mostra-mercato «I sapori della pietra». La bancarella occuperà la via centrale e le due piazze del paese. Alle 10 inizierà la cerimonia di consegna del 28° Premio Fedeltà alla Langa.

Tra i premiati di quest'anno, precisa il presidente della Pro loco, Mario Marone, figura



In alto Bergolo tra le bancarelle e a destra Cesare Molli ristorante di Torresina (tra i premiati per la Fedeltà alla Langa) in una foto con i famigliari



Sopra Romano Vola (ex sindaco di Bergolo) e a lato Oreste Cavallo (ex docente della Scuola enologica di Alba ed esperto di fotografia) due dei premiati

nostro ex-sindaco Romano Vola che merita questo premio per l'impegno profuso a favore di Bergolo e di tutta l'Alta Langa in questi anni di attività amministrativa. Gli altri sono Antonio Giamello, storico medico condotto di Cortemilia; Oreste Cavallo, ex-docente della Scuola enologica di Alba ed esperto di fotografia; don Gianni Calleri, parroco a cui si deve l'apertura di una delle prime scuole medie dell'Alta Langa; Cesare Molli, noto ristoratore di Torresina. Domenica pomeriggio in musica.

«Pur essendo un piccolo centro», spiega il direttore dell'Ente turistico

manifestazioni Alba Bra Langhe Roero, Angelo Feltrin - Bergolo può contare su un numero elevato di strutture ricettive, compreso una casa-vacanze, anche di impianti destinati allo sport, al trekking e al tempo libero».

Intanto, prosegue fino a domenica la mostra «Le pietre di Moirano» a Bergolo paese di pietra, rassegna di sculture in pietra realizzata dallo scultore ligure Giulio Moirano. Le sculture sono esposte nella biblioteca civica e lungo le vie del paese.

Comunità Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone

12 Comuni da scoprire...

Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida

Via U. Maddalena, 10 - TORRE BORMIDA (Cuneo - Piemonte)
Tel. 0173 828204 - Fax 0173 828914

BERGOLO

Sabato 8 e Domenica 9 Settembre 2001

“I sapori della pietra”

Fiera gastronomica e Mostra Mercato dei prodotti tipici delle Valli Bormida

IN COLLABORAZIONE CON:
COMUNE E LOCO DI CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA
ASSOCIAZIONE “LA STRADA DEL VINO E DELL'OLIO DALLE ALPI AL MARE”

PROGRAMMA

SABATO 8

Ore 20.30 **Fiera Gastronomica:** elaborazione moderna dell'antico tema “La polenta e l'occiugo”. Polente cuginate con farina macinata a pietra in abbinamento ai Formaggi DOP piemontesi e ai prodotti tipici dell'entroterra ligure pavese.

Ore 21.00 **FESTA DI STRADA E DI PIAZZA con:**
ARTISTI DI
- Claudio RAVERA - mimo fantasma - Piemonte
- OSAMA - danza del leone - India
- Jochen WENZ - giocoliere, mimo, equilibrista - Germania
- Andrea LORENI - giocoliere, funambolo, trampolino, equilibrista - Lombardia
- Jordi MINGUELO - danzatore, fantasma - Spagna

GRUPPI MUSICALI
- CARIBE GIRLS (11 ragazze cubane 11) - CUBA - musica caribica
- I MARIACHI - MESSICO - musica messicana e spagnola
- I MUSETTA - Appennino piacentino - musica folk popolare
- PALAFEL - PIEMONTE - musica etno-pop
- THE TRAVELLING BAND - PUGLIA - show and street band

Ore 22.00 **straordinario spettacolo ■ FUOCHI ■ ARTIFICIO IN**

Ore 09.00 Apertura della V° edizione della mostra mercato “I SAPORI DELLA PIETRA” rassegna dei prodotti artigianali tipici delle Valli Bormida e dell'entroterra ligure.

Ore 10.00 Conferimento XXVIII° Premio Fedeltà alla Langa, con la partecipazione dell'on. Francesco RUTELLI.

Ore 12.30 Rinfresco degustazione offerto dalla Pro Bergolo.

Ore 15.00 **Proseguimento FESTA DI STRADA E DI PIAZZA**
- I MARIACHI - MESSICO - musica messicana e spagnola
- THE TRAVELLING BAND - PUGLIA - show and street
- OSAMA - danza del leone - India
- Jochen WENZ - giocoliere, mimo, equilibrista - Germania
- Andrea LORENI - giocoliere, funambolo, trampolino, equilibrista - Lombardia
- Jordi MINGUELO - danzatore, fantasma - Spagna
- Gruppo folcloristico ■ danze ■ musiche occitane FARNDULAIRES

Ore 18.30 **Gran finale ■ degustazione omaggio di GELATO ALLA NOCCIOLA**

come si arriva a BERGOLO

Sulla Langa tra il Bormida di Millesimo e il torrente Uzzone, a 650 metri di altitudine, immerso nella natura sorge l'abitato di Bergolo. Bergolo dista circa 11 km da Cortemilia, paese a cui si deve fare riferimento, sia arrivando da Alba (km. 30) che da Savona (km. 40) e da Acqui (km. 30).

Bergolo 9 settembre 2001 I sapori della pietra
produttori presenti a bergolo aderenti a questa pagina speciale

ENOTECA REGIONALE DALLA MONTAGNA
Piazza XX Settembre, 19 - 12036 MILLESIMO (CN) - tel. 0173/9291
- CANT. VITTORIO DI MONTAGNA
Via Roma, 1 - 12036 MILLESIMO (CN) - tel. 0173/9291
- BERNARDI & C.
Via Borgata, 10 - 12074 CORTEMILIA (CN) - tel. 0173/9291
- Vini D.O.C.G. piemontesi e prodotti regionali
- FRANCESCO ALESSANDRO - vineria
Viale Mazzini, 22 - 12034 CORTEMILIA (CN) - tel. 0173/9291
- Vini D.O.C.G. piemontesi e prodotti regionali
- LABORATORIO DI RICERCA OLIVARIA
Via F. Ferrini, 11 - 12031 ALBA (CN) - tel. 0173/9291
- AZIENDA AGRICOLA GALLIANO ADRIANO
Sopra Montebello, 1-3 - BERGAMOLO (CN) - tel. 0173/9291
- Bodega di prodotti tipici, olio, vino, miele, frutta, erbori
- LA TATTORELLA
Via Mazzini, 6 - 12036 MILLESIMO (CN) - tel. 0173/9291
- Sapori, polenta, fagioli di montagna, prodotti tipici
- ANTONIO SARDI DI LANGA
Via Roma, 11 - 12070 TORRE BORMIDA (CN) - tel. 0173/9291
- Vini e prodotti tipici, prodotti regionali, prodotti tipici, prodotti tipici

LA BOTTEGA DI LANTARE
Via Roma, 12 - 12070 BERGAMOLO (CN) - tel. 0173/9291
- Prodotti tipici della montagna, prodotti tipici
- MAURO FELICE & C. s.r.l.
Via Cavour, 10 - 12034 CORTEMILIA (CN) - tel. 0173/9291
- Polenta, polenta, grano duro, grano cacciato, olio di oliva
- Fatti di casa, prodotti tipici e prodotti regionali
- Azienda Agricola Fianchi di BORMIDA BORMIDA
Via Roma, 10 - 12034 CORTEMILIA (CN) - tel. 0173/9291
- Olio biologico e prodotti tipici e prodotti regionali
- COOPERATIVA OLIVARIA DI ALBA
Via Roma, 10 - 12034 CORTEMILIA (CN) - tel. 0173/9291
- BOTTIGLIA PRIMA VITIGNA di Enrico Giamello & C. s.r.l.
Via della Chiesa, 77 - 12031 ALBA (CN) - tel. 0173/9291
- Olio extravergine di oliva
- VITIGNA PRIMA VITIGNA di Enrico Giamello & C. s.r.l.
Via Roma, 10 - 12034 CORTEMILIA (CN) - tel. 0173/9291
- Prodotti tipici della montagna, prodotti tipici
- PARTIZZO PER MALLO
Via Roma, 27 - 12070 BERGAMOLO (CN) - tel. 0173/9291
- Lavorazioni tipiche di Langa

Villaggio turistico

«Erica»

• ristorante
• bar
• pizzeria
• solarium
• aperti tutto l'anno
• salone per ricevimenti
• feste private
• banchetti

«Villaggio Erica»
Loc. Valdo, 1
Tel. 0173/87180
Fax 0173/87242
12070 BERGOLO (CN)

PRONTI DUE MILIARDI, ALTRI FONDI DAI PATTI TERRITORIALI, L'INIZIO DEI LAVORI PREVISTO GIÀ NEL 2002

Nuovo ponte a Camporosso

Sarà più grande e snellerà il traffico per l'Aurelia

VENTIMIGLIA

Comune, silenzio registra Arnoldo Foa

Curiosi cartelli che invitavano al silenzio sono stati affissi nel Comune di Ventimiglia, trasformato in un luogo di registrazione per attori. Arnoldo Foa, reduce da uno spettacolo all'ex Chiesa di San Francesco, ha infatti chiesto all'Amministrazione di poter registrare nella sala consiliare la lettura di alcune poesie, che poi incise su cd. L'operazione è stata fatta nell'ex Chiesa di San Francesco, dove l'attore si è già esibito, ma a causa del rumore provocato dal passaggio degli aerei mobilitati per gli incendi, l'attore ha chiesto e ottenuto ospitalità nel Comune. Nel cd registrato che le poesie registrate. Municipio di Ventimiglia.

Marciapiedi e alberi in due interpellanze

Interpellanze del gruppo Vivi Vallecroce per il sindaco Emilio Paolino. Nella prima i consiglieri Armando Biasi, Silvano Croese, Gianfranco Ferretti e Teodoro Turone chiedono la sistemazione dei marciapiedi di via Garibaldi, dove gli autobloccanti sono sconnessi a causa delle radici dei pini, e la garanzia dell'incolumità dei pedoni. Richiesta di intervento anche per la pulizia della strada comunale dietro alle scuole medie Doria, dove si trovano alcuni sfrattati, e per la potatura delle piante di via Don Bosco, dove alcuni alberi sono piegati.

Borghesi

CAMPOROSSO

Il progetto è stato approvato, il costo previsto è di 2 miliardi e 650 milioni, e si aspetta ora il via libera per il finanziamento, con lo strumento dei Patti Territoriali.

Il primo cittadino presenta il progetto, destinato a migliorare la mobilità tra la località di Camporosso e la Provinciale che porta a Camporosso capo e all'Aurelia. Il ponte attuale è percorribile a doppio senso solo da piccole vetture, mentre per la maggior parte dei casi sopporta soltanto un'auto per volta, la ridotta larghezza.

Il nuovo ponte avrà due corsie e sarà costruito a monte dell'attuale. Le sue caratteristiche principali sono quattro metri di corsia per ogni lato, separate da uno spartitraffico. Sul lato sud sarà realizzata una pista ciclabile e marciapiedi per una larghezza di due metri, nella parte a monte è previsto un marciapiedi ampio un metro e mezzo.

Spiega il sindaco Marco Bertagna: «Vogliamo creare i presupposti per realizzare una pista ciclabile e parte della zona festeggiamenti di Camporosso, passa sul ponte e porta in un piccolo sottopasso e poi costeggia tutta la sponda sinistra del fiume Nervia, per sboccare sull'Aurelia».

Dal lato Provinciale sarà realizzata una grossa rotonda con l'obiettivo di far ridurre la velocità sulla stessa via. Il parcheggio trafficato e per rendere più sicuro l'accesso e il deflusso dei mezzi in arrivo dal ponte. Il progetto definitivo è già stato approvato. Il Comune ha già a



L'attuale ponte tra località Braie e la strada provinciale di collegamento

disposizione una somma di circa due miliardi, provenienti dalla vicina area artigianale, ma ne ha bisogno per completare il progetto. Si aspetta quindi il previsto contributo dai Patti Territoriali. Appena ci tutti i soldi sarà redatto il progetto esecutivo e si inizierà l'iter per l'appalto europeo. «Speriamo poter affidare i lavori entro i primi sei mesi del 2002», aggiunge Bertagna.

Che fine farà il vecchio ponticello? «Una volta terminata la costruzione del nuovo, verrà abbattuto, per rispettare i vincoli idraulici della struttura prevista, che avrà un'altezza superiore», conclude il sindaco. Per quanto riguarda le altre opere pubbliche sono in corso di esecuzione, ad esempio, gli interventi di costruzione di un parcheggio vicino al cimitero, lavoro che comprende anche la costruzione di marciapiedi. Si stanno completando i lavori di pavimentazione in pietra della piazzetta della frazione Ballo, mentre risultano già finanziati quelli di costruzione tratti di marciapiedi in Braie e corso Italia. È stata finanziata la costruzione della fognatura a servizio della Strada Gentile, mentre sono stati appaltati, o lo saranno a brevissimo termine, i lavori di adeguamento idraulico del Rio Posserio, la canalizzazione delle acque bianche in Puccini e di via Braie, nonché il potenziamento della canalizzazione delle acque bianche di via XXV Aprile.

SONO DIECI I DENUNCIATI, IL CAPO HA 15 ANNI ■ HA OFFESO GLI AGENTI

Una banda di ragazzini compie raid di teppismo

Bad boys, cattivi ragazzi, a Ventimiglia. Dieci studenti di età compresa tra i 14 e i 16 anni sono infatti stati denunciati dalla polizia con l'accusa di distrutto, sasso, forse per una stupida e dannosa sfida a forse per teppismo fine a se stesso, diverse vetrata del centro studi via Roma, in centro, e un gruppo di fioriere situate nelle vicinanze. Un danno alla città che adesso dovranno rifondere (e naturalmente ci saranno gli aspetti penali che li coinvolgeranno).

Secondo gli agenti si tratterebbe di una vera e propria banda di adolescenti, organizzata secondo caratteristiche di bande giovanili che i magistrati nelle città Usa e che rappresentano una piaga. La gang avrebbe perfino un capo, quello che ai poliziotti è sembrato il più duro. Pare che comandasse a bacchetta i coetanei, spronandoli al vandalismo. Si tratterebbe di un ragazzo di quindici anni, che, in precedenza, era stato querelato dagli stessi agenti per oltraggio. Li avrebbe offesi pesantemente.

Lo stesso ha dimostrato di provare quasi disprezzo nei confronti dei tutori dell'ordine e negli atteggiamenti, anche durante la sosta in commissariato per la denuncia, avrebbe dimostrato sfottentezza e la disinvoltura e la baldanza che nascono da chi si sente forte, sicuro di sé.

L'operazione è stata portata a termine la notte scorsa, dagli agenti del commissariato, che proseguono le indagini per se i dieci essere responsabili di altri reati contro il patrimonio verificatisi di recente al confine con la Francia. Per questo il commissariato stanno verificando gli episodi di vandalismo accaduti nei giorni e nelle settimane scorse. Che la banda operasse da tempo comunque lo confermerebbero alcune segnalazioni giunte alla polizia. Il fenomeno è abbastanza vasto, non solo a Ventimiglia. Qualche anno fa i teppisti avevano preso di mira soprattutto Diana Marina: tra gli oggetti presi e bersaglio o danneggiati, le cabine del telefono. Altri bersagli preferiti sono le pensiline degli autobus.

«TROPPI CLOCHARD A VENTIMIGLIA»

Allarme per il crescente numero di «barboni» in città. Sono gli abitanti a tempestare di telefonate il commissariato per denunciare l'eccessiva presenza di clochard che girovagano per Ventimiglia. Sono infatti decine le proteste registrate negli ultimi giorni dal centralino del «113» da parte di persone che segnalano mendicanti alle uscite dei supermercati, negli angoli del centro e davanti alle chiese: l'altro giorno uno di loro si era sdraiato, per dormire, proprio davanti all'entrata della chiesa di Sant'Agostino, sull'Aurelia, impedendo l'eventuale entrata dei fedeli. Ora i ventimigliesi chiedono deciso intervento delle forze dell'ordine che, però, non possono fare nulla per bloccare il fenomeno. Infatti la legge non prevede più la perseguibilità per il reato di accattonaggio. La parola passa quindi alle istituzioni, anche loro di fatto assolutamente impotenti di fronte a queste numerose presenze. Tempo fa il sindaco Giorgio Valfrè aveva fatto togliere le panchine in piazza Sant'Agostino, proprio per evitare che i clochard fermassero a bivaccare. Un provvedimento contestato, che comunque non è servito a scoraggiare i mendicanti, disposti a sedersi per terra, in qualsiasi condizione pur di fare la questua. Anche la Caritas internazionale ha manifestato difficoltà nell'affrontare questa emergenza segnalata anche da molti negozianti, stanchi di vedere soccare sui marciapiedi i barboni che fermano i passanti per chiedere l'elemosina. (d.bo.)

le zone periferiche, a molte sono state spaccate le vetrata, in altre sono stati divelti i sedili. Ignoti l'altro giorno, sempre a Imperia, nel quartiere del Prino, hanno spaccato la fontana, da cui da giorni continua a sgorgare acqua con uno spreco continuo. Altre forme di teppismo sono quelle fatte con gli spray. I monumenti sono spesso deturpati da disegni e scritte oltraggiosissime. Le scuole sono vanto riasparmiato. Nei giorni scorsi a Sanremo la fontana principale era stata riempita di schiuma: un'altra forma di teppismo che forse dagli autori è stato per goliardia. (d.bo.)

La Vetrina Dell'Auto

IMPERIA
V.le Matteotti, tel. 0183 767920
Via De Marchi tel. 0183 769146 - 0183 274570

5 ANNIEMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 667891

TEMPRA 1.8 SW clima
FIAT 1999 optional
LANCIA Y 1.2 LS 1996 bordeaux met.
HONDA CRV 1998 f/o
FIAT LANCIA 1.6 grigio met. f/o
PORSCHE 3.2
RENAULT 2000
RANGE ROVER 4.6 HSE GPL full optional
Veicoli Commerciali
FIAT DUCATO G.V. 14 Q.Li 2.8 1999
FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT 1999 bianco
BRAVO TD Van
FORD FIESTA 2000
HONDA 1.8 TD 1996 bianco

AUTOROJA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
UNICA per la Provincia di Imperia
Via Volta, 127 - SANREMO - tel. 0184.575550 - www.autoroja.alfaromeo.it

ALFA Moving Limited Edition
Berlina Sportwagon
sconto rottamazione
supervalutazione dell'usato
di L. 6.000.000

Nuova **ALFA 147**
a partire da L. 33.400.000

VOLVO Autoviale
Via della Libertà 315/317 - 0184.530835 - 530874

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO 940 1997
RENAULT LAGUNA 1.8 SW 1999 f/o
ALFA ROMEO 158 2.0 Selepeed nero met. 99.500
LANCIA DELTA INTEGRALE 16V antiche met. 1991
FIAT BRAVO 1.8 SX azzurro met. clima uniprop.
VOLVO blu opima 2000 30.000 km. f/o

RENAULT FOGLIARINI
ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 462156
Reg. Carrà tel. 0335 7740808 C.so Cavallotti, 268 tel. 0184 502055 Via Dante, 37 tel. 0184 34915

SANREMO
VENTIMIGLIA

RENAULT LAGUNA 1.8 900 blu f/o
RENAULT CLASSIC 1.9 DTI RXT 1200 grigia f/o
RENAULT CLIO RT 1.2 SP 2000 bordeaux f/o
RENAULT SCENC 1.9 DTI 1998 bianco f/o
HONDA ACCORD 1.8 1996 nera f/o

Zoccarato
Sanremo Imperia

PEUGEOT III
airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzata, ecc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!!!
PERSONALIZZATI

USATO:
se hai una autovettura e compri una nostra vettura d'occasione il passaggio è a OMAGGIO

SANREMO C.so Marconi, 71
0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 11
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

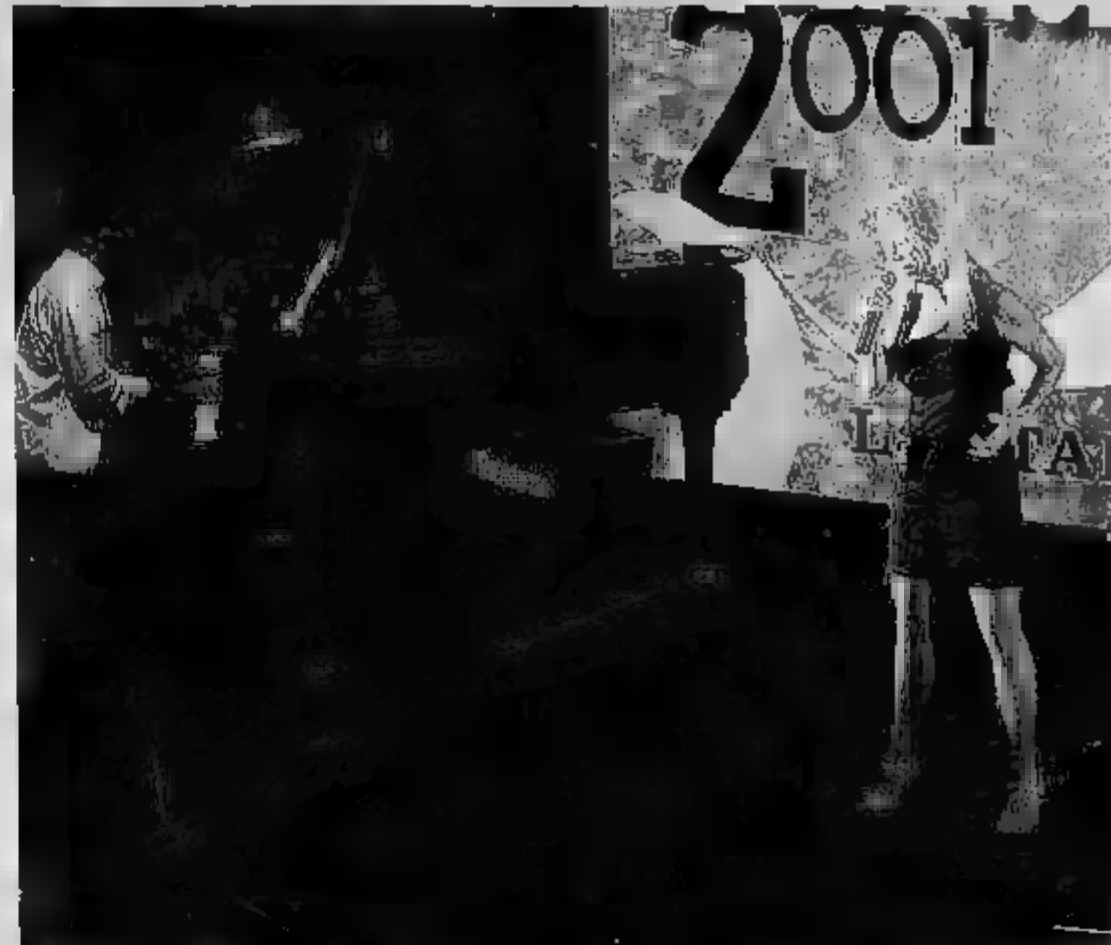
LA SECONDA SERA DI FESTIVALMARE DEDICATA AI VINCITORI DELLE CATEGORIE VOTATE DAI LETTORI, APPLAUDITA ESIBIZIONE DI FIZIO

Stelle di Liguria splendono a Sanremo

E Spagna conquista Villa Ormond



I presentatori delle due serate
2001 Maurizio Di Maggio di Rmc e Sabrina Calcinò di Radio Onda Ligure con alcune finaliste del Festivalmare
Moda & Bellezza
Miss delle Miss Nella foto a destra Ivana Spagna, con il pianista Claudio Tarantolo, applauditissima
Inte
sul palco di Villa Ormond
«Quella carezza della sera»
«Teorema», «Easy Lady»
e «Call me»
Qui sotto: l'esibizione di Ivana Fizio



Gian Piero
un trionfo per Spagna e la premiazione degli operatori del turismo ligure più votati dai lettori de La Stampa, è calato il sipario sull'edizione 2001 Festivalmare, presentato da Maurizio Di Maggio e Sabrina Calcinò e organizzato in collaborazione con il Comune di Sanremo e la direzione artistica dell'agenzia Bocci. Un referendum che, in molti casi, si è concluso in volata. Di centomila i tagliandi, eppure nelle categorie dei bagni marini, ristoranti e baristi solo mancanti di voti ha diviso il vincitore dal secondo. Più netto il distacco nelle categorie discoteche, drink & music, alberghi e dj: decisamente marcato gelatini, dove una volta si è imposto «Creme e cioccolato» di Alessio. La vincitrice Angela Bogliolo Repetto ha ribadito di una sostenitrice dei gusti tradizionali (creme e cioccolato, ovviamente, e

nocciola) ma per tenere il passo con i tempi ha inventato una prelibatezza tutta nuova: il gusto al dattero. Ivana Spagna ha incantato il pubblico del parco di Villa Ormond interpretando prima «Quella carezza della sera» di Vittorio Scalzi e «Teorema» di Marco Ferradini e quindi proponendo «Easy Lady» e «Call me», due brani del vastissimo repertorio. Applausi anche per Ivana Fizio, effervescente autore e compositore, che, dopo anni trascorsi all'ombra di grandi come Bongusto, Baccini, Finardi e Fiorello, ha tentato il grande passo verso la notorietà con i tournee di date che quest'estate ha attraversato l'intera penisola. Ma della seconda serata di Festivalmare è stata la premiazione della categoria «tagliandi». Alessio ha fatto l'en plein aggiudicandosi i premi su. Hanno vinto i Cadorna tra i bagni marini 28.674 voti. Il premio è stato ritirato da un patron Enzo in grande



forma: per lui un trionfo. Tra i ristoranti è imposta Il Gabbiano di Francesco Filippi (27.448 voti), che ha battuto sul filo lana Carlotto; dj con Francesco delle Vele, neopoltano che ha completato il successo del magico locale di fronte alla Gallinara (27.812 voti); nelle discoteche, ancora con Le Vele di Franchino Becchio e della moglie Barbara, a continuare in settembre dell'estate (28.123 voti); nei gelatini appunto con Creme e cioccolato (27.262 preferenze) e baristi Angelo del Bar della Stazione che, con 27.970 voti, si è imposto Massimo e Igor delle Vele per soli 127 tagliandi. Una manciata di voti che ha impedito alla grande discoteca il tris. Alessio, ceduto il gradino più alto del podio solo nelle categorie alberghi e disco & music. Nella prima l'obiettivo è centrato Cà di Berta di Albenga (27.155 voti), piccolo hotel con 10 suite a quattro km mare di Donald Delfino.

Nell'altra categoria trionfo del Daubaci di Vado Ligure che ha conquistato il titolo per il quarto consecutivo e ha sfiorato il record di tagliandi. Ovviamente soddisfatto Paolo Bacigalupo, che l'altra sera ha tirato giù la serranda del locale, sul lungomare di Vado, lasciando sulla porta cartello «Chiuso per vittoria a Sanremo». Ha detto Paolo: «Durante l'anno non chiudo mai, l'unico giorno di riposo è quello che mi concedo per ritirare il premio di Festivalmare». Bacigalupo è salito sul palco con la figlia Nicoletta, la splendida Sonia, da qualche tempo gestisce bar-tavola calda Pescagatto di Varazze, tutto il staff, «Ora l'obiettivo ha detto - è la cinquana». Nella serata, tutta dedicata all'allegria, alla buona tavola, è ritagliato uno spazio a cultura con consegna uno speciale riconoscimento al premio Hamburg, organizzato dal Grinzane e Cavour di Torino, ritirato dalla dottoressa Chiara Pittatore.



La dottoressa Chiara Pittatore (foto a destra) la vallette Margherita, ritirato il Premio speciale cultura. A sinistra Enzo dei bagni Cadorna di Alessio e, a lato, Delfino, titolare dell'albergo Cà di Berta di Albenga.



A destra Francesco Filippi, titolare ristorante Il Gabbiano di Alessio, che ha vinto con 27.448 tagliandi e a lato Francesco, dj della discoteca Le Vele sempre di Alessio



Nella serata all'insegna del divertimento uno spazio è stato dedicato alla cultura con consegna di un riconoscimento premio letterario dei Giardini Hamburg Paolo Bacigalupo del Daubaci di Vado per la quarta volta sul gradino più alto del podio con tutto il suo staff nella categoria dei locali drink & music



Franchino Becchio e la moglie Barbara della discoteca Le Vele di Alessio (sopra) e a sinistra Angela Bogliolo Repetto della gelateria Creme e cioccolato di Alessio



Paolo Bacigalupo del Daubaci di Vado Ligure, nella foto a sinistra il staff, si è imposto per la quarta volta consecutiva a Festivalmare nella categoria drink & music ottenendo 28.673 voti. A destra Angelo Bar Stazione di Alessio, che ha vinto il referendum fra i baristi con 27.970 tagliandi (fotoservizio di TOMMASO)



OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI CHE REGALANO LO SCONTO PER LE MIGLIORI ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

Salea, ecco la «sagra delle sagre»

Grande gastronomia e degustazione di vini doc

ALBENGA

La Sagra delle Sagre, l'appuntamento di fine stagione capace di attirare decine di migliaia di visitatori e «assaggiatori» sia del vino che dei piatti tipici liguri. Parliamo di Salea che giustamente ha cambiato il proprio «logo» inserendo fra il «LEA» la «GRA» per comporre la parola «SAGRA» all'interno del titolo della rassegna dedicata al vino principe della Liguria, il Pigato, appunto. Ma non solo il Pigato è protagonista: sono alla ribalta della «sagra» anche gli altri vini Doc della Riviera di Ponente. Ricordiamo che nella battaglia per l'ottenimento dell'ambito Doc, Salea svolse un ruolo secondario di sostegno alla richiesta con convegni ed iniziative ospitate nella rassegna.

Al lettori della Stampa, consegnando il tagliando pubblicato in questa pagina, sarà possibile, quando la spesa gastronomica supera le 50 mila lire, ottenere una bottiglia di vino omaggio. Un «LEA» più per scegliere di trascorrere la serata a cui si aggiunge l'attrazione rappresentata dal serale al suono dell'orchestra di Carmen Arena. Gli orari della manifestazione prevedono per la 19 di oggi l'apertura degli stand gastronomici (si potrà cenare sino a mezzanotte ed oltre), seguiranno alle 21.30 gli assaggi dei vini guidati dagli esperti dell'ONAV.

La Sagra si concluderà domenica. Anche quest'anno si avranno momenti di approfondimento delle tematiche collegate alla gastronomia e all'enologia, come la serata dedicata all'assegnazione del premio al personaggio che si sia distinto in qualche modo nel settore enogastronomico promuovendo soprattutto il vino, andato a Giuseppina Viglierchio, direttrice della Cantina Bonfi. Nella stessa serata due profondi conoscitori della nostra terra e dei suoi cibi, come Franco Galea e Silvio Torre, hanno dato vita ad una interessante conversazione fra storia ed aneddotica. [r.s.]

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni**

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti ES.

IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDÌ QUELLO DOMENICA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: **del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA**

Tel. 0182 931.755

Presentando questo coupon alle biglietterie del Pacinotti del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI** COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI** COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

LA STAMPA

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

Casino di Sanremo | Agenzia Eccodi | LA STAMPA

Liguria Moda & Bellezza

Miss delle Miss

SERATA FINALE A SANREMO IL GALA' AL ROOF DEL CASINO

ASTA MOBILE

TAGLIANDO PER RICHIEDERE E SELEZIONARE DA COMPLETARE E CONSEGNARE A

Agenzia Eccodi, via Genova 56, 17031 Albenga, tel. 0182 554886

Nome _____

Cognome _____

Città _____ Via _____

Prov. _____ Telefono telefonico _____

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccodi limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati di cui la garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno diffusi a terzi.

Firma della richiedente _____

O di un genitore se minorenne _____

LA STAMPA

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

SAGRALEA

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

RADIO ONDA LIGURE

34^a RASSEGNA DEL VINO PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA LIGURE DI Ponente

SALEA D'ALBENGA 4 - 9 SETTEMBRE

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto a una bottiglia di vino omaggio (nel reparto cucina) ogni 50 mila lire di spesa gastronomica effettuata. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

Kart Cross "Mille Miglia"

Via Avvera 21, MIOGLIA

Aperto sabato e domenica dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 24

Presentando il presente tagliando alla cassa si ha diritto ad uno sconto di 4 mila lire sul prezzo del biglietto da 10 minuti pagando così 16 mila lire anziché 20 mila. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

POMBIA SAFARI PARK

QUESTO COUPON E' OFFERTO DA "LA STAMPA"

OMAGGIO BAMBINO da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure

RIDUZIONE ADULTO oltre 13 anni

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto a uno sconto di 4 mila lire sul prezzo del biglietto da 10 minuti pagando così 16 mila lire anziché 20 mila. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

WALK-OVER

CALZATURE - PELLETTERIA

MO...
A PREZ...

C.so Di Vittorio - Cairo M. - 10100 101

I «PIAZZATI» DELLE CATEGORIE TAGLIANDI E LA SOLUZIONE DI UN PICCOLO «GIALLO»: LA COMPAGNIA DELLE E' UNA NUOVA DISCOTECA DI SAVONA

Il ritmo di Estrella contagia Festivalmare

Le magie di Valery a Sanremo



A completare il grande spettacolo Festivalmare a Villa Ormond sono stati il ritmo latino di Estrella, qui a sinistra con le aspiranti Miss delle Miss, e il fascino dei giochi di prestigio presentati con simpatia dal Mago Valery, a destra con Silvan, che ha interessato il pubblico a manipolazioni e illusionismo. Una festa colorata di musica e spettacolo che ha strappato l'applauso agli spettatori.



Giulio Gavino

«...caliente» Estrella e l'abilità del mago Valery hanno affascinato il pubblico. Villa Ormond durante la circolazione di premi per i «campioni» del turismo. Estrella, la «...» che ha sposato i ritmi latino americani, imponendosi nelle hit della discoteca dell'estate con il suo ballatissimo «La playa del sol», ha movimentato la lunga notte sanremese. Festivalmare è stata una splendida serata in corsa per la «...» delle Miss: «...» da ballare e ascoltare con il fascino seducente delle movenze latine. Il mago Valery, discepolo del grande Silvan, invece stupito le platee per la simpatia e la dinamica di un gioco

di prestigio «...» tutti con il fiato sospeso, tra manipolazione e illusionismo. Sul palco, a ritirare una targa de La Stampa, è salito anche Luigi Carli, vice presidente dell'Assonuristica Provinciale che promuove il 1° Raduno Motoristico di Imperia. «Crediamo in una nuova sfida da alternare alle Vele d'epoca», ha spiegato Carli, convinto della necessità di far partecipare a questi eventi l'intero Ponente. Al raduno dei Motoristi d'epoca sabato sera ci sarà la semifinale della «Miss delle Miss», il concorso «bellezza» vivrà la conclusione in due serate il 15 e 16 ancora al Villa Ormond di Sanremo e il 18 settembre con un gala al Roof Garden del casinò. Sul palco di Festivalmare, dove Guido Bruns, product manager

per della Stampa, ha ricordato l'importanza per la manifestazione del partner Segor Group, rappresentato dal presidente Santo Cres, e Asta del Mobile, si sono visti tanti sorrisi, ma soprattutto quelli degli imprenditori premiati dal consenso dei tagliandi pubblicati su Liguria Estate. Onore ai primi, ma applausi anche per i posti d'onore. Nella categoria bagni marini la targa Liguria Estate è stata ritirata da Francesco Morbiolo del Walburga di Alassio, con 28011

tagliandi, e da Alberto Ottaviano del Nuova Varigotti, terzo con 7980 voti. Per i ristoranti le targhe sono andate a Donald di Carlotta Ca'de Berta di Albenga (27155) e a Rudy Ciuffardi e Morena dei Castelli di Sestri Levante (che con 7980 tagliandi si è riconfermato un complesso turistico specializzato nel divertimento). Tra i dj, scatenata delusione per Paolo Allara di Radio Onda Ligure, al posto d'onore per il secondo anno consecutivo Francesco di Marcello Gaminara ritirato targa di Davi-

terzo posto Andrea Poggio (6334), giovane emergente in tutte le piazze del Savonese. Tra i gelatieri le targhe di Liguria Estate sono andate a Matteo De Benedetti della Gelateria del Porto di Savona (7985), e a Fausto Lanfranco dell'Isola Allegra di Andora (5501). Tra i baristi i secondi classificati con 27843 preferenze sono stati Massimino e Igor delle Vele di Alassio (il premio lo ha ritirato Francesco di) Marcello Gaminara ritirato targa di Davi-

de Grandi (7980) Club Nautico, un locale che ha contribuito al rilancio della Darsena Vecchia di Savona. Targa di Liguria Estate per la discoteca alla Capannina di Alassio, alla piazza d'onore con 27187 coupon, e Marcello Gaminara e Nicola Lorusso della Compagnia delle Indie di Savona (8133). Gaminara (dopo aver ringraziato il suo maestro Rudy Ciuffardi dei Castelli di Sestri Levante) ha svelato il piccolo «giallo» della Compagnia delle Indie di Savona, una discoteca invernale che aprirà i battenti (con ristorante e cigar bar) nelle Darsena Vecchia ai primi di dicembre. Per i drink music applausi per Silvano Disco Music Ad Majora di Alassio, secondo (27184) per Marcello Gaminara

del Club Nautico (8004). Per gli alberghi le targhe sono andate all'Hotel Aida Alassio, ritirato dalla signora Giuliana (23586 tagliandi), e al Villa Nina di Spotorno (7980). Infine un grazie dell'organizzazione a Concor Service di Marco Scatola l'audio e le luci, a Federico Bollarino e Mauro Calvo per le scenografie, alla cooperativa Covi per la logistica, i parrucchieri Paola Salvatorelli e Paolo De Lucia Sanremo e «Loredana» staffi Vallegrosia, a Gabriella Lantero (di fiori parigiani di Sanremo) e ai custodi Villa Ormond. Luca Despini, con la collaborazione di Tommaso Marinelli, ha curato la produzione tecnica di Skipper, che andrà in onda venerdì in prima serata su Canale 7.

BAGNI MARINI



Nuovo successo al Festivalmare. Enzo dei Bagni Cadorna di Alassio, Francesco Morbiolo del Walburga di Alassio e Alberto Ottaviano del Nuova Varigotti hanno ritirato invece le targhe di Liguria Estate.



Luigi Carli vice presidente dell'Assonuristica Provinciale riceve la targa di Liguria Estate.



DISCOTECHES



Tra le discoteche il Festivalmare è andato alle Vele di Franchino Becchio mentre ad aggiudicarsi le targhe sono state la Capannina e la Compagnia delle Indie di Savona, con Marcello Gaminara e Nicola Lorusso.

RISTORANTI



Premio Festivalmare, tra i ristoranti, a Francesco Filippi del Gabbiato di Alassio, seguito dal Carlotta di Albenga, con Donald Delfino, e dai Castelli di Sestri Levante con Rudy Ciuffardi e Morena.

GELATAI



Tra i gelatieri il primato è di Angela Bogliolo Repetto di Crema e Cioccolato di Alassio, seguita dalla Gelateria del Porto di Savona con Matteo De Benedetti e dall'Isola Allegra di Andora con Fausto Lanfranco.

DRINK & MUSIC



Festivalmare a Paolo Bacigalupo del Daubadi (a destra) e targhe Liguria Estate ritirate Silvano del Disco Music Ad Majora di Alassio (a sinistra) e da Marcello Gaminara del Club Nautico Savona.

DJ



Parata di animatori della notte: il Festivalmare a Francesco di delle Vele, che ha preceduto di manciata di voti Paolo Allara di Radio Onda Ligure e il terzo classificato, Andrea Poggio.



La presentatrice Sabrina Calcagno ha «comodamente» premiato i vincitori della categoria alberghi, Donald Delfino per Ca' di Berta di Albenga e la signora Giuliana per l'Hotel Aida di Alassio.

BARISTI



Il Festivalmare ad Angelo del Bar Stazione di Alassio. A Massimino e Igor delle Vele, rappresentati dal di Francesco, e Davide Grandi del CDS (per lui c'era Marcello Gaminara), le targhe della Stampa.

ATTESO A CALATA CUNEO L'ARRIVO DEL «BERSAGLIERE», LA NAVE DELLA MARINA MILITARE LUNGA 118 METRI

Oneglia saluta le regine del mare

Da domani il raduno con oltre 30 motoryacht

Meno una. Da domattina, la banchina del porto di Oneglia offrirà il colpo d'occhio di trentadue motoryacht d'epoca, che danno vita al 1° Raduno patrocinato dall'Assonautica di Oneglia a un gran numero di enti locali: Provincia, Comune, Apt, Camera di commercio, con il contributo di Fondazione Carige e lo sponsor ufficiale Olio Carli. Media partner, La Stampa, Nautica, Radio 103 e Luigi. E' una scommessa che porta i riflettori da Porto Maurizio, culla del meeting di valori storici, a Calata Cuneo, quindi il porto commerciale del quale si stanno scoprendo le peculiarità turistiche. La data, leggermente anticipata rispetto al periodo canonico dei raduni marinari, è stata scelta dall'Assonautica per anticipare il meeting mondiale dei motoscafi Riva, che si terrà a Montecarlo mercoledì prossimo con la partecipazione di un'ottantina di imbarcazioni.

Ecco l'elenco dei motoryacht iscritti, tutti obbligatoriamente varati prima del 1975: Alino (cantieri Benetti, anno 1969, 23,98 metri lunghezza; Bob (Taroni, 1934, 7 metri); Danae (Cantiere di Pisa, 1972, 14,9 m.); Istranka (Brodgradište, 1952, 45,65 m.); Katja (Brooke-Lowestoft, 1929, 14,7 m.); Melitoni MM (Samuel White & Co., 1931, 35,20 m.); Montrevel (Aethiars Forges de L'O., 1964, 42 m.); Phlax (Baglietto, 1964, 42 m.); Posidonia (De Vries Lentsola, 1938,



La banchina di Oneglia, già gremita di stand, è pronta ad accogliere l'arrivo dei motoryachts, previsto domani mattina

21,33 m.); Racer 3 Points (1969, 4,21); Reginalda (Vosper Limited, 1946, 16,8 m.); Romare (Camper Nicholson, 1934, 23,5 m.); Runabout in mogano (San Marco, 1970, 4,2 m.); Sagitta (Cantiere Riva Trigoso, 1966, 12,42 m.); San Flo (Baglietto, 1967, 18,54 m.); Sea Scout (Gruglietto Maritano, 1973, 11,3 m.); Secondo Pensiero (Sangermani, 1968, 19,5 m.). Fra le stelle spicca il «Posidonia», che

nella Seconda guerra mondiale fece base in Costa Azzurra prima e Turchia dopo, ospitando i principi Alberto e Paola di Liegi, i sovrani di Belgio. E naturalmente l'Istranka, appartenuta all'appartata al maresciallo Tito, 400 metri quadrati di camminamenti e un sistema di sicurezza dotato di 12 telecamere.

E' inoltre annunciato l'arrivo del «Bersagliere» della Marina Mer-

cantile, 118 metri di lunghezza, 4 tonnellate di stazza. Spiega Roggero, presidente dell'Assonautica: «Ieri ci hanno comunicato che ha trovato burrasca e che era in rada a Napoli. Secondo il programma, dovrebbe arrivare davanti alle nostre coste venerdì». C'è anche un piccolo aglio: la Bersagliere attraccherà a Oneglia o a Porto? Nello scalo commerciale è in fatto in program-

ma la presenza di un mercantile che scarica grano per l'Agnesi e che comunque dovrebbe terminare le operazioni entro venerdì. Questo permetterebbe al colosso della Marina di fermarsi a Oneglia, dove sabato e domenica si potrà visitare. In caso contrario, andrà a Porto Maurizio.

Il sindaco Luigi Sappo: «Sul porto giochiamo il futuro della nostra città. Il piano regolatore dello scalo procede e puntiamo naturalmente a un potenziamento del lato turistico. Già nel progetto iniziale del porto Umberto I c'era l'intenzione di creare un bacino unico. Poi non era stato possibile per problemi d'insabbiamento provocato dalla foce dell'impero. Ora, è il momento della svolta. E' necessario abbinare turismo alle peculiarità locali: l'olio, la pasta, la dieta mediterranea. Per questo motivo, al raduno il legato il «dalla scappanada», pietanza tipica a base di gallette, tonno e acciughe. Le gallette, ingrediente indispensabile, si possono acquistare dai panificatori Rolfo di via Arnolfo 7, Blesgini di via S. Giovanni 10, Vengini e Biale di via Garzillo 124, Sasso di via Ospedale 63, la Voglia di via della Repubblica, il Fornale di via Casalone 23, Dolce Forco via Trento 73, Marco in via Argine Destro 1, Bottega del Pane di piazza Doria 16. Il calendario di iniziative di apre in anticipo questa alle 21, in piazza S. Giovanni, con la rassegna «Filmare», promossa dal Comune. [a.f.]

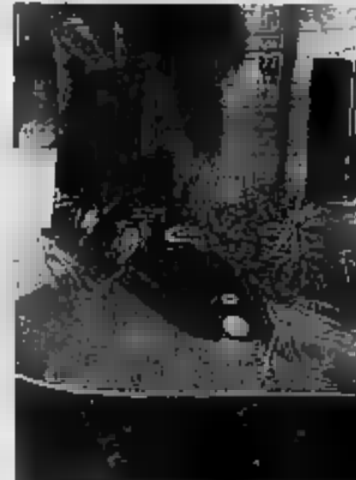
ECCO ALCUNE PROPOSTE PER VALORIZZARE IL TIPICO QUARTIERE MARINARO

Una banchina da collezione

Con la mostra antiquaria e i motoscafi d'epoca

Sono numerose le iniziative che arricchiscono il raduno. L'assessore al Commercio di Imperia con l'agenzia Espansione promuove anche la prima mostra d'antiquariato, che da domani a domenica vedrà la presenza di dieci espositori qualificati in banchina. Il tratto di Antichità il Sogno (Isauroglio), Belenzani (Trento), galleria d'arte Mercurio (Lazio), galleria San Antonio (Genova), San Sebastiano (Genova), antichità La Giara (Imperia), Lenti (Villanova d'Asti), Le Temps Passé (Andora), Liverpool G.B. Imperia e Piccolo mondo antico (Savona). Gli appuntamenti andranno dalle 10,30 alle 23,30.

A parlare della nuova proposta è l'assessore Rodolfo Lepore: «La mostra fa parte di un progetto più grande, che verrà discusso nel 19 in Consiglio: prevediamo mercati nei Giardini Toscani, Paresio, in Calata Cuneo e allo Marina. Il contributo degli esercizi commerciali è fondamentale per il meeting. Per questo il sindaco ha emesso un'ordinanza in deroga alla necessità di presentare le doman-



Alla mostra anche i motoscafi d'epoca

de se si vuole restare aperti fino alle 23 dal 7 al 9 settembre. Tutti i negozianti imperiesi possono tenere le serrande alzate per favorire i turisti.

Altra proposta inedita la presenza dei «racers», motoscafi progenitori degli offshore che sono

grado di raggiungere i 200 chilometri orari. Oltre ad avere un loro spazio dedicato fra gli stand, questi bolidi lungo storia saranno protagonisti di un'esibizione nello specchio acque davanti al porto, in programma domenica alle 10,30. I motoscafi d'epoca iscritti quindici. L'Assonautica ha voluto anche rendere omaggio al Riva, imbarcazioni simbolo di un'epoca nati dall'impegno di Carlo Riva, che raggiunge il 50° anno dalla sua attenzione per i particolari.

Aggiungono l'assessore all'Ecologia Mario Donato e Giannardo Vassallo, direttore dell'Imperia Mare, altro sodalizio impegnato nella riuscita dell'evento: «Sabato e domenica si svolgerà nel bacino di Porto C in porticciolo di B. Lorenzo la manifestazione «Mare Pulito», organizzata dalla Regione. Coinvolge 16 porti liguri e vuole sensibilizzare i diportisti al rispetto e alla tutela del mare. Sulla Banchina Medaglia d'Oro ci sono stand pubblicitari con due operatori. Si distribuirà chetani per raccolta rifiuti galleggianti. [a.f.]

DA STASERA PROIEZIONI IN PIAZZA SAN GIOVANNI

Ciclo di documentari sulle sfide agli Oceani

Il filmare è il nome delle rassegne di film documentari, che per la sua nascita si accompagna al raduno di motoryacht, ma ha l'ambizione di trasformarsi in un appuntamento ricorrente. Per il 2002, dovrebbe abbinarsi con le vele d'epoca. Il filo rosso è naturalmente il fascino del sesto continente, il tema della prima edizione «Il mare e la navigazione». Il ciclo promosso dall'assessorato imperiese alla Cultura prevede da oggi tre serate di proiezioni su maxi schermo 5 metri per 4, allestito davanti ai negozi di piazza S. Giovanni, con le sedie disposte verso la chiesa. L'inizio sarà sempre alle 21, l'ingresso libero.

Aggiunge l'assessore alla Manifestazioni, Claudio Baudena: «Abbiamo voluto esaltare un elemento fondamentale del nostro panorama, nonché importante veicolo turistico: il mare. Abbiamo cercato documenti anche rari attraverso l'archivio dell'Ansaldo e della Marina militare. Gli argomenti principali sono tre: il varo, la vita e la morte di una nave; il Raduno; le Vele d'epoca, in vista dell'edizione 2002».

si parte il varo della nave Augustus, costruita dai cantieri Ansaldo nel 1929. «Artiglio: il lavoro del recupero marino ricostruisce in venti minuti l'epopea di una nave famosa (o meglio due). L'Artiglio I affondò per un'esplosione durante il famoso recupero dell'oro contenuto nella Egypt, affondata nel canale della Manica, che accanto a palombari viareggini aveva un equipaggio tutto imperiese. Saranno poi proposti i filmati «Yacht dei cantieri Baglietto» (1966), «Nasce una nave: Leonardo da Vinci» (1958) e «Vele d'epoca: Tugias, gioiello di casa Grimaldi». Domani si potrà vedere un documentario di 50 minuti sui Riva, i motoscafi della «dolce vita» che si possono ammirare anche in banchina a Oneglia, e un filmato sulla mitica nave Rex, che ottenne il Nastro Azzurro nel '33. Sabato, «Andrea Doria e il mistero della Stockholm» ricostruisce l'affondamento dell'ammiraglia della mercantile, avvenuto nel '57. Si potrà vedere anche un film del 1910 sulle lance a vapore, [a.f.]

porta il tuo rullino da...

foto PERINO

SVILUPPO E STAMPA:

SCONTO 40%

12 foto 10x15 E. 8.400

24 foto 10x15 E. 13.800

36 foto 10x15 E. 19.200

FOTOCOLOR DI QUALITÀ

AL MIGLIOR PREZZO

CARTA KODAK iva compresa

IMPERIA ONEGLIA: VIA ALFIERI, 17 - PORTO MAURIZIO: VIA CASCIONE, 84

ALLA SERVICES

Yacht Broker •
Charter •
Nuove Costruzioni •
Gestioni •
Consulenze •
Riparazioni •

Via del Castello, 17 • Portofino • Tel. +39 0184 711111 • Fax +39 0184 711111
18038 Sanremo (IM) • Italia

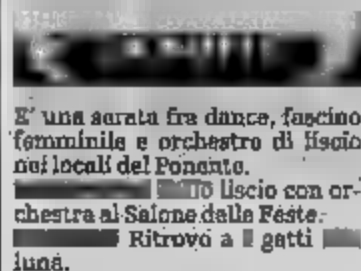


ALLA SERVICES

HOUSE AL DISCO LOCO DI SANREMO, VALZER E RITMI LATINI AL SENSUAL DI RIVA, AL BAILABAR DI CERVO E AL DOLCE VITA DI OSPEDALETTI

E' un giovedì sera a ritmo di dance

Dj all'Acquasalata e al Papagayo, festa ai «Tre Ponti»



E' una serata fra dance, fascino femminile e orchestra di fisso nei locali del Ponente.

Il disco con orchestra al Salone della Festa. Ritrovo a i gatti luna.

Ritrovo al Planet Café (da sabato ap. 24 ore su 24) e al Bikers Pub. Musica e giochi a la Riscossa.

ALBENGA Ritrovi al Guarani, al Bank Caffè, al Vecchio, al Capriccio, al Carpe Diem, ai bagni Arcobaleno.

ALASSIO Giovedì dance-revival, con Mauro Vicari ed altri dj alla consolle, a Le Vele, di fronte all'isola Gallinara (aperta anche venerdì e sabato). Al nuovo Paradiso doppio appuntamento con dj Rouge e la musica live. Discoteca dan. revival a Le Vele di fronte alla Gallinara.

MAURO VICARI Human Dj. Musica vivo fra i dehors dell'El Galea e del Mozart. Ritmi latini e cubani a Manilla Club. Musica vivo al Sol Ponente. Karaoke a El Che Café.

ALL'OSTERIA MEZZALUNA Live Silvano e Maria. All'Hal-lowe'en music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Ritrovi al Rooster George Taylor e al Fred Music, al tail and drink, al Dubliner, al

The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angelo, de Spotti, all'Hard Rock Café. Revival con ballo alla pasticceria Riviera. Ancora aperta nel fine settimana la discoteca La Capannina.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club, LAQUIGLIA Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

DJ Paolo e Cavallo Pazzo alla discoteca Bit Bolow. Live all'Edy Bar. Musica vivo con il tastierista e cantante Luca Griotto e Sandra Gestaldi al Priore. Ritrovi al Mata Mui, al Café De Mar, al Caffè Doria.

Ritrovo Hiscio e revival con un'orchestra al Bailabar. Musica al Portogetto Pub, che punta sul karaoke.

DIANO CASTELLO Live show a strip al Wild West, all'interno del centro divertimenti del Bowling.

Ritrovo al Frimpieno e al Capriccio. Si balla al Sortilegio. Freccette elettroniche a atmosfera anglosassone al pub Excalibur.

Giovedì dance all'Acquasalata di Borgo Priore. Stasera il bar Ferrocarril non ha in programma live riprese di con gli imperiosi Grace'n'Dangers. Pianobar al Vella-

IL TEATRO

C'è molta Sanremo a Riviera nello spettacolo «Ungaretti fa l'amore» che sarà proposto questa alle 21,15 al Teatro Bibbiana di Mantova. Il testo è di una originale rappresentazione culturale prodotta dal Teatro Ariston. I testi sono stati scritti dal poeta Giuseppe Conte, imperiese, che interverrà interprete insieme all'attrice Annarita Chierici. Le musiche sono di Riccardo Zegna che suonerà il pianoforte insieme a Dodo Goya, altro sanremese. Al contrabbasso. Lo spettacolo aveva esordito all'Ariston il 15 aprile del 2000 nell'ambito della rassegna «La poesia...». In seguito è stato replicato a Merano. Ora tocca a Mantova, città di grandi tradizioni culturali dove in questi giorni si svolge un vero e proprio Festival della letteratura. «Il testo - spiega Walter Vacchino, amministratore dell'Ariston - è un atto d'amore per la poesia, la musica, la vita, una riproposta della forza sublimatrice della poesia e una lettura inedita di Giuseppe Ungaretti. Sanremo, dunque, non solo la ribalta o la pista di lancio per le ma può esserlo anche per produzioni letterarie poi apprezzate anche in altre parti d'Italia, sta a dimostrarlo «Ungaretti fa l'amore».

ro della Marina di Porto e al Charlott alla Spinnata Borgo Peri di Oneglia.

OFFERTE Video e gastronomia allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Musica varia e ristorante sotto le stelle al Sottobeach, stabilimento balneare all'ingresso del Porto rine degli Aragat. Ritrovo a Barretto.

Danza con orchestra al Sensual.

POMPEIANA Gastronomia e anti-

mazione allo «Sclarato».

Musica in compagnia del dj Snoopy al Papagayo dove si possono gustare i cocktails di Max e Lorenzo.

Al Mandy's disco-pub strada musica techno, house e commerciale con dj e sorprese. Musica varia al Frog's.

Al Baretto «Spieg- gia Tre Ponti «Onda buona» con aperitivi e cocktails in musica a partire dalle 19. Al Disco Loco, vicino a casinò, musica

marziale e house proposta dal dj Paolo Pan. Locale climatizzato. Musica, video e gastronomia al Pub. Open-bar ai bordi della piscina dell'Hotel Nyala. Paella valenciana, sangria, altri piatti e musica al Puerto Escondido. Giochi elettronici modernissimi al Blue Moon.

Musica commerciale e latino-americana al Dolce Vita.

MUSICA DI SOTTOFONDO al Chica Loca di lungomare Argentina. Al Cavetu pub, sulla Spianata. Capo, gelati e drink. Ritrovo in corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul.

Musica Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

Al pub Charlott drink, spuntini e panini.

VENTIMIGLIA Ritrovi al Karaoke La Riscossa Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò, al Bix e al Puerto Escondido, sul lungomare.

Allo Sporting Club spettacolo Burn the floor ultima serata.

A La Havana live music salsa, in rue de France. Musica live al bar Le Six in rue de la Terrasse. aperto fino alle 2,30.

Al After Sun si balla a partire da mezzanotte, a Vidal. Live music a La Villa in rue Marceau e a Les Couillies con dj in rue Commandant An-

LA SINFONICA STASERA A VILLA ORMOND



Musiche di Mozart e Mendelssohn

Mozart e Mendelssohn protagonisti del concerto di questa sera, a Ormond, dell'Orchestra sinfonica di Sanremo (sopra) foto. In programma «Divertimento in re maggiore per archi K. 136 e «Eine kleine nachtmusik», serenata in sol maggiore, 525 di Mozart e la Sinfonia num. 8 in re maggiore per archi Mendelssohn. Dirige il maestro Massimiliano Carlini. (m. c.)

ACCADEMIA DELLA CANZONE A VILLA SCARSELLA

Giovani voci a Diano sognando Sanremo

Enrico Ferrari.

DIANO MARINA

E' Ricky Anelli, il diciannovenne con i capelli neri che ha partecipato al Festival di Sanremo 2001 con «vinto un viaggio», l'ospite d'onore alla serata di selezione regionale per l'Accademia della canzone, che si svolge dalle 21 nel parco di Villa Scarsella a Diano Marina. Anelli è un «produttore» dell'Accademia, vale a dire il concorso organizzato dalla Publmod per assicurare posti sul palco dell'Ariston a giovani promesse: il giovane cantante di Bergamo si era in luce l'anno scorso, mettendosi in tasca la partecipazione al Festival assieme alla rock band veneta Carlito, il duo Moses di Saint Vincent e il gruppo Isola Song. Vincere la manifestazione ci sarà anche il «cantante» Beppe Braida, un volto noto anche al pubblico televisivo.

Le passerelle dianoesi vedono ribaltare una sessantina di partecipanti, in lotta per approdare alla selezione nazionale. «Ne resteranno solo quattro», per rimasticare

re una frase tratta dal film «Highlander»: i magnifici quattro che prenderanno parte al diritto al Festival della canzone italiana il prossimo anno. Ricky Anelli, il cui nuovo singolo si chiama «Honesty», tratto dall'album che uscirà l'autunno, nasconde il suo per gli Anni '70. Fra i suoi idoli ci sono Jimi Hendrix, Deep Purple, Beatles, PFM e Nomadi: le radici della sua musica nel rock blues.

Domani sera, continueranno le esibizioni e le votazioni. Ospiti, il cabarettista Giorgio Ganetti e il gruppo Carlito, premiato miglior «Festival di quest'anno». Il clou è però previsto sabato: al gala conclusivo parteciperanno Los Locos, Bruno Lauzi, Lola Marini e il comico Flavio Oreglia. Sfileranno i dodici candidati che si sono distinti nelle tre serate precedenti. Dicono alla Publmod: «Ci proponiamo di offrire alla città di Diano Marina occasioni di spettacolo e divertimento, augurandoci soprattutto che da queste selezioni la Liguria possa garantire interessanti promesse al mondo della sette note».

A CERVO NUOVO CONCERTO CLASSICO DELL'ACCADEMIA ESTIVA: L'ORATORIO DI S. CATERINA OSPITA GIOVANI SOLISTI STRANIERI

Una giornata alla scoperta dei tesori di Riviera

Visite al Museo dell'olivo di Oneglia e nel cuore di Pigna, itinerari a Bordighera

DA VEDERE

E' una giornata fra concerti classici, visite guidate e documentari.

Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERALE Spettacolo di burattini in piazza della Chiesa (21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravalle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

«Sagraleas» rassegna del vino Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente, mostra mercato e gastronomia (fino al 9).

«Storie storie, vite parallele» mostra a Colle-ta fino al 9 settembre.

ALASSIO Concerto polifonico della Corale Alassina in piazza Arenella (21). Passeggiata storica naturalistica al Santuario della Madonna della Guardia (ritrovo alle 14,30 presso il municipio). Olii e acquedotti di Giuseppe Ferrando in mostra

fino al 15 settembre nella sede dell'associazione «Vecchia Alassina» (via XX settembre, 7 feriali ore 15-23, festivi 10-12 e 18-23). «Incontri d'arte contemporanea» pitture al «Clapsi Art» American Bar: fino al 9 settembre personale artistica di Rudy Mascheretti. Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sasso, Nespolo e altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 9 settembre).

Mercatino di arti e mestieri nel centro storico (15-23, anche domenici). Campin- nato italiano. «Incontro open di Flying Dutchman» (fino al 9).

Cervo I giovani «vi» che hanno seguito i corsi dell'Accademia estiva e che ora hanno intrapreso la carriera concertistica sono protagonisti del concerto in programma stasera (21) nell'Oratorio di Santa Caterina. L'ingresso è di 10 mila lire. Il Festival di giovani artisti, prosegue fino al 12, vede alla ribalta il violinista «area» Jipark, che ha vinto il primo premio al concorso nazionale



Una sala del Museo dell'Olivo

tedesco «Jugend musiziert», che accompagnato al piano da Elena Margoline si cimenterà in brani «Bach, Sarasate e Lalo. Al Motobashi, pianista giapponese, primo premio al concorso internazionale di Fiesole, propone Preludi di Chopin.

IMPERIA Proseguono le visite al caratteristico dell'olivo della ditta Carli, in via Garesio: nelle sue sale viene raccontata la storia di un albero simbolo del Ponente e del «prezioso» frutto.

LIGURE I carrugi del centro storico sono stati abbelliti da una trentina di murales realizzati da alcuni artisti italiani.

POMPEIANA Il Museo etnografico, all'interno della Torre Saracena, può essere visitato previa telefonata allo 0184485604.

BADALUCCO Ceramiche dell'argentino Carlos Carlé sono esposte nella Bag. Badalucco art gallery. Visite dalle 16 alle 19.

Il Museo etnografico e la stregoneria (con documenti del celebre processo del 1587-8) può essere visitato dalle 16 alle 19.

SANREMO La Chiesa russa, eretta agli inizi del secolo dalla folta colonia russa presente a Sanremo, può essere visitata dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Al casinò pia-

no-bar con il Duo Swani. Nel Museo del Sorri- sono esposti biglietti, disegni e vignette realizzate da umoristi italiani e stranieri in occasione del Natale. Orario 16-20.

OSPEDALETTI Nello Spazio Arte La Fenice, di corso Regina Margherita 7, personale del pittore Francesco Sicari. I quadri rappresentano paesaggi, nature morte, figure femminili, nudi. Il pittore ha vinto ben trentuno premi in tutta Italia. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

BORDIGHERA Come ogni giovedì, itinerario guide turistiche «Sentieri di terra, i sentieri di Claude Monet e Charles Garnier».

DOLCEACQUA Si può vedere un documentario sulla val Nerva a Visionarium 3D.

PONA Visita guidata al storico sulle orme del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, infotele 0184-229507.

Mariarosa Gandolfo espone al Forte dell'Annunziata.

TRIBUTO A CERVO RITRATTO DAL PITTORE PIAZOLO



Il mare e la chiesa dei Corallini nella tela esposta al Municipio

«Cervo e il mare»: è il titolo del quadro-tributo che il pittore Piazolo, tedesco di nascita ma di adozione, ha voluto dedicare a un borgo che l'ha saputo conquistare (nella foto, una fase della lavorazione). L'opera, che ritrae la chiesa dei Corallini su uno sfondo blu, è stata donata al Comune e ora si può ammirare nella sala consiliare. Spiega il sindaco Vittorio Desigliesi: «Questo olio su tela di grandi dimensioni, che in origine era servito ad illustrare il laboratorio teatrale "Il paese incantevole" a cura delle Materne di Cervo, indica il legame con il nostro borgo, scelto dal pittore come buon retiro».

APRICALE, SUCCESSO PER LA DEI CONCERTI

Grande musica da camera nell'albergo e nel castello

Daniela Borgia

APRICALE

Un concerto alla settimana per portare nell'entroterra la grande musica da camera eseguita da artisti di rilievo internazionale. E' l'obiettivo stagione di musica da camera «Castello della Lucertola», che si è aperta con l'applaudita esibizione del pianista Giampaolo nel Grand Antiche Terme di Pigna, e che continuerà, sabato, con Fabrizio al clavicembalo e il Quartetto Borciani, in programma al Castello della Lucertola di Apricale. Sebbene la rassegna sia nata grazie al dinamismo e all'attenzione del sindaco Apricale, Roberto Pizzio, gli appuntamenti musicali hanno avuto inizio nel Grand Hotel Antiche Terme di Pigna, che ha deciso di ospitare due concerti. Qui Stumi, artista raffinato, interprete eclettico, brillante e delicato tempo stesso, ha

offerto due ore di grande musica deliziando il pubblico presente, scelto e competente, con l'esecuzione di un programma brani di Liszt, Chopin e Stravinskij. Il concerto è stato applaudito dagli appassionati spettatori, che hanno particolarmente apprezzato l'esecuzione dello «Scherzo op. 31 in si bemolle minore» di Chopin, così come la liztiana «Macabre» e i «Trois mouvements de Petrouchka» di Stravinskij. L'interprete, presentato dal direttore artistico Massimo Laura, è stato più volte richiamato dal pubblico. «Il prossimo appuntamento è quindi sabato, nella sede naturale della rassegna, il Castello della Lucertola - ricorda Italo Muratore, uno degli organizzatori della kermesse - il Quartetto Italiano si esibirà con Fabrizio Meloni, primo clarinetto solista dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala, artista di raffinato talento».

VILLEFRANCHE SUR MER LA CITADELLE

Salone Antiquariato Brocante



DAL 7 AL 11 SETTEMBRE 2001

dalle alle

Parcheggio gratuito - Tel. 00 33 06 07.83.70.81

LE TRAME DEL FILM



L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue ■■■ indicazioni ■■■ un insegnante ■■■ essere bugiarda. ■■■

MI HA UCCISO LA DEARLY? Commedia. ■■■ Dearly muore in un incidente. Il capo ■■■ polizia (Denny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti di Verplank sono ■■■ pettati. ■■■

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura ■■■ peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in ■■■ villaggio francese degli Anni 50. ■■■

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico ■■■ pensionato ■■■ prematuramente dopo ■■■ incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ■■■

COME SI ■■■ UN MARTINI. Commedia. ■■■ di coppie a Milano. ■■■ Un ristorante alla moda di fronte a un Martini. ■■■

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy ■■■ del dottore che conversa con gli animali. In questo caso deve addirittura salvare la foresta. ■■■

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ■■■

L'UOMO DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni ■■■ sua certezza. ■■■

HEARTBREAKERS. Commedia. Si Courtney Weaver ■■■ una seducente signora che ama conquistare bene ■■■ signori per presto chiodare ■■■ reddito divorzio. ■■■

RASSIC PARK III. ■■■ Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In ■■■ capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. ■■■

MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in pambata ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa ■■■ poesia della ragazza. ■■■

PANIC. Commedia drammatica. Il figlio di un boss vuol cambiare vita e si rivolge a un terapeuta. Nella sala d'attesa conosce una bella ragazza. ■■■

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ■■■

RITORNATO A CASA. Drammatico. Il film del rinvadente maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente. ■■■

GI' AMO. Thriller. La vicenda ■■■ miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi costretto da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ■■■

SENZA FILTRO. Commedia drammatica. Gli Atti 31 debuttano al cinema: interpretano due fra i ragazzi ■■■ gruppo che ■■■ nella periferia milanese, fra sarate in discoteca e corse con la auto. ■■■

SHREK. Cartoon. La scottaria esistente ■■■ di un orco ■■■ bile e scorbuto ■■■ nome Shrek viene sconvolto dall'arrivo ■■■ personaggi della fiaba. ■■■

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror ■■■ la storia di una giornalista tanto sexy quanto ebile nel caccersi nei guai e di un poliziotto che si unisce con ■■■ perdere un criminale. ■■■

SPY KID. Fantasy. Carmen e Juni ■■■ di avere genitori tranquilli mentre, ■■■ realtà, sono ex ■■■ agenti segreti. Quando verranno rapiti i ragazzini passeranno all'azione per andarci a salvare. ■■■

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a un medium del luogo, visto che da quel piano ■■■ la giovane. ■■■

TIME HOLE. Thriller. Quattro anatroccoli compagni di college scoprono ■■■ pozzo e decidono di rilugarli ■■■ questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ■■■

RE TRU' DELL'AMORE. Commedia dia. Dall'omonima piece di Piero Chiambretti ■■■ la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere ■■■ al trono si traveste da uomo. ■■■

TUTTA LA CONSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Enzo Pugliesi ■■■ una serie di personaggi: una giovane che si simpegna del professore, una pop star in crisi di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle. ■■■

L'ULTIMO. ■■■ Commedia. ■■■ di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ■■■

L'UOMO IN PIA'. Commedia drammatica. ■■■ Napoli due Tony hanno comune nome e sfortunata. Uno ■■■ cantante megalomane, l'altro ■■■ celebrità di serie A. ■■■

WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (le) vedova affranta ■■■ lui scrittore in declino) che ■■■ s'incontrano e decidono di suicidarsi ■■■ insieme. ■■■

TRA APPALTI E LACUNE DA COLMARE



BANDI PER CURLING E HOCKEY

Sono stati pubblicati i bandi per la progettazione e la costruzione dello stadio del curling in corso Tazzoli e quello del ghiaccio a Torre Pellice. Le due strutture olimpiche potranno ospitare ciascuna 2500 spettatori. Per partecipare alle gare bisogna inviare le offerte il 20 settembre (curling) e l'8 ottobre (ghiaccio). L'importo complessivo del finanziamento del

Palaghiaccio di corso Tazzoli è di 7 miliardi e mezzo, l'opera prevede anche un collegamento sospeso verso l'area del parcheggio. Nell'impianto si svolgeranno le partite di curling, «le bocce del ghiaccio», disciplina che in Italia è agli albori mentre nel Nord Europa e in Canada è popolarissima. Il curling è la cenerentola delle Olimpiadi, nell'ultima edizione, quella giapponese di

Nagano, ha richiamato poche centinaia di spettatori. Lo stadio di corso Tazzoli, dopo i Giochi, diventerà pista di pattinaggio adatta anche alle partite internazionali di hockey. Il Palaghiaccio di Torre Pellice ospiterà, invece, il torneo di hockey femminile, occuperà circa 5 mila dei 16.000 mq dell'area sulla quale sarà edificato. Il costo dell'opera è stato stimato attorno ai sei miliardi e trecento milioni.

L'area del villaggio olimpico libera a Natale

Torino 2006 passa l'esame del Cio

Claudio Giachino

Al Lingotto, i messaggeri dei Signori degli anelli hanno passato la mattinata a interrogare lo stato maggiore di Torino 2006, e quasi l'ora di pranzo quando il capo dei messaggeri, Jean-Claude Killy, l'asso francese dello sci che nei Giochi del 1968 vinse tre medaglie d'oro, chiede lumi sullo stato dei trasporti. Giovanni Agnelli, presidente d'onore del comitato organizzatore delle Olimpiadi, venuto a salutare la delegazione del Cio, risponde serafico: «Beh, sui trasporti, se noi possiamo sempre dare una mano». Ride Killy, ride la sala che ha ospitato, e ospiterà ancora stamane, i lavori della commissione venuta da Losanna per vedere a che punto è la città nella lunga marcia di avvicinamento all'evento dei cinque cerchi in programma tra cinque anni, a febbraio.

Killy e la commissione, di cui fanno parte undici membri, tra i quali Alberto di Monaco e la leggenda del fondo Vale-

Gli atleti alloggeranno dove fino oggi sorge il mercato all'ingrosso. Si temevano ritardi nel suo trasferimento

Alla sessione del Lingotto (con il senatore Agnelli) il presidente Killy formula un giudizio positivo. Problemi per gli alberghi

ry Smirnov, hanno esaminato il lavoro del Torino comitato organizzatore, e oggi, a fine lavori, daranno il voto. Dovrebbe essere positivo, lo era stato mesi fa, nell'ultima visita sotto la Mole. «Anche se i problemi di logica che ci siano, ci mancherà», osserva il presidente del Torino Valentino Castellani. Sarebbe inimmaginabile pensare di mettere in piedi un'impresa ciclopica come i Giochi senza incontrare difficoltà. Al momento, le preoccupazioni vengono solo dagli alberghi, i posti letto in Val Susa dovranno essere aumentati, moltiplicati.

Alla commissione Castellani ha spiegato che «si stanno ripianando i tempi» e annunciato che, proprio per evitare ritardi, entro fine anno partirà il progetto per la costruzione del Villaggio olimpico sull'area del mercato ortofrutticolo. Trentasette grossisti, contrari a trasferirsi nel nuovo mercato che sorgerà alla periferia di Torino, hanno presentato ricorso al Tar. «Però Elda Tassore, assessore comunale al Turismo e Olimpiadi», ha aggiunto l'ex sindaco, ci ha assicurato che il mercato sarà definitivamente spostato e il 31 dicembre l'area

sarà libera. Quindi, gli studi di fattibilità e le successive fasi di progettazione del Villaggio potranno avviarsi nei tempi previsti.

La notizia è stata bene accolta dalla commissione del Cio che ha analizzato punto per punto tutte le questioni organizzative: i commissari si sono divisi in gruppi di lavoro, interrogando Evelina Christillin e Paolo Rota, i nocchieri di Torino 2006, sulle tante problematiche, dall'accomodazione all'organizzazione delle gare, dai servizi ai medici alla comunicazione.

E, sui rapporti con i media, Killy, dall'alto della sua esperienza olimpica, ha consigliato di creare una struttura che garantisca un'informazione equitativa coordinando le singole voci del comitato organizzatore per evitare incomprensioni e l'accendersi di polemiche fasulle il cui unico risultato è lo spreco di tempo. Poi, a sera, dopo una visita a Killy a Stampax, la giornata dei messaggeri del Cio si è conclusa allo Sporting, una cena di gala.



Brindisi con Evelina Christillin (da destra), Valentino Castellani, Jean Claude Killy e Marcello Sorgi

BIANCA E NERA

METROPOLITANA. Il ministro per i Trasporti Pietro Lunardi e l'assessore comunale alla Viabilità Maria Grazia Sestaro hanno firmato ieri a Roma il protocollo d'intesa sulla realizzazione della prima tratta della metropolitana torinese (Porta Nuova-Collegno).

CHIRURGIA. Dal 13 settembre partirà a Torino il primo corso italiano di chirurgia robotica realizzato da Cardioteam in collaborazione con il professor Mario Morino, docente di Chirurgia generale all'Università. L'inedito corso, ospitato presso la clinica torinese Pinna Pintor, ha durata biennale ed è articolato in 12 settimane di 90 minuti ciascuna. Per informazioni: 011/5093802 - www.cardioteam.it

Passaggio a Sud-Est. Il 15 del seminario previsto sabato (ore 15) nell'ambito del seminario «Utopica», organizzato dalla Acli torinese alla Cascina Gialona, in via Guido Reni 102. Il giorno seguente, domenica 9 settembre, si discuterà dalle 9,30 alle 13 sul tema «Ricostruire comunità».

TRASPORTI. Il futuro dei trasporti nell'area torinese è il tema del dibattito organizzato questa sera (ore 18) nell'ambito della Festa dell'Unità ai Giardini Sampson.

CANTIERI. Attivare subito gli interventi del Comune nelle zone interessate dai cantieri tutelando le esigenze di residenti e commercianti. Lo chiede in una mozione Agostino Ghiglia, consigliere comunale e presidente provinciale di An.

ALL'ESTERO. E' la Virginia, negli Usa, lo Stato con il più alto numero di accessi al sito Internet «Piemontesi nel mondo» realizzato dalla Regione con una collaborazione fra Consiglio e Giunta. Ben 827 mila e 300 i contatti tra marzo e luglio: il dato è stato reso noto dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e dall'assessore alle Politiche per l'immigrazione e l'emigrazione Mariangela Cotto.

EX. Sono partiti ieri alla volta di Germania i 70 partecipanti all'annuale viaggio, organizzato dall'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, a Buchenwald, Dora, e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti i luoghi verrà deposta la ricordo delle vittime una corona d'alloro da parte del Consiglio regionale del Piemonte, rappresentato dal vicepresidente Lido Riba.

LE OPZIONI PER L'ACQUISTO DEI TERRENI IN VALLE D'AOSTA SCADUTE AD AGOSTO, FALLITO L'ACCORDO DI PROGRAMMA FIRMATO DALLA REGIONE PIEMONTE

I terreni che dovevano essere acquistati dalle società straniere per rilanciare il turismo sono attorno agli impianti di risalita del Karfen

retroscena

Maurizio Tropeano

A bandiera degli Stati Uniti su Ala di Stura. Il 12 gennaio del 2000 quotidiani e settimanali della Val di Lanzo ciarono con questo titolo la firma del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, la comunità montana e la Pan American Global Group. Una firma che vale un investimento di circa 140 miliardi di lire in arrivo da Seattle e a carico della Regione. Avrebbe trasformato la valle in un polo turistico internazionale in grado di offrire un albergo da 460 posti letto, un centro benessere e poi discoteca, residence, parcheggi. Quel giorno il presidente Ghigo dichiarò: «Questo risultato è il frutto di un grande lavoro di squadra. Segno che in Piemonte c'è la voglia di crescere e investire, collaborando operatori stranieri». Alla fine del 31 agosto 2001 quel progetto è



definitivamente tramontato. A decretarne il fallimento è stato il mancato rinnovo delle opzioni per l'acquisto dei terreni, circa 80 mila metri quadrati, situati intorno agli impianti di risalita del Karfen.

Dal grande piano di sviluppo turistico della valle restano le decine di falci di carte, i rescritti delle lunghe trattative tra l'itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, e il mediatore america-

no: la variante del piano regolatore approvata dal Consiglio comunale di Ala di Stura, ma ferma nei cassetti dell'assessorato regionale all'Urbanistica.

Fino al 31 agosto tutto era ancora in gioco, anche il sogno di richiamare turisti dall'Inghilterra, dall'Olanda e dalla Germania. Quel venerdì, però, si è fatto avanti nessuno. Non ha dato notizia di sé il mediatore americano, Dominique Darboest che, malgrado il ritiro

Ala di Stura, addio polo turistico

Scomparsi gli investitori americani e inglesi

Si scatenano le polemiche. Saitta (Ppi): «Ghigo chiede il risarcimento per i danni d'immagine»

La giunta replica: «Non abbiamo sborsato nemmeno una lira»

dall'operazione della Pan American Global Group, deteneva le opzioni sui terreni. Scomparsa nel nulla, così come è successo per la società a stelle e strisce, anche quella inglese Gva Grimley di Londra che, secondo i vertici dell'itp e l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, era interessata all'operazione.

Finisco così una vicenda che mano a mano che si delineavano i passaggi burocratici dell'operazione - il marzo del

la Regione Piemonte, la Comunità montana, il Comune di Ala di Stura e gli investitori americani - firmato l'accordo di programma - faceva crescere i dubbi nella valle ma anche nei palazzi della politica.

Un esempio? C'è il delibera della Giunta regionale che stanziava quasi un miliardo e mezzo di lire per le prime attuazioni dell'intesa. Quei soldi che sono stati accantonati e impegnati non sono mai erogati. Qualcuno - il dirigente preveggenza - li ha bloccati, soprattutto dopo che più o meno un anno fa si scoprì che la società americana era ritirata dall'operazione suscitando un mare di critiche sul comportamento dell'itp e un durissimo scontro in Consiglio regionale dove l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, difendendo l'operazione, annunciava l'interessamento degli inglesi della Gva: «Siamo in presenza di un interlocutore qualificato».

Adesso risplende la polemica. Il capogruppo del Ppi in Consiglio regionale, Antonio

Saitta, che per primo sollevò perplessità sull'operazione, torna alla carica con un'interpellanza urgente: «Quell'accordo di programma - presentato come l'intesa con un gruppo di investitori americani - realtà era stato firmato dal mediatore al quale la Regione non aveva neppure richiesto garanzie finanziarie».

Per Saitta la giunta regionale ha subito un grave danno d'immagine, da qui la richiesta al presidente Ghigo di «procedere ad un'azione legale nei confronti del mediatore a tutela degli interessi della Comunità locali che dei proprietari delle aree». Secondo il capogruppo del Ppi il «necessario chiedere un risarcimento danni» rapporto il cospicuo lavoro svolto dagli uffici regionali. Che cosa risponde la Giunta? Il presidente Ghigo e gli assessori sono impegnati nell'incontro di maggioranza che si concluderà oggi. Dal palazzo del Governo piemontese si sottolinea il fatto che la Regione non ha sborsato una lira.

Simonetta

CON l'uva vorrei fare una serata speciale con gli amici - scrive Santina D. - e vi sarei grata se mi pubblicaste una manciata di ricette, anche senza dolci, perché una crostata sono sempre capace a farla. Chissà se sarà possibile?

Perché no? Abbiamo raccolto dall'archivio idee diverse, insomma di un po', anche uva passa (e pur sempre uva) e glicole proponiamo così.

RISOTTO CON UVA. In una casseruola da risotti mettere olio, burro e fare soffriggere una cipolla con dei pezzetti di salsiccia bucherellati, tirare il riso (le quantità dipendono dal numero dei commensali) e dopo qualche minuto innaffiare con vino bianco secco, fare evaporare a fuoco. Aggiungere del brodo caldo e mescolare delicatamente. A tre quarti di cottura unire gli acini di un bel grappolo di uva bianca o uva rosé, ben lavati, asciugati e divisi a metà per eliminare i semi. Mescolare a estrema delicatezza per non rovinare l'uva e finire la cottura, lasciando riposare il risotto 5 minuti prima di servire.

PASTA E UVETTA. Serve una bella manciata di uvetta lasciata in precedenza a bagno in

SAPER SPENDERE

Tante ricette con l'uva per una serata speciale

acqua tiepida. Lessare un piccolo cavolfiore al dente e dividerlo a cimette piccole; soffriggere la cipolla a fette in poco olio, con due cucchiaini di salsa di pomodoro, il cavolfiore tagliato a cimette, l'uvetta ben strizzata, sale e una spruzzata di pepe. Cuocere al dente dei maccheroni o pasta corta in acqua salata, e condire con la salsa calda; aggiungere 50 gr di pinoli e spolverare con pecorino grattugiato; cospargere con qualche foglia di basilico fresco.

SOGLIOLE CON UVA. Pulire quattro filetti di sogliola di lisca; usare la testa e la coda dei pesci per preparare un brodo con due decilitri di acqua, mezzo bicchiere di vino bianco, costa di sedano, una carota, cipolla, sale, pepe, erbe aromatiche. Fondere 150 gr di burro, alcune foglie di via, dorare i filetti di sogliola precedentemente infarinati e bagnare con un bicchierino di brandy,

evaporare. Passare il brodo a pesce e fare ridurre. Unire 20 gr di burro e un pizzico di farina, amalgamare con una spatola, legare evitando il grumo. Aggiungere i filetti di sogliola e un po' di panna liquida. Disporre le sogliole in una pirofila imburrata, coprire con la salsa e con acini di uva bianca e nera (un grappolo per ogni tipo) e foglioline di salvia. I chicchi si possono prima sbollentare e privare di buccia e semi.

PETTI DI QUAGLIA. Disossare, o meglio farsi disossare dal pollivendolo, circa 6 gr di petti di quaglia, oppure preferire dei petti di pollo che si trovano già pronti. Fasciarli con fetta sottile di pancetta rosata e se necessario fermare con uno stuzzicadenti. In una padella olio, burro e foglie di salvia fresca fare rosolare e portare a cottura unendo se necessario qualche cucchiaino di vino bianco. A cottura, togliere

il grasso e mettere in padella con la carne un bicchiere di vino bianco secco, unire gli acini di grappolo di uva bianca macinata (non più di 200 gr in tutto) ben lavati e asciugati e lasciare evaporare rapidamente il sugo. Come contorno patate al forno tagliate a tocchetti.

RATATOUILLE ALL'UVA. Pulire e tagliare a pezzi quasi uguali quantità di verdure: cipolle, fagiolini, zucchine, peperoni, cavolfiori, carote, patate, rape, tritare sedano, prezzemolo, erbe aromatiche a piacere e porre tutto in casseruola con acini d'uva bianca asprigna ben lavati e asciugati; un'arancia sbucciata e tagliata a spicchi privati dei semi, due mele a fette buccia. Unire poco olio, acqua, sale a pepe, coprire e cuocere in forno a 200° senza mescolare per 40-45 minuti. Aggiungere brodo vegetale per concludere la cottura, se necessario.

CAROTE E UVETTA. Raschiare, tagliare a rondelle 600 g di carote, rosolare a fuoco lento in olio, unire un pizzico di farina e un po' di brodo, un bicchierino di marsala secco mescolando. A metà aggiungere un po' di uvetta passa tenuta in acqua e strizzata, un goccio di aceto balsamico, sale.

simonetta.cotti@lastampa.it

ELETTROSMOG

Il Comune studia

la

antenne

la

la

la

la

la

la

la

la

la

la

la

la

la

la

la

la

la

la

la

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

per auto nuova e solo per auto nuove

116 Tel. 011

ADDEBITO NOI SIAMO APERTI VOI SIETE INVITATI

Adesso noi siamo aperti voi siete invitati

Dal 6 al 12 settembre
Rilassatevi:
 vi aspettano
 grandi offerte.



1890
 al kg L. 15120
0,98 €

Mozzarella
 Lucia Light
 GALBANI
 g 125



3590
 al kg
1,85 €

Riso S. Andrea
 Risaiola SCOTTI
 kg 1



4140
 al kg L. 16560
2,14 €

Caffè
 LAVAZZA
 Espresso
 Famiglia
 g 250



1740
 al lt L. 1160
0,90 €

Bibite Fanta/
 Fanta Icy Lemon/
 FantaExotic/
 Sprite lt 1,5



3900
 al kg
2,01 €

Came
 SIMMENTHAL
 3 pz. da
 g 90 cad.



3190
 al kg
1,65 €

Corn Flakes
 KELLOGG'S
 g 375



6900
 al kg
3,56 €

AVA lavatrice
 Refill 18+4
 kg 2,380



Sorrisi
 Pasticciotti

Continua
 la collana
 Gelatin.
 Fino al 15
 dicemb.

Carta da regolamento
 depositata al Tribunale di Milano
 AUT. MIN. N. 80/73015/01
 del 24/04/01



diaperdi

OGNI GIORNO MI SORRIDE.



2690
 al kg
1,39 €

4 rotoli
 carta igienica
 SCOTTONELLE

GLI AEREI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER CONTRASTARE IL FENOMENO SEMPRE CRESCENTE DEGLI INCENDI DI BOSCO

Da ieri due Canadair alla Liguria

Importante provvedimento del ministro degli Interni Scajola. I velivoli avranno come base Villanova d'Albenga per la Riviera di Ponente, l'aeroporto «Colombo» per il Levante. La soddisfazione dell'assessore regionale Franco Amoretti

Geiuardi

Imperia
Da ieri un Canadair all'aeroporto di Albenga. Definitivamente. Un aereo in grado di spegnere sul nascere gli incendi che hanno devastato e stanno devastando la Liguria, proprio in queste ore la provincia di Imperia in particolare. C'è voluto l'intervento del ministro dell'Interno, Claudio Scajola che ieri ha preso l'importante decisione: un Canadair di stanza per sempre a Villanova d'Albenga, in una località geograficamente strategica per poter intervenire in una manciata di minuti una parte all'altra della Riviera di Ponente, sia nel Savonese sia nell'Imperiese. Una grossa mossa alla natura ogni giorno sempre più disastrosa. Fuoco e dai pesanti interventi dell'uomo. Un aiuto importante anche a quegli uomini Vigili del fuoco, Corpo Forestale, volontari che, per colpa dei piramanti, rischiano la vita ormai ogni giorno. Ma la notizia non si ferma a Villanova d'Albenga: il ministro ha deciso che anche a Genova resterà per sempre un Canadair per le emergenze nella regione, e, se il caso, per appoggio agli altri mezzi aerei.

C'è soddisfazione anche in Regione per la decisione presa dal Viminale. L'assessore all'Agricoltura Franco Amoretti: «C'è n'è voluta. La prima richiesta risale a quindici mesi fa. Oggi, finalmente, l'aeroporto di Villanova d'Albenga è stato dotato di un Canadair C145. Segno che il ministero dell'Interno e quello delle Politiche Agricole, al quale, come assessore, ci eravamo rivolti per risolvere il problema, hanno lavorato in piena sintonia e il risultato è tangibile. L'assessore ligure all'Agricoltura, che in mattinata, con i tecnici del Dipartimento Agricoltura - Regione, ha sentito i vertici del centro operativo aereo unificato del Dipartimento di Protezione Civile, ha poi fatto il punto sulla situazione riguardante i mezzi aerei da ieri a disposizione della Liguria. Con l'assegnazione del Canadair ad Albenga, la Liguria può ora disporre di due Canadair, di cui uno di base all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova».

Il nuovo Canadair - aggiunge l'assessore Amoretti - sarà invece di base all'aeroporto di Villanova d'Albenga per fronteggiare gli incendi del Ponente e solo di notte - quando questi aerei non possono essere impiegati - per ragioni tecniche e

Per ragioni tecniche un aereo staziona a Genova nelle ore notturne per ritornare già nelle prime ore del mattino successivo allo scalo ingauno

operativa staziona nell'aeroporto genovese, per tornare poi, prima del mattino, allo scalo ingauno, ha spiegato Amoretti. «Con due Canadair a base in Liguria l'emergenza incendi ci preoccupa un po' ma guai abbassare la guardia, perché in Liguria questo rischio, insieme con il rischio alluvioni - sembra paradossale ma è così - è ben presente, purtroppo, anche in autunno e in inverno».

Intanto ieri si è già il primo segno tangibile della presenza del Canadair: per fronteggiare l'enorme incendio fatto scoppiare sulle alture di Ventimiglia, sono stati ben i velivoli intervenuti. Due quelli liguri.



La Liguria da ora ha a disposizione permanentemente due Canadair ad Albenga e Genova (Foto: Gianni Cammarini)

TAMPONAMENTO AD ALBISOLA: A10 BLOCCATA

Incidente a Dego grave una giovane

Dego
Tre feriti, cui uno in maniera grave. Il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla A10 che collega Dego a Pontinvrea. Altri incidenti si sono verificati sulla A10, ad Albisola, a Dego dove una bambina di 11 anni milanese è stata investita da un'auto e ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Gaslini di Genova. Erano circa le 15, quando nei pressi della località Isola, si è verificato lo scontro tra un'Opel «Corsa», guidata da Mariana Baccini, 20 anni, di Dego, e una Citroën «Saxo» con a bordo Caterina Pons, 17 anni, e Agnese Bonifacio, 17 anni, entrambe residenti a Dego, cugine, figlie delle titolari del bar Sport, che viaggiavano sulla corsia opposta. Immediati sono scattati i soccorsi. L'intervento dei carabinieri della locale stazione e quelli dei radiomobili di Dego, e delle pubbliche assistenze. Per accelerare le operazioni di soccorso, è stato chiesto anche l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova che ha trasportato Agnese Bonifacio al Santa Cristina di Pietra Ligure. La giovane, che ha riportato fratture

re e contusioni, fortunatamente non è in pericolo di vita. Le due ragazze, invece, sono state trasportate al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo Montanotto. Per loro, la prognosi è di pochi giorni.

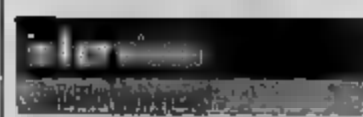
Albisola Alle 16,30, una Bmw 323 sulla quale viaggiavano tre svizzeri, due dei quali marito e moglie, si è schiantata contro un camion guidato da Vito Cammarano, residente a Monza. L'incidente è avvenuto sull'autostrada A10, in direzione Genova, poco dopo il casello di Albisola. I due coniugi, c'è da dire, sono rimasti incastrati nell'abitacolo dell'auto e per liberarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Le loro condizioni non sono gravi. Pochi minuti dopo sono avvenuti altri due tamponamenti sempre in direzione Albisola. Il traffico è rimasto bloccato in autostrada per un'ora.

Noli Una bambina di 11 anni, Rossana Passerini, milanese, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Gaslini di Genova dopo essere stata investita da un'auto sull'Aurelia a Noli. L'incidente è avvenuto sotto gli occhi della madre e della nonna. La bambina ha riportato la frattura di un'unca e un trauma cranico. Non è comunque in pericolo di vita. (L.B.)

Bambina milanese investita a Noli è stata ricoverata al Gaslini di Genova

«Dare cibo ai piccioni? E' un hobby»

Parla la donna aggredita in piazza Saffi da un vicino di casa



SAVONA

«Dare mangiare ai piccioni? E' un hobby come un altro. C'è chi si tiene in casa un serpente o qualche altro animale esotico. Io, invece, porto il cibo ai colombi. Che male faccio?». Lo spirito battagliero proprio non manca a E.C., che ha 75 anni e la porta decisamente bene. L'altra mattina, è stata aggredita da un vicino di casa in piazza Saffi: l'epilogo violento di una storia che andava avanti da mesi. Liti, esposti, petizioni. L'uomo ha esposto E.C. e andasse a portare le granaglie ai

piccioni, si è avvicinato, le ha spruzzato in faccia uno spray urti e l'ha colpita alla testa.

ha soccorso - racconta la donna - l'autista di una corriera. Ha visto che avevo gli occhi gonfi e che piangevo. E' stato lui a chiamare l'ambulanza e poi mi hanno portato in ospedale. E.C. ha un dito fratturato, guarirà in un mese. L'aggressore è denunciato a piede libero per lesioni aggravate, anche se respinge le accuse, si professa innocente. «La polizia - dice la donna - mi ha visto. Io mi sono inventata niente. Posso dire che quel signore mi dice che me ne diceva di tutti i colori, mi offendeva. Non gli ho mai detto di dare il cibo ai piccioni».

Si alza presto ogni mattina per portare cibo ai colombi e i residenti protestano «Quei volatili sporcano e portano le malattie»

Un'abitazione, però, che la è costata anche le proteste di molti abitanti del quartiere, ma anche molte da parte dei vigili urbani. Lei è sempre andata avanti per la sua strada, contro tutto e tutti, anche a costo di essere impopolare. Una volta in piazza Saffi ha fatto addirittura scappare i piccioni per evitare

che venissero catturati le reti.

«Il Comune? - dice - quelli... Prima mi multano e poi mi mandano a casa i fiori per i cinquant'anni di matrimonio. Sa che cosa ho fatto? Li ho rispediti al mittente. Non ho voluto». A spiegare alla signora che i piccioni non sono tutti simpatici, perché sporcano le facciate dei palazzi e se non curati portano malattie, Piazza Saffi è una delle zone maggiormente infestate dai piccioni. «Quartiere c'è chi incolpa proprio E.C. che attira i volatili facendo loro mancare le granaglie».

«Ma io non vado sempre a portare da mangiare ai piccioni. Come potrei? Non posso permettermi di comprare il grano tutti i giorni. Lo ripeto è una passione



La grande aiuola spartitraffico di piazza Saffi dai piccioni ai quali quasi ogni mattina la pensionata savonese porta granaglie (Foto: L.B.)

come un'altra e io non ci guadagno niente. Anzi... qualcuno deve pure pensare a quello povero bestione».

E.C. è mattiniera. Quando deve provvedere ai piccioni e ai gatti, si alza presto. In piazza Saffi - spiega - si vede quando non c'è traffico perché sfido chiunque ad attraversare la strada

a mezzogiorno. E poi devo anche fare i lavori domestici, cucinare». E.C. ora dovrà fermarsi: «E' un caro perché è stata aggredita - conclude - Non ho proprio paura di E.C. Ma, questo dico roto, non posso portare i sacchi con le granaglie. Dovrò fermarmi per un po'».

FESTIVALMARE 2001



Emozioni a Sanremo

Il secondo di Festivalmare si è consumato l'altra sera a Villa Ormond la premiazione delle categorie di operatori del turismo dal settore La Stampa attraverso i tagliandi pubblicati sulle pagine di Liguria Estate. Una passerella ha premiato tutta la Riviera. Un pubblico numeroso ha applaudito i vincitori e le esibizioni di Spagna, della scatenatissima Estrella (nella foto), di un branzino Mago Valley e di un colosso Nana Fazio, abilmente introdotti da Maurizio D'Amico. Radio Monte Carlo e da Sabrina Calcinotto di Radio Onida Uigure. (SERVIZIO ALLE PAGINE 43 E 45)

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PERCHE' IL POLIZIOTTO NON HA MANTENUTO IL DECORO

Grande Fratello: agente sott'accusa

Fotografato in costume al provino, la Questura non gradisce

SAVONA

Il «Grande Fratello 2» incombe. La data fatidica, d'avvio della nuova edizione del programma televisivo che ha dominato la passata stagione, è per il 13 settembre.

Una data che si segnala sull'agenda, così, un po' per scherzo e un po' per sognare, anche un poliziotto savonese. A quest'ultimo, però, il «Grande Fratello» non ha portato bene, almeno sul posto di lavoro.

La sua partecipazione alle selezioni dei nuovi Taricone & Merino (i principali protagonisti della prima edizione, oggi entrati a far parte dello staff televisivo e non) non è stata infatti gradita in Questura. Tanto da essere stata oggetto di un procedimento disciplinare, in attesa d'esito.

Un passo indietro. La produzione del «Grande Fratello» ha selezionato durante l'estate 12

La serata di selezione si era tenuta in un locale di Finale Galeotto un settimanale

concorrenti, gettandoli tra migliaia di candidati. Sono state trecento le casting nelle discoteche di tutta Italia: e tutti gli aspiranti divi sono stati offerti i secondi per i davanti alla telecamera e sperare.

Il «Grande Fratello» è sbarcato anche in una discoteca di Finale Ligure, il 26 giugno scorso. Qui si sono proposti giovani e giovani. Tra loro, anche il poliziotto savonese, trentenne. I suoi guai? Le serate? Lo spunto per un articolo su un settimanale, che ha riportato

alcune battute dell'agente e ha pubblicato la sua foto, un ritratto a mezza pagina in costume da bagno. Nulla di volgare, semmai un pizzico di allegria e goliardità.

In Questura, però, l'uscita del poliziotto non è stata gradita. E' scattato il procedimento disciplinare: l'agente avrebbe violato la norma del regolamento che impone al poliziotto di mantenere il decoro anche nella vita privata. Facendosi ritrarre nudo avrebbe dunque costituito all'immagine della Polizia. E ancora, l'agente avrebbe dovuto rilasciare dichiarazioni perché preventivamente autorizzato dal ministero (lo prescrive un circolare del capo della polizia).

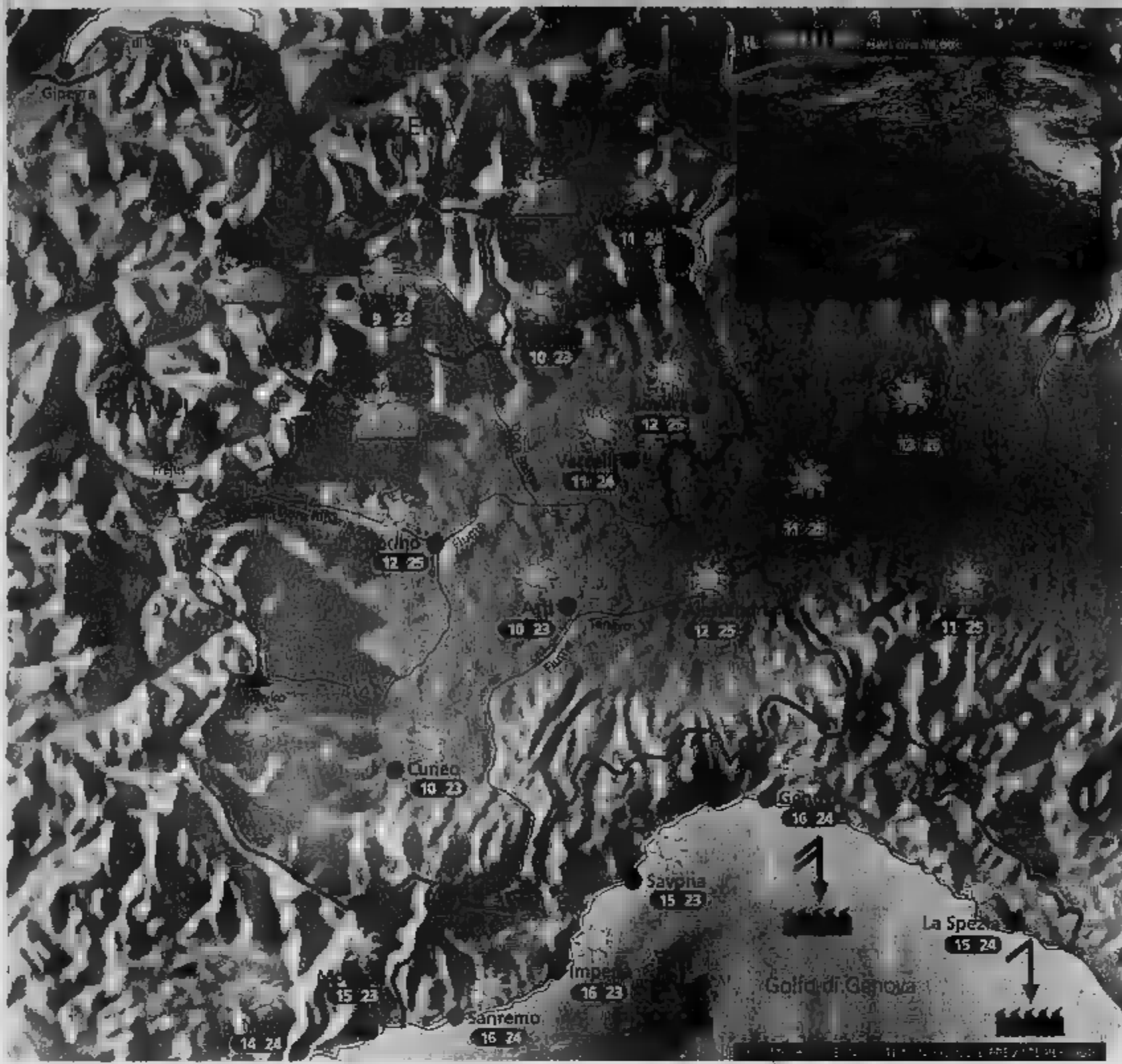
Il poliziotto si sarebbe difeso sostenendo la sua buona fede: non ha rilasciato dichiarazioni di sorta, non immaginava che la foto sarebbe finita su un settimanale. (F. poz.)

L'EPISODIO A CADIBONA

E' truffato in casa da due finti agenti della polizia

Continuano le truffe agli anziani. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra sera a Cadibona e ha avuto per protagonisti due finti agenti della polizia stradale che si sono presentati nella casa di A.S., 62 anni, e lo hanno rapinato dei preziosi che teneva in un cassetto (per un valore complessivo di circa un milione).

Ma hanno detto - ha poi raccontato l'uomo - che stavano facendo un'indagine. Mi sono fidato e ho lasciato accomodare in casa. I due finti agenti, che hanno mostrato al malcapitato un tesserino (sicuramente contraffatto) della Squadra, avrebbero persino minacciato A.S. di arrestarlo, forse per rendere più credibile la loro storia. Dopo aver arraffato i preziosi, i malviventi sono scappati facendo perdere le loro tracce in pochi minuti. (L.B.)



Previsioni Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo ininterrottamente; qualche modesto cumulo si formerà in montagna dopo il mezzogiorno ma senza dar luogo ad alcuna precipitazione. Possibile transito di nubi difformi nelle ore pomeridiane. La visibilità risulterà **ottima**. Attenuazione del vento **da nord**. Temperatura in **lieve** diminuzione, specie nei valichi minimi e sulle zone pianeggianti. **Domeni** **manterranno** condizioni di tempo in prevalenza soleggiato ma con passaggio di banchi nuvolosi in montagna.

Cosa significa rovescio?

Non stiamo parlando di un colpo
tecnistico e nemmeno di un lavoro
a maglia, ma semplicemente di un forte
acquazzone, generalmente di breve
durata; tuttavia, l'aggettivo che lo
accompagna ci aiuta a capire meglio
se si tratta di un episodio marginale
nell'ambito di una giornata ■■■■■
complessivamente soleggiata, oppure
di precipitazioni da non sottovalutare.
L'espressione «intenti ■■■■■» anche
temporaleschi, ascoltata alla radio,
dovrà metterci in allerta se ci troviamo
in montagna, magari in un campo in
prossimità del ■■■■■ di un torrente
in secca dopo la ■■■■■ estiva.
I responsabili ■■■■■ boy-scout quando
scegliono ■■■■■ in cui accamparsi
devono prestare la massima attenzione
al minimo segno di sviluppo di
cumulonembi nel cielo; parimenti
la piccola comunità le cui case sono
state imprudentemente costruite lungo
le sponde di un fiume che subisce piene
improvise dovrebbe disporre di
un piano di emergenza: lanciare
l'allarme anche solo qualche minuto
prima di una piena può contribuire
a salvare molte vite. Il termine tecnico
rovescio va pertanto conosciuto
e ben interpretato.

A CIMA DE TODOS SE SOLVE. ■

PER	
 19 24	 22 28
ANCONA	REGGIO CALABRIA
 20 24	 16 26
BARI	ROMA
 12 24	 14 23
BOLOGNA	VENEZIA
 18 26	 18 24
CAGLIARI	BARCELONA
 21 25	 11 21
CATANIA	BRUXELLES
 16 28	 12 19
CATANZARO	FRANCOFORTE
 11 24	 16 21
FIRENZE	GINEVRA
 18 24	 11 20
OLBIA	LONDRA
 23 28	 8 14
PALERMO	MONACO DI BAVIERA
 10 23	 15 20
PERUGIA	PARIGI
 12 23	 10 17
PRATO	ZURIGO

IL SOLE: sorge alle ore 11 e 57 minuti,
culmina alle ore 1 e 28 minuti,
tramonta alle ore 11 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 50 minuti, cala domani alle ore 11 e 14 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



PromoCineo

**LA STAMPA**

*** = Note other currency

0171 434009



ORARI: FERIALE 18.00 - 24.00 SABATO 16.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00

www.grandefieradestate.com

IN COLLABORAZIONE CON

IN COLLABORAZIONE CON

ipercoop

LA COOP SEI TU.

LA COOP SEI TU.

MA LA MAGGIOR PARTE DEI POLITICI SAVONESI CONTINUA A IGNORARE L'OBLIGO DI RENDERE PUBBLICI I REDDITI

Garassini, il più ricco in Provincia

Il presidente ha preceduto Melgrati e Piccardo

Ermano Branca
SAVONA

Garassini si conferma il Papaverone della Provincia. Il presidente anche quest'anno ha fatto felice il Pisco presentando la dichiarazione dei redditi più elevata seguita da Melgrati e Piccardo. Ma più che la classifica dei maggiori contribuenti, desta curiosità che oltre la metà dei consiglieri e degli amministratori abbia dimenticato di pubblicare la denuncia del come prevede la legge.

Fra i più ligi ai doveri previsti per gli amministratori pubblici figura il presidente Garassini che ha dichiarato all'erario un reddito di 11 milioni e mezzo, grazie soprattutto all'attività professionale di avvocato. Il sindaco Massimo Marco Melgrati, che è anche consigliere provinciale, ha dichiarato 142 milioni. Anche per lui lo studio da architetto incide più dell'indennità da amministratore. Al terzo posto il rivale di Garassini in campagna elettorale, Sandro Piccardo, che ha denunciato 120 milioni. Questi gli altri redditi: Giovan Battista Parodi 109, Franco Ferrando 76,4, Bruno Marengo 56,2, Livio Bracco 48,2, Amedeo Costa 40,1, Renato Zunino 35,7, Lucia Nazari 27,3, Francesco Zoppi 17,1, Giovanni Lunardon 10,9. (s.b.)



Garassini (a sinistra) e Melgrati hanno presentato le denunce più elevate

TERMINAL CROCIERE E PIANO REGOLATORE

La giunta comunale ha approvato in una sola seduta gli indirizzi generali del Piano regolatore e il progetto della nuova stazione marittima della Costa Crociere. Gli indirizzi del Piano regolatore, che hanno avuto una gestazione a dir poco laboriosa, sono passati anche all'esame della commissione che questa volta ha votato quasi all'unanimità, con l'eccezione del leghista Nicolich e l'uscita strategica di Giusto e Casalnuovo che non hanno partecipato al voto. Ora la pratica sta per approdare in Consiglio. Procedura velocissima, invece, per la stazione marittima della Costa. Il progetto definitivo presentato dall'Authority portuale verrà discusso in Conferenza dei servizi. (s.b.)

Illuminazione Villapiana

Prevista una spesa di 2 miliardi e mezzo

SAVONA. La giunta ha approvato un maxi intervento per migliorare l'illuminazione pubblica della città. Si tratta di una spesa di 2 miliardi e mezzo che dovrebbe risolvere i problemi soprattutto di Villapiana e Oltrelimbro. Lo studio elaborato dall'Ufficio tecnico Comune ha evidenziato la necessità di potenziare circa 100 punti luce che attualmente non garantiscono la necessaria illuminazione. Inoltre l'amministrazione ha scoperto che sarà necessario realizzare altri 120 lampioni per illuminare zone della città che sono completamente al buio.

Ieri intanto la commissione consiliare ha discusso la situazione degli impianti sportivi. Comune avvierà presto i lavori al Santuario (rimandati da 4 anni) mentre per Zinola è ancora in fase di finanziamento del Governo. Prosegue intanto il mistero del campo da hockey. Anche il campo atletico della Fontanassa non è adatto ad ospitare la nuova struttura che quindi non verrà realizzata. (s.b.)

Cemento, traffico e pochi giardini

SAVONA. Villapiana insorge contro i palazzi giganti del complesso ex Magrini. Un comitato di abitanti che fa capo a Renato Agnello, Giampiero Aschiero, Vito Brunetti, Silvana Pescarmona, Doris Zanatta e Celina Folesi contesta la sistemazione dei giardini. «Dopo aver realizzato un intervento edilizio di enormi proporzioni, dobbiamo constatare che non sono state mantenute le promesse per l'area verde. Sono state mantenute la vasca dell'acqua e quella della sabbia malgrado le proteste degli abitanti di tutto il quartiere. Viene invece cancellato il campo polivalente che era utilissimo e le aree verdi vengono sacrificate a vantaggio dei percorsi pedonali e del parcheggio in pianure di cemento. Spiega anche constatare che sia ridotta la larghezza dei marciapiedi. Purtroppo dobbiamo constatare che a fronte di una forte cementificazione e all'aumento di traffico e inquinamento, è corrisposta una riduzione di spazio per i ragazzi. (s.b.)

NON C'E' L'ACCORDO PER LA MANUTENZIONE

Comune e Orsero in lite per il ponte

SAVONA

Il ponte pedonale sulla darsena fa litigare il Comune e Orsero. L'imprenditore non intende accollarsi la convenzione che esige fra l'amministrazione di Palazzo Sisto e la società che gestiva l'autosilo (Savona Car Park). Ieri mattina si è svolto un incontro fra le squadre dei legali del Comune e del gruppo Orsero. Un vertice terminato con una fumata proprio perché i legali dell'imprenditore portuale avevano ricevuto un mandato abbastanza restrittivo sulla vicenda del ponte.

La precedente convenzione era certamente favorevole al Comune che si accollava solo gli oneri di straordinaria manutenzione della struttura, mentre le spese di gestione e manutenzione toccavano ai gestori dell'autosilo. L'amministrazione di Palazzo Sisto riteneva che Orsero avrebbe dovuto rilevare l'autosilo dovesse sbarcarsi anche gli oneri della gestione mentre i legali dell'imprenditore hanno precisato che la società di Orsero per effettuare interventi di manutenzione intende emettere regolare fatture. Il Comune, la divergenza di opinioni dovrà essere probabilmente in sede politica, visto che Orsero nella Vecchia darsena costruirà un grattacielo di 85 metri con un nuovo quartiere portuale composto di negozi e albergo. Un intervento talmente rilevante e redditizio da far digerire anche il ponte. (s.b.)

Operai ucciso da un palo chiuso indagati sul titolare

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha chiuso le indagini sulla morte dell'operaio savonese Rocco Cusolo, che l'11 marzo 2000 fu ucciso da un palo dell'Enel. L'uomo morì quattro giorni dopo al S. Corona. L'inchiesta vede indagato per omicidio colposo il titolare della ditta per cui lavorava Cusolo: non avrebbe infatti adottato le misure e quegli accorgimenti richiesti per l'abbattimento in sicurezza del palo. (f.p.)

CADIBONA

Donna colta male soccorsa con l'elicottero

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ieri mattina, a Cadibona, per trasportare all'ospedale San Martino una quarantenne, A.E., colta da un male in casa. Martedì scorso, la donna era stata dimessa dai medici genovesi che l'avevano sottoposta a un intervento chirurgico per un aneurisma neurale. (s.b.)

LEGNO

L'addio al pescatore stroncato da un infarto

Si svolgono oggi alle 10,30 (con trasporto diretto della salma al cimitero) i funerali di Benito De Santis, 67 anni, dipendente della Fiat, stroncato da un infarto sul pontile dell'Enel a Vado Ligure dove era andato a pescare. Lascia la moglie Maria Teresa e il figlio Mirco. (s.b.)

ALBISOLA M.

Anziana cade in casa intervengono i pompieri

I vigili del fuoco del distaccamento del porto sono dovuti intervenire ieri poco dopo le 13 in piazza Lombardia ad Albisola Marina per soccorrere un'anziana donna, Olga Pastorino, 84 anni, che era caduta in casa e non riusciva più a rialzarsi. A dare l'allarme era stata un nipote. La donna è stata poi trasportata in ambulanza al San Paolo. (s.b.)

FURTI

Bar del centro presi di mira dai ladri

Furto nel bar «Le Bistrot» in via Manzoni. E' successo nella notte, tra lunedì e martedì. I ladri sono entrati nel locale, aprendo la porta senza forzare la serratura e questo ha permesso agli investigatori che si sono serviti di chiavi false. Hanno quindi rubato i soldi di cassa. I ladri, con lo stesso sistema, avrebbero rubato anche nel bar «Al solito posto» di via Guidobono. Sono tornate a scovare anche le bande di zingari che ieri mattina hanno cercato di svaligiare un appartamento a Venezia. Sono stati però disturbati e dall'arrivo di un inquilino e costretti alla fuga. (s.b.)

DA FORTE DEI MARMI

In piazza Sisto auto storiche 500 miglia

SAVONA. Le auto storiche questa sera alle 18 in piazza Sisto. Si tratta di 33 equipaggi partiti da Forte dei Marmi che dovranno poi tagliare il traguardo di Montecarlo per una vera e propria avventura. Anche le condizioni delle strade sono certamente più gloriose rispetto alle competizioni dei primi decenni del secolo, il percorso di 500 miglia rappresenta pur sempre un'impresa impegnativa, che verrà coperta in tre tappe.

Stasera le auto storiche arriveranno nell'isola pedonale corso Italia e in piazza Sisto ci sarà uno spettacolo di benvenuto con musica e giochi. Gli equipaggi pernoveranno all'Hotel Riviera Suisse e venerdì mattina ripareranno alla volta del Ponente. Il Comune di Savona ha dato il patrocinio alla manifestazione che garantisce un folto seguito di appassionati del mondo del motor. (s.b.)

MARALP TOUR A VARAZZE

In bicidetta dalla Jung Frau al Mar Ligure

VARAZZE. Il Maralp Tour approda a Varazze. I cicloturisti provenienti dalla Svizzera arriveranno sabato alle 17 sul molo Marina d'Italia al torrente Teiro dopo aver percorso 360 chilometri in due giorni. Insomma non sarà una passeggiata, anche se percorsi ad andatura turistica, restano per sempre 180 chilometri al giorno. Dunque una distanza di tutto rispetto che i ciclisti percorreranno dopo aver riempito il borraccia al ghiacciaio dell'Alpe di Jung Frau. Partendo da uno dei luoghi più caratteristici d'Europa che proprio per il passaggio straordinario ha ispirato numerosi film a cominciare dalle imprese di James Bond per finire con quelle di Clint Eastwood. Le preziose bottarelle di acqua ghiacciata poi gettate nel mare di Varazze per celebrare un'unione simbolica che procede ormai da cinquant'anni. Una bella cartolina turistica di Comune di Varazze è giustamente orgoglioso. (s.b.)

ROMENO E' DENUNCIATO

Traffico di tir nel mirino carabinieri

SAVONA. Un traffico di tir rubati e poi rivenduti in Spagna e in Francia. Lo hanno scoperto i carabinieri che da qualche settimana sulle tracce di un'organizzazione malavitoso che opererebbe in Lombardia e in Piemonte. Stando a quanto trapelato dallo stretto riserbo mantenuto dagli investigatori, ci sarebbero già alcune persone indagate. Tra queste un romeno di 37 anni, T.I., che è stato bloccato l'altra sera al casello autostradale di Zinola mentre si trovava alla guida di un autocarro, la cui motrice è risultata dal controllo degli investigatori essere stata rubata nell'aprile scorso a Piacenza. Nell'operazione i carabinieri del nucleo radiomobili hanno sequestrato anche documenti di circolazione contraffatti. Lo straniero, dopo l'interrogatorio da parte dei militari, se l'è cavata con una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica per ricettazione del camion. (s.b.)

LA PREFETTURA HA DISPOSTO LO SGOMBERO PER IL 20 SETTEMBRE ALLE 10

Un'ora per eliminare la bomba Bloccate l'Aurelia e la ferrovia

SAVONA

Il prefetto Luigi Serra ha emanato l'ordinanza che prevede lo sgombero di mille abitanti di Zinola, Vado e Quiliano per disinnescare la bomba d'aereo che si trova in via Leopardi. Gli artificieri saranno al lavoro fra le 10 e le 11 del 20 settembre. A quell'ora nel perimetro compreso entro un raggio di 350 metri, gli edifici dovranno essere completamente sgomberati. Inoltre è sospesa la circolazione dei treni e il traffico dell'Aurelia verrà deviato. Leggio su via Caravaggio, Valleggia e Vado Ligure. Sarà invece consentito regolarmente il transito sull'autostrada perché il viadotto non rientra nella zona ritenuta pericolosa.

Una volta smontata la spoletta, gli artificieri trasporteranno la bomba nella cave di Genesio. Si tratta di un ordigno fabbricazione inglese che pesa 227 chili e di cui 125 di tritolo. L'ordigno è trova ad appena 50 metri dalla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Una volta disinnescata la spoletta, la bomba verrà trasportata alla cave Mei di Genesio che appartiene alla Mantobit e qui verrà fatto brillare. Per questo motivo, la prefettura ha disposto anche il divieto di traffico sino

EURO: IL PERICOLO ARMOPOLITAMENTI

La prefettura tiene sotto controllo anti, aziende pubbliche e imprenditori per l'entrata in vigore dell'Euro. Si vuole evitare che l'avvio della moneta unica europea, il prossimo anno, si verifichi un'improvvisa impennata dei prezzi giustificata dalla volontà di eliminare le frazioni dell'Euro. I primi a parlare di arrotondamento verso l'alto sono stati i dirigenti dell'Acts che pensano approfittare della moneta unica per rivedere il del biglietto dei bus. Analoghe riflessioni sono in corso in vari Comuni della provincia per la revisione delle tariffe dei servizi a domanda individuale (tassi nido, mense, parcheggi, teatro). La prefettura già da tempo aveva avviato i contatti con le associazioni di categoria dei commercianti per scongiurare la corsa agli arrotondamenti che rischia di provocare un aumento dell'inflazione senza precedenti. Lo spirito della moneta unica è proprio invece quello di dare stabilità al mercato, evitando gli sbalzi legati alla fluttuazione delle monete dei vari Paesi membri. A partire dalla prossima settimana sono previste numerose riunioni. (s.b.)

Un'altezza di metri. Le operazioni di sgombero delle saranno particolarmente laboriose per il Comune di Savona che dovrà allontanare circa 620 persone che saranno ospitate nelle società di mutuo soccorso. (s.b.)

Anni di lavoro in fumo per colpa dei piromani

Tutti avranno notato che gli incendi boschivi sono tutti dolosi, capitano sempre d'estate, quando le montagne sono arse. La siccità e il vento facilitano gli incendi. Non intendo insegnare niente a nessuno, ma d'estate utilizzare dei volontari tra i militari, che spesso s'annoianno nelle caserme, garantendo loro un sostanzioso premio per l'opera di sorveglianza anti-incendi, le cose andrebbero meglio e si risparmierebbero tanti soldi. Ne sappiamo qualcosa io e i miei figli. Ho circa 7 mila metri di terreno in collina, a Colla Micheri, fra Andora e Laigueglia, e con altri tre vicini ognuno di noi guardava il suo terreno a la sua casa. S'embrava l'inferno: fuoco e fiamme dappertutto. Io e mio genero eravamo sotto, verso l'autostrada, da dove arrivava il fuoco, con una gomma bagnavamo l'erba per cercare di fermare il fuoco. Avremmo forse salvato tutto, se non fosse arrivato un elicottero a bassissima quota che con il vento pale ha spinto il fuoco ancora più in su. Noi ci siamo salvati per caso.

L'isola della Gioventù

Immane verde per pochi Finalmente ad agosto 2001, dopo 5 lunghi anni, durante i quali lo spazio denominato L'isola della Gioventù non era degno di tale nome, i termini i lavori di ristrutturazione delle aiuole e delle zone verdi antistanti la clinica Riviera. I lavori sono durati circa mese (forse

meno) e il risultato è soddisfacente... se non fosse per il troppo cemento, per la mancanza di panchine comode, di alberi che facciano ombra durante le solgate giornate estive, di spazi gioco per i più piccoli, di un'area adeguata per i nostri amici a quattro zampe. Avrei qualcosa da ribattere alla sig. Gallo, presidente della IV circoscrizione, che invita tutti coloro che possiedono un cane ad utilizzare quella che è stata da lei definita «un'area per cani»; i cani, come tutti gli esseri viventi, hanno bisogno di correre, di camminare, di socializzare tra loro e con gli umani e direi che è impossibile farlo in uno spazio tanto esiguo quanto malridotto. Teniamo a precisare che tale zona è di circa m.3 x 10, che non vi è stata piantata erba e che viene regolarmente inondata dagli spruzzi degli idranti circostanti e che quindi è più una palude che un'area attrezzata. Probabilmente chi si occupa di tali opere non possiede animali e/o non li ha e/o non desidera che i nostri figli crescano coltivando il sano amore per i nostri amici a quattro zampe. Seguono 3 firme. Savona

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-20:
Della Ferrera, tel. 153, tel. 153.
Della Erba, via, tel. 019, 813120.
Fascia, via Boselli 24, telefono 019.850555 il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30
farmacia Della Ferrera, Italia, telefono 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:
CAIRO: Rodino, via Portici 31, tel. 019.500500. (Per il notturno Roccetta di Marella, tel. 585195)
COSSERIA: San Bartolomeo, via Adua 12, tel. 019.519516.
SARDINETO: San Nicolò, via Veneto, tel. 019.7907131.
MILITARIO: Zilotti, Borgata Piano 48, tel. 019.53508.
VADO: Mischiata, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: Monte Ursino, tel. 019.748938.
SPOTORNO: Chivini, piazza Colombo 1, tel. 019.745342.

FINALE

PIETRA L.: Soccorso, via 125, tel. 616732 (Per il notturno Finelli anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Torano).
FINALE LIGURE: Assirelli, via Fiume 2, tel. 019.880623.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 0182.971013.
LOANO: Superiore, via Garzi, tel. 0182.555599 (dalle 18 alle 22).
CERIALE: Nan, via Libertà 3, telefono 0182.990032.
VILLANOVA: Rancido, via Roma, tel. 0182.582927 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Garlenda).
ALASSIO: Nazionale, via Veneto 3, telefono 0182.840908.
ANDORA: Borgarallo, via Civesse 51, tel. 0182.85048.
ALBISOLA-VARAZZE: ALBISOLA MARINA: Della Concordia, Corso Bigliati 24, tel. 019.481618.
ALBISOLA SUPERIORE: San Nicolò, via Turelli 7, tel. 019.489910.
VARAZZE: Giallo piazza Malocello, tel. 019.97280.

SAVONA 6 SETTEMBRE

MAI. Loano. B... Giuseppe Giacchino, 70 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30 a Monticello d'Alba. Adelino Tessitore, 90 anni, Savona. I funerali alle 10 nella chiesa di San ... in piazza Bologna. Amelio Pessano, 75, Vado. Trasporto diretto alle 9,30.
LATTI. All'istituto Mazzini sono state riaperte le iscrizioni per gli ultimi ritardatari che partecipano ai corsi di lingue del Learning center (lezioni serali per adulti di inglese, spagnolo, tedesco e francese). Per le iscrizioni occorre rivolgersi all'ufficio di via Anzo sabato mattina dalle 9,30 alle 12,30.
L'Inail comunica che dall'11 settembre verrà effettuata la chiamata al Centro per l'impiego di corso Terdy e Banach per l'assunzione di personale a tempo determinato.

QUILIANO

Festa alla Cattedrale Proseguono i festeggiamenti alla società Cattolica di Valleggia che prevedono giochi sportivi, torneo di calcio, mostra mistica, di modellismo, gastronomia e focaccine e buon vino. La manifestazione culminerà domenica con il ritrovo di auto e moto d'epoca a cura dell'Anpi e dei Volontari di Quiliano. (s.b.)
SPOTORNO Mediterraneo in mostra Torza il 7 e l'8 settembre in piazza della Vittoria a Spotorno 16 alle 23 la mostra, con annessa degustazione, di prodotti agroalimentari del Mediterraneo «Terre di mare». L'iniziativa è del sito internet «terredimare.com» che raduna alcune delle migliori aziende italiane del settore agroalimentare. (s.b.)
LOANO Convegno sul turismo «Turismo e occupazione» Il titolo del convegno in programma sabato alle 16, è «Turismo e occupazione». L'organizzazione è della Confederazione italiana degli esercenti commerciali, artigiani e artisti (Cidec). (s.b.)

ANNIVERSARI

Nel sesto anniversario della morte di ... La famiglia tutta lo ricorda con simpatia e affetto. Il giorno 7 settembre sarà nelle chiese ... (s.b.)

SALEA OGGI

SAGRALEA



34^a RASSEGNA DEL VINO PIGATO
E INCONTRO VINI D.O.C. RIVIERA LIGURE E PONENTE

MOSTRA MERCATO DI PRODOTTI E CUCINA TIPICA



SALEA D'ALBENGA

Dal 4 al 9 Settembre 2001

II PROGRAMMA

Martedì 4 Settembre

- Ore 19.00 Apertura 34^a Rassegna Vini Pigato.
Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.00 Inaugurazione della manifestazione e conversazione del Prof. Franco Galles e dell'enogastronomo Dott. Silvio Torre. Assegnazione del Premio "Salea e il Vino" all'Associazione "Le Donne del Vino".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «TONIA TODISCO». Ingresso libero.

Mercoledì 5 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «BEPPE GIOTTO». Ingresso Libero.

Venerdì 6 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «CARMEN ARENA». Ingresso Libero.

Sabato 7 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «LILLO BARONI». Ingresso Libero.

Sabato 8 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «GIODI M». Ingresso Libero.

Domenica 9 Settembre

- Ore 12.00 Inizio servizio Gastronomia, apertura stands Mostra Mercato e Vini.
Ore 14.00 Chiusura servizio Gastronomia.
Ore 15.30 Spettacolo per i più piccoli a cura della «Compagnia Teatriviaggio».
Ore 18.21 Apertura iscrizioni al concorso «Ragazza Doe».
Ore 18.00 Riapertura servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Animazione, musica e spettacolo a cura di Radio Onda Ligure e Agenzia spettacolo Ecceco. Musica e balli caraibici con la «Tribù Latina».
Elozione «Ragazza DOE».
Discoteca con «Musica anni 70/80». Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

1a GASTRONOMIA

Il piacere di ritrovare gli antichi sapori della Cucina tipica del Ponente Ligure in una grandiosa varietà di preparazioni. Gli ingredienti classici della nostra terra preparati secondo le ricette tradizionali, senza perdere di vista i gusti attuali. E molto altro...

www.rassegnadelpigato.it

Ceramiche Sassuol-Mare
CAMINETTI - STUFE - FORNI - BARBECUE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
Presenta

LA TECNOLOGIA DEL FUOCO

EDILKAMIN

Visitateci in Fiera e presso il punto vendita di:
Regione Pontelungo sup. 7
Tel. 0182.52853-4 - Fax 0182.543670
ALBENGA (SV)



Lampogas Ligure S.r.l.

Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584

ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL
da interrare senza cemento
e senza recinzione.

REVELLO VINNIE S.R.L.

**Ingresso bibite
e alimentari**

Birra Moretti - Pellegriano

Regione Burrone, 10
Tel. 0182.55.60.64 - 17031 Albenga (SV)

AutoAzzurra
S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT

**ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO
VILLANOVA D'ALBENGA**

Vasto assortimento di
autovetture usate

ROSSELLO CARTA S.r.l.

BORGHETTO S. SPIRITO

Via per Toltrano, 4
Tel. 0182.940.640 - 950.102
Fax 0182.973.584

e-mail: info@rossellocarta.it
Internet: www.rossellocarta.it

**INGROSSO
DISTRIBUZIONE**

Prodotti in:
• CARTA • PLASTICA •
• ALLUMINIO • CARTONE •

Soc. De. Sca S.r.l.
CAMINETTI - STUFE - FORNI
FUMISTERIA - BARBECUES



Eco Riscaldamento

Sede: SUL NEVA
Via Piemonte, 11 - Tel. 0182.585.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Martini, 31/33 - Tel. 0182.580.193

SUPER BOX

Riviera del Fiori

OFFICINA
COSTRUZIONI METALLICHE
di Franco Garibaldi

PREFABBRICATI METALLICI
PORTE BASCULANTI

CANCELLETTI RIDUCIBILI
SERRANDE AVVOLGIBILI
CIECHE E TUBOLARI

Matteotti, 10 - CIPRESSA (IM)
Tel. e Fax 0183.98029
presenti in



DELFINO F.LLI s.n.c. - di Delfino G. & C.

**PASTA ARTIGIANALE
CONSERVATA A FREDDO**

P. Malnoro - Lavadu - TOIRANO (SV)
Tel. e Fax 0182.989.497

TURMOSANNIDO
di Fanoglio Giuseppe

JOLLY-MEC
CAMINETTI S.P.A.

Negozio:
Via Romana, 73
CERIALE (SV)
Sede: Via Cormorano, 3
Tel./Fax 0182.980.326 - Cell. 335.54.80.862

F.lli Pretari & C. S.r.l.



INGROSSO CARNI

Via Marixe, 41 - CERIALE (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

SANREMOMARE
COMMERCIO PRODOTTI ITTICI - ALIMENTARI -
HOTELS AND RESTAURANTS SERVICE

MARR

Dove c'è Ristorazione
• a cerni • Ortolani, carni e • • • Prodotti
conservati • Ortolani, carni e • • • Prodotti per
figline e cellulari • Attrezzature alberghiere.

Magazzino e Uffici Amministrativi:
Via Perle, 4 - TAGGIA (IM)
Tel. 0182.585.868 - Fax 476.668
Magazzino Sanremo:
Piazza Sardi, 14 - 16 - 17 - 18
Tel. 0184.500.370

IN VACANZA CON JOLLY

partecipa al grande concorso "In vacanza con Jolly".
Per vincere uno splendido viaggio.

EURO

Via Roma, 39 Ortonovo (SV)
Tel. 0182.54.74.60

ALBENGA: I PROGRAMMI DELL' ASSESSORE SANGUINETI**ALBENGA****PIETRA LIGURE**

PIETRA L.

ALS: Cornea microscopically infected

PIETRA L.

NEL CENTRO STORICO

MA COMUNE ED ESPERTI SOSTENGONO CHE NON ESISTE PERICOLO PER LA SALUTE

TABLE

Il sindaco Isabella Biondi

L'ASSESSORE DONATELLA RAMELLO REPLICA A CHI RIMPIANGE L'EX COLLOCAMENTO

L'assessore Donatella Ramello

DA QUESTA SERA PREPARA UNA GRANDE STAGIONE

ALBENGA

ALRENG

Illegitimate assessment—Elaine Samuelsport

COMUNE DI OSTOZERO

PK
publikompass

CONARMI
Il Dirigente del Settore **MONDO**
Viale dei Liguri regionali 8 luglio 1997 n° 24, e 4 settembre 1997, n° 30 a cura della casa editrice: **Disegno**
L'editore: **Disegno** - Via S. Maria 10 - 00186 Roma - Tel. 06/47811111 - Fax 06/47811112

[illegible]

4. INFORMING CONSUMERS
(a) Informing the Public

1000

11-12-19-20

LANDREAU

nothing was better

**RICERCHERCI PER TUTTE
LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI**

relazione con

Assistenza esami universitari a costi

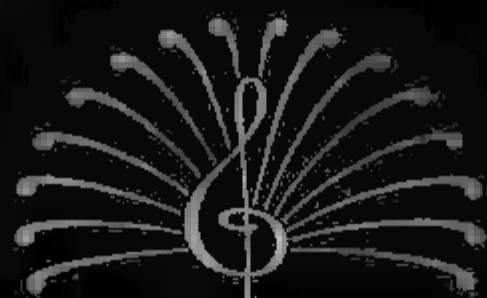
Agionevoli

recupero anni

colastici per

Consegnare il diploma

100



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore 40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio - 27 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA - AL LERMO DI SANTA CATERINA DEL SASSI

18 luglio • Chiesa di Santa Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Faselli • Lucio Neri
20 luglio • Chiesa di Santa Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di Santa Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • Villa Borromeo • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
22 agosto • Villa Borromeo • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
23 agosto • Angera, Villa Borromeo • Feste Lionesi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Sinfonia della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Villa Borromeo • Studio Toradze • Mariana Pianistica Hymak
26 agosto • Villa Borromeo • Feste Lionesi • Feste Lionesi • Feste Lionesi
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Lakatos
28 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Mostra di Marco Tullio "I colori della musica"
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Kirill Borok
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
1 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
2 settembre • Angera, Villa Borromeo • Marcos Vinicio
3 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
6 settembre • Nona • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
7 settembre • Nona • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
8 settembre • Nona • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
9 settembre • Nona • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
10 settembre • Nona • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
11 settembre • Nona • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
12 settembre • Nona • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
13 settembre • Nona • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
14 settembre • Nona • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani
15 settembre • Nona • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittelli/Gianandrea Piovani

LA STAMPA
Media Partner ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: **Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore**
tel. 0323.33006 • fax 0323.33006 • www.settimane-musicali-stresa.net • email: settimane@stresa.net

in collaborazione con:
Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali
(Dipartimento dello Spettacolo)
Provincia del Verbano-Cusio

in collaborazione con:
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico del Lago



Appuntamento a Bergolo invasa da artisti e appassionati della buona tavola

Weekend di festa nel paese di pietra

Fiera gastronomica e Premio fedeltà alla Langa

Weekend di festa a Bergolo: il paese di pietra. Il Comune e la Pro loco propongono un programma di sicuro effetto, come è ormai nella tradizione di questo paese che non finisce mai di stupire per l'originalità e la perfetta organizzazione degli eventi. La kermesse bergolese prende il via sabato e si concluderà domenica sera.

Tra i momenti sciolti la prima fuor gastronomica, lo spettacolo di fuochi d'artificio, la mostra mercato ai «sopori della pietra» e il Premio fedeltà alla Langa che verrà consegnato dal leader nazionale dell'Ulivo onorevole Francesco Rutelli.

«Nella due-giorni di - spiega il sindaco Marco Saredi - turisti e visitatori avranno modo di conoscere le bellezze paesaggistiche di Bergolo e di apprezzarne la buona tavola. Alle rassegne enogastronomiche si alterneranno momenti di grande spettacolo con artisti di strada, band e gruppi musicali provenienti dall'Italia e dall'estero. Domenica mattina vi sarà la cerimonia di consegna del Premio fedeltà alla Langa, a cui parteciperà l'onorevole Franco Rutella.

La prima edizione della Fiera gastronomica, patrocinata da Agricola Slow Food, avrà inizio il 20 di sabato. I punti di degustazione-ristoro saranno due: nel primo si assaggeranno le polente cucinate con farine macinate a pietra e i formaggi dop piemontesi, nel secondo le polente saranno abbinate ai prodotti del mare dell'entro-

ta dalla musica dei Mariachi, gruppo ■ delle melodie delle band i Musetta e Palafel (genere folk-popolare ed etno-pop). Prima dell'atteso spettacolo dei fuochi d'artificio in musica, previsto per le 24, si esibiranno giocolieri e artisti di strada.

Caribe Girls, i danzatori Osama (India) e Jordi Minguello (Spagna), i giocolieri Jochem Wenz (Germania) e Andrea Loreni (Lombardia), il mago-fantasma Claudio Boveri (Piemonte) e la band pugilese The Travelling Band.

Domenica, alle 11 aprirà la mostra mercato ai sapori della pietra». Le bancarelle occuperanno le vie centrali e le due piazze del paese. Alle 15,30 la cerimonia di consegna del Premio Fedeltà alla Laren.

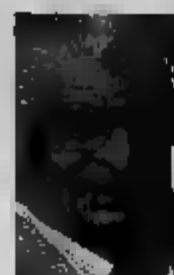
«Tra i premiati di quest'anno -
precisa il presidente della Pro-
loco, ■■■■■ Marone - figurano il



In alto Sergio
tra i bancarelle
e a destra
Cesare Mollo
ristoratore di
Torresina.
(tra i premiati
per la Fedeltà
alla Langa)
In basso (foto
con i famigliari)



Sopra Romano
Vola (ex sindaco
di Bergoglio)
e a lato Oreste
Cavallo (ex
docente della
Scuola enologica
di Alba ed
esperto di
fotografia)
due dei premiali



nostro ex-sindaco Romano Volpe che merita questo riconoscimento per l'impegno profuso a favore di Bergolo e di tutta l'Alta Langhe in tanti anni di attività amministrative. Gli altri, sono Antonio Ciarella, storico medico condotto di Cortemilia; Oreste Cavallo, ex-docente della Scuola enologica di Alba ed esperto di fotografie; don Gianni Galleri, parroco a cui si deve l'apertura di una delle prime scuole medie dell'Alta Langhe; Cesare Mollo, noto ristoratore di Torressina. Domenica pomeriggio in musica.

sino manifestazioni Alba Bra Langhe Roero, Angelo Faltrin - Bergamo può contare su un numero elevato di strutture ricettive, ■■ presso una casa-vacanza, ■■ anche ■■ impianti destinati allo sport, al trekking e al tempo libero.

Intanto, prosegue fino a domenica la mostra «Le pietre di Moirano» a Bergolo paese di pietra, rassegna ■ sculture ■ pietra realizzate dallo scultore ligure Giulio Moirano. Le sculture sono esposte nella biblioteca civica e lungo le vie del paese.

Villaggio turistico

«Erica»

- ristorante

■ bar

• **pizzeria**

■ **solarium**

■ aperti tutto l'anno

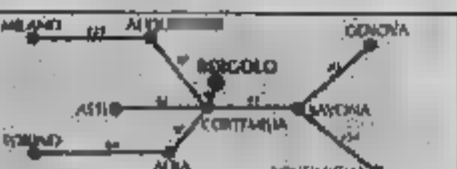
- **salone per ricevimenti**

• **funte privat**

■ **banchetti**

Complexo turistico di recente costruzione, ■ situato su un'altura al di sopra del paese, in eccellente posizione panoramica. Si sviluppa su un'area di circa 40.000 mq. in cui sono collocati il campeggio (30 piazzole), un campo da tennis-pallavolo-calceetto, due piscine con relativa solarium, beach-volley, un'arena per il Club House con bar, gelateria, ristorante e pizzeria. Ambiente fresco e giovanile, ideale per le classiche fughe dalla città per una «full immersion» nella tranquillità e nel verde dello Langhe. Vinci serate in compagnia, abbronzatura, relax.

«Villaggio Ercos»
loc. Voldes, 1
Tel: 0173/87180
Fax 0173/87242
BERGOLO (CN)



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Un ente giovane per una
TERRA ANTICA



**Comunità Montana
Langa delle Valli**
Bormida ■ Uzzone

12 Comuni da scoprire...

**Bergolo, Castelletto Uzzone,
Castino, Cortemilia, Gorzegno,
Gottasecca, Levice, Perletto,
Pezzolo Valle Uzzone,
Rocchetta Belbo, Saliceto,
Torre Bormida**

Via U. Maddalena, 10 - TORRE BORMIDA (Cuneo - Piemonte)
Tel. 0173 828204 - Fax 0173 828914



**ASSOCIAZIONE
PROBORGOLO
COMUNE DI**



Slow Food



**Ente
Turismo
Alba
Bra
Langhe
Roero**



**COMUNE DI
CASTELVECCHIO DI
ROCCA BARBENA**

BERGOLO

Sabato 8 ■ Domenica 9 Settembre 2001

“I sapori della pietra”

Fiera gastronomica e Mostra Mercato dei prodotti tipici delle Valli Bormida

■ COLLABORAZIONE CON:
COMUNE E PRO LOCO DI CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA
ASSOCIAZIONE “LA STRADA DEL VINO E DELL’OLIO DALLE ALPI AL MARE”

P R O G R A M M A

SABATO 8

Ore 20.00 **1ª Fiera Gastronomica: elaborazione moderna dell’antico tema “La polenta e l’acciuga”.**
Polente cucinate con macinate a pietra in abbinamento ai Formaggi DOP piemontesi e ai prodotti tipici il savonese.

Ore 21.00 **FESTA DI STRADA ■ DI PIAZZA con:**
ARTISTI DI STRADA
- Claudio RAVERA - *mimo fantasista* - Piemonte
- OSAMA - *danza del leone* - India
- Jochen WENZ - *giocoliere, mimo, equilibrista* - Germania
- Andrea LORENI - *giocoliere, funambolo, trampolino, equilibrista* - Lombardia
- Jordi MINGUELO - *danzatore, fantasia* - Spagna

GRUPPI MUSICALI
- CARIBE GIRLS (11 ragazze cubane 11) - CUBA - *musica caraibica*
- I MARIACHI - - musica *spagnola*
- I MUSETTA - Appennino piacentino - *musica folk popolare*
- FALAFEL - PIEMONTE - *musica etnopop*
- THE TRAVELLING BAND - PUGLIA - *show and street band*

Ore 24.00 **Tradizionale straordinario spettacolo di FUOCHI D’ARTIFICIO IN ■■■■**

DOMENICA 9

Ore 09.00 **Apertura della Vª edizione ■■■■ mostra mercato “I SAPORI DELLA PIETRA” rassegna dei prodotti agroalimentari ed artigianali tipici delle Valli Bormida e dell’entroterra ligure.**

Ore 10.00 **Conferimento XXIVIMª Premio Fedeltà alla Langa, con la partecipazione dell’on. Francesco RUTELLI.**

Ore 12.30 **Rinfresco degustazione offerto dalla PIA Bergolo.**

Ore 15.00 **Proseguimento FESTA DI STRADA E DI PIAZZA con:**
- I MARIACHI - MESSICO - *musica messicana e spagnola*
- THE TRAVELLING BAND - PUGLIA - *show and street band*
- OSAMA - *danza del leone* - India
- Jochen WENZ - *giocoliere, mimo, equilibrista* - Germania
- Andrea LORENI - *giocoliere, funambolo, trampolino, equilibrista* - Lombardia
- Jordi MINGUELO - *danzatore, fantasista* - Spagna
- Gruppo folcloristico di danze e musiche occitane FARNOLIAIRES

Ore 18.30 **Gran finale ■■ degustazione omaggio di GELATO ALLA NOCCIOLA**

come si arriva ■ **BERGOLO**

Sulle Langhe tra il Bormida di Millesimo e il torrente Uzzone, a 650 metri di altitudine, immerso nella natura sorge l'abitato di **Bergolo**.
Bergolo dista circa 11 km da Cortemilia, paese a cui si deve fare riferimento, sia arrivando da Alba (km. 30) che Savona (km. 40) che da Acqui (km. 30).

Bergolo 9 settembre 2001 ***I sapori della pietra***
produttori presenti a Bergolo aderenti a questa pagina speciale

[illegible]

LA BOTTIGLIA DI LALIVARE:
Via Roma 32 - 52075 REGGIO (CR) - Tel.059/4774722
Ristorante a conduzione familiare
- MARINO FELICI & C. s.r.l.
Via Galvani 10, P.le. Par. 25 - 75100 CARRARA (MS) - Tel.0586/2970
Menu, segugi, polli, arrosto (cacciato)
Piemonte: sagumi di castoreo e polenta e prodotto lombardo (cacciato)
- Azienda Agraria Fratelli Cusi, ERMEDIA (PC) -
P.le. C. Cusi 16 - 41010 REGGIO EMILIA (MO) - Tel.0522/22000
Olio biologico e prodotti tipici (cacciato)
- COOPERATIVE OLIVICOLA E DI ANINASSO
P.le. Via V. Montebello 1 - 10121 ARNASCO (SV) - Tel. 0437/81716
Olio extravergine di oliva
- SOCIETA' FERRARINO CUSI DI ANINASSO (Carrara) & C. s.r.l.
Via S. Cusi 27 - 41010 ARNASCO (MO) - Tel.0522/22000
Olio extravergine di oliva
- FINELLI BARONDO s.n.c.
P.le. V. Emanuele, 2 - P. Valletta - 10120 PRATO (PT) - Tel.0574/610770-5349
Prodotti tipici del Piemonte liguri
- FANTUZZI FERRARINO
V.le. Rimondez, 27 - 10121 ARNASCO (MO) - Tel. 014/400000-0574/610770-5349
Prodotti tipici del Langhe

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLINI

ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le Isole Italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze

● tutto per gli appassionati ■ sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto su bird-watching, snorkelling, trekking

■ ■ ■ per i turisti mondani

■ ■ ■ per gli sposi in viaggio di nozze

■ tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire 1.500

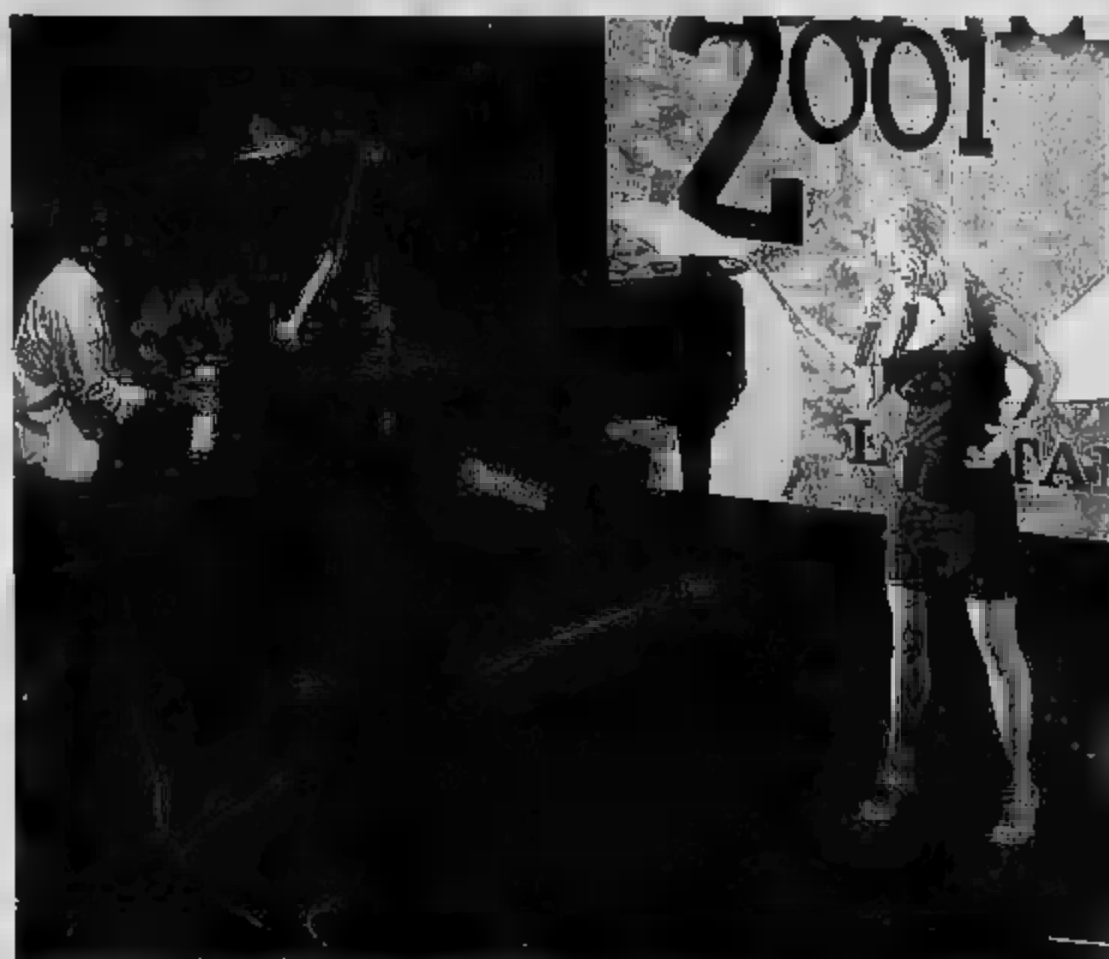
LA SECONDA SERA DI FESTIVALMARE DEDICATA AI VINCITORI DELLE CATEGORIE VOTATE DAI LETTORI, APPLAUDITA ESIBIZIONE DI FIZIO

Stelle di Liguria splendono a Sanremo

E Spagna conquista Villa Ormond



I presentatori delle due serate di Festivalmare: Maurizio Di Maggio di Rmc e Sabrina Calcinò di Radio Onda Ligure con alcune finaliste del concorso Liguria & Bellezza Miss delle Miss Nella foto a destra Ivana Spagna, con il pianista Claudio Taramola, applaudiscono l'interprete sul palco di Villa Ormond di «Quella carezza della sera», «Teorema», «Easy Lady» e «Call me» Qui sotto l'esibizione di Ivano Fizio.



Piero
Con un trionfo per Spagna e la premiazione degli operatori, il turismo ligure più votato dai lettori di La Stampa, è il sipario sull'edizione 2001 di Festivalmare, presentato da Maurizio Di Maggio e Sabrina Calcinò e organizzato in collaborazione con il Comune di Sanremo e la direzione artistica dell'agenzia Ecco. Un referendum che, in molti casi, si è concluso in volate. I contomila i tagliandi, eppure nella categoria bagni marini, ristoranti e baristi solo una manciata di voti ha diviso il vincitore dal secondo. Più il distacco nelle categorie discoteche, drink & music, alberghi e dj; decisamente marcato nei gelati, dove è imposto «Crema e cioccolato» di Alessio, vincitrice Angela Bogliolo Repetto ha ribadito di una decisa smentitrice dei gusti tradizionali (crema e cioccolato, ovviamente, e

nocciola) e tenere il passo con i tempi ha inventato una prelibatezza tutta sua: il gusto al dattero. Ivana Spagna ha incantato il pubblico del parco di Villa Ormond interpretando prima «Quella carezza della sera» di Vittorio De Sisti e «Call me» di Ferradini e quindi proponendo «Easy lady» e «Call me», due brani del suo vastissimo repertorio. Applausi anche per Ivano Fizio, effervescente autore e compositore che, dopo anni trascorsi all'ombra di grandi come Bongusto, Baccini, Finardi e Fiorello, ha tentato il grande passo verso la notorietà: una tournée di 35 date che quest'estate ha attraversato l'intera penisola. Ma il clou della seconda serata di Festivalmare è stata la premiazione dei vincitori della categoria «tagliandi». Alessio ha fatto l'en plein aggiudicandosi il premio su 8. Hanno vinto i Cadorna tra i bagni marini con 28.674 voti, il premio è stato ritirato un patron Enzo in grande



furma: per lui ancora un trionfo. Tra i ristoranti si è imposta il Gabbiano di Francesco Filippi (27.448 voti), che ha battuto sul di lana il Carlotta; nei dj con Francesco delle Vele, napoletano verace che ha completato il del magico locale fronte alla Gallinara (27.812 voti); discoteche, ancora con Le Vele di Franchino Bechio e della moglie Barbara, decisi a continuare in settembre dell'estate (28.123 voti); nei gelati appunto con Crema e cioccolato (27.262 preferenze) e bari: Angelo del Bar della Stazione che, con 27.970 voti, si è imposto su Massimo e Iger della Vele per soli 127 tagliandi. Una manciata di voti che ha impedito alla grande discoteca di centrare il tris. Alessio ha caduto il gradino più alto del podio solo nelle categorie alberghi e disco. Nella prima l'obiettivo è stato centrato dal Cà di Berta di Albenga (27.155 voti), piccolo hotel con 10 suite e quattro km dal mare Donald Delfino.

Nell'altra categoria ennesimo trionfo del Daubaci Vado Ligure che ha conquistato il titolo per il quarto consecutivo e ha sfiorato il record di tagliandi. Ovviamente soddisfatto Paolo Bacigalupo, che l'altra sera ha tirato giù la serranda locale, sul lungomare Vado, lasciando sulla porta un cartello «Chiuso per vittoria a Sanremo». Ha Paolo: «Durante l'anno non chiudo mai, l'unico giorno di riposo è quello che mi concedo per ritirare il premio di Festivalmare». Bacigalupo è salito sul palco con la figlia Nicoletta, splendida Sonia, che da qualche tempo gestisce il bar-tavola calda Pascogatto di Varazze, e tutto il suo staff. «Ora il obiettivo - ha detto - è la cinquantesima». Nella serata, tutta dedicata all'allegria, alle vacanze e alla buona tavola, è stato ritagliato uno spazio alla cultura con la consegna di un speciale riconoscimento al «Premio Humbury», organizzato dal Grinsane e Cavour di Torino, ritirato dalla dottoressa Chiara Pittatore.



La dottoressa Chiara Pittatore (foto a destra con la vialletta Margherita) ritirato il Premio speciale cultura. A sinistra Enzo dei bagni Cadorna di Alessio. Foto: Donald Delfino, titolare dell'albergo Cà di Albenga



A destra Francesco Filippi, titolare del ristorante Il Gabbiano di Alessio, che ha vinto con 27.448 tagliandi e a lato Francesco, discoteca Le Vele sempre di Alessio



Nella serata all'insegna del divertimento uno spazio è stato dedicato alla cultura con la consegna di un riconoscimento premio letterario dei Giardini Humbury

Paolo Bacigalupo del Daubaci di Vado per la quarta volta sul gradino più alto del podio con tutto il suo staff nella categoria dei locali drink & music



Franchino Bechio e la moglie Barbara della discoteca Le Vele di Alessio (sopra) e a sinistra Angela Bogliolo Repetto della gelateria Crema e cioccolato di



Paolo Bacigalupo del Daubaci Vado Ligure, nella foto a sinistra con il suo staff, si è imposto per la quarta volta consecutiva a Festivalmare nella categoria drink & music ottenendo 28.673 voti. A destra Angelo Bar della Stazione di Alessio, che ha vinto il referendum fra i baristi con 27.970 tagliandi (fotografia MARINELLI)



I «PIAZZATI» DELLE CATEGORIE TAGLIANDI E LA SOLUZIONE DI UN PICCOLO «GIALLO»: LA COMPAGNIA DELLE INDIE E' UNA NUOVA DISCOTECA ■ SAVONA

Il ritmo di Estrella contagia Festivalmare

Le magie di Valery a Sanremo



A completare il grande spettacolo di Festivalmare a Villa Ormond sono stati il ritmo latino di Estrella, qui a sinistra con le aspiranti Miss delle Miss, e il fascino dei giochi di prestigio presentati con simpatia dal Mago Valery, a destra con Silvan, che ha interessato il pubblico con manipolazioni e illusionismo. Una festa colorata di musica e spettacolo che ha strappato l'applauso agli spettatori.



Giulio Gavino
SANREMO

«Il ritmo caliente» di Estrella e l'abilità del mago Valery hanno affascinato il pubblico di Villa Ormond durante la carrellata di «I campioni del turismo». Estrella, la cantante che ha sposato i «latino americani», imponendosi nella hit delle discoteche dell'estate con il suo ballatinismo «La playa del sol», ha movimentato la lunga notte sanremese di Festivalmare attorniate dalle splendide ragazze in corsa per le «Miss». «I campioni del turismo» e ascoltare con il fascino seducente delle moviemane latine, il mago Valery, discepolo del grande Silvan, ha invece stupito la platea per la simpatia e la dinamica di «I giochi

di prestigio che tutti con il fiato sospeso, manipolazione e illusionismo, sul palco, a ritrarsi una targa de La Stampa, è salito anche Luigi Carli, vice presidente dell'Assonautica Provinciale che promuove il 1° Raduno Motoristico di Imperia. «Crediamo in una nuova sfida da alternare Vole d'epoca - spiega Carli - convinti dalla necessità di far partecipare a questi l'intero Ponente». Al raduno del Morotyscht d'epoca sabato sera sarà la seconda semifinale delle Miss, il di bellezza che vivrà la sua conclusione due serate il 15 settembre al Villa Ormond e Sanremo il 16 settembre con gala Roof Garden del casinò. Sul palco di Festivalmare, dove Guido Della Bruna, product mana-

ge, Stampa, ha ricordato l'importanza per la manifestazione del partner Sager Group, rappresentato dal presidente Santo Cres, e Asta del Mobile, si sono visti tanti sorrisi, ma soprattutto quelli degli imprenditori premiati dal consenso dei tagliandi pubblicati su Liguria Estate. Onore ai primi, applausi anche per i posti d'onore. Nella categoria bagni la targa Liguria Estate è stata ritirata da Francesco Morbiolo dei Walburga di Alassio, secondo 28011

Luigi Carli
vice presidente
dell'Assonautica
Provinciale
riceve la targa
di Liguria Estate

tagliandi, e da Alberto Ottaviano del Nuova Varigotti, con 7980 voti. Per i ristoranti le targhe sono andate a Donald di Carlotta Ca'ls Albenga (27155) e a Rudy Ciuffardi e Morena dei Castelli di Sestri Levante (che con 7980 tagliandi si è riconfermato un complesso turistico specializzato nel divertimento). Tra i di, Alisa Radio Onda Ligure, al posto d'onore per il secondo consecutivo 24993 tagliandi, e applausi per il

terzo posto di Andrea Poggio (8334), già emergente amato in tutte le piazze del Savonese. Tra i gelati le targhe di Liguria Estate sono andate a Matteo De Benedetti della Gelateria del Porto di Savona (7986), e a Fausto Landra di dell'Isola Allegra di Andora (5501). Tra i baristi i secondi classificati 27843 preferenze sono stati Massimino e Igor delle Vele di Onda Ligure, al posto d'onore per il secondo consecutivo 24993 tagliandi, e applausi per il

del Club Nautico. Per gli alberghi le targhe sono andate all'Hotel Aida di Alassio, ritirato dalla signora Giuliana (23586 tagliandi), e al Villa Nina di Spotorno (7980). Infine grazie dell'organizzazione a Concor service di Marco Scialoja per l'audio e le luci, a Federico Bollaro e Mauro Calvo per le scenografie, alla cooperazione Covi per la logistica, ai parrucchieri Salvatorelli e Paolo De Lucia di Sanremo e Loredana staff Vallecrosia, Gabriella Lantero (ai fiori parlano Sanremo) e i custodi di Villa Ormond. Luca Despini, la collaborazione di Tommaso Marinelli, ha curato la produzione tecnica di Skipper, che andrà in onda venerdì in prima serata su Canale 7.

BAGNI MARINI



Nuovo successo al Festivalmare di Enzo dei Bagni Cadorna di Alassio. Francesco Morbiolo dei Walburga di Alassio e Alberto Ottaviano del Nuova Varigotti hanno ritirato invece le targhe di Liguria Estate



DISCOTECHES



Tra le discoteche il Festivalmare è andato alle Vele di Franchino Becchio mentre ad aggiudicarsi le targhe sono state la Capannina e la Compagnia delle Indie di Savona, Marcello Gaminara e Nicola Lorusso

RISTORANTI



Premio Festivalmare, tra i ristoranti, a Francesco Filippi del Gabbiano di Alassio, seguito dal Carletta di Albenga, con Donald Dellino, e dei Castelli di Sestri Levante con Rudy Ciuffardi e Morena

GELATAI



Tra i gelatieri il primato è di Angela Bogliolo Repetto di Crema e Cioccolato di Alassio, seguita dalla Gelateria del con Matteo De Benedetti e dall'Isola Allegra di Andora con Fausto Landra

DRINK & MUSIC



Festivalmare a Paolo Saccalupo del Dapubaci (a destra) e targhe Liguria Estate ritirate da Silvano del Disco Music Majora di Alassio (la sinistra) e da Marcello Gaminara del Club Nautico Savona

DJ



di animatori della notte: il Festivalmare a Francesco Dj delle Vele, che ha preceduto di mandata di voti Paolo Alara di Radio Onda Ligure e il terzo classificato, Andrea Poggio

ALBERGHI



La presentatrice Sabrina Calagno ha «comodamente» premiato i vincitori della categoria alberghi, Donald Dellino per Ca' Berta di Albenga e la signora Giuliana per l'Hotel Aida Alassio

BARISTI



Baristi: il Festivalmare ad Angelo del Bar Stazione di Alassio, a Massimino e Igor delle Vele, rappresentati dal di Francesco, e a Davide Grandi del CNS (per lui c'era Marcello Gaminara), le targhe della Stampa



LISCIO E REVIVAL AL CASTELLO DI SPOTORNO, LA TRIBU' LATINA PROTAGONISTA DEL GIOVEDÌ LATINO AL BOOMBASTIC DEL DAUBACI

Musica da ballare, ma c'è anche il blues

La band di Alessio Manconi ad Albissola, Orion dj ad Gasoline

LA NOTTE

Giovedì con la dance revival «Le Vele di Albissola», Alessio Manconi Blues Band al Soleluna di Albissola Mare, discoteca al Mivida di Albissola Superiore, ancora tre scatti concerto a ... Ecco la notte del giovedì con molti locali dell'estate già chiusi.

Ritrovi ■ Pescogatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Druks. Liscio e revival con orchestra al Glidestate.

E Gelateria musicale Ica Rock (oggi musica nera, rap e trip hop). Ritrovi al Charlie Max, a Ghironda e al Baronda. Musica e ballo al Bolero.

PONTIVREA Musica ■ Beer Room pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Musica dal vivo al bar gelateria Crespi. Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, al Corto Maltese e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al La Nicchia, allo Sfring Castle e all'Osteria del vino cattivo.

MILLESIMO Ritrovo ■ Gasolina. Ritrovo in musica ■ Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISSOLA Al Soleluna (bagni Miramare) Alessio Manconi e Blues Band in concerto. Domani venerdì ultima serata live allo Ju-Bombach.

SAVONA S. Musica commerciale e revival anni '80-'90 con i dj al Mivida

Golden Beach. Ritrovo al Pilar.

SAVONA Aperto giorno e notte il Caffè Benz. Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Pablo's Garden e nei locali della vecchia darsena. Musica e sport al Lido Azzurro. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub. Liscio e revival tutte le sere ■ Michelin.

VADO Giovedì caribico ■ la Tribù Latina ■ Boombastic del Daubaci.

BERGEGGI Musica, lap dance e sexy show al Sinto Gelesha ■ Portovado.

SPOTORNO Liscio e revival ■ dancing Castello. Ritrovo al Sunshine Café, al Samco, al Black Bull e al Lori Nalun.

Al Gasoline Orion dj ■ «This is sui music». Ritrovi all'Agorà di Goro, al Lux, da Pilade, al Vittoria, al discobar Baquito, al Clippor e al ... Aperto solo al sabato sera lo Sporting Club di San Bernardino.

FEGLINO Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cuccolo.

BORGIO Ritrovi in musica al Capere, al Mulino, al Mirabolano, al Rifrullo, alla Torre Antica ■ Torre dei Sassetti.

PIETRA Discobar allo Wava. Ritrovi al Soleluna, al New York Pub (ex Fiora), a il Sento, all'Iguana, allo Wava, all'Airona, da In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival ■ dancing Malibu.

U chiedi una sera al bar:



caffè concerto dalle 21 al Florida, al Doria e al Loano. Nuovo Australiano Café in via Dante con colazione dalle 11 di notte. Musica ■ orchestra al Saitta, ■ balla, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn. Ritrovi all'Arcibello, al Marinella, al Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Buccherio, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Café. Aperto sabato e domenica la meridiscoteca Al Pozzi.

BORGHETTO Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

Ritrovo a i gatti alla luna.

CERALE Ritrovo al Planet Café (da sabato aperto 24 ore su 24) e al Bikers Pub. Musica e giochi a la Risacca.

ALBENGA Ritrovi al Guarana, al Rock Bank Café, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem, al Mania Club. Musica dal vivo al Sol Ponente. Karaoke ■ Che ... All'Osteria Mezzaluna live con Silvano ■ Marisa. All'Hal-loween music club tre postazioni

Notte all'insegna del revival e della discoteca in molti locali della Riviera Scampoli d'estate nelle discoteche all'aperto ma ci sono anche molte opportunità per chi ama la musica dal vivo oppure il liscio e il revival

Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora Discotheque. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Cocktail and drink, al Dublino, al The Victorian pub (sotto alle prime luci dell'alba), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angelo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Ritrovo con ballo alla pasticceria Riviera. Ancora aperta nel fine settimana la discoteca La Capannina.

Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda ■ Re minore.

Paolino e Cavallo Pazzo alla di ■ Bit Below. Live all'Edy Bar. Musica dal vivo con il tastierista e cantante Luca Griotto ■ Sandra Gastaldi ■ Priore. Ritrovi al Mata Mui, al Café De Mar, al Caffè Doria.

Ritrovo liscio e revival con l'orchestra al BallaBar. Musica al Portoghetto Pub.

C. Live show ■ strip al Wild West (bowling).

DIANO Ritrovo al Primopiano e al Capriccio.

IMPERIA Live al Ferrocarril e all'Acquasanta (basta Saraceno Bechi). Ritrovi al Cyber Winston Churchill, al Papeete beach, al Frog's, a Le Pirata Caffè, al Jazz Caffè e al St. Germain.

Ritrovo al Tre Alberi Pub al Mandy's Discoclub e ■ Papagayo Club. [a.r.]

Teatrino

Bimbi in festa a Pietra Ligure

PIETRA L. Proseguono a Pietra Ligure le iniziative della rassegna ■ spettacoli gratuiti, animazione itinerante e castelli gonfiabili «Bim Bin Gio Co». In programma oggi pomeriggio alle 18, in piazza XX Settembre, la ■ teatrale della compagnia di Guidino, storia di un ■ no scelto per salvare ■ principessa da un incantesimo. Domani, pomeriggio e sera, doppio appuntamento con gli spettacoli «Gino pesciolino» sul viale della Repubblica (ore 18) e con i burattini dell'Opera delle marionette ■ «Fratelli d'Italia» in piazza ■ XX Settembre (ore 21). «Bim Bin Gio Co» proseguirà ■ il laboratorio spettacolo di Paolo Rossi «Colori-amo» (viale della Repubblica, ore 18) e con «Dischi e discoli» (piazza XX Settembre, ore 21). Domenica pomeriggio (ore 18) il Teatrino dell'Erba Matta concluderà la rassegna presentando in piazza ■ Settembre ■ il pifferaio di Hamelina. [a.r.]

MERCATINO ■ LAIGUEGLIA, DEGUSTAZIONI GASTRONOMICHE NELLE PIAZZETTE DI NOLI. A SAVONA SCULTURE IN DARSENA

Antichi mestieri, santini e tante sagre

Concerto polifonico in piazza ad Alassio, burattini a Ceriale

DA VEDERE

Rassegna ■ Pigato a Salsola d'Albenga, spettacoli per bambini a Pietra Ligure e Ceriale, mostra antologica sui grandi doppiatori italiani del passato a Finale Ligure, rassegna sull'ambiente a Varazze, artigianato ■ antichi mestieri a Noli e Laigueglia. Questi gli appuntamenti di ■

VARAZZE Prosegue fino a domenica ■ sull'ambiente «Terra» con la mostra «Lungo mare dell'Europa» al palazzo Beato Jacopo (feriali ore 10-12,30 e 17-19,30, sabato e domenica anche 21-22,30). Musica in piazza De Gasperi con la partecipazione dello staff di Radio Savona Sound (21).

MILLESIMO Aperto tutti i ■ settimana fino al 30 settembre il Museo Napoleonico nel Castello del Carretto.

MIOGLIA Aperta pomeriggio e sera la pista di kart-cross «Miglia» con possibilità di affittare i mezzi.

SAVONA «Il Porto degli Artisti» rassegna di grandi sculture di artisti italiani e stranieri nella Vecchia Darsena.

Regata storica del riole ■ mercatino di antichi mestieri e degustazioni nelle antiche piazzette.

FINALE Premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra»: mostra antologica sui grandi doppiatori italiani del passato nel ■ di Finalborgo (fino al 12 settembre, ■ 17-23, ingresso 5 mila). Mostra di Paolo Minoli «Pagine Appunti di viaggi» alla galleria Valente (fino al 9 settembre). «Archeologia urbana ■ Finalborgo» mostra nel Museo ■ Finale Apertura straordinaria serale ■ Museo archeologico (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22) per una delle esposizioni che hanno raccolto maggior successo nel corso dell'estate. Moltissimi i visitatori provenienti da tutta Italia.

VARIGLI Prosegue fino alla fine di settembre le ■ di «santini», immaginate della devozione popolare, nella chiesa di S. Lorenzo Vecchio (sabato ore 8-12 e 15-19 e domenica 9-14) e nelle ex scuole elementari (tutti i giorni).

BORGIO Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA «Bim Bin Gio Co»: ■ Guidino spettacolo per bambini della compagnia ■ senzatetto» (piazza ■ Settembre, ore 18, ingresso gratuito). Prosegue fino al 9 settembre il mercatino di artigianato sul lungomare (18-24). Concerto del Coro polifonico piacentino nella chiesa dell'Annunziata (21,15). Personale di pittura e poesia di Severina Mita fino al 9 settembre all'Auditorium di piazza La Pietra (ore 20-23, sabato e domenica anche dalle 10,30 alle 12). E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre e Bardino Nuovo.

LOANO Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERALE Spettacolo di burattini



In porto a Savona decine di sculture

ni in piazza della Chiesa (21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

SA «Sagrale»: rassegna del vino Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente, mostra mercato e gastronomia (fino al 9).

SAVONA Quattro ristoranti piemontesi, altrettanti della Riviera di Ponente. Piatti tipici del Roero, cucina ligure. Il tutto amalgamato dal vino Favorita, noto vitigno a bacca bianca conosciuto come Vermentino in Sardegna e Pigato in Liguria. Il gemellaggio ■ la Riviera e il Roero propone ■ questi giorni le serate del secondo atto. Pochi ■ toccato ai quattro ristoranti dell'Albese, ora ci ■ sposta ■ Liguria.

Ed ecco che l'Associazione produttori Favorita torna quindi a far parlare di ■ e del ■ prodotto, quel vitigno che grazie alla scarsa capacità di accumulare zuccheri, a vinificazione completa produce ■ vino profumato, fresco, fruttato ■ un discreto grado ■ acidità ■ buona struttura.

Gli appuntamenti con la buona cucina e ovviamente il buon bere ■ fissato per questa sera ad Andora. Il ristorante ■ notissimo ■ Rocce di Pinmare, abbinato al Casello ■ Santa Vittoria

SECONDO ROUND DI «A TAVOLA CON LA FAVORITA», SI RICOMINCIA DA PINAMARE

Buona cucina e vini da applausi

Liguria e Piemonte a braccetto

SAVONA

Quattro ristoranti piemontesi, altrettanti della Riviera di Ponente. Piatti tipici del Roero, cucina ligure. Il tutto amalgamato dal vino Favorita, noto vitigno a bacca bianca conosciuto come Vermentino in Sardegna e Pigato in Liguria. Il gemellaggio ■ la Riviera e il Roero propone ■ questi giorni le serate del secondo atto. Pochi ■ toccato ai quattro ristoranti dell'Albese, ora ci ■ sposta ■ Liguria.

Ed ecco che l'Associazione produttori Favorita torna quindi a far parlare di ■ e del ■ prodotto, quel vitigno che grazie alla scarsa capacità di accumulare zuccheri, a vinificazione completa produce ■ vino profumato, fresco, fruttato ■ un discreto grado ■ acidità ■ buona struttura.

Gli appuntamenti con la buona cucina e ovviamente il buon bere ■ fissato per questa sera ad Andora. Il ristorante ■ notissimo ■ Rocce di Pinmare, abbinato al Casello ■ Santa Vittoria

CONVIVA FEST, CALICE CAMBIA VOLTO

Prima edizione della «Cerveza Fast» (non solo birra), da domani a domenica in centro a Calice Ligure. La birra prenderà il posto della Mostra mercato «Centro Val Forno» che il Comune e la Pro Loco di Calice hanno deciso di ■ organizzzare più. Spiega fra l'altro l'assessore Corrado Mancini: «Il motivo principale della fine della Mostra-mercato è quello fiscale. Già nell'89 i ristoranti e commercianti avevano inviato ■ richiesta, al sindaco di allora, per essere esonerati fiscalmente durante la mostra. Ultimamente c'era una lamentela generalizzata sul prezzo degli stand, cosa non vera in quanto il prezzo d' ■ '90 ■ poi è sempre ■ inferiore a quello dell'89». Viene però ■ fiera degli ambulanti (da domani a domenica). Sabato inoltre si terrà la 90° edizione della «Fiera dell'8 settembre». Il programma della tre giorni, oltre a gastronomia e bancarelle, prevede uno spazio danzante affidato, dalle 21, a tre orchestre a rotazione. Stefania Valente, Mamma & Giuri Group ■ Carmen Arena. [a.r.]

MOSTRA AD ALBISSOLA

Andrea Gianasso sculture umane alla «Stella»

M. Le ■ di Andrea Gianasso in esposizione fino alla fine del ■ di settembre alla galleria d'arte La Stella. Diciassette le opere ■ mostra, alcune delle quali di grandi dimensioni oltre ■ disegni realizzati con diverse tecniche.

La figura umana, l'immagine dell'uomo, ■ i temi che Gianasso interpreta convinto della loro perenne attualità, fonte inesauribile ■ ispirazione. ■ ecco che tra le opere di Gianasso si vedono «Narciso» e poi «Ulisse», «Amleto» e ancora la «Deposizione» per non parlare di «Orfeo» e Euridice, opera in terracotta con cro a terzo fuoco, destinato a diventare parte di una collezione in ■ residuo ■ privata a Genova, realizzato con grandissima perizia tecnica. La rassegna ■ da martedì a sabato dalle 16 alle 19, la domenica e i festivi dalle 10 alle 12,30. La galleria d'arte La Stella si trova in via Colombo 52 sulla passeggiata a Mare. [p.p.]

CONCERTO DI ROGERO

Musica classica nel Castello ■ Millesimo

MILLESIMO. Il castello di Millesimo, domani, tornerà ad aprire le proprie porte per l'appuntamento musicale, in programma ■ inizio alle 21, organizzato dal Comune, Centro culturale polivalente, in collaborazione con l'ApI.

Sul palcoscenico dell'antico e suggestivo maniero, oggetto di ulteriori restauri, salirà il pianista Sebastiano Roggero. ■ repertorio, musica di Chopin, Liszt, Schablin Rachmaninoff ■ Prokofiev.

Lo spettacolo ■ domani rientra nella rassegna «Parole e note in castello» che prevede il giorno 14 un nuovo appuntamento con la musica, ■ a partire da domenica prosima e sino a fine mese, spazi dedicati alla letteratura con ■ presentazione ■ un ■ Walter Veltroni, e di una pubblicazione di Luigi Ferrando sulle origini ■ mutuo soccorso. [l.b.]

LUNEDÌ IN PROGRAMMA DODICI CLASSICI

Concerto con soprano nella chiesa di S. Nicolò

PIETRA L. Concerto per soprano, violino e organo lunedì ■ nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure. La soprano Paola Viara, il violinista Andrea ■ e il ■ stro Paolo Davò presenteranno dodici pezzi classici per soprano, organo, violino e basso continuo. Il concerto avrà inizio alle 21,15 con «Praeludium und Ciaccona» (solo organo) di Johann Pachelbel seguito dall'aria «Be-reite, dich, Zion, mit», per soprano e basso continuo, di Bach. In programma anche «La Prélude» per violino e organo di Couperin, il mottetto «Exaltabo Te» per soprano solo e organo obbligato di Giuseppe Giordani, il «Concertino» per violino e organo di Ernest Couteau, l'«Allé-gro Sinfonico» per grande organo di Giovanni Felazzi, il ■ tretto «Ave Maria» per soprano e organo di César Auguste Franck, la «Polomase» per violino e organo ■ Henryk Wieniawski, il mottetto «Ave Maria» per soprano, violino e organo di Bach e la «Sonata in la minore» per grande organo ■ Vincenzo Petrali. In programma anche due brani di Mozart: «Tu Virgine corona» e «Alleluia», per soprano e basso continuo. Paola Davò, musicista nato ad Asti, ■ diplomato ■ pianoforte, organo, composizione organistica, canto gregoriano, musica corale e direzione di coro. Andrea Bertino, violinista, diplomato al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, è stato premiato a diversi concorsi nazionali e ■ zionali. Paola Viara, soprano, ■ onese, si è diplomata in canto presso il conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Allieva del primo maestro di Pavarotti, ha debuttato nel '91 al Regio ■ Torino nella parte ■ «Nona Sinfonia» nella flaba musicale «Hansel e Gretel» di Humperdinck. [a.r.]

IL SITO INTERNET SEGNA IL MEGLIO DELL'AGRO-ALIMENTARE

Il portale «terredimare» nuova tappa a Spotorno

SPOTORNO Tornerà a Spotorno domani ■ dopodomani la «vetrina» ■ portale internet «terredimare», come che presenta i prodotti di alcune delle migliori aziende italiane del settore agroalimentare. In piazza della Vittoria, dalle 16 alle 23, si potranno degustare queste specialità ed acquistarle a prezzi promozionali. L'iniziativa, che ■ già stata presentata a Spotorno il 9 e il 10 agosto, avrà un seguito il 14 ■ il ■ settembre a Finale nell'ambito della rassegna turistica «Una Riviera di emozioni». Spiega Francesco Riccobene dell'organizzazione: «al primo luglio di quest'anno ha avuto avvio il progetto «terredimare.com» con la pubblicazione sulla rete ■ del portale che accoglie circa trenta fra le migliori aziende liguri e italiane del settore agroalimentare con oltre 350 proposte di prodotti tipici di nicchia. I primi dati ■ estremamente lusinghieri e parlano di un flusso in espansione: 9.605 contatti a luglio, mese di pubblicazione, e 12.879 nei primi 22 giorni di agosto. ■ nuovo portale sarà presentato ufficialmente sabato 14 settembre ■ Finale, nell'ambito di un incontro in programma nei Chioschi di Santa Caterina dalle 10,30. Domani e dopodomani saranno ■ Spotorno con un «workshop» dedicato ai sapori e ■ specialità mediterranee ■ degustazione e vendita a prezzi promozionali. Speriamo di bisare il ■ successo della precedente edizione che aveva avuto circa 15 mila visitatori italiani ■ stranieri e 1500 articoli venduti». Il portale «terredimare.com» è completato dal ■ ziaro «terredimareNews». In programma anche l'allestimento di una guida turistica o di un viderario legato ai prodotti presenti nel sito. [a.r.]

STELLA

cortesia

LA STAMPA

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto ■ 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca ■ sala degustazione, ■ due passi dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**

Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow ■ posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla ■ panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**

Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.

*Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**

Via Andrea Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità ■ silenzio ■ mt. dalla spiaggia. Cucina particolarmente ■.
Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**

Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90
tel. 0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie.
Baby club con baby sitter.
Hotel a soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**

Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
www.splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 a 30 mt. dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**

Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato ■ soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla a 300 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Garden**

Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel ■ affaccia sulla splendida passeggiata a mare, ■ le ■ hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di un ambiente sereno e familiare premuroso con i Clienti. Menù personalizzati e appaganti. Contro la noia ■ la solitudine sono previste vivaci iniziative di animazione ■ di svago.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoresco.com
hotelmoresco@andora.it
Ristorante, bar, ■ con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels a conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**

Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare.
Specialità pesce freschissimo.

Una stella in più per chi Hotel che agito alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una coperta gratuita da LA STAMPA.

Amichevoli e Coppa Liguria Così ritorna il calcio minore

In campo i team della Promozione

Le prime squallifiche di Coppa Italia sono intanto state comunicate ieri. A livello di Eccellenza, ■■■ giornata ■ Sole della Lcanesi, Rondoni della Samm, Rolla del Fe.Ce. ■ Crocetti della Bolanese. Per la Promozione, due gare ■ Garbarino (Ciccagna) ■ Cassinelli (Vallsturla). Una tra gli altri, tocca invece ad Infante del Pietra, ■ gnino del Varezze, Colli della Golodanese ■ Splendore della Volterra. [2. 0.]

tomere la Sp...
tornese che vuole ripetersi, nel
giorno A di Seconda le belle
prove della scorsa stagione. Del-
la nuova rosa fanno parte Man-
cuso (dal Portovado), Russi (dal
Cengio), Galles (dalla Rocchet-
tase), Parodi (dal Finale), Bordo-
ne (dal Calice). Ma ■ notizia più
lenta è il rientro di Daniele Sal-
gottieri, costretto ad un anno
■ inattività a causa dell'ernia
del disco. Nel girone 4 della
Coppa Liguria esordirà domani

Torna in campo il Quiliana. I Betto

ti pare che alcune compagini iscritte al campionato di Terza Categoria abbiano declinato l'invito ritirandosi dalla competizione. Da qui, f... l'esigenza a seconda della quantità delle defezioni, di formare due gironi di Seconda e forse riunirli nuovamente alla Terza Categoria. L'unica notizia certa è che i girani di Seconda prenderanno il ... nell'ultima domenica di settembre.



Il Varazze sogna la massima serie

Per l'ex dirigente del Geas Giovanni si prospetta una stagione all'insegna della rivincita. L'imprenditore lombardo ha grossi progetti per il Varazze anche se i programmi futuri che parlano di cambio di della squadra in Superba non sono molto accolti pareri favorevoli. Decisamente meglio le prospettive tecnico-sportive per il futuro. ■ n. fo

C'è Gurayev sul traguardo di Arenzano

Prossime corse; sabato 8 settembre a Stellanello prima tappa Giro della Provincia; domenica 9 a Pietra Ligure seconda tappa Giro. A Pruneto sempre domenica 9 ultima prova. Campionato Mib Due Regioni organizzato dalla Unlac Diotima km 28, partenza ore 9,30. Domenica 23 settembre a Vado Ligure grande ciclopasseggiata intitolata alla memoria di Mario Umberto Deibono percorso cittadino e del Comune di Quiliano. Libera a tutti con tanti premi per i bambini e rinfresco finale nei giardini. Vado Ligure. (n.d.)

Alle regate regionali giovanili di canottaggio, svoltesi a Savona, ■■■■ nel doppio ragazzi della Ln di Savona davanti al Saaremaa e allo Speranza Fra ■■■■ il singolo ragazzi medagliato per Maurizio Capocci del Savona che ha preceduto Riccardo Santagata dello Speranza ■■■■. La manifestazione è ■■■■ organizzata dalla Ln di Savona in collaborazione ■■■■ il comitato regionale Liguria.

(r. p.)

Si è svolta sul diamante di via XXV Aprile la prima edizione del torneo internazionale Città di Cairo Montenotte, organizzato dal Bc Cairese e riservata alla categoria Ragazzi. Al torneo ha partecipato, oltre al Mondovì e all'Alghero, anche una selezione ligure-piemontese. Una formazione austriaca, ecco il motivo per cui il torneo era internazionale, all'ultimo momento ha dovuto dare forfait. La vittoria è andata al Mondovì, seguito dall'Alghero e dal team ligure-piemontese. (r. n.)

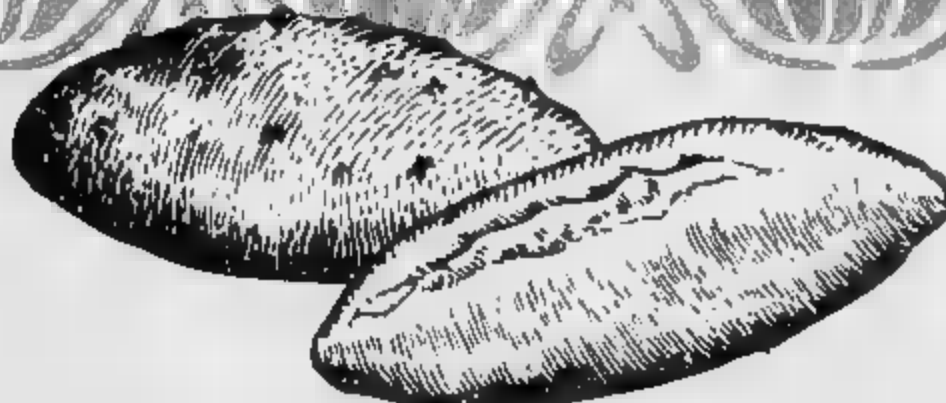
È un programma a Montegippon nel prossimo week-end la quinta prova regionale di motocross organizzata da Mc Sassello. Le gare sono valide anche per il campionato regionale Piemonte e per quello interregionale. Intanto il Mc Sassello ha organizzato un corso che prenderà il via la prossima settimana. Le adesioni si ricevono tutti i giorni nella sede della società sassellese in località Montegippon. (R. p.)

Franco Cramonesi ha tenuto fede alla fama che si era fatta all'inizio della stagione, vincendo anche la Boats-Ferreries che ha visto al via ben 54 piloti. Cramonesi, ■ Osella, ■ stato il grande protagonista della corsa. Nella categoria prototipi ha messo in fila, rifilando un distacco ■ 11 secondi, i rivali Di Rios ■ Delta S/4 ■ Loddio ■ Bord. ■ r. n.

Sabato 8 Settembre ore 18 Colletta di Castelbianco
"Aperitivo" in Piazzetta con spettacolo teatrale

Pane e Rose

Incrociamo i concetti prestabiliti! Facciamo pani strani e vediamo se piacciono meno delle rose. Otto pani con ingredienti vari saranno serviti, ciascuno con ■■■ piccola pie- ■■■■ che ■■ esalterà la particolarità. Gusti insoliti accompagnati dai vini e bevande della "Locanda delle antiche pietre".
Un aperitivo ai sapori forti, che fa da introduzione alle: ■■■ storie storte.



Canepa racconta queste storie senza allontanarsi troppo dalle sue fonti e si accontenta di inserire qua e là un parsimonioso commento ironico, dipanandolo

Nirco Marchelli ■ scelto alcune ■ storie
storie per uno spettacolo teatrale e musicale.
■ storie vengono recitate ed accompagnate, com-
mentate, sincope e, a volte, interrotte dalle canzoni
di Marchelli. Le due espressioni si alternano e creano
un dialogo in cui un mezzo espressivo valorizza
l'altro. La musica ■ Marchelli evoca l'atmosfera
del periodo in cui ■ ambienta le vicende.
■ esult degli anni trenta e fu cittadini musicali sono
però «vange spirituali da un gioco di timbri eseguito
■ da piccolo complesso cameristico e un baritone
che riprende le punte d'ironia fine di Canepa per
lasciarli ricadere l'ultimo dopo nella cronaca
realistica.

la natura nobelisco è arte

Informazioni: ristorcollella@collella.it - www.collella.it - tel. 0182.77.81.06 - 0182.77.81.44
 Vincenzo Ricotta - Project manager - vricotta@collella.it - cell. 348.310.80.99

Come arrivare: Dall'uscita casale di Albenga (SV) prendere la provinciale per Cimino/Grossino, e dopo alcuni chilometri, arrivati all'incrocio Zaccarello/Castelnuovo Nasino, prendere per Castelnuovo Nasino.



Palaghiaccio ■ corso Tazzoli è di 7 miliardi e mezzo, l'opera prevede anche ■ collegamento sospeso ■ l'area ■ parcheggio.
Nell'impianto si svolgeranno le partite ■ curling, «le bocce del ghiaccio», disciplina che in Italia è agli albori mentre nel Nord Europa e in Canada è popolarissima.
Il curling è la cenerentola delle Olimpiadi, nell'ultima edizione, quella giapponese di

Nagano, ha richiamato poche centinaia di spettatori. Lo stadio di corso Tazzoli, dopo i Giochi, diventerà pista di pattinaggio adatta anche alle partite internazionali di hockey. Il Palaghiaccio di Torre Pellice ospiterà, invece, il torneo di hockey femminile, occuperà circa 5 mila dei 16.000 mq dell'area sulla quale sarà edificato. Il costo dell'opera è stato stimato attorno ai sei miliardi e trecento milioni.

Torino 2006 passa l'esame del Cio

■ **EX INTERNATI.** Sono partiti ieri alla volta della Germania i 70 partecipanti all'annuale viaggio organizzato dall'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, a Buchenwald, Dora, e Netzeweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i luoghi verrà deposta in ricordo delle vittime una corona d'alloro da parte del Consiglio regionale del Piemonte, rappresentato ■ vice presidente Lido Riba.

Saitta, che per primo sollevò perplessità sull'operazione, tor-
■ alla carica con un'interpel-
lanza urgente: «Quell'accordo
di programma che era stato
presentato ■ l'intesa con
un gruppo di investitori ameri-
cani, in realtà era stato firmato
dal mediatore al quale la Regione
non aveva neppure richiesto
garanzie finanziarie.

Per Saitta la giunta regionale
ha subito un grave danno di
immagine, da qui la richiesta
al presidente Ghigo di «procedere
ad un'azione legale nei con-
fronti del mediatore ■ tutela
degli interessi sia delle Comuni-
tà locali che dei proprietari
delle aree». Secondo il capogruppo del ppl è «necessario
chiedere un risarcimento danni
in rapporto al cospicuo lavoro
svolto dagli uffici regionali». Che cosa risponde la Giunta? ■
presidente Ghigo e gli assessori
sono impegnati nell'incontro di
maggioranza che ■ concluderà
oggi. Dal palazzo del Governo
piemontese si sottolinea il fatto
che la Regione non ha sborsato
una lira.

Conto alla rovescia sul fronte delle controversie onde elettromagnetiche. O meglio, regolamento che dovrà stabilirne dove e in quale numero potranno essere installate le antenne che mese dopo mese si moltiplicano sugli stabili cittadini. Vecchio progetto, quello dei «**radiotelescopi**» stazioni radiobase prodotto in forma di buzza sotto la giunta Castellani e ripreso dall'assessore all'Ambiente Dario Ortolano. Obiettivo: renderlo esecutivo nel giro di qualche mese. Leri, il primo passo: tre ore di discussione nella stessa commissione presieduta da Piergiorgio Crosetto, con l'apporto di relazioni tecniche da parte di esperti del settore. Una volta approvato, il regolamento - che fra l'altro permetterà al Comune di avere un quadro preciso delle antenne già presenti in città - diventerà uno strumento di pianificazione indispensabile per scongiurare la colata «**sollevaggia**» lamentata dai residenti e dai comitati spontanei attivi in numerosi quartieri.



CONCESSIONARIA **FIAT**

AUTOFRANCIA

LA

CONCESSIONARIA

DAL VOLTO UMANO

VENITE A TROVARCI
per auto nuove e

o sotto

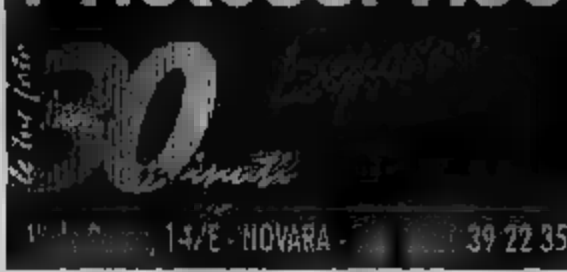
Al

APERTI VOI SARETE INVITATI

NOVARA

CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 339431, FAX 0321 339311, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 333411, FAX 0321 623035

VERBANO-CUSIO-OSSOLA



LA GUARDIA DI FINANZA HA ARRESTATO ANCHE UN ALBANESE

Cocaina, finito in carcere rappresentante di Momo

NOVARA. ■ persone, ■ italiano e un albanese, sono stati arrestati; il provvedimento è ■ nei confronti di un altro italiano è stato revocato ■ causa delle sue cattive condizioni di salute. ■ il bilancio delle ultime indagini condotte dalla Guardia di Finanza, collegate ad un'operazione di maggio. In quell'occasione i militari delle Piamme Gialle ■ arrestato ■ persone a sequestrato circa 200 grammi di ■. L'indagine ■ permesso di scoprire ■ e smantellare una piccola ma efficace centrale dello spaccio di droghe pesanti, ramificata in provincia e gestita dalla criminalità albanese. ■ giorni scorsi sono ■ arrestati A. G., 31 ■ rappresentante ■ Momo, e E. A., cittadino albanese, domiciliato a Novara. L'indagine sullo spaccio di droga non si era fermata e maggio ma era proseguita per accertare ulteriori responsabilità.

Prima dell'estate la Guardia di Finanza, dopo appostamenti e pedinamenti, aveva arrestato ■ T. E., cittadino ■ 23 anni, domiciliato a Novara, e il suo complice albanese, N. I., residente a Oleggio. A. G. era risultato l'acquirente della droga sequestrata. La terza persona non è stata arrestata in quanto coinvolta in un incidente stradale: versa in gravi condizioni. A margine della conferenza stampa che ha illustrato l'operazione, il comandante provinciale Giuseppe Gerli ha sottolineato: «Stiamo lottando ■ modo articolato contro il traffico ■ stupefacenti, Novara in questo senso non è un'isola felice, il territorio ■ ricco, si presta al ■ di cocaina. In provincia operano diverse centrali e gli arrestati vengono subito sostituiti ■ altri spacciatori. ■ [c. m.]

STRESA



SPEDITE LE LETTERE
■ LICENZIAMENTO
L'ora più drammatica
nella vertenza della
funivia del Mottarone

Luca Gemelli A PAGINA 43

ARONA



IN CITTA' ■
PER SETTE MILIARDI
Con l'autunno scatta
il ricco programma
di opere pubbliche

Ilottari A PAGINA 44

A LOREGLIA, NEL CUSIO, SVALIGIATE DI NOTTE LE DUE CASSAFORTI

Ladri delusi in Comune si rifanno con la Posta

LOREGLIA. ■ Ladri ■ azione la ■ notte sulle colline del Cusio; presi ■ mira il municipio e il vicino ufficio postale nella centrale piazza Cane. Il bottino complessivo ■ aggira intorno ai 13 milioni, in contanti e assegni circolari. I malviventi avrebbero agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti delle case vicine si accorgesse di quanto stava accadendo. Primo obiettivo del raid il municipio. Dopo aver forzato la porta d'ingresso, i ladri hanno rovistato armadi ■ della scrivania ■ alla fine hanno avuto ■ della cassaforte da ■ hanno trafugato un milione e mezzo di lire. Bottino davvero deludente per la banda (ad agire sarebbero state più persone) che ■ stazione ha abbandonato in fretta gli uffici del municipio ■ ■ è diretta allo sportello postale, a poche decine di metri.

Anche qui dopo aver forzato la porta, i ladri hanno «ispezionato» accuratamente scrivanie e scaffali. Alla ■ di denaro e valori hanno forzato persino la porta del servizio igienici e di ■ ufficio non ancora arredato e destinato a nuovi servizi postali. Ma il colpo grosso è stato anche ■ questo ■ la cassaforte in cui ■ custoditi circa 11 milioni. Amara sorpresa, ■ mattino successivo, per gli impiegati del Comune ■ Poste Italiane che non hanno potuto fare altro che sporgere denuncia. Sono in corso le indagini dei carabinieri ■ Omegna e ■ reparto operativo ■ comando di Verbania. I malviventi potrebbero aver lasciato sui luoghi dei misfatti tracce utili agli accertamenti ■ cui però gli investigatori mantengono il più assoluto riserbo. ■ [a. r.]

FURTO SACRILEGO NELLA NOTTE TRA MARTEDÌ E MERCOLEDÌ NEL CENTRO VALSESIANO: I LADRI HANNO PORTATO VIA DALLA PARROCCHIALE DIPINTI PREZIOSI ■ STATUE ANTICHE

Cavallirio, chiesa saccheggiata Il «bottino» supera un miliardo

Marcilio Giordani

Paramenti e terra, anelli e porte d'oro, pareti spogliate ■ dipinti e delle sculture: i ladri hanno saccheggiato la chiesa parrocchiale di Cavallirio, centro della ■ Valsesia, tra Borgomanero e Ro- ■. Si sono portati via anche ■ status del patrono San Gaudentio con le reliquie, causandogli danni inestimabili, certamente superiori al miliardo. Alle 9,15 di ieri mattina il pa- ■ è stato scosso dal suono delle campane a martello: don Modesto Platini ■ appena scoperto il furto, il ■ disastro provocato dal lenicamento ■ che so ■ ■ finestra è per un paio d'ore hanno messo a squadrare la ■ e ■ sacrestia, rubando tutte ■ opere d'arte, le statue e i mobili antichi. ■ in ho neanche più la forza ■ piangerli, dice sconsolato don Modesto ■ indica i vuoti lasciati ■ dipinti ■ trafugati, o le ante degli armadi aperte, i cassettini sul pavimento della sacrestia. «Sto ancora facendo l'inventario dei danni, e chissà ■ scoprirli. Questi hanno depredato ogni angolo della chiesa. E la lista delle opere trafugate è impressionante: un grande quadro settecentesco raffigurante la Pentecoste; un altro dipinto, alto un paio di metri, anch'esso di inizio Settecento, con la Madonna del Rosario; la porta in noce della sacrestia, ■ Spicanto, ■

sculpta con motivi biblici; dodici candelabri in argento, settecenteschi, che ornano l'altare maggiore; due acquasantiere ■ marmo; due calici; una pisside; paramenti sacri; le ante scolpite degli armadi della sacrestia; ■ dipinto raffigurante san Tommaso ed uno con sant'Antonio. «E non è finita ■ dice il parroco ■ hanno preso anche ■ del patrono, il simbolo del paese». La zicchia dove si trovava la statua di san ■ ■ alta setta ■ centimetri, la legno ricoperto di rame e lamine dorate, la statua conteneva alla base due reliquie del santo, ed era il simbolo ■ religioso di Cavallirio. ■ ■ sono ■ questa

devastazione alla 9, quando sono venuti ad aprire la chiesa. ■ visto una luce arrivare da ■ finestra che deve restare chiusa, poi, accanito, la scala che ■ sacrestia: i ladri dovevano essere almeno ■ quattro, visto ■ che hanno portato via. Hanno agito fra l'una e ■ tre, perché la gente ■ ha detto ■ avere sentito i cani abbaiare proprio ■ quel periodo di tempo. Per uscire la banda ■ sfondata la porta laterale della chiesa, ed è fuggita ■ il prato ■ il campetto ■ calcio che si trova accanto ■ parrocchiale. Ieri mattina, proprio vicino ad una delle porte del campo, accanto ad una siepe, c'era ancora

una stola, che i ladri avevano rubato nella fuga. ■ ■ un fatto inaudito, ■ per la gravissima perdita del patrimonio ■ ■ ■ della diocesi, ■ ■ ■ ■ Modesto ■ per portarli a pranzo. «Non bastava procedere agli inventari dei beni religiosi», dice Carlo Brugo, assessore al Comune di Romagnano ad aspetto di ■ locale ■ bisogna prendere dei provvedimenti più drastici se vogliamo salvare quanto resta del patrimonio religioso. Al caffè Rondò ■ parla solo del furto alla chiesa: ■ fare colpi così grossi bisogna che ■ sia il basista e i ricattatori: i ■ hanno agito su commissione».



Il paese rincuora don Modesto

«Si batte per chi è in difficoltà, sta dalla parte della gente»

CAVALLIRIO

«Don Modesto è una persona che sta dalla parte della gente»: i commenti del paese indicano già di che pasta ■ fatto il personaggio. Don Modesto ■ batte da sempre per chi è in gravi difficoltà, e la causa che l'ha reso celebre è l'impegno a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. I

viaggi ■ camion stipati di viveri ■ medicinali da portare ai profughi ■ si contano: per aiutare famiglie e bambini ■ perseguitati dal conflitto, non ha esitato a usare la discoteca, per sensibilizzare il popolo della ■ sui gravi problemi della guerra. Ma don Modesto è anche un cultore di storia locale, ■ curando una serie ■

articoli per il settimanale diocesano sulla storia della parrocchia di Cavallirio. ■ ■ costituzione ■ ente parrocchiale autonomo della chiesa ■ risale al 1583. L'evento ■ legato al sorgere delle lotte religiose di Oltralpe. In precedenza era alle dipendenze di Romagnano, come confer- ■ ■ diploma di Papa Innocenzo II del 26 maggio 1133.

Il primo parroco sarà Ambrogio ■ Rubeis, che lascerà ■ Parrocchia nel 1590 ■ sarà allora nominato parroco ■ ■ de Silanis».

Il furto ■ ieri mette ■ risalto l'importanza del patrimonio parrocchiale, a partire dagli armadi della sacrestia, provenienti dal convento dei Cappuccini ■ Villa Gaecia e Romagnano risalenti al 1800; ■ i quadri della Madonna del Rosario ■ dello Spirito Santo, del 1846, opera del Miglio. Come in altri furti sacriloghi i ladri hanno portato via tutto, come ■ fossero esattamente cosa portar via. ■ [p. u.]



sarà difficile chiedervi di scendere.

ecco perché fino ■ settembre, per coloro che proveranno

■ nuova ford focus TDCI, il prezzo rimane bloccato

a L. 29.700.000

se ■ ■ ■ non catalizzata

■ doppio airbag ■ ABS ■ EBD

■ sospensioni posteriori indipendenti ■ climatizzatore

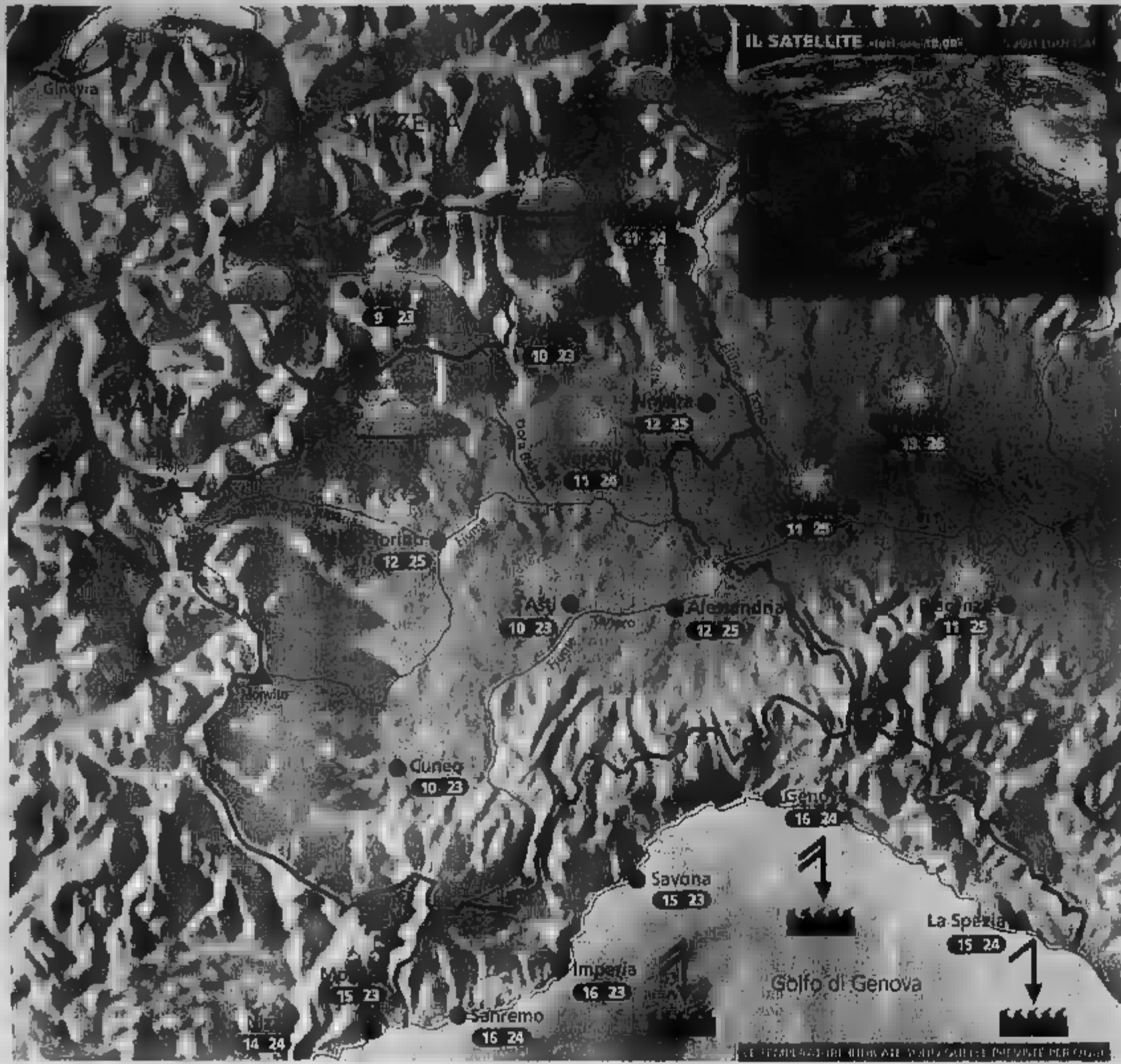
oppure ford focus TDCI 90 CV con climatizzatore L. 29.700.000 se hai un'auto ■ ■ ■

1° Ottobre aumento prezzi di listino Ford; prezzi bloccati per contratti fino al 30 settembre 2001.

NOVA GROUP
www.novagroupweb.com

Novara
Via Verbania, 140 Tel. 0321 622450
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cusiglio) Tel. 0322 838553
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 777625





Situazione Ieri la corrente favonica ci ha regalato una splendida giornata di sole, mostrandoci le vette alpine spruzzate dalla prima neve e allontanando dalle Ligurie le ultime nubi temporalesche. Oggi un promontorio anticiclónico attenuerà la corrente settentrionale, ma sui tutti i settori proseguirà comunque il bel tempo.

Previsioni

Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo ininterrottamente, qualche modesto cumulo si formerà in montagna dopo il mezzogiorno, ma da luogo ad alcuna precipitazione. Possibile transito di nubi cirriformi nelle ore pomeridiane. La visibilità risulterà ottima. Attenuazione del vento da nord. Temperatura in lieve diminuzione, specie nei valori minimi e sulle zone pianeggianti. Domani si manterranno condizioni di tempo in prevalenza soleggiato ma con passaggio di banchi nuvolosi in montagna.

Cosa significa rovescio?

Non stiamo parlando di un colpo
terribistico e nemmeno di un lavoro
a maglia, ma semplicemente di un forte
acquazzone, generalmente di breve
durata; tuttavia, l'aggettivo che lo
accompagna ci aiuta a capire meglio
se si tratta ■■■ un episodio marginale
nell'ambito ■■■■ gloriastico ■■■■
complessivamente soleggiato, oppure
di precipitazioni da ■■■■ sottovalutare.
L'espressione «intensi rovesci anche
temporaleschi», ascoltata alla radio,
potrà metterci in allerta se ci troviamo
in montagna, magari in un campeggio
in prossimità del letto di un torrente.
In secca dopo ■■■ siccità estiva,
i responsabili dei boy-scout quando
seleggono ■■■ luogo in cui accamparsi
devono prestare la ■■■■ attenzione
al minimo ■■■■ sviluppo di
cumulonembi nel cielo; perimenti
le piccole comunità le cui case sono
state imprudentemente costruite lungo
■ sponde ■■■■ fiumi che subisce piene
improvvisi dovrebbero disporre di
un piano ■■■ emergenza: lanciare
l'allarme anche solo qualche minuto
prima di ■■■■ piena può contribuire
a salvare molte ■■■■. Il termine tecnico
rovescio va pertanto conosciuto
e ben interpretato.

PER CHI VIAGGIA		
	19 24	 22 28
ANCONA		REGGIO CALABRIA
	20 24	 16 25
BARI		ROMA
	12 24	 14 23
BIOLOGNA		VENEZIA
	18 26	 18 24
CAGLIARI		BARCELONA
	21 25	 11 21
CATANIA		BRUXELLES
	18 26	 12 19
CATANZARO		
	11 24	 16 21
FIRENZE		GINEVRA
	19 24	 11 20
OLBIA		LONDRA
	23 28	 9 14
PALERMO		MONACO DI BAVIERA
	10 23	 15 20
PERUGIA		PARIGI
	12 23	 10 17
POTENZA		PRAGHA

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti;
culmina alle ore 13 e 11 minuti;
tramonta alle ore 19 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 50 minuti, cala domani alle ore 11 e 14 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

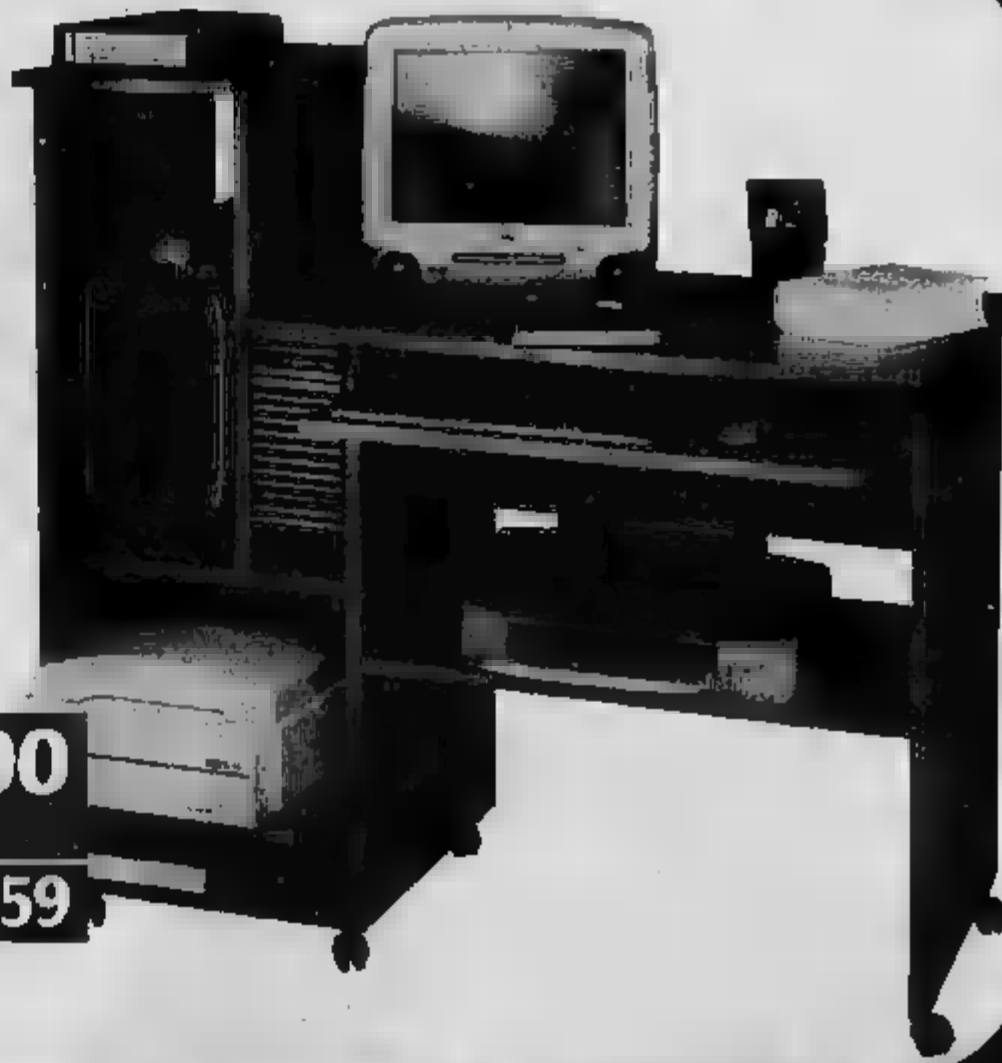
DA GIOVEDÌ 6 A SABATO 8 SETTEMBRE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

2.500
PEZZI DISPONIBILI


**MOBILE
PORTA COMPUTER**
con ruote girevoli
colore noce
estraibile per tastiera
115xh.120xp.60 cm

L. 99.900
€ 51,59



Numero Verde
800-650650
serviziocliente@Carrefour.com

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
NOVARA - Corso della Vittoria, 70
Tel. 0323/428511

Carrefour 
è di parola.

IL SINDACO GIORDANO AVEVA DENUNCIATO UN «BUCO» DI ALCUNI MILIARDI NEL BILANCIO COMUNALE

Scontro politico sui conti in rosso

Nuovi ruoli per la tassa rifiuti, aumenti in vista?

Renato Ambiel
NOVARA

Entro fine mese, quando è previsto un assestamento di bilancio, del quale si discuterà in Consiglio, sapremo finalmente se c'è davvero e di quale entità è il «bucò» denunciato dal sindaco leghista Massimo Giordano contestato dal suo predecessore. Che le finanze comunali non siano floride, in questi ultimi anni, non è certo una novità. Anche l'amministrazione di centro sinistra aveva denunciato problemi di bilancio. S'era paventata anche l'eventualità, poi sconsigliata, di diffondere il pagamento degli stipendi.

Nella querelle politica in atto fra maggioranza ed opposizione che è analoga con lo scontro a livello nazionale, fra gli schieramenti, per i conti dello Stato, s'inscrive anche l'iniziativa singolare di un cittadino novarese, Mario Bertolino, ha fatto un esposto alla Corte dei Conti affinché la magistratura contabile avvii un'indagine e verifichi la fondatezza delle preoccupazioni espresse dal sindaco Giordano accertando eventuali responsabilità a tutti i livelli. Sulla vicenda che definisce «surreale» interviene in segretario cittadino dei ds e consigliere comunale Claudio Bossi. «I novaresi devono sapere che non c'è alcun «bucò» di bilancio e siccome l'affermazione è perentoria, sfido chiunque a dimostrare il contrario. La giunta Giordano che legittimamente opera le scelte più opportune ha deciso di sventolare, scoppiando male quanto occorre in sede nazionale, il naso dei novaresi in un inesistente buco di bilancio per giustificare aumenti della pressione fiscale e coprire il vuoto pneumatico di iniziativa politica che ha occupato



I banchi dell'opposizione in Consiglio, in primo piano Claudio Bossi capogruppo ds

to i primi mesi di gestione del centro destra.

Sulla questione i revisori dei conti del Comune, ai quali ci siamo rivolti per avere le necessarie informazioni, non hanno rilasciato dichiarazioni. «Considerandola una polemica squisitamente di ordine politico», ci è limitato a dire il presidente del collegio dottor Pier Giuseppe Corona - non riteniamo di dover intervenire con dichiarazioni di merito. Il Collegio, da organismo meramente tecnico quale esso è, ha già espresso i propri pareri in sede istituzionale.

All'allarme lanciato dal sindaco, risposto in termini perentori dall'assessore al bilancio della precedente amministrazione Luigi Martinoli difendendo l'operato della sua maggioranza. Aveva accusato il primo cittadino di dire bugie. Adesso replica Giordano che lamenta i

ccessivi, sfidando Martinoli a tirar fuori le prove. Respinge le accuse di una presunta incompetenza e riconosce perfettamente la differenza fra spesa corrente e investimenti - dice il sindaco -. So che maggiori investimenti portano ad una maggiore spesa corrente per le rate di ammortamento dei mutui. Giordano ricorda poi che il precedente amministratore non ha pagato fatture al Consorzio rifiuti per oltre sei miliardi. «E' questo un valido esempio di gestione della comunità? Stiamo regolarizzando l'emissione dei ruoli per i rifiuti già nel mese di agosto. La situazione è grave, è bene che i cittadini lo sappiano e ne prendano coscienza. A noi compete trovare soluzioni al più presto perché il non pagare, oltre a non dignitoso per una municipalità, è a mio avviso anche dannoso».

NOVARA

Ritardi dei treni per Milano

Un guasto alla linea aerea della stazione di Gallarate ha stravolto ieri pomeriggio la circolazione dei treni della linea Milano-Gallarate-Domodossola. Il guasto, avvenuto alle 15, ha prodotto disagi per i passeggeri e causa della cancellazione di alcuni treni locali e il diramamento dei treni intercity ed interregionali per Domodossola via Novara oltre a forti ritardi dei treni pendolari fino a tarda serata. [r.s.]

NOVARA

Asystel, fiocco

Fiocco azzurro in casa Asystel Novara. Daniela e Luciano Pedullà, allenatore della squadra di A1 di volley femminile, nella giornata di ieri hanno annunciato la nascita di Lorenzo. [r.s.]

GATTICO

Campagna per «Fido»

Il Comune ha deliberato di destinare mezzo milione di lire a chi adotta un cane. Il proprietario, dov'essere residente a Gattico, dovrà accudirlo e provvedere al tatuaggio. La decisione è stata presa visto l'aumento del randagismo. [m.g.]

BORGOMANERO

Degustazione benefica

Il Gruppo Pro Handicappati di Santo Stefano organizza da domani a domenica 16 a Rivano una degustazione di vini tipici e la mostra di prodotti doc. Il ricavato andrà a favore della sezione Anffas. [m.g.]

APERTE LE PRENOTAZIONI PER ASSISTERE ALLO SPETTACOLO ■ MIKE BONGIORNO

Quattro serate al Coccia con «Bravo bravissimo»

Barbara Cottavoz
NOVARA

Arriva «Bravo bravissimo». Lo show televisivo dedicato ai bambini è da Mike Bongiorno sarà registrato al Coccia. Le serate in programma sono quattro: sabato 22, martedì 25, giovedì 27 e sabato 29 settembre. Da ieri sono aperte le prenotazioni per assistere allo spettacolo. L'ingresso a teatro è gratuito: saranno raccolte offerte libere per la comunità di minori «Santa Lucia» via Azario.

Chi desidera un posto al Coccia si può rivolgere al botteghino del teatro da lunedì a sabato dalle 14,30 alle 18,30 (telefono 0321-620400; e-mail teatr@coccia.comune.novara.it). L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con Regione, Retequattro, «Bravo bravissimo club», Buongiorno produzione, Provincia di Novara, Camera di Commercio, Apd e Promonovara.

Da lunedì 17 settembre cominceranno le prove. I bambini che si sfidano sul palco in canzoni, esibizioni musicali, danze e equilibristi arriveranno a Novara da tutto il mondo con i loro accompagnatori e gli organizzatori della trasmissione. «I giovani artisti» commenta l'assessore alla Cultura Gabriello Gilardoni - guidati alla scoperta di Novara da un gruppo di hostess e interpreti. Speriamo così di rendere più gradevole possibile il loro soggiorno in città.

Accanto alla registrazione delle serate, che andranno in onda a ottobre, sono in programma anche altre iniziative. Come il «Bravo bravissimo club» il 29 settembre a novare-



Mike Bongiorno in una passata edizione dello show televisivo «Bravo bravissimo»

si più giovani vengono invitati a sfidarsi in gare sportive sotto il grande occhio delle telecamere. Il centro della città sarà invaso da campi di basket, volley, calcetto, baseball e da truppe televisive.

«Bravo bravissimo», dunque, lascia il teatro Ponchielli di Cremona e sbarca al Coccia. «Abbiamo compiuto uno sforzo organizzativo enorme», dice il sindaco Massimo Giordano - perché questa manifestazione, a cui teniamo tanto, si pone molti obiettivi. Il primo è di valorizzare il nostro bellissimo teatro e promuoverne l'immagine della città non soltanto a livello locale ma pubblico più vasto. Mi è spesso capitato di incontrare persone, ovviamente non novaresi, che non conoscevano le potenzialità del nostro teatro, i suoi spazi, questo,

un'ottica di sviluppo futuro, non è ammissibile. «Bravo bravissimo» è un primo passo per la valorizzazione di un patrimonio che è stato, a mio avviso, poco sfruttato in passato.

Quindi, lo spettacolo, «il secondo obiettivo» - prosegue il sindaco - è regalare ai novaresi quattro serate, uno show affascinante: i ragazzi che si esibiscono sono davvero tutti bravissimi e impegnati in una gara di altissimo livello, condotta da un vero e proprio gigante della televisione qual è Mike Bongiorno.

L'iniziativa è il risultato dell'impegno congiunto di più enti: «La manifestazione ha visto la partecipazione di tanti soggetti diversi. Segno evidente che con la collaborazione di tutti è possibile raggiungere obiettivi importanti».

TRASPORTO SCORTATO DA GUARDIA DI FINANZA ■ POLIZIA. SI POTRANNO ACQUISTARE A DICEMBRE

Novara dispone già di 850 mila euro

E' arrivato il rifornimento di «starter kit» al centro postale

Stefano Meneghini

NOVARA

Eurolandia è più vicina a Novara. Sono partite in tutta Italia le operazioni per avvicinare il pubblico a moneta unica europea, ed è iniziato il conto alla rovescia anche per dotare di banche e gli uffici postali. La Guardia di Finanza è stata coinvolta in questi giorni nel primo recapito a Novara degli «starter kit» che consentiranno ai cittadini di acquistare familiarità con il cambio ed i centesimi. Arrivano a Torino e sono stati consegnati al Centro postale operativo via Monterosa. Sono state due le consegne di moneta euro, in tempi successivi, al deposito centrale delle Poste. Il comandante delle Fiamme Gialle, Giuseppe Gerli, ha comunicato solo ad operazioni terminate: tutto si è svolto nella massima segretezza per tutelare l'ingresso a Novara degli automezzi che le trasportavano. Le due spedizioni, scortate dagli uomini della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato, hanno portato a destinazione 850 mila euro, circa un miliardo e 600 milioni.

Le forze dell'ordine hanno sorvegliato il scarico per tutto il percorso, fino ai locali blindati di via Monterosa. Gli «starter kit» (del valore di circa 25 mila lire) saranno messi in vendita in banca e in posta dal 15 dicembre. E' questa una delle scadenze di fine anno più importanti dell'euro: il rifornimento di banche ed uffici postali è iniziato a settembre, a novembre e dicembre toccherà agli esercizi commerciali, ai quali verranno distribuiti anticipatamente banconote e monete. L'1 gennaio l'euro diventerà una realtà nei pagamenti, ma fino alla fine di febbraio ci sarà l'«interregno» con la lira. Dal primo marzo quest'ultima sarà dichiarata fuori corso e l'Italia entrerà definitivamente in Eurolandia.

La vigilanza al trasporto dei banconi di moneta è stato uno dei primi atti di vigilanza per l'euro. L'entrata in vigore della

moneta unica non sarà indolore: «Il rischio di possibili truffe è reale», ha sottolineato il comandante Gerli - bisogna vigilare per evitare che qualcuno approfitti della situazione. Si parla spesso di arrotondamenti ingiustificati dei prezzi (con i centesimi si avranno significative differenze), e della riorganizzazione di alcuni gesti quotidiani. Mentre le pelletterie riscoprono il portamonete, dovremo abituarci con il cambio a 1936,27 per sganciare il carrello del supermercato ci vorrà una moneta da un euro.

E' prevedibile che saranno gli anziani a risentire maggiormente, ad imparare con difficoltà, tutti i meccanismi del cambio di valuta.



I centesimi dell'euro riporteranno in auge il portamonete

L'AVVOCATO ■ SINDACO: INTERRUZIONE DI SERVIZIO

La linea Internet è guasta

Correnti denuncia Telecom

NOVARA

«Interruzione di servizio». Per questo motivo l'avvocato Gianni Correnti (sindaco fino a pochi giorni fa) denuncia la Telecom. E' infuriato. L'11 luglio i tecnici dell'azienda telefonica hanno installato nello studio legale una linea Adsl dedicata all'uso Internet. Il 15, quattro giorni dopo, la prima interruzione: «Non viene visualizzata la pagina», racconta chi, nello studio, ha sofferto giorno dopo giorno questo disagio - e chiamiamo subito il tecnico, ripetutamente ma senza successo. Dicevano che era un problema di computer, non di linea. Il terzo giorno inviamo un fax. Finalmente, dopo una settimana, si presenta il tecnico e sostituisce la barchia, quella «pallina» che collega il telefono alla linea Internet. Un lavoro di dieci minuti. Il 22 luglio anche lo studio Correnti torna online. Fino al 30 agosto, e la notte

precedente - continua la segretaria - c'era stato un temporale particolarmente violento. Quando al mattino non siamo riusciti ad accedere a Internet, siamo preoccupati più di tanto. Con il passare delle ore, però, la situazione non è migliorata. Abbiamo di nuovo tempestato il numero verde 804189 di Torino. Due telefonate il 31, altrettante il 3 settembre. Alle tre del pomeriggio del 4 settembre, dopo l'ennesimo sollecito, ci telefona un tecnico: «Mi dia l'indirizzo e arrivo subito». Passano dieci minuti e la stessa persona ritorna: «Scusate, verrà un'altra volta. Mi hanno dirottato ad una banca». Ieri la beffa. All'ennesima chiamata la segretaria si è sentita rispondere «per noi il guasto è stato sistemato». Nel frattempo, puntuale, è arrivata la prima bolletta: un milione e 273 mila lire. Per l'installazione e manutenzione di giorni in rete. [c.bo.]

IN QUATTRO LEZIONI

Comunicare oltre l'autismo

via a un corso

NOVARA

Come superare la barriera dell'autismo. Lo illustra un corso teorico e di formazione organizzato dalla sezione novarese dell'Associazione nazionale Genitori soggetti autisticati con il Lions club Novara Ticino. Il Centro servizi volontariato, l'assessorato provinciale alle Pari opportunità, la Banca Popolare di Novara, il quartiere Nord e il Froveditorato. Le lezioni su «Autismo e comunicazione facilitata» strategia d'intervento sono quattro: la prima si tiene sabato dalle 9 alle 17 nella sala congressi della Bpd di via Negroni. Altri tre incontri si svolgeranno con gli stessi orari ma al centro Servizi volontariato corso della Vittoria 2 il 15 e il 22 settembre e sabato 5 ottobre. Il corso è gratuito e viene diretto da Maurizio Briganti, primario di Neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva nonché direttore del centro di diagnosi, cura e ricerca sull'autismo dell'Asl 2 di Verona. [b.c.]

MMIITTAZIONI

I giochi pre-pallo

Il pallo dei Cantoni di Cerano ha raggiunto la maggiore età. La diciottesima edizione che vede impegnati i quattro Cantoni di Cerano prenderà il via questa sera con la cerimonia del pre-pallo in programma alle 21 in piazza Crespi. Domenica dalle 15 si terrà la suggestiva sfilata storica con oltre 300 figuranti. [r.l.]

SAGRE

Orfengo è in festa

Festa patronale di San Donato in frazione Orfengo di Casalino. Dalle 20 di venerdì parte la «Fani-sciata», una grande degustazione gastronomica allietata dalla musica dell'orchestra «La due Ti». Sabato grigliata e danze e il karaoke di Tico. [r.l.]

INIZIATIVE

Operetta a Carpignano

Il programma dei festeggiamenti patronali dedicati a Santa Croce a Carpignano Sesia propone dalle 21,30 di sabato in piazza Libertà il Gran gala dell'Operetta con la partecipazione del Quintetto d'ottone Golliwogg Brass che accompagnerà la soprano Sandra Gigli ed il tenore Roberto Costi. Domenica dalle 21,30 concerto della Filarmonica Santa Cecilia seguita dall'emozionante spettacolo pirotecnico. [r.l.]

CLASSICA

Brani al Santuario

Concerto domani 21 al Santuario della Madonna della Bocciola a Vaccigno di Ameno. Protagonista sarà Francesco Catena organista titolare presso il Teatro La Scala di Milano che eseguirà musiche di Frescobaldi, Bruna, De Arjuz e Bach. L'iniziativa è dell'associazione vaccignese e dell'associazione culturale Ameno onlus. [v.a.]

RICORDENZE

La proposta di Pettenasco

Pine settimana ricca in occasione della ricorrenza della Madonna del Rosario: domani alle 20 in riva Pisolo si terrà la tradizionale fiaccolata e la benedizione delle acque. Da sabato serate danzanti sotto l'Eurotenda. Sempre domani alle 18,30 verrà inaugurata nella Casa Medievale una mostra di pitture con acquerelli del pettenaschese Gigi Sartirani e quadri del pittore torinese Bartolomeo Del Pero. [v.a.]

CATERINA VETRANO S.E.M.

SCUOLA ESTETICA MODERNA

ARONA - C.so Liberazione, 6

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PROFESSIONALI PER ESTETISTE

- Corsi Biennali di Qualifica

- E annuali di Specializzazione dopo il conseguimento della qualifica

I CORSI SONO LEGALMENTE RICONOSCIUTI

- Corsi liberi ■ massaggio, linfodrenaggio, antistress, digitopressione, riflessologia plantare, ricostruzione unghie.

- Corsi di trucco e stage di due giorni con il visagista Gil Cagné

- Corsi di elettrocoagulazione

Per informazioni

TEL. 0322.243294

243616

0348.7660719

www.paginegialle.vetrano.it

Affermata ricerca
ricerca
I AUTISTA
PATENTE B
Richiedi disponibilità immediata.
Per informazioni tel.

ECONOMICI

PAGNIERE ultraventennale esperienza
consulenza generale, fornitori ivi, banche
bilanci dichiarazioni, uffici zona Verbania -
Custo: Tel. 033.807087

PK Per la pubblicità su
LA STAMPA
pubblikompass

Azienda
seleziona
AGENTE
per Novara città.
Si richiede:
residenza in zona,
bella presenza,
buona reattività.
Trattamento provvisorio
adeguato.

Gli interessati devono inviare
curriculum dettagliato, segnalando il
riferimento RG sulla busta, a:

PUBLITIME srl
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
■ più grande albergo ■ lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di ■ camere, 12 junior suites, 6 suites e ■ presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago ■ delle isole borromeo. Centro congressuale polivalente da 10 ■ 1000 persone.

BAVENO ** Hotel Simplon**

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcio, parcheggio privato, centro fitness convenzionale.
Ubicato ■ posizione privilegiata, circondato dal silenzio ■ un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge ■ pochi metri dalle ■ lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte ■ più avanzate tecnologie.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@grandhotelbristol.com - www.grandhotelbristol.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, palestra, ■, noleggio biciclette, ■ 5 km centro fitness convenzionale, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità ricettiva ■ 270 camere, 3 junior ■ ■ presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiserie, tendaggi, lampadari ■ cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi ■ 10 ■ 300 persone.

BAVENO ** Hotel Splendid**

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, ■, giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionale, parcheggio coperto.
Adagiato sulla riva del lago maggiore, al centro di ■ lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromeo. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**

Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato ■ fronte al parco di Villa Fedora a ■ 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**

Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromeo. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca ■ grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese ■ Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago ■ disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA * Hotel della Torre**

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis ■ 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato ■ 150 metri ■ lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato ■ 800 metri dal centro storico ■ Stresa. 5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

STRESA * Hotel du Parc**

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax. A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, ■ 4 km dall'uscita autostradale di Carpenzino.

INTRA * Hotel Villa Aurora**

Via Brig. C. Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaurora@tin.it - www.italia7bc.com/villaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita ■ abitata dal celebre Carlo Muler, storiografo intriso e primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

MEINA ** Hotel Parma

Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le ■ con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo ■ piscina ■ tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze ■ nel tradizionale forno ■ legna. Nel periodo estivo ■ mangia all'aperto ■ uno splendido terrazzo.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscali.net - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È ■ solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole ■ rilassante, ■ spiaggia privata, confortevole, bar per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA ** Hotel Ancora**

Corso Mameli, ■
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionale con campi golf, parcheggio.
In uno ■ punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo ■ mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromeo) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri valici, golf club e spiaggia.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S. Anna**

Via S. Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionale, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito. Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore ■ Intra ■ Pallanza in posizione centrale e tranquilla, ■ poche centinaia ■ metri ■ Villa Taranto ■ dall'imbarco delle Isole Borromeo. Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono ■ collegamento modem. A vostra disposizione ■ sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**

Via Troubelzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pesceoro@tin.it - www.pescadoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromeo. Gestito ■ famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte ■ bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 ■ offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

VERBANIA * Hotel Castagnola**

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in ■ paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per ■ soggiorno davvero piacevole e utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana ■ lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari ■ studio.

LESA * Hotel Lago Maggiore**

Via Vittorio Veneto, ■
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionale TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga. Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, ■ di ogni confort moderno, camere con balcone, TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

LESA * Hotel Aries**

Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionale TCI, parcheggio coperto, ■ minibus, ■ casalinga. Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio ■ luminoso salone, bar, ■ terrazza ■ parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di ■.

Una scelta in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: come la mattina, alla porta della camera, una coperta arrivata da LA STAMPA.



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

40° Festival Internazionale

19-20-21 luglio - 11 agosto - 15 settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'INTERNO DI SANTA CATERINA DEL SAPORE

18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Cassin • Emanuele Rigo
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANTONIO

19 agosto • Stresa, Palazzo del Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Wladimir Toradze
20 agosto • Stresa, Palazzo del Congressi • Domenico Nardio/Massimo Quarta/Luca Bordini/Dario Rosti/Luca D'Amico/Luca Simonini
21 agosto • Arona, Rocca Borromea • Feste Festini • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Ewa Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze - Marlene Parnis/Thomas
23 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana, La Famiglia Guarnieri"
26 agosto • Arona, Villa Forni • Gabriele Pierinuzzi/Francesco Fiori/Rocco Filippini/Franco Petrucci/Roberto Caruso
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Lakatos
27 agosto - 15 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shoham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Azzurri • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo del Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Mikhail Zlatos
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa del SS. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Travero
2 settembre • Arona, Rocca Borromea • Marcos Vinichir
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Azzurri • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Azzurri • Barbara Pittini/Gianandrea Minola
7 settembre • Verbania, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Minola/Anna Netrebko
8 settembre • Stresa, Rocca Caccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Minola/Daniela Barcellona
9 settembre • Stresa, Collegio Rusconi • Hippo Samka
11 settembre • Vogogna, Castello Visconti • Goran Kirovskapi
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Virtuosi di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Stresa, Palazzo del Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Verbania, Teatro del Vercello • Tokyo Symphony Orchestra • Naoto Hirano

LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival

Info e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore - Via Cavallotti 6 - 28828 Stresa (VB)
Tel. 0323/31095/3.019 - Fax 0323/31096 - www.settimanemusicali.it - info@settimanemusicali.it

con il contributo di:
Ministero del Beni
e delle Attività Culturali
(Dipartimento dello Spettacolo)
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di
Comune di
Distretto di



L'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO A DOMODOSSOLA CRITICATO ANCHE DA MARISA ZARIANI, LEGALE E COORDINATRICE DI AN

Avvocati contro la censura al sindaco

«No alla strumentalizzazione fuori dalla aule di giustizia»

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

No alle strumentalizzazioni politiche. Alcuni avvocati, difensori degli imputati nell'operazione Asso, prendono le distanze dalla polemica nata sull'ordine del giorno contro il sindaco, accusato di aver rilasciato dichiarazioni «avventate» dopo gli arresti di una trentina di persone nel novembre 1999. Arrestati poi sono stati assolti dall'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Si legge nel documento degli avvocati: «Contestiamo e ci dissociamo dalla strumentalizzazione politica della vicenda giudiziaria posta in essere da soggetti che nulla hanno a che vedere né con gli imputati né con i loro difensori. La vicenda è stata e sarà eventualmente discussa solo ed esclusivamente nelle aule giudiziarie. Evitare strumentalizzazioni politiche che degli stessi imputati. Le firme sono: Stefano Comellini, Pasquale Pantano, Ugo Giannagoli, Marco Ferrero, Marisa Zariani. Un comunicato che ha un evidente risvolto politico perché Zariani è anche responsabile del circolo politico domese di An. L'avvocato, quindi, prende le distanze dalla polemica politica per l'ordine del giorno proposto dal consigliere indipendente Domenico Caprieto e firmato da Fernando Mingo, consigliere di Alleanza nazionale.

Una diversità di vedute in An? «Io qui rispondo legalmente», dice Zariani, «sulla posizione del partito credo tocchi ad altri intervenire».

L'ordine del giorno sarà comunque sostenuto da An. Lo ha dichiarato Daniele Folino esponente del direttivo di Alleanza Nazionale. Intanto Nando Mingo precisa la sua posizione. «Stimo Catrinini come persona», spiega il consigliere, «credo abbia fatto dichiarazioni evitabili».

Non voglio contestare l'azione della polizia che fa il suo dovere e che rispetta. Una cosa è l'atto politico, un'altra è l'azione giudiziaria: vanno tenute ben distinte.

L'ordine del giorno firmato da Caprieto e Mingo sarà discusso nel consiglio comunale di lunedì sera. Gli atti di quest'ultima iniziativa politica. Caprieto è una sua precedente interpellanza sempre sull'operazione «Asso» sarebbe già stata inviata alla Procura della Repubblica.



Il sindaco di Domodossola Mariano Catrinini in occasione del blitz antimafia aveva espresso il sollievo della città per l'azione della Procura. A fianco l'avv. Marisa Zariani

LA CITTA' CONFERMA LA PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ESIGENZE E PROBLEMI DELLA TERZA ETÀ

Omegna, dalla casa di riposo l'invito alla festa

Si parte oggi con la fiera, poi concerti, mostre e serate danzanti fino a domenica

Una città a festa con gli anziani. Prende il via oggi alle 16 presso la Casa di Riposo Massimo Lagostini la prima edizione di «Quartieri a festa», che si protrarrà fino a domenica sera. «È un modo per far scoprire il mondo della casa di riposo alla città», dice il presidente della «Massimo Lagostini» Boglianchini, «il tutto in un clima di festa e di serenità coinvolgendo soprattutto le

di volontariato e naturalmente l'intera cittadinanza». Omegna riconferma così la capitale della terza età promuovendo questa iniziativa che probabilmente non ha precedenti.

S' inizia oggi pomeriggio con la piccola fiera, allestita nell'area della Casa di riposo, con stand di prodotti tipici e artigianato locale oltre a mostre di pittura, numismatica e fotografia. «È una proposta per stare insieme e far conoscere all'esterno le

esperienze maturate nella casa di riposo e per progettare il suo futuro all'interno della città», aggiunge Boglianchini. Proprio questo argomento sarà il centro di una tavola rotonda che si terrà sabato mattina alle 10,30 nel salone della «Massimo Lagostini». Poi feste, concerti, oggi alle 16,30 suonerà Enzo Lucchini con la XXI Riverside Dixieland band, serate danzanti con gruppi folkloristici e la gita dei quartieri. Tutte le iniziative che per la

verità nella Casa dell'Anziano omegnese si fanno anche durante l'anno.

«Solo che in questa occasione le concentreremo tutte insieme, per dimostrare quanto questa struttura sia parte integrante della comunità e non un'isola in mezzo alla città», conclude Mauro Boglianchini. La manifestazione ha il patrocinio della Comunità Montana Cusio Montarone, è stata realizzata con l'ausilio di Anser e Ristochef. [v.a.]

IL COLONNELLO BONFIGLIO ARRIVA DA VARESE

Finanza, ha 39 anni il nuovo comandante

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Avvicendamento al vertice delle Fiamme Gialle del Verbano Cusio Ossola. Da poco più di due settimane si è insediato nell'ufficio del Comando provinciale della Guardia di Finanza, nella caserma di piazzale Zavattaro, il tenente colonnello Bionfiglio, 39 anni, già re-

servizio - precisa il comandante - tuttavia che avrà modo di apprezzare la qualità della popolazione e le bellezze naturali circostanti.

«Sin dai primi incontri che ho avuto nei giorni scorsi», aggiunge il tenente colonnello Bionfiglio - ho recepito nella popolazione un forte senso di appartenenza al territorio. Dagli

personale ritengo positivo e fondamentele per chiunque intenda migliorare lo stesso in ogni campo. Nei giorni scorsi il comandante ha fatto visita al prefetto Maria Fiorella Scandura, magistrato di corso Europa, questore Raffaele De Astis e al comandante dei carabinieri, tenente co-



Il ten. colonnello Bionfiglio

lonello Fernando Bossetta. Ha già preso inoltre contatti ufficiali, sottufficiali e militari in servizio a Domodossola e ai valichi di frontiera al fine di stabilire una rapida sinergia operativa oltre che un indispensabile rapporto con il calendario - anticipa Bionfiglio - ho altri numerosi incontri esponenti di categorie produttive e forze sociali con i quali intendo stabilire un reciproco rapporto di collaborazione.

A DOMODOSSOLA ASPRE CRITICHE ANCHE PER LA PAVIMENTAZIONE PRESCELTA

«Colata di cemento»: attacco sui lavori nella piazza Mercato

Il rifacimento di piazza Mercato piace a tutti? L'operazione di maquillage avviata dall'amministrazione comunale con un intervento che prevede una spesa di un miliardo ha provocato in alcuni cittadini dubbi e critiche. Il rifacimento della pavimentazione e altri interventi di sistemazione della caratteristica piazza vengono ritenuti deturpanti.

Secondo qualcuno i lavori starebbero causando «uno scempio nel cuore della città». Le critiche maggiori riguardano quelle che definiscono «colata di cemento» un fondo di quello che sarà poi la pavimentazione vera e propria. Si teme il definitivo seppellimento della Roggia dei Borghesi, che aveva un argine realizzato a secco. Altri temono per le sorti delle vecchie piazze tolte da quest'angolo «napoleonico». «È polemica assurda, vergognosa. La piazza verrà rimessa a nuovo, il progetto tende a migliorarla, a renderla



L'intervento di maquillage nella piazza prevede una spesa di un miliardo

più vivibile», spiega l'assessore ai lavori pubblici Paolo Zanghieri. «Le piazze tolte non sono gettate», aggiunge. Erano tutte dodici, sono state numerate e sono in magazzino: saranno riposte. Macché colata di cemento? Sotto c'è terra, non credo si trattasse di terra storica. La ditta

che lavando ha molta esperienza avendo già fatto la piazza del Duomo. I lavori dovrebbero durare fino a novembre. «Siamo in anticipo con i tempi», rimarca Zanghieri. «Finita la piazza riacquisterà il vecchio volto della via del Sempione con le lastre posate a spina di pesce». [v.a.]

DOMODOSSOLA

Mostra sui fatti Genova

Una mostra fotografica sul tema della globalizzazione e sulle manifestazioni di Genova. La organizza l'Ossola Social Forum in occasione della festa dell'associazione Albatros che si terrà domenica in piazza Fontana, nel centro storico di Domodossola. [v.a.]

OMEGNA

Gita lungo la Strà Veglia

Da Germagno a Campello Monti per scoprire il Valle Strona attraverso «La Strà Veglia». L'invito parte dalla Comunità Montana dello Strona e del Basso Toca che promuove l'iniziativa unitamente alla Cai Omegna. La partenza della suggestiva passeggiata è per domenica alle 7 a Germagno con il pranzo a Furno ed arrivo a Campello Monti attorno alle 16. [v.a.]

OMEGNA

Concerto al «Forum»

Concerto sabato alle 21 al Forum di Omegna. Di scena il gruppo del «Gang», ospiti i «Groover». Lo spettacolo è organizzato dalla Comunità Montana Cusio Montarone, dal comune e Pro Loco di Omegna in collaborazione con l'associazione umanitaria Emergency. L'ingresso è libero. [v.a.]

Il mio nome è Ludovico, 33 anni, insegnante, bruno, occhi verdi, dopo troppe delusioni, cerco un amore sincero. Chiamami. 328.9347747

Mara, 39enne, rubito, alle 1.70, bruno, occhi scuri, commerciante, amo viaggiare. Sono calma e dolce, cerco un uomo sincero. 328.5485902

Impresa cerca
GEOMETRA o/o CAPOCANTIERE
comprovata esperienza
direzione lavori e gestione cantiere.
edilizia civile.
Inviare curriculum a 0323.885033.

ARCHITETTO ESPERTO ARREDAMENTO
interni, plurennale esperienza, conoscenza arabica/inglese, uso Autocad 14, disposto viaggiare, valuta proposte da subito.
Tel. 347.545612

Banchetti - Nubilati - Celibati
Spettacoli in genere
Tutti in stile music
Il DJ Sirio
Inizio spettacolo fino alle 24,00

DAR RESTAURANT

VENERDI 7 musica live con
4 in Condotta

SABATO 8 musica live con
2 di Picche

DOMENICA 9 IL CALCIO sul MAXI SCHERMO
Tutte le partite del campionato diretta

S.S. 229 Fontaneto D'Agogna
90 M. Usatta Borgomanero A-26 Direzione Novara
Infoline 0322.862015

IL COUPON PER LE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA: PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL FINESETTIMANA

I giovani talenti della «Mariinsky Orchestra»

Con il maestro Gianandrea Noseda è grande classica a Villadossola e a Novara

Settimane musicali di Stresa e del lago Maggiore
Media sponsor ufficiale

Riduzione 50% sul biglietto d'ingresso dei Concerti del 27 - 28 - 30 - 31 agosto e 7 - 12 - 14 settembre

Non s

VILLADOSSOLA

L'invito dall'Ossola è da prendere al volo: il centro culturale «La Fabbrica» merita una platea e protagonisti d'eccezione per conquistare definitivamente il giusto risalto sia nelle Settimane musicali sia nell'agenda degli appassionati di attività culturali. Domani, venerdì, dalle 21 il maestro e direttore delle Settimane, Gianandrea Noseda, eseguirà oltre a pagine di Mozart anche la Sinfonia n.6 in do minore per orchestra op.67 (Allegro brio, Andante con moto, due Allegri) Beethoven con il soprano Anna Netrebko e la Mariinsky Young Philharmonic Orchestra fondata nel '99 da Valery Gergiev: l'intento era di formare una nuova generazione di musicisti legati al teatro Mariinsky di San Pietroburgo. Il risultato è una validissima selezione di diplomati pro-

venienti in maggioranza conservatorio «Glinka» e da alcuni prestigiosi istituti musicali russi. Noseda è generoso di dettagli e sottolineature quando in primavera annunciò anche un concerto novarese «Mariinsky». Da Villadossola si scenderà infatti sabato a Novara per l'evento eccezionale nel capoluogo, al Teatro Coccia: qui sarà in palcoscenico anche Daniil Gishin alla viola. Il programma di sala prevede Concerto per viola e orchestra op.posth. Bartok e dalla Sinfonia n.3 in maggiore op.90 di Brahms. La serata a Villadossola è in ricordo di Armando Tami, mecenate ossolano, quella di sabato è destinata a sostenere la ricerca scientifica «Telethon», collabora la Banca Nazionale del Lavoro. Per informazioni e prenotazioni alle Settimane musicali si può contattare il numero 0323-31095. [m.p.a.]

COMUNE DI LESA
Lago Maggiore
Villa Cavallini - Solcio di Lesa
■ settembre 2001 ore 17.00

Concerto per Donna Adelaide
"Ottoni Treno Voce recitante"
Tre secoli di musica e poesia giocate dalle Feste Barocche alle Serate Futuriste, dal Fuochi d'Artificio di Haendel ai Blues di Marinetti, ai fasti del dinamismo poetico-musical-ferroviario tra i fiori e le fontane del meraviglioso parco

Quintetto di Ottoni
Emanuele Maginzali, tromba - Paolo Civini, tromba
Ruggero Pari, corno - Andrea Zotti, trombone
Felice Dall'Era, basso tuba

Treno Voce recitante
Bruna Vero

Ingresso gratuito - Strada statale del Sempione fra Meina e Solcio
Indicazioni in luogo sul posteggio autovetture

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI ■ SCOPRIRE

ISOLE &

ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le ■ Italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte ■ mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

■ ■ ■ per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

● tutto ■ bird-watching, snorkeling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio di nozze

● ■ ■ per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Acquisto
solo LA STAMPA

IERI POMERIGGIO DURO FACCIA A FACCIA NELL'INCONTRO TRA SINDACATI E PRESIDENTE DEL CONSERVCO

Funivia, lettere di licenziamento

Sono già state consegnate ai 13 dipendenti

Luca Gemelli
STRESSA

I tredici dipendenti della funivia Stresa - Mottarone rimarranno senza lavoro, se non interverranno fatti nuovi, a far data dal 10 settembre prossimo: ieri sono infatti state consegnate le lettere di licenziamento ai lavoratori dell'impianto funiviaro, in seguito al mancato accordo tra la Provincia del Vco e il Conser Vco, che gestisce l'impianto.

La società di gestione, come è noto, alcuni giorni fa, l'infatti pronta a sospendere l'esercizio, non sarà trovato un accordo sul ripiano degli oneri derivanti dalla gestione e dal guasto dello scorso 12 luglio. Nel pomeriggio di ieri ha immediatamente avuto luogo un incontro con i sindacati Cgil, Cisl e Uil: il confronto tra società di gestione e i rappresentanti dei lavoratori, durato a lungo, ha avuto anche toni accesi.

Al termine il presidente del Conser Vco Claudio Zepotti ha dichiarato di essere confermato «la piena disponibilità a far di tutto perché i licenziamenti non abbiano a decorrere dal 10 settembre prossimo».

Il presidente del Conser ha altresì ipotizzato alcune ipotesi di soluzione, quali il riconoscimento al Conser Vco dei soli costi sopportati, alcuni compensi al Conser per la gestione per il 2001, e la liquidazione di un contratto di gestione per il 2002, con garanzie a copertura degli imprevisti di natura atmosferica o legati ad esigenze di manutenzione. «Attendiamo una convocazione da parte della Provincia per esaminare le questioni», conclude Zepotti.

- Intanto in un incontro



Claudio Zepotti è il presidente del consorzio che gestisce la funivia da Mottarone bloccata dal 12 luglio

martedì tra Provincia, Regione e sindacati, la situazione è già stata esaminata, con particolare riferimento alla proprietà dell'impianto e agli scenari futuri della gestione: sabbia-

Il 13 settembre è fissata una riunione in Regione con le parti interessate a trovare una soluzione.

mo ribadito che la scelta di interrompere il servizio e licenziare i dipendenti è stata adottata dal Conser e dalla provincia ha spiegato l'assessore al turismo della provincia del Vco Tiziano Iacchini, confermando la volontà di voler verificare la possibilità di affidare l'impianto ad un gestore.

Mentre l'impianto, nel tron-

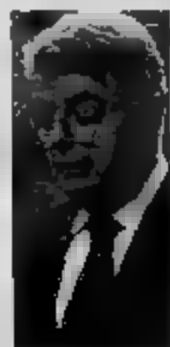
co da Stresa all'Alpino rimane sotto sequestro, come disposto dall'autorità giudiziaria, anche la funivia di Mottarone è stata licenziata. La decisione dell'assessore al turismo Ettore Racchelli è un incontro a Torino, cui sono state invitate tutte le parti. La data è quella del 13 settembre prossimo. Nella stessa data, secondo indiscrezioni, potrebbe aver luogo la decisione finale sul disimpegno dell'impianto, che non ha manifestato anomalie nel corso dei test di lunedì scorso. La riapertura potrebbe dare, nello scorcio di stagione, nuova linfa alle casse della funivia, fortemente danneggiata dalla prolungata chiusura dell'impianto.

VERBANIA, LEZIONI POST-DIPLOMA ALL'ISTITUTO CHE OGGI RIAPRE I BATTENTI

Scuola di new economy nelle aule del «Ferrini»

Il passaggio all'e-commerce costituisce una fase importante e delicata all'interno di ogni azienda e richiede tecnici preparati nel settore del commerciale e del marketing. Questa considerazione è alla base dell'avvio all'istituto tecnico «Ferrini» del corso di Istruzione e Formazione tecnica superiore «New economy, marketing».

Con l'istituto verbanese si promuove un pool di studenti universitari del Piemonte Orientale, Centro Formazione professionale Ial, Banca Popolare di Intra, Alessi, Unione industriali e Camera



Luciano Brogonzoli presidente dell'Istituto Ferrini e nel consiglio di presidenza della Banca Popolare di Intra

di Commercio del Vco. «Ai diplomati - commenta il presidente del «Ferrini» Luciano Brogonzoli - si offre l'opportunità di acquisire le competenze teoriche e pratiche

necessarie per un importante profilo lavorativo, integrando la formazione scolastica che può raggiungere il grado di specificità richiesto da questa figura professionale».

Il corso è aperto a venti diplomati di scuola secondaria superiore e a tre non diplomati e avrà una durata di 1200 ore. La preparazione teorica, articolata in unità formative, sarà integrata da due moduli di stage in aziende di 180 ore ciascuno per diretta applicazione dei processi oggetto di studio. Questi periodi «prove» nelle fabbriche potranno svolgersi non soltanto in aziende Vco, di Novara e Verese, a seconda della provenienza degli studenti, ma anche a Bologna, individuando dal partner interregionale Ite «Luxemburg».

A conclusione del corso dovranno sostenere una prova scritta e un colloquio di esame per conseguire la qualifica regionale di Tecnico commerciale-marketing. La Banca Popolare di Intra assumerà tre studenti che saranno promossi mentre l'Università del Piemonte Orientale Novara riconoscerà un credito formativo per l'iscrizione alla facoltà di Economia. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 settembre e le lezioni avranno inizio il primo ottobre.

Intanto però gli studenti dei corsi normali del «Ferrini» rientrano in aula già oggi battendo sul tempo tutte le altre scuole del Vco. Un «sprimato» di cui essi avrebbero certo fatto volentieri a meno, ma il sacrificio sarà ripagato da qualche giorno di riposo in più nel corso dell'anno scolastico. (s.r.)

CAMERA DI COMMERCIO

Aperte le iscrizioni ai corsi d'abilitazione per tre professioni

RAVENNA. Prendono il 17 settembre i corsi professionali organizzati dalla Camera di Commercio. Le iscrizioni si ricevono in questi giorni sia nella sede di Ravenna che a Domodossola o inviando un'e-mail a nuove.imprese@vco.camcom.it. Tre i corsi d'abilitazione all'attività di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (120 ore, dalle 17-20 o 19-22 da lunedì al giovedì), comprensivo di libri (mila lire); d'abilitazione al settore alimentare (60 ore, dalle 19 alle 22, costo con libri 525 mila lire); per agenti d'affari in mediazione (84 ore, dalle 19 alle 22, con libri 500 mila). (c. ba.)

OSPITE DI NAUSICAA, ASSOCIAZIONE CHE SI BATTE PER LA FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI

Incontro con don Gelmini su giovani e lavoro

Lunedì a Stresa parlerà della necessità di offrire inserimenti produttivi e sociali



Siro Lombardini presidente BpI

STRESSA

Recuperare e inserire i giovani nel tessuto produttivo e sociale del territorio. È una bella sfida. È l'impegno di Nausicaa, associazione senza fini di lucro sorta anche per dare risposte a chi cerca formazione e lavoro. «Operiamo» dice Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara e da lunedì socio onorario di Nausicaa, Luciano Brogonzoli del consiglio di presidenza della Banca Popolare di Intra, Franco Della Valle amministratore delegato Folcarbo spa, il presidente regionale di Confartigianato Mario Gelli, il psicologo del lavoro Claudio Maulini, Giovanni Rondinelli, direttore delegato Girmi, l'architetto Guido Spadolini, i presidenti delle Province di Novara e Vco Maurizio Pagani e Ivan Guarducci. (c. ba.)

sottolineato anche Giuseppe Polli, il presidente degli industriali Vco, recente intervistato da La Stampa. Nausicaa sosterrà la formazione professionale delle figure di cui c'è più bisogno».

E di recupero e inserimento dei giovani nel mondo del lavoro si parlerà lunedì dalle 16,30 nel dibattito con don Pierino Gelmini, fondatore della Comunità Incontro che ha sedi in tutta Italia. L'incontro promosso da Nausicaa nell'Auditorium del Collegio Rosmini di Stresa (via Manzoni 10) sarà aperto da Danilo Ramazzotti. Dopo i salu-

ti dell'assessore regionale Ettore Racchelli interverranno Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara e da lunedì socio onorario di Nausicaa, Luciano Brogonzoli del consiglio di presidenza della Banca Popolare di Intra, Franco Della Valle amministratore delegato Folcarbo spa, il presidente regionale di Confartigianato Mario Gelli, il psicologo del lavoro Claudio Maulini, Giovanni Rondinelli, direttore delegato Girmi, l'architetto Guido Spadolini, i presidenti delle Province di Novara e Vco Maurizio Pagani e Ivan Guarducci. (c. ba.)

FINE SETTIMANA DI FESTA SUL LAGO MAGGIORE. I CARRI SONO ISPIRATI A GRANDI FILM DI E DI OGGI

Petali d'arte nella sfilata di Verbania

Il «Corso fiorito» sul lungolago, sagra dell'uva a Masera

VERBANIA

Fiori e coppie vincenti nella edizione targata 2001 del «Corso fiorito» in programma domenica sul lungolago di Pallanza. Il comitato organizzatore ha infatti rinnovato la scelta di affidare la redazione del manifesto che pubblicizza la sfilata dei carri in fiore ad un'opera d'arte internazionale. L'2000 l'autore fu Silvio Vigliani, quest'anno il compito è toccato a Charo Marin, delle più note e valenti pittrici spagnole contemporanee.

Ispirandosi al tema floreale ai grandi film che sono l'argomento della sfilata, l'artista valenciana ha realizzato un manifesto coloratissimo e di notevole impatto scenografico. L'apporto, però, non è limitato a questo - dichiara il presidente del comitato organizzatore, Luciano Ardizzone - Infatti Charo Marin arriva venerdì a Verbania per partecipare personalmente alla sfilata e presiedere la giuria incaricata di valutare i carri, che per dare valore ad una «performance» senza precedenti è stata ideata e guidata.

Sabato sera, mentre si attende il «Corso fiorito» con l'orchestra «Gruppo 2», sotto i portici municipali vengono stesi grandi opere digitali preparate dalla pittrice su cui il pubblico può dipingere figure, segni o scritte con pennelli e colori. Nasceranno così lavori grafici originali, frutto di partecipazione collettiva, che domenica saranno esposti sul palco della premiazione e in seguito verranno portati a Valencia per una mostra-omaggio al «Corso Fiorito» e alla città di Verbania, a cui Charo Marin ha donato di una sua opera.

La sfilata dei carri di domenica sarà preceduta al mattino dall'esibizione di bande musicali e al pomeriggio dagli sbandieratori. Fanno di Asti. I film rappresentati nelle grandi composizioni floreali saranno: Huro, Jurassic Park, e Per un pugno di dollari, «Otte e Mezza», «Il giro del mondo in 80 giorni», «Cleopatra», «La carica dei 101» e «Titanic». (s.r.)



Il «Corso fiorito», evento del settembre verbanese

MASERA. Pasta e bagian rustia, dolci casalinghi. La seconda giornata della 76a festa dell'Uva entra oggi nel vivo e si tuffa nei prelibati piatti nostrani. Dopo l'avvio ieri, l'appuntamento settimanale di Masera offre l'apertura della fiera ossolana, rassegna di stand con curiosità e prodotti ossolani e quindi la mostra di modellismo nella chiesa di Sant'Abbondio. Sarà il momento dei dolci ad attirare l'attenzione dei golosi prima che, alle 20, venga distribuito un piatto tipico: pasta e bagian rustia. La musica dell'orchestra «Ides» precede l'uccagnà, gara posana che chiuderà la giornata.

Domani alle 21 piano bar e esibizione dei ballerini della scuola maserese, quindi, alle 22, il concerto di Rita Forte, apprezzata musicista che deve molto della sua notorietà alla trasmissione «Il tappeto volante» di Tels Montecarlo.

Tutta la sera ruoterà attorno agli impianti sportivi dove è stato anche allestito il banco di beneficenza. (s. ba.)

GEI
Gestioni Immobiliari

Tel e Fax : 0321.62.48.75
E-Mail : geiimmobiliare@libero.it
Via XX Settembre, 5 - Novara

NUOVA COSTRUZIONE		
<p>S. RIVA: APPARTO con MANSARDATA 4 locali + doppi servizi. Ripartibile, cantina e box.</p>	<p>S. ANTONIO: APPARTO MANSARDATO 3 locali + doppi servizi, terrazzo. € 390.000.000.</p>	<p>S. ANTONIO: VILLA/PIZZA + SCHIERA 5 locali + tripli servizi, lavanderia, mansarda, box e cantina. € 500.000.000</p>
COMMERCIALI		
<p>V. DE NOVARA: RISTORANTE PIZZERIA VAREGGIATA. PREZZO INTERESSANTE</p>	<p>V. DE NOVARA: CAPACITÀ CRO LABORATORIO + RISTORANTE. € 138.000.000.</p>	<p>V. DE NOVARA: RISTORANTE PIZZERIA Recentemente rinnovato. TRATTATIVE RISERVATE.</p>

Nel Regno del Leone Bianco

Vivete mille avventure tra cospirazioni di animali in libertà; tuffatevi nel paesaggio con gli spettacoli acrobatici ambientati nelle Romule di Giulio Cesare; scoprirete i pozzi, i rettili, la fertilità di tutto il mondo a **Pulpis Leone Bianco in Italia**; divertetevi sulle tante attrazioni per adulti e bambini; fotografate animali e piante nelle compagnie tutto il giorno. Inoltre: laboratori, proiezioni con i filmati scientifici e la migliore musica italiana.

Questo è molto altro, lo trovate a Safari Park, un mondo fantastico per tutta la famiglia, immerso in 400 mila metri quadrati di verde rigoglioso al confine con il Parco del Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, bar food, pizzeria, paninoteca, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

NOVITA' 2001
Unico
Leone Bianco
in Italia

SAFARI PARK
Safari Park
Safari Park
Safari Park

Tel. 0321.954.431 www.safaripark.it

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.
GLOBAL

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo
il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale
diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo
americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni
non governative

Mappa a colori della protesta

*Interventi di Ralf Dahrendorf,
Mario Sarcinelli, Vito Tanzi,
Edoardo Garrone*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

DA ALBA A CORTANZE, DA DOGLIANI A CASALE MONFERRATO I «FEDELISSIMI» NON HANNO PERSO UNA TAPPA

Diecimila al Grinzane Festival

Bilancio positivo della rassegna itinerante che ha proposto teatro, musica e danza

Vanna Pescatori

GRINZANE

L'ultimo atto del Grinzane Festival con gli spettacoli a Grinzane e a Costigliole d'Asti ha chiuso in bellezza la sesta edizione della manifestazione voluta dal Premio Grinzane Cavour e coordinata da Assembla Teatro Torino. Un'edizione coronata dalla prima all'ultimo spettacolo da un successo mai registrato: 10 mila gli spettatori con un incremento netto rispetto alle passate rassegne.

Soddisfatto il presidente Giuliano Soria: «Abbiamo centrato l'obiettivo sotto vari aspetti: un grande successo culturale, crescita di pubblico affezionato, ci ha seguito in sera e un più forte collegamento tra lo spettacolo e la cultura materiale».

Legato da un lato allo stimolo letterario di cui il Premio è portavoce e dall'altro allo spettacolo di musica, teatro classico, teatro strada e danza, il Festival quest'anno ha mantenuto il rapporto con il territorio e la sua ricca tradizione, fra cui quella enogastronomica. Il pubblico ha capito e ha risposto con entusiasmo partecipando spesso così numerosi da costringere, come è accaduto nel castello di Magliano

Per il presidente Soria dopo il grande successo può anche pensare una nuova estensione della manifestazione nel periodo pasquale

Un'immagine del Grinzane Festival ad Alba (foto M. M. M. M.) e il presidente Soria



Alfieri, a un «pigia pigia» per assistere allo spettacolo «Voci d'albero».

Itineranti come la rassegna gli spettatori hanno colto quattro occasioni per conoscere le località o rivedere, forse con uno sguardo diverso, luoghi noti.

Da Alba a Cortanze, da Dogliani a Casale Monferrato, quasi come accade per i più famosi dj, i «fedelissimi» hanno mancato una tappa.

Del resto come perdere l'incontro con un mito della danza come Lindsay Kemp o ignorare le logoritmiche dissertazioni di Alessandro Bergonzoni, rinunciare all'interpretazione di Flavio Bucci e alla musica di Vittorio Nosenzi, pianista del Banco di Mutio Soccorso, mancare alla vigilia per la scrittrice Lalla Romano?

Sulla scorta degli applausi il presidente Giuliano Soria pensa già al futuro: «Come il

Premio Grinzane propone la letteratura tutto l'anno, anche il Grinzane Festival deve aprire tutte le stagioni e diventare un grande contenitore per lo spettacolo e la cultura del Sud Piemonte: abbiamo toccato Saluzzo, siamo presenti nelle Langhe, Monferrato e Roero, una particolare attenzione per Alba, ora si può pensare anche a una nuova estensione nel periodo pasquale».

GIRO di VITE

Vendemmia a più voci

Sergio Miravalle

Ci siamo, si raccoglie l'uva. La vendemmia sta entrando nel vivo. E' presto per quantificare la conquista dell'annata in Piemonte i segnali che arrivano dalle vigne sono positivi, sia per qualità che per quantità. Si dirà, è intanto c'è da sperare nel sole, dopo le piogge e i nubifragi di fine agosto.

Tra i filari oggi si lavora, in una varietà di lingue. Un tempo, mica poi tanti anni fa, l'idioma ufficiale della vendemmia era il piemontese. Anche gli stacchi erano indicati solo in dialetto: gli arbi in legno ormai quasi scomparsi, sostituiti dalle cassette in plastica (ideali per la raccolta dell'uva più delicata) e i rimorchi trattori con i teli impermeabili.

Sono rari anche i portatori con la brenta, capaci di rovesciare i grappoli facendoli passare la testa tra le spalle e la brenta era lo stesso movimento che i più compivano anche con il vino, durante i travasi in cantina: ecco perché i «negozzi», cioè i contratti, facevano «brenta» e non in ettolitri o litri. E' un mondo in evoluzione, che cambia di anno in anno come uno spettacolo che ad ogni replica modifica a poco a poco il copione. Oggi, oltre all'italiano nelle vigne si sentono richiami in albanese, arabo, elavo, parliano polacco. E non manca il tedesco, quello degli svizzeri che sulle colline di Langa e Monferrato coltivano la vite. E' una vendemmia a più voci, a più apporti nuovi, spesso indispensabili.

E settembre è anche il mese delle feste dell'uva, la stagione dei grandi richiami per gli enoturisti che quest'anno, a dire il vero, hanno percorso curiosi le colline

anche durante l'estate, trovando non sempre aperti cantine e ristoranti. Anche qui siamo fronte a mentalità e abitudini debbono adeguarsi. A settembre invece, tutto aperto, del clou di ottobre e novembre quando i richiami del vino si aggheranno l'affare dei tartufi.

Torniamo alla vendemmia e ai richiami delle feste contadine. Asti con il Festival della Sagre propone ogni anno un secondo fine settimana di settembre nazionale, che anticipa di sette giorni i colori e i riti del Palio.

Il Festival è una macchina organizzativa colta e abituata ai grandi numeri, ma al di là degli aspetti commerciali e folcloristici (cinquecentomila porzioni non sono uno scherzo) le 42 Pro loco che quest'anno

gio contadino, allestito in Campo del Palio, sono le rappresentanti un mondo che è destinato ad estinguersi e invece sta trovando una sfilata della domenica mattina.

E i suoi trattori «testa calda», gli animali da cortile, i vecchi attrezzi, ha il sapore di una caravella didattica unica dove gli attori-comparsi spesso interpretano sé stessi, e sono più convincenti. Lo sforzo di recupero delle memorie è stato enorme.

E a proposito di vino, da quest'anno la Camera di commercio di Asti ha voluto una selezione di varietà enologiche proposte in piazza dove domina la barbara (non dimentichiamo che negli stessi giorni fino al 16 settembre si svolge la Douja d'or con la possibilità di «far cantine» attingendo da 299 vini doc e docg di tutta Italia). Con mille lire si avrà diritto ad un bicchiere in vetro che servirà da lasciapassare per assaggiare i vini che accompagnano i piatti.

Oltre al piemontese adesso fra i filari si parla anche arabo e albanese

SERRAVALLE SCRIVIA, CANTANTI ALL'OUTLET



Domani fa tappa il «Giro l'Italia Tour»

Enrico Ruggeri e Ivana Spagna i nomi di spicco della tappa del «Giro l'Italia Tour» domani, alle 21,30, all'outlet di Serravalle Scrivia. Gli altri i Gazzosa (nella foto), Carlotta, Marco Ferradini, Mati, Salvo Veneziano del «Grande fratello», Paolo Meneguzzi, Riky Anelli, Misturafine, Moses e Pincapallina.

Capite della serata sarà Samantha de Grenet. Presentano gli speaker di Radio Italia-Solo musica italiana, Franco Nisi e Paola «Funky» Gallo. La è stata voluta dalla Mac Arthur, la multinazionale americana che gestisce l'outlet, per festeggiare il centro a un anno dall'apertura. Oltre alla diretta radiofonica, ci sarà quella televisiva su Video Italia, che esprime dal satellite Eutelsat 13° Est, frequenza 12,673, polarizzazione verticale. Tra animazione e giochi con artisti strada, le piazze del centro Outlet si trasformerà in discoteca.

Enrico Ruggeri sarà in concerto anche sabato, dalle 21, a Veruno, nel Novarese, nella piazza del Municipio con ingresso gratuito: organizza il Comune. E' l'annuale appuntamento rock anti-Malpensa. L'amministrazione intende così coinvolgere i giovani nella lotta all'assalto dei sorvegliati all'ampliamento dello scalo.

APPUNTAMENTO A VALDIERI

Notte di masche e «servant»

Con spettacoli, storie popolari e piatti tipici

Amedeo VALDIERI

Una passeggiata notturna per le vie del paese, circondata da masche e servant (i folletti dei boschi) che proporranno spettacoli, le vecchie storie popolari e piatti tipici locali. L'appuntamento è sabato, con inizio alle 21.

La serata s'intitola «Anez e balar» (un masche e servant) che in occitano significa «Andi» a ballare, masche e servant. E' un'iniziativa del Comune di Valdieri.

La passeggiata per le vie del paese si concluderà nelle piazze Regina Elena e Vittorio Emanuele II, fra canti e ballate popolari intorno a un «magico» falò. Spiega il sindaco Ivan

La serata si concluderà con canti e ballate tradizionali nelle due piazze del paese intorno a un magico falò

Di Giambattista: «L'idea è nata dalle leggende tramandate oralmente dai nostri. Una cinquantina di abitanti del paese ha subito accettato di mettersi nei panni di masche e folletti. Parleranno in occitano e indosseranno gli abiti una volta, proponendo varie scene ambientate in stalle osterie. Per rendere più suggestivo e fiabesco lo spettacolo, le luci dei lampioni sostituite quelle delle torce. Poi su tavole imbandite lungo le vie del centro si potranno assaggiare patate lesse, cipolle ripiene e dolci. Una serata all'insegna della sorpresa, il pubblico infatti dovrà seguire un percorso ben definito dove di volta in volta ci saranno sorprese: masche che arrivano su un carro, oppure sbucano porte o un albero».

Lo leggenda. «Questa prima edizione è un esperimento - conclude il sindaco - l'intento è approfondire l'argomento masche, e rendere l'appuntamento un'occasione per rivalutare la nostra cultura popolare».

IN LOCANDINA

«Spazio Bimbi» tre giorni di giochi e sorprese

Il gran finale dell'Estate Novarese si avvicina e propone tre giorni. Lunedì a mercoledì prossimi, con gli appuntamenti di «Spazio Bimbi» dalle 17 di lunedì al parco (zona Ovestura) si avvicenderanno cantastorie, trampolieri, animatori con sorprese e laboratori creativi. Altre iniziative in serata in piazza Puccini con il teatro di strada «Omnia buffa»; martedì «Panem» circenses; mercoledì «Jelli Roll Tuba Band» e Lucchettina. Ingresso gratuito.

PONDERANO

Notte ska Babylonica con il giamaicano Laurel Aitken

Il cartellone del Babylonica domani sera propone una rock disco-night dalle Vinni e Teo cabina di regia. Sabato il secondo concerto della stagione live club di Ponderano vedrà in pedana il giamaicano Laurel Aitken accompagnato dalla sua formazione: i Franziska. Daranno il «las alla performance» gli Scavalcavia. L'apertura delle porte è alle 22,30 mentre il prezzo del biglietto è di 20 mila lire.

OMAGGIO AL PASSATO E AL FUTURO

Concerto nell'antica villa Il treno sottolinea le note

Sandro Bottelli LESA

Un concerto per quanti amano i giardini, la musica e i treni. Sabato alle 17 nel parco della Villa Cavallini, il Comune di Lesa (sul Lago Maggiore) organizza un eccezionale concerto per «Ottoni Treno e Voce raiante» in ricordo di Donna Adelaide Cavallini.

Tre secoli di musica e poesia giocosa dalle feste barocche alle futuriste, ai fasti del dinamismo poetico-musical-ferrarese, come noto, attraversa fin dall'Ottocento i parchi più pittoreschi lungo la sponda occidentale del Lago Maggiore. Esecutori: il Quintetto di Ottone diretto dal maestro Emanuele Maginzi (tromba), con Ruggero Peri (corni), Paolo Civini (tromba), Andrea Zotti (trombone), Felice Dall'Era (basso tuba) e la «recitante» dell'attrice Bruna Vero. L'intrattenimento avrà anche scopo

di far conoscere l'imponente Villa Cavallini (donata al Comune cinquant'anni da Donna Adelaide Cavallini) il parco, nonché le opportunità di destinazione del complesso, bene prezioso per l'intera regione.

Al concerto - ribadisce il sindaco Letizia Romerio - sono attesi anche coloro che rappresentano pubbliche amministrazioni, Comuni, Province e Regione, destinatari con noi di questo dono e disponibili, si spera, a cercare un futuro migliore. «Sarà un pomeriggio divertente - anticipa l'assessore alla Cultura Deborah Rapetti - ma anche d'emozione e provocatorio. Ritiene che questo parco sia stato che adito continuità delle tradizioni festive sei-settecentesche. Poi questi paradisiacali luoghi sono stati invasi dal progresso. Primo mezzo trionfante e simbolico del progresso: la ferrovia unito luoghi a genti ma finito



L'attrice Bruna Vero leggerà brani di autori scelti con cura per sottolineare i concetti di festività ma anche di violazione delle armonie naturali e antiche. L'appuntamento è sabato a Lesa sul Lago Maggiore.

questi parchi. Tuttavia viviamo in un'epoca inaugurata dal movimento artistico e culturale disaccanto: il futurismo. Un movimento che voleva uccidere il «chiaro di luna». Oggi uno dei nostri divertimenti è la velocità. Ecco qui a ricordare le feste antiche e le odierne follie. Ma anche le folle possono essere festose. Il Quintetto eseguirà suggestive pagine di Bach, Holborne, Haendel, Dukas, Krull, Pizzelli, Khachaturian e Wuopio. Bruna Vero reciterà brani di Alessandro Tassoni, Francesco Redi, Cesare Croce e Tommaso Marinetti.

FINALE «LIVE»

Inossidabile blues A Cigliano c'è Leali

CIGLIANO. Dopo i Dik, i Camaleonti e varie stelle del «beat» italiano, in piazza don Ferraris arriva Fausto Leali, grande della Patronale 2001. Cinquantasette anni, molti dei quali spesi a cantare, Leali ha una gran voglia di fare concerti. A Cigliano sarà sul palco lunedì sera, per chiudere la festa di Sant'Emiliano: alle 21,30 la tombola; alle 22,30 lo show, con antichi e nuovi successi del vocalista lombardo.

Famoso come «il negro bianco», perché pallo del blues, Fausto Leali ha un repertorio quasi senza età. Ancor oggi sono molto amati i suoi primi successi, «Un'ora fa», «Sha-la-la» e «Angeli negri». Il disco che lo lanciò è del 1966: «A chi», cover di un brano inglese tradotta da Mogol. Con quel singolo, Fausto Leali vendette quasi un milione di copie. Poi fece «bis» «Deborah», altro pezzo di culto. Molto fortunati anche gli Anni 70, con «Plungo per chi» (che gli valse un premio a Rio de Janeiro) e soprattutto con l'album «Io camminerò», pubblicato nel 1978. Dopo un passaggio a vuoto negli Anni 80, Leali rianima nell'86, con l'uscita di «Via di qua», cantata in duetto con Mina. Nell'87 un altro grande successo: «Io amo», scritta da Toto Cutugno. E poi il trionfo a Sanremo, con «Ti lascerò»: una delle canzoni più amate di Fausto Leali. (g. bu.)

SABATO E DOMENICA LA GRANDE KERMESSE ORGANIZZATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Asti, il Festival delle Sagre fa rivivere antichi sapori

Fulvio Lavina
Asti

Immaginate, con un colpo di bacchetta magica, di essere trasportati indietro nel tempo di un centinaio di anni e «entrare» in un mondo che conosceva solo attrici, i racconti dei nonni e le pubblicità «mulinibianche». Davanti a sfileranno i «martineti» ovvero i fabbri che costruivano gli attrezzi per i campi, o le donne che cardano la lana, e poi scene di vita passana, come il mercato nei paesi di fine '800, la festa per la fine della vendemmia, i giochi in riva al Tanaro.

La «macchina del tempo» che vi porterà alla riscoperta di «chi modi di vivere e dei sapori» è tempo si chiama «Festival delle Sagre». «Anni apre le sue porte ad Asti, grazie alla Camera di commercio che organizza la manifestazione e al lavoro di 42 Pro loco che portano nelle vie e nelle piazze della «una» «rappresentazione viva e partecipata». L'appuntamento è per sabato e domenica, mentre al palazzo del Collegio, in pieno centro storico, da domani si potrà visitare la «Douja d'ora» (douja) «tradizionale boccia da cantina», il salone dei «italiani che offre l'occasione per riformare la propria cantina scegliendo tra 299 vini selezionati e partecipare, sino al 16, a cene d'autore, degustazioni e convegni.

Il Festival delle Sagre, invece,



è vera festa popolare. Due dati: sono circa 3 mila i figuranti più un centinaio tra buoi e animali da cortile che sfileranno domenica mattina; lo scorso anno sono state distribuite complessivamente circa 10 mila porzioni delle varie specialità preparate dalle Pro loco. Una sottolineatura: una manifestazione «queste dimensioni, regge solo se ogni anno si ripropone qualità.

L'organizzazione del Festival dura tutto l'anno, «un'attenzione particolare all'allestimento del corteo e con una commissione che segue Pro loco per curare la parte enogastronomica: i piatti proposti (antiche ricette monferratesi) hanno la garanzia dell'utilizzo di ingredienti genuini e di una preparazione rispettosa della tradizione. Anche il vino è selezionato e garantito.

Una particolarità: «quest'anno, il Festival diventa anche «ecologico». Banditi piatti «bicchieri» plastica, «i punti» piatti di ceramica o carta, bicchieri di vetro (costeranno mille lire con apposite «tasche» per portarli comodamente) e posate in legno. Il Festival si apre sabato sera, in Campo del Palio, trasformato per l'occasione in un grande villaggio contadino. Ogni Pro loco



Quarantadue Pro loco ripropongono scene di vita contadina e un ricco menù con il meglio della tradizione piemontese

nelle sue «cascinatte» propone specialità: dagli agnolotti di coniglio di Casorzo «baci di isole» (zampini di maiale in agrodolce), dalla belacauda (farinata di ceci) di Nizza Monferrato, alla spuma (polenta soffice sciolta in minestra di fagioli condita burro e formaggio) di Monastero Bormida, per non dire dei bolliti o del fritto misto e finire con i dolci. I prezzi vanno da un paio di mille

lire sino a «mille» «mila» per porzioni a seconda «piatto». Quest'anno vi sarà anche «tocco di internazionalità: è ospite anche Wetolsheim, paese in Alsazia, (vi soggiornò l'Alfieri) che proporrà una minestra a base di cavolo e carni di maiale. Domenica «sfilata: dalle 8 si muoverà la grande carovana. Ogni Pro loco rappresenterà un momento «vita contadina, spes-

coinvolgendo il pubblico. Sul «trainati da vecchi trattori «stessa calda» o da buoi giovani e anziani faranno «momenti autentici, con l'uso, sempre, di attrezzi d'epoca. Poi da «giorno e sino ad esaurimento della sfilata, via alla grande abbuffata. In attesa del Palio che domenica 16 vedrà sfidarsi 21 tra borghi e Comuni sulla pista di piazza Alfieri.

FINO AL 30 SETTEMBRE L'OPERA SARA' ESPOSTA NELL'ATELIER DELL'ARTISTA

Quarto Stato, ritorno a Volpedo ha cent'anni il quadro di Pellizza



Il celebre quadro «Quarto Stato» per un mese è esposto a Volpedo nell'atelier del pittore Pellizza che lo dipinse un secolo fa

Silvana Mossano
VOLPEDO

Quando, oltre cent'anni fa, il pittore Giuseppe Pellizza si apprestò a realizzare il «Quarto Stato», l'opera che nel Novecento divenne il simbolo «eccellenza delle lotte sociali, convoco, via via, nel proprio atelier di via Rosato, a Volpedo, nel Tortonese, alcuni suoi compaesani perché gli facessero da modelli. Le somiglianze con quei personaggi raffigurati sulla grande tela (misura 2,93x5,45 metri) si ritrovano «oggi nei volti di nipoti e pronipoti, cugini e bisugini volpedesi.

Proprio a Volpedo si sono state riservate le prime ore di accesso, nel pomeriggio di sabato scorso, allo studio di Pellizza, che era stato riattivato «ma che ora, fino alla fine di settembre, ospita l'originale dell'opera, proveniente dalla Galleria d'Arte Moderna di Milano. I primi giorni di apertura «tutto il pubblico, sono passati nell'atelier di Pellizza, davanti al «Quarto Stato», ben oltre

tremila visitatori. L'opera resterà esposta a Volpedo fino al 30 settembre (nei feriali e festivi dalle 11 alle 13 e «14 alle 19).

Per celebrare l'evento, la Provincia, insieme alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, alla Regione, «Comune di Volpedo e all'Associazione Pellizza, vera «dell'avanzato, presieduta da Rinaldo Cau, ha messo a punto un programma di spettacoli, mostre, incontri.

Il «di gabinetto della Provincia, Paolo Affronti, è anche riuscito a far inserire nella programmazione nazionale biennale già chiusa da tempo anche il francobollo del centenario del «Quarto Stato» che si potrà trovare «15-16 settembre a Volpedo, il «11 a Salice Terme, nell'ambito «una rassegna filatelica.

Uno spettacolo di grande suggestione è «stesso, poi, per questo fine settimana: per due giornate, compresa buona parte della notte tra sabato e domenica, un gruppo di madonnari mantovani di Curtatone realizzeran-

no, nella piazza Grande del paese (quella dove, di fatto, l'artista, cent'anni fa, trasferì su tela i personaggi prime abbozzati sui cartoni preparatori all'interno dello studio), una copia del «Quarto Stato» in misura doppia a quella reale (5,88x10,90 metri). Il gruppo è coordinato da Selica Trippini. In serata, il lavoro degli «accom-pagnato da «spettacoli: alle 21,30, il balletto della Compagnia DanzaAlessandria di Patrizia Campese, a seguire, saltim-bardi, acrobati, mangiafuoco e giocolieri del gruppo «Turaccioli».

Tra le altre iniziative di rilievo, la rappresentazione animata del «Quarto Stato» che si terrà «30 nelle piazze volpedesi a cura di Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti e Luca Valentini. Poi le mostre a Volpedo e alla Gallia-d'arte «di Palazzo Guasco Alessandria, il Premio Pellizza a Mondovì e il percorso a Rosignano nello studio di un altro grande artista del Divisionismo, Angelo Morbelli, amico di Pellizza.

LA SECONDA SERATA ■ FESTIVALMARE DEDICATA A LOCALI ■ PERSONAGGI VOTATI DAI LETTORI DELLA STAMPA

Stelle di Liguria splendono a Sanremo

E la voce di Spagna conquista il pubblico di Villa Ormond

Piero

Con un trionfo per Spagna e la premiazione degli operatori del turismo ligure più votati dai lettori de La Stampa, è calato il sipario sull'edizione «di Festivalmare, presentato da Maurizio Di Maggio e Sabrina Calogno e organizzato con il Comune di Sanremo e la direzione artistica dell'agenzia «Un referendum che, in molti casi, si è «la volata. Più di centomila i tagliandi, eppure nelle categorie dei bagni marini, ristoranti e baristi solo una manciata di voti ha diviso il vincitore del secondo. Più netto il distacco nelle categorie discoteche, drink & music, alberghi e «decisamente marcato nel gelatai, da «una volta si è imposto «Crema e cioccolato» di Alessio.

Ivana Spagna ha incantato il pubblico del parco di Villa Ormond interpretando prima «Onella della «di Vittorio De Sisti e «Teorema» di Marco Ferradini e quindi proponendo «Easy lady» e «Cell me», «brani del suo vastissimo repertorio. Applausi anche per Ivano Fizio, effervescente autore e compositore che, dopo anni trascorsi all'ombra di grandi come Bongusto, Baccini, Finardi e Fiorella, ha tentato il grande passo verso la notorietà con una tournée di 35 date che quest'estate ha attraversato l'intera penisola.

Ma il clou della seconda serata di Festivalmare è «la premiazione «vincitori della categoria «tagliando. Alessio ha fatto l'«een plein» aggiudicandosi sei premi su otto. Hanno «i Cadorna tra i bagni marini con 28.674 voti. Il premio è stato ritirato «un patron Enzo in grande forma: per lui ancora un trionfo. Tra i ristoranti si è imposto con il Gabbiano (27.448 voti), che ha battuto sul filo di lana il Carlotta; nei dj con Francesco delle Vele, napoletano, verace che ha completato il successo del magico locale di fronte alla Gallinara (27.812 voti); nelle discoteche, «con Le Vele di Franchino Beccio e della moglie Barbara, decisi a continuare in settembre il successo dall'estate (28.123 voti); nei gelatai appunto con Crema e cioccolato (27.252 preferenze) e nei baristi Angelo «della «che, con «voti, si è imposto su



I presentatori delle due serate con le finaliste del concorso Liguria moda e bellezza-Miss delle Miss e l'esibizione di Ivano Fizio

Massimino e Igor delle Vele per soli 127 tagliandi.

Alessio ha ceduto il gradino più alto «podio soltanto nelle categorie alberghi e disco «music. Nella prima l'obiettivo è stato centrato dal Cà di Berta di Albenga (27.155 voti), piccolo hotel con dieci suite a quattro km dal mare. Nell'altra categoria «trionfo del Daubaci di Vado Ligure che ha conquistato il titolo per il quarto anno consecutivo e ha sfiorato il record di tagliandi. Ovviamente soddisfatto Paolo Bacigalupo, che è salito sul palco «la figlia Nicoletta, la splendida Sonia, che da qualche tempo gestisce il bar-lavabo calda Pescogatto «Varazze, e tutto il suo staff.

Nella serata, tutta dedicata all'allegria, al divertimento, «vacanze e alla buona tavola, è stato ritagliato «sopra alla cultura con la consegna di uno speciale riconoscimento al «Premio Hamburg, organizzato dal Grinzane e Cavour di Torino, ritirato dalla dottoressa Chiara Pittatore.



SCATTA DOMENICA IL CAMPIONATO CON UNDICI SQUADRE RICONFERMATE, DUE RETROCESSE DALLA D ■ UNA NEO PROMOSSA

L'Eccellenza pronta al fischio d'inizio

Grande favorita la Cossatese, tanti volti nuovi sulle panchine

Scatta domenica il campionato di Eccellenza. Undici squadre riconfermate (Cerano, Cossatese, Dufour Varallo, Lascaris, Oleggio, Pro Settimo, Rivarolese, Seltimo, Sportivo Suseo, Varalpombiese), due che rientrano dalla serie D (Gravellona e Rivalto), più la neo promossa Arona, Castellamonte Vallorco e Pool Ciriavada. Grandi assenti la Castellatese (vincitrice dell'ultimo campionato) e la Venaria (passata nel girone B). Retrocesse Alpiagnano, Villaggio Lamarmara e Sarre.

Superfavourite è la Cossatese, seconda lo scorso anno con 66 punti contro i 67 della Castellatese. Sono state fatali alla squadra del riconfermato Piergiuseppe Fornara le sconfitte casalinghe subite contro Cerano e Varalpombiese; poi è stata la Cossatese a dare la mazzetta finale negli spareggi post campionato. Adesso il campionato riparte, riveduta e corretta, e non si vede chi potrà contrastare la sua marcia.

Novità alla voce allenatori. Il Castellatese, che rientra in Eccellenza dopo due anni di Promozione, si affida all'ex juventino Giovanni Koetting. Cerano, salvatosi lo scorso anno al play out con Pierangelo Pusineri, ha assunto Tony Brustia, 45 anni, ex calciatore del Novara, poi allenatore in Prima e in Promozione con la Cristinesse, quindi Gattinara e Sarrengo. La valsesiana Dufour ha riconfermato Michele Facciolo. Novità al Gravellona, dove a guidare i

ECCCELLENZA - Girone A			
Squadra	Presidente	Direttore sportivo	Allenatore
1 CASTELLAMONTE VALLORCO	Paolo Bono	Silvano Bargelli	Giovanni Koetting
2 CERANO	Remo Farinelli	Lorenzo Invi	Antonio Brustia
3 COSSATESE	Mauro Benazzi	Roberto Provarone	Piergiuseppe Fornara
4 DUFOUR VARALLO	Luciano Zanetta	Alberico Cravello	Michele Facciolo
5 GRAVELLONA	Fabrizio Balzani	Adriano Como	Carlo Abbati
6 HM ARONA	Giuseppe Resta	Claudio Giavani	Roberto Frino
7 LASCARIS	Francesco Trabucco	Ottavino Andreotti	Riccardo Milani
8 OLEGGIO	Ferdinando Foglio	Franco Godio	Paolo Rosa
9 POOL CIRIAVAIDA	Ambrogio Palonca	Luigi Pozza	Salvatore Fontana
10 SETTIMO	Poliastri	Bruno Oliveri	Stefano Serani
11 RIVAROLESE	Ignazio Longo	Alberto De Simone	Rocco Parisi
12 RIVOLI	Mario Gai	Roberto Fantini	Michele Camposso
13 SETTIMO	Piero Loversi	Giancarlo Stralino	Gabriele Davin
14 SPORTIVANOLESE	Walter Badellina	Eduo Giachetti	Sergio Gatti
15 MIA	Carlo Rossi	Claudio Ramazzotti	Giancarlo Boldini
16 VARALPOMBIESE	Tiziano Galeazzi	Alberto Terazzi	Roberto Bonan

«toccata» il nuovo presidente Fabrizio Balzani ha chiamato Carlo Abbati, 45 anni, verbanese di Arizzano, nelle ultime stagioni allenatore di Cannobio, Briga, Fondotoce e Omegna.

Per la mitologica Arona il presidente Pippo Resta ha riconfermato

Roberto Frino, 39 anni, raro esempio di «profeta in patria». La torinese Lascaris, dato il ben servito a Licio Russo per promozione, squadra neo promossa a play out contro Barengo e Pro Dronero, che sarà allenata da Salvatore Fontana. Le squadre di Settimo sono due. La Pro Settimo è

lo Rosa, 44 anni, già allenatore di Borgosesia, Suseo e Biella Villaggio. Poi c'è la novità Ciriavada, squadra neo promossa a play out contro Barengo e Pro Dronero, che sarà allenata da Salvatore Fontana. Le squadre di Settimo sono due. La Pro Settimo è

allenata da vecchia conoscenza del novaresi Stefano, mentre alla guida di Settimo è stato riconfermato Gabriele Maiva, ex calciatore del Torino. Per il retrocesso Rivoli torna Michele Camposso, in passato già alla guida del torinese. Ha cambiato la Rivarolese, assumendo Rocco Parisi (ex Tonighese) al posto di Rolando Girardo passato al retrocesso Biella Villaggio Lamarmara. Novità anche alla Sportivanelese Vail Lanzo, alias Molese, che in sostituzione di Michele Scia ha promosso Sergio Gatti. Due riconferme infine per Suseo e Varalpombiese. I bianconeri si affidano ancora a Giancarlo Boldini, 43 anni, già allenatore Oleggio, quindi preparatore dei portieri di Novara e ora alla Suseo da 4 stagioni. Ma il record di permanenza su una panchina spetta a Roberto Bonan, 43 anni, allenatore della Varalpombiese per sette anni consecutivi: i primi due in Prima, poi una stagione in Promozione e le ultime quattro, compresa quella che sta per partire, in Eccellenza. In precedenza Bonan, dopo essere stato calciatore, indubbia classe, aveva allenato anche la Juniores della Castellatese, gli Allievi del Novara, due anni il Feriolo, portandolo dalla Prima alla Promozione, e ancora il Bellinzago in Promozione. Bonan, insegnante di educazione fisica, come il Paolo Rosa, è anche impegnato politicamente nella Castellatese Ticino, dove ha pure ricoperto la carica di sindaco prima del ritorno di Francesco Viali.

Basalini, podista per caso stacca tutti e vince ad Ameno

Sandro Bottelli

NON sappiamo se qualche podista abbia mai vinto una gara di canottaggio. Possiamo assicurare che è accaduto il contrario. Dove? Ad Ameno, pendici cuneesi del Mottarone, sabato scorso. In programma una di quelle corse che saltano fuori all'improvviso dalla sera alla mattina. Iniziative lodevoli, ricavate a favore di associazioni o volontariato. Ma i podisti, soffermati da calendari superaffollati, non sono mai abbastanza numerosi e gli organizzatori sempre troppo modesti.

Ad Ameno avevano invitato Stefano Basalini, campione di canottaggio, che abita poco lontano: non a Missino, ma a Pisogno, che è terra di campioni (vedi i fratelli Marco e Gianmario Bellosi, ex podisti di notevole livello). Basalini

ma una volta arrivato coi primi sull'ultima rampa ha salutato la compagnia e ha proseguito tutto solo andando a vincere sul traguardo posto nel centro di Ameno. Ha commentato Gerutti: «E' stata impressionante la facilità con cui ci ha staccato in salita». Basalini, 24 anni, laureando in Scienze naturali all'Università di Pavia, disputerà l'8-9 settembre all'Idroscalo di Milano i campionati italiani. Di canottaggio, s'intende. Ad Ameno ci doveva essere anche Valeria, la sorella maggiore di Stefano, ottima podista.

La giovane era però alla presa con la tesi in giurisprudenza. Auguri.

Prossime gare. Questa sera, la corsa del Bando di Ornavasso: km 8, via alle 20. Domani la «Settembrina» di Gozzano alla frazione Madonna di Luzzara: km 6, partenza alle 19,15. Domenica «Gambad'oro» a Vergano: km 12,5 partenza alle 9; oppure la Cittiglio-Varallo, in salita di km 7 con partenza alle 11 (tra i vincitori Paragino, Minnini, Belluschi, Curioni, Caldirol e Bernardin).

Martedì 11 a Borgomanero la «Straborgo» notte: giro cittadino di km 5 con partenza alle 20,30. Mercoledì a Samarate: staffetta 3 per km, alle 20,30.



Stefano Basalini, canoista-podista

CALCIO ■ SERGIO BORGO E' IL LORO UOMO DI FIDUCIA. HANNO PROGRAMMI AMBIZIOSI E UN SOGNO NEL CASSETTO

Con la Cremonese è il derby dei Mastagni

I due fratelli che hanno rilevato il Novara guidavano i lombardi

NOVARA. Arriva la Cremonese e per i fratelli Mastagni, Stefano il presidente e Riccardo il consigliere delegato del Novara calcio, è una partita a sapore particolare. Diciamo pure un derby.

I Mastagni, noto, la stagione scorsa hanno retto le sorti della società grigiorossa fino a gennaio ovvero fino a quando non si sono accorti di «buco» progressivo (s'è parlato di 13 miliardi che intendeva coprire). Quel punto si sono ritirati, pur onorando gli impegni, nel finale di stagione sono approdati a Novara dopo aver mandato a un'assemblea Sergio Borgo il loro uomo di fiducia. Cosa vi ha insegnato quell'esperienza? «Molte cose», risponde il presidente Stefano Mastagni, «perché è stato il nostro primo approccio al mondo del calcio. Abbiamo incontrato grossi problemi ma tutto sommato è stata un'esperienza positiva». Domenica Stefano e Riccardo saranno in tribuna a Novara. «Certo. Per noi una partita molto particolare. La sen-

tiamo parecchio ed i giocatori sanno bene. Quindi ci sarà anche un premio speciale in caso di vittoria? «Incominciamo a vederla questa partita che in noi suscita sentimenti contrastanti. Pensiamo a giocare bene, poi decideremo...». I Mastagni non sono dirigenti invadenti anche se hanno le idee molto chiare. Stanno impostando una società di calcio come qualsiasi altra loro impresa anche se nel calcio a volte i conti non tornano materialmente. A Borgo, loro uomo di fiducia, hanno concesso grande autonomia. Lui è in piena sintonia. Ma ci sarà da intervenire sul mercato? «E' presto per fare valutazioni di questo tipo. Stiamo a vedere quel che abbiamo in casa. Poi se sarà necessario rinforzare la squadra noi ci tireremo indietro. Borgo lo sa bene». Si dice che pensate al Novara per un'impresa come quella di Chiavio. «Ci proponiamo di lavorare bene e seriamente anche a volte nel calcio i risultati sono commisurati agli sforzi. Poi ci sono i sogni nel cassetto...»



I fratelli Riccardo e Stefano Mastagni, consigliere delegato e presidente del Novara

NUOTO ■ TANTE GIOVANI PROMESSE IN VASCA

Novara Nuoto, la nuova per il rilancio della società nel settore agonistico

NOVARA. Nuove strategie per la Novara Nuoto 1968: la società cittadina punta al rilancio con la prossima stagione agonistica. Il presidente Edgardo Arione coordina le decisioni del consiglio direttivo e dello staff tecnico. Chi lavora da per migliorare il livello delle società. Da quest'anno i giovani novaresi seguiti dall'allenatore Adriano Laguzzi, 45 anni, di origine albanese, provano da una società prestigiosa, la Snam, pluricampione d'Italia. Laguzzi porterà a Novara la sua esperienza in una squadra che conta oggi grandi nomi, come Matteo Pellicani, attuale vicecampione del mondo e campione europeo in staffetta 4x200 stile libero. Laguzzi si troverà ad allenare giovani promesse diventate portatori della società cittadina a livello nazionale.

Come Fiammetta Aquila Calabrò, 13 anni, prima ai campionati italiani categoria giovanili di 1200 metri misti, secondo posto nei 400 metri, sempre nella cittadina ligure; quarto posto agli italiani estivi di categoria, disputati a Roma, nei 400 metri e 200 metri. Fiammetta ha ottenuto i tempi limite per gli italiani assoluti, sia primaverili che estivi, sui 400 e 200 metri. Jacopo Aquila Calabrò, oltreoceano, è un altro giovane campione: buoni le prospettive anche per Manfredi Aquila Calabrò. La preparazione atletica inizia il 10 settembre, le iscrizioni al palazzetto di viale Kennedy.



Laguzzi

DANZA ACROBATICA ■ SABATO SERA CON TRE SOCIETÀ

Artistica, pattinaggio e breakdance: sport e spettacolo al Palaverdi

NOVARA. Lo sport diventa spettacolo: sabato alle 21,30 al palazzetto di viale Verdi, una serata di sport e spettacolo. In programma: pattinaggio artistico, breakdance, sport e spettacolo al Palaverdi.

Un'occasione per portare alla ribalta realtà del capoluogo, «Libertas» e «Pattinando», alle quali si unisce «Dancemania», un'associazione sorta a Robbio nel '97 e propone corsi di danza classica, funky, liscio e latino-americano, oltre al corso novità dell'anno, la breakdance. Sono 44 gli anni di storia della Ginnastica Libertas Novara, attiva nel campo dell'agonismo che dell'amatorialità. Le lezioni agli atleti, sia per agonistica, preagonistica e amatoriale riprendono a metà del mese. Successivamente inizierà un nuovo corso di danza acrobatica. Per informazioni sull'attività si può telefonare al numero 0321/459222. La società «Pattinando 2000» conta tra i suoi atleti «ogni età», svolgono regolare attività federale. Ottimi i risultati finora conseguiti, da quelli provinciali al nazionale. Le lezioni si tengono al palazzetto di viale Verdi, per adesioni tel. 0321/466688.

PREMIAZIONI

ANCORA «TOP SECRET» LA LISTA DEI CON MAX BLARDONE OSPITE VIP STASERA IN PIAZZA ■ OMNAVASSO RICONOSCIMENTI AI MIGLIORI ATLETI

ORNAVASSO. Sarà Massimiliano Blardone l'ospite d'onore della serata in programma a Ornavasso, dove verrà assegnato il premio ai migliori atleti dell'anno. L'osobiano, diventato una punta di diamante dello sci azzurro, è stato nominato testimone di questa rassegna organizzata dal Gruppo alpini di Ornavasso. L'appuntamento, inserito nel programma dei festeggiamenti della «patronale» della Madonna del Bode, è molto atteso. Da ormai 19 anni una giuria assegna il titolo sportivo agli ornavassesi che si sono distinti nell'anno. E' ormai una tradizione spiega Fermo Massimo, capogruppo degli alpini ornavassesi. I nomi degli sportivi «super» di Bode 2000 ovviamente top secret. Solo la giuria sa chi sono gli atleti prescelti. Un rituale che rende affascinante questa manifestazione che gli alpini organizzano da anni. Prossimo sarà il ventesimo anno - dice Massimo - e pensiamo di fare le cose in grande. Sicuramente pubblicheremo un'edizione speciale di giornale, un numero unico interamente dedicato allo sport ed alle nostre associazioni sportive. Inutile cercare di strappare a Fermo Massimo il nome del vincitore del premio che verrà assegnato stasera, ore 21, sul palco posto in piazza Bianchetti, dove si trova il banco beneficenza. Di sicuro stasera il riconoscimento andrà alla prima squadra dell'Ornavasso calcio, che ha conquistato, sotto la guida di Luciano Consoli, il ritorno in C categoria.

BASKET

COPPA ITALIA AL VIA, STASERA A OMEGNA ■ Debutto casalingo per la Cipri che dopo la festa promozione ospita il Derthona al palasport

Esordio in per la Fulgor Cipri-Altea che stasera alle 20,30 incontrerà al palasport di Begnello il Derthona, per la prima di Coppa Italia. A Omegna e nel Casio c'è ovviamente grande attesa per il match e i ragazzi del coach Giorgio Martinelli sono attesi a quella che per i tifosi è già una prova d'esame. C'è infatti grande curiosità per i nuovi arrivati, Maier, Robotti, Carpi, Cecchetti e Giovanetto, uomini di esperienza che affiancheranno i ragazzi vincenti della stagione passata: Motetta, Calvo, Burlini, Realini, Chiodaroli, Moia e Dent. Dal canto la società punta molto al rapporto con i tifosi: abbonamento a prezzi e gadget in omaggio. C'è il rischio che il PalaBegnello non riesca a contenere la tifoseria. «Che noi cercheremo di deludere», dice Martinelli, «arriviamo da promozione e noi e mi rendo conto che i tifosi vorrebbero vederci salire. Non dico sia impossibile, però è difficile visto il valore in campo delle altre squadre che rappresentano molti capoluoghi di provincia. E' chiaro che batteremo da stasera i leoni. Pardon, come del lupi. Il lupo è infatti il simbolo della squadra di basket omegnese. E i lupi affamati hanno divorato campionati uno dietro l'altro». C'è. Proprio nell'ottica promozionale, sabato alle 18, inaugurerà il nuovo parquet con una partita d'eccezione: la Fulgor incontrerà il Vigevano di B1.

L'IMPRESA DI DOMENICO IOLITTA CHE SI E' IMPOSTO IN TRE DELLE QUATTRO PROVE DEL CAMPIONATO ITALIANO

A 15 anni conquista il tricolore di trial cadetti

L'omegnese emulo di Miglio: «Il mio sogno? Vincere il titolo senior e il Mondiale»



Francesco Iolitta, 15 anni, campione italiano di trial nella categoria Cadetti

OMEGNA

Ha solo quindici anni, una gran voglia di studiare e di diventare campione di trial. Il primo, grande passo, Francesco Iolitta lo ha compiuto domenica scorsa vincendo, con anticipo, il tricolore di trial nella categoria cadetti. Impugnandosi in tre delle quattro prove disputate e perdendo la quarta solo perché penalizzato dal commissario gara e seguito da una discussione tra i meccanici ed un giudice di percorso. «Sono contento», dice, «con un po' di emozione il giovanissimo campione di trial - adesso sogno di andare avanti. La mia ambizione è vincere il titolo tra i senior e poi di proseguire nel mondiale. Per adesso, anzi da oggi, il prossimo passo del ragazzino omegnese, sarà la partecipazione agli Europei di trial che si terranno in Spagna fine settimana. Poi ci sarà la scuola. Francesco frequenterà il secondo anno, specialità

meccanica ovviamente, dell'istituto professionale Dalla Chiesa di Omegna. «Un giorno, quando smetterò di gareggiare, cercherò di restare nell'ambiente della moto da trial», dice con grande serenità il giovanissimo campione tricolore - conoscere la meccanica è importante questo sport. Importante tanto quanto la preparazione fisica. Quasi tutti i giorni ho la palestra e corro a piedi. Per gareggiare in moto da trial, dove non esiste la velocità, ci vuole una buona dose di equilibrio. Bisogna essere dei funamboli», descrive Iolitta - io mi imito moltissimo Donato Miglio e Donato Lampkins. Da quest'anno il ragazzo omegnese, che è arrivato al trial seguendo le orme del padre, trialista amatoriale, fa parte del Top Trial Team e corre con la moto beta da 250 di cilindrata. Un grande talento, dicono i tecnici. Ed infatti il prossimo anno lo vogliono già, appena sedicenne, tra i senior.

Nutrito programma di manifestazioni e conferenze su verde e giardini Arona, da domani «Sinfonia floreale» Mostra mercato del florovivaismo nazionale

ARONA

Nata come omaggio alla natura, si prepara al letargo invernale, torna anche quest'anno ad Arona la vetrina del verde «Sinfonia floreale». E' una rassegna che si propone di presentare agli addetti ai lavori e al pubblico il meglio del florovivaismo nazionale. Piante e fiori comuni, bulbi insoliti e autentiche rarità, tutto selezionato da vivaisti qualificati; specialità da ammirare ed acquistare in previsione delle fioriture primaverili. Una manifestazione che vuole anche un valido spunto per una gita sul lago Maggiore, visto l'insolita angolatura dei giardini del lungolago di Punta Vèvera (zona di Corso Europa).

«Sinfonia floreale», mostra mercato di piante rare e insolite, esposizioni di giardini tematici, resterà aperta al pubblico da venerdì 7 settembre a domenica 9. E' organizzata con il patrocinio della Camera di Commercio di Novara e VCO, dell'Associazione Italiana di Architettura del paesaggio e dalla Federazione interprovinciale dei coltivatori diretti. Con la Promotrice di Verbania collaborano Impresa Piosco, Poste Italiane, Associazione Fiori del Lago Maggiore, Pitoconsult, Banca Popolare di Intra, Associazione Riscultori di Novara e Giardini di Villa Taranto.

L'inaugurazione è fissata per domani mattina, ore 10. Seguirà un concerto di musica classica riservato agli invitati; alle 11,30 la premiazione dei giardini tematici; alle 15,30 la conferenza «Pecchie in natura e nel giardino», relatore botanico Gianluigi Osti; alle 16 il secondo concerto di musica classica nei giardini



Arona, la dinamica cittadina alle porte del Lago Maggiore si sta proponendo anche come centro fieristico di primo piano

espositivi, che resteranno aperti al pubblico fino alle 19.

Sabato 8, apertura alle 9,30. Quindi alle 11, dopo il concerto di musica classica, la conferenza «Le gemme delle piante da frutto, riconoscerle per poterle correttamente», relatore Mauro Miserochhi; alle 15,30 conferenza su «L'impianto del tappeto erboso» (prima parte) a cura di Alessandro De Luca; nel pomeriggio, dopo il concerto delle 16, la seconda parte della conferenza a cura di Giovanni Durelli.

Anche per domenica l'apertura sarà fissata alle 9,30; alle 10 la conferenza «Profumi e colori nel giardino biologico» a cura di Gemma Tavella, presidente dell'Associazione Terrasana Piemonte; alle 10,30 il concerto;

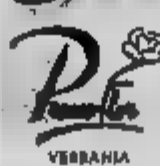
alle 11 la conferenza «Le malattie delle piante ornamentali» a cura dell'agronomo Fabrizio Buttè (al termine della conferenza e per tutta la giornata sarà possibile far analizzare le proprie piante malate); alle 15,30 conferenza su «Rose d'autunno» relatrice la paesaggista Anna Furlani Pedoja; alle 18,30 la premiazione dei giardini tematici con giudizio espresso dal pubblico.

Oltre alla esposizione di piante tipiche e rare, sarà possibile nei tre giorni assistere ad esibizioni di «tree climbing» (arrampicata sugli alberi). Inoltre corsi aperti a tutti: «Conosci gli alberi?», «Conosci il profumo dei fiori?». Quindi giochi e presentazione di materiale

didattico in riferimento alle piante, a cura della «Pitoconsult» di Varese. Ed ancora brevi corsi di fiori freschi. Per il pubblico che voterà i giardini tematici saranno messi in palio dieci soggiorni offerti dal Comune di Bibione (Venezia). Non mancherà l'«Angolo del gusto» a cura di aziende agrituristiche, menù tipico a prezzo fisso di 12 mila lire.

E' previsto un buon afflusso di visitatori. Il biglietto di ingresso (piazza Aldo Moro) è di 10 mila lire, ridotto 8 mila. Ingresso gratuito ai bambini sotto gli 8 anni, ridotto dagli 8 ai 14. Previsti anche sconti per comitive con non meno di 25 persone. Per altre informazioni: 0323/53513.

Sinfonia Floreale



Mostra Mercato di piante rare e insolite ed esposizione di giardini tematici

ARONA 7,8,9 SETTEMBRE 2001

Venerdì 7 Settembre

Apertura al pubblico 11.00 - 19.00

10.00 Inaugurazione presenza
10.30 Concerto musica classica riservata
11.30 Conferenza dei giardini tematici
15.30 Conferenza: «Le Pecchie in natura e nel giardino», relatore Gianluigi Osti, di musica classica nei giardini espositivi

Sabato 8 Settembre

Apertura al pubblico 9.30 - 19.00

10.00 Concerto di musica classica nei giardini espositivi
11.00 Conferenza: «Le gemme delle piante da frutto, riconoscerle per poterle correttamente», relatore P.A. Mauro Miserochhi
15.30 Conferenza: «L'impianto del tappeto erboso» (prima parte), relatore Alessandro De Luca
Concerto di musica nei giardini espositivi
18.30 Conferenza: «L'impianto del tappeto erboso» (seconda parte), relatore P.A. Giovanni Superintender.

Domenica 9 Settembre

Apertura al pubblico 9.30 - 19.00

10.00 Conferenza: «Profumi e colori nel giardino biologico», relatore Gemma Tavella, Presidente dell'Associazione Terrasana Piemonte
Concerto di musica classica nei giardini espositivi
11.00 Conferenza: «Le malattie delle piante ornamentali», relatore Fabrizio Buttè, agronomo (al termine della conferenza, per tutta la giornata, sarà possibile analizzare le proprie piante malate)
15.30 Conferenza: «Rose d'autunno», relatore Anna Furlani Pedoja, paesaggista
18.30 Premiazione dei giardini tematici con giudizio del pubblico

Ingresso Lire 10.000 - Ridotto Lire 8.000

Giardini sotto gli 8 anni, ingresso gratuito. Bambini da 8 a 14 anni: ingresso ridotto. Conoscenza di 25 persone: ingresso ridotto. Per informazioni: 0323/53513. Prenotazione di 100 posti: 0323/53513. Prenotazione di 200 posti: 0323/53513. Prenotazione di 300 posti: 0323/53513. Prenotazione di 400 posti: 0323/53513. Prenotazione di 500 posti: 0323/53513. Prenotazione di 600 posti: 0323/53513. Prenotazione di 700 posti: 0323/53513. Prenotazione di 800 posti: 0323/53513. Prenotazione di 900 posti: 0323/53513. Prenotazione di 1000 posti: 0323/53513.

E inoltre:

Esposizione di Tracollombing
Concorsi: «Conosci gli alberi e conosci il profumo dei fiori?»

Giochi
Brevi corsi di fiori freschi

10 Soggiorni offerti da Comune di

Pasaggio

Angolo Filatelico

«Angolo del Gusto» con aziende agrituristiche che

Servizio gratuito di trasporto all'esterno della

Con il patrocinio di: Camera di Commercio di Novara e

Associazione di Architettura del Paesaggio

Confederazione Nazionale Coltivatori diretti Federazione

L'INFORMAZIONE A TUTELA DEL CONSUMATORE

"L'iride"
Tutte le novità e i consigli in materia di con i dati e le normative in ambito
il mondo

In edicola, ogni mese, a lire 2000
Abbonamento per 12 numeri, lire 20.000
(per abbonarsi, effettuare un versamento sul c.c.p. 14443381, indicando come causale del versamento "Abbonamento L'iride")



tutto questo è...



IMPRESA VERDE
NOVARA VCO

Impresa Verde Novara - Verbania Cusio Ossola

IL SERVIZIO
AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Svolge in nome
CAPI Coldiretti

E' disponibile per la compilazione
del invii dall'Inps ai pensionati

Coldiretti

Aiuta il contribuente per ogni necessità
in materia fiscale e nella compilazione del

Sede Centrale: Novara, via Ravizza 10, Tel. 0321-674211 Fax 0321-674200

Visitate i Giardini Botanici di

Villa Taranto

VERBANIA PALLANZA
LAGO MAGGIORE - ITALIA



Tel. e Fax Amministrazione 0323.556667 - Biglietteria (da Aprile a Ottobre) 0323.404555

www.villataranto.it - e-mail: entevillataranto@tin.it

0323.404066

Nagano, ha richiamato poche centinaia di spettatori. Lo stadio di corso Tazzoli, dopo i Giochi, diventerà pista di pattinaggio adatta anche alle partite internazionali di hockey. Il Palaghiaccio di Torre Pellice ospiterà, invece, il torneo di hockey femminile, occuperà circa 5 mila dei 15.000 mq dell'area sulla quale sarà edificato. Il costo dell'opera è stato stimato attorno ai sei miliardi e trecento milioni.

L'ESPRESSO

AUTOFRANCIA

LA

CONCESSIONARIA

DAL VOLTO UMANO

VENITE

auto nuove a:

e solo per auto nuove:

335.20.718

SIAMO

SIETE INVITATI

51 CRONACA DI TORINO

diminuzione degli incidenti mortali, 5 ■ rispetto ai 658 del primo semestre dello scorso anno (-9,1%). Resta la preoccupazione per un fenomeno che, ■ rispetto delle severe misure di sicurezza previste dal legislatore, continua ■ mietere vittime. Lo ha ricordato recentemente la Cisl in un convegno torinese dedicato all'argomento, sottolineando la necessità di controlli rigorosi in vista ■ profuvio ■ cantieri per i Giochi olimpici del 2006 ■ relative opere.

La disgrazia in una ditta di Airasca; altro incidente a Chivasso

alle 9.30 all'interno del magazzino della M.A.C., azienda leader specializzata nello stampaggio di particolari in lamiera per autovetture. L'infortunato è stato immediatamente soccorso dai compagni, poi il personale infermieristico del F.i.chi. Quando è visitato dall'equipe medica dell'Elisoccorso del 118 accorsa da Torino, sono emersi seri danni alla colonna vertebrale. Di Vincenzi è stato quindi immobilizzato su di una barella metallica e trasportato alla Molinette. Sottoposto ad un controllo con la Tac, questa ha confermato una frattura vertebrale melica. Adesso il della Molinette, attendendo attentamente l'evolversi del caso e non è escluso che nei prossimi giorni Salvatore Di Vincenzi possa sottoposto ad un delicato intervento chirurgico alla colonna vertebrale. Sul luogo dell'infortunio sono intervenuti i tecnici del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Asl 7 di Chivasso, tutta la documentazione verrà trasmessa alla magistratura torinese.

notato qualcosa che ■■■■ fa pensare ad un dissidio, è anche ■■■■ che nessuno ha udito quale siano state le ultime parole scambiate fra i due.

Accertamenti tecnici, ■■■■ dovuti, deposizioni di routine. Certo, ■■■■ qualche dubbio re ■■■■ e l'autopsia pare la strada più logica per f ■■■■ definitiva chiarezza su un episodio che alla fine, dovrebbe risultar ■■■■ tutto privo ■■■■ implicazioni penali. Conseguenza di un ma ■■■■ certamente difficile ■■■■ accettare ■■■■ un ragazzo di 19 anni, ■■■■ raro nelle casistica medica, ■■■■ purtroppo possibile. Cause di ■■■■ naturali potrebbero essere ■■■■ una emorragia cerebrale (evento in qualche misura corroborato dal malessere e dal pallore che il giovane avrebbe accusato poco prima della morte) o ■■■■ problema cardiaco, un infarto. Anche se il dr. ■■■■ aveva superato senza problemi ■■■■ visite mediche a ■■■■ stato sottoposto ■■■■ momento dell'arruolamento, cioè solo pochi mesi fa.

l'altro, il cimitero ed il parco giochi. Questo marciapiede è inoltre munito di guard-rail per cui, se ■ si utilizza, ■ ■ ■ ■ ■ scavalcarlo, altrimenti si deve costeggiare la statale, con auto ■ ■ ■ ■ ■, camion e pullman ■ ■ ■ ■ ■ passano vicinissimi e spesso ■ ■ ■ ■ ■ pur troppo, ad alta velocità.

«Abbiamo pensato che tra ■ ■ ■ ■ ■ lavori per migliorare ■ ■ ■ ■ ■ viabilità della Val Chisone, prima ■ ■ ■ ■ ■ Olimpiadi del 2006, fosse ■ ■ ■ ■ ■ stata prevista anche la sistemazione ■ ■ ■ ■ ■ "percorso", il cui ritardo ■ ■ ■ ■ ■ anni ci lascia amareggiati e critici.

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Vorrei rassicurare il lettore che si chiedeva perché non ci siano vigili e altre forze dell'ordine presenti a sorvegliare i parcheggi in occasione dei concerti al Palasport accanto allo Stadio delle Alpi. I vigili ci sono ma solo per fare quello che fanno di solito: dare multe per divieto di ■ ■ ■ ■ ■. Tutto il resto è evidentemente, non ■ ■ ■ ■ ■ loro competenza. E così si trovano auto svaligiate, ma multate puntualmente per parcheggio irregolare.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible]

Le pensioni, il pilastro mancante

Presentazione del libro
di **Giuliano Amato e Mauro Marelli**
■ Il Mulino

Ne discuteranno con ■ autori:
Sergio Cofferati
Alfonso Desiata
Rainer Masera

Introduce: **Franco Cellino**
Coordina: ■ Foinero

**Torino, 10 settembre 2001,
ore 19.00.**

Centro Congressi Unione Industriale
via Fanti 17, Torino

Si ■ di confermare la partecipazione
Tel. 011.532.972 - Fax 011.540.028
e-mail: info@torinofinanza.org

In collaborazione con

 **UNIONE
INDUSTRIALE
TORINO**



Provides next showings for each listing. [View Listings](#)



3/5 p Zetec	motore 1,8 Diesel 107 CV	diagonale	2000	L. 29.700.000
5 p Ambiano	motore 1,8 Diesel 107 CV	diagonale	2000	L. 26.700.000

G.p. Ambrosiano	1980-1981	L. 26.700.000
-----------------	-----------	---------------

versione wagon 2.0 x 300.000

Ford mette a disposizione 1506 Focus Td. Trovate la più vicina a voi, o il concessionario Ford più vicino.



Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non lo provi.



www.ford.it



Dal 6 al 12 settembre
Rilassatevi:
 vi aspettano
 grandi offerte.

Santa Lucia
 Light
1890
 al kg L. 15120
0,98 €

Mozzarella
 Santa Lucia Light
 GALBANI
 g 125

Scotti
Risaia
3590
 al kg
1,85 €
 Riso S. Andrea
 Risale SCOTTI
 kg 1

Espresso
 famiglia
4140
 al kg L. 16560
2,14 €
 Caffè
 LAVAZZA
 Espresso
 Famiglia
 g 250



1740
0,90 €
 Bibite Fanta/
 Fanta Icy Lemon/
 Fanta Exotic/
 Sprite ■ 1,5

SIMMENTHAL
3900
 al kg L.
2,01 €
 Carne
 SIMMENTHAL
 3 pz. da
 g 90 cad.



Kellogg's
CORN
FLAKES
3190
 al kg L. 8507
1,65 €
 Corn Flakes
 KELLOGG'S
 g 375

10% GRAB
AVA
 DOPPIA AZIONE
6900
 al kg L. 2899
3,56 €
 AVA lavatrice
 Refill 18+4
 kg 2,380

Sorrisi
 Con la Doccia
 Calda
 Fino a 12/11
 al giorno
 Con la regolazione
 della temperatura
 100% MIN. ALIQUOTI
 dal 24/04/01

di per di
 OGNI GIORNO ■ SORRIDE.

Scottonelle
2690
1,39 €
 4 rotoli
 Carta igienica
 SCOTTONELLE

VERCELLI, NOMADE FERMATO PER FURTO IN ALLOGGIO

Tre ladri derubano ottantenne di Rive

VERCELLI

Un ladro arrestato e due che fuggono con i gioielli di un'ottantenne. Succede martedì, tutto in poche ore. Va meglio al padrone di casa dell'alloggio in via Vercelli: ha lasciato aperta una finestra, e da questa Valerio Lucchesi, 18 anni, abitante al campo di via di, è entrato nell'appartamento. Fa razzia di preziosi, di fotocamere e lettere di ecc. Viene però rintracciato poco dopo, grazie alla descrizione minuziosa dei vicini: l'hanno visto allontanarsi dalla casa, e i carabinieri del Nolo lo bloccano al campo di via Trento. Ha ancora parte della

refurtiva, che viene restituita al proprietario.

Non ha ancora ritrovato nulla invece l'anziana donna di Rive che in tarda mattinata ha accolto in casa tre persone, due uomini e una donna. Lei vive sola, facile per la nuova arrivata interessare una pensione di 84 anni. I due uomini, intanto, sequestrano l'alloggio, trovano la cassaforte e riescono a scassinarla. Rubano preziosi per un valore vicino ai cinque milioni, poi, insieme alla complice, lasciano l'alloggio. La pensionata accorge dell'accaduto solo in serata e denuncia il furto ai carabinieri di Stroppiana. (F.M.)

11 ANNI DI ATTESA E DI POLEMICHE IERI L'INTESA SOTTOSCRITTA DAL DIRETTORE DELLA FONDAZIONE E DAL MANAGER DELL'ASL 11

L'ospedale di Varallo diventa Centro riabilitativo

Firmato a Torino l'accordo con la Maugeri

VARALLO

Tre firme e finalmente il progetto a lungo annunciato del rilancio del centro di Trinità di Varallo è certa, dopo di rinvii, cavilli burocratici e qualche ripensamento da parte della Fondazione di Pavia.

Ieri invece, a Torino, il direttore della Maugeri Costantino Passerino, alla presenza dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, del direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio e del sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto, ha firmato lo schema del contratto di locazione dell'ospedale valesiano, l'impegno irrevocabile della Maugeri

La soddisfazione dell'assessore regionale D'Ambrosio e del sindaco della città valesiana Pitto

«L'allegato che precisa posti letto e tempi di ristrutturazione del presidio di Varallo. Dopo i «rumori» davanti in forse l'operazione, è ben comprensibile la soddisfazione

dell'assessore D'Ambrosio. «Dico solo grazie a Luciano Scarabosio, il manager dell'Asl 11, per il suo impegno e per il suo sogno che mi stava particolarmente a cuore».

Entro la fine dell'anno, anticipano i lavori di ristrutturazione. Santissima Trinità, che dovrebbe trasformarsi in struttura riabilitativa, è un livello, un fiore all'occhiello per tutta la Valsesia.

Soddisfatto anche il primo cittadino di Varallo: «Il progetto è arrivato in porto. Abbiamo concordato la tipologia della futura attività e il contratto di



Il direttore generale dell'Asl 11 di Vercelli Luciano Scarabosio

incarna un suo personale. Al suo arrivo a Varallo, nel febbraio scorso, era stato accolto da un gruppo di manifestanti ai quali aveva promesso «il massimo sforzo per mantenere gli impegni del passato». Un passato che risale al 1985, quando la Fondazione Maugeri si fece avanti per trasformare il presidio di Varallo in ospedale generico e clinica specializzata. Secondo il progetto la Maugeri dovrebbe mettere a disposizione 80 posti letto per la riabilitazione neuromotoria e cardiocircolatoria, più una serie di servizi. A questi andrebbero aggiunti 30 posti di medicina generale a carico dell'Asl. (d.b.)

IL RACCONTO DELL'IMPRENDITORE DI QUARONA CHE E' IN SARDEGNA PER LA ROLEX CUP AL TIMONE DI «MY SONG»

Loro Piana: «Nessun pericolo»

La barca a vela si è ritrovata sulla stessa rotta di 2 traghetti in arrivo in partenza dall'isola

Paola

BIELLA

Ieri «My Song» è rimasta attraccata al molo. E con essa gli altri 26 magnifici scafi in lizza per la Rolex Cup. C'è un mese di regata molto forte - spiega Pierluigi Loro Piana - Abbiamo 30 nodi di vento e la gara è stata sospesa.

E intanto l'imprenditore valesiano pensa alla prossima terza delle cinque giornate della prestigiosa coppa valida per il Maxi World Championship.

In questi giorni al timone della barca, che ha dimostrato nel '99 dimostrandosi versatile ed adatta alla crociera come alla regata. Loro Piana gareggiando nelle acque di Porto Cervo, in Sardegna, in una più spettacolare regata del Mediterraneo organizzata dallo yacht club locale in collaborazione con la casa svizzera di orologi.

E lo spettacolo, fra una virata e l'altra, l'ha dato proprio «My Song» che ad un certo punto martedì si è trovato imprigionato fra due traghetti, uno diretto a Pals e l'altro diretto a Maddalena, insieme al suo antagonista americano «Sagamore».

Un fotografo ha ripreso l'istante in cui lo yacht valesiano superava l'avversario americano in quel momento le navi si incrociavano nel medesimo punto Un effetto spettacolare alcuna collisione

La barca «My Song» di Pierluigi Loro Piana (sulla sinistra) mentre sorpassa l'imbarcazione rivale americana «Sagamore» durante la Rolex Cup



collisione fra loro, ma non abbiamo fatto nessuna manovra particolare ed abbiamo continuato la navigazione preoccupandoci piuttosto del nostro avversario che cercava di sorpassarci. Ci sono superati un paio di volte a vicenda e poi noi ci siamo guadagnati la vittoria della seconda tappa.

In effetti la manovra era stata immortalata dall'obiettivo di un fotografo dallo scotto «galeotto». E l'immagine è risultata veramente spettacolare. Lo scafo e la vela

di «My Song» e quello di «Sagamore» sembrano venir inghiottiti dalle due navi. Ma anche dallo yacht minimizzano: «Nessun panico a bordo - spiega l'addetto stampa Germana Olivieri - parlo con gli uomini dell'equipaggio e ci hanno spiegato che è stata una manovra regolare, eseguita in totale sicurezza».

E oggi, vento permettendo, tornerà a regattare. «Con queste gare probabilmente chiuderemo

la stagione - aggiunge Pierluigi Loro Piana - Era l'ultima prova campionata: noi siamo soddisfatti per i risultati. C'è solo un po' di rammarico nel pensare che la vela ha ottenuto le prime pagine dei giornali per aver rischiato la tragedia e non perché è sport di cui parlare come si fa ad esempio del calcio».

E poi, quasi inevitabile, il pensiero delle coste assolate della Sardegna corre alle vette quaronesi. La stagione della vela chiuderà

e nel frattempo riprende quella del tessile. «Per noi il 2001 è stata una grande annata - conclude il velista - Certo abbiamo avvertito anche un po' di siccità, ma siamo comunque ottimisti. L'importante è fiducia nella creatività e nelle grandi capacità che da sempre distinguono il nostro settore».

Una conferma in più che anche in alto mare gli imprenditori biellesi e valesiani sanno mantenere ferma la rotta del successo?

ALLE 15 I FUNERALI DELLA UCCISA DAL TIR

Oggi S. Giacomo dice addio a Ilaria

GIACOMO

Saranno sepolte oggi pomeriggio, a Masserano e a San Giacomo, Pamela Benenati, 11 anni, e Ilaria Maceraudi, di 12, due bimbe - martedì mattina - in un terribile incidente stradale sulla Mottalciata-Cossato, all'altezza del bivio per Giffenga.

Le due ragazze erano sulla Peugeot 106 della madre di Pamela, Maria Rosaria Piscopo, 35 anni. La vettura è stata travolta dal Tir condotto da Stefano G., 26 anni, residente in provincia di Vicenza, denunciata dai carabinieri per omicidio colposo plurimo.

Entrambe le cerimonie funebri alle 18: nella chiesa parrocchiale di Mottalciata per Pamela, che lascia nel dolore il fratello Angelo, la mamma (ancora all'oscuro della tragedia) e il papà Maurizio; nella chiesa di San Giacomo Vercellese per Ilaria, che lascia la mamma Giuseppina e il padre Pietro Domenico Maceraudi, dipendente del municipio.

Intanto dall'ospedale di Biella giungono notizie confortanti sulle condizioni di Maria Rosaria Piscopo, rimasta gravemente ferita. Il quadro clinico è

leggermente migliorato, come conferma il padre Rocco: «I medici - spiega - dicono che la situazione si è stabilizzata, e che non è più necessario trasferirla a Novara o a Torino».

La notizia della tragedia ha scosso tutto il Piemonte. L'autista del camion ha spiegato ai carabinieri di aver tentato in ogni modo di evitare l'impatto.

Ma le due ragazze sono ad appena 10 metri dal punto in cui la Peugeot era ferma, in attesa di svoltare verso Giffenga. Alcuni testimoni sono convinti che il Tir potesse evitare di travolgere l'auto: «Sulla banchina c'era spazio, bastava spostarsi di venti

centimetri...». Ora tutta San Giacomo è sotto choc per Ilaria: «Il paese è sconvolto - spiega il viceministro Massimo Camandona - qui tutti conoscevano la bambina e la sua famiglia. E' una tragedia orribile». Il padre di Ilaria fa la guardia comunale, e ha saputo che la figlia era morta mentre stava lavorando in municipio. La mamma, invece, è stata avvertita da un ospedale di Torino, dove era ricoverata. Proprio per l'assenza della madre, Ilaria era spesso affidata ad amici. (F.P.)



Ilaria Maceraudi aveva 12 anni

CASO MENSE



BAGNASCO REPLICA ITALIA

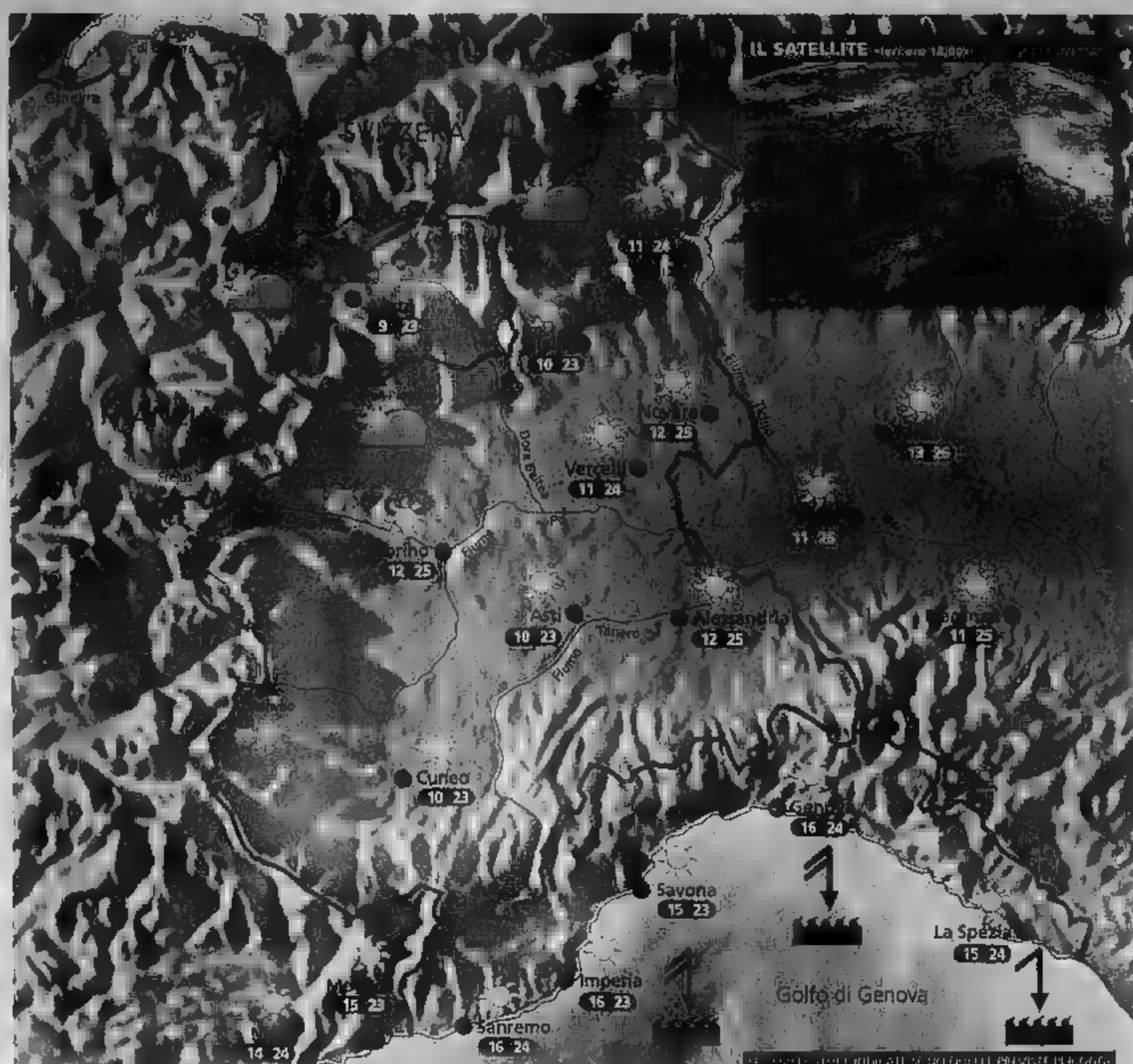
«Illazioni e insinuazioni non mai alla base di un serio confronto politico»

Enrico De Maria A PAGINA 39

ROSSO & BLUES
1° Festival blues in Gattinara
Piazza Paolotti - ore 21 - ingresso gratuito
Venerdì 7 Settembre 2001
MARSHMALLOWS Band
NOCCIOLO della QUESTA
ORCHESTRA Blues Band
Sabato 8 Settembre 2001
MELODY MAKERS
MOLO BONFANTI Band
TRAVES BLUES BAND

Un anno con noi
Un anno retribuito (quindici anni), nella sede che scegli
ESERCITO
52° REGGIMENTO A.C.M. S.M.V. "TORINO"
"Domino e Domo"
Medaglia d'oro al V.M.
Caserma Aldo Maria SCALISE
Corso Vercelli 11 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.250754 - 215158
o chiama il nostro Numero Verde 800.299665 www.esercito.difesa.it
ARRIVAMENTO del 14 NOVEMBRE 2001
Presentazione dal 10 Settembre al 10 Ottobre
presso il proprio distretto
o presentandosi all'artiglieria
Corso Casale 35 - Vercelli - Tel. 0161.250341

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la corrente favonica ci ha regalato una splendida giornata di sole, mostrandoci le vette alpine spruzzate dalla prima neve. Allontanando l'ultima nubi temporalesche. Oggi il promontorio anticlonico attenuerà la corrente settentrionale, i settori proseguiranno comunque il bel tempo.

Previsioni Per tutta la giornata il sole splenderà nel cielo incontrastato; qualche modesto cumulo si formerà in montagna dopo il mezzogiorno ma senza dar luogo ad alcuna precipitazione. Possibile transito di nubi cirriformi nelle ore pomeridiane. La visibilità risulterà ottima. Attenuazione del vento da nord. Temperatura in diminuzione, specie nei valori minimi e sulle zone pianeggianti. Domani si manterranno condizioni di tempo in prevalenza soleggiato ma con passaggio di banchi nuvolosi in montagna.

ZOOM

Cosa significa rovescio?

Non stiamo parlando di un colpo di reni e nemmeno di un lavoro a maglia, ma semplicemente di un forte acquazzone, generalmente di breve durata; tuttavia, l'aggettivo che lo accompagna ci aiuta a capire meglio se si tratta di un episodio marginale nell'ambito di una giornata estiva complessivamente soleggiata, o di precipitazioni da non sottovalutare. L'espressione «intensi rovesci anche temporaleschi», ascoltata alla radio, dovrà metterci in allerta se ci troviamo in montagna, magari in un campeggio in prossimità di un torrente. In secca dopo la siccità estiva, i responsabili del boy-scout quando scelgono un luogo in cui accamparsi devono prestare la massima attenzione al minimo segno di sviluppo di cumulonembi nel cielo; altrimenti le piccole comunità in cui essi sono state imprudentemente costruite lungo le sponde di un fiume che subisce piene improvvise dovrebbero disporre di un piano di emergenza: lanciare l'allarme anche solo qualche minuto prima di una piena può contribuire a salvare molte vite. Il termine tecnico rovescio va pertanto conosciuto e interpretato.

■ CURIA ■ www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

19 24	22 28
ANCONA	REGGIO CALABRIA
20 24	15 26
BARI	ROMA
12 24	14 23
BOLOGNA	VENEZIA
78 25	18 24
CAGLIARI	BARCELONA
25 25	11 21
CATANIA	BRUXELLES
18 26	12 19
CATANZARO	FRANCOFORTE
11 24	16 21
FIRENZE	GINEVRA
19 24	11 20
OLIA	LODIA
23 28	9 14
PALERMO	MONACO DI
10 23	15 20
PERUGIA	PARIGI
12 23	10 17
POTENZA	

GI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 19 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 50 minuti; cala domani alle ore 11 e 14 minuti



DA GIOVEDÌ 6 A SABATO 8 SETTEMBRE

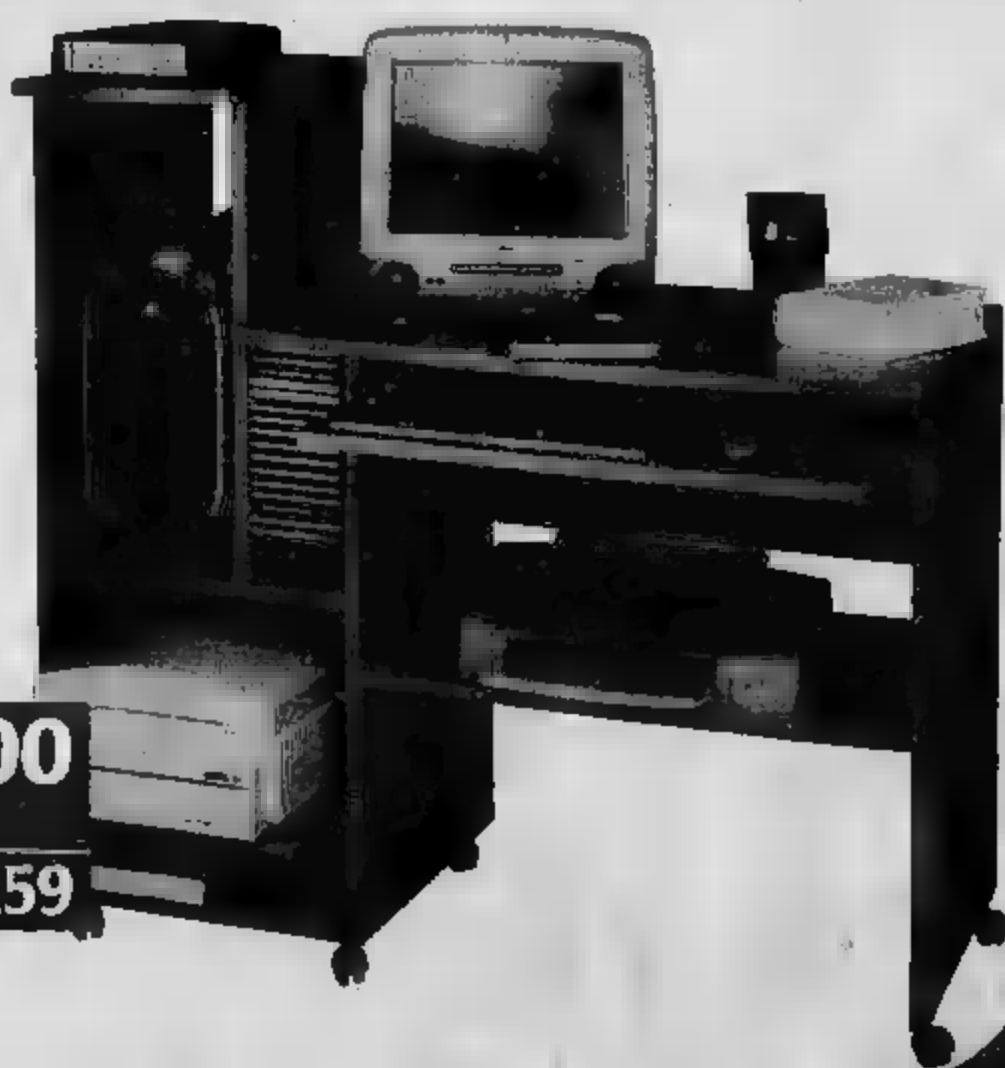
SOLTANTO DA CARREFOUR!

2.500 PEZZI DISPONIBILI

MOBILE PORTA COMPUTER
con ruote girevoli
colore noce
piano estraibile per tastiera
mis. L.115xh.120xp.60 cm

L.99.900

€ 51,59



Carrefour
è di parola.



Numero Verde
800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
VERCELLI Tangenziale Sud, 53
Tel. 0161/253711

SUPERMERCATO DA 1500 METRI QUADRATI, UN GRANDE PARCHEGGIO, POI LAVANDERIA E CALZOLAIO

Crescentino, ecco il nuovo iper Il Comune illustra il progetto di via Giotto

CRESCENTINO
Novità sul commercio a tutta grande distribuzione. Dopo la notizia dell'insediamento di un nuovo centro commerciale in via Giotto, il Comune ha fornito alcune indicazioni sul progetto che, di recente, è stato approvato anche dal Consiglio comunale. La zona interessata dal nuovo centro commerciale - spiega l'assessore al Commercio, Vicky Paci - è in via Giotto, nell'area adiacente all'attuale Agip, che sarà poi ristrutturata e riorganizzata nell'ambito di questo complesso. L'area ricoperta sarà di circa ottomila metri quadrati, esclusa una parte di parcheggio privato: al suo interno sarà realizzato un edificio che avrà una superficie coperta di 1500 metri quadrati adibiti a supermercato, cioè al dettaglio. Oltre ad ottocento metri quadrati adibiti a magazzini e depositi, nascerà un'area di 500 metri quadrati destinati ad esercizi para-commerciali, cioè quelle attività considerate artigiane di servizio come ad esempio parrucchiere, lavanderia, calzolaio, ecc.



L'assessore al Commercio Vicky Paci

Un aspetto di riguardo quindi alla tutela del piccolo commercio. La scelta di limitare la superficie di vendita del commercio al dettaglio - continua l'assessore - è una precisa volontà dell'amministrazione: «fine di valorizzare il tradizionale e avviare commercio del centro storico crescentino».

TRINO

Oggi i funerali del dirigente sportivo Enzo Ravizza
Si svolgeranno alle 15 di oggi, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Enzo Ravizza, l'ex dirigente del Trino Calcio, deceduto domenica pomeriggio a causa delle gravi ferite riportate in un incidente sulla strada delle Grange. La salma arriverà in città alle Molinette di Trino, Ravizza - un ex dipendente Fiat Crescentino - lasciò la moglie Mariella e due figli, David e Gloria. (sa. li.)

SANTHIA'

Conferenze Coop sugli alimenti senza frontiere
Tre conferenze per imparare a mangiare gli alimenti che acquistiamo e sapere mangiarli. L'iniziativa della Coop Sant'Anna, Trino e Crescentino. Il primo appuntamento è alle 20,30 di venerdì 14 settembre, nell'Hotel Vittoria di Sant'Anna. I relatori, un docente universitario di Padova e il dottor Vercellotti dell'Asl 11, insegneranno alla gente a scegliere le informazioni che si celano nelle etichette dei prodotti. Quindi il 21 settembre la conferenza riguarderà gli alimenti senza frontiere, e il 28 di geni nel piatto. L'ingresso è libero. (d. b.)

VERCELLI

All'Agrario il convegno sull'autonomia scolastica
Si svolgerà lunedì e martedì, all'Istituto agrario, il quarto Seminario provinciale dell'autonomia scolastica. La mattinata di lunedì sarà dedicata a un dibattito, dal titolo «Quali supporti per lo sviluppo dell'autonomia delle scuole?». Fra gli invitati, il regionale Giampaolo Leo, il sottosegretario all'Istruzione Valenti, Aprea e il direttore generale Miura Marina Bertiglia. La giornata proseguirà poi con gruppi di lavoro tematici e con un secondo dibattito, dal titolo «Verso un sistema integrato di interventi e servizi sociali». Parteciperà Pier Monguzzi, vicepresidente nazionale di Federsanità. Si riparte alle 9, con tavola rotonda su «Organizzazione e autovalutazione delle scuole»; nel pomeriggio la chiusura, con i gruppi tematici per dirigenti scolastici, direttori Sga e docenti delle scuole di base e secondarie. (d. b.)

LA GIUNTA INVESTE SU STRADE E FOGNATURE. CANTIERI ANCHE IN PARCO MAGNI

Borgosesia, via a lavori per due miliardi e mezzo

BORGOSIESA

Nuova raffica di lavori pubblici, in città, con investimenti per due miliardi e mezzo. I cantieri saranno aperti entro la primavera prossima. Intanto l'amministrazione comunale ha invitato gli studi tecnici ad avanzare un'offerta con tanto di curriculum per ottenere l'assegnazione delle tre fasi di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva). Le proposte dovranno essere consegnate in municipio entro il 27 settembre.

Ma ecco quali sono i lavori in cantiere. Su tutti, spicca il capitolato aviale Rinnambranze, dove si avvierà il terzo e ultimo lotto di interventi. Con 630 milioni dedicati alle vie comunali, si concluderà il piano della area denominata posta nel cuore della città, verso il ponte napoleonico per Agnola. Due gli interventi alla fognaria, per la sostituzione delle condutture e il miglioramento del servizio: per 250 milioni si interverrà sulle vie Isola di Sopra e Isola di Sotto; altri cento milioni sono stati destinati per i lavori in frazione Vanzone e in altre piccole borgate. Per la ristrutturazione e l'ampliamento della strada che sale a Foresto sono stati messi in cantiere duecento milioni. Su questo punto, è recente, si era aperta una polemica tra Comune e Provincia, perché i lavori sono a carico dell'amministrazione locale, mentre parte della strada è di proprietà dell'ente territoriale. Secondo il sindaco Corrado Rotti la Provincia, mettendo a disposizione cento milioni, coprirebbe per i costi relativi ai lavori necessari. Da parte sua, l'assessore ai lavori pubblici della Provincia Francesco Zanotti ha replicato dicendo di essere pronto a stanziare la somma necessaria per pagare completamente le spese. In ogni caso, il Comune ha messo a disposizione questi duecento milioni. Sempre per le strade frazionali (piccole arterie comunali che collegano tra loro le borgate alte) sono messi a bilancio altri 250 milioni. Trecento andranno invece per la ristrutturazione del palazzo municipale, lavoro del quale si parla da tempo e che finalmente è inserito nell'elenco delle priorità. L'ultimo intervento per il quale i progettisti potranno fare un'offerta è il recupero della chiesetta di Magli (anche per i grandi giardini pubblici si chiude così una lunga ristrutturazione percorsa a tappe e iniziata alcuni anni fa), per la quale si è previsto di spendere 50 milioni. (f. fo.)



Il parco Magli di Borgosesia sarà restaurata la chiesetta

VERCELLI, STANZIATI 250 MILIONI PER SISTEMARE LA SPLENDIDA CHIESA DEL 700

Partono i restauri a Sant'Anna Ma un nulla osta in ritardo fa lievitare i costi

VERCELLI

E' costato caro, settanta milioni malcontati, il ritardo di quel benedetto timbro sul progetto per il restauro della facciata della chiesa di Sant'Anna: già quattro mesi fa la Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli aveva stanziato 180 milioni, ma in assenza del nulla osta. Soprintendenza i lavori erano mai iniziati. Ora quel timbro è finalmente arrivato, ma nel frattempo si è scoperto che i 180 milioni iniziali non bastavano più. La Fondazione ha ripreso in mano la faccenda e ne ha aggiunti altri 70, e gli operai dell'impresa «Bona 1848» iniziando i lavori per realizzare il progetto firmato da Clara Censi, Amadeo Corio e Gianni Chicco. L'avvocato Antonino Ruffino, che in qualità di amministratore della Fondazione ha curato il primo e il secondo finanziamento, ha commentato soddisfatto: «I lavori ultimi, la chiesetta della Confraternita tornerà essere il piccolo gioiello che è sempre stata».



La chiesa di Sant'Anna sarà restaurata dalla Fondazione Cassa di risparmio

La facciata di Sant'Anna risale alla prima metà del 700: divisa in tre parti da lesene, ripete anche orizzontalmente la divisione per tre. Porte e finestre false, lievemente ondulato, vengono grazie alla costruzione che ricorda moduli juxta-riani. Un intervento di restauro era improcrastinabile: l'affresco sul portone d'ingresso è pressoché cancellato, e gli stucchi barocchi perdono i pezzi. Un anno fa dal pinnacolo di sinistra si è staccata una «pioggia» di metri di altezza, non ha per fortuna provocato danni né feriti. (w. ca.)

La facciata di Sant'Anna risale alla prima metà del 700: divisa in tre parti da lesene, ripete anche orizzontalmente la divisione per tre. Porte e finestre false, lievemente ondulato, vengono grazie alla costruzione che ricorda moduli juxta-riani. Un intervento di restauro era improcrastinabile: l'affresco sul portone d'ingresso è pressoché cancellato, e gli stucchi barocchi perdono i pezzi. Un anno fa dal pinnacolo di sinistra si è staccata una «pioggia» di metri di altezza, non ha per fortuna provocato danni né feriti. (w. ca.)

SERVIRANNO A DIVERSIFICARE LE COLTURE DI CEREALI

Dall'Atc contributi per gli agricoltori

VERCELLI

agricoltori con terreni presidi fra il tracciato dell'autostrada Torino-Milano e il confine con la provincia di Alessandria che vogliono abbandonare la coltura del riso a favore di altri cereali, potranno contare su un contributo di 800 mila lire per ettaro: la proposta è dell'Atc Vc2, Ambito territoriale di caccia giamaica vercellese Sud, ed è mirata a ripristinare, nelle zone a monocultura risicola, la situazione culturale diversificata per ricostruire un habitat favorevole a tale da consentire nel periodo invernale la salvaguardia, rifugio e nutrimento per la fauna selvatica. Alla proposta sono interessati i conduttori, a qualsiasi titolo, di terreni agricoli coltivati a cereali «autunno-verni» come il triticale, il frumento e l'orzo, la cui superficie vada da un minimo di 1 mila a un massimo di 10 mila metri quadri. Sono, ovviamente, esclusi i terreni all'interno delle zone di rispetto e quelli situati a meno di 10 metri dalle strade statali o provinciali e dalle abitazioni. Per il 2001, l'Atc Vc2 ha predisposto appositi moduli che, debitamente compilati, dovranno essere restituiti entro il 30 settembre indicandovi i dati catastali dei terreni interessati e allegando, del catasto, planimetria e visura. Entro il 15 ottobre l'Atc comunicherà agli interessati l'esito della rispettiva domanda dando, nel caso, il proprio benestare all'intervento. Intanto l'Enalcaccia provinciale, con il presidente Graziello Genzari, organizza per sabato 8 settembre, inizio alle 18 al Molo hotel, un'assemblea con dibattito e rapporti tra gli istituti di caccia programmati e quelli privati, e sulle prospettive future alla luce della nuova proposta di modifica della legge regionale. Sono invitati amministratori regionali e provinciali, parlamentari del collegio vercellese, presidenti e venatorie, funzionari responsabili e tore. (w. ca.)

BORGOSIESA, IL SINDACO ROTTI SPIEGA L'ORDINANZA

Biciclette vietate solo nelle frazioni

BORGOSIESA

Divieto di transito alle biciclette, ma soltanto all'interno delle frazioni. Il sindaco Corrado Rotti, che ha interpretato il significato dell'ordinanza che aveva fatto molto discutere durante il mese di agosto, ha chiarito che il mese di agosto è direttamente il sindaco Corrado Rotti. «C'è chi - afferma il primo cittadino - ha interpretato che siano vietati al transito delle due ruote tutti i sentieri e mulattiere che circondano la città, e così». L'ordinanza riguarda esclusivamente i tratti di questa strada compresi nei centri abitati di frazioni. In pratica, l'escursionista che compie un lungo giro sulle colline di Borgosesia deve procedere con la bicicletta per mano soltanto quando si trova tra le frazioni. Il provvedimento era stato deciso dall'amministrazione dopo diversi incidenti tra ciclisti e pedoni, con l'ultima di queste «collisioni» che si era trasformata in una rissa tra le persone coinvolte. Visto che le mulattiere strette, in Comune, era deciso di vietarle al traffico delle due ruote, sia a motore quanto a pedali. «Lungo gli altri sentieri - interviene Corrado Rotti - è tutto come prima, cioè valgono le norme del Codice della strada e degli eventuali restrizioni poste dagli enti che salvaguardano i territori».

«Lungo gli altri sentieri - interviene Corrado Rotti - è tutto come prima, cioè valgono le norme del Codice della strada e degli eventuali restrizioni poste dagli enti che salvaguardano i territori».

TRINO, MANIFESTAZIONI DA VENERDI'

Ritorna il Carnevale estivo con il ballerino Milton e l'elezione della prima Miss

TRINO. Dopo un anno di assenza torna il «Carnevale Estivo». Giunta alla quarta edizione, la sfilata è stata fissata per sabato. Ad organizzare la kermesse Luciano Minichilli e Luca Ferrioli. Ad uno degli organizzatori, deceduto qualche tempo fa, Camillo Ghittino, sarà dedicata questa edizione 2001. La sostituzione dei personaggi, quest'anno è stata introdotta una novità: il venerdì sera, in piazza Garibaldi, di fronte al bar Rosy, verrà eletta Miss Carnevale Estivo. Possono partecipare ragazze dai 16 anni in avanti, trinesi e non. Durante le manifestazioni ci saranno giochi di intrattenimento e un momento di cabaret con Leonix, sona originale di Adriano Celentano. Sabato sera una presenza sicuramente gradita al pubblico femminile: Milton, ballerino di «Buena domenica», che durante la serata farà coppia con la eletta il giorno prima. I due parteciperanno al corteo dei carri allegorici che sfileranno sabato a partire dalle 20,30 e per tutta la serata lungo le vie cittadine. Per ora sono cinque i gruppi in maschera che hanno garantito la propria partecipazione: i bambini di Porta Vercelli, il Bar Aurora, il Bar Sport, il Campo Sportivo, la Trattoria «La Tana» e un gruppo a cavallo di Tricerro, il «Gruppo Liguria». Sfilerà anche la banda cittadina «Giuseppe Verdi». A fine sfilata agli spettatori verranno distribuiti piatti panizza offerti dal Bar Rosy e dal Moto Club. (sa. li.)

NASCE UN PARCHEGGIO AL RONDO

Serravalle, la Provincia approva cinque modifiche al Piano regolatore del paese

Parere favorevole della giunta provinciale sulla variante al Piano regolatore presentata dal Comune di Serravalle. L'ok è giunto nella riunione dell'altro pomeriggio, in relazione dell'assessore all'Urbanistica Pietro Bondetti. «La variante, non strutturale, presentata dall'amministrazione di Serravalle - precisa l'esponente della giunta guidata da Renzo Masero - riguarda cinque modifiche al Piano regolatore generale. Ecco queste novità. Tre riguardano singoli interventi richiesti dai privati: la trasformazione di una concessione di «interventi edilizi unitari» a «singola», un'altra modifica urbanistica e il completamento di una destinata a diventare «produttiva-artigianale». La terza è una variazione pubblica invece la variazione richiesta per una zona «Nord del paese». Questo modo si favorirà la ristrutturazione dell'ingresso a Serravalle da Borgosesia e dalla Valsessara - zando anche un parcheggio pubblico vicino a località Rondo. La quinta variazione riguarda infine l'ampio della «nuova di antica formazione» per consentire la ristrutturazione di edifici che ne risultano attualmente esclusi. La realizzazione di un piano di recupero generale. La variante parziale di cui si è discusso - conclude Bondetti - per quanto di competenza dell'amministrazione provinciale è compatibile con i progetti sovracomunali approvati e con i contenuti delle leggi regionali. (f. fo.)

SABATO E DOMENICA SI INCORONANO LE REGINETTE DI BELLEZZA. A PRAROLO E' FESTA CON LA PRO LOCO

Vercelli, si alza il sipario sulla Sagra dell'agnolotto Da questa sera danze e specialità gastronomiche nel piazzale dell'ex Montefibre



Dopo le sagre della panissa e della rana, al Cervetto si celebra l'agnolotto

Giovanni Barberis

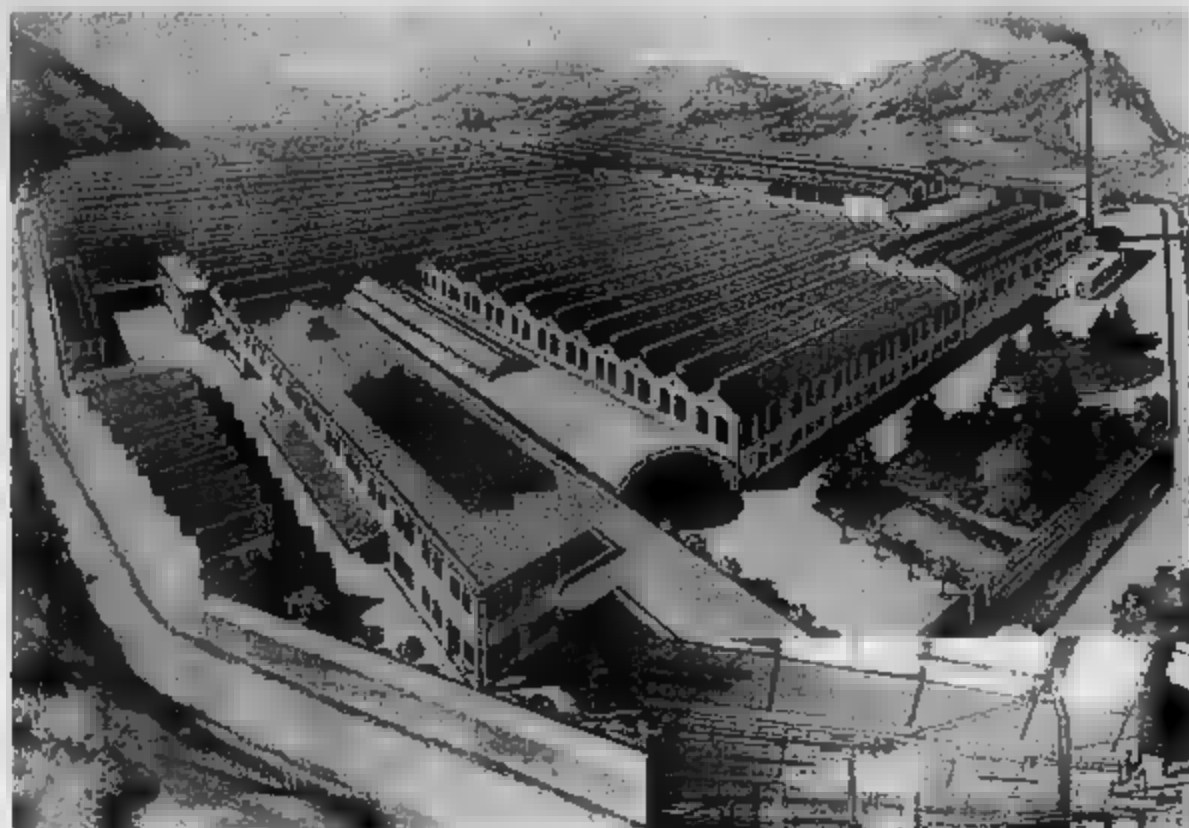
VERCELLI

Debutta oggi al Cervetto la ventesima Sagra dell'Agnolotto, nel piazzale dell'ex stabilimento Montefibre. Alle 18 verrà inaugurata la sagra, con la sfilata e di scultura di Fabio Vario, Ennio Buttazzo, Arrigo Berzano ed Enzo Sciangula. E poi alle 19,30 sarà aperto lo stand gastronomico con agnolotti ed altre specialità. A concludere la sagra, una festa con l'orchestra Erre City Folk ed il cantante Giampaolo Ausano. Si prosegue domani, per il convivio alle 12 (nell'occasione verrà offerto il pranzo agli anziani del rione, ai disabili ed ai «cittadini»). Alle 19,30 la cena, seguita dalle danze e l'orchestra di Vanno Isaia. Sabato pranzo alle 12 e cena alle 19,30. Poi si balla con il gruppo di Ennio Chendi e nell'intervallo sarà eletta Miss Cervetto. Chiude domenica con pranzo alle 12, alle 19,30 con i Baroni del Liscio, mentre nell'intervallo verrà eletta, come da consolidato copione, Miss Nonne Cervetto. Per oggi, sul versante della tradizione religiosa è prevista la processione con fiaccolo partendo dalla chiesa di San Giuseppe in via Alberti, proseguendo per via Rigoletto, Volta, piazza Galilei e via Stoppani. E nella chiesa parrocchiale, si esprimerà il quadro della Madonna dei Lavandà, sabato alle 17,30 ci sarà la messa prefestiva, domenica alle 11, durante la messa, verranno ricordati i defunti.

Altro evento fuori città. A Prarolo c'è la festa gastronomica della Pro loco in compartecipazione con l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia, sabato e domenica. Si cena con piatti a base di carne d'asino alle 20, mentre alle 21,30 si balla con l'orchestra.

Una realtà nella nobilitazione dei tessuti

A REALITY IN CLOTHES' FINISHING



Plastico veduta dello stabilimento

Reparto di produzione



FINITEX

TINTORIA E FINISSAGGIO

via ... 11 ... 11 ...

telefono 0163/26.821 fax 0163/27.695

L'azienda, fondata nel 1955, ha una lunga tradizione nel settore della tintoria e finissaggio dei tessuti. Nel 1985, per rispondere alle esigenze del mercato, ha investito in impianti di rifinitura da 4 milioni di metri cubi, ma da allora, grazie al suo know-how e alla sua esperienza, ha continuato a crescere, diventando un vero e proprio polo di riferimento per le aziende tessili e per le famiglie. La Finitex è specializzata nella tintoria di grandi di lana e misti lana, cotone e seta, tintura e finissaggio di tessuti in cotone, lino e misti cotone. In grado di spaziare dalla tintoria alla lavaggio, assicura il rispetto per l'ambiente e la qualità, garantendo ai clienti la massima soddisfazione. La Finitex è specializzata nella tintoria di grandi di lana e misti lana, cotone e seta, tintura e finissaggio di tessuti in cotone, lino e misti cotone. In grado di spaziare dalla tintoria alla lavaggio, assicura il rispetto per l'ambiente e la qualità, garantendo ai clienti la massima soddisfazione.



Giorgio e Caterina Calabrese
LA DIETA
del terzo millennio



LA STAMPA

Giorgio e Caterina Calabrese
La **dieta** del terzo millennio
pp. 144 - € 12,00 - L. 27/000

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Cinema

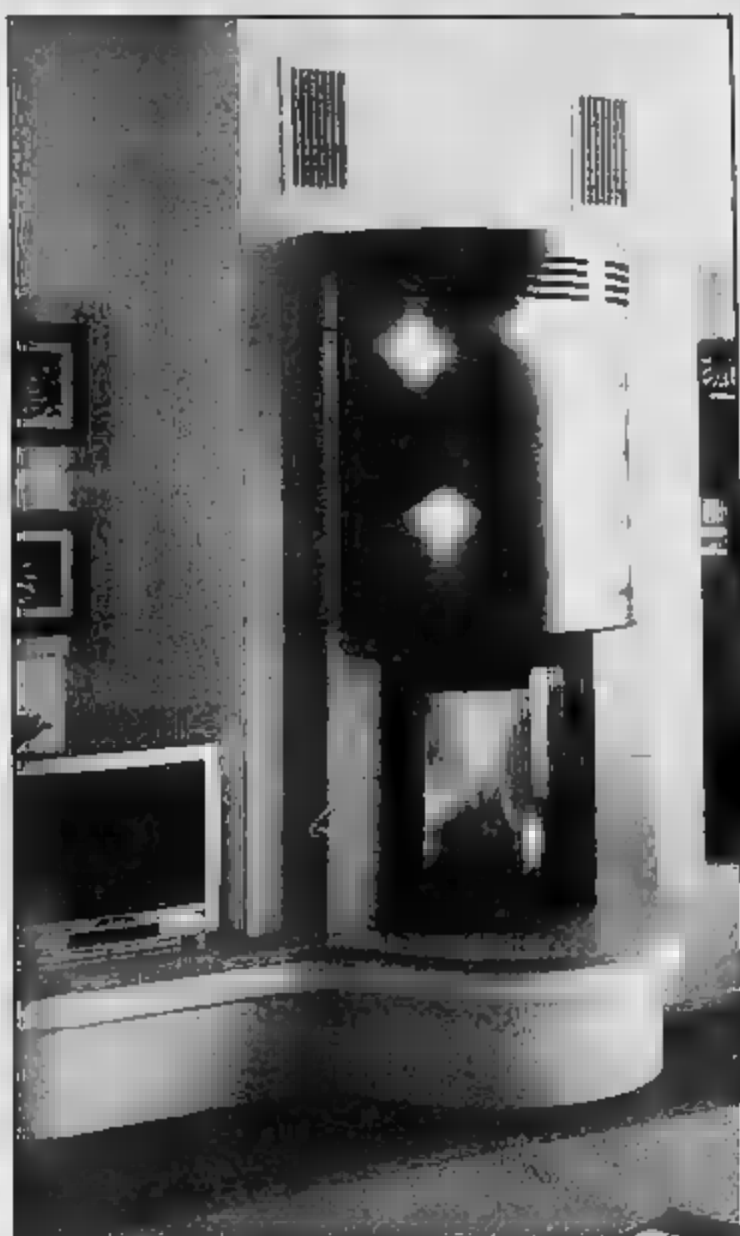
Lovely day for a
GUINNESS



VIA OSPEDALE, 81 - SANITARIA'



17 59
GUINNESS
GUINNESS
WELCOMES YOU



**NUOVA
ESPOSIZIONE
CAMINETTI
E STUFE**

**CAMINETTI
MONTEGRAPPA**
• caminetti e stufe •

ceramica
VALLELUNGA

CALIX

lchenia
GRUPPO CERAMICHE S.p.A.

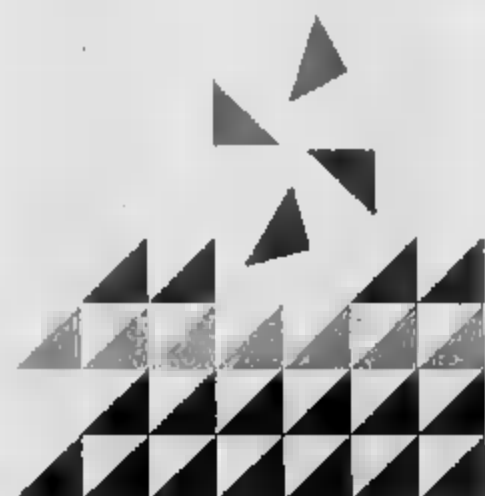
ARTENA

SU TUTTI
I PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI
DISPONIBILI
IN MAGAZZINO
SCONTI DEL

50%

NICOLETTA

di Nicoletta Geom. Ettore & C. snc



PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
MATERIALI EDILI
CAMINETTI - FORNI
BARBECUES

Via Aldo Moro, 3 - VEROLENGO (TO)
Tel. 011.9149035 - Fax 011.9149142

IL PRESIDENTE ENZO GHIGO CON LA GIUNTA E LA MAGGIORANZA CONSILIARE DA IERI «IN RITIRO» AL SANTUARIO PER DECIDERE IL PROGRAMMA D'AUTUNNO

All'ombra del santuario nasce la nuova giunta

Il governo regionale dedica la prima giornata di lavori a scuola e statuto

Maurizio Alfisi

BIELLA. Il primo ad ieri alle albanesi al santuario al ritorno governativo regionale l'assessore biellese Gilberto Pichetto: avendo promosso la «due giorni orpense» per mettere a punto il programma d'autunno della maggioranza a lui toccava fare gli onori di casa con i colleghi che arrivavano alla spicciolata.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo, arrivato verso le 10: già il santuario per averci pernottato due anni fa, quando era stato invitato a partecipare alla processione votiva della città di Biella. E ha trovato facilmente la strada delle reception dove l'attendeva Pichetto: insieme si sono poi recati a salutare il padrone di casa, il don Alceste Catella.

Pochi minuti e poi i due esponenti di Forza Italia hanno raggiunto gli altri membri della giunta, il presidente del consiglio regionale Roberto Costa e gli altri consiglieri in biblioteca per l'inizio dei lavori di maggioranza. L'Ufficio Accoglienza con il segretario Massimiliano Rosso e la responsabile marketing Daniela Rosso, avevano deciso di riservare al governo regionale un angolo tranquillo del santuario. Le camere sono la galleria di Sant'Eusebio, nel chiostro vecchio vicino all'antica basilica.



ca spiega Massimiliano Rosso - dove sullo stesso piano c'è anche la Biblioteca, il Padiglione Reale e la Sala convegni. E dai primi commenti sono stati soddisfatti della sistemazione logistica: possono lavorare senza che la loro presenza si intersechi con la normale attività del santuario.

La prima giornata di lavori è occupata dalla discussione

sulla legge regionale di riforma dell'idea di recepire la normativa nazionale, dall'iter dei buoni scuola (avrà una corsa preferenziale in Consiglio), e dopo una relazione del presidente sulla situazione politica nazionale, della discussione sulla modifica statutaria per consentire l'ingresso in giunta di Lega Nord. Conclusione dopo le 18 quando Daniela Rosso ha ac-

compagnato la folta delegazione regionale in una visita guidata all'osservatorio e al santuario anche per far vedere agli ospiti come sono stati impiegati i contributi regionali per il museo, il recupero della galleria S. Clemente, e la mostra. Ora con il primo finanziamento di 300 milioni stanno per iniziare i lavori di manutenzione della basilica nuova.

Nelle foto: i momenti della giornata orpense: a sinistra la riunione nella Biblioteca; in alto a destra il benvenuto dell'assessore Curzi al consigliere di Novara; sotto l'arrivo al santuario del presidente Ghigo e dell'assessore Pichetto



CRONACA

Rubavano in un negozio arrestati due mongrandesi

Davide B., 23, residente a Mongrando, e un altro, 29, di un amico, R.B., 29, anche lui di Mongrando, a sua volta denunciato per tentato furto in concorso, è stato sorpreso da una guardia giurata mentre rubava un portafogli in un negozio di pelletteria a scarpia di via La Marmora a Biella. (f. p.)

APPUNTAMENTI

Stasera da «Sottovetro» i dolci Bianca Zumaglini

L'arte far conserve è l'appuntamento in programma oggi Sottovetro, in via Italia 51, alle 21. Bianca Zumaglini presenta i suoi due ultimi libri: cucina. Durante l'incontro consigli a deliziose ricette degustazione. (f. p.)

CONTROLLI

Sorpresa a prostituiti espulsi per la seconda volta

Colpita due mesi fa da un decreto espulsione, una giovane prostituta di 22 anni, Susanna J., originaria della Sierra Leone e clandestina, è nuovamente sorpresa a lavorare lungo la Statale Trossi. La donna stata denunciata per inosservanza al precedente provvedimento e sottoposta a nuova procedura di espulsione. (f. p.)

FURTI

Barista di Gaglianico derubato del suo cellulare

Barista derubato dai suoi stessi clienti. Anselmo G., 48 anni, dentista a Gaglianico, barman in un noto locale notturno cittadino, aveva lasciato il suo telefonino cellulare sul bancone. Quando lo ha cercato, pochi minuti più tardi, non lo ha più trovato. (f. p.)

STASERA ALLE 21, IN VIA MONTE MUCRONE, VERRANNO PRESENTATI I NUOVI CORSI

S'arrampica con la Pietro Micca E in parete salgono pure i bimbi

Questa sera alle 21.15 la società sportiva Pietro Micca, in via Monte Mucrone 3, presenterà il 38° corso di arrampicata. D'aver brillantemente organizzato i corsi di sci alpino - tra gennaio e marzo - e di alpinismo - tra aprile e giugno - in sezione Alpina della Perù, deciso di aprire l'arrampicata anche ai bambini.

Coordinamento, equilibrio e concentrazione, ma anche tanta voglia di divertirsi, alla base dell'arrampicata. Il corso, svolto nell'ambito del programma di formazione ed applicazione alpina Carlo Eivano sarà tenuto dalle guide alpine della Perù Gigi Airone e Stefano Masserano mentre il coordinatore sarà Ruggero Casazza.

Durante la serata verranno proiettate delle diapositive molto suggestive sul mondo dell'arrampicata. Le lezioni teoriche inizieranno giovedì 13 e alla domenica si svolgeranno le uscite pratiche (nella penultima, prevista per il 6-7 ottobre,



La climber biellese Barbara Belloro durante un'arrampicata in Val Vogna

il gruppo resterà via per due giorni). Il 14 ottobre, giornata di chiusura, il gruppo Faraberto terrà una lezione sul parapendio.

La novità più interessante proposta dai dirigenti della sezione Alpina riguarda il corso realizzato per bambini e ragazzi (da 6 a 14 anni) che saranno

seguiti in modo particolare e potranno partecipare a quattro giornate di sano divertimento. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere presso la sede della Pietro Micca e telefonare ai numeri 015-21351, 347-8601106 Marco. Durante il corso 335-7172601 Ruggero Casazza. (m. p.)

PRESENTATA IERI IN QUESTURA, L'INIZIATIVA HA SOPRATTUTTO SCOPO INFORMATIVO ED EDUCATIVO

Un manuale per difendersi dai furti

Graziano: «Non è la formula magica, ma può essere utile»

BIELLA

Come difendersi da furti, scippi, borseggi, truffe e rapigni. I consigli? Sono contenuti in un inserto elaborato dalla questura di Biella e stampato in 10.000 esemplari con il sostegno finanziario dell'Uib, in distribuzione dall'altro giorno su tutto il territorio provinciale, attraverso scuole, enti e locali pubblici in genere, poste, Chiese, circoli, banche, associazioni culturali, campi, palazzetti e palestre dove si svolgono avvenimenti sportivi.

«Non si tratta certamente della formula magica per difendersi



Un momento della conferenza stampa del questore Elio Graziano

questi reati - hanno spiegato ieri il questore Elio Graziano e il capo della divisione Anticrimine Vito Nigro - ma seguire scrupolosamente i suggerimenti può essere utile. L'iniziativa, principalmente a carattere educativo, vuole essere anche un ulteriore apprezzamento di fiducia con i cittadini, che a loro volta possono fare molto per aiutarci a svolgere al meglio il nostro lavoro contro il crimine».

L'inserto, a tre pagine, contiene

una serie di consigli su come comportarsi contro i furti in case, ville e appartamenti (il telefono occupato, apparecchi radio e lampade accese quando si è assenti da casa, lasciare una copia di chiavi ai vicini per controllare ogni situazione in vostra assenza, tra cui rispondere al telefono; ecc.), proteggere

l'appartamento, dotandolo di porte blindate o corazzate, chiudendo bene le finestre, o, in caso di ville e case isolate, dotandole di impianti di sicurezza garantiti; come difendersi dai truffatori (non aprire mai agli sconosciuti, soprattutto se chiedono di controllare bollette, fatture, contatori, libretti della pen-

sione o bancari); contro il pericolo di scippi (non portare mai troppo denaro in tasca, oggetti di valore addosso, evitare di camminare sui bordi dei marciapiedi con la borsa a tracolla, essere prudenti nell'estrarre il portafogli per pagare le spese in luoghi affollati, soprattutto mercati o centri commerciali).

Mentre per evitare i borseggi la questura consiglia di stare molto attenti sui gli autobus e altri luoghi affollati, dov'è molto facile essere avvicinati, agguantati e derubati.

Intanto, nel raffronto dei mesi di luglio e 2001 dei dati relativi a questi reati, emerge un dato confortante: 288 contro i 358. «Grazie anche al grande lavoro che stiamo facendo in perfetta sintonia noi e i carabinieri» - ha concluso il questore.

Infine, Elio Graziano ha riservato una velenosa freccia a certi gruppi spontanei o organizzati di cittadini che vorrebbero difendersi con sistemi discutibili o farsì giustizia. «Sì, E ha precisato: «Per questo lavoro ci sono le forze dell'ordine». (f. p.)

A Valledora i guasti li creati la sinistra

Leggo con attenzione la lettera del sig. Stefano Tarantini di Cavaglia, il quale mi tira in ballo a proposito delle dichiarazioni di Valledora e di mie dichiarazioni in ordine al fatto che, allo stato, l'unica forza politica che in Italia si occupa seriamente di agricoltura e ambiente sia Alleanza Nazionale. Mentre ribadisco la dichiarazione, peraltro resa durante l'informale chiacchierata, il che mi dà la certezza che Tarantini imperiosamente splendoramente, rilevo che tutto quanto viene lamentato è da ascrivere ad una dissenso politica della quale Tarantini è stato un attivo sostenitore, vale a dire un sfruttamento del territorio perpetrato dalla sinistra, con la complicità di Verdi, quelli del sole che ride, che probabilmente ridevano per come erano capaci di produrre in giro la gente e per come l'hanno fatto per lungo tempo. Tarantini ha dimostrato come sia facile fare politica con delle supposizioni, mentre l'assessore Borasio lo ha dimostrato con i fatti, smantellando quello che Tarantini defi-

nisce come situazione nella quale i ban messi. La Provincia di Biella sta cercando di rabberciare tutti i danni che la Marconi, certamente amica Tarantini, ha fatto, il suo complice e colpevole silenzio. Lo invito a documentarsi, la cosa non gli fa troppa fatica, di un consiglio provinciale tenuto in quel di Masserano, quando la di Cavaglia venne individuata da Marconi e Mezzalana, la più indovinata per scaricare i rifiuti, compresi quelli che produce Tarantini. Come sempre, la travi portano sulla schiena mentre i fucili degli altri, se ce ne sono, si fanno notare. Tarantini spera, facendo supposizioni, riferendo di incontri privati, che rivendico tuttavia con orgoglio, leggendo i giornali, quali imparerebbe che l'unica politica seria e produttiva materia agricoltura la facendo un ministro di Alleanza Nazionale che, in questi giorni, in questo governo di centrodestra che di anche Tarantini l'opportunità di investire nella propria azienda facendogli risparmiare della imposte, al contrario di quello precedente che privilegiava solo quelli che erano conto volta Tarantini, e lui non

piace. Se il consigliere le di Cavaglia, prima di scrivere, cercasse di coordinare anche i pensieri e non a sparare nel mucchio perché così i suoi sinistri padroni e padrini gli hanno insegnato, magari ne trarrebbe giovamento per primo.

Nicola Pastorello, Biella

C'è un'altra strettoria oltre a via Marconi

Ho seguito l'interesse la vicenda della strettoria di Marconi a Biella con le legittime proteste degli abitanti e dei commercianti per il passaggio in quel buco di decine e decine di autobus. Ora leggo che il Comune ha trovato delle soluzioni: forse dovrebbe mettere in servizio in quel tirato dei bus più piccoli. E allora volevo ricordare alla giunta che via Marconi non è l'unica strettoria di Biella: che nel tratto finale di via della Vittoria e Chiavazza c'è una strettoria terribile e anche di lì transitano i bus dell'Atap un problema in più rispetto a via Marconi: la strada non è a senso unico e quindi spesso gli automobilisti inrociano mezzo alla strettoria i bus. Lettera firmata, (m. p.)

RESTAURI IN CORSO A CHIAVAZZA



Le impalcature sul campanile

Il campanile di Chiavazza verrà restaurato. In questi giorni attorno alla costruzione gli uomini stanno sistemando le impalcature. I lavori per riportarlo agli antichi splendori nelle prossime settimane.

AUTOAMBULANZE Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglia: tel. 015/96.066; Cosso: tel. 015/922.123.	AZIENDA TRASPORTI (ATAP) Biella: Direzione e Biglietteria: viale Marconi 40, telefono 015/54.88.411.
PRONTO SOCCORSO Biella: n. verde 167-120.118.	INPS Biella: via Tripoli 11, telefono 015/35.04.1, fax 015/35.04.414.
GUARDIA MEDICA Biella: tel. 015/20.848-9; Cavaglia: tel. 015/96.470; Cosso: tel. 015/922.801.	FARMACIE DI TURNO A Biella: Farmacia Dr. Terranova (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 19,30 alle 19,30. Nelle altre città: presentazione di medici urgenti.
PROCURA DELLA REPUBBLICA Biella: via Marconi 20, tel. 015/35.90.411.	Per gli altri Comuni provinciali, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione al notaio medico urgente.
QUESTURA Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.	Dr. Caccia, via Roma 62, tel. 015/48.18.58. Cavaglia: Dr. Giancarlo Bonini, via Vercelina 16, tel. 015/922.801.
FERROVIE DELLO STATO Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/35.90.411.	Occhialupo Sup.: Franchini Biella, p. Marconi 8/a, tel. 015/59.01.74. Ponzone: Dr. Roldano, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90. Valdengo: Farmacia R. via Roma 92, tel. 015/88.20.15.
DI PROMOZIONE TURISTICA Biella: via Larmannora 3, telefono 015/35.11.88.	

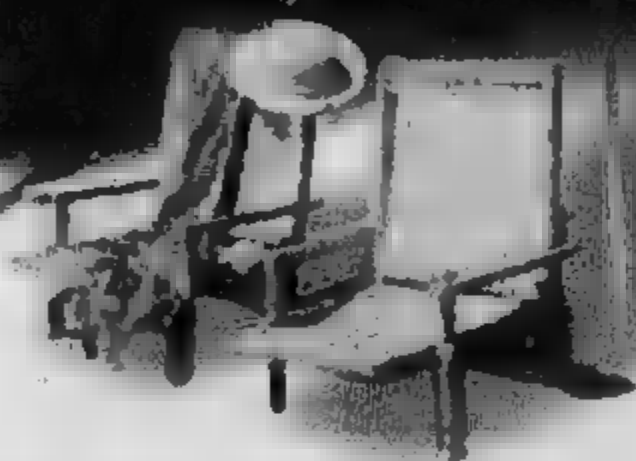
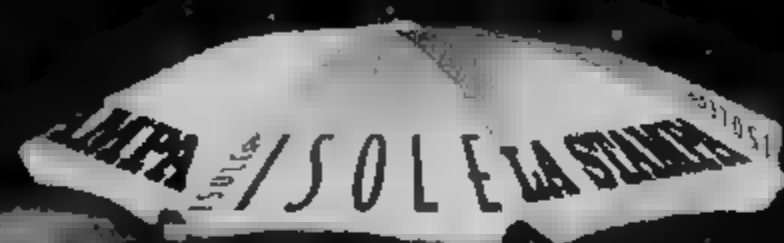
insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni ■ suggerimenti per le ■

■ tutto per gli appassionati ■ sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto ■ bird-watching, snorkeling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

● tutto per gli sposi in viaggio di nozze

■ tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

la stampa
LA STAMPA lire 1.500

DA ALBA A CORTANZE, DA DOGLIANI A CASALE MONFERRATO | «FEDELISSIMI» NON HANNO PERSO UNA TAPPA

Diecimila al Grinzane Festival

Bilancio positivo della rassegna itinerante che ha proposto teatro, musica e danza

Vanna Pescatori

GRIZZANE
L'ultimo atto del Festival con gli spettacoli a Grinzane e a Costigliole d'Asti ha chiuso in bellezza la sesta edizione della manifestazione voluta dal Premio Grinzane Cavour e coordinata da Assembla Teatro di Torino. Un'edizione della prima all'ultimo spettacolo da un successo mai registrato: mille gli spettatori, un incremento netto rispetto alle passate rassegne.

Soddisfatto il presidente Giuliano Soria: «Abbiamo centrato l'obiettivo: vari aspetti: un grande successo culturale, una crescita di pubblico affezionato che ci ha seguito di sera in sera e un più forte collegamento tra lo spettacolo e la cultura materiale». Legato da un lato allo stimolo letterario di cui il Premio è portavoce e dall'altro allo spettacolo di musica, teatro classico e di strada e danza, il Festival quest'anno ha mantenuto il rapporto con il territorio e le sue ricche tradizioni, fra cui quella enogastronomica. Il pubblico ha capito e ha risposto con entusiasmo partecipando spesso così numeroso da costringere, come è accaduto al castello di Magliano

Per il presidente Soria dopo il grande successo si può anche pensare a una nuova estensione della manifestazione nel periodo pasquale

Un'immagine del Grinzane Festival ad Alba (foto M. M. M.) e il presidente Soria



Alfieri, e un «pigia pigia» per assistere allo spettacolo «Voci d'albero».

Itineranti come la rassegna gli spettatori hanno colto quest'occasione per conoscere nuove località o rivedere, forse, uno sguardo diverso, luoghi noti.

Da Alba a Cortanze, da Dogliani a Casale Monferrato, quasi accade per i più felici, i «fedelissimi» non hanno mancato una tappa,

Dal resto come perdere l'incontro con un mito della danza Lindsay Kemp e ignorare le logoromiche dissertazioni di Alessandro Bergonzoni, rinunciare all'interpretazione di Flavio Bucci e alla di Vittorio Nucenzi, pianista del Banco di Mutuo Soccorso, mancare alla vigilia per la scrittrice Lella Romanò? Sulla scorta degli applausi il presidente Giuliano Soria pensa già al futuro: «Come il

Premio Grinzane propone la letteratura tutto l'anno, anche il Grinzane Festival deve coprire tutte le stagioni e diventare un grande contenitore per lo spettacolo e la cultura del Sud Piemonte: abbiamo toccato Saluzzo, siamo presenti nelle Langhe, Monferrato e Roero, con una particolare attenzione per Alba, ora si può pensare anche a una nuova estensione nel periodo pasquale».

GROdiVITE

Vendemmia a più voci

Sergio Miravalle

Ci siamo, si raccoglie l'uva. La vendemmia sta entrando nel pieno. E' presto per dire quanto stalle conquisterà l'annata in Piemonte, ma i segnali che arrivano dalle vigne sono positivi, sia per qualità che per quantità. Si vedrà, e intanto da sperare nel sole, dopo le piogge e i nubifragi di fine agosto.

Tra i filari oggi si lavora, in una varietà di lingue. Un tempo, mica poi tanti anni fa, l'idioma ufficiale della vendemmia era il piemontese. Anche gli attrezzi erano indicati solo in dialetto: gli «arbi» in legno ormai quasi scomparsi, sostituiti dalle cassette in plastica (ideali per una raccolta dell'uva più delicata) e dai rimorchi dei trattori con i telai impermeabili. Sono rari anche i portatori con le «brenas», capaci di rovesciare i grappoli facendoli passare sopra la testa: le spalle e la «bren» era lo movimento che i più

anche durante l'estate, trovando non sempre aperti cantine e ristoranti. Anche qui siamo di fronte a mentalità e abitudini che debbono sdoganarsi. A settembre invece, tutto aperto, in attesa di clou di ottobre e novembre quando ai richiami si aggiunge l'affluire dei turisti.

Ma torniamo alla vendemmia e ai richiami delle feste contadine. Asti è il Festival delle Sagre propone ogni anno un secondo fine settimana di settembre eccezionale, che anticipa di sette giorni i colori e i riti del Palio.

Il Festival ha una macchina organizzativa oliata e abituata ai grandi numeri, ma al di là degli aspetti commerciali e folcloristici (cinquecentomila porzioni non sono scherzo) Pro loco che quest'anno animeranno il villaggio contadino, allestito in Campo del Palio, sono le rappresentazioni di mondo che pareva destinato ad estinguersi e invece trovano nuova linfa. La sfilata della domenica mattina

Oltre al piemontese adesso fra i filari parla anche arabo e albanese

con i suoi trattori testa calda, gli animali cortili, i vecchi attrezzi, ha il sapore di una cartolina didattica unica dove gli attori-comparsi spesso interpretano sé stessi, e sono i più convincenti. Lo sforzo di recupero della memoria è stato enorme.

E a proposito di vino, da quest'anno la Camera di commercio di Asti ha voluto una selezione delle varietà enologiche proposte in piazza dove domina la barbara (non dimentichiamo che negli stessi giorni fino al 15 settembre si svolge la Douja d'or con la possibilità di «far continua» attingendo da vini doc e docg di tutta Italia). Con mille lire si avrà diritto ad un bicchiere in vetro che servirà a lasciapassare per assaggiare i vini che accompagnano i piatti.

SERRAVALLE SCRIVIA. CANTANTI ALL'OUTLET



Domani fa tappa il «Giro l'Italia Tour»

Enrico Ruggeri e Ivana Spagna sono i nomi di spicco della tappa del «Giro l'Italia Tour» di domani, alle 21.30, all'outlet di Serravalle Scrivia. Gli altri sono i Gazzoni (nella foto), Carlotta, Marco Ferradini, Mat, Selvo Veneziano del «Grande Fratello», Paolo Meneguzzi, Riky Anelli, Misturafina, Moses e Pincapallina. Ospite della serata sarà Samantha de Groot. Presentano gli speaker di Radio Italia-Solo musica italiana, Franco Nisi e Paola «Punky» Gallo. La serata è stata voluta dalla Mac Arthur, la multinazionale americana che gestisce l'outlet, per festeggiare il centro e un anno dall'apertura. Oltre alla diretta radiofonica, ci sarà quella televisiva su Video Italia, che si capta dal satellite Eutelsat 13° Est, frequenza 12.673, polarizzazione verticale. Tra animazione e giochi artisti di strada, la piazza del centro Outlet si trasformerà in discoteca. Enrico Ruggeri sarà in concerto anche sabato, dalle 21, a Veruno, nel Novarese, nella piazza del Municipio con ingresso gratuito: organizza il Comune. E' l'annuale appuntamento rock anti-Malpensa 2000: l'amministrazione intende così coinvolgere i giovani nella lotta all'assalto dei sorvoli e all'ampliamento dello scalo. [b. v.]

APPUNTAMENTO A VALDIERI

Notte di masche e «servant»

Con spettacoli, storie popolari e piatti tipici

Amedea Franco

Una passeggiata notturna per le vie del paese, circondati da masche e «servant» (i folletti dei boschi) che proporranno spettacoli, le vecchie storie popolari e piatti tipici locali. L'appuntamento è sabato, con inizio alle 21.

La serata s'intitola «Anon» baler con masche e «servant» che in occitano significa «Andiamo a ballare con masche e servant». E' un'iniziativa del Comune di Valdieri.

La passeggiata per le vie del paese si concluderà nella piazza Regina Elena a Vittorio Emanuele II, fra canti e balli popolari intorno a un «magico falò». Spiega il sindaco Ivan

La serata si concluderà con canti e balli tradizionali nelle due piazze del paese intorno a un magico falò

Giambattista: «L'idea è nata dalle leggende tramandate oralmente dai nostri anziani. Una cinquantina di abitanti del paese ha subito accettato e calarsi i panni di masche e folletti. Parleranno in occitano e indosseranno gli abiti di una volta, proponendo scene ambientate in stalle e osterie. Per rendere più suggestivo il spettacolo, le luci dei lampioni saranno sostituite da quelle delle torce. Poi su tavole imbandite lungo la via del centro si potranno assaggiare patate lesse, cipolle ripiene e dolci. Una serata all'insegna della sorpresa, il pubblico infatti dovrà seguire un percorso ben definito dove di volta in volta ci saranno sorprese: masche che arrivano su un carro, oppure sbucano da una porta o da un albero».

Le leggende. «Questa prima edizione è un esperimento», conclude il sindaco, «ma l'intento è approfondire l'argomento masche, e rendere l'appuntamento un'occasione per rivalutare la nostra cultura popolare».

IN LOCANDINA

NOVARA

«Spazio Bimbi»: saranno tre giorni giochi e sorprese. Il gran finale dell'Estate Novarese si avvicina e propone giorni, da lunedì a mercoledì prossimi, gli appuntamenti. «Spazio Bimbi»: dalle 17 di lunedì al parco (zona Cuestura) si avvicenderanno cantastorie, trampolieri, animatori con sorprese e laboratori di creatività. Altre iniziative: in serata in piazza Puccini il «strada» «Omio buffo»; martedì «Panem» circenses; mercoledì «Jelli» Tuba Band e Lucchettino. Ingresso gratuito.

PONDERANO

Notte ska al Babylon con il giamaicano Laurel Aitken. Il cartellone del Babylon domani sera propone rock disco-night 24 con Vinni e Teo in cabina regia. Sabato il secondo concerto della stagione live del music club di Ponderano vedrà in pedana il giamaicano Laurel Aitken accompagnato dalla sua formazione: i Franksies. Daranno il «la» alla performance gli Scavalcava. L'apertura delle porte è alle 22.30 mentre il prezzo del biglietto è di 5 mila lire.

OMAGGIO AL

Concerto nell'antica villa Il treno sottolinea le note

Sandro Bottelli
LESA

Un concerto per quanti amano i giardini, la musica e i treni. Sabato 17 nel parco della Villa Cavallini, Comune di Lesa (sul Lago Maggiore) organizza un eccezionale concerto per «Ortoni Treno e Voca recitante» in ricordo di Donna Adelaide Cavallini.

Tre secoli di musica e poesia giocosa dalle feste barocche alle serate futuriste, ai festi del dinamismo poetico-musical-ferrario: la ferrovia, come noto, attraversa fin dall'Ottocento i parchi più pittoreschi lungo la sponda occidentale del Lago Maggiore. Esecutori: il Quintetto di Ottone diretto dal Emanuele Maginzoli (tromba) con Ruggero Parli (corni), Paolo Civini (trombe), Andrea Zotti (trombone), Felice Dell'Era (basso tuba) e la «voce recitante» dell'attrice Bruna Vero. L'intrattenimento avrà anche lo scopo

di far conoscere l'imponente Villa Cavallini (donata al Comune cinquant'anni fa) Donna Adelaide Cavallini) il parco centenario, nonché le opportunità di destinazione del complesso, bene prezioso per l'intera comunità.

Al concerto - ribadisce il sindaco Letizia Romerio - attesi anche coloro che rappresentano pubbliche amministrazioni, Comuni, Province e Regioni, destinatari con noi di questo dono e disponibili, si spera, a cercarne un futuro migliore. «Sarà un pomeriggio divertente», anticipa l'assessore alla Cultura Deborah Rapetti - ma anche diletto e provocatorio. «Ritene che questo parco sia stato anche adibito a continuità delle tradizioni festive sei-settecentesche. Poi questi paradisiacali luoghi - stati lavati - progresso. Primo mezzo trionfante e simbolico del progresso: il treno. La ferrovia ha unito luoghi e genti ma ha ferito



L'attrice Bruna Vero leggerà brani di autori scelti con cura per sottolineare i concetti di festività ma anche di violazione delle armonie naturali e antiche. L'appuntamento è sabato a Lesa sul Lago Maggiore.

questi parchi. Tuttavia viviamo in un'epoca in cui un movimento artistico e culturale disaccanta: il futurismo. Un movimento che voleva uccidere «il chiaro di luna». Oggi dei divertimenti è la velocità. Qui si ricordano le feste antiche e le odierne fallite. Ma anche le follie possono essere festose. Il Quintetto eseguirà suggestive pagine di Bach, Holborn, Haendel, Dukas, Krell, Pezel, Khachaturian e Wuopio. Bruna Vero reciterà brani di Alessandro Tassoni, Francesco Redi, Cesare Croce e Tommaso Marinetti.

FINALE «LIVE»

Inossidabile blues A Cigliano c'è Leali

CIGLIANO. Dopo i Dik Dik, i Camaleonti e varie stelle del «beat» italiano, in piazza don Ferraris arriva Fausto Leali, grande matatore della Patronale 2001. Cinquantasette anni, molti dei quali spesi a cantare, Leali ha ancora voglia di fare. A Cigliano sarà sul palco lunedì sera, per chiudere la festa di Sant'Emiliano: alle 21.30 la tombola; alle 22 lo show, con antichi e nuovi successi del vocalista lombardo.

Famoso come il negro bianco, perché patito del blues, Fausto Leali ha un repertorio quasi senza età. Ancor oggi sono molto amati i suoi primi successi, «Un'ora fa», «Shalala» e «Angeli neri». Il disco lo lanciò nel 1966: «A chi», cover di un brano inglese tradotta da Mogol. Con quel singolo, Fausto Leali vendette quasi un milione di copie. Poi fece il bis con «Deborah», altro pezzo di culto. Molto fortunati anche gli Anni 70, con «Piango per chi» (che gli valse il premio a Rio de Janeiro) e soprattutto con l'album «Io camminerò», pubblicato nel 1976. Dopo un passaggio a vuoto negli Anni 80, Leali si rianima nel '86, con l'uscita di «Via di qua», cantata in duetto con Mina. Nell'87 un altro grande successo: «Io sono», scritta da Toto Cutugno. E poi il trionfo a Sanremo, «Ti lascerò»: una delle canzoni più amate di Fausto Leali. [g. bu.]

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.
GLOBAL

G8: Genova per noi

**Allarghiamo il vertice, apriamo
il commercio ai paesi poveri**
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

**Perché il mercato mondiale
diventa più instabile**
di Mario Deaglio

**Chi fa il gioco dell'isolazionismo
americano**
di Cesare Merlini

**Che cosa chiedono le organizzazioni
non governative**

Mappa a colori della protesta

*Interventi di Ralf Dahrendorf,
Mario Sarcinelli, Vito Tanzi,
Edoardo Garrone*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

LE TRAME

[illegible]

uniscono per prendere un criminale.
SPY ■ S. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli e gentili. In realtà, sono ex terroristi agenti segreti. Quando ■■■ rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ■■■
GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto ■■■ medium del luogo, visto che ■■ quel giorno «vade» ■■ giovane. ■■■
HOLE. Thriller. Quattro anziani compagni ■■ collega scoprono un ■■■ decisione di ritirarsi) in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ■■■
BELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece ■■ Pierre de Marivaux, ■■ storia di una principessa ■■ (Mira Sorvino) che per ■■ l'erede al trono si traveste da uomo. ■■■
TUTTA LA ■■ **DEL MONDO**. D.D. Drammatico. L'esordio ■■ Eros Puglieselli descrive una serie di personaggi: ■■ giovane che s'invaschiola del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia ■■ rotelle. ■■■
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storia di coppie in crisi nel film fenomenale diretto da Gabriele Muccino. ■■■
L'UOMO IN PIVA. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune una sfortunata: uno è un cantante megalomane, l'altro un calciatore di serie A. ■■■
UN ■■■ ■■■. Commedia. Due disperati (lei vedova) affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di ■■■

5.5.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)
 Tel/fax: 0131-298319 349-4100592

MASSIMINO



G8: Genova per noi

**Allarghiamo il vertice, apriamo
il commercio ai paesi poveri**
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

**Perché il mercato mondiale
diventa più instabile**
di Mario Deaglio

**Chi fa il gioco dell'isolazionismo
americano**
di Cesare Merlini

**Che cosa chiedono le organizzazioni
non governative**

Mappa ■ colori della protesta

**Interventi di Ralf Dahrendorf,
Mario Sarcinelli, Vito Tanzi,
Edoardo Garrone**

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

MACCUSA Tel. (0165) 262.220.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
TREATISES DE LA VILLE: Film (ora 18, 23) tel. (0165) 236536 (www.dolbydigital.it).
NON Pervenuto

OROSCOPE Tel. (0165) 510.980 (www.vogeladichina.it).
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
NON Pervenuto

WES QUINN Tel. (0165) 510.980 (www.vogeladichina.it).
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
NON Pervenuto

SANT'ANNA Tel. (0125) 307.463.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
NON Pervenuto

TEATRO Tel. (0165) 510.980 (www.vogeladichina.it).
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
NON Pervenuto

IDEAL Tel. (0165) 510.980 (www.vogeladichina.it).
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
NON Pervenuto

ARCHIMEDIA (piazza Ottaviano) Tel. (0125) 425.084.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
NON Pervenuto

BOAR Tel. (0125) 641.480. NON Pervenuto

IMPERO Tel. (015) 22.736 - 31.312.
Shrek - Mal Impagni per venerdì 177
Orari: 20, 22, 30. Lira 12.000/10.000

SALA 1: Delfino
Orari: 20, 22, 30. Lira 12.000/10.000

SALA 2: Final Fantasy
Orari: 20, 22, 30. Lira 12.000/10.000

SALA 3: The Gift
Orari: 20, 22, 30. Lira 12.000/10.000

OROSCOPE Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SOCIALE Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

VENETO Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

MON PAVENUTO
NON Pervenuto

K. PRIMAVERA Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

COMUNALE Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

ANGELUS
NON Pervenuto

RECESSION Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

CLUB Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

NOVO ITALIA Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

PERNOPE Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

NOVO ITALIA Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

PERNOPE Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

NOVO ITALIA Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SALA Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

TEATRO CIVICO Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

LUL Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

MAZZETTI Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

IDEAL Tel. (015) 22.736 - 31.312
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Dramma. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta la storia di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere una star.

HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly, in un incidente, il capo della polizia (Ommy De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio degli Anni 50.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» premiato viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.

COME FA MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo di un dottore che conversa con gli animali.

FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena.

IL FIORE DEL MIO. Drammatico. Una famosa scrittrice in crisi con il marito e quando una sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua certezza.

HEARTBREAKERS. Commedia. Il ginece di un uomo è una seducente signora che ama conquistare bene-



W.D. Tel. (0125) 625.688.
Final Fantasy (animazione)
Orari: 20, 22, 30.
Per. fest. e profest.: L. 13.000, 9000; sab. dom. e fest. L. 11.000, 9000 (12/17 anni, L. 11.000, ecc. dopo le 21).

ABALDO Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

ELDONADE Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

MACRO CHORE. Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SANT'ANDREA Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SAN CARLO Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

VANIPOLI Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

IDEAL Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

BOAR Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

THE GIFT Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

SHREK Tel. (0125) 474.826.
Jurassic Park III (ora 20, 22, 30)
Lira 12.000/10.000

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE

INAUGURAZIONE STAGIONE '02

special guest star DJ

MASSIMINO

INGRESSO LIBERO

CONSUMAZIONE

OBLIGATORIA

5.5.35 Bis del Clow, Bosto Marengo (AI)

telefono: 0151-298319 348-4100597

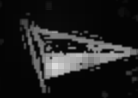


MOTORYACHT d'epoca

Imperia • Oneglia • Calata G.B. Canova

7-10-11 Settembre 2001

*Ritroviamoci ad Imperia,
capitale degli yacht d'epoca.*



SABATO E DOMENICA LA GRANDE KERMESSE ORGANIZZATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Asti, il Festival delle Sagre fa rivivere antichi sapori

Fulvio Lavina

Immaginate, con un colpo di bacchetta magica, di essere trasportati indietro nel tempo. Centinaia di anni e «sant'anni» in un mondo che conosceva solo attraverso i racconti o le pubblicità dei «mulinibianchi». Davanti a sfileranno i «martini» ovvero i fabbri che costruivano gli attrezzi per i campi, o le donne che cardano la lana, e poi scene di vita passata, il mercato nei paesi di fine '800, la festa per la fine della vendemmia, i giochi in riva al Tanaro.

La «macchina del tempo» che vi porterà alla riscoperta di vecchi modi di vivere e dei sapori di tempo si chiama «Festival delle Sagre». Da 28 anni le sue porte Asti, grazie alla Camera di commercio che organizza la manifestazione e il lavoro di 42 Pro loco che portano nelle vie e nelle piazze città una grande rappresentazione viva e partecipata. L'appuntamento è per sabato e domenica, mentre al palazzo del Collegio, in pieno centro storico, da domani si potrà visitare la «Douja d'ora» (douja il tradizionale boccale da cantina), il salone dei vini italiani che offre l'occasione per rifornire la propria cantina scegliendo tra 299 vini selezionati e partecipare, sino al 16, a cene d'autore, degustazioni e convegni.

Il Festival delle Sagre, invece,



Il Festival delle Sagre fa rivivere scene di vita contadina di fine Ottocento e inizio Novecento (a destra, le lavandaie). Ma è anche un'occasione per incontrare i sapori di un tempo: ognuna delle 42 Pro loco propone infatti piatti della tradizione nonferma che quest'anno saranno serviti su stoviglie o ceramica.

è festa popolare. Due dati: circa 3 mila i figuranti più un centinaio tra buoi e animali da cortile sfileranno domenica mattina; lo scorso anno sono state distribuite complessivamente circa mila porzioni dalle varie specialità preparate dalle Pro loco. Una sottolineatura: una manifestazione di queste dimensioni, regge solo se ogni sa riproporsi con crescente qualità.

L'organizzazione del Festival dura tutto l'anno, con un'attenzione particolare all'allestimento del corteo e con una commissione che segue le Pro loco per curare la parte enogastronomica: i piatti proposti (antiche ricette mantovane) hanno la garanzia dell'utilizzo di ingredienti genuini e di una preparazione rispettosa della tradizione. Anche il vino è selezionato e garantito.

Una particolarità: da quest'anno, il Festival diventa anche «ecologico». Banditi piatti a bicchieri plastici, punta su piatti di carta, bicchieri di plastica (costeranno mille lire con apposta «sc» per portarli comodamente) e posate in legno. Il Festival si apre sabato sera, in Campo Polio, trasformato per l'occasione in un grande villaggio contadino. Ogni Pro loco



Quarantadue Pro loco ripropongono scene di vita contadina e un ricco menù con il meglio della tradizione piemontese

nella «cascinotta» propone le specialità: dagli agnolotti di coniglio di Casorzo ai bacchi di (zampini di maiale in agrodolce), dalla belacuda (farinata di ceci) di Nizza Monferrato, alla «pucia» (polenta soffice sciolta in minestrina di fagioli condita burro e formaggio) di Monastero Bormida, per non dire dei bolliti o fritto misto e finire con i dolci. I prezzi vanno da un paio di mille

lire a circa mila per porzione a seconda piatto. Quest'anno sarà anche un tocco di internazionalità: è ospite anche Wettolsheim, in Alsazia, (vi soggiornò l'Alfieri) che proporrà minestrina a base di cavolo e carne di maiale. Domenica sfilata: dalle 9 si muoverà la grande carovana. Ogni Pro loco rappresenterà un momento di vita contadina, spaz-

coinvolgendo il pubblico. Sul carri trainati da vecchi trattori «stesta calda» o da buoi giovani e anziani faranno rivivere momenti autentici, con l'uso, sempre, di attrezzi d'epoca. Poi da mezzogiorno e sino ad esaurimento delle scorte, via alla grande abbuffata. In attesa del Palio domenica 16 vedrà sfidarsi 21 tra borghi e Comuni sulla pista di piazza Alfieri.

FINO AL 16 SETTEMBRE L'OPERA SARA' ESPOSTA NELL'ATELIER DELL'ARTISTA

Quarto Stato, ritorno a Volpedo ha cent'anni il quadro di Pellizza



Il celebre quadro «Quarto Stato» per un mese è esposto a Volpedo nell'atelier dell'artista che lo dipinse un secolo fa

Silvana Mossano

VOLPEDO

Quando, oltre cent'anni fa, il pittore Giuseppe Pellizza si apprestò a realizzare il «Quarto Stato», l'opera che nel Novecento divenne il simbolo per eccellenza delle lotte sociali, c'era, via via, nel proprio atelier di via Rosata, a Volpedo, nel Tortona, alcuni compaesani perché gli facessero da modelli. Le somiglianze: quei personaggi raffigurati sulla grande tela (misura 2,93x6,45 metri) si ritrovano ancora oggi nei volti di nipoti e pronipoti, cugini e bisogni volpedesi.

Proprio ai volpedesi sono state riservate le prime ore di accesso, nel pomeriggio di sabato scorso, allo studio di Pellizza, che era stato riattivato nel '95, che ora, fino alla fine di settembre, ospita l'originale dell'opera, proveniente dalla Galleria d'Arte Moderna di Milano. Nei primi giorni di apertura tutto il pubblico, sono passati nell'atelier di Pellizza, davanti al «Quarto Stato», ben oltre

tremila visitatori. L'opera resterà esposta a Volpedo fino al 30 settembre (ma e festivi dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 19).

Per celebrare l'evento, la Provincia, insieme alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, alla Regione, al Comune di Volpedo e all'Associazione Pellizza, vera anima dell'evento, presieduta da Ettore Cau, ha messo a punto un programma di spettacoli, mostre, incontri.

Il capo di gabinetto della Provincia, Paolo Affronti, ha annunciato a far inserire nella programmazione nazionale biennale già chiusa il tempo anche il francobollo del centenario del «Quarto Stato» che si potrà trovare dal 15-16 settembre a Volpedo, il 22 e il 23 a Salice Terme, nell'ambito di una rassegna filatelica.

Uno spettacolo di grande suggestione è atteso, poi, per questa fine settimana: per due giornate, compresa buona parte della notte tra sabato e domenica, un gruppo di madonnari mantovani «Curtatone» realizzeran-

no, nella piazza Grande del paese (quella dove, di fatto, l'artista, cent'anni fa, trasferì su tela i personaggi prima abbozzati sui cartoni preparatori all'interno dello studio), una copia del «Quarto Stato» in misura doppia a quella reale (5,85x10,90 metri). Il gruppo è coordinato da Selica Trippini. In serata, il lavoro degli artisti sarà accompagnato da spettacoli: alle 21,30, il balletto della Compagnia Danza Alessandria di Patrizia Campassi, a seguire, saltimbanchi, acrobati, mangiafuoco e giocolieri del gruppo «Turaccioli».

Tra le altre iniziative di rilievo, la rappresentazione animata del «Quarto Stato» che si terrà il 30 nelle piazze volpedesi a cura di Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti e Luca Valentini. Poi le mostre a Volpedo e alla Galleria d'arte di Palazzo Guasco ad Alessandria, il Presepe Pellizza a Monleale e il percorso a Rosignano nello studio di un altro grande artista del Divisionismo, Angelo Morbelli, amico di Pellizza.

LA SECONDA SERATA DI FESTIVALMARE DEDICATA A LOCALI E PERSONAGGI VOTATI DAI LETTORI DELLA STAMPA

Stelle di Liguria splendono a Sanremo

E la voce di Spagna conquista il pubblico di Villa Ormond

Gian Piero Rotoli

SANREMO

Con un trionfo per Spagna e la premiazione degli operatori del turismo ligure più votati dai lettori di La Stampa, è calato il sipario sull'edizione 2001 Festivalmare, presieduta da Maurizio Maggio e Sabrina Calcano e organizzata con il Comune di Sanremo e la direzione artistica dell'agenzia Ecosci. Un referendum che, in molti casi, si è concluso in volata. Più di centomila i tagliandi, eppure nelle categorie dei bagni marini, ristoranti e baristi solo una manciata di voti. Il vincitore del secondo. Più il distacco categoria discoteche, drink & music, alberghi e dj; decisamente marcato nel gelato, dove ancora una volta si è imposto «Crema e cioccolato» di Alessio.

Ivano Spagna ha incantato il pubblico del parco di Ormond interpretando prima «Quella carezza della sera» di Vittorio Scuderi e «Teorema» di Marco Ferradini e quindi proponendo «Easy lady» e «Call» brani del suo repertorio. Applausi anche per Ivano Fizio, effervescente autore e compositore che, dopo anni trascorsi all'ombra di grandi come Bongusto, Baccini, Finardi e Fiorello, ha fatto il grande passo verso la notorietà con una tournée di 35 date che quest'estate ha attraversato l'intera penisola.

Il clou della seconda serata di Festivalmare è stata la premiazione dei vincitori della categoria «stagionali». Alessio ha fatto l'«en plein» aggiudicandosi sei premi su otto. Hanno i Cadorna i bagni marini con 28.674 voti. Il premio è stato ritirato da un patron grande forma: per lui il trionfo. Tra i ristoranti si è imposto il Cabbiano (27.448 voti), che ha battuto sul filo di lana il Carlotto; nei dj con Francesco delle Vele, napoletano varace che ha completato il cesso del magico locale di fronte alla Gallinara (27.812 voti); nelle discoteche, ancora con Le Vele di Franchino Beccio e della moglie Barbara, decisa a continuare in settembre il successo dell'estate (28.123 voti); nei gelati appunto con Crema e cioccolato (27.262 preferenze) e nei baristi con Angelo Bar della Stazione che, con 27.970 voti, si è imposto



I presentatori delle due serate con le finaliste del concorso Liguria moda e bellezza-Miss delle Mss e l'esibizione di Ivano Fizio

Massimino e Igor delle Vele per soli 127 tagliandi.

Alessio ha ceduto il gradino più alto podio soltanto nelle categorie alberghi e disco music. Nella prima l'obiettivo è stato dal Cò di Berta di Albenga (27.155 voti), piccolo hotel con dieci suite a quattro km dal mare. Nell'altra categoria ennesimo trionfo del Daubaci di Vado Ligure che ha conquistato il titolo per il quarto anno consecutivo e ha sfiorato il record di tagliandi. Ovviamente soddisfatto Paolo Baccigalupo, che è salito sul palco la figlia Nicoletta, la splendida Sonia, che qualche tempo gestisce il bar-lavabo calda Pescagallo di Varazze, e tutto il suo staff.

Nella serata, tutta dedicata all'«ollogia», al divertimento, alle vacanze e alla buona tavola, è stato ritagliato uno spazio alla cultura con la consegna di un speciale riconoscimento al «Premio Hamburg», organizzato dal Grizzano e Cavour di Torino, ritirato dalla dottoressa Chiara Pittaro.



STELLA

cortesia

LA STAMPA

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 11
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto ■ 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca e sala degustazione, ■ due passi dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**

Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow e posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla ■ panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**

Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.

*Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**

Via Andrea Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, climatizzate con TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità e silenzio ■ 200 mt. dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**

Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
*Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90
tel. 0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie. Baby club con baby sitter. Hotel ■ soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**

Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
www.splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, TV e telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 ■ 30 mt. dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**

Via Roma, ■
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103/4
Ristorante, bar, camere ventilate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio privato, dehors.
Pesce sempre fresco. Cene ■ lume di candela con musica dal vivo. A 50 metri dal mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**

Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, camere con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato ■ soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, ■
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla ■ 300 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Garden**

Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel si affaccia sulla splendida passeggiata a mare, tutte le camere hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di un ambiente sereno e familiare premuroso ■ i Clienti. Menù personalizzati e appaganti. Contro la noia ■ la solitudine sono previste vivaci iniziative di animazione ■ di svago.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoreasco.com
hotelmoreasco@andora.it
Ristorante, bar, camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels ■ conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**

Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare. Specialità pesce freschissimo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

I VERCELLESI SONO APPRODATI AGLI OTTAVI NEI CAMPIONATI NAZIONALI UNDER 14. LA DISDERI FERMATA DALLA PIOGGIA A FANO

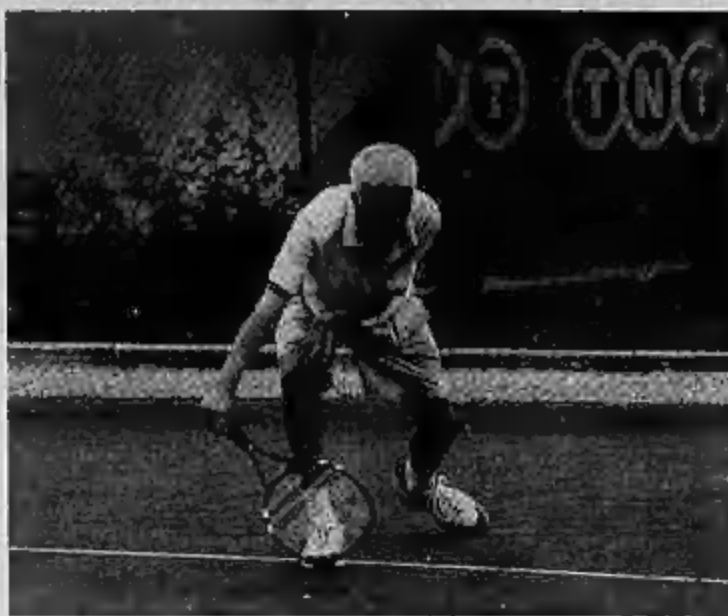
Tennis, Sopetti e Rondoni tra i migliori sedici d'Italia

Marco Perazzi
e Piermarco Ferraro

BIELLA. Silvia Disderi non è potuta andare in campo a Fano (Futuros) a 50.000 dollari di montepremi) a causa del maltempo. La biellese, passata abilitante i quattro turni del tabellone di qualificazione, affronterà questa mattina la slovacca Lubomira Kurhajcova, 252ª nella classifica Wta.

Secondo turno fatale a Giorgio Amosso impegnato nei Campionati Italiani Under 16 maschili. Opposto a Capone, il biellese partiva a razzo chiudendo 6-0 la prima frazione: «Il suo problema - commenta il maestro del tennis Biella Stefano Varone - è quello di non riuscire ad essere continuo per tutto l'arco del match: all'inizio è stato perfetto, poi non è più riuscito a raddrizzare l'incontro». Al secondo turno è approdato anche Marco Vairo che ha superato Rodighiero con il punteggio di 7-5 6-2. Il prossimo impegno per il circolo di via Liguria è fissato per domenica 16 settembre quando sui campi biellesi approderà il Tc Bergamo per il primo turno del tabellone nazionale a squadre riservato agli Under 16.

Sono invece approdati gli ottavi di finale, due dei tre tennisti della Pro Vercelli, impegnati a Brindisi ai campionati italiani under 14. Un risultato, in ogni caso, il circolo di corso Rigola l'ha già conquistato, riuscendo



Tommaso Sopetti (in alto), Andrea Zannoni e Nicolò Rondoni (a fianco) sono i tre tennisti della Pro impegnati a Brindisi ai campionati italiani under 14

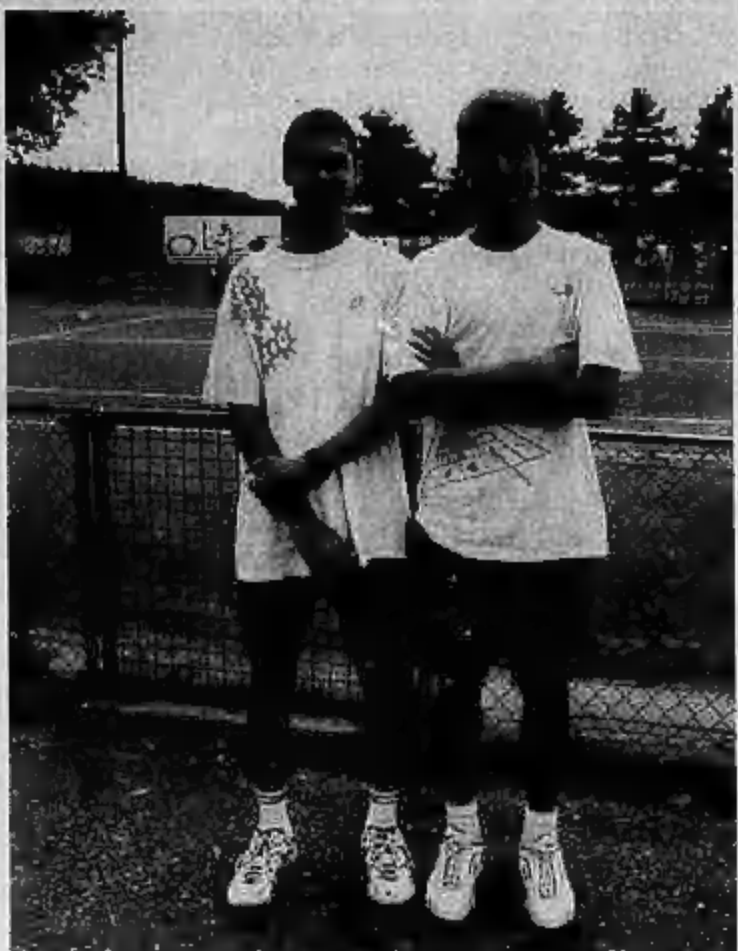
a qualificare per le fasi tricolori tre giocatori sui quattro a disposizione di ciascuna Regione.

Sull'onda del successo del primo torneo internazionale «Tnta Tommaso Sopetti e Nicolò Rondoni» sono qualificati per il terzo turno.

Ottima, soprattutto la performance di Sopetti che, oltre a essere di un anno più giovane rispetto alla maggior parte degli avversari, per entrare tra i migliori sedici del tabellone, ha

dovuto affrontare (e vincere) un match preliminare. Non è stato fortunato Andrea Zannoni, eliminato nonostante una buona prestazione.

Il mentre gli under 14 cercano gloria in terra pugliese, nel prossimo week end due formazioni dell'At Pro saranno impegnate nel secondo turno di Coppa Italia. Entrambe giocheranno in trasferta: la D1 giocherà a Pinerolo, mentre la D2 sarà di scena a Chivasso.



Nei tricolori under 16 secondo turno fatale per Giorgio Amosso. Avanza l'altro biellese Marco Vairo.

Il primo team si è qualificato superando a Chatillon l'Aosta per 4-2. In campo sono stati Massimo Pastore, Paolo Torchio, Andrea Chella, Nicola Fumagalli, Alberto Perazzo e Filippo Simonetti.

Più sofferta la vittoria per l'altra formazione della Pro che solo grazie al doppio di spargoglio Maurizio Crepaldi-Alberto Bordin hanno piegato la resistenza del Remador Chieri.

MATCH AL MOCCAGATTA

Pro Vercelli giocherà ad Alessandria

VERCELLI. Contrordine: il derby Alessandria-Pro Vercelli si disputerà regolarmente al Moccagatta. La decisione è stata presa proprio ieri pomeriggio dalla società grigia: i lavori di maquillage della tribuna sono stati ultimati e, dunque, non è stato necessario trasferire l'incontro sul neutro di Casale.

A parte la «logistica» Braghin dovrà sciogliere alcuni dubbi legati alle condizioni fisiche di Stefano Turi (quotazioni in rialzo) e Lorenzini, uscito dolorante (colpo a un piede) con la Sangiovese. Rientrerà Fogli.

In casa Biellese Sacchin spera di poter schierare, nella sfida del La Marmora contro il Meda, De Vincenzo e i neo acquisti Consoli e Coppola, assenti nello sfortunato esordio contro la Pro Sesto. I lombardi, invece, dovranno fare a meno dello squalificato Ricci.

In serie D mano pesante del giudice sportivo per il Borgosesia. In seguito al match con la Castellettes sono stati squalificati mister Viganò e Juan Chereuti. Il tecnico non potrà tornare in panchina sino al 19 settembre, mentre il centrocampista argentino, espulso nel concitato finale, dovrà saltare la trasferta di domenica a Sanremo.

Intanto è saltato il primo allenatore: si tratta di Alfredo Benardone dell'Imperia. Il coach neroazzurro ha rassegnato le dimissioni perché la nuova dirigenza non avrebbe confermato alcuni giocatori graditi, invece, al mister ligure. (p. m. f.)

GINNASTICA A TUNISI

Pozzo sesto nella prova individuale

VERCELLI. E' davvero un momento magico per Enrico Pozzo. Dopo l'esperienza cinese e l'argento ai Giochi del Mediterraneo nel concorso a squadre, il ginnasta vercellese è stato protagonista nella finale individuale della kermesse tunisina.

Entrato con il ventesimo punteggio, Pozzo è riuscito a scalare decine di posizioni, sino a chiudere la prova al sesto posto, secondo degli italiani dopo Busnari, bronzo: «Un risultato che, francamente, non mi aspettavo nemmeno io - osserva l'azzurro al termine della gara - temevo che le fatiche delle Universiadi e i problemi fisici che mi avevano condizionato all'esordio in questi Giochi potessero penalizzarmi. Invece com'era già successo per la gara a squadre Pozzo non ha praticato commesse errori, dimostrando la propria tecnica in ogni attrezzo».

«Siamo davvero soddisfatti - conferma il tecnico Andrea Sacchi - Enrico Pozzo è entrato nel giro della Nazionale anche dal punto di vista mentale. Com'era già successo a Pechino, il nostro ginnasta è stato autore di esercizi quasi perfetti. Per completare l'opera non resta che aspettare la finale di specialità al corpo libero, ultimo impegno a Tunisi di Enrico Pozzo».

E poi si lavorerà in vista dei mondiali dove la Libertas potrebbe giocare anche la carta di Dario Caldera, ormai recuperato dopo l'operazione alla spalla. (p. m. f.)

RUGBY

L'ARRIVO PREVISTO PER IL 5 OTTOBRE

Un nuovo allenatore neozelandese per la società di Maia

BIELLA. È iniziata in salita la stagione agonistica per il Biella Rugby ancora alla ricerca dello sponsor, in attesa dell'arrivo del nuovo allenatore e ancora in attesa di un eventuale ripescaggio in serie C1.

Con il passaggio di Beppe Camillo all'incarico di direttore tecnico e responsabile della direzione del progetto rivolto ai giovani delle scuole biellesi, sulla panchina della formazione giallo-verde si attende ora l'arrivo di un tecnico neozelandese. Il nome è rigorosamente «top secret» ma le credenziali, presentate dall'ex allenatore Charlie McAllister, parlano di un tecnico ventinovenne che da anni è nell'orbita della nazionale del suo Paese e protrebbe tornare utile al club laniero anche come giocatore nel ruolo di mediano d'apertura. L'arrivo a Biella del neozelandese è previsto per il 5 ottobre.

Mentre i giocatori della prima squadra hanno iniziato la preparazione, buone notizie giungono ancora una volta dal settore giovanile. Il promettente Christian Gatto ha raggiunto l'altro biellese Daniele Porro nelle fila del Brescia, formazione militante in A2. La grande novità riguarda l'esordio ufficiale della squadra femminile che, agli ordini di Michele Seggiaro, è già salita alla ribalta nazionale imponendosi, per due anni consecutivi, nei tornei studenteschi. La società del presidente Cesare Maia può inoltre contare su formazioni Under 18, 16 e 14 oltre che su alcuni Centri di avviamento allo sport molto frequentati. (w.d.b.)

SCHERMA

IL MAESTRO DI SALA INAUGURA I CORSI

Primo giorno di lavoro per Gianni Muzio con i talenti della Pro

VERCELLI. È fissato per questo pomeriggio alle 17 il ritorno del maestro Gianni Muzio alla sala d'armi della Pro Vercelli scherma. Sarà infatti il nuovo responsabile tecnico della società a dare il benvenuto (assieme naturalmente al presidente Aldo Venè) ai tiratori che, proprio oggi, inizieranno la nuova stagione. «Non c'è più Kulcsar - spiega Venè - ma Muzio è la persona più indicata per continuare il lavoro svolto dal maestro magiaro in questi decenni».

Muzio, già in passato alla Pro (è stato lui a scoprire, tra gli altri, Maurizio Randazzo, l'attuale direttore sportivo) si avvarrà di uno staff tecnico ormai consolidato e di un gruppo agonistico di primo piano (ancora nei giorni scorsi è arrivato l'ennesimo oro «griffato» da Paolo Milanoli a Tunisi): «L'obiettivo - sottolinea Venè - è quello di mantenere e migliorare i risultati raggiunti, ma anche potenziare ulteriormente il settore giovanile. I ragazzi che si iscriveranno per la prima volta avranno diverse agevolazioni. Inoltre, a cominciare da ottobre, intensificheremo la nostra presenza nelle scuole elementari per pubblicizzare, con i nostri campioni, la scherma». (p. m. f.)



Gianni Muzio

PALLAVOLO

NELLA FASE DI PREPARAZIONE IN VALTELLINA LE BIANCOVERDI HANNO PIEGATO IN AMICHEVOLE IL CHIAVENNA

Subito un successo per il Green Volley

Sabato nuovo test a Oleggio contro il Pavic Romagnano

VERCELLI

Dopo l'accoglienza trionfale e la settimana trascorsa a Tirano in Valtellina, le ragazze del Green Volley sono tornate alla base per proseguire la preparazione in vista della prossima stagione: «È stata un'esperienza senz'altro positiva - sottolinea Fabrizio Valeriano, dirigente del Green - il Comune di Tirano ci ha messo a disposizione palestre, campi all'aperto e persino la piscina perché la squadra potesse lavorare al meglio».

Durante il soggiorno lombardo le biancoverdi del new coach Alessandro Sandretti hanno disputato il primo test-match contro il Chiavenna, team che aveva superato le vercellesi lo scorso aprile nella finale del torneo di Reggio Emilia. Stavolta il Green si è preso la rivincita, imponendosi 3-2. Ovviamente nessun giudizio tecnico, considerando la fase iniziale della preparazione ma la soddisfazione di vedere, sin dall'avvio, un gruppo estremamente motivato. La prossima uscita delle



Le ragazze del Green Volley accolte da campionesse al loro arrivo a Tirano. Dopo una settimana trascorsa in Valtellina le vercellesi proseguono in città la preparazione in vista del prossimo torneo di serie C.

vercellesi è fissato per sabato a Oleggio contro il Romagnano. Una sorta di «antipasto» del prossimo torneo di serie C. Oltre alla prima squadra e all'under 17 è ripartita anche l'attività dell'intero settore giovanile, coordinato da Paolo Ce-

rutti, coach che ha fattivamente contribuito a costruire il «miracolo Green». Gli allenamenti si svolgono ogni lunedì e venerdì dalle 17 alle 19: «Negli stessi orari - precisa Valeriano - i nostri tecnici sono a disposizione per accogliere e provare

aspiranti giocatrici. Per tutto il mese di settembre l'adesione sarà gratuita».

Intanto a giorni dovrebbe definirsi la trattativa per un nuovo sponsor che accompagnerà per l'intera stagione la formazione di serie C. (p. m. f.)

PALLACANESTRO

LE GIOCATRICI BIANCOCELESTI SI ALLENANO AGLI ORDINI DEL PREPARATORE MIOLA E DI COACH BRASOLIN

La Conad torna al lavoro tra conferme e novità

Presentati ieri alla squadra i neo acquisti Chiara Duò e Raffaella Quattrocchio

Walter De Biasio

COSSATO

Anche per la Conad Cossato è iniziata la stagione agonistica 2001/2002. Le giocatrici biancocelesti hanno dato il via alla preparazione in vista del prossimo campionato di serie B agli ordini del preparatore atletico Francesco Miola e di coach Tony Brasolin, al suo undicesimo anno sulla panchina cossatese. L'organico del team della presidentessa Gabriella Grosso è composto dalle riconfermate Elisa e Cristina Caviglioli, Jessica Ottina, Mara Milanta, Chiara Giesiot, Elena Alfonso, Giulia Siciliano, Rossana Tuffo e Francesca Bottarelli a cui si sono affiancate i neo-acquisti Chiara Duò, un'ala proveniente da Verelli, e il pivot Raffaella Quattrocchio, lo scorso anno in forza al Bruni ma di proprietà della Copra Alessandria. Da segnalare anche il gradito ritorno di Sara Vicario



La formazione della Conad attesa ad un bel campionato

che due anni fa lasciò la Conad per tentare, con poca fortuna, l'avventura nel mondo del calcio. L'organico della formazione biancoceleste è completato dalle giovani Paola Brisco, Dina La Rocca e Marta Raspino.

Per l'intera settimana il programma della preparazione prevede un lavoro prevalentemente atletico per passare, nei prossimi giorni, ad approfondire la parte tecnica. La prima uscita stagionale è prevista infatti per il 14 settembre con la partecipazione al torneo di Gaby che

vedrà le cossatesi misurarsi con Collegno, Ivrea, Futuro Lucca, Venezia e Sesto San Giovanni. Cristina Caviglioli e compagne saranno poi impegnate nei tornei di Ivrea e Collegno prima di concludere la fase precampionato con il tradizionale «Città di Cossato» in programma il 7 e 8 ottobre.

«La serie B, che inizierà il 14 ottobre, si annuncia, dopo la riforma dello scorso anno, molto equilibrata e impegnativa sotto il profilo tecnico - dice coach Tony Brasolin - Non sarà quindi facile ripeterci ai livelli della passata stagione ma sono egualmente ottimista perché ho molta fiducia in questo gruppo di giocatrici che si è completato con gli innesti di Vicario, Duò e Quattrocchio». Lo stesso tecnico cossatese guiderà anche la formazione Allievo, l'unica del settore giovanile vista la forzata rinuncia della società alla squadra Juniores.

HOCKEY

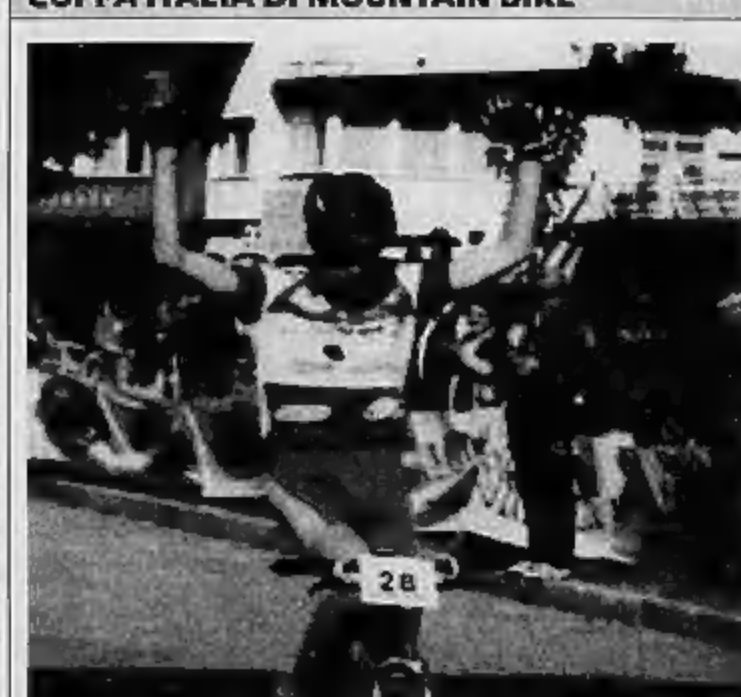
BATTUTA LA GERMANIA

Davide Motaran con una doppietta trascina gli azzurri

VERCELLI. Avvio in chiaro-scuro per l'Italia ai campionati Juniores di hockey pista a Dinan. Dopo l'esordio vincente con la Germania, gli azzurri sono stati superati 3-0 dalla Spagna una delle favorite per il titolo.

Positivo, comunque, il comportamento dei tre giocatori dell'Amatori: in particolare Davide Motaran, autentico matatore contro i teutonici. L'attaccante gialloverde ha infatti realizzato due delle tre reti che hanno permesso all'Italia di piegare i tedeschi. Considerando che la Francia ha già perso due incontri, l'avversario più insidioso per gli azzurri in ottica podio è la Svizzera, Nazionale che Simone, Marco e Davide Motaran affronteranno proprio all'ultima giornata. Oggi, intanto, alle 19.45 l'Italia cercherà riscatto contro il Portogallo, altra candidata alla medaglia d'oro. (p. m. f.)

COPPA ITALIA DI MOUNTAIN BIKE



Miglior allievo un trentino di 16 anni

TRIVERO. Federico De Bon (foto), trentino di 16 anni, è risultato l'allievo più forte tra i cinquanta iscritti alla prova conclusiva di Coppa Italia di mountain bike disputata lungo i tracciati dell'Alpe Zegna. L'atleta in forza alla società L'Arcobaleno Carraro Team ha preceduto il ligure Cristiano Salarno. La manifestazione è stata organizzata da Mauro Centenaro e Laura Zegna. (l. fo.)

TRA APPALTI E LACUNE DA COLMARE



BANDI PER CURLING E HOCKEY

Sono stati pubblicati i bandi per la progettazione e la costruzione dello stadio del curling in corso Tazzoli e quello del ghiaccio a Torre Pellice. Le due strutture olimpiche potranno ospitare ciascuna 2500 spettatori. Per partecipare alle gare bisogna inviare le offerte entro il 20 settembre (curling) e l'8 ottobre (ghiaccio). L'importo complessivo del finanziamento del

Palaghiaccio di corso Tazzoli è di 7 miliardi e mezzo, l'opera prevede anche un collegamento sospeso verso l'area del parcheggio. Nell'impianto si svolgeranno le partite di curling, «le bocce del ghiaccio», disciplina che in Italia è agli albori mentre nel Nord Europa e in Canada è popolarissima. Il curling è la cenerentola delle Olimpiadi, nell'ultima edizione, quella giapponese di

Nagano, ha richiamato poche centinaia di spettatori. Lo stadio di corso Tazzoli, dopo i Giochi, diventerà pista di pattinaggio adatta anche alle partite internazionali di hockey. Il Palaghiaccio di Torre Pellice ospiterà, invece, il torneo di hockey femminile, occuperà circa 5 mila dei 16.000 mq dell'area sulla quale sarà edificato. Il costo dell'opera è stato stimato attorno ai sei miliardi e trecento milioni.

L'area del villaggio olimpico libera a Natale

Torino 2006 passa l'esame del Cio

Claudio Giacchino

Al Lingotto, i messaggeri dei Signori degli anelli hanno passato la mattinata a interrogare lo stato maggiore di Torino 2006, è quasi l'ora di pranzo quando il capo dei messaggeri, Jean-Claude Killy, l'asso francese dello sci che nei Giochi del 1968 vinse tre medaglie d'oro, chiede lumi sullo stato dei trasporti. Giovanni Agnelli, presidente d'onore del comitato organizzatore delle Olimpiadi, venuto a salutare la delegazione del Cio, risponde serafico: «Beh, sui trasporti, se serve, noi possiamo sempre dare una mano». Ride Killy, ride la sala che ha ospitato, e ospiterà ancora stamane, i lavori della commissione venuta da Losanna per vedere a che punto è la città nella lunga marcia di avvicinamento all'evento dei cinque cerchi in programma tra cinque anni, a febbraio.

Killy e la sua commissione, di cui fanno parte undici membri, tra i quali Alberto di Monaco e la leggenda del fondo Vale-

Gli atleti alloggeranno dove fino a oggi sorge il mercato all'ingrosso. Si temevano ritardi nel suo trasferimento

Alla sessione del Lingotto (con il senatore Agnelli) il presidente Killy formula un giudizio positivo. Problemi per gli alberghi

ry Smirnov, hanno esaminato il lavoro del Toroc, comitato organizzatore, e oggi, a fine lavori, daranno il voto. Dovrebbe essere positivo, come lo era stato mesi fa, nell'ultima visita sotto la Mole. «Anche se i problemi è logico che ci siano, si mancherebbe - osserva il presidente del Toroc Valentino Castellani - Sarebbe inimmaginabile pensare di mettere in piedi un'impresa ciclopica come i Giochi senza incontrare difficoltà. Al momento, le preoccupazioni vengono solo dagli alberghi, i posti letto in Val Susa dovranno essere aumentati, moltiplicati».

Alla commissione Castellani ha spiegato che «si stanno riaprendo i tempi» e annunciato che, proprio per evitare ritardi, entro fine anno partirà il progetto per la costruzione del Villaggio olimpico sull'area del mercato ortofruttilicolo. Trentasette grossisti, contrari a trasferirsi nel nuovo mercato che sorge alla periferia di Torino, hanno presentato un ricorso al Tar. «Però Elda Tessore, assessore comunale al Turismo e alle Olimpiadi - ha aggiunto l'ex sindaco - ci ha assicurato che il mercato sarà definitivamente spostato e al 31 dicembre l'area

sarà libera. Quindi, gli studi di fattibilità e le successive fasi di progettazione del Villaggio potranno avviarsi nei tempi previsti».

La notizia è stata bene accolta dalla commissione del Cio che ha analizzato punto per punto tutte le questioni organizzative: i commissari si sono divisi in gruppi di lavoro, interrogando Evelina Christillin e Paolo Rota, i nocchieri di Torino 2006, sulle tante problematiche, dall'accomodazione all'organizzazione delle gare, dai servizi medici alla comunicazione.

E, sui rapporti con i media, Killy, dall'alto della sua esperienza olimpica, ha consigliato di creare una struttura che garantisca un'informazione unitaria coordinando le singole voci del comitato organizzatore per evitare incomprensioni e l'accendersi di polemiche fasulle il cui unico risultato è lo spreco di tempo. Poi, a sera, dopo una visita di Killy a «La Stampa», la giornata dei messaggeri del Cio si è conclusa allo Sporting, con una cena di gala.



Brindisi con Evelina Christillin (da destra), Valentino Castellani, Jean Claude Killy e Marcello Sorgi

BIANCA E NERA

METROPOLITANA. Il ministro per i Trasporti Pietro Lunardi e l'assessore comunale alla Viabilità Maria Grazia Sestini hanno firmato ieri a Roma il protocollo d'intesa sulla realizzazione della prima tratta della metropolitana torinese (Porta Nuova-Collegno).

CHIRURGIA. Dal 13 settembre partirà a Torino il primo corso italiano di chirurgia robotica realizzato da Cardioteam in collaborazione con il professor Mario Morino, docente di Chirurgia generale all'Università. L'inedito corso, ospitato presso la clinica torinese Piana Pintor, ha durata biennale ed è articolato in sessioni settimanali di 90 minuti ciascuna. Per informazioni: 011/5083802 - www.cardioteam.it

GLOBALIZZAZIONE. «Passaggio a SudEst» è il tema del seminario previsto sabato (ore 15) nell'ambito del seminario «Utopica», organizzato dalla Acli torinese alla Cascina Glisone, in via Guido Reni 102. Il giorno seguente, domenica 9 settembre, si discuterà dalle 9,30 alle 13 sul tema «Ricostruire comunità».

TRASPORTI. Il futuro dei trasporti nell'area torinese è il tema del dibattito organizzato questa sera (ore 18) nell'ambito della Festa dell'Unità ai Giardini Sempione.

CANTIERI. Attivare subito gli interventi del cantiere della valle, interessate dai cantieri tutelando le esigenze di residenti e commercianti: lo chiede in una mozione Agostina Ghiglia, consigliere comunale e presidente provinciale di An.

PIEMONTESE ALL'ESTERO. E' la Virginia, negli Usa, lo Stato con il più alto numero di accessi al sito Internet «Piemontesi nel mondo» realizzato dalla Regione con una collaborazione fra Consiglio e Giunta. Ben 827 mila e 300 i contatti tra marzo e luglio: il dato è stato reso noto dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e dall'assessore alle Politiche per l'immigrazione e l'emigrazione Mariangela Cotto.

EX INTERNATI. Sono partiti ieri alle volte della Germania i 70 partecipanti all'annuale viaggio, organizzato dall'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, a Buchenwald, Dora, e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i luoghi verrà deposta in ricordo delle vittime una corona d'alloro da parte del Consiglio regionale del Piemonte, rappresentato dal vicepresidente Lido Riba.

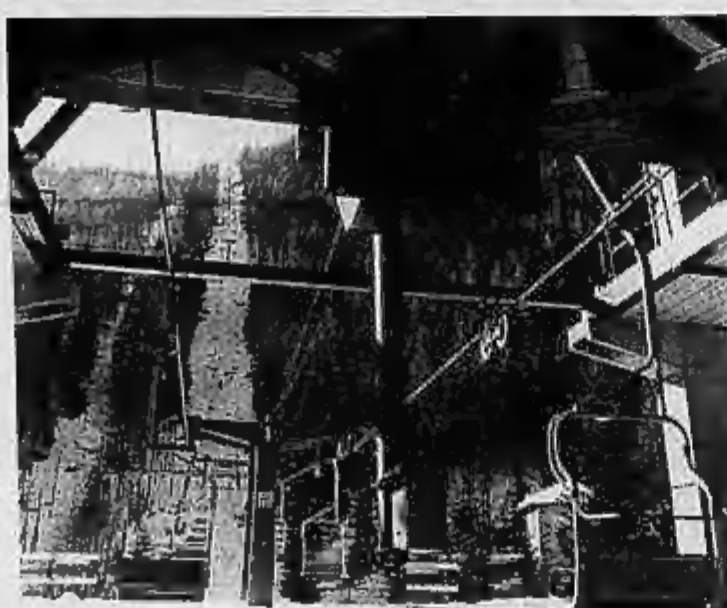
LE OPZIONI PER L'ACQUISTO DEI TERRENI SONO SCADUTE AD AGOSTO, FALLITO L'ACCORDO DI PROGRAMMA FIRMATO DALLA REGIONE PIEMONTE

I terreni che dovevano essere acquistati dalle società straniere per rilanciare il turismo sono attorno agli impianti di risalita del Karfen

retroscena

Maurizio Tropeano

La bandiera degli Stati Uniti su Ala di Stura. Il 12 gennaio del 2000 quotidiani e settimanali della Val di Lanzo annunciarono con questo titolo la firma del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la comunità montana e la Pan American Global Group. Una firma che vale un investimento di circa 140 miliardi di lire (90 in arrivo da Seattle e 50 a carico della Regione) che avrebbe trasformato la valle in un polo turistico internazionale in grado di offrire un albergo da 460 posti letto, un centro benessere e poi discoteca, residence, parcheggi ecc. Quel giorno il presidente Ghigo dichiarò: «Questo risultato è il frutto di un grande lavoro di squadra. Segno che in Piemonte c'è voglia di crescere e investire, collaborando con operatori stranieri». Alla mezzanotte del 31 agosto 2001 quel progetto è



definitivamente tramontato. A decretarne il fallimento è stato il mancato rinnovo delle opzioni per l'acquisto dei terreni, circa 50 mila metri quadrati, situati intorno agli impianti di risalita del Karfen.

Del grande piano di sviluppo turistico della valle restano solo decine di faldoni di carte; i resoconti delle lunghe trattative tra l'Utp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, e il mediatore america-

no; la variante del piano regolatore approvata dal Consiglio comunale di Ala di Stura, ma ferma nei cassetti dell'assessorato regionale all'Urbanistica. Fino al 31 agosto tutto era ancora in gioco, anche il sogno di richiamare turisti dall'Inghilterra, dall'Olanda e dalla Germania. Quel venerdì, però, non si è fatto avanti nessuno. Non ha dato notizie di sé il mediatore americano, Dominique Darbois che, malgrado il ritiro

Ala di Stura, addio polo turistico

Scomparsi gli investitori americani e inglesi

Si scatenano le polemiche. Saetta (Ppi): «Ghigo chieda il risarcimento per i danni d'immagine». La giunta replica: «Non abbiamo sborsato nemmeno una lira»

dell'operazione della Pan American Global Group, deteneva le opzioni sui terreni. Scomparsa nel nulla, così come è successo per la società a stelle e strisce, anche quella inglese Gva Grimley di Londra che, secondo i vertici dell'Utp e l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, era interessata all'operazione. Finisce così una vicenda che mano a mano che si delineavano i passaggi burocratici dell'operazione - il 3 marzo del

2000 la Regione Piemonte, la Comunità montana, il Comune di Ala di Stura e gli investitori americani avevano firmato l'accordo di programma - faceva crescere i dubbi nella valle ma anche nei palazzi della politica. Un esempio? C'è una delibera della Giunta regionale che stanziava quasi un miliardo e mezzo di lire per la prima attuazione dell'intesa. Quei soldi che sono stati accantonati e impegnati non sono mai erogati. Qualcuno - un dirigente preveggenze - li ha bloccati, soprattutto dopo che più o meno un anno fa si scoprì che la società americana si era ritirata dall'operazione suscitando un mare di critiche sul comportamento dell'Utp e un durissimo scontro in Consiglio regionale dove l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, difendendo l'operazione, annunciava l'interessamento degli inglesi della Gva: «Siamo in presenza di un interlocutore qualificato».

Adesso risplende la polemica. Il capogruppo del Ppi in Consiglio regionale, Antonio

Saetta, che per primo sollevò perplessità sull'operazione, torna alla carica con un'interpellanza urgente: «Quell'accordo di programma che era stato presentato come l'intesa con un gruppo di investitori americani, in realtà era stato firmato dal mediatore al quale la Regione non aveva neppure richiesto garanzie finanziarie». Per Saetta la giunta regionale ha subito un grave danno d'immagine, da qui la richiesta al presidente Ghigo di «procedere ad un'azione legale nei confronti del mediatore a tutela degli interessi sia della Comunità locali che dei proprietari delle aree». Secondo il capogruppo del Ppi è «necessario chiedere un risarcimento danni in rapporto al cospicuo lavoro svolto dagli uffici regionali». Che cosa risponde la Giunta? Il presidente Ghigo e gli assessori sono impegnati nell'incontro di maggioranza che si concluderà oggi. Dal palazzo del Governo piemontese si sottolinea il fatto che la Regione non ha sborsato una lira.

SAPER SPENDERE

Tante ricette con l'uva per una serata speciale

Simonetta

CON l'uva vorrei fare una serata speciale con gli amici - scrive Santina D. - e vi sarò grata se mi pubblicaste una manciata di ricette, anche senza dolci, perché una crostata sono sempre capace a farla. Chissà se sarà possibile?».

Perché no? Abbiamo raccolto dall'archivio idee diverse, insomma di tutto un po', anche con uva passa (è pur sempre uva) e glielie proponiamo così.

RISOTTO CON UVA. In una casseruola da risotto mettere olio, burro e fare soffriggere una cipolla con dei pezzetti di salsiccia bucherellati, unire il riso (la quantità dipendono dal numero dei commensali) e dopo qualche minuto innaffiare con vino bianco secco, fare evaporare a fuoco vivo. Aggiungere del brodo caldo e mescolare delicatamente. A tre quarti di cottura unire gli acini di un bel grappolo di uva bianca moscato o uva rosé, ben lavati, asciugati e divisi a metà per eliminare i semi. Mescolare con estrema delicatezza per non rovinare l'uva e finire la cottura, lasciando riposare il risotto 5 minuti prima di servire.

PASTA E UVETTA. Serve una bella manciata di uvetta lasciata in precedenza a bagno in

acqua tiepida. Lessare un piccolo cavolfiore al dente e dividerlo a cimette piccole; soffriggere la cipolla a fette in poco olio, unire due cucchiaini di salsa di pomodoro, il cavolfiore tagliato a cimette, l'uvetta ben strizzata, sale e una spruzzata di pepe. Cuocere al dente dei maccheroni o penne corte in acqua salata, scolare e condire con la salsa calda; aggiungere ancora 50 gr di pinoli e spolverare con pecorino grattugiato; cospargere con qualche foglia di basilico fresco.

SOGLIOLE CON UVA. Pulire quattro filetti di sogliola di dilicata; usare la testa e la coda dei pesci per preparare un brodo con due decilitri di acqua, mezzo bicchiere di vino bianco, una costa di sedano, una carota, una cipolla, sale, pepe, erbe aromatiche. Fondere 150 gr di burro, unire alcune foglie di salvia, dorare i filetti di sogliola precedentemente infarinati e bagnare con un bicchiere di brandy,

facendo evaporare. Passare il brodo di pesce e fare ridurre. Unire 20 gr di burro e un pizzico di farina, amalgamare con una spatola di legno evitando i grumi. Aggiungere i filetti di sogliola e un po' di panna liquida. Disporre le sogliole in una pirofila imburrata, coprire con la salsa e con acini di uva bianca e nera (un grappolo per ogni tipo) e foglioline di salvia. I chicchi si possono prima sbollentare e privare di buccia e semi.

PETTI DI QUAGLIA. Dissocare, o meglio farsi dissocare dal pollivendolo, circa 800 gr di petti di quaglia, oppure preferire dei petti di pollo che si trovano già pronti. Fasciarli con una fetta sottile di pancetta rosata e se necessario fermare con uno stuzzicadenti. In una padella con olio, burro e foglie di salvia fresca fare rosolare e portare a cottura unendo se necessario qualche cucchiaino di vino bianco. A cottura, togliere

il grasso e mettere in padella con la carne un bicchiere di vino bianco secco, unire gli acini di un grappolo di uva bianca moscato (non più di 200 gr in tutto) ben lavati e asciugati e lasciare evaporare rapidamente il sugo. Come contorno patate al forno tagliate a tocchetti.

RATATOUILLE ALL'UVA. Pulire e tagliare a pezzi quasi eguali quantità di verdure: cipolle, fagiolini, zucchine, peperoni, cavolfiori, carote, patate, rape; tritare sedano, prezzemolo, erbe aromatiche a piacere e porre tutto in casseroletta con acini d'uva bianca asprigna ben lavati e asciugati; un'arancia sbucciata e tagliata a spicchi privati dei semi, due mele a fette senza buccia. Unire poco olio, acqua, sale e pepe, coprire e cuocere in forno a 200° senza mescolare per 40-45 minuti. Aggiungere brodo vegetale per concludere la cottura, se necessario.

CAROTE E UVETTA. Raschiare, tagliare a rondelle 600 g di carote, rosolare a fuoco lento in olio, unire un pizzico di farina e un po' di brodo, un bicchierino di marsala secco mescolato. A metà cottura aggiungere un po' di uvetta passa tenuta in acqua e strizzata, un goccio di aceto balsamico, sale.

simonetta.conti@lastampa.it

ELETTROSMOG

Il Comune studia il catasto delle antenne

Conto alla rovescia sul fronte delle controversie onde elettromagnetiche. O meglio, del regolamento che dovrà stabilire dove e in quale numero potranno essere installate le antenne che mese dopo mese si materializzano sugli stabili cittadini. Vecchio progetto, quello del «catasto delle stazioni radio base», prodotto in forma di bozza sotto la giunta Castellani e ripreso dall'assessore all'Ambiente Dario Ortolano. Obiettivo: renderlo esecutivo nel giro di qualche mese. Ieri, il primo passo: tre ore di discussione nella sesta commissione presieduta da Piergiorgio Crosato, con l'apporto di relazioni tecniche da parte di esperti del settore. Una volta approvato, il regolamento - che fra l'altro permetterà al Comune di avere un quadro preciso delle antenne già presenti in città - diventerà uno strumento di pianificazione indispensabile per scongiurare la colonizzazione selvaggia lamentata dai residenti e dai comitati spontanei attivi in numerosi quartieri.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

VENITE A TROVAVCI
per auto nuove e usate:

C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.403.83.61
e solo per auto nuove:

C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.335.20.18

AL CARATO NOI SIAMO APERTI VOI SARETE INVITATI



